gabetti
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 195 ·· DOMENICA 18 LUGLIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ..

Sant'Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 3.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA DI M. 3.00; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO Dkr. 107; OLANDA FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; SVIZZERA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TUNISIA L.T. 31.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 800.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (50.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICO VEDI RUBRICHE. Più IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SOMALIA E TANGENTI

LA FALSA IMMAGINE DELL'ITALIA

L'ITALIA è debole. O meglio, è debole la sua immagine. Appare non solo dotata di istituzioni fragili, ma anche segnata da comportamenti inaffidabili che visti da lontano (penso all'opinione americana) sembrano i comportamenti di tutti.

Poiché le indagini che hanno travolto una parte della «classe dominante» puntano su aspetti morali del comportamento e dell'affidamento delle persone, è possibile che si sia sparsa anche una persuasione derivata. La persuasione è che sia inaffidabile il Paese. E da questa persuasione potrebbe derivarne un'altra. Che un Paese così, che ha già profondamente ferito se stesso (parlo dei comportamenti immorali, non delle indagini), si presenti adesso come un'entità vulnerabile, di cui si possa disporre per vie brevi, senza neppure le esitazioni e le formalità diplomatiche, o la controprova di un chiarimento.

Il lettore ha già capito che sto parlando, nelle stesse righe, della crisi nata in Somalia, che sembra contrapporre l'Italia alle Nazioni Unite e agli Stati Uniti, e del dramma di distruzione-ricostruzione (mi piacerebbe dire rigenerazione) che stiamo vivendo fra noi, in Italia, in questi mesi importanti e difficili.

Non credo che sia azzardato stabilire un rapporto fra il «dentro» e il «fuori» della situazione italiana. Il dato comune è il malinteso. Un grande malinteso circonda l'immagine dell'Italia in questo periodo. Fa pensare che il cancro della corruzione mangi se stesso in una storia senza fondo, in cui ogni contaminato ne contagia un altro, i numeri salgono, e il senso della vicenda si perde in un infinito cunicolo di reati.

Che cosa lo fa pensare? Certo aiuta un diffuso desiderio che si sente in giro di scansare il consenso, ogni consenso, di spezzare, dividere, frammentare tutto, come in un gigantesco fenomeno di osteoporosi nazionale.

Al punto da desiderare che ogni personaggio nuovo che compare sulla scena sia anche estraneo, e in quanto estraneo, anche assente dal paesaggio comune, sociale e culturale. Senza precisare da che cosa dovrebbe essere estraneo e assente. E come sia possibile, e perché sia desiderabile, in un

Furio Colombo

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

L'ex presidente ammette: «Alla dc ho dato soldi del gruppo»

«Montedison, bilanci truccati»

Garofano collabora, 9 ore con Di Pietro

MILANO. Nove ore di interrogatorio per Giuseppe Garofano, ex presidente Montedison, e soltanto per «inquadrare i problemi generali»: alle contestazioni specifiche ci si deve ancora arrivare. E si ricomincia questa mattina. Ieri, comunque, Garofano ha riempito 25 pagine di verbali in cui avrebbe già ammesso episodi specifici: i 260 milioni versati alla dc provenivano da una società del Gruppo Montedison e non erano suoi. «Ma è un discorso di una tale modestia, adesso...», dice Luca Mucci, avvocato di Garofano. Sì, perché c'è la storia dei «buchi» nell'ultimo bilancio Montedison. Che cosa ha detto Garofano ai magistrati? Sembra che se la sia cavata con una battuta: «Se c'è un bilancio falso è solo l'ultimo», quando lui non c'era più. Falso perché sarebbero stati addebitati a Montedison quei 320 miliardi «non di sua pertinenza». Secondo l'avvocato non si sarebbe parlato della famiglia Ferruzzi: «Garofano è un uomo Montedison e quindi è chiaro che si è parlato più di questo gruppo».

Susanna Marzolla A PAGINA 3

Giuseppe Garofano

Gunnella è latitante

L'ex ministro evita le manette Arrestati Rendo e Lodigiani

PALERMO. Un ex ministro della Repubblica è latitante: è Aristide Gunnella, ex parlamentare repubblicano. E' in fuga dopo che il giudice per le indagini preliminari di Palermo, Sergio La Commare, ha firmato un ordine di custodia cautelare con l'accusa di corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Il magistrato ha emesso altri 4 ordini di custodia cautelare a carico dell'ex presidente dell'Ente Acquedotti Siciliani, Antonino Aricò; del costruttore edile di Catania Mario Rendo e di suo nipote Luigi. C'è un quinto imputato: Enrico Lodigiani, fratello di Mario e cugino di Vincenzo, pure loro inquisiti per Tangentopoli. In più: c'è un nuovo avviso di garanzia per Severino Citaristi (dc). L'inchiesta si basa sulla concessione di contributi elettorali che, secondo l'accusa, potrebbero anche essere stati vere e proprie mazzette. In tutto 25 milioni. La notizia era nell'aria da alcuni giorni. Gunnella, Aricò e Luigi Rendo sono irreperibili, ma gli investigatori sono convinti che nel loro stesso interesse finiranno per costituirsi al più presto. Mario Rendo, che ha 71 anni, ha ottenuto gli arresti domiciliari. La famiglia ha fatto sapere che Luigi Rendo, figlio di Ugo, il fondatore del gruppo che ora si chiama Italimprese, rientrerà sollecitamente dalle vacanze che sta trascorrendo all'estero con i familiari.

Antonio Ravidà A PAGINA 3

Da Savona a Imperia raffica di scosse

Terremoto in Liguria E' panico tra i turisti

La terra ha tremato per 15 secondi Fuga sulle spiagge, almeno 10 feriti

SAVONA. La Riviera ieri ha tremato. Una serie di scosse di terremoto, che ha avuto il suo apice alle 12,35, raggiungendo il settimo grado della scala Mercalli, ha investito larga parte della Liguria. Sono caduti alcuni cornicioni, alcune persone anziane sono state ricoverate in ospedale, la gente si è riversata in strada o sulle spiagge. Alcuni turisti hanno interrotto le vacanze e se ne sono tornati a casa. L'epicentro del sisma è stato localizzato nella zona di Loano, ma gli effetti si sono sentiti fin in provincia di Cuneo e di Alessandria. Gli scienziati invitano però a non lasciarsi andare a pericolosi allarmismi.

Pier Paolo Cervone e Massimo Numa A PAGINA 13

INTERVISTA A LONGHI

«Com'era bella la mia Rai»

ROMA. Albino Longhi (nella foto), ex direttore del Tg1, dice: «Non voglio far polemiche, ma c'è un problema di forma. Il presidente ha dato il benservito in modo un po' inconsueto. Può darsi che sia lo stile dei bocconiani ed io bocconiano non sono. So, semmai, che i boscaioli non abbattono tutti gli alberi, li sanno scegliere».

A. Statera A PAGINA 5

Ma sulla Folgore piove un altro ordine «duro»: deve riconquistare tutto il «Pastificio»

Loi e gli italiani restano a Mogadiscio

Patto con Usa e Onu: se ne riparlerà a settembre

MOGADISCIO. L'Onu ha rinunciato alla richiesta di «avvicendare» il generale Bruno Loi. La conferma è arrivata ieri sera, quando l'ambasciatore Maurizio Moreno, vicecapo di gabinetto del ministero degli Esteri, ha spiegato di non aver discusso questo argomento nel corso dell'incontro avuto al comando Unosom con esponenti Onu, fra i quali l'ammiraglio Howe, il più deciso a chiedere la sostituzione di Loi. Moreno ha ribadito, in sostanza, che Loi resta al suo posto e che le forze italiane rimarranno a Mogadiscio, almeno sino alla scadenza naturale dei rispettivi mandati (che per Loi è il 5 settembre). Si è trattato di un accordo politico con gli Usa e l'Onu che segna in pratica un successo per la posizione italiana. I nostri soldati a Mogadiscio, intanto, hanno ricevuto un altro ordine «duro»: devono riconquistare per intero il «Pastificio».

Conti, Pantarelli e Sapegno A PAGINA 7

Borsellino un anno dopo

Il ricordo del pentito Spatola «Mi salvò dalla vendetta dei boss»

di **Francesco La Licata** A PAGINA 16

Lapidato da ragazzi-bene

Non pagò prestazioni omosessuali l'ex seminarista ucciso a Brindisi

di **Sandro Tarantino** A PAGINA 11

Un dilettante batte Moser

Obree record dell'ora, 51,596 km Il trentino: ma come ha fatto?

di **Gian Paolo Ormezzano** A PAGINA 33

PARLA CIAMPI

«Io, l'Onu e la Somalia»

ROMA. «Siamo a Mogadiscio per riportare la pace. Non vogliamo che l'intervento militare si trasformi in un'azione fine a se stessa». E' il giudizio del presidente Ciampi (nella foto) sulla Somalia.

G. Boccaria A PAG. 7

IN PERICOLO CASA TWAIN

IL MISSISSIPPI RAPISCE TOM SAWYER

ARGINI spazzati via, case distrutte, morti. Il Mississippi, il re dei fiumi, sta sconvolgendo il Middle West. L'ultimo ponte, il Bayview Bridge, è caduto ieri sera, e la muraglia d'acqua e fango e pietre sta rotolando contro la piccola città di Hannibal, su quella riva Ovest del fiume dove sorge la casa di Mark Twain.

La Clemens House - Twain era lo pseudonimo di Samuel Clemens Langherne - è da molti anni un museo che raccoglie documenti e oggetti sull'autore di «Huckleberry Finn», «Le avventure di Tom Sawyer». Ma è soprattutto l'osservatorio della vita che pulsava e pulsa sul grande fiume. Twain l'aveva percorso tutto, da ragazzino, dopo la morte del padre, imbarcandosi sui grandi battelli a vapore. Voleva andare a cercare le sorgenti del Rio delle Amazzoni, ma poi il maestoso Mississippi finì con lo stregarlo e lì, su e giù, per i suoi duemila chilometri ottenne il brevetto di pilota fluviale.

Trovò soprattutto la materia per scrivere «Vita sul Mississippi», il dolore e le canzoni degli uomini di colore, i volti dei «vecchi lupi di fiume», la libertà di lasciarsi portare dalla corrente, la capacità di crearsi delle radici galleggianti. L'acqua scura che corre verso Hannibal rischia di travolgere le palizzate sulle quali Tom Sawyer camminava tenendo una piuma in bilico sul naso, le grotte dove il terribile indiano Joe nascondeva la sua presenza, le torte deliziose di zia Polly, le zattere di tronchi su cui Huckleberry Finn sognava di fuggire.

Il direttore del piccolo museo, Henry Sweets, dice che la colpa, se ciò dovesse avvenire, è del cattivo imbrigliamento del fiume fatto negli Anni 20 e 30. Ma lo aveva temuto, ben prima, lo stesso Twain che nel timore, forse, di veder scomparire la sua Hannibal e stravolto il suo fiume, gli aveva dedicato uno dei canti più belli della letteratura americana.

Nico Orengo

I militari di leva potranno scegliere la destinazione preferita

La naja torna a casa

SOLDATI a domicilio? Così sembra, a quanto dice il ministro della Difesa, Fabio Fabbri. Da oggi, forse addirittura già con il prossimo contingente di leva, i reclutati potranno chiedere di fare il servizio militare accanto alla porta di casa; o nella città che per esigenze di famiglia, di studio o anche di lavoro è a loro più confacente. Bene. La naja diventa sempre meno pesante, sia come durata del servizio, sia come fatica, sia come lontananza da casa per chi soffre di nostalgia.

Non è male l'idea, e qui mi viene da ricordare quando i coscritti con la cartolina infilata nel nastro del cappello prendevano i sentieri per le valli o per le strade bianche prima di arrivare alla corriera o al treno. Per tanti era il primo viaggio fuori dal paese, e chi a quei tempi li avrà incontrati sul treno o in qualche stazione ferroviaria della nostra lunga Italia, certamente li ricorderà per la loro ingenua baldanza o per la loro imbarazzante timidezza. Altra gioventù.

Ma quello di trascorrere il periodo di leva nella cittadina o nel paese di nascita non è poi una novità assoluta, se già cent'anni addietro gli alpini prestavano il loro servizio - dopo aver estratto il numero che stabiliva per ognuno la durata della naja - nei paesi della valle, o sui confini in «caserme difensive» sopra i pascoli del villaggio.

Ma fino a non tanto tempo fa c'era ancora chi dal Nord scendeva a Palermo, e chi da Palermo saliva a Gorizia. E tutti, in principio, si sentivano spaesati perché ascoltavano altra parlata, mangiavano cose diverse e vedevano altri modi di vivere. Era poi un male? Per molti era l'unica occasione per vedere e conoscere un po' l'Italia. Ma quello che volevo ancora dire a chi ha la terribile responsabilità del comando è che oggi, forse, il problema non è tutto qui. La vera questione è come occupare e sfruttare bene quei mesi - 8 o 12 che siano - in istruzione militare, ma anche in istruzione civica e nelle ore morte della caserma, e nei sabati e nelle domeniche. Far conoscere nei vari aspetti - storici, artistici, geografici - le città dove prestano servizio i giovani o la natura e l'ambiente ove destinati in luoghi fuori mano. E nelle caserme, magari, mettere a disposizione di tutti una biblioteca.

Mario Rigoni Stern

Orrore in una città a Sud di Zagabria, altri due bimbi feriti dai serbi

Nuota nel fiume, la guerra la uccide

Una bambina mitragliata mentre gioca con gli amici

ZAGABRIA. Raffiche di mitra contro un gruppo di bambini che facevano il bagno in un torrente: è l'ultimo orrore della guerra nell'ex Jugoslavia. E' successo ieri in una città croata a Sud di Zagabria. Una bimba è rimasta uccisa e la responsabilità di questo nuovo assassinio viene attribuita dai croati a non meglio precisate «bande serbe». Ieri, in Bosnia, altri tre convogli di aiuti sono stati bloccati e la battaglia ha ripreso a infuriare con rinnovata intensità intorno a Mostar.

A Ginevra, intanto, i leader di Serbia e Croazia, Milosevic e Tudjman, hanno firmato un accordo per la divisione della Bosnia in tre Stati. I musulmani continuano a respingere le ipotesi di «spartizione», ma hanno accettato di partecipare alla nuova tornata di negoziati in programma, sempre a Ginevra, la prossima settimana.

SERVIZIO A PAGINA 9

Cesare Pavese
Lotte di giovani
e altri racconti (1925-1930)
Amori e passioni anni Venti.
Autoritratto d'autore attraverso gli inediti.
A cura di Maria Rosa Masoero.
Nuovi Coralli, pp. xxix-225, L. 22.000
Einaudi

Oggi a Palermo l'assemblea voluta dal commissario: molti esterni, esclusi i «vecchi»

Dc, ultima sfida in Sicilia

I notabili: Mattarella non ci brucerà

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Sabato mattina. Sul volo Roma-Palermo, Alberto Alessi, ultimo rampollo di una famiglia di politici siciliani (il padre, Giuseppe, ha lavorato a fianco di don Sturzo), parla dei guai del partito nell'isola, esprimendo il punto di vista dei «ribelli», cioè di quei dc che non vogliono ingoiare l'amara ricetta che propone il commissario Sergio Mattarella. «Guardi - spiega - che se non fosse intervenuto Martinazzoli, sarebbe successo il finimondo: la stragrande maggioranza dei parlamentari dc siciliani stava preparandosi a fondare un partito autonomo. Proprio su questo argomento venerdì scorso doveva svolgersi una riunione di deputati e senatori dc al convento dei Cappuccini di Gibilmanni. Sarebbe venuto anche mio padre. Poi, però, Mannino, Nicolosi e Foti ci hanno avvertito che Martinazzoli e De Mita sono intervenuti su Mattarella per chiedergli di rallentare la sua iniziativa. Lui prima è andato su tutte le furie. Dicono anche che ha minacciato di dimettersi da direttore del *Popolo*. Ma alla fine si è calmato».

Parla Alessi, ma non si sa se tutto quello che dice è vero. Certo lui è sincero, ripete quello che gli altri dicono. Figurarsi, è uno che è approdato alla politica solo per seguire le orme del padre, visto che in realtà il suo vero amore è il pianoforte (ce l'ha a morte con Aragozzini, colpevole, secondo lui, di avergli scippato per «politiche discografiche», una vittoria «sicura» al Festival di Sanremo). Ma in Sicilia, lontano da Roma, nella patria del Gattopardo, le parole assumono un significato diverso. In più le guerre nella dc siciliana sono quelle che sono, tutto è permesso. Qui si è versato anche del sangue. E la bugia, la disinformazione, è considerata alla stregua di un peccato veniale, uno strumento ordinario di lotta politica.

In questa situazione complicata il pomo della discordia, la scintilla che ha fatto scoppiare quest'ennesima guerra nella dc siciliana, cioè l'assemblea che si apre oggi a Palermo dalla quale Mattarella ha escluso tutti i notabili dc a cominciare da Mannino, non si capisce cosa sia e a cosa serva. O meglio, su questa riunione ognuno dice la sua e, naturalmente, tutti i contendenti in campo dicono di averla avuta vinta. «Non è cambiato assolutamente niente - giura lo stesso Mattarella -. Tutto va come doveva andare: la commissione della dc siciliana ha scelto 200 persone che domenica discuteranno per dare un contributo di linea politica e di proposte all'assemblea costituente nazionale. Poi queste stesse persone, a fine luglio o a settembre, torneranno a riunirsi per decidere le regole per l'adesione al nuovo partito. Visto che la Sicilia è una regione particolare ha bisogno di una normativa specifica».

Discorsi che gli altri, i suoi Mannino, Nicolosi, D'Acquisto, non vogliono neanche sentire. «A noi - dice ad esempio il deputato Luigi Foti - Martinazzoli ha fatto sapere che questa riunione conta poco. Si può dire che è gente che si vede per prendere un caffè. Ci vanno i boy-scout, i professori e qualche associazione cattolica. Tutti insieme non contano neanche il 6-7 per cento del partito». «Il segretario - gli fa eco Mario D'Acquisto, già luogotenente di Salvo Lima - ci ha assicurato che non è questa l'assemblea costituente della dc siciliana, per cui chi se ne importa...».

In realtà questo dialogo tra sordi, questo far finta di non intendersi, cerca di coprire, o meglio, di rinviare una rottura che è già consumata: Mattarella, infatti, è convinto che se la vecchia dc siciliana poteva permettersi di mediare su tutto e di contenere ogni cosa, addirittura, di tenere insieme Leoluca Orlando e Salvo Lima, il nuovo partito non può permettersi nessun lusso. Anzi, dev'essere spietato, deve legittimarsi proprio sulla rimozione del passato, per far dimenticare l'immagine di un Andreotti accusato di mafia.

E' un po' quello che si percepisce dalle parole di Pippo Campione, presidente della giunta regionale e uomo di Mattarella che parla di un «olocausto» figlio «dei vecchi gruppi dirigenti», e esalta la propria lontananza da quel passato: «Da quando ci sono io - dice - quegli uomini che una volta erano attesi all'aeroporto da tutti i politici siciliani sull'attenti, non se li caga più nessuno».

Ovviamente gli altri, i predestinati a questo grande rogo purificatore, non hanno nessuna voglia di far le vittime sacrificali e se la prendono con Mattarella. Spiega l'andreottiano (ma non si sa se lo è ancora) Calogero Pumilia: «Un fatto è certo, il nuovo in Sicilia non può essere Mattarella, da più di dieci anni uomo del principe, più volte ministro, vicesegretario nazionale, membro della direzione, gestore del potere regionale in concorso con gli altri capicorrente».

La guerra è quindi dichiarata, ma è una strana guerra. Mattarella, infatti, va nella sua direzione, ma escludendo gli altri notabili da ogni sede di confronto li ha di fatto privati di un teatro di battaglia. Gli altri minacciano e imprecano ma, soprattutto, attendono. Anche perché con tutto quello che è successo nell'isola e con le accuse che sono state rivolte alla dc siciliana, è difficile per chi ha ricoperto in passato grosse responsabilità ingaggiare uno scontro frontale. «Tra noi - spiega Alessi - molti dicono che bisogna stare attenti, perché Mattarella ha come alleato il giudice Caselli».

Così, aspettano di vedere cosa farà Martinazzoli, aspettano di capire se davvero il segretario alla fine accenderà il rogo che Mattarella gli ha preparato. E intanto si preparano in gran segreto all'ipotesi peggiore: se Martinazzoli accenderà il fiammifero, prima di bruciarsi se ne andranno per fondare un'altra cosa.

Questi sono gli eserciti che si confrontano, questi sono gli interessi che li muovono. Ma su quest'ultima battaglia nella dc siciliana, su tutti, su Mattarella e sui suoi avversari, aleggia uno spettro: che in realtà, questa guerra sia inutile perché non c'è più nulla da contendersi. «La verità - dice Vito Riggio, nei panni di Cassandra - è che in città come Palermo la dc non c'è già più».

Augusto Minzolini

NUOVO NOME

Arrivano i risultati del referendum

ROMA. Domani si avranno i primi risultati del referendum proposto dal quotidiano della dc, il «Popolo», sul nome del nuovo partito. Ma fin da ora si sa che le preferenze dei lettori si sono concentrate su tre opzioni. Mantenere la dizione attuale, democrazia cristiana, oppure cambiare. Ma cambiare vuol dire rispolverare il vecchio Partito popolare di sturziana memoria. Alcuni, preferirebbero addirittura riprendere per intero l'eredità di don Luigi Sturzo, dando a piazza del Gesù il nome di Partito popolare italiano. Altri, invece, sono più propensi per una sua attualizzazione in Partito popolare europeo. Una scelta nemmeno questa molto originale, perché corrisponderebbe a quella attualmente operata dai democristiani dei diversi Paesi europei riuniti nel gruppo parlamentare di Strasburgo. Un numero minore di consensi, invece, pare raccogliersi intorno ad altre proposte come Partito cristiano sociale, o Unione cristiano popolare. Chi si orienta per il cambiamento, insomma, preferisce anche eliminare la parola cristiano dal nome. Ma per trarre delle conclusioni bisognerà attendere domani. Quelli filtrati finora sono solo i primi dati dopo quasi una settimana di referendum tra i lettori. Solo nelle prossime ore le risposte verranno analizzate con maggiore sistematicità in modo da permettere la pubblicazione di contenuti, cifre e motivazioni. [r. r.]

Gli amici: cancella il passato
E i nemici: il nuovo non è lui

In alto, Sergio Mattarella con De Mita
A sinistra Calogero Mannino

DALLA PRIMA PAGINA

LA FALSA IMMAGINE DELL'ITALIA

mondo complicato che, mentre vuole liberarsi del parassitismo e del tornaconto personale, ha un bisogno urgente di competenza.

Ma qui bisogna notare il punto di contatto fra il dentro e il fuori. Il grido generalizzato «tutti a casa» di chi sembra non voler più distinguere fra chi ha demeritato e chi ha invece onorevolmente svolto i suoi compiti, è stato - si direbbe - raccolto fuori dai nostri confini.

Ecco allora che non è in discussione se il generale Loi, e la linea del nostro ministero della Difesa e quella della nostra politica estera abbiano sempre e ragione. E' chiaro che su tutti questi punti il dibattito è legittimo, accettabile, purché sia rispettoso e sereno. Basti pensare alle tante polemiche che sono divampate - al tempo del D-day - intorno a grandi figure dell'apparato militare inglese e americano, il generale Patton, per esempio, il generale Clark, e persino Eisenhower.

Nel nostro caso sembra essersi diffusa la persuasione che non era necessario prestare all'Italia troppa attenzione. Siamo talmente duri con noi stessi, devono aver pensato da fuori, che si può usare con noi la mano pesante. L'Italia sembra debole. Sta certamente attraversando un grande momento di crisi che tutti vogliamo diventi ricostruzione e rinascita.

Siamo ancora occupati con la parte più difficile di questo guado. Non sappiamo neppure misurare, ora, la vastità di esso.

Ma basta un po' di realismo, che dobbiamo chiedere a noi stessi e abbiamo diritto di chiedere ai protagonisti della nostra storia contemporanea, per capire che confondere la nostra vulnerabilità con il nostro torto è un errore logico prima ancora che morale.

E' vero infatti che attraversiamo un momento difficile in cui sono deboli le istituzioni, sono sguarnite alcune di esse, ed è incerto il modo in cui si svolgerà nel prossimo futuro il processo politico e in cui si riprenderà quello economico.

Ma è anche vero che il Paese non ha perso per questo la sua dotazione di onorabilità.

Per noi è utile sapere che il nostro momento immensamente difficile si fa sentire - ormai è evidente - nelle relazioni internazionali. Ci darà un'indicazione utile sul percorso di risalita e la sua urgenza.

Per la comunità degli altri Paesi con cui lavoriamo e collaboriamo non sarebbe fuori luogo chiedere che non scambino il territorio della nostra crisi interna con il tessuto delle relazioni internazionali, dove il Paese, proprio questo Paese, potrebbe risultare assai più coerente e più unito di quanto una superficiale valutazione politica farebbe pensare.

Furio Colombo

A Sofia 600 delegati hanno eletto il leader radicale italiano alla presidenza del partito transnazionale

Pannella, l'Onu dei radicali contro i conflitti nel mondo

Emma Bonino: «Alla legge del più forte vogliamo contrapporre la forza del diritto e dell'intelligenza che può prevenire le crisi»

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

In Bulgaria cresce la stella di Marco Pannella, eletto ieri presidente del partito transnazionale. Erano una cinquantina l'anno scorso i radicali «transnazionali» e sono diventati 600 calcolando gli ultimi cinque bulgari che si sono iscritti in mattinata. Ma, soprattutto, questo partito senza frontiere è diventato una calamita dei guai dell'universo mondo. Non per fare dei piagnistei, ovvio sarebbe persino troppo facile, ma per chiedere interventi, indicare soluzioni, proporre pacificazioni. Le minoranze oppresse e le maggioranze insicure, le etnie spaventate e i gruppi minacciati chiedono aiuto, mediazioni, interventi diplomatici per mettere d'accordo chi - apparentemente - non avrebbe motivi di dialogo. Lo chiedono a Marco Pannella che finisce per apparire più autorevole di Boutros Ghali.

E', dunque, un'incursione nelle faide e nei litigi del mondo intero questa assemblea di Sofia dei parlamentari iscritti al partito radicale. Si comincia dalla guerra civile che massacra la ex Jugoslavia per arrivare al Nagorno-Karabakh dove armeni e azeri si contendono la leadership della regione. Discutono serenamente, qui, rumeni e ungheresi che - a casa loro - si affrontano a denti stretti. E sembrano una famiglia i cechi e gli slovacchi che qualche mese fa hanno divorziato dividendo in due uno Stato già abbastanza piccolo. Il 20 per cento dell'assemblea è rappresentato da deputati turchi che sono musulmani ma non arabi, protagonisti di una religiosità laica, non integralista. Il più delle volte sono minoranze nemmeno troppo considerate ma qui riescono a dialogare con le etnie maggiori trovando convergenze.

Che fare? Il filo conduttore del dibattito è riassunto da Emma Bonino: «Non accettiamo lo stato attuale delle cose, la violenza, il fatto compiuto, la guerra». Nessuna rassegnazione a piegarsi al potente di turno. «Alla legge del più forte - aggiunge Bonino - vogliamo contrapporre la forza del diritto e dell'intelligenza che può prevenire le crisi».

Un tempo un atteggiamento del genere poteva sembrare velleitario e remissivo. Adesso, appare una condizione indispensabile per sopravvivere nella giungla delle guerre. Troppe contese latenti potrebbero esplodere in conflitti: russi e ucraini, russi e georgiani, moldavi russi e moldavi rumeni, serbi e croati, ma anche serbi e albanesi. Visto da questa angolazione, il mondo sembra davvero una polveriera. Per questo, i parlamentari radicali chiedono «l'autodeterminazione» per il Kosovo e per la Vojvodina e il «riconoscimento» della Macedonia.

Marco Pannella guarda a Est, alle democrazie giovani che si affacciano sulla scena politica. Forse è troppo pretendere che questi «transnazionali» messi insieme in un gruppo colorato e multietnico siano in grado di togliere il detonatore di tante battaglie che si trasformano in guerre. Però, qui, la mozione finale dice chiaro e tondo che l'Onu deve approvare una risoluzione dove sia scritto «il diritto a non essere uccisi per forza di legge».

Lorenzo Del Boca

JERVOLINO

«Scalfaro è il garante»

ROMA. Il presidente dc Rosa Russo Jervolino difende il Presidente della Repubblica dalle accuse della Lega. «La stragrande maggioranza dei cittadini - spiega la Jervolino - guarda con ragione al presidente Scalfaro come al massimo garante delle istituzioni». «Le continue accuse della Lega - continua - si qualificano, o meglio si squalificano, da sole. Rientrano in uno stile politico deteriore che tende in realtà non al continuamento, ma allo sfascio delle istituzioni democratiche». Intanto Umberto Bossi rincara la dose. «E' Scalfaro - dice il leader leghista - a tirare i fili per frenare il cambiamento. E come padre della Prima Repubblica è giusto che si preoccupi della nostra rivolta fiscale. Se la gente, infatti, non pagherà le tasse, difendere questo sistema sarà impossibile». [Agi]

Alla festa di Cuore dibattito sulle «tangenti rosse» e sul caso Greganti

Niente satira su sinistra e soldi

Pansa: «Coinvolto il pci», D'Alema: «Non è vero»

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Nuova puntata della telenovela dialettica fra Massimo D'Alema, capogruppo alla Camera del pds, e Giampaolo Pansa, condirettore dell'*Espresso*, l'altra sera alla Festa di *Cuore*. Tema: «La sinistra e i soldi». Più volte D'Alema ha ripetuto con orgoglio che il pds non Tangentopoli non c'entra nulla: «Nessun imprenditore, salvo il signor Panzavolta del Gruppo Ferruzzi, è andato dai giudici a dire: "Ho dato soldi al pds". Certi magistrati hanno letto troppi libri gialli. L'anticomunismo è sopravvissuto al pci».

«Sei straordinariamente spudorato - gli ha replicato Pansa -. Non c'è solo Panzavolta. Ci sono storie piene di conti svizzeri. C'è Papi della Cogefar-Fiat. C'è Vesuviopoli, con consiglieri del pds arrestati». Certo, il pds non ha frequentato il cosiddetto Circuito A delle tangenti massime, ma il Circuito B sì. Finiti i rubli sovietici, bisognava trovar soldi in altro modo; ed entra in scena Greganti: «Un compagno con la valigia, una formica operosa che lavorava per la cassa del partito non in una struttura clandestina ma organica al partito, un lavoro di cui il vertice non sapeva nulla. "Possibile che nel pds ci siano due treni indipendenti, uno politico e uno amministrativo?" ho chiesto a Greganti. "E' possibile", mi ha risposto».

Pansa fa il suo ritratto di Greganti. Gli ha parlato a lungo. «E' rosso dalla testa ai piedi, è politico integrale. "Il pds ha fatto bene a tirar su una paratia stagna tra me e il partito - mi ha detto -. Il mio silenzio non esiste: a San Vittore ho parlato, solo che i giudici non mi credevano". Io insisto: Occhetto deve mettere in tavola tutte le carte sulle vicende passate».

Impennata di D'Alema: «Tu mi hai definito "supereroe galleggiante che non va alla scuola del riformismo lombardo di Corbani". Non ci sono e non ci siamo andati, abbiamo fatto i colonnelli berlingueriani e abbiamo difeso l'onore del nostro partito. I soldi di Papi? Mediazione fra imprese, non tangente».

Pansa chiude la partita: «Il nostro duello non porta da nessuna parte. E' un dialogo tra sordi. Tu dici: c'era un pozzo nero e noi eravamo fuori. Io dico: è vero, ma accanto c'era un pozzetto nero e voi eravate dentro. D'Alema dice: il vertice comunque non sapeva. Io dico: questo è grave. D'Alema: ma gli elettori ci hanno creduto. Ed io: nelle due città di crisi più forte, Milano e Torino, il 20 giugno il pds ha preso un bagno tremendo... Bisogna discutere senza enfasi, caro D'Alema. Il pds deve ancora dire tutto con chiarezza». [c. a.]

Zanone e Battistuzzi annunciano l'ingresso in «Alleanza democratica»

Costa: macché rissa su Biondi

«Però il pli non può permettersi di perdere tempo»

ROMA. «La candidatura di Biondi non è stata "bocciata". E il partito non è affatto diviso». Raffaele Costa, ministro e segretario, difende l'immagine del «suo» pli dopo che il Consiglio nazionale ha detto no ad Alfredo Biondi presidente del partito.

«Siamo alla vigilia di appuntamenti importanti - dice Costa -. A novembre ci sono le amministrative, e noi vogliamo essere competitivi. E poi c'è l'Unione di Centro, che è partita in grave ritardo rispetto ad Alleanza democratica e ora deve recuperare. Insomma, abbiamo delle cose da fare, e dobbiamo farle senza perdere tempo. Per questo ho proposto la nomina di Biondi per acclamazione. Un paio di consiglieri ha chiesto il rispetto delle procedure, così Biondi sarà eletto al congresso. Altri candidati non ce ne sono».

E' chiaro, tuttavia, che l'intervento dei quattro consiglieri che hanno bloccato la nomina di Biondi in nome del rispetto delle regole, è sintomo di una certa tensione all'interno del pli. «Non posso nasconderlo - ammette il segretario -. In Italia c'è la rivoluzione e questi si impuntano dietro ai cavilli. E' un controllo che vogliono imporre alla segreteria, nel timore di essere tagliati fuori». Timore infondato? «Sì. Io non ho preclusioni per nessuno. Ma le novità devono essere forti: è l'unica possibilità per un piccolo partito come il nostro, altrimenti possiamo anche diventare una sottocorrente della dc. I risultati mi danno ragione. Il pli è tornato ad interessare la gente: i telefoni di via Frattina, che prima erano muti, hanno ripreso a suonare. Un sondaggio nella base del partito ha rivelato che l'80% dei liberali è favorevole al progetto dell'Unione di Centro. Che sarà un'alleanza, non una fusione. Nessuno di noi vuole chiudere il partito. Chi voleva farlo, come Zanone e Battistuzzi, se n'è già andato».

Il segretario liberale Raffaele Costa

Proprio ieri Valerio Zanone ha annunciato l'ingresso della sua «Unione Liberaldemocratica» nell'Alleanza di Segni. «Non posso essere generoso con Zanone - dice Costa -. Non posso dimenticare che le sue dimissioni dalla carica di sindaco hanno provocato un tracollo dei liberali a Torino. Avevamo cinque consiglieri comunali, non ne abbiamo più nessuno. Colpa anche le sue idee di sinistra sono state sopportate a lungo dai liberali, che ora ne pagano le conseguenze. Lui, intanto, ha realizzato il suo sogno: se n'è andato a sinistra». [g. tib.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Peretti 130, Rozzo; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.31
(altre filiali indicate annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 0/1956

Certificato n. 2303 del 31/12/1992
La tiratura di sabato 17 luglio 1993 è stata di 610.718 copie

L'ex presidente Montedison interrogato sui 250 milioni versati alla dc e sui bilanci del gruppo

Garofano, nove ore sotto il torchio

I giudici: parla chiaro, su tutto

MILANO. «Ma è un discorso di una tale modestia, adesso...». Eh, sì: adesso, come dice Luca Mucci, avvocato di Giuseppe Garofano, quei 250 milioni versati alla dc praticamente spariscono di fronte alle vicende che stanno emergendo. Di fronte a quei «buchi» nell'ultimo bilancio Montedison, che lo stesso Garofano definisce «falso».

Quasi nove ore di interrogatorio, e soltanto per «inquadrare i problemi generali»: alle contestazioni specifiche ci si deve ancora arrivare. E si ricomincia, domani alle nove.

L'aveva fatto sapere Giuseppe Garofano, prima di tornare in Italia: risponderò su tutto. E lo sta mantenendo. Ci si immagina che qualcuno non dorma sonni tranquilli, mentre nel carcere di Opera, un blocco di cemento in mezzo alla campagna, si «verbalizza».

Ieri sono state venticinque, le pagine di verbale: Garofano ha dato un «inquadramento» sulla composizione del management, sugli assetti societari, e sui bilanci. Si è parlato di Montedison e anche del gruppo Ferruzzi? «Garofano è un uomo Montedison - dice Mucci - e quindi è chiaro che si è parlato più di questo gruppo».

Anche in procura confermano che, per ora, ci si è tenuti sul «generale», senza scendere nei dettagli: «Sono problemi complicatissimi», spiegano. Ma Garofano dà una mano a spiegarli: «Ha parlato in maniera pacata e molto chiaramente», dice il pm Francesco Greco.

E i 250 milioni? Certo si è parlato anche di quel «modesto problema». Garofano ha confermato l'episodio: durante alcune riunioni gli esponenti della dc lombarda Maurizio Prada e Gianstefano Frigerio gli hanno fatto presente «la necessità» di un finanziamento. E lui ha provveduto, con soldi che arrivavano da società del gruppo, però, e non con soldi suoi, come aveva prima sostenuto. «Prima - spiega il legale - aveva difficoltà a spiegare questo fatto, per i rapporti che ancora intercorrevano tra lui e la Montedison. Adesso che questi rapporti non ci sono più...».

Già, adesso il «Cardinale» si può ben dire che abbia rotto i ponti con quel gruppo che lo ha visto in rapida ascesa e in cui ha collaborato con tre gestioni (Mario Schimberni, Raul Gardini e alla fine i Ferruzzi) conoscendone quasi ogni segreto. Che dice, adesso, dei bilanci falsi? Per ora se la cava con una battuta: «Se c'è un bilancio falso è solo l'ultimo», quando lui non c'era più. Falso perché sarebbero stati addebitati a Montedison quei 320 miliardi «non di sua pertinenza». Non dice di più, ma è ovvio che quando arriveranno le domande, non mancheranno le risposte.

L'interrogatorio di ieri è cominciato poco dopo le dieci, come era previsto, inizialmente alla sola presenza del gip Italo Ghitti. La prima parte è stata infatti quella che si chiama «udienza di convalida del fermo»: in pratica gli è stato contestato il mandato di cattura, quello per la violazione della legge sul finanziamento ai partiti (su tutto il resto Garofano è soltanto un indagato).

Un'ora dopo sono arrivati i pubblici ministeri, Di Pietro e Greco, quello che ha in mano l'inchiesta Enimont-Montedison. All'una e mezzo Ghitti è uscito e sicuramente, a quell'ora, la questione «250 milioni alla dc» era finita. Cominciava tutto il resto. E, per dare un'idea del clima, basti pensare che solo il gip ha lasciato il carcere per il pranzo; gli altri due magistrati hanno preferito mangiare panini e rilassarsi con una partita a ping-pong (ha vinto Di Pietro).

Nel pomeriggio il ritorno di Ghitti ha fatto pensare che si ritornasse a parlare del mandato di cattura e, visto il passare delle ore, la questione assumeva contorni misteriosi. E' stato Mucci, alla fine, a spiegare l'arcano: «Abbiamo preferito fosse presente anche il gip, perché è lui il vero organo istituzionale». E Ghitti, da ieri, avrà anche la titolarità di assistere alle questioni Montedison perché l'inchiesta è stata unificata con quella sulle tangenti.

Dunque un interrogatorio con tutti i crismi, quello di Garofano. Si è parlato di Montedison; si è parlato anche di Enimont? «No, non ancora - spiega l'avvocato - ripeto che siamo ancora ad un inquadramento generale». Garofano ha presentato dei documenti? «No, per adesso va a memoria». Tutto ancora un po' nel vago? «Ci saranno sviluppi man mano che i magistrati faranno contestazioni più precise».

Insomma i singoli episodi, le singole responsabilità devono ancora venire alla luce. Ma ieri era solo il primo giorno di un interrogatorio che durerà sicuramente ancora parecchio. Garofano lo sa benissimo, tanto che, al momento, non ha posto il problema di una sua scarcerazione: «Non abbiamo neanche prospettato questa aspettativa», dice l'avvocato. Resta lì, in quel cubo di cemento. Mentre i vari Gardini, Cragnotti, Ferruzzi stanno ancora nei loro palazzi. Ancora, per quanto?

Susanna Marzolla

Il suo avvocato: «Per ora non si è parlato di Enimont» E in una pausa Di Pietro vince al ping-pong

A destra: Giuseppe Garofano
A sinistra: Antonio Di Pietro

Gunnella sfugge alle manette

Tangentopoli, anche un Rendo latitante

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tangentopoli senza fine. Altri nomi illustri spuntano nella tormentata vicenda dell'intreccio tra affari e politica. E questa volta l'inchiesta chiama in causa potenti siciliani. Le accuse sono le solite: corruzione e finanziamento illecito ai partiti. Il giudice per le indagini preliminari di Palermo Sergio La Commare ha firmato ordini di custodia cautelare per l'ex ministro ed ex leader del partito repubblicano in Sicilia Aristide Gunnella; l'ex presidente dell'Eas, Ente Acquedotti Siciliani, avvocato Antonino Aricò; il costruttore edile di Catania Mario Rendo e suo nipote Luigi. C'è un quinto imputato: Enrico Lodigiani, fratello di Mario e cugino di Vincenzo, pure loro inquisiti per Tangentopoli. E c'è anche l'ennesimo avviso di garanzia al senatore Severino Citaristi nella sua qualità di segretario amministrativo dc.

L'inchiesta si basa sulla concessione di contributi elettorali che, secondo l'accusa, potrebbero anche essere stati vere e proprie mazzette. In tutto venticinque milioni.

La notizia era nell'aria da alcuni giorni. Gunnella, Aricò e Luigi Rendo sono irreperibili, ma gli investigatori sono convinti che nel loro stesso interesse finiranno per costituirsi al più presto. Mario Rendo, che ha 71 anni, ha ottenuto gli arresti domiciliari ed è stato fatto sapere che il nipote, figlio di Ugo, il fondatore del gruppo che da dieci anni ha assunto il nome di Italimprese, rientrerà sollecitamente dalle vacanze che sta trascorrendo all'estero con i familiari.

Quando è stato bussato nell'elegante villa di Gunnella e, poco dopo, nel suo studio, non ne è stata trovata traccia. Lo stesso per Aricò, la cui moglie Mariella ha detto che il marito è impegnato fuori Sicilia in un processo. Una scusa giudicata poco plausibile dagli inquirenti che hanno chiesto invano notizie più dettagliate. Titolare di una delle più affermate boutiques di Palermo, Mariella Aricò proprio l'altro giorno è stata rinviata a giudizio con un'altra quarantina di commercianti palermitani per non aver denunciato il taglieggiamento subito dai mafiosi del racket delle estorsioni. «Che potevamo fare? Rischiare la pelle?», hanno replicato molti di loro ai magistrati che li accusano. I due Rendo e Lodigiani il mese scorso avrebbero ammesso di aver dato a Gunnella, allora ancora repubblicano, e ad Aricò 25 milioni in occasione delle elezioni regionali del 1991. Un «finanziamento» a quanto sembra dato su «pressante richiesta» dei due uomini politici. La modesta entità della somma non la dice tutta sull'effettivo rilievo del reato.

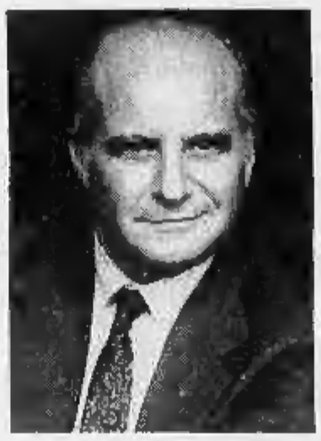
Gli inquirenti infatti sospettano che quella dei Rendo e di Lodigiani sia soltanto una prima mezza ammissione. E perché? Sullo sfondo della vicenda si staglia la mole della diga sul fiume Ancipa sui monti Nebrodi fra le province di Enna e Messina. Una zona fra le più belle d'Italia con boschi incontaminati, paesaggi verdi impensabili nella Sicilia «africana» arsa dal sole. Ebbene l'appalto fu vinto dalla Cogei dell'Italimprese e dalla Lodigiani.

Tra la diga e le opere di canalizzazione, un affare da centinaia di miliardi, avversato con grande determinazione dagli ambientalisti che con le loro denunce hanno ottenuto tempo fa una quindicina di incriminazioni di imprenditori, amministratori e funzionari dell'Eas. La Cassazione ora sta vagliando i ricorsi presentati dagli imputati contro gli arresti.

L'avvocato Delfino Siracusano, legale dei Rendo, si è detto sorpreso per gli ordini di custodia cautelare e ha fatto presente che l'interrogatorio di Mario Rendo, un mese fa, il 15 giugno, era stato sospeso per l'ora tarda e che, nonostante le sue ripetute richieste, non è più ripreso.

E Siracusano ha aggiunto di aver presentato al gip una dettagliata memoria cinque giorni fa, ha negato che i suoi clienti possano in alcun modo inquinare le prove e ha precisato che essi hanno offerto piena disponibilità a collaborare.

Antonio Ravidà



Deputato per sei legislature, ministro e vicesegretario nazionale del pri in forza dell'apparato siciliano, Aristide Gunnella (nella foto) è nei guai per una mazzetta di 25 milioni

Ex ras dell'edera nell'isola

Da avvocato di Mazara a ministro fino alla scomunica di La Malfa jr

PALERMO. «Ma la guardo dal di fuori»; «Ora vedremo chi sono i ladroni». Questo, sino a qualche giorno fa, Aristide Gunnella diceva agli amici nei circoli in cui è socio e agli ex colleghi di una vita politica volontariamente interrotta due anni fa dopo il successo di Giorgio La Malfa nel braccio di ferro con lui per la leadership nel pri. Dopo tutto quel che è successo, sembrano tempi remoti. Coinvolto anche lui in una brutta vicenda per voto di scambio a Catania, sospettato di avere sostenuto candidati con parentele mafiose nel clan del «Malpassotu» Giuseppe Pulvirenti, Gunnella era in attesa degli sviluppi dell'inchiesta nella quale ha chiesto il giudizio abbreviato, ma è anche accusato di associazione mafiosa dalla procura della Repubblica di Marsala per le accuse a lui rivolte dai pentiti Rosario Spatola e Giacoma Filippello.

Adesso scoppia un'altra bomba. Per 25 milioni in tutto, lui Gunnella, con grande villa e amicizie dorate, un *train de vie* affatto modesto. Superattivo, sempre su di giri, ministro delle Regioni nel 1987 nel governo Goria e già sottosegretario agli Esteri e prima ancora alle Partecipazioni statali, Gunnella ha messo a frutto gli incarichi di prestigio che l'hanno posto di volta in volta di fronte o accanto ai «grandi personaggi» di quell'establishment che adesso è andato in frantumi.

Deputato a Montecitorio per sei legislature e rampante vicesegretario nazionale del pri in forza dell'apparato siciliano, il più consistente con quello romagnolo, all'insegna dell'edera, Gunnella era considerato un intoccabile. Ma soprattutto era fedelissimo di Ugo La Malfa che (episodio citatissimo nel corso degli anni) nel congresso di Genova, in replica alle critiche secondo cui il partito in Sicilia era gestito da Gunnella con clientelismi e corruzione, abalordì tutti garantendo di persona per lui. «Gunnella è come se fossi io», tuonò l'anziano leader, lasciando a bocca spalancata anzitutto il figlio Giorgio in platea. Un po' di anni dopo, assunta lui la guida del partito, Giorgio La Malfa non esitò a fare di tutto per mettere alla porta o costringere alle dimissioni Gunnella. Riuscì nel secondo proposito.

Laurea in giurisprudenza, lingua sciolta, buone letture dopo il gran salto (130 chilometri soltanto, ma in realtà due mondi diversi) dalla natia Mazara del Vallo a Palermo, Gunnella entrò subito nelle grazie di Domenico La Cavera, allora potente presidente degli industriali siciliani. Poi la carriera pubblica e il successo politico con la prima elezione in Parlamento, seguita dalle successive cinque. Infine gli incarichi di governo e la sconfitta. Accattivante, battuta fulminante, pronto a commentare tutto, Gunnella ha salito in fretta i gradini del pri, ma poi il duello con Giorgio La Malfa l'ha visto perdente e quasi nessuno l'ha seguito quando ha lasciato il partito. Neppure i suoi fedelissimi. **[a. r.]**

INTERVISTA

«Mio marito, 4 mesi di calvario»

Bruna Cagliari: io e Gabriele ci scriviamo ogni giorno

I magistrati hanno di nuovo detto no alla richiesta di scarcerazione

Da sinistra Gabriele Cagliari ex presidente Eni e la moglie Bruna

COSA vuole che le dica? Soltanto che è terribile...». Non trema la voce di Bruna Cagliari, moglie dell'ex presidente dell'Eni. Apprende dal cronista che il sostituto procuratore si è opposto per l'ennesima volta alla richiesta di scarcerazione del marito. Non inveisce, non si dispera.

Ma lei come si spiega questo nuovo rifiuto?

«Non glielo posso dire, non posso dire nulla: potrei nuocergli, peggiorare la situazione. No, non mi chieda di dirle quello che penso».

Ma allora?

«Soltanto dico che questa storia dovrà pur finire, che ci sarà un termine, che continuo a sperare».

Ma suo marito come sta?

«Ecco, sta bene: è questo che mi aiuta, sapere che sta bene, di salute e di spirito, che si è adattato, è molto lucido, è forte».

Cosa le ha detto l'ultima volta che l'ha visto?

«Ma io non l'ho mai visto, da quando è stato arrestato: lui non vuole che vada a trovarlo».

E allora come fa a sapere?

«Me ne parla l'avvocato, ma soprattutto ci scriviamo, ogni giorno. Mi racconta di sé, della sua vita a San Vittore, di quel che gli capita...».

Quanti anni ha suo marito?

«E' del '26, di giugno. Ha fatto il compleanno in carcere».

Le parla mai del suo rapporto con i giudici?

«Neanche questo posso dirle, mi capisca. Soltanto mi dice che vogliono sapere da lui segreti di segreti tanto segreti che neanche lui li sa».

E i vostri figli?

«Gli sono vicini, gli scrivono, lo amano».

Signora, ricorda il giorno dell'arresto?

«E chi potrebbe dimenticarselo? Saranno state le dieci di sera, rientravo a casa dalla Scala, l'8 marzo scorso».

Più di quattro mesi fa...

«Quattro mesi e mezzo, ormai».

Un record, la detenzione più lunga...

«Non so se Ligresti o Papi siano rimasti in carcere più a lungo, ma siamo lì...».

E dunque, l'arresto?

«Rientro in casa e trovo i finanzieri con il mandato di cattura che stavano perquisendo l'appartamento. Poi lo portano via, vanno in via Borgonuovo, nell'ufficio della presidenza dell'Eni al centro della città. Perquisizione anche lì, e poi a San Vittore: Gabriele sarà entrato in cella alle due o alle tre di notte».

E' giusto, tutto questo?

«Non lo so, non mi chieda. So che ci sono stati personaggi importanti, centrali nel sistema, che hanno fatto tre giorni di carcere in tutto e so che mio marito certamente non ha tutte le responsabilità che si sospettano...». **[s. luc.]**

Per danni

Un consigliere paga la Regione

MILANO. La Giunta regionale lombarda ha accettato l'offerta di 260 milioni di lire presentata dal consigliere regionale Luigi Martinelli a titolo di risarcimento per i danni morali patiti dalla Regione Lombardia per la vicenda relativa alla realizzazione di discariche per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Luigi Martinelli, ex presidente della commissione consiliare Ambiente, è stato coinvolto nell'inchiesta Mani Pulite proprio relativamente al filone discariche e la Regione Lombardia si era costituita parte civile nel procedimento giudiziario che lo riguarda insieme ad altri 37 imputati. La Giunta regionale ha ritenuto congruo il risarcimento per danni morali di 260 milioni, depositati da Martinelli su un libretto di risparmio e pari al 10 per cento delle somme percepite illecitamente, e ha disposto la revoca della costituzione di parte civile nei confronti di Luigi Martinelli. **[Agi]**

Con le «parziali» quasi tutte le grandi città cambiano giunta, i partiti temono nuove Waterloo

Sindaci, a novembre il test-terremoto

L'Italia dei Comuni si prepara all'autunno caldo

ROMA

NON c'è ancora una data certa, ma i partiti della prima Repubblica già lo sanno: dopo il test-terremoto di giugno, le elezioni a Roma, Genova, Venezia, Palermo (e forse Napoli) sono la prova d'appello che per qualcuno potrebbe suonare fatale. Più di tutti rischia la dc, che alle elezioni di autunno (si dovrebbe votare il 21 novembre e il 4 dicembre) si presenterà per la prima volta col suo volto nuovo, o quanto meno col *maquillage* rifatto all'assemblea costituente in programma fra 8 giorni a Roma.

Martinazzoli e i suoi se lo sono ripetuto nelle riunioni a porte chiuse degli ultimi giorni: la nuova «Cosa bianca» non può permettersi il «lusso» che si è concessa la dc nella sua ultima battaglia, nella Waterloo di giugno: quello di non presentare un proprio candidato ai ballottaggi delle città-clou, Milano, Torino e Catania. La post-dc che nascerà la prossima settimana a Roma dovrà lavorare subito per trovare, prima delle vacanze, candidati forti, o quanto meno da portare al ballottaggio, dice Francesco D'Onofrio, uno degli emergenti del partito.

E anche Occhetto, ora che Segni si è messo in proprio e Orlando gli fa gli occhi dolci, sarà chiamato a una scelta impegnativa: ripetere il pendolo (a Milano con la Rete e Rifondazione, a Torino contro), oppure impegnarsi in opzioni più nette? E sarà una prova terribile per il «nuovo» psi di Del Turco. «Sarà un test difficile - spiega Daniele Fichera, nuovo capo della segreteria del Garofano - perché dovremo superare la diffidenza delle altre forze di sinistra e tentare l'avvio di una rimonta». Chi rischia meno di tutti è Umberto Bossi, che a Roma, Napoli, Palermo gioca fuori casa, ma che se azzecca i candidati giusti potrebbe puntare a conquistare due città come Venezia e Genova, ancora ai margini dell'«impero del Carroccio».

Comunque un test probante. Il ministero dell'Interno non sa ancora quanti saranno gli elettori chiamati alle urne (ci si potrebbe avvicinare a quota otto milioni), molti Consigli comunali potranno essere sciolti nelle prossime settimane, ma un dato è certo: completato il turno autunnale, quasi tutte le grandi città italiane avranno un nuovo sindaco.

Tra le grandi aree metropolitane soltanto quattro si ritroveranno alla fine del 1993 con sindaci e assemblee eletti ancora con le vecchie regole: Firenze, Bologna, Bari e Cagliari. (f. mar.)

Genova

Dopo Burlando tanti «no» Marongiu conteso da Lega e Segni

GENOVA. Chi sarà il sindaco che i genovesi sceglieranno a novembre? Per ora, in tutti gli ambienti politici, si raccolgono dinieghi, perplessità, richieste di tempo per riflettere: insomma, qualche forse e molti no. Nella gara ad eliminazione, che è il motivo centrale di questa convulsa fase preparatoria, sono già cadute alcune teste importanti. Non si ricandida l'ex sindaco del pds Claudio Burlando, già arrestato per il noto pasticcio delle celebrazioni colombiane. Il pds rimane sulla linea tracciata nei giorni scorsi da Massimo D'Alema a Genova: ricerca di contatti con tutte le forze della sinistra in grado di segnalare unitariamente un nome.

Dipenderà anche dagli elettori: il crollo dell'industria pesante, falcidiando le tute blu, pare abbia notevolmente ridotto il tradizionale serbatoio elettorale pidiessino, un tempo fortissimo in quel Ponente che era chiamato la «Stalingrado di Genova». Clima di attesa anche alla dc, che ha in corso una sua rifondazione gestita dall'onorevole Bruno Orsini: si fa con insistenza il nome di Ugo Signorini, ex assessore regionale, nelle scorse elezioni il candidato più votato. Poi, come si sa, strani giochi di partito portarono all'elezione del socialdemocratico Romano Merlo. Un «signor nessuno», schizzato fuori da una scatola di bussolotti.

Ugo Signorini da un anno si è ritirato dalla politica: non rifiuta a priori, ma la sua cautela ad accettare la candidatura dipende evidentemente dal timore di bruciarsi nella lunga corsa da oggi a novembre. Un no viene anche da «Titti» Oliva, presidente degli industriali, socialista: il suo partito è ora troppo impegnato a frenare l'emorragia dei consensi e la fuga dei «quadri» per pensare concretamente alla poltrona di palazzo Tursi. L'arresto di Delio Meoli, leader indiscusso del garofano in Liguria, ha inoltre scompaginato tutti i piani del psi. Sta riflettendo Giovanni Marongiu, professore di Scienza delle Finanze, stretto collaboratore di Victor Uckmar: gli ha lanciato un appello anche Mario Segni. Lo avrebbe voluto la Lega Nord: «Con la quale - precisa Marongiu - non ho però avuto alcuna trattativa». Pone due condizioni: la scelta della squadra che affiancherà il sindaco e il programma. Marongiu potrebbe decidere se candidarsi o meno il 23 luglio prossimo, quando si incontrerà a Genova con Mario Segni.

Un altro nome che circola è quello dell'avvocato Gianni Di Benedetto, ex membro del consiglio superiore della magistratura. Lo spinge l'msi, ma lui vorrebbe essere sostenuto da uno schieramento più ampio. Ma come deve essere il sindaco di Genova? In molti hanno tentato un'identikit: deve essere persona onesta, avere spiccate doti di organizzatore, dovrà occuparsi soprattutto della qualità della vita, dei posti di lavoro, del traffico, dell'inquinamento. Un city-manager non facilmente disponibile per la vita pubblica: fra l'altro, i rampolli delle grandi famiglie che fecero la Superba, non amano - specialmente ora - la politica.

E ancora: «Non un poeta, non uno che si faccia condizionare dai partiti, uno che abbia dimostrato nel suo campo talento e comprovata capacità organizzative». Insomma, qualcosa come un angelo con le ali. E il nuovo sindaco dovrà affrontare una situazione di collasso come Genova non ha mai avuto. Chi se la sente di affrontare un impegno simile?

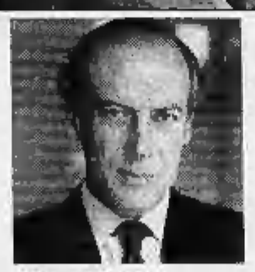
Guido Coppini

Claudio Burlando

Ugo Signorini

Alcune città che si preparano all'appuntamento con le urne

Francesco Rutelli



Alberto Michelini

Roma

C'è maretta nel clan di Mariotto Fini sogna lo scontro con Rutelli

ROMA. In questi giorni di vigilia il più inquieto di tutti è lui, «Manone». Con le sue mani affusolate e la voce pastosa da mezzobusto, Alberto Michelini da qualche giorno si aggira accigliato per le viuzze del centro di Roma e ripete a tutti: «Chi può negare che potrei essere un buon candidato per diventare sindaco?». Già, ma così non la pensa il suo grande amico Mariotto Segni. Non ha ancora avuto il coraggio di dirglielo in faccia, ma in cuor suo il capo di Alleanza democratica ha già scelto Francesco Rutelli come candidato alla scalata del Campidoglio.

Il buon Alberto non se la prende col capo e si sfoga con Cesare San Mauro, il segretario romano dei «Popolari», colpevole di aver organizzato un referendum di due giorni tra i fans di Segni. Il risultato brucia: Rutelli è di gran lunga il preferito dei «Popolari» di Roma come futuro sindaco: il 56,5% è per il ragazzo col motorino e appena l'11,2% è per Michelini. E lui, l'eterna promessa della politica romana, accusa: «Un referendum inutile e non autorizzato da Segni». E infila il suo ago di veleno: «Si sa che San Mauro è amico di Rutelli e punta a fare il vice-sindaco...». E così, alla prima vera prova, si rompe l'immagine idillica che ha sempre circondato il clan Segni, tutti d'amore e d'accordo con il loro leader.

Ecco, questo è soltanto l'antipasto delle elezioni romane di autunno. Una battaglia che si preannuncia zeppa di trabocchetti, di colpi bassi, di «pasquinate». Ma intanto il terremoto che ha colpito la vecchia politica si fa sentire anche nella città eterna, nella città del Papa, nella città che è stata per 50 anni democristiana, per 9 comunista e per 3 anni in mano al Caf e al suo proconsole Carraro. E la novità è che i vecchi partiti non riescono a trovare un candidato, neanche a pagarlo. La dc brancola nel buio, il psi spera di non essere trattato da appestato dal clan Rutelli. E anche la Lega sta lì sospesa, senza sapere cosa potrà combinare: il Carroccio sogna di sbarcare a Roma, fa la corte a Gianfranco Funari, ma il funambolo nicchia, prende tempo e rinvia la scelta.

E così, l'unico aspirante sindaco sceso in campo, il verde Rutelli, marcia in carrozza, già da un mese fa la trottola per Roma, dichiara, presenzia, si sbraccia. E nella foga, gli capita di fare anche qualche stecca. Un mese fa ha annunciato: «Dalle ore 17 del 16 giugno inizierò un digiuno a staffetta contro l'uso della forza pubblica negli sfratti». E quel digiuno a singhiozzo - un po' lo un po' lì - è stato liquidato così dal prefetto Vitiello: «La situazione degli sfratti è la stessa da anni, ma evidentemente Rutelli aspira a diventare sindaco...».

E se il prefetto l'ha liquidato come un neofita in cerca di pubblicità, il missino Teodoro Buontempo, un veterano delle battaglie in Campidoglio, è ancora più esplicito: «Si vede che Rutelli da consigliere comunale è stato uno dei grandi assenteisti e non sa che gli sfratti a Roma non si bloccano con una sortita pubblicitaria. Altrimenti dovrebbe digiunare fino a morire...».

E che gaffe quella marea di manifesti affissi abusivamente in tutta la città col nome di Rutelli a caratteri cubitali. «Non è ancora neppure candidato - dice il democristiano Public Fiori - e già imbratta Roma con i suoi manifesti...». Ma intanto Rutelli fila come un treno ad alta velocità e il vero enigma riguarda la dc.

Di nomi nell'ultimo mese se sono circolati tanti. Il presidente del Censis De Rita (la risposta: «No, grazie...»), il generale Angioni (che nei prossimi giorni incontrerà in gran segreto il segretario missino Fini), il ministro Ronchey, Francesco Cossiga.

E anche il direttore del *Messaggero* Pendinelli, un'ipotesi a sorpresa dell'ultima ora che ha indotto Mino Martinazzoli ad una precisazione: «Tra i nomi che mi sono stati suggeriti, di area democristiana e non, da Fellini a Rubbia, da Ronchey ad Angioni, c'era anche quello di Pendinelli, che mi è stato proposto del tutto all'insaputa dell'interessato». Per ora un gran fumo senza arrosto, una nebbia fitta dalla quale, alla fine, potrebbe spuntare la figura di Silvia Costa, bella donna, di polso, la risposta moderata al ragazzo col motorino. E, intanto, chi si gode lo spettacolo dell'impotenza democristiana è il segretario missino Gianfranco Fini, che potrebbe scendere in lizza, con la speranza di arrivare ad uno spettacolare ballottaggio con Rutelli, un gran bel tonificante per gli eredi del duce.

Fabio Martini

Napoli

Se si vota, sfida fra due donne Un'esordiente contro la Mussolini

NAPOLI. Ha pochi mesi di vita, ma è già in agonia. La possibilità di imminenti elezioni a Napoli è tutt'altro che remota. Eletta nella primavera scorsa, la giunta tripartito (dc, psi, pli) guidata dal democristiano Francesco Tagliamonte è stretta tra le mille emergenze della città, il duro ostruzionismo delle opposizioni e il progressivo sfaldamento di una maggioranza che in Consiglio non riesce neppure a garantire il numero legale. Si voterà ad ottobre? Lo scioglimento è nell'aria e lo stesso Tagliamonte, reduce da una riunione deserta, ha annunciato che domani presenterà le dimissioni se il copione dovesse ripetersi.

Mentre l'amministrazione traballa, incapace di dare una risposta alle più elementari esigenze dei napoletani, comincia il gioco delle previsioni. Se si arriverà al voto, l'elezione diretta del sindaco sarà per i cittadini la prima occasione per scegliere da soli chi li governerà. Con un'altra novità: all'orizzonte potrebbe profilarsi un «duello» tra donne. Appare scontata la candidatura di Alessandra Mussolini che qui ha raccolto una messe di preferenze, ma circola insistente la voce di un esordio in politica di Mirella Barracco, presidente della Fondazione Napoli '99 e promotrice di un'iniziativa che, sia pure tra qualche polemica, si è rivelata un successo. E' stata lei l'ideatrice di «Monumenti - porte aperte», la manifestazione che ha mostrato al mondo i tesori nascosti di Napoli, richiamando migliaia di visitatori e raccogliendo attorno al progetto larghi consensi.

Mirella Barracco non si mostra stupita del fatto che il suo nome venga inserito nella «rosa» dei possibili candidati a sindaco, ma assicura che finora nessuno le ha chiesto di scendere in gara. «Non c'è stato alcun contatto - spiega - so che questa voce circola, ma al momento non ci sono stati seri ragionamenti su questa ipotesi. «Il discorso - dice - è prematuro. Se mi potrà parlare dopo l'estate. Bisogna analizzare tutte le sfaccettature della questione e non ha senso farlo ora. L'aggregazione per un'iniziativa specifica come "Monumenti porte aperte" è una cosa diversa da quella per un progetto politico».

Se la candidatura «laica» di Mirella Barracco dovesse andare in porto, l'aspirante sindaco avrebbe da vedersela, con ogni probabilità, anche con un'altra donna. I missini non nascondono che Alessandra Mussolini è il loro asso nella manica. La nipote del duce ha trionfato alle comunali del '92 (oltre 30 mila preferenze) raddoppiando quasi i voti alle consultazioni politiche del 5 aprile, quando ha fatto il suo ingresso in Parlamento forte di 50 mila preferenze.

Nel frattempo, Napoli affonda e le opposizioni - msi, pds, Rifondazione, Verdi e Rete - si sono dati appuntamento per dare il via all'autoscioglimento di un Consiglio già decimato dai giudici.

Mariella Cirillo

Mirella Barracco

Alessandra Mussolini

Leoluca Orlando

Maria Falcone

Palermo

Leoluca Orlando super-favorito Ma c'è chi punta su Maria Falcone

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un solo nome che gira per Palermo, un solo candidato, quasi un predestinato: Leoluca Orlando. Sembra incredibile, ma nel capoluogo siciliano gli avversari del leader della Rete soffrono di una «sindrome» Orlando.

Se l'ex sindaco della cosiddetta «primavera palermitana» è in pista da sempre, gli altri partiti sono immobilizzati. Così, piano piano, la lista degli alleati, degli elettori di Orlando si allunga: alla Rete si sono aggiunti prima il pds e poi i Verdi.

E gli altri? Niente.

L'uomo di «Alleanza Democratica», Giuseppe Ayala, pregato e ripregato, ha deciso di non correre contro Leoluca Orlando: ha paura che una sconfitta a Palermo gli rovini l'immagine nazionale. E addirittura i pidiessini dànno per sicuro che alla fine anche lui appoggerà l'ex sindaco nel suo tentativo.

Gli altri, quelli che rimangono, fanno per ora nomi che non sembrano disponibili, candidature che non vengono confermate e che sfioriscono nel volgere di un giorno.

Altri nomi, invece, rimangono nell'aria, ma non si concretizzano. Primo fra tutti, in questa serie, è quello della sorella del giudice Falcone, Maria Falcone, sponsorizzata da molti dc e dal sottosegretario alla Protezione Civile, Vito Riggio.

Ma l'interessata, per ora, non è convinta (anche se dicono che lo stesso Martinazzoli sia sceso in campo per superare le sue resistenze). Si è parlato anche di Elvira Sellerio, ma anche lei ha detto «no». E ora, ultimo nome uscito fuori dalla ruota, si vocifera del fratello del giudice Borsellino.

Così, le uniche candidature che si vanno ad aggiungere a quella di Orlando, sono quelle di concorrenti senza storia, come Ernesto Di Fresco, un ex dc che ora si è messo alla testa di una sorta di lega locale, l'Unione Popolare siciliana.

Continua ad essere muta anche la democrazia cristiana: non si sa se per prudenza o perché non sa che pesci pigliare.

Oltre all'idea di Maria Falcone, Mattarella e soci avevano pensato al segretario della Cisl regionale, Cocilovo, ma anche lui si è tirato fuori. Il partito sembra quasi rassegnato a ritrovarsi Leoluca Orlando sindaco di Palermo. «E' una cosa - dice il presidente della giunta regionale, il democristiano Pippo Campione - che non va drammatizzata».

Non se fa una questione di vita o di morte neanche Vito Riggio, da sempre considerato l'anti-Orlando nella democrazia cristiana palermitana.

Lui che adesso si trova in bilico tra la dc di Martinazzoli e i Popolari di Mario Segni, addirittura medita un piano rivoluzionario.

«Voglio vedere se davvero Ayala - confida Riggio - si prepara a schierarsi con Leoluca Orlando. Se vedo che tutti vanno da quella parte, allora li buggero sul tempo. Vado io da Orlando e gli propongo di presentarci in accoppiata. Ma vedrete che alla fine qualcuno uscirà fuori. Magari sarà una persona come Elda Pucci che, senza dir niente a nessuno, si farà avanti da sola».

[au. min.]

Scatta il «Totodirettore» dopo l'ultimatum di Demattè: molti i nomi per tre poltrone

Rai, nei Tg è guerra di successione

E scoppia il caso Maglie

Il neo-presidente della Rai Claudio Demattè

ROMA. Tutto è cominciato con l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione e con la richiesta del neo-presidente Claudio Demattè ai direttori dei tg di rimettere il mandato. Ora alla Rai la tempesta infuria.

Le dimissioni di Albino Longhi dal Tg1, quelle annunciate di Alberto La Volpe dal Tg2 (che intanto ha chiesto e ottenuto la testa di Maria Giovanna Maglie, corrispondente dagli Stati Uniti) e le resistenze di Alessandro Curzi al timone del Tg3 hanno posto a tutte le redazioni il grande interrogativo: «A chi finiremo in mano?».

La redazione più turbolenta appare quella del Tg1, che ancora non è riuscita a metabolizzare le rivalità scoppiate nell'ultimo periodo del principato di Vespa. Gli scenari di massima sono due, con ampi risvolti intrinseci.

Il primo prevede una soluzione esterna. Per mettere fine ai duelli di corridoio, arrivi una personalità «di prestigio» scelta al di fuori del corpo redazionale. Il nome più gettonato, in questo caso, sarebbe quello del direttore del Tg5 Enrico Mentana. Si tratterebbe di una rentrée che qualcuno vede però come un «Rambo 2, la vendetta», con tutti gli inconvenienti del caso. L'ipotesi Mentana comunque sarebbe vincente nel caso che la direzione generale andasse ad un altro illustre «ex», Emmanuele Milano. Altra candidatura esterna potrebbe essere quella di Piero Angela, un ex-interno esterno a un ruolo di indiscussa autorevolezza.

Il secondo scenario prevede invece la soluzione interna. Si fa il nome di Gianni Raviele, uno dei «tre saggi» nominati da Longhi, se la scelta cadesse su di lui si potrebbe parlare di un «rinnovamento nella continuità». Un'altra cordata, quella tradizionalmente legata alla sinistra dc, sosterrebbe invece Federico Scianò. Anche per lui si parla di un eventuale abbinamento ad una direzione generale affidata a Roberto Zaccaria. Intorno al nome di Scianò ci sarebbe anche una corrente di opinione favorevole sostenuta tra gli altri da Lilli Gruber e da Paolo Giuntella, redattore capo con ambizioni di vicedirettore.

Quanto al Tg2 il nome che circola di più è quello di Livio Zanetti, già direttore dell'*Espresso* e ora alla guida del Gr1. Ma tra l'attuale direttore che prende tempo («Me ne andrò quando sarà nominato il nuovo direttore generale», ha dichiarato La Volpe) e la redazione l'armonia si è fortemente incrinata, tanto che le controversie si risolvono a cannonate. Il fuoco è stato aperto ieri da Maria Giovanna Maglie, corrispondente dagli Stati Uniti, ed esponente di spicco della corrente interna che si riconosce nel vicedirettore dimissionario Giuliana Del Bufalo: «Il Tg2 è una palude piena di opportunisti che stanno cercando di riciclarsi cambiando bandiera - ha detto in un'intervista che apparirà sul prossimo numero dell'*Europeo* -. Al Tg2 si è formato un asse tra pidiessini mediocri e socialisti ex beneficati». Tutta colpa di La Volpe? Insinua l'intervistatore: «Se sono comparse tante facce di pidiessini - replica la Maglie - qualcuno deve averlo ordinato». L'artiglieria del direttore assediato ha replicato per le rime: alle 19,34, l'Ansa ha battuto la notizia che Alberto La Volpe aveva tolto «la collega Maglie dalla palude» revocandole l'incarico di corrispondente.

E siamo giunti alla non-vacante direzione del Tg3. Ieri - parlando a due manifestazioni pubbliche del pds e di Rifondazione - il recalcitrante direttore Sandro Curzi ha ribadito di non essere interessato a sgombrare. Il senso del suo pensiero è stato riassunto da una nota del suo tg: «Non difendo una poltrona - ha detto Curzi - ma la mia testa. Chiedo piuttosto che il lavoro del Tg3 sia giudicato non in "pacchetti" di lottizzatori più o meno pentiti. Abbiamo lavorato credendo nella necessità di una rigenerazione della Repubblica e per conquistare quella democrazia compiuta che sola può garantirci nel futuro dalle degenerazioni della partitocrazia».

Più che una dichiarazione, Curzi ha fatto un proclama che, detto alla buona, vorrebbe suonare così: non siamo della solita pasta di cui sono fatti gli altri, chi vuole giudicare giudichi il nostro lavoro e non stia lì a chiedere la mia testa solo perché va di moda la ghigliottina. Demattè è avvisato.

Comunque quando Curzi capitolerà lascerà il trono ad un naturale Delfino che il totodirettore riconosce in Corradino Mineo. La stessa dinastia però avanza anche la candidatura interna «di prestigio» di Michele Santoro, leader popolare e «direttore d'immagine». C'è anche però una scuola di pensiero che vuole rompere con il passato e che riconosce l'anti-Curzi in Roberto Morrione.

Questo è il vespaio nel quale vorrebbe mettere le mani il nuovo presidente Demattè. Forse per lui sarebbe meglio avventurarsi in decisioni meno rischiose, come quella - operata ieri - di fare a meno di sei stenografi. Già più pericolosa appare la mossa successiva: la chiusura della Rai Usa. Oggi è domenica: la battaglia di viale Mazzini riprende domani.

Raffaello Masci

INTERVISTA

PARLA ALBINO LONGHI

«Com'era bella la mia tivù»

«Vado via, io amo i tramonti dignitosi»

A sinistra, Ettore Bernabei
Nella foto grande, Albino Longhi

«Rimpiango i tempi di Bernabei Demattè? Anche i boscaioli non abbattono tutti gli alberi Li sanno scegliere»

In alto da sinistra Alessandro Curzi direttore del Tg3 e Emilio Fede responsabile del Tg4

ROMA

Che cosa tocca mai vedere in questo 25 luglio televisivo di 50 anni dopo: l'ottimo Sandro Curzi che intervista l'altro Kojack Gianfranco Miglio, e passi; e lo intrattiene sorridente per qualche interminabile decina di secondi televisivi sulla sua bravura ed obiettività: il buon La Volpe che, fermo e controsterzo, già impegnato sulla curva Craxi-Martelli, va diritto a sfracellarsi sul rettilineo Occhetto. E poi tutti i Cucuzza d'Italia, impegnati allo spasmo, poverini, in un'impossibile operazione di plastica della loro irrecuperabile verginità. Tanto di cappello al Vecchio Dinosauro, che non è mai comparso in video, non ha mai detto verbo, e appena il nuovo presidente bocconiano Claudio Demattè ha emanato un fiato si è subitamente dimesso.

Il Vecchio Dinosauro - e al titolo ci tiene assai - è Albino Longhi, cattolico, allievo di don Primo Mazzolari e direttore del Tg1 per due volte, richiamato in servizio dopo quasi un decennio ai primi spasmi gravi di questa Repubblica, che avevano azzerato il forlaniano Bruno Vespa.

Pensate che il Vecchio Dinosauro ironizza perfino sul suo ruolo di «riserva della Repubblica»: «Non lo nego - mi concede -, è singolare che abbiano richiamato me alla direzione del Tg1 *in articulo mortis*, come è singolare che oggi richiamino Zavoli, più vecchio di me, a dirigere un quotidiano. Siamo vecchi di mezzo secolo, il che non toglie affatto che siamo bravi, abbiamo un alto grado di credibilità, ma è singolare che ci mettano in trincea. Se non ride, le dico anche perché io ho accettato di tornare al Tg1 pochi mesi fa, da vicedirettore generale della Rai, chiamato dal consiglio di amministrazione all'unanimità: per spirito di servizio. Lei magari è laico e non sa che vuol dire, o lo ha sentito dire troppe volte da politici poco attendibili. Per me, cattolico, è diverso».

Sarà pure animato da spirito di servizio Longhi, ma è anche un permaloso. E' bastata un'intervista del nuovo presidente...

«Non voglio far polemica, ma c'è un problema di forma. Il presidente ha dato benserviti con forme un po' inconsuete. Ma io non mi formalizzo. Può darsi che sia lo stile dei bocconiani ed io bocconiano non sono. So, semmai, che i boscaioli non abbattono tutti gli alberi, li sanno scegliere. Ma, per carità, non mi sento affatto superlativo e immortale come qualche collega».

Si riferisce a Curzi?

«Sandro è un caro amico, ora si sente un po' "il grande Sandro", ma gli passerà. A me, invece, piacciono i tramonti dignitosi, non ho nessuna intenzione di mettermi in jeans o in minigonna, *performance* nella quale ormai molti si sentono versatili».

Gli rimprovera forse l'intervista sdraiata a Miglio?

«Ma no, è soltanto una versione perversa del pluralismo. L'esaltazione del pluralismo alla Cipputi».

Insomma, Saxa Rubra nelle ultime settimane ha visto un po' di trasformismo?

«Mah, non io, io sono inossidabile».

Un dc inossidabile?

«Non sono iscritto dal 1955, ma ai miei tempi certi percorsi tortuosi all'ultimo minuto non usavano».

Anche Martinazzoli si è accorto che la lottizzazione non è un elemento della Costituzione materiale, bensì una condizione dello spirito, una cosa che viene da dentro.

«A me si potrà dire che sono un direttore mediocre, ma non che facevo le analisi del sangue ai miei giornalisti. E non soltanto ora che le pressioni dei partiti non ci sono più, ma anche quando erano forti, esigenti ed insidiosi. Credo che bisognerebbe indagare meglio la vocazione all'autocensura tra i nostri colleghi».

Lei ha appena assunto un giornalista della Fininvest, il quale ha dichiarato a «Prima Comunicazione» che lui, in fondo, si sente libero perché al Tg5 di piaceri ai socialisti ne ha fatti solo 2 o tre. Per un giornalista è come se Chiesa dicesse che lui non è tanto ladro perché in fondo ha rubato solo 2 o tre volte.

«Sa, spesso anche i migliori hanno il lotto nel cervello. Le cattivi abitudini sono dure a morire».

E' proprio lei a dirlo.

«Sì, perché, se vuol saperlo, io non sono il apparato. Quando sono diventato direttore del Tg1 per la prima volta venivo da Trieste, avevo un sacco di amici, quando me sono uscito ho trovato soprattutto nemici».

Eppure non si può dire che abbia fatto dei telegiornali al peperoncino.

«La pensi come vuole, ma nel 1982 i partiti non erano gli ectoplasmi che sono oggi. Si ballava».

Ce ne racconti una.

«La liturgia dei segretari dei partiti che uscivano da una porta e volevano il gelato in bocca».

Quale gelato?

«Il microfono. Io dicevo: ma guardate che il giornalista deve mediare, non può registrare ogni vostro fiato, ma non c'era niente da fare, erano scenatacce».

Le peggiori?

«Berlinguer e, diciamolo, De Mita».

E lei?

«Me ne fregavo. C'era un segretario di partito famoso perché al Quirinale aspettava dietro alla tenda le otto, quando partiva il telegiornale, per essere intervistato in diretta».

Chi era?

«Non lo dirò neanche sotto tortura, tutti i giornalisti addetti ai lavori lo capiranno immediatamente».

Ma i nostri lettori no.

«Mi dispiace, ma non voglio dirlo».

Va bene, ma ci racconti dei casi di trasformismo cui ha assistito nelle ultime settimane.

«Voi della carta stampata pensate che si possa dare la patente di lottizzati a tutti quelli che lavorano alla Rai. Ma non è così. Ci sono bravi giornalisti, anche se non sempre prevalgono i migliori. Ci sono ancora delle redazioni vivaci, dove si lavora, si discute, si scherza. Per esempio, i soprannomi che circolano alla Rai sono strepitosi, meriterebbero un volume. Io sono "il vecchio dinosauro", Zavoli è "il commosso viaggiatore". Per alcuni, come per quel bravo collega del Tg, Cucuzza, non ci vogliono neanche tanti sforzi di fantasia».

E che mi dice di «Sciupone l'Africano», Fede, e dei telegiornali Fininvest, sicuramente più scattanti dei vostri, anche se altrettanto controllati politicamente?

«Non so di Fede, non so tutto di "Ricciolino", perché l'ho messo io in video».

E chi è Ricciolino?

«Mentana».

Ha molti anni meno di lei, ma le sembra una svolta tale nell'informazione televisiva da meritarsi il suo posto al Tg1?

«Ricciolino è bravo...».

Ha detto lui stesso che fu assunto alla Rai su raccomandazione di Pasquale Guadagnolo, che aveva lasciato il suo posto libero per fare il segretario di Craxi.

«Può darsi. Ma sa chi era l'altro candidato?».

No, non lo so, chi era?

«Era Marco Ravaioli, genero di Giulio Andreotti. Io scelsi Ricciolino, come poi scelsi Sposini, in alternativa a qualche fesso super raccomandato».

Un eroe?

«Ma no, però quest'informazione così scattante e innovativa di Berlusconi è nata da noi alla Rai, si sappia. Ammesso che sia tale».

Che vuol dire?

«Che quelli non è che fanno miracoli, hanno semplicemente il traino di Mike Bongiorno. Quando non c'è Mike stanno 8 milioni sotto di noi. Detto questo, a me piace fare un giornale in doppiopetto e non in jeans. Quando poi vedo quelli che si mettono addirittura in minigonna...».

Lei è favorevole a un tg della Rai unico?

«Per carità, si moltiplicherebbe il cosiddetto pluralismo. Semmai telegiornali su diverse linee editoriali».

Eppure state mandando in giro per il mondo inviati per tutti e tre i tg, con risultati non molto esaltanti. Per esempio la Somalia.

«E' una questione di budget. L'inviato per la Somalia l'ha scelto il Grande Sandro, che è anche uno scopritore di talenti. Certo non si prevedeva l'emergenza».

Dica la verità Longhi, lei rimpiange Ettore Bernabei?

«Certo che rimpiango Bernabei e il gruppo dirigente fortissimo che c'era allora: Milano, Rossi, De Luca, Agnes, Livi, Motta, Gennarini».

Milano, Locatelli, Zaccaria: tra questi c'è un nuovo Bernabei?

«No, andrebbero egregiamente bene tutti e tre per la direzione generale».

Va bene, non si vuole compromettere, ha qualche aspirazione.

«Ma no, per carità. Voglio soltanto scrivere un libro, neanche per le librerie, ma per i miei figli e i miei nipoti: "Memorie di un Vecchio Dinosauro"».

Alberto Statera

Badaloni & C.: Mentana al Tg1? Il figliol prodigo non tornerà

Da sinistra Emmanuele Milano direttore di Tele Montecarlo ed Enrico Mentana direttore del Tg5

ROMA. E la «trincea» del Tg1, il primo telegiornale di Stato a cadere sotto la scure della «delottizzazione»? Già, come reagisce la redazione di quello che fu la «Pravda» del passato regime al vento nuovo dei cinque saggi e del governatore Demattè che l'ha decapitata del direttore? Diciamo la verità: nel sabato estivo di calura romana, l'aria di «guerra», di «tempesta», di «rivoluzione» che lasciano intuire le lunghe dichiarazioni alle agenzie, dietro i muri della cittadella televisiva di Saxa Rubra, si raffredda nella chiacchiera, tutta democristiana, dei giornalisti che preparano l'edizione del tg.

Nella grande stanza asettica della mensa Rai ci sono Piero Badaloni, il conduttore dal look inglese del telegiornale della sera, insieme a Paolo Giani, anche lui in video, Paolo Giuntella, capo dei servizi speciali, e Ennio Remondino, l'autore della famosa inchiesta sul caso «Cia - Brenneke» che costò la testa al direttore Nuccio Fava. Tra un piatto di pasta e uno di formaggio commentano le dimissioni di Longhi e tracciano l'identikit del successore. «Che innanzitutto dovrà continuare nell'opera di traghettare il Tg 1 fuori dai vecchi schemi della lottizzazione».

Di questo si discute e ci si interroga alla tavola dei quattro del Tg1 tutti schierati con quella parte della redazione che ha fatto la rivolta e ha decapitato la direzione Vespa.

Difficile fare previsioni sul nome che uscirà dal cappello del prossimo direttore generale. Meno complicato dire chi non lo farà. Un gioco in cui si cimentano Badaloni e co. sorseggiando il caffè e escludendo subito il nome di Enrico Mentana, una delle ipotesi probabili se sulla poltrona che è stata fino a Pasquarelli sedesse Emmanuele Milano. A casa il figliol prodigo non tornerà: «Impossibile», commenta Badaloni. «Bisogna fare i conti con chi nel servizio pubblico ha continuato a crederci». Chi invece non si è lasciato lusingare dalle offerte della Fininvest e ha stretto i ranghi intorno a mamma Rai. No alla candidatura dell'enfant prodige del giornalismo tv italiano lo dice anche Ennio Remondino, che conosce Mentana da quando era un praticante. «La carriera di Mentana è stata quella della vecchia direzione Rai. La sua venuta non rappresenterebbe il nuovo».

Ma nella vicina palazzina a vetri neri in stile futuristico c'è anche chi, assicura qualcuno, a Mentana in queste ore di passione ha telefonato per dargli un eventuale benvenuto. Il capo delle news del biscione non se la prende più di tanto per le parole dei suoi ex colleghi Rai: «E' solo una parte della redazione. Comunque voglio tranquillizzare chi teme una mia nomina: non è la mia partita».

Questa volta è complicato mettere le croci sulla scheda per il toto-direttori. «E' comunque inutile - spiega Giuntella - nominare il nuovo direttore prima che sia pronto un piano editoriale. Quasi sicuramente non rimarranno tre tg. E allora che senso ha nominare delle persone per eliminarne una? E soprattutto prima di avere definito quale taglio dare all'informazione delle nuove testate?».

Le ultime parole prima di passare dall'aria condizionata del bar agli stradoni da mezzogiorno di fuoco, sono ancora per il futuro direttore. Ennio Remondino è l'unico dei commensali del Tg1 che preferisce una candidatura esterna al Tg1: «Un modo per spazzare via più in fretta il vecchio».

Ma il problema non è solo nella direzione, è anche nei quadri intermedi. «Via via che si susseguivano i direttori si sedimentavano nell'organigramma le cariche», spiega Badaloni. «Siamo arrivati all'assurdo - aggiunge Remondino - che ci sono più capi che redattori ordinari. Bisognerebbe azzerare tutti gli incarichi e ricominciare da zero. Una vera rivoluzione non può partire da oggi ma deve riguardare anche il passato, quando le nomine venivano fatte seguendo i criteri della lottizzazione e non del merito».

Maria Corbi

RETROSCENA

EKATERINBURG LE VERITA' SULLA STRAGE

Uno storico britannico: Tatiana fuggì in aereo e sposò un ufficiale degli ussari

Tatiana in una foto di quand'era bambina A sinistra la famiglia imperiale e a destra lo zar

«Morì nel '26 di tubercolosi Ho scoperto anche dove è sepolta»

L'ultimo giallo dello zar

La figlia fu salvata dagli inglesi?

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Tatiana scampò al macello. Gli inglesi la scaraventarono a bordo di un aeroplano nei pressi di Ekaterinburg e la trassero in salvo. Ma i servizi segreti di Sua Maestà Giorgio V mancarono il vero obiettivo del blitz: la liberazione dell'intera famiglia Romanov. La seconda figlia dello zar riparò in Gran Bretagna, sposò un ufficiale degli ussari e morì nel 1926 a Lydd, oscuro paesino del Kent, per i postumi dei traumi ossei riportati durante la fuga. Sopravvisse anche la sorella minore Anastasia, riuscita a scappare per conto suo. E' la tesi spericolata sostenuta dallo storico Michael Occleshaw in un libro che Chapmans pubblicherà a Londra tra un paio di settimane. Assicura lo studioso: «Ho trovato la tomba di Tatiana».

Intorno a Ekaterinburg si addensano ancora dubbi e rabbie. Ieri, nel settantacinquesimo anniversario della strage il patriarca Alexej ha chiesto la riapertura ufficiale dell'inchiesta: «Il peccato di regicidio grava ancora su questa nazione indifferente».

La sparizione di Tatiana mise il fiato sul collo ai bolscevichi: li persuase che i Romanov andavano eliminati, e in fretta. Erano i primi giorni di luglio del 1918. Occleshaw prende per buono un passo del diario del colonnello Richard Meinertzhagen, alto ufficiale dell'intelligence britannica: «Il primo del mese, una delle figlie di Nicola fu letteralmente buttata dentro l'aereo e trasportata in Inghilterra, dove si trova tuttora. Non posso fornire dettagli perché sarebbe pericoloso».

La rivelazione di Meinertzhagen, personaggio screditato da molti come mitomane, sarebbe corroborata dalla testimonianza di alcuni alti papaveri dei servizi segreti. Thomas Preston, console britannico a Ekaterinburg all'epoca della strage è coinvolto fino al collo nell'attività controrivoluzionaria, venne prelevato dai bolscevichi la mattina del 17 luglio e condotto a vedere i cadaveri della famiglia reale, in qualità di «testimone dell'Occidente». Constatò che mancavano i corpi di Tatiana e Anastasia, ma lo confidò soltanto alla moglie. Da Londra aveva infatti ricevuto l'ordine di dire: «Li hanno ammazzati tutti». Accusa Occleshaw: «I Windsor hanno sempre impedito che si facesse luce sul caso, perché hanno sempre detto che la famiglia imperiale era stata sterminata e temevano che la storia li mettesse in grave imbarazzo». Ecco perché ha intitolato il suo libro «The Romanov conspiracies».

Manifestazione di nostalgici zaristi a Ekaterinburg dove venne sterminata la famiglia imperiale russa

Anche la figlia minore dello zar sfuggì dunque al massacro? Il maggiore Stephen Alley sovrintendeva le attività dell'intelligence nella regione. Svela la cornice: «Sapeva che due sorelle erano scampate alla morte». L'operazione di salvataggio fu voluta dallo stesso re d'Inghilterra, al quale stavano a cuore le sorti dei parenti Romanov. «Ipotizzo che Anastasia sia scappata - ci spiega l'autore - mentre la sorella maggiore fu liberata». La conferma verrebbe nientemeno che da uno dei presunti carnefici dello zar, Georgi Biron, il quale rivelò che Tatiana «era fuggita con un ufficiale dell'Armata Rossa». Le circostanze della fuga appartengono al regno delle congetture. Ma lo storico ritiene possibile che «la granduchessa abbia raggiunto Vladivostok con la Transiberiana, allora in mano ai bianchi». Di qui sarebbe passata in Canada, via Giappone.

Il resto è roba da Rocambole. Tatiana potrebbe essere stata imbarcata sulla nave canadese «Corsican» sotto il nome di Marguerite Lindsay, 22 anni, massaggiatrice. La cabina attigua era occupata nientemeno che dalla moglie di Meinertzhagen. Nessuna donna con quel nome è mai esistita in Inghilterra e colonie. Riapparve sotto le improbabili spoglie di una certa Larissa Feodorovna Haouk, danzatrice del ventre rimorchiata a Costantinopoli dall'ufficiale degli Ussari Owen Tudor, costretto a lasciare il reggimento per sposarla: «Una montatura - commenta l'autore - . Tant'è vero che vi fu riammesso subito dopo la morte della moglie. Si conobbero forse a casa dello zio di lui, l'ammiraglio Tudor che l'aveva aiutata a fuggire».

Agli scettici lo storico replica: nessuna Larissa Haouk ha mai varcato le frontiere britanniche. E Feodorovna era il patronimico della zarina Alessandra. Il matrimonio fu celebrato in gran segreto nel '23 e la coppia si trasferì a Lydd. Due donne dicono di avere riconosciuto Larissa Tudor nelle fotografie di Tatiana mostrate loro da Occleshaw. La donna morì per l'effetto congiunto della tubercolosi e della «spondilite spinale». «Conseguenza delle contusioni riportate nella fuga - sostiene lo storico -. E ogni 10 di giugno, data del compleanno di Tatiana, il marito continuò a portare fiori sulla sua tomba».

Maria Chiara Bonazzi

DAL **MONDO**

Pakistan, il presidente costretto a dimettersi

ISLAMABAD. Il presidente del Pakistan Ghulam Ishaq Khan si è dimesso. Lo ha annunciato Nawabzade Nasrullah, portavoce della «Conferenza di tutti i partiti» (Apc), raggruppamento di una ventina di forze dell'opposizione. Nasrullah ha detto che la decisione è stata presa dopo un incontro tra lo stesso Ishaq Khan, il premier Nawaz Sharif e il capo delle forze armate Abdul Waheed. [Ansa]

Egitto, impiccati cinque integralisti

IL CAIRO. Cinque egiziani del gruppo integralista islamico al-Gamaa el-Islamiya sono stati impiccati ieri mattina nel carcere di Istinaf al Cairo in esecuzione della condanna pronunciata da un tribunale militare per l'accusa di tentato omicidio del ministro dell'Informazione. Salgono così a 14 i giustiziati dal mese di ottobre. [Agi]

Liberia, accordo tra le fazioni

GINEVRA. Le tre fazioni in lotta della Liberia - governo, ribelli del «Fronte Patriottico Nazionale» di Charles Taylor e Movimento di Liberazione Ulimo - hanno raggiunto un accordo di pace a Ginevra e determinato le condizioni non solo per un cessate il fuoco controllato dall'Onu ma anche per un governo di transizione. [Ansa]

Pacemaker impiantato su un doberman

NEW YORK. Un pacemaker costruito per essere impiantato sugli esseri umani ha salvato un doberman di 9 anni: Magnum, è il nome del cane, aveva avuto un collasso e il veterinario gli aveva diagnosticato una grave insufficienza cardiaca. L'intervento, effettuato all'Ospedale degli animali di Coral Springs in Florida, è durato 2 ore e mezza ed è costato 1.750.000 lire. [Agi]

CAPE CANAVERAL

Conteggio sospeso a un'ora dal lancio

Guasto sullo Shuttle sfiorato il disastro

CAPE CANAVERAL. Poteva ripetersi la tragedia del Challenger di sette anni fa: un guasto ha costretto la Nasa a cancellare il lancio del Discovery in programma per le 9,22 di ieri mattina dalla base di Cape Canaveral.

Il difetto era di natura tale che avrebbe potuto provocare l'esplosione della navetta quando si trovava ancora sulla piattaforma di lancio o poco dopo essere partita. I tecnici non si sono sbilanciati, ma hanno lasciato capire che potrebbero essere necessari almeno cinque giorni per riparare il guasto e tentare un nuovo lancio.

Il rinvio è stato deciso neanche un'ora prima del termine del conteggio alla rovescia. Il guasto è stato individuato in un circuito nei pali che fissano i razzi di propulsione alla rampa.

Il sistema ha segnalato che si era attivato il sistema di rilascio dei razzi quando mancavano alcune ore al via, mentre ciò doveva avvenire solo 18 secondi prima del lancio.

I bulloni che fissano i razzi gemelli alla rampa devono infatti esplodere prima che i booster si accendano per il decollo. «Se i razzi si accendono quando sono ancora fissati alla rampa, abbiamo una situazione catastrofica» ha spiegato il portavoce della Nasa, Bruce Buckingham. Cioè, il Discovery e i cinque astronauti a bordo con tutta probabilità sarebbero saltati in aria, come avvenne al Challenger con i suoi sette astronauti il 28 gennaio del 1986.

Secondo informazioni che i responsabili dell'ente spaziale non hanno ancora confermato, sembra che il problema sia stato costituito da un interruttore difettoso.

Evidente il rammarico dei tecnici: tutto il resto procedeva alla perfezione e le condizioni del tempo erano ideali. La missione, la 17ª del Discovery che fece il suo primo viaggio nel 1984, è prevista della durata di nove giorni con un programma molto impegnativo: liberare nello spazio alcuni satelliti, compreso l'Advanced Communications Technology Satellite (Acts) della Nasa, di concezione nuova, perché equipaggiato di una propria centrale elettronica che gli permetterà di funzionare a una velocità venti volte maggiore dell'attuale; passeggiata di sei ore nello spazio per collaudare strumenti da impiegare in una missione in programma a dicembre per riparare il telescopio spaziale Hubble; rilasciare una piattaforma tedesca riutilizzabile, fornita di telescopio a ultravioletti e di spettrografo, e recuperarla dopo sei giorni per riportarla a terra.

[Agi]

WASHINGTON

Scelto il successore

Benservito al capo dell'Fbi

WASHINGTON. Il direttore dell' Fbi, William Sessions, oggetto di un'inchiesta giudiziaria per presunto abuso d'ufficio, starebbe preparando le valigie. Lo ha rivelato un alto funzionario dell'amministrazione, che ha riferito di un incontro avuto dal presidente Clinton con il giudice Louis Freeh, di New York, fra i candidati alla successione. Ieri Sessions è stato ricevuto col ministro della giustizia Janet Reno. Non è dato conoscere il tema della discussione, ma dopo il colloquio il direttore della polizia federale era talmente turbato che all'uscita è incampato davanti al ministro, fratturandosi il braccio destro.

Sessions ha compiuto metà del suo mandato decennale. I guai per lui cominciarono in gennaio quando fu accusato di essersi servito delle auto e degli elicotteri di servizio per fini personali. [Agi-Ap]

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 16,30-21

E' mancato
Marzio Bergamini
Lo annunciano: la moglie **Teresa**, il figlio **Giuseppe**, parenti tutti. Funerali lunedì alle ore 15 da via Carducci, 19. Non fiori ma eventuali offerte a Specchio dei tempi per la ricerca contro i tumori.
— **Pianezza**, 16 luglio 1993.

E' mancata
Olga Carla Cassandro ved. Gascone
Lo annunciano la figlia **Carla** col marito **Alberto** e parenti tutti. Funerali martedì 20 ore 8,15 ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 16 luglio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Carli
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Elide**, la figlia **MariaPaola** con il marito **Umberto** ed il figlio **Kevin**, parenti tutti. Il Santo Rosario avrà luogo lunedì 19 ore 18 chiesa S. Cristina. I funerali si svolgeranno martedì 20 ore 9,45 ospedale Molinette - via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 luglio 1993.

Improvvisamente è mancato
Pietro Micca
anni 83
Lo piangono la moglie **Adelina**, la figlia **Maria** con **Nino** e adorati **Emanuele** e **Raffaella**, sorelle, cognate, cugini **Orio**. Funerali lunedì 19, ore 10, via Palestro 16.
— **Chivasso**, 17 luglio 1993.

Improvvisamente è mancato
Armando Festa
Lo annunciano: la moglie, il figlio **Sergio**, la nuora, le sorelle **Ines** e nipoti. Funerali 19 luglio ore 14 parrocchia La Pentecoste (via Filadelfia). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 luglio 1993.

Ci ha lasciati un marito adorabile e un papà buono e affettuoso
Aldo Macario
Lo annunciano la moglie **Dina**, i figli **Adriano**, **Maria Grazia**, **Carla** con le rispettive famiglie, i nipoti, cognata e parenti tutti. Funerale lunedì 19 luglio ore 15,15 in Collegno - Borgata Paradiso partendo dall'abitazione corso Antony 19.
— **Collegno**, 18 luglio 1993.

La **Ditta arredamenti Masera** partecipa al grave lutto della scomparsa del caro **ALDO**.

In ricordo di
Angelo Codrino
Carla e **Beppe** lo ricorderanno sempre con tanto affetto.
— **Cioccaro d'Asti**, 17 luglio 1993.

Ci ha lasciati l'
avv. Dario Storero
di anni 39
Angosciati ne danno l'annuncio: la moglie **Roberta**, il papà **Edoardo**, la mamma **Irma**, i suoceri **Cesare** e **Maria**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli martedì 20, alle ore 10,30, partendo dal municipio di Villar Perosa alle ore 10,20. Il corteo dal municipio alla chiesa si farà con le autovetture. Non fiori ma opere per la cultura a Villar, per la lotta alla tossicodipendenza, per le iniziative di don Franco.
— **Villar Perosa**, 18 luglio 1993.

L'Amministrazione comunale di Villar Perosa annuncia alla cittadinanza la scomparsa del sindaco
avv. Dario Storero
Costernati e partecipi al dolore della famiglia lo piangono i **colleghi del Consiglio comunale** e **dipendenti comunali**, gli **amici**.
— **Villar Perosa**, 18 luglio 1993.

L'**Ordine degli Avvocati e Procuratori** del **Tribunale di Pinerolo** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega
avv. Dario Storero
— **Pinerolo**, 18 luglio 1993.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Dario Storero
I **Colleghi:**
Pierangelo Ancelino
Francesco Bosco
Roberto Brero
Mirella Calfarati
Sator Catalano
Luigi Chiapparo
Vincenzo Enrichens
Augusto Fierro
Giovanni Fontana
Mauro Fornas
Giuseppe Forno
Dino Fratta
Loredana Gonelli
Fulvio Gianaria
Gian Andrea Giordano
Pier Stefano Goffi
Calogero La Verde
Roberto Lamacchia
Liliana Longhetto
Michele Malerba
Renato Martorelli
Lorenzo Mazzola
Giusi Melo
Giorgio Mariano
Alberto Militone
Lucia Monaco
Dario Notaristefano
Marina Notaristefano
Domenico Oderda
Adele Olivero
Cosimo Palumbo
Maria Grazia Pellerino
Vittorio Pesavento
Roberto Piacentino
Anna Clorinda Rondani
Carlo Rossa
Emilia Rossi
Anna Rossomando
Antonio Rossomando
Lorenzo Trucco
Alberto Ventrini
Sebastiano Zuccarello
— **Torino**, 18 luglio 1993.

Tom Laura Paolo piangono l'amico **DARIO**.

Collaboratori e segretarie dello **Studio Servetto-Peyra-Pavarini** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Dario Storero
Cristina Zaccaria
Anna Paola Grossi
Flavio Campagna
Roberto Mangiardi
Fabio Castello
Antonella Biasin
Emanuela Di Lalla.
— **Torino**, 18 luglio 1993.

Gli avvocati **Massimo Ottolenghi**, **Paolo Catalano**, **Alessandro Re**, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Lo **Segretarie** dello **Studio** si associano.
Caro **DARIO**, non ti dimenticheremo.
Alessandro ed **Anna Re**.

Il **Movimento Federativo Democratico** si associa al lutto.

Ricordano **DARIO** con affetto e abbracciano Roberta la nonna **Nina**, gli zii **Adriana** e **Luciano**, **Rosa** e **Vittorio**, **Carla** e **Luca**, i cugini **Anna** e **Riccardo**, **Enrico** e **Patrizia**, **Paolo** e **Nadia**, al cuscino **Silvio** e **Amalia Marchetti**, **Rita Ferrero**.

Stefano Comellini Renzo Mazzola e **Giorgio Merlone** ricordano commossi l'amico e collega **DARIO**.

La **Comunità Il Porto** si associa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **DARIO**.

E' mancato
Dino Bacchio
Addolorati lo annunciano: la moglie **Enrica**, la figlia **Franca** e **Angelica**, il fratello **Renato**, la cognata **Luisa** e parenti. I funerali lunedì 19 ore 11,45 partendo da San Vito, indi proseguiranno per Castiglione Saluzzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 luglio 1993.

Corrado, **Cristina**, **Emanuela Bussi** partecipano al dolore di Angelica e famiglia.

Un tragico destino ha troncato la giovane vita di
Simone Beccaris
anni 21
Disperati lo piangono il papà **Giuseppe**, la mamma **Dina Bocchino**, nonni e parenti tutti. I funerali nella Parrocchia La Pentecoste di Torino. Per l'estrema tolletazione al numero 011/897.83.57.
— **Settimo Torinese**, 16 luglio 1993.

Le famiglie **Arata**, **Mantovani** e **Minoli** partecipano all'immenso dolore degli amici **Dina** e **Giuseppe Beccaris** per la tragica perdita dell'indimenticabile **SIMONE**.
— **Torino**, 16 luglio 1993.

Luciana Lambertu Lionello Jona sono affettuosamente vicini a Giuseppe Beccaris nel suo grande dolore.

E' mancata all'amore dei suoi cari
Maddalena Delaude ved. Marino
Lo annunciano i figli **Nicola**, **Rita**, **Giuseppe**, **Carlo**, **Anna** e **Liliana**, **Alma** ved. **Marino** con le rispettive famiglie, sorella e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Franco Mariotti, e alla cara amica Tarcilla, alla signora Antonietta per le amorevoli cure. Per orario funerali telefonare impresa Asterna 437.58.77. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 luglio 1993.

La famiglia **Biava** partecipa affettuosamente.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Ottavio Sacchi
Ne danno [illegible]: la moglie **Ada**, i figli **Alfredo**, Padre **Alessandro**, **Luciana**, **Rosalba**, **Laura**, generi, nuora, nipoti, pronipote. Si ringraziano per le amorevoli cure le amiche Valentina e Dory, il parroco Don Carlo. Non fiori, ma offerte per la Parrocchia Santa Monica. Funerali lunedì ore 10 Parrocchia Santa Monica. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 luglio 1993.

La sorella **Anita Pisani** e figli prendono parte al dolore.

Sono vicini a Luciana e famiglia **Francesca Gianni**, **Brunella Emidio**, **Flavio**, **Laura Alfredo Minuccia Nanni**, **Carla Benito**, e figli.

Con affetto non Jano **OTTAVIO** la cognata **Maria** con i figli **Edda**, **Gianpaolo** con **Marina**, **Maura** con **Gianni Clari** e pronipoti tutti.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo Ugo
Lo piangono la moglie **Silvia**, il figlio **Roberto**, la nuora **Maria**, la nipote **Annalisa** e parenti tutti. Funerali martedì 20 luglio ore 9,15 partendo da via San Marino 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 luglio 1993.

Improvvisamente è mancato il
dr. Dino Prizzon
Costernati lo piangono con profondo dolore moglie, figli, mamma, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali il 19 luglio 1993, ore 16, presso la parrocchia di Maiserasco (Vc).
— **Torino**, 17 luglio 1993.

Emanuela e famiglia con affetto e rimpianto ricordano **PAPA' DINO**.

Serenamente è mancata
Alice Roux ved. Bussone
anni 79
Lo annunciano le figlie **Liliana** e **Laura** i generi le nipoti e la nipote **Angela**. Benedicono lunedì 19 [illegible] di Collegno.
— **Borgio Verezzi**, 17 luglio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Borello in Tropeano
Addolorati lo annunciano: il marito **Corrado**, il figlio **Domenico** con **Rossana**, zia **Clelia**, e cugini **Ita** con **Ezio**, **Bianca** con **Adriano** e rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento ai medici, caposala e personale tutto della Clinica San Luca per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 19 alle ore 11,45 nella parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 luglio 1993.

E' mancata
Giovanna Trinchero ved. Bagnasacco
Lo annunciano il figlio **Angelo** con la moglie **Liliana** ed i nipoti **Barbara** e **Marco**, le sorelle **Carolina** e **Felicita**, nipoti tutti. Funerali lunedì 19 corr. ore 11,45 parrocchia Gesù [illegible].
— **Torino**, 15 luglio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Maria Cresto in Giaccone
Addolorati lo annunciano il marito **Francesco**, la figlia **Angela** con **Tino**, **Andrea**, **Anna** e **Sandro**. Funerali lunedì 19 c.m. ore 8,15 parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 16 luglio 1993.

Grazia, **Claudia** e **Roberta** in questo triste momento.

Adele, **Ida** e **Franco** con rispettive famiglie, memori del tanto bene sempre ricevuto dalla cara zia **MARIA**, ne piangono la dipartita insieme allo zio Francesco, alla cugina Angela e famiglia.

RINGRAZIAMENTI

La sorella **Anna** ed i parenti ringraziano le autorità ecclesiastiche militari e civili, tutte le associazioni e gli amici per la commossa e viva partecipazione al dolore per la scomparsa del caro
don Adamo Accosa
cappellano militare degli alpini in guerra, fondatore e rettore del Tempio della Fraternità di Celle di Varzi e canonico della Cattedrale di Tortona.
— **Celle di Varzi**, 18 luglio 1993.

I genitori e la moglie ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la prematura perdita di
Renzo Gazzarata
— **Torino**, 18 luglio 1993.

Ringraziamo tutti coloro che hanno voluto esserci vicini nel dolore per la morte del
PITTORE
Giovanni Mario Macciotta
di anni 67
Moglie **Graziella**, figli **Pietro**, **Claudio**, **Sebastiano**, **Mauro**, nuora **Cristina** e **Rita**. Nipotino, carissimo **Anno** e **Federica**.
— **Torino**, 18 luglio 1993.

ANNIVERSARI

Nel [illegible] anniversario della dipartita della
dott. prof. Paola Torrione
la [illegible] la ricorda con infinito affetto nostalgia rimpianto.
— **Rivoli**, 19 luglio 1993.

1991 1993
Cochi Marini Germak
Ci manca tanto il tuo sorriso. Messa 20 luglio ore 19 Madonna della Rose.

All'anniversario della prematura scomparsa la Edilmercato s.r.l. ricorda l'indimenticabile figura del proprio amministratore
geom. Aldo Catellani
— **Torino**, 16 luglio 1993.

1983 1993
Felice Freilino
Il tuo sorriso, l'immenso bene che mi hai voluto accompagnano il grande desiderio di vederti per dirti Papà ti voglio tanto bene.

Nonno quante cose ci hai insegnato che sono racchiuse nei nostri cuori, come tesori preziosi mai li dimenticheremo. I tuoi **gattini**.

Sei sempre nel mio cuore. Tua **Mirella**.

Con nostalgia e immutato affetto. **Emilio**.

1990 1993
dottoressa Eleonora Pozzo in Terzi
Il ricordo è amore che continua...

1931 16 luglio 1993
Antonio Occelli
Nino! Gli anni passano ma tu sei ogni giorno di più nella mia vita. **Mariarosa**.
— **Carisio**, 18 luglio 1993.

Nel nostro cuore sempre. **Monica**, **Anna**, **Sergio**.
— **Torino**, 18 luglio 1993.

Non ti dimenticheremo. **Stefano**, **Liliana**, **Cristina**.
— **Giaveno**, 18 luglio 1993.

1988 20 luglio 1993
Giuseppe Brange
Sei sempre nel mio cuore ogni giorno ogni ora con infinito amore e rimpianto. S. Messa 20 luglio ore 9,45 Cimitero monumentale.

1992 1993
Corrado Burlò
Ricordandoti sempre. La Messa si svolgerà il 20 luglio '93 ore 18 presso la Chiesa SS. Sacramento via Casalborgone.

1988 1993
Angelo Berta
Partendoti dolcemente. **Moglie Felix**.

1992 1993
Rosa Zaccaria Salsa
Sempre ricordo.

1988 1993
Terzilio Milanesi
Sempre nei nostri cuori.

1974 1993
Pietro Pochettino
La famiglia lo ricorda in preghiera.
— **Nichelino**, 18 luglio 1993.

Ma ai nostri soldati a Mogadiscio è affidato il duro compito di riconquistare il pastificio

Pace tra l'Onu e l'Italia: Loi rimane

C'è un patto segreto tra Roma e l'ammiraglio Howe

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Salvato dall'affetto della gente. L'Onu ha rinunciato alla richiesta di avvicendare il generale Bruno Loi, considerato «colpevole» di eccessiva indulgenza verso i ribelli somali per avere preferito la trattativa alle armi nella riconquista di Pasta. La conferma è arrivata ieri sera quando l'ambasciatore Maurizio Moreno, vicecapo di gabinetto del ministero degli Esteri, ha spiegato di non avere trattato questo argomento nel corso dell'incontro avuto al comando Unosom con esponenti Onu, fra i quali l'ammiraglio Howe, il più deciso - sino all'altro giorno - a chiedere la testa di Loi.

Nella tenda-convegno dell'ambasciata, proprio mentre da lontano giungeva l'eco di una esplosione (una bomba a mano deflagrata fra le mani di due ragazzi a poche decine di metri dalla nostra rappresentanza), Moreno ha sostanzialmente ribadito che Loi resta al suo posto e che le forze italiane resteranno a Mogadiscio, almeno sino alla scadenza naturale dei rispettivi mandati (che per Loi è il 5 settembre). Si è trattato probabilmente di un accordo politico: l'Onu ha capito la fermezza dei nostri, ed ha probabilmente chiesto di non fare apparire come una vittoria italiana (quale essa è) la conferma del generale della Folgore. Il «macchine indietro» è stato dunque dato in silenzio, con buona pace di tutti.

E' dunque un successo della nostra diplomazia, che si era trovata schiacciata fra la perentorietà della richiesta Onu e il moto popolare di simpatia, scaturito in Italia verso questo generale dagli occhi chiari che, quando può, preferisce parlare e non sparare. Certo, lo si sarebbe potuto difendere meglio, ed intorno a lui continua a respirarsi una certa solitudine (l'ambasciatore per gli affari somali, Augelli, ha da tempo lasciato Mogadiscio e non c'è incredibilmente tornato neppure dopo la morte dei nostri militari), però Loi sembra poter comunque trarre forza da chi gli sta vicino, il suo Stato Maggiore ed i suoi uomini.

Moreno ha discusso ieri, prima insieme al vicecapo di Stato Maggiore Mario Buscemi, poi da solo, anche alcuni aspetti correlati alla ripresa della cooperazione con la Somalia: «Abbiamo colto i presupposti per poterla riprendere ad un buon livello, ma ci è indispensabile anche la collaborazione delle altre forze delle Nazioni Unite. La nostra struttura organizzativa, che era stata ritirata a Nairobi dopo gli ultimi avvenimenti, tornerà presto a Mogadiscio».

In margine alla giornata da segnalare anche un nuovo momento di tensione fra il comando italiano e la fazione di Ali Mahdi, che controlla la zona centrale della capitale. Il foglio quotidiano vicino ad Aidid, lo *Xog Ogal*, ha infatti riportato ieri di un incontro, che sarebbe avvenuto venerdì, fra ufficiali italiani ed emissari di Aidid. Immediata la replica degli uomini di Ali Mahdi che si sono presentati alla nostra ambasciata per chiedere conferme (che non sono arrivate) e spiegazioni nonché per protestare per un atteggiamento che sostengono essere «capace di legittimare la tattica sanguinaria di Aidid». In altre parole, secondo loro, non si dovrebbe mai trattare con chi spara.

Intanto al Checkpoint Pasta, ieri, è stata una giornata calda, con il tentativo delle nostre truppe di occupare il pastificio dopo una lunga, sfibrante, inutile trattativa. La Folgore voleva quella costruzione, dove si annidano una cinquantina di persone, fra cui miliziani di Aidid, ma volevano soprattutto la torre del silos, per farne un punto di osservazione. Per ottenerli si sarebbe dovuto sparare, e si è preferito rinunciare, almeno per il momento.

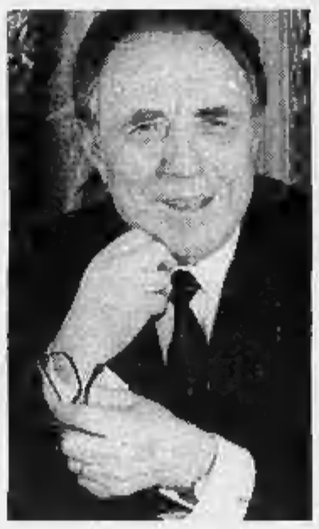
I cecchini, intanto, sono sempre più numerosi a Mogadiscio. Sparano da settori controllati dal generale Aidid verso l'aeroporto, verso il comando Unosom, anche contro auto in transito che, per qualche ragione, si ipotizza siano collegate all'attività del contingente alleato.

Piuttosto carenti nella mira, i cecchini somali non hanno fatto sinora danni irreparabili. Ciò nonostante preoccupano i vertici della forza americana, la più bersagliata. Così, nei giorni scorsi, alcuni elicotteri hanno compiuto rilevamenti telemetrici a volo radente per individuare il punto dal quale sono partiti, recentemente, numerosi colpi di fucile verso il campo Usa: una villetta a due piani, una volta elegante, ora diroccata. Poi è scattato il blitz, ma i marines non hanno trovato nessuno. In terra solo alcune scatole di munizioni, vuote. A scanso di equivoci, però, è stata ugualmente scelta una cura radicale: la casa è stata rasa al suolo. Da lì i cecchini non spareranno più.

Angelo Conti

Un marò del San Marco a Mogadiscio. A lato, Ciampi

Gli americani abbattono una casa «Covo di cecchini»



Un parà
«Al pastificio è andata così»

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel punto più caldo di Mogadiscio, all'inizio della strada imperiale, verso Nord, in un'area fortemente controllata da Aidid, abbiamo incontrato il comandante del checkpoint: si chiama Paolo Riccò, ha 30 anni, è bresciano, è capitano nella Folgore. E' l'uomo che comandava, lo scorso 2 luglio, il 15° battaglione dei parà protagonista della drammatica operazione Canguro 11, nata come un rastrellamento e finita con la strage dei nostri ragazzi. Anche Riccò è stato ferito, con un proiettile di striscio, dopo avere coraggiosamente tenuto a bada i somali per tre ore. Ora racconta: «Siamo rimasti bloccati con tre carri armati, in una imboscata certamente preorganizzata, sotto il fuoco di fucili, mitragliatori Kalashnikov e poi anche cannoni anticarro. Abbiamo preso quasi subito un razzo, quello che ha ferito mortalmente Pasquale Baccaro. Il parà è entrato quasi subito in coma, ma è rimasto lì con noi per quasi tre ore, prima che il Col Moschin riuscisse a spezzare l'accerchiamento. Il sergente Paolicchi ed il sottotenente Millevoi sono invece morti mentre stavano accorrendo in nostro soccorso».

«Dopo tre giorni ci hanno mandato a riprendere il checkpoint Ferro, dopo una settimana eravamo di nuovo a Pasta. Ho dovuto convincere i miei uomini con parole molto ferme a tornare in zona. Loro hanno compreso».

La battaglia del pastificio ha comunque, ancora, qualche «buco nero», che nemmeno Riccò sa chiarire: «Tre non sotto il fuoco nemico, intrappolati vicino ai nostri carri, sono stati un inferno, e sono state truppe. Ci siamo spesso chiesti perché i rinforzi non siano arrivati prima e soprattutto perché l'elicottero Mangusta, che era sulla zona in volo radente, non abbia sparato. Forse temeva di colpire noi, ma il suo aiuto sarebbe stato prezioso, forse decisivo». Aggiunge poi altri particolari, sinora non noti: «A combattere siamo stati in pochi perché su altri carri c'era gente che si è defilata, e che si è poi limitata a passarci le munizioni, quando noi le abbiamo finite». Poi racconta di una nostra mitragliatrice pesante Browning «che i somali ci hanno sottratto in combattimento e che ora potrebbe spararci addosso».

E adesso? «Adesso cerco di fare il mio dovere. La gente somala è brava gente, ma purtroppo si lascia manovrare, quindi è pericolosa». [a. c.]

Ghali
«Bottai ripassi tra 2 settimane»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Bruno Bottai potrà preparare le sue valigie con estrema calma, il suo incontro con Boutros Ghali avverrà solo il 27 di luglio. Oggi il segretario generale dell'Onu parte per il Brasile e sarà di ritorno il 26. Così, dicono all'Onu e alla rappresentanza italiana, non era possibile fissare prima l'incontro con il direttore generale della Farnesina. Immediatamente sono cominciate le ipotesi sul «vero» perché di questo rinvio, e due partiti, grosso modo, si sono formati. Uno sosteneva che si tratta di un ulteriore «scarbo» di Boutros Ghali all'Italia, che volendo il tempo per ricevere Bottai c'era, poteva andare da Boutros Ghali ieri, o anche oggi, e che non sarebbe certo stata la prima volta che all'Onu veniva violata la sacra legge del week end. La vera ragione del rinvio, secondo il «partito dello sgarbo», è che il segretario generale dell'Onu ha voluto togliere all'incontro con Bottai il carattere che un po' tutti gli avevano attribuito: quello di un confronto sul «caso Loi» da cui Boutros Ghali sarebbe uscito sicuramente perdente, visto che l'altro ieri lo stesso ufficio legale dell'Onu, da lui consultato, gli ha risposto che non aveva il potere di licenziarlo.

L'altro partito diceva che si è voluto semplicemente guadagnare tempo. Il 27 luglio, sulla controversia *Italia-Nazioni Unite* ci saranno stati vari sviluppi: avrà già avuto luogo la riunione fra i rappresentanti di tutti i Paesi che partecipano all'Unosom, convocate per mercoledì nell'ufficio di Kofi Annan allo scopo di «fare il punto», ci saranno stati presumibilmente i colloqui in Italia di David Shinn, l'uomo che il segretario di Stato americano Warren Christopher ha deciso di inviare a Roma per discutere il «caso Loi», e secondo quello che si diceva ieri all'Onu ci sarà stato anche il tempo, per il comando dell'Unosom a Mogadiscio, di dimostrare un comportamento «nuovo». L'ipotesi è infatti che nei prossimi giorni i soldati dell'Onu facciano di tutto per evitare azioni di rappresaglia e che vengano accentuati i «contatti politici» con i clan somali, in modo che Ghali abbia la possibilità di ribadire ciò che va dicendo da giorni, e cioè che le critiche italiane sono eccessive, che non è vero che l'attività militare in Somalia è prevalsa su quella politica, che il problema Loi è soltanto quello di un militare che non ha fatto il suo mestiere di obbedire agli ordini ricevuti.

Franco Pantarelli

IL CASO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ciampi: ho fiducia nell'Onu ma non credo alla forza

NOI siamo in Somalia con piena fiducia nell'Onu e nella sua autorità. Ci siamo per riportare la pace e normalizzare la situazione. Non vogliamo che l'intervento militare, contro ogni volontà, si trasformi in un'azione fine a se stessa. Questa è la posizione dell'Italia e l'Onu la conosce benissimo, così come la conosce il presidente degli Stati Uniti Clinton».

Carlo Azeglio Ciampi parla del problema Somalia, alla fine di una settimana difficile, che ha segnato una vera e propria crisi nei rapporti tra l'Italia e l'Onu. Dopo che da New York le Nazioni Unite confermano il diktat nei confronti del generale Loi, il presidente del Consiglio italiano ripercorre le tappe del conflitto diplomatico, ribadendo l'impegno del nostro Paese e il pieno appoggio all'azione dell'Onu, ma senza nasconderne i problemi che nascono dalle divergenze sul metodo da seguire nell'intervento in Somalia.

Presidente, dunque l'impegno dell'Italia non cambia?

«Il governo ha ribadito un appoggio totale all'azione di mantenimento della pace svolta dalle Nazioni Unite. C'è una linea costante nella nostra politica estera che è la fiducia nell'Onu e noi la ribadiamo riconfermando il nostro impegno».

E il diktat contro il generale Loi non modifica il quadro dei rapporti con l'Onu in Somalia?

«Abbiamo già detto con chiarezza che sono emerse divergenze, molto serie, di metodo e di interpretazione sulla strada da seguire per riportare la pace in Somalia: e in particolare a Mogadiscio. Ma io voglio ripetere qui che questa divergenza non riguarda affatto, e non può riguardare, la posizione personale del generale Loi, comandante del contingente italiano. La differenza di vedute è stata infatti assunta dal governo e dal governo manifestata nelle sedi competenti. D'altra parte, già a Tokyo avevo sottolineato la necessità di trovare una chiave politico-diplomatica per impostare il problema Somalia».

Si riferisce al colloquio con il presidente Clinton?

«Sì. Gli avevo sottolineato le mie preoccupazioni proprio perché vedevo la mancanza - come dire - di uno strumento politico e diplomatico di riferimento per tutta l'azione in Somalia. Io ho chiesto di crearlo al più presto, con rappresentanti dei principali Paesi impegnati in un gruppo incaricato di gestire i rapporti con la realtà politica somala. Clinton si è detto d'accordo: e successivamente, a quanto ne so, ha detto sì anche l'Onu».

Perché allora questa crisi?

«Per una diversità di interpretazione nata tra noi e gli uomini dell'Onu in Somalia sui metodi da adottare per normalizzare la situazione in quel Paese. Ripeto: noi non vogliamo che l'intervento militare diventi fine a se stesso, dimenticando le finalità per cui siamo in Somalia, e cioè una normalizzazione che ricrei le condizioni politiche per arrivare all'autogoverno. Com'è chiaro, in queste divergenze il generale Loi non c'entra. E' il governo che ha ribadito nelle sedi proprie la necessità da un lato di rispettare il ruolo dell'Onu, e dall'altro di verificare le condizioni politiche e militari in cui l'Onu svolge il suo compito di pace».

Il conflitto può essere ricomposto?

«Occorre misura, rispetto per il ruolo essenziale delle Nazioni Unite, ma anche rispetto per la dignità dell'Italia e degli uomini che sono stati inviati in Somalia. Noi siamo in quel Paese per una finalità ben precisa e vogliamo ribadirlo».

Gabriele Beccaria

RETROSCENA

IL DIARIO DEL MINISTRO

Fabbri: la mia Somalia dall'ospedale

«Sono a letto, telefona Loi: qui rischiamo altre perdite»

Il ministro Fabio Fabbri ha seguito la crisi somala dal letto del «Celio»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Mi telefonano da Mogadiscio. L'ennesima telefonata di quel giovedì. Signor ministro, i nostri avanzano in mezzo alla folla... C'è una confusione terribile... Ci sono anche applausi. Però, se solo cade un fiammifero c'è un'esplosione che si sente fino a Roma». Appunto dal diario di Fabio Fabbri, ministro della Difesa. Un diario per raccontare una crisi che chissà se è davvero finita. Qui, a Tizzano, sopra Parma, adesso tutto sembra così lontano. Un tavolo, una tettoia. E il ministro davanti all'album delle foto di Mogadiscio. L'arrivo all'aeroporto. L'incontro con il generale Loi. «Era la prima volta che lo vedevo. Mi ha fatto subito una buona impressione». Era il 15 giugno, un martedì. Sfogliamo insieme dal diario del ministro Fabbri.

15 GIUGNO

Arrivo a Mogadiscio. Tira un grande vento. Ci sono i parà con gli elmetti, i giubbotti, i fucili imbracciati. E' una giornata piuttosto tesa. Il 5 giugno c'è stato l'eccidio dei pachistani, e poi la sparatoria sulla folla. Mi trasporto in elicottero. Quando scendo, comincia a piovigginare. Attraversando la città, incontro somali festanti che applaudono il nostro passaggio. Incontro l'ammiraglio Howe e il generale Bir. Colloqui lunghi e difficili. Mi pare di cogliere una disponibilità autocritica rispetto al fatto che i reparti impiegati nei confronti della folla non fossero stati dotati delle tecnologie più adeguate, di idranti e bombe lacrimogene. Le questioni di fondo sono affrontate una a una. Quando mi sembra che eludano, lo torno al punto, con cocciutaggine. Mi pare di essere tornato a fare l'avvocato, le pratiche di udienza. In quell'incontro constato di persona il perdurare di certe incertezze da parte del comando dell'Onu sul possibile arresto di Aidid. Prima del pranzo, lunga telefonata con Andreatta, al quale racconto l'andamento del colloquio. Quello con Andreatta è un rapporto costruttivo.

2 LUGLIO

Comincia male. Ho la febbre da qualche giorno e i medici fanno la diagnosi: broncopolmonite. E' il venerdì nero. Perdono la vita tre nostri connazionali. Lasciamo alcune posizioni, compreso il check point Pasta. Spiego ai medici che nonostante la malattia debbo tenere una conferenza stampa. Mi imbottiscono di medicinali. E' un brutto momento. Speriamo che passi. Al Celio, dove sono ricoverato, la stanza del colonnello Nardi viene trasformata nel mio quartier generale. Fleboclisi, medici, infermieri, fax e ufficiali. Il telefono bolle.

5 LUGLIO

E' stato il giorno più lungo e difficile della mia vita di uomo politico. Alle 14 faccio chiamare il generale Loi. Dal comando Unosom gli era stata prospettata la necessità di procedere al recupero del crocicchio chiamato check point Pasta. Mi dice che il recupero di questo caposaldo comporta il rischio della perdita del 10 per cento delle forze impiegate, alle quali va aggiunto un numero elevato di morti somali. Gli dico che mi assumo la responsabilità di fargli comunicare all'Unosom che il contingente italiano tenuto conto di queste possibili perdite intendeva tentare la ripresa pacifica del check point con un'opera di persuasione dei notabili del quartiere. Sono convinto che il Paese non potrebbe tollerare altri morti. Avverto Ciampi a Tokyo. Bene. Lui è d'accordo. Chiamo il capo dello Stato, Scalfaro. Mi conforta la sua comprensione. La febbre è scesa, comincio a stare un po' meglio.

8 LUGLIO

Un altro giorno drammatico. Al generale Loi era stato assegnato il termine di venerdì 9 luglio per condurre in porto il suo tentativo. Ogni mezz'ora mi telefonano da Mogadiscio. Quando non mi chiamano, telefono io al Capo di Stato Maggiore. «Bruciano i copertoni, c'è una confusione incredibile...», mi dicono da Mogadiscio. «Avanziamo, signor ministro, stiamo andando avanti». La tensione è tanta. Alla sera, davanti al televisore vedo il generale Loi con i suoi soldati riprendere il check point. Mi emoziono. «Mi ha fatto più bene delle sue fleboclisi», commento con il medico, il colonnello Germani.

11 LUGLIO

L'ultimo giorno di ospedale. Mi dimettono. Passo la domenica a casa e preparo un appunto per il vertice del giorno dopo al Consiglio dei Ministri. Telefono al generale Loi. Gli raccomando la massima prudenza, soprattutto nelle dichiarazioni.

12 LUGLIO

Vertice a Palazzo Chigi, alle 14. Tutti d'accordo sulla linea da seguire. Il comando Unosom dispone il bombardamento con elicotteri Usa del quartiere di Aidid. Sul campo restano decine di morti. Scesi in sala stampa e in pratica lessi il comunicato che avevo preparato il giorno prima. Confermata l'alleanza e l'amicizia con gli Stati Uniti, dissi che l'Italia poneva all'Onu la questione di principio sulla gestione delle missioni di pace.

13 LUGLIO

Sono salito a casa, a Tizzano. La prima telefonata è di monsignor Marra, dalla Santa Sede, ordinario militare: «Ha preso una decisione giusta e coraggiosa. Legga domani l'Osservatore Romano». Aspetto le agenzie con ansia, per vedere i commenti. Il fax bolle. Va tutto bene.

15 LUGLIO

Esplode la questione Loi. Nuovo vertice a Palazzo Chigi. Ciampi al mattino dice che Loi non può essere messo in discussione. Andreatta lo ripete al Senato. Tiro un sospiro di sollievo. Il conflitto che tutti speravano fra Esteri e Difesa non ci sarà.

16 LUGLIO

Rientro a Tizzano in tempo per leggere sulle agenzie le dichiarazioni di Kofi Annan: quantum mutatus ab illo. Dunque, il dialogo si è aperto. Non è il caso di illudersi. Il superamento del contrasto non è facile, ma non è impossibile. Segni di distensione e comprensione arrivano anche dall'amministrazione Usa.

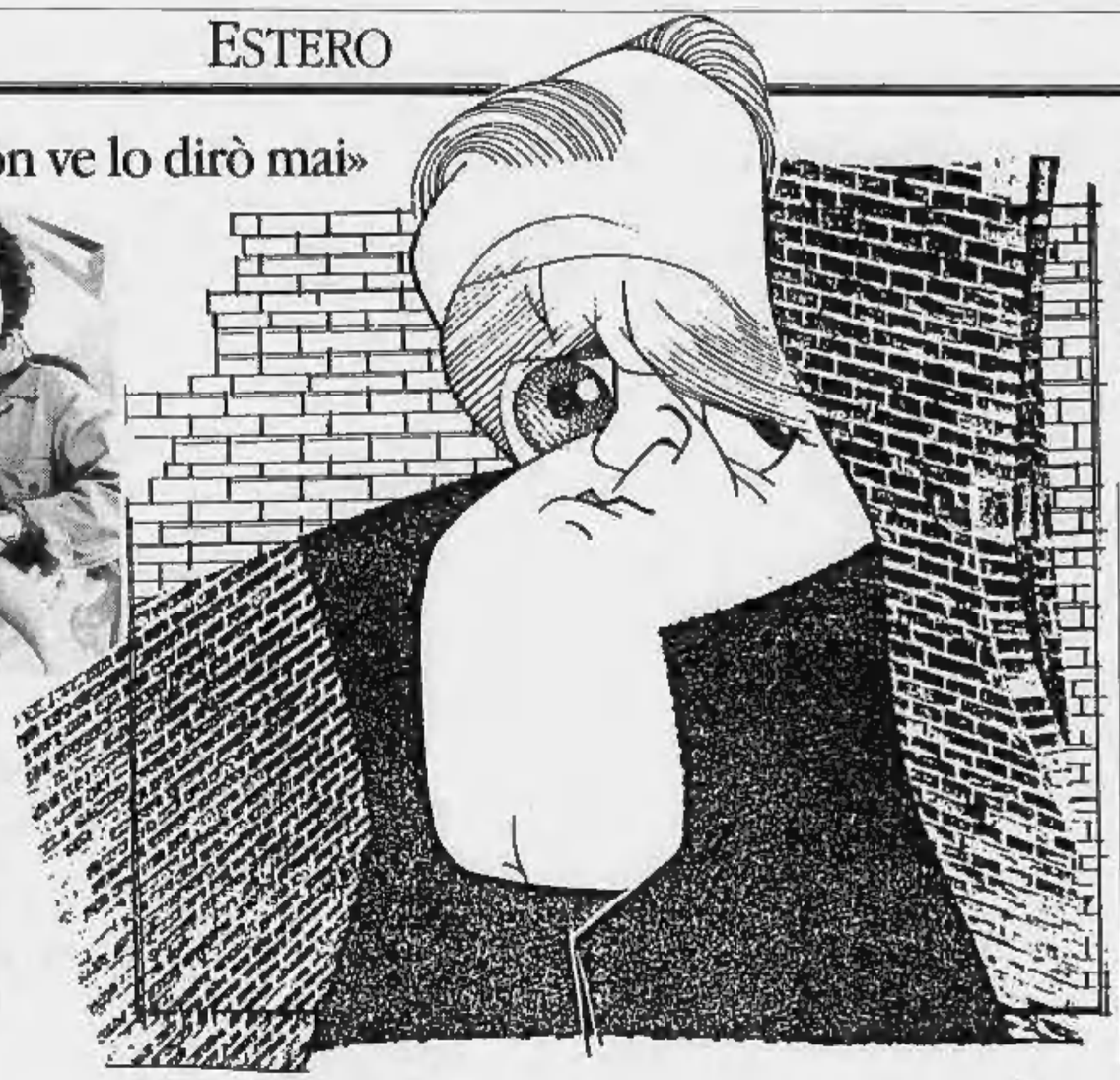
Pierangelo Sapegno

INTERVISTA

LO SCRITTORE SI CONFESSA

«Ma ciò che ho fatto non ve lo dirò mai»

Una scena de «La spia che venne dal freddo» In alto «La tamburina» un altro film da Le Carré



Le Carré: sì, sono stato una spia

«L'MI5 di Sua Maestà mi addestrò a uccidere»

«Volevo scrivere un libro all'anno e continuare il mio lavoro nei servizi segreti. E invece me ne andai»

LONDRA

JOHN Le Carré è un uomo straordinariamente calmo. Parla lentamente e vive in un luogo tranquillo, nel Nord di Londra. Gli faccio subito la domanda essenziale. Dal giorno in cui, nel '63, pubblicò *La spia che venne dal freddo*, i giornali di tutto il mondo cominciarono a tempestarlo di telefonate per sapere. All'epoca era ad Amburgo, dove lavorava come diplomatico, e allora e negli anni a seguire ha continuato a negare - quasi come in un rituale - qualunque legame con i servizi segreti. Ma, adesso, può finalmente ammettere che è stato una spia? «Sì, sarebbe stupido continuare a negarlo. Sono stato prima nell'MI5 [il controspionaggio] e poi nell'MI6 [lo spionaggio]. Ma ciò che ho fatto non lo dirò mai. Non si può proprio».

Mi racconta subito di Compton Mackenzie, che era il responsabile di un qualche centro in quell'area del mondo che un tempo si chiamava Levante, e che si mise a scrivere alcuni libri di grande humor sullo spionaggio e anche un'autobiografia. Quest'ultima venne ritirata dalle stampe e lui fu incarcerato. «Quand'ero nell'MI5 - racconta Le Carré -, una notte, fui preso dalla curiosità e andai a spulciare negli archivi per procurarmi il dossier. Trovai una bellissima corrispondenza tra "C", capo dei servizi segreti, e il direttore generale, capo del controspionaggio, su quel tipaccio di Mackenzie. E nella sua lettera "C" sostiene che uno degli aspetti più vergognosi del libro scritto da Mackenzie è che "aveva utilizzato parti dei linguaggi cifrati tuttora in uso". Le Carré si mette a ridere.

Ma lui, Le Carré, quando lavorò come spia? Era una trentina di anni fa? «Anche di più. Contrariamente alla mentalità deformata di alcuni giornalisti, non ho spiato per niente e per nessuno da più di 30 anni. Perciò si potrebbe dire che la mia vita sia continuata in forma fantastica, un fatto che, dopo tutto, ha molto a che fare con la scrittura».

Ma tutto, nei suoi libri, era così autentico che doveva davvero essere esistito, non è così? «E' vero. In *The Night Manager* [il suo ultimo romanzo] si descrive un servizio segreto allo sbando, o almeno in parte, e sarei davvero stupito se qualcosa del genere non fosse vero, in questo particolare momento della nostra storia. Sappiamo che il Kgb ha buttato via milioni di dollari e, con ogni probabilità, addirittura miliardi di dollari. Sappiamo anche che i servizi segreti britannici sono stati coinvolti nel commercio clandestino delle armi e in una vasta rete di corruzione. Non era certo irragionevole supporre che qualcuno abbia messo le mani sulla cassa. Noi saremmo comunque gli ultimi a sapere».

Poi, Le Carré si mette a parlare di quelli che definisce i vergognosi scandali della banca Bcci, del supercannone di Saddam Hussein e delle casse di risparmio americane. E' convinto che tutto questo sia stato il finale drammatico di un'epoca in cui siamo stati spronati a credere che il materialismo potesse rimpiazzare l'etica. L'era della Thatcher - secondo lo scrittore - è stata come quella di Breznev. Si è trattato di un'epoca di stagnazione e non di quel progresso che crediamo di ricordare.

A questo punto della conversazione gli ricordo ciò che disse durante una lezione alla Johns Hopkins University di Baltimora, e cioè delle sue fughe. Se ne andò da Eton dopo due anni, lasciò la moglie a 36 anni e si dimise dai servizi segreti tre anni prima, quando ne aveva 33. «Me ne andai dal mondo delle spie non appena ne fui capace. Capii che non riuscivo ad adattarmi a una vita troppo regolata, volevo essere un'anima libera».

A quell'epoca aveva già pubblicato due libri. Ma cosa ne sarebbe stato di lui se non avesse scritto *La spia che venne dal freddo*, che diventò subito un bestseller e che gli diede i mezzi per vivere? «Il mio piano era di scrivere un libro all'anno e fare un po' di soldi e continuare il mio lavoro nei servizi segreti. Ma penso che si stessero preoccupando un po'». Ma *La spia che venne dal freddo* rivelava un atteggiamento mentale di grande scetticismo. «Avrei potuto apparire un sovversivo, ma sembrarono accettare la cosa. Erano di idee aperte. Erano gente dolce».

Alec Guinness in «Tutti gli uomini di Smiley» A lato John Le Carré

«Sono al meglio di me stesso I giudizi dei critici non mi fanno più effetto»

Le Carré continuava a scrivere e ha continuato a scrivere sul tradimento, sempre sul tradimento - sul tradimento istituzionale e sul tradimento personale. Non a caso, durante la lezione alla Johns Hopkins University, si è domandato se esiste un amore che non porti, alla fine, alla delusione.

«Bè, sotto molti aspetti la mia visione della vita è davvero negativa. Molto spesso mi accusano di addolcire il finale di una storia, ma io lo faccio solo perché non mi sento di lasciare tutto in nero, così come è nella realtà». Alla fine di *The Night Manager* il protagonista, Roper, risparmia la vita a un ragazzo e alla sua fidanzata. Le Carré spiega che così - in qualche modo - può mostrare il trionfo dell'umanità sul male.

«E' vero, sotto molti aspetti la mia visione della vita è davvero negativa»

Gli dico che gli americani sono molto affezionati ai suoi thriller: ci sono in circolazione molte biografie su di lui - qualcuno ne ha contate ben otto - e un critico dell'Ohio ha persino scoperto un parallelo fra sir George Smiley e San Giorgio, patrono e simbolo dell'Inghilterra. Che effetto gli fa tutto questo? Lui risponde che da tempo ormai non legge più libri del genere e nemmeno le recensioni dei suoi romanzi. «Mi nutrivo di tutta quella roba. Poi mi sono accorto che mi facevo coinvolgere troppo. Adesso so che sono al meglio di me stesso. So chi sono e ciò che posso fare e ciò che non posso fare. E quei giudizi non mi fanno più effetto».

Lo ascolto con attenzione, ma poi aggiungo subito che sempre quel critico dell'Ohio ha scoperto l'esistenza di una spia del diciannovesimo secolo, tale Henri Le Carron. Interessante, dice Le Carré, ma quando inventò Smiley non aveva mai sentito parlare di quel tizio.

Ma qual è la vera origine del nome Le Carré? Lui fu obbligato ad adottare uno pseudonimo perché i servizi segreti non gli permettevano di scrivere romanzi di spionaggio. Al mio rozzo francese «carré» fa venire in mente qualcosa come «quadrato» o «squadrato», una persona dal carattere tutto d'un pezzo. Questo è tutto. Ma il francese del nostro autore è infinitamente migliore e più sottile e, quindi, cosa poteva significare «carré» per lui? Lui si mette a enumerare i significati. C'è un «numero carré» nel gioco della roulette, mentre esiste un «bal carré», una danza in cui sono le donne a invitare gli uomini, e, inoltre, «carré» ricorda anche un tipo particolare di abito. Allora, tutti questi significati hanno avuto un ruolo nella scelta dello pseudonimo? Lui annuisce, ma poi aggiunge che un nome in tre parti come John Le Carré era facile da ricordare, anche visivamente. All'epoca il suo editore aveva proposto un nome tipo Chuck Smith. «Ma io - spiega Le Carré - fui abbastanza intelligente da sceglierne uno che fosse degno di essere stampato su un poster».

Per quanto mi riguarda, Le Carré è un romanziere di pari dignità a tanti altri in Inghilterra, e mi è capitato spesso di rileggere le sue pagine come quelle - per esempio - di Francis Scott Fitzgerald. Ma Anthony Burgess ebbe una volta a dichiarare che il talento di John Le Carré era sprecato e implorava di essere impiegato in un romanzo vero. Lui ammette che c'è una fascia di critici che non lo accetterà mai. «Ma la gran parte della mia esperienza proviene dalla vita che ho condotto nei servizi segreti e dalla mia famiglia. E io scrivo di quello che so. Ho visto costruire il Muro di Berlino quando avevo 30 anni e l'ho visto cadere quando ne ho compiuti 60. Ho vissuto le passioni del mio tempo. E se la gente dice che sono uno scrittore di genere, limitato, ebbene non posso fare altro che replicare che lo spionaggio è stato il genere della Guerra Fredda. Qualcuno dice che *The Night Manager* è un romanzo d'amore e che dovrei dedicarmi ai romanzi d'amore. Beh, se qualcuno vuole leggere i miei libri in questa chiave, si accomodi. Quello che conta per me è che io mi diverto a scrivere quello che scrivo che non ho dovuto sottostare a nessun tipo di compromesso».

Esattamente come fa con i protagonisti dei suoi romanzi, Le Carré pensa che, ogni volta, un romanziere esplori tutte le possibilità del proprio carattere. «Ogni volta penso: io non potrei mai comportarmi così... ma c'è una piccola parte di me che potrebbe. Sono una persona assolutamente non violenta, ma posso avere anche reazioni assai forti». Poco dopo, mi rivela che gli è stato insegnato a uccidere. Era la procedura standard. Ma non ha mai messo alla prova quell'insegnamento.

E, d'improvviso, torniamo indietro di 30 anni, quando Le Carré era primo segretario a Bonn, a una cena diplomatica con l'allora primo ministro britannico MacMillan. Dopo aver tracannato una mezza bottiglia di kirsch, disse: «Non vedo speranze, siamo quelli che i nostri figli accuseranno di aver portato il mondo alla rovina». Poi - racconta Le Carré - «lo portai a dormire. Mi guardava e mi chiese: "Quale ha detto che è il suo nome, mio caro?". Glielo dissi, pensando a onorificenze, promozioni, cavalierati: "Cornwell, David Cornwell". "Ah, Corahill", fece lui, "lo terrò a mente, mio caro"».

Terry Coleman

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

BONN

Il classico di Walt Disney, appena restaurato, non potrà essere visto dai minori di sei anni

Bambi vietato ai bambini: è troppo crudele

Alla censura tedesca non piace la scena della morte di mamma cervo

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Bambi è pericoloso per i bambini al di sotto dei sei anni. Così ha decretato il ministero per la Gioventù tedesca. Lo si scopre per caso, in una bella domenica di luglio, quando nulla sembra esserci di più piacevole che portare i figli a vedere Bambi. Ce lo ricordiamo bene, il cerbiatto dagli occhi dolci che agambetta nel bosco in compagnia di una puzzola e un coniglietto. Un classico di Walt Disney, uscito nel lontano 1942. Da più di undici anni non era stato riproposto al cinema perché i colori andavano restaurati. Cosa ci può essere di più innocente, pensiamo noi genitori snaturati, che portare dei bambini a vedere Bambi?

Ci sbagliamo. Periodicamente si riunisce la Commissione del ministero della Gioventù, che ha il compito di stabilire quali sono i film proibiti. Questa volta il verdetto è caduto su Bambi. Solo i seienni, è l'opinione della Commissione, sono in grado di sopportare la scena in cui muore la madre di Bambi. «Una scena molto lunga», dice la cassiera di un cinematografo di Bonn abbassando gli occhi. Nel cartone un cacciatore spara a mamma cervo, ed evidentemente i treenni (che si rendono conto molto meno dei seienni di cosa significhi morire) non possono che essere impressionati da un atto così crudele. E dire che nella nostra memoria d'infanzia di Bambi non ci ricordavamo neanche dell'esistenza di una scena simile, ma probabilmente ci sono casi di bambini insensibili che nulla riesce a turbare.

Stupisce però che vengano lasciate in circolazione le fiabe per l'infanzia. Che dire di «Max und Moritz», i due terribili monelli, la cui storia ogni bambino tedesco conosce a memoria (anche prima dei sei anni). Tra gli episodi meno cruenti vi si narra l'uccisione di cinque pollastri, che muoiono strozzati a penzoloni da un ramo dopo aver ingollato un'esca di pane legata ad un filo. Ma per fortuna la giustizia trionfa e i due birbanti finiscono nella macina del mugnaio, e diventano farina, che verrà beccata dalle galline.

E Cappuccetto Rosso, divorata dal lupo insieme alla nonna? Un primo trauma per i teneri virgulti, seguito a ruota da un secondo: il cacciatore armato di un coltellaccio squarta la pancia del lupo. Per non parlare di Hänsel e Gretel. E' vero che a morire è una strega, ma bruciata viva in un forno.

Forse la differenza è che l'immagine in movimento è più suggestiva della parola scritta. Può darsi che sia questo il criterio fondamentale della Commissione per la protezione per l'infanzia. Però ogni giorno la televisione tedesca manda in onda circa 70 omicidi e ogni settimana si possono ammirare al piccolo schermo 2700 scene di violenza, senza contare i telegiornali. E ogni giorno l'84% dei bambini tedeschi guarda la televisione.

Recentemente i giornali avevano denunciato la stanchezza e l'amarezza delle maestre d'asilo tedesche che abbandonano la professione dopo anni di insegnamento, perché non riescono a tenere sotto controllo i bambini. In alcuni asili la quota di bambini aggressivi è addirittura del venti per cento. Le cause, si pensa, troppa televisione, troppe ragazze madri, divorzi, genitori disoccupati. Il 70% per cento delle insegnanti che hanno lasciato il lavoro lo hanno fatto perché non sapevano come gestire dei bambini così violenti. Che cambi qualcosa ora che possono vedere Bambi solo a partire dai sei anni?

Francesca Predazzi

USA

Una aggredita racconta: cercava di afferrarmi con le pinne, è stato terribile

«Fermate Fonzi, delfino galante»

Molesta le bagnanti in Florida, indagine federale

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La scena potrebbe essere di quelle «very hard»: la bagnante è giovane, bella, ovviamente poco vestita e nuota sinuosa. Lui le si avvicina, per un po' nuota vicino a lei, poi intraprende strane evoluzioni nell'acqua, si avvicina alla fanciulla e comincia a strofinarsi contro il suo corpo. Lei non è per niente seccata, nonostante lui sia nudo e palesemente eccitato. Qual'è il problema? Che lui è un delfino, si chiama Fonzi, e il video che mostra questa scena adesso è addirittura oggetto di un'indagine del serissimo National Marine Fisheries Service. Che questo ente americano preposto a combattere la pesca di frodo si ritrovasse un giorno a compiere un'inchiesta a sfondo sessuale era al di là di ogni immaginazione, ma da circa tre mesi i suoi dirigenti sono impegnati proprio in questo: appurare se uno stabilimento della Florida non sia anche dedito a organizzare contatti «piccanti».

Che i delfini facciano «indecenti proposte» alle bagnanti non è una cosa sbalorditiva, dice Brian Gorman, l'uomo che sta indagando e che è un esperto in materia. Si tratta infatti di animali molto attive sessualmente, sia fra di loro sia verso altri. Quando il video con la scena incriminata è finito nelle mani di Russ Rector, presidente della «Dolphin Freedom Foundation» con sede a Fort Lauderdale, è partita la denuncia. Non è che Rector si preoccupi molto del livello morale di ciò che accade al «Dophin Plus», lo stabilimento dove il video è stato girato. A lui quello che interessa è il male che si fa ai delfini. I modi in cui essi manifestano «lo stress da cattività», dice, sono tre: «Numero uno: un comportamento sessuale deviato, numero due: l'aggressività, numero tre: la depressione». Se quelli di «Dolphin Plus» incoraggiano il numero uno per far divertire le loro clienti, rischiano di provocare il numero tre (facendo del male ai delfini) ed anche il numero due (facendo correre rischi alle bagnanti). Di qui la sua denuncia. Nel corso del suo lavoro ha trovato anche delle clienti del «Dolphin Plus» che - almeno secondo il loro racconto - erano andate lì solo per il piacere di nuotare assieme ai delfini, senza immaginare che quelli avevano imparato ad avere altre intenzioni. In particolare una, Kathleen Forti, che di mestiere fa la psicanalista, ha parlato dell'esperienza fatta come di una scampata violenza carnale. «Non poteva acchiapparmi con le sue pinne, ma io non riuscivo comunque ad allontanarmi perché naturalmente lui nuotava più veloce di me. Mi stava sempre addosso. Sentivo il suo pene sulle mie gambe».

Franco Pantarelli

Nuovo episodio di atrocità a Sisak in Croazia, mentre non si sbloccano le trattative

I serbi sparano ai bambini

Giocavano in un fiume, una vittima

A Ginevra Milosevic e Tudjman assicurano «Non vogliamo spartirci la Bosnia»

Un gruppo di bambini bosniaci. La violenza della guerra non si ferma neppure di fronte ai piccoli

ZAGABRIA. Una ragazzina è stata uccisa e due suoi coetanei sono stati feriti da raffiche di mitra mentre stavano nuotando in un fiume vicino alla città croata di Sisak (40 chilometri a Sud-Est di Zagabria). Secondo l'agenzia di stampa croata «Hina» (che ha diffuso la notizia) le raffiche di mitra sarebbero state sparate da «ribelli serbi» e il governo croato ha informato dell'attacco le forze di protezione dell'Onu. Non vi sono, per ora, conferme da fonti indipendenti dell'accaduto.

Nella Bosnia si è combattuto anche ieri, mentre crescono le difficoltà per il trasporto degli aiuti umanitari. Un convoglio delle Nazioni Unite diretto a Gorazde è stato bloccato per la terza volta nella località di Medjedje, a circa 25 chilometri dalla martoriata enclave musulmana.

Donne serbe hanno bloccato la strada, domandando il rilascio dei serbi ancora presenti a Gorazde. Il convoglio, otto camion con a bordo circa 75 tonnellate di aiuti alimentari inviati dalla Russia - in particolare farina -, ha dovuto far marcia indietro e tornare a Belgrado, secondo quanto ha detto la portavoce dell'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unher), Lyndall Sachs.

Altri due convogli, con aiuti danesi e svedesi diretti a Sarajevo, sono invece bloccati a Pale, la capitale dell'autoproclamata Repubblica dei serbi di Bosnia.

Ieri il comandante dell'Unprofor Francis Briquemont ha scritto al leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic per tentare di sbloccare la situazione degli aiuti e soprattutto quella degli approvvigionamenti di elettricità, acqua e carburante alla capitale.

A Sarajevo, infatti, le forze governative continuano ad impedire ai tecnici Onu di riparare una linea elettrica che serve il sobborgo serbo di Vogosca. Secondo i musulmani, l'elettricità servirebbe a far funzionare lo stabilimento che produce pezzi d'artiglieria e munizioni situato nella zona. Quella di Vogosca è considerata la più grande fabbrica del suo genere nei Balcani.

Secondo Karadzic è fuori uso, ma Briquemont ha chiesto nella sua lettera di poter compiere un'ispezione. A quanto dicono fonti Onu, il leader serbo-bosniaco avrebbe detto di non opporsi all'ispezione, ma di dover prima consultare i suoi comandanti militari.

Secondo l'agenzia Reuters, Sarajevo riceverebbe ora il 30 per cento dell'acqua necessaria, e la maggior parte delle abitazioni avrebbe di nuovo il gas.

Intanto, il fuoco dell'artiglieria serba e croata si è abbattuto anche ieri su Maglaj, nella Bosnia centrale, dove le autorità locali hanno lanciato un appello affinché l'Unprofor porti aiuti ai 35.000 abitanti, che si trovano in condizioni difficilissime senza acqua, elettricità e carburante.

Sporadici colpi d'artiglieria sono segnalati da Radio Sarajevo anche attorno a Gorazde. Violenti scontri sono invece avvenuti a Mostar, tra forze croate e l'esercito bosniaco, a maggioranza musulmana.

A Sarajevo la presidenza collegiale della Bosnia-Erzegovina ha deciso ieri di partecipare alla nuova tornata di negoziati programmata per la settimana prossima a Ginevra. L'annuncio è stato diramato al termine di due giornate di discussioni, disertate da due componenti croati dell'organismo.

Nel comunicato diramato ieri la presidenza collegiale subordina la partecipazione alle future trattative alla sospensione dell'offensiva serba e chiede garanzie per l'adempimento dei bisogni primari della popolazione. Quanto alla prospettata ripartizione della Bosnia-Erzegovina in tre Stati, a favore della quale si sono espressi ieri i presidenti della Serbia e della Croazia, Slobodan Milosevic e Franjo Tudjman, nel corso di un incontro a Ginevra, ancora una volta la risposta è stata «no». Pertanto, i dirigenti bosniaci andranno nella città elvetica col proposito di riaffermare il principio della integrità territoriale della Bosnia.

Ieri il presidente serbo Slobodan Milosevic e quello croato Franjo Tudjman hanno firmato una dichiarazione in cui affermano che i loro Stati non intendono «spartirsi» la Bosnia ma nel contempo ribadiscono che l'unica via per la pace è costituita dalla ripartizione della martoriata Repubblica in tre Stati confederati.

Nella dichiarazione, firmata al termine di un incontro svoltosi a Ginevra sotto gli auspici della Conferenza internazionale sulla ex Jugoslavia, i due presidenti affermano che «l'unica via per arrivare a una pace duratura in Bosnia consiste nel riconoscimento degli interessi delle tre nazionalità che la formano. La pace duratura dipende anche dal raggiungimento di un accordo per la creazione di tre Repubbliche in seno a una Confederazione».

[e. st.]

Ciampi: fermiamo la strage

Appello del presidente del Consiglio al vertice centroeuropeo a Budapest

BUDAPEST. Gran parte delle discussioni tra i dieci capi di governo e i ministri degli Esteri della Cei (Iniziativa centroeuropea: Italia, Austria, Ungheria, Polonia, Cechia, Slovacchia, Slovenia, Croazia, Bosnia e Macedonia) ieri a Budapest, è stato assorbito dal problema della guerra in Bosnia. Benché privi di poteri decisionali, i Dieci, che parlano a nome di 150 milioni di abitanti, hanno insistito nella loro dichiarazione comune sulla necessità assoluta di mettere fine allo sterminio.

Il presidente del Consiglio italiano Carlo Azeglio Ciampi, nel suo intervento ha proposto ai Paesi aderenti di lanciare un «urgente e appassionato appello» al mondo affinché si giunga a una conclusione del conflitto in Bosnia e nelle altre nazioni dell'ex Jugoslavia, «che può essere solo frutto del prevalere della ragione». Per Ciampi, il quale ha parlato di «drammatico conflitto che turba i nostri animi, che ci angoscia», non le armi, ma solo la forza della coscienza civile può fare il miracolo di rompere la spirale di sangue e di distruzione.

I capi di governo dei nove Paesi partecipanti al vertice di Budapest dell'iniziativa centroeuropea si sono pronunciati per l'integrità territoriale della Bosnia Erzegovina e per convocare «al più presto» una conferenza al massimo livello per adottare misure che tutelino le minoranze etniche. I nove, si legge nel documento finale, «riaffermano il loro impegno per una soluzione negoziale basata sui principi della conferenza di Londra che si riflettono nel piano di pace Vance-Owen; in particolare l'indipendenza, sovranità e l'integrità territoriale della Bosnia. L'iniziativa respinge la pulizia etnica nell'ex Jugoslavia e sottolinea l'inammissibilità della conquista di territori con la forza.

Durante la conferenza stampa congiunta, con quattro rappresentanti dell'ex Jugoslavia e altri tre capi di governo slavi (Polonia, Cechia e Slovacchia), tanti che sembrava di assistere a una conferenza panslava più che mitteleuropea, il primo ministro croato Valencic, con un occhio ai negoziati serbo-croati di Ginevra, ha dichiarato che Zagabria è «interessata alla integrità della Bosnia». Affermazione che è stata salutata dal ministro degli Esteri italiano Andreatta, il quale ha tuttavia aggiunto che «è difficile capire il nuovo atteggiamento croato, quanto ci sia di vero e quanto sia propaganda, considerato che gli aiuti umanitari alla Bosnia hanno incontrato difficoltà proprio in territorio croato».

SADDAM

«Europei, mollate Clinton»

BAGHDAD. Saddam Hussein ha invitato Europa e Giappone a prendere le distanze dagli Stati Uniti, dalla loro «insana politica» e dal loro «razzismo». In un discorso alla radio e televisione in occasione del 25° anniversario della caduta della monarchia, Saddam è parso rinunciare ai tentativi di aprire un dialogo con Bill Clinton, come aveva cercato di fare con diversi segnali dopo il cambio di guardia alla Casa Bianca. L'attacco missilistico del 27 giugno contro la sede del controspionaggio di Baghdad ha evidentemente scosso il dittatore. «Gli Stati Uniti sono afflitti dalla malattia dell'arroganza e dell'egemonia» ha detto Saddam. Europa e Giappone dovrebbero assumere un ruolo che sia indipendente dalle decisioni politiche americane». «Voi», ha detto, «siete geograficamente più vicini e avete maggiore esperienza nel trattare con il mondo arabo».

GIAPPONE

Elezioni anticipate dopo la sfiducia al premier che osteggiava la legge anti-corruzione

Tokyo, un voto per Mani Pulite

Al tramonto l'egemonia dei liberaldemocratici

I **QUATTRO VOLTI** DELLA SFIDA

TSUTOMU HATA

Cofondatore del partito per il rinnovamento del giappone, 57 anni. Ex ministro, è stato uno dei «ribelli» che hanno aperto la strada alla crisi. Si è spesso opposto alla richiesta di aprire il mercato giapponese agli Usa.

MORIHIRO HOSOKAWA

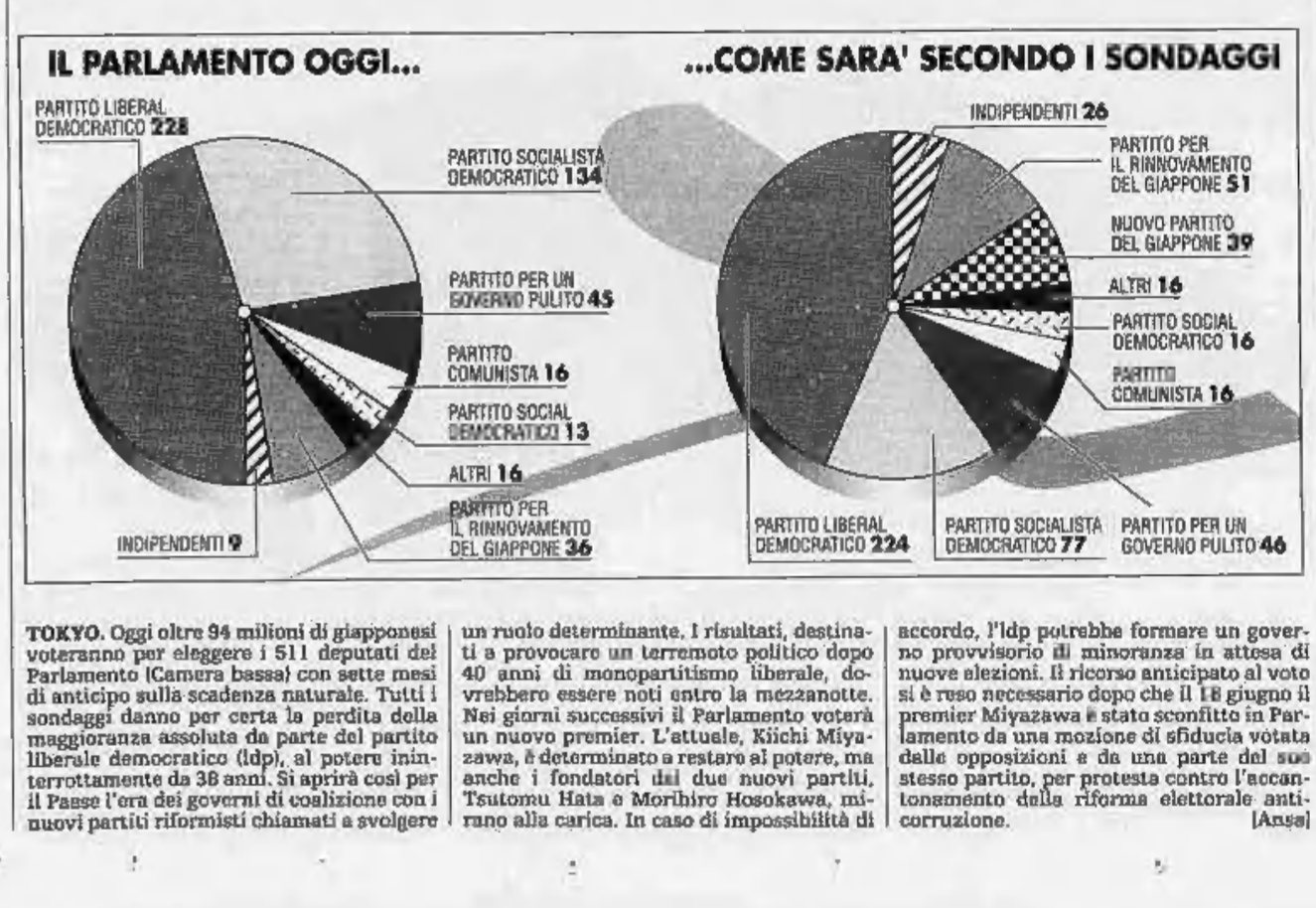
Cinquantacinquenne leader del nuovo partito del Giappone, che ha fondato nel '92. Ex governatore del partito liberaldemocratico, ha lavorato come reporter del quotidiano «Asahi Shimbun».

ICHIRO OZAWA

Cofondatore del partito per il rinnovamento del Giappone, 51 anni. Ex segretario del partito liberaldemocratico, è stato tra i promotori del contributo finanziario di Tokyo alla guerra del Golfo.

KIICHI MIYAZAWA

Premier e leader del partito liberaldemocratico, 73 anni. Il mese scorso il suo governo è stato «sfiduciato» dal Parlamento. Tra le sue decisioni, quella di permettere la partecipazione giapponese alle missioni dell'Onu.



TOKYO. Oggi oltre 94 milioni di giapponesi voteranno per eleggere i 511 deputati del Parlamento (Camera bassa) con sette mesi di anticipo sulla scadenza naturale. Tutti i sondaggi danno per certa la perdita della maggioranza assoluta da parte del partito liberale democratico (ldp), al potere ininterrottamente da 38 anni. Si aprirà così per il Paese l'era dei governi di coalizione con i nuovi partiti riformisti chiamati a svolgere un ruolo determinante. I risultati, destinati a provocare un terremoto politico dopo 40 anni di monopartitismo liberale, dovrebbero essere noti entro la mezzanotte. Nei giorni successivi il Parlamento voterà un nuovo premier. L'attuale, Kiichi Miyazawa, è determinato a restare al potere, ma anche i fondatori dei due nuovi partiti, Tsutomu Hata e Morihiro Hosokawa, mirano alla carica. In caso di impossibilità di accordo, l'ldp potrebbe formare un governo provvisorio di minoranza in attesa di nuove elezioni. Il ricorso anticipato al voto si è reso necessario dopo che il 18 giugno il premier Miyazawa è stato sconfitto in Parlamento da una mozione di sfiducia votata dalle opposizioni e da una parte del suo stesso partito, per protesta contro l'accantonamento della riforma elettorale anticorruzione.

[Ansa]

PIAZZA PITAGORA
angolo Corso Cosenza

VENDIAMO
in stabile signorile dotato di tutti i confort
APPARTAMENTI OCCUPATI
Due camere servizi balconi cantina da L. 141.800.000
Tre camere servizi balconi cantina da L. 188.500.000
Cinque camere doppi servizi balconi cantina da L. 380.800.000
Possibilità box posti auto
IVA 4% prima casa - IVA 9% 2ª casa
mutuo 70% 15 anni
M.C. SERVIZI IMMOBILIARI
GRUPPO MCI - PIRELLI & C.
Ufficio vendite c.so Cosenza 101
Da lunedì al venerdì ore 9/19
tel. 011/3111549 - 4366651

Olbia, parla il marito della donna in mano ai banditi: hanno chiesto 2 miliardi

Il capo della polizia, Vincenzo Parisi ha partecipato ieri mattina ad un vertice assieme al procuratore antimafia Siciari. Nella cartina la zona dove è stata rapita Miria Furlanetto

«A lei dico di stare tranquilla ai sequestratori chiedo di averne cura, è malata»

«Ho visto rapire mia moglie Sono svenuto mentre trattavo»

OLBIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Me l'hanno portata via. Li guardavo mentre me la rubavano, e non potevo fare niente». Non dorme da due notti e ha gli occhi prosciugati il notaio Gianfranco Giuliani, l'uomo più ricco di Olbia per il fisco, il più disperato da quando, giovedì alle 13,30, un commando di almeno cinque banditi gli ha sequestrato la moglie, Miria Furlanetto, 52 anni. Attraverso un amico aggiunge soltanto: «Ho due messaggi, uno per Miria, l'altro per i suoi rapitori. A lei dico di stare tranquilla, che io sto bene. A loro una supplica: non trattatela male, ha molti problemi di salute». Poi la porta della palazzina marrone chiaro si chiude e le siepi di bouganville e gli oleandri tornano a nascondere il dolore di una famiglia.

E' stato clamoroso il blitz di giovedì. Solo adesso, e non ancora tutti, se ne conoscono i particolari. Momenti terribili, in cui il notaio più famoso della Barbagia (uno studio con venti dipendenti) è stato colto da collasso mentre discuteva con i banditi, e loro hanno atteso che si riprendesse per dargli le ultime indicazioni. Per questo ora Giuliani vorrebbe tranquillizzare la moglie, forse l'ultima volta che lei l'ha vista lui era addirittura semicosciente.

I ritmi della famiglia, sino a giovedì, erano sempre gli stessi: marito e moglie da mattina a sera nello studio notarile al Centro Martini; la figlia Alessandra (27 anni), neolaureata in legge, al tribunale di Tempio Pausania; l'altro figlio, Andrea, 25 anni, all'Università a Milano. Così anche nell'ultimo giorno di serenità, che finisce alle 12,20. A quell'ora due uomini in divisa, con uniformi molto simili a quelle dei carabinieri ma non identiche, suonano al villino di via delle Terme. «Carabinieri», e la domestica Pina Flore apre, e come tante altre volte chiama la signora. «Dite pure a me, mio marito rientrerà più tardi», ma loro non hanno nulla da dire. Pistola in pugno, costringono le due donne a sedersi sul divano, immobilizzate mani e piedi con nastro adesivo, uno straccio in bocca.

Stessa sorte tocca ad Alessandra Giuliani, pochi attimi dopo, appena scende dalla camera per il pranzo. Per un'ora in via delle Terme la scena non cambia. Fuori dal villino ci sono altri due banditi che con il walkie-talkie comunicano con i complici all'interno. Cento metri più sotto, il quinto complice, che coordina l'operazione. Venti metri più avanti decine di turisti e, davanti alla casa dei Giuliani, un viavai continuo d'auto. Ma nessuno s'accorge di niente.

Fino alle 13,30 quando rientra il notaio. Stavolta non gli andranno incontro i due pastori tedeschi, ma uno dei finti carabinieri, che lo immobilizza come le tre donne, gli mette un cappuccio in testa e gli ordina, perentorio e con lieve accento sardo: «Se ci dai due miliardi subito, ce ne andiamo, altrimenti portiamo con noi tua moglie». E il notaio, tutto d'un fiato: «Ma dove li trovo quei soldi? Non li ho, datemi tempo...». Il commando però di tempo ne ha già speso troppo.

Spingono tutti verso la cantina, nel seminterrato, ma Gianfranco Giuliani si sente male. Gli manca il respiro, quasi sviene. «Non sapevo cosa fare, mi cedevano le forze - dirà poi ai carabinieri -, e così ho tentato di prendere tempo, nella speranza che accadesse qualcosa». Ma non succede niente. Davanti alla casa c'è un manovale che continua il suo lavoro, anzi è tranquillizzato dalla presenza dei carabinieri. Padre, figlia e domestica, legati e imbavagliati, vengono distesi pancia in giù in cantina, mentre i banditi dettano gli ultimi ordini: «Porteremo via alcuni oggetti di poco valore dal salotto, e ve li faremo avere per provare che è con noi che state trattando in futuro. Non chiameremo qui, ci faremo sentire con vostri amici fidati, e saranno loro ad indicare chi dobbiamo contattare». Poi uno spruzzo di cloroformio. Miria Furlanetto perde coscienza e viene caricata nel baule dell'auto, davanti al garage. Da quel momento più nessuna notizia.

Passano dieci minuti, e il notaio riesce a slegarsi. Intontito, sotto choc, non telefona ai carabinieri, ma al dirimpettaio, Augusto Lombardo, titolare del Cinema Olbia. «Balbettava, continuava a ripetere che era accaduta una cosa tremenda - ricorda - ma non diceva cosa. Poi ho capito e ho chiamato polizia e carabinieri». Sette minuti: tanto impiegano le volanti a bloccare le tre strade d'accesso a Olbia. Ma forse era già tardi, anche perché, essendo quasi le 2, il commando ha trovato le strade sgombre, nonostante abbia dovuto attraversare tutto il centro del paese, dal Comune alla caserma della Finanza, forse superando anche un posto di blocco della polizia.

Le indagini? Al punto di partenza. Non è stata ritrovata l'auto, né le uniformi dei banditi. Non solo: c'è chi azzarda anche una rocambolesca fuga del commando via acqua. Basta una barca un po' veloce ormeggiata a Porto Romano, e da lì in un'ora e mezzo di mare si arriva a Orosei, nel cuore della Barbagia, a due passi dai boschi del Supramonte. Solo fantasia? Due parole con un'amica di Miria Furlanetto, la signora Mara, e si torna alla realtà: «Il suo fisico non reggerebbe ad una lunga prigionia. Un mese fa è stata operata alla gamba sinistra, le hanno tolto una vena. E' cardiopatica ed ha bisogno ogni giorno di medicine; è miope, ci vede molto poco, e gli occhiali li ha lasciati a casa».

Ma se è vero che di indizi non ce n'è neppure uno, il tam tam degli amici di casa Giuliani fa sapere che la trattativa con i banditi è in corso, iniziata subito. Anzi, forse si sta già cercando un emissario per tenere i contatti con la banda.

E mentre dal villino nel quartiere Vecchio si attendono segnali positivi, tutta Olbia scende in piazza. La giunta ha deciso di proclamare uno sciopero generale per metà settimana: «Una mobilitazione di massa - dice il sindaco, Giampiero Scanu, dc - per isolare i banditi nel momento in cui la loro audacia si fa davvero impressionante. Sono stati i padroni del cuore della città per due ore. No, nessuno può pensare che sia opera dei soliti banditi sardi».

E indirettamente in Comune si conferma che mafia siciliana e banditismo sardo potrebbero aver raggiunto un pericoloso accordo di spartizione della mala dell'isola. E il primo indizio potrebbe essere il fresco sequestro di un intero villaggio turistico alle Saline, su cui pende il sospetto di riciclaggio di denaro di Cosa Nostra. Il secondo è più allarmante: giovedì pomeriggio, dopo il rapimento, pare che i carabinieri abbiano effettuato controlli a tappeto fra i sospetti fiancheggiatori dell'Anonima Gallurese: tutti avrebbero avuto un alibi di ferro per l'arco di tempo che va da mezzogiorno alle 2. Ma chi c'è davvero dietro al più anomalo fra i sequestri di persona mai avvenuto in Sardegna? Forse non solo i «figli» di Graziano Mesina.

Flavio Corazza

A destra il notaio Gianfranco Giuliani, il marito della donna rapita, assieme al vicequestore di Olbia. Sotto Miria Furlanetto

LE INDAGINI

Vertice con Parisi e Siclari

OLBIA. Non era accaduto neppure per il sequestro di Farouk Kassam. Da Roma, ieri, sono arrivati in Sardegna il capo della polizia Vincenzo Parisi, il procuratore nazionale Antimafia Bruno Siclari, con rispettivi vice e funzionari al seguito. Due visite, brevi in casa del notaio Giuliani, un vertice di un'ora e mezzo con prefetti, questori e comandanti dei carabinieri dell'isola. Poi il ritorno nella capitale. Alla fine ha parlato solo Siclari: «Le indagini sono in pieno svolgimento, impossibile fare anticipazioni o privilegiare alcuna pista». Ma il modo in cui il blitz è stato compiuto, non sa di sfida allo Stato? «Non mi pare, è un fatto grave, anche perché capitato nel pieno della stagione turistica». Franco Melis, procuratore distrettuale antimafia a Cagliari, ha poi confermato il blocco dei beni ai Giuliani: «Per ora c'è un decreto generico, aspettiamo il censimento per specificarlo meglio». [f. cor.]

Il commando sarebbe fuggito via mare attraversando prima in auto tutta la città

sotto choc, non telefona ai carabinieri, ma al dirimpettaio, Augusto Lombardo, titolare del Cinema Olbia. «Balbettava, continuava a ripetere che era accaduta una cosa tremenda - ricorda - ma non diceva cosa. Poi ho capito e ho chiamato polizia e carabinieri». Sette minuti: tanto impiegano le volanti a bloccare le tre strade d'accesso a Olbia. Ma forse era già tardi, anche perché, essendo quasi le 2, il commando ha trovato le strade sgombre, nonostante abbia dovuto attraversare tutto il centro del paese, dal Comune alla caserma della Finanza, forse superando anche un posto di blocco della polizia.

Le indagini? Al punto di partenza. Non è stata ritrovata l'auto, né le uniformi dei banditi. Non solo: c'è chi azzarda anche una rocambolesca fuga del commando via acqua. Basta una barca un po' veloce ormeggiata a Porto Romano, e da lì in un'ora e mezzo di mare si arriva a Orosei, nel cuore della Barbagia, a due passi dai boschi del Supramonte. Solo fantasia? Due parole con un'amica di Miria Furlanetto, la signora Mara, e si torna alla realtà: «Il suo fisico non reggerebbe ad una lunga prigionia. Un mese fa è stata operata alla gamba sinistra, le hanno tolto una vena. E' cardiopatica ed ha bisogno ogni giorno di medicine; è miope, ci vede molto poco, e gli occhiali li ha lasciati a casa».

Ma se è vero che di indizi non ce n'è neppure uno, il tam tam degli amici di casa Giuliani fa sapere che la trattativa con i banditi è in corso, iniziata subito. Anzi, forse si sta già cercando un emissario per tenere i contatti con la banda.

E mentre dal villino nel quartiere Vecchio si attendono segnali positivi, tutta Olbia scende in piazza. La giunta ha deciso di proclamare uno sciopero generale per metà settimana: «Una mobilitazione di massa - dice il sindaco, Giampiero Scanu, dc - per isolare i banditi nel momento in cui la loro audacia si fa davvero impressionante. Sono stati i padroni del cuore della città per due ore. No, nessuno può pensare che sia opera dei soliti banditi sardi».

E indirettamente in Comune si conferma che mafia siciliana e banditismo sardo potrebbero aver raggiunto un pericoloso accordo di spartizione della mala dell'isola. E il primo indizio potrebbe essere il fresco sequestro di un intero villaggio turistico alle Saline, su cui pende il sospetto di riciclaggio di denaro di Cosa Nostra. Il secondo è più allarmante: giovedì pomeriggio, dopo il rapimento, pare che i carabinieri abbiano effettuato controlli a tappeto fra i sospetti fiancheggiatori dell'Anonima Gallurese: tutti avrebbero avuto un alibi di ferro per l'arco di tempo che va da mezzogiorno alle 2. Ma chi c'è davvero dietro al più anomalo fra i sequestri di persona mai avvenuto in Sardegna? Forse non solo i «figli» di Graziano Mesina.

Flavio Corazza

Sanremo, ordinato il sequestro dei beni di 31 impiegati del casinò: salderanno i conti degli 007

I croupier ladri beffati dal magistrato

Pagheranno il maxi-affitto delle telecamere usate per scoprirli

SANREMO. Chi ruba al casinò paga una fortuna: le fiches sottratte, il conto d'albergo e ristorante agli 007 camuffati da giocatori, perfino il noleggio delle microtelecamere alla James Bond piazzate nella casa da gioco più bersagliata d'Italia dalla magistratura. E' una mannaia giudiziaria senza precedenti, che minaccia di abbattersi sui risparmi di 31 impiegati ai tavoli verdi accusati di furti allo chemin de fer. Con un decreto il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha disposto il sequestro di depositi bancari e cassette di sicurezza per i croupiers inquisiti.

Per i dipendenti del casinò, è un provvedimento che ha tutta l'aria di una beffa. In caso di condanna, i «maghi» dello chemin dovranno pagare di tasca propria l'affitto proibitivo delle attrezzature ultramoderne utilizzate dalla Criminalpol e dal magistrato per incastrarli. E il conto è dei più salati: un miliardo e duecento milioni, da distribuire «in solido» fra i croupiers riconosciuti colpevoli.

I tavoli verdi del casinò di Sanremo sono al centro di una inchiesta giudiziaria per attività illecite svolte dai croupier

I giudici impegnati nella Mani Pulite dell'azzardo non ne fanno un mistero: le retate del 13 maggio che ha decimato i dipendenti della casa da gioco non ci sarebbe mai stata, senza l'idea di affittare il meglio della tecnologia in un negozio specializzato. Mettersi in coda e invocare forniture ministeriali avrebbe avuto lo stesso effetto di un'indulgenza plenaria, per i croupier fortemente indiziati di saccheggi ai tavoli verdi. E allora, via ai noleggi in grande stile, ma a spese degli inquisiti.

Confidando nel rimborso miliardario, il sostituto procuratore Paola Calleri ha raccolto in sette mesi di indagini un centinaio di videocassette. Sono le prove di come si ruba nel tempio delle roulettes. Immagini nitide, scandite dall'accento poco francese dei croupiers, sorpresi dalle telecamere (nascoste negli spogliatoi) tra banconote frusciantì che spuntano dalle tasche e battibecchi in dialetto per la spartizione del «bottino». Solo alla fine dell'istruttoria, a due mesi dalla retata, si sono scoperti i costi del documentario. Un conto inesorabile. Il codice di procedura penale esonera dal pagamento del noleggio miliardario soltanto gli imputati che imboccano la via del patteggiamento. Inutile dirlo, il giudice ha già preannunciato una sfilza di rinvii a giudizio.

Michele Polcino

Con 78 preferenze

Carmen Covito si aggiudica il Premio Bancarella

PONTREMOLI. La scrittrice napoletana Carmen Covito con il libro «La bruttina stagionata», edito da Bompiani, ha vinto la 41ª edizione del Premio Bancarella. La Covito ha riportato 78 voti favorevoli dei 139 bancarellai chiamati ad esprimersi sui nei volumi finalisti. Isabel Allende con «Il piano infinito», edito da Feltrinelli, ha riportato 19 voti; seguita da Sebastiano Vassalli con «Marco e Mattio», Einaudi (14); Michael Crichton con «Sul Levante», Garzanti (13); John Grisham con «Il rapporto Pelican», Mondadori (11) e Noan Gordon con «Lo sciamano», Rizzoli (6). Il libro della Covito narra la storia di una quarantenne, appunto un po' bruttina, che tuttavia viene ripagata sul piano del lavoro, del sentimento e del sesso con gratificazioni che a ragazze e donne più appariscenti e ambite vengono negate (o che ragazze e donne belle e più belle nemmeno si sognano). [r. cri.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Mavenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 15, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-690639; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412890; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-5073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366423-23728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871407; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/II, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori van a part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del noto cassetta è di L. 806 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di eliminare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche aventi in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari senza telefonandoci la targa. Da 22 anni con serietà. Nel spese. Einaudi 3. Tel. 581.7821 - 581.7637.

A.A.A. CONSIDERIAMO professionisti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 566 1910 r.a.

A. FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente in un giorno prestiti personali a tutti, compresi pensionati, anche con firma singola. In 4 giorni mutui su immobili anche 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434.4826.

AFIM concede liquidità 3-50 milioni a commercianti artigiani autonomi. Erogazioni rapide. Riservatezza. Tel. 770 7267.
CABALINGHE 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Basta documento identità. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Tel. (011) 323 136.
FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati, finalizzati al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Torino. Tel. 323.136.
SOS piccoli prestiti ai lavoratori a casalinghe e pensionati. Firma unica assoluta riservatezza. Fogli analitici in loco. Torino tel. 561.0080.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' cerchiamo con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 552.7075.

ACQUISTARE cedere affittare con la INTERCOM
attività aziende di ogni genere alla professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. INTERCOM cedo Barriera Milano officina meccanica riparazioni auto utili elevati adatta 4 persone. Tel. 663.5440.
A. INTERCOM cedo prima cintura Sud drogheria profumeria avviamento ultratrentennale ottimo reddito. Tel. 663.5440.
A. INTERCOM cedo Torino Nord negozio abbigliamento donna uomo bambini avviamento trentennale. Tel. 663.5440.
A. INTERCOM cedo zona Venchiglia pizzeria attività ventennale ottimi utili adatta 4/5 persone. Tel. 663.5440.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento bimbi a Moncalieri incasso L. 150 milioni 58 mq anticipo L. 22.500.000. Rif. 0333.
ACTIVA 642.758 cede autoriparazioni cintura sud fatturato L. 500 milioni ott utili anticipo L. 220 milioni. Rif. 0311.
ACTIVA 642.758 cede bar super provincia di Asti giro d'affari L. 300 milioni anticipo L. 35 milioni. Rif. 0272.
ACTIVA 642.758 cede centro medico e palestra Torino attrezzatissima buon incasso anticipo L. 100 milioni. Rif. 0250.
ACTIVA 642.758 cede gastronomia provincia di Asti utile anticipo L. 110 milioni. Rif. 0210.
ACTIVA 642.758 cede produzione e vendita dolciumi a Torino anticipo L. 200 milioni. Rif.
ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria Torino 130 mq giro d'affari L. 650 milioni anticipo L. 150 milioni. Rif. 0342.
ALLEANZIA matrimoniale con largo portafoglio clienti cedesi, solo a privati. Scrivere: Publikompass 5545 - 10100 Torino.

ARTICOLI SPORTIVI
NEGOZIO MQ 300
multimarche con magazzini
(zona pedemontana forte passaggio specializzato particolare settore)
ottimo giro
cedo L. 300 milioni
Baldini srl 011 597.049

A Torino centro commerciale Le Gru cede punto vendita di carattere marchio a diffusione nazionale. Per informazioni e appuntamento 055 697.877.

AVVIATISSIMO negozio parrucchiera per signora cedesi Riviera Ligure Ponente. Tel. 019 512.558 ore pasti.

BALDINI Srl 596.771 Cavalli ristorante centrale posizione locale nuovo interessante incasso.

Baldini srl 596.771
CROCETTA CEDIAMO
MINIMARKET GASTRONOMIA
ampio locale pluriventennale arredi ed attrezzatura nuovissimo. Buon incasso contratto affitto nuovo
richiesta adeguata

Mobili tabelle XII XIV
(specializzato particolare settore)
centrale posizione
OTTIMO INCASSO ANNUO
cedo L. 450 milioni
Baldini srl 597.049

Videoteca con videochange
ottima posizione zona Parella attrezzatura arredamento recente contratto locazione ex novo.
OTTIMO INCASSO ANNUO
per gravissimi motivi famigliari
cede L. 90.000.000
Baldini & C. srl 596.771 - 597.049

OFFERTE

A.A.A. CONEGLIANO attività di cose e servizi, avviata, interessantissima, in franchising. Tel. 0438.354.48.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PER servizio custodia villa in Torino cercasi coniugi referenziatissimi, senza figli conviventi. Offresi alloggio e ottimo stipendio. Scrivere: Publikompass 7428 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A inserimenti computer offriamo opportunità assunzione immediata tramite addestramento gratuito (solo spese segreteria). Tel. 011 771.4156.

LAVORARE CON I BAMBINI
diventa Assistente d'infanzia: una professione appassionante che assicura tante opportunità di lavoro qualificato. Partiamo insieme. Tel. 473.2131.

TECNICI

ELETTROTECNICO VI livello cerca società Torino per cablaggi e montaggi su macchine di movimentazione con comando a Plc e Pc. Scrivere dettagliando: Publikompass 2015 - 10100 Torino.
INGEGNERE esperto impiantistica settore elettrico - trattamento aria - carpenteria meccanica cerca società Torino per progettazione - analisi costi - commessa - lavorazioni - montaggi. Scrivere: Publikompass 2016 - 10100 Torino.
MONTATORE meccanico VI livello esperto lavorazioni su macchine utensili cerca società Torino. Scrivere dettagliando: Publikompass 2014 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI con esperienza nel settore assicurativo e finanziario cercasi anche part-time per lavoro commerciale. Tel. 669.3939.
EAU cerca 3 funzionario acquisitori automobili 1 responsabile zona Piemonte 1 responsabile zona Emilia. Determinanta massima ambizione, capacità organizzativa. Offresi: fisso mensile L. 2.800.000 più incentivi e provvigioni. Tel. 561.7598.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONFLIGI affidabilissimi custodirebbero villa mese di agosto volendo oltre deposito a lesinarisi. Telefonare 383.3471.
PIEMONTESE 50enne offresi come guardiano giardiniere volendo anche cameriere presso famiglia signorile. Tel. 496-820.

IMPIEGATI

VENTOTTENNE, laurea in economia e commercio militeassolto ottimo inglese conoscenza informatiche esperienza studi commercialista esamino proposte. Tel. 011 532.013.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecato), per ottenere subito un prestito.
· MUTUI IMMEDIATI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Fasano, i minorenni lo hanno rapito dopo la messa e massacrato a colpi di pietra

Quattro ragazzi bene uccidono l'amico

Non pagava le prestazioni omosessuali, punito

Una scena dal film «Ragazzi di vita» di Pier Paolo Pasolini: violenza e sesso a pagamento come nel caso dei giovani di Fasano

BRINDISI. Di buona famiglia, figli di professionisti, una vita agiata, problemi finanziari. Ma allora perché offrivano prestazioni omosessuali a pagamento? E perché, per questo, hanno ammazzato, massacrandolo a colpi di pietra dopo averlo soffocato, un seminarista, Valerio Gentile di 17 anni? A Fasano, mila abitanti, 50 chilometri Brindisi, il delitto e quattro mesi giallo. Valerio fu il 14 marzo. Il corpo fu ritrovato in un bosco, accanto a un muretto. Il volto sfigurato. Il ragazzo si era probabilmente rifiutato pagare poco più di un milione, somma richiesta in cambio prestazioni sessuali. Lo punirono così, senza pietà, si usa con i malavitosi che sgarrano. Nessuno sembrava disposto ad offrire agli investigatori appiglio per proseguire indagini. Ieri la svolta. Su ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice per le indagini preliminari del tribunale dei minori di Bari, Rosa Calia Di Pinto (la richiesta era stata avanzata dal sostituto procuratore Enrico Scoditti) i carabinieri hanno arrestato quattro studenti, due ragazzi di 17 anni, M.S. e N.T., e due di 16 anni, A.R. e A.S.. Ragazzi apparentemente tranquilli, il figlio del medico, il figlio dell'avvocato, famiglie normali, benestanti. Al momento della cattura, la sorpresa. Non hanno battuto ciglio. «Uno di essi era glaciale» racconta ufficiale dei carabinieri descrivendo il più risoluto dei quattro, rispettato dai compagni per questo suo atteggiamento sprezzante. Ma anche gli altri erano impassibili, neppure una smorfia.

Quando l'operazione è scattata - erano le 5,30 - dormivano le loro famiglie in alcune villette Savelletri, località balneare nelle vicinanze di Fasano. Ora devono rispondere di concorso omicidio e presentare un alibi credibile per respingere i «gravi indizi» emersi dalle indagini. I quattro sono rinchiusi nell'istituto per minorenni «Fornelli» di Bari.

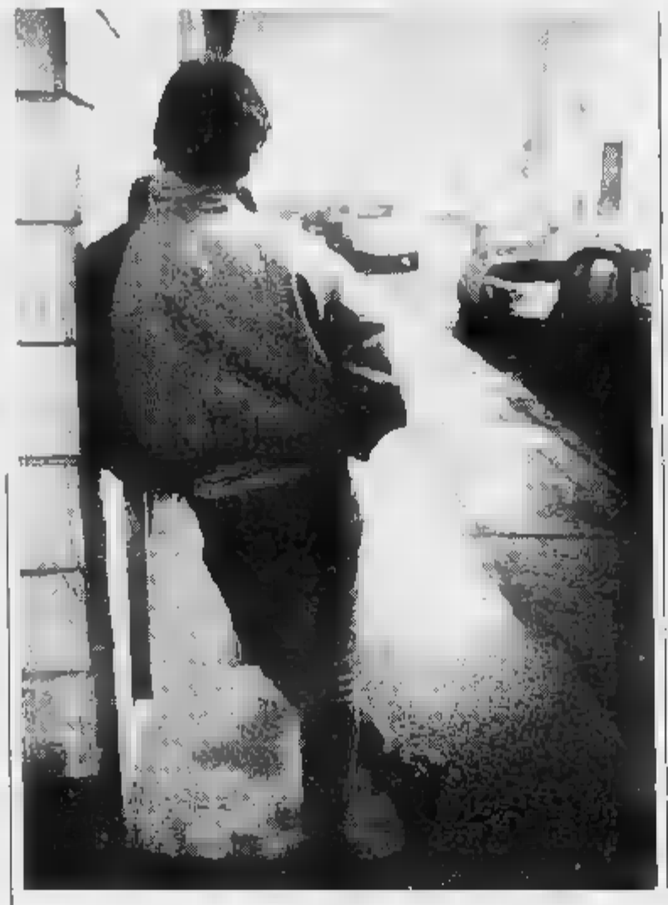
La è drammatica per molti versi, incomprensibile. Comincia una domenica di marzo. E' il 14. Valerio Gentile, che ha alle spalle due anni di seminario, frequenta il liceo classico ed - racconta con grande affetto ed ammirazione chi l'ha conosciuto bene - una mostruosa preparazione culturale». E' un ragazzo tutto casa e chiesa, fa il chierichetto nella parrocchia di Santa Maria della Salette. Ma da qualche tempo manifesta tendenze omosessuali. Ha una sottile, movenze femminili. Però cerca minimamente di dissimulare la sua condizione. Si accetta e gli altri lo accettano, gli vogliono bene, lo stimano. Ma i genitori - il papà Nicola è titolare di un'azienda che commercia carni, la madre Antonietta è bibliotecaria comunale - non gli concedono grandi libertà per evitare che il ragazzo frequenti amicizie pericolose, accade spesso. Non lo lasciano uscire da solo. Il 14 è tragica . Il ragazzo indossa un vestito blu, elegantissimo. Chiede di poter andare in chiesa e di rincasare da solo. «E' bella giornata», dice. «Per le 12,30 sarò a casa». Il papà accompagna e poi va via, si fida del ragazzo. Valerio vuole mancare, nel pomeriggio, alla festa di compleanno organizzata da amico di scuola.

non torna più. Tra gli ultimi a salutarlo c'è il parroco don Peppino Cito che racconta di averlo visto su uno scooter Sfera di colore verde, seduto due coetanei. Si salutano, sacerdote e il ragazzo. E' questo, probabilmente, l'ultimo incontro di Valerio prima di essere ucciso. Lo moto punta bosco della Selva di Fasano, al fine con Monopoli (Bari). Qui si dirige anche una Vespa con altri due ragazzi a bordo. C'è che, nel clima di omertà del paese, ha visto tutto e . Se il «giallo» sembra essere risolto, il merito anche . Che cose sia però accaduto nel bosco, non lo sa nessuno. Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, Valerio si rifiuta di consegnare i soldi richiesti come compenso per le prestazioni sessuali offerte dai quattro. E così viene malmenato, soffocato; finito a colpi di pietra. Poche dopo la scomparsa, scatta l'allarme. papà telefona parenti, poi si rivolge ai carabinieri. pensa al rapimento, un'ipotesi che serve semplicemente a tener viva la speranza. Nelle ricerche impegnano, oltre alle Forze dell'ordine, anche volontari della parrocchia, gli amici di Valerio. E sono loro, due giorni dopo, alle 10 del mattino, a ritrovarne il corpo. Il ragazzo è disteso vicino a un muricciolo di pietre, volto sfigurato. Accanto, cappotto, gli occhiali, due sassi sporchi di sangue. Ma sulla mano, pensano gli investigatori, vi sono tracce di sperma. Sarebbe la dimostrazione che la pista da seguire quella dei rapporti omosessuali. Gli esami eseguiti qualche ora dopo, però, lo escludono: non c'è traccia rapporti sessuali, Valerio non ha subito violenza carnale. Ma la pista è ormai questa. Gli investigatori ascoltano i compagni di scuola, gli insegnanti, gli amici. Ai funerali partecipano tremila persone. Il parroco, nella sua omelia, invita tutti a dare affinché venga fatta giustizia. Viene istituito un numero telefonico, si cercano testimonianze decisive. Ma i carabinieri devono fare i conti con le reticenze. In pochi collaborano. Ieri mattina la svolta.

Sandro Tarantino

Il giallo risolto da un superteste dopo 4 mesi I colpevoli restano impassibili di fronte alle accuse

Un giovane che vende prestazioni sessuali: i quattro ragazzi di Fasano pretendevano un milione costanzo



La sua fine in una poesia

Il parroco: l'abbiamo letta insieme era una drammatica profezia

BRINDISI. In una poesia il presagio della fine. In pochi versi Valerio Gentile aveva la sua condizione, espresso le sue paure, descritto la nostalgia che provava per l'infanzia di cui l'adolescenza, con la contaminazione del peccato, aveva quasi completamente cancellato le tracce.

«Questa poesia l'abbiamo letta classe dopo la sua morte e ci siamo resi conto che quasi una profezia» ricorda don Peppino Sannolla, anni, fondatore di una comunità per il di tossicodipendenti, il sacerdote che fu accanto a Valerio, vestito da chierichetto, nella sua ultima quella del 14 marzo. «Non ricordo con esattezza le parole, in quella poesia Valerio diceva che per lui l'intelletto era come un santuario, un santuario che ad tratto viene profanato, nel quale c'è più innocenza. Parlava, ma ricordo sempre per grandi linee - prosegue don Peppino - di "eccidio di pensiero nel santuario violato della mia mente". A leggerla oggi, quella poesia, capisco molte cose in più.

«Ho visto Valerio per l'ultima volta quella mattina - racconta don Peppino Sannolla - e non era certo quella la prima volta che serviva messa me. Era preparatissimo nella liturgia, lo chiamavano dappertutto per inventare liturgie per i matrimoni. Un ragazzo al quale volevo bene. Da allora non l'ho mai più visto. Solo i suoi amici mi hanno raccontato di averlo visto fuori dalla chiesa. Magari qualcosa da dire su questo delitto» dice il sacerdote quasi replicando all'omertà contro la quale le indagini si sono scontrate, «La fede mi ha aiutato ad avere coraggio. Parlerei subito, cercherei essere utile all'inchiesta». Valerio Gentile non sembrava avere complessi dalla vocazione delle movenze, del suo di diverso. «Assolutamente no - dice don Peppino Sannolla - anzi sono sempre stato convinto che la sua diversità era addirittura un pregio. Aggiungeva alla sua grande cultura una ammirevole creatività, una sensibilità che si palpava, insomma lo rendeva migliore, ne sono sempre stato convinto. Lui viveva senza angosce, non se ne vergognava, era tranquillo. Non aveva mai fatto di niente, non cercava di nascondersi. Era così e mi pareva contento di esserlo. Non era la prima persona di mia conoscenza che manifestava queste tendenze. Aveva un particolare timbro di voce, un modo delicato di muoversi, non mi faceva nemmeno caso, faceva parte della personalità». sugli incontri, sulla vita privata del ragazzo, nessuno sapeva nulla. Afferma il sacerdote: «Confesso, non potevo immaginare di questo tipo, gli incontri mercenari. Ne sono sinceramente dispiaciuto. Non mi era neppure accorto mai delle sue frequentazioni, lo incontravo in chiesa. Confesso che non avrei mai pensato niente del genere. Faticoso a pensarci anche adesso. Dopo il fattaccio, ho riflettuto a lungo a questa duplice personalità, alla contraddizione tra la sua vita in chiesa, con un'intensa partecipazione, e la sua vita fuori, questi rapporti che sono emersi dopo la scomparsa. E pensando al peccato, mi torna in mente proprio quella poesia che abbiamo commentato con i ragazzi a scuola, con i suoi amici. In quei versi c'erano i crucci, la storia ed affiorava la nostalgia per l'infanzia, per purezza dei rapporti la mamma. Dell'essere bambino, Valerio rimpiangeva l'innocenza. Quei versi erano un'amara profezia e mi fanno capire ancora di più che Valerio avrebbe potuto dare moltissimo a tutti noi, anche la sua diversità». (a. t.)

«Così papà mi stuprava nei boschi»

Monza, ragazza di 16 anni in aula contro il genitore

DALLA REDAZIONE

«Ritratta, se davvero mi vuoi bene. Anzi, scrivi così: tu sei cente, papà. E scrivilo bello grosso». Giuseppe G., anni 50, da Carate Brianza. Muratore, emigrato al Nord, sposato, padre di tre figlie. E di mente, almeno per il tribunale di Monza che lo ha giudicato colpevole violenza carnale ripetuta, da almeno due anni, ai danni della figlia primogenita, sedicenne. Otto anni di reclusione per lui, che pure ha tentato di giocare la carta extremis la carta decisiva.

Già, perché in questi reclusione Giuseppe G. ha mandato tanti messaggi alla figlia accusatrice. mi bene? E allora ritratta». Eppoi, ieri, in aula, il colpo di scena: la difesa produce, prima della sentenza, le lettere scritte dalla ragazza al padre in carcere. E, qua e là, spiccano delle frasi scritte in bell'evidenza: «Sei innocente, sei innocente, ti ho accusato solo perché non mi lasciavi uscire casa, per punirti della tua severità».

Ma la ragazza conferma? No, almeno giudicar dalla ricostruzione il vero colpo di scena è un altro. La figlia scoppia in lacrime scuote la testa. E allora? Le lettere, probabilmente, solo un trucco, l'estremo tentativo di sfuggire alla sentenza di condanna. Tutto frutto della mente del muratore Carate? Oppure c'è lo zampino una mente più raffinata, forse di un difensore? Il pm Silvia Pansini un sospetto, probabilmente, ce l'ha.

La vicenda di Carate, del resto, di colpi di scena cronaca nera romanzato ha riservati fin dall'inizio, da quando, poco più di un anno fa, arrivò alla locale stazione dei carabinieri una strana lettera anonima. A scrivere era la ragazza, si seppe dopo. In questo modo lei intendeva denunciare le violenze subite dal padre e lanciare un singolare segnale d'allarme. Già sul retro della lettera c'erano le tracce di una strana caccia al tesoro. Dopo aver denunciato violenze di Giuseppe, la figlia aveva disegnato i luoghi del delitto: scene di campagna, posti isolati dove il padre amava condurre la ragazza per gli incontri scellerati. E i carabinieri? Segnalano tutto alla procura, aprono un fascicolo, archiviano tutto. Ma la ragazza, nel frattempo, decide di confessarsi con la madre. questo acausa un ritardo nel ciclo mestruale.

In casa, è ovvio, scoppia l'inferno. La madre non crede alla confessione della figlia (le due sorelle minori hanno 13 e 11 anni). Ma il comportamento del marito, che rifiuta rapporti con la moglie da parecchio tempo, la insospettisce. Lui oppone alle visite ginecologiche e giunge a segregare la figlia casa. Ma, a gennaio, scatta la denuncia della madre all'assistente sociale. Il padre, Giuseppe G., si dichiara innocente, fa pressioni sulla figlia. All'udienza preliminare c'è il primo tentativo di spingere la ragazza a ritrattare le pesantissime accuse che hanno fatto scattare l'intervento dell'autorità giudiziaria. E la figlia, in parte, ma convince i giudici. Poi l'azione ad ampio raggio, l'offensiva di questi con qualche staffetta impegnata a trasmettere messaggi alla figlia dai nervi scossi, accerchiata in quel Carate dai sentimenti di rivalsa. Infine, il finale in aula. E qui, dopo due anni di incubo, la ragazza piange ma non cede.

CHIETI

Suicida perché gli vietano la moto

CHIETI. Un ragazzo-lavoratore di tredici anni si è ucciso impiccandosi, sconvolto dal divieto dei genitori di uscire in motocicletta con gli amici. Il corpo Aldo Ciccocioppo, studente seconda media e aiuto in un'officina di Orsogna, è stato trovato senza vita, penzolante da un albero ciliegio nelle campagne Arielli, non lontano dalla casa in cui viveva con i genitori. Ieri mattina Aldo si era alzato come tutti gli altri giorni prestissimo ed era uscito subito di casa. Intorno alle 9, qualcuno ha visto il corpo del giovane già senza vita penzolare dal albero. E' cominciata allora la difficile ricostruzione storia assurda, apparentemente senza spiegazione. Stando comunque a quanto è stato accertato, il solo motivo suicidio può essere diniego, da parte dei genitori, ad una richiesta di Aldo: voleva andare in gita in motocicletta, oggi, con dei coetanei, per festeggiare il compleanno. Lavorava in un'officina e i motori. aveva solo tredici anni e quindi non poteva guidarlo. Quando gli hanno detto di no, ha accettato un rifiuto che gli sembrava ingiusto, non si è rassegnato, ha deciso di compiere quel drammatico e assurdo gesto. Tutti, in paese, sono concordi descrivere il giovane Aldo un ragazzino assolutamente tranquillo ed equilibrato. (Agi)

Una scena del film «Notti selvagge» opera prima e ultima del regista Cyril Collard, morto di Aids a anni nel marzo scorso

E' stata battezzata «Sindrome di Samo», vittime principali le donne con problemi psicologici

«Sfido la morte amando un sieropositivo»

Si diffondono i casi di partner sani che rifiutano le precauzioni

«Niente preservativo si offenderebbe» Uno psicologo bolognese pubblica uno studio

BOLOGNA. Lei, Paola, ha 28 anni, è figlia di avvocato e lavora come infermiera in un ospedale della provincia di Bologna. Lui, Gianni, ne ha 31, è tossicodipendente, è stato qualche in carcere per furti e scippi e due anni fa ha scoperto di sieropositivo.

L'anno scorso Paola e Gianni si sono conosciuti in un centro sociale, dove lei opera come volontaria, e si innamorati. Paola sa fin dall'inizio della sieropositività di Gianni, ed è ben cosciente che anche lei può contrarre il virus dell'Aids. Eppure, i due non usano alcuna protezione durante i rapporti sessuali.

Anzi, in una seduta di psicoterapia, lei ha detto: «Non voglio usare il preservativo perché ho paura di offenderlo. E poi mi importa mi infetto da lui, l'importante è che lo amo. Tanto, un giorno o l'altro tutti moriremo, e io voglio morire con lui».

Questo atteggiamento, un misto di eroismo, incoscienza e autolesionismo, è stato battezzato «sindrome di Samo», dal nome dell'isola greca di Samo dove esisteva un lebbrosario nel quale, grazie ad un editto «rivoluzionario», non era vietato il matrimonio tra lebbrosi e gente sana.

La denominazione «sindrome di Samo» è stata ideata da Carlo Lazzari, un giovane medico psicologo dell'Istituto malattie infettive dell'università di Bologna, che sul tema ha pubblicato un articolo sull'ultimo numero di «Fmu, rivista scientifica spedita a tutti i medici italiani.

Lazzari, che fra l'altro collabora anche con il telefono verde Aids della Regione Emilia-Romagna, da anni segue centinaia di coppie eterosessuali stabili, con donna sana e sieropositivo, che sono informati sulla possibilità di contagio, ma che hanno comunque rapporti sessuali protetti. Come Paola e Gianni, nomi di fantasia per storia vera. I protagonisti del film «Le notti selvagge», opera prima e ultima del regista Cyril Collard, morto di Aids a anni nel Una autobiografica, in cui il protagonista, interpretato dallo Collard, è un bisessuale sieropositivo che fa l'amore, oltre che con molti «prostituti», anche con una ragazza diciassettenne e con un giocatore di rugby, senza metterli al corrente della sua condizione. I due amanti del protagonista, rivali tra loro, rifiutano poi ogni protezione anche quando vengono a sapere della sieropositività del partner.

Se la trama del film è estrema, il fenomeno delle coppie eterosessuali «miste» che sfidano il fantasma dell'Aids è invece in continua crescita. «Ed è fenomeno tipicamente italiano - spiega Lazzari durante una pausa dal lavoro -, tanto che quando intervengo ai congressi internazionali i colleghi stranieri si mostrano po' stupiti. Dopo centinaia di colloqui con le coppie che hanno questo problema, ormai ho constatato che la donna è solitamente di buona famiglia, con educazione medio-superiore universitaria, ha una spiccata predisposizione all'aiuto verso gli altri. In genere è maestra, infermiera assistente sociale, ed è impegnata nel volontariato. Il partner, invece, proviene da famiglia povera, è tossicodipendente, ex detenuto, disoccupato. La ragazza ha sofferto di depressione e ha vissuto rapporti conflittuali la famiglia, specie il padre che spesso assente morto. Insomma, ha vissuto dei vuoti affettivi, e nell'amore per un sieropositivo trova la possibilità di vivere un sentimento oltre la vita. Sa che rischia di ammalarsi di Aids, ma così vuole dimostrare di capace di amore a prova di tutto».

Più raramente capito che sia sieropositiva la donna, e in questo caso l'uomo sieronegativo che non vuole il preservativo manifesta una «sindrome di onnipotenza»: «Io mi ammalo perché ho dei linfociti forti», delle spiegazioni raccolte da Lazzari, così come «voglio sfidare la morte».

La cura? «Con le singole coppie portiamo avanti programmi di psicoterapia - continua Lazzari - e cerchiamo di dare informazioni sul sesso sicuro. per arginare il pericolo di diffusione dell'Aids per contagio eterosessuale è necessaria una informazione diversa, e all'intera popolazione. Insomma - conclude - non è vero lo spot "se lo conosci lo eviti". Per evitare l'Aids bisogna non avere crisi esistenziali depressioni. Perché in questi casi la scelta di avere rapporti a rischio con sieropositivi diventa suicidio al rallentatore».

Castellano

Il giovane John e l'attrice hanno chiesto in gran segreto la licenza matrimoniale

Il Rampollo & la Sirena Kennedy jr. sposa Daryl

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

John Kennedy Junior e Daryl Hannah hanno chiesto la licenza di matrimonio in California ed hanno tempo giorni per utilizzarla. la notizia data da un settimanale pettegolo vera, i hanno perduto 43 dollari e 25 centesimi, cioè la somma pagata in più per garantirsi la clausola «confidential riage licenses», che in avrebbe dovuto garantire loro un'assoluta segretezza. Lo «Star Magazine» quella segretezza l'ha penetrata e ieri gli impiegati dell'ufficio matrimoni della contea di Los Angeles, perseguitati dai telefoni che squillavano, cercavano patetica mente di negare senza negare: abbiamo ti; soltanto i diretti interessati possono parlare: sì, la licenza dura 90 giorni ed valida solo in California; perché la si chiede?, ma è ovvio, per sposarsi! E' dal 1989 che John Kennedy, la cui immagine di bambino che fa il saluto militare al funerale del padre fa parte della ria storica di questo Paese, Daryl Hannah, l'affascinante che giorno prese terra a Manhattan per dare vita famoso film, «si frequentano». La loro è dunque una storia seria, che se sbocciasse in un matrimonio non stupirebbe nessu Perché tanta segretezza? La ragione ha preciso: Jacqueline Onassis.

John Kennedy Junior la madre Jacqueline A destra, Daryl Hannah Sotto, il presidente a Dallas

Per arrivare alle nozze la coppia ha dovuto superare l'opposizione di Jacqueline, la madre di lui

La madre di John non ha approvato la sua relazione con Daryl, per varie ragioni, si dice. Una è che l'attrice è divorziata, e questo per la cattolica Jackie non è molto digeribile. Un'altra che la ragazza fa, appunto, l'attrice, che per la «intellectually correct» signora, dopo tutta fatica che ha fatto per costruirsi una solida reputazione di consulente editoriale, digeribile ancora . La terza è che Daryl Hannah, nella vita normale (cioè quando non gira film (in cui spesso elegantissima perché i registi amano sfruttare la sua figura longilinea) si veste in modo estremamente approssimato, anzi, per dirla con le parole qualche amica non precisamente affezionata, «va in giro come letto sfatto», e questo Jackie proprio non sopporta. «Lo so che non pazza di me, ma che ci posso fare?», ha volta riferendosi alla sua potenziale suocera, almeno stando degli amici che hanno avuto ritegno a parlare «Star Magazine».

La decisione di sfidare le ire Jacqueline sembra sia stata presa la settimana scorsa. Dopo party offerto agli amici di New York, i due partiti per la California, quella che sembrava una «normale» vacanza romantica. Invece, andati negli uffici della contea a chiedere la licenza matrimoniale e poi si sono installati in un lussuoso hotel di Santa Monica, senza uscire mai dal loro appartamento. «Non li abbiamo visti uscire quasi mai», dice personale dell'albergo. «Ordinavano champagne alle ore più strane». Poi scomparsi, ma qualcuno li ha segnalati a Pasadena, giurando di avere visto Daryl guardare con interesse degli abiti da sposa e addirittura provarne qualcuno. Ma non, naturalmente, in un negozio «in». Quella scena eccitante, la bionda attrice la stava interpretando in un mercatino da quattro soldi.

Fanco Pantarelli

Vigevano, 118 milioni in nove anni

Truffa con l'autovelox Condannato un vigile

Falsificava i bollettini di versamento poi trasferiva i soldi sul suo conto

VIGEVANO
NOSTRO SERVIZIO

Per nove anni aveva fatto la cresta sugli incassi dell'autovelox, racimolando qualcosa co 118 milioni: soldi sottratti dalle casse comunali finiti nelle sue tasche.

alla fine il vigile urbano Adriano Formaiano, 39 anni, di Tromello, venne smascherato dal suo stesso comandante ed ora è stato condannato: 1 anno 10 mesi di reclusione per peculato. La sentenza è stata emessa dal gip Rosario Lupo con il rito abbreviato.

Grazie allo sconto un della pena, l'agente ha potuto così ottenere la sospensione condizionale. pubblico ministero Nicoletta Quaglino aveva chiesto una pena più severa: 3 anni.

Adriano Formaiano dovrà poi per i mancati introiti il comune di Tromello, che si costituito parte civile contro di lui. Per il momento il giudice ha disposto il pagamento di una provvisionale di milioni, in attesa processo civile, dove verrà quantificata con esattez l'intera somma da risarcire, compresi ovviamente gli interessi nel frattempo maturati.

A scoprire gli ammanchi fu, nel settembre scorso, il comandante dei vigili di Tromello, Vittorio Biscaldi, che controllando i bollettari si accorse di qualcosa che non quadrava.

Vennero subito informati sindaco, che sospese l'agente dal servizio, e la procura della Repubblica, che avviò gli accertamenti.

Formaiano aveva messo punto un originale piano: dopo aver ritirato in posta i vaglia dei pagamenti, operazione che svolgeva sempre personalmente, si serviva di un bollettario abilmente contraffatto in tutto simile a quello autentico, con tanto di timbri originali.

Solo una parte delle contravvenzioni per eccesso di velocità venivano registrate, mentre altre venivano «stornate» ed intascate.

Naturalmente, gli automobilisti colti dall'apparecchiatura elettronica mentre superavano limite e raggiunti dalla zione amministrativa, erano convinti di pagato l'infrazione.

Per anni si nulla, anche perché vigile ebbe l'accortezza di tenere per sé quota tutto sommato ridotta del totale, pari al 5-10 per cento.

Ma riuscì comunque ad accantonare una ingente, perché a Tromello le contravvenzioni con l'autovelox vengono elevate anni ad un ritmo «industriale»: si viaggia alla media di oltre mille verbali l'anno, con un fatturato di circa 250 milioni. [r. s.]

Lo stilista italiano apre le sfilate: abiti cortissimi, da portare con calze autoreggenti

Parigi condanna a morte il lungo

Versace: basta con le palandrane da vecchia zia

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il lusso cambia registro. Quello versione Duemila è mortificato, tagliuzzato, scarnificato. Versace indica i suoi modelli punk chiamandoli «new wave». E giura che a settembre i giornali americani saranno invasi da ragazze con giacchette striminzite, principe di Galles o gessate, ma in pregiatissimo cachemire stazzonato, fitte di buchi, quasi bruciature. lungo agonizza. «Le donne accettano di andare giro con le palandrane da vecchia zia. La notizia? I vestiti corti corti, fino all'inguine, super sexy, da portare con calze autoreggenti a vista, o pantacollant fatti di velluti e fiori», racconta Gianni Versace che nella sua linea Atelier, presentata ieri a Parigi, sembra sia divertito a sforbiciare gli abiti come fanno i bambini con la carta.

Il prossimo inverno il corpo si mostrerà con sottovesti-baby doll, nere, tutte merlotti e trasparenze. Abitini groviera da cui intravedono micro slip in pizzo. I patchwork di maglia-metallo diventano puzzle incompleti e esibiscono fianchi, parti di busto e glutei. I capelli sembrano tentacoli. C'è un richiamo estetico al movimento giovanile nichilista del passato, ma le la opere d'arte. Venti sarte, ancora poco prima del defilé i modelli ragnatela per Spider Woman: giacche, paltò, pantaloni intrappolati in reti fittissime. E' la dissazione dell'alta moda tradizionale, dello stuntio bon ton.

In sala, Elton John, Pedro Almodóvar, Bibi Anderson, Roman Polanski. Gli ospiti applaudono i vestiti da sposa: un lungo maglione ricamato e breve vestina scamparata. Si entusiasmano per Linda Evangelista e Jasmine versione angelo del male e del bene. Lodano i capi strappati di Christy Turlington che sulle note «Rocket man», prende uno scivolone.

Il pubblico perde la testa per Stefanie Seymour, ex di Axl Roses, protagonista della campagna pubblicitaria Versace, firmata Avedon. Sull'avvenenza aggressiva della top è stato detto tutto. Qualcuno l'ha addirittura definita una «bellezza nazista». Una «S.S» esclusiva, per Versace, come lo è Claudia Schiffer per Karl Lagerfeld-Chanel (ognuno le sue muse). Le sfilate di Versace e Chanel, verranno trasmesse da Rai Uno il 27 luglio. Si tratterà di uno speciale condito anche da interviste e curiosità assortite sulle due firme. La sera prima, invece, Canale 5 annuncia uno show Valentino. L'overdose di moda televisiva è preannuncia infinita. Al vaglio anche un programma della Rai che vedrà protagonista Dior-Ferré. «L'alta moda nonostante crisi sopravvive grazie matrimoni», spiega Versace, reduce da nze in Brasile, Giappone e Messico dove ha creato abiti per le spose e tutto il «parentado», amanti comprese.

Ieri, sulle passerelle della couture anche un altro italiano: l'esordiente Maurizio Galante, di Latina. I suoi sono modelli scultura: ottenuti con trucioli di panno, nastri aggrovigliati, ritagli di chiffon in sfumature di colore, nze bruciacchiate da bastoncini d'incenso. Belli gli scialli che diventano volo di rondini e le bluse talismano, fatte di lettere d'amore strappate e plastificate. E ancora i capi in pelle, realizzati per Galante dal laboratorio di Nazareno Gabrielli.

Opera curiosine. parla di spolverini formati da 138 quadratini di cuoio e un chilometro di striscie in camoscio; di camicie che vantano 75 metri di fettuccia. Niente top per il trentunne stilista romano, solo volti interessanti, come quello di Benedetta Barzini.

Le giornaliste, modelle in rari casi, confida: «Per Chanel non sfilerei mai. I suoi abiti sono l'apoteosi del cattivo gusto. Non chiamerei vestiti, ma divise militari al femminile. Hanno un grosso difetto, vedi subito la griffe e non la donna che li porta. questo si salva Armani. E' come Morandi che ha disegnato bottiglie tutta la vita. Armani declina le giacche, ma non impedisce alle persone di mostrare la loro personalità».

Antonella Amapane

A sinistra modello Versace, sotto un abito di Ungaro

In passerella entusiasmano Linda Evangelista e Jasmine

LA VERSILIANA

Pietrasanta

Walter Veltroni a confronto sulla nuova Italia

MARINA DI PIETRASANTA. Gianni Minoli e Walter Veltroni sono i protagonisti pomeriggio di oggi alla Versiliana. Lo spazio del Caffè li ospita per trattare un tema loro congeniale, un «faccia a faccia» l'Italia di oggi». Al dibattito parteciperà anche Franco Poggianti, redattore capo della Rai di Firenze. Veltroni, che è deputato fa parte della direzione del pds, dal maggio del 92 è direttore del quotidiano L'Unità. La sua esperienza di osservatore dell'Italia che si trasforma è condensata nei suoi recenti libri, a cominciare dal '78 la pubblicazione del testo «A dieci anni dal 68», fino a «I programmi che hanno cambiato l'Italia», pubblicato nel 1992 da Feltrinelli. Per Minoli, specializzato alla Sorbona in sociologia del lavoro, l'esperienza del «faccia a faccia» è una realtà che comincia e ancora continua con Mixer. [d. b.]

FAI

VILLA BOZZOLO

Anche questa volta siamo arrivati in tempo
VENITE A VEDERE

Grazie ai molti italiani che hanno sostenuto il grandissimo impegno del FAI, oggi possiamo dire di aver salvato in tempo la Villa Rozzolo. Venite a visitare la monumentale dimora, sorta a Casalzuigno tra il '500 e il '700, ricca di affreschi rococò e circondata da un giardino a terrazze con statue e fontane, percorso da una splendida scalinata.

ORARI DI APERTURA: tutti i giorni tranne il lunedì. Ore 10.00-13.00/14.00-18.00.
INFORMAZIONI: Villa Bozzolo - Casalzuigno (Varese) - telefono 0332/624136.
Uscita autostrada (A8) Vergiate - Sesto.

Per ulteriori informazioni e per conoscere tutte le iniziative del FAI, scrivete a:
FAI - Fondo Ambiente Italiano
Viale Coni Zugna, 5 - 20144 Milano - Tel. 02/4695693 - 4815556 - Fax 48193631

VILLA BOZZOLO

F A I Fondo Ambiente Italiano

Il FAI (Fondo Ambiente Italiano) si impegna, da oltre 17 anni, a tutelare e gestire beni di interesse storico, artistico e naturalistico.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Crollano cornicioni, anziani ricoverati in ospedale. La gente impaurita è corsa in spiaggia

La Liguria trema, il turismo in fuga

Sveglia col sisma, poi altre scosse

Due momenti dei [illegible] scattati dopo [illegible] prima scossa [illegible] terremoto avvertito alle 7 e 56 del [illegible] di ieri, che ha causato molta paura e lievi danni

Epicentro nella zona attorno a Loano ma gli effetti si sono avvertiti anche in Piemonte

FINALE [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La Riviera trema. E dal primo sisma, avvertito martedì mattina, sono già passati cinque giorni. I pennini degli osservatori [illegible] mossi ben [illegible] volte. [illegible] ieri è scattato, per così dire, l'allarme rosso, almeno nella psicosi della gente. Trenta [illegible] nella sola mattinata, ma appena tre avvertite anche dagli abitanti e dai turisti che affollano spiagge e alberghi. Sono bastate: il terremoto ha dato la sveglia alle 7,56 (tra il 3° e il 4° grado della scala Mercalli), ha [illegible] il bis alle 8,08 (più leggero, 2° grado), ci ha preso gusto alle 8,27 (tra il quarto e il quinto grado), per raggiungere alle 12,35 il [illegible] apice, ovvero il settimo grado. I pavimenti hanno oscillato, si [illegible] spostati tavoli e mobili, [illegible] stato un movimento sussultorio [illegible] dieci-quindici secondi. Anche chi cammi[illegible] per le strade si è fermato, ha avvuto un attimo di smarrimento: oddio, il terremoto.

All'ora di pranzo non ha ballato solo mezza Liguria, praticamente le province di Savona e Imperia, entroterra compreso, [illegible] anche [illegible] buona fetta di Piemonte. La scossa più forte l'hanno avvertita persino in Alta Val Tanaro, [illegible] [illegible] e Ceva, in provincia di Cuneo, a Ovada e nei paesi della Valle Stura, in provincia [illegible] Alessandria. Nessun danno, qualche cornicione pericolante che ha ricevuto [illegible] colpo di grazia, alcuni alloggi lesionati, calcinacci sparsi qua e là nelle stradine dei centri storici, una coppia di Savona sistemata in albergo, numerosi anziani (almeno una decina) ricoverati al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo perché colti da malore. Molti uffici si sono svuotati in anticipo, e le spiagge ieri erano più affollate del solito, perché in riva al mare, lontano dalle case, la gente si sente più tranquilla, anche se ieri il sole andava e veniva e la temperatura non era proprio di mezza estate.

Tra una scossa [illegible] l'altra fioccano [illegible] telefonate. E molti centralini vanno in tilt: carabinieri, pompieri, polizia urbana compiono i primi interventi, si mette in [illegible] la macchina della protezione civile, un elicottero dei Vigili del fuoco ha decollato da Genova ed ha sorvolato tutta la zona interessata. Si transennano alcune strade, si eliminano tegole e porzioni di tetti che rischiano di precipitare. Ma soprattutto [illegible] cerca di assicurare, di tranquillizzare, insomma di [illegible] provocare un inutile panico. Non è facile. Ieri, dopo il movimento tellurico delle 12,35, anche le redazioni dei giornali hanno ricevuto decine di chiamate. Dall'altra parte della cornetta soprattutto donne, spaventate, in ansia, che chiedono notizie, vogliono sapere se bisogna preoccuparsi, se ci saranno altre scosse, se possono dormire nelle seconde case o nelle camere d'albergo, se devono interrompere le ferie e avvisare il marito che, «sa, è rimasto in città».

La parola agli esperti. Intanto l'epicentro. E' stato localizzato nella [illegible]a tra Loano, Toirano e Boissano, in particolare sul Colle del Melogno, alle spalle [illegible] Finale. «Una zona per fortuna poco abitata», dice il professor Claudio Eva, sismologo dell'Università di Genova. Che aggiunge: «La scos[illegible] più forte è stata tra il sesto e il settimo grado. Ieri mattina i nostri strumenti [illegible] hanno registrate ben trenta, ma si trattava per fortuna di semplici assestamnnti. Ecco, in gergo si chiamano assestamenti. Succeda questo, come illustrano i tecnici del Centro geofisico prealpino di Varese. La zolla africana si sposta di 1,5 centimetri all'anno verso Nord[illegible] [illegible] provoca [illegible] torsione della penisola iberica [illegible] il Golfo di Biscaglia. Ecco perché [illegible] martedì e ieri ci sono stati questi «movimenti di liberazione» di scosse per fortuna a bassa energia. Il direttore del Centro, professor Furia, commenta: «Non bisogna dimenticare che tutta la Liguria [illegible] soggetta a fenomeni secolari di carattere rovinoso. E' positivo che si liberi questa energia sismica. Si evitano, così, più vaste tensioni». E mentre parla, il professor Furia corregge il nu[illegible] delle [illegible] «Guardi, proprio adesso gli strumenti si stanno di [illegible] muovendo. Meglio così».

Allora, possono stare tranquilli gli abitanti e i turisti della Liguria? «Me sì, ma sì - risponde Bino Bini, direttore del Centro meteo e sismico di Imperia - non ci dev'essere un ingiustificato allarmismo. La zona compresa tra Boissano, Pietra, Finale e il Melogno è notoriamente una zona in cui [illegible] presente [illegible] così detta faglia attiva [illegible]. Una prima avvisaglia l'aveva già avuta in marzo. In quell'occasione, il punto colpito per primo e più in[illegible] dal [illegible] stato in Valle Arroscia. Il fenomeno di questi giorni, invece, sta interessando le Alpi Marittime e il Mar Ligure. Non [illegible] prevedibile un'azione di notevole forza. Sì, possiamo affermare che il peggio è passato, anche se la terra tornerà [illegible] scuotersi a lungo: sempre scosse di lieve entità comunque».

Ieri mattina la Riviera sembrava tranquilla. [illegible] appena i televisori sono stati accesi, nelle case [illegible] negli alberghi, e i telegiornali hanno dato la notizia del terremoto, la paura è dilagata. Passano le camionette dei pompieri sul lungomare di Finale, di fronte all'arco in onore dell'Infanta di Spagna, [illegible] vengono subito accerchiate. Una signora urla: «Diteci cosa dobbiamo fare». [illegible] i vigili del fuoco danno i consigli di sempre: non farsi prendere dal panico, raggiungere spazi all'aperto distanti dalle case, non usare gli ascensori, prima di lasciare gli alloggi chiudere i rubinetti centrali di luce, gas e acqua.

A Loano stessa scena. Lungomare affollato di prima mattina. Una signora informa [illegible] aver già telefonato a casa. «In albergo [illegible] ci torno». E c'è chi, [illegible] [illegible] signore, taglia corto e dice che lui fa le valigie. Cala il sole, sulle spiagge restano solo i gabbiani, le boe dondolano deserte. La sera trascorre tranquilla, [illegible] si rientra a casa [illegible] negli alberghi convinti che si dormirà [illegible] l'incubo di nuove [illegible] Ma gli esperti dicono che è meglio così, che non bisogna spaventarsi, e allora il sisma può anche [illegible] un sollie[illegible]. Nessuno è in grado di prevedere un terremoto, ma se la scienza in questo campo ha fatto così evidenti progressi è meglio non spaventarsi più [illegible] lecito. Ma quando la terra trema [illegible] sempre così facile.

Pier Paolo Cervone

ANALISI

UN'ANNATA DA DIMENTICARE

Estate nera della Riviera tra maltempo e divieti

Una spiaggia della Riviera ligure deserta: dopo il maltempo e la pioggia [illegible] divieti è venuto [illegible] terremoto a scoraggiare i turisti. A fianco il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, nemico [illegible] bikini sul lungomare

La stagione procede [illegible] singhiozzo «E non basterà agosto per recuperare»

SAVONA

POTEVA essere l'estate del rilancio, ora che la Haven era solo [illegible] ricordo, e invece la Riviera è alle p[illegible] con [illegible] crisi che rischia di diventare drammatica: prima la recessione, poi maltempo e mareggiata, adesso anche il terremoto.

Primavera '91. In Liguria gli operatori turistici seguivano con interesse la «telenovela» delle mucillagini in Adriatico. Tutto lasciava presagire che un bel po' di famiglie, magari tedesche, avrebbero preferito le coste liguri prive - almeno - delle terribili alghe.

Neanche [illegible] tempo di cullarsi nell'illusione, ed ecco, il 15 aprile, l'esplosione [illegible] Genova della petroliera Haven. Il fiume di greggio riversato in mare, e il [illegible] trame che ancora oggi finisce nelle reti dei pescatori.

L'effetto Haven, nell'estate '92, non si era ancora esaurito completamente; si sperava nella ripresa ma [illegible] maltempo ci mise [illegible] zampino: [illegible] lunga sequenza di giornate cupe, sole pallido, nuvole grigie, anglosassoni spruzzate di pioggia. Tanto da indurre gli albergatori di Alassio a vendere le vacanze con l'assicurazione anti-maltempo. I turi[illegible] sarebbero stati rimborsati in [illegible] di mancata tintarella.

Inverno '[illegible]. Eccoli, gli operatori liguri, seguire con ansia l'altalena della lira, sino [illegible] crollo di fronte [illegible] supermarco. Facile prevedere il ritorno dei tedeschi nella «cara» [illegible] di Liguria, [illegible] ricchi di preziosa valuta pregiata. Il sogno s'è infranto [illegible] fronte ai primi dati sul movimento turistico [illegible] giugno. I tedeschi? Pochi e con le tasche cucite.

Insomma, la stagione è partita già con l'affanno, caratterizzata solo da una singolare corsa ai divieti, a un tentativo di rimettere ordine nelle città della Riviera soffocate da caos, cemento e sporcizia. E' vietato il beach volley in spiaggia (senza regole [illegible] permesso); vietato fare musica e ballare sino a notte fonda; vietato l'acquascooter; vietato dormire sulla spiaggia; vietato passeggiare in bikini in centro. Sia[illegible] sorvegliati da un agguerrito mix di forze dell'ordine. Per impedire la pallavolo sulla spiaggia ci sono le pattuglie di Capitaneria, Polmare, Guardia di Finanza, carabinieri, vigili urbani e persino la guardia forestale. Accade che le imbarcazioni da diporto vengano controllate sino a quattro volte di seguito da quattro diverse polizie.

L'offensiva è partita dal sindaco leghista [illegible] Alassio Roberto Avogadro, che ha dichiarato gu[illegible] ai turisti scamiciati [illegible] si fracassoni, subito seguito da altre amministrazioni. [illegible] tutto questo non è bastato [illegible] risollevare [illegible] sorti del turismo, anzi. Le città della costa sono rimaste semivuote, alla sera molti locali rimangono chiusi, i parcheggi so[illegible] vuoti. Colpa della crisi, certo. E colpa del maltempo.

Sono [illegible] fine settimana che fa brutto. E luglio si appresta ad essere, [illegible] possibile, anche peggiore. Gli esperti prevedono un' [illegible] anomala: cielo velato, temperature inferiori alla media; forte umidità, [illegible] 5 gradi superiore alla media.

I bagni marini [illegible] i più colpiti dal tempo inclemente. Una tremenda mareggiata ha provocato danni per centinaia di milioni e il prefetto [illegible] Savona ha chiesto lo stato di calamità. Il mare s'è «mangiato» ampi tratti [illegible] litorale. I turisti si tengono lontani. Il presidente dell'Associazione bagni marini di Savona [illegible] preoccupato: «Per quanto possa andare bene agosto non riusciremo più [illegible] recuperare gli investimenti e il mancato guadagno. Senza contare il danno della settimana scorsa. Il fatto [illegible] che [illegible] siamo abbastanza organizzati per far fronte agli imprevisti. Basta poco per piegare il settore economico più importante della Regione».

Gli fa eco il presidente degli albergatori: «Un inizio disastroso. Meno turisti, mareggiate, ora il terremoto. Che fare? Già la [illegible] tuazione economica spinge le famiglie a restare a casa. La stagione parte già compromessa, per le aziende e l'occupazione è un danno [illegible].

Massimo Numa

Indagine Doxa: nel '92 erano il 55 per cento

Vacanzieri all'estero Raddoppiati in 7 anni

MILANO. Il numero di italiani che trascorrono le vacanze all'estero è raddoppiato tra il 1985 e il 1992, passando dal 10 al [illegible]. Lo rileva la Doxa che ha reso noto l'esito di un'inchiesta sulle vacanze dello scorso anno. Secondo i risultati dell'indagine, ad andare in vacanza, almeno una volta l'anno e per quattro o più giorni consecutivi, sono 26 milioni di uomini [illegible] donne, che costituiscono il 55% degli italiani. Ma i vacanzieri [illegible] il 69% nell'Italia nord-occidentale e il 43% in quella meridionale; il [illegible] degli abitanti dei grandi centri urbani e il 46% dei residenti nei piccoli centri con meno di 10 mila abitanti.

[illegible] 23% di coloro che vanno in vacanza (sei milioni di adulti) fa il periodo più lungo (e l'unico periodo) in luglio e ben il 57% (16 milioni) in agosto. La Doxa rileva che 25-30 anni fa la concentrazione in questi due mesi estivi era quasi identica, [illegible] il numero di italiani che vanno in vacanza [illegible] raddoppiato: [illegible] il 26% nel 1967, è diventato il 31% nel '70, il 45% nel '78, il 49% nell' '85 e [illegible] 55% nel 1988, quota che [illegible] rimasta pressoché uguale fino al '92.

Secondo i risultati dell'indagine Doxa, inoltre, gli italiani che fanno almeno un periodo di vacanza nel corso di un anno (35% un solo periodo, 22% due [illegible] più periodi) passano in media 20 giorni fuori dal Comune di residenza: il 59% per cento va al mare, il 19% in montagna, il 12% in uno o più centri urbani, il 6% in campagna [illegible] il 3% [illegible] laghi. Trentacinque italiani su cento passano le v[illegible] in alberghi o in villaggi turistici, 17 in locali presi in affitto, 16 in una casa della famiglia, [illegible]2 ospiti di parenti o amici e [illegible] in un camping, [illegible] un camper, [illegible] caravan [illegible] una tenda. Due terzi partono in automobile e un terzo con mezzi pubblici. [Ansa]

ASSICURAZIONI

Nel periodo delle ferie crescono gli episodi di misteriose sparizioni denunciate dai beneficiari

Morte presunta, la polizza si tinge di giallo

In alcuni casi c'è la truffa e il «defunto» vive sotto falso nome

Qualche volta succede che, dopo le vacanze estive, alla compagnia di assicurazioni giunga notizia [illegible] «morte presunta» di un assicurato. La denuncia viene presentata, di solito, da un familiare, convivente, amico o conoscente, in taluni casi anche dall'amica (o amico) del cuore. Le polizze sulla vita, infatti, stando anche a quanto previsto dal codice civile, valgono, tenuto conto di ciò che è previsto dalle leggi, anche quando esiste, appunto, sentenza di «morte presunta». La regola può anche valere per quanto riguarda le assicurazioni contro gli infortuni. Per questo ultimo tipo di polizza, è curioso [illegible] meccanismo che in genere la regola.

Vediamo una delle clausole inserite in un contratto: «Se a seguito di infortunio risarcibile a termini di polizza, il corpo dell'assicurato [illegible] venga ritrovato, e si presuma sia avvenuta la morte, la compagnia risarcirà agli aventi diritto indicati in polizza la somma assicurata prevista per il caso di morte. La liquidazione non avverrà prima che siano trascorsi [illegible]'6 [illegible] dalla presentazione dell'istanza per la dichiarazione [illegible] morte presunta a sensi degli artt. 60 e 62 del C.C.».

Se dopo che ha pagato l'indennità alla società risulterà che l'assicurato è vivo, l'impresa avrà diritto alla restituzione della cifra pagata. A restituzione avvenuta, l'assicurato potrà far valere i propri diritti per l'eventuale invalidità permanente riportata.

Non vi sono statistiche su quanti siano i casi di «morte presunta» fasulla, cioè che la scomparsa sia fittizia al solo scopo di incassare l'ammontare dei capitali assicurati, ma fatti del genere non sono rari. Solo quando i «massimali» previsti sono modesti, la compagnia finisce per pagare, ma quando l'ammontare di essi [illegible] consistenti, le indagini che si fanno non si contano.

«Qualche [illegible] ha - confida un broker milanese - un mio cliente, in [illegible] sulle [illegible] di un paese africano, è scomparso. La [illegible] prima aveva manifestato ad alcuni amici l'indecisione se puntare per una battuta di pesca in mare, oppure se fare un'escursione ai margini del deserto. Sta [illegible] fatto che [illegible] quel momento più nessuno ha visto [illegible] personaggio.

«In seguito chi doveva beneficiare delle somme assicurate si prodigò [illegible] poco per [illegible] disbrigo delle pratiche: solo che l'assicurato, alla vigilia del pagamento, fu rintracciato da un ispettore di Scotland Yard in pensione: il "defunto", sotto false generalità, si interessava di affari in un Paese dell'America del Sud, in [illegible] che [illegible] complice incassasse il capitale stabilito nella polizza: 760 mi[illegible] sterline, cioè circa un miliardo 760 milioni di lire».

Coloro che [illegible] [illegible] menadito le regole che possono consentire truffe del genere, sanno benissimo che l'«investimento» anche se è destinato a «fruttare» dopo alcuni anni, [illegible] è elevato quando si tratta [illegible] polizze infortuni: il «premio» richiesto, [illegible] [illegible] rischio riguarda soltanto i periodi del tempo libero, vale a dire fuori dal campo del lavoro, è assai modesto.

Infatti, può toccare le 500 lire per ogni milione assicurato. Quindi, la spesa di un milione di lire circa può «fruttare», appunto, oltre un miliardo e mezzo di lire. Per giunta, chi li incassa, almeno per la legge italiana, [illegible] paga [illegible] lira di tasse.

Giuseppe Alberti

Tecnoalarm
Sistemi antifurto ad alta tecnologia
RICERCA:
TECHNICAL WRITER
esperto in documentazione tecnica e manualistica d'uso.
Sono titoli preferenziali [illegible] conoscenza [illegible] inglese/francese.
E' indispensabile una buona proprietà di linguaggio.
Scrivere: Str. del Cascinotto 139/54 - 10156 Torino. Telefonare [illegible] 16-19 Tel. (011) [illegible].

ENTE A CARATTERE NAZIONALE
seleziona [illegible] ammissione corso di formazione retribuito e successiva assunzione lavorativa
GIOVANE [illegible]
GIOVANE DIPLOMATO/A
residente a Torino
[illegible] rapidamente curriculum a: OSSERVATORIO - Via L. Masi 7 - 00153 Roma.

Per la pubblicità su LA[illegible]
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 60 - Via Maranco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

SALDI

LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIU' BASSI

SCONTI DAL 30% AL 70%

TV COLOR
VIDEOREGISTRATORI
TELECAMERE
HI-FI
AUTORADIO
TELEFONI CELLULARI
ANTIFURTI AUTO
ACCESSORI
LAVATRICI
LAVASTOVIGLIE
CUCINE
FRIGORIFERI

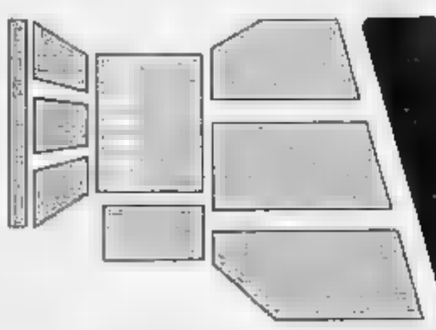
EFF. COM. LEGGE '80

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

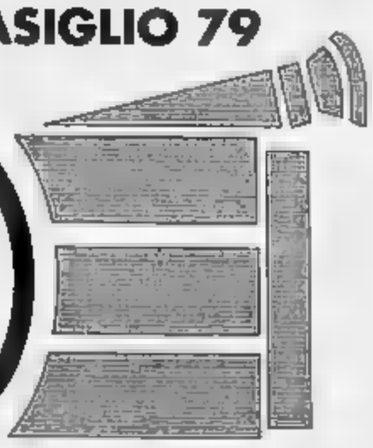
PRODUZIONE 1993

I MODELLI PIU' ATTUALI
DELLE MIGLIORI MARCHE
A PREZZI IRRIPETIBILI

VIA GORIZIA 58 - TORINO - PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79



VIDEURO



TELEFONI CELLULARI

- DISPONIBILI 30 MODELLI DIVERSI.
- MITSUBISHI, MOTOROLA, NEC, Panasonic, Italtel, PHILIPS, olivetti, OKI, NOKIA, ASCOM
- TUTTI GLI ACCESSORI NECESSARI.
- TARIFFA "FAMILY": I TELEFONI PIU' ECONOMICI.

EFF. COM. LEGGE '80

AUTORADIO

- AIWA, Panasonic, SONY, PIONEER, KENWOOD, MAJESTIC
- OLTRE 100 MODELLI PRESENTI.
- CENTRO INSTALLAZIONE AUTORADIO IN SEDE.

TELECAMERE

- SONY, Panasonic, HITACHI, MITSUBISHI, Canon, PHILIPS
- TEATRO DI REGIA INTERNO (50 MQ.) CON 50 TELECAMERE FUNZIONANTI.
- I CONSIGLI DEI NOSTRI ESPERTI.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • ELETTRODOMESTICI

VIDEURO

AD UN ANNO DALLA STRAGE DI VIA D'AMELIO

«La mafia mi condannò a morte, lui e Falcone mi protessero»

Nella foto grande la strage di via D'Amelio a Palermo. Sopra, da sinistra, Falcone e Borsellino

«Sono vivo grazie a Borsellino»

Il pentito Spatola: rimpiango il giudice e l'amico

PALERMO

PAOLO Borsellino l'ho conosciuto il 19 settembre del 1989. Cercavo un magistrato, ho trovato un amico. Gli affidai immediatamente tutta la mia vita, quella di mia moglie, di Michele e Francesco, i miei figli. Non mi sono mai dovuto ricredere: Borsellino fu sempre un uomo, prima che giudice. Non mi ha mai promesso nulla, non ha usato il suo potere come merce di scambio, quello che poteva darmi me l'ha sempre dato, in cambio di nulla. Lo rimpiango».

Rosario Spatola racconta Paolo Borsellino. Il magistrato che lo ha portato per mano fuori dalla trappola di Cosa Nostra. Ora che è diventato un collaboratore della giustizia e vive sigillato in una città del Nord, ripercorre con la memoria le tappe di quell'incontro che gli cambiò la vita. Pensa alla decisione di «tradire» la mafia, rivive l'angoscia di sentirsi braccato dai «macellai della famiglia che mi cercavano per farmi a pezzi», racconta come Paolo Borsellino lo aiutò a sfuggire ad una morte sicura per affidarlo alle cure dello Stato. «Non fu facile - ricorda Spatola - perché all'epoca c'era la legge per i pentiti e tutto ciò che si poteva ottenere era frutto di impegno personale di giudici come Borsellino e Falcone, gli unici in grado di "trattare" grazie al loro esclusivo prestigio personale».

«Ricordo perfettamente quel mese di settembre. Ero latitante per non [illegible] alla sorveglianza speciale e già un paio di volte avevo visto strani tipi che mi ronzavano attorno. La "famiglia" dava segni d'irrequietezza. Io chiedevo una parte dei miei soldi per cambiare aria: pensavo di trasferirmi in Danimarca e [illegible] tutto da capo. Ma quelli pensavano che avessi chissà quali progetti. Credevano che volessi vendicare i miei amici morti ammazzati, che avevo per cominciare una nuova faida. Avevo mandato mia moglie e i miei figli a Boston, negli Stati Uniti, e questo fu interpretato come il tentativo, da parte mia, di rimanere con le mani libere per poter agire senza il timore di dover subire ritorsioni contro i miei familiari. Ma io, credetemi, volevo solo cambiare aria, per proprio stanco di quella vita».

Cosa Nostra, però, quando si fa un'idea è [illegible] a cambiare opinione. «Così decisi di pentirmi. Ma come? Pensai a Giovanni Falcone, ma non mi sembrava il momento opportuno: era nel pieno della battaglia al Csm ed aveva persino manifestato l'intenzione di chiedere il trasferimento. Quasi automaticamente il [illegible] di Falcone mi rimandò a Paolo Borsellino. Chiamai il maresciallo Canale. I miei ex amici ne avevano parlato malissimo, come di carabiniere "cattivo", questa mi sembrò la miglior garanzia. Pensai che quel sottufficiale potevo fidarmi».

Era la mattina del 19 settembre del 1989. «Poche dopo stavo nella caserma di Uditore, a Palermo, ed avevo di fronte il giudice Borsellino». Fu un amore a prima vista? «Era sospettoso. Non capiva perché mi volevo pentire, dal momento che non avevo pene da espiare. Cominciammo a "studiarci" e furono ore di grande imbarazzo. Spesso calava il gelo del silenzio. All'inizio rimanemmo muti entrambi, tanto che il maresciallo Canale dovette intervenire con una battuta per rompere il ghiaccio. Lui, Borsellino, si sciolse dopo che cominciò a vedere i risultati dei primi riscontri».

Per tre mesi Rosario Spatola recita la parte del mafioso «perseguitato». E' l'unico modo per giustificare le frequenti visite dei carabinieri che vengono a prelevarlo dalla sua casa di Marsala per portarlo nell'ufficio di Borsellino. «Non avevo detto nulla neanche a mia moglie e il motivo c'era: avrebbe potuto tradirsi con mia cugina che è la donna di Rocco Curatolo, uno che nuovi "padrini" di Marsala. E bene fu. Il 4 dicembre, infatti, tentarono di uccidermi. L'agguato fu sventato grazie ad una intercettazione telefonica. Era Curatolo che avvertiva la sua donna: "Guarda che quello 'puzza', se viene nel tuo bar vedi di farlo giocare col bambino perché deve saltare"». Il seguito del racconto è agghiacciante: «L'indomani, ancora ignaro di tutto, ero al bar Gasparino. All'improvviso arrivò una macchina dei carabinieri, scesero con le pistole in pugno e mi portarono via. Nello stesso tempo, altri prendevano mia moglie e miei figli che si trovavano uno a Marsala, l'altro a Campobello. Io mi ritrovai nella stanza di Paolo Borsellino che mi disse: "Lei di qua non esce più, e al più presto deve abbandonare Marsala". A stavo su aereo, seduto accanto al brigadiere Argiolas, la mia famiglia qualche sedile più avanti».

Da quel Borsellino diventa padre per Rosario Spatola. Moglie e figli del pentito con l'aiuto del magistrato riescono a raggiungere di nuovo gli Stati Uniti e lì si trovano bene. Lui viene affidato alla protezione dell'Alto Commissariato. «Era rigido, Borsellino. Osservava la legge in tutto. Quando gli dissi che non mi trovavo bene con qualcuno dei funzionari di quell'ufficio, mi rispose con fermezza: "Non c'è niente da fare è l'unica istituzione a possiamo rivolgerci"». Qualche furbizia, però, la consentiva. «Sì, per ottenere qualcosa in mio favore, davo il merito di alcune operazioni anche a qualche investigatore dell'Alto Commissariato che magari non c'entrava nulla».

«Era un duro, Borsellino, sapeva essere anche dolcissimo. Una volta, mentre mi interrogava, ricevette decine di telefonate dal figlio, Manfredi, che non ricordo quale problema. Gli si rivolgeva con una dolcezza immensa, gli diceva: "Gioia non posso abbandonare quello che sto facendo, sto interrogando. Stai tranquillo ne parliamo fra un po'". E quando arrivò l'ennesima telefonata di Manfredi, per non tradire il nervosismo lo affidò alle battute scherzose del maresciallo Canale».

Ci fu un momento in cui Borsellino dubitò di Spatola. Il pentito aveva aperto, col giudice Francesco Taurisano, il capitolo insidioso dei rapporti tra mafia e politica. Borsellino annusò il pericolo della delegittimazione dell'attendibilità del collaboratore. Ricorda Spatola: «Mi chiese quelle rivelazioni erano pilotate. Girava la che alcuni pentiti erano stati indottrinati da rappresentanti della Rete. Lo guardai bene negli occhi e gli dissi: "Lei lo dottore, io non sono un venduto. La mia dignità ha prezzo". Disse che quelle accuse non avrebbero retto. E così fu. Quando la procura di Sciacca archiviò l'inchiesta sull'on. Calogero Mannino, Borsellino ironizzò: "Ha visto che hanno archiviato?" E io gli risposi: "Caro dottore, vorrei ricordarle che a Sciacca ci sono le terme e lì il fango fa miracoli"».

«L'ho visto sentito fino all'ultimo. Un giorno in scherzò macabro: "Pensi che bel problema, se cadiamo. Alcuni diranno che l'attentato era contro Spatola, altri sosterranno che l'obiettivo io". Ho pensato a questo episodio il 19 luglio dell'anno scorso. Mi trovavo a Valderice per un processo. Guardavo la televisione ed arrivò la notizia. dicevano che si trattava di Borsellino, ma parlavano via D'Amelio. Sapevo che lì abitava la madre, me l'aveva detto lui. Mi raccontato che avevano scoperto, proprio di fronte all'abitazione della signora, uno dei covi del mafioso Madonia. Anzi, la notizia, il giudice l'aveva avuta in diretta dalla madre che al telefono gli raccontava quello che stava accadendo. Con le prime immagini della strage mi è tornata in mente l'ultima telefonata con lui. Falcone era appena morto, lo chiamai e mi disse: "Sono in un momento particolare, Rosario, abbraccio". Fu l'unica volta mi diede del tu».

Francesco Licata

IN TESTIMONE AL TG2

«Sapeva del tritolo»

ROMA. Forse la strage in via D'Amelio avrebbe potuto essere sventata. Lo afferma testimone, la cui intervista andrà in onda oggi alle 13,25 sul Tg2 nel corso di uno «Speciale cronaca», che avrebbe saputo, da Borsellino stesso, di un possibile attentato. «Se tutte le autorità competenti fatto il loro dovere - sostiene il testimone - la strage poteva essere evitata». Il testimone racconta infatti che il magistrato ucciso gli confidò, sei giorni prima della strage, di aver partecipato il sabato precedente - era l'11 luglio - ad una riunione con magistrati, Guardia di Finanza ed altre persone. Nel corso dell'incontro, afferma il testimone, «Paolo Borsellino fu informato che il tritolo arrivato anche per lui». Domani, per ricordare il giudice ucciso dalla mafia, scoperta una lapide nel palazzo della Regione. (r. ori.)

Il pentito di mafia Rosario Spatola

«Non usò il potere come merce di scambio»

Dimissioni polemiche del prof. Broglio

L'Agenzia spaziale perde il suo leader

Protesta contro la decisione del Cipe che toglie i soldi al progetto San Marco

Il professor Luigi Broglio, padre della ricerca spaziale italiana, si è dimesso per protesta dall'Asi, dopo che il Cipe ha tagliato i fondi per il razzo San Marco

ROMA. Scoppia l'ennesima polemica nel mondo scientifico italiano. La decisione, presa martedì dal Cipe-Cipi, di revocare i 90 miliardi stanziati nel 1990 per lo sviluppo del vettore «San Marco Scout» e per l'ammodernamento della base spaziale di Malindi, in Kenya, ha provocato la reazione del professor Luigi Broglio, padre della ricerca spaziale italiana. Il professor Broglio si è infatti dimesso dall'Asi, l'Agenzia spaziale italiana, con una lettera inviata al presidente del Consiglio, Ciampi: «Non posso aderire alle proposte dell'Agenzia spaziale italiana in conseguenza delle quali si verrebbe a vanificare la trentennale esperienza del progetto San Marco e si giungerebbe a smantellare il poligono San Marco a vantaggio di quello francese di Kourou. Poiché ritengo tali proposte contrarie alla decisioni del Parlamento, ostili alla ricerca universitaria e contrarie agli interessi nazionali in un importante settore, sento il dovere di dissociarmi dall'Asi e pertanto la invio le mie dimissioni da membro del consiglio di amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana». Oltre a questo, lo scienziato tiene anche notare che il Cipe non può modificare le precedenti delibere sul progetto San Marco senza dibattito in Parlamento.

Amareggiato, ma sempre battagliero, Luigi Broglio dice che «continuerà a lottare, a chiarire le conseguenze negative della decisione del Cipe-Cipi che ha annullato il progetto del razzo San Marco-Scout e di fatto «cancellato» il poligono San Marco, da cui sono stati lanciati nove satelliti fra italiani, americani e inglesi. Così «l'Italia rinuncia a una autonomia di lancio, da offrire ad altri Paesi, centrata sul razzo, ma proprio sul poligono».

Non si è fatta attendere la replica del ministro Umberto Colombo, titolare del dicastero della Ricerca scientifica, che aveva avanzato al Cipe la proposta di revocare i 90 miliardi stanziati per il San Marco Scout. Ha detto di «non ritenere più condivisibile la politica spaziale fin qui seguita per il progetto San Marco in quanto non è il caso di acquistare dagli Stati Uniti un razzo vettore obsoleto come lo Scout che rimarrebbe fuori mercato anche con le eventuali modifiche proposte. Per giunta le autorità di governo statunitensi hanno posto il veto al trasferimento all'industria italiana tecnologie impiegate nella produzione del vettore. Inoltre vanno incontrando crescenti difficoltà di ordine economico e politico al potenziamento e all'utilizzazione futura della base di Malindi». Il ministro ha espresso l'intenzione di incontrare il professor Luigi Broglio la prossima riunione del Cipe. (p. q.)

«Perché indegno»

[illegible] espulso Di Bernardo

ROMA. La giunta esecutiva del Grande Oriente d'Italia - Palazzo Giustiniani - ha comunicato la decisione di espellere dall'ordine l'ex gran maestro Giuliano Di Bernardo per aver tenuto un comportamento contrario alla lealtà, all'onore ed alla dignità del suo ufficio.

Le così accolte le accuse a lui mosse dal grande oratore che gli aveva contestato: «1) aver promosso, in con terzi, l'iniziativa di costituire una nuova formazione, autodefinita massonica, mentre rivestiva la carica di maestro del Grande Oriente d'Italia; 2) avere, a tal fine, fruito dei mezzi e delle disponibilità, che gli derivavano da tale veste, sfruttando i canali istituzionali, anche nei rapporti di comunioni massoniche estere; 3) aver posto in essere comportamenti, peraltro pubblicizzati anche a mezzo stampa, idonei a diffamare e screditare il Grande Oriente d'Italia, in Italia ed all'estero, accostandolo a fenomeni di malavita organizzata». [AdnKronos]

LOTTO CONCORSO N. 29

17 LUGLIO 1993

Bari	18	78	54	1	57
Cagliari	56	37	85	22	84
Firenze	88	60	33	74	12
Genova	1	11	44	28	84
Milano	33	9	26	39	55
Napoli	90	70	57	32	35
Palermo	12	47	72	24	8
Roma	69	75	43	63	38
Torino	30	6	65	27	46
Venezia	[illegible]	44	61	30	[illegible]

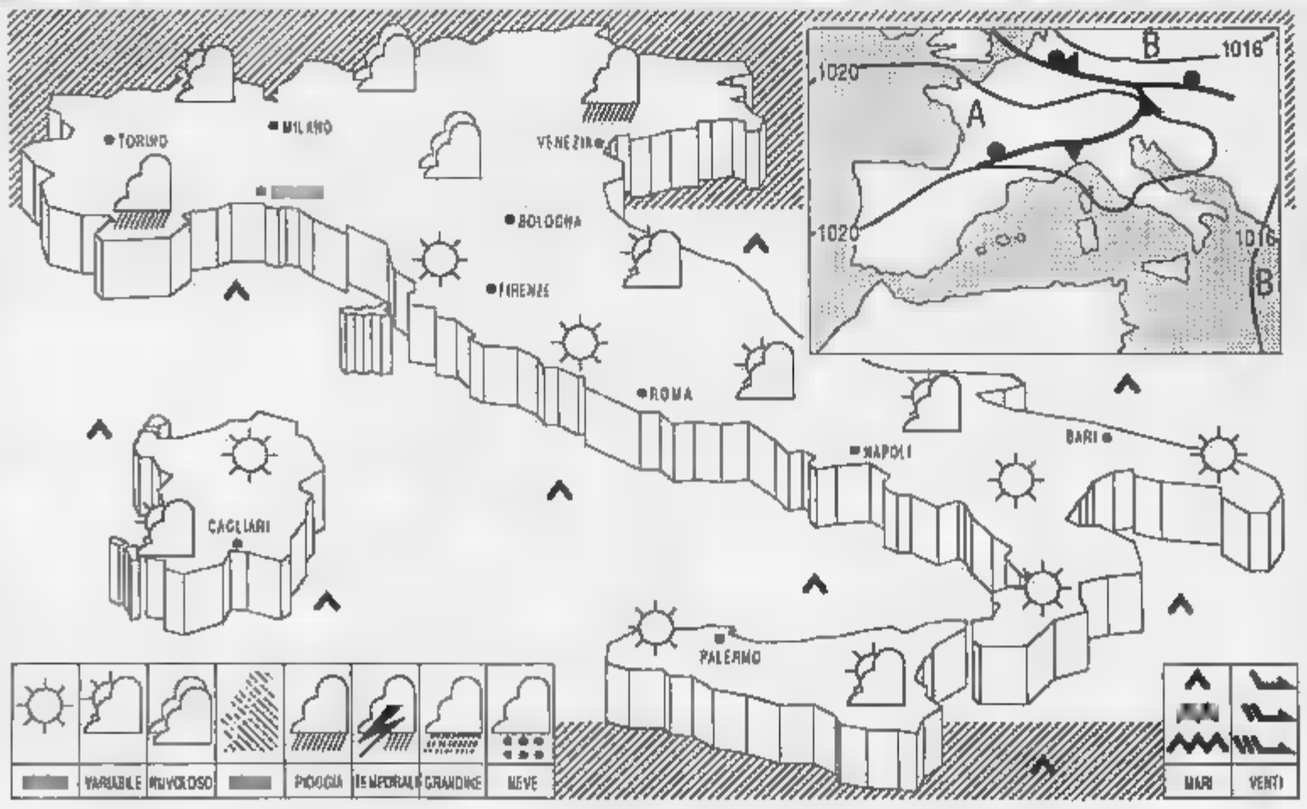
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	40.358.000
Agli	11	1.112.000
Ai	10	125.000

Montepremi 1.917.035.214

COLONNA VINCENTE

1 x 2 1 x 2 1 2 1 2 2 2



SITUAZIONE: sull'Italia persiste un campo di alte pressioni. Deboli infiltrazioni di aria fresca ed instabile interessano l'arco alpino.
TEMPO Nord nuvolosità variabile, possibilità di isolate precipitazioni, specie alpino e prealpino. Sulle regioni cielo in prevalenza sereno o poco Dalla serata aumento della nuvolosità alta e sottile sulla Toscana e sulla Sardegna. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie sulle zone pianeggianti del Centro-Nord.
in aumento, soprattutto sulle regioni Centro-Meridionali.
deboli di direzione variabile, di brezza lungo le coste durante le pomeridiano.
generalmente poco mossi.
PREVISIONI PER al Nord e sulla Toscana annuvolamenti irregolari anche intensi con brevi rovesci o temporali a carattere sparso. Tutte le altre regioni cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle zone centrali e sulla Sardegna ove, durante le pomeridiane, saranno possibili locali precipitazioni sui rilievi.

CITTA' ITALIANE

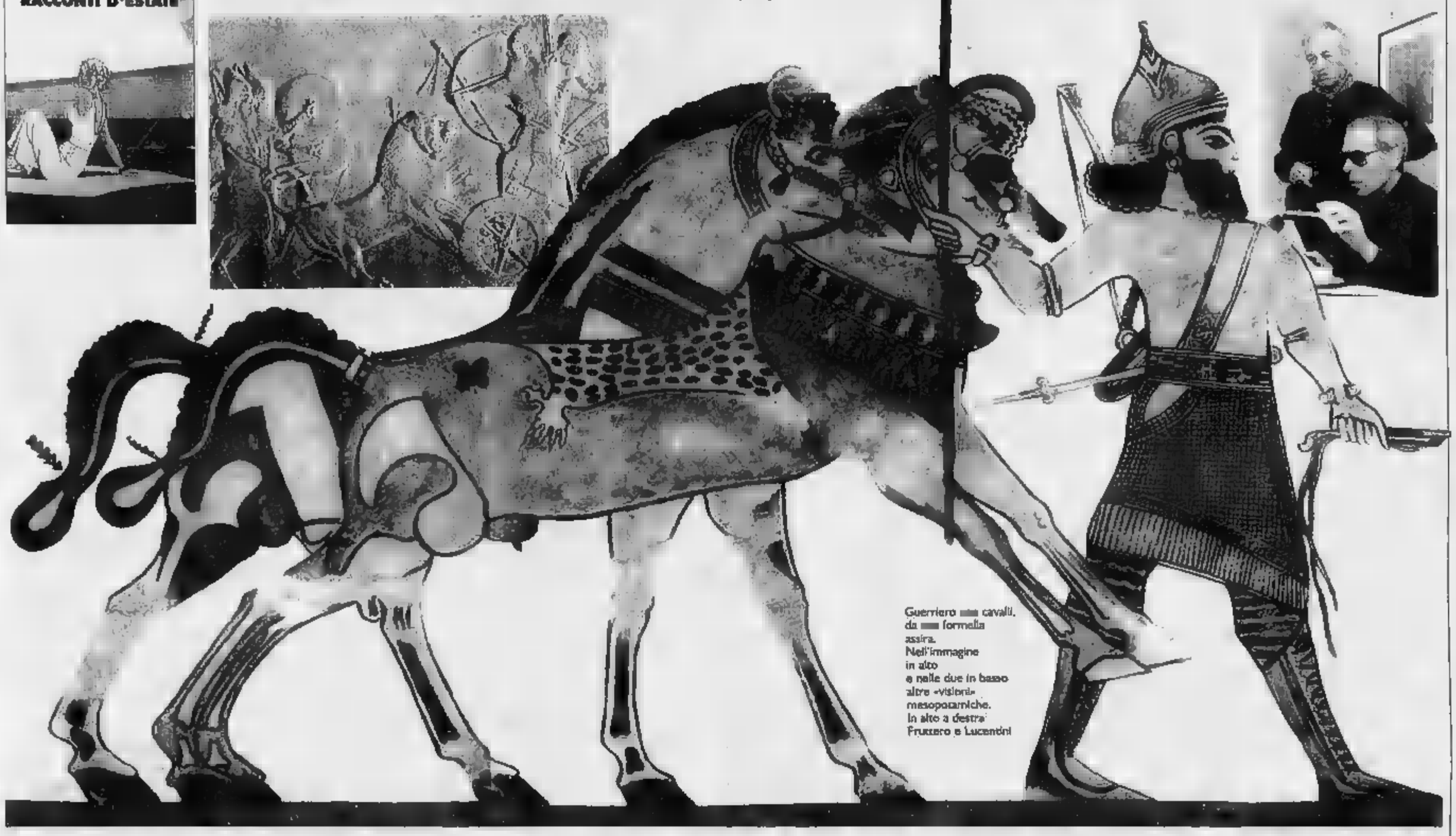
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	28	Firenze	17	32	Bari	19	30
Verona	19	32	Pisa	17	28	Napoli	19	30
Trieste	22	27	Ancona	16	29	Potenza	14	31
Venezia	20	27	Perugia	18	30	S.M. Leuca	21	30
Milano	18	29	Pescara	18	29	R. Calabria	22	30
Torino	18	27	L'Aquila	13	32	Palermo	21	30
Cuneo	17	23	Roma Urbe	18	[illegible]	Catania	14	29
Genova	20	23	Roma Ciamp.	17	30	Alghero	15	36
Bologna	20	28	Campobasso	17	30	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	
Amsterdam	15	21	nuvoloso	Lisbona	21	sereno
Atene	19	34	sereno	Londra	15	nuvoloso
Bangkok	24	35	variabile	Los Angeles	18	sereno
Berlino	11	21	nuvoloso	Madrid	28	sereno
Bruxelles	14	25	variabile	Montreal	13	variabile
Buenos Aires	4	15	sereno	Mosca	13	nuvoloso
Copenaghen	12	23	nuvoloso	New York	19	sereno
Dublino	13	20	sereno	Parigi	15	variabile
Francoforte	14	26	variabile	Pechino	23	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	—	np
Ginevra	14	24	sereno	Sydney	11	sereno
Helsinki	12	21	sereno	Tokyo	21	nuvoloso
Honolulu	25	[illegible]	sereno	Varsavia	13	variabile
Il Cairo	20	[illegible]	sereno	Vienna	17	variabile

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

F&L: BREVE STORIA DELLE VACANZE (2). Tra i dannati delle ferie nella culla della civiltà



Guerriero [illegible] cavalli, da [illegible] formella assira. Nell'immagine in alto e nelle due in basso altre «visioni» mesopotamiche. In alto a destra Frutterо e Lucentini

Weekend a Babilonia

Capitolo III
La Mesopotamia

Culla o crogiuolo ufficiale della nostra civiltà, la Mesopotamia dovrebbe esserlo a rigore anche delle vacanze. Ma chi l'ha visitata ne torna a casa con l'impressione che, quanto a luoghi di vacanza, quelle antiche genti fossero messe male.

«Dove vuoi che andassero, è praticamente tutto un deserto».

«Ma i cedri del Libano, per dire?».

[illegible] c'entrano niente, erano in Palestina. E comunque sono spariti».

[illegible] tutti quei fiumi famosi, il Tigri, l'Eufrate? Non è successo [illegible] tutto lì, [illegible] gli Ittiti, gli Assiri, i Caldei, i Babilonesi che se li strappavano continuamente di mano?».

«Be', c'era poco da strappare, a quanto si vede oggi. E [illegible] vino stupendo, niente da dire, Ziggurat eccetera. Ma partire alla conquista di trecento chilometri di sassi proprio non mi convince».

«E invece doveva [illegible] tutto diverso: ameni boschetti, prati ridenti, rigogliosi campi di fagiolini, platani lungo la strada...».

«Platani?».

«Insomma, platani o pini o quello che c'era. Il fatto è che il Tigri e l'Eufrate devono [illegible] cambiato il loro corso, in cinquemila anni».

«E cinquemila anni fa era più o [illegible] come la Versilia, secondo te?».

«Fa uno sforzo, prova a immaginarti la Versilia tra cinquemila anni. Un turista che si [illegible] tra le rovine di pensioncine familiari a tavole calde. Ogni tanto, scavando tra le pietre, tira su uno scappamento di motocicletta e [illegible] la porta a [illegible] clandestinamente, [illegible] la giacca».

«Ma sarà un falso, messo lì da tombaroli senza scrupoli. Anzi, di sarà tutto un mercato di false lattine, falsi computer, falsi sacchetti di plastica».

[illegible] quelli veri saranno al Museo Archeologico di Viareggio?».

«Aperto solo il giovedì mattina, e in ogni caso non si potranno vedere i due spettacolari Tir di Pietrasanta, ancora in restauro».

«Or dov'è il [illegible] que' popoli antichi? - dirà qualcuno in stentato italo-cinese».

«E il fragorio che n'andò per la terra e l'oceano? Tutto è pace e silenzio, e tutto posa il mondo, e più di lor [illegible] si ragiona»

Chiacchiere oziose. Resta che sulle vacanze dei mesopotamici si [illegible] poco o nulla. Gli scavi di quella che si suppone sia stata la città [illegible] di Krkr hanno riportato alla luce [illegible] tempio (ma secondo altri studiosi si tratterebbe delle scuderie annesse alla reggia) che reca su gran parte della parete Ovest una serratissima fila di carri scolpiti nel granito *bumper to bumper*. Sembra ovvio pensare alla sfilata dell'esercito del [illegible] ogni carro è trainato da due cavalli e guidato da un uomo barbuto, casco in testa e lancia in pugno.

Tuttavia non sono mancati assirologi prestigiosi, [illegible] il Kammerbeek e più di recente il Burns, che [illegible] hanno scartato del tutto l'ipotesi della raffigurazione di una «coda» in [illegible] sione di [illegible] «ponte» e «esodo» per le vacanze. L'alternativa «grande rientro» suggerita dal Diehl non è sostenibile, ove si consideri l'atteggiamento fiero, baldanzoso, dei «guidatori», che al ritorno da una vacanza apparirebbero al contrario ammosciati, [illegible] affranti. Ma a parere dei più, l'assenza di donne, bambini, vecchi e bagagli rende comunque peregrina la congettura [illegible] farebbe [illegible] pensare a [illegible] di pendolari *single* all'ingresso in città. O piuttosto (ancora Diehl) all'uscita, e in tal caso l'espressione dei guidatori andrebbe letta in chiave non già di fiera baldanza bensì di sollievo [illegible] fretta (di tornarsene a casa).

Esiste poi [illegible] discussa «stele di benvenuto sumerica» (oggi allo Staatliche Antikensammlungen di Monaco), [illegible] blocco di porfido rinvenuto fuori dalla porta detta comunemente «del cane» presso la presunta città di Aqrx, forse l'antica Axrq che Erodoto menziona. La [illegible] in caratteri proto-cuneiformi incisa sulla stele ha dato luogo a una lunga controversia. Secondo l'interpretazione di Wilanowitz, Ziegler, Prentice e altri, essa significa:

«Questa è [illegible] grande (nobile) (invincibile) (ospitale) città di Aqrx, cara agli dei, che accoglie (onora) (copre di doni) gli stranieri (i viandanti) di qualsivoglia popolo, qualora vengano in pace e in ammirazione delle nostre sacre [illegible] e dei nostri monumenti, recando ricchi omaggi (disposti a pingui sacrifici)».

Versione allettante ma accanitamente contestata dal Jeffrey, dal Sundhous, dal Linforth e altri, che la leggono invece così:

«Questa è la potente (temibile) (gelosa) città di Aqrx, cara agli dei, che ha in dispetto (tortura) (scaccia [illegible] bastoni) gli stranieri (i vagabondi) di qualsivoglia risma, nel timore (per evitare) che la sua pace, i suoi ammirevoli monumenti e le [illegible] sacre usanze subiscano offese (minaccia) [illegible] venuta di sciacalli che recano sconce infamie (disdicevole strepito)».

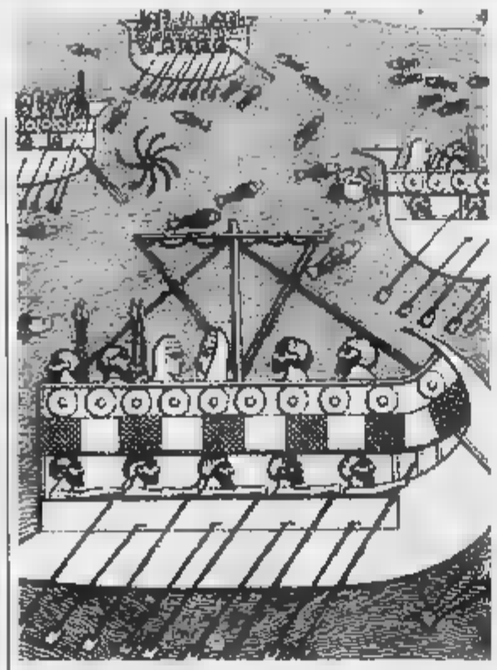
Come che sia, la politica turistica dei [illegible] permane fondamentalmente oscura.

Quanto ai Babilonesi, è poco verosimile che sentissero il bi[illegible] di [illegible] i loro celebrati giardini pensili. Al massimo, si spostavano da giardino a giardino.

«Vieni dopodomani sera da noi, tipo le sette? Diamo un festino per celebrare il primo quarto di luna. Abbiamo anche un complesso originale di Ebrei prigionieri, i Daniel's Downandouters. Pare che i loro salmi siano la fine del mondo».

«Sì, ne ho sentito parlare. Ma... dopodomani, dici? Eh, purtroppo no, mi dispiace, non è possibile, [illegible] mia [illegible] moglie dà un banchetto per il compleanno della mia centosedicesima concubina».

«Peccato, sarà per un'altra volta. Vuol dire che ci saluteremo dai terrazzi».



Una scoperta: i carri delle stele ittite non andavano in guerra, erano in coda per l'«esodo»

Capitolo IV
I Fenici

E' praticamente certo che i Fenici, così occupati a navigare e commerciare, non ci pensassero neppure, alle vacanze.

«Quand'è che avrai finito di scaricare questi otri di vino?».

«Non prima di stanotte».

«E dopo?».

«Be', cominciamo subito a caricare quegli schiavi nubiani».

«Ma [illegible] puoi prenderti un po' di riposo, una volta tanto?».

«Non ci penso neppure. Il vento è favorevole».

«Ma [illegible] moglie fenicia avrà pur diritto a passare qualche giorno di vacanza con [illegible] marito da qualche parte!».

«E dove, [illegible] è lecito?».

«Ma non lo so, si potrebbe trovare un posticino tranquillo sul mare...».

«No, dico, [illegible] impazzita! Il mare! Io ci vivo undici mesi e mezzo all'anno, sullo stramaledetto mare, e lei mi viene a...».

«Se non ti va il [illegible] c'è sempre la montagna».

«Già, in mezzo alle capre, agli scorpioni e a un consistente [illegible] mero di leoni. Senza contare quei nomadi che ti tagliano la gola per un paio di sandali di rafia. No, cara, grazie».

«Un'oasi, allora. Mi hanno parlato di un'oasi assolutamente fantastica che...».

«A cinque giorni da qui, minimo. Cinque giorni di deserto all'andata, cinque di ritorno. No, non esiste, l'oasi la puoi scordare».

«E allora sai [illegible] ti dico? Imbarcati coi tuoi schiavi e divertiti [illegible] loro».

«Ottimo consiglio. [illegible] già messo l'occhio su [illegible] palo di undicenni, una sorellina e un fratellino niente male, e nei giorni di bonaccia...».

[illegible] io qui a fare la guardia al magazzino, eh?».

«Ma se hai tre magazzinieri a darti una mano!».

«Sì, e nient'altro che una mano! Capirai, sono eunuchi...».

«Ecco la tipica dissolutezza della moglie fenicia!».

«Ma per favore!».

«Lo sai che ne parlano in tutto il Mediterraneo».

[illegible] possono parlare anche in Atlantide, per quello che me ne importa!».

Capitolo V
L'Atlantide

Circa questo tremulo continente, forse leggendario forse davvero sprofondato tra Africa e America, non abbiamo che vaghe congetture platoniche e alcune ipotesi di geologi. Ma dovrebbe [illegible] per tutti il luogo cui tendere intimamente quando si pensa alle [illegible] Bisogna infatti esser pronti a riconoscerne i frantumi che ancora esistono qua e là, e nei quali capita miracolosamente di imbattersi.

Numerose agenzie di viaggio, in diverse città anche di provincia, si chiamano Atlantide. E' consolante pensare che [illegible] siano arrivate a metterci le mani, e i bungalow, sopra.

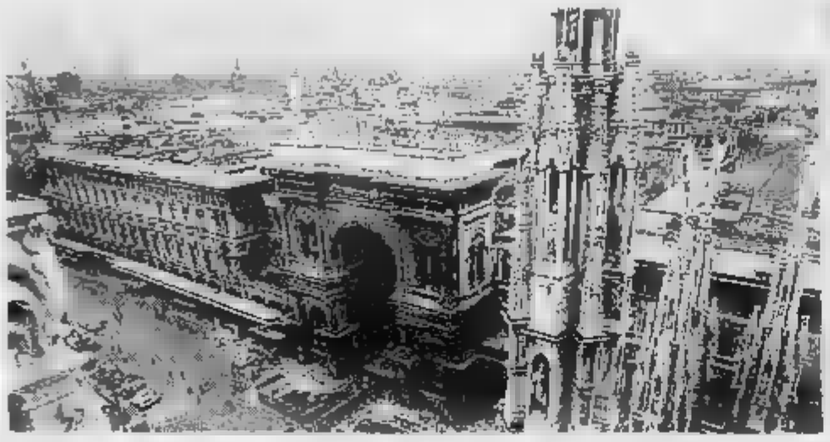
Un proverbio estremista recita: «Se non puoi fare le vacan[illegible] ad Atlantide, tanto vale che [illegible] resti ai giardinetti di via Metastasio a contemplare spar[illegible] bucce d'anguria».

Fine della seconda puntata

Carlo Frutturo
Franco Lucentini

POLEMICA. «Cattivi pensieri» di Arbasino «su una città che non sa più cos'è». Ma si vede che gli è rimasta nel cuore

Milano, delitto e castigo nel giardino dei panettoni



Dopo gli attacchi di Busi, Consolo e Vaime, nuove accuse alla metropoli «Non ha niente da dire ai cittadini»

Un'immagine di Milano dalle guglie del Duomo. In alto Alberto Arbasino: da qualche anno preferisce vivere a Roma

MILANO

DA qualche anno Alberto Arbasino preferisce vivere a Roma, a Milano viene solo per la Scala, per una cena con amici. Ma «Il Giardino dei Panettoni» gli è rimasto nel cuore. Di questo Giardino, [illegible] dalla ciliegiaia cechoviana, resta cultore attentissimo. Ne [illegible] le storie minime, le pieghe segrete.

Attacca Milano sulle colonne dell'*Espresso*, Arbasino. Scrive «cattivi pensieri su [illegible] città che [illegible] se più cos'è», la Milano-che-conta degradata a «classe commentatrice», «sempre più assorbita nel parlare di se stessa, con funzioni nazionali di sottofondo sonoro degli eventi, come i cori delle an[illegible] dell'opera». Che, quindi, «ha finito per non capire più niente, e non saper più cosa dire ai cittadini, a proposito delle questioni pratiche anche più semplici».

Agli attacchi Milano è avvezza. Vincenzo Consolo [illegible] sta abbandonando, Enrico Vaime, anche lui transfuga a Roma da quindici anni, la definisce «volgare», Aldo Busi «volgare e decaduta». Ora tocca a Arbasino. [illegible] la corda è differente. Arbasino brutalizza le miserie di [illegible] «ceto-guida» che ha saputo amministrare i propri patrimoni e non quelli [illegible]. Scaduto a chiacchiere di pianerottolo-salotto-portineria. Ma brutalizza con sublimi, amorevoli, acrobazie.

E si capisce che di questa città [illegible] proprio tutto. Sa dalla ridicola storia dell'albero morto di largo Treves, per cui era insorto un «comitato di quartiere». Finché, una bella notte, il Comune l'ha fatto portar via mentre tutti dormivano. E [illegible] c'è un [illegible] alberetto che svetta, e nessuno dice più [illegible]. Anzi, la piazzetta sembra più allegra.

Se dalle prestazioni televisive del cardinal Martini, che per essere soft chiama «arcivescovi in televisione». E non gli piacciono. Come non gli piacciono le «nostalgie "retrò" per il paleo-totalitarismo del vetero-Beffone», né il «verdismo» che difende l'unico pioppo contro i parcheggi dove dovrebbe[illegible] andare [illegible] macchine «ora piazzate sull'erba già dei bambini».

E soprattutto non gli piace la Babele nella quale Milano affastella ogni cosa senza priorità alcuna, dalle omelie [illegible] muezzin, dall'inquinamento al festival della xilografia boliviana. Col cittadino di comune buonsenso costretto a camuffarsi da palestinese, ebreo, somalo ecc. per sentirsi responsabile.

Si chiede Arbasino: quale modello di civiltà possono trovare, in questa «Tangentland rock», ruffiani, spacciatori, prostitute o anche «i penetrati clandestinamente»? Quelle [illegible] rabbiose pronte a diventare «bombe». [illegible] che, in realtà, sono nostre «autobombe» che nessuno pensa a disinnescare.

E tanto [illegible] la famosa «Marie-Chantal», la «proverbiale mondana-cretina» di Claire Brétécher, summa della «classe commentatrice». A Milano non donna, ma «per lo più uomo». Quale sarà il volto di Marie-Chantal-Milano, ora che ha toccato, immemore, il fondo della «volgarità»? Chi farà rifiorire il «Giardino dei Panettoni»? Forse, Arbasino non [illegible] chiarissimo, i Lopàchin dei giorni nostri, quei «volgari» che comprano le ciliegiaie. Che sono i rag. Bianchi [illegible] i geom. Rossi, [illegible] magari vengono dalla Brianza leghista. Gli [illegible]ici, guarda caso, che Marie-Chantal trova «volgari».

Valeria Sacchi

COME LA VEDONO **GLI ALTRI**

[illegible]

«Al centro dell'Italia»

Milano odiata? «Non mi risulta - dice il filosofo Massimo Cacciari, veneziano -. Ogni città ha [illegible] suo demone, [illegible] tratto caratteristico: non bisogna confondere lo sforzo compiuto da ognuno per identificarsi con l'odio [illegible] confronti degli altri. Per me oggi Milano [illegible] punto di osservazione privilegiato, nel bene e nel male: la città da cui è partito il processo di innovazione sia politico sia sociale, dapprima per iniziativa della magistratura, quindi come esperimento di governo da parte dell'unico soggetto nuovo comparso sulla scena pubblica. Lo si voglia [illegible] no, è il centro della vita nazionale».

TOSCANI

«E ora pulizia totale»

«E' un grande onore per Milano essere odiata», dice Oliviero Toscani, milanghino purosangue di corso Como. «Ve [illegible] ricordate lo slogan "Milano da bere"? Bene: adesso che, a forza di ingollarsi tutto fino all'ultima goccia direttamente dal collo della bottiglia, molti si sono avvelenati - e si so[illegible] presi la diarrea - dobbiamo esportare il fenomeno nel resto del Paese. Milano è solo l'inizio. Perché dovrei odiarla? Il Duomo è diventato il simbolo positivo di quelli che finalmente hanno capito. Di quelli che non giustificano più i Craxi e gli Andreotti. E' il primo gradino della scala che porta alla pulizia totale».

[illegible]

«Il mio inno d'amore»

«Quando torno a Roma, il tassista mi dice: "Viene da Milano? Quelli rubbano"». Giorgio Forattini, il grande vignettista, si interroga sulla metropoli lombarda: «Odio? Certo non [illegible] riconoscenza. Da Firenze in giù c'è fastidio contro chi ha [illegible] l'incantesimo del furto, l'omertà, l'andazzo. Ma le nuove generazioni saranno grate in eterno a questa Milano, anche i giovani romani, anche i napoletani e palermitani, se sarà offerta loro la possibilità di trovare lavoro senza passare per la mafia politica. Altro che odio! Il mio è un inno d'amore per la città dalla quale si comincia a privatizzare l'Italia».

ADRIANO CELENTANO

«Come posso odiarla se non c'è?»

LA tragedia di Milano ma non solo di Milano, è che è venuta a mancare quella «ringhiera» che teneva legati i milanesi da un cortile all'altro. Attraverso quel cortile correva la voce e, di ringhiera in ringhiera, potevi chiamare un amico a due o tre rioni di distanza e lui ti sentiva.

Oggi invece c'è il telefono... e ciò nonostante non riesci neanche a chiamare tuo figlio da una stanza all'altra. O [illegible] ti risponde, la voce [illegible] registrata. Quindi meccanica, senza anima, [illegible] quella dei palazzi che hanno stravolto l'Italia, dove le città non sono altro che un ammasso di stanze una sopra l'altra, attraversate da altre stanze più lunghe chiamate strade e dove dentro, gli uomini si rincorrono come formiche.

Ma ormai il guaio [illegible] fatto ed è inutile cercare i colpevoli, poiché sono mille volte più colpevoli coloro che consapevoli del guasto non fanno niente per ricostruire.

Ma per ricostruire, bisogna prima distruggere ciò che ha contaminato i valori sui quali gli uomini si reggevano. E siccome le città avevano un sembiante tracciato naturalmente dai nostri nonni, non dobbiamo fare altro che radere al suolo quelle sfregiate [illegible] ricostruirle con quei tratti antichi di una volta, cercando di recuperare il bello perduto, fatto di piccole piazze coi colonnati [illegible] i bar, dove la gente si incontra e parla di qualsiasi cosa, mentre l'arte, insinuandosi tra i vicoli, traccia il volto della città parlante [illegible] non muta [illegible] cancerogena come quelle [illegible] oggi. Quindi come faccio a odiare una città che non c'è? Camminando per Milano a volte m'imbatto in quel poco di bello che è rimasto, e ciò che provo è un senso di profonda nostalgia, come quello di un grande amore perduto, dove la speranza che [illegible] giorno possa tornare non vuole morire. E ora confida nell'albero di Formentini. Ce la farai?...

Adriano Celentano

[illegible] AL GIORNALE

Cacciatori frustrati, bambini schiaffeggiati, Rottweiler disonorati

[illegible] ricerca di sensazioni forti

Sulla *Stampa* del [illegible] giugno ho letto l'articolo di [illegible] Querio sui cacciatori, veri maschi oppure frustrati a seconda delle opinioni.

Non parendomi [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] drastico, mi pongo virtuosamente nel mezzo, pensando che esistono anche satiri non cacciatori, e cacciatori che preferiscono un'abbuffata a una memorabile notte d'amore.

Ciò che nel servizio mi ha un po' stupito è il giudizio dell'esperta Alessandra Graziottin, [illegible] mi è sembrato abbastanza ingenuo [illegible] non convincente: ciò che ella dice sul buon rapporto del cacciatore con il territorio e il fatto che la caccia distenda i nervi possono [illegible] condivisi (per i cacciatori, ad esempio, [illegible] sicuramente piacevo[illegible] osservare l'abilità dei cani - che solitamente li accompagna[illegible] - nello scovare la preda) ma chi può negare che un eguale relax [illegible] contatto [illegible] la natura lo si possa ottenere facendo foto naturalistiche, raccogliendo funghi, praticando bird-watching o jogging, o pedalando in [illegible]tain-bike e, *soprattutto*, senza dare la morte a chi (anche se immesso dalla natura [illegible] parte?

Ma, alle solite, forse [illegible] cacciatore vuole la sensazione forte (leggi: colpire una preda), e il discorso inevitabilmente si ferma.

Lele Bonariba, Tortona (Al)

Il mezzo e il [illegible] [illegible] e albero

«Spareremo anche su donne [illegible] bambini»: parole che portano alla mia mente gli orrori nazisti e le nefandezze di disumane dittature, rosse, nere [illegible] islamiche che siano. Sono invece [illegible] dichiarazione ufficiale della democratica Italia degli Anni 90.

Anch'io piango i parà morti in Somalia, non perché italiani, ma perché figli della stessa umanità [illegible] cui tutti apparteniamo, com[illegible] quindi i milioni [illegible] morti uccisi dalle [illegible] made in Italy [illegible] dal nostro consumismo.

Sono convinto che siamo in Somalia sostanzialmente per ragioni di neocolonialismo, spacciando la difesa degli interessi economici e geopolitici occidentali con [illegible] soccorso umanitario. E le proposte per il nuovo modello di difesa confermano queste politiche espansionistiche.

Otto anni fa terminavo il mio servizio militare nei paracadutisti, ma da allora, convertito alla non violenza, pratico tutti gli anni l'obiezione alle spese militari.

La forza delle [illegible] è stata e sempre sarà al servizio dei potenti e a danno dei più deboli. E mi stupisce il presidente Scalfaro che [illegible] ad avallare politiche [illegible] dichiarazioni [illegible] fanatico patriottismo.

Come disse Gandhi, il [illegible] [illegible] fine [illegible] legati come [illegible] seme all'albero.

Paolo Fecchio
Verrua Savoia (Torino)

I danni delle punizioni corporali

Dunque «secondo una Corte londinese, schiaffeggiare un bambino è un diritto-dovere di ogni educatore?» (*La Stampa* 10 luglio).

[illegible] sa, invece, che i bambini, in genere, tendono a corrispondere più prontamente a quello che chiediamo ad essi - purché si tratti, naturalmente, di richieste giuste e ragionevoli, proporzionate alle forze ed alle necessità delle loro varie fasi di sviluppo - [illegible] una base di fiducia e di confidenza nata dall'esperienza.

E' possibile, certo, ottenere una loro corresponsione anche [illegible] la paura, ma questo sentimento non avrà nessuna influenza sulla loro condotta quando non correranno il rischio di essere, poniamo, «scoperti».

Comunque non si può sperare di insegnare le virtù di un'età più avanzata e gli adulti perderebbe[illegible] il loro tempo esasperando i bambini e se stessi, se tentassero di farlo. Naturalmente non è meno nocivo (delle punizioni corporali), anzi potrebbe essere maggiormente, l'esasperarli con continui rimproveri, minacciando a vuoto o applicando altri sistemi educativi confusi [illegible] inconsistenti.

Ma le punizioni corporali (lo schiaffeggiare, lo sculacciare, ecc.) possono essere senz'altro dannose: anche con dei bambini che appartengono alla media e [illegible] felici e normali e sani, e non serbano rancore, questo sistema è inutile e poco consigliabile per la loro educazione. E quelli che consigliano di picchiare i piccoli non capiscono che, ricorrendo a questo sistema, diminuiscono la sensibilità del bambino, rendendolo insensibile ad altri sistemi di controllo più normali e più delicati.

Purtroppo il modo di comportarsi degli adulti, le richieste che essi fanno, le condizioni [illegible] loro create, possono certamente rendere più difficile ad un bambino lo scopr[illegible] forme più opportune per imporsi quale individuo scartando quelle inopportune che creano soltanto l'infelicità.

Per esempio, è certo che i bambini che vengono educati severamente durante i primi anni [illegible] metodi brutali, subendo privazioni o punizioni esagerate, tendono a diventare non soltanto infelici ma anche antisociali; è egualmente vero che bambini per i quali tutto [illegible] stato fatto e che non sono mai stati abituati all'indipendenza o a far fronte alla realtà della vita possono [illegible] sere altrettanto negativi da adulti.

Si potrebbe obbiettare che [illegible] anche vero che vi [illegible] persone che attraverso un'educazione piena di errori diventano, ciononostante, degli adulti utili e felici.

[illegible] si tratta di casi molto rari [illegible] dimostrano soltanto che negli avvenimenti umani vi [illegible] sempre un margine di differenza. Per cui non è proprio il caso di contrastare troppo il normale sviluppo d'un bambino con inopportuni sistemi educativi, con un'educazione repressiva. La sentenza [illegible] quelle Corte londinese è davvero inconcepibile.

Giulio Lunardi, Torino
direttore didattico

Com'è buona [illegible] [illegible]

Da cinque anni ho la fortuna di avere accanto [illegible] me Arlette, una femmina di Rottweiler che tra una passeggiata e l'altra mi [illegible] [illegible] nelle ore [illegible] studio e si dimostra una insuperabile compagna [illegible] vita. Ecco perché vorrei spendere solo poche parole a favore di tutti i suoi «parenti» visti i recenti avvenimenti [illegible] [illegible] che [illegible] fanno [illegible] alla razza.

E' vero che *potenzialmente* (sottolineo l'avverbio) un cane selezionato per la difesa personale avrà una tendenza maggiore all'aggressività rispetto ad [illegible] da compagnia, ma fino a quando l'uomo [illegible] esaspera ciò che è presente in natura (attraverso un'educazione errata del cucciolo o incroci tra soggetti abagliati [illegible] puro scopo lucrativo) questi cani non [illegible] nulla di più pericoloso di altri loro «colleghi» molto più diffusi.

Noi uomini, poi, molto spesso non [illegible] rendiamo conto che i nostri amici a quattro zampe [illegible] loro modo si esprimono, lanciandoci dei messaggi per capire i quali non [illegible] certo necessaria una scienza infusa, ma solo un po' di sensibilità alla quale sarebbe bene essere educati tutti, padroni [illegible] cani e no: conoscendo il loro [illegible] dice comportamentale eviteremo [illegible] sicuramente delle situazioni imbarazzanti [illegible] a maggior ragione degli incidenti quasi mortali.

Qualcuno ha addirittura paragonato il Rottweiler ad un'arma da non lasciare in mano a chiunque, mi permetto di aggiungere che molto spesso noi uomini creiamo le condizioni affinché queste «armi» sparino e poi facciamo il processo alla pistola e [illegible] a chi ha premuto il grilletto!

Alessandra Salto, Torino

RISPONDE O.d.B.

Caro Del Buono, vorrei rivolgermi ai nuovi consiglieri Rai, in particolare alla signora Sellerio della quale [illegible] letto alcune illuminate dichiarazioni, [illegible] un articolo di Massimo Gramellini. Vorrei dire che milioni di persone sono contente e consapevoli che la loro presenza alla [illegible] è un buon evento. Penso ai telespettatori, quelli dei quali si tiene poco conto come consumatori pensanti. Parlo [illegible] loro perché, come loro, anch'io per una volta posso sperare in programmi migliori...

Carla Urban, Alassio

GENTILE signora Urban, le lascio tutto lo spazio a mia disposizione: «Quando Ronchey è diventato ministro dei Beni culturali si temeva per [illegible] sua estraneità alle malizie della politica. Quando Ciampi è giunto a dirigere il Consiglio dei ministri, per lo stesso motivo sono stati in molti a dire: Mah! Adesso entrambi risultano tra le migliori presenze nel panorama di chi fa politica promettente a livello europeo, dando per scontata la propria onestà, senza troppo esibizionismo e retorica. Forse anche alla Rai d'ora in poi si parlerà meno di trasmissioni ideali, magari esclusivamente "colte", ma si comincerà a dare valore primario alla cultura fra le righe, anche nell'intrattenimento. Basta! Coniugare l'Italia popolare con quella che si contenta di essere come è, spesso infelice della propria ignoranza e noia, è un abuso da smettere...

«Le buone maniere, la correttezza di linguaggio, la fantasia, l'ironia, lo stile, il sorriso motivato, la curiosità per il mondo degli altri, la ricerca del nuovo nel buon gusto, l'originalità delle scenografie, lo scrupolo nella redazione dei testi leggeri, la bellezza dei costumi e soprattutto la reale osmosi con il pubblico, per appagarlo senza abbrutirlo: così si può coltivare civilmente l'interesse per il miglioramento del più influenzante dei "media". E qualcuno (pochi) già lo faceva...

«Chiedo ai miei colleghi, per favore, un po' di pudore e fiducia in quei valori che forse nella tv di Stato intravedremo di più, grazie alla presenza dei "magnifici cinque" più pratici di etica ed estetica che di tecniche di difesa del proprio territorio. Io credo che la [illegible] bella televisione quarantenne tornerà a essere la più bella e curata del mondo...».

Gentile signora Urban, la ringrazio per avermi affidato il compito di trasmettere [illegible] sogno a un'altra signora che ammiro molto, risparmiandomi di dire la mia solita razione di scemenze. Buona Rai.

Oreste del Buono

Coi «magnifici cinque» la tv è sogno

Quell'Indagine [illegible] [illegible] «Panorama»

L'articolo di Luigi Sugliano su *La Stampa* del 10 luglio («Di Pietro e Arbore, i nuovi re d'Italia») con[illegible] alcune imprecisioni:

a) la rilevazione è annuale, si chiama No.I. è di proprietà [illegible] Abacus, [illegible] è stata commissionata da *Panorama*, testata che invece ha avuto solo le anticipazioni della rilevazione.

b) bastava documentarsi presso la Abacus per sapere che la rilevazione è condotta in due fasi, una primaverile (giugno di ogni anno) e rileva spettacolo, cultura, televisione [illegible] altri settori; la seconda rilevazione (ottobre di ogni anno) rileva 19 discipline sportive, e l'informazione scritta televisiva.

Mimmo Ugliano
resp. Servizi Noior. e Immagine (No.I.) della Abacus

TAMBURI DI LATTA. Al Festival di Spoleto: Vivien Leigh nella luce, grande Melato nel deserto

Blanche combatte con Saddam

Sul «Tram-Desiderio», fra scariche di decibel

Una scena di «Un tram chiamato Desiderio» di Kazan, con Marlon Brando, Vivien Leigh e Kim Hunter. A destra Mariangela Melato

SPOLETO

CON le bobine un po' a qualche singhiozzo tecnico, si fa ritrovare per un giorno, a Spoleto, il film che Kazan fece nel 1951 col *Tram chiamato Desiderio*, ed è il giorno dopo la prima del nuovo allestimento italiano con protagonista Mariangela Melato, così faccio un poco di utile lavoro mentale intorno a un testo che seguita ad affascinarmi.

C'è una retrospettiva che mi attira molto di film tratti dal teatro di Tennessee Williams; si può dire che il cinema, pur mobilitando volti e registi tra i più celebri, lo servì sempre piuttosto male. La ragione, credo, è d'incompatibilità: sono drammi interiori, scavi, cunicoli, nati proprio per il palcoscenico, ambienti rari e chiusi, tutte cose che il cinema rende male e noiosamente, specialmente l'americano, vissuto di spazi e di movimento. E per il film di Kazan la prova del tempo è decisiva, e il parso interminabile, resta però la luce del volto di Vivien Leigh, unica, mentre girano a vuoto i gesti troppo perfetti, automatici quasi, gli scatti e i tic innumerevoli da Actors Studio del giovane Brando. Dell'ambiente Vieux Carré di Orleans ricrea appena qualche vago scorcio, il passaggio dei treni, le piogge diluviali della Louisiana, le piccole orchestre nere semplici stecchi descrittivi, non stuzzicano l'emozione.

Nel testo, sono presenti, nascoste e esplicite, una quantità di sensazioni: per poco l'ambiente oppressivo, aprire qualche finestra, avvicinare di più quella realtà di finzione alla vita bisogna coglierne il più possibile, liberarle come farfalle bianche nella notte dei personaggi, in cui ancora c'è anima, perché l'autore non li lasciati soli nel loro buio, ma non disponeva che di questo, di briciole d'atmosfera, per fargli sentire la sua compassione.

Della regia che fece Visconti nel 1949 mi dispiace di non ricordare niente. Qualcuno dice che fu «indimenticabile», ma di quasi tutto quel che è indimenticabile non galleggia, poi, nella memoria, che l'aggettivo. Laurence Schifano, nel *Visconti, les feux de la passion*, dice che la scena pareva un campo di battaglia dove rissano dei forsennati, un bagno di violenza spazio per l'emozione; così la povera Blanche è due volte martire e un'attrice, investita di un ruolo prodigioso, si trova a lottare con l'ambiguità dell'autore, che s'identificava con Blanche (ninfomane, facile-difficile, isterica, sognatrice, caduta in basso) e attirava su di sé, per soffrirne, la brutalità sadica, e con l'inclinazione registica ad infierire e a concentrare su di lei violenza ambientale, a rischio di perdercela, e soffocarla.

Un'attrice sforzarsi non pe l'ordito di una personalità femminile a cui realmente nessuno pensa, del cantiere: l'autore, che Visconti chiamava ridendo *Blanche*, si beava vivendola del proprio ineluttabile *plaisir de descendre*; i registi temono, esaltandola troppo, di sfornare che melodramma, così la preferiscono Stanley e hanno cura di turare tutti gli spiragli atmosfere - le ambientali, i sottofondi musicali, bruciati.

C'è abbastanza fermento per far lievitare tutto. Vedevo una grande attrice che combatteva in una specie di selvaggia arena tauromachica perché la fragile Blanche non soccombesse due volte. La regia (stavolta, Elio De Capitani) le ha negato ogni accesso all'emozione, di atmosfera non ha lasciato che cose calcinate. Puro deserto. Una sinfonia di brutalità. Mai un respiro, un accenno di corda lirica. Una grafia che neppure allude all'ambiente del dramma, la New Orleans di cinquant'anni fa: il capolinea del tram *Desire* diventa un luogo imprecisabile, la prigione di Van Gogh anche un campo profughi, l'East End vittoriano, una *favela*, via Bianchi, Forcella... Un incrudelire fluo, visto che in ogni modo il toro è destinato a morire. La pasta non lievitava.

La traduzione di Masolino d'Amico fa al regista anche il punteruolo un linguaggio volta più crudo dell'originale. Mi pare eccessivo dare a *to swindle* (imbrogliare, truffare) il senso di «prenderselo in quel posto»! Il dramma è una discesa agli inferi, d'accordo, qualche pietà di linguaggio e i suoni si attraversa meglio un inferno immaginario.

L'uso degli amplificatori stereo è ormai scellerata abitudine. Dappertutto ti trovi appese ai lati della scena quelle sfinfose nere da cui partono radiazioni acustiche micidiali... Decibel da discoteca! Anche qui... La gente subisce, passiva come i polli di batteria, certo non gode... Ogni dieci minuti è in sala cascasse un missile di Saddam. Come anche la mafia volesse incrudelire su Blanche. I momenti più intensi, mandati in pezzi da una scarica , e subito lampeggiamenti inutili, grida registrate nel cuore della galassia, toni e luci da sabato ra romagnolo. Che finezze. voler che finisca, per uscire dal tormento acustico incombente.

Con tutta quella terra bruciata attorno, Mariangela Melato combatte con meravigliosa abnegazione: per *essercì*, per proiettare da stessa Blanche possederne la dolcezza, per ritrovarla nella torva alterazione ambientale, perché l'infelicità e il dolore saguilino, nella svendita inique, ad un prezzo. Così l'interprete finisce per essere l'unico favo dell'emozione abolita, come se trasgredisse. La variazione del finale (resta in scena, seduta sul baule degli abiti, invece sparire insieme psichiatra e all'infermiera) rende gli onori militari, vittoriosa vinta, calpestata-risorgente, ma così appena lambita pazzia, che in quella perdizione assoluta è uno po, l'unico approdo ateo di salvezza.

Il sadismo brutale di Stanley non è smodato, nell'interpretazione di Aleksandar Cvjetkovic, più vero e asciutto del Brando di Kazan, e la Ester Galazzi, Stella, è veramente ammirevole.

Tra le cose perdute, il passaggio nella scena nona della violetera messicana vende fiori e corone per il giorno dei morti, una cantilena che si perde e ritorna, cecoviana; il regista ne ha fatto un'apparizione d'incubo, fugacissima. Proibito intenerirsi.

Il Festival resta suggestivo e il sovraccarico di manifestazioni non il nuoce. Si può gustare di tutto, perfino scienza. In passerella, oratori illustri, definiti «Testimoni del nostro Tempo». Oh quanto è testimoni, nessun tempo mai tanti! Sono parecchie migliaia, i testimoni, e nessuno di loro se la sentirà mai di dichiarare di aver visto la speranza attraversare la strada, mentre guardava giù.

Suggerirei all'azienda Festival di essere meno larga nell'ospitalità balletti. C'è una grande stanchezza di visione, nel balletto, i corpi soltanto abbondano, un corpo, venti corpi che volano, anche benissimo, se le idee mancano restano suolo. Chi è teatro rischia anche i reumatismi, bisogna dunque ne valga la pena, non basta riempire scena di movenze.

Coi polacchi del Teatr Ekspresji siamo ad tale penuria d'idee da far credere si sia fatto apposta ad escluderle. I corpi, invece, la materia, la *stupide matière*, sono tutti da pittura vascolare greca. Corridori, avrebbero potuto trionfare ad Olimpia. Le ragazze, da calendario in abitacoli TIR, ideali celiniani, miracoli dell'aurea Proporzione... e nei corpi poveri che la verità preferenza abita. Un balletto di storpi avrebbe più luce spirituale...

Incantevole la mostra dedicata ad Antonio Donghi. Le sue figure isolate danno un'idea di che cosa sia il vero paradiso: una solitudine appagata, essere circondati di assenze, niente appartamenti inzuppati nelle cose, affondati negli oggetti, risuonanti voci cattive e comuni, scrosci d'acqua, di scatole parlanti, di barbari citofoni, niente paesaggi urbani sfregiati traffico, ma del pulito pregnante, nirvanico - essere *Figure di Donghi*, praticano il Non-Agire taoista, che impugnano gli strumenti musicali ma a questo basta: perché, anche, mettersi a suonare?

Una delle pitture è intitolata «Prima della canzone». Quel primo è come se in sala cascasse un missile. E la gente subisce

Ogni dieci minuti è come se in sala cascasse un missile. E la gente subisce

ma si può stare ad ascoltarlo per ore, mentre il *durante* non si potrebbe amarlo per cinque minuti. Sono due donne calme, sorelle e brune, 1930: una ha in mano una chitarra che non diteggia, l'altra si prepara, forse, a cantare, ma le sue labbra sono chiuse. Visione paradiso deliciano... Confronta con le torsioni bestiali dei riti rock, la dilaniata macelleria delle discoteche, con lo stupro acustico che si consuma nei teatri d'Opera, negli alvei dei grandi fiumi orchestrali... «Prima della canzone»: due donne che tacciono, chitarra .

Ci sono altre pitture tema musicale, in questa mostra adorabile. C'è una cantante di Varietà in rosa, che guarda l'alto e sogna, un seno bello, scarpette grigio Goya, uccellino discreto, accompagnata in basso da un violino, tromba, un dolino che non disturbano il vicinato, che conoscono le grande parole di Alfred Doblin nella visione musicologica dialoghi con Calipso: «La tua è una grande arte addormenta».

Lode a Menotti e ai suoi per non aver introdotto, nell'anno celebrazioni goldoniane, né Rusteghi né Locandiere al Festival 1993. Un sollievo, liberazione! Venti anni Goldoni e Pirandello sulle italiane rebbero una buona, bella, fruttuosa cura disintossicante. Già Amleto è partito, ora una lunga vacanza per Goldoni e Pirandello s'impone. Mettere Pirandoni in pensione, cessare di battere pre, sempre, lo stesso chiodo... è Shakespeare, Pirandoni! Non è Sofocle e Euripide! Non è Beckett o Büchner! Che a Spoleto non sia apparso è di buon augurio.

Guido Ceronetti

CHIUSURA CON DRAMMA

Non arrivano i miliardi

SPOLETO. Grandioso concerto finale questa sera piazza Duomo il *Requiem* Berlioz (dirige Steven Mercurio, differita tv alle 23,45 Raitre), ma anche molte apprensioni per la sopravvivenza finanziaria del Festival dei Due Mondi. Quest'anno gli arrivati a miliardo e 455 milioni contro un miliardo 350 milioni del '92. Ma il ministero dello Spettacolo il 4 agosto scomparirà e non ha finora assegnato le sovvenzioni destinate all'attività musicale, cinematografica e teatrale del 1993. Nelle ultime ore la situazione si è complicata per uno sciopero del personale del ministero legato alla futura di impiegati e funzionari. Di conseguenza le commissioni centrali della musica, del cinema, del teatro - che avrebbero dovuto riunirsi prima del 4 agosto – possono procedere a distribuire le quote del fondo unico dello spettacolo '93. (a. b.)

Lo scrittore Johannes Mario Simmel: Stato impotente davanti alla violenza di destra

«Questa Germania è da suicidio»

Una generazione pronta a ricominciare col nazismo

BONN

DOPO Boris Becker, dello sport, tocca a Johannes Mario Simmel, lo scrittore più popolare e venduto della Germania, che reagisce durissime parole alla violenza razzista. In un'intervista settimanale *Der Spiegel*, che uscirà lunedì, Simmel descrive drasticamente la Germania: «La situazione politica è da suicidio. Ci provato già una volta. Volevo ammazzarmi guidando contromano un'autostrada ghiacciata. Quello che sta succedendo adesso in Germania sarebbe motivo sufficiente per un altro tentativo».

Simmel, il cui padre ebreo morì in Inghilterra poco dopo essere riuscito a fuggire dalla Germania nazista, critica la politica e lo Stato tedeschi perché reagiscono in modo troppo blando alla violenza di destra: «I neonazisti si sono accorti ben presto che hanno niente da temere quando appiccano fuoco alla gente».

Lo scrittore Johann Mario Simmel

«Lo spirito malvagio del nazismo ha continuato a svilupparsi in Germania quasi senza ostacoli, anche dopo il 1945» per la «criminale negligenza» con cui i tedeschi si sono confrontati con la loro storia. «La generazione del dopoguerra rimosso il problema del nazismo, la seconda generazione nata benessere ed è vissuta nella grazia nata dopo. La generazione è pronta a ricominciare capo con la violenza e il razzismo».

Simmel ha 69 anni. Molti libri di spionaggio sono stati anche un successo cinematografico. Non c'è edicola o libreria senza le copertine lucide dei suoi volumi. Disdegnato dalla critica letteraria seria, amato da pubblico enorme, è diventato famoso con i romanzi popolari di spionaggio made in Germany. Finora mai intervenuto in polemiche ideologiche accontentandosi di vendere i suoi libri.

Il suo primo successo, negli Anni 60, è il romanzo *Non deve sempre caviale*, la storia di un James Bond alla tedesca, che bene interpretava lo spirito della Germania del dopoguerra.

LA TASSA PER IL MEDICO DI FAMIGLIA?

Non sapete quando, come e dove pagare la Tassa per il Medico di Famiglia? Non avete nemmeno l'idea di dove procurarvi l'apposito modulo per il versamento? Niente paura. "La Stampa" vi viene in aiuto. Martedì 20 luglio, infatti "La Stampa" regalerà il modulo per pagare il medico di famiglia.

MARTEDI 20 LUGLIO IN REGALO CON

LA STAMPA

IL MODULO PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA PER "L'ASSISTENZA MEDICA DI BASE" TASSA PER IL MEDICO DI FAMIGLIA

Gli abbonati riceveranno il modulo direttamente a casa per posta.

DOPPIOGIOCO (D. R. & D. T.)

P	T	E	I	D	S	A	C	I		
E	B	R	S	U	R	T	I	A		
R	T	S	E	I	E	I	O	C		
T	A	C	O	R	A	N	U	I		
A	I	M	R	O	C	C	E	A		
M	T	N	O	A	E	I	R	T		
E	R	I	A	S	T	I	N	M		
L	E	I	■	V	I	M	M	O		
O	U	T	E	S	N	A	O	R		

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: ASTICI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 143 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE (Francesco Valente)

	a	b	c	d
1	M	O	R	T
2	P	O	D	E
3	R	E	C	M
4	E	S	S	I

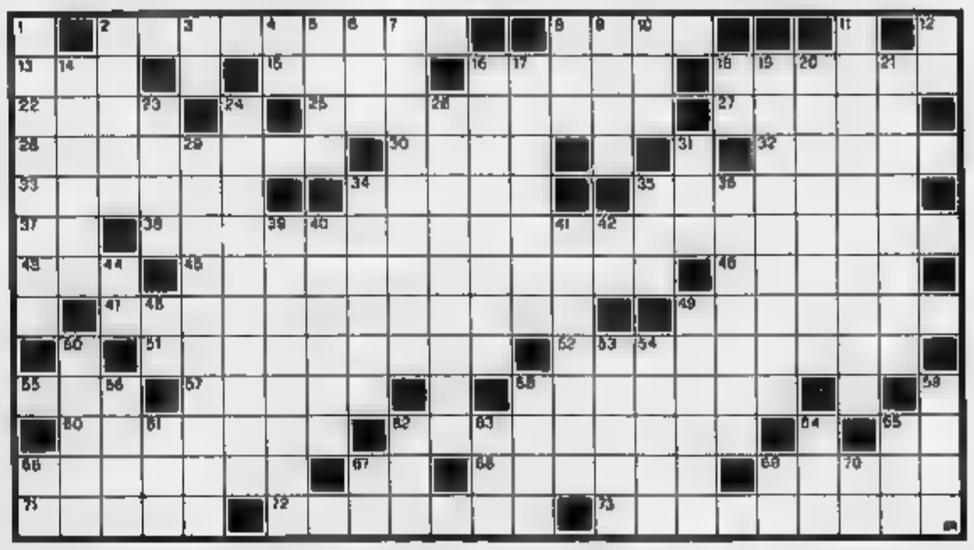
	a	b	c	d
1	L	A	V	O
2	R	A	R	E
3	I	N	L	U
4	G	L	I	O

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-2, si legge una parola di 16 lettere: DE[illegible] Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 50 (8 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO (D. De Toffoli)

La signora Giuseppina, in occasione della festa per il suo compleanno, ha ricevuto 5 differenti regali da altrettanti congiunti con grado di parentela, nome e professione esercitata diversa. Il fratello, Fabio, non è avvocato; l'insegnante ha regalato una penna stilografica, mentre Giovanni, che non è il marito, [illegible] quadro. Il figlio è aviatore e non si chiama [illegible] Renato né Oscar; il cognato, che [illegible] è avvocato, [illegible] regalato un profumo. Sandro, che non è il marito, è giornalista mentre il cugino non è ingegnere. Oscar, che [illegible] l'avvocato, ha regalato [illegible] borsetta, mentre Renato [illegible] è di professione insegnante. Qual è la professione del marito? Chi ha regalato l'ombrello?

PAROLEINCROCIATE (Rocchi-Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 2. Città dell'isola di Cipro - **8.** L'ospite Kubilay Khan - **13.** [illegible] di Maupassant - **15.** Cervo nordico - **16.** Si dice nel dubbio - **18.** Minestra di verdura - **22.** Lo Stato con capitale Luang Prabang - **25.** Il regista [illegible] film «La bella di Lodi» - **27.** Figliolanza - **28.** Sudditi di Porsenna - **30.** Formano la tenda - **32.** Il famoso Jeremy del film «Il mistero von Bulow» - **33.** Ramo secco - **34.** Il casato dell'ultimo doge di Venezia - **35.** Edifici militari - **37.** Simbolo del titanio - **38.** Il patriota animatore del «Conciliatore» - **43.** Comandavano in Etiopia - [illegible] Scrisse «Le veglie di Neri» - **46.** Paramento sacro - **47.** Romanzo di Michail Solochov - **49.** Un anagramma di «soltana» - **51.** Uccelli tropicali - **52.** Sostanze [illegible] le tarme - **55.** Lo zio d'America - **57.** Setteri urbani - **58.** Scrisse «Tartufo» - **60.** La scrittrice di «Menzogna e sortilegio» - **62.** Dare in beneficenza - **65.** La città della Ghirlandina (sigla automobilistica) - **66.** Scrisse «Giacomo il fatalista» - **67.** Le iniziali di Esenin - **68.** Antiche arcaiche - **69.** Musicò «I pescatori di perle» - **71.** Un centro abitato - **72.** Andrea di Cione - **73.** Il celebre presidente [illegible] New Deal.

VERTICALI: 1. Vi si combattè nel maggio del 1859 - **2.** Il ...pos[illegible] di [illegible] Durante - **3.** La terza nota - **4.** Mezza gara - **5.** Il famoso regista [illegible] film «La leggenda [illegible] santo bevitore» - **6.** Si usano a pala - **7.** Incidente automobilistico - **8.** A[illegible] favore - **9.** Si chiamò Cristiania - **10.** Prenome di riguardo - **11.** Cloruro mercuroso usato in medicina - **12.** [illegible] offre in tazza - **14.** Il Prati detto «Il Cavaliere Calabrese» - **16.** Isola [illegible] Eolie - **17.** Nasce nel massic[illegible] della Guayana - **18.** Le iniziali dell'attrice Prati - **19.** L'anagramma di «litoranee» - **20.** Strutture meria[illegible]te - **21.** Procreata - **23.** Ballo nordamericano - **24.** Conteneva il polverino da innesco - **26.** Lo storico greco dell'«Anabasi» - **29.** Spendere sprecando - **31.** «Colore» TV (sigla) - **34.** Leggendari - **35.** Club per scalatori (sigla) - **36.** Fermarsi un po' - **39.** Gioco con schedine - **40.** Scrisse «Bajazet» - **41.** Gingilli - **42.** Le iniziali dell'attore-regista Nuti - **44.** Affermazione - [illegible] Un tipo di disco (sigla) - **49.** Impianto ad alta fedeltà - **50.** Un tipo di riproduzione - **53.** Il nome di Aalto - **54.** Erba secca - **56.** Usanze passeggere - **58.** Frutto del rovo - **59.** E' laureato (abbreviazione) **61.** Cosa latina **62.** Una come Giunone - [illegible] Lo [illegible] trova in molti cognomi olandesi - [illegible]. Il nome dell'attrice Ullmann - **65.** Il celebre regista Brooks - **66.** Le consonanti di Edipo - **67.** Inizio di scuola - **69.** Il [illegible] Canberra - **70.** In fondo alle stanze.

MASTERMIND (Gigi)

Proposte		Risposte
R B V N	○○	
V V N B	■	
N V A A	●○○	
N V V A	●○	
A R Q B	●●	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 20 Luglio 1993

[illegible] (frase: 4, 7, 8)

[illegible] (Fatter)

Dal 1945 al 1948 il titolo di campione del mondo fu appannaggio di Pierre Ghestem. Il francese si era imposto all'attenzione [illegible] mondo damistico già nel 1936, quando - allora quattordicenne - vinse il campionato di Lille, sua città natale. Due anni dopo giunse terzo nel campionato nazionale assoluto, che vinse poi nel 1942 [illegible]. Conquistò l'alloro indato appunto nel 1945, battendo il connazionale Reichenbach, da poco ritornato da un campo di concentramento tedesco. Difese con successo il titolo nel 1947 dall'attacco dell'olandese Keller, ma l'anno successivo fu sconfitto da Piet Roozenburg, pure olandese. Ghestem, oltre che ottimo giocatore dotato di eccezionale senso della posizione, fu anche un apprezzato compositore di problemi e studi, con particolare propensione per le miniature.

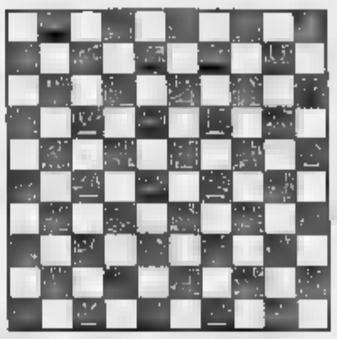


Diagramma: problema di Pierre Ghestem; il Bianco muove e vince.

SCACCHI (Alo)

Mentre un nutrito gruppetto di azzurrini sta concludendo la partecipazione ai campionati europei Under 16, la Federscacchi [illegible] di sfruttare [illegible]mo la grande diffusione del gioco tra i ragazzi ed annuncia dal 4 al 12 settembre la ripresa [illegible] Campionato [illegible] Giovani (Under 21) riservato ai giocatori dalla Seconda categoria nazionale in su. Un avvenimento importante, che si conclude insieme [illegible] al giovanile Under 16, in programma [illegible] 10 al 12 settembre. Sede di gara per entrambe le manifestazioni [illegible] città di Rimini, ottima sia come logistica sia come attrezzature. L'organizzazione ha predisposto la formula «Scacco Matto» a condizioni agevolate: per dettagli e prenotazioni (entro fine mese): CTR Gruppo Scacchi, via Ortigara 21, Rimini, tel. 0541-51196, fax 21094.

Diagramma: Robovic-Jurek, Bad Ragaz 1983; il Nero muove e patta.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI [illegible]

TORINO CITTA'

A. ADIACENTE via Coppino ampio ingresso camera tinello cucinino ristrutturato L. 118 milioni. Eurospazio 318.6366

A. CORSO Montecucco Ingresso 2 [illegible]re cucina bagno libero piano alto L. 185 milioni. Tel 561 2780.

A. EUROSPAZIO 318.6366 corso [illegible] Agnelli occupato piano alto 2 camere cucina L. 115 milioni ottimo investimento.

A. EUROSPAZIO 318.6366 presso piazza Adriano ingresso salone 2 camere cucinotta bagno giardino condominiale

A. IL PORTICO adiacente piazza Statuto ingresso [illegible] angolo cottura servizio prezzo affare Tel 817.7666

A. IL PORTICO libero Centro Europa passo allo salone soggiorno 2 camere cucina biservizi Tel 817 7666

A. PASTORE corso Brunelleschi libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box L. 570 milioni Tel 434 0021

A. PASTORE corso Cosenza presso libero prestigioso ingresso salone camera ingl. lo cucinino servizi mq 90 Tel. 434 0021.

A. PASTORE corso Francia / piazza Statuto libero piano alto salone 2 camere cucina biservizi mq 138 box. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Peschiera libero prestigioso salonetto camera tinello cucinino servizi mq 95. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Tiziano libero ric[illegible] ingresso sala 2 [illegible] cucina servizi 105 mq L. 278 milioni Tel 434 0021

A. PASTORE corso Tiziano presso libero signorile panoramico salone camera cucina servizi mq 85 Tel. 434.0021

[illegible] corso Unione Sovietica Mirafiori libero salone 4 camere cucina biservizi L. 310 milioni Tel 434 0021

A. SERIM 562.9801 Crocetta via Colombo libero prestigioso 2 camere cucina bagno cantina soffitta ultimo piano.

A. SERIM 562.9801 libero Lungo Po Antonelli (stessa casa) abitabili 2 alloggi di 2 camere tinello cucinino

A. SERIM 562 9801 libero corso Giulio Cesare (piazza Derna) salone 3 vani cucina 2 bagni terrazzo posto auto

A. SERIM 562 9801 libero Crocetta via Spallanzani camera cucina bagno soffitta Senza ascensore L. 80 milioni.

A. SERIM [illegible]. libero S. Rita via Barletta piano alto camera tinello cucinino bagno termoascensore

A. SERIM 562 9801 libero via Genova stabile ristrutturato 2 camere cucina bagno termoascensore L. 155 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Monti quasi via Madama Cristina ben tenuto 2 camere tinello cucinotto bagno box.

A. [illegible] libero via Spallanzani quasi corso Re Umberto 3 camere cucina bagno 2 aria termoascensore.

ABBIAMO in prenotazione 1/2/3 camere via Monginevro via Bonaiz 34 prezzi senza revisione consegna dicembre '94 mutuo S. Paolo signorile palazzina. Vicino pomeriggio. Nuova Sis 771 5000.

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio [illegible] libera con cucina camera bagno e posto auto. Tel. 483[illegible]

ADIACENTE corso Trapani [illegible] ingresso ampio 2 camere [illegible] bagno 2 aria L. 130 milioni [illegible]

A[illegible] largo Giachino ingresso 2 camere cucina bagno 2 aria termoascensore L. 165 milioni Tel 561 2760

ADIACENTE piazza Bengasi casa di 3 piani nuova 3° piano mq 110 circa box permute. Mediocasa Gruppo 385 9070.

ADIACENTE piazza Quala libero ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno 2 [illegible] ben tenuto L. 205 milioni Tel 561.2760

ADIACENTE piazza Peyron casa liberty salonetto 2 camere cucina spogliatoio biservizi elegantemente ristrutturato a nuovo ultimo piano. Cittadella 436.6402

[illegible] via Genova (via Barletta) camera tinello [illegible] 2 aria L. 125 milioni. Tel. 562.7591.

ADIACENZE largo Cassiodoro ingresso camera cucina angolo [illegible] bagno 2° piano L. 95 milioni Tel. 771 1918

AERONAUTICA libero ultimo ultimo piano ingresso 3 camere tinello cucinino biser[illegible]

AFFARE libero presso corso Brescia ampia camera cucina bagno ristrutturato termoautonomo. Interno 434.7258.

AFFARONE zona nuova tribunale libero camera cucina [illegible] cantina a L. 67 milioni Tel 437.3440

ALBERTO PARRI 537.010 Cavoretto panoramicissima villa su 2 piani mq 200 mini alloggio mq 65 taverna garage.

ALBERTO PARRI 537.010 libertà presso corso Stati Uniti 2 alloggi volendo abbinabili mq 100 cadauno con terrazzi.

ALBERTO PARRI 537.010 prenotina presso via Villa della Regina mq 90 ultimo piano panoramico.

ALLOGGIO Madison libero salone 3 camere cucina bagno box affare L. 229 milioni accollasi permute. Tel 530.183.

AL 97 di via Fabrizi consegnamo nuovi saloni 2/4 camere in palazzina con giardino molto signorile visite in loco anche sabato Nuova Sis 771 5000.

AMBROSIANO via Cibrario presso bella casa epoca mq 85 soggiorno camera cucina bagno ristrutturato Tel 688 8765

AMPIO fronte piazza Montanari libero 2 camere tinello cucinotto bagno molto bello Nuova Sis 771 5000

ANGOLO piazza Bottesini ingresso 2 camere tinello cucinino bagno libero termoascensore L. 168 milioni Tel 561 2760

AREA Vibert signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato Tel 011 771 1918.

[illegible] 500.610 corso Vittorio libero ristrutturato in stabile d'epoca soggiorno camera cucina bagno L. 150 milioni.

ATTICO panoramico libero S. Donato bin-grosso salone 2 [illegible] cucina biservizi terrazzo mq 70 L. 550 milioni Fatta & Bertinetto 741 2674

[illegible] presso [illegible] Re Umberto di ingresso camera [illegible] bagno terrazzo mq 20 in parte verandato. Tel 583 0687

[illegible] S. Salvario [illegible] collina salonetto pratico 3 camere cucina biservizi L. 360 milioni Interasse 506.046

AUCHAN adiacente mq 750 alloggi uffici magazzini razionalizzi L. 750 milioni. Codoni 660.2264/5.

A 13 km da piazza Castello nella collina di Superga alloggio nuovo mq 155 giardino box taverna. A&D 534.152 - 535.402.

[illegible] Milano [illegible] Porpi [illegible] camera cucina bagno L. 54 milioni minimo anticipo Casaviva 248.9500

Bertello

BERTELLI 504.668 (corso Massimo) signorile panoramissima [illegible] collina salone sala [illegible] 3 camere cucina cifre biservizi ingressi box pertinenza. Permuta.

BERTELLI [illegible] (corso Galileo Ferraris) salone 2 camere cucina 2 servizi parzialmente da ristrutturare mq 140

BERTELLI 568.3382 (corso Tassoni) signorile salone 2 camere 2 camerette cucina doppi servizi portineria box auto

BERTELLI 568.3392 (via Fattori/Alberti) signorile salone 3 camere cucina doppi servizi portineria

[illegible] 596.666 (corso Duca degli Abruzzi) signorile in palazzo d'epoca mq 180 con bovindo ristrutturato.

BERTELLI 596.666 (Crocetta) luminoso salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box auto

BERTELLI 596.666 (S. Paolo) libero ingresso 2 camere cucinotta servizi parzialmente da ristrutt. L. 100 milioni

BILOCALE prestigioso in Precollina angolo cottura [illegible] bagno 2 pile tutto nuovo libero subito Emmedue 562.8487.

BIMAR [illegible] Marconi ingresso [illegible] 2 camere cucina biservizi cantina libero termoascensore. Tel 434 5758.

BIMAR corso Unione salone 2 camere cucina servizi signorile panoramico affare mutui permute. Tel 434.5758.

BIMAR presso [illegible] Vercelli ingresso salonetto 2 [illegible] tinello cucinino bagno cantina libero Tel 434.5758

BIMAR via Cialdini signorile salone 2 camere cucina servizi 2° piano ascensore L. 350 milioni permute. Tel. 434.5758.

[illegible] zona Marinetti ingresso 2 camere tinello cucinino bagno perfette condizioni L. 177 milioni mutui. Tel 434.5758

BORGO VITTORIA via Negri 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile L. 152 milioni Aprenme 385 3922

CARASSO IMMOBILIARE 385 7500 libero corso Racconigi ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi L. 360 milioni

CASETTA libera indipendente Campidoglio salonetto 3 camere biservizi lavanderia magazzino Centralcasa 433.3223.

CASETTA

Panella bilocalissimo in parte libera 2 alloggi più negozio L. 600 milioni Fatta & Bertinetto 741 2674

CASEUROPEA 434.3437 via Carlo Alberto [illegible]signorile con portineria monolocale mansardato L. 45 milioni rateabili.

CASEUROPEA 434.3437 via Cibrario ottimo attico camera cucina bagno superbo terrazzo L. 140 milioni rateabile.

CASEUROPEA 434.3437 via De Sanctis libero ottimo camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni dilazionabili

CASEUROPEA 434.3437 via Nizza ristrutturato 2 camera cucina bagno termoascensore L. 145 milioni dilazionabili.

CAVORETTO villa unifamiliare su 3 piani garage giardino 900 mq panoramica [illegible] leggera. Vianzili & C. 562.8613

CENTRALISSIMA libero da L. 65 milioni stessa casa 2/3 camere cucina bagno ristrutturati 2 ano. Emmedue 562 8487.

CENTRALISSIMO libero prestigioso del 1800 salone living camera studio cucinotto abitabile bagno a mosaici 3° piano 3 aria ascensore Emmedue 562 8487

CENTRO EUROPA libero salone 3 camere cucina biservizi box L. 350 milioni. Fer[illegible] 011 957.1159

Centro Europa vende immobile affittato a L. 24.000.000 annui ad importante associazione europea

AFFITTASI UFFICIO MQ [illegible]

più locale mq 120 e box richiesta L. 450.000.000

Baldini [illegible] 597.049

CENTRO libero casa d'epoca ingresso salottino 2 camere cucina bagno L. 195 milioni. Piersanti 434.7525.

CENTRO libero piano alto casa 700 salottino 3 camere cucinino servizi riscaldamento autonomo [illegible] 568.9508

CENTRO STORICO via Mercanti prestigiosa ristrutturazione ingresso salone camera cucinotto bagno Tel 434 4858

CENTRO Università si vende bilocale finemente ristrutturato 1° piano a L. 85 milioni Carlo Alberto 561.1600.

CENTRO via Garibaldi libero ristrutturato 2 ingressi 2 camere cucina bagno L. 295 milioni Fatta & Bertinetto 741.2674.

CITTADELLA ottimo appartamento 140 mq, 3 camere studio cucina servizi con ascensore Carlo Alberto 561.1600

CIT TURIN attico libero salone 4 camere cucina sala da pranzo biservizi terrazzo - in parte da ristrutturare. tel 776.7607.

CORSO Agnelli libero doppio ingresso 2 camere cucina servizi 6° piano ristrutturato permute affare. Prestim 605 5776

CORSO Brunelleschi palazzina [illegible] soggiorno living 2 camere cucina servizi mansarda box S.I.A. 561 7832.

CORSO Dante presso ultimo prestigioso ingresso 2 camere salone cucina bagno mutuo permute Tel [illegible]

[illegible] DUCA ABRUZZI

corso Einaudi signorile alloggio mq 200 al 9° piano di palazzo moderno box ampio. Invest Italia 568.3870.

CORSO Ferrucci libero soggiorno 2 camere cucina servizi termoascensore portineria giardino condominiale. I.T.I. 319.2332

CORSO Francia Cascina Vica impresa vende direttamente alloggi [illegible] metratura anche con [illegible]anda collegata [illegible] gon Consegna primavera [illegible] Mutuo e dilazioni. Chiamate gratuita numero verde [illegible]

CORSO Francia (Pozzo Strada) signorile camera tinello cucinino 8° piano vuoto L. 139 milioni Tel. 562.7591.

CORSO Francia 18 bis alloggi liberi e occupati ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Silpa vende 818.647.

CORSO Giambone presso ultimo ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno cantina 2 posti auto. Tel. 696.0301.

CORSO Giulio Cesare stabile signorile ingresso 3 camere cucina bagno molto luminoso mutuo permute Tel 696.0301.

CORSO Grosseto panoramico attico 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. Casaviva 248 9500

CORSO Matteucci adiacente libero spazioso camere cucina bagno ripostiglio Finanziaria 562 5635

CORSO Mediterraneo libero soggiorno camera tinello bagno ripostiglio ingresso Finanziaria 562 5035

CORSO Montecucco adiacente libero ingresso camera tinello cucinino servizi termoascensore, Ecocasa 568.3606.

CORSO Montecucco alloggio signorile libero bilingressi salone 3 camere cucina biservizi accollasi permute Tel 530.183

CORSO Montecucco appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Carlo Alberto 561.1600

CORSO Montevecchio/Peschiera libero salonetto 3 camere cucina biservizi rinnovatissimo L. 410 milioni Tel 562.7591

CORSO Montecucco signorile doppi ingressi salone cucina 2 camere 2 bagni L. 490 milioni Studio Asdego 011 386 544.

CORSO Montecucco signorile piano alto ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi portineria 5 I.A. 561 7832.

CORSO POTENZA

libero ultime condizioni ingresso camere cucina bagno termoascensore. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Racconigi 2 camere tinello cucinino 8° piano signorile occasione L. 139 milioni occupato Tel. 562.7591

CORSO Raffaello 1° piano alloggio di ingresso (grande) camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 aria. tel 776.7607.

[illegible] adiacente (via Spallanzani) casa Rossa[illegible] libero primavera '94 piano alto soggiorno camera cucina servizi ampio ingresso. Rag Gerlido 434.4070

CORSO Sebastopoli ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 120 milioni Gruppo Fondiario 668.7368

CORSO Sebastopoli libero panoramico 3 camere cucina bagno ascensore posto auto L. 240 milioni I.T.I. 319.2332

CORSO Sebastopoli libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi lavanderia luminoso piano alto Edil Comus 562.8731.

CORSO Sebastopoli libero signorile alto 2 camere tinello cucinino servizi giardino box. Casaviva 593.629 - 593.662.

CORSO Siracusa del 1972 salonetto 2 camere cucina biservizi vuoto 3 aria L. 330 milioni Tel 562.7591

[illegible] recente libertà ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo. Gabetti vende Tel. 57.67.

CORSO Trapani alloggio su 2 piani alti salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni ottimo stato box auto. tel 776.7607.

CORSO Turati libero recente signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Casaviva 593.629 - 593.662

CORSO Vercelli 300 mt piazza Crispi assegniamo ultimi alloggi signorili terrazzo e box [illegible]segna settembre '93 mutui e permute Tel 433.4135 - 0338.204.007

CORSO Vittorio presso Valentino [illegible] d'epoca appartamento 250 mq prestigioso L. 800 milioni. Tel. 660.2252.

CRIMEA (corso Moncalieri) libero alloggio di 160 mq circa adatto studio o abitazione ottimo. Vignali & C. 562.8613

CRIMEA

ingresso vende prestigiosi appartamenti in villa di 250 e 300 mq giardino privato box auto. Tel. 542.850.

CROCETTA bellissima casa epoca ascensore 2 mansarde libere ristrutturate a L. 75 milioni cadauna Carlo Alberto 561.1600.

CROCETTA casa d'epoca signorile con bovindow salone alla francese cucina 4 camere inservibili, La Cittadella 436.6402

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero angolare ingresso 3 camere cucina servizio box auto G.S.V. 568 4445.

CROCETTA in casa prestigiosa appartamento di grande metratura con terrazzo. Carlo Alberto 561 1600.

CROCETTA largo Re Umberto libero signorile 7° piano salone doppio 3 camere cucina tinello 3 bagni. C.S.I. 588 3942.

CROCETTA libero via Governolo salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso mq 140 mutuo. Casatander 548 344.

CROCETTA mansarda libera finemente ristrutturata bagno camino soggiorno angolo cottura mq. 75. Casatander 547.868.

CROCETTA piano 4° luminoso alloggio mq 150 2 camere soggiorno cucina 2 bagni libero subito Tel. 434.4443.

CROCETTA

via Colombo libero recente ottimo ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA

via Piazzi libero ingresso camere tinello cucinino bagno no ascensore. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA

via Tomaselli angolo via Piazzi libero stabile signorile appartamento da ristrutturare ampio ingresso 2 camere cucina servizi. Edilcasa 581.3535.

ECONOMICISSIMO via Venaria libero luminoso camere cucina servizio L. 53 milioni dilazionabili. Tel. 431.0387

ESIM corso Tassoni libero recente signorile 6° piano salone 4 camere cucina biservizi L. 520 milioni b[illegible] Tel 480.135

ESIM libero S. Rita via [illegible] salone 3 camere cucina [illegible] L. [illegible] milioni Tel. 480.135

EUROFID 581.8777 B Crocetta libero ultimo prestigioso mq 140 salone 2 camere cucina doppi servizi

EUROFID 581.8777 corso Grosseto adiacente piazza Rebaudengo ingresso soggiorno camera cucinino bagno ristrutturato L. 145 milioni dilazioni.

EUROFID 581.8777 corso Matteotti adiacente luminoso signorile con portineria ingresso 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 581.8777 largo Regio Parco adiacente signorile recente salonetto 2 camere tinello cucinino biservizi.

EUROFID 581.8777 via Cibrario libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni

EUROFID 581.8777 via Luini/piazza Statuto luminoso ingresso camera tinello cucinino b[illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero adiacente nuovo Tribunale 3 camere cucina bagno L. 268 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Cernaia termoascensore salone 2 camere cucina doppi servizi L. 450 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Cittadella (corso Farnesi) piano alto ter[illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Giambone ingresso 3 camere [illegible] cina bagno posto auto L. 220 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Giulio [illegible] termoascensore [illegible] mera cucina bagni L. 106 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Lecce/Lessona ristrutturato ingresso living salone 3 camere cucina doppi servizi L. 280 milioni.

[illegible] & BERTINETTO 741.2674 libero corso Peschiera (via Maniaga) salone 2 camere cucina bagno L. 347 milioni

[illegible]

FAILLA & BERT[illegible] 741.2674 libero corso Telesio [illegible] recentissima intero piano ingresso living soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 410 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero recente signorile 4° piano salone 3 camere cucina biservizi box auto L. 410 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Pinelli forma centrale ingresso 3 camere cucina bagno L. 212 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Romita recente salone 3 camere cucina 2 bagni box auto L. 530 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via S. Quintino ultimo piano in signorile casa d'epoca grande salone studio 3 camere cucina doppi servizi mq 290.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 adiacente corso Raffaello luminoso camera tinello cucinotto bagno L. 155 milioni.

[illegible] **IMMOBILI** 517.0021 largo Francia prestigioso appartamento 320 mq panoramico divisibile in 2 unità

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 piazza Carducci adiac panoramico soggiorno camera bagno bellissima finiture

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Vanchiglia in bella casa d'epoca soggiorno 4 camere cucina biservizi

FISIM A 568.1312 Parella fine ristrutturato bella casa termoascensore 1/2 camere tinello cucinino bagno libe /occupati. Mutuo lasso 10% e saldo 1/84. Permute diverse.

FISIM 568.1312 Madison (corso Traiano) signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 20 verandato termoascensore L. 190 milioni. Permute

FISIM 568.1312 via Bologna recentissimi bassa casa 3/4 camere tinello cucinino bagno biservizi termoascensore giardino box L. 2 milioni al mq.

PURBATTO 644.946

corso Dante signorile soggiorno 3 [illegible]re cucina bagno piano alto libero.

GABETTI [illegible]

CR Turin corso Francia libero ottima posizione mini[illegible]oggio [illegible] bagno. L. 108 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

[illegible] Giambone libero panoramico signorile salonetto camera tinello cucinotto bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Monlecucco in ottimo stabile libera salotto living 2 camere cucinetta bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Sebastopoli libero piano alto spazioso 3 camere cucina bagno L. 223 milioni. T[illegible]7.

GABETTI VENDE

via Cigna ottimo libero ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Guido Reni libera signorile salonetto 2 camere cucina bagno L. 290 milioni. [illegible] 57.67.

G.E.A. corso Marche stesse casa alloggi di 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina ottimo stato. Tel. 562.9009.

GABETTI VENDE

via Pinelli in prestigiosa casa d'epoca libero salone 3 camere cucina 2 bagni veranda. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

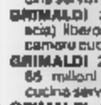
via Vigliani libero spazioso ben tenuto 3 camere cucina bagno L. 185 milioni. Tel. 57.67.

G.E.A. corso Potenza / corso Regina in palazzina signorile soggiorno cucina camera bagno a ripostiglio. Tel. 562[illegible]

G.E.A. via Boccardo nuova costruzione signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda e box. Tel. 562.9039.

G.E.A. via Domodossola / piazzale Rivoli alloggio libero 2 camere cucina bagno e cantina Tel. 562.9039.

GRAN MADRE 4 bilocali di cui 3 occupati e 1 libero in casa d'epoca ottimo investimento affare. Tel. 046.0301



GRIMALDI A 505.917 via della Consolata frazionamo appartamenti varie metrature ristrutturati piani alti con terrazzini posto auto portinaria

GRIMALDI 226.7856 via Saorgio ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina ottime condizioni.

GRIMALDI 226.7856 zona Lucento attico piano alto ingresso salone 2 camere cucina servizi terrazzo 3 alle

GRIMALDI 248.7711 Aurora (corso Brescia) libero ristrutturato termoautonomo 2 camere cucina abitabile servizi.

GRIMALDI 248.7711 via Sempione stabile recente con giardino e posto auto 2 camere cucina bagno mq 75 libero

GRIMALDI 324.1641 adiacente via [illegible] libero subito signorile 3 camere cucinino biservizi ingresso.

GRIMALDI 324.1641 corso Giambone libero piano alto signorile salone camera tinello cucinotto servizi ingresso.

GRIMALDI 324.1641 corso Sebastopoli adiacente libero luminoso 3 camere cucina servizi ripostiglio ingresso

GRIMALDI 505.917 centrale [illegible]mmerciale ristrutturato ingresso salone con angolo cottura camera ripostiglio servizi.

GRIMALDI 505.917 piazza Zara libero maggio '94 camera cucinotta bagno L. 100 milioni. Ottimo investimento.

GRIMALDI 505.917 via S. Quintino ristrutturato termo autonomo salonetto angolo cottura 2 camere servizi.

GSB 473.2292 libero borgo San Paolo 8° piano ingresso salone 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

GSB 473.2292 Santa Rita in cantiere ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box riscaldamento autonomo i.v.a. 4%

HASTON & ASTON corso Matteotti bella casa 4° piano 175 mq salone prestro 3 camere biservizi Tel 561.3950.

HASTON & ASTON corso Racconiga presso corso Vittorio 4° piano ascensore 2 camere cucina bagno. Tel. 581 3943/50.

HASTON & ASTON corso Raffaello 6° piano panoramico soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno Tel 581 3943

HASTON & ASTON via della Consolata ristrutturato 4° piano ascensore 110 mq salone 2 camere biservizi Tel. 561 3950.

I.G.I. 883.5440 corso Grosseto termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 182 milioni dilazionabili

I.G.I. 883.5440 Crocetta ristrutturato termo autonomo ingresso camera cucina bagno 85 mq dilazioni.

I.G.I. 883.5440 presso via Bologna recente signorile ingresso soggiorno 4 camere biservizi terrazzo box mutuo

(continua)

Morto l'attore David Brian

HOLLYWOOD. David Brian, il bello dai modi soavi che fu partner di Joan Crawford (nella foto) in molti film e che come protagonista di «Mr. District Attorney» divenne un beniamino della televisione americana, è morto ieri sera, all'età di anni, per un attacco cardiaco causato da cancro. Ne ha dato notizia moglie, l'attrice Adrian Booth, che aveva sposato nel lontano 1949, in terze . Se la televisione gli aveva dato le maggiori soddisfazioni, nei panni Paul Garrett, serie da lui stesso creata e che andò avanti per due nel 1954 e nel 1955, il cinema non era stato da . In particolare quando la Crawford scovò sul palcoscenico di Broadway e lo portò a Hollywood per farlo debuttare suo fianco in «Flamingo Road» nel 1949, primo serie di lavori insieme. Uno degli ultimi film d'azione nei quali si distinto era stato «Tora! Tora! Tora!».

Il «Veretium» alla Milani

Qui si era rivelata vent'anni fa, nel «Faudatario» goldoniano diretto da Maurizio Scaparro, e qui a Borgio Verezzi l'attrice Patrizia Milani (foto) riceverà, durante una serata di replica del Festival Teatrale, il 23° Premio Veretium per la prosa, che una giuria di critici ha deciso assegnarle sia per la carriera, caratterizzata una singolare omogeneità di autori e validità di registi, per le ultime smaglianti affermazioni in barbiere di Siviglia», «Anni di piombo», «La rigenerazione», «Libertà a Brema» e «Il mag- Barbara». Queste prove, come recita la motivazione, dicono che «anche in teatro l'intelligenza e il rigore contano, soprattutto se inverate con espressività pura, nativa provveduta». Intanto questa sera va in scena l'ultima rappresentazione de «Il ventaglio» di Goldoni che ha inaugurato la 23ª stagione teatrale. Da giovedì, sempre per il bicentenario goldoniano, «La putta onorata» con Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri.

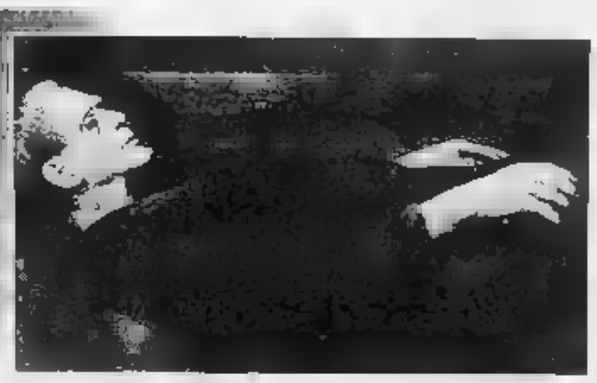
LA STAMPA

SPETTACOLI

Si trasforma nella Creatura di Frankenstein

Con lui Branagh il regista-attore specializzato in Shakespeare

De Niro nuovo mostro



Nell'immagine grande un'ideale trasformazione De nella Creatura. Qui Boris Karloff, il protagonista del film di Whale uscito nel '31

COMMERCIO

Eroi immortali? No, resuscitati

EROI immortali? Piuttosto, eroi ruminati, rimasticati, risputati, rielaborati, rievocati, riciclati, rivisitati, riadattati, resuscitati nella speranza che continuino a funzionare, nell'assenza di nuovi eroi altrettanto grandiosamente immaginati. Dopo i film-fumetto, «Superman», «Dick Tracy», «Batman», dopo «Bram Stoker's Dracula» di Francis Ford Coppola, questo nuovo «Mary Shelley's Frankenstein» di Kenneth Branagh fa parte di un'operazione commerciale complessa, intesa ad accoppiare classici della letteratura avventurosa o fantastica a famosi cineasti contemporanei. L'idea di Coppola, la realizzazione è della Tri Star Pictures. Il progetto è ambizioso: «Zorro» diretto da Steven Spielberg; un «Mary Reilly», versione dello strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde narrato da Stevenson, diretta da Tim Burton; un «Godzilla» ancora regista. E si capisce che in ogni film gli eroi immortali verranno manipolati, saggiornati, interpretati, «modernizzati», subiranno mutazioni a seconda della personalità dell'autore del film che vorrà dare del personaggio propria visione.

Niente paura. Hanno visto ben altro, sono sopravvissuti a tante superfetazioni: specialmente Frankenstein, che letterariamente centosettantacinque anni e cinematograficamente ne ha ottantacinque, che spesso ha visto confondere il proprio nome aristocratico scienziato, Frankenstein, quello dell'essere da lui creato. «Frankenstein, ovvero il Prometeo Moderno» fu ideato nell'estate del 1816 sulle rive del lago di Ginevra. Nella villa Diodati erano raccolti: il poeta Percy Bisshe Shelley; la ragazza compagno che sarebbe presto diventata moglie, Mary, figlia dello storiografo William Godwin e della protofemminista Mary Wollestonecraft; scrittore John William Polidori, che con il suo «Vampiro» avrebbe dato origine all'epidemia di vampiri letterari del secolo; Matthew Gregory Lewis, l'autore dell'esoterico «Il monaco». «Frankenstein» Mary Shelley nacque da una sfida tra quei lettorati, che s'impegnarono a s ciascuno un racconto di orrore: quindi come un prodotto colto, mentre i Frankenstein-film nacquero come prodotti popolari a cominciare dal primo, girato nel 1908.

Alla versione cinematografica hollywoodiana, «Frankenstein» di James Whale, 1931, con Colin Clive e Boris Karloff nella parte della Creatura, seguirono infinite varianti: la sposa, il figlio, il fantasma, la casa, il risveglio, il démone e l'orrore di Frankenstein, Frankenstein che creò donna, che incontra l'Uomo Lupo, il Mostro dall'Inferno oppure Gianni e Pinotto, Frankenstein che dav'essere distrutto, Frankenstein '70. Un Frankenstein in più non farà male a nessuno, ma al solito Bob De Niro è stato bravo a scegliere la parte: la Creatura è sempre stata più simpatica del Creatore.

Tornabuoni

nuovo mostro

I mostri non in pensione. Anzi richiamano altri mostri, ma questa volta di bravura. Francis Ford Coppola produrrà il «Frankenstein» diretto e interpretato da Kenneth Branagh, grande protagonista di «Enrico V». L'attore reduce dal successo di un altro rifacimento shakespeariano, tutto rumore per nulla», ha convinto Robert De Niro a diventare l'Orrenda Creatura: «Ma l'aspetto sarà diverso, niente testa quadrata, no ai bulloni sul collo, cancellato le cicatrici. Insomma non ci rifaremo al classico mostro, saremo però fedeli al testo originale».

Quindi «Frankenstein» è più vivo che mai, da quando fu proiettato il 1° dicembre del in un piccolo cinema di Santa Barbara. Subito non incantò. Ma poi il film, costato 500 mila dollari, guadagnò 15 milioni di dollari, Boris Karloff, la prima «Creatura» uscita dalla regia di James Whale, conquistò il ruolo di star immortale del fantastico.

Il mito di Frankenstein ha radici nell'inconscio, l'Uomo che cerca la sulla Natura, l'Uomo che creando vuole sfidare Dio. La Universal seppe sfruttare questo filone che, non a caso, cominciò negli Anni Trenta, proprio durante grande crisi.

'31 nei teatri d'America si rappresentava una commedia ispirata al libro «Frankenstein» di Mary Shelley. Un regista francese lì vide e pensò di sfruttare l'idea per un film. Fu così che Robert Florey scrisse una sceneggiatura simile allo spettacolo, e chiamò Bela Lugosi, l'attore ungherese celebre per aver interpretato il ruolo di «Dracula». Ma il progetto non decollò. Il francese non riuscì a convincere nessuno. Lugosi stizzito disse: «Chiunque può interpretare mostro così scemo», e se ne andò. Dopo varie vicende la sceneggiatura passò nelle di Whale che riuscì a convincere Universal a farne un cast tutto britannico.

La casa di produzione però non ci puntò molto, infatti come protagonista scelse un attore senza gloria e senza passato: Boris Karloff, 44 anni, vero o William Henry Pratt. L'artista fu assunto per 125 dollari alla settimana.

Le riprese cominciarono in agosto e, tempo un mese, il lavoro era già finito. Il regista, amante del cinema tedesco Anni 20, riuscì a dare all'opera un tocco di grande realismo. L'effetto fu crudo, l'impatto. Tanto che la intervenne, e pesantemente. Nel film è lo scienziato a chiamarsi Frankenstein. Questi crea, con alcuni pezzi di cadaveri, un mostro artificiale nel tentativo di farne un Superuomo, ma per errore gli trapianta cervello malato. Accortosi dello sbaglio decide di sopprimere la sua creatura, che però gli scappa.

Alle piacque (e la tagliò in malo modo), la scena della bambina incontrata in al lago. La piccola lancia margherite in qua, per po' imitata dal mostro. Poi questi si stanca, e la scaraventa acqua.

Le prime copie della pellicola furono stampate in verde, con un effetto che conquistò lo . Dopo, il film uscì in bianco e nero, senza nessun commento musicale. Fu un successo, ci furono ben nove seguiti che ebbero nel titolo il me «Frankenstein», fra l'indimenticabile «Frankenstein junior» girato nel 1974 da Mel Brooks.

Brooks si produsse in parodia scatenata, ma allo stesso tempo molto raffinata, degli horror Anni 30. Il protagonista è il nipote dello scienziato che prima rinnega gli esperimenti dell'antenato, poi si lascia conquistare. Tanto che ritorna nel vecchio laboratorio, e rimette in circolazione il . Ma questi cambiato, adesso è un bonaccione, non ha più raptus omicidi, anzi diventato un vero donnaiolo: finirà per concupire la fidanzata dello scienziato.

Laura Carassai

Qui sopra Tom Cruise, che interpreterà «Intervista con il vampiro», tratto dal bestseller Anne Rice

L'autore inglese che il suo rifacimento sarà diverso da tutti gli altri film

Tom il vampiro

Sarà horror anche Cruise

NEW YORK. Anche il bel Tom Cruise darà all'horror. L'attore statunitense, dopo tanti ruoli romantici da bravo ragazzo, si cimenterà in un personaggio «scomodo», quello di Lestat, un vampiro. Non la prima volta che il «fidanzato d'America» interpreta un personaggio difficile, dall'esteticamente non proprio : basti ricordare il protagonista di «Nato il 4 luglio» di Oliver Stone, ridotto, in alcune scene, a uno stato di totale abbrutimento.

Il nuovo film in questione si intitola «Intervista con il vampiro». E' storia, ambientata ai giorni nostri, di giovane e intraprendente cronista che confessa in magnetofono la pluriscolare attività di vampiro. Omicidi, odi, viaggi, amicizie, passioni, delusioni, tristezze: il tutto visto gli occhi particolarissimi del «diverso», della creatura braccata solitaria, del maledetto.

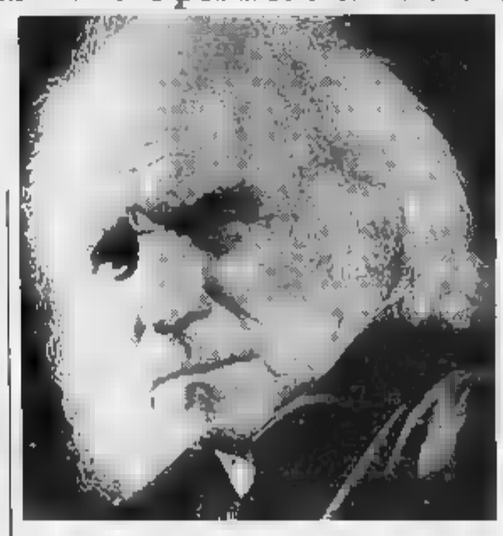
Le riprese film dovrebbero incominciare in autunno, prima New Orleans, per poi spostarsi in Europa. Sul nome del regista degli altri interpreti non si sa ancora nulla. Il settimanale «Hollywood Reporter» dà invece per certa e già avvenuta la firma del contratto da parte dell'attore che dovrebbe impersonare il bel mostro.

pellicola tratta dall'omonimo bestseller della scrittrice americana Anne Rice. Il romanzo appartiene a un ciclo molto apprezzato dalla critica, che negli Usa ha venduto milioni di copie. Così la pellicola, se dovesse avere successo, potrebbe avere seguito, ispirato agli altri quattro volumi della serie. [s. n.]

Se n'è andato uno dei grandi della canzone francese: era celebre anche per il suo carattere «spinoso»

Addio Ferré, poeta dolce e amaro

Ieri i funerali nel Principato di Monaco, dov'era nato



Il cantautore francese Leo Ferré aveva 77 anni e viveva in Italia nel Chianti. Tra le composizioni più note «Avec le temps» e «La chambre»

SIENA. Il cantante e poeta Leo Ferré è morto nella sua casa di Castellina in Chianti dove viveva diversi anni. Aveva 77 anni. Il decesso risale a mercoledì. Ieri svolti i funerali nel Principato di Monaco, dove Ferré nato nel 1918. Al termine del rito, un episodio increscioso: cognato Ferré e il cantante Lalanne sono venuti alle mani con tre paparazzi invadenti; c'è stata rissa, tanto che dovuti intervenire gli agenti di polizia per sedare gli animi. Le apparecchiature dei fotografi ne uscite conciate male.

Ferré era considerato uno dei grandi della canzone d'autore sulla scena internazionale, insieme con Jacques Brel e George Brassens (Parigi, oh cara). Proprio nella della canzone francese si formato ed affermato, emergendo anche per il suo carattere «contro»: anarcoide, irascibile, al tempo stesso amaro e dolce nelle canzoni, tra cui «La chambre», «C'est extra», «Pepee», «Paris canaille», «Avec le temps» (forse la più celebre), «Les anarchistes», «Amsterdam» e tante altre. Rari i spettacoli in Italia, mentre continuava ad esibirsi quasi regolarmente nei Paesi di lingua francese.

Lo chiamavamo il «nonno dei cantautori», per quella sua aria ascetica «guru», i capelli bianchi e radi - folti solamente sulla nuca -, tre lauree, tre donne, profeta dei sessantottini di Parigi, poeta ispirato, grande seduttore di un pubblico che lo idolatrava. Scriveva, componeva. Quando gli mancavano le parole si rivolgeva alla storia e allora Rimbaud e Verlaine (e anche Cesare Pavese) diventavano i suoi compagni di strada.

Solo contro tutti. Lo definirono anarchico la smentita arrivò dall'interessato che giustificava una villa ricco (non tutti possono appendere un Rubens nel salotto): «Sono amico degli anarchici, li ho aiutati per anni, però non ho detto essere uno di loro. Io non appartengo a nessuna bandiera». A nessuna bandiera. Bel coraggio in un ambiente dove chi ha dimenticato anche la politica si tiene aggrappato a qualche carrozzone.

La sua carriere si era iniziata quando anni e cercò lavoro a Radio Montecarlo. Si offerse come rumorista, come speaker, come pianista: qualsiasi cosa pur di entrare nell'ambiente musicale. Con la fine della guerra approda sulle rive della Senna e respira l'aria innovatrice che rinverdiva i boulevard di Saint-Germain-des-Prés. Tacciato di intellettualismo dalla Piaf da Montand ebbe vita dura.

nel '54 arriva il colpo fortuna con il film «Paris canailles» per cui Ferré scrive con vena malandrina il tema omonimo (cantato da Catherine Sauvage), smonta i pregiudizi e fa successo. Un grande successo che lo accompagnerà per la vita.

In Italia il suo brano più noto è «Avec le temps»: «Avec le temps, tout s'en va/ On oublie le visage l'on oublie la voix. Le cœur quand ça bat plus, c'est pas la peine d'aller/ Chercher plus loin, faut laisser faire, et c'est très bien ...».

Franco Mondini

Tre giorni fa Milano: l'attore ora sta bene

Vittorio Mezzogiorno è operato ai polmoni

Vittorio Mezzogiorno ora sta bene, ma ha dovuto rinunciare al film di Vadim che doveva cominciare

ROMA. Vittorio Mezzogiorno, Davide Licata nell'ultima «Piovra», stato operato ai polmoni. L'attore è entrato in ospedale a Milano tre giorni fa per accertamenti ed invece è stato subito ricoverato ed operato. Il suo agente, Saverio Ferragina, ha riferito che l'intervento è riuscito e che Vittorio Mezzogiorno ha cominciato convalescenza. Le sue condizioni sono buone: si è già alzato ed ha parlato i familiari.

L'unico dispiacere è quello di aver dovuto rinunciare al nuovo film di Roger Vadim che avrebbe dovuto iniziare a girare lunedì. «E' una storia delicata e piena di humor tra maturo una ragazzina - ha detto Mezzogiorno - dove c'è tutta la ricchezza di un maestro di "savoir vivre" Roger. Mi incontrato Parigi con Vadim per discutere della sua proposta tra è scoppiato amore a prima vista. Ci siamo capiti immediatamente».

Sean Connery invece smentisce di avere problemi salute. Un comunicato diffuso dal suo agente a Los Angeles, l'indimenticabile interprete di James Bond, che compie 63 il mese prossimo, afferma di stare «perfettamente bene», che continua a giocare golf e andare in bicicletta.

Il regista prepara un allucinatorio «La sindrome di Stendhal»

«L'Italia come la Somalia»

Argento polemico sul mondo del cinema «In America è umanamente inquinato»

E in Giappone farà la trasposizione del libro della Yoshimoto

Dario Argento: «Però mi manca la confusione del nostro Paese»

MADONNA DI CAMPIGLIO. Dario Argento sta preparando il nuovo film: «La sindrome di Stendhal», sulle allucinazioni che provocano le opere d'arte su persone di particolare sensibilità. Protagonista sarà l'attrice Bridget Fonda. Il regista, che sarà anche produttore, sta curando la sceneggiatura: le riprese cominceranno nel febbraio '94, ovviamente a Firenze, a proseguiranno a New York e Chicago. Probabilmente prima della «Sindrome», comunque, Argento girerà in Giappone «N.P.- North Point», tratto dal romanzo omonimo di grande successo giapponese Banana Yoshimoto. Sarà un film solo giapponese sia dal punto di vista artistico che tecnico.

E poi? «Dopo voglio tornare a lavorare in Italia - dice il regista - perché mi manca il lavorare in questo Paese, con tutto il suo caos, la sua anarchia che lo fa un po' assomigliare alla Somalia di oggi... Sì, la situazione nel cinema in Italia è come la Somalia, proprio per questo si lavora in modo più libero. In America si è troppo legati al fatto commerciale. In America, a Los Angeles dove sono stato per questo tempo, c'è troppa paura, troppo inquinamento atmosferico, ma non solo: anche sociale, umano».

Del film certo e di quello probabile Argento ha parlato a Madonna di Campiglio alla rassegna sul cinema fantastico che stasera proietterà il suo «Trauma».

«Il mio film», ha detto, conterà una vicenda ispirata alla sindrome che provoca allucinazioni a persone particolarmente sensibili mentre osservano opera d'arte. Ho fatto ricerche nell'ospedale psichiatrico di Firenze dove vengono ricoverate le persone che soffrono di questi disturbi. Molte sono state colpite perché di temperamento romantico, attratte da dipinti e sculture bellissimi che provocano turbamenti inspiegabili, sdoppiamenti di personalità, esaurimenti nervosi».

La protagonista del film perderà la memoria, soffrirà di allucinazioni e febbre alta dopo aver ammirato alcuni capolavori. Questo tipo di sindrome ha preso il nome da Stendhal perché lo scrittore fu uno dei primi a soffrirne quando si recò a Firenze: di fronte ad una serie interminabile di quadri e capolavori Stendhal ebbe turbamenti e soffrì di sudorazioni e febbre alta. Lo stesso Argento dice di averla provata a 15 anni quando si recò ad Atene e visitò il Partenone.

A metà agosto Dario Argento si recherà negli Stati Uniti per i sopralluoghi della «sindrome» e per completare la sceneggiatura con uno scrittore americano. Ha detto di aver scelto come protagonista Bridget Fonda perché la conosce da molto tempo; fu lei stessa ad offrirsi come interprete di un suo film dopo aver «confessato» che conosceva tutte le sue opere e se le rivedeva in videocassetta.

Quanto al film probabile, Argento non ha dato altri particolari tranne che nel cast artistico e tecnico non ci saranno italiani. Banana Yoshimoto, l'autrice di «N.P. - North Point» (pubblicato in Italia dalla Feltrinelli), è una scrittrice con la quale Argento è in rapporti epistolari da anni, da quando la giovane gli aveva confessato di aver preso la decisione di scrivere proprio dopo aver visto al cinema il suo «Suspiria». [s. n.]

Perquisizioni e denunce per il gruppo americano

Guns 'n' Roses maledetti a Buenos una vita difficile

BUENOS AIRES. Guns 'n' Roses sorvegliati speciali in Argentina. Perquisite le camere di un lussuoso albergo di Buenos Aires, dove alloggiava il gruppo. L'obbiettivo era trovare cocaina e altri stupefacenti, ma la ricerca non ha dato risultati. I Guns 'n' Roses non avevano nulla.

La perquisizione è avvenuta poche ore dopo una denuncia presentata da Juan Imbesi, ex agente segreto argentino dal passato poco chiaro. Imbesi aveva accusato i Guns 'n' Roses di possesso di stupefacenti e di esibizione oscena, perché il chitarrista del gruppo, Slash, aveva mostrato il sedere da una finestra ai fans entusiasti che si erano riuniti davanti all'albergo. Per quanto riguarda il possesso di stupefacenti, la denuncia è stata archiviata visto che non si è provato nulla. Non è chiaro che cosa accadrà per gli atti osceni.

I Guns 'n' Roses, dopo un nervosismo iniziale, hanno reagito con tranquillità. Il leader del gruppo, Axel, a chi gli chiedeva che cosa pensasse dell'accaduto ha detto: «E' tutto uno scherzo».

La fiaba «Ti-Jean» in scena a San Miniato

Walcott l'ottimista batte anche Satana

La vicenda rievocata da una rana musiche caraibiche, regista Bussotti

Una regia surreale per il Premio Nobel Girone camuffatissimo

L'attore Remo Girone nella commedia del «Nobel» Walcott

DAL NOSTRO INVIATO

Bizzarra iniziativa questa dell'Istituto del dramma popolare, che dopo avere dedicato per anni e anni la annuale festa estiva del teatro all'allestimento di un testo di forte contenuto morale e spesso religioso, eseguirsi soltanto qui e per pochi giorni, offre stavolta una fiaba caraibica con musiche, canti e danze, destinata inoltre a girare per più piazze estive e anche ad una ripresa questo inverno. La fiaba in questione si intitola «Ti-Jean e i suoi fratelli» e la scrisse nel 1958, dunque quando aveva 28 anni, l'ultimo premio Nobel, Derek Walcott, originario delle Piccole Antille e premiato dall'Accademia di Svezia, sempre pachidermica con le sue allusioni, proprio nell'anno quadricentenario dello sbarco di Colombo.

Questo gradevole «Ti-Jean», leggibile anche in un tascabile Adelphi nella stessa traduzione di Annuska Palme Sanavio andata in scena a San Miniato (dove rimarrà fino al 22 luglio), racconta di tre fratelli, Gros Jean detto così perché forzuto ma stolido (l'originale è in inglese con qualche parola francese), Mi-Jean che è l'intellettuale, e il piccolo ma sveglio Ti-Jean, i quali a turno delegati dalla madre accettano la sfida del diavolo (sotto le vesti di un piantatore bianco). La sfida consiste in una gara a chi perde la pazienza per ultimo, e il diavolo sconfigge i primi due fratelli, e li divora; ma il terzo lo costringe poi a farli resuscitare, e a fornire a tutti un futuro felice. Incarnazione di ottimismo, Ti-Jean rimarrà visibile a tutti come l'Uomo nella Luna (personaggio del folklore anglosassone), sotto il suo fascio di stecchi.

La vicenda, rievocata da una rana commentata da altri animali - un grillo, un uccello, una lucciola - si avvale anche di melodie afrocubane di André Tanker, composte per un'esecuzione a Trinidad nel 1970: assai benvenute, ancorché poco o almeno qui, registrate su nastro. La parte musicale comunque non è preponderante in questo spettacolo, dove anche la recitazione ha un'importanza secondaria, dato il genere stesso della fiaba, che non prevede troppe evoluzioni psicologiche; le due ore (più intervalloi di «Ti-Jean» dipendono dunque dalla capacità di evocare su un palcoscenico il mondo magico di questo straordinario crocicchio di culture, coi suoi colori e coi suoi stupori oltre che con le parole e i suoni previsti dagli autori. E qui direi che l'impegno superiore alle possibilità di qualsiasi nostra formazione: quali nostri attori o ballerini possono risultare convincenti in parti concepite per negri col doo nel sangue? Comprensibilmente, Sylvano Bussotti, autore di luci scene e costumi oltre che regista, l'ha pertanto buttata più sul surreal-fastoso alla Coctesu-Dior che sull'etnico, con un ambiente dominato da una specie di grotta-paniere con tre enormi uova dalle quali fuoriescono i fratelli, e con musiche assai eterogenee, ballerine-acrobate con piume e bodies serpentini, diavoli con elmi e gilet da pirata, il Piantatore in calzoni bianchi e giacca da generale napoleonico - e alcun tentativo di fingersi negri da parte degli attori, alcuni dei quali se la cavano bene, Gianni De Foo che è un Ti-Jean dalla voce melodiosa, ma anche Antonio Fabbri che è la rana, Antonello Chiocci che è Gros Jean (non però Victoria Zinny, improbabilissima vecchia madre con la sua tenuta zingaresca e il suo accento di tutt'altri lidi).

Qualche apparizione così è spassosa; ma la forzata rinuncia ai aspori anche linguistici del testo alla lunga si rivela un ostacolo insuperabile, e così anche la curiosità di vedere in panni insoliti Remo Girone, a lungo irriconoscibile sotto vari camuffamenti e voce spesso contraffatta, finisce per cedere alla domanda sul perché di tutto ciò. Prevedere il cui esito durante il lungo ciclo di repliche annunciato esula dai poteri del cronista, al quale resta che riferire della cordiale accoglienza, almeno la sera della prima, da parte di un pubblico ben pasciuto.

Masolino

Al via domani il programma su Odeon Tv

Se son «Bravissime» saranno famose

MILANO. Lei c'è riuscita a condurre il programma, ma pare che sia stata dura convincere il padre. Un padre celebre, e in più celebre poliziotto, perlomeno alla televisione: il commissario Corrado Cattani della «Piovra».

Violante Placido ha dovuto lottare per partecipare a «Bravissima», la trasmissione che comincia domani sera alle 23,15 su Odeon Tv. La ragazza, che ha 17 anni e che finora ha recitato solo nei film di papà «Pummarò», debutta in televisione come simbolo dello show, ideato e condotto da Valerio Merola, e definito un «Campionato italiano per talenti».

Sospettosissimo e molto protettivo, Michele Placido quando hanno offerto alla figlia il lavoro ha voluto essere presente personalmente al colloquio, per controllare che tutti i passi del contratto fossero in regola e per vedere ciò che era richiesto a Violante. Sembra che l'attore abbia anche accompagnato la figlia alle prime registrazioni del programma.

Michele e Violante Placido

Giovanissima tra giovanissimi, Violante è la ragazza-immagine dello show, che mette in gara tra loro fanciulle dai 13 (addirittura) ai anni. Ogni lunedì per cinque puntate da 50 minuti l'una, nella estiva dell'Aquapark «Onda Blu» di Tortoreto Lido (quanti programmi «bagnati» in piscina si vedono in questo periodo!), le giovani protagoniste si affronteranno, abbinate ad città e ad regione, dando vita a campionato «nazionale» di doti e talento.

Talento per cosa? Un po' per tutte le discipline dello spettacolo. Ci sarà la ballerina che interpreta una difficile coreografia, la cantante che esibisce in un brano inedito, la modella che cerca di dare il meglio di sé in una serie di pose fotografiche, l'attrice che recita un pezzo famoso mettendoci tutto il pathos del caso.

E non solo. Nella gara, spiegano gli organizzatori del varietà, si incontreranno anche la giovane ricercatrice scientifica che ha scoperto un nuovo farmaco, l'assistente sociale alle prese con i mali della società di oggi, il manager che si è imposta un carattere e decisa nel difficile mondo degli affari. «Non si tratta insomma di un concorso tra Miss, ma di una vera e propria battaglia tra giovani talenti», spiega il presentatore e regista Valerio Merola. «Se la televisione utilizza lolite in playback - aggiunge polemico - io voglio dimostrare che esistono ragazze carine, simpatiche e soprattutto brave».

L'immagine di Violante è sui manifesti affissi un po' in tutta Italia per reclutare le aspiranti «bravissime»: attrici, cantanti, fotomodelle, soubrette da schierare nella battaglia tv. La trasmissione, dicono gli organizzatori, fa del suo meglio per cercare soggetti davvero originali e meritevoli. A garanzia della serietà del programma ci sarà un nutrito gruppo di artisti che fungeranno da «giudici» della gara: oltre a Michele Placido, ancora una volta vicino alla figlia, parteciperanno al varietà Lina Wertmüller, Gillo Pontecorvo, Serena Grandi, Giuliano Montaldo, Luciano De Crescenzo, Giuliano Gemma, Alessandro Gassman, Ricky Tognazzi, Fabio Testi e Don Lurio.

Saranno famose? Chi può dirlo. In televisione, si sa, può succedere di tutto.

Ceccia

STASERA

Napoli, la Sastri è MirandoLina

Nella il comico Paolo Hendel

Danza

Acqui (Alessandria), piazza della Bollente, 21,30, il Balletto del Teatro di Parma in «La bella addormentata nel bosco», coreografie Petipa. A **Todi**, flamenco «Triana» al Chiostro San Fortunato, ore ; «Fiesta Flamenca». **Cesena**, Chiostro Abbazia del Monte, 21,30, Nahid Siddiqui in «La corte degli imperatori Moghul». Poi danza Kathak Sarwar Sabri. **Vigevano** (Alessandria), ore 21, Raffaele Paganini in «Il re dei fauni». **Torino**, Teatro Regio, ore 21, il Balletto di Toscana in «Mediterranea». **Verona**, Teatro Romano, 21,30, «La peau du monde».

Opera e Operetta

All'Arena di **Verona**, per il 71° Festival, «Cavalleria rusticana» di Muscagni, con Ekaterina Ikonomou, Anna Schiatti, Giorgio Zancanaro e «I pagliacci», di Leoncavallo, con Marquita Lister, Placido Domingo. Regia di Gabriele Lavia, dirige Ahronovitch. **Roma**, Caracalla, ore 21, prima di «Turandot». **Roncole Verdi** (Parma), p.za Guareschi, 21,15, «Rigoletto» con Nucci, dirige Marco Faelli. A **Palermo**, Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 21,15, «La Principessa della Csardas», regia di Filippo Crivelli, direttore Géza Oberfrank.

Musica

Fermo, Palazzo Priori, 21,30, Riccardo Serenelli dirige la «Messa di Gloria» di Giordani. **Dobbiaco** (Bolzano), ore 21, concerti dedicati a Gustav Mahler. Quintetto di strumenti a fiato della Filarmonica di Praga: Sciarrino, Janacek e Foerster. **Napoli**, Marchio Angioino, Lina Sastri in «MirandoLina Rossa». **Genova**, Teatro Carlo Felice, ore 16, Daniel Oren dirigo l'Orchestra Teatro e la pianista Marisa Tanzini: Beethoven. **Ravenna**, basilica di San Vitale, ore 21, «Paradiso di Dante», drammaturgia Giovanni Clerici, con l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Ed Spanjaard. Solisti Irvine Arditti, Roberto Fabbriciani, Barbara Maurer. Con l'attore Sandro Lombardi e il Laboratorio per un teatro di poesia «Divina Commedia». **Spoleto**, piazza Duomo, si chiude il Festival dei Due Mondi: «Grande Messe des Morts» di Berlioz. Con la Banda della Guardia di Finanza, The Choral Arts Society of Washington, The Westminster Choir e la Spoleto Festival Orchestra. Dirige Steven Mercurio. **Molfetta** (Bari), atrio della Madonna dei Martiri, 21, musica classica indiana. Al Teatro Romano di Nora (Cagliari), 21. «Voci del Mediterraneo», musica e catalana i Caramusa di Ajaccio e i Calic di Alghero. **Forio d'Ischia** (Napoli), piazza Medaglie d'Oro, 21,30, l'Orchestra Filarmonica Meridionale diretta da Mario Ciervo. **Pamparato** (Cuneo), salone del Castello, ore 21, I Vocalisti diretti da Teresio Colombotto: «Frescobaldi e Monteverdi». A **Cortemilia** (Cuneo), chiesa Pieve, 21,30, brani di Puccini, Bellini, Chopin con trio Capello-Bertolo-Bevilacqua. **Capolona** (Arezzo), 21,30, per «Pievi Castelli in musica», Duo Bolognini-Innocenti. **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, 19, il duo di chitarre Gentili-Travaglini: Rodrigo, Piazzolla. **Gressoney** (Aosta), chiesa Saint Jean, 21,30: Montevordi e Vivaldi, dirige Rebato Beretta. Soprano Raffaella Vianello, mezzosoprano Agnese Vitali.

Teatro

Drena (Trento), castello, 21,30, «Il corvo dei comici», regia Titino Carraro. **Borgio Verezzi** (Savona), 21,30, «Il ventaglio», regia Luigi Squarzina. **Spoleto**, Teatro Nuovo, «Ruzante», Fo e Rame, alle 15,30. Stessa ora, Teatro San Nicolò, Steven Berkoff in «Salome», di Wilde, e a Santa Maria della Piaggia le Marionette della Compagnia Colla in «Cristoforo Colombo». **Polverigi** (Ancona), 18,30, Teatro dell'Officina, «Hänsel e Gretel», alle 21 «Lucifero». Alle Cave di sabbia, ,30, «Teresa Martin». Teatro della Luna, ore 24, «Masoch» e all'1,15, al Teatro dell'Officina, «Amleto». **Bassano del Grappa** (Vicenza), teatro all'aperto Mazzini, 21,20, Gioele Dix, «Antologia Edipo». **Fiesole** (Firenze), teatro Romano, 21,30, «Alla deriva», con Paolo Hendel. **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, ore 21,30, «Il Arnoldo Foà. **Calamandrana Alta** (Asti), chiusura del Festival «Teatro e Colline». Nel parco del Castello, 21,30, Bergonzoni in «Anghingò». **Segesta** (Trapani) Teatro Antico, «Curculio» e «Truculento» di Plauto. **Gatteo** (Forlì), corte Castello, 21,30, Collard e Donvoye-Les Funambules in «Le pied sur la savonette». **Porto Sant'Elpidio** (Ascoli Piceno), pineta Nord, 17,30, il Teatro all'Improvviso in «La me Marina». A Villa Mauri, 21,30, prima di «Oltremare», del Teatro del Sole di Milano. **Fiuggi** (Frosinone), Castello dei Caetani, ore 21, «Il visionario».

Tournée

U2 a **Bologna**; Biagio Antonacci a **San Marino**; Sting a **Marsala**; Chico Buarque de Hollanda a **Venezia**; Margareth Menezes a **S. Severino Marche** (Macerata); Fred Bongusto e Toquinho a **Sanremo**; Kunsertu a **Valenza** (Al.); Gianni Morandi a **Vittorio Veneto**; Pino Daniele a **Paestum** (Salerno); Orchestra Raoul Casadei a **Castropignano** (Campobasso)

Jazz

Antonello Salis e Richard Galliano a **Folkonica** (Grosseto). Umbria Jazz a **Perugia**: Tito Puente's, Los Van Van, Joe Henderson Trio, J.J. Johnson Quintet, Incognito, Maceo Parker Roots Revisited. American Musical Ambassadors a **Recoaro Terme** (Vicenza). **Cala Gonone** (Nuoro), VI Festival Jazz: The Rebirth Brass Band. Mike Stern Trio ad **Atina** (Frosinone).

TEATRO STABILE TORINO

di concorso per l'ammissione di 15 allievi al corso per giovani attori di teatro diretto Luca Ronconi

ANNO FORMATIVO 1993/94

Il Teatro Stabile di Torino organizza di formazione per giovani attori diretto da Luca Ronconi. Il corso sarà biennale, suddiviso in due moduli di 1000 ore ciascuno.
Si propone la formazione professionale di giovani attori attraverso lo studio e la pratica di metodi di lettura, di interpretazione e di recitazione.

Requisiti richiesti
Età compresa tra i 18 e i 23 anni.
Diploma di scuola media superiore.

Norme per l'ammissione
I giovani che desiderano partecipare alla selezione per l'ammissione al corso dovranno presentare domanda in carta libera indirizzata a: Segreteria Scuola Teatro Stabile Torino - Piazza Carlo - 10123 Torino.

Si deve allegare alla domanda:
- copia del titolo di studio
- n. 2 foto 18 x 24

È necessario nella domanda indicare il domicilio e il recapito telefonico.
Le domande dovranno pervenire entro il 05/09/1993.

L'esame di ammissione consiste:
1 - Recitazione a memoria di un dialogo in prosa tratto da un testo teatrale scelto dal candidato, il quale provvederà a scegliersi gli interlocutori o un altro candidato anche persona estranea.
2 - Recitazione a memoria di un breve brano di poesia di autore italiano conosciuto.
3 - Recitazione a memoria di un breve monologo tratto da un testo teatrale a scelta del candidato
4 - Lettura improvvisata di un brano teatrale scelto dalla Commissione d'esame

I corsi sono completamente gratuiti.

Le materie di insegnamento
1 - Storia del teatro/Storia dello spettacolo; 2 - Lingua italiana e fonetica; 3 - Educazione della voce; 4 - Canto; 5 - Educazione del corpo; 6 - Recitazione; 7 - Interpretazione.

La frequenza è obbligatoria.

TEATRO STABILE DI TORINO - IL PRESIDENTE
Giorgio Mondino

È IN EDICOLA IL N.5

narcomafie

BERLUSCONI
Le mani pidiuste sull'informazione

DROGA: COSA NOSTRA NEGLI USA
"Dossier sull'amministrazione Clinton

PENTITI
Il procuratore Fitzgerald contro Tommaso Buscetta

ANTIMAFIA
Luciano Violante: unti contro le stragi

AMERICA LATINA
La chiesa di fronte al narcotraffico

Ogni fine mese in tutte le edicole d'Italia a L.2500

Abbonamento annuo L. 25.000 C.C.P. 155101 intestato a "Gruppo Abele Periodici" Via Giolitti 21, 10123 Torino

TIVU' & TIVU'

Solidarietà e sensi di colpa davanti ai programmi umanitari

VEDIAMO, non capiamo, che cosa succedendo in Somalia. Missioni umanitarie nate per scortare convogli di aiuti si trasformano in luogo di sparatorie e di polemiche. I cosiddetti «aiuti umanitari» hanno spesso qualcosa di sospetto, ricordano colossali giri di affari e la carità pelosa di certi tartufi ipocriti religiosi. E' vero pure che restare indifferenti di fronte a quel che capita vicino a noi sempre il possibile, per l'«uomo comune» amante del quieto vivere. Ci sono gli istinti della solidarietà, i sensi di colpa. Un «uomo comune», d'altronde, uno vessato dal fisco e dall'arroganza della burocrazia, che cosa può fare di concreto, per l'ex Jugoslavia in guerra, dove chissà quanti hanno passato le vacanze e adesso fioccano le bombe? La Rai, Raidue, la rete che ultimamente ha operato una sterzata nei confronti del mondo cattolico, mandando i sacerdoti a presentare il rock e occupandosi di volontariato, ha adesso varato un'operazione che si intitola «Ho bisogno di te», «campagna umanitaria» promossa insieme con la Caritas e la Croce Rossa Italiana. Si raccolgono fondi per inviare camion carichi di viveri e di medicinali che vengono distribuiti, assicurano gli organizzatori, tenendo conto delle reali esigenze della popolazione, rilevate direttamente per zone. Caritas e Croce Rossa contano in tutta la ex Jugoslavia di équipes formate collaboratori fissi e da più di mille volontari; il soccorso è diretto a tutti coloro ne hanno bisogno, senza distinzione di etnia o di religione. Così dovrebbe essere un «aiuto umanitario», speriamo che così sia.

L'idea fu della Orf (la radiotelevisione austriaca), la raccolta di fondi doveva durare mesi, ma il successo è stato tale che non solo l'iniziativa dura ormai da un anno, è stata anche esportata. In Italia l'operazione si intitola «Ho bisogno di te», e prevede serie di spot che vanno in onda su Raidue (tristissimi, naturalmente, hanno come logo l'immagine di un bambino dagli enormi occhi, azzurri e disperati) e reportage a puntate, trasmessi intorno alle due del sabato, a cura di Giovanni Anversa e Pierguido Cavallina. Ieri le immagini ci conducevano a Slavonski Brod, cittadina sul confine tra Croazia e Bosnia, sviluppata lungo un fiume. Sulla sponda opposta si trova Bosanski Brod, ora in mano ai serbi. I croati e i musulmani che vivevano a Bosanski hanno trovato rifugio a Slavonski: ma è una pena aver perso tutto, essere separati dai propri cari, dagli amici, dalle piccole abitudini di una vita. In mezzo corre il fiume, e tutto sommato meno male che corre, ché almeno significa salvezza. Mentre passavano sullo schermo le immagini di desolazione di un villaggio in guerra, in sovrimpressione comparivano i numeri di conto corrente ai quali possono mandare gli aiuti: dopo il primo, più immediato obiettivo, l'invio di viveri e medicinali, se ne vorrebbero realizzare altri: ricostruire le zone bombardate, aiutare il ritorno delle popolazioni nei propri ambienti. Idee belle, ambiziose. Speriamo.

Alessandra Comazzi

CLASSICI

Gli amori di Gassman

1987, Raitre alle 20,20; dur. 104'

Bellissimo film di Ettore Scola, in onda mentre gli americani si apprestano a girare il remake di questo affresco sociale e generazionale. Ma il remake saprà restituire il gusto di quella casa ro- in cui si avvicendano amori, delusioni, speranze e tradimenti attraverso un secolo di buona borghesia? Chi rimpiazzerà il mattatore Gassman, sereno patriarca che guarda scorrere il tempo? Con lui, nel film di Scola si saranno Andrea Occhipinti, Stefania Sandrelli, Jo Champa.

[illegible] DEI [illegible]

1960, Raiuno alle 20,40; dur. 104'

Avventure fiabesche di Ken Annakin. Dorothy McGuire e John Mills ne sono protagonisti. La fiaba rimanda a un cinema americano più affascinante dalla nostalgia di un'epoca ormai finita. Duelli, paesaggi e amori condiscono la storia.

ORIZZONTE PERDUTO

1937, Raitre all'1,20; dur. 102'

Di Frank Capra. In edizione originale con sottotitoli, il film più sognante e utopistico del regista italo-americano. Nel cast ci sono Jane Wyatt e Ronald Colman.

GIORNO E [illegible] CON L'[illegible]

1990, Canale 5 alle 20.30; dur. 102'

Thriller di Bill J. Norton, con Jane Seymour. Ossessione morbosa di uomo evaso dal carcere. Un'insegnante di arte illustra un suo libro ed eccita involontariamente la fantasia del criminale, il cui piano è diabolico: si trasferirà nell'appartamento vicino a quello della donna che vive col figlio, nell'intento di...

MARRAKECH EXPRESS

1988, Canale 5 alle 22,55; dur. 106'

E' il film di Gabriele Salvatores che ha inaugurato la «trilogia di viaggio» del regista di «Mediterraneo». Tre amici sulle tracce di un quarto compagno, scomparso nel deserto, guidati dalla fidanzata di lui. Nel cast ci sono Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Fabrizio Bentivoglio, Cristina Marsillach.

UNO CONTRO L'ALTRO PRATICAMENTE...

1981, Italia 1 alle 20,30; dur. 104'

Commedia all'italiana di Bruno Corbucci. Vicenda ambientata negli Anni una coppia popolare: Tomas Milian e Renato Pozzetto.

Cristina Marsillach in «Marrakech Express» su Canale 5

ANTENNA

OGGI

I Pooh a *Superclassifica show* (Canale 5, ore 12,30), Massimo Boldi su Retequattro (*Bellezze al bagno*, ore 20,30) e su Raiuno (*Domenica con*, ore 16,15). Il concerto in piazza di Spoleto Raitre (alle 23,45: Steven Mercurio dirige Berlioz).

[illegible]

Alla festa Cuore, in corso a Imola, Fabio Fazio ha portato un piccolo Blob dove si vede un Craxi dei tempi belli mentre la voce fuori campo canta: «Amore, ritorna, le colline in fiore...». Appare poi Intini e la canzone continua: «... ed io, amore, sto morendo di dolore».

[illegible]

Sempre a Imola, alla festa di Cuore, un manifesto invita a partecipare al Kompagnoke, cioè il karaoke: «Lo sguardo fiero, il pugno chiuso, il corpo vibrante preparate esibizioni preferibilmente di gruppo a più voci seguente repertorio (un buon modello da imitare è il Coro dell'Armata rossa): L'Internazionale, Il canto del lavoro, Bandiera rossa, Gli scariolanti» ecc.

[illegible]

L'altro giorno a Roma, in piazza di Spagna, durante le sfilate dell'alta moda riprese Canale 5, avendo un colpo di vento aperto a un tratto la camicia di Naomi Campbell, uno spettatore gridò: «Moviola!».

[illegible]

Sergio Saviane, riferendo una testimonianza di Emilio Fede, sostiene che la posa sghemba di Lilli Gruber nacque alla metà degli Anni Ottanta «quando Lilliana era costretta a spingere fuori il mezzobusto buttandosi alla disperata sul balcone come un motociclista in curva, perché, avendo le gambe corte, non arrivava col piede sul pedale del gobbo» (quella macchina dove i conduttori dei tg leggono le notizie).

PAY-TV

Murdoch lancerà dal 1° settembre sulla rete inglese quattordici canali via satellite criptati al prezzo irrisorio di 7 sterline al mese. I canali offriranno soprattutto spettacoli per ragazzi e film per famiglie. Secondo gli esperti, Murdoch a questo punto è il padrone assoluto dei cieli britannici. In Inghilterra ci sono tre milioni di parabole.

[illegible]

A proposito dell'audience zero registrata dall'Auditel per una puntata de *La camera da letto* letta da Attilio Bertolucci (vedi «Antenna» del 7 luglio), Arturo Camilli ha scritto al «Venerdì di Repubblica» per segnalare che stavolta l'Auditel ha sbagliato: il giorno fatidico (17 giugno 1993, ore 9,39) almeno uno spettatore c'era: lui stesso.

[illegible]

Nella nuova serie di *Detto tra noi*, Piero Vigorelli ridurrà drasticamente il numero di delitti e squartamenti e aumenterà lo spazio destinato alla cronaca In particolare si faranno inchieste sul primo amore di personaggi famosi, andando a interrogare testimoni, ecc.

SISTEMA

«Il sistema salterà ogni caso» (Giovanni Giovannini, presidente della Fiegl).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 0,05
6 — **Dadaumpa**, varietà
7,40 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. *Un esploratore fra gli insetti - Il ritorno della cicogna bianca*
8,30 **La banda dello Zecchino. Speciale estate**, conducono Lisa Russo ed Ettore Bassi
10,30 **Grandi mostre**. Di Anna Maria Cerrato, Gabriella Lazzoni. *Romanticismo.*

[illegible]

11,55 **Santa Messa** dalla Basilica del Carmine in Napoli
11,55 **Parole e vita: le notizie**, a cura di Carlo De Biase e Marina Marino
12,15 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli
14 — **Fortunissima**, gioco Tv Radiocorriere. Conduce Rosanna Vaudetti
14,15 **La cruna dell'ago**, film (1981). Regia di Richard Marquand. Con Donald Sutherland, Kate Nelligan, Ben Kingsley, Christopher Cazenove
16,15 **Domenica In...** Il meglio **Fantastico**

[illegible]

16,10 **Io e gli orsi**. Con Patrick Wayne, Dan George. Regia di Bernard McEveety
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 Cinema insieme - Fra avventura e fiaba. **Robinson nell'isola dei corsari**, film (1960). Regia di Ken Annakin. Con John Mills, Dorothy McGuire, James MacArthur, Janet Munro, Sessue Hayakawa
23,05 **SpecialeUno: «Solo un uomo... Ricordando Paolo Borsellino»**. *Parlano i magistrati che hanno collaborato con Borsellino: il procuratore Giancarlo Caselli e il pentito Vincenzo Calderà.*
23,35 **La domenica sportiva**
0,35 Mugello **Motociclismo: Campionato del mondo**
1,05 **Al diavolo il Paradiso**, film (1989) 1ª visione tv. Regia di David [illegible]. Con J. Daniels
2,40 [illegible], film storico
4,25 **Amo non amo**. Telefilm.
5 — **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,30
6,20 **Le strade di San Francisco**. Telefilm
7,10 **Festival internazionale del Circo di Montecarlo**
Amori in Tirolo (1956). Film commedia
10,30 **Il giovane mago** (1967). 12,05 **Una famiglia [illegible] tante**
13,25 **Speciale Cronaca dedicato a Paolo Borsellino**
13,30 **TG 2 - Trentatré**

14 — Replay show. Ricomincio da due. Raffaella Carrà presenta **Se fosse**. Di Michele Mirabella, Gianellie Carel, Mario D'Amico, Raffaella Carrà, Sergio Japino. Regia Sergio Japino
14,55 **Tennis: Italia-Australia per la Coppa Davis**
16,10 **Quo vadis?** (1951). Film storico. Regia di Mervyn Leroy. Con Robert Taylor, Deborah Kerr, Leo Genn, Peter Ustinov

[illegible]

18,15 **Orizzonte di [illegible]** (1955). Film western. Regia di Lesley Selander. Con Peter Graves, Joan Vosh, John Hudson, Joan Taylor
20 — **Tg 2 - Domenica sprint**, a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
20,30 **Beautiful**, serie tv, con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
21,55 Da Marina di Pisa. **Il nuovo Cantagiro '93**. Di Ezio Radaelli. Un programma di Maurizio Salvadori e Ferdinando Salzano. Presentano Lucia Vasini e Antonello Fassari. Regia di Francesco Manente
23,50 **Sorgente di vita**
0,20 [illegible]
1,20 Iesolo. **Motonautica: Campionato italiano off shore**
1,40 **Il ratto [illegible] Sabine** (1945). Film commedia. Regia di Marc Bonnard. Con Totò, Clelia Matania, Carlo Campanini
3 — **Le strade di S. Francisco**
3,50 **Compatibilità perfetta** (1980). Film drammatico in lingua originale sottotitolato
5,25 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 23,30
5,30 **Tg 3 - Edicola**
5,35 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
9 — **Tg 3 - Edicola**
9,15 **Gamango** (1967). Film western
10,40 **Società Concerti**. Dalla Sala Verdi di Milano
11,30 **Zero in condotta**. Film commedia
12,20 **Schegge**

12,40 Supercinema. **Sono innocente** (1937). Film drammatico. Regia di Fritz Lang. Con Sylvia Sidney, Henry Fonda
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,25 **Schegge**
14,40 Perpignan. **Ciclismo: 80° Tour de France**. 14ª tappa: Montpellier-Perpignan
17 — Pergusa. **Automobilismo: Formula 3000**. Campionato europeo
18 — **Biliardo: Campionato italiano**

[illegible]

18,50 **Meteo 3**
[illegible] **Tgs Tour di sera**
20,20 **La famiglia** (1987). Film commedia. Regia di Ettore Scola. Con Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Fanny Ardant, Renzo Palmer, Ottavia Piccolo
22,50 **La donna che lavora 1958/1993**. Un programma di Raffaella Spaccarelli. In studio Tina Anselmi. Regia di Piero Farina
23,45 **36° Festival dei Due Mondi. Concerto in piazza**. *Hector Berlioz:* Requiem op. 5. Dir. Steven Mercurio. Spoleto Festival Orchestra. The Choral Arts Society of Washington. Guardia di Finanza. Regia di Luciana Mascolo
1,20 Movie. Film in originale con sottotitoli. **Dedicato a Frank Capra. Orizzonte perduto** (1937). Film fantasia
3,35 **La donna [illegible]**
4,10 **Lo sconosciuto** (1978). Film. Regia di Serge Leroy. Con Alain Delon, Françoise Brion, Richard Costantini

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Charlie's Angels**, telefilm
9,30 **Da qui all'eternità**, film drammatico di Fred Zinnemann (Usa '53). Con Montgomery Clift, Burt Lancaster, Frank Sinatra, Deborah Kerr
12 — **Le nuove avventure di Skippy**, telefilm

12,30 **Superclassifica show**, musicale, Maurizio Seymandi. Nel corso del programma:
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13 **Finché c'è [illegible] c'è speranza**, commedia. Di Alberto Sordi (Italia '74). Con Alberto Sordi, Silvia Monti, Alessandro Cutolo
15 — [illegible] **Le debuttanti**, varietà con Enrica Bonaccorti, Maurizio Costanzo
18,30 **Casa Vianello**, telefilm

[illegible]

6,30 **Bim bum bam**, cartoni
9,40 **American Gladiators**, varietà
10,45 **Il grande golf**, sport. *Milano Open*

11,45 **Grand prix**, sport. Con Andrea De Adamich
12,40 **Studio aperto**
13 — **Due mafiosi contro Al Capone**, film. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
15,15 **Le tre sfide di Tarzan**, film avventura. Di Robert Day (Usa '63). Con Jock Mahoney, Woody Strode, Ricky Der
17 — **Chiara e gli altri**, telefilm. Con Ottavia Piccolo

[illegible]

7,45 **Hotel**, [illegible]
8,45 **La famiglia Bradford**, telefilm
9,45 **4 per sette**, attualità
10 — **W le donne**, varietà. Con Amanda Lear

12 — **Gioco delle coppie estate**, quiz
13 — **La famiglia Addams**, telefilm. Con John Austin
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
14 — **Prendila, mia**, commedia (Usa '53). Con James Stewart, Sandra Dee, Robert Morley
15 — **Affari di cuore**, attualità. Con Carlo Valle
16,30 **Io, tu e mammà**, quiz. Con Corrado Tedeschi
17 — **Il grande circo**, varietà. Nel corso del programma:
17,30 **Tg 4 - Pomeriggio**

[illegible]

18 — **T.J. Hooker**, telefilm *Troppo tardi per amare*
19 — **Pegati per combattere**, telefilm
20 — **Benny Hill Show**, varietà
20,30 **Uno contro l'altro praticamente amici**, film commedia (Italia '81). Con Renato Pozzetto, Tomas Milian. Regia di Bruno Corbucci
22,30 **Vacanze e sorrisi. Dove vai in vacanza?**, film. Di Luciano Salce (Italia '76). Con Paolo Villaggio, Anna Maria Rizzoli
23,30 **Beach Volley**
24 — **Playboy Show**, varietà
0,30 **Studio sport**
0,40 **Studio aperto**
0,50 **Rassegna stampa**
1,10 **Vela. Giro d'Italia**
1,40 **Corsa in discesa**, film drammatico
[illegible] **I ragazzi del quarantaduesimo plotone**, film guerra
5,30 **T.J. Hooker**, tel[illegible]
6,20 **Rassegna stampa**

[illegible]

19 — **Tg 4 - Sera**
19,30 **Febbre d'amore**, soap opera
20,30 [illegible] **bagno**, varietà. Con Heather Parisi, Giorgio Mastrota. *Sono i due conduttori della trasmissione estiva in onda tutte le domeniche. La Heather, che non sente alcuna nostalgia della Rai con cui ha lavorato per molti anni, non sente il pericolo di alcuna concorrenza, anche se alla Fininvest c'è la Cuccarini.*
23 — [illegible] **d'amore**
23,30 **Tg 4 - Notte**
1,45 **Marinai in coperta**, film commedia (Italia '67). Con Little Tony.
2,40 **Strega per amore**, telefilm
3,25 **Mia nonna poliziotto**, film commedia (Italia '58). Con Tina Pica
5,20 **Top secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 21,50
7,50 Asterisco musicale; 8,30 East West Coast; 8,58 [illegible] neclip; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 La scoperta dell'Europa; 12,01 Rai a quel paese; 12,45 Tra poco Stereorai; 12,51 Mondo Camion; 14,05 Che libri leggi?; 14,20 Stereoplo; 15,30-17,30 Tour de France; 19,25 Noi come voi; 20 La vita di Vincent Van Gogh; 20,30 Stagione lirica d'estate di Radiouno. L'Elisir d'amore, [illegible] 23,01 La telefonata; 23,28 Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
8,15 Oggi è domenica; Caffè corretto; 9,36 Le figurine di Radiodue; 9,39 Questo è Macario; 10,45 Quindici minuti con Rossana Casale; 11 Paese che vai; 11,52 Dedalo; 12,20 Ondaverde; 14,31-15,02 Successi; 15,02-17,02-18,02 Successi; 19,55 Il pianoforte romantico; Pensione Scilla, radiodramma; 21,50 Confidenziale; 22,23 Le figurine di Radiodue; 22,36 Buonanotte Europa. Donatella Bisutti

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino (I); 9 Concerto del mattino (II); 11,48 Concerto del mattino (III); 12 Uomini e profeti; 12,40 Folkconcerto; 13,25 Selezione da Atanor; Paesaggio con figure; 17 XXXVI Luglio Musicale Napoletano; 19 Il senso e il suono; 19,30 «Case della nostra infanzia»; 20 Cavalleria leggera; 21 La parola e la maschera; 22,16 vivo; 23,20 Musiche per una notte d'estate; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Tmc news: 18,45; 22
12,15 **Il gran racconto della [illegible]a**, cartoni animati
12,30 [illegible] Usa
13 — **Motociclismo. Mondiale Superbike**
14 — **Sport show**. Nel corso del programma:
Tour de France
Motociclismo. Mondiale Superbike.
18 — **Montreux Jazz Festival**
22,30 **Commedia [illegible]**, film
0,25 **Automobilismo. Formula Indy**
2,25 **Cnn news**. Attualità

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,15
14 — **La scoperta di Andrea**, documentario
14,25 **Motociclismo: G.P. di San Marino**
16,45 **Ciclismo: Tour de France**. 14ª tappa: Montpellier-Perpignan
17 — **Il cappotto**, [illegible]
18,45 **La parola del Signore**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,30 **Giochi senza frontiera**
21,50 **Bravo Benny**
22,25 **Weekend sport**
22,35 **Oggi al Tour**
[illegible],45 **I capitani**, [illegible] - **Verdemare**

TELE +1

11,20 **James Bond 007, Casino Royale**, film
18,30 **Insieme per forza**, film
15,15 **Giocando nei campi del Signore**, film
18,25 **The abyss**, film
20,45 **Il falò della vanità**, film
22,50 **Carcassi colpevole disperatamente**, film

TELE +3

20,30 **David Riondino: «Romanzo pi[illegible]esco»**
22 — **Festival mondiale di drammaturgia**

TELE +2

15,30 **Motonautica: Offshore** (r)
15 — **Golf: British Open**
19 — **Calcio: Usa '94: [illegible]ador-Brasile**
20,50 **+2 News**
21 — **Calcio: [illegible] '94: Venezuela-Bolivia**
22 — **Motociclismo: Speciale dopo gara**
22,30 **Ciclismo: Tour de France**
23 — **Pugilato: Pesi minimosca Ibf-Wbc: Carbajal-Kwang Sun Kim. Pesi leggeri Ibf: Pendleton-Paez** (r)
0,30 [illegible] **Open**

VIDEOMUSIC

13 — **Motoclip**
14 — **Diretta sport**
15 — **The Mix**
18 — **Dopocho [illegible] sport**
20,30 **Summervideo**
22 — **Cher**, concerto
23,30 **Indies**. Replica

RETE A

20 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
20,30 **Passione e potere**, teleromanzo
21,15 **Il peccato di Oyuki**
22,30 **Neon luci e suoni**

IL NOSTRO AMORE PER IL cinema NON AMMETTE INTERRUZIONI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Venerdì 23, Sabato 24 Luglio.
Cortile di Palazzo Reale, ore 21,30.

Franco Bureau Adv

Carmina Burana

di Carl Orff

HUBERT SOUDANT
Direttore

ALEXANDRINA PENDATCHANSKA
Soprano

BRADLEY WILLIAMS
Tenore

ANTHONY MICHAELS-MOORE
Baritono

MASSIMO PEIRETTI
Maestro del coro

GIORGIO GUIOT
Dirige il coro di voci bianche dei Piccoli Cantori di Torino

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO

Una festa in musica per la Città conclude la Stagione del Teatro.

Palazzo Reale in una litografia di Enrico Chiolini

Torino, il Regio, una sera d'estate.

TEATRO REGIO TORINO

Stagione d'Opera 1992-93

Posto unico L. 5.000
I biglietti per Carmina Burana sono in vendita presso la biglietteria del Teatro:
Piazza Castello 215 - Tel. 011/8815.241-242
Orario 13-18,30 da Martedì a Domenica.
Un'ora prima dei concerti: biglietteria di Palazzo Reale
Per informazioni: Servizio Attività Promozionali da Lunedì a Venerdì Tel. 011/8815.383-210

In caso di maltempo i concerti avranno luogo al Teatro Regio

LA BORSA

MILANO Comit 556,41	- 18,17
N. YORK Dow Jones 3528,29	+ 7,23
LONDRA F. Times 2833,0	- 10,2
Nikkei D. 20331,53	+ 454

Generali, difficoltà all'estero

LONDRA. Difficoltà sulle piazze estere, in particolare a Londra e a Parigi, per le Assicurazioni Generali, una delle compagnie-leader del settore in Europa. E' quanto afferma l'«Economist» nel suo ultimo numero. L'autorevole settimanale inglese riporta i dati preoccupanti emersi nell'ultima assemblea del gruppo di Londra, soprattutto l'aumento nell'ultimo anno delle operazioni in perdita e di molte catastrofi naturali, tra cui l'uragano Andrew. Dolori anche dalla Francia, dove la compagnia triestina è la più importante compagnia straniera (contribuisce al 14% dell'intera raccolta premi): anche le attività legate al ramo-vita sono ancora in attivo, si sono però avute perdite rilevanti nel ramo non-vita. Secondo gli esperti, le difficoltà per la Compagnia all'estero nascerebbero da sbagli nel valutare i rischi e nel troppo ampio ventaglio di affari.

LE MONETE

DOLLARO in Italia 1596,06	+ 14,22
MARCO in Italia 925,63	+ 5,47
MARCO/DOLLARO 1,716	- 0,01
YEN/DOLLARO 107,5	+ 2,25

Slitta il comitato monetario

La riunione del Comitato monetario europeo prevista per domani è stata rinviata sine die per non creare aspettative su un nuovo riallineamento dello Sme. Questa l'indicazione raccolta ieri a Bruxelles da fonti monetarie. L'appuntamento di lunedì era stato fissato già da diverso tempo per portare avanti il lavoro di messa a punto della legislazione secondaria necessaria per l'avvio, all'inizio del '94, della fase due dell'unione economica e monetaria. Tuttavia, l'ennesima crisi monetaria che ha investito lo Sme, e in particolare la corona danese, ha creato attorno alla riunione di lunedì attesa che hanno indotto l'organismo presieduto dal francese Jean-Claude Trichet a considerare la possibilità del rinvio. Del resto è già accaduto il 13 maggio scorso che, in una riunione di routine, il Comitato, a causa delle tensioni nei mercati, si sia trovato a dover decidere un riallineamento.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 4 Luglio 1993 25

Nel '93 per il Pil crescita rallentata (+0,2%) e domanda interna in calo (-2,3%)

Isco: «La ripresa solo nel '94»

Ma il debito statale resta la vera incognita

Il ministro del Bilancio Luigi Spaventa. Al suo ministero fa capo l'Isco

ROMA. Si dovrà aspettare il 1994 per cominciare a vedere segnali di ripresa dell'economia e questi si saranno se andranno in porto gli obiettivi della Finanziaria. E' quello che sostiene l'Isco nel suo rapporto semestrale sulla congiuntura che parte, però, da considerazioni più ampie che si riferiscono al recente accordo raggiunto a Tokyo che prevede consistenti tagli alle tariffe commerciali di numerosi prodotti industriali. Solo se questo accordo troverà attuazione l'economia mondiale comincerà a riprendersi nel prossimo anno e, in ambito Cee, il Pil crescerà dell'1,5%, mentre la disoccupazione arriverà al 12,1%.

In Italia, sempre secondo le previsioni dell'Isco, il prodotto interno lordo dovrebbe segnare dell'1,8%, contro lo 0,2 di quest'anno. Per ottenere questo risultato, però, occorre che si realizzino gli obiettivi della manovra del '94 che l'Isco, nelle sue previsioni, ne fissa l'entità in 35 mila miliardi, dei quali 17 mila per tagli alla spesa, 3000 per maggior prelievo fiscale e 15.000 da dismissioni patrimoniali. Si tratta valori sovrapponibili a quelli fissati dal governo nel documento di programmazione economico-finanziaria.

L'unico dato positivo, per ora, dell'economia italiana è rappresentato dalla bilancia dei pagamenti. Il saldo commerciale è passato da un passivo di miliardi, nei primi quattro mesi dell'anno scorso, a un attivo di 3351 del corrispondente periodo di quest'anno. Non bisogna trascurare, però, che mentre l'anno scorso i dati provenivano da documenti doganali, quest'anno, per quanto riguarda le merci che sono state trasferite in ambito Cee, i valori provengono dalle dichiarazioni fornite dalle imprese.

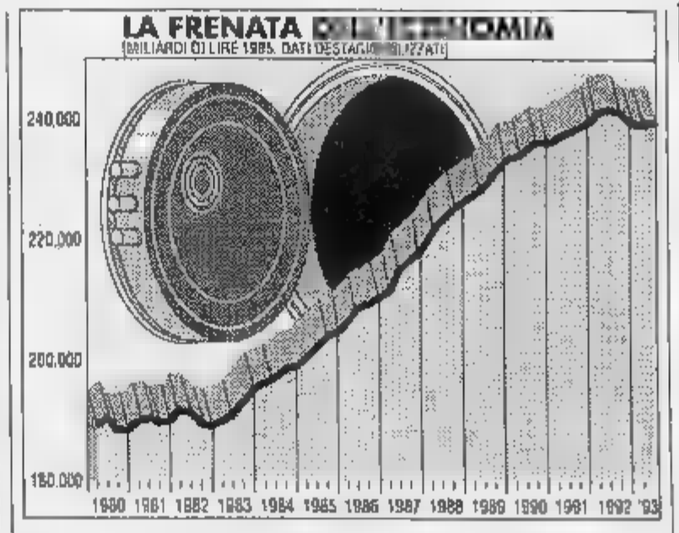
Il miglioramento dei flussi commerciali in volume sarebbe tanto consistente da portare ad un riequilibrio della bilancia commerciale già nel 1993.

Nonostante l'incremento delle esportazioni, non si è registrato, a fronte, un miglioramento dell'occupazione. La domanda di lavoro si è contratta del 2% rispetto all'anno precedente. Nelle imprese industriali di maggiori dimensioni la riduzione degli occupati, nel primo quadrimestre, è scesa del 6,3%, mentre contestualmente le ore lavorate per addetto sono diminuite del 4,4%. Le retribuzioni invece, sempre nel primo quadrimestre, in base ai rilevamenti dell'Isco, sarebbero cresciute del 3,1% nell'industria, meno di quanto sia salita l'inflazione che in giugno ha segnato +4,2%.

Ciò ha provocato una contrazione della domanda interna del 2,3% che, sempre secondo l'Istituto, dovrebbe portarsi nel 1994 a +1,2%. In particolare i consumi privati dovrebbero diminuire nell'anno in corso dell'1,5% per recuperare, nel prossimo anno, lo 0,8%.

Notevole dovrebbe essere l'inversione di tendenza per quanto riguarda gli investimenti in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto che scesi del 5,5% e che dovrebbero subire, nel prossimo anno, un incremento del 3,5.

La crescita dell'attività economica prevista nel biennio 1993-94 per quanto bassa sarebbe sufficiente, sostiene l'Isco, a frenare la diminuzione dell'occupazione (meno 0,6 per cento nel 1993 e più 0,2 per cento nel 1994) ma non ad impedire aumenti del tasso di disoccupazione. [c. m.]



LE MONETE E LE IDEE

Italia in maglia nera nelle rivolte fiscali

NELLA rivolta fiscale, l'Italia arriva buona ultima rispetto ad altri Paesi industriali. «Per pagare di meno bisogna eliminare tutte le spese militari - sosteneva per esempio in Danimarca, vent'anni fa, un partito antitasse che poi ebbe discreta fortuna - è il sistema è semplicissimo. Basta installare al ministero della Difesa una segreteria telefonica che trasmetta un registrato in lingua russa: ci arrendiamo».

La paradossale proposta di arrendersi all'Urss non aveva nessun rapporto con la politica estera, poiché quel partito era di destra, di estrema sinistra. Naturalmente, accade assai più spesso che i movimenti di protesta fiscale non dicano fino a dove vogliono arrivare, o non lo sappiano. Forse è per questo che durano poco: si cita sempre la parabola rapida del movimento di Pierre Poujade in Francia, che prese il 12% dei voti alle elezioni del '56 e due anni dopo non c'era più.

Nel confronto internazionale, l'emergere della protesta ha poco a che fare con il livello assoluto della pressione tributaria: i Paesi scandinavi, durante gli Anni 70, il carico era quasi doppio rispetto alla California che diede il suo voto a Ronald Reagan. Ha certo a che fare un sentimento di estraneità il ceto politico (sapolidi e omosessuali» diceva Poujade). E' sempre connesso a difficoltà economiche esterne per la piccola impresa, o il lavoro autonomo: in questi mesi in Italia la caduta precedenti della domanda si accompagna a aumenti della grande distribuzione commerciale.

D'altra parte, nei Paesi dove la protesta fiscale ha esercitato negli Anni 80 una forte spinta a mutamenti di governo, non affatto vero che le tasse siano state poi ridotte. Reagan e la Thatcher non hanno realizzato la loro promessa: hanno solo fatto pagare meno tasse ad alcuni, di più ad altri. Il carico fiscale è rimasto stazionario negli Usa e in Inghilterra, come in Germania e in Francia.

In Italia l'aumento è stato continuo e ha nel '93 il massimo di velocità. Dall'inizio degli Anni 80 ad oggi siamo passati da circa il 30% a oltre il 40% del prodotto, pur senza arrivare ai più alti livelli d'Europa. Il nostro record sta nella qualità pessima della spesa che vi corrisponde. Ma il punto è altro: che questa spesa ha coinvolto tutti. Nell'Europa del Nord, lo Stato sociale ha una spiccata impronta socialdemocratica. Negli Stati Uniti, cerca di attenuare grandi scompensi di reddito. Da noi, è stato costruito da un sistema politico consociativo, che ha erogato benefici a pioggia, ovunque.

Chi doveva reagire? Almeno fino a ieri, solo a strati sociali molto esigui conveniva devvero Stato e più mercato». Forse ora qualcosa sta cambiando. Pur fra improperi e gazzarre, il dovere fiscale è stato compiuto: 3500 miliardi di gettito più del previsto per l'Ici, 7000 per l'Irpef. Così si comincia a essere un Paese civile: rispettare le leggi che non piacciono e lottare per cambiarle.

Stefano Lepri

Pensioni e tasse, quanti «sussurri»

E Ciampi replica al Senato: il tempo è prezioso

Accanto da sinistra Gino Giugni ministro del Lavoro e Franco Gallo ministro delle Finanze

ROMA. Rinviata ai primi di settembre la manovra economica, si apre un gran festival estivo delle indiscrezioni. Che cosa il governo ha già stabilito? Che cosa deve ancora decidere? Sulla base delle smentite e delle conferme di ieri, si può cercare di fare il punto, mentre sulle polemiche tra Senato e governo sul ripetuto ricorso al voto di fiducia, Palazzo Chigi risponde indirettamente a Spadolini facendo notare che il governo «ricorrendo a tale procedura si è fatto carico anche di fondate preoccupazioni parlamentari, espresse in sedi ufficiali, per il rispetto dei tempi fissati per i lavori del Senato», di cui è parte essenziale l'approvazione della nuova legi elettorali».

Basta gli sprechi. Il punto di forza politico della manovra di Carlo Azeglio Ciampi dovrebbe essere un colossale piano di riduzione degli sprechi nella pubblica amministrazione. Dei due partiti che con l'astensione permettono al governo di reggersi, è già piaciuto al pds e potrebbe essere il favore della Lega.

Il ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese tenterà di portare a termine il piano forse entro la settimana prossima. Gli alti gradi dello Stato lo sono sordamente ostacolando. Si farà pulizia nei contratti per la fornitura di beni e servizi allo Stato, rinegoziando quelli che hanno prezzi visibilmente superiori a quelli di mercato. Si sfronderanno privilegi annosi dei pubblici dipendenti, come le cure termali, i permessi sindacali, i Cral, le cosiddette baby-pensioni, i finti straordinari.

Pensioni. Ieri il ministro del Lavoro Gino Giugni ha smentito «nel modo più assoluto che in sede governativa siano state definite proposte di tagli alle pensioni, e in particolare a quelle di anzianità». Peraltro di questa materia si sta discutendo «anche in occasione delle consultazioni con le organizzazioni sindacali. La modifica del calcolo per le nuove pensioni di anzianità è la questione più controversa che il governo sta affrontando. I sindacati si oppongono, anche perché si ostacolerebbero i prepensionamenti, strumento efficace per alleviare la situazione delle imprese in crisi. Un'altra ipotesi è rinviare al '95 l'adeguamento delle pensioni di annata.

Tasse in più e in meno. L'andamento eccezionalmente buono del gettito fiscale spinge il ministro delle Finanze Franco Gallo a studiare alcuni alleggerimenti. Ma è improbabile che il governo possa dare via libera a un calo percentuale di acconto per l'autotassazione del prossimo novembre (dal 98% si dovrebbe passare al 92-95%). Lo sgravio dell'Irpef sulla prima casa, che avrebbe effetto dal maggio '94, sarà esaminato più in là. Quanto alla «sostituzione del drenaggio fiscale», ovvero sgravio Irpef di 2300 miliardi per lavoratori dipendenti e pensionati, i sindacati chiedono qualcosa fin dal congiuglio di fine '93, il governo è disposto a cominciare gennaio '94.

Dal lato degli di imposte, è fuori di ogni dubbio - benché se ne parli poco, per non creare un clima inflazionistico - che dal 1° gennaio '94 sarà ritoccata l'Iva su alcuni prodotti. Beni e servizi che oggi sono al 9% o al 12% passeranno all'aliquota ordinaria del 19%; è del tutto escluso un aumento di quest'ultima al 20%. [r. r.]

Previdenza, è retromarcia

Il governo studia alternative al prestito forzoso del 25%

ROMA. Non si allenta la tensione sul «prestito forzoso», cioè il vincolo di tesoreria che la «manovrina» sui conti pubblici del '92 ha imposto agli enti previdenziali privati che erogano le pensioni a quasi tutte le categorie di professioni nella misura del 25% del loro patrimonio. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Maccanico riceverà mercoledì 21 luglio alle 17 una delegazione di liberi professionisti che ha chiesto di essere ascoltata sulla questione.

Nel frattempo, dopo due giorni di assemblee in tutta Italia, i rappresentanti di casse, ordini e associazioni dei liberi professionisti hanno preannunciato una giornata di sciopero per protestare contro il provvedimento.

La modifica più praticabile finora ipotizzata per il decreto è stata proposta dal presidente della commissione Finanze del Senato Forte ed approvata dalla commissione stessa e dalla commissione Bilancio. Si tratterebbe, in sostanza, di convertire il prestito forzoso in un vincolo di portafoglio di pari importo. In altre parole gli enti previdenziali, anziché dover affidare per cinque anni all'erario pubblico il 25% del loro patrimonio a fronte di un lordo dell'8% sarebbero soltanto obbligati di sottoscrivere, lo stesso importo, nuove emissioni di titoli di Stato a lungo termine, dal rendimento in linea quelli di mercato e quindi negoziabili. Il Tesoro troverebbe dunque clienti per titoli a lungo termine e gli enti non dovrebbero di fatto rinunciare alle proprie risorse.

La cosa, tuttavia, non sarebbe priva di conseguenze per l'erario. I miliardi attesi dal provvedimento nella sua attuale stesura verrebbero infatti contabilizzati come un introito (pur non essendolo: tra cinque anni andrebbero infatti comunque restituiti, come un qualunque debito). Mentre l'emissione di titoli non potrebbe essere considerata allo stesso modo.

Comunque vadano le cose, per poter essere efficace ogni modifica del provvedimento andrà varata entro la fine di settembre, allorché è previsto che scatti il prestito.

PICCOLA POSTA

LE «VITTIME» DELLA POLIZZA

La débâcle dei Lloyd's di Londra fa la fortuna dei commissari liquidatori

A.A.A. Mezzo City va all'asta

E c'è chi vende anche il titolo di «baronetto»

DECENNI di profitti ininterrotti ne hanno fatto il club più esclusivo della City. Ma ora che uragani, terremoti, tempeste di neve, esplosioni, incendi di petroliere, inquinamenti, guerre e navi affondate hanno trasformato i bilanci in colabrodi, i Lloyd's di Londra sono come navi alla deriva e l'equipaggio è allo sbando. Soprattutto nella tempesta sono i 20 mila «nomi» eccellenti, sono chiamati i che assumono la responsabilità illimitata delle polizze sottoscritte, i quali hanno visto il loro patrimonio sprofondato nella voragine delle perdite (5,6 miliardi di sterline in tre anni) e ora stanno svendendo tutto - dai gioielli ai vecchi manieri, da collezioni d'arte che fanno invidia a mezzo mondo a patrimoni di famiglie accumulati in secoli di storia - per onorare i loro impegni.

E' come un uragano che sta scuotendo la City, facendo però la fortuna di altre categorie «imprenditoriali» più fortunate, liquidatori fallimentari in testa, che si sono trovati tra le mani patrimoni immensi da battere all'asta o vendere al miglior committente. La situazione del mercato è tale che le due maggiori d'aste, Christie's e Sotheby's, quello che fanno i prezzi dell'antiquariato mondiale, hanno deciso di accordare, d'intesa con il mondo bancario londinese, condizioni particolari ai «nomi» per smaltire dei patromini più colossali che mai stato posto in vendita, tutto assieme, nella storia pur secolare della vecchia Inghilterra.

Ma il «terremoto» è tale che rischia persino di cambiare la storia inglese. Qualche «nome» eccellente, ridotto al lastrico dalla più grande buffa che ha investito i Lloyd's nella loro storia ultracentenaria, oltre ai gioielli di famiglia ha deciso di cedere anche i vecchi titoli nobiliari ereditati dai propri avi. In altre parole - come accadeva all'inizio del secolo ai signorotti rovinati dal gioco o dalle avventure galanti - di cancellare la loro storia. Un tempo, come raccontano le cronache dell'epoca, la vicenda di solito si chiudeva tragicamente, con un colpo di pistola, in qualche camera d'albergo. Oggi che le cose sono cambiate, la partita si chiude con un colpo d'asta. Così il Conte di Carlis ha già venduto il proprio titolo nobiliare, una baronia prestigiosa come quella di Ghisland, per 55 mila sterline un americano desideroso di rifarsi il look e le radici. Ma non sono pochi neppure gli uomini d'affari canadesi che si sono già mossi in lizza per contendersi, con i businessmen a stelle e strisce, titoli magari di minor lustro, che sul vengono offerti tra le 25 mila e le 85 mila sterline. Quasi uno scherzo per tanti «self made men», gente che s'è fatta sola sulle piazze finanziarie di mezzo mondo, accumulando patrimoni giganteschi, e a cui un titolo baronetto fa certamente gola. Soprattutto appartenuto a una di quelle vecchie e prestigiose famiglie inglesi che hanno costruito le loro potenze anche sulle scorribande coloniali. Quasi una vendetta della storia. [c. roc.]

La regina Elisabetta di Inghilterra è più nobile dei nobili britannici

Come proteggere l'alloggio prima di partire per la villeggiatura

Via all'operazione-tranquillità

Contro i ladri porte e finestre blindate

Le ultime cifre sono state rese note pochi giorni orsono e non sono per nulla tranquillizzanti. I furti negli alloggi nei primi sei mesi dell'anno sono aumentati nella sola città di Torino a ritmi vertiginosi, a tal punto che la prefettura è seriamente preoccupata.

Se nel 1992 nei primi mesi i furti denunciati erano circa un migliaio, e la somma finale dell'anno era stata di 2500, nei primi sei mesi del si è giunti al ben poco invidiabile record di 1300. Qualcuno si è spinto oltre ed ha calcolato che compiuti in città non meno di 14 crimini l'ora.

Logico quindi correre ai ripari il più in fretta possibile. Le sono in pieno svolgimento, sebbene la maggior parte dei piemontesi sceglierà il mese di agosto per allontanarsi vero il mare o i monti, ma è ancora possibile evitare di trovare al ritorno la sgradita sorpresa della visita dei ladri.

Innanzitutto una raccomandazione: evitiamo di fare le cose da soli, senza aiuti, lasciamoci quindi consigliare da chi, della lotta ai furti, ha fatto il proprio lavoro e quindi è in grado di intervenire nel modo più corretto.

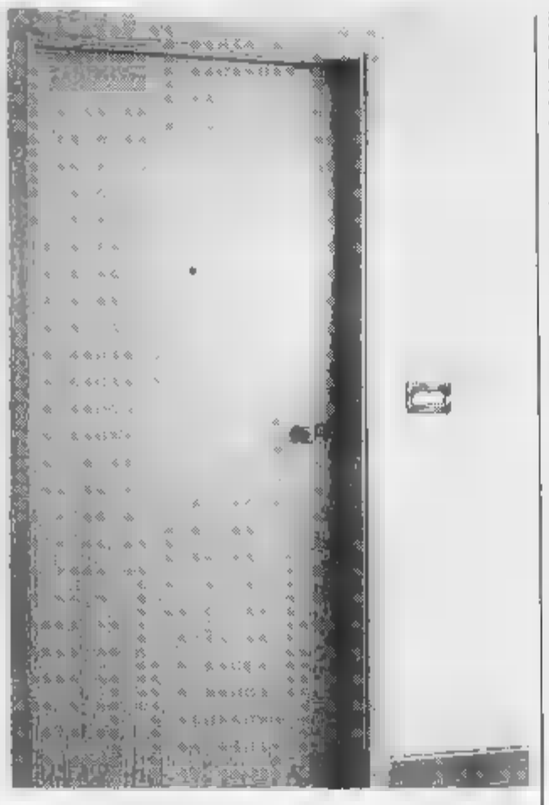
Se nei tempi passati poteva ancora funzionare il trancello della radio accesa proprio dietro l'uscio di casa, dei panni stesi alla finestra o delle luci che illuminano alcune stanze dell'alloggio, non illudiamoci che simili accorgimenti possano funzionare ancora oggi, nell'era della tecnologia e con ladri sempre più «smagati». «Una cosa deve essere chiara - ci dice esperto del settore - se l'appartamento viene attaccato da una banda bene organizzata, anche se ben protetto non può resistere molto».

«Sappiate che sono a rischio anche le banche: con una fiamma ossidrica ormai si possono bucare delle lastre di mezzo metro, come può quindi resistere alloggio?».

Ciò che conta, soprattutto, è scoraggiare il ladro, rendergli la vita il più difficile possibile, costringerlo a perdere tempo, a fare rumore, a rendersi il più possibile «visibile» in modo che i vicini di casa si accorgano di quello che succedendo e possano dare l'allarme: oltre di professionisti del crimine, infatti, ci si trova di fronte a dei furti compiuti da quella cosiddetta «microcriminalità» fatta di delinquenti occasionali e legati in qualche modo al mondo della droga.

Che fare dunque? Come tutelarsi? Semplice: prima di tutto fare un salto presso i rivenditori di sistemi antifurto o fabbricanti di porte blindate. Gli esperti sentiranno le singole esigenze e consiglieranno per il meglio il potenziale cliente.

E sul mercato oggi non c'è che l'imbarazzo della scelta. Un buon sistema di antifurto in casa comincia necessariamente dalla porta blindata. I materiali usati sono quanto di più avanzato si possa trovare oggi in commercio: sotto un rivestimento in legno del tutto normale, il più possibile anonimo, si nasconde invece un'anima di acciaio al manganese con numerosi punti di bloccaggio sui tre lati saldati all'armatura in muratura della piance antitrapano in grado di resistere ad un lavoro di ore, quelle ore che il ladro quasi mai ha a disposizione. Ha queste meraviglie aggiungete i rostri antisfondamento fissati a un telaio, uno spioncino panoramico a 120 gradi (non dimentichiamoci che molte volte il ladro può agire incurante del fatto che l'alloggio sia abitato o no) ed una guarnizione inferiore mobile che si abbassa automaticamente quando la porta viene accostata, sigillando così lo spazio fra il battente e la soglia ed evitando in questo modo spifferi e polvere, si può ben capire come la tecnologia ci dia veramente una grossa mano a rendere il nostro alloggio un piccolo fortino ben difeso.



Logicamente la porta blindata è il primo passo, ma non bisogna dimenticare balconi e finestre, specie per coloro che abitano ai piani bassi, che si possono tranquillamente chiamare le «porte di servizio» dei ladri. Proprio per le finestre esistono in commercio dei nuovi tipi di avvolgibili «armati», cioè con un'armatura interna in lamiera metallica che fa corpo unico con il profilo e con il poliuretano espanso schiumato all'interno del profilo stesso. La particolarità di questi avvolgibili è di essere indeformabili, oltre che assolvere al loro principale lavoro, cioè quello di isolare dal freddo e dai rumori. Ed anche in questo caso per il ladro dolori: gli avvolgibili armati, infatti, in tutto e per tutto uguali a quelli tradizionali e disponibili in gamma oltremodo ampia colori, compresa l'imitazione del legno. Una brutta sorpresa in più per i topi d'appartamento e qualche trepidazione in meno durante le nostre vacanze.

Numerosi i modelli, ma è la tecnologia a fare la differenza

Piccoli tesori da difendere

Mettiamoli tutti al sicuro in cassaforte

«Ci hanno provato in molti, ma nessuno al momento è ancora riuscito ad aprire una sola delle nostre casseforti e questo, se permette, è per noi un valido motivo di orgoglio».

A parlare così è il tecnico di una delle più grandi e specializzate aziende del settore, se capannoni a Nichelino, un'esperienza di anni alle spalle una gran voglia di fare, come continua l'esperto, «le cose per bene».

Già, perché se è vero che le ferie un desiderio universale è altrettanto vero che una categoria di persone, i ladri, i topi d'appartamento in particolare, in vacanza ci vanno in altri periodi dell'anno e approfittano delle nostre assenze per compiere i loro crimini.

Ecco perché, proprio nel ramo delle casseforti da appartamento, si assiste da un po' tempo a questa parte ad un proliferare di aziende desiderose di piazzare la loro mercanzia. Ma poche quelle che possono fieramente ammettere, come questa di Nichelino, di essere mai stata aperta da un ladro».

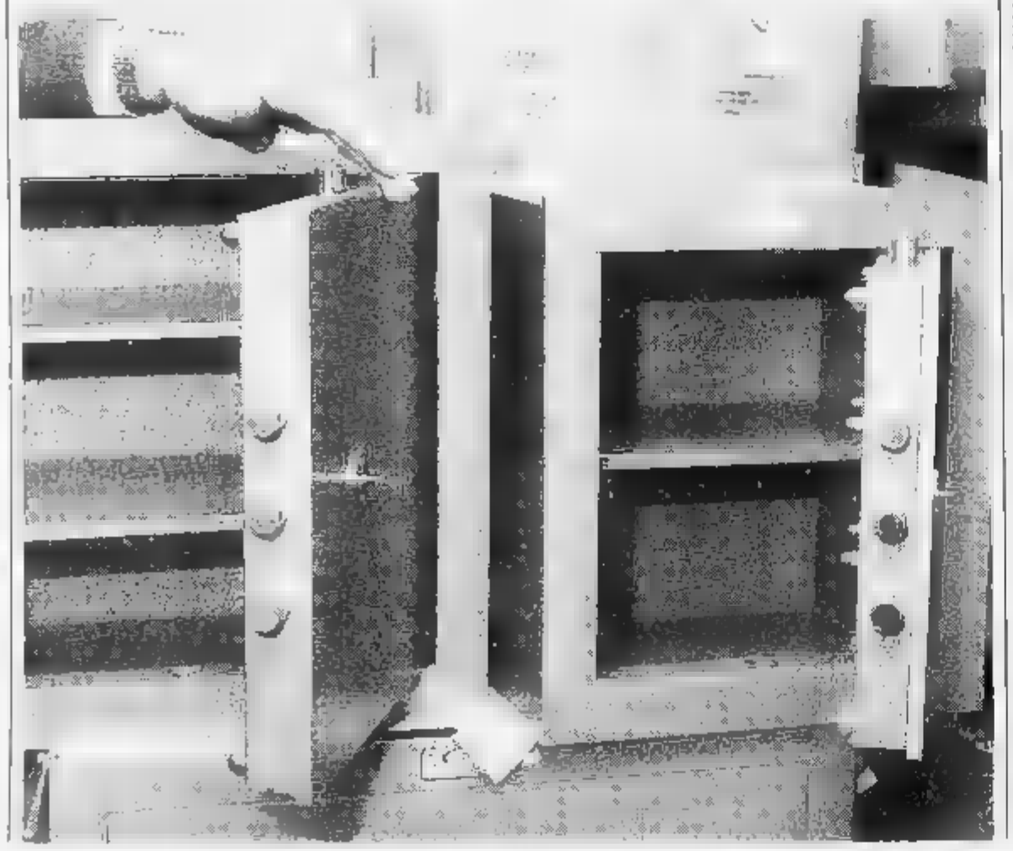
Questione di fiducia, quindi, quando si decide spendere soldi per la sicurezza personale. Ed è indubbio che una cassaforte sia una delle soluzioni migliori che si possono trovare. Il problema della scelta è di poco conto ed il prezzo, naturalmente, potrà condizionare le nostre decisioni. Le casseforti innanzitutto si dividono in due categorie: accanto alle tradizionali da incasso esistono altre, da posare, con alcune peculiarità. Quelle «muro» hanno il vantaggio di potersi mimetizzare meglio, ma ormai i ladri hanno un allenamento ed un'esperienza tali da saper ovviare all'astuzia del proprietario. Inoltre, una volta installata, la cassaforte diventa parte integrante dell'appartamento e pertanto quasi impossibile riutilizzazione qualora si intendesse cambiare alloggio.

Ciò accade per quelle «da posare» che, pur mantenendo inalterata la loro potenzialità mimetizzazione, possono essere fissate al muro e al pavimento e quindi smontate con facilità al momento di lasciare libero l'appartamento. Entrambe, comunque, hanno in comune caratteristiche eccezionali: sono robuste e ben blindate, con tre stati di acciaio ed uno al manganese per uno spessore totale di 11 millimetri, al quale occorre aggiungere il telaio (12 mm). Inoltre, e questa è una particolarità di cui solo l'azienda di Nichelino dispone grazie ad speciale brevetto, le casseforti hanno sfere antitrapano. E di più i tecnici non vogliono dire, per non dare un ulteriore vantaggio ai malviventi.

Delle delle differenze sostanziali, occorre dire che è la tecnologia a fare la differenze per quanto riguarda i vari modelli. Si passa quindi da casseforti con e doppia mappa ad altre chiave, chiave e combinazione e solo con combinazione. E se, una volta impostata la combinazione, ci siamo dimenticati il fatidico numero? A questi modelli può combinato un dispositivo speciale che consente di sbloccare la combinazione mediante un dispositivo di apertura ausiliario, assai semplice (per il cliente, naturalmente) in grado di escludere temporaneamente la combinazione numerica.

E visto che si parla di meraviglie da fantascenza, ecco che la tecnologia ci porta le casseforti a combinazione elettronica, con la bellezza di un milione di miliardi di combinazioni realizzabili e tutto grazie alla possibilità di inserire, come codice personale, da una a quindici cifre. La cosa può sembrare di poco conto ed invece la decisione di scegliere una cassaforte a combinazione ci evita di nascondere le chiavi o di preoccupazione di perderle oppure la stesura di appunti facili da dimenticare e pericolosi perché lasciati in evidenza.

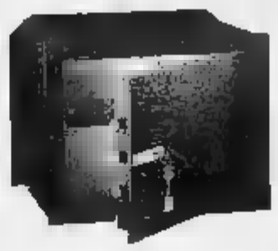
E per concludere, ideale soprattutto per i proprietari di villette a case di campagna, la proposta di un mini-caveau formato da una porta alta 1,29 e larga 490 cm, più il telaio, spessa 45 mm con interno in lamiera al manganese e calbente in cemento . Il tutto naturalmente a prova di ladro il quale, assicurano gli esperti, si potrà affannare contro le casseforti non riuscirà a vincerle. E i costi, direte voi, quali sono? Molto più contenuti di quanto pensiate. E poi: che prezzo fare per avere momenti tranquilli?

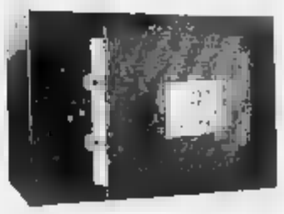


BENEDETTO PASTORE PRODUCE
Serrande avvolgibili manuali e motorizzate
Cancelli riducibili porte scorrevoli
Tapparelle metalliche manuali motorizzate
Porte basculanti manuali e motorizzate per garage
Porte blindate di sicurezza, porte per interni porte per cantina e multiuso
Portoni industriali, porte sezionali, porte rapide, pedane di carico, portali isotermici
Porte portoni tagliafuoco, porte vetrate antincendio
Progetti completi installazioni.

BENEDETTO PASTORE SpA
10149 TORINO Corso Svizzera, 185
tel. 011 7771411 telefax 011-7771400
Stabilimento. 10040 Piobesi (TO) Strada del Cupa
Magazzino Pronta Consegna e Ricambi OOMAS:
10152 Torino, Via Deburdo, 8/C
tel 011-850209 telefax 011 2481586
Filiale di NAPOLI: 80026 Casoria (NA)
Via Vecchia Comunale, 1
tel 081-7590099 telefax 081

PASTORE CHIUSURE DI SICUREZZA BENEDETTO PASTORE

AUNO
CASSEFORTI DI ALTISSIMA

AFFIDABILITA'


LA TECNICA PIU'
LA PIU' COMPLETA
AUNO
Via Gollo. - 10042 NICHELINO (TO) - Tel. 011/6275105 r.a. - Fax 011/6801153 - Telex 216165 AUNO-I

SOVRAPPOSIZIONE E RISMALTATURA VASCHE DA BAGNO
REMAIL

In due ore una nuova senza togliere vecchia senza danneggiare le piastrelle
ESPOSIZIONE PRESSO IVEST - 011/21.26.79
VERNICI E SMALTI TORINO TUTTO LA CASA
C.so Grosseto,

Le Bin cambiano lo statuto e si preparano ad essere più private

Arrivano le obbligazioni doc

Comit e Credit lanceranno nuovi titoli

MILANO. Dateci un'obbligazione e prenderemo due piccioni con una fava. Rafforzeremo il nostro capitale e ci apriremo maggiormente ai capitali privati. Potrebbe [illegible] questo [illegible] nuovo slogan di Banca commerciale italiana e Credito italiano, le due grandi banche milanesi per decenni chiamate «bin» (banche d'interesse nazionale) e ormai prive di questa etichetta da quando l'Iri, che le controlla, ha cessato d'essere [illegible] ente di diritto pubblico per diventare una società per azioni come tante.

Comit e Credit - come invece le chiama il popolo delle [illegible] - hanno preso entrambe una decisione tecnica, ma di quelle fondamentali: cambiare il proprio statuto per poter emettere obbligazioni. Il Credito italiano ratificherà il cambiamento [illegible] un'assemblea straordinaria in settembre, [illegible] Comit sta facendo lo stesso. Quale la ragione di queste modifiche? Semplice: dotare [illegible] le aziende di [illegible] strumento di raccolta finanziaria in più. Ma in questa fase, con il piano di Ciampi per le privatizzazioni che dichiaratamente le pone entrambe sul mercato, lo strumento delle obbligazioni potrà rivelarsi molto più utile.

Le due bin, infatti, [illegible] trovano in [illegible] strana e difficile situazione: ad entrambe, nonostante l'ottima gestione e l'oculata amministrazione patrimoniale, farebbe assai comodo un'iniezione di capitali freschi. Basti ricordare che l'ex presidente della Comit Braggiotti, nell'assemblea del giugno '90 in cui passò [illegible] mano, definì «urgente» una ricapitalizzazione da almeno mille miliardi. [illegible] anche il Credito italiano, banca [illegible] sua volta determinata ad espandersi acquisendo, non disdegnerebbe risorse fresche.

[illegible] [illegible] sarà certo l'Iri a poterle finanziare: al contrario, l'istituto guidato da Romano Prodi ha bisogno di vendere tutto, a cominciare proprio dalle banche, per uscire dalle sabbie mobili di un indebitamento schiacciante.

E allora? E allora lo strumento delle obbligazioni potrebbe risolvere o almeno alleviare entrambi i problemi facendosi spazio su un mercato finanziario investito da un'ondata di offerta di titoli senza precedenti. Per far fronte alle proprie esigenze le due ex [illegible] potrebbero infatti emettere obbligazioni convertibili in azioni di nuova emissione per offrire ai risparmiatori titoli dal rendimento certo e, in prospettiva, quote azionarie del capitale sociale. Contemporaneamente l'Iri potrebbe emettere - e sta progettando di farlo - un forte prestito obbligazionario, [illegible] valore di circa 1000 miliardi, convertibile - per [illegible] - in azioni Comit, dalla durata di tre [illegible] cinque anni [illegible] dal basso rendimento, circa [illegible] 5%: in tal modo l'istituto [illegible] finanzierebbe sul mercato a tassi assai più ridotti di quelli che gli impongono gli istituti [illegible] credito incamerando una salutare boccata d'ossigeno finanziario e accentuerebbe il carat[illegible] privato [illegible] capitale delle due banche senza infilarsi in questo [illegible] momento [illegible] lungaggini e nelle incognite di una vera [illegible] propria [illegible] [illegible] vendita, che sarebbe oltretutto complicata dall'obbligo - per l'acquirente - di lanciare un'Opa sul capitale della banca acquistata, svenandosi con un esborso molto più forte di quello sufficiente [illegible] rilevare le quota di maggioranza dall'Iri.

Si tratterebbe, evidentemente, di una soluzione provvisoria, nell'attesa che il miglioramento [illegible] situazione economica generale consenta di procedere, appunto, ad una vendita in blocco. Ma a [illegible] gliare la scelta [illegible] [illegible] «soluzione-ponte» non c'è soltanto la situazione economica generale: incide anche una semplice valutazione di opportunità politica. In questa fase di transizione [illegible] [illegible] incertezza, infatti, difficilmente le forze politiche che, dal governo, vigilano sulle scelte strategiche dell'Iri potrebbero [illegible] trovare un accordo sull'indirizzo da dare alla cessione di due aziende strategiche [illegible] Comit [illegible] Credit. Per ora, insomma, l'Iri rimarrebbe l'azionista di riferimento delle due banche, riducendo magari [illegible] del 10 o 20% le attuali quote di maggioranza. E solo in seguito si penserebbe ad una vendita totale.

Sergio Luciano

CONSOB

Più controlli sui gruppi

ROMA. Nella vicenda Ferruzzi «sul piano dell'applicazione delle norme, la Consob si è comportata in modo ineccepibile. Ma rimangono aperti problemi enormi, che hanno reso di fatto insufficiente il suo ruolo nella gestione della vicenda». Lo sostiene Roberto Artoni, commissario Consob, in un'intervista a «Il Mondo». Quali [illegible] no le regole [illegible] rivedere? «La Consob deve controllare i controllori, cioè [illegible] società di revisione». [illegible] è sufficiente? «In Italia - continua Artoni - abbiamo avuto due [illegible] tra casi che denotano di fatto uno scadimento pericoloso della qualità [illegible] controllo svolto dai revisori». Secondo Artoni sarebbe opportuno «definire c[illegible] più precisione i poteri d'indagine e puntare [illegible] interventi più finalizzati».

Romano Prodi

Così le aziende reagiscono al crollo dei consumi

Sconti, offerte e spot [illegible] i trucchi antirisi

ROMA. C'è chi rinuncia alla Ferrari - consegnate in giugno solo 26 vetture - [illegible] chi disdice l'abbonamento al telefono cellulare, uno status symbol che l'anno scorso 150 mila persone hanno considerato un po' troppo caro. E poi c'è la caduta [illegible] mercato dell'auto (-30% nei primi sei mesi di quest'anno), dei televisori, degli apparecchi hi-fi [illegible] videoregistratori (tra il 15-20% in meno le vendite dei Sony nell'anno chiuso a marzo). Sono gli effetti della prima vera recessione dei consumi dal dopoguerra. Ma come [illegible] giscono [illegible] aziende? [illegible] modo divorsificato, spiega un'inchiesta pubblicata sul settimanale *Il Mondo* in edicola domani.

Crollano i consumi? Allora Benetton taglia i listini dei capi d'abbigliamento (-10% tra gennaio e aprile). Pirelli [illegible] gli sforzi del marketing sul lancio dei nuovi pneumatici studiati esclusivamente per il ricambio. Merloni punta sulle agevolazioni finanziarie ai rivenditori. Rizzoli lancia [illegible] [illegible] collane supereconomica e Mondadori potenzia la pubblicità.

Ma, consiglia l'economista Gian Maria GrosPietro, [illegible] proprio [illegible] periodi di disaffezione al [illegible] sumo che i settori [illegible] beni semidurevoli (abbigliamento, elettronica di consumo e simili) possono sfruttare [illegible] opportunità di mercato.

Il Tar accoglie il ricorso di Bruschini

Nomine al Montepaschi una telenovela infinita

Per i deputati di elezione comunale legittime le delibere dell'87 [illegible] '90

[illegible] Tutto da rifare o quasi per i deputati del Monte dei Paschi di nomina comunale. Il Tar ha, difatti, accolto [illegible] ricorso presentato da Alberto Bruschini, escluso dalla deputazione e, accettando in parte anche il [illegible] di Carlo Turchi, ha restituito pie[illegible] legittimità alle delibere comunali dell'87 e del '90; un vero giro di boa che riporta ex ante la situazione della banca senese. Con la decisione del Tar, Alberto Bruschini potrà ritornare a Rocca Salimbeni accanto agli altri deputati designati dal Comune: il vicepresidente Vittorio Mazzoni della Stella, Alberto Brandani [illegible] Nilo Salvatici.

Carlo Turchi lascerà la deputazione per riprendere il suo posto di sindaco revisore con Paladino [illegible] Paggetti. In que[illegible] puzzle di ritorni e sostituzioni sembra destinato [illegible] farne le spese Andrea Calamanti che potrà perdere la poltrona di sindaco. Ma [illegible] querelle sembra lontana dalla risoluzione: il sindaco Pierluigi Piccini, confermato nell'ultima tornata elettorale di giugno, strenuo difensore dell'avvicendamento a Rocca Salimbeni, non sembra rassegnato a darsi per vinto, ben intenzionato a presentare ricorso al Consiglio [illegible] Stato.

Primo round, comunque, a favore di Bruschini completamente riabilitato dopo [illegible] vicenda di bustarelle nel quale [illegible] stato coinvolto: in carcere e dopo agli arresti domiciliari, Bruschini, confermato anche alla direzione della Fidi Toscana, [illegible] stato prosciolto da ogni accusa. Resta invece agli arresti domiciliari il deputato del Monte Brandani implicato nello stesso procedimento [illegible] accusato da un imprenditore di aver riscosso una tangente per un fin[illegible] agevolato del ministero dell'Agricoltura.

In quasi [illegible] pagine [illegible] Tar ha motivato la sua sentenza di accoglimento del ricorso di Bruschini, valutando la tormentata storia delle nomine che ebbe inizio il 23 ottobre quando il sindaco Piccini con una lettera invitò i deputati a rimettere il loro mandato al Comune. Poi, il travagliato [illegible] della notte del 17 novembre quando, dopo un'interminabile accesa seduta, il Consiglio comunale votò la nuova rosa dei deputati, Brandani, Mazzoni, Salvatici, Turchi. Statuto del Monte dei Paschi alla mano, i giudici del Tar fiorentino hanno ripercorso [illegible] quadriennio di incarico dei membri della deputazione che decorre dal giorno della prima adunanza.

Mazzoni della Stella

Ad alimentare le [illegible] sulla sostituzione dei deputati [illegible] munali, lo sfasamento temporale con gli amministratori bancari di nomina ministeriale, rimasti per anni [illegible] prorogatio fino alle nuove nomine del presidente Grottanelli de' Santi, [illegible] dei deputati Cappugi [illegible] Da Empoli decisi dal ministro del Tesoro solo a fine ottobre. Eccesso di potere, violazione della legge e dell'articolo 10 dello statuto del Monte dei Paschi: queste le motivazioni con le quali il Tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso [illegible] Bruschini, «respingendo» le decisioni del sindaco Piccini. «Sino [illegible] totale rin[illegible] dei componenti - si legge nella sentenza - la deputazione [illegible] nell'esercizio delle sue funzioni ed opera in regime di prorogatio secondo la testuale prescrizione statutaria».

Vittorio, quindi, di Bruschini che, prima della certezza dell[illegible] sua poltrona in deputazione, dovrà, comunque, attendere i 60 giorni previsti per l'esecutività della sentenza.

Antonella Leoncini

FLASH

Ici: per pagare domani [illegible] giorno

Scade domani il termine per [illegible] pagamento dell'Ici, la tassa che interessa milioni di proprietari di [illegible]. Le file alle poste [illegible] [illegible] banca dei giorni scorsi dovrebbero garantire il successo anche di questa operazione. Nonostante i mugugni sembra non essere stato accolto l'invito alla disobbedienza fiscale rivolto da più parti. Sorpresa positiva per chi [illegible] scelto [illegible] pagare ieri la tassa grazie al week-end estivo: nessuna coda [illegible] disponibilità del modulo per [illegible] versamento (a 800 lire). Secondo calcoli della Confedilizia, l'aliquota media nazionale Ici del 4,78 per mille. Fornendo questo dato il presidente dell'associazione, Corrado Sforza Fogliani, ha osservato che l'imposta supera i «limiti della tollerabilità».

«Decotti» alle stelle [illegible] mila miliardi

E' l'estate più calda per i «decotti» d'Italia, [illegible] oltre [illegible] mila miliardi [illegible] debiti [illegible] le banche. A tanto ammonta l'esposizione complessiva di 11 grandi gruppi privati italiani, che dovranno aspettare settembre per vedere la fine del tormento. Prima dell'esplosione [illegible] Ferruzzi, il gruppo dei «decotti» era centrato su un quintetto con debiti oscillanti tra i mille ed i 1500 miliardi di lire. [illegible] con l'entrata in scena dei signori [illegible] Ravenna, la classifica debitoria è andata in orbita: chi dice 31 mila miliardi di debiti, chi [illegible] parla di 35 mila.

Costruzioni, la Lega scrive [illegible] Ciampi

[illegible] presidente della Lega Cooperative Giancarlo Pasquini ha scritto una lettera [illegible] presidente del Consiglio Ciampi per de[illegible] la grave crisi [illegible] settore delle costruzioni dovuta al blocco della spesa pubblica. La domanda privata, che rappresenta circa il 70% [illegible] fatturato del settore, ha subito nei primi 5 mesi dell'anno un calo pari al 6,4%.

Partono da [illegible] vendite ex Iacp

E' di Marina di Ravenna il primo acquirente di un appartamento già appartenente al patrimonio dell'Istituto Autonomo Case Popolari.

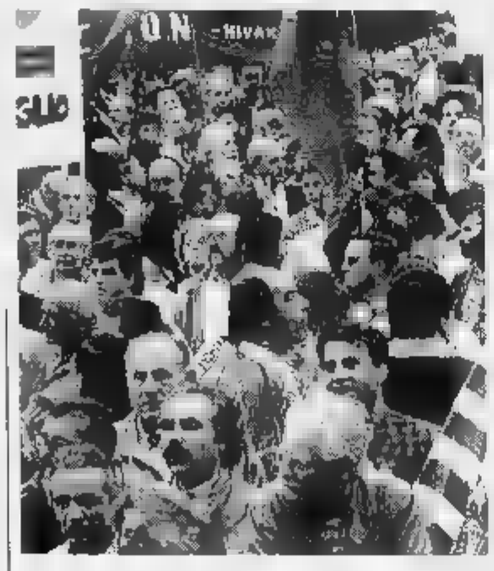
IL MALESSERE DELLE IMPRESE

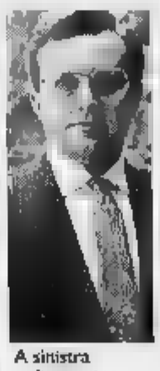
Parla Carlo Bava, presidente dei piccoli imprenditori torinesi

«Stato, concorrente sleale»

Salari, il sì vince ma è lite sugli integrativi

ROMA. Non preoccupano i sindacati le «bocciature» all'accordo sul costo-lavoro, [illegible] alcune grandi aziende. Il «sì», infatti, [illegible] riscuotendo schiaccianti successi. Nella giornata che ha registrato un prevalere dei [illegible] alla Fincantieri di Genova, alla Sevel di Pomigliano e alla Fiat di Cassino (57,4% contro, [illegible] [illegible] lavoro), [illegible] quasi tutti i posti di lavoro continua a prevalere a larga maggioranza il «sì». Secondo i dati diffusi dalla Cgil nazionale ieri i voti favorevoli [illegible] stati il 71,59% contro il 22,42% di contrari e il 6,06% di astenuti. Questi gli ultimi dati per regione (fra parentesi [illegible] percentuale dei «sì»): Basilicata (91,36%), Calabria (93,48%), Emilia (72,65%), Lazio (69,39%), Liguria (70,37%), Lombardia (63,95%), Marche (85,28%), Piemonte (67,17%), Puglia (83,69%), Sardegna (73,04%), Sicilia (96,86%), Toscana (72,58%), Campania (87,11%).





A sinistra un'immagine [illegible] sciopero. In alto Carlo Bava

TORINO. L'ingegner Carlo Bava, presidente [illegible] «piccoli» dell'Unione Industriale di Torino, il 22 luglio passa la consegne, ma [illegible] quest'ultima settimana del suo mandato [illegible] tira i remi in barca e non va in vacanza.

«Sono i problemi sul tappeto che non conoscono la "chiusura per ferie"» risponde. L'accordo [illegible] tre (sindacati, gover[illegible], imprese) sul costo-lavoro è però stato raggiunto e, seppur con qualche eccezione, anche le assemblee di fabbrica lo stanno approvando. Quali sono allora i problemi?

Alla vigilia dell'intesa le riserve della piccola-media industria erano molte. Vi sentivate emarginati. Mandaste anche un duro segnale alla Confindustria. Domanda: non è cambiato nulla?

«L'accordo non soddisfa nessuno, ma come tutti i compromessi non lascia sul campo vincitori e vinti, ma solo [illegible] alone di insoddisfatti».

Che cosa vi preoccupa?

«E' una cornice che va riempita. Dipende con che spirito lo [illegible] fa. Semplifico. La generalizzazione degli integrativi nella piccola impresa sarebbe una rovina: prolifica [illegible] conflittualità permanente. Il sindacato è fondamentale, ma o produciamo reddito insieme, aziende e lavoratori, o si privilegia la "distribuzione del reddito". Mi domando: quale reddito se non c'è più?».

Un problema di busta-paga?

«Non ci sono margini di tenuta: [illegible] piccola impresa è scarsamente capitalizzata, rapinata dalle banche, penalizzata da costi crescenti. C'è l'impegno del governo a fiscalizzare parte degli incrementi salariali. Quanto? Quando lo sapremo daremo un giudizio».

E i contratti interinali?

«L'affitto di manodopera va bene, l'insegna la Francia. Ma come? Siamo a un altro ri[illegible] di decisioni. E c'è il rischio che riguardi solo alti profili professionali: non toccano la piccola impresa e servono ben poco a creare maggior occupa[illegible]

L'accordo, anche fosse il migliore, non è tutto. Avete un problema di soldi.

«E' vero. La crisi di liquidità rischia di inchiodare [illegible] sistema produttivo».

Un ritornello: abbassare i tassi?

«Senz'altro, ma non basta. Anche se il tasso di sconto scende, le banche fanno pagare oltre [illegible] 50% in più del tus, raschiando le ultime risorse del sistema produttivo. Risorse che di questo passo rischiano di assottigliarsi sempre più. C'è una vasta fascia di "piccoli" che vede compromesso [illegible] reddito d'impresa [illegible] si sta mangiando il capitale».

Allora volete più soldi dalle banche?

«La questione non si risolve solo con più credito, ma trasferendo i finanziamenti dal breve al medio-lungo termine. Come favorendo l'investimento delle famiglie nelle imprese: un primo passo c'è stato: l'approvazione dei fondi chiusi. Ma il vero nodo è la concorrenza sleale dello Stato che drena risparmio alle famiglie, alle imprese, al "sistema Italia" con una valanga di titoli: Bot, Cct, Btp, eccetera, sono una toppa per i debiti dello Stato, ma non creano certo ricchezza né posti di lavoro».

Dobbiamo fare anche i conti con l'Europa...

«Sì. [illegible] le imprese rischiano nuovi vincoli all'italiana».

Cioè?

«Direttive Cee che l'Italia ha "dimenticato" [illegible] recepire, [illegible]me quella del marchio sui macchinari, col risultato di penalizzare il prodotto italiano rispetto alla concorrenza europea. O [illegible] direttive che Roma "interpreta" in modo burocratico [illegible] bizantino».

Un esempio?

«Sicurezza degli impianti. Nessuno [illegible] contesta, ma qui si sta studiando un sistema che comporta vincoli burocratici pesantissimi e difficili da rispettare. E' un po' come il "740": [illegible] maggioranza della gente è pronta [illegible] pagare le tasse, [illegible] vorrebbe capirci qualcosa».

Francesco [illegible]

Una casa al mare?

COSTA POCO, COSTA AZZURRA.

NON VI PARE VERO? VENITE A TROVARCI E VI CONVINCERETE: STUPENDE OPPORTUNITA' IMMOBILIARI NELLE PIÙ AMBITE LOCALITA' FAMOSE IN TUTTO IL MONDO, DA MENTONE A SAINT TROPEZ, ATTENDONO SOLO DI ESSERE VISITATE. DOPO DI CHE' SARETE VOI STESSI A CHIEDERCI UN MUTUO [illegible] L'ACQUISTO. ESAGERATO? NO, PERCHE' SAPPIAMO QUELLO CHE PROPONIAMO E COME LO VENDIAMO. COSTA POCO IN COSTA AZZURRA: VENITE?

MUTUI PERSONALIZZATI 8,75 %

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE e Marc Matois Invest

Per informazioni: ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE Via Rocca De' Baldi 90/F TEL.011/66 35 440

APERTO TUTTO AGOSTO CON PERSONALE IN LOCO N. DIRETTO: 0033-93 80 91 11

MARC MATOIS INVEST 8, Avenue Félix FAURE 06000 NICE (Piazza Massena)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

LGI. 663 5440 S. Paolo termoascensore ingresso camera lineto angolo cottura bagno L. 93 milioni dilazionabili.

LGI. 665 5460 via [illegible] Santa presso ufficio ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni dilazionabili.

IMPRESA vende tre su Ventimiglia e via Nizza nuova costruzione ultimi alloggi signorili 2 camere angolo cucina doppi servizi. Visite in cantiere portengo sabato mattina Tel 810 369.

IMPRESA vende ultimi alloggi in costruzione zona Francia salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda box. B.L. 434.2977.

Al nuova costruzione [illegible] Giardini Reali impresa vende alloggi signorili salone 2/3 camere cucina bisevizi box mutuo permute Tel 857.106

[illegible] centro in palazzo [illegible] ultimo piano prestigioso salone 2 [illegible] cucina servizi terrazzo Tel 508.646

INTERCASE corso Duca degli Abruzzi (Politecnico) signorile mq 150 circa parzialmente da ristrutturare. Tel 508.646.

INTERCASE corso Galileo Ferraris stabile signorile con portineria salone 3 camere cucina bisevizi. Tel 508 646

INTERCASE corso Racconigi (presso) stabile nuova costruzione alloggi salone 2/3 camere cucina bisevizi. Tel 508 646

INTERCASE corso Tassoni presso stesso stabile panoramici alloggi di 55 e 95 mq eventualmente arredabili Tel 508 646

INTERCASE Gran Madre in palazzina di foggia di ingresso salone camere cucina bagno ristrutturato Tel 508 646

INTERCASE zona semicentrale in stabile di pregio monolocali da reddito ristrutturati Tel 508 646

[illegible] **INTERIM** A via Ganaz libero piano alto 2 camere cucina bagno posto auto mq 75 L. 175 milioni Tel 011 599 792 - 504 751

INTERIM B corso Vittorio libero piano alto salone 2 camere cucina bagno posto auto Tel 011 599 792 - 504 751

INTERNOS 434 7286 libero via Borgaro ampio camere bagno termoascensore epoca casa 1966 L. 126 milioni

INVESTITALIA corso Turati presso Maurizio in palazzo d'epoca soleggiato mq 180 da ristrutturare 3° piano L. 530 milioni Tel 24 ore su 24 al 568 1934

INVESTITALIA in via Bertola con affaccio su piazza Arbarello elegante alloggio mq 260 con terrazzo coperto piano 5°. Tel 24 ore su 24 al 568.3924

[illegible]
vende in elegante palazzina con giardino all'inizio pedonale di corso Galileo Ferraris, 3 importanti appartamenti da 330 mq cadauno, anche divisibili. Box auto. Trattative riservate. Tel. 668.1674.

ITALIA '61 libero prestigioso fronte collina panoramico salone 3 camere cucina bisevizi box permute Esim 480 135

ITALIA '61 libero signorile soggiorno 3 [illegible] cucina bisevizi in ottimo stato termo autonomo mq 90. I.T.I 319 2332

LA DE-GA spa vende alcuni mansardati stesso [illegible] in zona centrale varie metrature. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 817.8174.

L.B.A. 748.396 vende in Torino via Cernaia alloggio libero di 90 mq da ristrutturare in casa d'epoca con portineria.

L.B.A. 748.396 vende in zona Parella alloggio libero di camera cucina e bagno interamente ristrutturato

LIGURIA [illegible] piazza Vittorio [illegible] tro con bagno e [illegible] ristrutturata L. 10 milioni e mutuo TC 473 [illegible]

LIBERO A [illegible] Rosselli [illegible] 3 camere lineto cucinino bagno bellissimo L. 120 milioni e mutuo TC 473.0886.

LIBERO A via Reiss 3 camere cucina servizi [illegible] 2° piano III ristrutturare L. 40 milioni mutuo TC 473 0886

LIBERO A via Po Centro piccola con bagno e cucinino 2° piano bella casa L. 25 milioni e mutuo TC 473.0886.

LIBERO A via Stradella Madonna Campagna camere cucina bagno termo autonomo L. 25 milioni e mutuo TC 473.0886.

LIBERO A via Verolengo Lucento 2 camere cucina bagno 2° piano come nuovo L. 30 milioni II mutuo TC 473.0886.

LIBERO corso Belgio vende alloggio composto da 2 camere cucina ingresso bagno camera ottimo stato Tel 485.255

LIBERO corso Chieti a L. 115 milioni disponibile ristrutturato 2 camere cucina bagno 3 aria, Emmedue 562 8487.

LIBERO corso Emilia (Lungo Dora) ristrutturato soleggiato 2 camere cucinetta bisevizi Eccocasa 568 3508.

LIBERO corso Peschiera vista collina finemente ristrutturato 3 camere cucina bagno Tel 0337 225 276.

LIBERO presso corso Traiano camere lineto cucinino bagno L. 109 milioni sulciemi L. 20 milioni Tel. 530.163

[illegible] salone 2 camere cucina bagno lavanderia tutto [illegible] anno L. 180 milioni corso Umbria [illegible] 5628487.

[illegible] via Caprolo/Frejus piano alto ingresso 2 camere lineto cucinino servizi L. 175 milioni. Sogiecom 437.4744.

LIBERO via Cabella camere lineto cucinino 4° piano termo ascensore L. 115 milioni Tel 562 7581

LIBERO via Isonzo/Peschiera in bella casa ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 183 milioni Sogiecom 437 4744

LIBERO via Susa vendo splendido alloggio angolare di 2 camere cucina ingresso bagno e cantina Tel 485.255

LUCIANA VOLA Cit Turin in bella casa d'epoca appartamento mq 170 [illegible] ristrutturare posto auto. Tel [illegible] 1365

LUCIANA VOLA corso Massimo in [illegible] signorile splendida vista mq 260 su 2 livelli grande terrazzo Tel. 436 1555.

LUCIANA VOLA Cit Turin in bella casa d'epoca appartamento mq 170 [illegible] ristrutturare posto auto. Tel [illegible] 1365

LUCIANA VOLA corso Massimo in [illegible] signorile splendida vista mq 260 su 2 livelli grande terrazzo Tel. 436 1555.

LUNGO PO ANTONELLI via Oropa libero 3 camere lineto cucinino servizi box auto Immobiliari Associati 318 6868.

MADONNA DI CAMPAGNA (via Gattinoni) attico libero 2 camere cucinetta bagno L. 150 milioni Vianelli & C. 562 8613

MANSARDA abitabile zona Statuto angolo cottura bagno eventuale ottimo reddito dilazioni. Tel 433 7783 Centralcasa

MANSARDA corso Vittorio Stabile signorile con ascensore ristrutturata 75 mq. Gruppo Fondiario Immobiliare 668 7456.

M. CASE 776 1642 corso Massimo d'Azeglio (via Cervino) libero ingresso 3 camere cucina servizi permuta L. 180 milioni

M. CASE 776 1642 via Lessona presso libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Prezzo interessante

MILLEFONTI via Genova libero come nuovo doppi ingressi salone 2 camere lineto cucinino 2 bagni L. 350 milioni Feilla & Bertinetto 741.2674

[illegible]
(Borgo S. Pietro) impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115: salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, 3° piano L. 360.000.000. Tel. 668.1834 - 6336 213.361.

MONOCAMERA presso piazza Adriano fronte giardino bagno angolo cottura L. 48 milioni dilazionabili. Tel 436.8118

OTTIMO appartamento salone 2 camere lineto cucinino bagno cantina Casabianca 660 2252

PALAZZO Castello corso Francia ingresso living nel salone 2 camere cucina 2 bagni piano 5° ascensore box Silpa 616 647

PARELLA (via Capelli) libero 5° piano camera cucina bagno (mq 30) L. 105 milioni dilazioni Edilcase 561 3535

PERSONALCASE 218.4115 Barriera Milano libero ampio 2 camere lineto bagno ottimo stabile L. 177 [illegible]

PERSONALCASE 218.4115 Borgo Vittoria libero ottimo 2 camere lineto cucinino bagno L. 139 milioni rateizzabili.

PERSONALCASE 218.4115 corso Francia casetta indipendente finemente ristrutturata mq 50 L. 118 milioni rateizzo

PERSONALCASE 218.4115 via Breglio libero 2 camere lineto bagno 4° piano ascensore ottimo stabile L. 177 milioni

PERSONALCASE 218.4115 via Cigna presso libero [illegible] camera cucina 2 bagni ristrutturato L. 112 milioni

PERSONALCASE 329.0041 S. Rita libero 2 camere lineto cucinino bagno termoascensore mutuo dilazioni

PERSONALCASE 329.0041 Venchiglia via Oropa ristrutturato salottino cucinetta camera bagno termoautonomo

PERSONALCASE 329.0194 [illegible] Treviso libero recente camera lineto cucinino bagno ottimo stabile signorile

PERSONALCASE 562.7877 [illegible] mansardato zona Parella [illegible] recente L. 98 milioni anche senza anticipo.

[illegible] 7877 S. Paolo libero da ristrutturare 2 [illegible] cucina bagno L. 85 milioni dilazionabili

PERSONALCASE [illegible] via [illegible] Re libero salottino 2 camere [illegible] box giardino L. 290 milioni

PERSONALCASE 562 7877 via S. Ottavio libero camera cucina bagno L. 75 milioni anche senza anticipo.

PIAZZA Barcellona presso libero a L. 118 milioni 2 camere cucina bagno e mansarda tutto nuovo Emmedue 562 8487

PIAZZA Bernini libero signorile salone 2 camere cucina bisevizi mq 120 ottimo finestre I.T.I. 319 2332

PIAZZA Marmolada signorile soggiorno 2 camere lineto cucinino bagno piano alto panoramico Casavia 248 9500

PIAZZA Rezia libero salone 2 camere cucina bisevizi mq 140 ingresso portineria. Dilazioni I.T.I. 319 2332

PIAZZA Rivoli adiacenze libero signorile ingresso salone camere cucina bagno ripostiglio cantina Tel 537 333

PIAZZA SABOTINO

via Monginevro in ottimo posizione libero 2 camere ampia cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 67.67.

PIAZZA S. Rita libero luminoso 4° piano camere lineto cucinino ingresso e servizi Diacomo 593 629 - 593 652

PIAZZA Statuto [illegible] B bella [illegible] d'epoca ingresso 2 camere cucina pensili ristrutturato Tel 437 3440

PIAZZA Statuto ristrutturata impresa vende alloggi soggiorno due camere cucinetta doppi servizi edificio d'epoca completamente ristrutturato a partire da 320 mila lire. Tel ore ufficio 434 3226

POZZO STRADA attico via Monginevro ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo mq 95 Silpa vende 616 647

POZZO STRADA via Val Lagarina ingresso camera cucina bagno ripostiglio mq 45 Silpa 616 647

PRECOLLINA corso Moncalieri ingresso 2 camere cucina bagno mansarda collegabile Gruppo Fondiario 668 7456

PRECOLLINA corso Moncalieri villa ristrutturata salone pranzo cucina 3 camere servizi taverna lavanderia box giardino su 4 lati mutuo Tel 621 660

PRECOLLINA in ristrutturato soggiorno cucina 3 camere 2 bagni taverna/lavanderia mansarda terrazzo 2 posti auto giardino condominiale Studio 521 2272

PRECOLLINA libero prestigioso ingresso salone 2 camere cucina bisevizi box giardino Persanti 434 7525

PRESTIGIOSA villa in costruzione in posizione esclusiva rara opportunità trattativa riservata La Cittadella 436 6402

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio 811 [illegible] propone in Crocetta soleggiato appartamento di salone, studio, pranzo 6 camere cucina servizi cantina e soffitta.

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio 811 [illegible] propone in Crocetta soleggiato appartamento di salone/pranzo ottima cucina 3 camere 3 bagni box.

SPAI A via Conte Verde, appartamento in casa d'epoca ristrutturata ampio terrazzo. Disponibile box/posto auto Consegna dicembre '94 Tel 436 1002

SPAI B via Conte Verde mono/bilocali completamente ristrutturati. Disponibile box/posto auto Consegna dicembre '94 Tel 436 1002

SPAI C 60/65 mq prestigiosi miniloggi [illegible] B stabile [illegible] ristrutturazione zona Cit Turin possibilità box (lire [illegible] Tel. 434.6829

SPAI D adiacenze piazza Arbarello appartamento mansardato in ristrutturazione, alto standing, mq 161, ampio balcone, possibili posti auto Tel 541 540 - 812.7177

S. PAOLO libero via [illegible] camere lineto cucinino servizi piano [illegible] Immobiliari Associati 318.6868.

S. RITA in via tranquilla ingresso 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato affare L. 280 milioni Tel 698.0301

S. RITA libero camera lineto servizi ingresso recente 2° piano ascensore buono stato. Venelli & C. 562.8613

S. RITA libero semiattico 2 [illegible] lineto cucinino ingresso bagno angolare 3 [illegible] L. 178 milioni. Casesi 647.2425/6

S. RITA piano alto soggiorno cucinetta camera bagno buona posizione doppi ascensori Mediocase Gruppo 385.9070.

S. RITA signorile recente ingresso sala cucina camera bagno ottimo stato L. 230 milioni Studio Alleato 386.544

S. RITA su corso piano alto libero soggiorno 2 camere cucina 2 servizi Consulcasa vende affare Tel 771 0226

S. SALVARIO signorile recente libero salone 3 camere lineto cucinino 2 bagni 6° piano mq 175 Abitat 749 3535

TAIT 562 3931 attico in corso Vittorio libero 3 camere [illegible] cucinino bisevizi terrazzo panoramico

TAIT 562.3931 libero presso [illegible] Siracusa (via Castelgomberto) 3 [illegible] cucina ingresso bagno ascensore

TAIT 562.3931 libero [illegible] piazza Carducci signorile recente rinnovato camere soggiorno cucinino bagno

TAIT 562 3931 zona Crocetta (presso Politecnico) libero stesso [illegible] mono/bilocali minimo contanti

TORINO

corso Trajano impresa vende alloggio di: salone, cucina, 2 camere da letto doppi servizi. Piano 3° L. 240.000.000. Tel. 668.1834.

[illegible] in palazzina liberty in [illegible] razione alloggi [illegible] metratura giardino Gruppo Fondiario 668 7456.

VANCHIGLIA

via Sutter libera luminosa ingresso 2 camere lineto cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 67.67.

VENDESI corso [illegible] Sebastopoli 115, mq 110 vani 5 piano rialzato, prezzo interessante Tel 309.0017 316.6518.

VENDESI libero ampio bilocale composto da ingresso cucinino lineto camera ripostiglio bagno cantina. 2 alle 4 balconi Tel 527 3317 ore serali

VIA Cibrario signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi piccolo giardino a posto auto Gruppo Fondiario 668 7472

VIA Ellero ampio appartamento di signorili no 2 camere cucina doppi servizi ascensore Carlo Alberto 581 1800

VIA Filadelfia adiacenze libero ampio 6 camere lineto cucinino servizi Immobiliari Associati 318 6868.

VIA GANDINO 41

(corso Grosseto) nuova costruzione signorile ultimi alloggi varie metrature ristrutturo di prestigio volendo box. Visite in cantiere tutti i giorni 15/13; 16/19. Per informazioni Consorzio 434.3437.

VIA Genova alloggio libero ingresso salone 2 camere cucina bagno mq 120 Silpa vende 616 647.

VIA La Chiusa [illegible] propone interessanti appartamenti/uffici varie metrature tra 4% mutuo I.T.I. 319.2332.

VIA Matteralli libero [illegible] 2 camere lineto [illegible] servizi [illegible] Immobiliari Associati 318.6868

VIA MONGINEVRO

appartamento di soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, lavanderia, mansarda collegata box auto. Consegna autunno 1994 Mutuo Edilcase 561.3535

VIA Ormea libero recentemente ristrutturato mq 80 termodiscensore L. [illegible] milioni dilazionabili affare. I.T.I. 319.2332.

VIA Ormea presso piazza Graf libero proponiamo ingresso 3 camere cucina servizi ascensore S.I.A. 561.7832

VIA Palestro proponiamo a L. [illegible] milioni libero 3 camere cucina bagno mq 80 mutuo a dilazioni I.T.I. 319 2332

[illegible]
presso via Bellfiore libero signorile soggiorno 2 lineoli cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 67.67.

VIA RIMINI

Largo Re Artemide libero recente soggiorno/living 2 camere cucina bagno box. Gabetti vende 67.67.

VIA ROMA

via Arnivesenaz 3 vendiamo prestigiosi appartamenti ed uffici liberi da 80 a 270 mq. Personale in loco 10/12.30. Gabetti 67.67.

VIA Stacchi libero ingresso soggiorno 3 camere cucinotto bagno ristrutturato L. [illegible] Studio Pedone 812.7420 r.a.

VIA Salerno libero in stabile ristrutturato camera cucina bagni termoautonomo L. 58 milioni. I.T.I. 319.2332

VIA Servais in [illegible] proponiamo salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo posti auto S.I.A. 561 7832

VIA S. Marino presso [illegible] Unione ingresso (grande) camera cucina bagno ripostiglio 2 aria buono stato. tel 776.7807.

VIA Veneria villa a schiera salone 2 camere cucina servizi lavanetta [illegible] pianta. Dario Alberto 561 1800

VIA Ventimiglia ingresso 2 camere lineto cucinino bagno 2° piano mq 80 box Silpa vende 616 647

[illegible]
libero panoramico ingresso 2 camere lineto cucinino bagno L. 280 milioni Feilla & Bertinetto 741.2674

VIA VIGLIANI 24 ISOLA RESIDENZIALE DI MIRAFIORI 'LA CAVALLIERA'

appartamenti signorili salone 2/3 camere cucina doppi servizi box auto consegna autunno 1993 dilazioni con interessi al 6%

PERMUTE

EDILCASE TEL. 561.3535

VIBERTI

via Foscolo libero piano alto signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 67.67.

ZONA [illegible]

ultima irripetibile opportunità indipendente 3 camere cucina bagni L. 115 milioni. Gabetti vende 67.67.

TORINO PROVINCIA

A. N. PORTICO Moncalieri panoramico ingresso 2 camere lineto cucinino bagno mutuo permute Tel. 817.7666.

A. N. PORTICO Settimo Mezzi [illegible] rustico da ristrutturare su 2 piani ampio terreno dilazioni. Tel. 817.7666

A. N. PORTICO S. Raffaele Cimena recente villa indipendente giardino indipendente su 2 piani Tel 817 7666

A. SANGANO ville in costruzione con terreno su 1 piano salone cucina 2 camere 2 servizi mansarda. Emmedi 349 9693

A. S. [illegible] AL CAMPO villette schiera con giardino privato in costruzione a appartamenti in palazzina [illegible] costruzione [illegible] 011 246.3722.

A. VENARIA VILLA

dal '700 con giardino elegantemente ristrutturata mq 300 affare L. 485 milioni. Ergocasa 566.266.

A. VINOVO prossi ranch di 300 mq abitabili stalle piscina 25 mq mq terreno cinto ottimo affare Mederi 772.4084

A. 140.000.000 Pinerolese in campagna a 3 km dal [illegible] casa ristrutt di mq 150 abitabili con giardino. 'La Borsa' 368.482

A. 250.000.000 Casella in palazzina soggiorno cucina 2 camere bagno box doppio orto privato. 'La Borsa' 368.482.

A. 700.000.000 Ile [illegible] e Pinerolo collinare panoramica villa prestigiosa in villaggio con club house piscina e tennis 'La Borsa' 368.482.

ABITABILE subito Val di Susa villa panoramica sala 3 camere cucina 2 bagni giardino L. 155 milioni. Oggeri 689 2728

AFFARE Orbassano ultimo alloggio prezzo ribassato nuovo sala 2 camere cucina servizi box zona residenziale pronta fine '93 L. 270 milioni Pragma 903 4534

AFFARONE Avigliana a L. 300 milioni villa schiera recentissima vista lago mutuo a permuta. Tel. 437.3440

AFFARONE

villa in prossima panoramicissima 800 mq, parco 3000 mq ristrutturo di prestigio. Studio Barriera 300.868.

AMASCA vicinanze libero 3 camere cucina bagno termoautonomo L. 5 [illegible] rate mensili Tel 0121 795 121

[illegible] **PARRI** 537.016 libera villa in Nichelino su 2 piani indipendente su 4 lati mq 130 giardino mq 1500 circa

ALPIGNANO CASE Cantavena casetta 3 [illegible] mera cucina bagno conte L. 10 milioni a rate pari affitto Tel. 771.2220

[illegible] **DUE** Chivasso casetta [illegible] 2 camere cucina servizi conte L. 10 milioni a rate mensili Tel. 771.2220

ALPIGNANO CASE Orbassano casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi giardino mutuo permuta Tel 771 2220

ALPIGNO CASE Villanova villetta indipendente 4 [illegible] cucina bisevizi prato L. 210 milioni Tel 771 2220

ALPIGNANO ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi box [illegible] mutui permute. Tel. 434.5758.

ALPIGNANO nuovo signorile vendesi mq 115 salone due camere cucina doppi servizi Studio Danilo tel 562 0163

ATHENA 500 610 Chieri casonale indipendente vendo villetta/e ampia metratura lettore lineo L. 294 milioni permute

ATHENA 500 610 Scuola casonale in posizione collinare su 2 piani ferili lettore ampia metratura L. 180 milioni.

AVI[illegible] ville a schiera in costruzione salone 3 camere cucina bisevizi giardino Grimaldi [illegible] 858 1333

BARDONECCHIA impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

[illegible] centrale signorile [illegible] investimento ingresso cucina abitabile camera ristrutturo. Grimaldi 505.817.

BELLA EPOQUE

Il Antonino di Susa collinare porzione di villa in stile mq 382 abitabile 4 pegni [illegible] stallo mq 1500 giardino affare L. 400 milioni Feilla & Bertinetto 741 2674

BIMAR Candiolo ingresso 2 camere cucina bagno cantina box posto auto recente Tel 434 5758

BIMAR Collegno libero ingresso salone 2 camere cucina bisevizi 3 aria termoascensore Tel 434 5758

BIMAR Moncalieri ingresso soggiorno 2 camere cucina bisevizi cantina box 5° piano ascensore Tel 434 5758

BIMAR Rivoli signorile libero ingresso soggiorno 2 camere cucinetta bagno cantina mutuo Tel 434 5758

BIMAR Vaiano libero recente stabile ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina box mutui Tel 434 5758

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prende in vendita Speranda posizione Tel. 011 561 1137 - 0122 831 251

BUTTIGLIERA ALTA panoramica villa indipendente 6 vani bisevizi giardino box L. 530 milioni Grimaldi/Pinerolo 968 1333

CANAVESE interessante cascina casetta corpi paese 3 vani servizi L. 15 milioni + rate L. 300 mila mensili I.T.I. 319 2332

CANDIOLO villa a schiera nuova signorile 5 vani bisevizi giardino box L. 430 milioni Grimaldi/Cantieri 640 8326

CASA indipendente a 25 km da Torino centro paese pronta consegna salone 3 camere cucina bisevizi box 2 auto giardino L. 281 milioni Pragma 903 4534

CASA rustica 15 minuti Torino indipendente 4 vani su 2 piani mq 1000 orto L. 78 milioni dilazionabili. Tel 530 163

CASELLE appartamento di 3 camere cucina servizi con giardino privato in piccola palazzina affare Tel 698.0301

CASETTA presso Cirié cucina soggiorno 2 camere bagno tutta ristrutturata orto L. 75 milioni tutto mutuo Tel 437 4248

[illegible] rustica presso Cavagnolo da ristrutturare possibilità 8 vani servizi orto affare L. 45 milioni Tel 436 8741

CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni + rate mensili Tel 771 2220

CASTAGNOLE LANZE casa indipendente salone 3 camere cucina doppi servizi giardino mq 1200 Grimaldi 505 817

CASTELNUOVO villetta recente libera 200 mq abitabili 7000 mq terreno L. 155 milioni Tel. 434 5758

CAVAGNOLO presso rustico ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno mansarde giardino + Gli 663 5440

CERES Val di Lanzo alloggi nuovi 46/80 mq termo autonomo posizione panoramica da L. 62 milioni Comm 447 5334

CHIERI cohna casonale con progetto ristrutturazione 400 mq abitazione 250 mq servizi 7000 mq terreno 011 776 7807

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box termoautonomo consegna autunno '94 tra 4% Meta Casa 921 2388

COLLEGNO Borgata Paradiso 2 camere lineto cucinino bagno ripostiglio e cantina. G.E.A. 562.9939.

COLLEGNO libero recente salone 2 camere cucina bisevizi box zona residenziale affare L. 223 milioni Tel 431 0123

COLLEGNO libero signorile 10° piano panoramico salone 3 camere cucina bisevizi 2 box ampi balconi giardino permute Mediocase Gruppo 385 9070.

COLLEGNO recente signorile ingresso tele 2 camere cucina servizi box a posto auto ottimo prezzo Pragma 903 4534

CUMIANA splendida ristrutturazione palazzo d'epoca appartamenti da 75 mq a 160 mq box Carlo Alberto 561 1800

DUE ville schiera bellissima campagna Pecetto con 2000 mq giardino circostante Germani 812 5145

FARILLA & BERTINETTO 741 2674 libero Collegno corso Antony recente mq 80 ingresso salone camere lineto cucinino bagno L. 220 milioni dilazionabili

POGLIZZO CANAVESE prenotiamo villa a schiera in costruzione permute da L. 295 milioni M. Casa 011 778 1642

GIAVENO

[illegible] villa a schiera con giardino privato a mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO villa panoramica in [illegible] immersa sul verde mq 200 su 1 piano [illegible] mq 1300 Tel 011 908 6980.

GRUGLIASCO corso Silvertini ingresso 2 camere salone cucina servizi balconi giardino Tel 434 [illegible]

[illegible]
libero cantina Torino [illegible] camere doppie cucinino servizi. [illegible] bolli vende. Tel. 67.67.

GRUGLIASCO

via Sauro 79: app[illegible] di 3 camere cucina servizi e L. 130 milioni. Gabetti vende. Tel. 67.67.

IMPRESA vende ultima villa, appartamenti attici in La Cassa a 13 km da Torino Ottima rifinitura tra 4% permute, mutui dilazioni fino al 70% consegna 12/93. Visite in cantiere tutti i giorni e domenica Tel 562 9081 562 2838

INTERIM Grugliasco palazzina in costruzione appartamenti da mq 105 a mq 140 ottime finiture consegna fine anno Tel 011 599 792 - 504 751

IVREA

in prestigiosa residenza, posizione centralissima e immersa nel verde proponiamo ville unifamiliari, giardino individuale, finiture architettoniche di alta qualità. Tel. 011 561.1137.

LA DE-GA offre ville alloggi con giardino e terrazzetta sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina Telefonare ore ufficio 817 8174

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutuo agevolato. Per informazioni Telefonare ore ufficio 817 8174

LAURIANO PO villetta libera 3 lati su 2 piani tetto conte mq 200 giardino mq 4000 L. 275 milioni + I.T.I. 319.2332

L.B.A. 748.396 vende in Leini centro ultime ville libere su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio pronte consegna

[illegible]
villa libera ottimamente salone 3 camere cucina bisevizi ampio terrazzo box. Gabetti vende. Tel. 67.67.

LUCIANA [illegible] Revigliasco recente villa unifamiliare rifinitissima [illegible] su più livelli più zona servizi Tel 436.1365.

LUGERNA panoramica indipendente casa in pietra 6 camere cucina servizi giardino tenuta ITI 0121 374.222.

MONCALIERI (centrale) libero salottino 2 [illegible] lineto doppi servizi [illegible] auto L. 280 milioni Vianelli & C. 562.8613

MONCALIERI centro storico via S. Martino in palazzotto d'epoca in ristrutturazione ampio prestigioso su 2 livelli terrazzo vista eccezionale no 4% mutuo Tel 821 660

MONCALIERI collinare 7 camere cucina ingressini 2 bagni terrazzo 60 mq box 2 auto L. 380 milioni Casesi 647 2425/6

MONCALIERI piazza Municipio in casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina L. 510 milioni Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI precollina prestigioso panoramico in complesso residenziale salone 3 camere cucina bisevizi ampio terrazzo 2 box auto. Euroid 581.8777

MONCALIERI recente ingresso camera cucinino bagno L. 35 milioni più mutuo Tel 434 5758

[illegible] 2 camere cucina bisevizi box termoautonomo giardino permute Mediocasa Gruppo 385.9070

MONCALIERI

via Bellini vendiamo in [illegible] appartamento libero ristrutturato di 3 vani. Gabetti 67.67.

MONCALIERI villetta recente salone 3 camere servizi box taverna/lavanderia mansarda L. 480 milioni mutui. Tel. 434.5758

MONCALIERI

zona Pivinal vile a schiera in costruzione consegna settembre 1994. Gabetti vende. Tel. 67.67.

MONTALDO

[illegible] Chieri in prestigiosa collinare casetta indipendente con terreno. Gabetti vende. Tel. 67.67.

MAURO ad acqua a Foglizzo adatto per bilocali/taverna ristorante tipico agriturismo ampio terreno corpo unico. Possibilità energia autonoma Tel. 505.000.

NICHELINO centro in costruzione alloggi di varie metrature Royal Palace prezzi affare tra 4% mutui Tel. 821.660

NICHELINO centro piano alto 2 ampie camere unico cucinino bagno 80 mq L. 115 milioni A&D 534 162 - 535 402

NICHELINO IN COSTRUZIONE

villaggio Golden Green in palazzine nel verde alloggi tipo soggiorno cucina di semplice 2 camere servizi giardino posto auto a partire da L. 210 milioni vendo mansarda box tra 4% mutui Francese Costruzioni 680 8580 r.a.

NICHELINO

zona Cressera impresa vende alloggi prestigiosi, mq 95 L. 170.000.000. Tel. 668.1834.

OCCASIONE L. [illegible] al mq villa in costruzione indipendenti con giardino mq 500 km 15 Torino Tel. 812.5665

ORBASSANO adiacenze libero soggiorno 2 camere lineto bisevizi grande terrazza (TI 0121 374 222.

ORBASSANO centro fronte piazza libero salone 3 [illegible] lineto cucinino doppi ingressi bisevizi ITI 0121 374 222.

ORBASSA[illegible] libero recente ingresso 2 camere lineto cucinino servizi box auto [illegible] Emmebi 348.9693

OULX imminenti pronta alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel 011 561 1137 - 0122 831 251

PASSERANO valida casetta sulle alture in ampio terreno recintato mq 2000 L. [illegible] milioni. I.T.I. 319 [illegible]

PECETTO centro libero in lussuosa palazzina soggiorno salottino camere [illegible] terrazze Tel 562 9031.

PECETTO

centro paese libero 3 camere cucina bagno (mq 105) a box auto L. 220 milioni dilazionabili. Edilcase 561.3535

PIANEZZA San Pancrazio recente salone 2 camere cucina terrazzo box doppio L. 240 milioni. Oneto 501 373

[illegible] COLLINA

San Pietro [illegible] Lavorino villa unifamiliare prestigiosa con ampio giardino. Gabetti vende. Tel. 67.67.

[illegible] sola pedonale libero ultimo piano su 3 livelli, salone [illegible] terrazzo ITI 0121 374 222.

PINEROLO libero precollina panoramico 2 camere cucina e servizi box L. 185 milioni ITI 0121 374 222

PINEROLO prossimo rustico collinare interamente da ristrutturare 4 vani cantina L. 17 milioni Tel 0121 795 121

PINO privato vende alloggio su due piani panoramico centrale di 3 camere salone cucina doppi servizi giardino box Tel dopo le ore 20.00 al n. 842 748

PINO TORINESE alloggio su 2 piani recupero di cascina parzialmente ristrutturata salone studio pranzo cucina lavanderia bagno ripostiglio giardino portico posto auto cantina. Piano 1° 4 camere 2 bagni spogliatoio molto ben ristrutturato libero fine '93. Studio Pedone 812 7420 r.a.

PINO Viale Cappi vendiamo casa semindipendente perfettamente ristrutturata salone 3 camere cucina servizi box lavanderia mutui permute Tel 434 5758

PIOSSASCO alloggio recente mq 140 con mansarda 60 mq box doppio giardino L. 290 milioni Oneto 501 573

PIOSSASCO precollina libero 2 camere cucina servizi L. 60 milioni + mutuo ITI 0121 374 222

PIOSSASCO villa nuova 2 piani + mansarde salone 3 camere, accessori taverna/lavanderia box 2 auto ITI 0121 374 222

PRADLELATO in spica residenza ampio monolocale, servizi, terrazzo, box ITI 0121 374.222.

PRECOLLINARE villa fine '700 a 16 km dal centro 380 mq 9 livelli terrazza giardino a parte rustici annessi L. 820 milioni. Tel. 771.0226 Consulcasa

PRIMISSIMA collina S. Mauro intermedia mq 105 per piano su 3 piani [illegible] giardino Immobiliare S. Mauro 822 3636

REANO CENTRO

grossi Municipio proprietà di casa indipendente su 3 lati. L. 180 milioni. Gabetti vende. Tel. [illegible]

[illegible]
casa libera centrale signorilmente ristrutturata con giardino e box auto [illegible] vende. Tel. 67.67.

RIVA DI CHIERI [illegible] ristrutturata soggiorno 3 camere camerata cucina 2 bagni box giardino mutuo I.G.I. 663.5440.

RIVALTA nuovissimo salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio 4 balconi giardino L. 370 milioni Sogecom 437 4744

RIVALTA villa unifamiliari in costruzione 2/3 camere soggiorno cucina bisevizi interno soffitto Tel 904 7502

RIVOLI

Cascine Vica recente signorile ingresso 2 camere lineto cucinino Segna. Gabetti vende 663.2830.

RIVOLI Cascine Vica residenziale ingresso living nel soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 95 box doppio Silpa 616 647

RIVOLI Generala villa unifamiliare panoramica 480 mq abitabili giardino taverna box piscina. Grimaldi 956.1333

RIVOLI Rola pedonale bifolate vuoto più porzione terrazzo vendiamo L. 68 milioni L. 3 milioni più mutuo Tel 530 163

RIVOLI porzione di villa indipendente parzialmente rifatta 350 mq abitabili giardino posto auto impresa vende Tel 434.5758.

RIVOLI privato vende alloggio in villa bifamiliare ingresso [illegible] cucina 2 camere 2 bagni lavanderia box 2 auto giardino Tel. 957.4124 dopo ore 20.00.

RIVOLI recentissimo soggiorno 2 camere cucina servizi possibilità box giardino privato L. 204 milioni. Grimaldi 956.1333.

RIVOLI via Piol casetta ristrutturata 3 camere cucina bisevizi mansarda cisterna L. 280 milioni. Alpidus Case 771.2220.

RIVOLI via Salvemini signorile appartamento in villa a schiera soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda mq 80 collegata Euroid 581 8777

ROCCA CANAVESE a L. 85 milioni interessante casetta 4 lati 3 camere cucina bagno [illegible] I.T.I. 319 2332

ROCCA [illegible] via prestigiosa 800 mq su 3 piani dipendenza 110 mq parco 5000 mq panoramica. A&D 534 162

ROLETTO casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina bagno autonomissa giardino permuta Tel 0121 795.121.

ROSTA signorile villa salone 3 camere cucina 3 bagni lavanetta garage giardino L. 740 milioni, Comm 447.5334.

ROSTA splendida nuova [illegible] angolo mq [illegible] vista Valle Susa giardino 1300 mq tra 4% Meta Casa 921 2388

SAN MAURO libero signorile salone

Via libera dalla Commissione Cee, il settore cerca una soluzione alla crisi

Zootecnia, una boccata d'ossigeno

Con il «piano carne» aiuti per 190 miliardi

ROMA. Dopo un «iter» che ha impegnato per 16 mesi ministero e organizzazioni dei produttori per fornire a Bruxelles documenti e chiarimenti, la commissione ha dato il via libera al «piano carne bovina». Il «piano», approvato dall'Aima nell'aprile dello scorso anno, è dotato di 190 miliardi, di cui 80 disponibili per il primo esercizio per realizzare una serie di azioni mirate a migliorare la qualità della carne, quindi attraverso la certificazione, la commercializzazione e il prezzo alla produzione.

Sono previsti aiuti agli allevatori per le azioni riproduttive, alimentari o sanitarie, aiuti alla promozione e all'industria di macellazione. Alla erogazione, assieme all'Aima dovranno provvedere le Associazioni dei produttori, i Consorzi per le carni tipiche e le associazioni allevatori. Le norme per l'accesso agli aiuti sono previste per settembre.

Il «piano» arriva in un momento non facile per il settore. Dopo una ripresa del mercato stimolata da fattori valutari che hanno reso meno competitiva l'importazione di carni o animali vivi, l'andamento dei prezzi è di nuovo in flessione anche per una domanda che risente dei postumi del dopo alta, dei comportamenti stagionali che premiano i prodotti alternativi alla carne.

Il quadro generale consente di rilevare una nuova contrazione del numero dei capi all'ingresso e quindi la riduzione delle macellazioni e della produzione. Al calo che si aggira sul 10% hanno contribuito anche il costo dei cereali che contrariamente alle decisioni di Bruxelles in materia non hanno registrato diminuzione e per il mais è stato registrato un aumento che si ripercuote significativamente sui costi alimentari.

Da sottolineare tra i problemi non ancora risolti la difficoltà negli approvvigionamenti dei vitelli da ristallo. La decisione legata all'alta di chiudere le importazioni dall'Est, solo recentemente sbloccate a favore della Polonia, ha privato gli ingrassatori italiani del mercato dell'Est e ciò ha contribuito al rialzo dei prezzi del bestiame comunitario, in particolare del «ristallo» francese che arriva in Italia a prezzi elevati compromettendo in partenza le risultanze finali delle gestioni.

Importazioni che hanno dato luogo anche a denunce di omissioni fiscali in materia di Iva, favorite dal superamento dei controlli doganali conseguenti all'apertura delle frontiere.

Intanto l'osservatorio prezzi del ministero, in considerazione della stabilità pluriennale del mercato della carne al consumo, ha deciso di revocare il regime di sorveglianza a cui era sottoposto dal 1982.

Basterà l'attuazione del «piano carne» a riportare un po' di ottimismo all'interno del comparto? E' questa la domanda che circola tra gli operatori. In un contesto comunitario che vede Francia e Germania intervenire con sostegni ragguardevoli in aiuti all'economia agricola, il «piano» italiano è una cosa modesta, per cui da solo non basterà a ricreare le condizioni per un impegno produttivo in grado di assicurare risultati economici soddisfacenti e quindi ottenere un arresto all'emorragia di stalle che chiudono, (-40% in 8 anni) allontanando la nostra produzione da quel 60% di autosufficienza che nelle volontà politiche si voleva difendere.

Ci saranno integrazioni di prezzo previste dalla riforma Mac Sharry a dare manforte, ma la posizione italiana, se non intervengono le correzioni sollecitate da Diana, ne esce penalizzata. Infatti il premio Cee è riservato ai primi 90 capi e viene erogato due volte sul corso della vita del vitellone, a 10 e 22 mesi, per ora nella misura di 60 Ecu (130 mila lire). Ma il 2° premio per l'Italia di difficile conseguimento perché i capi all'ingrasso intensivo maturano prima di 22 mesi.

Occorre allora conseguire l'unificazione del premio per evitare che l'Italia debba rinunciarvi.

Altra misura che danneggia l'Italia riguarda il premio ai vitelli di 10 giorni, perché incoraggia la strage degli innocenti e riduce la disponibilità di soggetti da destinare al mercato internazionale.

Occorre ancora preoccuparsi del rapporto superficie capi in allevamento e rimandare l'obiettivo dei 2 capi superficie foraggera (oggi 3,5) a tempi migliori. Inoltre non si può escludere dalla conta la superficie boschiva che ben si presta al pascolo e quindi può concorrere alla produzione di carne.

Infine la Comunità deve prendere atto che la tendenza al calo produttivo è un fatto ineluttabile e le cifre oggi disponibili confermano che in due anni il surplus produttivo comunitario si è più che dimezzato passando da 113 a 106% nel 1993.

Fortunato Tirelli

NUOVO MINISTERO

I sindacati agricoli: subito la riforma

ROMA. Ministero dell'Agricoltura, i sindacati agricoli scendono di nuovo in campo. Secondo Arcangelo Lobianco, presidente della Coldiretti, «non possiamo correre il rischio di trovarci senza una politica agricola nazionale o, peggio ancora, con venti politiche agricole regionali. Rischio ancora più dannoso nel momento in cui sarebbe indispensabile riassumere in un unico sforzo politico tutti i problemi del settore». Per Lobianco ogni sforzo deve essere indirizzato a creare una struttura ministeriale che coordini la politica di mercato e, a sua volta, la integri con quella nazionale e comunitaria. Altrimenti c'è il pericolo di abbandonare il settore ai minacciosi assalti provenienti dalle sfide che si svolgono sugli scenari finanziari mondiali». Un appello a tutti i gruppi parlamentari «perché non vengano disattese le esigenze dell'agricoltura e affinché entro il 4 agosto riescano a definire una legge di riforma del ministero dell'agricoltura» è rivolto dal vicepresidente della Confederazione italiana agricoltori (Cia), Massimo Bellotti. La Cia considera «riduttiva e degradante» la proposta di sostituire il ministero con un dipartimento presso la presidenza del Consiglio. Anche la Confagricoltura scende in campo, chiedendo un incontro al presidente del Consiglio Ciampi. «L'agricoltura italiana ha bisogno di risposte». (l. s.)

LE DIFESE NATURALI

La lotta integrata si affida con successo ai «nidi artificiali»

Guerra ai «nemici» della frutta E' un passero il nuovo alleato

Il passero, il codirosso, la cinciallegra, l'upupa tornano ad essere, come un tempo, gli «amici» degli agricoltori. E, soprattutto, gli agricoltori sono tornati ad essere gli amici di questi utilissimi uccelli.

Questa rinnovata amicizia risale a qualche anno fa, quando - estendendosi il concetto di agricoltura «pulita» - si pensò di tornare all'antico e di utilizzare al meglio di uccelli contro i parassiti delle piante. Infatti esiste un'altra valida alternativa all'uso degli antiparassitari nei frutteti e nelle vigne: sono i nidi artificiali per ospitare gli uccelli che si nutrono di insetti.

Come afferma Sergio Abram, consulente faunistico di Faedo (Trento), i nidi artificiali economici, efficaci e di facile manutenzione. Si assicurano al frutticoltore prodotti redditizi, di alta qualità, che per il consumatore rappresentano un prodotto sano ed ecologicamente sicuro. Le regioni all'avanguardia in questo tipo di agricoltura «pulita» sono il Trentino-Alto Adige, l'Emilia-Romagna e il Piemonte. «La sperimentazione è stata lunga e accurata - spiega il direttore dell'Associazione produttori ortofrutticoli piemontesi Giovanni Laratore - perché c'erano alcune condizioni da verificare». Bisognava infatti studiare come reintrodurre i piccoli volatili insettivori nei frutteti, dove i siti naturali si son rarefatti a causa dell'estrema semplificazione dell'ambiente (non ci sono più siepi, arbusti, ecc.). Poi - spiega il tecnico Graziano Vittone - si doveva anche verificare la possibilità di sopravvivenza di questi volatili, sensibili all'inquinamento ambientale, in modo da fornire una concreta dimostrazione che essi potevano vivere nel frutteto. Infine bisognava valutare il grado di apporto, fornito dagli insettivori nella lotta ad alcuni parassiti, i quali rappresentano il loro principale fonte di alimentazione. Verificate le condizioni, si è passati ad installare i nidi artificiali, che devono essere collocati a non meno di due metri da terra, con densità di cinque nidi per ettaro sui vigneti e di dieci nei frutteti. Così - spiega Gian Lorenzo Calzoni, ricercatore di Biologia evoluzionistica all'Università di Bologna - è la «disponibilità ricettiva» per almeno una coppia di Cinciarella, o due coppie di Cinciallegra, una coppia di Torcicollo, una o due coppie di Codirosso, almeno tre coppie di Passeri mattugi e una coppia di Upupe o Pigliamosche. Sergio Abram ha fatto diverse prove in Emilia-Romagna sulla presenza nelle colture di uccelli a seguito dell'introduzione di nidi artificiali. I risultati sono stati molto significativi, soprattutto per le specie Cinciallegra, Cinciarella, Upupa e Passeri. Anche l'Asprofrut con il Centro di assistenza tecnica di Saluzzo (Cata) ha voluto verificare la rispondenza che tale iniziativa poteva trovare in Piemonte. «Abbiamo collocato l'anno scorso seicento nidi - dice Giovanni Laratore - interessando una superficie di oltre cinquanta ettari. Sono stati immessi anche nidi per pipistrelli, perché sono degli ottimi predatori di falene ed altri insetti notturni». Buoni i risultati. Su 453 nidi sotto controllo, 96 sono stati utilizzati per la riproduzione, 237 stati «visitati», 120 sono rimasti vuoti e 329 sono stati sia «visitati» che utilizzati per riprodursi. I pipistrelli invece hanno abitato 34 nidi su 60. «Quindi - aggiunge Laratore - una buona accettazione da parte delle diverse specie, sia stanziali sia migratorie». «Quest'anno - spiega il tecnico Vittone - prevediamo un ampliamento del territorio a tutte le principali specie frutticole del Cuneese: piazzeremo 2000 nidi su una superficie di 400 ettari». Anche i tecnici del Trentino-Alto Adige sono soddisfatti di questo tipo di lotta antiparassitaria pulita. Panno osservare che la reintroduzione dei nidi nelle colture serve anche alla ricostituzione di un elemento importante della catena alimentare, che permette di tenere sotto controllo le malattie in modo naturale e in armonia con l'ambiente, evitando i danni provocati dai prodotti chimici. «E' in sostanza un investimento sicuro - osserva il direttore della Confagricoltura piemontese Mariagrazia Calzoni - e a lungo termine, che non richiede grande impegno, né economico né lavorativo». E sottolinea un altro aspetto del problema: riuscire a coniugare tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale una produzione di alta qualità.

Anche le cinciallegre possono essere utilizzate nei frutteti per sconfiggere i parassiti

Gianni Stornello

E nei «succhi» entra il pulito

Una sfida vincente anche in bottiglia

CESENA. La sfida è già vinta. Anche i primi bilanci della stagione parlano chiaro. E' il «pulito» la nuova realtà della frutticoltura italiana, quella che esce indenne da una stagione sfavorevole, con prezzi bassi, massiccio import, gusti dei consumatori sempre più difficili da interpretare.

La «frutta pulita», segnalano gli esperti romagnoli, continua a sedurre sempre di più le famiglie italiane, la voglia di voltare pagina è una compagna costante nella borsa della massaia. Un'ulteriore prova? Arriva dai succhi di frutta, un «capitale» tutto italiano, sempre più importante per gli agricoltori. Le cifre: una produzione di oltre tre milioni di ettolitri l'Italia ha mantenuto anche lo scorso anno quel primato europeo nel settore nettari di frutta conquistato da circa tre decenni. Un settore importante, che non poteva accorgersi della rivoluzione del «pulito» che ha «sconvolto» la frutticoltura italiana e i gusti del consumatori. Offrendo ai produttori di «frutta pulita» un nuovo importante «mercato», un'occasione in più per credere in questa nuova strada. I segnali, anche in questo senso, sono incoraggianti, le alleanze tra l'industria dei succhi e i produttori con lotta integrata si stringono nel segno del successo. L'ultimo esempio arriva da Faenza, dove recentemente è stato raggiunto un accordo fra la Confruit (uno dei colossi italiani nel settore succhi e nettari di frutta) e il gruppo Apo di Cesena che da tempo lavora nel settore dell'agricoltura pulita. Il risultato di questa alleanza è di far entrare nella bottiglietta un prodotto a residuo zero.

Il «succo pulito» può dunque essere un grosso serbatoio per chi ha fatto della lotta integrata (o della coltura biologica) la sfida vincente della propria coltivazione. Senza dimenticare che i succhi e i nettari di frutta, in generale, costituiscono un importante mercato per il mondo agricolo italiano. Ancora le cifre: il settantacinque per cento delle famiglie italiane acquista succhi di frutta, il 70% di questi dodici litri di nettari, con un mercato che sfiora i cinquecento miliardi. Un prodotto sempre di altissima qualità, realizzato con i metodi più perfezionati e di grande garanzia per i consumatori, che possono disporre di un prodotto sano e sicuro sotto tutti i punti di vista. Che, rivelano gli esperti, ha anche una ben definita classifica di gusti: pera, pesca e albicocca, nell'ordine, rappresentano l'ottanta per cento dei succhi.

Luigi Sugliano

Avviati i lavori

Olio d'oliva ora la doc è più vicina

ROMA. Un nuovo importante passo avanti per l'attuazione della legge sulla Doc dell'olio d'oliva extravergine, approvata un anno e mezzo fa. Il ministro Diana ha, infatti, convocato giorni scorsi il Comitato nazionale per la Doc: l'organismo avrà il compito di vagliare le varie proposte di iscrizione al registro della Denominazione d'origine e dare un parere, per il momento soltanto consultivo, al ministro per l'inserimento del prodotto negli appositi elenchi. Non a caso, infatti, il Comitato è composto da super esperti del settore in grado di dare un giudizio effettivo sulla qualità del prodotto. Si tratta, quindi, di un apporto determinante e indispensabile.

«E' un altro tassello fondamentale per completare il mosaico con cui si dovrà comporre la nuova normativa» spiega il dottor Orazio Sappa, direttore della Camera di Commercio di Imperia, designato dalla Unioncamere come proprio delegato in seno al nuovo organismo, presieduto dallo stesso ministro e di cui fanno parte in tutto 21 membri. Tra i componenti verrà inserito con apposito decreto anche il rappresentante degli assaggiatori dell'olio d'olive iscritti all'albo nazionale in via di creazione.

«La legge sulla Doc - spiega ancora il dottor Sappa - rappresenta, oltre a innegabili vantaggi di immagine per le aziende produttrici (in grave difficoltà rispetto alla concorrenza straniera: la Spagna che ha la Doc dal 1981 e la Francia dal 1988), anche una garanzia per il consumatore che acquistando una bottiglia con l'etichetta "doc" sarà in grado di sapere con certezza che tipo d'olio mette in tavola».

Per potersi fregiare della «Denominazione d'origine», il prodotto dovrà rispondere, infatti, ad alcuni precisi requisiti. Fra questi, la zona, che dev'essere «caratterizzata da specifici fattori naturali e la tecnica di lavorazione». Importantissime, inoltre, sono anche la «denominazione geografica» e le «caratteristiche organolettiche».

Ma l'attuazione concreta della legge è ancora frenata dalla mancanza dei decreti che consentano agli organismi come il Comitato di funzionare attivamente. E c'è chi porta il solito esempio della legge sulla Doc per i vini approvata nel 1963: per i soliti ritardi burocratici la prima bottiglia etichettata fu messa in commercio soltanto tre anni dopo.

Giulio Gelsordi

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE ACQUISTO

TERRENI

SOCIETA' acquista terreni edificabili Italia Estero mc 5000 - 669.8921

AFFITTI

TORINO

A.A. CASAFFITTI dal monolocale alle 5 camere e servizi vuoti e arredati stabile signorile in Torino. Tel. 503.097.

A. ABBIAMO alloggi arredati 1 camera 8 mesi 2 camere 1 mese e 3 camere cucina stessa casa Tel 929 Unicasa

ACCOGLIENTI alloggi arredati in condominio anche per studenti disponibili subito interpella 568.3629

AFFITTASI alloggi varie metrature stessa casa possibilità pasti in deroga. Fim 812.7288.

BIMAR Lingotto ingresso soggiorno camera cucinotta bagno arredato L. 750 mila mensili Tel. 634.5788.

CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso appartamento di 280 mq con posto auto L. 2.200.000 mensili. G.& V. 568.4445

CORSO Unione Sovietica (Rovai Vecchi) affittasi vuoto doppi ingressi salone 3 camere doppi servizi Fim 812.7288

CROCETTA affitto in casa signorile abitazione/ufficio 2/3/5 vani Telefonare 669.9916 6621

stabile signorile zona ottima linea ono uso foresteria. Tel. 506

MAC CASE 533.025 vuoto corso Racconigi in stabile recente ingresso camera tinello cucinino servizi contratto uso abitazione.

MAC CASE 533.025 vuoto corso Sebastopoli (dogana) ingresso 3 camere cucina servizi recente contratto uso abitazione.

PIEMONTI Centro stessa casa bene arredati 1/2 camere cucina bagno da L. 600 mila mensili Tel 434 7525

S. PAOLO via Frejus piano alto salone 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato contratto foresteria. Edilcasa 581 3535.

VIA Andrea Doria stabile prestigioso appartamento in cuore condizione mq 200 ampio box. A referenziati. I.T.I. 319.2332.

VIA Viberti arredato ingresso camera cucina bagno 4 posti letto L. 600 mila più spese non residenti (5) 776.7807

VUOTO corso Matteotti signorile piano 3° ingresso 3 camere cucina 2 servizi mq 150 L. 1.500.000. Stimo Case 541.149

VUOTO corso Traiano case nuova giardino box soggiorno 2 camere cucina servizi ampia mansarda mq 150 termoautonomo L. 1.140.000. Stimo Case 541.149

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI villette a schiera provinciale Castellamonte-Caluso, posti auto, giardini privati, e condominiale, recentemente costruite, Servizi Publicompass 5542 - 10100 Torino.

IMPRESA affitta ville e appartamenti di nuova costruzione a 13 da Torino consegna 01/94. Tel. Arcosuddo 562.9061 - 562.2836.

PRIVATO affitta villa bifamiliare San Mauro mq 400 a nucleo familiare Telefonare 822.3248

ITALIA

ABRUZZO affitto a settembre appartamenti arredati in complesso, mare Silvi Marina. Tel. 0854 845.050

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale di mq 1200 uso magazzino e artigianale o vendita all'ingrosso via Stremmio 10 Brandi 434 3711

AFFITTO NEGOZIO

centralissima ottima posizione negozio con 11 vetrine per 700 mq totali. Gabetti Imprese. Tel. 67.67.

Corso angolo via Tommaso Grossi 2 affitto locale mq 600
piano terreno interno cortile
richiesta L. 5 milioni
BALDINI 596.771 - 597.849

PALAZZINA uffici 4500 mq Venaria fronte uscita tangenziale su 3 piani con ampi corsi Haston & Aston 561.3943/50

PER 810.341 affitta centro Grosseto eleganti abitazione open space mq 550 idoneo uso tecnico laboratorio elettronica.

UFFICIO abitazione via Pallati mq 160 salone con bowindo 5 vani servizio affitto Amerio 431.0833 - 431 0844.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ISTITUTO GEN. MARI cerca alloggi vuoti o arredati no equo senza vostre spese. Tel. 603.5446

A.A.A. ROMARCO 533.814 vende in garanzia trentario o paiti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti stranieri. Tel. 331 840.

e 2 studentesse referenziate appartamento zona comode Università Cora 740.489

ALLOGGI vuoti o arredati per dirigenti trasferiti assistenza trattative rapide senza vostre spese. Orsetti 596.732

CERCO appartamenti ville in affitto arredati e non. Clienti selezionati. Per consulenze telefonare Dimar 434 5758.

PROFESSIONISTA ottima referenze cerca in affitto alloggio comodo al Centro Alpina 011 434 6941

AUTOVEICOLI

ABBIGGNACI autovetture da acquistare per contanti Aragonauto corso Dante 44 Torino, Tel. 011 686 4713/4

autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242 Zona Mole.

1.3 fine bordeaux met. un proprietario bellissima. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433

MANCINI

propone diverse Ferrari, Porsche, Chevrolet Corvette, Pantera De Tomaso, Mercedes Pagoda e coupe, Range Rover, Ford Cosworth, Bmw berlina e coupè, Thema Ferrari, Nissan 200 SX. Corso Marconi 5 Torino Tel 011 669 6813

MERCEDES 250 Diesel '88 nero met. ufficiale condizionatore garanzia come nuova. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923.

PORSCHE 911 Cabrio 3.2 blu scuro pelle totale ottime condizioni. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433 923

RS Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia 928 GTS '93 met., 911 Carrera 2 Cabrio argento met. climatizzatore autoplac., 911 Carrera 4 coupè '89 cangec metallizzato climatizzatore, 911 Carrera 4 coupè '90 tetto full optionals, 911 Carrera 3.2 coupè '86 argento anteguerra, 911 Carrera 3.2 Targa '88 blu met. ass lucinati autoblocc, 911 Carrera 3.2 Targa '89 bianco ass lucinati autoblocc, 944 coupè '90 bianco.

SIERRA RS Cosworth 2 V bianca '88 stupendo esemplare prezzo interessante. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433 923

205 2.0 - Citroen 12/89 grigio scuro met. da amatore superaccessoriata garantita. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433 923

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Cesenatico Vivian Hotel *** superiore. Un mare di vantaggi. L. 48 mila / 85 mila. Telefonare allo 0547

Gallico Mare fantastiche vacanze Rosanna Hotel Menù 18 portate specialità pesce, ottimi prezzi. Telefonare allo 0547 87 629 - 86 008

A Parteni Margherita Hotel Mediterraneo direttamente mare, rinnovato, ascensore bar, camere servizi, balcone, telefono, Tv, cassaforte, aria climatizzata, parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce. Giugno L. 39 mila/41 mila, luglio L. 47 mila/51 mila Telefonare 0541 372.105

SALINE Hotel Regio ** 50 km da Torino adiacente 1500 mt. notte menu servizi interni Tel 0123 62 919 - 011 920 7263

CATTOLICA Hotel Flaminio 2* categoria sul mare. Telefonare allo 0541 961 ogni confort, scelta menù, specialità pesce. Giugno L. 39 mila/45 mila, luglio L. 56 mila. Servizi spiaggia sconto 20% camera insieme Tv

CATTOLICA Hotel Grand Paradise *** 50 mt mare, modernamente arredato, pasti, idromassaggio, aria climatizzata, parcheggio custodito, 3 menu a scelta, specialità marinara, colazione buffet. Pensione completa giugno L. 45 mila, luglio L. 45 mila/55 mila, agosto L. 70 mila complessive Tel 0541 963.410 - fax 0541 830 052.

CATTOLICA Hotel Leon D'Oro ***. Telefonare allo 0541 964 053 964.086 ogni confort, cucina particolarmente curata, scelta menu Speciale luglio L. 48 mila, agosto L. 68 mila. Sconto famiglie

CATTOLICA Hotel Pacific Tel 0541 962.620 categoria super ampia piscina, pub privato, giardino, parcheggio, pensione proprietari, scelta menù. Offertissima 28/7 al 7/8, giorni 7 pensione completa L. 420 mila. 7-31/8 L. 55 mila 50 mila, settembre L. 45 mila.

Hotel Rio telefonare allo 0541 961 804 vicino mare camere servizi balcone parcheggio cucina curata abbondante conduzione familiare sconto bambini luglio fino agosto L. 45 mila, settembre L. 38 mila.

CATTOLICA Hotel Windsor Tel 0541 963 794 962 292 vicino mare, solarium, scelta menu, colazione, verdura buffet, parcheggio sugno L. 45 mila, settembre 1-7/08 L. 434 mila, agosto L. 67 mila.

CATTOLICA residence Club House una vacanza diversa, nuovo **** sul mare, massimo dei confort, piscina, sauna, aria condizionata, garage, affitti anche settimanali da L. 600 mila prenotazioni riempiti tel 0541 951 746 961 374

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare Telefonare allo 0541 960 711 completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menu a scelta colazione buffet, garage. Occupando camera tre letti pagheranno solo 2 la terza gratis anche adulta (sino a 6 agosto). Giugno L. 65 mila, luglio L. 85 mila tutto compreso.

MISANO MARINA Hotel Souvenir Tel 0541 330.104, vicino mare, tranquillo, accogliente, tradizione romagnola, camere servizi, ricca colazione, buffet verdure. Speciali settembre Azzurra giugno - luglio L. 290 mila/315 mila, sconto bambini

MONTEGROTTO vicino Abano Hotel Apollo *** tel 049 793.900 - fax 961 0287 vacanze cure fangoterapiche, riabilitative, di bellezza, piscine termali coperte, scoperte, tennis, minigolf parcheggi, richiedete nostro prospetto con vantaggiose offerte pensione completa da L. 67 mila

RICCIONE Hotel Majorca *** Telefonare allo 0541 643 065 Sul mare, centrale, ogni confort, scelta menu, colazione buffet Giugno L. 45 mila/59 mila, luglio L. 58 mila, agosto L. 75 mila/59 mila

RIMINI complesso alberghiero posizione prestigiosa, direttamente sul mare, piscina, giardino, parcheggio, colazione buffet, raffinata cucina, scelta menu, serate danzanti, animazione. Offertissima luglio, settembre Tel 0541 380 101

RIMINI Hotel Amarilia Telefonare allo 0541 391 044 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino parcheggio. Luglio L. 38 mila, agosto L. 55 mila

RIMINI Hotel Argosta *** tel 0541 381 366 direttamente sul mare, giardino, parcheggio, scelta menu, colazione buffet. Giugno L. 39 500/45 mila, luglio L. 45 mila/51 mila.

RIMINI Hotel Casadei ** Tel. 0541 381 536 Famigliare, cucina dei proprietari, parcheggio L. 44 mila / 55 mila.

RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 metri mare parcheggio, giardino, luglio 43 mila agosto 59 mila. Tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Madrid. Telefonare allo 380 557 Moderno, direttamente mare, ogni confort, ricchi menu, colazione buffet Giugno L. 36 mila, luglio L. 42 mila, agosto L. 59 mila/42 mila

RIMINI Hotel Montreal tel 0541 381.171 sulla passeggiata, 30 mt mare, moderno parcheggio, rinomata cucina, luglio L. 39 mila / 44 mila, agosto L. 54 mila / 44 mila, settembre L. 30 mila / 36 mila

RIMINI Marebello Hotel Caravel Tel 0541 373 082 moderno 50 mt mare elegantemente arredato, ricchi menu casalinghi, parcheggio Promozionale luglio L. 37 mila / 42 mila 500, agosto L. 54 mila

RIMINI Marebello Hotel Nauca Tel 0541 373 112, moderno, confortis, vicinissimo mare, cucina curatissima, ricchi menu, sala climatizzata, gestione proprietari, giardino, parcheggio chiuso Luglio L. 45 mila/48 mila, agosto L. 62 mila

RIMINI Miramare Hotel Hollywood Tel 0541 370 561 50 mt mare camere servizi, telefono, balcone, cucina romagnola, scelta menu, colazione buffet Luglio L. 45 mila, agosto L. 60 mila/45 mila

RIMINI Riviazzura Hotel Jacqueline ***. Telefonare allo 0541 372 734 Vicino mare, luglio fino 7 agosto e fine agosto L. 42/47 mila Agosto interpellateci

RIMINI San Giuliano Mare Albergo Artegiana Telefonare allo 0541 27 341, vicinissimo sul mare, parcheggio 1-22/8 L. 55 mila complessive

RIMINI Torrepedrera Hotel Ben-Hur *** Telefonare allo 0541 720 180, gestione proprietari 50 mt mare, modernissimo, aria condizionata parcheggio chiuso, 3 menu colazione, buffet, gratis canoa, wind-surf. Ultime disponibilità

VALLE D'AOSTA Italma metri dal lago Isolino, buon trattamento, Telefonare allo 0125 344.004.

MATRIMONIALI

Matrimoniale Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (TO), Tel. 566.3242.

TRENTOTTENNE celibe bella presenza simpatico, solo con buon impiego, relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova seria, carina, comprensiva anche nullatenente, non famiglia. Scrivere a Carta Identità numero AS750394B Fermo Posta 12013 Chiusa di Pesio - Cuneo.

VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale risolve subito la tua solitudine sentimentale. Donne, adesione gratuita. Aperti anche in agosto Tel. 011 561.6400

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0068 acquista ogni argentiera monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA DE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina Tel.

AVETE da vare epoche, dipinti soprammobili valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale C'è l'Ufficio Vendite Giudiziarie via Borgaretto 18 Torino. Tel 011 489.338 - 482.822

Vi presentiamo il vostro migliore compagno di viaggio...

Già, perché il suo lavoro è proprio quello di costruire il vostro viaggio, la vostra vacanza, con competenza, serietà e professionalità, scegliendo i mezzi di trasporto, gli alberghi, suggerendovi le località adatte a realizzare i vostri desideri...
Ecco perché il vostro migliore compagno di viaggio: è il "vostro" consulente di fiducia, e il "vostro" Agente di Viaggi...

fiavet

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE VALDOSTANA AGENZIE VIAGGIO

LA PRIMA VOLTA DELLA REGGIANA

REGGIO EMILIA. Anche l'ex presidente della Camera, Nilde Iotti, ieri al raduno della Reggiana, prima volta in A. Novemila abbonati e deroga per lo stadio fino a giugno '94. Marchioro (foto): «Il nostro motto? Realismo e coraggio». Curiosità per i nuovi arrivati De Agostini ed Ekstroem.

A FOGGIA ZEMAN PROVA A FARE TEST

FOGGIA. E' cominciata per il Foggia la terza avventura consecutiva di A. Zeman ha detto: «Gli acquisti servono per migliorare, ma pensiamo alla zona Uefa. Sarà il campo a dare il responso. Se dovessi dare un voto al Foggia? Visto che abbiamo anco- iniziato, merita un dieci».

OGGI TV

10,00 **Pallavolo.** Italia-Finlandia 2ª gara	Tele + 2
10,45 Il grande golf	1
11,30 **Motociclismo.** G. P. S. Marino	Tele + 2
11,45 Grand Prix	Italia 1
12,30 Baseball Usa	Tmc
13,00 **Moto.** Brno, Mondiale Superbike, 1ª manche. **Calcio.** I riti A. **Vela.** Via col ; **Atletica.** Verso Stoccarda	Tmc
14,40 Tour de France, 14ª tappa Montpellier-Perpignan	Raitre-Tmc
14,55 **Tennis.** Da Firenze: Coppa Davis, Italia-Australia	Raidue
15,15 **Ciclismo.** Tour de France, 14ª tappa Montpellier-Perpignan	Svizzera
15,30 **Golf.** British Open	Tele + 2
16,45 **Motociclismo.** Da Brno' Mondiale Superbike, 2ª manche	Tmc
17,00 **Auto.** Pergusa, Europeo F. 3000	Raitre
18,00 **Biliardo.** Campionato italiano	Raitre
19,00 Domenica sportiva	Svizzera
19,15 **Tennis.** Atp Tour (r.)	Tele + 2
19,45 Trans World Sport (r.)	Tele + 2
19,50 Tour di sera	Raitre
19,55 **Automobilismo.** Toronto, F. Indy	Tmc
20,00 Domenica sprint	Raidue
20,30 **Boxe.** Mimmosca, Carbajal-Kwang Sun Kim; leggeri, Pendleton-Paez	Tele + 2
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
22,00 Speciale dopo G. P. S. Marino	Tele + 2
22,30 **Ciclismo.** Tour de France	Tele + 2
22,30 Weekend sport	Svizzera
22,40 Oggi al Tour, la tappa	Svizzera
23,00 **Calcio.** Venezuela-Bolivia	Tele + 2
23,35 La domenica sportiva	Raiuno
0,25 **Autom.** Toronto, F. Indy (r.)	Tmc
0,30 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
0,35 **Motociclismo.** G. P. S. Marino	Raiuno
1,00 **Golf.** British Open (r.)	Tele + 2
1,10 **Vela.** Giro d'Italia	Italia 1
1,20 **Motonautica.** Da Jesolo, campionato offshore	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Domenica 18 Luglio 1993 51 ..

I granata, da oggi in Trentino, si preparano a una stagione con il ruolo di guastatori

Il Toro subito a caccia delle grandi

Mondo: sarà bello sorpassare chi ora sta sopra di noi
Ma Fusi ammonisce: soffriremo, non siamo migliorati

TORINO. C'era il rischio che il fantasma di Gullit complicasse la partenza del Torino una stagione che si incrocerà con Treccine soltanto un paio di volte, forse quattro se si metterà mezzo la Coppa Italia. Invece l'olandese è stato riposto in fretta nell'armadio delle vecchie e impossibili. «Lui ha spiegato che ha scelto la Samp perché si schiera a zona, io sono contento di giocare a uomo». stata replica più piccata. Naturalmente, Mondonico. Go- ha sottolineato la delusione «perché quando arriva discutere certi dettagli, ancora la mattina in cui viene presa la decisione, è normale che ci si senta presi in giro».

Ma il capitolo si è chiuso subito, nel sabato festaiolo dello stadio, tra i concerti e gli sketch, le attese e il non saper che cosa dire perché 17 luglio, a un anno esatto dalla finale dei Campionati del Mondo, si possono avere certezze. Cosa sarà, cos'è questo Toro? A noi sembra un'auto media cilindrata che non vincerà il Gran Premio, ma è difficile che possa rompersi o andare fuori strada. Il Mondo più o meno le vede allo modo. «Ci sei o squadre migliori - dice -, mettiamone qualcuna più. Così sarà più bello sorpassarle».

Insomma ci si sul filo della prudenza tra grandezza e mediocrità. «Quest'anno ci sono stati sei punti tra la zona Uefa e la retrocessione - insiste il tecni- - e noi ci inseriamo nella fascia che può lottare nell'una e nell'altra». Qualcuno, Fusi, ad esempio, è anche più crudo: «Non siamo migliorati e non dimentichiamoci che in campionato siamo finiti noni, in Uefa siamo usciti presto e in Coppa Italia abbiamo rischiato Lazio e Juve».

Ma, a dispetto di tutto, il punto fermo dell'estate è che il Toro esiste e non ha sbaraccato come si temeva. C'è come la sorpresa di ritrovarli quasi tutti lì. Perali più di quanti servirebbero. Il mercato non è più una spugna che assorbe qualunque cosa: oggi seleziona, controlla, respinge. «La mia soddisfazione è di essermi mosso seguendo una strada che è normale nelle attività commerciali non lo è stata nel calcio - dice Goveani, - Prima abbiamo venduto e lo abbiamo fatto nei tempi in cui conveniente farlo, poi abbiamo acquistato quando ormai non lo faceva quasi più nessuno. Altri hanno agito al contrario e si no trovati in affanno. Ci siamo mossi bene e, avessimo voluto, nell'ultimo giorno avremmo potuto cambiare totalmente la squadra, prendendo in prestito tutti i grandi giocatori che mi hanno offerto gratis, purché pagassi io lo stipendio».

I nomi non li vuole fare ma si sanno: l'interista Fontolan, Laudrup, Gambaro, Donadoni. «Noi abbiamo respinto la logica del prestito perché alla lunga non rende». Tuttavia, rispetto alle esigenze, sono rimasti in troppi. C'è chi, come Silenzi e Sergio, sperava di andarsene e adesso rimpiange occasioni perdute. «Un altro anno l'ultimo lo reggerei», ammette Fennellone, che fino a ottobre potrà sfruttare le assenze di Aguilera e di Francescoli.

Gli uruguayani si uniranno al gruppo Washington, per la Supercoppa del 21 agosto, poi probabilmente torneranno in Nazionale fino a metà settembre. «Un problema in più - ammette l'Emiliano che pensa ad squadra di maggiore fantasia e una difesa a cinque -. La Supercoppa è uno degli obiettivi, ma non dovrà condizionare la nostra stagione. Il Milan è favorito, se altro per l'abitudine a certi appuntamenti, tuttavia anche lo battessimo cominceremmo a sognare. Noi rimaniamo una squadra di ultras: l'anno forse partivamo con una rabbia maggiore, quella di chi voleva dimostrare che nonostante cessioni poteva fare ancora moltissimo. La situazione, almeno in parte, è cambiata. Ma guardatemi, tengo ancora rimboccate le maniche della camicia. Non mi sono imborghesito. E i giocatori con me».

Marco Ansaldo

Da sinistra Gregucci, Pastine, Jarni, Galli e Carbone; nella foto piccola Jarni

Jarni, il difensore che sogna i gol

«E potete dire all'Avvocato che adesso sono qui»

TORINO. Jarni ride, adesso. «Non mi aspettavo più di venire in una squadra che conta, in una società che lotta in Europa. A lungo ho pensato di andare alla Sampdoria, poi ho sentito qualcosa di Toro quando leggevo di Gullit mi dicevo: Robert, ti va male un'altra volta. E ho telefonato a Materazzi per accordarmi sul precampionato del Bari...».

La svolta, giovedì scorso: «Alle 17 mi ha chiamato Pedo Racki, il manager che mi segue da due anni. E' fatta, sei granata. qui, a sognare».

Per una volta, Platt gli ha fatto da sponsor. Jarni non lo dice, ma è stato l'inglese la scorsa estate a chiudergli la strada della Juventus. Trapattoni voleva il croato a tutti i costi, come fluidificante di sinistra ma David l'ha anticipato. Stavolta, forse, Platt gli ha tolto il posto alla Samp aprendogli la via granata. Robert arrossisce alla battuta maliziosa di Racki il procuratore: «Potete dire all'Avvocato che adesso siamo qui, Jarni ha trovato persino in collina, troppo lontano...».

Non è un mistero che a Giovanni Agnelli piaceva Platt. Jarni non vuole tornare sul passato se con un'ammissione scontata: «E' normale dire che sarei andato volentierissimo alla Juve, dopo un Bari: sono venuto in Italia sognando una grande squadra. Il colpo è arrivato. Ho giocato con Fortunato, conoscevo già Venturin e Annoni».

Gli dicono che uno del Toro non andrà mai alla Juve. E lui, calmo: «Nel calcio accade di tutto, ora conta solo il granata. Cosa faremo? Mi hanno già fregato a Bari, trasformando una mia battuta ottimistica in un sogno di scudetto. questo Toro parlerò solo a metà campionato. Adesso penso solo a Mondonico, spero che il mister mi faccia giocare dove mi piace. Da centravanti...».

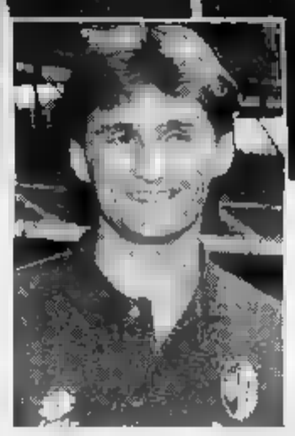
Scherza, ma neppure tanto: «Da ragazzo attaccante. Ma quando a diciassette anni l'Hajduk mi ha lanciato, davanti c'erano due Zoran Vujovic e Doveric. L'allenatore ha portato in un ruolo di spinta, alla sinistra. Il fluidificante è il mio posto. Ma mi piace lanciarmi in avanti».

Sa che in Italia bisogna anche difendere. «L'ho imparato, i compagni non abbiano paura, rientrare e coprire». Gli ricordano che al Delle Alpi stracciò Martin Vazquez. «Fu delle mie migliori partite e proprio qui. Chissà non sia il mio biglietto da visita».

Nell'elenco ufficiale del Toro, Jarni è fra i centrocampisti. «Ho persino giocato da punta a fianco di Boksic, ma è stata solo parentesi». Nel Toro, Robert cerca anche una personale sulla sfortuna: «Nel novembre sono finito ko per una botta di Stringara, mi ha spezzato il perone. Sono tre mesi fermo, inferno. La ripresa è stata dura, ma ora sto benissimo. E' meglio una frattura di un guaio alla caviglia, a un ginocchio».

Robert Jarni, 25 anni il prossimo 26 ottobre, ha i toni di chi è convinto di iniziare solo ora la vera carriera italiana. E' sposato Sandra, la piccola Grazia ha solo sedici mesi. «Mia moglie è croata come me, da noi i nomi italiani sono comunissimi». La tragedia jugoslava lo angoscia: «E' un po' di tempo che non vedo Jugovic, potevamo diventare compagni... Lui è serbo, la guerra divide. La mia terra è serena, adesso, la Croazia si è armata e saprebbe difendersi. La grande Serbia vuole uno sbocco al mare ma quella è terra nostra. Mi sconvolge l'indecisione dell'Europa che avrebbe il dovere civile di chiudere il massacro. A Sarajevo i bambini muoiono di fame. Sono un fortunato, ma se la Croazia avesse bisogno, farei la mia parte. Lasciando i miei qui, al sicuro».

Bruno Perucca



La Rai Biscardi

Il Processo non si tocca E' nostro

ROMA. Martedì, in via Allegri, Matarrese benedirà l'accordo Rai-Tele+, insomma il calcio in diretta alla pay-tv. Non si tocca il contratto firmato Nizzola, però si stanno cercando gli aggiustamenti necessari per far contenta anche la serie C. Quindi, confermati i 135 miliardi l'anno che saranno pagati dalla Rai, Tele+ dovrà sborsare oltre 45 miliardi per 28 posticipi di e anticipi di B) una decina di miliardi per trasmettere i playoff della serie C quando i campionati maggiori saranno in va-. E' «regalo» che Tele+ ha dovuto accettare.

Dunque nel primo pomeriggio di martedì la firma e subito dopo scatterà la campagna acquisti di Tele+. L'affare viene quantificato in circa miliardi: ovvio che la pay-tv cerchi di rastrellare i nomi più conosciuti. La proposta ad Aldo Biscardi (sempre negata, per ovvi motivi, dal conduttore) di miliardo l'anno, diventa comprensibile, è quasi un affare. Ma Tele+ si chiude a riccio: ogni annuncio solo dopo la ratifica del contratto.

Ma se Biscardi alla pay-tv, che fine fa il «Processo del lunedì», da lui ideato e condotto? Difficile pensarne una riedizione Rai 3 con un altro protagonie altrettanto difficile che Biscardi non cerchi di portarlo con sé. Il guaio è che alla Rai non hanno nessuna intenzione di cedere il «marchio».

Il responsabile della struttura di pianificazione, Stefano Balassone, ha dubbi: «Il Processo del lunedì è una rubrica che va in onda su Rai3 da quattordici anni, ed è stata anche parodiata. Non credo che Biscardi sia mai andato alle Sise o dovunque si possa registrare il marchio. E poi sarebbe gran trovata importare il titolo».

Ma Biscardi va alla pay-tv? «Noi non pensiamo neanche ad una partenza di Biscardi. E poi Biscardi sarà Biscardi ovunque, il titolo della trasmissione non mi sembra determinante, è una cosa secondaria».

Martedì Tele+ dovrebbe svelare il segreto, sempre che il Consiglio federale ratifichi il contratto: nella dovrebbero esserci parecchi nomi, non solo quello di Biscardi. Cosa succederà? Il calcio riprenderà alla fidi agosto, non c'è molto tem-. «Ascolteremo attenzione. Noi non possiamo crearci problemi ancora non esistono. Comunque se Biscardi davvero dovesse andare via, non sarà un problema. Siamo in gri risolvere cose ben più complicate».

Ma il marchio processo non lo cedete. «Se azzardano, facciamo subito causa. Sarebbe una follia, come se uno vi venisse a sputare in casa. Impossibile reagire. Ma chi agisse così dimostrerebbe di avere un cervello da tacchino, di non essere un genio. E in ogni caso, ci tuteleremmo».

Piero Serantoni

Parole e musica, che festa

Goveani-Mondonico: stateci vicino

Diecimila tifosi allo stadio Delle Alpi per la presentazione di giocatori e vip Danze, cabaret e anche il karaoke

Una curiosità alla festa granata ieri sera al delle Alpi: canta Ruggeri Osio alla batteria

TORINO. Forse la serata ieri allo Stadio delle Alpi merita di entrare nel manuale «Come ganizzare la presentazione una squadra calcio per il nuovo campionato». A parte alcune cadute di gusto «minoris, con frequentazione esagerata del bisillabo più usato in Italia, il «vaffon», la presentazione del Torino merita aggettivi positivi. Affollata (diecimila?), calda, con entusiasmi giusti al posto giusto, con tanto granata in parole e musica, e con Enrico Ruggeri detto Rouge, rosso, dunque in tinta per la chiusura della festa.

Il timore del pocoreccio, dell'assurdo, del demente (diverso dal demenziale) è sempre forte, quando si devono percorrere certi luoghi comuni, frequentare certe sentimentalerie obbligatorie. In agguato anche il guittismo, il revanchismo, il reducismo eccetera. Niente ieri sera del brutto o dello smaccatosvaccato quasi canonico in queste occasioni. La curva Scirea, scelta per abituare la gente granata a sistemarsi anche di fronte alla Maratona, era piena di gente bardata, di striscioni, giovani e vecchi, di donne e ini di varie gradazioni o bellezza.

Cosa c'è stato? Tutto e niente. Il copione era ricco, il cartellone e il programma erano farciti bene di cose, ma ha vinto la commedia dell'arte, blandamente e perciò saggiamente gestita dai presentatori, Raffaele Corradini e Alberto Brandi di Italia 1, aiutati torinese Gian Luigi Bonsarver: tutti a fare da fondale danzereccio e strafare ma senza neanche nascondersi dietro l'evento massimo, quello paracalcistico.

Lì Statuto di Oscar Gianmarinaro, i Dedrio, Pluto e Birillo, Ghislandi hanno fatto canzoni cabaret, quasi sempre con toni giusti, poi ecco il Toro. Ha preso la palla, nel senso di microfono, Brandi, che ha assecondato la folla che ha assecondato lui. Presentazione Goveani e dei suoi più stretti collaboratori, cioè Zaccarelli, Randazzo e Pinacci, e poi ecco i giocatori, tutti fuorché i tre uruguaiani e Delli Carri, militare. Tutti chiamati in scena con le parole giuste, uno slogan a testa, tutti in granata, e con bandiere. Osio applauditissimo, Mussi, Galli, Jarni, specialmente Annoni abbigliato fra il Tarzan e i Blues Brothers. E Fusi e Mondonico, osannati, con la Coppa Italia. E le parole di Goveani, preciso, intelligente, anche furbo nei lavori di aggressione, di piallatura (quando la folla ha fischiato un po' i giornalisti lui evocati), comunque sempre attento, calibrato, giusto nelle parole. E Mondonico, due parole del vecchio cuore granata, «stateci vicino». E sul maxischermo primi piani, anche con lacrime, e memorie fresche della Coppa Italia («Oh quanto lottata, oh come vinta senza santi in Paradiso»: Goveani).

In fondo c'è nulla da rare particolarmente, perché non c'è stato lì troppo matto e lì troppo convenzionale. Una festa soprattutto da vivere, da partecipare: e ci sono stati persino pochi momenti antijuventini. La gente chiamata ad karaoke ha infilato i suoi cori tifoidei fra una e l'altra, prima quelle eseguite dagli stessi giocatori granata, poi quelle dei quasi debuttanti. Uno striscione per tutti: «Gullit a Camogli a svernare sugli scogli». Fine dei rimpianti, evviva Osio. Enrico Ruggeri, amicissimo di Mondonico, ha quasi aspettato la notte per entrare nella festa. Intanto capito molte cose del Toro. Che ha un presidente che potrebbe fargli concorrenza, ad esempio: perfetto nel cantare «La in riva al mare» di Lucio Dalla accompagnandosi con la chitarra. **[g. p. o.]**

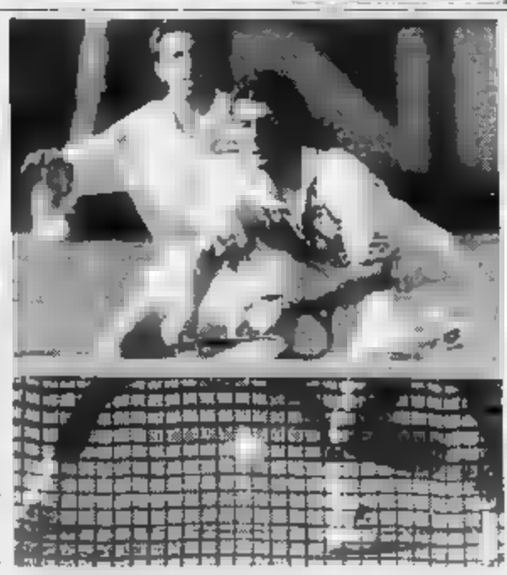
Il telecronista Giampiero Galeazzi ieri nella diretta televisiva del match di Coppa Davis di tennis contro gli australiani, dopo colpo riuscito di Canè e Nargiso, intenti a complimentarsi l'un l'altro: «I due azzurri si toccano, si accarezzano, si amano». Evidentemente voleva far nascere un doppio misto, alla fine è stato un doppio mesto.

A FIRENZE ITALIA 1 AUSTRALIA 2

Il doppio azzurro vince il primo set, poi si arrende a Woodforde-Woodbridge

Canè e Nargiso, rissa in campo

Paolo sprona Diego, ma alla fine si secca: troppi sbagli
E la partita si chiude tra gli insulti dei due compagni



Nargiso-Canè brutta figura in Coppa Davis

DAL NOSTRO INVIATO

Il corno rosso appeso alla bandiera tricolore, sotto la tribuna dei fedelissimi, non ha sortito gli effetti sperati. Del resto, per togliere il malocchio a Diego Nargiso, chiamiamolo così, ieri ci voleva minimo Tir di amuleti portafortuna, ma che diciamo, vagone. Il nostro eroe ne ha combinate di tutti i colori e così gli australiani, bontà azzurra, si spesso trovati a giocare in tre contro uno.

Un regalo insperato e gradito, dato che i due Woodies, solitamente impeccabili, non ci sono sembrati nel loro momento di grazia. Woodforde il rosso, in effetti, forse invidioso Nargiso, ha fatto a gara lui negli errori. Una bella lotta, ma alla fine ha vinto napoletano che sul match point, degna conclusione, ha sparato un rovescio in tribuna ringraziando a modo i tifosi che con infinita pazienza lo avevano perdonato e incitato.

Il povero Canè, in questa sfi impari, ci ha rimesso i polmoni e anche i nervi, di per sé già piuttosto fragili. Nel terzo set, quando il vento ha preso a girare a favore degli australiani, Paolo non ne ha potuto più delle bizzarre pensate del compagno dopo gli incoraggiamenti dell'inizio, così simili a quelli di un fratello maggiore, forza Diego, coraggio, ha preso a coprire lo sciagurato di male parole. I due sono insultati vicenda, specie nel quarto set, con la resa vicina, gli australiani ridevano perché capivano che i nostri erano alla frutta. Vai a rete, invece stare qui a darmi fastidio alle palle, urlava Canè. Non possibile giocare un compagno così, rispondeva Nargiso usando un linguaggio più realistico.

Insomma un bel teatrino. Un esempio da indicare ai giovani che vogliono apprendere i valori profondi del tennis.

Si capisce che Canè, in fondo, non aveva tutti i torti a lamentarsi, se vediamo la faccenda i suoi occhi. Lui ha tenuto a galla la barchetta azzurra, soffiando di continuo nelle vele, mentre il compagno faceva di tutto per a fondo. E c'è anche riuscito, infine, dopo due set equilibrati e combattuti, durati in totale due ore e un quarto conclusi al tie break.

A forza soffiare, anche Canè ha ceduto alla distanza. Una piccola soddisfazione in ogni caso l'è tolta. Il presidente Galgani, un paio di settifa, detto che Paolo è ormai ex tennista; va bene, ognuno ha opinioni, ma allora dovrebbe definire il Nargiso che si è esibito ieri sulla terra rossa del suo amato circolo?

Woodbridge e Woodforde, che attualmente la coppia migliore del mondo, hanno per verità un poco deluso le attese quanti, al di là del tifo, speravano di assistere ad una lezione di doppio. La terra non fa por loro, è evidente, il gioco al volo risulta meno incisivo e i Woodies hanno corso un bel rischio. Sul 5-4 della seconda partita, poi vinta al tie break, gli australiani hanno annullato una palla set con ace di Woodforde, per uscire poi alla distanza mentre gli azzurri si mandavano bellamente a quel paese.

Il risultato di tutto quanto, in soldoni, è che adesso i nostri baldi eroi per far fuori i canguri, impresa difficile ma non impossibile, devono vincere entrambi gli incontri in programma oggi, inizio ore 15, un orario pensato e voluto da qualche spirito bizzarro visto che la doppia sfida, come ammoniscono i precedenti di venerdì, può finire alla calende greche.

L'onore di aprire le danze, per quel che ci riguarda, toccherà a Furlan che incrocerà la racchetta con Woodforde. I due numeri 1, almeno così dicono le classifiche. Renzo può vincere, e per due buone ragioni: deve far scordare l'esordio infelice in Coppa Davis e affronta giocatore che ci sembra stanco e insicuro sulla terra.

In tal caso il peso dell'intera sfida cadrebbe sulle spalle di Pescosolido contro Fromberg. Stefano ha già cavato una volta le dal f (con questo caldo) al buon Fonatta, rimettendo le cose in parità dopo la prima giornata, e potrebbe diventare il grande protagonista di questo torrido weekend fiorentino. Pesco contro Woodforde, venerdì sera, bravo e furbo, regolare, paziente, capace sfruttare gli errori altrui. Insomma tutto il contrario del Nargiso ieri: il che, siamo onesti, ci sembra una buona garanzia.

Carlo Coscia

Risultato doppio: Woodbridge/Woodforde-Nargiso/Canè 6-7 (6-8), 7-6 (7-5), 6-2, 6-3.

GLI ALTRI QUARTI

Germania e Svezia già in semifinale

Negli altri incontri dei quarti di Coppa Davis, Germania e Svezia hanno già messo al la qualificazione, mentre la Francia dove attendere i risultati della terza giornata. I francesi, in campo a Frejus, stanno conducendo per 2-1 sull'India. Ieri hanno vinto il doppio. Boetsch-Leconte hanno battuto Krishnan-Paes per 7-6 (7-5) 6-3 6-4. Tutto facile per la Svezia che all'Aia ha già ipotecato la qualificazione con un secco 3-0 ai danni dell'Olanda. Ieri nel doppio la coppia Jarryd-Holm ha sconfitto Haarhuis-Koevermans con un 6-3, 6-1, 6-3 che non lascia spazio a dubbi. Altrettanto travolgente la Germania che giocando in casa ad Halle, conduce con identico punteggio sulla Repubblica ceca e slovacca. Prima della disputa del doppio, ieri è proseguito l'incontro tra Stich e Novacek interrotto venerdì sera per l'oscurità durante il secondo set. Stich si è imposto in cinque col punteggio di 6-3, 7-5, 3-6, 6-7 (4-7), 7-5. Stich è poi sceso in campo anche nel doppio in coppia con Kuhnen. I due hanno battuto Korda-Suk per 6-7, (6-8), 6-4, 7-6, (7-3), 6-4. Ancora definire, quindi, gli accoppiamenti delle sue semifinali. Nella prima si affronteranno Germania e Svezia, nell'altra le vincenti di Italia-Australia e Francia-India.

SPORT FLASH

Incidente in corsa un driver

Il gentleman Giorgio Genel è morto ieri in seguito ad un grave incidente in cui è rimasto coinvolto nel corso della seconda gara all'ippodromo di Montebello.

Ippica, oltre milioni ai vincitori Tris

MONTEGIORGIO. Nel Premio Dante Mattli, corsa tris della settimana, vittoria di Lemmon Park su Luimar Idahor Or. Combinazione vincente: 22-1-6. Ai vincitori vanno lire 2.519.200.

Al via in Sudamerica

Cominciano le eliminatorie mondiali del Sudamerica. Due i gironi: gruppo A con Argentina, Colombia, Paraguay, Perù; gruppo B con Brasile, Bolivia, Equador, Uruguay Venezuela. Oggi due partite: Equador-Brasile e Venezuela-Bolivia.

Inter, 3000 tifosi per Bergkamp in gol

MILANO. Tremila tifosi hanno salutato ieri ad Appiano Gentile i giocatori nerazzurri che domani mattina si trasferiranno a Cavalese fino al primo agosto. Applausi a Bergkamp della prima rete nella partitella.

Massese, niente C1

MASSA. La Massese si iscriverà al prossimo campionato di C1. L'annuncio è stato dato dal presidente Manfredi: «Non avendo ricevuto dalla città gli aiuti finanziari richiesti non possiamo affrontare il prossimo campionato da soli. Quindi non depositeremo i 400 milioni di fidejussione necessari a rendere operativa l'iscrizione alla C1». La società non ha passività.

Onoranze sponsor del

VIGEVANO. Un'agenzia di pompe funebri, la Siof, è lo sponsor della neonata squadra di calcio a di Vigevano parteciperà al campionato regionale. La società, denominata Gioventù sportiva '93, ha ancora deciso il colore della maglietta.

y d'Argentina Vince Kankkunen

CORDOBA. Successo del finlandese Kankkunen con la Toyota Celica nel Rally mondiale d'Argentina. Il pilota nordico ha preceduto di 1'54" Miki Biasion, con la Ford Escort. Terzo (a 16'58") il francese Auriol un'altra Celica. La Toyota è in testa al campionato 97 punti contro i 94 della Ford, Kankkunen si porta a punti da Biasion nella classifica piloti.

Le Alfa al vertice anche Donington

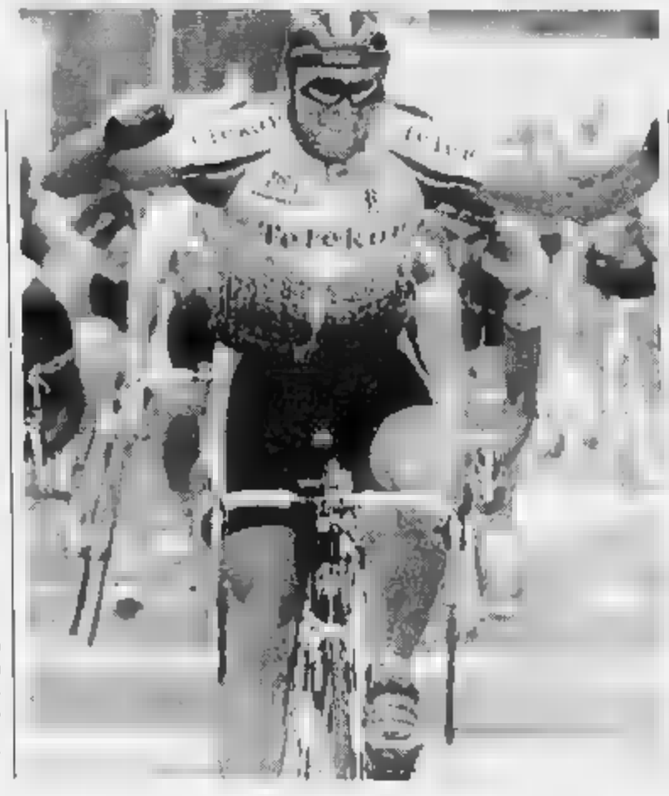
DONINGTON. Alfa Romeo velocissime anche a Donington nella Dtm Gold Cup. In pole position il tedesco Danner con la 155 V6 Ti (1'35"09, media 152,306 km/h) davanti a Larini Nannini. Alle spalle delle tre Alfa il gruppo delle Mercedes 190 E guidato da Thilm (1'35"98).

CICLISMO

Mentre Indurain controlla il Tour, il patron del team italiano pungola Gianni, anche perché sta cercando un nuovo sponsor

«Bugno, fammi la grazia di combinare qualcosa»

Sprint vincente del tedesco Ludwig



tedesco Ludwig (foto) la volata di Montpellier

DAL NOSTRO INVIATO

Abdujaparov le prende in volata dal tedesco Olaf Ludwig ottimamente lanciato da un compagno di squadra. non c'è Cipollini, Abdu intristisce, s'accende non divampa. Tebaldi cade, lontano dal traguardo, si frattura una clavicola e va all'ospedale. Indurain Rominger si trovano in una pattuglia di testa a dodici chilometri Montpellier e ci rimangono il tempo necessario per una dimostrazione brillante forma pre pirenaica. La dimostrazione, per quanto contenuta, spezza il gruppo. Chi resta nel secondo troncone? Bugno, che perde quattordici secondi.

E inoltre: Bugno e stratega Stanga, che da un litigio e in un litigio entrano, si riuniti dopo la lacerazione alpina. Continuano a mandarsi quel paese, ma con maggior parsimonia. Stanga, un burbero padre, è alla ricerca dello sponsor che pronda pon della Gatorade. Si dice addirittura che l'abbia trovato. Il problema è convincerlo che Bugno sia . Non è escluso, infatti, che il sponsor, se davvero esiste, abbia dei dubbi sull'utilità di accollarsi, pagandolo anche salato, un campione che, presente momento, si trova al Tour de France staccato di ventitrè minuti quarantasei secondi dal primo in classifica.

A causa di questo intralciante particolare e delle presumibili perplessità del mecenate, il burbero padre ha pregato figlio tramortito di scuotersi almeno per una mezza dozzina di ore: «Ragazzo», gli ha detto nel suo rude linguaggio, «o ti dai una o qui non ci scuciono una lira. Emergi sui Pirenei, fammelo per piacere, offri questo tormentato ma ancora fiducioso direttore generale il dono di una vittoria di tappa. Sì? No? Rispondi, parla, impazzi. Bugno s'è grattato il pracciglio destro: «Vai al diavolo, Stanga, lo sai quanto mi piacerebbe». Vedremo.

Indurain, che non raffreddori, dolori di testa e di altre del corpo, sta bene, benissimo, si avvicina alla Spagna. Il trentatreenne Rominger ha mal 5' e 44", non turba, deciso all'attacco d'alta quota. Mejia soffre di un 3' e 23" e non si sa che cosa sia deciso, tace, è una sfinge pedali il colombiano. Il polacco Jaskula si tasta le gambe e si lamenta: ahi, ahi, ho un forte 4' e 45", però non mollo, mi diverto troppo a succhiare le ruote. Il danese Rjis e l'americano Hampsten viaggiano, rispettivamente, su stampelle di 10'26" di 11'12". Il guerriero Chiappucci ha ammaccature ferite cerotti per un totale di 14'09". Il navarro vigila, la clava in mano, alla porta di un pronto soccorso: provate a svignarvela e vi sistemo io per le feste.

Domani al Tour c'è la seconda distribuzione di montagne, cominciano i Pirenei, evitati l'anno Che possiamo aspettarci da Chiappucci da Bugno? Stando a ciò che è accaduto sul Galibier e sul Restefond, nulla. Ma la vicinanza di Lourdes e il terrore di dover raccontare ancora per sei tappe la storia tre corridori che non riescono a togliersi di dosso Miguel neppure con la fiamma ossidrica, inducono fantasticare miracoli.

A Chiappucci, rinsanguatosi a Isola 2000, potrebbe saltare in mente di puntare (nessuno glielo proibisce) le sue residue sgualcite carte sul terzo posto Parigi. Non scherziamo: e come ci arriva? Scavalca Hampsten, scavalca Rjis, scavalca Rominger e dice a Jaskula: tu qui? E che ci fai? Avendo Jaskula vantaggio su Chiappucci nove minuti e trentotto secondi, l'operazione non nasconderebbe, certo, i suoi disagi. Passi per Hampsten, passi per Rjis, giornataccia si inabissano. Immaginiamo addirittura (non costa nulla) che il polacco Jaskula giunga al primo colle, dimentichi d'essere al Tour e faccia dietro front. Ci vogliamo Costringiamo a desistere anche Mejia. Rominger, no, non eccediamo, Rominger resta il numero 2. A quali miraggi, a quali astrusi conteggi ci hai ridotti, guerriero.

Così, un po' per celia un po' per non dormir, avanziamo verso Andorra, Tarbes, Pau. Oggi ci tocca una Montpellier-Perpignan di ben 224 km. Un sussulto altimetrico iniziale, lunga pianura, un ulteriore sussulto, sapottano eventuali acquirenti.

Gianni Romeri

FIDANZA

Ordine di arrivo: 1. Ludwig (Ger) in 4h 13'10"; 2. Abdoujaparov (Uzb); 3. Museeuw (Bel); 4. Fidanza (Ita); 5. Moncassin (Fra); 6. Jalabert (Fra); 7. Simon (Fra); Capelle (Fra); 9. Raab (Ger); 10. Nijdam (Ola); 11. Skibby (Dan); 12. Brochard (Fra); 13. Chiappucci (Ita); 14. Talen (Ola); 15. Indurain (Spa) st.

Classifica generale: 1. Indurain (Spa) in 58h 42'49"; 2. Mejia (Col) a 3'23"; 3. Jaskula (Pol) a 4'45"; 4. Rominger (Svi) a 5'44"; 5. Rjis (Dan) a 10'26"; 6. Hampsten (Usa) a 11'12"; 7. Chiappucci (Ita) a 14'09"; 8. Poulnikov (Ukr) a 14'35"; Breukink (Ola) a 15'08"; 10. Delgado (Spa) a 15'46"; 11. Rincon (Col) a 21'31"; 12. Martin (Spa) a 22'21"; 13. Bugno (Ita) a 23'46"; 14. Dojwa (Fra) a 23'54"; 15. Conti (Ita) a 24'02"; 16. Zulle (Svi) a 24'14"; 17. Elli (Ita) a 25'14"; 28. Vona (Ita) a 30'54"; 37. Faresin (Ita) a 39'16"; 44. Ghirotto (Ita) a 44'40".

MOTOMONDIALE

Nel G. P. di San Marino al Mugello l'italiano in pole nella 250, la Tognoli si migliora nella 125

Reggiani super ma anche Daniela va forte

Nella 500 cade Chandler: ko per un minuto, trauma cervicale

SCARFERIA. Prima, per due volte, Romboni; poi, ad Assen, Capirossi; due settimane fa, a Barcellona, Biaggi. Nel turnover dell'Italia a due che vince, oggi nelle 250 potrebbe toccare a Loris Reggiani. E' lui, il veterano del Mondiale, a conquistare la pole position nel G .P. di San Marino al Mugello Un evento che forse in pochi prevedevano, sicuramente lui, poco abituato agli exploit in prova dì non rammentare più quando e dove salito al top (a Donington, in Inghilterra, giusto due anni fa).

Una piccola impresa ottenuta sul finire di sessione pro rese incandescente dal gran caldo e da un clima agonistico molto spinto. Prima di Reggiani in vetta alla classifica era installato il giapponese Harada, leader del Mondiale. Capirossi, talmente felice del exploit da esibirsi in una serie di festose impennate. Harada si era ripreso il comando sembrava irraggiungibile. Ma replicava il francese Ruggia che, pur costretto a usare la seconda delle Aprilia sua disposizione, sfiola prestazione del giapponefinendo staccato di soli 25 millesimi di secondo Infine la zampata Reggiani.

E dunque, nell'ordine, Reggiani, Harada, Ruggia, Capirossi, ma anche Chili e Biaggi. Tutti racchiusi nello spazio di secondo, in una sorta di simulazione cronometrata della battaglia delle che va in onda sulla pista toscana su Tele +2, stavolta, considerato che è in Italia, in chiaro e gratis.

Reggiani velocissimo, ma poco ottimista pre la gara. «Non è cambiato nulla: io dico che la Honda è sempre più veloce - ha spiegato - mentre noi, nella bagarre di gruppo, non avremo la possibilità di sfruttare la maggior guidabilità delle nostre Aprilia».

Reggiani obiettivo me sempre, ma pessimista forse per scaramanzia. Lui sa benissimo che quella oggi sarà una battaglia dura con possibilità di vittoria per tutti i migliori. E con la garanzia di spettacolo avvincente per gli spettatori.

L'Italia combatterà per il podio nella 500. Né con Luca Cadalora, avvilito dalle difficoltà incontrate a causa del pneumatico anteriore della sua Yamaha, né con la Cagiva, privata del numero uno Doug Chandler, incappato in una caduta che ha fatto temere il peggio. Chandler è rimasto immobile sull'asfalto al punto costringere il direttore di corso sospendere le prove. Ha riportato un trauma cervicale, ma correrà tra due settimane nel G. P. di Gran Bretagna.

Tuttavia per il pubblico di motociclisti che sa appassionarsi a una gara pur se i protagonisti tutti stranieri, quella delle 500 al Mugello sarà una sfida da non perdere. Per merito di Doohan, autore della pole position, di Barros e Schwantz le Suzuki, e con l'irriducibile campione del mondo Rainey che sa fare miracoli anche con una moto competitiva com'è attualmente la sua Yamaha.

Ieri al Mugello la felicità avevolto - distrutto dalla fatica - di Daniela Tognoli. ragazza bergamasca che oggi, prendendo il via nella gara delle 125, sarà la prima italiana in lizza in una corsa mondiale, ha ottenuto tutti i suoi obiettivi in un colpo: non è ultima (nelle prove, alle sue spalle, è finito l'esperto Miralles), ha migliorato di 2" il suo primato personale ottenuto nelle prime prove e addirittura ridotto meno di 5" il distacco dal vertice della graduatoria occupato ora dal giapponese Sakata. Comunque vada, merita già un applauso.

Carlo Canzano

Il Congresso vuole boicottare Pechino 2000

Tra americani e cinesi rapporti sempre più tesi

BUFFALO. Il campus di Buffalo si è svuotato, l'Universiade sta per concludersi. I cinesi, capita la situazione, hanno anticipato la festa per i loro successi e l'occasione hanno cercato promuovere tra gli atleti la candidatura di Pechino per i Giochi 2000. Nonostante l'avversione del senatore Bradley e del Congresso americano, il party era pieno di gente, statunitensi compresi. Per i cinesi, questa è un'edizione trionfale. Hanno vinto dozzina di medaglie d'oro, tra cui quella del basket femminile, superando gli Usa. Sono secondi nel medagliere proprio dietro gli statunitensi, in quello che - se proseguono gli attacchi del Congresso americano a Pechino - rischia di essere l'ultimo confronto tra i due grandi Paesi in una manifestazione multidisciplinare. Se il Congresso Usa insisterà chiedere di boicottare Pechino, chi può escludere una ritorsione cinese per Atlanta '96? E sarà un caso, ma qualche giornale statunitense sono cominciate a circolare voci sulla scoperta parte degli asiatici una nuova classe di stimolanti: il nome generico sarebbe «ma huang», un'erba contenente efedrina.

Facce contente anche tra gli azzurri. Alberto Giacchetto, argento nell'asta, ha realizzato il suo primato personale con 5,60; Vincenzo Modica, terzo nei 10 mila, spera andare ai Mondiali di Stoccarda, dove andrà di sicuro Paolo Dal Soglio, vincitore nel peso ai Giochi del Mediterraneo e secondo qui a Buffalo. Un altro argento è arrivato dalla squadra di fioretto maschile, battuta 8-7 da Cuba, mentre quella di pallanuoto ha conquistato il bronzo (9-6 sulla Russia).

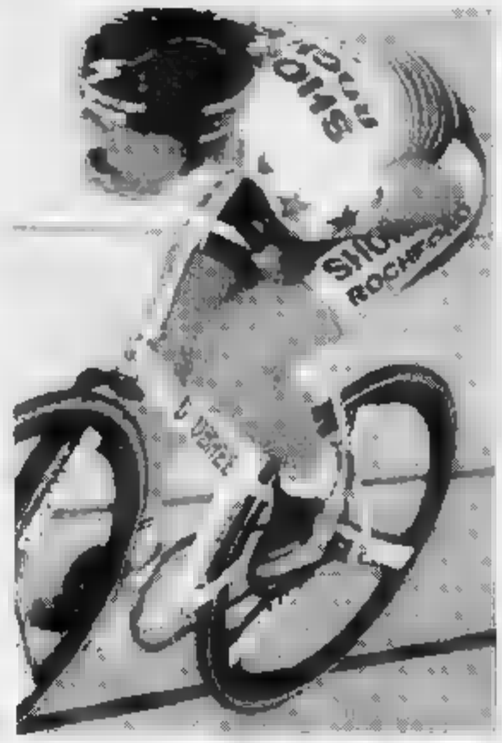
La brutta sorpresa della giornata arriva invece da Samuel Matete, 4° nei 400 ostacoli. Battuti in semifinale gli azzurri del basket (77-74 col Canada).

SUPER IMPRESA A 24 ORE DAL FALLIMENTO

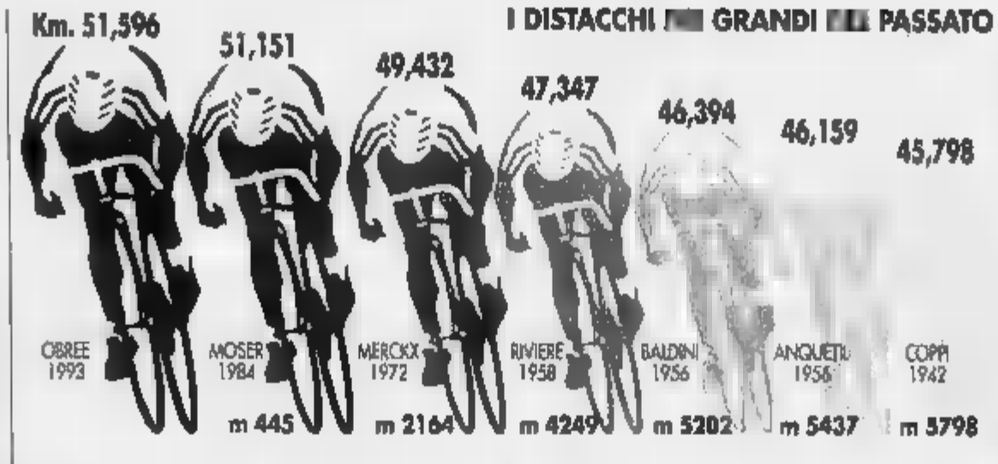
Ieri ad Hamar, in Norvegia, lo scozzese innovatore ha detronizzato Francesco Moser

Obree, è un'ora da pazzi

Ha percorso 445 metri più dell'italiano



Graeme Obree è un giovane stravagante; l'anno non è stato iscritto dalla sua federazione ai Giochi di Barcellona per motivi disciplinari; nato ad Ayr ha 27 è sposato e ha un figlio di



Da Hamar, Norvegia, la notizia che in un certo senso da quasi dieci anni, per la precisione dal 23 gennaio 1984: lo scozzese Graeme Obree, 27 anni, ha battuto ieri il primato dell'ora assoluto, quello del nostro Francesco Moser. Per Obree 51 chilometri, 696 metri e 904 millimetri. Per Moser erano stati, quel giorno a Città del Messico, 51.151 e 350 millimetri. Il miglioramento è dunque di 445 metri, se a Obree in sede omologazione non verrà riconosciuto un altro metro (mancano 96 millimetri...).

Da ricordare che ieri l'altro, venerdì, Obree si era portato a 462 metri da Moser: 50,689, migliore distanza pedalata a livello del mare e in impianto coperto, a suo modo due primati tolti a Moser, che li aveva stabiliti a Milano e a Stoccarda, anche se ormai il loro riconoscimento è soltanto ufficioso.

Ma ieri, con un recupero misterioso e sensazionale insieme, Obree ha parlato il linguaggio assoluto dell'unico primato riconosciuto dalla federazione internazionale. E' partito stando sui tempi di Moser 1984 km 5 (6'47"163 allora per il nostro), poi al km 10 era già in vantaggio di 8" sull'italiano (11'41"001 tempo Moser). Ai 20 chilometri il vantaggio dello scozzese di 10" sui 23'21"692 moseriani, di 40 di 20", poi di mezzo minuto. E via verso il grande primato.

Obree ha pagandosi i commissari con le ultime sterline rimastegli in è un dilettante, ha chiuso il negozio di biciclette a Glasgow (lui è di Ayr, a poco dalla grande città scozzese) per di affari, si è preparato al record anche bevendo birra e magari facendo tirare la cinghia alla moglie e al figlioletto di pochi mesi. Niente sponsor, niente consulenze scientifiche, la bicicletta è sua, «fabbricata da Graeme Obree», come si legge sul telaio, forcelle dritte, via il tubo superiore del telaio. Obree ha abbandonato la bicicletta di ieri l'altro, so-la forcella, Reynolds, scocca avveniristica.

Obree, insomma, ha la bici del primato fantasma di qualche giorno fa, quei 51.525 (cioè 374 metri più del Francese Moser messicano) ufficiali accolti scetticismo da molti, oppure accettato ridendo, come uno scherzo, un bluff: s'era parlato persino di pneumatici da strada.

Obree è stato campione scozzese juniores sulle 10 miglia a cronometro, ha battuto quest'anno i primati britannici delle (80 km circa) e delle 10 miglia con un intervallo di sole 18 ore, a maggio aveva tolto, in un velodromo londinese all'aperto, con vento e pioggerella per metà della prova, il primato britannico dell'ora (con 49,383) a quel Chris Boardman che gli era preferito per l'inseguimento olimpico (vittorioso) di Barcellona 1992 e che venerdì o sabato proverà, presumibilmente con la stessa Lotus da fantasci usata ai Giochi, l'ora mondiale a Bordeaux.

Il rapporto usato dallo scozzese non è stato precisato, ma dovrebbe lo (52x12) di ieri l'altro: 9 metri e 35 centimetri a pedalata.

Nel passato di Obree ci sono anche alcune allegre infrazioni disciplinari: quando si presentava alle partenze in calzoncini da bagno, anziché con le braghette da pedalatore.

Hamar, a Nord di Oslo, è la città del palasport del pattinaggio per i Giochi invernali di Lillehammer 1994. La pista coperta all'interno dell'impianto è in legno, di appena 250 metri. Hamar non è in quota, come invece (2280 metri sul mare) Città del Messico di Moser 1984 e Merckx 1972, i due celeberrimi predecessori dello sconosciuto Obree: dunque nessun vantaggio per l'aria rarefatta. E quanto al vantaggio della copertura dell'impianto, con assenza di vento, è «contrato» dal raggio corto della pista, metri anziché i 333 del velodromo messicano, e dunque maggiore attrito in curva. [g. p. o.]

Un fenomeno spuntato dall'uovo

Il trentino: Come fa a pedalare in quel modo?

Il segreto di Graeme Obree, che ha sbattuto indietro un certo ciclismo convenzionale e ne ha proiettato avanti un altro, è la posizione in sella: molto avanzata, la schiena parallela alla pista, le mani raccolte sotto lo sterno, a serrare un manubrio strettissimo e a garantire la posizione compatta degli scalatori discesisti. Il parere è di Francesco Conconi, lo scienziato che da dieci anni segue da vicino Moser, di Antonio Dal Monte, scienziato delle ruote lenticolari, del sottoscritto e di Francesco Moser, che ci ha detto: «Al velodromo Stoccarda ho provato a pedalare così, ma non ho insistito perché mi pareva impossibile, un allenamento specifico, andare avanti per un'ora fra difficoltà enormi di respirazione».

L'aerodinamica, insomma, sarebbe la grande novità, che ha superato come efficacia le novità moseriane del 1984 in Messico: ruote lenticolari, assistenza scientifica spinta, pista ricoperta da una speciale vernice e soprattutto aria rarefatta di alta quota (e l'altitudine è anche propizia alla creazione di globuli rossi).

Moser ci ha pure detto: «Graeme deve avere un fisicone. Io non l'ho mai visto, all'altro giorno mai avevo sentito parlare di lui, e sarei curioso di conoscerlo, di conoscere bene bicicletta, rapporti, metodi allenamento». Pare che Obree abbia imitato Moser nella preparazione con le «ripetute» in salita, pare.

Moser Conconi incontreranno lunedì Ferrara (dove Conconi è pro-rettore universitario) per visite mediche, valutazioni varie, dettagli di allenamento, in vista della spedizione Città del Messico nel prossimo gennaio, quando Moser, 43 anni, cercherà, dieci anni dopo il suo record, di coprire 60 chilometri. «Non cambia nulla, quella è una sfida con me stesso. Quanto a Obree, complimenti, senza nessuna tristezza da parte mia, ci mancherebbe altro, questo è lo sport».

La posizione, dunque, brutta da vedere, efficacissima, tale da compensare la di aria rarefatta. Ma resta il fatto, clamoroso, che Obree ha pedalato prima a poco da Moser, poi meglio di Moser, con appena 22 ore fra i due tentativi (ieri ha cominciato alle). E il famoso difficile recupero? Mozer è sbalordito: «Non come abbia fatto». C'è il precedente dello stesso Obree, che in aveva stabilito due primati, però solo , sulle 50 e sulle 10 miglia. E c'è una spiegazione speciale dello stesso «Nella notte fra i due primati mi sono svegliato ogni ore, per esercizi di ginnastica contro i crampi e i dolori alle gambe». Boh!

Il 23 o il 24 a Bordeaux, pista coperta simile a quella Hamar, proverà Christ Boardman, inglese, inseguitore-dio a Barcellona olimpica, bici monoscocca e una forcella, posizione in sella presumibilmente classica. Sul finire di questa stagione potrebbe già provare Indurain: assistito, in Messico, e magari «a uovo», può fare i chilometri.

E torniamo a quanto scritto più e più volte sul record (anche fra gli entusiasmi del gennaio 1984, Moser due volte in cinque giorni!: il primato dell'ora un tabù più che una vetta, un moloch più che religione. Lo tentano in pochi, i professionisti chiedono soldi, tempo, sponsorizzazioni varie, risarcimenti per quel che perdono rinunciando per mesi a riunioni, ingaggi, prestazioni varie: e con la paura matta della figuraccia. Hinault non trovò mai il tempo di tentarlo, Moser lo fece alla fine della carriera, quasi in di meglio. Obree è un magnifico folle che ricorda un bel po' bambino del nudo» di Hans Christian Andersen.

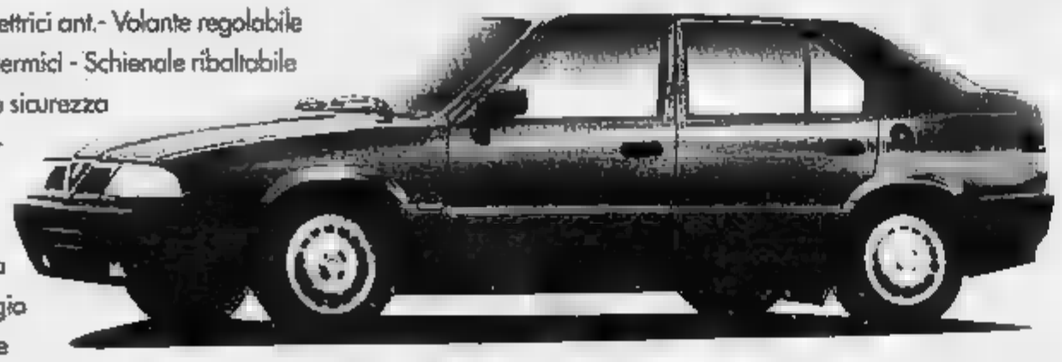
Gian Paolo Ormezzano

L'ALBO D'ORO

11- 5-1893	DESGRANGE (Fra)	35,325
31-10-1894	(Fra)	34,229
30- 7-1897	VAN DEN EYNDE (Fra)	39,240
9- 7-1898	HAMILTON (Usa)	40,781
24- 8-1905	PETIT PRETON (Fra)	41,110
20- 6-1907	BERTHET (Fra)	41,520
22- 8-1912	EGG (Svi)	42,122
2- 8-1913	BERTHET (Fra)	42,741
21- 8-1913	EGG (Svi)	43,525
20- 9-1913	BERTHET (Fra)	43,775
18- 8-1914	EGG (Svi)	44,247
28- 9-1933	RICHARD (Fra)	44,777
31-10-1935	OLMO (Ita)	45,090
14-10-1936	RICHARD (Fra)	45,325
29- 9-1937	SLAATS (Ola)	45,485
3-11-1937	(Fra)	45,767
7-11-1942	COPPI (Ita)	45,798
20- 8-1956	ANQUETIL (Fra)	46,159
19- 9-1956	BALDINI (Ita)	46,394
18- 9-1957	RIVIERE (Fra)	46,923
23- 9-1958	RIVIERE (Fra)	47,347
30-10-1967	BRACKE (Bel)	48,093
10-10-1968	RITTER (Dan)	48,653
26-10-1972	MERCKX (Bel)	49,432
19- 1-1984	MOSER (Ita)	50,808
23- 1-1984	MOSER (Ita)	51,151
17- 7-1993	OBREE (Sco)	51,596

ALFA ROMEO PRESENTA
MOTORI BOXER
90 cv - 1350 cc - 179 Km/h

A.R. 33 i.e. Cat. BERLINA



Vetri elettrici ant.- Volante regolabile
Vetri atermici - Schienale ribaltabile
Cinture sicurezza regolabili in altezza
Orologio digitale
Servofreno
Predisposizione impianto stereo

PREZZO LISTINO L. 18.356.000
RISPARMIO L. 2.000.000
PREZZO CONVENIENZA L. 16.328.000

PATTO CHIARO
UN CONTRATTO D'ACQUISTO ALL'INSEGNA DELLA TRASPARENZA.

A.R. 33 i.e. Cat. S.W.

Vetri atermici.- Volante regolabile
Schienale ribaltabile
Cinture sicurezza regolabili in altezza
Orologio digitale
Servofreno
Predisposizione impianto stereo
Riscaldatore con ricircolo d'aria

PREZZO LISTINO L. 19.387.000
RISPARMIO (Fino al 31/07/93) L. 2.000.000
PREZZO CONVENIENZA L. 17.387.000

OFFERTA CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE CORSO.
PREZZO CHIAVI IN MANO AL NETTO DELLE TASSE ARIET IET.

L'UNIONE FA LA CONVENIENZA

arcar
AUTOTURATI
CarSam
LONGO
NOVAR
SOGEA

C'è un solo modo per spendere bene. Spendere meglio.

* Offerta ■ cumulabile ■ altre eventuali azioni in corso, per veicoli in pronta consegna.

Polo Fox
1.0 CATALITICA

lire 12.750.000 Silverstyle

Passat Variant
ARRIVA 1.8 CATALITICA

lire 25.500.000 Silverstyle

Audi 80
2000 CATALITICA, 90 CV

lire 25.750.000 Silverstyle

ASTRAUTO '80 srl
Corso Casale, 464
Tel. (011) 8990756
10132 Torino

DI VIESTO spa
Via Reiss Romoli, 130
Tel. (011) 2262574
10148 Torino

MONTICAR srl
Corso Ferrucci, 24
Tel. (011) 4335044
10138 Torino

PASTORINO srl
C.so Sebastopoli, 227
Tel. (011) 3299322
10137 Torino

RINALDI spa
Corso Francia, 262
Tel. (011) 715696
10146 Torino

SIMONI srl
Corso Turati, 53
Tel. (011) 3194094
10134 Torino

VALMOTOR srl
Corso Torino, 95
Tel. (011) 9208184
10073 Ciriè (To)

VAL WAGEN srl
Corso Vercelli, 222
Tel. (0125) 251415
10015 IVREA (To)

Dalle concessionarie Volkswagen - Audi di Torino e Provincia. Audi

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA
Via Carcano 30 - TORINO
Tel. 850.710 - 859.942
Fax 24.84.544
CERAMICHE - PARQUET
SANITARI - CAMINETTI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 18 Luglio 1993 — 35
via Marenco 32, telefono 65.681

SASSO
SPECIALISTI PER L'EDILIZIA
Via Carcano 30 - TORINO
Tel. 850.710 - 859.942
Fax 24.84.544
CERAMICHE - PARQUET
SANITARI - CAMINETTI

Triste primato di quella che un tempo era la città più pulita d'Italia

Sotto la Mole erbacce e pattume

Le Vallette isola felice

Erba, carta, sacchetti di plastica e, in minore, un campionario di rifiuti vari. E' questa la composizione del pattume che ricopre una parte rilevante degli oltre 13 milioni di metri quadrati di suolo pubblico torinese, con un'unica isola quasi felice: le Vallette.

«Torino , usa il cestino» invita l'Amiat affidando il messaggio ai manifesti. Ma Torino ed anche «sua» e l'Azienda municipale di igiene ambientale usa poco la ramazza. Viali e relative pensiline-parcheggio, banchine spartitraffico, piazze alberate, piccoli giardini, con poche eccezioni, presentano uno spettacolo indecoroso: le erbacce incolte fanno ricettacolo ai rifiuti.

Un viaggio tra il pattume urbano - km percorsi ieri in centro e nelle periferie - ci ha permesso di verificare che non ci sono casi clamorosi, ma che la sporcizia è ugualmente distribuita quasi ovunque. Una patina di incuria e di scarso amore per la nostra città. Colpa della maleducazione dei cittadini, certamente. Ma colpa anche della operatività dell'Amiat e dei troppo limitati controlli. Nel i vigili urbani (pochi abbiamo già per la viabilità) hanno stilato solo 512 verbali in materia di ecologia.

Valentino riceve qualche cura in più, giardinetti dimenticati come quelli di piazza Donatello, di via Erasmo Rotterdam, di via Madama Cristina, di Alimonda, di via Pianezza, sono diventati ritirate per cani e mangiatoie i piccioni tanto vituperati che spesso svolgono il ruolo di «spazzini naturali». Perché quelli «a pagamento», cioè gli operatori ecologici, si vedono ben di rado.

Ieri, nel nostro viaggio, ne abbiamo incontrati solo tre. Due erano impegnati in prove di velocità con le loro motocarrozzette, sport che nulla ha a vedere con l'ecologia. Uno, in via Pianezza angolo corso Svizzera, invece rimediando coscenziosamente alla maleducazione di chi non ha imparato ad usare i cassonetti e spande rifiuti intorno, rendendo ancora più difficile il lavoro degli addetti.

Ma quel che salta agli occhi in questo periodo è la quantità di erbe ed erbacce che lungo i viali, sulle banchine spartitraffico, nelle troppe sbrecciature dei marciapiedi, lungo le linee tranviarie e ferroviarie. Se fosse possibile utilizzarle come foraggio ci si potrebbe alimentare un migliaio di capi di bestiame. Ma l'erba trattiene anche cartacce, plastica e rifiuti vari. Meglio toglierla, allora.

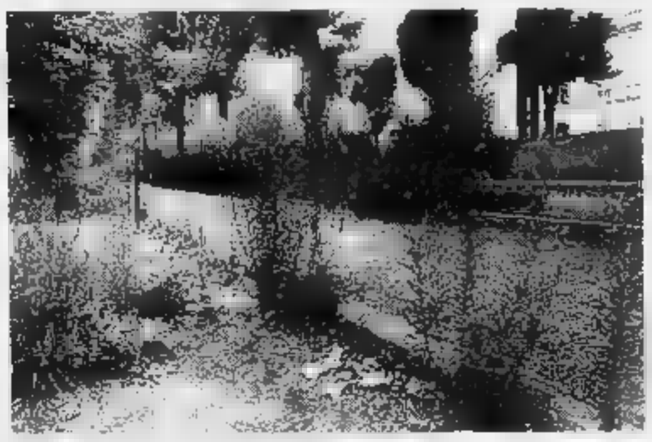
La situazione delle corsie tranviarie protette è la peggiore: le barriere in metallo e gli scalini evidentemente tengono lontane anche le scope. Così strade come corso Regina Margherita, Principe Eugenio, Francia, Galileo Ferraris, degli Abruzzi (soprattutto davanti al Politecnico) sono le lunghe pattumiere.

Incredibile è la quantità di erba che si accumula lungo la piazza d'Armi, sul controviale di fronte all'ospedale Militare. la pista ciclabile è affiancata da selva selvaggia. Un'eccezione la caserma Montegrappa: evidentemente le «scorvée di ramazza» degli alpini bastano a una dignitosa pulizia.

Ma la vera sorpresa è alle Vallette. Lungo la linea 9, in corso Toscana, in viale dei Mughetti, più ci si avvicina al confine cittadino più i prati e gli spartitraffico appaiono . Erba tagliata ed ammucchiata, pronta per portata via, siepi rasate, meno cartacce di quelle che ci sono nel storico. E cassonetti civilmente usati.

Gianni Blaio

Usa il cestino dice l'Amiat che però usa poco la ramazza

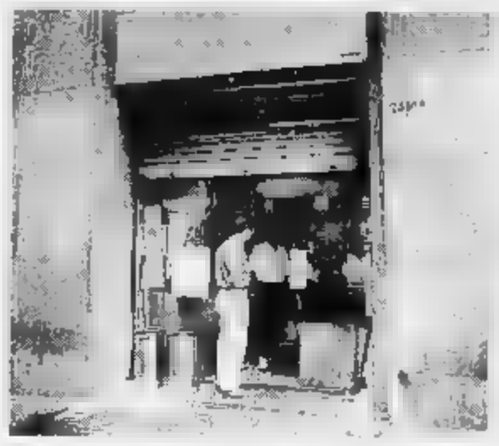


A destra: scompare le erbacce la pista ciclabile del parco

Troppi cittadini maleducati e pochissimi i controlli

A sinistra: i cittadini delle Vallette, uno dei quartieri periferici di Torino, possono ritenersi fortunati: hanno aiuole e prati ben tenuti rispetto al resto della città

Fuga di gas, rogo in piazza Cln



La gelateria di piazza Cln accanto alla chiesa ha avuto danni per oltre 100 milioni

Bruciano i gelati al Mon Bijou

Tre squadre dei vigili del fuoco, una decina tra «pantere» carabinieri, «gazzelle» della polizia e pattuglie dei vigili urbani. Tutte a sirene spiegate piazza C. L. N., all'una e mezzo di notte. L'allarme che ha fatto svegliare e soprassalto l'altra notte tanti torinesi che vivono in di quelli da brivido: una colonna di fumo si levava alta dall'isolato che comprende anche la Chiesa di Santa Cristina. Pochi minuti sono bastati per radunare folla di curiosi, i soliti ritardati di rientro a e gli abitanti della ne buttati giù letto da tanto chiasso.

E bruciare era Santa Cristina. Introdottisi in un cortile interno, i vigili del fuoco hanno immediatamente localizzato l'incendio nel laboratorio della gelateria artigianale «Mon Bijou» di piazza C. L. N. 235 bis, confinante con la chiesa. Il fuoco, provocato da una fuga gas, al primo piano: per spegnerlo i pompieri si sono fatti strada tagliando un'inferriata: hanno dovuto lavorare per quasi due ore. Dice Luigi Gallizio, 35 anni, da 12 titolare della gelateria: «Ero a casa, stavo dormendo, il telefono ha squillato poco prima delle 3. Quando sono arrivato era già tutto finito. Il danno è gravissimo, ma poteva anche andare peggio scoppi e crolli».

I danni materiali superano comunque i cento milioni: fumo sono andati pastorizzatori, mantecatori e altri macchinari, molti quali comperati, per la produzione dei gelati; l'impianto elettrico e il nuovissimo condizionatore, mentre l'acqua ha allagato il magazzino delle scorte.

«Ma il vero incalcolabile danno - dice ancora Gallizio - è quello della chiusura forzata periodo di maggior lavoro. Pensavamo di poter riprendere in pochi giorni e invece serviranno alcune settimane per rinnovare o riparare i macchinari e rimettere in funzione il laboratorio».

Un brutto colpo anche per i tanti torinesi che andranno in vacanza. Una puntatina al «Mon Bijou», per buon cono di gelato genuino, è uno dei riti preferiti di chi frequenta le vie del centro. Un piacere negato proprio nel bel mezzo dell'estate.

[r. con.]

Ancora poche le partenze, forse a del tempo, molti già tornano in treno dal Sud

Crisi e nuvole, la Riviera può attendere

Ieri traffico scorrevole, più sostenuto venerdì sera per il mare

Sarà la crisi, saranno le bizzarrie di un tempo per lo più incerto, ma anche in questo fine settimana la città si è svuotata. Sono partiti in pochi, per mete vicine, e probabilmente per il solo week-end. Torneranno in città oggi in serata: come nelle ultime domeniche ci saranno le abituali code nella zona Sud e nella zona Nord.

Le grandi vacanze probabilmente sono ancora rimandate a fine mese o all'inizio di agosto e l'effetto città chiusa per ferie si avrà soltanto a cavallo di Ferragosto.

Ieri la temperatura è leggermente salita rispetto ai minimi di inizio settimana: nelle centrali del pomeriggio il termometro è arrivato a 28,7 gradi (ma lo anno nello stesso giorno si sfiorati i 32 gradi) e le minime sono ancora piuttosto basse, comunque i 20 gradi; ieri la minima è stata di 18,4 gradi.

Quest'estate '93 si conferma una delle più fredde degli ultimi quarant'anni: nel luglio del '53 il termometro scese fino a 11,6 gradi e nove anni più tardi, nel luglio 1964, si registrò un nuovo record con 12,1 gradi.

Il tempo probabilmente condiziona pesantemente le scelte dei torinesi riducendo le partenze anche per il solo week-end. Molti preferiscono aspettare la di una bella giornata prima di raggiungere il mare dove, anche ieri, il sole è comparso solo a sprazzi.

Un po' di traffico in più c'è stato venerdì soprattutto verso la Liguria; tra le venti e le ventidue si è anche una modesta coda in corso Unità d'Italia (anche a causa dei lavori del sottopasso che ne riducono l'ampiezza) e in corso Trieste.

Ma ieri il traffico è stato scorrevole sia nella zona di uscita dalla città sia sulle autostrade e non ha creato alcun problema alla Stradale. «Tutto sotto controllo, anche se abbiamo comunque rinforzato la presenza sulla strada per poter intervenire tempestivamente».

Sull'autostrada per la Valle d'Aosta il traffico si è mantenuto controllato per tutto il giorno tranne qualche rallentamento in mattinata. «Un sabato normalissimo» è stato definito dagli addetti che hanno rilevato come il flusso maggiore fosse quello in arrivo da Milano. Anche sulla Torino-Savona problema particolare.

A Porta Nuova ieri le partenze sono state senza enfasi, più state venerdì nel tardo pomeriggio per il vicino ligure. Per contro molti gli arrivi: treni gremiti dal Sud soprattutto quelli giunti in mattinata da Bari, Lecce e Palermo. Parenti in visita o tanti che già tornano dalle brevi vacanze di luglio?

E' prevista ressa stamane, alle 6,35, sul treno per la Liguria affollato da pendolari di ritorno e tarda sera. Peccato che per oggi le previsioni non siano particolarmente felici: il tempo non sarà bello. Tutto Nord sarà nuovamente investito da nuvolosità variabile. E sono molto probabili temporali soprattutto in montagna. Però previsioni brutto era state fatte per la scosa fine settimana e invece domenica il cielo era azzurro anche se ogni tanto arrivava qualche noiosa folata di vento. Gli esperti del tempo ci assicurano che in settimana saliranno le temperature e che potranno attestarsi sulle medie stagionali. Speriamo, visto che abbiamo superato la metà di luglio.

Terremoto in Liguria

Ieri alle 12,35 è stata avvertita anche a Torino

Decine di microscosse dalle 7,45 di ieri mattina alle 13 e 8 minuti, con epicentro in Liguria tra Savona, Imperia, Loano e l'Appennino. La più forte - 4,2 gradi della scala Richter, secondo le rilevazioni di Giovanni Ferraro responsabile dell'osservatorio meteosismico Montelenghe nel Canavese - è stata «apprezzata» alle 12,35 ed ha fatto tremare i piani alti delle case di Torino e di parte del Piemonte Sud. Le altre, tra i 2,7 e i 3,6 gradi della scala Richter, sono state avvertite soltanto nell'entroterra ligure.

In Piemonte non ci sono stati danni, soltanto allarme e segnalazioni alla Protezione civile. A Torino non dovrebbero esservi pericoli. Come - secondo gli esperti - non dovrebbero esservi eccessivi problemi per i villeggianti in Liguria dove l'assestamento del terreno sta provocando questo mini-sisma.

Don Dino Barale si è attrezzato per accompagnare Nizza Cavalleria

Il camper tuttofare del cappellano

E' chiesa o oratorio con ping-pong e scacchi

La scritta «Assistenza spirituale» campeggia in evidenza sulle fiancate del camper di don Dino Barale, amministratore parrocchiale a Bobbio Pellice, noto soprattutto per essere il cappellano «viaggiante» del primo reggimento del Nizza Cavalleria di stanza a Pinerolo e della locale scuola veterinaria militare. Il particolarissimo camper è una chiesa ambulante, completamente arredato e con tutto quanto occorre ad ogni funzione religiosa.

«La possibilità di spostamenti rapidi fa parte del mondo di oggi. Se vuole assicurare una presenza costante, anche il cappellano deve adeguarsi ai ritmi, ai climi, alla mentalità. Don Barale è stato un pioniere.

«Con il mio camper-chiesa - spiega orgoglioso - sono in grado di partire da un momento all'altro e di raggiungere qualsiasi località. E' un Fiat Ducato 2500 turbo diesel. Per farlo trasformare l'ho mandato in Germania a Francoforte e adesso questo mezzo è in grado di affrontare tanto i climi artici, quanto il caldo del deserto».

Originario di Lusernetta, in Val Pellice, tarchiato e col fare risoluto quanto basta ad affrontare l'ambiente militare, questo prete quarantottenne seguito anni anche le penne del battaglione «Susa» in forza alla Nato nei loro spostamenti in tutta Europa. Il viaggio più recente l'ha fatto col Nizza Cavalleria in Calabria, sulle cime dell'Aspromonte.

Bastano pochi minuti per trasformare l'automezzo in un locale coperto di 64 metri quadrati che, all'occorrenza, può chiuso e riscaldato. «Il camper funziona anche da torio, tanto ping-pong, dama e scacchi» dice don Barale. «Con i giovani di leva cerco quel contatto che c'è mai stato. Molti allo sbaraglio e non neppure che cosa sia un prete. In caserma, lontano da e calati in una realtà diversa, hanno modo di riflettere. Recentemente al Nizza Cavalleria ne abbiamo cresimati in volta sola. Con molti loro resto in per anni e in qualche caso sono perfino partito col camper per andarli a sposare».

Angelo Taverna

Il camper attrezzato a chiesa del cappellano don Dino Barale (a fianco)

Sessanta cresime tra i soldati di leva

Consiglio comunale

Elezioni: un missino ricorre al Tar

Elezioni in Consiglio comunale: secondo ricorso missino al Tar. Questa volta di Carlo Boetti Villanis-Audifredi, secondo escluso nella lista della fiamma. Villanis-Audifredi, con il patrocinio del padre, l'avvocato Ludovico Boetti Villanis-Audifredi, oltre i risultati - «inficiati da troppi errori» - impugna «l'illegittimità costituzionale della nuova legge all'articolo che prevede l'ingresso nei consigli comunali degli aspiranti sindaci non eletti sostenuti da liste che abbiano ottenuto almeno un seggio.

«Questa norma - afferma l'esponente missino - contrasta con i principi costituzionali di "personalità" e "libertà" del voto». L'elezione del mancato sindaco in Consiglio non diretta, ma imposta dalla legge e «falsa la volontà di coloro che hanno dato le preferenze per scegliere i consiglieri della Sala Rossa, non il sindaco».

TEO BIANCO ARREDAMENTI
CONCESSIONARIO E TRECA DE PARIS
PROPONE FINO AL 31 LUGLIO
VANTAGGIOSE OCCASIONI PER SOGNARE

PARTICOLARI SCONTI PER L'ARREDAMENTO DELLA CAMERA LETTO
TEO BIANCO TORINO
VIA PRINCIPE 2 ang. VIA ROMA - TEL. 011 544.082

Le reazioni di docenti alla bozza della finanziaria 1994

Il prof. Gian Mario Bravo (a destra) preside di Scienze politiche Sopra, il prof. Fiorentino preside del Sommeiller

TASSE SCOLASTICHE E

	ATTUALE IMPORTO (in lire)	NUOVO IMPORTO PROPOSTO (in lire)
Iscrizione scuole superiori	11.700	240.000
Frequenza scuole superiori	29.300	100.000
Immatricolazione università	50.000	240.000
Fuori 1° e 2° anno	50.000	0 300
Fuori corso 3°, 4° e 5° anno	50.000	480.000(*)
Tassa di laurea	150.000	300.000
Tassa diploma	29.300	60.000

(*) Le università possono richiedere agli studenti fuori corso il pagamento di contributi fino al 50 per cento in più di quelli «regolari».

«Tasse scuola troppo basse»

Ma l'aumento proposto è eccessivo

La bozza della finanziaria 1994 prevede forti aumenti per le tasse scolastiche, sia delle medie superiori sia dell'università. Per le medie superiori abbiamo sentito alcuni presidi e alcuni sindacalisti. Tutti convengono che le tasse attuali sono irrisorie, che lo scatto è forse

Mario Perrini, presidente dell'associazione presidi e preside del liceo scientifico Galileo Ferraris: «Il livello delle tasse scolastiche è molto basso. La scuola pubblica finora è stata di fatto gratuita. Gli stanziamenti si sono via via ridotti nell'arco degli anni e i bilanci diventati sempre più sproporzionatamente esigui rispetto alle esigenze reali. Tuttavia un'impennata troppo decisa in un contesto di forte pressione fiscale potrebbe essere una decisione infelice».

Il preside dell'istituto Sommeiller per ragionieri, Gaetano Fiorentino: «Ai miei tempi le tasse si pagavano in tre rate, segno che il peso sui bilanci familiari era grande. E' giusto aumentarle, ma con giudizio. Le 340 mila lire l'anno sarebbero ancora ben poca cosa in confronto ai milioni richiesti dalle scuole private».

Alberto Badini segretario di Cgil-scuola: «Le tasse attuali ammontano ad una sciocchezza. Ma passare immediatamente a 340 mila lire è troppo. Tanto più che le esenzioni previste per i redditi più bassi (sotto i 20 milioni lordi reddito annuo) finiscono per interessare soprattutto le categorie lavoratori autonomi, mentre restano tagliati fuori gli operai che guadagnano comunque poco più di quella cifra».

Enzo Pappalettera della Cisl ricorda che studente delle superiori costa allo Stato 10 milioni l'anno. «E' impensabile chiedere ai singoli un "rientro" proporzionato, tuttavia oggi la scuola superiore chiede troppo poco. Sarebbe ragionevole portare il contributo a 80-90 mila lire l'anno. Le 340 mila lire sembrano esagerate».

Per l'Università abbiamo chiesto il parere a tre docenti. Il prof. Gian Mario Bravo, preside di Scienze politiche: «In Italia le tasse universitarie sono molto basse, come i offerti dagli atenei. In Francia, in Germania e in Gran Bretagna gli studenti pagano di più ma ricevono molto di più. Gli aumenti proposti dal Governo potrebbero essere accettati se servissero a dare spazi maggiori, centri d'incontro, biblioteche efficienti, mense migliori. Temo invece che andranno nel calderone da cui attingere per ridurre il deficit statale causato dagli sperperi che conosciamo. Più ragionevole un aumento annuale sulla base dell'indice Istat».

Il vicerettore prof. Franco Pizzetti, docente a Giurisprudenza: «Finora la politica del diritto allo studio si è attuata tenendo le tasse universitarie molto basse. Non se questo abbia realmente garantito l'accesso all'università dei capaci e meritevoli. Certo non ha favorito l'efficienza dei servizi. Se adesso si vuole un cambiamento di linea, si può fare purché sia inserito in un piano non improvvisato con obiettivi, tempi e risorse certi».

Il prof. Attilio Gaboardi, vicerettore e docente Contabilità dello Stato e degli enti pubblici a Scienze politiche: «Credo che misure proposte dal governo entreranno in vigore, approvate dal Parlamento, nell'anno accademico '94-95. Le maggiori rientrano nella politica dei tagli alla spesa pubblica. Mi spiego un esempio: finora lo Stato ha dato 50 miliardi a un ateneo, il prossimo darà 40 e gli altri 10 li farà pagare agli studenti. credo che con le tasse proposte si voglia scoraggiare ad iscriversi i giovani motivati. Sarebbe un errore. In ogni le tasse le graduerei negli anni».

Maria Valabrega

Condannato a sei mesi per omicidio colposo

Era in fin di vita ma il medico non capì

Si accorsero che era solo alla sua morte. Eppure era stata visitata più volte da tre medici e poi ancora da altri due della clinica Villa Patrizia Piossasco, dove Silvana, 15 anni, morì il giorno dopo il ricovero. Uno dei medici della clinica, l'internista Pierangelo Baschera, è stato condannato dal tribunale a mesi con la condizionale per omicidio colposo. Assolto il primario Giovanni Nebbia, difeso dagli avvocati Chiusano e Zanalda. Assolti anche i genitori della ragazza, Franco Della Vecchia e Maria Bellantuomo, assistiti dall'avv. Guidetti Serra: causati di aver trascurato la malattia di Silvana. Dopo la sentenza i due pensionati si abbracciati piangendo: Silvana morì il 24 aprile '87; da allora erano imputati di omicidio colposo della loro unica figlia.

Il primogenito dei Della Vecchia, una coppia di operai che scelse la fede dei Testimoni Geova, morì alla nascita. Silvana arrivò dopo molto tempo. Crebbe bene sino ai 14 anni, quando, di ritorno da una vacanza, cominciò a sempre meno. In anno si ridusse a uno stelo: per pasto un sedano, talvolta piccolo frutto. Morì per una broncopolmonite delle sue pessime condizioni generali. Laconico il referto dell'autopsia: «Soggetto gravemente defedato». Quasi non si reggeva in piedi.

Fu medico della mutua il solo ad avere sospetto che la giovane fosse stata colpita da «probabile anoressia nervosa». Lo scrisse sul foglio di ricovero in ospedale. Ma Silvana era alla fine. La sua storia è diventata atto di accusa contro l'ignoranza di un problema che si diffonde: la sofferenza psicofisica che nasce, anche simbolicamente, nel rapporto con il cibo. Spunta fra i ragazzi all'impatto con la vita.

Nella perizia medico legale dei professori Fornari, Pandolfo e Torre ricostruisce quel calvario attraverso le testimonianze di medici e infermieri. E si ricorda che l'anoressia è spesso associata all'amenorrea. A Silvana con la perdita di peso si manifestò l'interruzione del ciclo mestruale. La madre l'accompagnò all'ambulatorio Usl di via Braccini. Un primo ginecologo le prescrisse farmaci ed esami. «Il suo problema era l'assenza di mestruazioni. La trovai un po' deperita, ma in condizioni preoccupanti» testimoniò. Una ginecologa: «Dissi alla madre che doveva portarla da un medico». Bastava indirizzare madre e figlia servizio neuropsichiatrico, al piano di sotto dell'ambulatorio.

Silvana pativa farsi visitare e sottoporsi ad esami. La mamma l'assecondava. Quando il medico di famiglia si recò a casa dei Della Vecchia, su richiesta un altro testimone di Geova, e constatò la necessità di ricovero immediato» presso la Clinica Neurologica delle Molinette, i genitori attesero ancora alcuni giorni. Silvana voleva evitare l'ospedale. La portarono in clinica. Prima alla «San Paolo» di corso Peschiera, poi a «Villa Patrizia», specializzata nelle malattie mentali. A Piossasco la visitò l'ultimo medico. lui ha scritto il pm Sabrina Noce: «Il dottor Baschera non si accorse della broncopolmonite acuta che stava uccidendo la ragazza e non ne dispose il ricovero in struttura ospedaliera attrezzata».

Alberto Gaino

L'avvocato Bianca Guidetti Serra ha difeso i genitori di Silvana ora assolti dall'accusa di omicidio colposo

Aveva 15 anni ed era malata di anoressia

In trappola un dipendente comunale immobilizzato in via Dei Mille da due agenti della polfer

La bella vita del posteggiatore

Dopo il lavoro spacciava droga in vespa

Paolo Maimone era addetto al parcheggio del Duomo

Al padre aveva detto ho fatto un tredici

Uno stipendio, dignitoso ma nulla più, da dipendente comunale con 13 anni di anzianità, addetto al parcheggio di piazza Giovanni, davanti al Duomo, riservato a funzionari comunali e magistrati della procura. Eppure Paolo Maimone, 3 anni il prossimo 14 agosto, siciliano di Pietraperzia (Enna), residente i genitori a Torino in corso Regina Margherite 5, da tempo faceva la bella vita. Auto sportive e moto costosissime sempre nuove, Rolex d'oro al polso, vestiti eleganti, un nome e un volto conosciuto nei locali notturni, al Casinò St. Vincent, in palestre e circoli cittadini frequentati da Vip, frenetica attività sportiva dallo sci al golf, dal baseball al biliardo all'equitazione.

Eccezion fatta per un piccolo incidente datato 1987 (un precedente per spaccio di stupefacenti, che gli aveva però fatto perdere il posto di lavoro), Paolo Maimone si sempre divertito molto, senza negarsi nulla. Un giovane sveglio, senza scrupoli, anche fortunato. la ruota della fortuna venerdì cominciato a girare nel verso contrario Maimone l'ha capito subito quando, verso le 18, mentre percorreva via Andrea Doria il suo fiammante scooter Quartz Piaggio, all'angolo con via dei Mille due individui gli sono saltati addosso e lo hanno immobilizzato. Prime ancora che i due si qualificassero come agenti della polizia ferroviaria, ha urlato: «Oh mamma, la galera!».

Il posto di dipendente comunale, nel tranquillo gabbiotto di piazza S. Giovanni, era una copertura della sua attività principale: smessi i panni del posteggiatore (orario dalle 8 alle 15, dal lunedì al venerdì), Maimone diventava uno dei «cavalli» più attivi del mercato cittadino della droga. Era lui a rifornire gli spacciatori della zona di Porta Nuova e si spingeva anche ai piedi della collina. Staccava assegni da 10-15 milioni per pagare i grossisti e i suoi giri di consegne gli fruttavano molto di più. Quanto gli serviva per permettersi ogni vizio. Al padre, ex dipendente comunale, che gli domandava da dove arrivassero tutti quei soldi, rispondeva candidamente: «Ho vinto 160 milioni: un bel 13 al Totocalcio e il resto con i cavalli».

Da tempo gli uomini del vicequestore Filippo Dispenza seguivano la pista che portava ad un personaggio giovane, distinto, dall'elevato tenore di vita, fornitore abituale di molti spacciatori che si aggirano nei dintorni della stazione. La droga la faceva girare velocemente: comprava e vendeva e per sé non teneva nulla. Una lunga indagine per arrivare all'identificazione e poi l'azione per far scattare le manette.

Venerdì pomeriggio Paolo Maimone era in giro a consegnare. Quando i due agenti della polfer lo hanno preso al volo aveva in tasca un milione in contanti (provento della prima vendita), addosso una bustina con 29 grammi di eroina pura e, nascosti nel portaoggetti dello scooter, quattro involucri di plastica altri 75 grammi di droga pronti per finire in mano agli spacciatori. Altri 200 grammi di eroina sono stati trovati ieri pomeriggio in una perquisizione effettuata in garage via Napione. Sequestrate anche una moto Honda Africa Twin da enduro, una nuovissima Golf Gti 1.8, una stecca professionale da biliardo in carbonio con manico in radica del valore di 1 milione e un set da baseball mazze e guantone.

Questa volta, quando uscirà di galera, difficilmente Paolo Maimone troverà ancora il suo posto Comune.

Roberto Condio

In Valle di Susa

Pescatore batte la testa e muore

Un pescatore, in vacanza Val Susa, è morto in riva torrente dopo essere scivolato e aver battuto il capo contro una pietra. La vittima si chiamava Angelo Maule, anni, pensionato da pochi mesi, residente a Moncalieri in via Giacomo Leopardi 3. Da alcuni giorni Maule soggiornava al Pian del Frais, sopra Chiomonte, assieme alla moglie e al figlio Massimo, di 24 anni.

Ieri mattina padre e figlio, entrambi appassionati di pesca, decidevano di scendere lungo i torrenti della zona. «A mezzogiorno - ha poi raccontato il giovane ai carabinieri - sono sceso per avvisare mio padre che era ora di tornare. L'ho però trovato a terra, aveva una ferita alla testa, ho cercato rianimarlo ma non ci sono riuscito». Il pensionato era caduto scivolando sulle pietre del torrente. Dopo l'allarme, giungevano sul posto prima l'elicottero dei carabinieri e dopo due dell'elisoccorso. Il medico non poteva fare altro che constatare il decesso del pensionato.

BOLLETTINO

Domenica 18 Luglio

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità isolate precipitazioni Temperatura in aumento Venti deboli di direzione variabile

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29
MINIMA	18,4
MEDIA	23,6

del 50 anno

MASSIMA 37,4	11 luglio 1952
MINIMA 8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 31,5 MINIMA 19,7

DI (Caselle)

MASSIMA 26,0	17,7
PRESSIONE (ore 20)	hPa
UMIDITA' (ore 20)	80%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	46,6 mm
Media (1981-1990)	56,6
Totale di questo anno	527,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 58 minuti, cala alle ore 20 e 16 minuti

- Luna piena 11 luglio ore 2
- Ultimo quarto 12 luglio ore 1
- Luna nuova 19 luglio ore
- Primo quarto 26 luglio ore 5

da «stella della sera» sta diventando «stella del mattino»

VENERE: riconoscibile come la «stella» più intensa durante l'alba

MARTE: si sposta da Ovest verso Est (moto diretto) di 1/2° al giorno

GIOVE: è il pianeta che e che ci il disco più grande

SATURNO: è leggermente più luminoso di Altair e un po' meno di Procione

FENOMENO: stasera stanotte delle meteore Gamma Draconidi, paiono scaturire vicino alla stella Gamma del Dragone

Specchio dei tempi

«Quel battere di mani è un battere di tanti cuori» - «Il Teatro Regio è rimasto parcheggio, o meglio la sosta costa 100 mila lire» «Agevolazione non prevista per l'Ici» - «La sulla solidarietà»

Un lettore ci scrive:

«Ho letto le parole di un lettore che ha voluto esprimere il suo disaccordo per gli applausi ai funerali. Io vorrei dire alcune Le prime volte che ho ascoltati mi hanno un po' sorpreso; davvero insolito che un funerale fosse concluso dagli applausi. Prima di allora le parole funerale, dolore, silenzio, sembravano sempre associate fra loro.

«Eppure giornale, tv, riferivano che luoghi diversi, persone diverse applaudivano ai funerali. Il mio stupore iniziale è diventato desiderio di capire. Per capire fino in fondo avrei dovuto essere in quei luoghi, in quei momenti, tra quelle persone. Ma, pur da lontano, mi pareva che quegli applausi avessero un significato. Forse volevano andare oltre un silenzio divenuto troppo grande troppo incomprensibile, forse volevano esprimere una com- divenuta anch'essa troppo grande per essere trattenuta nel cuore. Forse volevano come un abbraccio forte, tutti insieme, ai parenti, agli amici di chi non c'era più. Forse volevano e l'ultimo applauso dedicato a chi, in vita, di applausi aveva ricevuti tanti per chi, in vita, un applauso l'avrebbe meritato non l'aveva mai avuto ed l'ultima occasione per regalarglielo o, forse, ancora, quelle persone volevano dire qualcosa alla vita e alla morte e non sape in quale altro modo dirlo se non applaudendo forte tutti insieme. Quel battere di mani a me sembra il battere di tanti cuori, solo un po' più forte, forse le segrete speranze che chi in quel momento è presente solo nel pensiero riesca, in un mondo e in un modo che noi non conosciamo, ad ascoltarli. Per questo, quegli applausi non mi stupiscono più».

Giuseppe Bertona

Un lettore ci scrive:

«Venerdì luglio 22,10, del Regio dove si rappresenta il "Il lago dei cigni" del Royal Ballet. Noto tre vigili intenti a multare le auto in sosta davanti ed intorno a Palazzo Madama. Chiedo spiegazioni e la vigilessa mi fa notare che le auto sostano sul marciapiedi e sono quindi di intralcio. Faccio le mie rimostranze, ma costei è irremovibile. Rientrato in teatro parlo dell'accaduto alla vraintendente sig.ra Tessore, la quale mi fa presente il suo disappunto e dice avere già fatto esposti presso il sindaco e altre autorità perché così del genere (già verificatisi per la prima il balletto) non si ripetessero. Addirittura esce per parlare con i vigili, ma questi già erano spariti dopo aver eseguito il loro "dovere" (perché non si sono visti prima dell'inizio dello spettacolo e dirottare, così, noi incivili cittadini parcheggiare in luoghi non intralcio?).

«Vorrei lanciare un appello tutti coloro che, come me, hanno subito la multa di 100.000 lire perché si mettano in contatto per una petizione comune di protesta. Si vuole rendere Torino importante sede d'arte, di cultura e di spettacolo, poi si elimina il parcheggio vitale, soprattutto per gli spettacoli serali del Regio. Da notare che la solerzia dei vigili si esplica solo mentre gli ignari spettatori assistendo alla rappresentazione».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Dovendo effettuare versamento di un consistente numero bollettini Ici per una considerevole somma mi sono recato all'Esattoria comunale di via XX Settembre per avvalermi del servizio di prenotazione pagamento con la relativa distinta "versamenti diretti" (mod. n. 6634) consegnatami dallo sportello incaricato con mia sorpresa, stato respinto in quanto la concessionaria non ha ritenuto di sobbarcarsi l'onere di tale servizio previsto per altre imposte».

Segue la firma

Un gruppo lettori ci scrive:

«Siamo giocatori, dirigenti e organizzatori della 2ª edizione del torneo di calcio "Coppa per la vita 1993", conclusosi domenica 6 giugno allo stadio Paolo Rava di Chivasso. Il torneo è stato strutturato in modo che tutte le finali si svolgessero in un solo giorno ed in uno stesso posto così da raccogliere fra tutti gli intervenuti offerte per la lotta alle sclerosi multipla. Il nostro è un torneo fatto in casa, ci sono sponsor. Il giugno siamo riusciti realizzare 753.000 lire. Ma su questa cifra Siae (Società italiana autori ed editori) ha trattenuto 90.600 lire - ben il 12% - a titolo diritti vari.

«Abbiamo chiesto chiarimenti: ci è stato risposto che alla Siae non interessa dove vadano a finire i soldi raccolti e non è prevista nessuna deroga nel so si faccia beneficenza. Perché tassare questi nostri sforzi? Perché ridurre questo aiuto?».

Seguono 116 firme

La crisi dei negozi sconfiggerà quest'anno «serranda selvaggia»

In agosto dietro il banco

Gastronomi e salumieri rinunciano alle ferie «Contiamo sui clienti che restano in città»

Per i torinesi che la crisi o il tempo incerto inducono a rimanere in città o a ridurre le vacanze fuori casa si annuncia un premio di consolazione «in gelatina»: numerose in centro come in periferia le gastronomie che rimarranno aperte tutto agosto per offrire quei cibi «pronti», gustosi e leggeri che tanto gradiscono in estate. Con le gastronomie altri negozi di tutti i generi, anche alimentari, annunciano che rimarranno aperti. Cambiano i tempi e il bisogno di recuperare i vuoti dell'inverno e della primavera spinge a mutare ritmi e abitudini.

I motivi della scelta li riassumono alla gastronomia Ideal di via Garibaldi: «Sperando di recuperare qualcosa, [redacted] al lavoro perché il lavoro è [redacted]. Sappiamo che molta gente [redacted] ne resterà a casa». Rinuncerà ad abbassare la serranda anche l'adiacente macelleria Florida e, per mezza giornata, la latteria-formaggeria che è di fronte.

Commenta il presidente dei salumieri Mauro Rosada, che in [redacted] ad agosto chiuderà: «Non ho complessi di colpa perché verrò sostituito da ottimi colleghi. E' la prima volta che ci siamo messi d'accordo per garantire un buon servizio nei vari quartieri sulla scia positivamente rodata da macellai e panettieri, e credo che ci [redacted] riusciti».

Il risultato è una mappa urbana imbottita di maionese. Elenca il presidente: «Tra i primi che mi vengono in [redacted] c'è Rossano in via Monginevro, Tricolore e Francone in via San Donato, Formento in [redacted] Cibrario, Arese in corso Francia, Quaranta in via Giordano Bruno, 'El formagé' di via Garibaldi, Luraghi in via Visconti. Ma sono assai di più».

Persino Mino Sbriccoli resterà «sentinella» in corso Fiume accanto ai suoi inconfondibili salumi umbri, tra lo sconcerto dei colleghi abituati alla sua lunga e irrinunciabile vacanza estiva. Spiega: «Dopo 30 anni ho deciso di festeggiare l'anniversario accontentando i clienti che [redacted] mi perdonavano in latitanza del passato. Contando sul richiamo delle vetrine aperte sul passaggio in [redacted] Moncalieri, servirò soprattutto i custodi delle ville, i mariti rimasti soli oppure i [redacted] riesumati per non lasciare la [redacted] vuota, quando il resto delle famiglie [redacted]. In più una speranza verso fine estate: «Visto che a settembre Torino ospiterà 20 mila operatori industriali, chissà che qualcuno non anticipi l'arrivo...».

Sbriccoli lo aspetterà al varco facendo ruotare il personale in ferie e alternandosi [redacted] il figlio e la nuora. Concorda in corso Giulio Cesare Franco Ferri, presidente dei pastai da 26 anni: «Garantire un servizio continuativo d'estate implica l'appoggio indispensabile di qualche familiare e [redacted] numerosi commessi. Per fortuna è il mio caso, e sono felice di approfittarne. Per le gastronomie, con tanti mariti soli in città a caccia più di piatti pronti che di avventure, agosto è [redacted] dei mesi di maggiore lavoro».

In centro come in periferia convinti dal lavoro scarso

Vistosi cartelli avvertono i clienti delle gastronomie di **Giacomo** [redacted] (in alto) e di **Maurilio Baudracco** (a sinistra), entrambi al lavoro anche ad agosto: «E' l'unico mezzo per combattere la crisi»

Ne è convinto anche Aurelio Bertero, in via Fratelli Carle: «In ferie ci andrò a settembre, ripristinata la normalità. Paura che i clienti mi tradiscano? Tra di noi c'è una fiducia collaudata».

I consumatori vanno rispettati, e certamente la crisi aiuta a ricordarlo. Dice nella sua avveniristica cucina Maurilio Baudracco (al bancone affacciato su Porta Nuova la moglie e la figlia universitaria, ai fornelli il figlio): «Per chi è abituato a produrre tutto artigianalmente [redacted] gli impianti tecnicamente e igienicamente più aggiornati, fermarsi è quasi impossibile. Come in campagna quando si lavora in cascina».

E se il lavoro andrà a rilento, Baudracco [redacted] approfitterà per confessare ai clienti il [redacted] sogno di [redacted] «La gente deve riscoprire la qualità. E' vergognoso che [redacted] lasci derubare confondendo il prosciutto crudo debitamente stagionato 18 mesi - che costa all'ingrosso 23 mila lire più Iva ed è sempre più raro - [redacted] produzione massificata di sedicenti prosciutti quotati la metà perché sono solo carne salata piena d'acqua».

Un ritorno all'antico? Al «Mercatino Esotico» di via Arsenale, tra manioca e [redacted] di tamarindo freschi di giornata, l'architetto africano Mamadù lancia l'ennesimo «hallo sister» a clienti che sembrano uscite dalla carovana dei Re Magi: «E perché chiudere in agosto? Sono contrarissimo. Crisi o non crisi Torino è una grande città dove c'è [redacted] gente, non si direbbe ma c'è...».

Luisella Re

A Villar Perosa

Martedì i funerali del sindaco

Verrà tumulata martedì mattina la salma di Dario Storero, il sindaco di Villar Perosa che si è ucciso all'alba di venerdì dietro il cimitero. Il corteo funebre farà prima una sosta in municipio, alle 9,30, dove in sala consiliare è stata allestita la camera ardente, poi proseguirà verso la chiesa di San Pietro in Vincoli. Qui don Franco Gallea, parroco di Villar e amico inseparabile di Dario, celebrerà il rito funebre.

«Lo ha ucciso lo stress - dice l'assessore al Bilancio, Mario Coriasco, l'ultimo che lo [redacted] visto giovedì notte -, era un sindaco che [redacted] si fermava mai, lavorava con passione». Reprime un [redacted] di commozione e aggiunge: «Lo faceva per senso civico, sul tavolo è rimasta la sua ultima indennità di carica: 675 mila 180 lire».

Cordoglio anche in procure a Pinerolo, dove Storero, come avvocato penalista, era conosciutissimo. «A tutti ha lasciato un grande [redacted] di umanità», precisa il sostituto Emanuele Di Salvo.

Alla vedova Roberta Pellerino sarà regalata una videocassetta girata dalla Rai [redacted] immagini e interviste inedite del marito. Venti minuti di riprese registrate davanti al Municipio, con Dario Storero che [redacted] conta essere felice di lavorare per un comune dove anche gli anziani, ripulendo le aiuole, si vogliono rendere utili.

CITTA' DI TORINO

Si comunica che il pagamento dei compensi ai componenti i seggi delle

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL [redacted] GIUGNO 1993

sarà effettuato per i pagamenti in contanti dalla Tesoreria Civica o dalle agenzie di Torino della Banca CRT su presentazione dell'originale del mandato di pagamento che verrà spedito direttamente agli interessati dal 21-7-93. Gli accrediti bancari verranno effettuati con valuta 21-7-93.

IL SINDACO
prof. Valentino Castellani

AVVISO ALL'UTENZA

Si comunica che per indifferibili interventi sulla rete nell'area delimitata dai corsi San Martino, Regina Margherita, Principe Eugenio, via Cernaia, via [redacted] Micca, via XX Settembre, nei giorni 19, 20, 21, [redacted] e 23 luglio potranno verificarsi interruzioni [redacted] erogazione idrica nell'intervallo dalle ore 0 alle ore 5.

La Direzione Generale

AA Azienda Acquedotto Municipale di Torino

UNIVERSITY TEST

ODONTOIATRIA
MEDICINA [redacted]
INGEGNERIA [redacted]
BOCCONI
CATTOLICA
ECONOMIA E COMMERCIO
SCIENZE DELLE [redacted]
LAUREE BREVI [redacted]
[redacted] DIRETTE A FINI [redacted]

UNIVERSITY TEST nasce da una esperienza editoriale decennale [redacted] dei test universitari ed è destinato a tutti coloro che si presentano agli esami [redacted] ammissione alle facoltà a numero chiuso. È stato infatti realizzato in modo [redacted] offrire un chiaro e completo panorama degli argomenti e dei TEST UFFICIALI proposti a tali selezioni.

Organizzazione e iscrizioni presso
LIBRERIA [redacted] s.r.l.
C.so Marconi 34, T[redacted] Torino
[redacted] 011/6508865 • 6507074 – fax. [redacted]

Dal 1° luglio più pattuglie in città alla caccia di topi d'alloggio e borseggiatori

Pegaso non dà tregua agli scippatori

Squadra speciale della questura anticriminalità

Statistiche alla [redacted] d'estate, mentre diminuisce il numero [redacted] reati più gravi, aumenta quello dei furti negli alloggi e degli scippi. Per tentare di arginare il fenomeno, il questore Nunzio Rapisarda ha disposto un rinforzo [redacted] dei servizi specifici di [redacted] trollo: accanto [redacted] 14 agenti [redacted] motociclisti del Nucleo Pegaso e al personale delle Volanti, da inizio luglio contribuiscono a stringere la morsa attorno a questo genere [redacted] microcriminalità pattuglie della seconda sezione della squadra mobile, quella che si occupa di furti e rapine, diretta dal vicequestore Roberto [redacted] Guida.

I risultati non mancano. Tra venerdì pomeriggio e ieri mattina tre giovani, tossicodipendenti e disoccupati, sono finiti in manette [redacted] dopo aver compiuto scippi ai danni di passanti. Venerdì, alle 16,45, una pattuglia della Mobile ha fermato [redacted] via Borgone [redacted] Franco Guadagni, [redacted] anni, residente in [redacted] Lancia 46, e Raul Vasile, 26 anni, spagnolo di Burgos, abitante a Torino in [redacted] Vittorio Emanuele 194/4. In mattinata avevano scippato due donne a bordo [redacted] un'auto Y10 targata Aosta, risultata rubata domenica scorsa. Per gli inquirenti, i due potrebbero essere responsabili di una rapina e [redacted] altri scippi compiuti nei giorni scorsi nelle zone S. Paolo e S. Secondo.

Il terzo arresto [redacted] ieri mattina, poco dopo le 9. Walter Monfardini, 30 anni, corso Racconigi 25/13, strappa la borsa ad una donna [redacted] 45 anni in piazza Rivoli. Scappa, sale [redacted] una Fiat Uno appena rubata, apre la borsa, estrae il portafogli e poi se la dà [redacted] gambe. La vittima avverte il 113; in zona ci sono due motociclisti del Nucleo Pegaso che «pescano» il ladro, già pregiudicato per furto, mentre passeggia tranquillamente nel [redacted] di corso Racconigi, a due passi da casa. Monfardini nega tutto, [redacted] la signora scippata non ha alcuna esitazione a riconoscerlo quando se lo ritrova davanti in manette. [r. co.]

Una volante antiscippi della questura in azione in città

IL CONTE VERDE

I DISPERATI DELL'ASTINENZA

Aumentando lo spaccio della droga aumenta [redacted] microdelinquenza: il tossicodipendente deve trovare ogni giorno le 50-100 mila lire per la dose e la via più immediata è lo scippo. Dentro una borsa qualche biglietto si racimola sempre, una catenina d'oro strappata la si colloca facilmente. Ben vengano le iniziative della polizia a tutela della sicurezza dei cittadini, [redacted] temiamo che diano pochi risultati. La crisi di astinenza [redacted] il timore del carcere. Meglio impiegare più forze per combattere gli spacciatori. E tutti insieme (non solo gli infelici parenti) cercare di convincere le vittime a farsi curare.

Dalla Terra al Cielo

con i suoi punti vendita di

ALIMENTI NATURALI

propone per la tua

SCORTA VACANZE

un eccezionale

SCONTO del 20%

sulle spese

DAL 18 LUGLIO AL [redacted]

nei negozi di:

*Corso Tortona 16	[redacted]. 011.817995
Via Adamello 7	Tel. 011.7790652
Corso Vittorio 211	Tel. 011.7493805
Via Bertola 24	Tel. 011.544652
*Via Nizza 104	Tel. 011.6963340
[redacted] San Pio V 2/F	[redacted]. 011.6699120
Via Avigliana 17	Tel. 011.4470611
Via Chiesa Della Salute 6/A	Tel. 011.218520
*Via San Secondo 56/E	Tel. 011.503259

*APERTI NEL MESE DI AGOSTO

Ed. com. L. 80

SAPER SPENDERE

Il profumo del melone si mette sotto vetro

APORO i meloni, dolci e maturi e profumatissimi e d'estate ne faccio scorpacciate - scrive Eliana V. di Cuneo - so che ormai si trovano anche d'inverno, ma il prezzo delle primizie (ed anche il loro sapore) [redacted] ha paragone con i meloni dell'estate. E' possibile metterli sotto vetro?».

Il segreto ce lo [redacted] scritto anni fa Angelo Sorzio, il primo chef che collaborò a Saper spendere dall'inizio della rubrica nel 1969. Lo ripetiamo volentieri, perché i consigli di Angelo Sorzio sono sempre utili. Scriveva: «Una squisita preparazione [redacted] l'inverno è il melone all'acquavite. Ingredienti: un chilo e mezzo [redacted] meloni, un limone, [redacted] g di zucchero, alcol a 70° quanto basta. Tagliare i meloni a metà, togliere i semi e i filamenti, sbucciare. Tagliare la polpa a cubetti (ce ne sarà circa un chilo), metterli in una casseruola ricoprendoli di acqua, unendo il succo del limone e una pelo [redacted] scorzette. Far bollire per circa tre minuti adagio poi togliere la casseruola dal [redacted] lasciando raffreddare i meloni in acqua. Quando [redacted] freddi scolarli. Preparare uno sciroppo con lo zucchero e mezzo bicchiere di acqua; lasciar bollire per [redacted] 8 minuti adagio, poi aggiungere i cubetti bollendoli per un minuto molto dolcemente. Togliere dal fuoco [redacted] tutto in una terrina; lasciar riposare per una giornata. L'indomani rimettere a bollire lo sciroppo [redacted] i cubetti di melone per un istante e toglierli con una paletta forata deponendoli direttamente in un vaso di vetro. Rimettere a bollire lo sciroppo lasciandolo addensare, ma badando che [redacted] prenda colore. Togliere dal fuoco e versare adagio nel vaso dove c'è il melone. Unire l'alcol (circa un litro): deve coprire i cubetti di melone circa due centimetri al di sopra. Lasciar raffreddare e chiudere ermeticamente, conservando in luogo fresco e oscuro».

Sempre da Angelo Sorzio: meloni sciroppati. Tagliare a metà 1 kg di meloni levandone semi e filamenti; tagliare a grossi spicchi, eliminando poi la scorza e le parti più molli (si otterranno in tutto due chili di polpa). Mettere a bollire abbondante acqua poco zuccherata (100 g per litro) e succo di limone (mezzo limone per litro). Appena l'acqua bolle immergervi i pezzi di melone per 8 minuti, levare, asciugare al sole, mettere nei vasi. Aggiungere a [redacted] litro di acqua di cottura dei meloni lo zucchero rimasto [redacted] tutto servono [redacted] g) e il succo di limone (in tutto due) e una scorzetta; portare a ebollizione, versare lo sciroppo nei vasi sul melone, ricoprendo per tre quarti. Chiudere ermeticamente e sterilizzare per 30 minuti.

Un altro segreto è la confettura. [redacted] lo rivela Bianca delle conserve: «Schiacciare [redacted] polpa di un melone dolcissimo (miele) da circa un chilo e tagliare a cubetti la polpa [redacted] un melone a scorza ruvida. Mettere in un recipiente in infusione con un po' di succo di limone e circa 200 g di Sherry per quattro ore. Scolare il liquido e metterlo in una pentola d'acciaio a cuocere per qualche minuto. Lasciar raffreddare, unire la frutta e due chili [redacted] zucchero gelatinizzante Confisuc, portare a bollore e [redacted] per 4 minuti (questo zucchero già preparato con la pectina consente [redacted] ridurre le cottura di qualsiasi confettura, ma deve essere sempre unito a freddo); invasare subito a caldo, lasciar raffreddare, velare con poco Sherry, coprire con una pellicola trasparente e chiudere il vaso.

Da Bianca delle [redacted] ancora una ricetta di stagione: «Mangia e bevi [redacted] melone: tagliare [redacted] cubetti o ricavare palline dalla polpa [redacted] un melone da circa un chilo, mettere in una ciotola con quattro bicchierini [redacted] cognac, la scorza di un'arancia [redacted] spirale, il [redacted] [redacted] limoni e di un pompelmo, tre cucchiai di zucchero a velo, un pizzico [redacted] zenzero grattugiato. Lasciare in frigo per due ore. Tenere al fresco anche due litri di vino bianco aromatico [redacted] mezzo litro di acqua minerale gassata. Prima di servire, mettere in caraffa vino, acqua e melone. Guarnire con un mazzetto di melissa o cedrina.

Simonetta

Le votazioni [redacted] Torino

Costo del [redacted] il 61% approva il 35% respinge

[redacted] 53.314 i lavoratori piemontesi che hanno finora di[redacted] [redacted] l'accordo sul costo del lavoro; i sì sono stati 34.183 (pari al 64,11%), i no 16.357 (30,68%) e le astensioni 2774 (5,20%).

A Torino le percentuali sono rispettivamente 61,54%, 35,25% e 3,18%.

Tra gli edili [redacted] Piemonte si sono svolte 104 assemblee con 2560 voti favorevoli, [redacted] contrari e 80 astensioni o schede bianche o nulle. Nel settore dell'informazione e spettacolo del comprensorio di Torino i sì sono stati 674, i no 370, le astensioni e le schede bianche 57. L'accordo è stato approvato alla Ilte (353 sì, [redacted] no e [redacted] schede bianche o nulle), alla Pozzo Gros Monti (50 sì, 2 no e [redacted] astenuti), alla Seat (58 sì, 16 [redacted] e 9 astenuti), alla Utet (72 sì e 37 no), alla Burgo di Germagnano (29 sì, 5 no, [redacted] astensioni, schede bianche e nulle).

FRIGORIFERI da INCASSO

[redacted] SOSTITUZIONE [redacted]

BOSCH, REX, MIELE, PHILI[redacted]

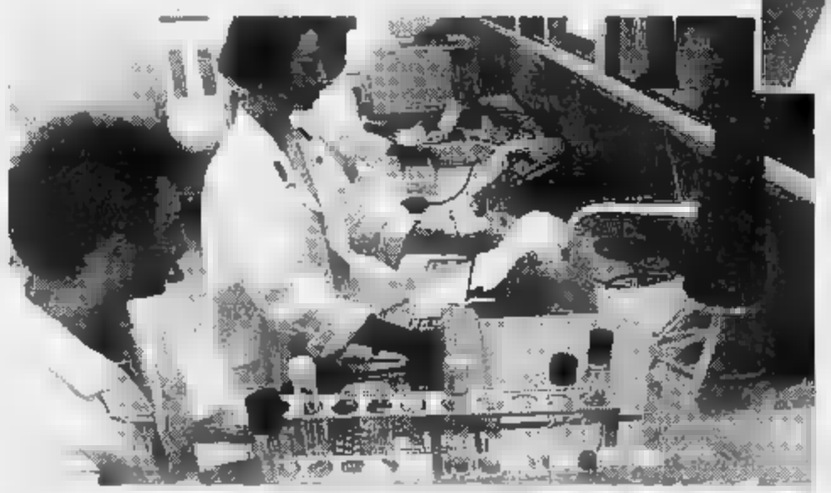
[redacted] B.A. di Brunet[redacted] C. Potenza [redacted] 3 - Torino

Alcuni «gialli» risolti con nuove sofisticate apparecchiature

Anche le armi parlano

I segreti della scientifica

Il dott. Fulvio Castiglione dirigente della polizia scientifica che dispone da pochi giorni di un gascromatografo L'apparecchio per l'analisi qualitativa delle sostanze stupefacenti



Lo hanno fermato due fa in Cairoli gli agenti della squadra mobile. Erano le 22,30. Hassan Belgassie ha 29 anni: è nato a Casablanca, in Marocco. Stava litigando un connazionale. In tasca aveva un sacchettino di plastica con pochi grammi di polvere: «E' farina sporca, serve per una pozione magica». Una bugia.

Mezz'ora dopo il contenuto di quella bustina non segreti per la polizia. Contenava 0,98 grammi di eroina. Tagliata con lidocaina, un anestetico. Nella sostanza erano presenti, nella percentuale dello 0,5 per cento, due sottoprodotti ottenuti dalla lavorazione della morfina: l'acetilcodeina e monoacetilmorfina.

Quei valori, quelle cifre, diventate la carta d'identità della droga sequestrata ad Hassan. Grazie una nuova e sofisticata apparecchiatura che l'ufficio torinese della polizia scientifica ha da pochi giorni: un «gascromatografo» che usato per l'analisi qualitativa e quantitativa di sostanze stupefacenti. I risultati si ottengono in tempi brevissimi.

Il lavoro degli uomini della polizia scientifica si svolge nella penombra di laboratori, in stanze climatizzate. E rappresenta uno dei segreti che stanno dietro a molte indagini su omicidi, rapine, sequestri di persona, traffico di droga.

Il dottor Fulvio Castiglione, dirigente dell'ufficio interregionale, parla di 1600 persone fotosegnalate lo scorso (il per cento stranieri, i più extracomunitari), 20 le indagini balistiche (su armi usate per omicidi sequestrate in di pregiudicati), più di mille le «uscite» delle squadre per furti, rapine, omicidi. Sono mila i cartellini segnaletici catalogati: foto e impronta digitali di altrettante persone fermate o arrestate in tutto il Piemonte.

I risultati delle indagini svolte dalla scientifica sono conosciuti spesso solo dai magistrati e affiorano poi nelle aule giudiziarie. Alcune di queste «storie segrete» meritano di essere raccontate.

Dicembre '77. Sono giorni di paura, il terrorismo semina sangue in tutta Italia. Un incendio distrugge un capannone della Mirafiori: corto circuito o sabotaggio? Gli uomini della scientifica lavorano per giorni. Qualcosa affiora tra le macerie. Tracce di un atto doloso. Si scopre ti- usato dai terroristi.

Gennaio '82. Una donna è aggredita in casa da due giovani. Avevano suonato, «dobbiamo consegnare dei fiori». La legano, la rapinano. Uno beve un bicchiere di vino bianco, escono sghignazzando. La scientifica rileva le impronte digitali sul bicchiere. Passano tre anni, viene arrestato un giovane di 28 anni, Salvatore Granducato. Sta rubando un'auto. Sono le impronte lasciate sul bicchiere.

Novembre '86, un ragazzo di 14 anni, Gian Luigi Mula, è ferito a colpi di pistola mentre gioca nei giardinetti di corso Regina Margherita. Viene arrestato per tentato omicidio Remo Losana, 54 anni. Urla: «Sono innocente». Ma lo accusano vittima e due testimoni. Il giudice Oggè ordina il «guanto di paraffina». E la scientifica dice: «Non ha mai sparato». Si è evitato un clamoroso errore giudiziario: ferito e amici confesseranno poi di aver mentito, per coprire il vero aggressore.

Anche le armi «parlano» ai della scientifica. Novembre '75. La famiglia Graneris è nel tinello di casa, a Vercelli. Padre, madre, nonno, nonna e il figlio più piccolo dei Graneri sono uccisi a colpi di pistola. Gli agenti della scientifica recuperano bossolo porta gli inquirenti alla pistola della strage. Due gli assassini, uno è la figlia dei Graneris.

Ed è ancora un'impronta a far scoprire i rapitori di Carla Ovazza. Novembre '75. Dopo trenta- giorni di prigionia e sofferenze, la Ovazza venne liberata la notte di San Silvetro. Ma da venti giorni gli uomini di Giuseppe Montesano (mitico dirigente della Mobile poi della Criminalpol) avevano già identificato uno dei rapitori. A dicembre era infatti arrivata alla famiglia lettera, c'era l'impronta di uno dei malviventi, Luigi Chiarello. Seguendo lui si arriva alla banda. Sette i rapitori: traditi da una impronta lasciata sulla lettera con la richiesta del riscatto: «Pagate, altrimenti la uccidiamo».

Ezio Mascarino

Via Fieramosca: 2 arresti

Marijuana sul balcone

Le piantine marijuana sequestrate dalla polizia al quarto piano dell'alloggio di via Fieramosca 1: tre grandi vasi da fiori celati da un paravento

Tre grandi vasi da fiori sul balcone al quarto piano, celati alle famiglie dei palazzi vicini con un discreto paravento in legno. Dentro le piantine di marijuana, seminate a primavera e già alte 60 centimetri. Danilo Puppione, anni, fotografo, e Giorgio Corradazzo, 25 anni, meccanico, non hanno però fatto in tempo a raccoglierle: nel loro alloggio di via Fieramosca 1 arrivati prima gli uomini del commissariato Borgo Po.

Entrambi sono stati arrestati l'accusa di coltivazione, detenzione a spaccio di droga. Il Puppione ha anche dei precedenti penali.

Due settimane fa gli agenti sulla volante di zona del commissariato hanno notato a più riprese, nei normali giri di ronda sulla collina, ragazzi che «fumavano». Non si trattava di sigarette, ma d'erba». Il commissario Giusa l'altra s ha predisposto un «servizio» di prevenzione coordinato dai sovrintendenti Ferreri e Megna: come mai all'improvviso era comparsa tanta marijuana nel quartiere?

Sono state impiegate tutte le pattuglie disponibili e così sono stati sorpresi contemporaneamente sul fatto una decina di giovani. Interrogati nelle del commissariato alcuni non hanno avuto problemi a dichiarare: «Abbiamo speso tutto duecentomila lire, 15 mila a canna. La roba ce l'hanno data quelli dell'alloggio in via Fieramosca».

L'altro giorno, dopo una serie di pedinamenti e discreti controlli, l'irruzione nell'abitazione al quarto piano: sul balcone le piantine dalle foglie sottili e slanciate, di un bel verde delicato. Nelle stanze durante la perquisizione stati trovati bilancini per preparare le dosi, circa 150 grammi pronti alla vendita, quasi un milione in contanti e pipe indiane in terracotta (dette «cilum») usate indifferentemente per l'hashish o la marijuana.

C'era persino bottiglia di «infuso» casereccio, steli e foglie marijuana in alcol, da consumarsi non si sa bene co- e quando: forse d'inverno quando freddo.

Alcune bustine di semi erano già state messe da parte per essere collocati nei vasi del balcone la prossima primavera. Gli arrestati hanno dichiarato che i primi li hanno fatti arrivare dell'Olanda, l'anno scorso. Una loro amica olandese li procurati ed erano subito attecchiti. Bastava bagnarli con regolarità, come si fa con i gerani.

Preso «Manuele l'ambulante»

Nascondeva l'eroina tra i tubi del riscaldamento in cantina

L'accusa è di spaccio di sostanze stupefacenti. Carmelo Cipriani, 28 anni, via San Domenico 34, e Emanuele Occhipinti, 33 anni, via delle Pervinche 50 alle Vallette, stati arrestati perché nelle loro abitazioni sono stati trovati complessivamente 105 grammi di eroina, 10 cocaina e quasi milioni in contanti oltre all'occorrente per preparare le dosi.

Il nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani è giunto ad individuare i due spacciatori dopo lunghe indagini tra i drogati che rifornivano della dose sul «mercato» di corso Cincinnato. Occhipinti, numerosi precedenti alle spalle, era conosciuto come «Manuele l'ambulante», anche se attività e licenze erano della moglie. Aveva nascosto l'eroina nella cantina, tra i tubi riscaldamento del condominio.

Decisi dalle Ferrovie per favorire i molti torinesi in partenza per il Sud

Questi i treni straordinari

Primo elenco dei convogli con posti disponibili

Tutti i treni elencati sono partenza dalla stazione Torino Porta Nuova

Sono numerosi i torinesi che decidono di partire in treno per le ferie . Le Ferrovie dello Stato hanno previsto alcuni convogli straordinari, oltre a quelli riportati sull'orario ufficiale.

La Direzione compartimentale precisa che per i treni ordinari è sospesa la prenotazione non obbligatoria dei posti a sedere (23, 24, 31 luglio e 1° agosto), mentre per tutti gli straordinari (esclusi quelli del servizio auto al seguito) non è prevista la prenotazione.

Pubblichiamo un primo elenco dei treni in partenza da Torino.

21 luglio: treno 16217 Torino P.N.-Lamezia-Villa S.G. in partenza da Torino P.N. ore 12,24, arrivo a Lamezia ore 2,55 e a Villa S.G. ore 4,50. Riservato auto al seguito. Carrozze 2ª classe con posti a sedere e cuccette, ancora disponibili.

23 luglio: treno 16217 Torino P.N.-Lamezia-Villa S.G. da Torino P.N. ore 12,24, arrivo a Lamezia ore 2,55 e a Villa S.G. ore 4,50. Riservato auto al seguito. Carrozze 2ª classe con posti a sedere e cuccette, ancora disponibili.

Treno rit. Torino P.N.-Bari P.S., da Torino P.N. ore 22,15, arrivo a Bari P.S. ore 11,32. Riservato auto al seguito. Carrozze 2ª classe con posti a sedere e cuccette, ancora disponibili.

Treno 15007 Torino P.N.-Reggio Cal., da Torino P.N. ore 20,46 e arrivo a Reggio Cal. ore 12,53. Carrozze posti a sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

luglio: treno 70523 rit. Torino P.N.-Bari P.S., da Torino P.N. ore 22,15, arrivo a Bari P.S. ore 11,32. Riservato auto al seguito viaggiatore. Carrozze 2ª classe con posti a sedere e cuccette, ancora disponibili.

Treno 1735 Torino P.N.-Lecce, da Torino P.N. ore 21,15, arrivo a Lecce ore 11,56. Carrozze posti a sedere di 1ª e 2ª classe, prenotabili.

25 luglio: treno 16217 Torino P.N.-Lamezia-Villa S.G., da Torino P.N. ore 12,24, arrivo a Lamezia ore 2,55 e a Villa S.G. ore 4,50. Riservato auto al seguito. Carrozze 2ª classe con posti a sedere e cuccette, ancora disponibili.

27 luglio: treno 16217 Torino P.N.-Lamezia-Villa S.G., da Torino P.N. ore 12,24, arrivo a Lamezia ore 2,55 e a Villa S.G. ore 4,50. Riservato auto al seguito. Carrozze 2ª classe posti a sedere e cuccette, ancora disponibili.

30 luglio: treno 70823 rit. Torino P.N.-Bari P.S., da Torino P.N. ore 22,15, arrivo a Bari P.S. ore 11,32. Riservato auto al seguito. Carrozze 2ª classe posti a sedere e cuccette, ancora disponibili.

Treno 16217 Torino P.N.-Lamezia-Villa S.G., da Torino P.N. ore 12,24, arrivo a Lamezia ore 2,55 e a Villa S.G. ore 4,50. Riservato auto al seguito. Carrozze 2ª classe con posti a sedere e cuccette, ancora disponibili.

Treno 15007 Torino P.N.-Reggio Cal., da Torino P.N. ore 20,46 e arrivo a Reggio Cal. ore 12,53. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

Treno 1735 Torino P.N.-Lecce, da Torino P.N. ore 21,15, arrivo a Lecce ore 11,56. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

Treno 611 bis Torino P.N.-Napoli C.P., da Torino P.N. ore 8,25 e arrivo a Napoli C.P. ore 18,22. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili. Treno senza pagamento del supplemento I.C.

31 luglio: treno 70523 rit. Torino P.N.-Bari P.S., da Torino P.N. ore 22,15, arrivo a Bari P.S. ore 11,32. Riservato auto al seguito. Carrozze di 2ª classe con posti a sedere e cuccette, ancora disponibili.

Treno 15007 Torino P.N.-Reggio Cal., da Torino P.N. ore 20,46 e arrivo a Reggio Cal. ore 12,53. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

Treno 1735 Torino P.N.-Lecce, da Torino P.N. ore 21,15, arrivo a Lecce ore 11,56. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

Treno 1875 bis Torino P.N.-Reggio Cal., da Torino P.N. ore 16,30, arrivo a Reggio Cal. ore 7,56. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe, prenotabili.

Treno 611 bis Torino P.N.-Napoli C.P., da Torino P.N. ore 5,42, arrivo a Rimini ore 11,15. Carrozze posti a sedere 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

Treno 16217 Torino P.N.-Lamezia-Villa S.G., da Torino P.N. ore 12,24, arrivo a Lamezia ore 2,55 e a Villa S.G. ore 4,50. Riservato auto al seguito. Carrozze 2ª classe con posti a sedere cuccette, ancora disponibili.

Quando anno ne vale due
Per recuperare le bocciature
centro studi LAGRANGE
RECUPERO ANNI STUDIO
PRESA D'ATTO MINISTERIALE N° 6048
CORSO GARETTI 18 - 10131 TORINO - TEL. (011) 8174715 FAX (011) 8122020
LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO LINGUISTICO - PERITI TICI PILOTI - PERITI DEL TRAFFICO - PERITI VITTORI AERONAUTICI - PERITI INDUSTRIALI PER L'ELETTRONICA E
Un anno di scuola perso significa rimandare di un l'ingresso nel mondo del lavoro, e in definitiva, nella vita adulta.
Assistenza scolastica - Lezioni individuali e preparazione agli esami - Corsi regolari e recupero anni - Pomeridiani - Serali
Mezzi pubblici: 3 - 56 - 61 - 75.

TURISMO RIVE GAUCHE VACANZE
Via Cernaia 18 (4° piano) - Tel. 011 567.7080 - 562.2572 - Orario non stop 9-19.30; sabato 9-12.30
VIAGGI ESTATE 1993
Volo + soggiorno: **Palma di Maiorca** partenze 4/8 12/8-19/8 pensione completa 8 gg. da L. 849.000 - 15 gg. da L. 1.390.000. **Canarie: Tenerife/G. Canarie** partenze 5/8-9/8-16/8 mezza pensione 8 gg. da L. 1.240.000 - 15 gg. da L. 1.690.000. **Ibiza** 6/8 e 13/8 - 8 gg. da L. 1.030.000 - 15 gg. da L. 1.740.000. **Creta** 6/8 e 13/8 mezza pensione 8 gg. da L. 980.000 - 15 gg. da L. 1.680.000. **Tunisia** volo da Torino mezza pensione 7/8 e 14/8 SPECIALE 15 gg. da L. 1.195.000. **Cuba:** Tour in pensione completa + soggiorno a Varadero in mezza pensione partenze 10/8. SPECIALE 15 gg. L. 1.890.000. **Kenya:** Crociera per **Madagascar/Zanzibar/Isole Comores e Isole Seychelles** soggiorni balneari in villaggi sulla costa pensione completa partenze 1/8 e 15/8. SPECIALE 16 gg. da L. 1.990.000. Soggiorni in Kenya 16 gg. pensione completa da L. 1.230.000. **Mar Rosso Sharm el Sheikh** 1/8-15/22 agosto villaggio 4 stelle mezza pensione 8 gg. L. 1.595.000 - 15 gg. L. 2.270.000. **Thailandia: Bangkok/Phuket/Koh Samui** volo aereo da Torino + 2 notti in Hotels da L. 1.390.000. SPECIALE 14 gg. Hotel visite pasti e trasferimenti da L. 1.950.000 dal 16/8. **Guadalupa** dal 16/8 volo da Torino + soggiorno in villaggio sulla costa 9 gg. L. 1.590.000. Settimana supplementare L. 490.000. **Tour dell'Olanda** dal 12/8 al 19/8 in bus da Torino pensione completa L. Mosca e Leningrado 8 gg. pensione completa e assistenza da L. 1.390.000.

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!
SR APERTO AGOSTO MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

Assunti 40 lavoratori in mobilità

Gli ex Olivetti all'Università

Dai chips alle pratiche universitarie al fianco delle matricole.

Per quaranta lavoratori della Olivetti, iscritti nelle liste di mobilità per la pubblica amministrazione nel febbraio del 1992, il futuro lavorativo è all'interno degli uffici dell'Università torinese.

L'accordo per la sistemazione di questa ulteriore tranche di ex impiegati ed operai, fuori dall'azienda ormai da più di un anno e mezzo, è stato raggiunto qualche giorno fa, a Roma, durante l'incontro tra sindacati, Dipartimento della funzione pubblica e presidenza del consiglio dei Ministri. Sui tempi d'inizio lavoro e sul modo di applicazione dell'accordo esiste ancora qualche incertezza.

I candidati dovranno prima essere esaminati da un'apposita commissione poi, finalmente, le pratiche di trasferimento potranno prendere il via. I colloqui si inizieranno dopo la pausa estiva, a settembre, e dovrebbero concludersi nel giro di quattro o cinque settimane.

Dei 414 lavoratori piemontesi della Olivetti iscritti alle liste di mobilità ne restano, però, da sistemare ancora 319. La riunione dell'altro giorno ha permesso di reperire una ventina di posti disponibili presso altrettanti comuni del Canavese che, da tempo, lamentano carenza di organico.

Da definire, invece, l'impiego di alcune decine di ex olivettiani presso l'amministrazione postale che, a suo tempo, si era detta disponibile ad assunzioni dalle liste di mobilità.

Per il resto degli iscritti, invece, la situazione è particolarmente incerta. «Se ne tornerà a parlare in autunno» assicurano i sindacati. «Le prospettive per un riassorbimento totale ci sono; si tratta di ottenere la disponibilità all'assunzione da parte di alcuni enti».

Una delle possibili prospettive di lavoro è rappresentata dal Distretto tecnologico del Canavese, l'organismo promosso da Olivetti, associazioni industriali, Provincia di Torino e Comune di Ivrea. Obiettivo principale del «distretto» è promuovere e realizzare una serie di iniziative in grado di sviluppare, in Canavese, nuove attività e creare occupazione. Due le direttrici di lavoro: una a fianco delle piccole e medie imprese che saranno aiutate sia nella ricerca di mercati all'estero che nelle produzioni. L'altra, invece, diretta al settore pubblico, tramite la creazione di un'area pilota per la gestione informatizzata di uffici e servizi.

Lodovico

Il piano sanitario regionale bocciato anche dai centri della Val Susa

Val Sangone, no all'Usl di Rivoli

I sindaci contro l'ipotesi di accorpamento

I sindaci delle Usl di Orbassano e della Val Sangone hanno dichiarato guerra al nuovo piano sanitario regionale disegnato dall'assessore Bianca Vetrino.

La protesta contro il progetto di accorpamento delle due Usl a quella di Rivoli e della Val di Susa: secondo i sindaci, il nuovo piano regionale penalizza i cittadini e mette in pericolo la sopravvivenza degli ospedali più piccoli.

Domani pomeriggio si riuniranno nella sede dell'Usl gli amministratori di Giaveno, Coazze, Reano, Sangano, Trana e Valgioie: stileranno un documento di protesta da inviare all'assessore regionale. Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, si è incontrato con quello di Orbassano Emilio Della Notte per adottare una linea comune. Dice Napoli: «Tamiamo per la sorte del nostro ospedale. Non accetteremo di cedere questo importante servizio per la valle». Prosegue: «E' impensabile che la nostro Usl venga spostata sull'asse di Rivoli, dirottando le strutture ospedaliere attualmente in funzione su quelle di Orbassano. Non accetteremo mai una simile decisione». Contro l'accorpamento dell'Usl 35 di Giaveno con quelle di Rivoli e della Val di Susa si era espresso nei giorni scorsi anche la Comunità montana Val Sangone.

Il vecchio piano sanitario prevedeva la fusione delle Usl di Orbassano e Giaveno con quelle di Rivoli e Susa,

Osvaldo Napoli sindaco di Giaveno

con il probabile mantenimento per l'ospedale di Giaveno delle attuali strutture sanitarie. «Preferiremmo quest'ipotesi» dicono i sindaci della Val Sangone. Secondo gli amministratori, «per razionalizzare il servizio sarebbe sufficiente raggiungere i 110 mila abitanti con il raggruppamento delle unità sanitarie 34 e 35. E potrebbe eventualmente ampliare questo territorio includendo altri Comuni limitrofi».

Anche i sindaci della Val Susa protestano per l'accorpamento della loro Usl con quelle di Rivoli: il presidente dell'assemblea dei Comuni dell'Usl 36, Elisio Croce, ha convocato per domani sera gli amministratori della valle per l'approvazione di un documento comune: «L'Usl montana sarebbe svantaggiata nei confronti dei grossi centri cittadini. Vogliamo impegni precisi sul mantenimento dei servizi nei distretti, nei poliambulatori di Condove e Oulx e negli ospedali di Avigliana e Susa».

[g. mar.]

Cuorgnè, bancarotta

Rivoli a giudizio per i dirigenti della Manifattura

Tredici rinvii a giudizio per il crack finanziario della Manifattura di Cuorgnè. Il gip supplente del tribunale di Ivrea, Fabio Lambertucci, ha accolto nell'udienza preliminare di ieri le richieste del p.m. Bruno Tinti, il magistrato che ha portato a termine l'inchiesta. Il 10 gennaio dovranno presentarsi, sul banco degli imputati, i consiglieri di amministrazione e i dirigenti della società romana Cgf, proprietaria dell'azienda tessile negli ultimi tre anni: Ennio Annunziata, Galileo Bianchi, Ezio Candido, Giorgio Cerruti, Achille Pastor Ris, Pier Luigi Salinas, Sergio Cerruti, Giorgio Cintio, Romano Delle Site, Paolo Solinas, Augusto Soprani, Gelson Antonio Palandro e Ugo Zilletti. Per tutti l'accusa è di bancarotta fraudolenta: sarebbero loro, secondo i magistrati oporedesi, i responsabili del fallimento della «Vecchia Filanda».

A San Germano Chisone giovani provenienti da tutta Europa realizzeranno un'area verde

Un giardino della memoria per gli anziani

Piante e frutti del passato nel terreno dell'Asilo dei Vecchi

Gli anziani sfuggiranno al ghetto dell'età con frutti e vitigni d'altri tempi e con l'aiuto dei giovani. Rispondendo ad una parola d'ordine - «Bisogna dar vita agli anni» - arriveranno a San Germano Chisone gruppi di ragazzi da tutta Europa per realizzare il progetto di area verde dell'Asilo dei Vecchi. Prenderà vita il «Giardino della memoria», luogo di riscoperta di sapori, colori e profumi d'un tempo. Saranno impiantate alcune varietà frutticole e viticole del passato (mele «renetta», pere «martin sec», uve «Doux d'Henry» e «Luglienga»), dando spazio anche ai frutti dimenticati, come il corniolo, il sorbo, l'azzeruolo e il sambuco. Tutt'intorno saranno messi a punto ambienti naturali in armonia il paesaggio circostante la casa per anziani, con i boschi, i prati e i coltivi che fanno da sfondo. Sarà uno spazio aperto all'esterno, inserito nella realtà paesaggistica e urbanistica della zona e pensato come punto di ritrovo.

L'inaugurazione è prevista l'anno venturo, in occasione del centenario dell'Asilo dei Vecchi, emanazione assistenziale della Chiesa Valdese. «Il nuovo impianto, oltrechè centro d'incontro, darà modo ai nostri ospiti di ritrovarsi attuali con realtà del passato e, in particolare, di sentirsi vitali nella volontà di preservarle e tramandarle - spiega Valdo Fornerone, presidente del comitato di gestione -. Organizzeremo cantieri di lavoro volontario per giovani italiani e stranieri, ricorrendo in questo modo ad una catena di solidarietà già collaudata quando abbiamo ricostruito completamente l'edificio dell'Asilo. «I lavori, iniziati nel 1986 e conclusi tre anni dopo - continua Fornerone -, costarono 5500 milioni, finanziati con offerte, anche dall'estero. Parte di questa cifra (1 miliardo) fu raccolta tra la gente della zona».

Grugliasco

Un diploma a 87 anni

Ottantasette anni e ancora tanta voglia di imparare. E' Caterina Gallo, classe 1906, la migliore alunna dei corsi «150 ore» appena conclusi nelle aule della scuola Gramsci di Collegno. Nonna Catterina, che vive a Grugliasco e lavora come barista nell'ex ospedale psichiatrico di Collegno trasformato in comunità alloggio dall'associazione Primavera, si è diplomata i giorni scorsi con i voti migliori della sua classe.

Fiera del successo ottenuto, racconta: «E' un'esperienza davvero impegnativa, bellissima. Innanzitutto perché da ragazza non ero riuscita a raggiungere la licenza media per motivi di salute e desideravo concludere gli studi, e poi perché tornare sui banchi di scuola mi ha aiutata a tenere la mente attiva».

Sulla pagella della signora Gallo, una raffica di «buono»: «Solo l'inglese mi ha dato qualche problema - ammetto - in compenso sono molto brava in francese: per tenermi in esercizio durante l'estate ho comprato un libro in lingua».

Terminate con successo le fatiche dell'anno scolastico, Caterina Gallo è partita ieri per l'Emilia Romagna: trascorrerà le ferie al mare, insieme con altri ospiti dell'ex ospedale dove è stata ricoverata parecchi anni. E al rientro? «Naturalmente mi iscriverò all'università della terza età - conclude - ma non so ancora che indirizzo sceglierò».

BIANCA & **NERA**

Farmacie aperte oggi (dalle 9 alle 19,30)

Annunziata, via Stradella 198; Bellonl Zangherini, c.so Francia 273; Comunale n. 21, c.so Belgio 151/b; Comunale n. 23, via Guido Reni 155/157; Comunale n. 34, via Garzigliana 1; Grida, via Cibrario 88; Gussoni, via Tunisi 51; Leva, c.so Stati Uniti 5; Mazzoli, largo Orbassano 70; Mirafiori, via Sanremo 37; Santa Barbara, via Cernaia 24; Sesia, via Madama Cristina 78; Università, via Po 14; Vagnino, c.so Vercelli 74. Servizio notturno: Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

Le chiamate al collocamento

Martedì al cinema Massaua: 6 esecutori addetti all'assistenza; 1 agente tecnico; 2 operatori cimiteri; 1 ausiliario servizi generali; 1 operatore scolastico; 1 usciere; 1 operatore videoscrittura; 1 dattilografo; 2 educatori socio-assistenziali; 1 fuochista; 1 operatore tecnico sarto. Sempre martedì al cinema Gioiello di Rivoli: 1 ausiliario specializzato addetto ai servizi economici all'Usl 25 (t.det); 14 operatori specializzati esecutori con patente C al Cdiu (t.det.); 15 operatori specializzati esecutori patente B (t.det.).

futuro della sinistra

«Verso il partito democratico o la federazione della sinistra?» E' il tema della tavola rotonda, domani alle 21 in via Matteo Pescatore 7, organizzata dall'Associazione culturale Claudio Treves. Partecipano l'antiproibizionista Enzo Cucco, Beppe Elia dell'associazionismo cattolico, Magda Negri (pds), Giancarlo Tapparo (psi), e lo storico Nicola Tranfaglia. Moderatore Giorgio Viarengo.

Per i carabinieri entro agosto

Scade l'8 agosto il termine per presentare le domande d'ammissione al corso per 800 allievi sottufficiali dell'Arma dei carabinieri. Vi possono partecipare giovani tra i 17 ed i 26 anni, il limite è elevato al 28 anni nel caso sia già stato fatto il servizio militare. Per informazioni si può rivolgere a qualsiasi comando dei CC.

1993 finalmente prezzi Europei. SCEGLI !

FIESTA 1.8 D W. VAN EGR — portata q. 3,10 — Prezzo listino L. 13.626 | Prezzo Europa L.11.990 — La puoi avere con L.224.000 al mese

COURIER 1.8 D VAN EGR — vol. m.c. 2,8 - portata q. 4,95 - m. 1,700 x 1,480 x 1,280 — Prezzo listino L. 15.584 | Prezzo Europa L.13.700 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.256.000 al mese

COURIER 1.3 KOMBI CAT. — 5 posti - portata q. 4,55 — Prezzo listino L. 14.653 | Prezzo Europa L.12.900 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.241.000 al mese

KOMBI 100 Lusso — cc 1.500 ID - 80 HP - 9 posti - portata q. - volume m.c. 8,0 - servosterzo — Prezzo listino L. 27.790 | Prezzo Europa L.23.300 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.436.000 al mese

TRANSIT 80 VAN — cc 2500 ID - 70 HP - 5 marce - Portata q. 8,0 - vol. m.c. 6,0 — Prezzo listino L. 23.428 | Prezzo Europa L.19.700 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.368.000 al mese

TRANSIT 100 VAN TR — cc 2500 ID - 90 HP - 5 marce - Tetto rialzato ht. m.1,515 interna - Portata q. 8,80 - Volume q. 8,6 - Porta post. doppio battente — Prezzo listino L. — | Prezzo Europa L.20.900 — SCEGLI — Lo puoi avere con L.391.000 al mese

TRANSIT 100 LUNGO VAN — cc 2.500 ID - 90 HP - Furgone con tetto rialzato ht. m 1,515 interna - portata q. 11,50 - vol. m.c. 6,5 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole — Prezzo listino L. 25.707 | Prezzo Europa L.21.300 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.398.000 al mese

TRANSIT 150 — cc 2.500 ID - 90 HP - Furgone gran volume tetto alto ht. m.1,870 interna - portata q.14,60 - vol. m.c 10,3 - porta post. a doppio battente - porta laterale — Prezzo listino L. 29.230 | Prezzo Europa L.24.600 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.460.000 al mese

TRANSIT 120 Omnispazio — 2.500 ID - 90 HP - Furg. omnispazio m. 2,70 x 2,00 x 2,00 - q. 9,20 - peso tot. a terra q. 27,90 - vol. m.c 10 - sportellone sopra cabina — Prezzo listino L. 28.893 | Prezzo Europa L.22.900 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.428.000 al mese

TRANSIT 120 Ribaltabile — cc 2.500 - 90 HP - post. one ton - m. 2,60 x 2,00 x 3,0 - pl. q. 11,00 - peso tot. a terra q. 27,20 - volume m.c 1,48 - portapelli ant. e post. sfilabili - pianale abbassato — Prezzo listino L. — | Prezzo Europa L.20.800 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.389.000 al mese

TRANSIT 120 — cc 2.500 ID - 90 HP - Cassone - m. 2,60 x 2,00 x 3,0 - peso totale a terra q. 27,20 - portata q. 11,80 — Prezzo listino L. 23.533 | Prezzo Europa L.16.500 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.346.000 al mese

TRANSIT Furgomobile — 2.500 ID - 90 HP - Furgomobile con imperiale - m. 2,70 x 2,00 x 2,20 - portata q. 6,80 - peso totale a terra q. 27,20 - volume m.c 12,3 — Prezzo listino L. 30.100 | Prezzo Europa L.23.900 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.447.000 al mese

TRANSIT 100 L AUTOCARRO — cc 2.500 ID - 90 HP - Cassone Omnicar - m. 3,500 x 2,050 x 3,5 - Portata q. 12,10 - peso totale a terra q. 29,00 - 5 marce — Prezzo listino L. — | Prezzo Europa L.21.300 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.398.000 al mese

TRANSIT Ribaltabile 150 L — cc 2500 ID - 90 HP - Rib. post. m. 3,100 x 2,050 x 3,5 - portata q. 14,70 - peso tot. a terra q. 33,00 - vol. m.c. - portapali ant. e post. - differenziale autobloc. — Prezzo listino L. 31.059 | Prezzo Europa L. 24.900 — AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.466.000 al mese

TRANSIT Furgomobile 190 RS 100 HP TURBO — Furgomobile con imperiale inclinato 30% in lega leggera m. 3,400 x 2,150 x 2,400 - portata q. 14,50 - peso totale a terra q. 35,00 - vol. m.c 18,00 - servosterzo — Prezzo listino L. 40.397 | Prezzo Europa L. 33.200 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.621.000 al mese

TRANSIT Ribaltabile 150 L — cc 2500 ID - 90 HP - Rib. tutt. in lega leggera Omnicar 3.200 x 2.170 x 0,5 - portata q.13,80 - peso tot. a terra q. 33,00 - vol. m.c. 2,03 - portapali ant. a pos. - ruota permetta - — Prezzo listino L. 31.994 | Prezzo Europa L. 26.500 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.496.000 al mese

DUCATO 14 4x4 2.5 TURBO D — Rib. in lega leggera m. 2,75 x 2,00 x 0,5 - portata q.10,00 - peso tot. a terra q. - servosterzo - portapali ant. — Prezzo listino L. 37.071 | Prezzo Europa L. 27.900 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.522.000 al mese

DUCATO 14 D — Cassone in lega leggera m. 3,70 x 2,00 x 3,5 - portata q.13,30 - peso totale a terra q. 31,00 - servosterzo — Prezzo listino L. 28.728 | Prezzo Europa L. 21.500 — SCEGLI AUTOSYSTEM Lo puoi avere con L.402.000 al mese

Prezzi IVA 1.000 al netto di ivtr eventuale

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida per immatricolazioni effettuate dal 01/07/93 fino ad esaurimento scorte

IFAS GRUPPO COMMUNICATION Autoveicoli Km/0 AUTOSYSTEM riservato ai clienti con partita Iva.

Euromotor C.SO GROSSETO, 318 TORINO - TEL. 011/ 739 53 53

SALDO APERTO TUTTO IL GIORNO

Oggi alla Pellerina si assegnano i titoli nazionali femminili delle categorie junior e senior

Il ciclismo rosa insegue il tricolore

Tracciato poco impegnativo, favorite le velociste

Sono ben 160, ■ provengono da ogni parte d'Italia, le ragazze-sprint che oggi alla Pellerina daranno vita al campionato italiano di ciclismo femminile su strada. Tra [illegible] figurano anche le tre azzurre che hanno disputato la prova olimpica di Barcellona '92 (Valeria Cappellotto, Roberta Bonanomi e Maria Paola Turcutto), la tricolore uscente Michela Fanini, la forte bergamasca Imelda Chiappa (tornata quest'anno alle gare dopo essere diventata mamma) e l'intramontabile Maria Canins, che ha ormai 44 anni suonati, ma rimane comunque un importante punto di riferimento per l'intero movimento ciclistico femminile.

Organizzata dalla S.C. Autocarrozzeria Carlo Desiderio sotto l'egida del comitato piemontese della Fci, la prova tricolore si svolge su di un circuito di nove chilometri ■ 400 metri che le juniores (16-18 anni) dovranno ripetere sette volte per complessivi [illegible] 65,800, mentre le seniores (da 19 anni in poi) effettueranno dieci tornate, per un totale di [illegible] chilometri.

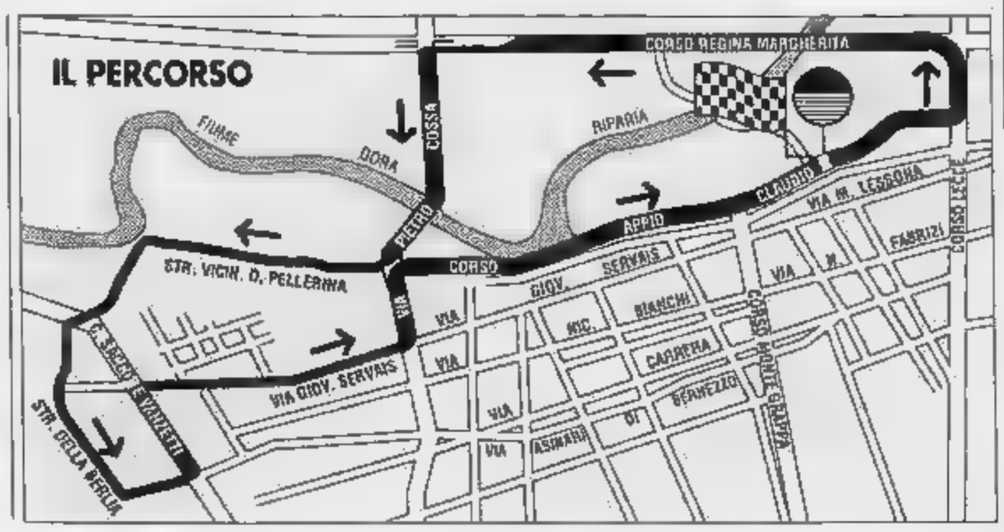
Tra le più giovani, che prenderanno il via alle 9,30 da corso Appio Claudio, [illegible] favorite soprattutto la campionessa uscente Samantha Rizzi, l'altra lombarda Mariani, la toscana Bordigoni e le venete Fogagnolo e Garavello.

Molto più difficile il pronostico per la gara delle seniores, che scatteranno alle 12,30 (sempre in corso Appio Claudio) e concluderanno la loro fatica intorno alle 15. Il percorso poco impegnativo allarga la [illegible] delle favorite e sorride in particolare alle velociste: su tutte, la friulana Nada Cristofoli, l'emiliana Simona Muzzioli e la già citata Michela Fanini. Senza dimenticare che lo scorso [illegible] alla Pellerina si impose Daniela Curto, una ventiseienne bergamasca dotata di uno sprint molto potente.

La Bonanomi, la Turcutto, la Chiappa e la [illegible] Canins sulla carta [illegible] penalizzate dalle caratteristiche del tracciato, ma con la loro classe ■ le loro doti di fondo sono comunque [illegible] grado di sovvertire i pronostici della vigilia.

Qualche timida speranza [illegible] ben figurare, tra le seniores, anche per un manipolo di atlete torinesi: Caterina Desiderio, Elena Dugono, Raffaella Graneto, Barbara Arciuli, Simona Parente, Roberta Ferrero, Paola Salvadori ■ Olga Cappiello. La Salvadori, campionessa piemontese in carica, sogna [illegible] arrivo ■ ranghi compatti, mentre la Cappiello cercherà come sempre di andare in fuga, ma spera di avere più fortuna dell'anno scorso, allorché ai tricolori di Montebelluna venne raggiunta [illegible] vista dall'arrivo dopo più di 60 chilometri di fuga solitaria.

Franco Bocca



Dopo la promozione in A2 società e sponsor sono pronti ad allestire una squadra competitiva

Il Torino '81 non vuole più scendere in B

Aversa andrà agli europei di Sheffield per scegliere lo straniero

Sembrava che ■ lunga fuga stagionale si dovesse esaurire proprio sul filo [illegible] lana, invece il Torino '81 Rosa dei Mobili ha respinto fino al termine del campionato la rimonta delle inseguitrici, mantenendo seppur in extremis ■ secondo posto finale nel girone A della serie B che significa promozione in A2.

«Non siamo riusciti a ripetere [illegible] l'exploit dell'86 - sottolinea Mattia Aversa, tecnico dei torinesi - quando vincemmo la serie B con 11 punti di vantaggio sulla seconda. Ma erano altri tempi, oggi c'è molto più equilibrio e il livello medio è cresciuto. Peccato per questo finale di stagione un po' deludente».

Nell'ultima giornata il Torino '81 ■ stato infatti battuto in casa e raggiunto in classifica dal Fanfulla, superato però nella graduatoria finale grazie alla migliore differenza reti.

«In effetti - aggiunge Aversa - abbiamo avuto un rendimento contradditorio, perdendo soltanto 2 punti in trasferta ma addirittura 7 in casa. Qualcuno dei miei giocatori ha creduto che i giochi fossero già fatti a metà campionato accusando la fatica nelle giornate finali». Forse c'è anche stato qualche errore nella preparazione fisica? «Non direi, piuttosto negli ultimi 40 giorni non ci siamo più allenati con i pesi per problemi di impianti, inoltre alla lunga abbiamo accusato l'as[illegible] per infortunio [illegible] Cavallo e la limitata disponibilità [illegible] milit[illegible] Gilli». Proprio quest'ultimo ■ l'unico attaccante mancino della squadra, un ruolo spesso decisivo nella pallanuoto. Per fortuna il Torino '81 aveva la panchina lunga. «Verissimo. Proprio la completezza del nostro organico ci ha permesso di iniziare la stagione a gran ritmo. Fino alla 5ª di ritorno tutto ha funzionato [illegible] previsto: ottima difesa, grande velocità, discreta intesa malgrado i nuovi inserimenti. Aver avuto anche tre punti di vantaggio sulla seconda ci ha però distratti nel momento più delicato, così abbiamo [illegible] sciupato condizioni di vantaggio con l'uomo in più, fino a temere la beffa nell'ultima partita».

La ristrutturazione dei campionati permette [illegible] al Torino '[illegible] di guardare [illegible] fiducia alla prossima stagione. La nuova suddivisione geografica dei gironi di A2 [illegible] costringerà infatti la squadra di Aversa a one[illegible] trasferte al Sud (l'avversaria più lontana sarà Anzio, se non addirittura Bologna). Inoltre pare scontato il rinnovo del finanziamento [illegible] parte della Rosa dei Mobili, sponsor affacciatosi timidamente sul mondo della pallanuoto ma rivelatosi poi sostenitore molto appassionato. Però, se in serie B possono bastare [illegible] milioni, in A2 ce [illegible] vogliono almeno in doppio.

«Sei anni fa - conclude Aversa - affrontammo la serie A con pochissimi mezzi, rinunciando anche al giocatore straniero. Naturalmente a fine stagione [illegible] subito in B. Questa volta mi auguro che ■ possa programmare [illegible] discorso a più lunga scadenza. Lo sponsor finora è stato impeccabile, quindi ho fiducia. Parlerò con i ragazzi per capire quanti possono garantirmi l'impegno che richiede ■ serie A2, quindi cercherò sul mercato un paio di rinforzi e andrò agli Europei di Sheffield per visionare qualche buon giocatore straniero».

Giorgio Viberti

LE OFFERTE A [illegible] «[illegible] DEI TEMPI»

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 13 luglio. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del [illegible] di Candiolo ed alla sezione piemontese del Comitato Gigi Ghirotti.

13 LUGLIO: gli amici di Otello Vivone 980.000; in memoria di Silverio Flocchini, parenti ed amici 835.000; in ricordo di Gabriele Mosca dalle sorelle, cognati e nipoti 750.000; [illegible] della mamma di Mario Colazzo, i colleghi dell'ufficio stranieri 206.000; in memoria dello [illegible] Ercole Gianoglio, Renato ■ famiglia 200.000; in ricordo della mamma di Mario Peagno i colleghi del Centro Ricerche Fiat 172.000; in memoria di Margherita Tesio 100.000; in memoria di Ines Lugano 100.000; ricordando Enrico Valle e Giovanni Traversa 100.000; in memoria di Amabile Braggion 80.000; P.C. 50.000; in [illegible] di Carlo Rosso 50.000; tifoso granata 30.000.

14 LUGLIO: in memoria di Gino Ferrero Cantoria, amici e compagni di leva 471.000; Franco e Paola, con Monica ■ Fabiana in ricordo della zia Paola 300.000; il condominio di via Cesare Pavese 11 e 13 Testona in memoria [illegible] Gino Ferrero 290.000; in memoria di Gino Mazzoli, i colleghi [illegible] figlio Mauro 200.000; in ricordo di Silvana 200.000; in memoria di Vincenzo Veneziano, amici e colleghi di lavoro del figlio Salvatore 145.000; amici e colleghi di Bruno Finino in memoria del papà 140.000; in memoria di Secondo Bocchino i condomini di via Cravero 12 100.000; in memoria di Vincenzo Capogna, famiglio Morino 100.000; in memoria [illegible] Giorgio Marcellino 100.000; Argeo, Claudio e Roberto in ricordo di Maria Luisa Deperis 100.000; in memoria di Maria Luisa Deperis 100.000; in ricordo di Maria Luisa Deperis 100.000; in memoria di Angelo Grassi dai parenti Antonucci, Massa e Cornetto 50.000; A.M. 20.000.

[illegible] LUGLIO: [illegible] ricordo [illegible] Pietro Monticone, parenti ■ amici 530.000; in memoria dell'insostituibile Salvatore Fragalà, i collaboratori dello studio 300.000; la Ghisalba [illegible] in memoria del papà [illegible] Luisa Lupo 250.000; la Ghisalba spa in memoria del papà di Maria Ignoti 250.000; la Ghisalba spa in memoria del papà di Valerio Scalabrino 250.000; in ricordo di Carlo Pegurri i condomini di via Osasco n.87-89-91 200.000; in ricordo di Evelino Suman i colleghi di Gianloris 180.000; i colleghi di Maria in [illegible] papà 121.000; in memoria di Carlo Mursone le famiglie Carnaglia, Girardi e Lonigro 100.000; i cugini Ettore e Tina in memoria di Pierino 100.000; M.P. 50.000; in memoria dei defunti 50.[illegible]0; in ricordo di Enrico Vizzio 50.000; in memoria di Domenica 50.000; in memoria di nonno Nanuccio 50.000; i colleghi di Luisa in [illegible] ria [illegible] suo papà 45.000.

16 LUGLIO: in memoria di Luciano Massa i condomini di via San Marino 5 600.000; in memoria [illegible] Antonino [illegible] Biasi i condomini di c.so Orbassano 235-237 ■ via Boston 73 310.000; in ricordo di Adriana Cravero, gli amici Anileri, Cauda, Di Boni, Lucivero e Sale 250.000; in memoria di Carlo Socco le figlie Anna, Claudia e gli amici Romana e Franco Benevello 200.000; in ricordo di Tommaso Mecca gli amici del laboratorio 120.000; direzione e personale Timec srl in memoria del sig. Dionisio fratello del dr. Carbone 110.000; in ricordo di Adriano da Annamaria, Valeria e Paolo 50.000; in ricordo di zio Arturo 30.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: Xyz 50.000; gli amici sportivi di Cirié e d'intorni hanno corso per gli amici miodistrofici per il terzo [illegible] 1.430.000; in memoria di Raffaele Pontillo, i coinquilini di corso Vittorio Emanuele 156 235.000; i condomini di via Filadelfia 215 in memoria [illegible] Gastone Mario Bertini 207.000; Associassion Piemonteisa per il raduno ciclistico di San Giovanni 19 giugno 1993 933.000; dalla famiglia di Vilma in memoria della suocera Augusta 200.000; colleghi di lavoro di Oscar in memoria della sua [illegible] Augusta 150.000; scuola elementare «Walt Disney» classe 5ª Michelino 100.000; per Walter 200.000. Gigi ■ Lalla Pietranera ricordano con gioia i momenti trascorsi con Simone Corio 200.000; Claudia Carnevale ■ mamma in ricordo di Simone Corio 200.000; Riccardo e Bruno Corio ricorderanno sempre con affetto il sorriso di Simone Corio 200.000; Franco e Rosy Gianuzzi ricordano [illegible] affetto Simone Corio 100.000; Gilberto e Fiorina Monfrino in memoria [illegible] Simone Corio 100.000; Franco e Nuccia Genovesio ricordando Simone Corio 100.000; in memoria di Simone, Ferrero e Borro 100.000; Angela e Giuseppe Monfangero ricordano la bersaglierasca simpatia di Simone Corio 50.000.

Fiorella Cattaneo, Lions

Dal 10 al 24 luglio nei Bricocenter di tutta Italia

LA CONVENIENZA E' UNA COSA MERAVIGLIOSA

Interpreti principali:

Splendor e Arexons

20% di sconto

Splendor: una gamma completa di foderine e coprisedili per auto adattabili ■ tutti i tipi di autovettura. Le foderine in tessuto elasticizzato, applicabili con facilità anche ai sedili posteriori sdoppiabili, sono lavabili in lavatrice. I coprisedili in "fresca paglia" garantiscono invece una guida fresca anche in piena estate.

SPLENDOR
by Ferrari & Maletto Galliate

20% di sconto

Fomcar Cera isola la vernice della vostra auto e la protegge efficacemente nel tempo, grazie alla sua esclusiva azione antiaderenza. "Faccio lo Shampoo" aggredisce lo sporco, rispettando la vernice di ogni vettura. Smash: il lucidante protettivo di lunga durata per tutti i tipi di cruscotto.

arexons

BRICO CENTER Rinascente

Lavorare per hobby, risparmiare sul serio.

Effettuata comunicazione al Comune ai sensi della legge 95/60 - Fino ad esaurimento scorte

VENARIA VIA DRUENTO ANG. C.SO TOSCANA - S. MAURO CENTRO COMMERCIALE PANORAMA - ORARIO: LUN. [illegible] 9-21

Per l'estate la moda ha decretato il taglio corto

Sfoltiamo le chiome

Trionfano pure le ciocche con le «virgole» alla Liza Minnelli
Il «carré» è messo al bando e le donne tornano agli Anni Settanta

Sfoltiamo le chiome; è la stagione della zazzera stile Liza Minnelli, rivista e corretta secondo le tendenze degli Anni . Testolina minuta sottolineata ciocche a virgola per uno charme «pungente» raffinato. Gli stilisti del taglio sono tutti d'accordo: «Capelli sfilati sulla nuca e graffiati in avanti sui lati - spiega Salvatore Maniscalchi (via Thesauro 2) -, ma accorgimenti; un taglio perfetto deve adattarsi alla conformazione del cranio, alla forma del viso, al taglio degli occhi e persino della bocca. E il corto bene a tutte».

Vagamente Anni 70 anche la collezione (un book con 150 capigliature differenti) firmata Jean Louis David (nove negozi in tutta la città). Una clientela per le più di giovanissime, sempre alla ricerca novità dercri. «Spesso si affidano a noi modelle e mogli di calciatori Torino e della Juventus», spiegano alla reception. Per tutte, il taglio è soprattutto una scelta libertà e praticità: «Per le ciocche proiettate in avanti c'è in piega, è sufficiente una pettinata, una sistemazione veloce e e l'asciugatura al sole per essere perfette in ogni

Il cortissimo è ancora in auge ma dev'essere spiritoso, valorizzato da contrasti, altrimenti diventa banale. E il carré? «Assolutamente out - dicono i Didier (via Mazzini -, ormai è stato troppo sfruttato. Meglio optare per una linea più morbida, alleggerita sul collo e voluminosa sulla fronte». Per effetto naturale viene utilizzata la sfilatura il rasoio, «il modo più semplice per ottenere ciocche morbide e molto femminili» (da 25 a 45 mila lire).

Gina Louasto (Gielle, via San Secondo 53) non è dello stesso parere: «Per le clienti il carré è davvero un passe-partout in ogni occasione. A chi vuole cambiare, consiglio taglio differenziato a seconda della struttura capello: corto sfilato per quelli più robusti o ricci, più pieno per quelli più sottili». I colori predominano le tinte scure: bene (ma anche un po' eccentrico) il nero, solo se addolcito da colpi di sole in tre tonalità diverse.

Per evitare brutte sorprese al ritorno dalle vacanze, è meglio mettere in valigia prodotti curativi, uno shampoo desalinizzante e maschera da sostituire al normale balsamo. Uno sguardo alla permanente: la più naturale, a lunga tenuta, l'ha a punto Maniscalchi, si chiama «volumetrica» ed è a base di latte (quello della Centrale), che conferisce - senza arricciare - volume alla radice e una lieve ondulazione. In più mimetizza la crescita (lire mila il servizio completo).

Notizia per quanto riguarda i prezzi: la Jean Louis David Diffusion dal mese di agosto proporrà «carte bleues», con trattamenti e tagli scontati per tre giorni alla settimana (martedì, mercoledì e giovedì).

Elena Del Santo

Gli incontri al Café Chantant

Il tè dopo avere ballato sotto le tende in piazza anche questo è uno show

Tavolini e ombrelloni, tende, drappeggi e fioriere, una grande pista da ballo e, ancora, un bar che offre gelati, crêpes e stuzzichini. L'atmosfera è quella di un ritrovo all'aperto da fe- paese. Invece, siamo nel centro di piazza Solferino, dov'è allestito lo spazio di Café Chantant e dove, dalle 16 fino a tarda sera, si può danzare, ascoltare musica e assistere a spettacoli.

Buon successo pubblico per le prime sere che hanno visto fra i protagonisti Anna Cuculo (direttore artistico della manifestazione, insieme auro Romagnoli) e Bruno Chiarenza che ha interpretato, la sera del 16, «Il figlio di Fred», dedicato a Buscaglione.

comincia, dalle 15 alle 18,30, con i «Tè danzanti», ovvero balla e palchetto gusto dolcemente retrò. In tema, anche la programmazione musicale: «Prevale, ovviamente, il liscio, ma pure altri generi sono trascurati», spiega Enrico Cogerino, presidente di Cobal.

E aggiunge: «In questi giorni il direttore d'orchestra Edo Puma si propone in veste di dee-jay, ma è prevista presenza di un gruppo musicale che si esibirà il sabato e la domenica, con musica live dal pomeriggio fino alla sera». Per ritemprarsi tra danza e l'altra, il bar all'aperto, gestito dal bistrò La Cave, propone il tris gelateria-creperia-stuzzicheria, con ricette all'insegna del buon umore, come «Fischiailpippero» e «Giulio Andreotti al limone». La sera, dalle 22,30, una diversificata programmazione di sapore estivo, con spettacoli e performances condotti dalla presentatrice Maria Grazia Regis.

Bruno Chiarenza, «figlio di Fred»

Il prossimo appuntamento, in cartellone per oggi, è con Renato Ferraris, «giovane interprete della melodia internazionale del passato e del presente». Domani sera danza con «Thano Balletti in «Piramide» e musica da piano-bar.

Il 20, cabaret surreale con l'attrice Roberta Bosetti in «Parsale tutte». Il 21 toccherà a «Isadora Duncan», rivisitazione a cura di Cristina Bonnes in chiave ironica del mito della sensuale danseuse.

Il Café Chantant chiuderà il 12 settembre. [si. fr.]

Ritmi all'Arena

Dal Messico un sestetto di sfrenati

Musica messicana domani sera al parco del Valentino. Non è tuttavia il solito sound presenza fissa nelle serate di alcuni locali di Torino e provincia un'insolita miscellanea fra punk, ska, rock, funky, ritmi afro-antillani, bolero.

A proporla dalle 21,15 all'**Arena Metropolis**, viale Bolardo 24 (dietro Torino Esposizioni), i Maldita Vecindad y los Hijos del Quinto Patio.

Il gruppo, proveniente da Città del Messico e formato da sei elementi tra i 17 e i anni, è attivo dal 1985 e viene considerato patria il leader di una nuova corrente definita romanzo-disco.

La band propone nella performance torinese i brani del secondo long playing intitolato «The Circus». Oltre al singolo di successo «Pachuco», hard punk l'intervento del popolare comico messicano Tin Tan, si segnalano il funky «Un poco de sangre», il reggae «Tono» dedicato ai musicisti di strada, il medley tra rai algerino, swing e polka di «Solin», il rap in lingue tradizionale dello Yucatan ». Il concerto dei Maldita Vecindad, a cura dell'Arci Nova, rientra nella rassegna «Sere d'Estate» organizzata dal Comune. Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire.

Martedì ancora musica dal vivo all'Arena: sul palcoscenico gli inglesi Incognito con la loro trascinante jazz dance che tanto piace in discoteca. [d. ca.]

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

VIGNALE. Due gli appuntamenti della giornata a Vignale Danza (tel. 0142/933.431). Alle 18 nel Cortile di Palazzo Francia Cellamonte è in programma un concerto dedicato a quattro sonate di Rossini. Al violino Francesco Angelis e Corine Van Elkema Hommes, al violoncello Jacob Ludwig, contrabbasso Claudio Pinferetti. Alle 21,30 in sc «Il re dei fauni» nell'allestimento della Compagnia Italiana Città Rieti, musica è di Alessandro Barelli, la coreografia di Luciano Cannito, ne è protagonista Raffaele Paganini.

ACQUI. Il Festival «Acqui in palcoscenico» propone questa sera, alle 21,30 il balletto dell'Opera «La bella addormentata», celebre balletto due atti coreografato da Marius Petipa su musiche di Ciaikovskij. Per questo spettacolo è prevista l'istituzione del «Treno della danza» (viaggio, cena e spettacolo a prezzo scontato) in partenza da Porta Susa. Informazioni al 473.01.89.

CINECLUB. La rassegna che il Museo del Cinema dedica al cinema americano degli Anni 90 vede oggi al Massimo (tel. 817.10.48) 16,30 «Che vita da cani» di con Mel Brooks, alle 18,30 e alle 22,30 «Blade Runner» Ridley Scott, alle 20,30 «Billy Bathgate» di Robert Benton.

Cani-cacciatori in una rassegna a La Loggia

Da ferma o da tana ma con il pedigree

Cani da ferma, da cerca, da guito e da tana domani si contenderanno premi e medaglie al parco comunale di La Loggia. La mostra cinofila, all'interno della rassegna «Incontri d'estate», ospiterà le de caccia; sul ring si contenderanno gli onori pointer, setter inglesi e spinoni italiani, segugi, fox terrier e cocker spaniel. Iscrizioni sul posto entro le 10,16. Premiazioni dalle 15,30.

A Giaveno, è in svolgimento la tredicesima Sagra dello spaghetto: nella «spaghettopoli» all'aperto, nel cortile della parrocchia San Lorenzo (via Ospedale 9), tutti i giorni si possono gustare primi piatti conditi in dieci modi differenti. La sera alle 21, nello spazio adiacente alla «trattoria» sono in programma fino al 25 luglio spettacoli e concerti gratuiti di arte varia; oggi performance dei giovani di «Estate ragazzi», domani ballo liscio con l'orchestra Le Teste Dure.

Vale un'escursione a Bardonecchia il «Terzo raduno di moto d'epoca» organizzato stamane dalla Pro loco e Comunità montana Val Susa; dalla pia del municipio (ore 10) affieranno in cima al Melezet (e ritorno) motociclette originali degli Anni Venti fino ai modelli del 1975. La gita proseguirà per i centauri Aussois, nei pressi di Modane.

Sempre oggi a Bardonecchia, mercatino delle pulci. Informazioni allo 0122/858.009.

Il film della Campion è sempre il più visto

Però Jane continua a «dare le lezioni»

E' sempre «Lezioni piano» il film più visto dai torinesi (rilevamenti a cura dell'Agis). Evento d'essai dell'estate, l'ultimo lavoro di Jane Campion ha richiamato 3066 spettatori al Centrale e Massimo Uno.

Al secondo posto risale il film fenomeno «Proposta indecente» che, dopo aver superato i cento milioni di dollari d'incasso negli Stati Uniti, continua a intrigare il pubblico nostrano: 2150 le presenze al Reposi.

Due le novità: l'inquietante «Perversione mortale» di Christopher Crowe, segnalatosi anni fa con l'avvincente «Saigon», si colloca in ottava posizione 920 presenze all'Etoile mentre il film «Monteriano» che il regista inglese Charles Sturridge ha tratto dal romanzo d'esordio E.M. Forster è stato apprezzato da 810 persone al Nazionale.

Nell'ultimo weekend maltempo ha favorito l'affluenza nelle sale: 16.545 i biglietti venduti, oltre 6 mila più di sette giorni prima. [d. ca.]

Dal film «Lezioni di piano»

I PIU' VISTI
(spettatori dal 9/7 al 14/7)

1)	Lezioni piano	
2)	Proposta indecen	2150
3)	Sagittari nel buio	2023
4)	The vanishing	1997
5)	Un giorno di...	1954
6)	Come l'acqua per...	1474
7)	Lo sbirro, il boss...	1108
8)	Per mortale	
9)	Lake consequence	850
10)	Lo specchiatore	

L'artista valsusino espone in via Garibaldi

Urogalli e colori nel segno di Bolley

I segni, i colori, i luoghi della pittura di Bolley rivivono nella mostra personale all'associazione «Torino Domani» (via Garibaldi 5, primo piano, sino alla fine di luglio). Vi è nei suoi lavori un'adesione alle tradizioni e alla cultura dell'Alta Valle Susa, un territorio, quello dei dintorni di Bardonecchia, dal quale trae i materiali per comporre i suoi «Urogalli» in pietra, legno e ferro, per definire figure antiche, talvolta misteriose, si- ricche di fascino.

In queste sculture si avverte una singolare capacità nel comporre insieme gli utensili dei contadini con ruote dentate, lamiere, staffe, picconi. E questi suoi lavori hanno fatto dire a Mario Rigoni Stern che Bolley aspetta il giorno «per andare dove uomini non vogliono più vivere: nelle case remote e alte sui monti dove non più il frumento... per cercare vanghe e vomeri, scuri e zappe, ...e tutti gli altri attrezzi abbandonati... di cui solo si è perduto l'uso ma anche la memoria, e li raccoglie per farli rivivere come animali preistorici, uccelli sognati...».

Nelle sale dell'associazione sono esposti dipinti che vanno dalle sospese immagini del Fuji Yama, «gli ideogrammi della remota civiltà orientale», all'aquilone impigliato, «Quattro larici del Melezet» e «Primavera», in susseguirsi di di colore elaborate con misura espressiva.

Alla Galleria Vav (via Po 28, sino al 30 luglio) è aperta la rassegna «Formato piccolo», curata da Edoardo Mauro. Una ventina di autori, che negli ultimi due anni hanno collaborato con la galleria, espongono esperienze legate alla ricerca artistica. Accanto allo scultore Bersezio, si segnala il discorso concettuale di Caruso e quello di D'Angelo, sino all'impegno di Maruoci, Lavagetto, Sofianopulo, Baragli e Albertini.

Questo ricco itinerario intorno alle vicende dell'arte torinese si chiude con il ricordo uno scultore appartato e originale: Luigi Salazar, recentemente scomparso. [a. mi.]

NOTTE GIOVANE

PROSSASCO. Provengono dall'Irlanda del Nord i sedici componenti degli All Set, «live» stasera nel giardino delle scuole elementari Prossasco. La loro performance di musiche tradizionali comincia alle 21,30. Ingresso libero.

CONCERTI. Per festeggiare la riapertura della sala prove del parco Di Vittorio si esibiscono oggi alle 15 i gruppi Deadly Noise, Fuori Controllo, Motoraduno, Sistina Alibi, Lupus in Fabula, Nebbia su Vienna, Disforia Psichica, Fino A Che Punto Siamo Arrivati!!!, Nerds, Noise Limits.

Musica sudamericana alla «Rueda de Casino» di Grugliasco (parco Lorenzoni, ore 21) con i Candela Luz, alla «Vereda Tropical» di Orbassano (strada Volvera 95, ore 22) con Alexandre & Pau de Arara, alla «Churrascaria Brasil» Caselle (strada Venaria 115, ore 22) con la Banda Miragem.

provincia: Nichelino (piazza Di Vittorio, ore 21) sono di scena stasera Demaus e Pape' Satanaleppe. Domani alle 21 al «Bar Ferrovia» di Brandizzo (via Settembre 35) suona Alessandro Canina.

YO YO MUNDI. Si conclude domani sera a Beinasco la rassegna musicale. Attesi alle 21 in piazza Alfieri i gruppi Armata Speciale, Wnb e Erisma. Ospiti i Yo Yo Mundi.

GLI **APPUNTAMENTI**

Windsurf di quota

Stamane, alle 10, al lago di Ceresole, skipper-meeting e ta amatoriale windsurf a metri di quota. Dopo la premiazione, cena e surf-party. Chi è interessato a partecipare può iscriversi sul posto.

Vampirismo

20 luglio, alle ore 21, al Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, Danilo Coral e Daniele Solero parleranno su «Vampirismo, infestazione-possessione».

A Torre Pellice

Dal 26 luglio al 10 agosto l'associazione Amici Civica Galleria d'Arte Contemporanea di Torre Pellice organizza una mostra di artisti italiani dell'acquaforte del Novecento. L'esposizione è allestita nel Centro Culturale Valdese, in via Beckwith (0121/93.26.66).

Solidarietà

Il Gruppo di solidarietà Aids (via Santa Chiara 1) è attivo nei mesi estivi per servizio di accoglienza e informazione: basta contattare lo 011/43.64.749 tutti i mercoledì le 21 e le . Proseguono anche le attività di assistenza ospedaliera e domiciliare e i gruppi di autoaiuto.

Truccarsi

Per un look estivo la Faces Make Up, in via XX Settembre 85, organizza lezioni singole di trucco. Sono anche aperte le iscrizioni per il di trucco artistico. Informazioni allo 011 54.05.70.

Segreti dell'India

Alla Regency School, in via Arcivescovado 7, esposta la mostra fotografica «L'India del Sud e i suoi mille segreti» con le immagini scattate da Enzo Mazzone e Mauro Scavino. Da lunedì venerdì dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

Museo dell'Automobile

Sino alla fine di luglio il Museo dell'Automobile, Unità d'Italia 40, offre in omaggio a tutti i visitatori una copia dell'ultimo numero della rivista «Ruote classiche», specializzata nel collezionismo di auto d'epoca. Si conclude oggi la mostra «Velashow 93». Il museo aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 18,30.

Fotografia

«Tracce di Albania» è il titolo della di fotografia che sino al 24 luglio è allestita al Centro Informa Giovani, in via Assarotti 2. Gli autori sono Giorgio Favaro e Simona Meriano. E' aperta dalle 10,30 alle 18,30 tutti i giorni, esclusi il martedì e la domenica.

Per animali

Al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, prosegue la mostra dedicata al fenomeno dell'abbandono estivo cani e gatti amico vale più delle vacanze». Fotografie di Massimo Ghirardi.

Animazione

L'agenzia di animazione Quiquoqua, con sede in corso Marconi 26, organizza, domani al 30 luglio, dieci giorni di Estate Ragazzi per le scuole medie al Centro d'incontro di viale Monti 21. Fra giochi e attività di vario genere i partecipanti potranno imparare le principali tecniche di animazione circen- E' possibile iscriversi anche domattina e allo 011/650.96.75.

A tutta birra

Davanti all'ingresso dei Magazzini Auchan, corso Romania 480, con 500 cartoni di birra Heineken è costruito un mulino, alto quasi sei metri. L'iniziativa promozionale Heineken offre, oltre alla birra olandese, anche la Henninger, la Dreher, la Buckler e la McFurland. Terminerà il luglio.

La dizione

L'associazione Ca' Nostra, via Pomba 14 bis, organizza dal settembre al 29 novembre un corso di dizione espressione verbale, tenuto dall'attrice Piera Cravignani. La quota partecipazione è 150 mila lire. Telefonare allo 011/812.12.02.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanze	

SALUTE

gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento	56.21.609 - 54.90.00
Securitel, servizio medico a pagamento	434.74.47 - 434.74.55
Cesad	788.811 - 752.685
Centro antiveleni,	63.76.37
Pronto soccorso di co, Molinette, (20-23)	
Guardia permanente, Anna, 63951; Maria Vittoria, riano 50.601.	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.61.96
INFERMIERI	
Aaldo	54.04.89
Aair	968.93.31
Al	619.18.20
Aldasoro	63.01.56
Aaldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	80.23.96 - 58.52.65
Auxilia	433.11.40
Aves	0337.220.250
Ass. infermi. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	63.19.02
Piccole serve dei malati poveri	560.32.63 - 436.33.22
Siadu	437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
piazza Massaua 1 778.3308
via Nizza 65 668.92.59
V. Emanuele 66

ETA'

Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico
Stranieri centro accoglienza Ciacal, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bertolotti A.C.
Bermig
Amnesty (sternational, 741.27.02

Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.00.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città trasloma. 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5755.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

Carlle munic. 282.12.16
Lega difesa gatto 650.2713
Protez. animali canile, 812.28.94; 282.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl. serv. veter., c. Lanza 75, 660 39.45-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.381 - 57.78.382 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; c. Cibrario 19; p. 11; p. Sabotino 8; c. Fiocchetto 23; c. Farnucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Cerna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Mencalleri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Lin (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Informazioni: via Pomba 4, tel. 884.477.

RITROVI

[illegible] - DANCE - [illegible] (606.1058); dehors estivo. Aperto [illegible].
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti.
GOBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. L. 5000. D.J. Edo Punta.
DU PARC ESTIVO: Ore 21 Edo Punta.
LE ROI GIARDINO: [illegible] 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutaria».
NUOVO [illegible] ESTIVO (telefono 660.3443): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria riduzione nel locale e 2 piste con orch. Gruppo 5.
[illegible] + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 681.4841 - 674.089.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 881.0455. Selene per matrimoni.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con dehor. [illegible]. 0121-374.115.
RIST. PIZZERIA PROVENZALE (Str. delle Ghiacciaie 75 - TO): pesce fresco alla brace. Pizza Margherita L. 5000. Prossima ap. da[illegible]. Tel. 734.341.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

CENTRO D'ARTE «C. NIGRA» - Castellamonte: Giovanni Riva.

CINE D'ESTATE 1993
FORUM [illegible]
Giardini Reali lato est
VARIAZIONE PROGRAMMA:
lunedì 19 [illegible] 22:
Casa Howard
di James Ivory
martedì 20 ore 22:
In [illegible] il fiume
di Robert Redford
Ingresso L. 7.000

CAPITOL

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Marenco 32
[illegible] 011 65.211 - 10126 TORINO

ETOILE

OLIMPIA
FIAMMA
LA PIU' INIMMAGINABILE ED EMOZIONANTE AVVENTURA CAPITATA A UN ESSERE UMANO

DORIA

REGALO:
UNA SPLENDIDA PUPA
LE CONDIZIONI:
PER UNA SOLA SETTIMANA

ROBERT DE NIRO
UMA THURMAN
BILL MURRAY

lilliput

UN PIEDIPIATTI E UNA PICCOLA PESTE: UN'ACCOPPIATA ESPLOSIVA

REPOSI

LA PROVOCAZIONE DELL'ANNO

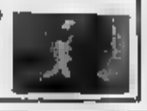
LUX

IL FILM PIU' DISCUSSO DELL'ANNO

CENTRALE 1 e MASSIMO 1
DA DUE MESI E' IL [illegible] PIU' VISTO
IL CAPOLAVORO DI JANE CAMPION

IDEAL

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



VITTORIA

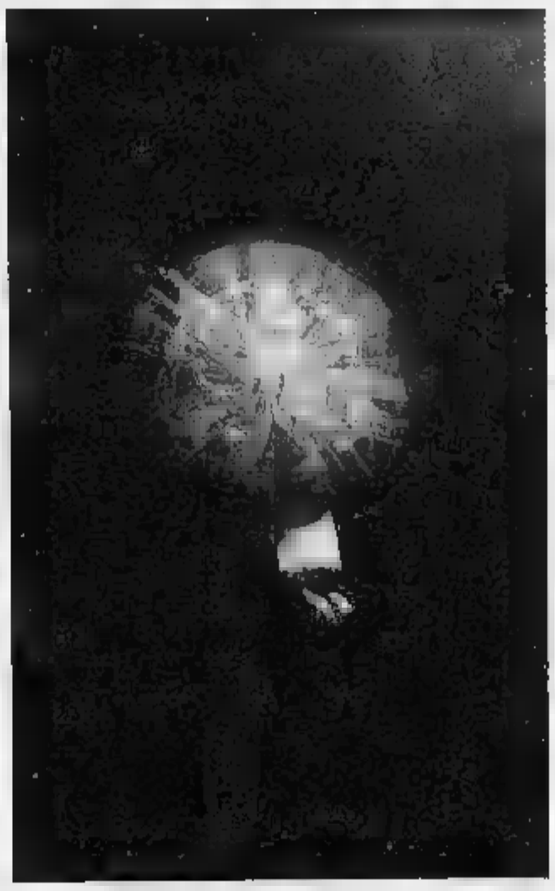
CHARLIE CHAPLIN 1

CRISTALLO

In esclusiva

OLIMPIA 1

ULTIMI GIORNI



OGNI ANNO IN ITALIA 3000 BIMBI NASCONO CON LESIONI AL CERVELLO

OGNI ANNO IN ITALIA 3000 BIMBI POSSONO ESSERE AIUTATI

Forse non lo sapevi. Forse non [illegible] neppure che molti di questi bambini, se affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.
Siamo [illegible] di genitori di bambini che hanno subito [illegible] lesione al sistema nervoso od osteo-muscolare e di operatori nel settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).
Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare una diagnosi esatta, il più possibile precoce, e di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesio[illegible] anatomica [illegible] funzionale), si sommino danni secondari e terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).
Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere [illegible] maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo uso di nuove e sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.

aslri
ASSOCIAZIONE STUDIO E TERAPIE RIABILITATIVE ITALIANA
VIA G. VASARI, 28 - 20135 MILANO
TEL. 55.13.348/66.984.790

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati [illegible] più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi [illegible] donare il tuo sangue. Poche formalità e una [illegible] domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche [illegible] solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le [illegible] "unità di raccolta". [illegible] non per questo sarai [illegible] meritevole [illegible] quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza [illegible] [illegible] è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia [illegible] né un eroe, né un martire, né un [illegible] neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, [illegible] impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista [illegible] casalinga [illegible] te, che si è [illegible] conto con [illegible] massimo [illegible] lezza [illegible] alcuno sforzo [illegible] ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione [illegible] tema di fede, di religione, di politica [illegible] di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 663.44.26

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *ore 8/12 feriali*

PRIME VISIONI

[redacted] 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 855.521, Or. pom.: 16,30
Or. ser.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000, Alace 7000
Madadayo Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
[redacted]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, Alace 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 16.30; ult. 18
Ingr. 7000
La bella e la [redacted]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» ignorerà ad essere umano. N. V. 1h 36' Cartoni animati

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted]

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540 605. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei forestieri N. V. 1h20' Cartoni animati

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000, Alace 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,15
16,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lisson, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, [redacted] esuberante e infantile. Vist. 14 1h 30' Comm.

Cristallo
v. Gioto 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
La lunga strada verso [redacted]
di R. Pearce, con S. Specak, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, W. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bambola: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [redacted]

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16,10/20/22,30
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e pacifismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. [redacted]. Or.: [redacted]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mastovama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' Dramm.

Empire*
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 617.1642. Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Tracce di rosso
di A. Folk, con J. Bolushi, L. Brocco, T. Goldwein (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, a seguire omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' Thriller

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,15
18,25/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Perversione mortale
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una galleria delle fantasie sadomasochiste, [redacted] coinvolta in una catena di gelosia e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 15,45
16,05/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la latitanza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e sospetta che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.8318. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo speculatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un millenario speculatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 8000
CHIUSO PER FERIE

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Shankey, R. Dee (Usa '92) — Un poliziotto, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted] giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

Massimo Uno *
v. Montebello 8
[redacted] 817.1048. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, Alace 8000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strang (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

Nazionale II *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Monteriano
di C. Sturridge, con H. Bonham-Carter, J. Davis (Ingh. '92) — Vedova inglese in viaggio in Italia si innamora di un giovane e lo sposa. Gli ex suoceri spiegano [redacted] ca pazzia. Dal libro di Forster. N. V. 1h 45' [redacted]

Nuovo Odeon
v. Venaria 9
Tel. 749.2362
Or.: 16/18,15/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Red Rock West
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' Thriller

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[redacted] Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karsuun (Usa '92) — Un'ex moglie fatica perde la testa per un attante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione. V. M. 14 1h 30' Erotico

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: [redacted]
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel [redacted]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia [redacted] N. V. 1h 50' Fantascienza

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Proposta [redacted]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il merito è disposto [redacted] -affittarla- per una notte a una cifra da capogiro. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Come l'acqua p[redacted] il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[redacted] Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Studio Rita
v. Acqui 2
Tel. 819.9150. Or.: [redacted]
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' Comm.

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1780
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
[redacted] rid. 7000
[redacted] aria condizionata
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una [redacted] si sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.138
RIPOSO

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 668.7668.
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,16
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 612.2312
Puerto Escondido
di G. Salvatores con D. Abatantuono, V. Golino. Or.: 20,15: 22,30.

Lanteri
C. G. Cesare 60. Tel. 284.134
Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.78
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Francais
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSO. Apertura dal lun[redacted] venerdì dalle 8 alle 18,30.

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Che vita da cani di [redacted] Brooks, or. 16,30, **Billy Bathgate** di Roberto Benton, or. 20,30. **Blade Runner** di R. Scott, or. 18,30-22,30. Aria condizionata.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
«New Zealand new cinema»: **Zandalee** di S. Pillsbury, or. 16,45. **Senza via di scampo** di R. Donaldson, or. 20,30. **Un angelo alla mia tavola** di J. Campion, or. 17,40-22,30. Aria condizionata.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21 «TorinoDanza con il Regio». Il Balletto di Toscana presenta **Mediterranea e Omaggio a Balanchine.** Coreografie di Mauro Bigonzetti. Posti a [redacted] 20.000-15.000-10.000. Biglietteria ore 13-18,30 [redacted] 8815.241/242.

Piccolo Re[redacted]
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Continua la vendita dei posti a L. 5000 per i due concerti del 23 e 24 luglio ore 21 al Cortile di Palazzo Reale. **Carmina Burana** di Carl Orff. [redacted]. Hube[redacted]. 3 solisti, Orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro M. Pelrotti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 18/5
Tel. 810.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/76
In chiusura di stagione Alfa Teatro e l'inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per la prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **Le marionette d'oro.**

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3000. Tram 13
Bus 14/14a/30/59/59a/67
Il bar all'occhiello '93-94: dai migliori abbonamenti a posto fisso «sesso e -bio» Calindri, Dapporto-Brii, Gramieri-Jannuzzo, Massimini, Castello-Masero, Salerno, Dorelli, Banfi, Montagnani, Milva, Lara-Guardione, Pajer-Bassman, Arena, Morelli, Tango, Cabaret, Oca Oca, Operetta e Paolo Conte. Biglietteria da lunedì a sabato 9/13 - 15/19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/16
Bus 33/42/55/59/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.876, fax 473.0102.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 53.70.96
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/giovani. Tel. 547.62.46/544.562.

Colosseo
via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 15/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10/13-15/19

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Cartellone passepartout campagna abbonamenti stagione 93/94. 7 spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9/13 e 15/19.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Gransemaglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti. Informazioni ore 16/19 tel. 53.20.37/54.06.[redacted]

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
[redacted]
Tel. 817.9373
Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio [redacted]
[redacted] 655.552
«Vigna» Danza '93». Stasera ore 21,30 Compagnia italiana di Danza Città di Reti con R. Paganini in **Il re dei topi. Danza a Torino** stage d'estate al Nuovo dal 19/8 al 18/9: tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali, con M. E. Farandier. Frequenza a lezione L. 9000. Inf. [redacted] 6690668.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
[redacted]

Teatro di T[redacted]
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus [redacted]
Acqui in Psicoscenico. Sab. 17 ore 21,30 Ball. di Napoli in **Marco Polo.** Dom. 18 ore 21,30 Ball. del t. dell'op. di Parm in **La bella addormentata.** E' in funzione il Treno della Danza: partenza Torino P. Susa ore 18; bigl. unico L. 60.000 viaggio, cena e spett., prev. Salone La Stampa, T. 535.834.

Stalker Teatro
Sede Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Si svolge presso il Tramino della Tesoriera dalle ore 20 alle ore 23 il Labor. Teatrale **Lodasse in 44 sedie**, condotto dal nucleo artist. di Stalker Teatro e finalizzato alla realizzazione di una performance, che sarà presentata al pubblico in 2 serate. Per inform. e prenot. tel. 787.117-781.843.

Adua
c. G. Cesare 67
[redacted] 248.2278/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
c. Moncalieri 18 - Torino
Tel. 660.4121
Ore 22 **Cartoonia.** Cabaret Mariio Pagliero

Cortile Stradella La bella e la B[redacted]
v. Stradella 192 - Torino
Tel. 216.5952/210.985
L. 7000
Cartoni animati, Regia di G. Trousdale. 1h39'

Stazione Valli
via Stradella 15
Tel. 218.1610
Ore 18,30: **Musica classica** a cura [redacted] circolo Rivo Gauche. Ore 22: **Serata latinoamericana,** Salsa e Merengue.

[redacted]rtile Alma Mater
via Norberto Rosa 13/A
Tel. 246.4444

[redacted] in
v. Sansovino ang. v. Veneria
Tel. 228.5313
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone. Drammatico.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To - Esposizioni
Cortile viale Bolardo
Angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22: **Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna con Penelope Cruz e Javier Bardem. Ingresso L. 7.000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7502
Ore 22: **La scorta** di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola e Enrico Lo Verso.
Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Dalle ore 21: **Skateboardmania 3.** Ingresso gratuito.

Giardini
Via Piave 65

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Bocca di Luana** Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUBBICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Orgasmi di una cameriera erotica.** Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.23.85. **Luana erotica e perversa,** con Luana Borgia. Col. Vist. 16. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 656.334. **Mia moglie prova erotica,** con China Lee, Desiree Lena. Col. Vist. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MANON Lgo G. Cesare 105, t. 248.79.74. 1ª vis. **Film erotico,** con Samannah e Sandra Scream e Daniele Rodgers. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Chiamami... possiedimi... perversi piaceri a domicilio,** con Moana Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. **Tutto,** con Cristin Marion. Col. Vist. 18. Ingr. 8000, Alace 6000, anz. 4000. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 497.765. **Spudoratamente voglioso.** Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 666.36.17. **Sono Mandingo al buio,** con Cristale Ashley. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 58, tel. 749.2907. **Goduria infinita,** con Sabri[redacted] Col. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]VIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: Dracula
[redacted]USSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Luna di fiele
CHIERI
MARILYN: In mezzo scorre il fiume
SPLENDOR: Proposta indecente
[redacted]
CINECITTA': La bella e la bestia
[redacted] riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Qualcuno da amare
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: La bella e la bestia
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: Bagliori nel buio
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: chiuso per ferie
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREAESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Lezioni di piano
MONTANARO
VITTORIA: Un caldo maschio
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[redacted]
HOLLYWOOD: Belle pazze e pericolose
ITALIA: Toys - Giocattoli
RITZ: Bagliori nel buio
RIVOLI
GIOIELLO: ripos[redacted]
PARCO SALVEMINI: Arma letale
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Sommersby
SESTRIERE
FRATTEVE: Alive - I sopravvissuti
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENSIO: Bagliori nel buio
TORRE PELLICE
TRENTO: Ossessione d'amore
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
[redacted] **Un colpo di pistola,** film
22,30 **Il gramando**
22,55 **Vento del Sud,** teleromanzo
1.10 **Il ponte di Waterloo,** film

Telecupole Cinquestelle
19,26 **Tg 4**
20,30 **Il pirata,** tv movie
22 — **Flash back,** rubrica
22,30 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
17,30 **Lungo viaggio di ritorno,** film
20 — **Motori e moto**
20,40 **Il pellegrino,** film
[redacted] — **Ai confini della realtà,** film

Telecity
16 — **Telecity per voi**
18,10 **La figlia di Zorro,** film
19,30 **L'uomo di Singapore,** telefilm
20,30 **Ad uno ad uno... spietatamente**
22,10 [redacted] **natale 1993,** show
22,50 **Formula 1,** telefilm
23,50 **Operazione Malesia,** film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione,** cartoon
19.10 **Tgs special**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Super jazz doc**
documentario

Quarta [redacted] Tv
14 — **Kung Fu,** film
18 — **Skipper**
18,30 **Incidente aereo,** film tv
20,30 **Luci della ribalta**
23 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Escape,** film tv

Quinta Rete
18,30 **Le bande dei ranocchi**
20 — **L'uomo tigre**
cartoni animati
20,30 **Zona franca**
con G. Funari
22,30 **F.B.I.,** telefilm
0,15 **L'inferno di fuoco,** film
1,50 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Le rocambo[redacted] avventure di Robin Hood**
20,30 **L'inferno degli uomini del cielo**
23,30 **Ballissima**
film

[redacted] Tai
20 — **Settegiorni**
20,25 **Settegiorni**
21,01 **Il nostro d'argento**
23,01 **Settegiorni**
23,30 **Il nostro d'argento**

Erreuno Tv
9,15 **Prima pagina provinciali «La Stampa»,** rassegna
10 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»,** rassegna
11 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»,** rassegna
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**

Telecampione
18,30 **Blue angels**
documentario
20,30 **Un mare di veleni**
documentario
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Un mondo che cambia**
22,30 **Crisis,** telefilm

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
sport
22 — **Cine**
[redacted] **Canavese sette**
24 — **Notturno**

G.R.P.
19,30 **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Errori giudiziari,** telefilm
[redacted] **Il principe e il povero**
film
22,30 **Woobinda,** telefilm
23 — **San Francisco,** telefilm
24 — **La fonte meravigliosa**
film
1,30 **La sonnambula,** opera

Rete 7 Piemonte
20,30 **Giselle,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giselle di notte**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Film**
2,15 **Giselle di notte,** telefilm

Videouno
19 — **Finestre sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 tegionari,** telefilm

Tieffe 9
17,30 **Vegas,** film tv
19,40 **L'ispettore Maggie,** film tv
20,30 **La fanciulla delle folle,** film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
16,30 **Dalla Azzurra,** film
19 — **Arenaria, la fatica di rinascere**
documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 14-7-83**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Stormy weather**
22,30 **Settegiorni**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
21,05 **I figli non si toccano,** film
22,35 **Il carissimo Billy,** telefilm
24 — **West side medical,** telefilm

[redacted] Rete
19,30 **Atlas Ufo Robot,** cartoni
20 — **Daikengo,** cartoni
20,30 **Atlas Ufo Robot,** cartoni
21 — **Daikengo**
21,30 **Acquasanta Joe,** film
23,30 **La legge della violenza,** film

Teletime
19 — **Profondo vero,** attualità
20,30 **Romagna mia,** spettacolo
22,30 **Il pianto piange,** film
1 — **Teletime by night**

Telestudio
19,30 **Moon musk rider,** cartoni
20 — **Beany and Cecil,** cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
23 — **Il fuciliere del deserto**
film
1,30 **I colori della notte**
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] delle [redacted]

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. [redacted] 6): [redacted] 10-12; 15-18. [redacted].
Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.889). Da mar. a sab. 9-19; dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 899.063): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45, mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9072): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; [redacted] 9-13; 14-19; lunedì [redacted]. La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mer. giov. ven. fino alle 19 per alcuni settori). Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Atla Teatro v. Casalborgone 18/1, 011/ 812.6114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e [redacted] gratuito.
Mole [redacted] (v. [redacted] 20, tel. 617.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1882) Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di [redacted] (corso [redacted] telefono 011/677.666). Mostra di replica: «Velashow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visita guidata 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di [redacted] - **Etnografia Arti Orientali** (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - [redacted] di Rivoli (956.7256) Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Valsalice [redacted] 37, [redacted] 660.1068): [redacted] Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di [redacted] (tel. 94.191): orario mer., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [redacted]: palo 9 [redacted] Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

Salle des Etoiles

Eté '93

Dal lunedì al giovedì
The Sporting Dolls,
Tony Evans Big Band,
The Cha-Cha Cuban Boys
e Los Cariocas

Luglio

Venerdì 16, Sabato 17, Domenica 18
MICHEL SARDOU

Venerdì 23, Sabato 24, Domenica 25
GIANNI MORANDI

Venerdì 30, Sabato 31
LITE LEMPER

Agosto

Domenica 1
LITE LEMPER

Venerdì 13, Sabato 14, Domenica 15
PAUL ANKA

Venerdì 20, Sabato 21, Domenica 22, Lunedì 23
RENZO ARBORE

Venerdì 27, Sabato 28, Domenica 29
JOHNNY HALLYDAY

Settembre

Da Mercoledì 1 a Sabato 11
SHOW INTERNAZIONALE

Lunedì 9
WHITNEY HOUSTON
(Gala della Croce Rossa di Monaco)

Sabato 21, Lunedì 23
WHITNEY HOUSTON

Martedì 24, Mercoledì 25, Giovedì 26
HAMMER

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
Il piacere della notte

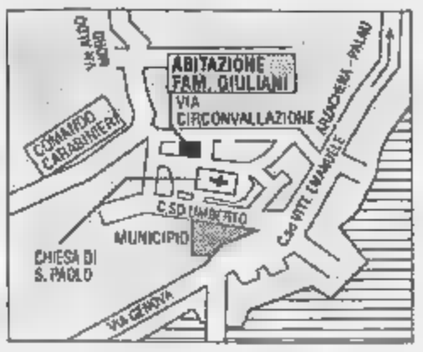
Prenotazioni e biglietti presso tutte le agenzie SBM, tel. 16.36.36

SBM
MONTE-CARLO

Società Bains de Mer

Olbia, parla il marito della donna in mano ai banditi: hanno chiesto 2 miliardi

Il capo della polizia, Vincenzo Parisi ha partecipato ieri mattina [illegible] vertice assieme al procuratore antimafia Siclari. Nella cartina la zona dove è stata rapita Miria Furlanetto



«A lei dico di stare tranquilla ai sequestratori chiedo di [illegible] cura, è malata»

«Ho visto rapire mia moglie Sono svenuto mentre trattavo»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Me l'hanno portata via. Li guardavo mentre me la rubavano, e non potevo fare niente». Non dorme da due notti e ha gli occhi prosciugati il notaio Gianfranco Giuliani, l'uomo più ricco di Olbia per il fisco, il più disperato da quando, giovedì alle 13,30, un commando di almeno cinque banditi gli ha sequestrato [illegible] moglie, Miria Furlanetto, 52 anni. Attraverso un amico aggiunge soltanto: «Ho due messaggi, uno per Miria, l'altro per i suoi rapi[illegible]. A lei dico di [illegible] tranquilla, che lo sto bene. A loro una suppli[illegible] non trattatela male, ha molti problemi di salute». Poi la porta della palazzina marrone chiaro si chiude e le siepi di bougainville e gli oleandri tornano a nascondere il [illegible] una famiglia.

E' stato clamoroso il blitz di giovedì. Solo adesso, [illegible] ancora tutti, se ne conoscono i particolari. Momenti terribili, in cui il notaio più famoso della Barbagia (uno studio [illegible] venti dipendenti) è stato colto da collasso mentre discuteva con i banditi, e loro hanno atteso che si riprendesse per dargli [illegible] ultime indicazioni. Per questo ora Giuliani vorrebbe tranquillizzare la moglie, l'[illegible] l'ultima volta che lei l'ha visto lui era addirittura semicosciente.

I ritmi della famiglia, sino a giovedì, [illegible] sempre gli stessi: marito e moglie da mattina a sera nello studio notarile [illegible] Centro Martini; la figlia Alessandra (27 anni), neolaureata in legge, al tribunale di Tempio Pausania; l'altro figlio, Andrea, 25 anni, all'Università [illegible] Milano. Così anche nell'ultimo giorno di [illegible]nità, che finisce alle 12,20. A quell'ora due uomini in divisa, con uniformi molto simili a quelle dei carabinieri ma [illegible] identiche, suonano [illegible] al villino di via delle Terme. «Carabinieri». [illegible] domestica Pina Flore apre, e come tante altre volte chiama la signora. «Dite pure a me, mio marito rientrerà più tardi», ma loro non hanno nulla [illegible] dire. Pistola in pugno, costringono le due donne a sedersi sul divano, immobilizzate mani e piedi con nastro adesivo, uno straccio in bocca.

Stessa sorte tocca ad Alessandra Giuliani, pochi attimi dopo, appena scende dalla camera per il pranzo. Per un'ora in via delle Terme la scena non cambia. Fuori dal villino ci sono altri due banditi che con il walkie-talkie comunicano con i complici all'in[illegible]. Cento metri più sotto, il quinto complice, che coordina l'operazione. Venti metri più avanti decine di turisti e, davanti [illegible] [illegible] Giuliani, un viavai continuo d'auto. Ma nessuno s'accorge di niente.

Fino alle 13,30 quando rientra il notaio. Stavolta non gli andranno incontro i due pastori tedeschi, ma [illegible] dei finti carabinieri, che lo immobilizza come le tre donne, gli [illegible] [illegible] cappuccio in testa e gli ordina, perentorio e con lieve accento sardo: «Se ci dai due miliardi subito, ce ne andiamo, altrimenti portiamo con [illegible] [illegible] moglie». E [illegible] notaio, tutto d'un fiato: «[illegible] dove li trovo quei soldi? Non li ho, datemi tempo...». Il commando però di tempo ne ha già speso troppo.

Spingono tutti verso [illegible] cantina, nel seminterrato, ma Gianfranco Giuliani si sente male. Gli manca il respiro, quasi sviene. [illegible] sapevo cosa fare, mi cedevano le forze - dirà poi ai carabinieri -, e così ho tentato di prendere tempo, nella speranza che accadesse qualcosa». [illegible] non succede niente. Davanti alla [illegible] c'è [illegible] mantovale che continua il [illegible] lavoro, anzi è tranquillizzato dalla presenza dei carabinieri. Padre, figlia e domestica, legati e imbavagliati, vengono distesi pancia [illegible] giù in cantina, mentre i banditi dettano gli ultimi ordini: «Porteremo via alcuni oggetti di poco valore dal salotto, e ve li faremo [illegible] per provare che è con noi che [illegible] trattando in futuro. Non chiameremo qui, ci faremo sentire [illegible] vostri amici fidati, e saranno loro ad indicare chi dobbiamo contattare». Poi uno spruzzo di cloroformio. Miria Furlanetto perde coscienza e vie[illegible] caricata nel baule dell'auto, davanti al garage. Da quel momento più nessuna notizia.

Passano dieci minuti, e il notaio riesce [illegible] slegarsi. Intontito, sotto choc, non telefona ai [illegible]binieri, ma al dirimpettaio, Augusto Lombardo, titolare del Cinema Olbia. «Balbettava, continuava a ripetere che era accaduta una cosa tremenda - ricorda - ma non diceva cosa. Poi ho capito e ho chiamato polizia e carabinieri». Sette minuti: tanto impiegano le volanti a bloccare [illegible] [illegible] strade d'accesso a Olbia. Ma forse era già tardi, anche perché, essendo quasi le 2, il commando ha trovato le strade sgombre, nonostante abbia dovuto attraversare tutto il centro del paese, dal Comune alla caserma della Finanza, forse superando anche [illegible] posto [illegible] blocco della polizia.

Le indagini? Al punto di partenza. Non è stata ritrovata l'auto, né le uniformi dei banditi. Non solo: c'è chi azzarda anche una rocambolesca fuga del commando via acqua. Basta una barca un po' veloce ormeggiata a Porto Romano, e da lì in un'ora e mezzo di mare [illegible] arriva a Orosei, nel cuore della Barbagia, [illegible] due [illegible] dai boschi [illegible] Supramonte. Solo fantasia? Due parole con un'amica di Miria Furlanetto, la signora Mara, e si [illegible] [illegible] realtà: «Il suo fisico non reggerebbe ad [illegible] lunga prigionia. Un m[illegible]e è stata operata alla gamba sinistra, le hanno tolto una vena. E' cardiopatica ed ha bisogno ogni giorno di medicine; è miope, ci vede molto poco, e gli occhiali li ha lasciati a [illegible].

Ma se [illegible] che di indizi non ce n'è neppure uno, il tam tam degli amici di casa Giuliani fa sapere che la trattativa con i banditi [illegible] in corso, iniziata subito. Anzi, forse si sta già cercando un emissario per tenere i contatti con [illegible] banda.

[illegible] dal villino nel quartiere Vecchio si attendono segnali positivi. [illegible] Olbia scende in piazza. La giunta ha deciso di proclamare [illegible] sciopero generale per metà settimana: «Una [illegible]bilitazione di massa - dice il sindaco, Giampiero Scanu, dc - per isolare i banditi nel [illegible] in cui la loro audacia si fa davvero impressionante. Sono stati i padroni del cuore della città per due ore. No, nessuno può pensare che [illegible] opera dei soliti banditi sardi».

E indirettamente in Comune si conferma che mafia siciliana e banditismo sardo potrebbero aver raggiunto un pericoloso accordo di spartizione della mala dell'isola. E il primo indizio potrebbe [illegible] il fresco sequestro di un intero villaggio turistico alle Saline, su cui pende il sospetto di riciclaggio [illegible] denaro [illegible] Cosa Nostra. Il secondo è più allarmante: giovedì pomeriggio, dopo il rapimento, pare che i carabinieri abbiano effettuato controlli a tappeto fra i sospetti fiancheggiatori dell'Anonima Gallurese: tutti avrebbero avuto un alibi di ferro per l'arco di tempo che va da mezzogiorno alle 2. Ma chi c'è davvero dietro al più anomalo fra i sequestri [illegible] persona [illegible] avvenuto in Sardegna? Forse non solo i «figli» di Graziano Mesina.

Flavio Corazza

A destra il notaio Gianfranco Giuliani, il marito della donna rapita, assieme [illegible] vicequestore [illegible] Olbia. Sotto Miria Furlanetto

LE INDAGINI

Vertice con Parisi e Siclari

OLBIA. Non [illegible] accaduto neppure per il sequestro di Farouk Kassam. Da Roma, ieri, [illegible] arrivati [illegible] Sardegna il capo della polizia Vincenzo Parisi, il procuratore nazionale Antimafia Bruno Siclari, con rispettivi vice e funzionari al seguito. Due visite, brevi in casa del notaio Giuliani, un vertice [illegible] un'ora e mezzo con prefetti, questori e comandanti dei carabinieri dell'isola. Poi il ritorno nella capitale. Alla fine ha parlato solo Siclari: «Le indagini sono in pi[illegible] svolgimento, impossibile fare anticipazioni o privilegiare alcuna pista». Ma il modo in cui il blitz [illegible] stato compiuto, non sa di sfida allo Stato? «Non mi pare, è un fatto grave, anche perché capitato nel pieno della stagione turistica». Franco Melis, procuratore distrettuale antimafia [illegible] Cagliari, ha poi confermato [illegible] blocco dei be[illegible]i ai Giuliani: «Per ora c'è un decreto generico, aspettiamo il censimento per specificarlo meglio».

[f. cor.]

Il commando sarebbe fuggito via mare attraversando prima in auto tutta la città

«Ho visto rapire mia moglie Sono svenuto mentre trattavo»

Sanremo, ordinato il sequestro dei beni di 31 impiegati del casinò: salderanno i conti degli 007

I croupier ladri beffati dal magistrato

Pagheranno il maxi-affitto delle telecamere usate per scoprirli

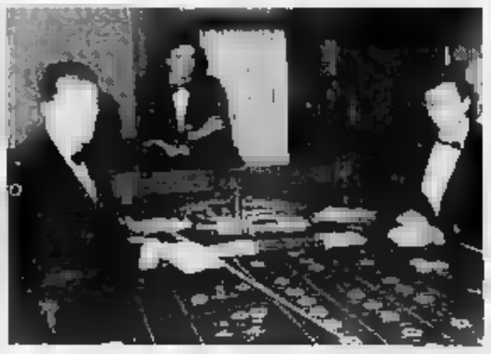
SANREMO. Chi ruba al casinò paga [illegible] fortune: le fiches sottratte, il conto d'albergo e ristorante agli 007 camuffati da giocatori, perfino il noleggio delle microtelecamere [illegible] alla James Bond piazzate nelle case da gioco più bersagliate d'Italia dalla magistratura. E' [illegible] mannaia giudiziaria senza precedenti, che minaccia di abbattersi sui risparmi di 31 impiegati [illegible] tavoli verdi accusati di furti allo chemin de fer. Con [illegible] decreto il giudice per [illegible] indagini preliminari Eduardo Bracco ha disposto il sequestro di depositi bancari e cassette di sicurezza per i croupiers inquisiti.

Per i dipendenti del casinò, [illegible] [illegible] provvedimento che ha tutta l'aria di una beffa. In caso di condanna, i «maghi» dello chemin dovranno pagare [illegible] tasca propria l'affitto proibitivo delle attrezzature ultramoderne utilizzate dalla Criminalpol e dal magistrato per incastrarli. E il conto è dei più salati: un miliardo e duecento milioni, da distribuire «in solido» fra i croupiers riconosciuti colpevoli.

I giudici impegnati nella Mani Pulite dell'azzardo non [illegible] fanno un mistero: la retata del 13 maggio che [illegible] decimato i dipendenti della [illegible] da gioco non ci sarebbe mai stata, senza l'idea di affittare il meglio della tecnologia in un negozio specializzato. Mettersi in coda [illegible] [illegible] forniture ministeriali avrebbe avuto lo stesso effetto [illegible] un'indulgenza plenaria, per i croupier fortemente indiziati di saccheggi ai tavoli verdi. E allora, via ai noleggi in grande stile, ma [illegible] spese degli inquisiti.

Confidando nel rimborso miliardario, il sostituto procuratore Paola Calleri ha raccolto in sette mesi di indagini un centinaio di videocassette. Sono le prove di come si ruba nel tempio delle roulettes. Immagini nitide, scandite dall'accento poco francese dei croupiers, sorpresi dalle telecamere (nascoste negli spogliatoi) tra banconote fruscianti che spuntano dalle tasche [illegible] battibecchi in dialetto per la spartizione del «bottino». Solo alla fine dell'istruttoria, [illegible] due mesi dalla retata, si sono scoperti i costi del documentario. Un conto inesorabile. Il codice di procedura penale esonera dal pagamento del noleggio miliardario soltanto gli imputati che imboccano la via del patteggiamento. Inutile dirlo, il giudice ha già preannunciato una sfilza di rinvii a giudizio.

Michele Policino



I tavoli verdi del casinò di Sanremo sono [illegible] centro [illegible] [illegible] inchiesta giudiziaria per attività illecite svolte dai croupier

In azione [illegible] Milano

Torna a colpire [illegible] «bastonatore dei preti»

MILANO. Ha colpito ancora l'anziano [illegible] [illegible] preti, identificato nell'ultrasettantenne Ettore Gagliano che, lamentando presunte ingiustizie subite da sacerdoti, peraltro smentite ufficialmente dalla curia, [illegible] in giro per Milano dando bastonate ai preti che casualmente incontra per strada. L'ultima sua vittima è stato il cappellano del Policlinico, don Teobaldo Frigerio, [illegible] anni, che stava attendendo il tram [illegible] viale Montenero quando un uomo, [illegible] cui descrizione [illegible] risponde appunto a Gagliano, gli è arrivato alle spalle vibrandogli alcune bastonate. Subito dopo l'aggressore è [illegible] su un autobus e [illegible] n'è andato. Il sacerdote, che ha riportato solo leggere escoriazioni, non ha voluto presentare denuncia, limitandosi a segnalare il fatto alla polizia, che già un mese fa [illegible] fatto ricoverare in ospedale il «bastonatore di preti», date le sue precarie condizioni mentali. (Ansa)

S [illegible] I O
A [illegible] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maretano 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 28, t. 804701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 65 [illegible], t. 765828; **ARONA**, v.lo Sorocca 40/a, t. [illegible]; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Quintino Sella 15, t. 30309-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255252 r.a.; **BRA**, via Vittorio Emanuele 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652268; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, [illegible] Martin [illegible] Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; [illegible] ZA, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. [illegible]55; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573668; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 27337-273373; **LECCE**, piazzetta Dello Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8070144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 320041; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235720-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mercanzia 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 29, t. 53754-62552; allrecapito presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A [illegible] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 22.000
2 Attività Commerciali	L. 22.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.000
4 Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	[illegible]
6 Immobiliare Acquisto	L. 22.000
[illegible] Affitti Offerti	L. 22.000
[illegible]	L. 22.000
[illegible] Autoveicoli	[illegible]
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	[illegible]
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, carta fissa, o rarefi: il doppio. Necrologi urgentissimi: il triplo

[illegible] ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ritirare risposte ai letter[illegible] utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere [illegible] Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del solo cassetto è di L. 500 per ciascuno oltre un rimborso di L. 3000 per spese di recapito corrispondenza.

Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate allo cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di [illegible] soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni [illegible] forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate allo cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTIT"
In giornata e tutti. A proprietari auto telecambiati in targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 881.7321 - 881.7837.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti a firma singola semplici cambiali e senza spese anticipate [illegible] 011 598.1910 r.a.

A. FINCOTEX [illegible]
dal 1958 concede direttamente in un giorno prestiti personali a tutti, comprese pensionati, anche con firma singola, in 4 giorni mutui su immobili anche 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 151 tel. 011 434.4203 - 434.4828.

AFIM concede laureati 3-50 milioni a commercianti artigiani autonomi. Erogazioni rapide. Riservatezza Tel. 770 7267

CASALINGHE 3.000.000 immediati, finanziati al consumo [illegible] documenti [illegible]tà. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Tel. (011) 323.136

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati, finanziati al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Torino. Tel. 323 136

IN giornata piccoli prestiti al consumo a casalinghe e pensionati. Firma unica assoluta riservatezza. Fogli analitici in loco Torino tel. 561 2020.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] ATTIVITA' cercasi con urgenza [illegible] pronte e prezzi [illegible] società pagamen[illegible] contanti Piemonte Liguria. Tel. 562.7075.

ACQUISTARE
cedere affittare
con la
INTERCOM
attività aziende di ogni genere alla professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 [illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. [illegible] [illegible] Barriera Milano offre[illegible] meccanica riparazioni auto utili elevab adatta 4 persone. Tel. 663.5440

A. INTERCOM cedo prima cintura Sud drogheria profumeria [illegible] trentennale ottimo reddito Tel. 663.5440

A. INTERCOM [illegible] Torino Nord negozio abbigliamento donna uomo bambino [illegible] viamento trentennale. Tel. 663.[illegible]

A. INTERCOM [illegible] zona Vanchiglia piz[illegible] attività ventennale ottimi utili adatta 4/5 persone Tel. 663.5440.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento bimbi a Moncalieri [illegible] L. [illegible] milioni 50 mq anticipo L. [illegible] Rif. 0220.

ACTIVA 642.758 cede avviamento cartoleria sud fatturato L. 500 milioni [illegible] utili annui. 220 milioni. Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede bar [illegible] provincia di Asti gest. [illegible] L. 200 [illegible] compreso L. 35 milioni Rif. [illegible].

ACTIVA 642.758 cede centro medico e palestra Torino altrezzatissima buon incasso anticipo L. 100 milioni. Rif. 0250.

AC[illegible] [illegible].758 cede gastronomia provincia di Asti ottimo molto interessante anticipo L. 110 milioni Rif. 0210

ACTIVA 642.758 cede produzione e vendita dolciumi a Torino 30ennale, anticipo L. 200 milioni. Rif. 0292

ACTIVA 642.758 cede [illegible] [illegible] [illegible] 180 mq [illegible] L. 480 milioni anticipo L. 150 milioni. Rif. 0342.

AGENZIA matrimoniale con lungo portafoglio clienti cedesi, solo a privati. Scrivere: Publikompass 5545 - 10100 Torino.

ARTICOLI SPORTIVI
NEGOZIO [illegible] 300
multivetrine con magazzini
(zona padiglioniana forte passaggio specializzato particolare settore)
ottimo giro annuo
cedo L. 300 mil[illegible]
Baldini srl 011 537.048

A Torino centro [illegible] Gru [illegible] punto vendita di [illegible] marchio a diffusione nazionale. Per informazioni e appuntamento telefonare allo 055 597 877

AVVIATISSIMO negozio parrucchiera per signora cedesi Riviera Ligure Ponente. Tel. 019 612.658 ore pasti.

BALDINI Srl 596.771 Cessate informarvi centrale pulizione locale nuovo interessante incasso.

[illegible] srl 596.771
CROCETTA CEDIAMO
[illegible] GASTRONOMIA
ampio locale pluriennalmente arredi ed attrezzature nuovissime. Buon incasso contratto ultra nuovo
richiesta adeguata

Mobili [illegible] delle XII XIV
(specializzato particolare settore)
[illegible] posizione
OTTIMO INCASSO ANNUO
cedo L. [illegible] milioni
Baldini srl 597.049

Videoteca con videochange
ottima posizione zona Parella [illegible] e arredamento recente contratto locazione ex novo.
OTTIMO INCASSO ANNUO
per gravissimi motivi [illegible]
[illegible] L. 90.000.000
Baldini [illegible] C. srl 596.771 - 597.049

SERVIZI

A.A.A. CONSIGLIANO attività di cose e servizi, [illegible], interessantissime, [illegible] franchising. Tel. 0423 [illegible].48.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

FER servizio custodia villa in Torino cerca coniugi referenziatissimi, senza figli convivenza. Offresi alloggio e ottimo stipendio. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A esperti computer offriamo opportunità assunzione immediata tramite addestramento gratuito (solo [illegible] materia). Tel. 011 771 4156.

LAVORARE CON I BAMBINI
[illegible] Assistente d'infanzia: una professione appassionante che assicura [illegible] opportunità di lavoro qualificato... [illegible] numero telefonico Tel. 473 2131.

TECNICI

[illegible] Vi [illegible] cerca [illegible] là Torino per cablaggi e montaggi su macchine di movimentazione con comando a Plc e Pc. Scrivere dettagliando: Publikompass 2015 - 10100 Torino.

INGEGNERE esperto impiantistica settore elettrico - trattamento aria - carpenteria meccanica cerca società Torino per progettazione - analisi costi - documentazione - lavorazioni - montaggi. Scrivere: Publikompass 2018 - 10100 Torino.

MONTATORE meccanico VI livello esperto lavorazione su macchine utensili cerca società Torino. Scrivere dettagliando: Publikompass 2014 - 10100 Torino.

[illegible] E [illegible]

[illegible] con esperienza nel [illegible]o assicurativo e finanziario cercasi anche [illegible]-lino per lavoro commerciale. Tel 669.3939

EAU cerca 3 funzionarie acquisitori automutui 1 responsabile zona Piemonte 1 responsabile zona Emilia. Determinante massima ambizione, capacità organizzativa. Offre: fisso mensile 2.500.000 più incentivi e provvigioni. Tel. 561.7598.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONIUGI affidabilissimi custodirebbero villa mesi di agosto volendo altre disponibilità. Telefonare 583 3471.

PIEMONTESE [illegible] offresi come guardiano giardiniere volendo anche cameriera presso famiglia signorile. Tel. [illegible]

IMPIEGATI

VENTOTTENNE, laurea [illegible] commercio multilinguistico [illegible] inglese [illegible] informatica esperienza studio commercialista cerca proposte. Tel. 011 537 013.

(continua)

[illegible] BISOGN[illegible] DI SOLDI
FID
TI APRE[illegible] SUBITO!
La [illegible] specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se [illegible]) per ottenere subito [illegible] prestito.
- MUTUI IMMEDIATI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI
- Via Cornalia, 18 - TORINO
Tel. [illegible] nee)

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92
CAMPIONI DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Esperiali con la garanzia Scudo — Lubrificazione specializzata fino Lubrificanti usati — con Selena...

Barbella Cagliarini Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Illustrate", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

COPPA DAVIS

A FIRENZE
ITALIA 1
AUSTRALIA 2

Il doppio azzurro vince il primo set, poi si arrende a Woodforde-Woodbridge

Canè e Nargiso, rissa in campo

Paolo sprona Diego, ma alla fine si secca: troppi sbagli
E la partita si chiude tra gli insulti dei due compagni

DAL NOSTRO INVIATO

Il corno rosso appeso alla bandiera tricolore, la tribuna dei fedelissimi, non ha sortito gli effetti sperati. Del resto, per togliere il malocchio a Diego Nargiso, chiamiamolo così, ieri ci voleva come minimo un Tir di amuleti portafortuna, ma che diciamo, un vagone. Il nostro eroe ne ha combinate di tutti i colori e così gli australiani, bontà azzurra, si sono spesso trovati a giocare in tre contro uno.

Un regalo insperato e gradito, dato che i due Woodies, solitamente impeccabili, non ci sembrati nel loro momento di grazia. Woodforde il rosso, in effetti, forse invidioso di Nargiso, ha fatto a gara con lui negli errori. Una bella lotta, ma alla fine ha vinto il napoletano che sul match point, degna conclusione, ha sparato un rovescio in tribuna ringraziando a suo modo i tifosi che con infinita pazienza lo avevano perdonato e incitato.

Il povero Canè, in questa sfida impari, ci ha rimesso i polmoni e anche i nervi, di per già piuttosto fragili. Nel terzo set, quando il vento ha preso a girare a favore degli australiani, Paolo ne ha potuto più delle bizzarre pensate del compagno e dopo gli incoraggiamenti dell'inizio, così simili a quelli di un fratello maggiore, forza Diego, coraggio, ha preso a coprire lo sciagurato di male parole. I due si sono insultati a vicenda, specie nel quarto set, la resa vicina, gli australiani ridevano perché capivano che i nostri alla frutta. Vai a rete, invece qui a darmi fastidio alle palle, urlava Canè. Non è possibile giocare con un compagno così, rispondeva Nargiso usando un linguaggio più realistico.

Insomma un bel teatrino, esempio da indicare ai giovani che vogliono apprendere i valori profondi del tennis.

Si capisce che Canè, in fondo, non aveva tutti i torti a lamentarsi, se vediamo la faccenda con i suoi occhi. Lui ha tenuto a galla la barchetta azzurra, soffiando di continuo nelle vele, mentre il compagno faceva di tutto per mandarla a fondo. E c'è anche riuscito, infine, dopo due set assai equilibrati e combattuti, durati in totale due ore e un quarto e conclusi al tie break.

A forza di soffiare, anche Canè ha ceduto alla distanza. Una piccola soddisfazione in ogni caso se l'è tolta. Il presidente Galgani, un paio di settimane fa, aveva detto che Paolo è ormai un ex tennista: bene, ognuno ha le sue opinioni, allora come dovrebbe definire il Nargiso che si è esibito ieri sulla terra rossa del amato circolo?

Woodbridge e Woodforde, che attualmente sono la coppia migliore del mondo, hanno per la verità un poco deluso le at di quanti, al di là del tifo, speravano di assistere ad una lezione di doppio. La terra non fa per loro, è evidente, il gioco al volo risulta meno incisivo e i Woodies hanno corso un bel rischio. Sul 5-4 della seconda partita, poi vinta al tie break, gli australiani hanno annullato una palla set con un ace di Woodforde, per uscire poi alla distanza mentre gli azzurri si mandavano bellamente a quel paese.

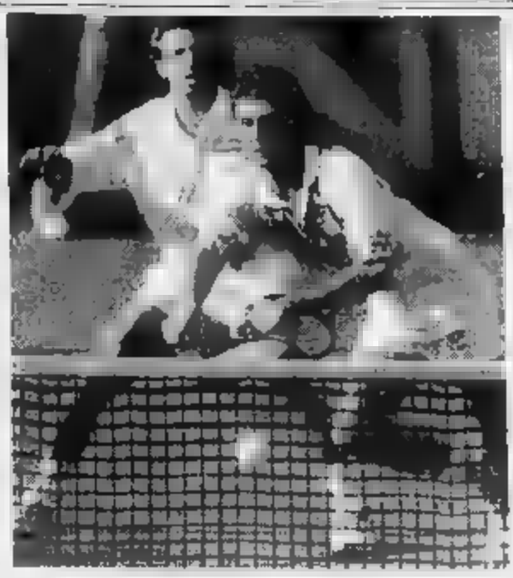
Il risultato di tutto quanto, in soldoni, è che adesso i nostri baldi eroi per far fuori i canguri, impresa difficile ma impossibile, devono vincere entrambi gli incontri in programma oggi, inizio 15, un orario pensato e voluto da qualche spirito bizzarro visto che la doppia sfida, come monisconi i precedenti di venerdì, può finire alle calende greche.

L'onore di aprire le danze, per quel che ci riguarda, toccherà a Furlan che incrocerà la racchetta con Woodforde. I due numeri 1, almeno così dicono le classifiche. Renzo può vincere, e per due buone ragioni: deve far scordare l'esordio infelice in Coppa Davis e affronta un giocatore che sembra stanco e insicuro sulla terra.

In tal caso il peso dell'in sfida cadrebbe sulle spalle Pesaresolido contro Fromberg. Stefano ha già cavato una volta le castagne dal fuoco (con questo caldo!) al buon Panatta, rimettendo le cose in parità dopo la prima giornata, e potrebbe vantare il grande protagonista di questo torrido weekend fiorentino. Pesco contro Woodforde, venerdì sera, è stato bravo e furbo, regolare, paziente, capace di sfruttare gli errori altrui. Insomma tutto il contrario del Nargiso di ieri: il che, siamo onesti, sembra una buona garanzia.

Carlo Coscia

Risultato doppio: Woodbridge/Woodforde-Nargiso/Canè 6-7 (6-8), 7-6 (7-5), 6-2, 6-3.



Nargiso-Canè brutta figura in Coppa Davis

GLI ALTRI QUARTI

Germania e Svezia già in semifinale

Negli altri tre incontri dei quarti di Coppa Davis, Germania e Svezia hanno già messo al sicuro la qualificazione, mentre la Francia dove attendere i risultati della terza giornata. I francesi, in campo a Frejus, stanno conducendo per 2-1 sull'India. Ieri hanno vinto il doppio. Boetsch-Leconte hanno battuto Krishnan-Paes per 7-6 (7-5) 6-3 6-4. Tutto facile per la Svezia che all'Aia ha già ipotecato la qualificazione con un secco 3-0 ai danni dell'Olanda. Ieri nel doppio la coppia Jarryd-Holm ha sconfitto Haarhuis-Koevermans con un 6-3, 6-1, 6-3 che non lascia spazio a dubbi. Altrettanto travolgente la Germania che giocando in casa ad Halle, conduce ide punteggio sulla Repubblica ceca e slovacca. Prima della disputa del doppio, ieri è proseguito l'incontro tra Stich e Novacek interrotto venerdì sera per l'oscurità durante il secondo set. Stich è imposto in cinque set col punteggio di 6-3, 7-5, 3-6, 6-7 (4-7), 7-5. Stich è poi sceso in campo anche nel doppio in coppia con Kuhnen. I due hanno battuto Korda-Suk per 6-7, (6-8), 6-4, 7-6, (7-3), 6-4. Ancora da definire, quindi, gli accoppiamenti delle due semifinali. Nella prima si affronteranno Germania e Svezia, nell'altra le vincenti di Italia-Australia e Francia-India.

SPORT FLASH

Onoranze funebri sponsor del calcetto

VIGEVANO. Un'agenzia di pompe funebri lo sponsor della neonata squadra di calcio a cinque di Vigevano che parteciperà al campionato regionale. In un periodo difficile per le sponsorizzazioni sportive, soprattutto per chi inizia l'attività, l'unico supporto finanziario per il calcetto a Vigevano è venuto dai dirigenti della Siof, agenzia di onoranze funebri cittadina. La neo società, denominata Gioventù sportiva '93, ha ancora deciso quale sarà il colore della maglietta di gioco.

Via in Sudamerica eliminatorie

Cominciano le eliminatorie mondiali del Sudamerica. Due i gironi: gruppo A con Argentina, Colombia, Paraguay, e Perù; gruppo B con Brasile, Bolivia, Equador, Uruguay e Venezuela. Oggi due partite: Equador-Brasile e Venezuela-Bolivia.

Inter, 3000 tifosi per Bergkamp in gol

MILANO. Tremila tifosi hanno salutato ieri ad Appiano Gentile i giocatori nerazzurri che domani mattina si trasferiranno a Cavalese per continuare la preparazione fino al primo agosto. Grandi applausi a Bergkamp autore della prima rete nella partitella mezz'ora.

Massese, C1 se non arrivano fondi

MASSA. La Massese non si iscriverà al prossimo campionato di C1. L'annuncio è stato dato dal presidente Manfredi. «Non avendo ricevuto dalla città gli aiuti finanziari richiesti - ha spiegato - non possiamo affrontare il prossimo campionato da soli. Quindi non depositeremo i 400 milioni di fidejussione necessari a rendere operativa l'iscrizione alla C1». La società non ha passività.

Ippica, oltre 2 milioni ai vincitori della Tris

Nel Premio Dante Mattii, corsa tris della settimana, vittoria di Lemmon Park su Lulmar e Idahor Or. Combinazione vincente: 22-1-6. Ai 2066 vincitori vanno lire 2.519.200.

Rally di Argentina leader Kankkunen

. A tre prove dal termine del Rally di Argentina, settima prova del campionato mondiale marche e piloti, è al comando l'equipaggio del team Toyota composto da Kankkunen-Grist. In seconda posizione, un ritardo di oltre due minuti, Biasion-Siviero su Ford super Escort. Terzi Trelles- su Lancia Respol.

Le Alfa al vertice anche a Donington

DONINGTON. Alfa Romeo velocissime anche a Donington nella Dim Gold Cup. In pole position il tedesco Danner con la V6 Ti (1'35"09, media 152,306 km/h) davanti a Larini e Nannini. Alle spalle dei tre «alfisti» il gruppo delle Mercedes 190 E capitanato da Thiim (1'35"98).

CICLISMO

Mentre Indurain controlla il Tour, il patron del team italiano pungola Gianni, anche perché sta cercando un nuovo sponsor

«Bugno, fammi la grazia di combinare qualcosa»

Sprint vincente del tedesco Ludwig

DAL NOSTRO

Abdujaparov la prende in volata dal tedesco Olaf Ludwig ottimamente lanciato da un compagno di squadra. Se non c'è Cipollini, Abdu intristisce, s'accende ma non divampa. Tebaldi cade, lontano dal traguardo, si frattura una clavicola e va all'ospedale. Indurain e Rominger si trovano in una pattuglia di testa a dodici chilometri da Montpellier e ci ri il tempo necessario per una dimostrazione di brillante forma pre pirenaica. La dimostrazione, per quanto contenuta, spezza il gruppo. Chi resta nel secondo troncone? Bugno, che perde quattordici secondi.

E inoltre: Bugno e il suo stratega Stanga, che da un litigio escono e in un litigio entrano, si riuniti dopo la lacerazione alpina. Continuano a mandarsi a quel paese, ma con maggior parsimonia. Stanga, un burbero padre, è alla ricerca dello sponsor che prenda il posto della Gatorade. Si dice che l'abbia trovato. Il problema è convincerlo che Bugno sia vivo. Non è escluso, infatti, che il nuovo sponsor, se davvero esiste, abbia dei sull'utilità di accollarsi, pagandolo anche salato, un campione che, al presente momento, si al Tour de France staccato di ventitré minuti e quarantasei secondi dal primo in classifica.

A causa di questo intralciante particolare e delle presumibili perplessità del mecenate, il burbero padre ha pregato il figlio tramortito di scuotersi almeno per una mezza dozzina ore: «Ragazzo», gli ha detto nel rude linguaggio, «o ti dài qui ci una lira. Emergi sui Pirenei, fammelo per piacere, offri a questo tuo ma fiducioso direttore generale il dono di vittoria di tappa. Sì? No? Rispondi, parla, sennò impazzisco». Bugno s'è grattato il sopracciglio destro: «Vai al diavolo, Stanga, lo sai quanto mi piacerebbe». Vedremo.

Indurain, che non conosce raffreddori, dolori di testa e di altre zone del corpo, sta bene, benissimo, si avvicina alla Spagna. Il trentatreenne Rominger ha un mal di 5' e 44", massun se ne turba, è deciso all'attacco d'alta quota. Mejia soffre di un 3' e 23" e non si sa che cosa sia deciso, tace, è una sfinge a pedali colombiano. Il pola Jaskula si tasta le gambe e si lamenta: ahi, ahi, ho forte 4' e 45", però non molto, mi diverto troppo a succhiare le ruote. Il danese Rjis e l'americano Hampsten viaggiano, rispettivamente, su stampelle di 10'26" e di 11'12". Il guerriero Chiappucci ha ammaccature ferite e cerotti per un totale di 14'09". Il navarro vigila, con la clava in mano, alla porta di un pronto soccorso: provate a svignarvela e vi sistemo io per le f

Domani al Tour c'è la seconda distribuzione montagne, cominciano i Pirenei, evitati l'anno . Che possiamo aspettarci da Chiappucci e da Bugno? Stando a ciò che è duto sul Galibier e sul Restefond, nulla. la vicinanza Lourdes e il terrore di dover raccontare ancora per sei tappe storia di tre corridori che non riescono a togliersi dosso Miguel neppure con la fiamma ossidrica, inducono a fantasticare miracoli.

A Chiappucci, rinsanguatosi a Isola 2000, potrebbe saltare in mente di puntare (nessuno glielo proibisca) le sue residue squalicite carte sul terzo posto a Parigi. Non scherziamo: e come ci arriva? Scavalca Hampsten, scavalca Rjis, scavalca Rominger e dice a Jaskula: tu qui? E che ci fai? Avendo Jaskula un vantaggio su Chiappucci di nove minuti e trentotto secondi, l'operazione non nasconderebbe, certo, i suoi disagi. Passi per Hampsten, passi per Rjis, una giornataccia e si inabissano. Immaginiamo addirittura (non costa nulla) che il polacco Jaskula giunga al primo colle, dimentichi d'essere al Tour e faccia dietro front. Ci vogliamo rovinare. Costringiamo a desistere anche Mejia. Ma Rominger, non eccediamo, Rominger resta il numero 2. A quali miraggi, a quali astrusi conteggi ci hai ridotti, guerriero.

Così, un po' per cella e un po' per non dormir, avanziamo verso Andorra, Tarbes, Pau. Oggi ci tocca una Montpellier-Perpignan ben 224 km. Un sussulto altimetrico iniziale, lunga pianura, un ulteriore sussulto, quota 260, in conclusione, aspettano eventuali acquirenti.

Gianni Romeri

Al tedesco Ludwig (foto) la volata di Montpellier

FIDANZA quinto

Ordine d'arrivo: 1. Ludwig (Ger) in 4h 13'10"; 2. Abdoujaparov (Uzb); 3. Museeuw (Bel); 4. Fidanza (Ita); 5. Moncassin (Fra); 6. Jalabert (Fra); 7. Simon (Fra); 8. Capelle (Fra); 9. Raab (Ger); 10. Nijdam (Ola); 11. Skibby (Dan); 12. Brochard (Fra); 13. Chiappucci (Ita); 14. Talen (Ola); 15. Indurain (Spa) st.

Classifica generale: 1. Indurain (Spa) in 58h 42'49"; 2. Mejia (Col) a 3'23"; 3. Jaskula (Pol) a 4'45"; 4. Rominger (Svi) a 5'44"; 5. Rjis (Dan) a 10'26"; 6. Hampsten (Usa) a 11'12"; 7. Chiappucci (Ita) a 14'09"; 8. Poulnikov (Ukr) a 14'35"; 9. Breukink (Ola) a 15'08"; 10. Delgado (Spa) a 15'46"; 11. Rincon (Col) a 21'31"; 12. Martin (Spa) a 22'21"; 13. Bugno (Ita) a 23'46"; 14. Dojwa (Fra) a 23'54"; 15. Conti (Ita) a 24'02"; 16. Zulle (Svi) a 24'14"; 17. Elli (Ita) a 25'14"; 28. Vona (Ita) a 30'54"; 37. Faresin (Ita) a 39'16"; 44. Ghirotto (Ita) a 44'40".

Nel G. P. di San Marino al Mugello l'italiano in pole nella 250, la Tognoli si migliora nella 125

Reggiani super ma anche Daniela va forte

Nella 500 cade Chandler: ko per un minuto, trauma cervicale

SCARFERIA. Prima, per due volte, Romboni; poi, Assen, Capirossi; due settimane fa, a na, Biaggi. Nel turnover dell'Italia due ruote che vince, oggi nella 250 potrebbe toccare a Loris Reggiani. E' stato lui, il veterano del Mondiale, a conquistare la pole position nel G.P. di San Marino al Mugello. Un che forse pochi prevedevano, sicuramente non lui, così poco abituato agli exploit in prova da non rammentare più quando e dove salito al top (a Donington, in Inghilterra, giusto due anni fa).

Una piccola impresa ottenuta sul finire di una sessione di prove rese incandescente dal gran caldo e da un clima agonistico molto spinto. Prima di Reggiani in vetta alla classifica si installato il giapponese Harada, leader del Mondiale. Poi Capirossi, talmente felice del suo exploit da esibirsi in una serie di festose impennate. Harada si era ripreso il comando e sembrava irraggiungibile. Ma replicava il francese Ruggia che, pur co a e la seconda delle Aprilia a sua disposizione, sfio la prestazione del giapponese finendo staccato di soli 25 millesimi di secondo. Infine la zampata di Reggiani.

E dunque, nell'ordine, Reggiani, Harada, Ruggia, Capirossi, ma anche Chili e Biaggi. Tutti racchiusi nello spazio di mezzo secondo, in una sorta di simulazione cronometrata della battaglia delle 250 che in onda sulla pista toscana e su Tele +2, stavolta, considerato che si è in Italia, in chiaro e gratis.

Reggiani velocissimo, ma poco ottimista per la gara. «Non è cambiato nulla: lo dico che la Honda è sempre più veloce - ha spiegato - mentre noi, nella bagarre di gruppo, non avremo la possibilità di sfruttare la maggior guidabilità delle nostre Aprilia».

Reggiani obiettivo come sempre, ma pessimista forse per scaramanzia. Lui sa benissimo che quella di oggi sarà una battaglia dura con possibilità di vittoria per tutti i migliori. è la garanzia di uno spettacolo avvincente per gli spettatori.

L'Italia non combatterà per il podio nella 500. con Luca Cadalora, avvilito dalle difficoltà incontrate a causa del pneumatico anteriore della sua Yamaha, né con la Cagiva, privata del suo numero uno Doug Chandler, incappato in una caduta che ha fatto temere il peggio. Chandler è rimasto immobile sull'asfalto al punto da costringere il direttore di corsa a sospendere le prove. Ha riportato un trauma cervicale, correrà tra due settimane nel G. P. di Gran Bretagna.

Tuttavia per il pubblico motociclisti che sa appassionarsi a una gara pur se i protagonisti sono tutti stranieri, quella delle 500 al Mugello sarà una sfida da perdere. Per merito di Doohan, autore della pole position, di Barros e Schwantz con le Suzuki, e l'irriducibile campione mondo Rainey che fare miracoli anche con una moto poco competitiva com'è attualmente la sua Yamaha.

Ieri al Mugello la felicità aveva il volto - distrutto dalla fatica - di Daniela Tognoli. La bergamasca che oggi, prendendo il via nella gara delle 125, sarà prima italiana in lizza in corsa mondiale, ha tutti i suoi obiettivi in un colpo: non è ultima (nelle prove, alle sue spalle è finito l'esperto Miralles), ha migliorato di 2" il primato personale ottenuto nelle prime prove e addirittura ridotto a meno di 5" il distacco dal vertice graduatoria occupato ora dal giapponese Sakata. Comunque vada, già un applauso.

Carlo Cavicino

UNIVERSIADI

Il Congresso vuole boicottare Pechino 2000

Tra americani e cinesi rapporti sempre più tesi

BUFFALO. Il campus di Buffalo si è svuotato, l'Universiade sta per concludersi. I cinesi, capita la situazione, hanno anticipato per i loro successi e l'occasione hanno cercato di promuovere gli atleti la candidatura di Pechino per i Giochi 2000. Nonostante l'avversione del senatore Bradley e del Congresso americano, il party era pieno di gente, statunitensi compresi. i cinesi, questa è un'edizione trionfale. Hanno vinto una dozzina medaglie d'oro, tra cui quella del basket femminile, superando gli Usa. Sono secondi nel medagliere proprio dietro gli statunitensi, in quello che - se proteguono gli attacchi del Congresso nei Pechino 2000 - rischia di essere l'ultimo confronto tra i due grandi Paesi una manifestazione multidisciplinare. Se il Congresso Usa insisterà a chiedere di boicottare Pechino, chi può escludere

nese per Atlanta '96? E sarà un caso, ma qualche giornale sono cominciate a circolare voci sulla scoperta da parte degli asiatici di una nuova classe di stimolanti: il nome generico sarebbe «una huang», un'erba efedrina.

Fecce contenta anche tra gli azzurri. Alberto Giacchetto, argento nell'asta, ha realizzato il suo primato personale con 5,60; Vincenzo Modica, terzo nei 10 mila, spera andare ai Mondiali di Stoccarda, dove andrà di sicuro Paolo Dal Soglio, vincitore nel peso ai Giochi del Mediterraneo e secondo qui a Buffalo. Un altro argento è arrivato dalla squadra di fioretto maschile, battuta 8-7 da Cuba.

La sorpresa negativa della giornata arriva invece da Samuel Mateta, solo quarto al traguardo dei 400 ostacoli. Battuti in semifinale gli azzurri del basket (77-74 col Canada) e della pallanuoto (13-11 con gli Usa).

Assunti 40 lavoratori in mobilità

Gli ex Olivetti all'Università

Dai chips alle pratiche universitarie al fianco delle matricole.

Per quaranta lavoratori dalla Olivetti, iscritti nelle liste di mobilità per la pubblica amministrazione nel febbraio del 1992, il futuro lavorativo è all'interno degli uffici dell'Università torinese.

L'accordo per la sistemazione di questa ulteriore tranche di impiegati ed operai, fuori dall'azienda da più di un anno e mezzo, è stato raggiunto qualche giorno fa, a Roma, durante l'incontro tra sindacati, Dipartimento della funzione pubblica e presidenza del consiglio dei Ministri. Sui tempi d'inizio lavoro e sul modo di applicazione dell'accordo esiste qualche incertezza.

I candidati dovranno prima essere esaminati da un'apposita commissione poi, finalmente, le pratiche di trasferimento potranno prendere la via. I colloqui si inizieranno dopo la pausa estiva, a settembre, e dovrebbero concludersi nel giro di quattro o cinque settimane.

Dei 414 lavoratori piemontesi della Olivetti iscritti alle liste di mobilità ne restano, però, sistemare ancora 319. La riunione dell'altro giorno ha permesso di reperire una ventina di posti disponibili presso altrettanti comuni del Canavese che, da tempo, lamentano carenza di organico.

Da definire, invece, l'impiego di alcune decine di ex olivettiani presso l'amministrazione postale che, a suo tempo, si era detta disponibile ad assunzioni dalle liste di mobilità.

Per il resto degli iscritti, invece, la situazione è particolarmente incerta. «Se ne tornerà a parlare in autunno» assicurano i sindacati. «Le prospettive per un riassorbimento totale ci sono; si tratta di [illegible] la disponibilità all'assunzione da parte di alcuni enti».

Una delle possibili prospettive di lavoro è rappresentata dal Distretto tecnologico del Canavese, l'organismo promosso da Olivetti, associazione industriali, Provincia di Torino e di Ivrea. Obiettivo principale del «distretto» è promuovere e realizzare una serie di iniziative in grado di sviluppare, in Canavese, nuove attività e creare occupazione. Due le direttrici di lavoro: una a fianco delle piccole e medie imprese che saranno aiutate sia nella ricerca di mercati all'estero che nelle produzioni. L'altra, invece, diretta al settore pubblico, tramite la creazione di un'area pilota per la gestione informatizzata di uffici e servizi.

Lodovico Poletto

Il piano sanitario regionale bocciato anche dai centri della Val Susa

Val Sangone, no all'Usl di Rivoli

I sindaci contro l'ipotesi di accorpamento

I sindaci delle Usl di Orbassano e della Val Sangone hanno dichiarato guerra al nuovo piano sanitario regionale disegnato dall'assessore Bianca Vetrino.

La protesta contro il progetto di accorpamento delle due Usl a quella di Rivoli e della Val di Susa: secondo i sindaci, il piano regionale penalizza i cittadini e mette in pericolo la sopravvivenza degli ospedali più piccoli.

Domani pomeriggio si riuniranno nella sede dell'Usl 35 gli amministratori di Giaveno, Coazze, Reano, Sangano, Trana e Valgioie: stileranno un documento di protesta da inviare all'assessore regionale. Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, è incontrato con quello di Orbassano Emilio Della Notte per adottare una linea comune. Dice Napoli: «Temiamo per la sorte del nostro ospedale. Non vorremmo cedere questo importante servizio per la valle». Prosegue: «E' impensabile che nostra Usl venga spostata sull'asse di Rivoli, dirottando le strutture ospedaliere attualmente in funzione su quelle di Orbassano. Non accetteremo mai una simile decisione». Contro l'accorpamento dell'Usl 35 di Giaveno con quelle di Rivoli e della Val di Susa si era mossa nei scorsi anche la Comunità montana Val Sangone.

Il vecchio piano sanitario prevedeva la fusione delle Usl di Orbassano e Giaveno con coinvolgere quelle di Rivoli e Susa,

Osvaldo Napoli sindaco di Giaveno

con il probabile mantenimento per l'ospedale di Giaveno delle attuali strutture sanitarie. «Preferiremmo quest'ipotesi» dicono i sindaci della Val Sangone. Secondo gli amministratori, «per razionalizzare il servizio sarebbe sufficiente raggiungere i 110 mila abitanti con il raggruppamento delle unità sanitarie 34 e potrebbe eventualmente ampliare questo territorio includendo altri i Comuni limitrofi».

Anche i sindaci della Val Susa protestano l'accorpamento della loro Usl con quella di Rivoli: il presidente dell'assemblea dei Comuni dell'Usl 36, Elisio Croce, ha convocato per domani gli amministratori valle per l'approvazione del documento comune: «L'Usl montana sarebbe svantaggiata nei confronti dei grossi centri cittadini. Vogliamo impegni precisi sul mantenimento dei servizi nei distretti, nei poliambulatori Condove e Gulx e negli ospedali di Avigliana e Susa».

(g. mar.)

Cuorgnè, bancarotta

Rinvii a giudizio per i dirigenti [illegible]

Tredici rinvii a giudizio per il crack finanziario della Manifattura di Cuorgnè. Il gip supplente del tribunale di Ivrea, Fabio Lambertucci, ha accolto nell'udienza preliminare di ieri le richieste del p.m. Bruno Tinti, il magistrato che ha portato a termine l'inchiesta. Il 10 gennaio dovranno presentarsi, sul banco degli imputati, i consiglieri di amministrazione e i dirigenti delle società romana Cgf, proprietaria dell'azienda tessile negli ultimi tre anni: Ennio Annunziata, Galileo Bianchi, Ezio Candido, Giorgio Cerruti, Achille Pastor Ris, Pier Luigi Salinas, Sergio Cerruti, Giorgio Cintio, Romano Dalle Site, Paolo Solinas, Augusto Soprani, Gelson Antonio Palandro e Ugo Zilletti. Per tutti l'accusa è di bancarotta fraudolenta: sarebbero loro, secondo i magistrati torinesi, i responsabili del fallimento della «Vecchia Filanda».

A San Germano Chisone giovani provenienti da tutta Europa realizzeranno un'area verde

Un giardino della memoria per gli anziani

Piante e frutti del passato nel terreno dell'Asilo dei Vecchi

Gli anziani sfuggiranno al ghetto dell'età con frutti e vitigni d'altri tempi e con l'aiuto dei giovani. Rispondendo una parola d'ordine - «Bisogna dar vita agli anni» - arriveranno a San Germano Chisone gruppi di ragazzi da tutta Europa per realizzare il progetto di area verde dell'Asilo Vecchi. Prenderà vita il «Giardino della memoria», luogo di riscoperta di sapori, colori e profumi d'un tempo. Saranno impiantate alcune varietà frutticole e viticole del passato (mele «renette», pere «martin sec», uve «Doux d'Henry» e «Luglienga»), dando spazio anche ai frutti dimenticati, come il corniolo, il sorbo, l'azzeruolo e il sambuco. Tutt'intorno saranno messi a punto ambienti naturali in armonia con il paesaggio circostante la per anziani, con i boschi, i prati e i coltivi che fanno da sfondo. uno spazio aperto all'esterno, inserito nella realtà paesaggistica e urbanistica della zona e pensato come punto di ritrovo..

L'inaugurazione è prevista l'anno venturo, in occasione del centenario dell'Asilo dei Vecchi, emanazione assistenziale della Chiesa Valdese. «Il nuovo impianto, oltreché centro d'incontro, darà modo ai nostri ospiti di ritrovarsi attuali realtà del passato e, in particolare, di tirsi vitali nella volontà di preservarle e tramandarle - spiega Valdo Fornerone, presidente del comitato di gestione -. Organizzeremo cantieri di lavoro volontario per giovani italiani e stranieri, ricorrendo in questo modo ad una catena di solidarietà già collaudata quando abbiamo ricostruito completamente l'edificio dell'Asilo. «I lavori, iniziati nel 1986 e conclusi tre anni dopo - continua Fornerone -, costarono 5500 milioni, finanziati con offerte, anche dall'estero. Parte di questa cifra (1 miliardo) fu raccolta tra la gente della zona».

Grugliasco

Un diploma a 87 anni

Ottantasette anni e ancora tanta voglia di imparare. E' Catterina Gallo, classe 1906, la migliore alunna dei corsi «150 appena conclusi nelle aule della scuola Gramsci di Collegno. Nonna Catterina, che vive a Grugliasco e lavora barista nell'ex ospedale psichiatrico Collegno trasformato in comunità alloggio dall'associazione Primavera, si è diplomata nei giorni scorsi con i voti migliori della sua classe.

Fiera del successo ottenuto, racconta: «E' stata un'esperienza davvero impegnativa, bellissima. Innanzitutto perché da ragazza non ero riuscita a raggiungere la licenza media per motivi di salute e desideravo concludere gli studi, e poi perché tornare sui banchi di scuola mi ha aiutata a tenere la mente attiva».

Sulla pagella della signora Gallo, raffica di «buono»: «Solo l'inglese mi ha dato qualche problema - ammette - ma complessivamente sono molto brava in francese: per esercizio durante l'estate ho comprato un libro in lingua».

Terminato con successo le fatiche dell'anno scolastico, Catterina Gallo è partita ieri per l'Emilia Romagna: trascorrerà le ferie al mare, con altri ospiti dell'ex ospedale dove è stata ricoverata parecchi anni. E al rientro? «Naturalmente mi iscriverò all'università della terza età - conclude - ma non so ancora che indirizzo sceglierò».

PROVINCIA FLASH

Ivrea, due maghi restano [illegible]

Sono stati interrogati ieri mattina dal gip della Pretura di Ivrea, Tisco, i quattro pranoterapeuti arrestati per omicidio colposo. Il giudice ha disposto la scarcerazione di Giovanni Miot, mentre suo figlio Agostino ha ottenuto gli arresti domiciliari. Restano in carcere Sergio Piastri e Adriana Sassoè Pognetto.

Chivasso, stop al [illegible] parcheggio

L'Immobiliare Torino ha presentato ricorso al Tar contro il provvedimento del Comune di occupazione d'urgenza dell'area di proprietà (2 mila metri quadri), in stradale Torino, da adibire a parcheggio pubblico per 62 posti auto.

Brandizzo, cani in passerella

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali, dalle 8,30 al campo sportivo comunale di via Torino 104 seconda rassegna canina aperta a tutte le organizzata dalla Pro Loco.

Ivrea, arriva la luce [illegible]

Sono iniziati i lavori per l'installazione dell'illuminazione pubblica nell'anello periferico del quartiere Bellavista. Il costo dell'opera, realizzata dalle ditte Scali e Salice, è di milioni.

Cavagnolo, premiato Licio Gelli poeta

Con il libro di poesie «A Wanda» Licio Gelli, esponente della P2, ieri si è classificato secondo nel quarto concorso letterario internazionale «La rosa editrice» al quale sono stati presentati 3278 lavori; 76 i finalisti. Alla premiazione, presso il ristorante «Gaiette» di Cavagnolo, Gelli ha ricevuto una coppa e un diploma.

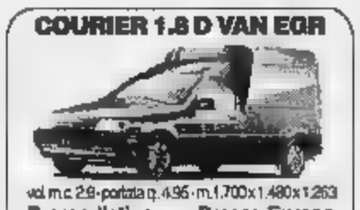
Chivasso, arriva l'acqua [illegible] ferro

Collaudo positivo per l'impianto di deferrizzazione dell'acqua, presso il pozzo [illegible]le del Baraggino, fornita dall'Italgas ad oltre 25 mila cittadini. Entro il prossimo mese l'impianto entrerà definitivamente in funzione.

1993 finalmente prezzi Europei. SCEGLI !

FIESTA 1.8 D W. VAN EGR

portata q. 3.10
Prezzo listino L. 13.626 | Prezzo Europa L.11.990
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L.224.000 al mese

COURIER 1.8 D VAN EGR

vol.m.c.2.9-portata q.4.95-m.1.700x1.480x1.263
Prezzo listino L. 15.564 | Prezzo Europa L.13.700
SCEGLI [illegible]
La puoi avere con L.256.000 al mese

COURIER 1.3 [illegible] CAT.

5 posti - portata q. 4.55
Prezzo listino L. 14.653 | Prezzo Europa L.12.900
[illegible]
La puoi avere con L.241.000 al mese

KOMBI 100 LUSSO

cc 2.500 ID - 80 HP - 9 posti - portata q. 8.80 - volume m.c. 6.0 - servosterzo
Prezzo listino L. 27.790 | Prezzo Europa L.23.300
SCEGLI [illegible]
La puoi avere con L.436.000 al mese

TRANSIT 80 VAN

cc 2500 ID - 70 HP - 5 marce - Portata q.8.0 - vol. m.c. 6.0
Prezzo listino L. 23.426 | Prezzo Europa L.19.700
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L.368.000 al mese

TRANSIT 100 VAN TR

cc 2500 ID - 80 HP - 5 marce - Telaio rialzato ht. m.1.515 interna - Portata q. 8.80 - Volume q. 5.6 - Porta post. doppio battente
[illegible] listino L. [illegible] | Prezzo Europa L.20.900
[illegible] AUTOSYSTEM
La puoi avere con L.391.000 al mese

TRANSIT 100 LUNGO VAN

cc 2.500 ID - 80 HP - Furgone con tetto rialzato ht. m.1.515 interna - portata q.11.50 - vol. m.c. 8.5 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 25.707 | [illegible]zzo Europa L.21.300
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L.398.000 al mese

TRANSIT 150 LUNGO VAN

cc 2.500 ID - 80 HP - Furgone gran volume tetto alto ht. m.1.870 interna - portata q.14.90 - vol. m.c.10.3 - porta post. a doppio battente - porta laterale scorrevole
Prezzo listino L. 29.230 | Prezzo Europa L.24.600
SCEGLI AUTOSY[illegible]
La puoi avere con L.460.000 al mese

TRANSIT [illegible] Omnispazio

cc 2.500 ID - 80 HP - Furg. omnispazio m. 2.70 x 2.00 x 2.00 - portata q. 9.20 - peso tot. a terra q. 27.90 - vol. m.c.10 - spoyler sopra cabina
Prezzo listino L. 28.893 | Prezzo Europa L.22.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L.428.000 al mese

TRANSIT [illegible] Ribaltabile

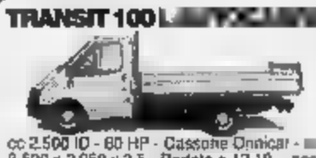
cc 2.500 - 80 HP - [illegible] post. one ton - m. 2.60 x 2.00 x 3.0 - pl. q.11.00 - peso tot. a terra q. 27.20 - volume m.c.1.48 - portapali ant. e post. sfilabili - pianale abbassato
Prezzo listino L. 25.983 | Prezzo Europa L.20.800
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L.389.000 al mese

TRANSIT 120 AUTOCARRO

cc 2.500 ID - 80 HP - Cassone Omnicar one ton - m. 2.60 x 2.00 x 3.0 - peso totale a terra q. 27.20 - portata q.11.60
[illegible] L. 23.633 | [illegible]zzo Europa L.18.500
SCEGLI AUTOS[illegible]
La puoi avere con L.346.000 al mese

[illegible] 120 Furgonabile

cc 2.500 ID - 80 HP - Furgonabile con imperiale - m. 2.70 x 2.00 x 2.30 - portata q. 8.80 - peso totale a terra q. 27.20 - volume m.c.12.3
Prezzo listino L. 30.100 | Prezzo Europa L.23.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L.447.000 al mese

TRANSIT 100 [illegible]

cc 2.500 ID - 80 HP - Cassone Omnicar - m. 3.500 x 2.050 x 3.5 - Portata q.12.10 - peso totale a terra q. 29.00 - 5 marce
Prezzo listino L. 25.335 | [illegible]zzo Europa L.21.300
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L.398.000 al mese

TRANSIT [illegible] 150 L [illegible]

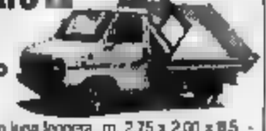
cc 2500 ID - 80 HP - Rib post. m. 3.100 x 2.050 x 3.5 - portata q.14.70 - peso [illegible] terra q. 33.00 - vol. m.c. 1.82 - portapali ant. e post. - differenziale autobloc. - servosterzo
Prezzo listino L. 31.059 | Prezzo Europa L. 24.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L.466.000 al mese

TRANSIT Furgonabile 190 RS 100 HP TURBO

Furgonabile con imperiale incremento 30% in lega leggera m. 3.400 x 2.150 x 2.400 - portata q. 14.50 - peso totale a terra q. 36.00 - vol. m.c. 18.00 - servosterzo
Prezzo listino L. [illegible] | [illegible] Europa L. 33.200
[illegible] AUTOSYSTEM
La puoi avere con L.621.000 al mese

TRANSIT Ribaltabile 150 L RG

cc 2500 ID - 80 HP [illegible], telaio in lega leggera Omnicar 3.200 x 2.170 x 3.5 - portata q.13.80 - peso tot. a terra q. 33.00 - vol. m.c. 2.03 - portapali ant. e post. - ruota gemellata - servosterzo
Prezzo listino L. 31.994 | Prezzo Europa L. 28.500
[illegible]
L.496.000 al mese

DUCATO [illegible] 2.5 TURBO D

Rib. telaio in lega leggera m. 2.75 x 2.00 x 0.5 - portata q.10.00 - peso tot. a terra q. 30.00 - servosterzo - portapali ant.
Prezzo listino L. 37.071 | Prezzo Europa L. 27.900
[illegible] AUTOSYSTEM
La puoi avere con L.522.000 al mese

DUCATO 14 2.5 TURBO D

Cassone in lega leggera m. 3.70 x 2.00 x 3.5 - portata q.13.30 - [illegible] totale [illegible] q. 31.00 - servosterzo
Prezzo listino L. 28.726 | Prezzo Europa L. 21.500
[illegible]
La puoi avere con L.402.000 al mese

Prezzi + I.V.A. al netto di ns. eventuale
Offerta non cumulabile con altre [illegible] in corso, valida per ordini dal [illegible] riservato ai clienti con partita Iva.
[illegible] veicoli Km/h
IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Euromotor C.SO GROSSETO, 318 TORINO - TEL. 011/ 739 53 53

APERTO TUTTO IL

Il Festival «Italia per l'Europa» coinvolge anche Budapest

A Praga in settembre per celebrare Monteverdi

[illegible]. Realizzato dalla Presidenza del [illegible] e dal ministero degli Affari esteri, il progetto «L'Italia per l'Europa» coinvolge quest'anno una decina di città in diverse nazioni del nostro continente, specialmente Praga e Budapest.

Il Festival Praga Europa Musica dedica l'attenzione maggiore alla musica e soprattutto a Monteverdi, prevedendo però anche ampi spazi per la prosa e la letteratura contemporanea. Si aprirà il 16 settembre con [illegible] della Musica: la mattina e sera vari luoghi della città ospiteranno mostre, video, percorsi musicali. La giornata si chiuderà nella chiesa di Tyn, [illegible] piazza [illegible] città vecchia, con la celebrazione della [illegible] per San Venceslao di A. V. Michna, eseguita dalla Kapella Regia Musicalis.

Per la [illegible] «Musica sacra», si va dal primo Medioevo al Barocco fino a Mozart, Monteverdi, Strawinski, [illegible] alcuni interpreti fra i più qualificati a livello europeo, come la Schola Hungarica, la Capella Sagittariana, la Wiener Akademie, Le Istituzioni Harmonicha, l'Accademia Filarmonica Trentina, la Nova Schola Gregoriana.

Luoghi straordinaria bellezza ospitano questi appuntamenti musicali: San Giorgio al Castello, S. Haval, la chiesa del complesso conventuale di Strahov, la chiesa di Emmaus, la Cappella Italiana (dove la «Selva Morale e Spirituale» di Monteverdi sarà diretta da Claudio Gallico), le chiese di San Giacomo, Carlo Magno, San Vito, San Nicola. Qui, il [illegible] settembre, Antonio Ballista guiderà Strawinskji nell'esecuzione dell'Accademia Filarmonica Trentina, e, il 29, la soprano Tatiana Korovina canterà lo «Stabat Ma[illegible] di Boccherini e il Requiem di Donizetti, con Il Quartettono.

Claudio Monteverdi, a cui si aprono le celebrazioni europee

Per la sezione intitolata «Il Suono giovane», realizzata in collaborazione con la Società di Musica da Camera di Praga, verranno proposti, al Rudolfinum, [illegible] casa praghese della musica), i concerti del Quartetto di Fiesole con brani di Mozart, Malipiero e Mendelssohn, de I Sonatori di Ginosa Marca di Treviso, [illegible] Giuliano Carmignola violino principale in una serata tutta vivaldiana, dell'Orchestra Giovanile Italiana di Fiesole diretta da Gyorgy Rath (Wagner, Hindemith e Bramhs) e del violoncellista Michal Kanka con il pianista Klepac (suoneranno Stravinskji, Feld, Martini).

Alla letteratura è dedicata l'iniziative che va [illegible] sigla «Europa '83-93»: [illegible] omaggio all'ormai storico Gruppo '63 fondato a Palermo esattamente 30 anni or sono da un gruppo di giovani intellettuali. [illegible] di loro si riuniranno dal [illegible] al [illegible] settembre, a Praga, in [illegible] convegno che avrà come tema «Palermo-Praga: il Gruppo '63 e la ricerca letteraria in Europa». Tra gli invitati, Nanni Balestrini, Renato Barilli, Gianfranco Baruchello, Aldo Clementi, Furio Colombo, Gillo Dorfles, Umberto Eco, Alfredo Giuliani, Angelo Guglielmi, Marek Kopelent, Walter Pedullà, Edoardo Sanguineti. «Europa 63-93» prevede anche una piccola sezione musicale, dedicata naturalmente alla musica contemporanea, e animata [illegible] due concerti dell'Orchestra sinfonica siciliana, sul podio Gabriele Ferro.

Per la prosa, il teatro Stavovaké, con la regia [illegible] Krobot, metterà [illegible] «Mirandolina»; alcune compagnie italiane proporranno altri titoli, specie di Goldoni; concluderà il celebre «Arlecchino» di Ferruccio Soleri. Contemporaneamente al festival, due mostre: «Maschere e teatri» e «L'architettura del Palladio», rispettivamente all'Istituto culturale ungherese e al Castello di Praga.

Per quanto riguarda poi il Festival Budapest Europa Musica, questo coinvolgerà per l'intero mese chiese, [illegible]tri, sale da [illegible] musei. Aprirà, il 14, con «Le laude Umbre» eseguite dall'Ensemble Micrologus di Assisi nella chiesa [illegible] Michele sull'isola Margherita, e [illegible] produzione ungherese dell'Orfeo e Euridice [illegible] Gluck presentata al teatro Arany Janos.

Il [illegible] Paese sarà presente con alcune compagnie [illegible] la Carlo Colla e il teatro [illegible] Carretto, [illegible] altre ospiti anche a Praga. In occasione [illegible] festival, il Museo delle Belle Arti di Budapest, che vanta [illegible] straordinaria collezione di capolavori italiani, organizzerà particolari itinerari. [o. r.]

Torna da stasera alle 21 fino 31 luglio

Concerti e dibattiti è «Radio in piazza»

Si comincia dal Duomo, si prosegue con la decennale trasmissione popolare

I cantautori hanno [illegible] collaborato con David Riondino (foto)

MILANO. Da oggi ritorna un appuntamento caro ormai da un decennio [illegible] radioascoltatori non soltanto milanesi: «Radio in piazza», rassegna fitta di concerti e intrattenimenti cabarettistici, incontri e dibattiti [illegible] temi politici ed emergenze sociali. Gli interventi [illegible] tutti alle 21; la rassegna si concluderà il 31 luglio.

Come di consueto, sarà ospitata in piazza Duomo, nelle apposite strutture che ad ogni estate vengono allestite per rimanere aperte fino [illegible] tarda sera a vendere libri. Quella parte di pubblico milanese [illegible] che non riuscirà ad intervenire di persona [illegible] qualche manifestazione, potrà seguirla sintonizzandosi sui 101,5 di Radio Popolare.

Di volta in volta [illegible] segnalati gli interventi che [illegible] trasmessi dai 107,6 sull'intero territorio nazionale.

La prima serata sarà animata dal complesso dei musicantattori «C'è quel che c'è»; nomi come Marco «Sbringo» [illegible]gi, Savino «Slavi» Cesario, Roberto «Cops» Coppolecchia, Giorgio «Spago» Centamore sono conosciuti ed apprezzati specialmente da un pubblico giovane, che rifiuta di vedere etichettati i propri gusti.

Il gruppo si [illegible] autonomamente [illegible] palcoscenici di ogni metratura ed [illegible] reduce dalla partecipazione al programma «Su la testa», dove ha accompagnato comici del calibro di David Riondino, Lu[illegible]ia Vasini, Antonio Cornacchione, Maurizio Milani, e dai successi ottenuti [illegible] Sanscemo e a Omnibus. Della squadra che faceva capo a Paolo Rossi, alcuni componenti arriveranno per animare più d'una serata. Il 20 sarà infatti la volta di Cornacchione e il 21 di Maurizio Milani; seguiranno il 22 Luciana Littizzetto, il [illegible] Cesare Vodani, il 27 Marina Senesi, il 30 Aldo, Giovanni e Giacomo (già ospiti fissi del Tg delle vacanze [illegible] Canale 5), il 31 la Silvet Jazz Band. Una conclusione al femminile per una rassegna che veda una buona partecipazione di donne; a pensarci [illegible] stato un organismo dal nome ammiccante quanto ba[illegible] l'Istituto per la Resistenza alla Malinconia (e che si presenta pure [illegible] tanto di sigle, Irma).

«Invitiamo tutti i forzati della città in estate a godersi il privilegio di concerti irripetibili e dibattiti [illegible] giornalisti, scrittori e parlamentari delle più svariate provenienze», ripetono a Ra[illegible] Popolare. Il programma è già ben definito, anche se modifiche, aggiunte e rifiniture non sono affatto da escludere. Anzi.

Per quanto riguarda i dibattiti, il 19 [illegible] ne sarà [illegible] intitolato «A chi piace [illegible] ricetta Ciampi?»; vi parteciperanno, tra gli altri, Gino Giugni ministro del lavoro, Pietro Larizza segretario generale Uil, Vito Gnutti deputato della Lega Nord nonché imprenditore, Felice Mortillaro presidente dell'Agens, Giorgio Cremaschi della Fiom Cgil di Torino, Giuseppe Altamore giornalista economico [illegible] altri invitati provenienti da diversi settori.

L'incontro successivo è fissato per il 23; protagonisti Leoluca Orlando e Giuseppe Ayala; titolo: «Le "imprese" [illegible] nostra. I nuovi rapporti della mafia [illegible] la politica».

Il 26 luglio si discuterà [illegible] «Sanitopoli»; hanno sparato sulla Croce Rossa. Odiosi ticket, medicine inutili, prezzi gonfiati». Al dibattito interverranno Mariapia Garavaglia ministro della Sanità, Andrea Cinquegrani e Rita Pennarola giornalisti, Alberto Maliani ordinario di medicina interna all'università di Milano, Gianni Tognoni farmacologo clinico dell'Istituto Mario Negri e Rosanna Mazzarenti del Comitato Difesa Consumatori. [o. r.]

TEATRI

Scala
p. della Scala — RIPOSO
Tel. 72.00.37.44
Ore 20

Angelicum
p. S. Angelo 2 — RIPOSO
Tel. 55.51.712

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — RIPOSO
[illegible]. 76.00.17.55

Arsenale
v. Cesare Correnti 11 — RIPOSO
Tel. 837.5896
Ore 21

Carcano
c. di Porta Romana [illegible] — [illegible]
[illegible], 55.18.13.77

Ciak
v. Sangallo 93 — RIPOSO
Tel. 76.11.10.15
Or.: 20,30/22,30

CRT Salone
v. U. Dini 7 — RIPOSO
[illegible]20

Teatro [illegible] 14°
v. Oglio 12 — RIPOSO
Tel. 53.99.[illegible]

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — RIPOSO
Tel. 86.93.859

[illegible] Parenti
v. Pier Lombardo 14 — RIPOSO
Tel. 54.57.174

Lirico
v. Larga 14 — RIPOSO
Tel. 86.84.18
Ore 16

Litta
c. Magenta 24 — RIPOSO
Tel. 86.45.45.45

Manzoni
v. Manzoni 40 — RIPOSO
Tel. 76.00.02.81

Nazionale
p. Piemonte 12 — RIPOSO
Tel. 48.00.77.00
Or.: [illegible]

Nuovo
p. S. Babila 37 — RIPOSO
Tel. 76.00.00.86/7

Olmetto
v. Olmetto 8/A — RIPOSO
Tel. 875.185

Out Off
v. Cuprà 4 — RIPOSO
Tel. 392.622.82
Ore 21,30

Piccolo Tea[illegible]
v. Rovello 2 — RIPOSO
Tel. 87.76.63

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6 — RIPOSO
Tel. 66.13.30

Teatro [illegible] Babila
p. Venezia 2 — RIPOSO
Tel. 76.00.29.85
Ore 15,30

Smeraldo
p. XXV Aprile — RIPOSO
Tel. 29.00.57.57

Tdi Ello
v. C. Menotti 11 — RIPOSO
Tel. 71.67.91

Tdi P.ta [illegible]
c. di Porta Romana 124 — RIPOSO
Tel. 58.31.58.96
Ore 21

Teatro Arliberto
v. D. Crespi 9 — FINE STAGIONE
Tel. 83[illegible]

Teatro delle [illegible]
v. Mercato 3 — RIPOSO
Tel. 864.849.86

Teatro [illegible] Solo
v. S. Elembardo 2 — [illegible]
Tel. 29.52.318

[illegible] Marionette
v. Olivetani 3 — FINE [illegible]
Tel. 469.65.50

Teatro [illegible]
p. Greco — RIPOSO
Tel. 66.70.896
Ore 21

[illegible]atro Ringhiera
v. Boltava 17 — RIPOSO
Tel. 89.51.54.69
Ore 21

Teatro [illegible]
v. Pusterla 1 — RIPOSO
Tel. 48.70.72.03
Ore 21

[illegible]
v. Pastrengo 18 — RIPOSO
Tel. 607.16.95
Ore 21

[illegible] del Pupi
v. F. Redi 21 — RIPOSO
Tel. 669.81.375
Ore [illegible]

Soc. [illegible]
v. Daverio 7 — Ore 21 Teatro dell'Archivolto presenta Cuore di comico, elaborazione drammaturgica e regia di G. Gallione, con G. Picciau e G. Scaramuzzino.
Tel. 55.18.72.42

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 87.04.383. Riposo.

BOCCIOFILA DEL MEDIO, via Col [illegible] Lana 3. [illegible]. 89.40.05.80 (chiuso domenica). Riposo.

[illegible] **BIANCA CLUB**, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU [illegible] imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.66. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 **Karaoke all'italiana** con [illegible] e sorpresa.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 116. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 **Quartetto di Laura Fedele** / piano e voce.

DERBINO CABARET, v. dei Missaglia 45/3. Tel. [illegible]. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. [illegible] 22,30 **Walter Lupi trio** / new acustic music.

L'[illegible] A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 656.1532. Riposo.

MONGOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 **Free Karaoke.**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.29 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. [illegible]. 89.91.674. Ore 22,30 **Free Cat home.**

TANGRAM, via Pozzetti 52. Tel. 89.50.10.07. Riposo.

IL [illegible] largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.37.16. Or.: 18; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 **Festa in giardino.**

LA STAMPA
ogni martedì
tutto[illegible]
settimanale della casa
e del
tempo libero

ARRIVA [illegible]

BRESCIA. Appuntamento in Italia con il Ballet Teatro Español, fondato e diretto da Rafael Aquilar. Da oggi al castello di Brescia in [illegible] «Bolero» sulla celebre musica [illegible] Maurice Ravel. «Non rivendico alcuna paternità spettacolare all'interno del flamenco - ha detto Aquilar - [illegible] indubbiamente insieme a Gades sono stato tra i promotori [illegible] una rinascita della cultura gitana. Si avvertivano esigenze diverse, bisognava dare [illegible] nostra [illegible] uno stile, una forma, che non fossero però rigidamente codificate, ma che avessero delle basi [illegible] sulle quali [illegible] cambiare, se necessario.

«Per lunghi anni siamo stati l'espressione di un popolo dimenticato. Danzavamo nei caffè e nelle case dei ricchi signori per divertire, per intrattenere folle di curiosi. Le classi aristocratiche non potevano esibirsi in balli sfrenati e sensuali. Lasciavano ad una piccola minoranza questo compito. [illegible] sempre creduto nel flamenco. [illegible] dovevamo [illegible] allo scoperto, dalle taverne ai teatri, potenziare la [illegible] drammaturgica [illegible] un'opera, la sua mise en scene.

«Molti di noi sono stati allontanati dal fascismo - ha continuato Aquilar -. Ginevra, Parigi, Stati Uniti. Non c'era posto in Spagna per un'arte popolare che il governo aveva tacciato con disprezzo ed invedente autoritarismo. Dopo la Seconda guerra mondiale c'è stato [illegible] fiorire di compagnie, [illegible] gruppi più o meno importanti, finalmente entrava[illegible] nei circuiti internazionali. Eppure ogni coreografo ha sviluppato, nel [illegible] degli anni, un [illegible] personale percorso di auto[illegible]. Antonio Gades ha in [illegible] certo [illegible] rivalutato la figura [illegible] danzatore, più energia, più pathos nel dramme silenzioso che lo lega [illegible] vicende di un intero popolo. Nei miei spettacoli invece [illegible] la donna artefice e protagonista, Carmen, straordinaria figura di eroina al negativo, Ida Rubstein, [illegible] quale Ravel aveva dedicato [illegible] suo "Bolero".

«Giocasta è il mio ultimo lavoro - ha concluso - ho eliminato dalla pièce la pantomima del balletto classico, [illegible] sarà giocato [illegible] intensi e violenti chiaroscuri emotivi, specchio di un tor[illegible] ancestrale che la moderna letteratura coreografica [illegible] reinterpretato e trasfigurato come mito arcano dell'inconscio». Dopo Brescia il Ballet Teatro Español sarà a Varese (20) e a Fi[illegible] (21).

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **Come l'acqua per il cioccolato**
p. Vittorio Emanuele 30 T. 7600.33.06 Or.: 15,10/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Anteo — **Helmat 1**
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Scoppio via e ritornato
Il fronte interno

Apollo [illegible] — **Proposta indecente**
v. De Cristoforis 2 Tel. 760.390 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto [illegible] «affittarla» per una notte e una cena da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno — **Libera**
T. 294.08.054. Tunisia 11 Or. 15,10/17/18,50/20,40 22,30 Ingr. 10.000
di P. Covaioli, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti distratti, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — **Lake Consequence**
Galleria del Corso 1 Tel. 79.02038.06 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Ransom (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Arlecchino — **Il cattivo** [illegible]
v. S. Pietro all'Orto 8 Tel. 760.01.214 - Or.: 15 16,50/18,30/20,30/22,00 Ingr. 10.000
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, [illegible]nomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' [illegible]

Astra — **Qualcuno da amare**
c. Vittorio Emanuele 9 Tel. 76.00.02.39. Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di T. Ettl, con C. Sister, M. Tomel, R. Perer (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Cavour — **Innamorati pazzi**
p. Cavour 3 Tel. 65.95.779 Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di M. Dansky, con P. Dempsey, H. Slater (Usa '92) — Un ragazzo timido, per errore del computer, divide [illegible] al college con una bizzarra fanciulla: la convivenza è difficile, [illegible] praticato se arriva l'amore. N. V. 1h 40' [illegible]

Colosseo [illegible] — **La moglie del** [illegible]
v.le Montenero 84 Tel. 59.90.13.81. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14 1h 50' [illegible]

Sala Chaplin — **Heimat 2 - L'arte e la vita**
v.le Montenero 84. Tel. 59.90.13.81. Ore 15/17,30 20/22,30. (v. o., sott. it.) Ingr. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '56 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche [illegible] cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Sala Visconti — **Lezioni** [illegible] **piano**
v.le Montenero 84 Tel. 5990.1381 - Or. 15,30 17,50/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo — **Tokio decadence**
Lgo Corsia dei Servi 6 Tel. 7602.0721 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 1[illegible]
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiyama (Giappone [illegible] *— Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h* [illegible] **Dramm.**

[illegible] — **La** [illegible]
[illegible] Corso Tel. [illegible] Or. 15,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. [illegible]*chi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — **Sweetie**
v. Torino [illegible] Tel. 89.92.752 - Or. 16,40 18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla riviera della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. V. 14 1h 30' **Comm.**

Excelsior — **Beneficio del** [illegible]
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.23.54 - Or. 15 16,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' [illegible]**riller**

Mac [illegible] — **Un giorno di ordinaria follia**
p.le Lodi 39 Tel. 5516438 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] *Hershey (Usa '93)* — [illegible]to dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile [illegible] vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Manzoni — **Perversione** [illegible]
v. Manzoni 40 Tel. 7602.06.50 - Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gialli e delitti. V. 14 1h 45' [illegible]

Mediolanum — CHIUSURA ESTIVA
c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 78.02.08.18

Metropol — **Lo spacciatore**
v.le Piave [illegible] Tel. 79.99.13. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di [illegible] York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 48' **Drammatico**

Mignon — **Un giorno di ordinaria** [illegible]
Galleria del Corso 4 Tel. 76.02.23. - Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, [illegible]ato dall'ex, bloccato in un ingorgo str[illegible], un impiegato si ribella con indicibile [illegible] vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Nuovo Arti — **FernGully**
Casa Disney - v. Mascagni 6 Tel. 7602.00.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Knoyar (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia [illegible] gli abitanti e [illegible] di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

Nuovo [illegible] — **Il grande cocomero**
v. Tarragona 3 [illegible]. 87.53.89 - Or. 14,30 18,20/19,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «ipolessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon [illegible] **1** — **Bagliori nel buio**
Multis. - v. S. [illegible]edonda 6 Tel. 87.45.47 Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliaerba dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito [illegible] un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala [illegible] — **Lo spacciatore**
v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 87.45.47 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 [illegible]r.
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 48' **Drammatico**

APOLLO

Moore: Proposta indecente

Andreste a letto con Robert Redford per un milione di dollari? E' quanto succede [illegible]a giovane sposa che, trovatasi in difficoltà, accetta la proposta di un miliardario. Demi Moore [illegible] la protagonista di «Proposta indecente», che si proietta all'Apollo

Odeon [illegible] [illegible] **3** — [illegible] **lunga strada verso casa**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '65: mentre il Paese è diviso da laceranti razz[illegible] una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon 5 [illegible] — **Lo sbirro, il boss e la** [illegible]
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 1[illegible] 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con le [illegible]spagnie [illegible] una bellista: arrivano l'amore e i guai N. V. [illegible] **Commedia**

Odeon 5 [illegible] — **Eroe per caso**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 16,15 17,40/20,05/22,35 Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti [illegible] disastro aereo: dalla sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon [illegible] — [illegible]**omeri verdi fritti**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 Ingr. 10.000
di J. Amiel, con K. Bates, J. Yandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo [illegible] Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Odeon 5 Sala 7 — **Un piedipiatti e mezzo**
[illegible] Radega[illegible] Tel. 87.45.47. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare e patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon [illegible] **5** [illegible] — **Belle, pazze e pericolosa**
[illegible] Radegonda [illegible] Tel. 87.45.47 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca [illegible] una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca [illegible] tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 8 — **La famiglia Addams**
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or.: 15,45/18/20,15/22,35 Ingr[illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umoristico lugubre, schizzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon [illegible] **5 Sala** [illegible] — **In mezzo scorre il fiume**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 87.45.47 Or. 15,10/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — [illegible] **tesa 3**
v.le Coni di Zugna 50 Tel. [illegible]39. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Mutaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

Pasquirolo — **The vanishing - Scomparsa**
c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 76.02.07.57 - Or.:15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Plinius — CHIUSURA ESTIVA
v.le Abruzzi 28 T. 29.53.11.03.

President — **Lezioni di piano**
Lgo Augusto 1 Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Splendor — CHIUSURA ESTIVA
v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124.

Tiffany — **Toys - Giocattoli**
c. Buenos Aires 39 T. 2951.31.43 Or.: [illegible] Ingr. 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli e dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Vip — **Ecco l'impero dei sensi**
v. Torino 21 Tel. 5640.3847 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia. V. M. 18 [illegible]

D'ESSAI

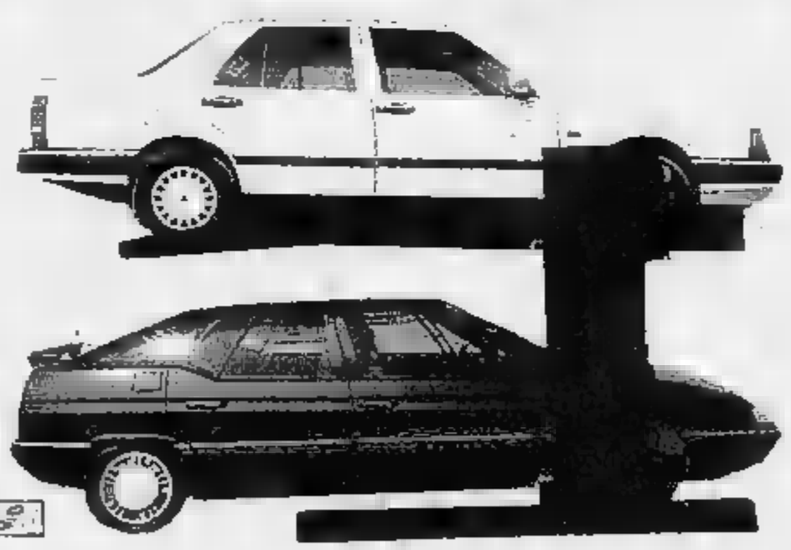
ARIOSTO v. Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Lire 8000. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 **Joan che visse nella balena**, J. H. Anglade, J. Aubrey, J. Del Vecchio. Regia R. Feonza.
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30 **Un incantevole aprile**, M. Richardson, L. Lawrence, P. Walker. Regia M. Newell.
CENTRALE 2 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18; 20,10; 22,30 **Prova di memoria**, F. Naro, K. Giegerich. Regia M. Allprandi.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 58452718. L. 5000 + tessera. [illegible]segna «La commedia sofisticata americana» ore 18; 20; 22 **Due per la strada**.
MEXICO v. Savona 57, tel. 48.65.102. L. 8000. Rassegna «Omaggio a Fellini». Ore: 20,10; [illegible]0 **Amarcord**, P. Maggio - A. Brancia, regia F. Fellini.
SANLORENZO cs. P. Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tele[illegible] 39.21.04.83. L. 7000. Ore 15,15; 17; 20,15; 22,20 **Fuerto Escondido**, D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.
AUDITORIUM [illegible] **BOSCO** v. M. Gioia 49, telefono 68.61.751. Chiu[illegible]siva.
C[illegible] [illegible] **DUOMO** v. [illegible] 2/a, telefono 65.04.977. Chiusura estiva.

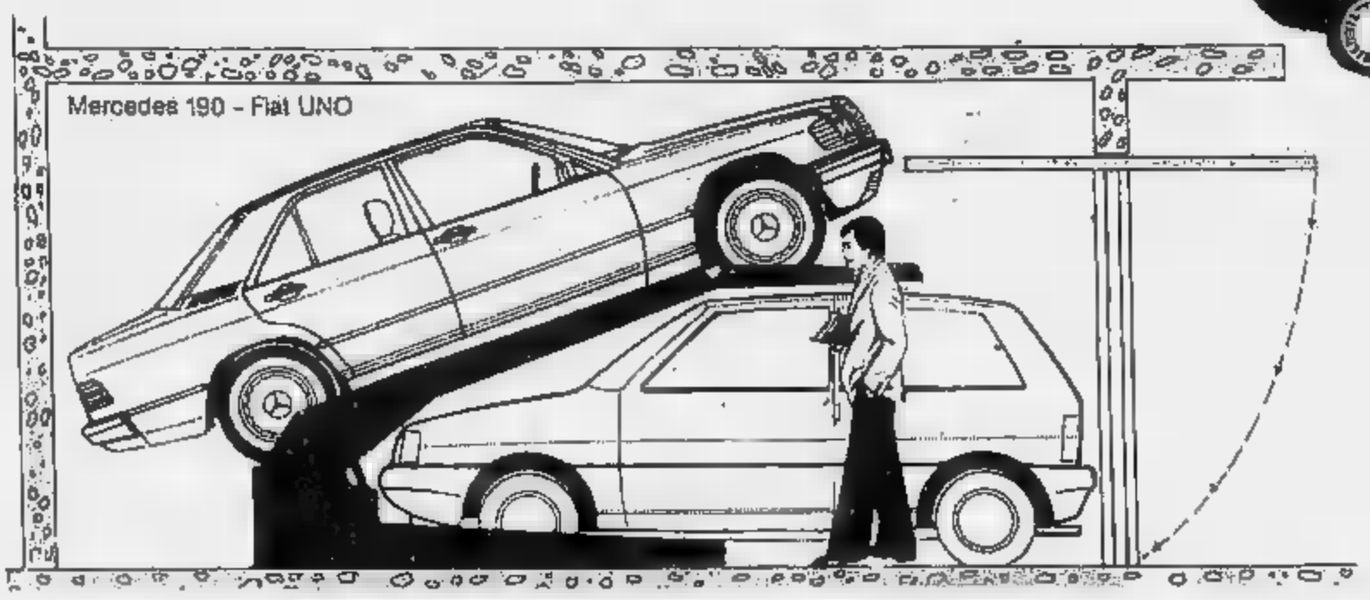
LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Ore 10.000. **Luana calda ninfomane e i fiori del piacere.**
ARGO v.le Monza 76. L. 10.000. **Cavalcata delle stalone e Provocante corpo di Samanta.**
[illegible] c.so B. Aires 36. L. 12.000. Apertura ore 13. **Frustrazione da arsura bionda.**
ASTORIA v.le Montenero 65. L. 10.000. Ap. 10,30. **Vogue proibite e Sexual heights.**
[illegible] v. Sanseverino 3. L. 10.000. **Amplessi** [illegible]
AURORA PUSHYCAT v. P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Anal club: attività non stop e Super transex.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Apertura ore 15. **Stallone superdotato offresi.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Grande notte di Diana.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 14,30. **Femmine corrotte dal piacere anale.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Sesso bizzarro per mandingo le donne e le bestie.**
EMBASSY v. Fatì di Bruno 8. L. 10.000. **Le grande penetrazione e La vicina di casa.**
[illegible] D. Crespi 14. L. [illegible] Apertura ore 15. [illegible]età + film.
LA FENICE via Bligny 52. Riposo.
LO[illegible]**TO** p.le Loreto. L. 8000. **Stimo**[illegible] **eccitazione carnale.**
[illegible] v/ Raffaello Sanzio 23. L. 10.000. [illegible] **bianca, stallone nero.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13. **Desiderio bestiale nel ventre e Lussuria sessuale delle casalinghe.**
ROXY c.so Lodi 129. L. 10.000. **Suite sodomite per una squillo e Doppia bocca gay.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Taboo parte 3° - Lussuria e depravazione.**

STRABOX®
PARCHEGGIA DUE AUTO IN UN BOX

- Non necessita di opere murarie
- Massima sicurezza universale per tutte le auto
- Regolabile, quindi adattabile alle auto future
- Funzionamento elettrico o manuale semplicissimo da usare





Dilazioni di pagamento

C.T.M.
Via Mercantini, 16
20158 Milano
Tel. 02/39310635

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARMO'. Rassegna jazz: sabato ore 21,30 concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet.**
ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA BOGNA». Arena Puccini: ore 21,45 **Puccini Music Comic Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Tito Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica. Museo Civico Archeologico: rassegna Viole, violini e tromboni. Venti concerti **aspettando Beethoven.** Cortile Archiginnasio: ore 21,30, concerto jazz. Museo civico medievale: ore 22: Teatrapolli con Cardillo-Cattaruzza. Villa delle Rose: ore 22 rassegna **Bestie uomini e dei.** Teatro all'aperto Multisala: Un'estate d'argento. Parco del Bansocano: ore 20,30 favola, ore 21,30 spettacolo per bambini. Villa Aldini: ore 21,30 **Balletto e 1/2** poesia (rock) as a teatro comico.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Turini 2, telefono 380.708. Riposo.
BOLOGNINA MUSIC PARK via del Carpentiere 30: ore 22, discoteca.
IL COVO viale Zagabria: riposo.
LA MORARA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.851. Riposo.
PRADA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO BARFINISS. Riposo.
FESTIVAL MARKET. Riposo.
MULTIEALA. Riposo.
STUDIO8. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: mercoledì concerto **Sting**; 27 **Paolo Rossi**. Festa nazionale dell'Unità, 6/8 concerto **Litfiba.**
STADIO DALL'ARA. Ore 16 concerto **U2.**
CASOLA VALSENIO
PIAZZA SASONELLI rassegna **Casola è una favola**: sabato ore 21 Paolo Rossi in **The best.** 31/7 ore 21 Sonia Grassi in **Una voce quasi umana** (prima nazionale); ore 22 Dongi e Olsson «Kamikuppa». 7 agosto Banda Osiris in **Teoy e i valumi.** 14/8 ore 21 Salvatore Gatto-Maria Imperatrice Pulcinella, **500 anni portati bene,** ore 23 Gianni Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri.**
CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marina»: Martedì **Anna Mazzamauro, 27 La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3/8 **Paolo Conte,** 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbiati, 8 **L'Impresario delle Smirne,** 12 **Arturo Brachetti,** 14 **Antonio Albanese,** 15 **Compagnia Balletto Europeo.**
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Per rassegna I suoni del tempo: ore 21,30 concerto **Nahid Siddiqui.** 25 luglio: **Michael Nyman,** pianoforte.
FERRARA
LARGO CAPPUCCINI. Per rassegna «Abbia Mensa»: domani ore 21 Motion Picture Company in **Falling angels;** giovedì **Diamine** con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. 26 **Macbeth** con Flavio Bucci. 4/8 **Beppe Grillo.** 6 **Compagnia Operette** Corrado Abbiati. 13 con **Wim Mertens.** 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**
CORREGGIO
Festa Comunale de l'Unità: Riposo.
FERRARA
ARENA NUOVO. Martedì concerto **Bill Frisell trio;** 3 agosto **I remember Thelonious,** con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.
LUGO
PADIGLIONE. Rassegna **Paraglione estate:** ore 21 Moshe Efrati compagnia Kaidmama, 22/7 Alarballetto, 1/8 Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Virsild,** 5/8 Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10/8 Alarballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Ripatia in piazza»: domani **Moshe Efrati Kaidemara Dance;** 22 «Il lago dei cigni» Teatro accademico balletto classico di Mosca; 26 concerto **Michael Nyman** pianoforte; 29 «La principessa della Czarda» compagnia di operetta; 3/8 **Beppe Grillo;** 5 «Sol y sombra» balletto flamenco di Maria Pages; 10 Mario Marzia in «Felicissima sera»; 12 concerto jazz **Steve Lacy trio,** 16 **Antonio Albanese;** 19 «La vedova allegra» giovane compagnia di operetta; 25 **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo **Joe Zawinul-Trilog Gurtz;** 3-5/9 Festival «Comix» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO SAN GIMIGNANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
PARMA
CITTADELLA. Per **Stelle in città:** ore 21 concerto **Anna Oxa;** mercoledì concerto **Biagio Antonacci.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PICCOLO. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.
PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music:** James Govan, Arleta Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Brey.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
BASILICA SAN VITALE: ore 21 **Paradiso di Dante,** musica Salvatore Sciarrino, con Sandro Lombardi, orchestra sinfonica di Torino della Rai, dir. Ed Spanjaard, solisti Irvine Arditti violino, Barbara Mauro, viola d'amore e Roberto Fabbriciani flauto. Replica domani.
PALA DE ANDRE'. Per «Ravenna festival»; mercoledì (Porto) recital **Luciano Pavarotti** «Ravenna Jazz»: 22/7 **The Nigel Kennedy Band;** 23/7 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet;** 24/7 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Per **Riccione danza:** giovedì ore 21 **Fiesta flamenca** compagnia Triana; 27 **Balletto dell'Est.** 1/9 **Bolero e Carmen.** Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 8 **Magibyballet.**
SANTARCANGELO
SANTARCANGELO DEI TRATRI. Riposo.
VERRUCCHIO
ROCCA. Festival musica antica: martedì **Ensemble etoe nonine;** 23/7 **Micrologus;** 27/7 **Accademia Viscontea** e il 30/7 **Canzoniere Nova.**

BOLOGNA

Admiral — **Belle Epoque**
v. G. Felice 28. Or.: 20,30/22,30. Rid. Agis
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia li gravida di drammi, ma per il giovane l'[illegible] i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.127. Or. fer.: 20,3[illegible] 16/18,10/20,20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Apollo — **Pomodori verdi fritti**
v. XII Aprile 6. Fer. 20 Fest. 18 ult. spett. 22,30. Rid. Agis e studenti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[illegible] 1 — **[illegible]**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Aria condizionata. Rid. Agis
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

[illegible] 2 — **Lo spacciatore**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.828. Or.: fer. e fest. aper. 18 ult. spett. 22,30
di P. Schrader, con W. Defoe, [illegible] Snowdon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare [illegible] sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di farsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 20,30/22,30; festivo 18 16,45 /18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1 — **Beneficio del dubbio**
v. Milazzo 1. T. 248.268. Or.: 20,35/22,30. Fest. 16,45/18,40/20,35/22,30
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

Capitol 2
v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 3 — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 20,20/22,30. fest. 16/ult. 22,30
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si [illegible] con in[illegible] violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Corallo Nuovo — **Gli spietati**
la Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliolati e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

Embassy
v. Azzogardino 61, t. 555.583. Or.: fer. 20/22,40. Fest. 17,15/20/22,40. Iagr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
[illegible] ESTIVA

[illegible] — **Proposta indecente**
v. Montegrappa 2. T. 251.335. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50'

Garzanti — **Perversione mortale**
v. Orlani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che fa in cura una gallerista dalla tendenze sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43'

Imperiale
V. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 18 ult. 22,30
[illegible]

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[illegible]

Jolly — **The Vanishing - Scomparsa**
v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Marconi
v. de' Monari 3. Tel. 228.804. Fer. e fest.: 18,15/18,20/20,25/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Marconi — **La lunga strada verso casa**
v. Saffi 58. Tel. 549.2374. Aper. fer. e fest. 20 - ultimo spettacolo 22,30
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Medica Palace — **Bagliori nel buio**
v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di R. Ueberroth, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' Fantascienza

Metropolitan
v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **In mezzo scorre il fiume**
v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer. e fest. aper. ore 20 ult. spett. 22,30. Rid. Agis
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli trascorrono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] alla [illegible]. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.508. Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2
v. Nosadella 21. T. 331.508. Or.: fer. 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. T.331.508. Or.: fer. e fest. 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Splendor — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 18/18,20/20,25/22,30
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon Sala A — **Lezioni di piano - The Piano**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 18/18,05/20,10/22,30. Rid. Agis
[illegible] Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' [illegible]

Odeon Sala B — **Il cattivo tenente**
p. Mascarella 3. T. 227.916. [illegible]: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. Rid. Agis
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi sfrontando il capo di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Libera**
v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30. Rid. Agis
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti distratti, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e lotte. N. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v. A. Costa 69. Or.: fer. e fest. 20,30 22,30. Rid. Agis
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bambola: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Rialto Studio I
[illegible] 19 Tel 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio II
v. Rialto 19 Tel. [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Smeraldo — **La moglie del soldato**
v. Toscana 125. Or.: fer. 20,30/22,30. fest.16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la latitanza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' [illegible]

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 6. Tel. 585.253. Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Antoniano
v. Guinizelli 3. Tel. 3497. Or. 16; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 / ult. 22,30
CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30
RIPOSO

Arena Tivoli — **2013 - La fortezza**
v. Massarenti 418. Tel. 6324. Or.: 20,30/22,30
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Perla
v. S. Donato 34. Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Lumiere**
v. Pietralata [illegible]. tel. 523.539. O[illegible]
CHIUSURA ESTIVA. Riapertura il 31/7 con «Cinema Estate».

[illegible] — **Delranti avventure erotiche**
Actor's Studio
v. Cimabella 59. T. 376.099. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni
Continental
v. Emilia Ponente 221. Tel. 385.671. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. V.M. 18
Sexual heights super hostiss
Excelsior
v. della Grazie 7. Tel. 83.44.835. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. V.M. 18 rid. Agis
Buchi stretti
Con Rhonda Jo Petty, Ron Jeremy, regia Brian McLaren
Minerva
via Matteotti 36. Tel. 35.70.91 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. V.M. min. 18
Luana la porcona

CESENA

Astra
v.le Cesenatico 190. Tel. 22.317
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Ravennate 2854. Tel. 383.425.
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1
v.le Carducci. Tel. 21.520.
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2
v.le Carducci
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Lugaresi 202. Tel. 331.504.
CHIUSURA ESTIVA

San Bartolo
v. Sobborgo F. Comandini [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: fer. [illegible] fest. 15/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena S. Biagio — **Mamma ho riperso l'aereo**
v. Aldini 24. Tel. 24.782. Ore 21,15
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

FERRARA

Alexander
v. F. Boario 77. T. 65.300. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Iagr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1 — **Bagliori nel buio**
v. Malr 69/p. T. 782.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
di R. Ueberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Apollo 2 — **Qualcuno da amare**
v. Malr 69/p. T. 782.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Apollo 3 — **Sulle orme del vento**
v. Malr 69/p. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
di M. Salomon, con E. Randell, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

Arena Nuovo — **Batman il ritorno**
Or.: 21,30
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il giustiziere, che stavolta deve vedersela con la perfida e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

Embassy
p. Porta Po 117. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — **Un incantevole aprile**
v. Mortara 173. T. 208.981. Or.: 20,30/22,30. Sett. del cinema italiano
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Mignon — **Film per adulti**
p.ta S. Pietro 16/20. Tel. 760.139. Or.: 15; [illegible]. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani

[illegible] — [illegible]
v. Turco 6. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 208.580. [illegible].: fer. 20,30. Fest.: 16 ult. spett. 22,30. Iagr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto
v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito
v. Resistenza 7. Tel. 200.191
[illegible]

FORLI'

[illegible]
v.le Roma 266. Tel. 760.584. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30. Iagr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo A
v. Montana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Apollo B
v. Montana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Eliseo — **La moglie del soldato**
c.so Repubblica 108. Or.: 21,30. Martedì «Cult movie»
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'[illegible]a la latitanza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

[illegible]
v. Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Ribolla 8. Tel. 63.417. Fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
[illegible]

Esperia — **Film per adulti**
v. T. Arquati 4. [illegible] 25.317. Or.: fer. 20 fest. 16,30 ult. 22,30. Ingr. 6000 Vist. 18

[illegible]
v.le Appennino 657. [illegible]57. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
c. Repubblica 88. Tel. 27.278.
[illegible]

[illegible]
v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. fest. 20/22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Cr. fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

IMOLA

Arena Giardino — Via Aldrovandi 27
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.[illegible], Or.: fer. 20| fes. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Troni [illegible], Tel. 22.784, Ingr. [illegible] — f[illegible] per a[illegible]

M[illegible] — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. [illegible]
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il [illegible] alla ricerca dell'unico [illegible] che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per [illegible]

Astra — v. Risorgimento 2, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con D. Sister, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411, Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30, Feall. 16,30, Ultimo spettacolo 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Embassy — vic. Albergo 8, Tel. 225.187, Fer. 20,30/22,30. Fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. [illegible]

Metropol — v. Ghirlandina 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30, fest.: 14,30/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.562, Or.: 14; ult. 22,30
Film per adulti

Odeon — p. [illegible], Tel. 22[illegible]5, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — v. Molinari 52, Tel. 226.713, Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.351, Or.: 20,30 22,30, Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Dall'[illegible] vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

Raffaello — v. Formigina 360, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Splendor — v. Modonella 9, [illegible], Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, lasciano dalle nebbie londinesi [illegible] fatati in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Supercinema — ESTIVO
[illegible] corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible] Thriller

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216. — CHIUSURA ESTIVA

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.176

[illegible] Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.176 Spett. [illegible], Or.: 21
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Capitol — v. Petrarca 11/c, Tel. 33.216 — CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.526 — CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala [illegible] — p.le Bernier 1, Tel 37.625 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.203 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.308 — [illegible] ESTIVA

A RONCOLE

La Traviata [illegible] Il Rigoletto

Le stagione lirica verdiana di Roncole, che dal 1988 ha preso il nome di «Verdianeaum», presenta in cartellone due tra i maggiori capolavori del grande compositore bussetano: [illegible] traviata», il [illegible] e 25 luglio, e «Rigoletto» (stasera la prima, il 20 e il 24 luglio le repliche). Per la prima volta, nella giovane [illegible] del festival, ad accompagnare i [illegible]listi è un'orchestra italiana, [illegible] Filarmonica [illegible] Parma, [illegible] gruppo polivalente che annovera nel suo curriculum numerose prestazioni liriche e operistiche [illegible] anche una serie di concerti di successo nell'ul[illegible] recente tournée del cantante Renato Zero. I musicisti dell'orchestra e gli artisti del coro di Parma, diretti dal [illegible] Marco Faelli, affiancheranno cantanti tra cui Leo Nucci, Giorgio Cabrian, Ottavio Garaventa, Daniela Lojarro, Mauro Augustini, Antonia Cifrone, Tiziana Ducati e i giovani talenti reduci dalle scorse edizioni del concorso «Voci verdiane». Scopo del «Verdianeaum» è infatti quello [illegible] imporre all'attenzione del pubblico non solo i grandi talenti del mondo della lirica ma soprattutto le giovani promesse, offrendo loro come palcoscenico la suggestiva piazza di Roncole Verdi

PARMA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30 — [illegible] ESTIVA

[illegible] Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 2 — v. [illegible] 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Vit. Emanuele II 61, Tel. 21.885, Or.: 20,15/22,30, Ingr. [illegible]000
Un piedipiatti e mezzo
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va [illegible] per abiti e divise, assiste a un delitto: società di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' Commedia

Iris — c. Vit. Emanuele II [illegible], Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perversione [illegible]
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 28.725, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Politeama — Ingresso dal dubbio
[illegible] J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

[illegible] — v. Manfredi 30, Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO [illegible] FERIE

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

[illegible] — v. S. Siro 7, Tel. 25.540. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 1[illegible]
Charlot
di R. [illegible]borough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalle misere infanzie londinesi ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

RAVENNA

Alexander — v. Sassa del Pignattari 8, Tel. 39.767, Or.: 15; ult. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Corso — Or.: 21,30
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026. — CHIUSURA [illegible]

Capitol — v. Salara 35, Tel. 215.231. — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 34.551 — CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani — v. P. Marino 18/ T. 30297, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — p. Baracca 3, Tel. 27.306, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA [illegible]

Roma — v. Bixio 18, T. 212.221, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso — a. [illegible], Tel. 30.799. — CHIUSURA ESTIVA

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.864. — CHIUSURA ESTIVA

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281. — CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 435.857 — CHIUSURA ESTIVA

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30, Fest.: 15,30. Ult. 22,30
Un giorno di [illegible] follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 48.373. — CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.288 — CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.288 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Fer.; 20,30 Fest.: 16
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Or.: 21,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Verdi — v. Em. all'Ospizio 66/b, Tel. 555.166, Or.: 20,15, Fest.: 15. [illegible]: 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Bagliori nel buio
di R. Uzberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliaiegna dall'Artico sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Il club delle vedove
di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, D. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte alla mezza età, si ritrovano improvvisamente vedove. Ma farà una nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' Commedia

Arena C. Diamonds — Rocca Malatestiana, Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1918: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

[illegible] 2 — [illegible] Europa 10, Tel. 772.053. — CHIUSURA [illegible]

Fulgor — c. d'Augusto [illegible], Tel. 23.833 — [illegible]

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.649, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film [illegible] adulti

Miramare — v. Olivetti 86, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 98, Tel. 788.332. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — c. d'Augusto [illegible], Tel 28.630. — CHIUSURA ESTIVA

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
BONDENO
ARGENTINA: chiusura estiva
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
CORSO: chiusura estiva
ARENA CORSO: Il grande cocomero
SUPERCINEMA 70: chiusura estiva
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: Pomodori verdi fritti
CASTELNOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Proposta indecente
CATTOLICA
ARISTON: Guardia del corpo
ARENA NETTUNO: La moglie del soldato
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
CESENATICO
ASTRA: Sister Act
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: Sister Act
EUROPA: chiusura estiva
ITALIA: chiusura estiva
SARTI: chiusura estiva
FENICE
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 16-22,30: Trappola in alto mare
LAGARO
VITTORIA: Tracce di rosso
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,15: Cuori ribelli
DUCALE A: Pomodori verdi fritti
DUCALE B: Basic Instinct
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Un giorno di ordinaria follia
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: La scorta
LIDO DI SPINA
AR. SOLE: ore 21,15 La scorta
LIDO DI SAVIO
AR. LIDO: Dracula
LOIANO
VITTORIA: Alive - Sopravvissuti
LUGO
GIARDINO: chiusura estiva
MARINA ROMEA
AR. 2000: Alive - Sopravvissuti
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Basic Instinct
AR. BRASILIA: Lezioni di piano
MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Bagliori nel buio
PISIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: La moglie del soldato
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
AR. AURORA: Lezioni di piano
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
NUOVO: non pervenuto
PENNAROSSA: non pervenuto
[illegible] (fer. 21,15; fest. 16-21,15) rip.
[illegible] STAR: ore 21,15 Dracula
[illegible]: Guardia del corpo
[illegible]A: Fernguly
ARENA MARE: [illegible] 21,15: Lezioni [illegible] piano
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: ore 21,15 [illegible] per sempre
ARENA RIVAZZURRA: [illegible] 21,15 Guardia del corpo
BELLARIVA: Mamma ho riperso l'aereo
ARENA LAGOMAGGIO: Sommersby
ARENA MIGNON: Il club delle vedove
[illegible]
[illegible] non pervenuto
S. GIOVANNI IN P.
FARINI: [illegible] estiva
GIUDA: [illegible] delle [illegible]
S. [illegible] [illegible] pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: chiusura estiva
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: La bella e la bestia
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: La bella e la bestia
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21: Dracula
[illegible]
ARISTON: chiusura estiva

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

ENTRATA SOCIETÀ

Salle des Etoiles

ETÉ '93

Dal lunedì al giovedì
The Sporting Dolls,
Tony Evans Big Band,
The Cha-Cha Cuban Boys
e Los Caribeas

LUGLIO

Venerdì 16, Sabato 17,
Domenica 18
MICHEL SARDOU

Venerdì 23, Sabato 24,
Domenica 25
GIANNI MORANDI

Venerdì 30, Sabato 31
UTE LEMPER

AGOSTO

Domenica 1
UTE LEMPER

Venerdì 6
WHITNEY HOUSTON
GALA DELLA CROCE ROSSA DI MONACO

Sabato 7, Lunedì 9
WHITNEY HOUSTON

Martedì 10, Mercoledì 11,
Giovedì 12
HAMMER

Venerdì 13, Sabato 14,
Domenica 15
PAUL ANKA

Venerdì 20, Domenica 22,
Lunedì 23
RENZO ARBORE

Venerdì 27, Sabato 28,
Domenica 29
JOHNNY HALLYDAY

SETTEMBRE

Da Mercoledì 1
a Sabato 11
SHOW INTERNAZIONALE

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
"Il piacere della notte"

Per informazioni e prenotazioni dalle ore 10,00 alle 16,30

SBM MONTE-CARLO

Société des Bains de Mer

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Dalmazia, 46 — Tel. 659.574 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingresso L. 8000
Qualcuno da amare — di T. Sill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — 667.768 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Nuovo Olimpia — Via Roma (porto) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire
CHIUSO PER FERIE

P. Poetto — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) — Or.: 21,30 — Lire 4000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante, scivola nella vergogna. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h48' Drammatico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1 — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 (all'aperto) — Ore 20/22 — L. 7000-5000
L'armata delle — di S. Reimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze malvagie dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Scomparsa — di G. Stuart, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono sessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50'

Moderno — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
CHIUSO FERIE

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/19,45/22,30 — Lire 8000
CHIUSO PER

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Isola Corti — Tel. 34.14.18 — Ore 21,30
Mambo Caliente

Anfiteatro Rom. — Viale Fra Ignazio — Tel. 341.400 - Ore 21,15 — L. 40/30/20/12.000. Turno C
OGGI RIPOSO

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 341.322 — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Teatro — di Nora (Pula) — Ore 21. L.
La posti — Voci Mediterraneo con Caramusa (Ajaccio) e Calic (Alghero).

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 16.000/12.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele — Tel. 23.21.82 — Or.: 21. L. 7000
RIPOSO

NOVA TV SUPERSIX

Gianni e Pinotto

Alle 14 per Cinema doc in onda «Gianni e Pinotto reclute», un modo esilarante per passare la domenica un classico della comicità mondiale

TV PRIVATE

8,30 Doctor doctor,
7 — Cartoni animati, junior tv
9 — Il mercatino, proposte cial
11 — Ralph, telefilm
12 — Il mercatino, proposte commerciali
12,45 Sardegna d'autore, rubrica
18 — Lavoro e previdenza, rubrica
19,30 Sardegna verde, rubrica
— — Tg speciale
14,30 Antologia Sardegna canta, antologia e Sardegna
16,15 telefilm
15,30 Cartoni animati, junior tv
18,30 Bazar
18,45 I conquistatori della Sirte, film
20,15 Sardegna d'autore, rubrica
20,30 Tg sardo speciale
21 — La casa 4, film
22,30 Tg sardo
23 — L'urlo della folla, film
1 — La gialla del Texas, film
2,30 Programmi non stop

15,50 Telefilm
16,30
17 — Aut aut, rubrica
18 — Le vie del West, tv
19 —
19,30 Tg7
20 — Tg7 informazione
20,30 Il pirata, movie
21,30 Orologi da polso, rubrica
22 — Squadra segreta, telefilm
22,30 Tg7 informazione
23 — stop, rubrica (r)
23,30 Gulliver, documentario (r)
0,15 Tg7 informazione

22,30
23 — Domenica settimanale d'informazione
23,30 Trapper John, telefilm

22,30 telefilm
22,45 Beach, pallamano
23,30 Bellissima, film
0,30 Speciali

24 — Taurus, rubrica
0,30 Rotosardegna, rotocalco
1 — Televideo Italia, rubrica
2 — Il vacanza, film

Telegamma

14 —
15,30 Cartoni an
16 — La spada di Re Artù, ani mato
16,30 Documentario
17,30 Film
19,30 La spada di Re Artù, ani mato
20 — al cinema
20,30 Film
22 — Vendite commerciali Seiko
23 — Film

Teleregione

9 — Telefilm
9,50
10,45 Rubriche
12 — Italia 5 stelle, rubrica
12,30 Motori stop, rubrica
13 — documentario
Piume di musica, documentario
14 — Tg7 informazione
14,30 Tg7
15 — Telefilm

T. C. S.

8 — Tv market
9 — Cartoni animati, junior tv
11 — Tv market
13 — Cartoni animati, junior tv
14 — Due pistole per due fratelli, film
15,45 Cartoni animati, junior tv
16,45 Tv market
17,30 La figlia di , film
19,30 Tv market
20,30 Ad uno di spietatamente, film con P. Lee Lawrence; regia R. Romero Marchent
22,10 Estate 1993, show
Formula 1, telefilm
23,50 Operazione Malesia, film
1,50

Nova Tv/Supersix

10 — Giungla d'asfalto, cinema doc
12 — Le brigate del Tigre, telefilm
13 — Domenica settimanale d'informazione
13,30 vela e motori
13,45 English: american Busin
14 — Gianni e Pinotto reclute, cinema doc
15,30 musicale
16 — rock, musicale
17 — Rebecca prima moglie, doc
18 — Tgg: telegiornale giovani
19,15 d'amore, telenovela
20 — news, d'informazione
20,30 figlia dello sceriffo, cinema doc
22 — Super jazz doc

Super Tv/Ss

14,58 Inizio programmi
15 — Ora esatta Checchi
15,01 Incontro di Fede, rubrica di padre A. Cogoni (r)
15,31 Video musicali
16,14 S.O.S. Lotezia, film
17,50 Video musicali
18,22 Sip
Televendita Bogumil
19 — al cinema
19,05 Recazionale Sip
19,30 Mediterraneo nonsolomare, brica a cura Angelo Santoro (r)
20 — Fine programmi

Tv/Ca

18,30 Andiamo al cinema
18,40
19,25 Week end
19,30 Petrocelli, telefilm
20,25 Andiamo al cinema
Baby sitter,
22 — Speciale spettacolo
22,10 Shana, telefilm
23,05 Andiamo al
23,10 Play boy
0,10

Sardegna 2

7,35 He Man, cartoni
8 — Telepromozioni
13 — settimanale sportivo
13,30 Speciale motomondiale, settimanale
14 — Telefilm
15 — Strike Force, telefilm
16 — Nero Wolfe,
17 — Un'avventura di Salvator film
18,30 Head, situation comedy
19 — Telepromozioni
20 — Trend, magazine
20,30 del cielo, film

Telesetar

11 — Tv shop
13 — Zoom, attualità
13,30
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
16 — 12° in campo, rubrica
18,20 Attualità cinema
18,25 Tv shop
19,30
20 — Documentario
20,30 Sport regionale
22 — Tv movie

Tv

14 —
16 —
17,30 Documentario, autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni
19 — Telefilm
Azzurra notiziario (1ª edizione)
20 — Azzurra rio (2ª edizione)
22 — Cinerubrica
22,30 (3ª edizione)
23 — Azzurra notiziario (4ª edizione)
23,30 Telefilm
24 — Commerciali

Sardegna 1

7,35 ale, cartoni
8 — Cartoni
Telepromozioni
13,30 Lassie, cartoni animati
14 — Notizie estate, rotocalco
14,30 Parata di c ndoro,
15 — Il tesoro del Sequoia, film
18,30 Telepromozioni
17 — Torneo Città Quarto, sport
18 — Notizie estate, rotocalco
18,30 Film
20,10 estate, rotocalco
20,50 Paternity, film
22,30 Notizie estate, rotocalco
23 — Torneo basket Città di Quartu,

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TACCUINO

Grooves

L'ultima creatura di Jazz in Sardegna ha solo due anni, ma porta al teatro Tenda di Cagliari un paio nomi grossi. Il festival di Dance music che parte domani può offrire l'unica serata italiana con i britannici Jamiroquai (martedì 20) e dei due concerti dei Soul II Soul (il 22). Il primo appuntamento sarà la musica funky Maceo Parker, già alla corte James Brown ora leader una band di sette musicisti. Con loro c'è Kim Mazelle.

Del Mediterraneo

Una parentesi riempita suoni stasera al teatro di Nora: il festival «La notte dei poeti» propone un concerto di musica corsa e catalana i Caramusa di Ajaccio e i Calic di Alghero. Storie simili per due gruppi nati con l'obiettivo di salvare dall'estinzione un patrimonio musicale in pericolo. «Voci Mediterraneo», voci di due popoli vicini ma con storie diverse, soprattutto oggi. Se per Caramusa suonare significa anche far politica e recuperare antichi strumenti vuol dire salvare parte del passato di una terra e di un popolo che vuole sentirsi vivo e libero. Il Grup Calic può spaziare maggiormente, aprirsi alla tradizione dell'intera Sardegna ad influenze jezz. Il gruppo è formato da Cristianu Christian Andreani (voce, organetto, cialamedda, pirula, pivana), Ghjacumu Andreani (voce, cialamedda, pivana, caramousa, percussioni), Ghjaseppu Figarelli (voce, cetra, chitarre, guimbarde), Luigi Tomei (voce) Ghjuvan Bernardu Poli (voce, cetra, mandolino). I Calic sono invece Claudio Sanna (voce, chitarra, bouzuky, flauti, fisarmonica), Mariano Piras (voce, chitarra, mandola, ghironda), Antonio Lussu (contrabbasso), Graziano Solinas (pianoforte), Alberto Cabiddu (percussioni), Giovanni Maccioccu (violoncello), Aldo Nicolicchia (flauto traverso). Il concerto inizia alle 21.

Musica a teatro

Ancora ritmi latini al teatro Tenda di Cagliari: dalle 21,30 suona l'Orchestra Mambo Caliente: ingresso libero. A Villamar (piazza Italia, alle 21) il Trio Totore propone musica andina. A Sarroch teatro sardo con la compagnia Su Sessini, che porta in «No funti de forreddas»; il palco è in piazza Santa Vitalia.

I film

A Cagliari c'è «Il danno» di Louis Malle Marina Piccola, con Jeremy Irons che si rovina per Juliette Binoche, promessa sposa di suo figlio. A (ore 21,30) Kevin Costner protegge Whitney Houston in «Guardia del corpo». A Quartu «La ti fa bella», l'eterna giovinezza di Meryl Streep Goldie Hawn (cortile della scuola di via Milano, alle 21,15). [m. m.]

CANNONAU DI JERZU

Società Cooperativa Vitivinicola di Jerzu
Via Umberto 18, 1 - 08044 Jerzu - Tel. 0782/70557 - 70028 Fax. 0782/71105 Telex 792149 JERVIN

GESTIONI PUBBLICITARIE ALCO - CAGLIARI / FOTO: CASSIANA PERSI

ALESSANDRIA corso Borsalino

Ciak si risparmia!

su oltre 130 articoli
FINO AL 31 LUGLIO

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta di semola integrale Buitoni
spaghettini, penne o eliche
500 g
un pezzo L. 1690 (da 3380 a lire 2253 al kg)
tre pezzi 3380 anziché L. 5070

Passata di pomodoro Valfrutta
bottiglia; [illegible] l
un pezzo L. 1490 (da 2128 a lire 1419 al kg)
tre pezzi 2980 anziché L. 4470

Polpa di pomodoro Esselunga
400 g
un pezzo L. 690 (da 1725 a lire 1150 al kg)
tre pezzi 1380 anziché L. 2070

[illegible] extra vergine d'oliva Bertolli Rocca dell'Uliveto
75 cl
un pezzo L. 8640 (da 11520 a lire 7[illegible] al litro)
tre pezzi 17280 anziché L. 25920

Maionese Hellmann's
vasetto; 250 ml
un pezzo L. 1890 (da 7560 a lire 5040 al litro)
[illegible] pezzi 3780 anziché L. [illegible]

Crème Cuisine Gradina
[illegible] ml
un [illegible] L. 1450 (da 7250 a lire 4833 al litro)
tre pezzi 2900 anziché L. 4350

Tonno all'olio d'oliva Lukus
185 g
un pezzo L. 3480 (da 17575 a lire 11717 al kg)
tre pezzi 6960 anziché L. [illegible]

Insalata per riso Peperizia Ponti
350 g
un pezzo L. 3890 ([illegible] 1114 a lire 7409 al kg)
tre pezzi 7780 anziché L. 11670

2 yogurt vellutati Danone
gusti assortiti; 250 g
un pezzo L. 1690 (da 6760 a lire 4506 al kg)
tre pezzi 3380 anziché L. [illegible]

Crostini Esselunga
classici, integrali o ai 4 cereali
200 g
un pezzo L. 1890 (da 9450 a lire 6300 al kg)
tre pezzi 3780 anziché L. 5670

Fette integrali Weight Watchers
250 g
un pezzo L. 2340 (da 9360 a lire 6240 al kg)
tre pezzi 4680 anziché L. 7020

Pop corn Ica
125 g
un pezzo L. 1600 (da 12800 a lire [illegible] al kg)
tre pezzi 3200 anziché L. 4800

Latte Bayernland
parzialmente [illegible]
a lunga conservazione
1 litro
un pezzo L. 1250 (da 1250 a lire 833 al litro)
tre pezzi 2500 anziché L. 3750

Caffè Pueblo
macinato o in grani
dalla nostra torrefazione
500 g
un pezzo L. 4980 (da 9960 a lire 6640 al kg)
tre pezzi 9960 anziché L. 14940

Caramelle gommose Misura
arancia, liquirizia o [illegible]
50 g
un pezzo L. 1940 (da 3880 a lire 2587 al [illegible]
tre pezzi 3880 anziché L. 5820

Acqua minerale gassata Levissima
[illegible] cl
un pezzo L. 840 (da 560 a lire 373 al litro)
tre pezzi 1680 anziché L. 2520

[illegible] Esselunga
aranciata, [illegible] pompelmo, chinotto o cola
150 cl
un pezzo L. 1280 (da 853 a lire 569 al litro)
tre pezzi 2560 anziché L. 3840

Bibite Sanpellegrino
[illegible]ata dolce o amara, chinotto o one-o-one
confezione 4 lattine; 132 cl
un pezzo L. 2640 (da 2000 a lire 1333 al litro)
tre pezzi 5280 anziché L. 7920

Vini Pasqua
prosecco rotonile, pinot chardonnay o sauvignon
75 cl
un pezzo L. 3980 (da 5306 a lire 3537 al litro)
tre pezzi 7960 anziché L. 11940

Aperitivi Cipriani
Bellini, Rossini o Mimosa
60 cl
un pezzo L. 5190 (da 8650 a lire [illegible]7 al litro)
tre pezzi 10380 anziché L. 15570

Shampoo neutro Mantovani
500 ml
un pezzo L. 5490
tre pezzi 10980 anziché L. 16470

Schiuma [illegible] Wilkinson
[illegible] ml
un pezzo L. 2840
tre pezzi 5680 anziché L. 8520

Sole piatti liquido
1500 ml
un pezzo L. 2790
tre pezzi 5580 anziché L. [illegible]

2 saponi marsiglia Scala
600 g
un pezzo L. 2180
tre pezzi 4360 anziché L. 6540

Alluminio Domopak
16 [illegible]
un pezzo L. 4560
tre pezzi 9120 anziché L. [illegible]

Pile alkaline Philips
4 stilo o transistor
un pezzo L. 4950
tre pezzi 9900 [illegible] L. 14850

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMUN. ART. 8 L. 10-3-1988 N° 80

Supermarket

I NOSTRI SERVIZI

CARTA ESSELUNGA
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA

FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

ESSELUNGA®

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE
LA
SECURITY
& INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 18 Luglio 1993 n. 57
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Ora è commissario a Sanremo

Dal Casinò il prefetto

ALESSANDRIA. Finalmente il nuovo prefetto. E' il dottor Umberto Lucchese, 64 anni, sposato, con figli. Sostituisce il dottor Egidio Cellie, collocato a riposo il primo aprile, e sarà in città a fine agosto, al massimo ai primi di settembre. Da ben quattro mesi la prefettura è retta dal vicario, dottor Paolo Mongini.

Umberto Lucchese giunge ad Alessandria con una vasta esperienza. Nell'amministrazione statale ha fatto il suo ingresso nel 1954, come funzionario di polizia, e da quel momento ha svolto il proprio servizio in varie città del Nord. E' stato dirigente del settore polizia giudiziaria e dell'ordine pubblico. La maggior parte della sua carriera si è svolta a Brescia e a Milano dov'è arrivato negli anni difficili della contestazione con il ruolo di vicequestore e responsabile dell'ordine pubblico nella zona centrale della città. Vi è rimasto fino all'81, quando è stato promosso questore: dopo aver diretto le questure di Como e Verona è tornato nel capoluogo lombardo.

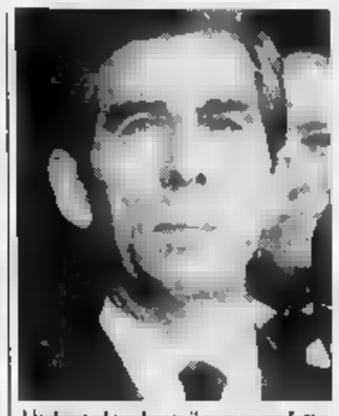
Successivamente il nuovo responsabile di governo di Alessandria è stato nominato prefetto e gli sono stati assegnati compiti ispettivi.

Da un anno è commissario straordinario del Casinò di Sanremo. Ora lascerà l'incarico? Dalla direzione della casa da gioco, nella città dei fiori, Lucchese dice: «L'Italia corre e noi corriamo con lei; siamo sempre dalle pedine, facciamo sempre il nostro dovere».

Ritiene che sarà sostituito? «Non lo so ancora. Può darsi che arrivi un nuovo funzionario, ma non escludo che possa fare la spola tra l'Alessandrino e la Riviera». A Sanremo, la notizia del nuovo incarico a Lucchese non ha provocato commenti particolari. E' certo però che il prefetto del casinò, visto come l'artefice del maxi-blitz allo chemin del fer e l'uomo delle telecamere, nel giro di un anno è riuscito a guadagnarsi la stima e la simpatia di molti.

Il compito di Lucchese è stato tutt'altro che facile e lo ha visto confrontarsi con una realtà all'interno della quale è riuscito anche a dare un volto nuovo alla casa da gioco sanremese, con il potenziamento delle sale delle slot-machines e una serie di migliorie attese da tempo.

L'incarico di prefetto ad Alessandria vedrà Lucchese arrivare in una situazione politica decisamente difficile: crisi in Comune e giunta provinciale ricostituita dopo l'arresto dell'ex presidente Francesco Franzò per un'inchiesta per lavori stradali. [r. al.]


Umberto Lucchese, il nuovo prefetto

In attesa 1500 processi, udienze fissate fino al '95 e ora «scippano» un giudice

Roma «paralizza» la Pretura

Il magistrato avrebbe dovuto arrivare il 20 giugno, ma è stato assegnato al Sud. L'attività rischia di restare bloccata. L'Ordine degli avvocati minaccia sciopero se la decisione non sarà rivista

ALESSANDRIA. «Ci hanno scippato un pretore, a questo punto o il ministero rimedia alle palese ingiustizia entro fine mese, oppure scendiamo in sciopero». L'annuncio viene dal presidente dell'Ordine degli avvocati e procuratori, Gherardo Caraccio, deciso a far valere i diritti «calpestati» in sede romana.

Il 20 giugno doveva arrivare un nuovo magistrato anche se, per la verità ne bastano due per far funzionare al meglio gli uffici della pretura sommersi da fascicoli a cause di lavoro, penali e civili, e che si devono occupare anche di vendite all'asta, tutela di incapaci, esecuzioni civili, come lo sfratto. Invece il ministero di Grazia e giustizia ha soppresso due posti di pretore, penalizzando proprio la sede alessandrina.

Il pretore capo Vito Priolo tenta a «glissare» sull'argomento per evitare polemiche, ma sembra – il dubitativo, ovviamente,

Gherardo Caraccio, presidente dell'Ordine degli

è d'obbligo non conoscendo le motivazioni - il pretore designato sia stato dirottato in una cittadina del sud non carente d'organico.

«Come Ordine ho segnalato al ministro Conso la circostanza invitandolo a riparare a questo "scippo" ai danni della pretura e facendogli presente che in caso contrario gli avvocati decidano a indire uno sciopero. Almeno uno dei due magistrati ci deve essere assegnato», dice l'avvocato Caraccio.

Per dimostrare quanto la pretura necessiti di un aumento di organico basta citare un dato: i processi penali fissati a ruolo coprono tutto l'anno in corso, il 1994 e arrivano al 31 gennaio del '95. A questi occorre poi aggiungere le cause penali per direttissima che sono sempre numerose e hanno la precedenza su tutte le altre. Oltre 1.500 processi penali attendono di essere celebrati mentre la situazione è meno pesante per quanto riguarda le cause civili: la lista d'attesa ce ne sono 700.

Nel primo trimestre di quest'anno ne sono state definite 270 - in sede penale - e si tiene una pratica tutti i giorni (a volte tre in contemporanea e in questi casi viene occupata l'aula del tribunale e l'ufficio del pretore capo) e in ognuna di esse si discutono dalle quattro alle cinque cause.

Carnagna

«Il rischio è l'impunità»

Gli effetti del rallentamento secondo il nuovo pretore capo

Il dottor Vito Priolo 52 anni dal dicembre dell'anno scorso è il capo della Pretura di Alessandria E' preoccupato per la lentezza della giustizia

ALESSANDRIA. Il dottor Vito Priolo, anni, una vasta esperienza alle spalle - per un ventennio è stato giudice al tribunale di Voghera, dove abita tuttora, poi cinque in corte d'appello a Milano - dal dicembre '92 è capo della pretura cittadina.

Svolge il suo lavoro con grande passione e è amareggiato non potendolo smaltire con la rapidità necessaria perché dall'entrata in vigore del nuovo codice penale - nell'autunno '89 - i suoi compiti sono cresciuti notevolmente e il personale manca.

E si traduce il rallentamento della giustizia?

Prima di tutto c'è il pericolo che molti reati, specie quelli contravvenzionali, assai numerosi che riguardano vertenze anche un certo rilievo come l'inquinamento, tanto per citare un caso, cadano in prescrizione e quindi il colpevole resti, di fatto, impunito. Inoltre non è giusto che una persona inquisita debba attendere anni prima di vedere discussa la propria Per non parlare del fatto che certi imputati vengono assolti al dibattimento.

Molti processi occupano diverse udienze o subiscono molti rinvii, si potrebbero celebrare più celermente?

E'impossibile perché col nuovo codice ogni causa viene discussa in aula, si fa poco patteggiamento e spesso è necessario ricorrere a perizie e quindi a una serie di rinvii.

Quanti magistrati, oltre lei, compongono la pretura?

Cinque. Sono Cinzia Miniotti, Marta Perazzo, Caterina Baisi, addetta però alla pretura di Novi Ligure, Simone Perelli, il cui ruolo, in realtà, è quello di gip, Enrico Ravera, a cui sono riservate le e il lavoro. Io mi occupo di volontaria giurisdizione, tutela degli incapaci, esecuzioni e altro.

Le udienze sono presiedute da giovani avvocati

Sono i quattro vice pretori, Claudio Nevo, Loredana Lupano, Luigi Negro e Franco Sozzi, che si accollano il compito praticamente gratis.

E le sedi periferiche?

A Ovada vi sono gli avvocati Massimo Galli ed Enrico Magaglio, a Novi, oltre a Caterina Baisi, lavorano gli avvocati Domenico Avanti e Cavazza, a Valenza Carlo Bologna e Dante Pozzi. [e. c.]

E' stata avvertita ieri verso le 12 l'onda d'urto del sisma che ha colpito il Savonese

Anche a Ovada la terra ha tremato

Il fenomeno, che non ha causato danni né panico, è stato notato soprattutto da chi abita ai piani alti Molti non si sono resi conto di stava succedendo: hanno poi appreso la notizia dalla televisione

OVADA. E' stata avvertita anche nell'Ovadese la scossa di terremoto che ieri ha messo in allarme la Liguria e la costa francese. La terra ha tremato attorno alle 12,35. Era l'onda d'urto del sisma che ha avuto i epicentri nell'appennino savonese, nella zona del colle del Melogno e nel principato di Montecarlo.

La scossa, che non ha causato alcun danno, è stata sentita con particolare intensità da chi abita ai piani alti dei condomini ovadesi, ma è stata registrata anche nelle campagne. Il fenomeno, tuttavia, è stato di entità assai lieve e non ha suscitato episodi di panico.

Sergio Gandini, infermiere, che abita alla periferia della città, in via Voltri 47, dice di avere avvertito con estrema precisione la scossa sismica, che è durata alcuni secondi. «Mi stavo preparando a uscire di casa per andare in servizio - racconta - quando ho sentito che il pavimento vibrava, mentre le tapparelle delle finestre hanno preso a sbattere con una certa violenza».

Racconta il dottor Alessio Sonaglio, noto medico dentista, che abita in via Nuova Costa: «Mi sono reso conto subito che si trattava del terremoto. Abito al terzo piano, probabilmente ho avuto la possibilità di recepire più facilmente il fenomeno.

Nella cartina gli epicentri degli ultimi terremoti che hanno colpito la Liguria

«Ero seduto a tavola - dice il pensionato Mario Baretto, piazza Martiri Libertà, 22 - e la mi è apparsa abbastanza forte».

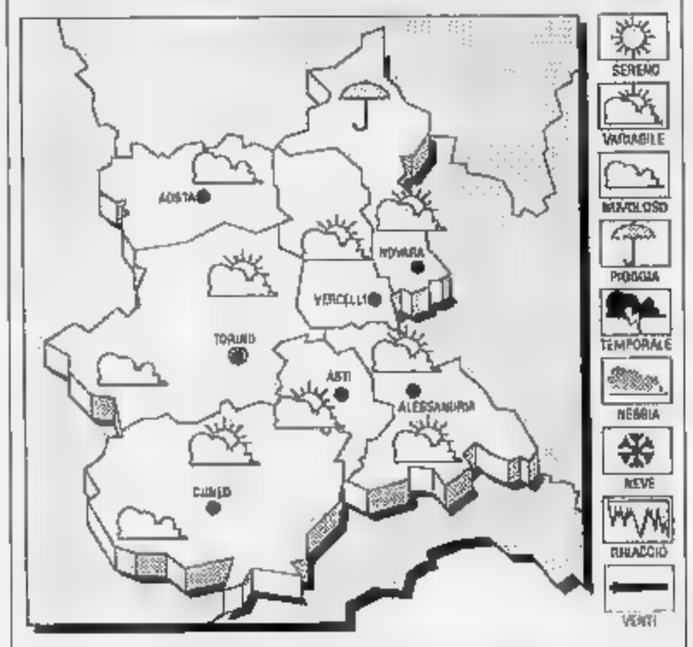
A Molare in molti dicono aver sentito la terra vibrare. Un'anziana che abita nel storico ricorda di essersi precipitata alla finestra, temendo che qualche grosso camion avesse urtato la casa.

Segnalazioni parte di persone che hanno avvertito la scossa tellurica a anche Silvano d'Orba, Belforte, Tagliolo, Rocca Grimalda, altri paesi della zona.

Molti ovadesi si sono subito resi conto di che si trattava, in primo tempo hanno attribuito il fatto a cause diverse.

Soltanto successivamente, commentando la circostanza con altre persone, o ascoltando i notiziari alla televisione, si sono resi che si era trattato di una scossa di terremoto, sia pure leggera. [r. bo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Nuvolosità variabile possibili brevi precipitazioni specie a ridosso rilievi.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. direzione variabile.
DEL Annuvolamenti irregolari brevi rovesci temporali a carattere sparso.

LE TEMPERATURE DI IERI ALESSANDRIA
Max: 30; min: 18; media: 24
FA
Max: 30; min: 15; media: 22
PIEMONTE
Torino 27; Asti 27; Novara 26; Aosta 27; Cuneo Vercelli 28

IL PORTIERE

Acquistato Bianchet

Ieri Paolo Bianchet ha firmato il contratto che lo legherà la prossima stagione all'Alessandria. Per domani si attende l'ok di Galletti e Pavaretto. A PAGINA 43

Acque di nuovo limpide nella zona del Molinetto, verso Spinetta, e alla confluenza con l'Orba

Sorpresa! In Bormida si può fare il bagno

Un ecologista alessandrino indica le «spiagge» a portata di mano

ALESSANDRIA. Le acque del fiume Bormida sono tornate - almeno in qualche tratto - limpide e le spiagge frequentabili. E' una notizia che ha quasi dell'incredibile: abituati alle grida d'allarme per l'inquinamento che ormai sono diventati una consuetudine, sapere che si può trascorrere un pomeriggio «a Bormida» pare inverosimile.

Eppure dopo le battaglie di ambientalisti (e non solo loro), sembra che alcuni tratti del fiume stiano tornando agli antichi splendori. «E' possibile recuperare il fiume dove ci sono spiagge abbastanza ampie, che opportunamente attrezzate consentirebbero agli alessandrini di trascorrere un pomeriggio diverso dal solito. Senza contare che non è necessario andare troppo distante dalla città». A parlare è il professore Luigi Nosenzo, che da anni si fa promotore del recupero del Bormida anche attraverso battaglie legali.

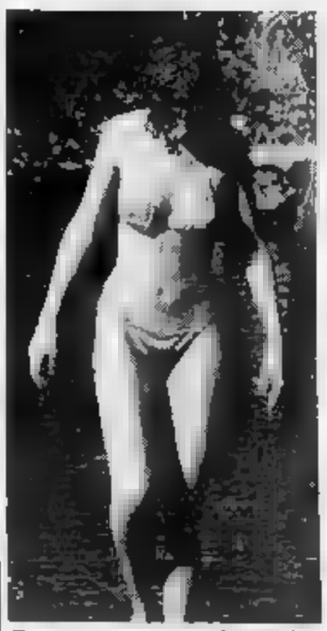
Le «spiagge» indicate da Nosenzo quelle nella zona di Molinetto, appena fuori città e nei pressi di Spinetta Marengo, quelle vicino alla confluenza dell'Orba con il Bormida. Ci sono poi quelle di Fontanini, Granera, Vallone, Valoria, Ponte Genova, Ponte di ferro, Ponte di Spinetta e Ponte di Casalcermelli. In pratica nel tratto di fiume compreso tra la statale per Ovada e quella per Genova.

«Non sarebbe necessario un notevole impegno in denaro - prosegue Nosenzo - ma solo migliorare alcune strade percorribili, magari trasformadole in pista ciclabili». Le spiagge più accessibili lo sono purtroppo anche per chi continua a scaricare rifiuti, nonostante divieti e controlli nelle vicinanze del tratto di fiume vicini alla frazione Molinetto, ci sono ancora cumuli di laterizi. «Sono comunque diminuiti rispetto agli scorsi anni - aggiunge Nosenzo - quando chiunque poteva scaricare rifiuti».

Nei tratti fiume indicati non è difficile trovare resti di molluschi dalle conchiglie madreperlacee che non hanno nulla da invidiare a quelli di mare, commestibili però solo per uccelli acquatici. Non ci sono invece le zanzare, anche questo è da tenere in conto per una gita domenicale. «E' probabile - prosegue Nosenzo - che le campagne antinquinamento e la pubblicità negative sulle condizioni del fiume, che hanno allontanato gli abituali frequentatori, abbiano fatto in modo che le condizioni migliorassero a tal punto da poter riprendere a frequentare le spiagge». L'unica difficoltà è riuscire a raggiungerle.

Chissà, forse un giorno torneranno in riva al Bormida ombrelloni e sedie a sdraio.

Mariotti


Torneranno i bagnanti in Bormida?

Finalmente trovati i soldi per restaurare l'edificio: la spesa è di due miliardi

Magistrali, il via ai lavori

Il finanziamento è stato garantito da un mutuo con la cassa depositi e prestiti. Tra gli interventi certi: il rifacimento dell'impianto elettrico e la sostituzione dei serramenti

ALESSANDRIA. Buone notizie per gli studenti e gli insegnanti dell'Istituto magistrale «Diodato Roero Saluzzo». Il Comune, proprietario dell'edificio che ospita la sede della scuola in via Faà di Bruno, ha deciso interventi di restauro, mettendo a disposizione due miliardi e mezzo. Il finanziamento è in parte garantito da un mutuo con la cassa depositi e prestiti e in parte da un istituto bancario.

L'intervento è atteso da tempo, l'Ufficio tecnico comunale ha già pronto il progetto, ora il commissario prefettizio dottor C[illegible] Vincenzo Macrì ha deciso di dare via all'appalto dei lavori che si spera possano iniziare quanto prima.

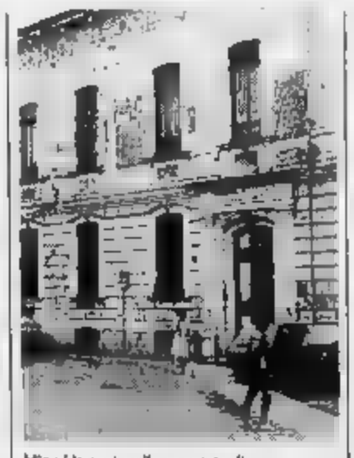
[illegible] sono gli interventi certi: il rifacimento dell'impianto elettrico - l'attuale rappresenta un [illegible] pericolo per la sicurezza della scuola - e la sostituzione di tutte i serramenti. Il preside professor Agostino Pietrasanta spera anche che si possa ristrutturare l'aula magna («E' in condizioni veramente deplorevoli») e rifare la facciata oltrechè parte dei pavimenti.

L'edificio che ospita il «Diodato Roero Saluzzo» è di pregevole valore [illegible] purtroppo col passare degli anni è stato lasciato decadere ed anche alcuni lavori, come il rifacimento del tetto e della palestra, [illegible] bastati e ridargli dignità. La facciata, ad esempio, è veramente in condizioni disastrose.

I responsabili delle imprese interessate ad appaltare la ristrutturazione hanno già visitato la scuola, per il momento non si [illegible] quando i lavori potranno essere iniziati.

Se sono buone le notizie per le magistrali, per il Liceo classico «Plana», invece, sembra che il Comune non abbia le possibilità economiche per intervenire. L'edificio necessita di numerosi interventi, a parte la costruzione della palestra. La Cassa di risparmio, che ne è la proprietaria, l'ha dato in uso gratuito al Comune, che deve provvedere ai lavori ma non ha i soldi necessari per farlo.

Franco [illegible]



Via ai lavori nelle magistrali

Castelceriolo, media salva

Per evitare la soppressione s'iscrivono 4 casalinghe

ALESSANDRIA. Vinta anche la battaglia di Castelceriolo per la scuola media «Einaudi», che non sarà più soppressa.

L'iscrizione di quattro casalinghe alla prima classe ha «convinto» le autorità scolastiche ed evitato la sparizione della media. E' l'ennesimo [illegible] di soppressione rovocata dopo quelle delle medie casalesi e acquesi.

La notizia arriverebbe direttamente dal ministero della Pubblica istruzione, secondo indiscrezioni di politici ben informati, anche se in Provveditorato [illegible] il documento ufficiale probabilmente giungerà solo tra qualche giorno.

Il Consiglio di quartiere, le famiglie e gli insegnanti da mesi si battono perché la scuola sopravviva e i bambini del paese non siano costretti già a undici anni a fare i pendolari. Alla lotta per la sopravvivenza della scuola, «naturalmente» si sono subito dopo aggiunti i politici.

A novembre [illegible] anno, l'ex provveditore Valerio Casella aveva presentato [illegible] piano di razionalizzazione della rete scolastica che prevedeva numerose soppressioni di elementari e medie perché povere di studenti.

Per la sede di Castelceriolo era prevista la non attivazione della prima: una «soppressione graduale» [illegible] recita la burocrazia scolastica. Ma i genitori non si sono dati per vinti.

Tutto il paese era sceso in campo per difendere la media, e dopo [illegible] protesta arrivata sin [illegible] le finestre [illegible] Provveditorato i genitori e i rappresentanti del Consiglio di quatiere erano riusciti a ottenere una deroga: se a settembre le iscrizioni alla prima fossero state superiori a 15 la scuola poteva continuare la sua attività.

E all'«Einaudi» dal prossimo 15 settembre, primo giorno di scuola, siederanno tra i banchi almeno [illegible] studenti: 14 in età scolare e 4 «senjor». Tra le casalinghe che si [illegible] iscritte ci [illegible] no anche una nonna e la mamma di [illegible] alunno: «un banco una famiglia», come dicono [illegible] paese.

[a. m.]

LAVORO

Il Comune cerca bidelli a tempo determinato

Il Comune cerca 50 lavoratori con la qualifica professionale di bidello, da avviare a tempo determinato (massimo 60 giorni) come supplenti nell'anno scolastico 1993/94. Si cercano inoltre 50 lavoratori per la qualifica di esecutore servizi cucina. Chi è interessato ed ha un'età compresa tra i 18 e i 40 anni, deve presentarsi il [illegible] luglio alle 12 in sala consiliare del Comune. Per partecipare alle chiamate si deve dare l'adesione presentandosi alla sezione di via Cavour 17 entro le 13,00 entro il 26 luglio.

ATTIVITA'

A fine agosto un campo per la pace

Tra le 40 località nelle diverse parti del mondo in cui quest'estate si terranno campi di lavoro «Work for peace» ci [illegible] anche Alessandria. Molti giovani giungeranno dai diversi Paesi europei per accogliere l'invito dell'associazione per la pace e del servizio civile internazionale. Il campo funzionerà dal 31 agosto al 15 settembre. Chi vuole partecipare può telefonare al 26.02.39 di Alessandria.

[illegible]

Bando di [illegible] per 588 posti

Il Comando dei vigili del fuoco ha indetto un concorso pubblico per 588 posti. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero [illegible] del 13 luglio. Alle [illegible] possono partecipare, con il limite dei 30 anni, i cittadini di ambo i sessi. I moduli per le domande di ammissione si possono ritirare all'ufficio personale del Comando provinciale in via Piave [illegible] ad Alessandria.

[illegible]

Una raccolta di dati per «Progetto Alessandria»

[illegible] è concluso nei giorni scorsi il ciclo di incontri organizzati dal gruppo promotore [illegible] «Progetto Alessandria». Informazioni di ca[illegible] urbanistico, sul mondo [illegible] lavoro, sulla cultura, oltre che sul disagio giovanile in città, verranno utilizzate nella fase di redazione del programma. Sono [illegible] raccolti dati statistici, ipotesi, suggerimenti, lamentele e proposte: verranno esaminate e studiate dagli esperti che hanno aderito all'iniziativa.

[illegible]

Un turno di ferie anche ad agosto

Fino al 31 luglio serrande abbassate per ferie in nove farmacie cittadine. Si tratta di quella Comunale degli Orti, in viale Milite Ignoto; della «Danovi», in corso Roma 132; della «Falcone», in via Milano 31; della «Osimo», di corso Roma 15; della «Rizzotti», in via Vochieri 4; dell'Ospedale, in via Venezia; della «Brusa», in piazza Libertà angolo via Cavour; della «Sacchi», in [illegible] Acqui 45; della «Marengo», in via Marengo. Le altre resteranno chiuse in agosto.

Con Valdo Spini

D'Alema domani all'Itis

Massimo D'Alema, il «vice» di Occhetto [illegible] domani ad Alessandria

ALESSANDRIA. Massimo D'Alema, numero due del pds, sarà domani in città. Alle 21 aprirà i lavori del dibattito «Verso [illegible] nuovo sistema politico: ruolo e prospettive della sinistra», mentre in mattinata incontrerà i lavoratori dell'«Ilva» [illegible] Novi.

I locali per il convegno li fornirà l'istituto tecnico industriale «Volta», tristemente noto ai politici alessandrini per l'«arresto chock» dell'ex assessore [illegible] ai Lavori pubblici del Comune Carlo Massobrio, mentre partecipava a un comizio referendario dell'allora segretario nazionale del psi, Giorgio Benvenuto.

Nell'aula magna dell'Itis saranno presenti per partecipare al dibattito anche Valdo Spini (psi), attuale ministro dell'Ambiente e l'onorevole Massimo Salvadori (pds).

Domani mattina alle nove D'Alema incontrerà una delegazione [illegible] operai dell'Ilva [illegible] Novi nei locali della federazione [illegible] provinciale del pds, in via Plana 43, ad Alessandria.

[a.m.]

Caso Boniver

Croce rossa un'altra interpellanza

ALESSANDRIA. Dopo le dimissioni da presidente provinciale delle Croce rossa italiana di Giovanni Conta, a Roma si pon[illegible] alla nomine di [illegible] commissario straordinario. Ed è stato fatto il [illegible] della senatrice Margherita Boniver, psi. La proposta ha già aperto una polemica, lo stesso presidente dimissionario non ha nascosto l'inopportunità di ricorrere alla scel[illegible] di un politico per l'incarico.

Sulla vicenda, dopo un'interrogazione parlamentare dell'onorevole Francesco Mascolo dell'msi-dn sul criterio adottato, [illegible] registra ora [illegible] interrogazione dell'onorevole alessandrino Oreste Rossi, della Lega nord. Nell'interrogazione rivolta ai ministri della Sanità, della Difesa e dell'Interno il parlamentare osserva che «trattandosi di un ente morale la cui gestione presuppone criteri di imparzialità in sommo grado» non è opportuna la scelta di persone caratterizzata da una evidente appartenenza politica. Chiede infine quali siano le competenze richieste.

[f. m.]

Domani a Valenza: si prevede bagarre, la Lega chiede il rinnovo della convenzione

Consiglio verità sul Palazzo mostre

Si preannuncia uno scontro tra la maggioranza e i seguaci di Bossi. La giunta punta sulla creazione di un «centro servizi» nella zona orafa. Ma gli operatori del settore non sembrano molto d'accordo

VALENZA. Dalle polemiche dei comunicati, all'aula di palazzo Pellizzari: la questione delle mostre e della sua eventuale ricollocazione nella zona orafa, assieme [illegible] un Centro servizi, da creare ex novo, approda domani in Consiglio comunale. Lo scontro tra maggioranza e Lega Nord è scontato, perchè sono stati i seguaci di Bossi ad aprire [illegible] bagarre, proponendo un ordine del giorno per «rinnovare la convenzione in scadenza per un periodo minimo di 10 anni o più e comunque fino a che un'altra struttura idonea possa ospitare la rassegna orafa valenzana».

Il [illegible] settembre infatti, decade la convenzione [illegible] palazzo mostre di via Tortona, che diventa, a titolo gratuito, di proprietà comunale. Non si sa se la Lega fosse preparata [illegible] una reazione tanto rovente da parte dell'Amministrazione, era a conoscenza della polemica già in atto tra i responsabili delle sorti cittadine e la categoria orafa o perlomeno una parte di essa.

Le ostilità si erano aperte alla fine [illegible] maggio, con una lettera trasmessa dall'amministrazione agli espositori della [illegible] del gioiello. La procedura e il contenuto suscitavano irritazione, in particolare la parte in [illegible] si parlava di un progetto dell'Aov per ampliare l'attuale sede espositiva, [illegible] costo di 5-6 miliardi, benchè sorga su terreni «vincolati dal piano regolatore all'insediamento di strutture sanitarie». Opponendo la volontà regionale di riduzione delle realtà sanitarie periferiche, il presidente dell'Aov, nella sua risposta, ipotizzava invece che si volesse destinare la zona ad espansione residenziale.

Il nocciolo della questione però, è un altro e riguarda i 3 miliardi e 100 milioni, attualmente in possesso della Fin.Or-.Val, braccio finanziario dell'Aov. La giunta vorrebbe che fossero investiti nella zona orafa per creare quel centro servizi di cui si parla da anni. Dall'altra parte invece, si obietta che in questi momenti di crisi del settore, gli orafi non sono intenzionati a investire.

Sull'argomento, si registra un intervento della segretarie del pds, che porta altri motivi al dibattito. «Chiedendo il rinnovo della convenzione per 10 [illegible], la Lega sottintenda altri investimenti nella struttura di via Tortona - osservano -, il val la [illegible]na di chiedersi quale senso ha impiegare i capitali in un palazzo che dal primo ottobre non sarà più loro, per il quale il Co[illegible] dovrà pensare ad [illegible] utilizzo molto più ampio e articolato».

A settembre scade la convenzione tra Comune e orafi per il palazzo mostre

Valenza, l'incidente in moto al cimitero

Morto a 18 anni domani i funerali

VALENZA. Si celebrano domani alle 15,45, nella chiesa di Sant'Antonio-Madonna di Pompei, i funerali di Loris Bortolin, il diciottenne residente in strada Mazzucchetto 40, morto venerdì mattina in un incidente stradale vicino al cimitero. Il magistrato ha concesso il nulla osta per i funerali, ritenendo inutile l'autopsia.

Il giovane lascia il padre, Sergio, orafo, la mamma Teresina Spano, parrucchiera, la sorella Stefania, 14 anni.

Venerdì Loris, che lavorava [illegible] apprendista parrucchiere a Tortona, aveva modificato il suo solito percorso. «Voleva sincerarsi - spiegano i familiari - che la riparazione della sua Cagiva procedesse speditamente. Amava molto la moto, regalatagli dallo zio».

Il diciottenne era in sella a una «Laverda», acquistata per supplire alla m[illegible] dell'altra moto: forse è stata la poca confidenza [illegible] questo mezzo a fargli perdere il controllo, provocando la lunga scivolata sull'asfalto terminata sotto le ruo[illegible] del «Mercedes 635» carico di ghiaia, che sopraggiungeva in senso contrario. L'autista Francesco Piraino, [illegible] anni, via Cavour 57, non ha potuto far nulla per evitarlo l'impatto e le ru[illegible] del veicolo hanno schiacciato Loris. Il cronotachigrado ha confermato che Piraino procedeva a velocità moderata.

[r. c.]

Loris Bortolin aveva diciotto anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I medici anti-fumo non sono pochi

In riferimento all'articolo apparso [illegible] «La Stampa» di venerdì [illegible] luglio, intitolato «Pochi medici anti-fumo...», desideriamo fare alcune precisazioni.

Il progetto, ideato dalla Simg, Società italiana di medicina generale, è accettato dalla [illegible] nell'ambito di «Europa contro il cancro», richiede un notevole impegno economico e organizzativo da parte delle istituzioni che lo sostengono - nel [illegible] caso Usl e Comune di Casale - e altrettanto impegno da parte dei medici che lo praticano senza alcun incentivo economico.

Si è pertanto ritenuto opportuno valutarne l'impatto in una prima fase su un campione di popolazione già piuttosto ampio (10 mila adulti su 90 mila) afferente ai medici iscritti alla Società, i quali hanno già ricevuto una preparazione specifica. Se la risposta sarà positiva si potrà estendere a tutti i medici la preparazione [illegible] per attuare il counselling ai propri pazienti e ampliare a tutta la popolazione il piano.

Ci pare comunque che lo sforzo compiuto per raggiungere capillarmente [illegible] buona parte di cittadini, e per seguirli personalmente, se lo desiderano, nel cammino [illegible] fumo», meriti una certa attenzione.

Donatella Alesso, Simg
Luisa Minazzi, assessore comunale Tutela ambiente
Casale

Assicurazioni

[illegible] letto in questi giorni [illegible] «La Stampa» che l'assicurazione ha risarcito 700 milioni ad Alessandro Nannini, il pilota di Formula uno che subì l'amputazione di un braccio in un incidente d'elicottero. Mi domando se anche mia figlia, 24 anni, dovrà aspettare tre anni prima di riscuotere [illegible] analogo premio assicurativo. Nell'agosto scorso, in seguito a un incidente in moto, le fu amputata una gamba. Da allora, la Tirrenia, l'assicurazione del giovane che la trasportava, non [illegible] mai «fatta viva». E per le cure necessarie finora abbiamo speso decine di milioni.

Emanuela Rini, Bosco Marengo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/836.430
Bassignana: Croce Verde 469.877
Bassignana: Pubblica [illegible] Avis 96 641
Borgo San [illegible]no: Croce [illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 2[illegible]
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 655.765
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.818
Gavi: Croce Rossa 842.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785 255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 824.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *S. Stefano*, via Milano 93, tel. 222.645 (per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 [illegible] 15,30), [illegible] dalle 9 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65 (tel. 322.555).
Casale M.to: *Cucchiara*, corso Manacorda 30 (tel. 452.168).
Novi Ligure: *Moderna*, [illegible] Giovanni XXIII 5 (tel. 2166).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: *Comunale* [illegible] via Emilia 286, (tel. 861.284), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951.311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 67.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 798.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Edda Toscano, funzione alle 15,30 nella chiesa di «San Pio V», tumulazione fuori città; Oriana Malocco, funzione alle 16,30 nella chiesa dell'«Ospedale», tumulazione nel cimitero urbano.
NATI. Gaetano Moschetto, Sheila Riontino, Andrea Lo Vasco, Matteo Chimenti, Rageb Masraoui, Giada Scarabello, Marco Gaviglio, Andrea Ghidella, Luca Iaraci, Yasmine Azhar.
SI SPOSERANNO. Maurizio Amerolli, assistente di cantiere, con Patrizia Giacobone, insegnante; Loreto Mattei, impiegato, con Laura Iandolo, impiegata; Antonio Massobrio, commerciante, con Paola Piccione, impiegata; Giancarlo de Luca, carpentiere, con Maria Luisa Magonaro, casalinga; Piero Alberto Lanti, impiegato, con Mirella Demichell, tecnico di laboratorio; Daniele Amarotto, impiegato, con Roberta Bergami, impiegata; Giovanni Lingua, impiegato, con Piercarla Piccotti, impiegata; Daniela Barberis, impiegato, con Simona Rossin, infermiera professionale; Franco Lupani, geometra, con Caterina Nossardi, biologa; Alessandro De Sole, odontotecnico, con Vincenza Annaloro, sarta; Andrea Sacchetti, insegnante, con Maria Giuseppina Pino, studentessa.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] IN CITTA'

Rivanazzano al Gran Paradiso

A Rivanazzano il Gruppo naturalistico organizza per domani una gita al Gran Paradiso. Quota d'iscriziona 23 mila lire.

[illegible]

Si formano assistenti domiciliari

Sono aperte all'Ospedale S. Spirito di Casale le iscrizioni al corso di formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari. Sono 600 ore di corso a frequenza obbligatoria. Informazioni allo 0142/434409.

[illegible] RADUNO

Cercatori d'oro a Silvano d'Orba

«Riviviamo il Klondike» [illegible] titolo [illegible] raduno [illegible] cercatori d'oro che i svolgerà oggi al campo sportivo di Silvano d'Orba. E' prevista una gara di abilità di ricerca dell'oro nelle acque [illegible] torrente Piota.

[illegible]

Informazioni in tutti i centri

L'Ufficio provinciale del lavoro e della [illegible] occupazione ha attivato [illegible] sezioni circoscrizionali della provincia un centro di informazione. E' stato anche ampliato l'orario di apertura al pubblico: dalle 8,30 alle 13, tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì. Al sabato, [illegible] ce, l'orario di sportello è dalle 8,30 alle 11,30. Questi i recapiti delle Sezioni circoscrizionali in cui sono attivi i Centri informazione. Alessandria, via Cavour 17 (telefono 0131 / 254671) e nella sede provinciale dell'Ufficio, in piazza Libertà 18 (252218 - 264118); Casale, via Treviglio 12 (0142 / 452394); Tortona, via Milazzo (0131 / 861402); Novi, via Mazzini 71 (0143 / 2374); Acqui, [illegible] Dabormida 2-4 (0144 / 322014); Ovada, via Nuova 2 (0143/80150); Valenza, via S. Camasio 10/a (0131/942104).

[illegible]

Vacanze «naturali» a Stazza[illegible]

Corsi di giardinaggio, decora[illegible] floreale e cucina tradizionale e internazionale sono organizzati dall'azienda agrituristica «La traversina», in val Borbera, a Stazzano. Telefono 0143 / 61377.

Animato summit di sindaci e assessori sui tagli che «mutilano» gli enti locali

Imposte: sette città «ribelli»

Gli amministratori chiedono ai parlamentari una interpellenza per chiarire le contraddizioni della legge 142. Invece la Provincia «deve provvedere alla gestione delle scuole medie superiori»

ALESSANDRIA. Ancora un incontro tra gli amministratori dei comuni della provincia per dibattere sulla «mannaia» che si è abbattuta sulla testa di piccoli e grandi centri. Mammaia escogitata dal governo per rientrare dal disavanzo pubblico, che ha scombussolato non poco i bilanci della maggior parte degli enti locali.

Prima la Finanziaria con i tagli sui contributi, poi la legge 142, hanno falcidiato i budget, i preventivi spese, gli appalti in via di definizione. All'appello lanciato dalla Lega Nord ai sindaci e assessori, questa volta ha risposto un po' tutta la provincia: da Novi a Tortona, a Casale, ad Acqui. Ed anche in molti ieri gli amministratori all'incontro organizzato a Palazzo Guasco. A prescindere dal colore politico, un po' tutti hanno sottolineato come sia necessario far giungere la protesta alle Camere. Ma non solo a quelle, anche a Provincia e Regione.

Al dibattito erano stati invitati anche i parlamentari della provincia, ma nessuno ha aderito, a parte l'onorevole Asquini (che non è mandrognol, responsabile del federale del settore Economia e finanza della Lega.

«Qui si tratta di problemi di carattere amministrativo che nulla hanno a che spartire con le ideologie - ha detto Malvezzi, assessore al Bilancio di Acqui -. Dobbiamo spezzare le barriere di partito e sottoscrivere al più presto un documento per chiedere dall'alto più trasparenza e più chiarezza. I cittadini lo pretendono. Basta con i soprusi. Occorre una revisione delle finanze locali che non lasci i comuni in braghe di tela. Bisogna dire basta alle concessioni che costano troppo. Oggi le entrate sulle imposte comunali vanno al 70 per cento allo Stato. E' assurdo, bisogna far si che le proporzioni vengano invertite».

Anche il collega al Bilancio di Casale, Filippi, è d'accordo: «La legge 142 è tutt'altro che chiara. Prendiamo le scuole medie superiori, ad esempio. Dovrebbero rientrare nei budget della Provincia e invece tutto è rimasto come prima. Dobbiamo chiedere alla Provincia di farsi carico della gestione sa vorrebbe alleggerire le spese e riuscire a limitare i danni dopo il taglio sui trasferimenti».

Anche l'assessore di Tortona Bonino è preoccupato: «Mi chiedo cosa accadrà nel '94. La 142 si sta rivelando scricchiolante e c'è molta confusione. Si parla di tre nuove imposte comunali, qualcuno ipotizza addirittura che due scendano a una sola, onnicomprensiva. A proposito di scuola, bisogna richiedere al più presto un incontro a Palazzo Ghilini».

La giunta è avvisata.

Piero Abrate

Ici, tutti pronti all'ultimo «assalto»

Domani scade il termine per pagare la tassa orari prolungati nei principali uffici postali

ALESSANDRIA. Ultimi conteggi e domani assalto agli uffici postali: scade il termine per pagre l'Ici. In città gli sportelli delle Poste centrali rimarrano aperti sino alle 18,30. Apertura non-stop sino alle 19,40 degli uffici alla succursale 3.

Anche a Casale gli sportelli conti correnti della Posta centrale hanno prorogato la chiusura, sino alle 19,45 ma solo per il pagamento dell'Ici. Orario più lungo anche alle poste di Serralunga Crea, ma solo fino alle 16,00. Aperti invece dalle 8,30 alle 13,00 gli uffici della Caset, la concessionaria per i tributi, di via Facino Cane. Proprio nei confronti della Caset si registra qualche polemica perché ieri gli uffici rimasti chiusi, nonostante in molti debbono ancora pagare la tasse comunale. «Almeno l'ultimo sabato, prima della scadenza potevano far funzionare gli uffici» commenta amareggiato Elio Botto, mentre si reca alle poste di piazza Battisti.

Ici, domani l'ultima coda

A Valenza sono già 5000 i valenzani che hanno pagato l'Ici. «Domani - dice Cosimo Buzzacchino, direttore delle Poste di Valenza - faremo l'orario continuato, dalle 8,15 alle 18,30». Anche in Comune, è attenuata la ressa dei cittadini per chiedere informazioni. «Molti hanno chiesto la compilazione del modulo - spiegano gli impiegati - altri non sapevano che alcuni terreni sono esentati». Sono quelli dei fogli mappali numero 1, 2, 3, 8, 11, 12, 18, 24, 25, 30, 31, 35, dal 38 al 50 (collina depressa) e 32, 33, 34 (collina). Tranquilla anche la situazione nella vicina San Salvatore sia all'ufficio postale che in Comune. Le esenzione terreni riguardano i fogli 7 e quelli compresi tra il 13 e il 32. **A Novi** gli sportelli della posta centrale rimarranno aperti sino alle 18,30, così come ad **Acqui** e **Tortona**.

Per favorire i versamenti dell'Ici anche l'Ufficio Postale di **Ovada**, domani, protrarrà la chiusura un'ora l'orario sino alle 18,30. Da martedì invece, e fino al 31 agosto, sarà attuato l'orario estivo con chiusura pomeridiana degli uffici. Nessun provvedimento particolare anche in relazione ai versamenti Ici, è stato predisposto per gli uffici secondari funzionanti nei vari centri della zona, dove è prevista nessuna modifica all'orario. [r. al.]

Ancora agli arresti l'ex sindaco

Brignano, libero impresario Lerta

L'impresario Oreste Lerta 57 anni di Fabbrica Curone

TORTONA. L'impresario edile Oreste Lerta, 57 anni, di Fabbrica Curone, da ieri mattina è tornato libero cittadino. Il gip Salvatore Spanu, nonostante il parere contrario del pubblico ministero, ha revocato l'ordinanza di arresti domiciliari del 2 luglio scorso per falso ideologico e abuso d'ufficio in merito all'appalto per la costruzione del Centro sportivo di Brignano Frascata. Revocata anche la misura del divieto di espatrio per due mesi (la stessa durata prevista per gli arresti domiciliari). La stessa ordinanza era stata disposta per l'ex sindaco di Brignano Desiderio Poggio, 74 anni, abitante in paese. Non risulta però che siano stati chiesti provvedimenti per la remissione in libertà.

L'indagine riguarda l'appalto per il campo sportivo che il Comune decise di costruire nel 1987 (costo 400 milioni) usufruendo dei contributi Coni. La data dell'appalto fu anticipata di alcuni giorni appunto per permettere al Comune di accedere ai contributi statali. [m. t. m.]

IN BREVE

ACQUI

Il trattore ribalta ferito un agricoltore

Grave incidente in frazione Lussito ad Acqui. Ieri mattina un pensionato di anni, Carlo Panaro stava lavorando per realizzare un solco per l'acqua piovana in un campo di proprietà in frazione Lussito. All'improvviso il trattore su cui lavoreva si è ribaltato e lo ha colpito. Subito soccorso dal figlio Arturo è stato trasportato con un'ambulanza della Croce Bianca in ospedale. I medici hanno riscontrato lo sfondamento della cassa toracica alcune fratture. E' stato trasferito all'ospedale di Alessandria.

Rinviato il processo per il maxi furto di ghiaia

E' stato rinviato a novembre il processo a carico dell'ex sindaco di Isola, Antonio Aldo Balduzzi, 41 anni, dell'amministratore unico della srl Cà Vecchia, Vittorio Drudi, anni, e Angiolino Civeriati, 53 anni di Tortona, amministratore unico della srl Inerti. I tre sono accusati, in concorso tra loro e persone non identificate», di furto aggravato di almeno mila metri cubi di ghiaia ai danni del demanio, fra l'argine artificiale e il Po.

Cade un'impalcatura e si frattura un polso

Incidente sul lavoro, ieri mattina, per un dipendente una carpenteria dell'acquese, che stava lavorando alla Spad di Cassano Spinola. Piero Parodi, anni di Morsasco, è caduto da un'impalcatura e si è prodotto la frattura di un polso e un lieve trauma cranico. L'operaio è tuttora in osservazione all'ospedale di Alessandria, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Scontro frontale in due all'ospedale

Scontro frontale fra due utilitarie sulla statale 456 del Turchino. Sulla prima viaggiava Silvia Pizzorni, 26 anni di Rossiglione sull'altra Davide Saponaro, 21 anni di Molare. Le auto sono andate completamente distrutte, limitati i danni per i due conducenti. La giovane donna stata ricoverata all'ospedale di Ovada una prognosi di 15 giorni, il ragazzo, invece, guarirà in 8 giorni.

ANDAR PER SAGRE

PONZONE
Memorial Tortora a Cimaferle

Primo trofeo Autocarrette Gran premio ecologico «Memorial Enzo Tortora» oggi a Cimaferle. Prenderà il via alle 15,30 da Verzella, da dove partiranno i migliori equipaggi della federazione Karting di Valle D'Aosta del Campionato Mare Monti per Liguria e Piemonte.

MORBELLO
Pattinaggio artistico a

A Bettole di Pozzolo «festa sull'aia»: la manifestazione prevede alle 18 l'esibizione dei componenti l'associazione di pattinaggio artistico di Pozzolo.

VOLTAGGIO
Prima edizione della «patronale»

Festa patronale a Voltaggio, bancarelle nelle vie del centro storico, con rivendita di libri, di artigianato locale e piccolo antiquariato.

CASALEGGIO
Processione per il Carmine

Oggi a Casaleggio Boiro festeggiamenti in onore della patrona, la Madonna Carmine. In programma la processione per le vie del paese, con banda musicale ed i «Cristi» delle confraternite della e dei paesi delle Liguria. Fra i divertimenti musica con «I Master». Domani fiera di merci e bestiame.

MORBELLO
Pittori in gara estemporanea

A Costa Morbello, indetto dalla Pro loco, dalle al Parco Anselmi 3° Concorso interregionale pittura estemporanea.

PREDOSA
Festeggiamenti martedì

Gastronomia, folklore e divertimenti a Predosa per la ricorrenza della fiera di Santa Maria Maddalene che si concluderà dopodomani. Questa sera, ballo liscio con «I Cardinal».

BASSIGNANA
Gara di pesca Lago d'oro

La gara di pesca al Lago d'oro, dalle 8 apre festa patronale di Bassignana. Alle 15 gara di ciclismo mentre alla sera, in piazza Verdi, proiezione del filmato: «U cinema d'Basgan-na: me pais e 'l so frasiò» alle 21,30. Domani proiezione del «Club Ferrari».

CASALE
Musica e balli al Tartara

Oggi continua al mercato Favia di piazza Castello, a Casale la festa rossa di Rifondazione. Alle 12 pranzo dei pensionati. Dopo la cena all'aperto, alle 21,30 al salone Tartara si balla con l'orchestra «Silano e I Sando's».

OTTIGLIO
Discoteca mobile karaoke

A Ottiglio dalle questa sera disco music con la discoteca mobile Supersound con karaoke. In programma anche il servizio bar e gastronomia locale.

VILLANOVA
Oggi si premiano le mondine

Per la Festa del riso, alle 10 oggi premiazione in Comune dei più anziani paese che hanno lavorato in passato come mondine, trapiantini e risicoltori. Pranzo a base panissa in piazza e alle 21 musica con l'orchestra di Pietro Viola.

MORANO
Si conclude la festa dell'Unità

Oggi ultimo giorno della festa dell'Unità. Alle 12 pranzo in piazza e alle 21 incontro con i dirigenti del pds. Poi serata musicale con gli «Elite». A Sala Monferrato dalle 22 disco music con i dj della discoteca mobile Music system.

Pasta fatta in danze

Ottava edizione della «Sagra delle tagliatelle» a Cremolino. Dalle 19,30 nel campo sportivo verranno aperti gli stands gastronomici dove il piatto d'obbligo sono le tagliatelle fatte a . Per concludere, si danza.

ROCCA GRIMALDA
Auto d'epoca a San Giacomo

Per la «Festa d'Estate» oggi alla frazione San Giacomo di Rocco Grimalda, è in programma un raduno d'auto e moto d'epoca. Alle 16 inizierà la sfilata attraverso le colline dell'Alto Monferrato, con sosta a Montaldo Bormida. Alla premiazione, le 18, seguiranno serata gastronomica e le danze allietate da «Gli Amici del Liscio».

CASTELLETTO D'ORBA
Sindacato in festa al parco

La Festa della Cgil oggi è dedicata ai bambini, dalle 17 con animazione e giochi proposti da Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbalzo. Alle 18,30 dei burattini «Missisipì» di Gino Balestrino e Mauro Paper, in serata estrazione della lotteria.

SAN SALVATORE
A Fosseto festa col liscio

Si concludono i festeggiamenti patronali della frazione Fossato: danze il complesso «I veterani del liscio».

L'assessore stupisce tutti: per 90 giorni il Comune pagherà soltanto il trasporto

Acqui, svelato il mistero-rifiuti

Una ditta di Gravellona Toce pronta a ritirare gratis l'immondizia per alimentare un nuovo sistema di riciclaggio. Dalla spazzatura un materiale vetroso, utilizzato in edilizia. Manca solo il visto regionale

ACQUI TERME. Ciravegna ha finalmente svelato il mistero discarica. Ieri anche lui, occhiali da sole «Ray-ban» sul volto, s'è messo al volante di uno dei Tir dell'Ispa dove, in attesa nulla osta regionale, si preleva e si stocca provvisoriamente l'immondizia degli acquesi. Ma poi, quando camion e container pieni?

La domanda in città ormai se la ponevano tutti. E Ciravegna alla fine ha capitolato: «Si chiama "Termoselect srl" la soluzione del problema rifiuti. Ai profani che si intendono dello smaltimento e trattamento rifiuti questo dice poco. Ma la Termoselect è una società di Gravellona Toce che si occupa del trattamento dei rifiuti solidi urbani con un rivoluzionario brevetto: le permette di incenerire i rifiuti senza l'emisaione di fumi o liquidi, trasformando la spazzature in materiale inerte che poi può essere riutilizzato nel settoe dell'edilizia. Acqui conferirà venti tonnellate di immondizia al giorno, L'industria di Gravellona le ritirerà alcuna spesa, tranne il costo per il trasporto. Per la Termoselect infatti si tratta di materia prima. Secondo l'accordo proiremo portarli gratis per 90 giorni, in modo da consentire all'azienda continuare la sperimentazione».

Ma come funziona questo procedimento di smaltimento? In parole povere i rifiuti vengono compattati una pressa di mille tonnellate e subiscono una combustione a 1800 gradi, poi un repentino abbassamento di temperatura con relativa ossigenazione. Terminato il primo ciclo i rifiuti passano in un secondo forno dove vengono portati a gradi e successivamente raffreddati. Il risultato è un residuo vitreo inerte che viene utilizzato per la realizzazione di manufatti edili o mischiato ad altri materiali nell'industria della pavimentazione stradale.

Quindi quanto non sprigionano fumi e neppure coneri. Il materiale ottenuto, non inquinante e vetrificato, risponde alle normative svizzere, nazione nella quale il procedimento è stato ideato. Ora non resta che aspettare la via libera della Regione, che permetterà di conferire le prime 60 tonnellate di rifiuti raccolti venerdì, sabato e domenica, già stivati su alcuni tir pronti a partire. [r. al.]

Addio alle discariche? La soluzione di Ciravegna è completamente «ecologica»

Novi, rischia di annullato il viaggio in Sardegna offerto dal Comune

«In vacanza gratis? No, grazie»

Studenti rinunciano in blocco: solo un iscritto

NOVI. I giovani novesi snobbano la Sardegna. Ad oltre un mese dalla decisione del Comune di offrire ai ragazzi della città vacanza-studio gratuita, dalla durata di una settimana, nel villaggio di Irgoli (un paesino in provincia di Nuoro), si è registrata un'unica adesione. Il viaggio è previsto per la prima decade settembre, ma «salterà» se non verrà raggiunto un congruo di iscritti.

«Crediamo sia indispensabile trovare almeno ventina partecipanti, di età compresa tra 18 e 25 anni - dice l'assessore al Turismo, Costanzo Cuccuru -. Finora, non c'è stato un riscontro positivo, ma ci conforta l'interesse mostrato da alcuni studenti che hanno chiesto informazioni e si sono riservati di fornire risposta definitiva entro il 31 luglio, ultimo giorno utile per la prenotazione».

Le iscrizioni si accettano all'Informagiovani di via Paolo da Novi e nei locali degli assessorati al Turismo e alla Pubblica Istruzione. Per Cuccuru «i giovani novesi dovrebbero lasciarsi sfuggire l'opportunità di visitare una tra le più suggestive d'Italia, fare nuove conoscenze, divertirsi in compagnia e tuffarsi nel mare della Sardegna». Fra l'altro, gli abitanti di Irgoli stanno già allestendo un ricco programma di manifestazioni per i turisti. Sono previsto gite in località di interesse archeologico, che permetteranno agli studenti di conoscere da vicino i segreti della civiltà nuragica.

Non mancheranno, poi, feste in costume e serate musicali: in pratica, sarà una «full immersion» nella cultura e nelle tradizioni del Nuorese. Ultimata la vacanza, Novi sarà chiamata a ricambiare l'ospitalità ad un gruppo di ragazzi sardi (ad Irgoli, decine di studenti attendono con trepidazione la data del viaggio). «Nella seconda fase di questo gemellaggio culturale - spiega ancora l'assessore Cuccuru -, i giovani novesi dovranno illustrare ai coetanei Irgoli aspetti e caratteristiche della realtà di appartenenza. Sarà necessario raccogliere notizie dettagliate sulla e sulle tradizioni della città. In questo difficile lavoro di ricerca, i ragazzi un prezioso aiuto da parte dei della Società storica del Novese, che hanno già dato disponibilità a collaborare all'iniziativa».

Il Comune non ha dunque trascurato nulla. Ma, l'adesione degli studenti, lo scambio con Irgoli non si farà. «Peccato, disperiamo, confidiamo nello spirito d'iniziativa e nel desiderio nuove conoscenze che dovrebbe animare i nostri giovani - conclude Cuccuru -. Sarebbe davvero spiacevole accantonare un progetto così importante». [m. d.]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

La famiglia **FERRARI** ringrazia la Comunità di Caldirola e i carabinieri di S. Sebastiano per il pronto aiuto nella ricerca del fratello.
Un grazie particolare al sig. Giuliano dell'Albergo Vittoria, al sig. Piero, al prof. Ferruccio e a quanti si sono resi disponibili.

Dopo che il Comune ha chiesto ai vigili più severità verso gli indisciplinati

Multe alle bici, sale il mugugno

C'è chi comprende: «Andare in contromano può essere pericoloso». E chi invece dissente: «Se si dissuadono i ciclisti aumenteranno le auto». Il Wwf si astiene: «Solo un problema di senso civico»

CASALE. Le multe alle bici dividendo i casalesi. Il Comune ha annunciato che i vigili urbani controlleranno anche la circolazione delle biciclette per le strade della città. «Troppe bici circolano contromano creando pericoli per traffico e per gli stessi ciclisti - sostengono in Comune - è necessario maggior controllo e la repressione anche queste infrazioni, come avviene per tutte le altre che interessano le norme del Codice della strada».

Un annuncio inaspettato per i casalesi che ha creato discussioni a non finire. Chi è decisamente contrario, chi favorevole, chi solamente infastidito dal dover cambiare le proprie abitudini «ciclistiche». Certo a Casale, come in ogni città, grande maggioranza dei ciclisti circola senza alcun rispetto per i sensi di marcia o per le vie chiuse al traffico.

«Comprendo il problema posto dal Comune - dice Elio Botto, maestro elementare che si muove quasi in bicicletta - può rischioso andare contromano in bici. d'altra parte è spiacevole dover circolare per le città rispettando i sensi di marcia. Anche perché molte strade sono a senso unico. Quindi sarebbe necessario fare lunghi giri per arrivare in un posto raggiungibile prendendo scorciatoie, magari contromano». Un po' sorpresi al Wwf. Mario Casalone: «Non mi sembra comunque un problema ecologico. Piuttosto di coscienza civica. Le norme bisognerebbe rispettarle anche questo campo».

«Un'iniziativa quella Comune andrebbe pubblicizzata in modo massiccio - dice Mauro Serrao, esponente del gruppo culturale Tempi moderni - è troppo innovativa per applicarla che tutti ne possano essere informati (ma il divieto è sempre esistito; ndr). Certo sarebbe spiacevole se in conseguenza di questa decisione si disincentivasse l'uso della bicis. Ribatte Giovanni Ferraris, ambientalista: «La moda della mountain bike e l'uso massiccio della bici inizia creare problemi alla circolazione che va regolamentata. Certo è spiacevole per i ciclisti».

«Speriamo almeno che le vie chiuse al traffico si possano percorrere in bici in ambedue i sensi» auspica Roberto Ravizza, operatore anti - tossicodipendenze. Decisamente contrario un giovane che sta percorrendo contromano Cavour: «Non capisco che problemi alla circolazione può dare bici. In fondo in media si va alla velocità di persona che cammina rapidamente. Allora bisognerebbe far pagare le multe anche a chi cammina fuori dal marciapiede. Penso che soprattutto in inverno sarà fastidioso per i ciclisti fare lunghi giri rispettando i sensi di ...ia. Molti preferiranno l'auto e traffico aumenterà».

«Un provvedimento antiecologico» dice deciso Roberto Viale. «Non è giusto punire i ciclisti» aggiunga Beppe Oggiano. «Invece che punire chi contromano non sarebbe meglio creare piste ciclabili?» si domanda un ecologista cittadino.

Il Comune intanto promette che i vigili inizieranno nelle prossime settimane a fare opera prevenzione, invitando i ciclisti indisciplinati a rispettare le norme. Solo successivamente applicata la sanzioni.

Ferarotti

Alcuni ironizzano: «Perché non multare anche i pedoni fuori dal marciapiede?»

VALENZANA

Discussione in Consiglio

CASALE. La tangenziale, la superstrada che collegherà la statale per Alessandria alla strada provinciale per Valenza, assume ormai sua fisionomia definitiva. Il Consiglio comunale ha approvato le ultime due variazioni del tracciato, relative primo lotto dei lavori. Si tratta di due lievi modifiche agli svincoli di regione Bernardino e di pozzo S. Evasio. Ma è stata l'occasione per lunga discussione sull'importanza della superstrada, il cui secondo lotto non ancora finanziato prevede il prolungamento dalla statale per Alessandria a quella per Asti. «Sarebbe stato meglio prolungare la strada dalla parte opposta costruendo un nuovo ponte sul Po - sostiene Sandro Gueschino del msi -, c da superare il centro abitato senza entrarvi con gli automezzi». «E' un'opera faraonica, sarebbe stato meglio ridimensionarla e altre soluzioni», ribatte Scoccati Alleanza democratica. Decisamente contrario alle critiche Roberto Quirino: «Il progetto dell'Anas è stato razionalizzato, ridotto di costi e sono state approvate quasi tutte le varianti che il Comune aveva proposto, criticare adesso, magari proponendo nuovo ponte che costerebbe molto di più». [t. f.]

Altri risultati della maturità

Casale: «Jaffe» senza sessanta

CASALE. Sono stati esposti oggi verso le 12,30 i risultati degli esami di maturità alla Jaffe, l'istituto professionale di Stato per il commercio che ha sede via Gonzaga. La commissione che ha esaminato le ventuno ragazze della quinta A della Jaffe, si è occupata anche delle due classi dell'istituto professionale di Stato per l'agricoltura «Luparia» di San Martino Rosignano.

Alla Jaffe tutte mature le allieve ma i voti ci sono sessanta. Hanno superato l'esame Isabella Alberico (39), Simona Aletto (36), Cristina Biasutti (38), Barbara Biglia (40), Annalisa Buzio (40), Gabriella Costa (37), Sabrina Demichelis (56), Elisa Ferragatta (38), Alessia Fox (54), Silvia Gamba (36), Desirè Guerci (50), Ilaria Inglese (56), Barbara Masiero (40), Michela Mazzucco (37), Sabrina Nania (58), Tiziana Peluso (55), Tiziana Pezzoli (42), Elisa Rossi (52), Roberta Rossi (36), Paola Sieve (52), Maria Turchetti (50), Daniela Vanni (42), Noemi Zaiacometti (58).

Tutti maturi nelle due quinte del «Luparia» e anche questa volta sessanta. Nella quinta A: Stefano Alessio (40), Fabio Betemps (42), Paolo Calvo (43), Stefania Daniele (52), Stefano Dharin (36), Nadia Fenoll (54), Michel Jacquin (48), Carlo Lazzeri (38), William Lorenzetti (38), Mauro Mascarello (39), Fabio Mortarino (36), Fabrizio Olivero (39), Roberto Ottazzi (38), Daniele Ronc (48), Maurizio Vaudan Bruschi (38), Manuela Zamboni (55). Nella classe quinta B: Marco Barbero (55), Mirko Bovone (40), Maria Luisa Cara (38), Giovanni Di Palermo (40), Matteo Ferrarese (37), Sergio Ferraris (36), Marco Ferro (52), Stefania Fontanive (42), Giorgio Gatti (42), Riccardo Giolo (50), Paola Guasco (54), Mario Lunardon (38), Fabrizio Negriolo (48), Claudia Todeschino (50). Tre i candidati privatisti che si sono iscritti sostenere l'esame dell'Istituto per l'agricoltura. Sono Edoardo Peiretti (40), Sergio Sacco (ammesso all'ultimo di frequenza) e Sergio Marchelli (assente alle prove).

Ancora qualche giorno di attesa per le altre scuole della città. Probabilmente martedì saranno esposti i cartelloni liceo scientifico Palli. Il 22 sarà la volta classi di elettrotecnica dell'Itis Sobrero. Il 24 saranno resi noti i risultati degli aspiranti maestri che hanno frequentato le magistrali «Lanza». Il 25, o forse il 26 ci saranno i risultati dell'istituto Leardi, sia per le classi di ragioneria sia per quelle di aspiranti geometri. Il 26 ci saranno le votazioni anche degli allievi che hanno frequentato l'ultima classe del liceo classico «Balbo». Probabilmente dovranno attendere fino al 27 gli alunni delle classi di meccanica e informatica dell'Itis Sobrero. [t. f.]

Dopo la rielezione di presidente e direttivo, parla la responsabile dei revisori dei conti

Croce Verde, i dubbi sul bilancio

L'esposto dei consiglieri dissidenti è stato archiviato dalla magistratura. Ma Vittorina Spriano è convinta: «Un'ambulanza destinata alla demolizione comprata per 10 milioni?». La replica di Tinagli

CASALE. Croce Verde, nuovo direttivo, stesso presidente, si ricomincia da capo. Con il rinnovo dei consiglieri il presidente uscente e rieletto, Ademaro Tinagli, ha inteso chiudere una crisi aprire una pagina nuova. Del vecchio organismo direttivo, oltre a Tinagli è stato rieletto Francesco Borsani, con l'incarico di vicepresidente. Ma il rinnovo delle cariche non ha cancellato del tutto le perplessità sfociate nella crisi. Alcuni vecchi consiglieri, Giovanni Cavalli e Giovanni Bazzan, avevano presentato un esposto alla magistratura, evidenziando aspetti controversi in riferimento all'acquisto della prima ambulanza.

A scoprire che qualcosa non funzionava in un bilancio fatto alla buona stato il presidente dei revisori, Vittorina Spriano. Non le parso chiaro che fossero indicati oltre 4 milioni che fatto non c'erano. «Mi stato detto che li aveva in tasca presidente per pagare chi aveva eseguito i lavori per sede. Ho suggerito di versarli in banca e usare degli assegni» spiega. E su questa faccenda non sarebbe andata oltre se non le fosse balzata agli occhi una ricevuta, rilasciata da Walter Candela, in attestazione d'aver ricevuto di 10 milioni per l'ambulanza, già proprietà della Croce Verde di Torino.

Ma non era costata 6 milioni? «No, 10» veniva risposto. Dieci? «Com'è possibile? mi sono domandata, visto che abbiamo accertato che nel '78, anno in cui stata immatricolata, stata pagata 7 milioni e mezzo? Inoltre - aggiunge - avevo saputo dai militi che il veicolo era in pessime condizioni, destinato al demolitore».

Aggiunge militi, Bruno Marano: «Abbiamo trasportato malato da Alessandria a Casale col cuore in gola, perché temevamo di finire fuori strada». Ma quando i militi avevano fatto presente queste difficoltà stati fraintesi. «Il presidente ha affisso una comunicazione in bacheca dicendo che se qualcuno avesse trovato Marano, Paola Marchi, Leonardo Angotzi e Massimiliano Cacciolo in sede avrebbe dovuto allontanarli o chiamare il 113». I consiglieri avevano ri- la comunicazione i quattro militi, dopo una lettera aperta a Tinagli in cui lamentavano la mancanza di dialogo a vantaggio «dell'intimidazione, della bestemmia e prevaricazione» avevano dato le dimissioni.

Intanto però i dubbi sulla destinazione dei milioni sfociano in un esposto che peraltro la magistratura ha ritenuto di dover archiviare. Dice Tinagli: «Sono attaccato per colpa di eccessi di personalismi altrui. denaro l'ho utilizzato per are dei lavori eseguiti da persone che non possono fatturare. La somma avanzata è in cassa».

«Versione poco convincente - commenta Vittorina Spriano - Perché dunque la cifra non indicata in bilancio? Se si fosse trattato di una dimenticanza, avrebbe dovuto emergere un "buco" nella contabilità».

Silvana

CASALE

dagli arresti domiciliari i carabinieri lo

I carabinieri hanno arrestato Isidoro Pinna, 46 anni, abitante Cerrina, in via Nazionale. L'uo- è accusato di evasione. Ha abbandonato propria casa dove stato posto agli arresti domiciliari, in seguito alla danna per malmenato i familiari.

MONTAFIA

Sarà rifatta a settembre l'illuminazione in paese

S'inizieranno a settembre i lavori per il rifacimento dell'illuminazione in paese. La spesa si aggira sui 150 milioni. L'amministrazione ha deciso di installare luci anche su facciate e campanili della chiesa.

CASTE

Arrivano i fondi riaperti i cantieri pubblici

Saranno presto riaperti i cantieri delle opere pubbliche cittadine. Il Credito sportivo ha concesso il finanziamento di un miliardo per completare il palazzetto dello sport. La Regione concederà probabilmente tra pochi giorni (un incontro definitivo è previsto per il 21 luglio) finanziamento per bonificare i magazzini ex Eternit ed stato recentemente collaudato un ponte sul canale Mellana che permetterà di iniziare i lavori nell'area dove si amplierà la zona industriale. Intanto, il decreto sull'amianto che consentirà il prepensionamento degli dipendenti Eternit è stato approvato dalla Camera nei giorni scorsi. Ora passerà al Senato che lo dovrà approvare entro il 5 agosto. In caso contrario decreto decadrà, come era già successo alcune settimane fa.

Approvato in Comune depuratore

Il Consiglio comunale ha appro- la costruzione del depuratore Terruggia, piccolo paese collinare, nel territorio casalese della frazione San Germano. All'impianto allacciate sia le abitazioni di Terruggia sia alcuni nuclei abitativi di Casale.

I VOSTRI NUOVI VICINI DI CASA

IN PIAZZA CESARE BATTISTI, 32 A SILVANO D'ORBA

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona abita anche qui. E come ogni buon vicino subito Vostra completa disposizione. Attrezzando Silvano d'Orba con uno sportello operativo abbiamo infatti pensato di poterVi offrire un nuovo e comodo servizio bancario a due passi da casa Vostra. Desideriamo stare al Vostro fianco per farci conoscere e conoscere Voi. Un modo di lavorare che caratterizza da sempre e permette darVi il servizio migliore misurato alle Vostre esigenze. Banca Cassa Risparmio Tortona, la Banca vicina.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Continua la polemica tra il sindaco Conti e il direttore didattico Barbano

Montechiaro, lite per le scuole

Gli uffici di gestione saranno trasferiti a Tonco?

MONTECHIARO D'ASTI. La fi- dell'anno scolastico non ha mandato in vacanza la polemica tra Comune e direzione didattica. Il dissidio dei mesi scorsi, tra il direttore Pierluigi Barbano e il sindaco Giovanni Conti, sulle condizioni della scuola elementare avrebbe portato il provveditorato agli Studi di Asti, Aldo Patritti, ad inviare un'ispezione tecnica per valutare la reale situazione dell'edificio (costruito nell'68, in centro paese, ospita settantina di bambini divisi in sei sezioni).

Lo riferisce un'interrogazione al ministero della Pubblica Istruzione l'onorevole Alda Grassi della Lega Nord, autore sua volta di «visita» alla scuola nella primavera scorsa.

«La relazione tecnica dell'ispettrice che ne è seguita - si legge - fa risultare il comporta- negativo del direttore, tanto da "proporne il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale"».

A questo proposito interviene il consigliere provinciale di Asti per la Lega, Enzo Gino, secondo cui esisterebbe una richiesta della giunta Montechiaro al provveditore per spostare la sede direzione. «Il tutto seguito del comportamento di Barbano - spiega Gino - autore della denuncia sul degrado della scuola».

Sorpreso il provveditore agli Studi, Aldo Patritti, che commenta: «Sono stati resi pubblici atti per ora non ufficiali. Nel merito della vicenda si può comunque dire che Montechiaro, per la sua collocazione centrale rispetto agli altri paesi, la sede ideale della direzione. Vedremo in seguito il da farsi».

Chiamato causa, il sindaco Conti, direttore didattico ad Asti, precisa: «L'Amministrazione ha chiesto agli altri otto Comuni del circolo didattico, di avviare un'indagine per considerare l'ipotesi di ospitare la direzione». Attualmente gli uffici si trovano in quello dal prossimo dovrebbe diventare il locale mensa. «Quando abbiamo proposto a Barbano - continua Conti - trasferimento nella sede nella Biblioteca si è sdegnosamente opposto». Locali angusti inadeguati, era la tesi di Barbano, ieri reperibile a Castell'Alfero dove abita.

Una prima disponibilità venuta da Tonco. «Ci è sembrato doveroso - dice sindaco Carlo Giovara - segnalare che ormai i lavori a Villa Toso sono ultimati. Quindi potremmo offrire parte di un edificio rinnovato, nel quale verranno collocate le scuole elementari e m...».

Intanto ieri mattina la giunta ha deliberato una spesa di dodici milioni per i lavori sollecitati da Barbano.

Manuela Taliano

Oltre duemila firme contro lo stato di abbandono della Savigliano-Bra

La Lega Nord all'attacco dell'Anas «Questa strada si chiama vergogna»

SAVIGLIANO
NOSTRO INVIATO

Ci passano Tir e carri, biciclette auto, motorini e trattori, in continuazione. Traffico strano, convulso, ebulico, pericoloso. Traffico da strada cuneese, dimenticata da Dio, dai santi, dall'Anas e dagli amministratori. Eppure la statale 662 l'unica grande arteria che taglia in due la provincia Cuneo, da Ovest a Est, granitico Monviso Alba, Asti. Strada di grande traffico e di grande utilità, eppure non si è mai fatto nulla. Un po' fa si decise di trasformare la «mulattiera» della Granda allargando la carreggiata, ma le banchine non esistono, non esistono aree di emergenza. Si poteva fare di più? Certamente sì, ma la «provincia granda» pare debba rimanere isolata a vita, condanna ta da chissà quale politico e chissà per quale ragione. Quasi come la celebre frase del cavalier Mussolini che, in confidenza, disse a suo collaboratore: piacciono questi piemontesi perché tanto danno e nulla chiedono».

Ma la musica è cambiata anche in questa provincia bianca, feudo della dc più ortodossa: la Lega Nord a partire all'attacco e chiedere ad alta che finisca «questa vergogna». La sezione di Savigliano Carroccio, aiutata dalle altre consorelle della provincia, vuole una soluzione e coinvolge l'Anas il ministero Trasporti. Con in tasca oltre duemila firme raccolte di gente che veramente non può più di rischiare la vita quasi tutti i giorni. Guido Ghione, giovane segretario di sezione, ha le idee molto chiare: «Chi doveva intervenire lo ha fatto presto ci dovrà spiegare perché. Allora siamo attivati l'unico mezzo che oggi rimane disposizione della gente onesta che lavora: una raccolta firme. Abbiamo speso tanto, in termini di tempo di discorsi, siamo riusciti ad ottenere oltre duemila sottoscrizioni, un segno evidente che problema solo è sentito, ma è classificato come urgente inderogabile».

A sinistra alcuni militanti della Savigliano della Lega controllano le firme raccolte. A fianco Ghione segretario della sezione In alto uno dei tanti incidenti lungo la statale (foto Bobbi)

Tutti i militanti della Lega Nord hanno dato il loro contributo, allestendo bancarelle volanti sulla piazze, girando per le strade di Savigliano, spiegando a tutti che si voleva fare. E i risultati quali saranno? Ancora Guido Ghione: «Le schede con tutte le firme le invieremo settimana all'Anas e al ministero dei Trasporti. Ma non staremo con le mani in mano. Non vogliamo che la patizione fermi in qualche ufficio. Vigileremo con costanza, giorno dopo giorno, credo sia giusto dire basta tanta negligenza». Pensate davvero che l'Anas vi darà ascolto? Ghione deciso: «Credo di sì, lo deve fare, anche se ritengo che sia ridicolo e al tempo stesso terribile dover lavorare duramente e per lungo tempo per ottenere qualcosa che ci spetta di diritto, solo per l'inefficienza e trascuratezza qualche ufficio». Forse lo ufficio che - dimostrando spiccata professionalità - ha realizzato a Savigliano lo svincolo della nuova tangenziale, un ingorgo di stradine da metterti le mani nei capelli, da non capirci più nulla. Pensate che i dipendenti delle aziende della zona, stando al Codice della strada, dovrebbero percorrere due chilometri verso Cuneo e poi tornare indietro, per attraversare sulla doppia striscia continua. Quasi tutti passano la linea bianca a loro rischio e pericolo, ma colpa loro. Polizia e carabinieri dovrebbero chiedere all'ingegnere che ha ideato lo svincolo dove aveva trascorso la il giorno prima di redigere progetto definitivo. La voce della Lega Nord è la prima che fa sentire dopo tanto manfrine e promesse marinaio. Pare proprio che le cose stiano davvero cambiando.

Fiorenzo Panero

Dal calcio un legame di solidarietà

Chi si abbona alla Pro aiuta i bimbi di Bosnia

Ventimila lire dei biglietti «popolari» verranno consegnati alla ex Jugoslavia

VERCELLI. C'è chi sostiene che il dorato pianeta calcio sia lontano anni luce dai reali problemi della società. In parte sarà anche vero ma, in più d'una occasione arrivano «segnali» questa tesi.

Nel suo piccolo Pro Vercelli ha lanciato un ideale «ponte» le popolazioni dell'ex Jugoslavia: una parte degli abbonamenti sarà devoluto, tramite l'Unicef, ai bambini della Bosnia. La «campagna» partita da una settimana (si chiuderà 31 agosto, in pratica una settimana prima della p di campionato) con l'emblematico slogan: «Tutti insieme vicino alla Pro per aiutare coloro che soffrono». Come dire che, almeno in questo frangente, l'aspetto agonistico decisamente in secondo piano.

Sottolinea il team manager dei vercellesi Lele Ferrero: «E' da tempo che studiavamo un'iniziativa del genere, poiché crediamo che sia compito di ogni società essere vicino, per quanto possibile, alle persone meno fortunate». Così dopo il successo riscosso nel memorial Trada, triangolare riservato agli Allievi con la presenza di Juventus e Torino il cui incasso andato alla Lega Tumori e all'Anffas, la Pro Vercelli riprova.

Su ogni abbonamento «Popolari» da 140 mila lire, 20 mila saranno destinati ai bambini bosniaci, 50 mila per ogni tagliando, invece, per le «Tribu- mila sul ticket dei Vip Sostenitori. Osserva Ferrero: «Per una società come la Pro, forse, un milione è sicuramente una cifra insignificante, mentre per altri può rappresentare veramente la sopravvivenza. Speriamo davvero che il pubblico vercellese, sempre sensibile a queste iniziative, risponda al meglio».

Bambini bosniaci giocano alla guerra

In pratica quello della Pro una di fede» visto che la formazione che affronterà il campionato nazionale dilettanti è tutt'altro che costruita.

Sottolineano i responsabili di via Massaua: «La solidarietà esula dal fattore sportivo, avremmo attuato questa politi- anche in presenza di una squadra "già fatta". Oltre che in sede, gli abbonamenti potranno essere sottoscritti negli uffici dell'architetto Bona, responsabile dell'Unicef vercellese». [p. m. f.]

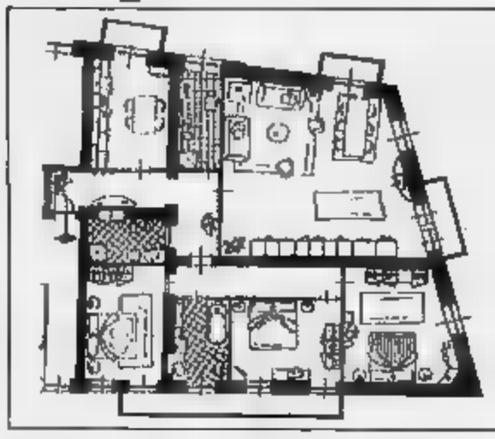
PROPOSTE IMMOBILIARI

IMPIANTI ELETTRICI
TESTA MARCO
& C. s.n.c.
Esecuzione impianti elettrici in genere.
Progettazioni - TV circuito chiuso
Antincendio - Antintrusione
Messa a norme per la sicurezza degli impianti
(legge 46/90 per gli impianti interni utilizzatori relative dichiarazioni di conformità)
SALUGGIA (VC) - Via S. Sebastiano, 17
(2 linee) tel. (0161) 48.69.12 - 48.69.13 - telefax (0161) 48.00.71

FRANCIA
COSTA AZZURRA
DA NIZZA A
INVESTIMENTI immobiliari vitalizio di appartamenti o ville od occupati persone aventi oltre anni.
Versamenti, acconti e saldo, al notaio.
Per informazioni:
UBI QUOQUE Immobili
Italia: tel. 0183 / 24901 - 22840
Francia: tel. 0033 / 93.831743

ALBA
VENDITE IMMOBILIARI
VARALLO - Corso Roma, 82 - Tel. (0163) 52.911
BORGOSESIA - Piazza Cavour, 1 - Tel. (0163) 21.979
VARALLO - casa indipendente completamente ristrutturata composta da: 10 vani, 3 bagni. Autorimessa per 4 auto; giardino mq 800 circa.
VARALLO - splendida recentissima composta da un appartamento al piano terra di due vani e bagno, mq 65 circa, box. Un appartamento al 1° piano di 8 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, autorimessa, mq 163 circa. Due appartamenti al 2° uno con cantina ed autorimessa. Giardino di mq 2000, possibilità di vendita in blocco o frazionata.
GRAVELLONA - Valanga, villetta recente costruzione composta da: ingresso, cucina, grande soggiorno con camino, tre camere, doppi servizi. Al piano seminterrato due cantine, lavanderia, taverna, bagno, garage doppio, giardino recintato di mq 1000 circa.
BOGOGNO - villetta recentissima composta da: taverna, cucina, salone (mq 50); due camere, doppi servizi mansarda con due stanze e bagno. Cantina, lavanderia. Autorimessa per due auto. Giardino mq 1500.
SCOPA - SCOPELLO - MOSO - monolocali, bilocali, trilocali arredati e parlati da 35.000.000

V.le Matteotti, 7 - BIELLA
Tel. **35.10.84 - 26.217**



VIA CROSA
In palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione alloggio al secondo piano di mq 218 composto da: ingresso, ampio salone, cucina, 3 letto, 3 bagni, 4 balconi, cantina. Finiture di pregio.

BIELLA BOTTALINO: alloggio attualmente signorile al rialzato composto da: ingresso, soggiorno cucina, 3 letto, 2 bagni, ampi balconi, lavanderia, cantina; box doppio.
BIELLA: letto: alloggi diverse metrature da ristrutturare. Prezzi da L. 500.000 al mq.
BIELLA: via Italia 82: alloggio al primo mq 107 ristrutturare composto da: ingresso, cucina, 2 vani, bagno, terrazzo. Libero: L. 40.000.000.
BIELLA CENTRO: in villa con giardino in di ristrutturazione, alloggio all'ultimo piano composto da: ingresso, salone, cucina, letto e 2 bagni al piano inferiore; 1 camera, bagno, studio e soppalco, al piano mansardato. Possibilità box auto.
BIELLA VIA ADDIS ABEBA: alloggio al quinto piano composto da: ingresso, salone, cucina, 5 letto, 2 bagni, 2 balconi, cantina e box auto.
BIELLA VICINANZE TRIBUNALE: in palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione alloggio al secondo piano composto da: ingresso, cucina, salone, letto, 3 bagni, cantina.
BIELLA VICINANZE TRIBUNALE: in palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione ufficio al primo composto da: ingresso reception, vani, archivio, bagno, cantina.
BIELLA CENTRO: bilocali ristrutturati, termoautonomi, ottimo investimento
BIELLA ZONA P.ZZA DELLA LIBERTA': alloggio in al piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, soffitta. Possibilità box.
BIELLA A 50 M DA VIA TORINO: ristrutturati termoautonomi.
BIELLA VIA MACCHIERALDO: alloggio secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, 2 letto, bagno, cantina e soffitto.
BIELLA VANDORNO: villa indipendente nuova costruzione allo stato composta da: ingresso, soggiorno, cucina, pranzo, letto, 2 bagni, ampio seminterrato, autorimessa doppia. Sup. commerciale mq 250 più mq 800 di terreno.
COSSATO: via Barazze 9, alloggio al primo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, rip., 2 balconi, cantina e box.
MONGRANDO: casa a schiera di costruzione composto da: soggiorno, cucina, bagno piano rialzato, letto e bagno al primo piano, terrazzo, 2 balconi, box doppio, ampio continuo, possibilità lavanderia al piano seminterrato.
MUZZANO: in panoramico villa di ante costruzione di mq 300 composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, 2 bagni, portico, balcone al piano terreno, ampia mansarda, e bagno primo piano, cantina, box doppio, parco comune.
PONDERANO in tipico cascinale corso di ristrutturazione ultima casa a schiera di mq 250 composta da: ampio soggiorno, cucina, bagno al piano terreno, 3 letto e 2 bagni al primo piano, box doppio, terreno a contorno.
PRALUNGO: via Garibaldi alloggio ristrutturare con terrazzo sito all'ultimo piano, mq 200 attualmente suddivisa in unità, autorimessa.
TRIVERO: panoramica Zegna: villa d'epoca altamente signorile vata a piani fuori di mq 420, ampio terreno di proprietà.
VIGLIANO B.SE via F. Trossi 49: alloggio al quarto piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, letto, bagno, cantina e box. Libero.
VIGLIANO B.SE via Milano 74: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, 2 balconi, cantina e box.
ZUBIENA: porzione casa a schiera su 3 piani fuori terra composta da 5 vani, servizio, cantina, corte comune.
BIELLA LUISETTI: box auto. Prezzo 12.000.000

... La qualità è risparmio ...
morelli arredamenti
... *AMBIENTAZIONI PERSONALIZZATE* ...
VERCELLI
Strada Trossi, 6 - Tel. 015 5821270
BIELLA
Via Volpi, 3 - Tel. 015 27069

Stasera si danza il mondo magico de «La bella addormentata»

Una fiaba ad Acqui

In piazza Bollente il Balletto del Teatro dell'Opera di Perm, [illegible] dei più prestigiosi in Russia. Da Torino treno «tutto compreso»

ACQUI TERME. Questa sera per la rassegna «Acqui in palcoscenico» è di scena, in piazza Bollente, «La bella addormentata nel bosco» del Balletto del Teatro dell'Opera di Perm.

La rappresentazione in due atti, sotto la direzione artistica [illegible] Kirill Morgonar, musiche di Ciaikovski e coreografia di Marius Petiba, è [illegible] rivisitazione teatrale della famosa fiaba: l'interpretano ben quarantadue personaggi più un nutrito corpo di ballo.

[illegible] Balletto del Teatro dell'Opera di Perm è uno dei più antichi ed importanti della Russia europea. Perm fu [illegible] grosso centro di interesse artistico, anche grazie alla famiglia [illegible]aghilev: nel Teatro dell'Opera si formò Sergej Diaghilev. Inoltre molti nomi f[illegible] della danza provengono dalla prestigiosa compagnia, come Nadejda Pavlova, oggi prima ballerina del Bolscioj.

Il corpo di ballo è conosciuto ed apprezzato da molti anni in tutto l'Occidente, per il gran rigore nel riproporre il repertorio classico.

In occasione della serata, in collaborazione con le Ferrovie dello Stato funzionerà [illegible] volta [illegible] «Treno della danza», che dà la possibilità di raggiungere la città termale da Torino viaggiando con un «pacchetto turistico» che comprende: viaggio di andata e ritorno, la cena e la visione dello spettacolo in cartellone. [r. al.]

Paganini, Re dei fauni

Vignaledanza mette in scena una fiaba del mondo etrusco

Raffaele Paganini, «divulgatore» della danza classica ora s'ispira agli etruschi

VIGNALE. Raffaele Paganini, conosciuto dal grande pubblico per aver introdotto brani di danza classica negli spettacoli leggeri, è di scena questa [illegible] al Vignaledanza (inizio alle 21,30) con «Il Re dei fauni», [illegible] balletto ispirato al mondo etrusco.

E' una storia d'amore, in chiave fantastica, [illegible] una donna uccisa da un [illegible] cattivo e il re dei fauni che tenta di ri[illegible] l'anima per ridarle la vita. Le musiche sono di Alessandro Barelli. Affiancano Paganini 10 giovani danzatori da lui personalmente selezionati [illegible] i partecipanti al concorso per nuovi talenti «Città di Rieti». [cr. ro.]

LA CUCINA FACILE

Il soufflè all'amaretto guarnito di «gianduia»

Il soufflè all'amaretto [illegible] un dolce di notevole effetto ma [illegible] facile preparazione, non richiede attrezzature particolari e si solidifica nel vano congelatore del frigo. Il sapore di amaretto e l'eventuale guarnizione di pesche e cioccolato gianduia lo rendono tipicamente piemontese.

Ingredienti: [illegible] grammi di panna, [illegible] uova, 8 cucchiai di zucchero, 4 cucchiai di ratafià o di Sherry dolce, 12 amaretti del Sassello o l'equivalente in amaretti del tipo secco, [illegible] pizzico di sale.

Preparazione: Disponete sul tavolo tre scodelle contenenti rispettivamente gli albumi, la panna, i tuorli con lo zucchero. Mettete un piccolissimo pizzico di sale sugli albumi e nella panna: monteranno più in fretta. Con un frullatore ad immersione [illegible] [illegible] frullino a mano montate prima gli albumi (utilizzando il frullino sporco di altri ingredienti gli albumi non monteranno più, [illegible] la panna è meno delicata), poi la panna [illegible] per ultimi i tuorli [illegible] lo zucchero. Riducete in briciole abbastanza fini gli amaretti con [illegible] pestacarne.

Riunite ora tutti gli ingredienti nel seguente ordine: versate gli amaretti e bagnateli con il liquore, aggiungete i tuorli lavorati con lo zucchero, la pan[illegible] e gli albumi montati [illegible] neve ben ferma. Il tutto verrà incorporato delicatamente mescolando dolcemente dal b[illegible] verso l'alto per evitare di smon[illegible] le preparazioni.

In uno stampo di pirofila da soufflé [illegible] in cocottine individuali, versate il composto e mettetelo nel freezer. E' difficile indicare [illegible] precisione il tempo necessario perché [illegible] composto rappprenda; in un congelatore contrassegnato con 3 o [illegible] stellette, saranno sufficienti per le cocottine da 30 a 40 minuti, per uno stampo unico [illegible] [illegible] o 4 [illegible] Se il vostro soufflé risultasse troppo duro toglietelo dal freezer con una decina di minuti di anticipo, volendo potrete anche servirlo morbido [illegible] una crema gelata. Il servizio può essere impreziosito da [illegible] guarnizio[illegible] di spicchi di pesca disposti a corona e da amaretti interi messi in cima e da [illegible] crema ottenuta fondendo del cioccolato al gianduia arricchito da una tazzina [illegible] latte.

I soufflé [illegible] una preparazione semplice e possono essere confezionati con vari ingredienti quali il cioccolato, il caffè o la frutta (ananas, arancio, lampone, fragola). In questo caso bisognerà aggiungere 2 tazzine da caffè di frullato di frutta fresca. I gelati e i sorbetti richiedono una preparazione completamente diversa e [illegible] più «magri», per questo motivo consiglio [illegible] preparare i soufflé al termine di una cena estiva leggera e in dosi moderate.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

CONCERTO

Ruggeri, Mistero tour a Vignale

Dopo un rinvio di sette giorni Enrico Ruggeri farà tappa do[illegible] sera a Vignale con il suo Mistero tour, intitolato alla canzone [illegible] cui ha vinto l'ultimo Festival di Sanremo. I biglietti sono in vendita a 20 mila lire alla biglietteria [illegible] Vignaledanza e in tutte le agenzie convenzionate. Il concerto, ripreso da Canale [illegible], si terrà in piazza del Popolo, inizio alle 21,30.

I [illegible]

Due «band» ai giardini

Prosegue ai giardini della stazione ferroviaria di Alessandria l'edizione '93 de «I Palchi». Stasera, inizio alle 21, suonano la «Jo Jo Band» (da) soprannome del cantante, Gianluca Giolo) e i «Garage Days».

AL CARMINE

Chiude «Luglio in musica»

Con celebri «arie» da Salotto e «Romanze» [illegible] Operetta si conclude questa sera, nella chiesa [illegible] S. Maria del Carmine, ad Alessandria, la breve serie di appuntamenti proposti dall'Associazione musicale «Emma Maria Ferraris».

[illegible]

A Cellamonte ed [illegible] Trisobbio

A Cellamonte, per «Musica e poesia nei cortili», alle [illegible] nel cortile di palazzo Francia [illegible] Celle suona il «Concertino Scala», un gruppo [illegible] archi. Concerto dedicato a Rossini. Nella chiesa del SS. Crocifisso di Trisobbio, alle 21, concerto [illegible] chitarra classica di Ivano Ponte.

JAZZ

L'orchestra [illegible] Doglio [illegible] Valenza

A Valenza la serata d'apertura dei festeggiamenti per il patrono S. Giacomo, dedicata al jazz, [illegible] annullata a causa del maltempo, verrà recuperata domani. Sul piazzale della scuola Don Minzoni, inizio alle 22, suonerà l'orchestra di Gianni Doglio.

CINEFORUM

Questi i film all'aperto

Domani sera all'arena Carducci [illegible] Valenza, con inizio alle 21,45 viene proiettato «Accerchiato», di Robert Harmon con Jean-Claude Van Damme e Rosanna Arquette. Al giardino di palazzo Cova Adaglio in piazza S. Francesco, a Casale, stasera alle 21,45 viene proietteto il film «Trappola in alto mare». Domani E' la storia di una nave da guerra che cade in [illegible] a un gruppo [illegible] terroristi. Lunedì 19 in programma invece «Proposta indecente» con Demi Moore e Robert Redford. Il biglietto costa seimila lire (5 mila i ridotti).

Enrico Ruggeri. Il suo «Mistero tour» farà tappa domani sera a Vignale

MUSICA ETNICA

«Atlante» chiude con Kunsertu

Con l'etnia della terra siciliana si conclude stasera [illegible] Valenza «Atlante», rassegna di musica dal mondo. E' [illegible] l'arena Carducci a ospitare, dalle 21,30, Kunsertu, il gruppo che offre [illegible] miscela [illegible] rock, beat occidentale e melodie mediorientali, mescolando il dialetto siciliano al palestinese. Sul palco Giacomo Farina, percussioni; Maurizio Nello Mastroeni, chitarra; Stefano Foresta, fiati; Vincenzo Gangi, basso; Roberto Di Dominico, percussioni; Pippo Barrile, voce italiana; Faisal Taher, [illegible] araba.

MISS

Modella per l'arte al «Mulino»

[illegible] concorso nazionale «La modella per l'arte» fa oggi la sua unica tappa in provincia. Appuntamento alle [illegible] alle discoteca «Il mulino» di Vignole Borbera. La «miss» premiata sarà successivamente abbinata a un pittore per ispirare un quadro.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**, di Akira K[illegible] Or. pom.: 18,30. Or. ser.: 20,10, 22,30. Aria condizionata.

ADUA 400 c. G. Cesare [illegible] **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**, di J. [illegible], con J. Tandy, K. Bates. Gr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]MBRA v. Chiesa della Salute: vedi Cinema a Pinerolo nella Corte Spadella.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/9

CAPITOL v. S. Dalmazzo 94. **FernGully le avventure di [illegible]lle e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. [illegible]: 15;45; [illegible]05; 20,15; 22,30. Aria cond.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 92/a. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Swastika**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V.M. 14.

CRISTALLO v. Goito 5. **La lunga strada verso casa**. Or. [illegible]; 10,30; 20,30; 22,30. N. vet. [illegible]. Giumpd 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h.40'. Or.: 15; 16,55; 1[illegible]; 20,45; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Le mezze scorie di fiume**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Aria cond.

ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard**. [illegible]: 16,10. [illegible] Aria [illegible]ondizionata.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Toldo decadence**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

EMPIRE p. V. Veneto 8. **Tracce di rosso**. Or.: 15; 15,50, 18,40; 20,35; 22,30.

ERBA c. Monviso 241. Riapertura venerdì 20/8.

[illegible] a. B. Buozzi 6. **Perversione** [illegible] Or.: [illegible]; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.

[illegible] [illegible] **La moglie del soldato**. Non visi. Or.: 16,45; 18,05; 20,20; 22,30.

[illegible] d. Trapani 57. **Bagliori nel [illegible]**. [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Lo spacciatore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. Chiuso per ferie.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un pedigliatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.

LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.

[illegible] **UNI** v. Montebe[illegible]. **Lezioni di pia[illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Benefício [illegible] bio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible].

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Mastertano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Red Rock West**. Or.: 16; 18,15; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**. [illegible] Raphael Eisenman. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; [illegible] Aria cond.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel lago**, di Robert Lieberman. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Ver. 14 [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VITTORIA v. Roma 338. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. Ore 21 **TorinoDanza con il Regio**. Il Balletto di Toscana presenta **Mediterranea** e omaggio a Balanchine. Coreografo [illegible]. Bigonzetti. Posti a L. 20.000, 15.000, 10.000. Biglietteria (ore 13-[illegible] e 20-21). Tel. 8815.[illegible].

PICCOLO REGIO p. Castello 215, [illegible] 88151. Continua la vendita dei posti a L. 5000 per i due concerti del 23 e 24 luglio (ore 21) al Conte di Palazzo Reale **Carolina Stefanel** di Ott Orff [illegible] Hubert Soudant. Il solisti, Orchestra e Coro del [illegible] [illegible]. M° del Coro M. [illegible]. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. [illegible].

ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] **Il fiore di Fiocchetto 93/94**. Due magnifici abbonamenti a posto fisso. **Rossi e Blu**: Calindri, Capponi, [illegible] Bramieri-Jannuzzo, Marsimani, [illegible] Masiero, Salerno, Dorelli, Banfi, Montagnani, Milva, Lava-Guerritore, Paglia-Gassman, Arena, Morris, Tango, Cabaret, Oba Oba, Operetta e Piccola Corte. Biglietteria dal lun. [illegible] ore 9-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Un colpo di pistola**, film
22,30 **Il giramondo**
22,55 **Vento del Sud**, telenovela
1,10 **Il ponte di [illegible]**, film

Telecupola Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Il pirata**, tv movie
22 — **Flash back**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

17,30 **Lungo viaggio di ritorno**, film
20 — **[illegible] a molo**
[illegible] **Il pellegrino**, film
24 — **Ai confini della realtà**, film

Telecity

18 — **Telecity per voi**
18,10 **La figlia di Zorro**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Ad uno ad uno... spietatamente**
22,10 **Fotomodelle estate 1993**, show
22,50 **Formula 1**, telefilm
23,50 **Operazione Malesia**, film

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pantalone**, cartoni
19,10 **Tgg speciale**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Quarta Rete Tv

14 — **Kung Fu**, film
18 — **Skipper**
18,30 **Incidente aereo**, film tv
20,30 **Luci della ribalta**
23 — **Convegno fra boxe [illegible]'amore**
2 — **[illegible]pe**, film tv

[illegible] Rete

19,30 **La banda dei ranocchi**
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **[illegible]ca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **L'inferno di fuoco**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

18,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**
20,30 **L'inferno degli uomini del cielo**
[illegible] [illegible]**me**, film

Rete 9 Tai

20 — **Settegiorni**
20,25 **Settegiorni**
21,01 **Il nostro d'argento**
23,01 **Settegiorni**
23,20 **Il nostro d'argento**

Erreuno Tv

9,15 [illegible] [illegible] **provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime [illegible] provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19,30 [illegible] **notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**
22 — **Un mondo che cambia**
22,30 **Crisis**, telefilm

G.R.P.

19,30 **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Il principe e il povero**, film
22,30 **Woobinda**, telefilm
23 — **San Francisco**, telefilm
24 — **La fonte meravigliosa**, film
1,30 [illegible] **sonnambula**, opera

[illegible]8 Canavese

16 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — [illegible]
22,45 [illegible] [illegible]
24 — [illegible]

Telesubalpina

16,30 [illegible]**la Azzurra**, film
18 — [illegible]**enia, la fatica di rinascere**, documentario
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni [illegible] il dal 14-7-93**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] [illegible] **weather**
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Gisella**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**
[illegible] **Informa 7**
0,30 **Film**
2,15 **Giudice [illegible] notte**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0131) 252.844

Ambra — **Sister [illegible] [illegible] in abito [illegible]**
Tel. 252.079
Ore 22
Lire 6000 posto unico
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — [illegible] cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di [illegible] cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Comunale — **Cairo e Cairo**
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
L. 9000 posto unico
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]
Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — **Film [illegible] ei minori di anni [illegible]**
[illegible].341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000

[illegible]
Tel. 252.112 — [illegible]

[illegible]
Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] (0144) 322.885 — [illegible] FERIE

[illegible]
[illegible] (0144) 322.400 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0142/452.019 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — **Trappola in alto mare**
Tel. (0142) 452.816
Or.: 21,45
L. 6000 posto unico
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, M. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendersi al [illegible] Il [illegible] so cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

[illegible]
Tel. 452.291 — CHIUSO PER FERIE

NOVI [illegible]

Moderno — CHIUSO [illegible]
Tel. (0143) 78.280

OVADA — **La [illegible]**
Ex P. Madri Pie
Tel. (0143) 81.411
Or.: 21,30
L. 7000 posto unico
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, [illegible] Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

SERRAVALLE [illegible] — **Lezioni di piano**
Lara
Tel. (0143) 62.885
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/4000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra, '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte [illegible] una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

TORTONA — **Soci[illegible]**
Tel. 881.326 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]
Arena [illegible]
Tel. 852.679
Or.: 21,30 — [illegible]

VIGEVANO — [illegible] **lunga [illegible] verso casa**
Arlecchino
Tel. (0383) 848.124
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. [illegible] (Usa '93) — Alabama '65: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora [illegible] solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]etico

Uno strepitoso [illegible] NIRO prodotto da MARTIN SCORSESE

IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA.
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA.

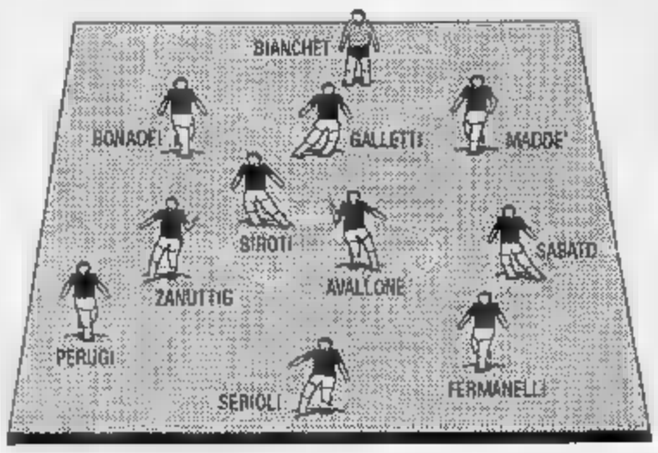
Ora i grigi stanno trattando anche per Favaretto

Bianchet, affare fatto Galletti verso la firma

ALESSANDRIA. La dirigenza dei grigi aveva promesso che per il giorno del raduno della squadra (che è domenica prossima, con immediata partenza per il ritiro ■ Piancavallo) la «rosa» sarebbe stata rimpinguata di due elementi di spicco: un portiere da utilizzare come titolare e un libero d'esperienza da affiancare a Sironi ■ centro della difesa. Due giorni dopo ■ chiusura di Villa Erba, l'Alessandria ha compiuto il primo passo. Ieri mattina ■ stato ufficializzato l'acquisto del portiere del Venezia Paolo Bianchet.

L'estremo difensore stava preparando le valigie per aggregarsi ai compagni in ritiro, quando gli è giunta la telefona- ■ dalla sede del Venezia sul raggiunto accordo tra le due società. Ancor prima nella sede di via Gentilini era arrivato il «placet» ■ Ferruccio Mazzola sulla scelta del portierone (è alto un metro ■ 88 centimetri per ■ chili) che proprio con i grigi disputò la stagione '90/91. In 34 partite incassò appena 14 gol, tanto da laurearsi ■■■ miglior portiere di tutta la terza ■ ■ quarta serie. In compenso i grigi di reti ne misero a segno 46: gol pesanti che valsero la promozione in C1).

Ancor prima Bianchet aveva militato per 3 anni a Pordenone, giocando complessivamente 24 partite, e altrettanti li ■■■ trascorsi sulla panchina del Venezia. L'esperienza più importante per l'estremo difen-



sore veneto è stata proprio ad Alessandria, dove non ha saltato un solo match di campionato. Due anni fa, in B con i lagunari ha disputato 7 incontri nel '91/92.

Dunque, un lieto ritorno, soprattutto per i tifosi che ricordano ■ stagione '90/91 come una delle più esaltanti degli ultimi anni. Ma nelle prossime ■■■ potrebbe anche risolversi la questione del libero. Roberto Galletti ha dato la sua piena disponibilità a lasciare Perugia e ora ■ due società ■■■■ trattando sul parametro. Classe 1967, Galletti è indubbiamente uno dei migliori difensori centrali al momento sul mercato. Cresciuto nella Cremonese ha disputato ■■■ i lombardi sei stagioni, quattro in serie B e le restanti in A. Con il suo arrivo Mazzola ha in mente di tentare in difesa la formula a «one.

«Certo è che con lui ■ Sironi di testa la spunteranno pochi attaccanti avversari», si limita a ■■■■■■ il tecnico che aggiunge: «Non ci resta che riconfermare pure Gallo». Ma lo società è di tutt'altro avviso: pare infatti intenzionata a lasciare il terquartista al Brescia e puntare sull'acquisto ■ un mediano. Il nome che si fa ■ quello di Paolo Favaretto, ■■ anni, l'ultima stagione ad Arezzo (ha giocato 18 partite) e ancora prima al Venezia. Una pedina che il club ritiene indispensabile in caso di forfait di ■■■ dei centrocampisti titolari. [pie. abr.]

Il portiere è il primo acquisto del club che milita nel campionato Eccellenza

Novese, è arrivato De Prà

Trentun anni, ha giocato nel Trino ■ nell'Acqui. Il ds Gemme sta cercando di portare in biancoceleste anche ■■■ difensore e un attaccante di valore: si parla di Bricola e Valeri

NOVI. E' il portiere Luca De Prà, ■ anni, il primo giocatore acquistato dalla Novese per la stagione 1993-94. L'accordo con l'ex numero uno di Acqui e Trino è stato perfezionato nei giorni scorsi dal direttore sportivo Edoardo Gemme, che in queste ore sta cercando di portare in maglia biancocelesto altri 2 elementi ■ valore, un ■fensore e un attaccante (si parla ■ Bricola, del Canelli, ■ dell'ex grigio Valeri) che permettano alla Novese di compiere ■ salto di qualità. ■ le operazioni in ■■■ ■■■■■ concluse, l'organico per il prossimo campionato sarà già al completo.

«Anche perché siamo riusciti ■ confermare quasi tutti i giocatori della passata stagione, ■ la "rosa" ■ dunque piuttosto ampia - spiega Gemme -. Avremo inoltre a disposizione due pedine in più, i difensori ■■■ Faveri ■ Zero, che hanno ultimato il servizio militare e sono pronti per affrontare la preparazio- ■■■ estiva». Tra le altre novità, spicca il ritorno dal fantasista Gerace e del mediano Boccalero, che nel '92-93 erano stati «girati» in prestito alla Comollo, la seconda squadra della città. Rientrerà dal prestito ■■■ che il centrocampista Beltrame, reduce da una positiva esperienza ■■ Promozione, nelle file del Sarezzano.

Sul fronte ■■■ cessioni, è si- ■■■ la partenza dei difensori Fenoglietti e Re, il regista Molinari, per il quale si sprecano le offerte, lascerà la ■■■■ solo se la società interessata all'acquisto fornirà valide contropartite. Discorso a parte meritano i due portieri, Bellasera e Giulietti. Il primo ha manifestato chiaramente l'intenzione ■ cambiare squadra e verrà accontentato. Il secondo sarebbe invece rimasto volentieri, ■ condizione di partire titolare.

Ma, con l'arrivo di De Prà, anche Giulietti chiederà di essere ceduto, magari ad ■■■ compagine ■ categoria inferiore, in cui possa fare esperienza.

Il tecnico Giancarlo Traverso

In ■■■ degli ultimi sviluppi del mercato, la Novese sta ancora definendo l'organico societario, ed è ■■■pre alla ricerca del presidente. In questa settimana, si ■■■ susseguiti gli incontri con vari imprenditori della zona, ■■■ finora nessun personaggio della Novi «che conta» ■ è fatto avanti per as- ■■■■■ la carica ■ patron.

«Abbiamo soltanto ampliato il ■■■■ dei consiglieri, che si autotassano per un milione, e dei soci, che forniscono un contributo di cinque milioni - spiegano i dirigenti del club -. La squadra, però, è stata iscritta in Eccellenza ■■■ il nome del presidente dimissionario, Bruno Russoni. Ma, entro il 31 luglio, dovremo comunicare alla Lega le variazioni».

La Novese evidenzia che «chiunque fosse interessato alla massima carica societaria, non dovrebbe esporsi a gravosi sacrifici economici, ■■■ avrebbe semplicemente il compito di dare agilità ■ snellezza ■■■ gestione del sodalizio». In effetti, le spese per la prossima stagione sono già state coperte dalle due principali aziende dolciarie della città. La Novi-Elab ha infatti riconfermato la sponsoriz- ■■■■■ per il terzo anno ■■■■ cutivo, ■ le Pernigotti ha garantito ■■■ prezioso contributo, e si è impegnata in maniera tangibile per risollevare le sorti della gloriosa squadra biancoceleste.

Massimo Delfino

[redacted]

Derthona

Ingaggiato Vercellino

TORTONA. Andrea Vercellino, 27 anni, ■ l'ultimo acquisto del Derthona. ■■■ l'arrivo dall'allenatore Gigi Manueli e con l'ex acquese - hanno detto i dirigenti durante una conferenza stampa in sede -, pensiamo di aver dato ■■■ base solida alla squadra».

Con Vercellino non va dimenticato che nei giorni scorsi sono giunte altre importanti pedine: Gianluca Quaglia, portiere, proveniente dal Canelli e Omar Lopez, difensore, dal Monferrato. Confermati, invece, Francesco Rutigliano, Petrini, Ricciteli, Luongo, Mannarino e Adamovich.

Anche la prossima settimana sarà intensa di lavoro per completare ■ rosa dei giocatori da parte del ds Gianni Rossi ■ dei due consulenti sportivi che la società ha messo a disposizione di Manueli.

Si tratta di Francesco Orsi (molto vicino alla dirigenza della Sampdoria) e Gianfranco Gaviglio ex giocatore ■■■ Derthona e ottimo osservatore specie ■ giovani talenti. [e. r.]

SPORT FLASH

ATLETICA

Pavese cerca a Bressanone il tricolore juniores

Il discobolo Gabriele Pavese tenta oggi a Bressanone la conquista del tricolore juniores. Nel salto triplo Cristiano Spadavecchia gareggerà nella categoria Promesse. In Alto Adige ci ■■■■■ anche lo juniores Paolo Camossi, senza rivali nel triplo se avrà perfettamente recupe- ■■■ dopo l'infortunio, ■ l'ostacolista acquese Elisa Ricagno.

MOTOCICLISMO

Una gara di enduro oggi a Bergamasco

Oggi si gareggia a Bergamasco per il terzo trofeo «Dario Novello», prova interregionale di enduro organizzata dalla sezione «Peveratti» del moto club «Madonnina dei centauri». Saranno oltre duecento i concorrenti, provenienti anche da Lombardia e Liguria. Il via sarà dato alle 9, la conclusione ■ prevista intorno alle 19.

BOCCE

Prende il via martedì il trofeo Avis di Murisengo

Martedì alle 21,15, ■ centro ricreativo ■ San Candido a Murisengo prenderà il via il torneo ■ bocce valido per il trofeo Avis. In gara saranno 16 terne.

Al pilota alessandrino piace giocare con la realtà virtuale

Gilardi e la fantascienza

Nega però di utilizzare i computer per studiare i tracciati delle gare di F. 3000 Oggi è impegnato ■ Pergusa sul circuito che lo vide trionfare due anni fa in F. 3

L'alessandrino Andrea ■■■■

ALESSANDRIA. «Lasciamo stare la fantascienza»: Andrea Gilardi nega di allenarsi con tecniche da realtà virtuale per diventare imbattibile in pista. Oggi, sul velocissimo circuito di Pergusa, per vincere bisognerà avere una macchina che vada ■ mille, altrimenti il podio resterà un sogno.

E' un Gilardi di buon umore quello che affronta la quinta prova dell'Europeo di Formula Tremila. Il suo esordio a Pau con la scuderia inglese Cobra Motorsport ■ concluso con un ottavo posto. Un buon risultato, vista anche la partenza da una posizione di retroguardia che l'ha costretto a un sorpasso dopo l'altro.

Negli ultimi giorni Gilardi ha lavorato molto per ■ ■■■■ ■ punto della sua Reynard Cosworth: una serie di verifiche ■ Snetterton, in Inghilterra dovrebbero avergli consentito di prendere confidenza con la sua nuova vettura.

■■■ poi in settimana ho corso anche ■ Monza, Imola e Montecarlo», Gilardi lascia di stucco l'interlocutore, poi spiega ridendo che si è divertito ■■■ ■ videogame di un amico: ecco spiegate le voci del suo allenamento supercomputerizzato. «Scherzi a parte - prosegue Gilardi -, in Formula 3000 l'utilizzo della telemetria offre già ai tecnici ■■■ aiuto considerevole. Le centraline montate sulle vetture consentono di rilevare ai box ■■■ serie di dati utilissimi».

Oggi, ■ Pergusa, Andrea tornerà ■■■ la mente a ■■■ anni fa, quando vinse in Formula 3 dopo un appassionante testa ■ testa con Savoldi. Il caldo potrebbe essere il grande protagonista della giornata: l'usura dei pneumatici dopo pochi giri sull'asfalto incandescente rischia ■ trasformare la gara in un'autentica lotteria. Tra i favoriti d'obbligo c'è Olivier Beretta, il driver monegasco dell'alessandrina «Forti corse», serio candidato ■ titolo. Anche Fabiano Vandone, ieri pilota ■ oggi manager della scuderia Mythos, attende buone notizie dai suoi pupilli Simoni e Sospiri. [b. v.]

TAMBURELLO

Castelferro in trasferta coi trevigiani del Vidor

Per i campioni d'Italia sempre una formalità

CASTELFERRO. Ancora una formalità per i campioni d'Italia, impegnati con il Vidor (Treviso) nel 4° turno del girone ■ ritorno di A1. All'andata i veneti rischiarono il classico «cappotto» ■ furono costretti ■■■ accontentarsi di un solo gioco. I trevigiani oggi hanno il favore del campo, ■■■ non è certo la trasferta ad impensierire Bonanate e C.

Lo schieramento ■■■ Vidor ■ identico a quello dello scorso anno, con Renato Bottoretti, Maurizio Bottarel, Denis Menin, Emilio Prostocimo ed i fratelli Loris ■ Sergio Dal Molin. I campioni d'Italia scenderanno in campo con la formazione tipo, che Valle è restio a modificare, anche quando si tratta di incontri abbordabili. Il tecnico è contrario a impiegare il sesto giocatore. E non si può dargli torto nel volere tenere compatto il quintetto, che dimostra perfetto sincronismo.

Naturalmente il Castelferro gioca ■ Vidor con il pensiero già rivolto alla finalissima del torneo a Muro, in programma martedì sera a Vignale.

Intanto nel programma di oggi spicca il confronto fra Cerro e Bonate. I pronistici sono in favore degli ospiti, ma è certo che il «vecio» Gigi Pagani, non renderà la vita facile a conterranei.

Sempre nel pomeriggio ■ disputa ■ penultimo turno del torneo a muro. Di grande interesse il confronto Vignale-Montemagno che si dividono il primo posto: il risultato è importante per gli abbinamenti delle semifinali dei playoff.

■ programma della A1: Affi '90 - Bardolino; Vidor - Castelferro; Tuonno - Castellaro; Cunevo - Medole; Cerro - Bonate; Fumane - Fontigo. Nel Muro: Castell'Alfero - Rocca; Vignale - Montemagno; Moncalvo - S. Giorgio; Grana - Soglio; Montechiaro - Portacomaro. [r. bo.]

Per Allievi e Veterani

Oggi si corre a Bassignana e Solero

Sono due le corse ciclistiche ■ programma oggi in provincia. Organizzato dall'Anpi Valenza si ■■■ il secondo trofeo Comune di Bassignana, riservato agli Allievi. La partenza ■ fissata per le ore 15 dal bar Stalle, l'arrivo è previsto intorno alle 17. Il percorso prevede cinque giri del circuito Bassignana-bivio Mugarone-Mugarone, quindi si punta ■■ Rivarone, Montecastello, Pietra Marazzi, Valle San Bartolomeo, Bassignana, per un totale di 75 chilometri.

L'altra corsa della giornata, il secondo trofeo ■■■o Zaglio, ■ riservata ad Amatori ■ Veterani. Si disputa a Solero, con l'organizzazione del Gs Ceramiche Sonaglio. Partenza alle 14,30 da piazza Libertà per seguire un tragitto che tocca più volte i comuni di Quargnento, Fubine, Cuccaro e la frazione Astuti, sino alla conclusione, prevista per le 16,30, dopo 77 km ■ corsa. [r. c.]

«Tre giorni» a Torino

Tre società puntano ai ■■■■■■■

Prosegue a Torino la «tre giorni» valida per i campionati regionali e la qualificazione agli italiani di categoria (Milano). Vi prendono parte Casale Arredamenti Acuto, Mabo Derthona e ■ G» Valenza. Tra i casalesi, hanno già staccato ■ biglietto per Milano, Luca Zorzan, reduce dagli Europei giovanili, Valeria Sieve, Michela Niccolini, Luca Zorzan, Giuliano D'Arienzo, le staffette juniores 4x100 e ■■■■ sl ■ 4x100 misti.

Qualche possibilità anche per Ilaria Barbieri, Valeria Angelini ■ Francesca Miglietti. Tra i tortonesi, sono andati bene Luca Scaramel, Fabio Affricano, Igor Bermani, Gabriele Baraggioli, Monica Pusaro. Note liete pure per i valenzani: alle qualificazioni nei 50 e i 100 sl, Andrea Réna ha aggiunto quella dei 200. Sulla stessa distanza oggi prova Alessio Falcone, che gareggerà nella staffetta 4x100 sl, con Reña, Scandolaro e Varona. [r. c.]

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31 luglio 1993 per l'acquisto di tutte le Panda, Uno, Tipo, Tempra e Croma disponibili in rete. Riservata ai proprietari di auto usate immatricolate in data antecedente il 1° aprile 1993.

SAVIO

Ci sono tanti modi di conoscere la Valle d'Aosta...

Paolo Charamello

IL GENEPI E' UNA PIANTA AROMATICA CARATTERISTICA DELLA VALLE D'AOSTA, CRESCE IN ALTA MONTAGNA SU TERRENI MORENICI. IL LIQUORE OTTENUTO DALLA SUA INFUSIONE SEGUENDO UNA RICETTA TRADIZIONALE CHE SI TRAMANDA DA SECOLI, E' DIVENTATO NEGLI ULTIMI ANNI UNO DEI SIMBOLI DELLA TRADIZIONE VALDOSTANA. BEVANDA ALCOLICA, CONSUMARE CON MODERAZIONE

1958
35°
1993

NELLE MIGLIORI BOTTIGLIERIE DELLA REGIONE E PRESSO IL NOSTRO PUNTO DI VENDITA A CHATILLON POTETE TROVARE DUE VARIANTI DEL GENEPI SAVIO: IL GENEPI NATURE, DAL GUSTO PIU' MORBIDO E IL GENEPI STRAVECCHIO, PIU' SECCO E LUNGAMENTE INVECCHIATO. GENEPI SAVIO: TUTTO IL FASCINO DELLA MONTAGNA, TUTTO IL SAPORE DEL GENEPI!!

SAVIO s.r.l. Località Soleil 18 - 11024 Châtillon (AO) - Tel. 0166/61664-61920 - Fax 0166/62590 - Tlx 214423 SAOPAO

REGIONALE
DI NATURALI
PIERRE
Tel. 0165

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Un incantevole
e tanto rarita
dell'ambiente vegetale, animale
minerale - Vendite ammirarti
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Conclusa la gestione Guasti, il Comune ha bandito un appalto-concorso

Il Giacosa chiuso per tre mesi

Sarà ristrutturato (700 milioni). Il nuovo gestore dovrà garantire sbocco culturale. L'assessore alle Finanze: «Finora è stato perseguito soltanto il tornaconto economico». Le polemiche in Consiglio

AOSTA. Dal 30 giugno il cinema teatro Giacosa è tornato a disposizione del proprietario: il Comune. Il prossimo gestore uscirà da una gara d'appalto concorso. «Il Giacosa resterà chiuso fino a tutto ottobre - dice l'assessore alle Finanze capoluogo Francesco Caracciolo - data di probabile definizione dell'appalto». conclude, almeno per il momento, la gestione pruridecennale della famiglia Guasti (prima Gino e poi il figlio Christian), una gestione che soprattutto negli ultimi tempi aveva più volte fatto discutere il Consiglio comunale del capoluogo.

«Credo che la decisione della giunta di portare al prossimo Consiglio la delibera per la gara d'appalto - dice Caracciolo - sia la migliore risposta a chi non credeva alla volontà del Comune di cambiare registro nella vicenda del teatro Giacosa».

Era stato Claudio Call, consigliere comunale ex socialista oggi indipendente, a portare la «questione Giacosa» nell'aula consiliare. Call aveva più volte criticato l'operato di una maggioranza che continue proroghe non consentiva di intervenire su una gestione che non privilegiava i momenti culturali».

Call aveva sempre sostenuto la necessità che «il Comune rientrasse in possesso del Giacosa per rivedere i criteri di gestione». Proprio su nuovi metodi di gestione del teatro verrà impostata la gara d'appalto. «Il tornaconto economico - dice Caracciolo - che finora è stato l'unico elemento su cui si è basata la gestione del cinema Giacosa non sarà più l'unico elemento di decisione». Aggiunge Caracciolo: «Attraverso l'appalto concorso intendiamo ridare al Giacosa la sua funzione di struttura culturale cittadina. Chi concorrerà, oltre a garantire al Comune un introito minimo garantito di 12 milioni annui più una percentuale sugli incassi, dovrà soprattutto presentare un progetto culturale».

Il progetto, secondo il disciplinare d'appalto, è finalizzato «al recupero dell'immagine e del ruolo culturale del cinema teatro comunale; al massimo utilizzo della struttura; alla facilità di accesso e al contenimento dei costi per la fruizione da parte della Regione, delle associazioni e gruppi culturali; alla valorizzazione, nelle varie iniziative, del bilinguismo».

Il Comune si riserva la facoltà di utilizzare gratis il Giacosa, per 10 mattine a pagamento per un analogo periodo. «Per avere libertà di manovra nei confronti del futuro gestore - dice Caracciolo - sarà il Comune a fare 700 milioni lavori nel teatro. E a decidere a chi affidare la gestione per anni, non saranno i politici ma una commissione, un dirigente comunale e due esperti». [e. c.]

Il Giacosa rimarrà chiuso fino a tutto ottobre per appalto e ristrutturazione

Quell'ibrido è datato

IL Comune di Aosta ha finalmente deciso: basta proroghe per la gestione del Giacosa, via all'appalto. Con una condizione, il nuovo gestore deve garantire di aprire alla cultura. E' senz'altro un problema conciliare le esigenze di bilancio con quelle della cultura, a meno che non ci sia l'intervento della mano pubblica.

Tuttavia l'interrogativo che rimane insoluto riguarda l'uso del Giacosa. Anzi, forse è stato neppure preso in considerazione. Rimarrà cinema o teatro, ibrido. Scelta quantomeno datata, per non dire assurda. Un altro compromesso difficile.

Aosta avrebbe bisogno di una sala più moderna. Anche perché le rassegne organizzate finora hanno sempre avuto successo, segno che la crisi del cinema per concorrenza della tv e delle videocassette può essere arginata. Un teatro ha altre esigenze e al Giacosa gli spazi sono ridotti, le possibilità di ampliamento sono poche.

Il nuovo cinema-teatro rischia di nascere già vecchio e limitato, almeno quanto quello attuale. E quando verrà costruito l'auditorium che fine farà l'ibrido? Sarà cacciato in serie B e di nuovo ristrutturato? [e. mar.]

GENE GNOCCHI A ST-VINCENT

Spettacolo in piazza

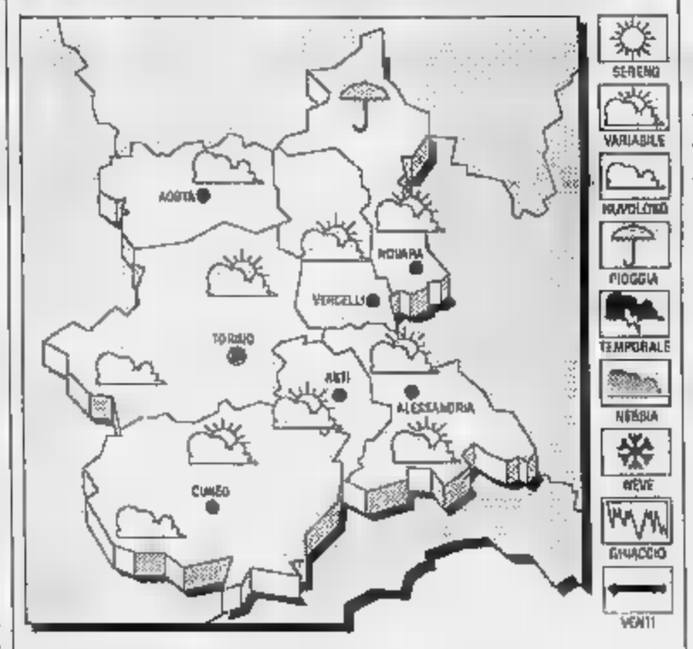
Il comico Gene Gnocchi terrà il suo spettacolo di cabaret e musica questa sera in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto a Saint-Vincent. SERVIZIO A

COMPETIZIONI IN SALITA

Ciclismo, oggi cronoscalata

Si disputa oggi la cronoscalata Introd-Valsavarenche, lunga dodici chilometri. Tra i favoriti Carlo Champvillair (nella foto). SERVIZIO A PAGINA

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con possibili brevi precipitazioni specie a ridosso dei rilievi.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
MARE DEL Annuvolamenti irregolari con brevi temporali a sparso.

LE TEMPERATURE
DI AO
Max: 27; min: 14; media: 21
UN ANNO FA
Max: 29; min: 13; media:
IN
Torino 27; 27; Alessandria 36; Novara 25; Cuneo 28; Vercelli 28

Aosta, la cerimonia si è svolta ieri mattina alla «Mottino» di via Cesare Battisti

In caserma l'addio al carabiniere

Parenti, amici e colleghi hanno pianto Ennio Piermattei, 28 anni, morto giovedì in un incidente di moto Il feretro è stato poi trasportato in Abruzzo, nel paese di origine del giovane. Le ultime parole con il fratello

AOSTA. Dolore e rabbia nel cortile della caserma «Mottino» di via Cesare Battisti, davanti ad una bandiera a mezz'asta, alla base di Ennio Piermattei, il carabiniere morto giovedì a 28 anni in un inspiegabile incidente in moto. Una cerimonia sofferta, una alla quale hanno partecipato i parenti e gli amici. Poi il feretro è partito per Catignano (Pescara), paese di origine militare, dove mane alle 11 si terrà il funerale.

«Era il migliore dei miei uomini» dice il comandante del nucleo radiomobile. E' vero. Non bisognava dire nulla a Piermattei: auto di servizio sempre in più lucida, la divisa impeccabile, la precisione con lui la norma. Nessuno riesce a spiegarsi come sia avvenuto l'incidente. Ennio Piermattei prudente fino all'inverosimile, non avrebbe azzardato una manovra rischiosa. Perché è andato dritto in quella curva vicino a Derby?

Gli amici si danno pace.

Il carabiniere Ennio Piermattei (a destra) a due colleghi e amici

Alcuni di loro ieri sono partiti per Catignano. Altri non hanno potuto: il nucleo radiomobile non si può fermare, ci sono i turni, le pattuglie, le traduzioni carcere. Silenzio, ieri mattina, nel cortile della caserma. E tanta . Come l'altra sera, dopo mezzanotte, quando è arrivata la mamma dalla Germania, accompagnata dal più giovane dei suoi figli, che proprio ieri ha compiuto 25 anni. attenderla c'era il secondogenito, arrivato Pescara. Il papà Ennio è morto anni fa. Un forte abbraccio fra i tre, e ancora incredulità, sgomento. «Mi ha telefonato la sera dell'incidente - dice il fratello -. ci sentivamo da tempo, siamo stati per più di un'ora al telefono. Voleva vendere la moto: "Ma chi se lo compra un turbo, troppo pericoloso", mi ha detto. Poi ha chiamato «E' difficile avere che fare con la gente - diceva sovente il giovane carabiniere - . E' molto importante cercare stabilire un b rapporto le persone».

E non erano solo parole, le sue. Ciò che diceva lo dimostrava con i fatti, a cominciare dai rapporti con i colleghi. Anche con quelli cui giovedì andava a Courmayeur. Il programma era tappa in discoteca, poi il rientro in caserma.

Teresa Zonca

E' cominciato il periodo delle vacanze estive, gli operatori valdostani sono pessimisti

Turismo, tutto esaurito soltanto a Cogne

«C'è troppo pendolarismo. Non sarà una stagione da record»

Lunghe colonne di auto nelle strade della Valle, turisti pendolari

AOSTA. Lunghe code nel fine settimana alle porte della città. I turisti arrivano in Valle e attraversano il territorio regionale per andare in vacanza: mille passaggi venerdì ai caselli autostradali valdostani.

Nonostante gli «ultimi arrivi» sembra che anche quest'anno il turismo in Valle stenti a decollare. Come per giugno e luglio del il maltempo ha rallentato le partenze per la montagna. A questo si aggiunge l'ormai famosa «crisi».

Unica località turistica che può già vantare il tutto esaurito è Cogne. Negli altri centri si spera nelle due prossime settimane di luglio, soprattutto in agosto.

«E' ancora presto per fare dei bilanci - dice Paolo Ferrazzin, responsabile dell'ufficio promozione dell'assessorato regionale al Turismo -. avverte però, soprattutto parte degli operatori del settore, una sensazione di malessere. Da qui a dire che la stagione è un fallimento ce ne passa comunque. Ci però i sintomi che non sarà un'estate da ricordare come "record" per il turismo».

Il turismo in Valle sembra infatti cambiato le proprie caratteristiche.

«Le prenotazioni stentano ad arrivare - dice ancora Ferrazzin -. I soggiorni sono più brevi e vi un eccessivo pendolarismo dei viaggi: strade intasate nel week-end e parecchi posti disponibili durante la settimana. Abbiamo comunque fiducia di recuperare a settembre».

Negli ultimi anni la vacanza a fine estate sembra essere il nuovo «trend». Premiata anche dal tempo, che a settembre regala belle giornate. Sulla base degli ultimi cambiamenti l'assessorato regionale al Turismo vuole quindi puntare soprattutto su un turismo culturale (da qui la «scommessa» della mostra di Gauguin), in arrivo in Valle soprattutto a settembre.

Sandra

L'organico della polizia municipale è inferiore alle esigenze delle città

«Non bastano 35 vigili urbani»

Nel periodo di maggior affluenza turistica sono in servizio per il controllo del traffico due agenti
L'assessore Dosio: «Sono necessari il potenziamento del corpo e apparecchiature più moderne»

AOSTA. Quattro vigili urbani, due al mattino e due al pomeriggio, per coordinare e sorvegliare la situazione viabile di Aosta. Una carenza rilevante, che diventa insostenibile in [illegible] e nei periodi delle festività. «L'esiguità - dice il neoassessore comunale alla Polizia urbana, Guido Dosio - non incide sull'efficienza, sulla puntualità e sulle modalità [illegible] servizio svolto. Da tempo, i vigili urbani lavorano in condizioni disagiate, trascurando ferie e riposi, diritti insindacabili».

In un organico ridotto al minimo di [illegible] vigili, operano 8 brigadieri a cui competono vari incarichi amministrativi e [illegible] coordinamento, dal commercio alla polizia giudiziaria, dalla tutela della tranquillità dei quartieri alla funzione di tramite tra istituzioni e cittadini.

«Non è più procrastinabile - rileva l'assessore Dosio - un programma [illegible] potenziamento [illegible] corpo dei vigili urbani proporzionale al graduale [illegible] sviluppo della città. Inoltre la meccanizzazione e l'informatizzazione consentirebbero un interscambio immediato delle notizie. E' impensabile continuare a predisporre piani di lavoro urgenti con sistemi e strutture superassate dall'evoluzione tecnologica».

La squadra di pronto intervento non sempre riesce arrivare in tempi adeguati rispetto alle richieste: nella stessa situazione lavora la [illegible] antinfortunica, sacrificate entrambe dalla scarsità [illegible] personale. E l'effetto determinato dall'entrata in vigore del [illegible] codice della strada acuisce gli ostacoli di un'attività essenziale per la salvaguardia dell'ordine e la sicurezza degli abitanti. L'impossibilità di partecipare ai corsi di aggiornamento, organizzati in altre regioni, relega i vigili urbani di Aosta in un ruolo secondario. «Sopperiscono alle lacune in modo egregio», dice Guido Dosio, elencando altre incombenze assolte con professionalità e discrezione: la verifica delle residenze, la comunicazione [illegible] notifiche, i permessi di transito, gli accertamenti per il rilascio dei certificati di buona condotta, «oltre - ricorda l'assessore - alle ricerche e alla raccolta di informazioni da fornire all'autorità giudiziaria».

Sandra Lucchini

Nuovo piano del traffico

Entro dicembre arriveranno altre modifiche alla viabilità

L'assessore comunale alla Viabilità Luigi Cortese [illegible] sinistra [illegible] vigile urbano [illegible] Aosta al lavoro

AOSTA. Il Consiglio comunale discuterà all'inizio dell'autunno il Piano urbano del traffico, che dovrà essere applicato entro dicembre. Con la pubblicazione delle indicazioni del Cipet (Comitato interministeriale programmazione economica nel trasporto) i Comuni dovranno applicare le disposizioni per una regolamentazione della viabilità e dell'emergenza inquinamento.

«Il provvedimento ministeriale - dice l'assessore alla Viabilità, Luigi Cortese - concede un massimo di due anni per realizzare interventi adeguati [illegible] cambiamento radicale del trasporto in città. Gli obiettivi del Piano [illegible] traffico mirano a equilibrare la circolazione e a fronteggiare l'emergenza derivante dal superamento dei tassi di tossicità atmosferica. Presenteremo ai residenti i dettagli contenuti nel Piano prima della sua attivazione, per evitare disorientamento come è accaduto in passato». [illegible] riferimento al semaforo "a orario" in via Chambery, è evidente. Per giorni l'incrocio con via Festaz e viale Partigiani [illegible] stato [illegible] di intasamenti [illegible] manovre azzardate.

«In questo crocevia - assicura l'assessore - dovremo intervenire in tempi immediati per ristabilire una scorrevolezza accettabile. Con la stessa tempestività coordineremo il transito e la sosta nella zona della stazione [illegible] nella via St-Martin, oltre [illegible] riprogrammare la pedonalizzazione del centro storico grazie a parcheggi decentrati».

La riduzione dei tempi di viaggio, l'aumento della sicurezza per automobilisti e pedoni e un contenimento incisivo dei consumi di carburante sono i quesiti da risolvere per riportare la percorribilità delle stra[illegible] [illegible] Aosta a un livello soddisfacente. Il problema inquinamento verrà affrontato partendo dalla riorganizzazione delle aree [illegible] [illegible] il recupero di spazi da destinare ai cittadini.

«I progetti sanciti [illegible] Piano - spiega Cortese - considerano la situazione viabile in termini globali, riassunta in cinque progetti specifici, la cui concretezza permetterà di ottenere risultati definitivi». I settori interessati dall'applicazione del Piano urbano del traffico riguardano innanzitutto la revisione del transito delle auto e della segnaletica. Coloro che guidano potranno avvalersi di pannelli segnalatori [illegible] parcheggi [illegible] della percorribilità delle strade. Per i pedoni il Piano prevede un controllo più accurato dei costi e delle modalità di gestione. Viene poi riproposta la realizzazione di spiazzi a disposizione dei pedoni e di piste ciclabili. Infine, l'elaborazione di un piano speciale per arginare i casi di emergenza ambientale o di calamità naturali, come abbondanti nevicate, frane, allagamenti. [a. l.]

PRIMO PIANO

Al posto della «Cogne» una città universitaria

QUEI 400 ettari di Aosta limitati [illegible] oriente dall'angolo retto tra Buthier [illegible] Dora hanno un destino segnato: sono lì per la produzione di acciaio. O Cogne, o niente. Chissà se fra i litigi [illegible] Regione e direzione aziendale sui 150 miliardi pubblici per l'acquisto delle aree c'è stato spazio e tempo per pensare a un'alternativa?

Lo stanco ritornello «prima o poi la Cogne chiude» [illegible] diventato così consueto da non essere neppur agitato [illegible] spauracchio. Non ci crede più nessuno, proprio adesso che sull'acciaio incombe il disarmo. Si aspettano [illegible] i partner privati, quelli che avrebbero la soluzione di ogni male. Li si vuole portare ad Aosta in ritardo, quando la fabbrica [illegible] in agonia.

Tutto serve per tirare avanti. Ma fino a quando? E, soprattutto, qualcuno si è mai domandato se ne vale [illegible] pena? Mentre la Cogne trascina la sua grande, irripetibile quanto gloriosa storia, i politici regionali hanno deciso l'acquisto delle [illegible] aree, ma non pare abbiano un'idea per poter affrontare e risolvere [illegible] possibile chiusura.

Eppure sono finiti i tempi in cui il ritornello era un altro, quello che voleva la Cogne «fabbrica romana» e quindi [illegible] degna di essere presa in considerazione. «Che i problemi - si sentiva dire in Consiglio regionale - li risolvano sulle rive del Tevere». Come se la fabbrica non fosse su rive ben più vicine, quelle della Dora.

[illegible] Regione ha acquisito ormai [illegible] anni la forza del denaro, [illegible] [illegible] [illegible] quella delle idee. Tra tanti progetti quello di un indirizzo [illegible] industriale dei 400 ettari tra i due fiumi non esiste. [illegible] più Cogne, sarà qualcos'altro, ma sempre fabbrica. E' pur vero che l'industria è l'unico settore economico capace di impiegare [illegible] d'opera e produrre reddito in poco spazio, tuttavia quando il reddito diventa debito e quando il mercato [illegible] ridotto al lumicino, tanto vale lasciar perdere. Anzi, meglio pensare a un'altra fonte di reddito.

Quale? Inutile fare degli elenchi, sarebbe un indice di possibilità a cui tutti potrebbero aggiungere un'infinità di progetti, ma poi decidere sarebbe quanto mai arduo. La via più razionale appare quella del concorso di idee. Concorso che deve essere mondiale, senza condizionamenti di sorta, tenendo presente che la Valle d'Aosta [illegible] «carrefour d'Europe» ed è a vocazione turistica».

Quell'area suggerisce un'ipotesi di enorme parco verde in cui «annegare» un'università europea. Città universitaria aperta al resto di Aosta [illegible] un teatro e un Centro congressi. Tanto per ricordarsi che Aosta è stata troppo a lungo - e [illegible] spiegazioni plausibili - definita «capitale».

Enrico Martinet

Esposizione

La cultura del Tibet in 50 foto

AOSTA. Nel centro di Aosta una [illegible] sul «Tibet, cuore dell'Asia - Le danze rituali dei Lama». Un'esposizione fotografica che riassume la manifestazione omonima, organizzata dall'associazione culturale «Surya chandra», in collaborazione con Italia-Tibet.

Alla Torre dei Signori [illegible] Porta Sant'Orso [illegible] state collocate cinquanta stampe, realizzate dalla fotografa Vicky Vergnani, accompagnate dai testi del giornalista e scrittore Piero Verni, immagini coloratissime, che ripropongono uno degli elementi più caratteristici delle tradizioni religiose [illegible] Tibet, le danze che i monaci Lama fanno durante i rituali, per raccontare i misteri della loro fede.

Corollario della mostra sarà la conferenza «La medicina tibetana», in programma a palaz[illegible] regionale mercoledì alle 20,30. Relatore della serata sarà Piero Verni, che parlerà delle «erbe miracolose» e delle «pillole di guarigione». La mostra di Porta Sant'Orso rimarrà aperta fino al [illegible] luglio. [sa. b.]

E' stata aperta l'«Hostellerie», [illegible] complesso dotato di centro congressi, piscina [illegible] 130 posti letto

Il «Cavallo bianco» ritorna in un albergo

L'arte culinaria dei fratelli Vai rivive nel ristorante dell'hotel

Il complesso alberghiero «Hostellerie du Cheval Blanc» alle porte di Aosta

AOSTA. E' stata inaugurata e ha cominciato l'attività ad Aosta l'«Hostellerie du Cheval Blanc». E' un prestigioso complesso alberghiero a quattro stelle nella zona a Est del capoluogo regionale, che potrà dare un contributo significato all'offerta turistica non soltanto della città, [illegible] [illegible] tutta la regione. Le finalità del complesso, che si presenta con un «design» architettonico sobrio ed elegante, [illegible] no variegate.

L'«Hostellerie» riprende un nome significativo per la ristorazione di qualità, quello del «Cavallo Bianco» di Aosta, gestito dai fratelli Paolo [illegible] Franco Vai, che ha sì è fatto conoscere e apprezzare a livello internazionale. I fratelli Vai, [illegible] altri soci, ora gestiscono la nuova «Hostellerie». Il complesso, che sia all'esterno [illegible] negli interni si presenta con finiture di gran classe, ha due ristoranti, [illegible] sala congressi con alcune salette accessorie di servizio, [illegible] piscina, una sauna, quattro cucine e 130 posti letto con came[illegible] doppie, piccole suite e suite vere e proprie.

Per la ristorazione il cliente può scegliere fra due possibilità. La prima è quella del «Petit restaurant», di livello elevato, per ritrovare la cucina di alta qualità del «Cavallo bianco». La seconda è la «Brasserie de l'hostellerie du Cheval Blanc», dove in un ambito sempre molto curato si può trovare una atmosfera più informale [illegible] si ha la possibilità [illegible] mangiare con uno o due piatti e un dessert a [illegible] cifra contenuta. Franco Vai dice: «Abbiamo eliminato il [illegible] perto e il servizio [illegible] offriamo una buona gamma di piatti tipici valdostani, come la "seuppa valpelentse" o la fonduta servita nelle ciotole di terracotta».

L'«Hostellerie» conta di lavorare molto con i congressi o con banchetti, pranzi [illegible] cocktail di lavoro che permettano [illegible] «frut[illegible] la grande sala intitolata a Sant'Anselmo [illegible] le salette «Italo Mus», progettate in modo [illegible] essere polifunzionali e quindi [illegible] rispondere alle esigenze sia di un convegno sia di un pranzo [illegible] [illegible] Le quattro cucine sono così organizzate: una [illegible] per servire la sala congressi nelle sue varie esigenze, una è prettamente [illegible] servizio, per la preparazione preliminare [illegible] cibi che poi passano per la preparazione definitiva alle due cucine del «Petit restaurant» e della «Brasserie».

I clienti «storici» del «Cavallo bianco» di Aosta ritroveranno la cucina dei fratelli Vai, ma l'«Hostellerie» [illegible] presenta con quella flessibilità e varietà di servizi offerti alla clientela che oggi è uno degli elementi essenziali [illegible] poter controbattere una concorrenza sempre più aggressiva. Un elemento di spicco è ancora, all'«Hostellerie», la splendida hall, di ampio respiro, con marmi policromi, piante e fiori, che gratifica l'ospite non appena entra nel complesso. In sintesi, è un'iniziativa imprenditoriale capace di elevare il livello globale dell'offerta turistico-alberghiera valdostana.

Bruno Baschiera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIRETTORE

[illegible] profughi e alla loro disperazione

E' più facile commuoversi guardando la televisione, magari seduti davanti a una tavola apparecchiata con ogni [illegible] Dio guardando le immagini della disperazione di madri, sorelle e mogli davanti ai corpi straziati in questo folle genocidio che si consuma quotidianamente nella ex Jugoslavia, che fare qualcosa. Gli aiuti [illegible] ritari non arrivano, i nostri volontari ci perdono la vita. Quando però, alcune centinaia di persone riescono ad arrivare in Italia, con la speranza di un po' [illegible] aiuto e comprensione, le [illegible] cambiano. Provo vergogna leggendo la lettera di qualche giorno fa riguardante i profughi, nei confronti [illegible] queste madri che hanno dovuto lasciare [illegible] loro Paese, [illegible] loro [illegible], i mariti e i parenti e combattere, le case (nel caso fortunato in cui la [illegible] [illegible] stata risparmiata) [illegible] l'unico obiettivo [illegible] salvaguardare la vita dei propri figli. Sono convinta che se non avessero avuto questo dovere sarebbero rimaste sul posto a condividere le sofferenze dei loro cari. Ho vissuto fianco a fianco [illegible] queste persone nel campo profughi di Cervignano del Friuli, da dove provengono i poco più di venti profughi ospitati a Cogne a carico dell'amministrazione regionale, che ringrazio. Nel campo profughi sicuramente a queste persone era garantito il cibo e anche un tetto, ma per sopravvivere si ha bisogno anche [illegible] solidarietà, di speranza di ritornare a ricostruire e, perché no, di pace. Vorrei qui ringraziare gli abitanti (di Cogne e non) che hanno permesso a queste persone di vivere [illegible] momento di serenità, dando loro lavoro e di conseguenza la possibilità di acquistare «chili di frutta per i loro figli» (sono forse diversi dai nostri?) [illegible] eventualmente «di andare al bar» (questa parentesi di normalità è forse peccato?). Una domanda mi tormenta: come potremo avere la presunzione di dare un'educazione ai [illegible] stri figli se a loro [illegible] insegneremo l'amore, la comprensione, la solidarietà. La nostra e la loro vita sarà arida [illegible] il [illegible] cuore.

Marisa Barbano,
St-Christophe

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.280
Percentibilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 63.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 087
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, viale Federico Chabod. Per [illegible] altri Comuni della regione le farmacie [illegible] avvicenderanno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 luglio 1993
Aosta: *Erg*, c. Ivrea; *Erg*, v. F. Chabod; *Agip*, c. 25 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, v. Ginevra; *Esso*, v.le Partigiani; *Fina*, c. Battaglione; *Fina*, c. Ivrea.
Avise: *Agip*
Châtillon: *Agip*
Fénis: *Fina* (Arsene)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Stazione)
Quart: *Esso*
Sarre: *Agip*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via della Libertà); *Esso*
Villeneuve: *Esso*

[illegible] (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] 61.350/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.845

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Valeria Auddino; Stefano Tranfi.

SI [illegible] Domenico Gallucio con Erminia Mammoliti; Ivan Gennarelli [illegible] Alessandra Noro; Salvatore Gaetano [illegible] Cati Nigrisoli; Nicola Bruno con Gianna Pagano; Fabrizio Morra [illegible] Anna Grammatica; Riccardo Larosa con Alessia Cattalano; Francesco Paolo Salvati con Vella Alterio; Angelo Benino con Diana Barinetti; Gianpiero Ban con Enrica Diemoz; Michel Belvedere [illegible] Calogera Anzalone; Mario Cri[illegible] con Stefania Bochicchio; Iva[illegible] Grande con Sabina Favazza; Di[illegible] Manfredi [illegible] [illegible] Fioli; Edoar[illegible] Bartaletti con Patrizia Carere; Gianluca Ferlani con Jessica [illegible]son; Alberto Ventrella [illegible] Cristina Dal Favero; Gustavo Crisafulli con Eleonora Rolle.

MORTI. Luigi Nottola, [illegible] anni, pensionato, Napoli; Natalino Silvani, 44 anni, idraulico, Morgex; Luigi Frassy, 62 anni, sacerdote, Valsavarenche; Maria Novaresio, [illegible] anni, pensionata, Verrès.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] La giunta regionale ha approvato nella sua ultima riunione il programma [illegible] [illegible] gli incen[illegible] per cui ha stanziato un miliardo 425 milioni).

GLI APPUNTAMENTI

LA SALLE

Gli acquerelli di Giovanni Medda

Chiuderà questo pomeriggio a Morgex l'esposizione degli acquerelli [illegible] Giovanni Medda. Il pittore [illegible] domani alla Maison Gerbolliet di La Salle proporrà altre sue 40 opere. L'esposizio[illegible] sarà aperta per due settimane con orario 15,30-19,30 (domenica 10-12,30).

VALTOURNENCHE

Raduno degli alpini

E' in programma per oggi in località Champlève la festa degli alpini della sezione Ana [illegible] Valtournenche. Alle 11,30 [illegible] terrà la messa al [illegible]po. Di seguito il pranzo, [illegible] distribuzione di piatti tipici locali. Nel pomeriggio, alle 15,30, si esibirà [illegible] corale «Campo dei fiori» di Varese.

ARNAD

Fiera dell'artigianato tipico

E' in programma per oggi a Rhêmes-Notre-Dame l'ottava edizione della «Rencontre des artisans de la Vallée», la fiera dell'artigianato tipico valdostano [illegible] che riunisce tutti gli anni nel borgo del paese scultori, intagliatori, ricamatrici e le donne che lavorano i «drap». Nel pomeriggio si esibirà anche il Coro Sant'Orso di Aosta.

[illegible]

Il golf più alto d'Europa

E' aperto da qualche giorno il campo di golf [illegible] Pila-Leissé. Il campo è a nove buche e [illegible] i suoi 2110 metri di quota è il più alto d'Europa.

[illegible]

Giuseppe Chapellu espone

L'assessorato regionale all'Industria ha organizzato un'esposizione delle opere di Giuseppe Chapellu sul tema «Une petite poésie». La mostra è nella sala [illegible] Comité des traditions valdôtaines fino a martedì.

CHAMPORCHER

Festa dell'Unità

In località La Sale prosegue oggi la festa dell'Unità. A partire dalle 12,30 pranzo «popolare»; seguirà un pomeriggio [illegible] canti e musica. Dalle 21 si balla con l'orchestra «Nando show».

L'Istat ha pubblicato «Le regioni in cifre», la Valle è seconda in ricchezza

Record di auto, divorzi e alcol

Ogni anno si rompono 120 matrimoni. La vendita di veicoli è «trascinata» dai buoni della benzina
Bassissimo il tasso di disoccupazione (3,6 per cento), molto alto il numero di impianti telefonici

AOSTA. Alto un metro e 72 centimetri, abbastanza ricco, senza problemi di occupazione, in possesso di almeno un'auto e un telefono, divorziato e con una buona propensione all'abuso di alcolici. Questo è l'identikit del valdostano medio che emerge dall'indagine pubblicata nei giorni scorsi dall'Istat in occasione della presentazione di «Le regioni in cifre». Come tutte le statistiche, anche l'identikit rappresenta un paradosso.

Alcuni dati. Intanto il Prodotto interno lordo: la Valle d'Aosta si piazza al secondo posto, subito dietro alla Lombardia. In media ogni valdostano guadagna 26 milioni e 251 mila lire all'anno, circa 800 mila lire in meno del lombardo (27 milioni e mila), ma decisamente di più del piemontese (24 milioni 778 mila), del ligure (23 milioni 112 mila) e del toscano (22 milioni 111 mila). Addirittura il doppio del siciliano (13 milioni 522 mila) e del calabrese (12 milioni e 30 mila), che chiudono la graduatoria.

Un reddito garantito anche dalla scarsissima disoccupazione che l'Istat ha censito in Valle: con il 3,6 per cento di disoccupati siamo secondi solo al Trentino Alto Adige, mentre tutti gli altri hanno di che preoccuparsi del mercato del lavoro. Sopra il 10 per cento si collocano 9 regioni partendo dall'Abruzzo (10,8) per arrivare al 20,5 per cento della Basilicata, 23 della Sicilia e 23,1 della Calabria, dove un ragazzo su due è senza lavoro. Da noi sono occupati più di 98 giovani su 100.

La disponibilità di denaro comporta poi anche una certa liquidità da spendere in generi voluttuari. Così, mentre nelle regioni del Sud si spende di più per acquistare generi alimentari (prima fra tutte la Campania dove ogni nucleo familiare riserva, in media, oltre 8 milioni di lire all'anno per prodotti di prima necessità), in Valle d'Aosta crescono i consumi per i trasporti, in modo particolare per l'acquisto di automobili e motocicli. Risultare la regione con il maggior numero di veicoli (65) ogni abitanti. Più del doppio della stessa Campania (31) che chiude la graduatoria.

E in tema di servizi la Valle d'Aosta conquista un altro primato. Questa volta sappiamo di definirlo un record «superfluo» o un acquisto diventato ormai di «routine»: il telefono. I valdostani abbonati alla Sip sono l'82 per . Un abisso rispetto alla Calabria, dove ci sono soltanto 37 apparecchi ogni cento abitanti.

E infine un dato su cui riflettere. In Valle si registrano in media oltre 120 divorzi all'anno. La Basilicata denuncia 16 casi ogni 100 mila abitanti. E' anche questo un fenomeno attribuibile all'eccessivo benessere di cui sembra godano i valdostani? Così rispondono alcuni cittadini: «Non so se i due dati siano collegabili - dice Franco Andreoli, di Aosta -. Di certo posso constatare un altro elemento, e cioè che per noi la vita è più cara che altrove. Mi sembra di fare tutto l'anno il turista, perché quando vado in pago di meno».

Roberto Cignetti aggiunge: «Sui trasporti è falsato dal delle auto ormai non più in circolazione. Non basta prendere il delle targhe per redigere delle statistiche. Certo però che con i buoni benzina s'è effetto traino sulle vendite».

Sul riferimento alla disoccupazione. Mario Grassi, giovane disoccupato di Aosta: «Non so chi abbia fornito questi dati. Io da due anni che ho finito "ragioneria" e ancora non ho trovato un lavoro fisso».

Enzo Biessant

Auto e alcol un binomio pericoloso. La Valle d'Aosta ha il primato nazionale del di veicoli e del di vini e liquori

Come è partita l'inchiesta sul centro commerciale coperto di Aosta

Vendeva al mercato senza licenza

Indagini su eventuali omissioni del Comune

AOSTA. Da più di un anno vendeva alimentari al mercato coperto senza aver pagato l'affitto al Comune, privo di licenza e di qualsiasi tipo di autorizzazione. Il commerciante ha poi «ceduto» il banco a un'altra persona, ignara dell'illegalità del commercio. L'acquirente del banco del mercato coperto che ha «ereditato» i debiti e le irregolarità dell'abusivo, si è rivolto ai carabinieri.

E' cominciata così l'inchiesta sui subappalti irregolari nel mercato coperto di Aosta, sfociata nel blitz di venerdì mattina, coordinato dal sostituto procuratore Fabrizio Calenza. Una truffa in piena regola, ancora molti punti oscuri: il Comune sapeva che nel mercato coperto c'era un abusivo? E se sì, perché non è intervenuto? E' ciò che si sta chiedendo la magistratura, che ha disposto il sequestro di un'ingente mole di documenti in municipio: gli atti sono relativi ai contratti di affitto e alle licenze rilasciate ai commercianti del mercato.

L'episodio della truffa (i nomi delle persone coinvolte non sono stati resi noti), segnalato alla magistratura dai carabinieri della stazione di Aosta, ha innescato una reazione a catena: i controlli sono stati estesi anche a tutti gli altri commercianti. Inoltre gli uomini dell'Usl, che hanno partecipato al blitz venerdì, hanno eseguito alcuni prelievi di campioni sulla merce in vendita: pesce, carne, verdure, affettati, formaggi. Il risultato delle analisi sarà consegnato direttamente a Celenza: se saranno riscontrate irregolarità, la magistratura provvederà caso per caso in base a eventuali responsabilità penali.

Ci vorrà tempo per sapere se le licenze e i contratti di affitto sono regolari: la documentazione deve essere esaminata. Il magistrato dovrà confrontare quella in possesso dei commercianti con quella prelevata in Comune. La procura sta cercando di chiarire chi fossero le persone preposte al controllo dell'attività del mercato coperto: è molto probabile che presto siano spedite informazioni di garanzia.

[m. t. z.]

Vigili del fuoco

Brusson Alveare nell'albergo

BRUSSON. I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ieri a Brusson per distruggere un nido di api, che con i primi caldi si erano insediate nel camino di un albergo. La chiamata al «115» è arrivata alle 11 dall'hotel «La Papinière», che da poco è stato riaperto dai nuovi gestori dopo un anno di inattività.

L'alveare era nel camino, sul tetto: per raggiungerlo e distruggerlo è stato necessario salire con l'autoscala. I vigili del fuoco hanno utilizzato un prodotto chimico che ha ucciso tutte le api. L'intervento è durato un'ora e mezza. Gli insetti erano riusciti ad entrare nelle stanze dell'albergo; i gestori sono accorti dell'alveare soltanto per caso. **[m. t. z.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

POLLEIN

Niente acqua per lavori all'acquedotto

Per lavori di sistemazione straordinaria degli impianti dell'acquedotto, domani potrebbero esserci carenze nella distribuzione dell'acqua potabile, per l'intera giornata, nel di Pollein.

[illegible]

Festa campagnola organizzata dall'Avis

L'sezione Avis di Nus organizza per oggi la 15ª festa campagnola al ponte vicino a Saint-Barthélemy. Gli organizzatori hanno fissato il ritrovo per le 11. Seguiranno il pranzo, il "café de n'tz'i no" (di casa nostra) e un pomeriggio di giochi per adulti e bambini.

[illegible]

Prolungato l'orario delle poste per pagare l'Ici

In concomitanza con la scadenza per il pagamento dell'Ici, domani gli uffici postali prolungheranno l'apertura. Gli uffici di Aosta e Saint-Vincent resteranno aperti fino alle 18,30 quelli di Châtillon, Courmayeur, Pont-Saint-Martin e Verrès chiuderanno alle 16. Gli altri osserveranno l'orario 8,15-13,40.

CHATILLON

Assemblee per votare il testo sul costo del lavoro

Continuano in Valle le assemblee nei posti di lavoro per votare il testo dell'intesa tra Governo e sindacati sul costo del lavoro. Domani alle 10 nelle biblioteca di Châtillon si radunano i dipendenti del pubblico impiego e della scuola. Nella sala del palazzo regionale, alla stessa ora, si riuniranno il personale dello Stato, del parastato e della scuola. Martedì alle 10 nel poliambulatorio di Morgex vi sarà un altro incontro dei dipendenti statali e di quelli della scuola. Dalle 15 alle 17, nel Comune di Pollein, si riunirà il personale del Comune di Aosta e dei limitrofi.

AOSTA

Da domani si distribuiscono i buoni per la benzina

Saranno in distribuzione da domani i buoni per l'acquisto di carburanti e lubrificanti contingentati, negli uffici regionali di Aosta, Châtillon, Morgex, Pont-Saint-Martin e Verrès. I buoni si potranno ritirare fino al 17 dicembre.

[illegible]

Tradizionale incontro al col du Mont

Gli abitanti di Valgrisenche e di Sainte-Foy-Tarentaise si incontreranno oggi alle 10 al col du Mont. Il tradizionale incontro è stato organizzato dalla Pro loco e dall'Azienda di promozione turistica.

AOSTA

Riapprovata la legge per l'apicoltura in Valle

La giunta regionale ha riapprovato nella sua ultima riunione la legge regionale per la difesa e lo sviluppo dell'apicultura valdostana.

EDITORIALE LOCALE

Dalla vetta del Paradiso alla devozione di Ayas

La cima del Gran Paradiso, l'unico 4000 interamente italiano, visto dall'Herbetet

DAL Monte Rosa al Gran Paradiso. Davide Camisasca e Luciano Caveri continuano il loro viaggio «editoriale» tra le vette della Valle d'Aosta: è in libreria da alcuni giorni «Gran Paradiso», per la collezione «Pheljna, edizioni d'arte e suggestioni».

«Il Gran Paradiso è un Paradiso della natura - scrive Caveri -. Lo è per l'occhio del distratto turista domenicale e lo è per l'esperto naturalista che vi ritrova ricchezze uniche. Ma questo stesso scenario, gioioso e colorato in un profumato giorno d'estate, può diventare un inferno di vento e di ghiaccio che colpisce un giovane camoscio o un vecchio stambecco».

E la sua macchina fotografica Davide Camisasca, che si può considerare «l'occhio indiscreto» delle montagne valdostane, è riuscito a riproporre le stesse sensazioni e gli stessi scenari di cui parla Caveri.

L'azzurro terso dei cieli contrasta con la neve e il nero delle rocce, mentre il verde dei prati in primavera e le «chiazze» dei boschi mimetizzano gli animali, che hanno fatto del Gran Paradiso il loro regno.

Immagini stupende a cui si aggiungono le fotografie-testimonianze della cultura e della tradizione della Valle Cogne: la lavorazione delle «dentellles», Dorino Ouvrier al lavoro nel suo atelier e la panificazione.

«**Immagini di devozione popolare nel territorio di Ayas - Pitture murali su abitazioni, cappelle e oratori, XVI e XX secolo in un Comune della Valle d'Aosta**» è invece il titolo dell'ultimo «Quaderno di cultura alpina» della Priuli e Verlucca, a firma di Luigi Capra e Giuseppe Soglio. Un libro che diventerà anche una mostra, che s'inaugurerà venerdì prossimo nelle scuole medie di Champoluc.

In mostra e nelle pagine le immagini e l'accurato studio che testimoniano come nel comune di Ayas, negli ultimi cinque secoli, la popolazione ha dimostrato la propria devozione religiosa. **[sa. b.]**

BARD

Pittura e scultura

Due mostre per [illegible] in rosa

Da ieri Marina Torchio e Barbara Elter Tutino espongono al Forte di Bard. «Attraversamenti» per la prima e «Assonanze piromantiche» per la seconda: due esposizioni organizzate dall'assessorato regionale al Turismo nella suggestiva fortezza della Bassa Valle.

Pittura per Barbara Tutino e scultura per Marina Torchio. Le due artiste hanno comunque molte affinità.

L'esposizione della Tutino è legata all'idea del fuoco, riprodotto soprattutto forza vitale: fuoco mentale e psichico, «che nasce da sensi, dai sentimenti, dal sogno ed ha - si trova scritto nella presentazione della mostra -, inoltre, anche qualcosa di teatrale». Grandi tele infatti per «Assonanze piromantiche», i cui protagonisti sono re antichi e noti direttori d'orchestra.

Sculture alte per Marina Torchio. I suoi «attraversamenti» rappresentano antiche armature, stendardi o stalagmiti.

«La scultura ha sempre voluto imitare a suo modo la costruzione d'una città ideale e quella di Marina Torchio - scrivono all'ufficio mostre nella presentazione della mostra - sono la struttura interna d'un castello costruito tra il deserto e la montagna: rappresentano gli estremi limiti della nostra civiltà».

Due mostre di grande «forza»: il fuoco per la Tutino e la terra (l'argilla delle sculture) per la Torchio. Due proposte artistiche che , in maniera diversa, di andare oltre le realtà, di «attraversare» la materia per giungere a significati simbolici.

Le mostre rimarranno aperte fino al 15 ottobre. Tutti i giorni: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. **[sa. b.]**

AOSTA

Coordinamento

Balestra nominato presidente

Vittorio Balestra è il nuovo presidente della Commissione di coordinamento della Valle d'Aosta

AOSTA. Vittorio Balestra è il nuovo presidente della Commissione di coordinamento della Valle d'Aosta. Al vertice dell'organo di controllo dello Stato sugli atti amministrativi dell'amministrazione regionale, Vittorio Balestra sostituisce Carmelo Di Marco, che è stato presidente della Commissione dall'ottobre 1989 e ora destinato alla carica di prefetto a Udine. Vittorio Balestra è nato a Napoli il 9 febbraio 1932, è sposato e padre di tre figli. Laureato in giurisprudenza è il suo predecessore, il neopresidente arrivò in Valle nel responsabile dell'Aai, l'ufficio per le attività assistenziali internazionali.

In precedenza aveva prestato servizio in provincia di Como, a Milano e a Mantova sempre come funzionario del ministero dell'Interno. Poi Balestra era passato alla Commissione di coordinamento con funzioni di ispettore. Il 31 dicembre Balestra fu nominato viceprefetto. La nomina a presidente della Commissione di coordinamento per la Valle d'Aosta, che gli porta anche la promozione a prefetto, è abbastanza anomala: mai in precedenza vicepresidente era diventato presidente nella sede in prestava servizio come numero due. **[a. c.]**

ANTEY ST. ANDRÉ
CENTRO SCI CERVINO
Dal 18 luglio per rinnovo locali
vende con sconti 20% - 80%
ABBIGLIAMENTO
attrezzatura sportiva
e tempo libero
Invicta
NORDICA
FOUNDATION GEO SPIRIT
adidas
aesse
LIQUIDA TUTTO a PREZZI DI REALIZZO
VENDITE
E ZIONI TE (0173) 81613
Comunicazione al Sindaco del 02/07/93 - Vendita di liquidazione dal 18/07/93 al 29/08/93

ISABELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi ■ le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole ■ colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri ■ virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DALL'EDITRICE LA STAMPA, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Oltre duemila firme contro lo stato di abbandono della Savigliano-Bra

La Lega Nord all'attacco dell'Anas «Questa strada si chiama vergogna»

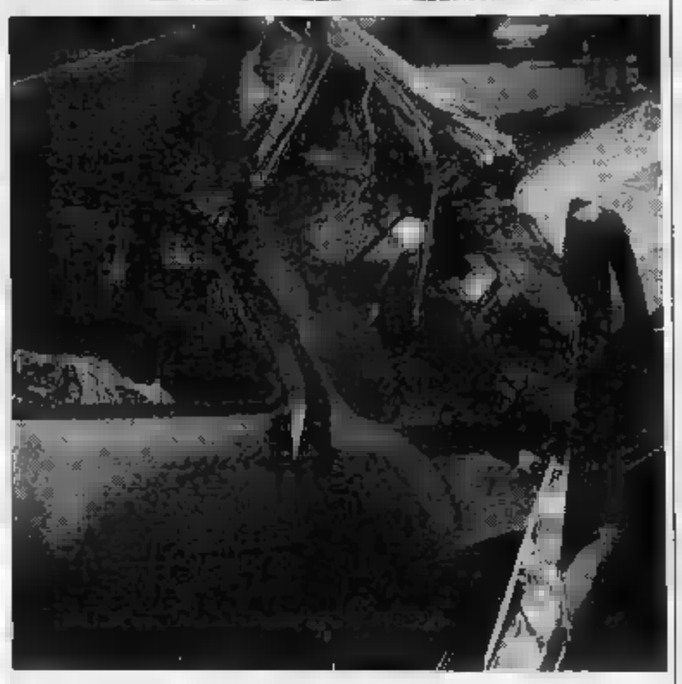
SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ci passano Tir e corri, biciclette e auto, motorini e trattori, in continuazione. Traffico strano, convulso, abulico, pericoloso. Traffico da strada cuneese, dimenticata da Dio, dai santi, dall'Anas e dagli amministratori. Eppure la statale 662 è l'unica grande arteria che taglia in due la provincia di Cuneo, da Ovest a Est, dal granitico Monviso ad Alba, Asti. Strada di grande traffico e di grande utilità, eppure non si è mai fatto nulla. Un po' di anni fa si decise di trasformare la «mulattiera» della Granda allargando la carreggiata, ma le banchine non esistono, non esistono aree di emergenza. Si poteva fare di più? Certamente sì, ma la «provincia granda» pare debba rimanere isolata e vita, una condanna emanata da chissà quale politico e chissà per quale ragione. Quasi come la celebre frase del cavalier Mussolini che, in confidenza, disse a un suo collaboratore: «Mi piacciono questi piemontesi perché tanto dànno e nulla chiedono».

Ma la musica è cambiata anche in questa provincia bianca, feudo della dc più ortodossa: è la Lega Nord a partire all'attacco e chiedere ad alta voce che finisca «questa vergogna». La sezione di Savigliano del Carroccio, aiutata dalle altre consorelle della provincia, vuole una soluzione e coinvolge l'Anas e il ministero dei Trasporti. Con in tasca oltre duemila firme raccolte di gente che veramente ne può più di rischiare la vita quasi tutti i giorni. Guido Ghione, giovane segretario di sezione, ha le idee molto chiare: «Chi doveva intervenire non lo ha fatto e presto ci dovrà spiegare perché. Allora ci siamo attivati con l'unico mezzo che oggi rimane a disposizione della gente onesta e che lavora: una raccolta di firme. Abbiamo speso tanto, in termini di tempo e di discorsi, ma siamo riusciti ad ottenere oltre duemila sottoscrizioni, segno evidente che il problema viene sentito, ma è classificato come urgente e inderogabile».

Tutti i militanti della Lega Nord hanno dato il loro contributo, allestendo bancarelle volanti sulle piazze, girando per le strade di Savigliano, spiegando a tutti che cosa si voleva fare. E i risultati quali saranno? Ancora Guido Ghione: «Le schede con tutte le firme le invieremo in settimana all'Anas e al ministero dei Trasporti. Non staremo con le mani in mano. Non vogliamo che la nostra petizione si fermi in qualche ufficio. Vigileremo con costanza, giorno dopo giorno, credo sia giusto dire basta a tanta Pensate davvero che l'Anas vi darà ascolto? Ghione è deciso: «Credo di sì, lo deve fare, anche se ritengo che sia ridicolo e al tempo terribile dover lavorare duramente e per lungo tempo per ottenere qualcosa che ci spetta di diritto, solo per l'inefficienza e la trascuratezza di qualche ufficio». Forse lo stesso ufficio che - dimostrando una spiccata professionalità - ha realizzato a Savigliano lo svincolo della nuova tangenziale: un ingorgo di e stradine da mettersi le mani nei capelli, da non capirci più nulla. Pensate che i dipendenti delle aziende della zona, stando al Codice della strada, dovrebbero percorrere due chilometri verso Cuneo e poi tornare indietro, per non attraversare sulla doppia striscia continua. Quasi tutti passano la linea bianca a loro rischio e pericolo, ma la colpa non è loro. Polizia e carabinieri dovrebbero chiedere all'ingegnere che ha ideato lo svincolo dove trascorse la giorno prima di redigere il progetto definitivo. La della Lega Nord è la prima che si fa sentire dopo tante manfrine e promesse da marinaio. Pare proprio che le cose stiano davvero cambiando.

Fiorenzo Panero



A alcuni militanti della di Savigliano della Lega controllano le firme raccolte. Al fianco Ghione segretario della sezione. In alto uno dei incidenti accaduti lungo la statale incriminata (foto Enrani)

Dal calcio un legame di solidarietà

Chi si abbona alla Pro aiuta i bimbi di Bosnia

Ventimila lire dei biglietti «popolari» verranno consegnati alla ex Jugoslavia

VERCELLI. C'è chi sostiene che il dorato pianeta calcio sia lontani anni luce dai reali problemi della società. In parte sarà anche vero ma, in più d'una occasione arrivano «segnali» contro questa tesi.

Nel piccolo la Pro Vercelli ha lanciato un ideale «ponte» con le popolazioni dell'ex Jugoslavia: una parte degli abbonamenti sarà devoluto, tramite l'Unicef, ai bambini della Bosnia. La «campagna» è partita da una settimana (si chiuderà il 31 agosto, in pratica una settimana prima della prima di campionato) con l'emblematico slogan: «Tutti insieme vicino alla Pro per aiutare coloro che soffrono». Come dire che, almeno in questo frangente, l'aspetto agonistico è messo decisamente in secondo piano.

Sottolinea il team manager vercellesi Lele Ferrero: «E' da tempo che studiavamo un'iniziativa del genere, poiché crediamo che sia compito di una società vicino, per quanto possibile, alle persone meno fortunate». Così dopo il riscosso nel memorial Trada, triangolare riservato agli Allievi con la presenza di Juventus e Torino il cui incasso è andato alla Lega Tumori all'Anffas, la Pro Vercelli ci riprova.

Su ogni abbonamento «Popolari» da 140 mila lire, mila saranno destinati ai bambini bosniaci, 50 mila per tagliando, invece, per le «Tribune» e 100 mila sui ticket dei Vip Sostenitori. Osserva Ferrero: «Per una società come la Pro, forse, un milione è sicuramente una cifra insignificante, mentre altri può rappresentare veramente la sopravvivenza. Speriamo davvero che il pubblico vercellese, sempre sensibile a queste iniziative, risponda al meglio».

In pratica quello è una sorta di «atto di fede» visto che la formazione che affronterà il campionato nazionale dilettanti è tutt'altro che costruita.

Sottolineano i responsabili di via : «La solidarietà esula dal fattore sportivo, attuato questa politica anche in presenza di una squadra "già fatta". Oltre che in sede, gli abbonamenti potranno essere sottoscritti negli uffici dell'architetto Bona, responsabile dell'Unicef vercellese».

(p. m. f.)

Bambini bosniaci giocano alla guerra

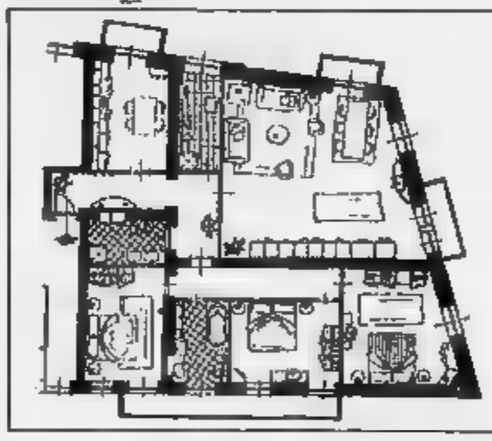
PROPOSTE IMMOBILIARI

IMPIANTI ELETTRICI
TESTA MARCO
& C. s.n.c.
Esecuzione impianti elettrici in genere.
Progettazioni - TV circuito chiuso
Antincendio - Antintrusione
Messa a norma per la sicurezza degli impianti
(legge 46/90 per gli impianti interni utilizzatori e relative dichiarazioni di conformità)
(VC) - Via S. Sebastiano, 17
(2 linee) tel. (0161) 48.69.12 - 48.69.13 - telefax (0161) 48.00.71

FRANCIA
COSTA AZZURRA
DA NIZZA A
INVESTIMENTI immobiliari in vitalizio di appartamenti e villa liberi od occupati da persone aventi oltre 70 anni.
Versamenti, acconti e saldo, solo al notaio.
Per informazioni:
UFFICI CUOQUE Immobiliari
Italia: tel. 0163 / 24901 - 22540
Francia: tel. / 93.631743

ALBA
VENDITE IMMOBILIARI
VARALLO - Corso Roma, 82 - Tel. (0163) 52.911
BORGOSESIA - Piazza Cavour, 1 - Tel. (0163) 21.979
- casa indipendente completamente ristrutturata composta da 10 vani, 3 bagni. Autorimessa per 4 auto; giardino mq 800 circa.
VARALLO - palazzina recentissima composta da un appartamento al piano terra di due vani e bagno, mq 65 circa, box. Un appartamento al 1° piano di 6 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, solaio/mansarda, mq 160 circa. Due appartamenti al 2° piano di mq 60 l'uno con cantina ed autorimessa. Giardino di mq 2000, possibilità di vendita in blocco o frazionata.
SERRAVALLE - villetta, villetta recente costruzione composta da ingresso, cucina, grande soggiorno con camino, doppi servizi. Al piano seminterrato due cantine, lavanderia, taverna, bagno, garage doppio, giardino ripartito di mq 1000 circa.
SOSTEGNO - villetta recentissima composta da cucina, sala, salone (mq 60), due camere, doppi servizi, riscaldata con due camere a bagno. Cantina, locali vari. Autorimessa per due auto. Giardino mq 1100.
SCOPA - SCOPELLO - PIODE - monolocali, bilocali, palazzi anche a partire da Lit. 35 000 000.

V.le Matteotti, 7 - BIELLA
Tel. **35.10.84 - 26.217**



VIA CROSA
In palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione alloggio al secondo piano di mq 218 composto da: ingresso, ampio salone, cucina, 3 letto, bagni, 4 balconi, cantina. Finiture di pregio.

BOTTALINO: alloggio altamente signorile al piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 letto, 2 bagni, ampi balconi, lavernella, cantina; box doppio.
BIELLA: via Italia 82: alloggi di diverse metrature da ristrutturare. Prezzi da L. 500.000 al mq.
BIELLA: via Italia 82: alloggio al primo piano di mq 107 da ristrutturare composta da: ingresso, cucina, 2 vani, bagno, ampio terrazzo. Libero. L. 40.000.000.
BIELLA CENTRO: in villa con giardino in di ristrutturazione, alloggio all'ultimo piano composto da: ingresso, salone, cucina, 2 letto e 2 bagni al piano inferiore; 1 camera, bagno, studio e soppalco, al piano mansardato. Possibilità box auto.
BIELLA ZONA ADDIS ABEBA alloggio al quinto piano composto da: ingresso, salone, cucina, letto, 2 bagni, 2 balconi, cantina e box auto.
BIELLA VICINANZE TRIBUNALE: in palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione alloggio al secondo piano composto da: ingresso, cucina, salone, 3 letto, 3 bagni, cantina.
BIELLA VICINANZE TRIBUNALE: in palazzo d'epoca in di ristrutturazione ufficio al primo piano composto da: ingresso reception, 3 vani, archivio, bagno, cantina.
BIELLA O: bilocali ristrutturati, termoautonomi, ottimo investimento.
BIELLA ZONA P.ZZA DELLA LIBERTA': alloggio in di ristrutturazione al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, soffitta. Possibilità box.
BIELLA 50 M DA TORINO: monolocali ristrutturati termoautonomi.
BIELLA VIA MACCHIERALDO: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, cantina e soffitta.
BIELLA VANDORNO: villa indipendente di nuova costruzione allo stato rustico composta da: ingresso, soggiorno, cucina, zona pranzo, 3 letto, bagni, ampio seminterrato, autorimessa doppia. Sup. commerciale mq più mq 800 di terreno.
COSSATO: via Berazzi 9, alloggio al primo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, rip., 2 balconi, cantina e box.
MONGRANDO: casa a schiera nuova costruzione composta da: soggiorno, cucina, bagno al rialzato, letto e bagno al primo piano, terrazzo, 2 balconi, box doppio, ampio cortinato, possibilità taverneta al piano seminterrato.
MUZZANO: in posizione panoramica villa di recente costruzione di mq 300 composta da: ingresso, soggiorno, cucina, letto, bagni, portico, balcone al piano terreno, ampio mansarda, camera e bagno al primo piano, cantina, box doppio, parco comune.
PONDERANO: in tipico cascinale in corso di ristrutturazione ultima casa a schiera di mq 250 composta da: ampio soggiorno, cucina, bagno al piano terreno, 3 letto e 2 bagni al primo piano, box doppio, terreno a corredo.
PRALUNGO: Garibaldi alloggio da ristrutturare terrazza sito all'ultimo piano, mq attualmente suddiviso in 3 unità, autorimessa.
TRIVERO: panoramico Zegna: villa d'epoca attualmente signorile elevata a 4 piani fuori terra di mq 420, ampio terreno di proprietà.
VIGLIANO via F. Trossi: alloggio al quarto piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, cantina e box. Libero.
VIGLIANO B.SE via Milano 74: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, 2 balconi, cantina e box.
ZUBIENA: porzione di casa a schiera su 3 piani fuori terra composta da vani, servizio, cantina, cortile .
BIELLA VIA LUISETTI: box . Prezzo 12.000.000.

... La qualità è risparmio ...
morelli arredamenti
... AMBIENTAZIONI PERSONALIZZATE ...
VERRONE
Strada Trossi, 6 - Tel. 015 5821270
BIELLA
Via Volpi, 3 - Tel. 015 27069

A St-Vincent questa sera sarà in scena l'avvocato-cabarettista lanciato dalle reti Fininvest

Le arringhe comiche di Gene Gnocchi

L'artista interpreterà i personaggi che lo hanno reso celebre, come il commentatore sportivo bergamasco Ermes Rubagotti, e alcune canzoni rock demenziali. L'ingresso è libero. Gli altri appuntamenti della stagione

SAINT-VINCENT. L'avvocato Eugenio Ghiozzi, in arte Gene Gnocchi, sarà in oggi a Saint-Vincent. L'appuntamento è in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, alla 21. L'ingresso è libero. Dopo il concerto dei «Ricchi e Poveri» è il secondo appuntamento delle manifestazioni estive della cittadina termale, organizzate dal Comune, dall'Apt e dalla Regione in collaborazione con la Sitav.

Fiorani no di nascita, ma milanese di adozione, classe 1955, Gene Gnocchi da quattro anni sta «facendo scuola» nel mondo della comicità italiana.

Una laurea in giurisprudenza, ottenuta forse più per dare una soddisfazione alla mamma (quella che riesce a farlo sorridere con i «sofficini»?) che per convinzione professionale, Gene Gnocchi ha fatto le sue prime apparizioni in pubblico come comico nel 89. E ha già cominciato «alla grande», allo Zelig di Milano. Da lì il salto alla Fininvest e l'inizio sua presenza agli appuntamenti più seguiti: da «Emilio» al «Gioco dei nove» a «Scherzi a parte» e «Mai dire goal». Sono quindi nati numerosi personaggi, tra cui il Ermes Rubagotti, che ha già lasciato nel vocabolario dei giovani espressioni come «E aluura» o parole «Gnari». Gene Gnocchi presenterà stasera alcuni dei suoi «pezzi» migliori e proporrà anche alcune canzoni. Il comico si è infatti rivelato anche come cantante demenziale.

Gene Gnocchi è famoso grazie a programmi come «Emilio» e «Mai dire tv»

Il calendario delle manifestazioni Saint-Vincent estate propone per domenica prossima il pianista Augusto Martelli, mentre il primo agosto ci oltri due comici «made Fininvest», Gaspare e Zuzzurro. L'8 agosto sarà sul palco di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto Fausto Leali. Revival italiana con l'Equipe 84, in concerto nella cittadina termale il 15 agosto, mentre il 5 settembre concluderanno il programma delle manifestazioni i tastieristi Antonio e Marcello, anch'essi conosciuti dal grande pubblico per le molte apparizioni in tv. [sa. b.]

Bimbi musicisti e cantanti

Ragazzini di Torino e Budapest in concerto stasera ad Aosta

Dopo la danza, la rassegna «Arte & Musica '93» prosegue oggi al Teatro romano di Aosta e domani nella chiesa parrocchiale di Cogne con il Festival internazionale di concerti per organo. Settecento persone hanno assistito giovedì sera al Teatro romano allo spettacolo di danza spagnola diretto dal noto ballerino e coreografo Luisillo.

Grande attesa oggi per il primo appuntamento di 11 Festival d'organo. Saranno i bambini ad aprire la rassegna. Oggi alla Cattedrale di Aosta (ore 21,30) saranno in concerto i piccoli musicisti dell'Orchestra «Suzuki» di Torino e le voci bianche del Coro della scuola elementare di musica «Kodaly» di Budapest. Dai 6 ai 13 anni per i cinquanta musicisti della «Suzuki» di Torino e 10 ai 14 anni per i centoventi piccoli cantori di Budapest. La prima parte del programma sarà focalizzata su musiche barocche, da Frescobaldi a Monteverdi, e verrà eseguita come «vuole la tradizione»: i cantanti solisti si disporranno negli altari laterali, mentre il coro canterà nella cappella principale, sul lato sinistro della chiesa. Vivaldi e Fauré invece per la seconda parte del concerto, con il coro e l'orchestra ai piedi all'altare.

Il voci bianche della scuola elementare di Budapest, diretto da Gyorgy Rapli, anche docente all'Accademia ungherese di musica, e da Laszlò Matos, sarà anche domani (ore 21,30) a Cogne. La serata rientra nel calendario di «Arte & Musica» e in particolare nel «piano di decentramento» manifestazioni, che l'assessorato regionale al Turismo ha adottato per l'edizione '93 della rassegna e che vuole mantenere per i prossimi anni.

Nella di Cogne i piccoli cantori proporranno ancora musica Il concerto si aprirà l'Alleluia gregoriano e si concluderà il Natale di Thompson. Tra gli autori in programma vi sono anche Gallus, Moteverdi, da Palestrina, Franck, Ligeti e Kodaly. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
(0165)
Or.: 20/22
Lire 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 50'

Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI

(0165) 841.266
Or.: 21,15
Lire 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Drammatico

COURMAYEUR
Monte Bianco
(0165) 841.266
Or.: 21,30
Lire 10.000
nel
di P. Yurchenko, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

COURMAYEUR
Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Or.: 19/20/22
Lire 13.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Drammatico

FENIS
Bosco
Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: L. 10.000
CHIUSO

Politeama
Via Piave
0125/641.871
Or.: 20.15/22,15
CHIUSO PER FERIE

Via Arbolo
Tel. (0125) 425.084
Or.: 21
CHIUSO PER FERIE

GRESSONEY
Festival di musica da

Nella chiesa di Gressoney-Saint-Jean s'inizia oggi alle 21,30 il Festival internazionale musica da organizzato dall'associazione «Amici della Di scena l'Orchestra e camera del Festival di Gressoney e il «Laudate», diretti da Renato Beretta. Solisti la soprano Raffaella Vianello e il mezzosoprano Agnese Vitali. In programma musiche sacre di Monteverdi e Vivaldi.

GABY
Spettacolo de «La clicca»

La Pro loco organizza per domenica alle 21 sulla piazza comunale uno spettacolo gruppo folcloristico «La clicca de Saint-Martin-de-Corléans».

VERRÈS
Folclore nelle vie

La Pro loco di Verrès organizza per oggi lo spettacolo del gruppo di folclore internazionale «I danzatori di Brema» di Cavour. Per le vie del centro storico sfileranno a partire dalle 21 i trenta componenti del gruppo, proponendo musica e danze.

CHAMOIS
La «Festa dell'acqua»

L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo della Media Valle Cervino ha organizzato per oggi la «Festa dell'acqua». In programma nella suggestiva cornice lago Lod giochi a momenti musicali.

ARNAD
Discoteca mobile e balletto

La segra gastronomica «La meialata» si conclude questa in località La Kiuva. In programma danzante con la discoteca mobile «Radio 1» e il balletto «Sei girls». L'ingresso è libero.

AOSTA
Il «Comité» in Spagna

Il gruppo folcloristico del «Comité des traditions valdôtaines» partirà domani per le isole Baleari per partecipare alla Mostra internazionale del folclore, in programma a Soler da 19 al 27 luglio.

Stasera su France 2 un film poliziesco con Alain Delon protagonista

Come difendersi dai killer

Su Tsr la storia di un prete in crisi mistica

Tre film si segnalano nelle giornate di oggi sulle televisioni francofone. Alle 16,45 Tsr trasmette *«Compte sur moi»* (Usa, 1986, 85'), un film di Rob Reiner con Wil Wheaton, River Phoenix, Corey Feldman. E' uno dei migliori titoli degli Anni 80, centrato sulla nostalgia per un'età perduta. Tratto da un romanzo autobiografico di Stephen King, racconta come 4 ragazzini decidano un giorno di lasciare Castle Rock, il paese dell'Oregon dove vivono, per affrontare un'escursione nel territorio sconosciuto bosco alla ricerca di bambino scomparso. Sarà un'avventura a metà fra il poetico e il fantastico, lungo i binari della ferrovia: e anche la prima occasione di confrontarsi la morte.

In serata, alle 20,50 France 2 presenta *«Trois hommes à abattre»* (Francia, 1980, 95'), film di Jacques Deray Alain Delon e Dalila di Lazzaro. E' un poliziesco diretto da uno specialista del genere. I protagonista Michel Gerfault, che una sera quello che crede essere vittima di un incidente stradale. Imbatte invece in un dirigente d'impresa, assassinato con due colpi di. A seguito questo errore, l'uomo viene perseguitato dai killer, credono di a che fare con un pericoloso testimone. Invece hanno di fronte uno che non si lascia pestare i piedi e reagisce con le loro stesse armi.

Alain Delon, questa sera su France 2

Alle 23,15 Tsr manda in onda *«Sous le soleil de Satan»* (Francia, 1987, 95'), film con cui Maurice Pialat vinse a sorpresa uno degli ultimi festival di Cannes. Opera dura e difficile, che proprio per il premio fu contestata dal pubblico, è una storia tratta da un romanzo di Bernanos. Racconta i dubbi esistenziali di un religioso, l'abbé Donissan, di un piccolo villaggio dell'Artois. Il prete crede più nella sua missione e, quando una ragazza, che ha appena ucciso il suo amante, si rivolge a lui, egli non sa darle il necessario conforto, spingendola e suicidio. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Maledetto - Il complesso**, di Barbet. Or. pom.: 16,30. Or. ser.: 20,10; 22,30. Aria
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Fiori verdi fritti (Alla fermata del treno)**, di J. Arkatt; con J. Tandy, K. Bates. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute; vedi Cinema e Film in estivi Corso Strada.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Chiuso per ferie. Riapertura 2/8.
CAPITOL v. 24. **FernGully le avventure di e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Campion. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; Aria cond.
EL CHAPLIN v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. 2 v. Garibaldi 32/a . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 V.M. 14.
CRISTALLO v. Goito 5. **La lunga strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; N. vist.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40'. Or.: ; 16,50; 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
BLU p. Sabotino. . Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Totò decadenza**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Tracce di rosso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. .
FARO v. Po 30. **La maglia del soldato**. Non Vist. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Bergamo 4. **Lo spacciatore**. Or.: 15,00; 16,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineteatro v. Po 21. Chiuso per ferie.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un pie a mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Benedetto dal fuoco**. Or.: ; 18,30; 20,10; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Red Rock West**. Or.: 16; 18,15; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Luna Conseguence**, di Rachael Eisenman. Or.: 15,30; 17,15; 19; ; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**, di Robert Lieberman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Ver. 14. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Thy vaclabieg - Soggiorno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 21 **TorinoDanza con il Regio**. Il balletto di Toscana presenta **Mediterraneo** e omaggio a Selinchine. Coreografie di M. Bigonzetti. Posti a L. 20.000, 15.000, 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30 e 20-21). Tel. 1/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Continua la vendita dei posti a L. 5000 per i due concerti del 23 e 24 luglio (ore 21) al Cortile di Palazzo Reale. **Carmina Burana** di Carl Orff. Dir. Hubert Soudant. 3 solisti, Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° del Coro M. Pelleti. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562600. **Il Pocchiello 93/94**. Due magnifici abbonamenti a posto fisso. Rosse e Blu: Calindri, Dapporto-Brilli, Brambilla-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Massaro, Salerno, Dorelli, Banfi, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglai-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret, Oba Oba, Operetta e Prato Conte. Biglietteria: da lun. a sab. ore 9-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 Tg della 'Ao

Top Italia Radio
8,35; 12 L'occasione
18 — Non stop music, a cura di Lorenzo Pilato

Radio
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30
16 — Annunci gratuiti

Valle
6 — in
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — domenica, con Marco Frisson

Tv Suisse Romande
6 — Capitaine Fowl
9,10 Tintin
10,10 Musiques, Musiques
11,50 Starsky & Hutch
12,45 Tj-midi
13,10 Alerte a
14,45 Tour de France
16,45 Compte sur moi, film
18,15 Racines
19,30 Tj-soir
20,05 Jeux sans frontières 1993
21,10 Arabesque
22,50 Tj-nuit
23 — Sous le soleil Satan, film

Monterosa
10; 17; 22 Informazioni news
9 — Liscio in allegria
14,20 Novità discografiche
18,30 Tre
21,30 Hits

Radio St-Vincent
8,05 La voce della stella
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
14,25; 16,25 News, notizie dall'Italia
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop a cura di Luca Attucci

Telo
11,30 L'alpin
12,30 Mine Reico, programma in patois
15 — Punto verde, rubrica di agricoltura
18 — Container, rassegna avvenimenti

Radio Monte
7,30 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Rosa
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiziario
14 — Dance & Company
18,30 Stardust, successo dopo l'altro
19 — Nightwhite, notturno

Primantenna Supersix
10 — La auto della settimana
11 — Arabesque, telefilm
12,30 Pomeriggio al cinema
Superjazz doc
24 — Film di mezzanotte

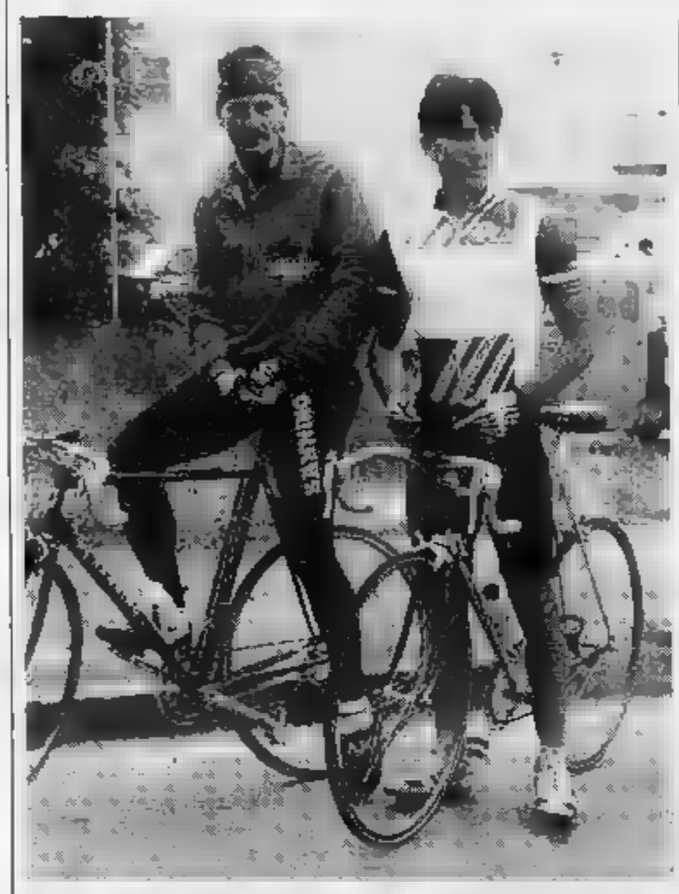
Telo Valle
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

● Eventuali errori e variazioni nei programmi non tempestive alle emittenti

Ciclismo, si corre oggi la cronoscalata Introd-Valsavarenche

Duello all'ultima pedalata

Favoriti sono il giovane neocampione valdostano di mountain bike Mauri e il veterano Champvillair. Tra i gentlemen e le donne attesi Bringhen e Foieri



Gianfranco Griso e Angelo Maruca, protagonisti nelle gare dei giorni scorsi

VALSAVARENCHE. Si corre oggi la cronoscalata Introd-Valsavarenche, lunga 12 chilometri, terza delle sei prove del campionato valdostano amatori di ciclismo. Sarà interessante seguire il duello tra Luca Mauri dell'Ok e Carlo Champvillair, veterano del Nus Fénis già due volte secondo dietro a Griso, primo nella graduatoria per il campionato regionale. Un duello già visto nella Introd-Les Combes, dove il giovane campione valdostano di mountain bike ha prevalso per poco più di 1 minuto sul rettore di Saint-Christophe. «Mauri è un ragazzo molto forte - sottolinea Champvillair -. Promette molto bene e sarà sempre più difficile contrastarlo».

Un solo dubbio: Mauri potrebbe decidere all'ultimo momento di prendere parte a Sostegno (Vercelli) alla «top race» di mountain bike a due settimane dalle gare tricolori di Pila, invece che partecipare alla cronoscalata che arriva nella dello sportivissimo sindaco Ivo Berthod. Nei gentlemen e nelle donne attesi Bruno Bringhen e Anna Foieri. Nelle prime due edizioni ha Carlo Chapvillair.

Intanto nel Trofeo Gracchini a cronometro ha vinto Paolo va del Fénis e tra i veterani Gianfranco Griso del Sannino Torino; nella Arvier-Arvier con partenza in linea invece si sono imposti Angelo Maruca del Nus e ancora l'aostano anfranco Griso, vincitore dei campionati italiani veterani di velocità a Dalmine in terra bergamasca.

Il campionato proseguirà poi il 25 luglio con il Trofeo Albino Voyat, cronoscalata da Petit Fénis a Saint-Barthelemy in Comune di Nus. Due gare a linea concluderanno il campionato a settembre con Trofeo Ranghiasci e il trofeo Lucchini il 12. Non è invece valida per il campionato la cronoscalata Aosta-Valpelline in programma il primo agosto (competizione concomitante con i campionati italiani mountain bike di Pila).

L'Unione Sportiva Introd organizzerà il settembre il campionato piemontese Uniac, aperto a tutti i tesserati della Federazione e degli enti Consulta. I titoli da assegnare cinque per altrettante categorie: donne, (sino a 39 anni), veterani (sino ai anni), gentlemen e super gentlemen (oltre 46 anni).

I punteggi validi sono cinque su sei; è però necessario partecipare ad almeno tre gare. Verranno esclusi dalla classifica coloro che primo luglio diventati dilettanti per partecipare Giro della Valle è il caso di Paolo Riva, Angelo Maruca e Tiziano Saltarelli tra gli aostani).

[c. c.]

SPORT FLASH

BOCCE

A Quart torneo a quadrette delle categorie B, C e D

Si disputa oggi sui campi della bocciofila Quart, Sorgenti Gran Paradiso, un torneo di bocce a quadrette promozionale riservato alle due categorie C, D e allievi. La competizione è particolarmente attesa in quanto vedrà impegnate squadre formate da giocatori iscritti in quattro diverse categorie.

CALCIO

Nuova regola per i Dilettanti

La Federazione italiana gioco calcio ha ufficializzato la norma che prevede l'obbligo alle squadre partecipanti al pionato nazionale Dilettanti l'unica compagine valdostana lo Châtillon/Saint-Vincent) di utilizzare, in gara, almeno tre giocatori nati dopo il primo gennaio 1975. I tre giocatori dovranno essere schierati durante la partita soltanto inseriti tra i 16 nell'elenco consegnare all'arbitro.

Appello del Comitato per salvare La Vallée

Il comitato regionale della federazione italiana pallacanestro ha diffuso un comunicato il quale esprima la sua preoccupazione per la grave situazione della società La Vallée. Il comitato valdostano invita gli enti pubblici e privati a fare ogni sforzo possibile per la rinuncia alla partecipazione al prossimo campionato nazionale serie B2 della formazione aostana.

PODISMO

Oggi la tredicesima corsa valida per il campionato Avmp

Alla Fénis-Clavalité la sfida è tra Favaglioni e Marcoz

FENIS. La Fénis-Clavalité sempre stata una classica delle corse in montagna, in un primo tempo era stata organizzata su un percorso e, dopo breve interruzione, da otto anni viene riproposta nel calendario regionale delle a più per l'organizzazione dello Sci club Tersiva, dell'Avis e della Pro loco di Fénis in occasione della festa della montagne in questo pianoro molto suggestivo metri di quota.

La gara è inserita nelle prove di specialità «salita» e si articolerà su una arrampicata di km con dislivello di 1000 metri per le categorie maggiori (seniores, amatori, veterani pionieri) con partenza del Bar Fénis e arrivo centro del pianoro di Clavalité. Gli juniores seniores femminili faranno km partiranno da Louvignana, altre categorie giovanili invece impegnate sui 3 km partenza, contemporaneamente alle 9,30, a Marque- premiazione si terrà alle 14,30.

In passato la gara è stata vinta da Ezio Chuc, due anni Leandro Marcoz, Ettore Champretavy, Bruno Brunod, Giovanni Venturini e Paolo Favaglioni. Al via ci sarà il leader del campionato valdostano, Ettore Champretavy di Introd, che intende centrare il terzo successo consecutivo nella con- gara ai Piani di Tavagnasco. «Mi dispiace essere al via a Fénis - spiega Champretavy -, voglio cercare la tripletta in Canavese e voglio preparare gara di scalata al Monte Bianco che ho deciso affrontare 25 luglio dopo i buoni risultati sul Gran Paradiso e sul Monte Rosa. Nel campionato valdostano la vittorie più bella è stata quella di Brissaz perché la più inattesa.

Leandro Marcoz di Brissogne

I favori del pronostico a Clavalité saranno nuovamente tutti per Paolo Favaglioni, quarantenne pasticciere di Trino Vercellese, e per Leandro Marcoz, il tecnico comunale Brissogne che per 5 anni non mai dal podio a Fénis dove è di casa. In campo femminile l'atleta da battere Milena Bethaz della S. Orso Vallée d'Aoste.

E' la tredicesima gara valida per il campionato Avmap, visto che Trofeo dell'Amicizia è rinviato a la gara di Antey non aveva carattere competitivo. Per ora conto vede in vantaggio i valdostani sugli atleti provenienti fuori Valle, sei vittorie e cinque. Ettore Champretavy è il plurivittorioso con i successi al Memorial Enrico Farys a Semon, la Saint-Vincent-Colle di Joux e la Eresaz-Punta Coman; Vuillen ha vinto il Michelangelo Due a Saint-Christophe, Luciano Magnin il Trofeo Polisportiva Pollein e Romano Arioli la Oropa-Fontainemore domenica.

Tre sono le vittorie piemontesi con Paolo Coda nella Quattro Comuni a Pont-Saint-Martin, Paolo Coda e Massimiliano Belli in coppia nel Trofeo Fernando Jacquemod a Sarre e Paolo Favaglioni nella Marise della Fiocca ad Avise. Due infine i successi stranieri il francese Thierry Icart al Gargantuà di Gressan e il marocchino Abdellaid Zitouna alla Vivicittà ad Aosta.

[c. c.]

Usato di zecca.
UN NUOVO MODO PER ACQUISTARE LA VOSTRA VETTURA USATA, SENZA COSTI DI FINANZIAMENTO

ón RX	nero	1992
Peugeot 1.9 130	bianco	1990
Volkswagen CL	bianco	
DT I.E.	grigio scuro met.	1989
60	grigio chiaro met.	1992
Ford Fiesta 1.1 CLX	rosso	1990
Fiat Tipo 1.8 16V	bianco	1990
Volkswagen GTI 16V		1991
Volkswagen Synero	grigio chiaro met.	1986
cabrio	bordeaux met.	1991
Audi 8 nt	verde met.	1992
Citroën BX Break	grigio met.	
BMW Touring	.	1991
	grigio chiaro met.	
o 164 TS	nero	1987
Alfa 1.5 I.E.	verde met.	1991
	verde met.	1991
Fiat Croma I.E.	grigio scuro met.	1989
Renault Espace	grigio chiaro	1989
Peugeot GR	grigio scuro met.	

Alpicar S.R.L.
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

AFFITTIAMO
in via Festaz pressi dell'Amministrazione Regionale
uso ufficio 120 mq circa
Telefonare allo
0165/765.213 ore ufficio

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono

La Tradizione si fa sempre più nuova

Quattro piani di idee arredamento in ogni stile
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni
Da oltre 30 anni:
PRAMOTTON MOBILI
Strada Statale, 26 - NUS (Aosta)
tel. 0165 - 767692 - 767952

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Dalle imprese della Provincia di Asti

TECNUTENSIL: UTENSILERIA DI PRECISIONE

Alta specializzazione nell'esecuzione di utensileria a disegno - Studio e progettazione di utensili speciali - Opera dal 1974

La Tecnutensil è stata costituita nel 1974 per soddisfare l'esigenza nelle piccole e medie aziende di avere la possibilità di forniture di utensili speciali di precisione reperibili in commercio, in minimi quantitativi e con la massima celerità di consegna.
La Tecnutensil è un laboratorio che si è specializzato nella costruzione di utensili speciali a disegno o su progettazione, con un servizio tecnico a disposizione per lo studio e la progettazione degli utensili.
Precisione nell'osservanza delle tolleranze richieste, qualità dei materiali impiegati per il miglior rendimento degli utensili, lavorazione rapida per rispettare i termini di consegna concordati sono la prerogativa che si pone la Tecnutensil.
Per ogni tipo di industria e per ogni esigenza la Tecnutensil può fornire, mettendo a disposizione il suo servizio tecnico e seguendo le indicazioni dei disegni dei clienti e usando profilatrici e affilatrici ottiche, ogni tipo di utensili quali:
UTENSILI A PROFILO
UTENSILI IN METALLO DURO
PUNTE A GRADINO
PUNTE A CANNONE
PUNTE A LANCIA
FRESE SPECIALI
PROFILI SPECIALI
AFFILATURA E RIGENERAZIONE UTENSILI
Tecnutensil S.a.s. ha sede in Asti, Strada Viatosto 14 (tel. 0141/21.43.03).

Nella foto a basso: Lavorazioni di precisione ed utensileria speciale e documentazione aziendale.

IMPRESE EDILI DELL'UNIONE

ASSEMBLEA DI GRUPPO

Varata una iniziativa a favore degli investimenti delle imprese aderenti

Lo scorso 25 giugno presso l'Unione Industriale si è tenuta l'Assemblea annuale degli associati al Gruppo Edili.
Presieduta dal Capo Gruppo Renzo ***Fasolis,*** *l'Assemblea ha provveduto a riconfermare per il prossimo anno le cariche sociali che vedono componenti il Consiglio del Gruppo oltre al già citato* ***geom. Fasolis,*** *i Vice Capo Gruppo Umberto* ***Boffano*** *e Guido ed i Consiglieri Secondo* ***Cotto,*** *Giuliano* ***Cravero,*** *Leandro* ***Gallo,*** *Luciano* ***Mascarino,*** *Giulio* ***Masseri,*** *Giovanni* ***Nebiolo,*** *Luigi* ***Prato,*** *Renato* ***Ruscalla,*** *Sergio* ***Valenzano,*** *Bruno* ***Verri,*** *Rinaldo* ***Viarengo.***
Nel corso dell'Assemblea, dopo la lettura della relazione del Consiglio sull'attività del Gruppo nell'ultimo anno, si è poi provveduto all'approvazione di un'iniziativa di incentivazione a favore degli associati. Tale iniziativa prevede lo stanziamento di contributi a favore delle aziende associate per l'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature ed automezzi per l'attività edilizia.

Il gruppo Edili dell'Unione è componente dell'ANCE-Associazione costruttori edili; questa stessa pagina ospita una inserzione deliberata in sede ANCE.

LO SPUMANTE CONTRATTO METODO CLASSICO VOLA ANCORA ALTO

Il brindisi in alta quota è ormai diventato una piacevole abitudine per chi viaggia in aereo e, sempre più spesso, le bollicine italiane sono preferite alle altre bevande più o meno alcoliche. Nei prossimi mesi chi volerà con la nostra compagnia di bandiera potrà nuovamente avere il piacere di brindare con il Brut Contratto riserva del metodo classico.
La casa di Canelli, produttrice di diversi spumanti metodo classico e Socio fondatore dell'Istituto Italiano Spumante metodo classico, ha infatti recentemente stipulato un contratto di fornitura con l'Alitalia, rinnovando così una collaborazione che già nel 1981 la vide scelta per la prima presenza dello spumante italiano metodo classico a bordo dei suoi aerei. Il Brut Contratto Riserva 1986 è il più prestigioso tra gli spumanti metodo classico prodotti dalla nota casa piemontese; per la sua preparazione vengono impiegate uve Pinot nero dell'Oltrepò Pavese, mentre la fermentazione in bottiglia e l'invecchiamento avvengono nelle profonde gallerie scavate sotto le colline di Canelli.

Industria e sport

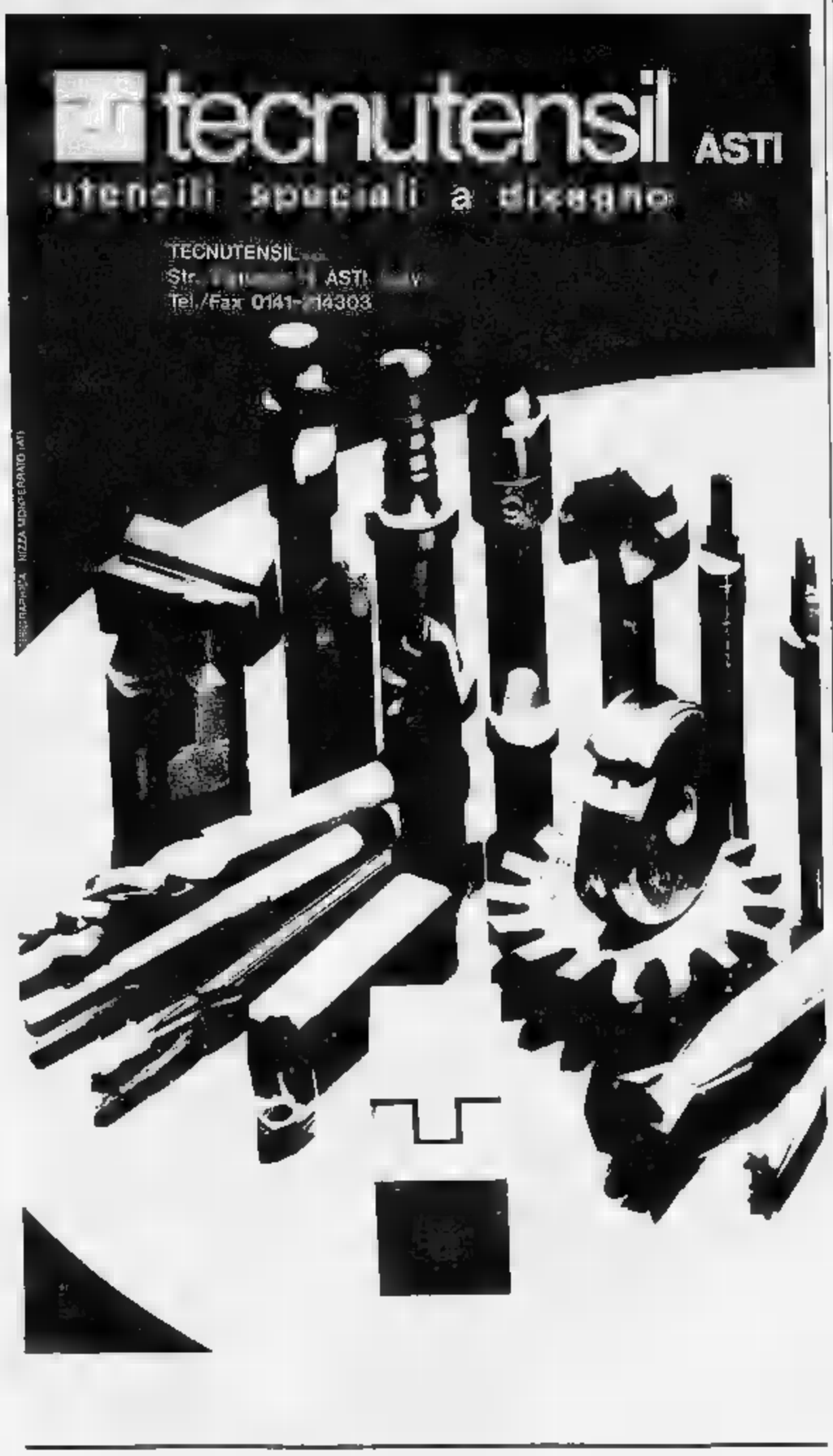
C.S.A.In. ASTI ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO

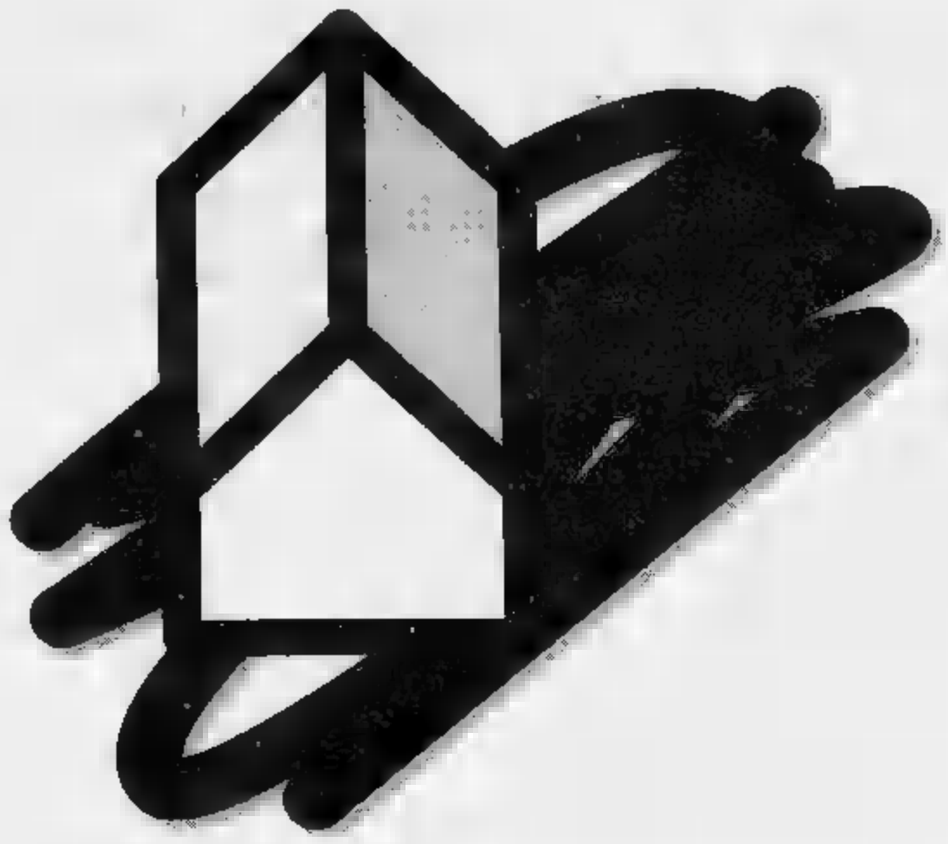
Segreteria operativa ogni martedì

Nel corso dell'Assemblea C.S.A.In. Asti svoltasi il 1° giugno 1993 si è rinnovato il Consiglio Provinciale che risulta così composto:

Presidente:	rag. Renato Goria (Alplast)
Vice Presidente:	sig. Enzo Vespa (Gate)
Consiglieri:	geom Paolo Cavaglià (anziano Weber)
	sig. Giorgio Moretto (R.F.T.)
	rag. Sergio Fassio (Pol. Cassa Risparmio Asti)
	sig. Ferruccio Moro (Nuova IB.MEI)
	sig. Vittorio Arri (Arca Carello)

Al geom. Cavaglià viene affidata la Segreteria che opererà presso l'Unione Industriale - Piazza Medici - nella giornata di martedì, con orario dalle 17 alle 19.





ANCE
NALE EDILI

C'è un limite a tutto.
L'iniziativa privata resa impossibile, gli insopportabili ritardi nei pagamenti, le difficoltà con le banche, l'abnorme pressione fiscale sulla casa, la paralisi decisionale dello Stato dei Comuni, l'abusivismo, la mancanza delle più elementari garanzie strangolano l'edilizia.
Un quinto dei suoi investimenti sta crollando: con esso 250.000 posti di lavoro.
Dichiariamo ufficialmente **lo stato di crisi** del settore edilizio.
La parola ora è al Paese, le decisioni al Governo.
Noi costruttori edili, l'Ance che ci rappresenta, siamo pronti a mettere in campo le nostre energie per la ripresa:
con pulizia, tenacia, creatività.
Mettetici in grado di farlo.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10100 Torino
Via Arsica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 18 Luglio 1993 n. 87

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
"TAM"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Secondo gli ultimi dati della Banca d'Italia ogni astigiano dispone di 8 milioni e mezzo

Cala il risparmio delle famiglie

La provincia è oggi più «povera» rispetto a Cuneo (11,6 milioni a testa) e ad Alessandria (8,51)
Ancora alto l'interesse degli istituti: 118 gli sportelli aperti. Domani si inaugura l'agenzia Crt

ASTI. Otto milioni e 420 mila lire a testa depositati in banca. E' la media del risparmio nella provincia a fine marzo, secondo una stima calcolata sulle cifre fornite venerdì dalla Banca d'Italia. Una cifra approssimativa, ricavata dai depositi familiari, ma è indicativa del momento particolare attraversato dall'economia.

La provincia di Asti sta infatti perdendo quota rispetto alle zone limitrofe. Il totale dei depositi delle famiglie [illegible] infatti a 1743 miliardi, contro 875 milioni di impieghi bancari. Il totale, aggiungendo i depositi di enti e società, si arriva a 3443 miliardi, oltre a circa 5 miliardi in titoli di Stato. Mentre gli impieghi bancari, in totale, restano a quota 1900 miliardi.

Nella classifica dei risparmi familiari, oggi Asti è ampiamente dietro Cuneo, che ha depositi per 11,6 milioni a testa, e segue di poco Alessandria (8,51). Segno che i bilanci familiari si stanno assottigliando, limati progressivamente dalla crisi.

La provincia [illegible] tuttavia un mercato considerato «molto interessante» dalle banche: negli ultimi anni, provincia e capoluogo hanno vissuto il «boom» degli sportelli, arrivati a 118 alla fine del '92, con un rapporto di uno ogni 1700 abitanti che significava il quarto posto in Italia. Record storico, che sta per essere battuto.

IL RISPARMIO DELLE FAMIGLIE

PROVINCE	IMPIEGHI CONSUMATRICI	IMPIEGHI PRODUTTRICI	DEPOSITI FAMIGLIE CONSUMATRICI	DEPOSITI PRODUTTRICI
ASTI	301	566	1.314	428
ALESSANDRIA	685	1.093	3.168	579
CUNEO	826	1.783	5.554	997
NOVARA	623	913	3.664	626
TORINO	2.797	3.096	16.326	2.571
VERCELLI	649	880	3.523	481

IN MILIARDI DI LIRE

La Cassa di risparmio di Torino aprirà infatti domani l'agenzia Asti 1 in corso Einaudi. Per l'istituto torinese (310 unità in Piemonte), è il secondo sportello cittadino. Nella provincia ne ha 9: è presente anche a Canelli, Casorzo, Castelnuovo Don Bosco, Montechiaro, Montiglio, Nizza e Villanova.

La fama di risparmiatori che accompagna gli astigiani continua dunque ad attirare le banche. Sono 18, oltre alla Banca d'Italia, gli istituti presenti sul territorio.

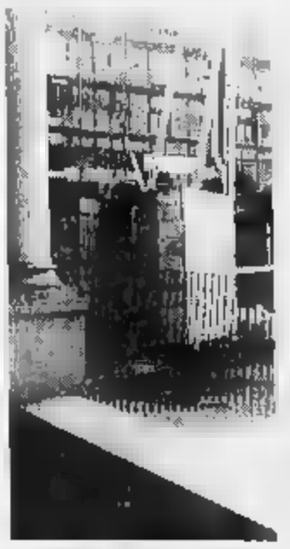
Fino al 1960, ad Asti, erano soltanto 6: la Cassa di risparmio di Asti con i suoi 160 anni di attività e 8 sportelli, l'Istituto bancario San Paolo (3), la Popolare di Novara (1), il Credito Italiano (1), la Commerciale (1), la banca nazionale del lavoro (1), il Banco di Roma (1) e l'Istituto Federagrario.

Aperte poi la frontiere interne, in vista della possibile «scalata» di banche estere permessa dai regolamenti Cee nel 1993, negli ultimi anni il panorama si è allargato. Ad Asti ha aperto [illegible] sedi un'altra decina di istituti: insieme con la Cassa torinese, la Banca Cuneese Lamberti, Meinardi, Monte dei Paschi, Siena, Banca Fratelli Ceriana, Banco di Napoli, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Popolare di Lodi, Mediocredito Piemontese, oltre alla Cassa di risparmio di Alessandria presente a Nizza e Canelli e la Cassa Rurale di Vezza d'Alba che è sbarcata a San Damiano.

Conclusa la rincorsa delle banche nazionali al [illegible] astigiano, lo spazio per eventuali ingressi stranieri sembra definitivamente chiuso. Fino a qualche [illegible] è parlato di [illegible] banca tedesca sulla piazza di Canelli, a far da ponte con i mercati germanici dello spumante. Oggi l'ipotesi sembra più che mai remota. [b. g.]

LAVORI IN OSPEDALE

«Traslochi» nei reparti



E' stato avviato il piano generale di ristrutturazione interna dei reparti dell'ospedale. Raddoppia Medicina, si sposta Geriatria, [illegible] per Endoscopia.

SERVIZIO A PAGINA 38

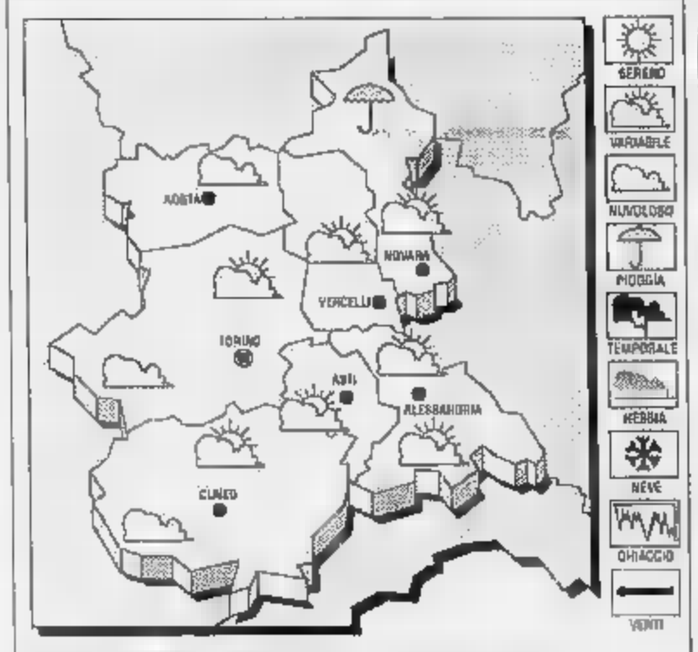
DOMENICA NEI PAESI

Si balla in piazza

Domenica ricca di appuntamenti. In molti paesi dell'Astigiano oggi sono in programma sagre e manifestazioni all'insegna della gastronomia monferrina e delle danze in piazza.

SERVIZIO A[illegible] 39

SISTEMA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con possibili brevi precipitazioni sparse e ridosso dei rilievi

TEMPERATURA. In leggero aumento.

[illegible] Deboli di direzione variabile, [illegible] **DEL TEMPO.** Annuvolamenti irregolari con brevi rovesci o temporali a carattere sparso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]

Max: 27; [illegible]: 16; media: 24

UN ANNO FA

Max: 29; min: 18; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible]

Torino 27; Novara 25; Alessandria 30; Aosta 27; Cuneo [illegible] Vercelli [illegible]

Manca da mercoledì. Appello della convivente

Giovane di Antignano è scomparso da casa

ANTIGNANO. Manca da casa da mercoledì mattina. Aldo Perosino, 34 anni, lattoniere di Antignano è scomparso: di lui [illegible] si hanno più notizie ormai da cinque giorni.

«Mercoledì è uscito verso le 8: mi ha detto che sarebbe andato ad Asti, all'Unione artigiani, per una consulenza su una pratica. Da allora non l'ho più visto. Non so più a chi rivolgermi per avere sue notizie. Che cosa gli sarà successo?».

E' il disperato appello [illegible] convivente, Barbara Bruffa. La donna, dopo [illegible] inutilmente, per ore, l'uomo, ha dato l'allarme ai carabinieri. Sono state compiute alcune battute, anche con l'impiego di [illegible] elicottero che venerdì ha sorvolato a lungo le sponde del Tanaro (il lattoniere è [illegible] appassionato pescatore), [illegible] inutilmente.

L'uomo, alto circa un metro e 75, corporatura media, quando è uscito di casa vestiva jeans e una maglietta bianca. Sarebbe salito sulla sua «Opel Omega» bianca furgonata, [illegible] portapacchi e vetri oscurati.

Aldo Perosino, 34 anni, è scomparso

Da allora si sono p[illegible] le [illegible] tracce. «Ho anche telefonato all'Unione artigiani, [illegible] nessuno lo ha visto» ricorda la donna.

[r. s.]

Domani le riunioni per definire la nuova Giunta con pri e psdi

Dc e psi scelgono gli assessori

Martedì l'attribuzione delle deleghe. Anche i consiglieri avranno incarichi speciali
Vivaci polemiche, ma ancora nulla di fatto per il congresso provinciale democristiano

ASTI. Domani [illegible] sceglieranno gli assessori, martedì si attribuiranno le deleghe nella nuova Giunta dc-psi-pri-psdi. Scontato l'ingresso del repubblicano Germano Cantarelli e del socialdemocratico Gianpiero Vigna, insieme con la conferm[illegible] Giorgio Galvagno e Aldo Pia ai vertici del Comune, toccherà a democristiani e socialisti indicare chi resta in carica e chi subentra.

Le riunioni sono fissate in giornata. Lo scudo crociato deve sostituire una pedina (D'Adda dimissionario dall'assessorato al Commercio) e cambiarne una seconda: Barolo, Dallera o Vercelli scegliendo fra Lattanzio, Bruno e Sappa. Il garofano, che perde una poltrona, deve scegliere tra Novellone, Ferraris e Canestri per far posto a uno dei due nuovi assessori.

Designati i nomi, si passerà alle cariche. Tutte le indiscrezioni di queste [illegible] confermano per Cantarelli le competenze su Patrimonio, Imposte e Tasse, e la Cultura per Vigna. Ma è certa una ridistribuzione degli altri incarichi, affidando [illegible] qualche consigliere la responsabilità di particolari settori (uno potrebbe essere il Palio).

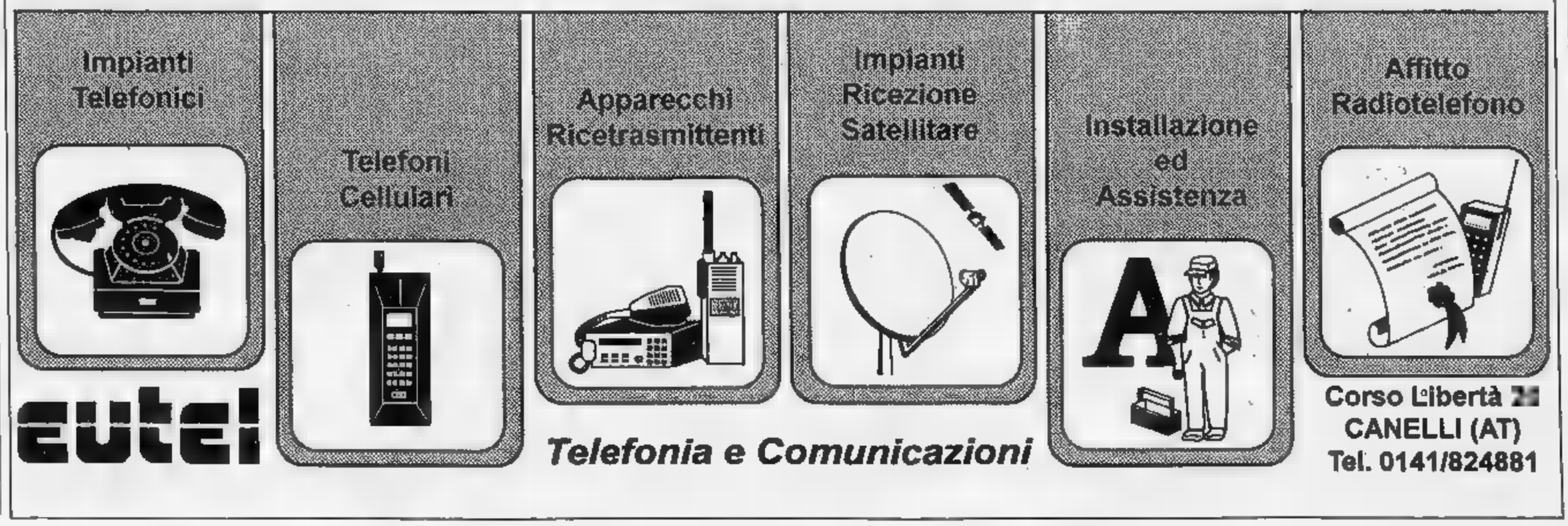
Allargamento, rimpasto [illegible] programma della Giunta (che tornerà ad essere sostenuta da una maggioranza di 25 su 40), [illegible] proposti al Consiglio comunale di giovedì 22.

Sull'accordo a quattro [illegible] già arrivate le critiche dell'opposizione. L'msi, ieri, ha ironizzato sul rinnovamento: «I nomi che compaiono sui giornali - ha ricordato in un comunicato - fanno pensare che vi sarà una replica esatta della Giunta '85-'90».

Alleanza democratica, in una conferenza stampa [illegible] davanti al Municipio, ha accusato la Giunta di presentarsi al Consiglio «senza piano regolatore, piani per i parcheggi, la viabilità e lo smaltimento dei rifiuti, tutte le cose che servono [illegible] definire moderna [illegible] città; il Consiglio comunale deve [illegible] sciolto per incapacità dimostrata e palese».

In parallelo alle trattative per la [illegible] Giunta, [illegible] discussioni sul congresso provinciale della dc hanno segnato un'altra tappa interlocutoria. Ieri, nel salone dell'istituto Don Bosco, [illegible] 200 delegati, sui [illegible] usciti dai congressi comunali, hanno cercato un'intesa sulla formula della nuova fase (Costituente [illegible] Congresso), [illegible] sulla data da fissare.

Quattro ore di interventi anche fortemente polemici, poi la decisione di non decidere, visto che l'assemblea si era ridotta [illegible] un quarto. Di fronte alla linea dura di Ingrasci [illegible] Tona, che continuano a chiedere il [illegible] gresso [illegible] il voto dei delegati, [illegible] silenzio di Porcellana e all'assenza [illegible] Luigina Ottaviano, [illegible] vicesegretario Garipoli ha fatto una nuova proposta: [illegible] Costituente con il consiglio provinciale e i delegati «autocandidati». La dc ne riparlerà. [b. g.]



E' stato avviato il piano generale di ristrutturazione interna dei reparti

In ospedale si fanno i «traslochi»

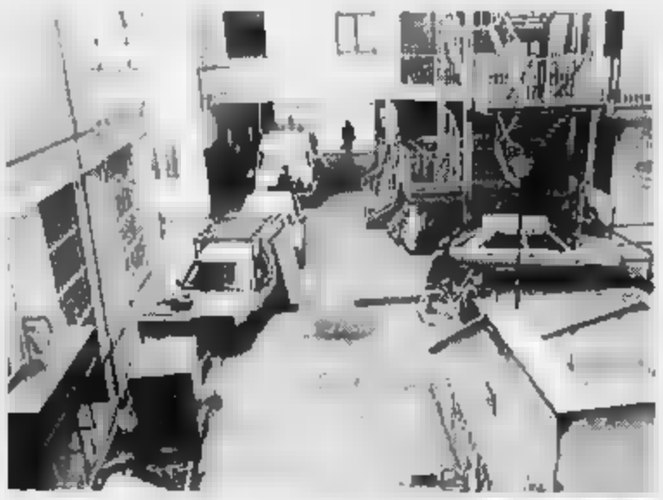
Raddoppiano le Divisioni di Medicina, a cui sono collegati i servizi di oncologia e diabetologia
La Geriatria trasferita dal secondo al quarto piano, ma scende da 78 ad una quarantina di letti

ASTI. Tempo di «traslochi», all'ospedale. E' infatti partito il piano di riorganizzazione interna dei reparti, secondo le indicazioni giunte dalla Regione. Un progetto importante, perchè dota Asti di nuovi servizi.

In sostanza, vengono create due Divisioni di Medicina, ognuna con prese specializzazioni, mentre la Geriatria, ridotta nel numero di letti per volere regionale, muterà la propria funzione.

«Alle due Medicine - spiega il coordinatore amministrativo Antonio Fabbricatore - vengono collegati rispettivamente i servizi di diabetologia e onocologia. Complessivamente saranno 94 posti letto, (primari sono il dr. e il dr. Pinna, quest'ultimo entrato in servizio da pochi giorni, ndr) in un'organizzazione prevista per moduli, affidati a specialisti».

L'ospedale di Asti ha già centro di diabetologia, attualmente situato nel poliambulatorio: ora, grazie alla ristrutturazione, disporrà di spazi più ampi. La Medicine occuperanno il secondo piano, così la Geriatria uomini, che salirà al quarto, dove già c'era il reparto femminile. La Geriatria (primario, dr. Goria), si occuperà in particolare delle malattie specifiche della terza età, puntando più sui malati «acuti» che sui «cronici». I letti scendono da 78 a poco più di 40.



Il cortile dell'ospedale, nell'ala verso via Prandone: questa parte sarà ristrutturata

Troverà nuova sede anche il servizio di Endoscopia digestiva (dr. Carlangelo Moro) che finora ha «coabitato» con il pronto soccorso: presto dovrebbe trasferito nell'ala sotto la Cardiologia.

«Sono questi i primi interventi della più ampia ristrutturazione dell'ospedale - precisa Fabbricatore - Il pezzo più importante sarà la costruzione della nuova ala su via Matteo Prandone: cinque piani in cui ricollocati ambulatori, camere di degenza e altri servizi».

La spesa complessiva dovrebbe aggirarsi sui 6 miliardi. La Regione ha già dato un primo parere positivo al finanziamento dell'opera: la prossima settimana si terrà un incontro per finire pratica.

Nella stessa occasione si parlerà anche del nuovo ospedale: il nodo resta sempre quello del finanziamento, e deve ancora chiarire quale strada si intraprenderà per la scelta del progetto.

Fulvio Lavina

Villa Badoglio, quale futuro?

Due progetti: casa di riposo oppure azienda agrituristica

ASTI. Diventerà casa di riposo per anziani autosufficienti un centro turistico-alberghiero?

Per Villa Badoglio è di nuovo il tempo degli interrogativi. L'edificio della Provincia, da alcuni anni inutilizzato in attesa di essere ristrutturato (servono non meno di 4 miliardi e mezzo per recuperare anche la del custode e le scuderie), recentemente ha suscitato l'interesse di due cooperative: vorrebbero sfruttarlo, ma con finalità differenti.

La «S.D.E.», società bolognese operante nell'ambito Coop, sarebbe intenzionata a costituirvi una casa riposo per anziani non autosufficienti. Il progetto, presentato nei mesi scorsi in Provincia, ha già ottenun di massima dalla giunta.

Nel frattempo, però, ultimamente è comparsa all'orizzonte seconda proposta: quella della cooperativa «Villa Badoglio» costituita Marzanotto alcuni mesi fa. L'idea è di creare nel grande immobile un'azienda agrituristica per pubblicizzare, tra l'altro, i prodotti del luogo recuperare il grande parco che incornicia l'edificio. Lo studio del progetto stato affidato ai funzionari provinciali.

E intanto martedì la giunta affronterà l'argomento dell'utilizzo di Villa Badoglio dopo aver rinunciato farne un proprio centro di rappresentanza. «Valuteremo a quali finalità destinare l'edificio - spiega l'assessore alle Finanze, Pierlauro Cha - anche tenendo conto dei vincoli (riguardano scopi sociali, ndr) dettati da Badoglio al momento di cedere Villa Badoglio alla Provincia».

Remo Argenta, presidente della cooperativa «Villa Badoglio», difende intanto il progetto sull'agriturismo. «E' un'idea che si sposa bene col nostro territorio - - e che potrebbe occupare oltre dieci giovani della zona». [L. n.]

UN MONUMENTO A VIA

Govone, generale di Isola eroe del Risorgimento

NON meraviglia il fatto che la via di accesso alla ex caserma «Carlo Alberto» porti dal 1911 il nome del generale Giuseppe Govone di Isola d'Asti, un personaggio di primo piano Risorgimento, ufficiale di carriera, diplomatico, deputato e ministro, collaboratore del cancelliere Ottone Bismarck nel 1866.

Giuseppe Govone, nato ad Isola il 19 novembre 1825, apparteneva all'antichissima famiglia dei signori feudali di Govone che con la diocesi ed il Comune di Asti ebbero rapporti sempre amichevoli nei secoli del Basso Medioevo, in particolare nel XII tra Anselmo di Govone e il vescovo di Asti Guglielmo, fra il 1178 ed il 1188.

La lapide commemorativa del palazzo comunale di Isola lo ricorda come «generale, diplomatico, deputato e ministro» e sintetizza i fatti d'armi in cui si distinse nelle guerre risorgimentali. Il giovane luogotenente di stato maggiore, terminata l'accademia militare di Torino nel 1845, si distinto nella prima campagna di Lombardia del '48, alla Volta ed a Cerlungo, meritando la medaglia d'argento la considerazione del Lamarmora che, presidente del Consiglio, lo inviò, nel 1850, come addetto militare a Berlino ed a Vienna: promosso maggiore lo scelse come suo sottocapo stato maggiore nella spedizione di Crimea. Govone prese qui due battaglie decisive, a Balaclava ed alla Cernaia, nell'agosto 1855: nell'assalto a Sebastopoli, al seguito del generale francese De Salty, scampò miracolosamente ad un colpo di mitraglia.

Nella seconda guerra d'indipendenza Govone si distinse nella sanguinosa battaglia di San Martino dove, come a Solferino, molti feriti morirono senza soccorso sul campo per dissanguamento. Govone fu promosso colonnello nel 1860 maggiore generale: una rapida carriera per il brillante ufficiale esperto di strategia militare.

Nel '68 venne nominato deputato al Parlamento per il collegio di Spoleto.

Alla caduta del governo Menabrea (con la Destra storica si rinnovarono con frequenza i militari alla presidenza del Consiglio) nel 1869 fu nominato ministro della Guerra.

Nel '69 fu promosso tenente generale e passò alla riserva. Il gennaio 1872, a 46 anni, Giuseppe Govone morì ad Alba dove la famiglia si era trasferita da tre generazioni, dopo la lunga residenza ad Asti nel '700. Il Comune di Isola, che diede i natali ai genitori di un altro generale, Giovan Battista Volpini (1885-1943), ha ben ragione di vantare le origini dei due generali.

Con la scomparsa di Govone si chiudeva il periodo più glorioso del Risorgimento.

Giuseppe Crosa

Controlli carabinieri

Montegrosso chiuso un market

MONTEGROSSO. Controlli dei carabinieri in due supermercati del paese. I militari hanno sequestrato generi alimentari in cattivo stato di conservazione scaduti. Il supermercato «Crai» di Rocco Scarfiello, anni, in via XX Settembre 139, è stato chiuso, richiesta dei carabinieri dell'Usl di Nizza, con un'ordinanza del sindaco. «Potrà riaprire - spiega il primo cittadino Luciano Piumatti - quando l'Usl avrà compiuto un altro sopralluogo per accertare che sia a posto. Aspetto un parere». Nel frattempo l'Usl ha raccolto campioni di alimenti da analizzare.

I controlli carabinieri si sono svolti il 13, 14 e 15 luglio. Al «Crai» i militari avrebbero sequestrato generi alimentari (formaggi, salumi pasta) che, pare, in parte sarebbero scaduti in parte in cattivo stato di vazione. L'altro supermercato controllato stato il «Dim» Giuseppina Manzino 43 anni, in via XX Settembre 177. Anche qui i militari avrebbero sequestrato generi alimentari. [a. t.]

NOTIZIE IN BREVI

IN PALIO A SCRIVIA

Giovane minacciato con un coltello e rapinato

Nicola C., anni, di Asti è stato denunciato per rapina dai carabinieri del reparto operativo. Secondo la ricostruzione dei militari, il giovane, in piazza Alfieri, avrebbe avvicinato Massimo P., 17 anni, di Asti minacciandolo con un coltello lo avrebbe costretto a seguirlo in garage poco distante. Poi si è fatto consegnare la catenina d'oro.

INCIDENTI

Scontro auto-moto in e Palestro: un ferito

Un motociclista rimasto ferito venerdì in un incidente in corso Palestro all'altezza di viale Pilone. Roberto Laustra, 22 anni, Asti, via Nazario Sauro 16, alla guida delle Kawasaki 600, viaggiava in corso Palestro. All'altezza di viale Pilone è scontrato con la Saab di Ortensia Montafia, anni, Refrancore, via Cascina Jacuton 41/D, rimasta illesa. Laustra ha riportato escoriazioni e contusioni. E' intervenuta la polstrada di Asti.

EDILI

Miglioramenti aziendali, contributi per 5 miliardi

Il Gruppo costruttori edili dell'Unione Industriale erogherà contributi alle imprese associate che intendono migliorare le proprie strutture tecnologiche e produttive. Lo stanziamento complessivo messo a bilancio sarà di 5 miliardi (il plafond massimo aziendale sarà di 8 milioni per dipendente). L'iniziativa avrà una durata tre anni.

APPALTI

Apertura buste per la fornitura di arredi alle scuole

Martedì, alle 10, nella sala consiliare del Comune ad Asti, saranno aperte buste le offerte presentate dalle imprese che hanno concorso alla gara d'appalto per l'affidamento della fornitura di arredi per le scuole e gli uffici comunali. La Giunta comunale ha intanto convalidato l'aggiudicazione alla ditta «Renato Ruscalla» dei lavori di costruzione di un tratto strada che andrà a collegare il prolungamento di corso Venezia con la tangenziale Est e le zone industriali. Alla gara hanno partecipato 12 ditte.

Si fa sempre più aspra la polemica sulla consultazione per l'accordo del costo del lavoro

Il sindacato astigiano nella bufera

Vito Sollazzo, segretario Cisl, accusa il collega Enzo Sobrino (Cgil) di aver invitato votare «no»
Ma l'esponente della corrente «Essere sindacato» replica: «Valuteremo la nostra posizione con i lavoratori»

ASTI. La spaccatura c'è, e ripararla non sarà facile. I cocci dell'unità sindacale sono ancora freschi: ma sembra di riassaporare le vecchie polemiche del passato.

I vertici di Cgil e Cisl ormai si guardano da lontano: agli scambi di sul modo condurre la consultazione sull'ipotesi di accordo sul costo del lavoro (pur ora i «no» prevalgono sui «sì»), seguono ora le precisazioni sui futuri rapporti tra le due organizzazioni. La Uil per ora si pronuncia.

La Cisl, attraverso segretario Vito Sollazzo, ha sollevato il problema, accusando Enzo Sobrino, alla guida da qualche mese della Cgil astigiana esponente «Essere sindacato», di aver invitato i lavoratori, insieme ad altri componenti della segreteria, a votare «no».

«Gli stessi - ha segnalato Sollazzo in una lettera inviata alle segreterie regionali e nazionali di Cgil, Cisl e Uil - nei giorni hanno tappezzato con manifesti inneggianti al "no", e firmati dagli autoconvocati, sedi di lavoro pubbliche e private». Un comportamento definito «scorretto e inqualificabile».

Sobrino si è difeso sostenendo aver espresso il proprio parere «in una sola assemblea: quella al G.F.T. di San Damiano, ma solo dopo essere stato invitato a farlo da uno dei segretari regionali della Uil tessili».

Il chiarimento a distanza è bastato a sedare la polemica. Il conflitto, anzi, è destinato ad acuirsi, e non soltanto perchè Sollazzo ha invitato gli organi superiori a prendere in mano la questione. Ieri il segretario della Cisl ha spiegato che cosa significherà la decisione di «sospendere ogni dialogo unitario con "questa" Cgil».

«Vuol dire che parteciperemo più alle vertenze unitarie che impegneranno il sindacato - dice il segretario Cisl - casia che non ci siederemo più dove ci saranno "quei" rappresentanti della Cgil». Oltre a Sobrino, Sollazzo fa i nomi di Adriano Rissone, segretario della Fiom, e Fausto Cavallo, responsabile del settore industrie.

Sobrino, che ieri mattina alle 4 era a presidiare i cancelli della Carello con un gruppo di lavoratori, parla con toni distesi. «Le vertenze - dice - sono frutto dell'impegno del sindacato a farsi interprete delle richieste delle maestranze dinanzi agli imprenditori: valuteremo con i lavoratori la nostra posizione e anche quella Cisl».

domani, intanto, riprenderà la consultazione. I rappresentanti di Cgil e Cisl saranno volta fianco a fianco: sarà un dialogo tra sordi?

Laura Nosenzo

NUOVA UTIL

Si discute sull'intesa

Per il sindacato «le garanzie chieste dai lavoratori sono state ottenute»: l'accordo su quella che si chiamerà la Nuova Util può dunque dirsi raggiunto. Sull'intesa siglata nella notte di giovedì tra proprietà e sindacato le maestranze torneranno a discutere martedì, quando si riuniranno in assemblea per votare l'ipotesi accordo sul costo del lavoro. L'intesa prevede l'utilizzo della cassa integrazione per ristrutturazione (due anni) per 60/70 addetti, una trentina quali sarebbero prossimi alla pensione. La fusione dei quattro stabilimenti della «Sogepas» in due sole realtà produttive, localizzate a Villanova Pianezza (Torino), produrrà complessivamente 207 esuberi (si scenderà da 535 addetti a 328). A Villanova saranno localizzate la direzione generale e la sede amministrativa. Nei reparti si produrranno ganasce e altri prodotti diversificati; nello stabilimento Pianezza, piastrine. [fl. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Quanto si speso per le magnolie?»

Durante il recente Consiglio comunale in si è esaminato il conto consuntivo 1992, ho fatto notare ai consiglieri ai revisori dei conti che le pratiche di spesa vengono talora predisposte dalla Giunta in modo tale da non permettere di capire quanto costi esattamente ciò che il Comune acquista.

Ho fatto l'esempio - piccolo ma indicativo - delle famose magnolie di corso Dante, delle quali sono riuscito conoscere il costo unitario, nonostante mi fatto rilasciare copia sia della delibera di acquisto sia della fattura di pagamento.

In quell'occasione il sindaco Galvagno reagì calorosamente, contestando le mie affermazioni e ordinando seduta stante al segretario generale di metterne a disposizione entro il giorno successivo tutta la documentazione da cui fosse possibile conoscere il prezzo pagato dal Comune per ogni singola magnolia.

Nonostante siano passate tre settimane, chiarimento, documentazione mi è pervenuta né dalla segreteria generale né dall'ufficio del sindaco.

Mi appello pertanto ai revisori dei conti del Comune di Asti, che hanno il compito di vigilare sulla concretezza sulla trasparenza del bilancio comunale, affinché vogliano chiarire, non tanto a me, quanto alla cittadinanza, quanto costata ogni singola magnolia di Dante da quali documenti agli atti del Comune tale costo unitario è possibile desumere. E più in generale, mi appello ai revisori dei conti, affinché vogliano invitare l'Amministrazione comunale (dimissionaria, forse in via resurrezione) a predisporre le pratiche di spesa in modo più trasparente e a tutti comprensibile.

Luigi Florio,
consigliere comunale Pli

Un appello sul costo del lavoro

Il governo, i sindacati e la Confindustria vogliono far passare sulla testa dei lavoratori l'accordo sul costo del lavoro, non considerando l'esito della raccolta di firme per il referendum sulla rappresentanza sindacale.

Il governo, rispettando gli accordi presi in precedenza con le controparti, non ha scontato l'Ici sulla prima e non predispone il rimborso parziale del Fiscal-drag, aggiungendo nuove tasse (Iscom) carico già insopportabile a cui sono sottoposti i lavoratori.

Questo imbroglio deve essere denunciato! deve rispondere con la lotta!

In ogni fabbrica, in ogni luogo di lavoro, le lavoratrici, i lavoratori si mobilitino per respingere l'accordo.

Federazione provinciale di Rifondazione comunista,
Asti

lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224.

La lunghezza non deve superare righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate di recapito telefonico.

FARMACIE NOTTURNE

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.688
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.398
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.566
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.566

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/381.268

GUARDIA

Asti: 353.558
Calliano:
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 858.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

DI

: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel 54.605; con orario dalle 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso 424, tel. 592.621.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Baldi, via C. Alberto 85

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Offerte per gestire i parcheggi

Domani, alle in municipio, si terrà l'apertura delle buste le offerte presentate dalle imprese partecipanti a due gare d'appalto per la gestione dei parcheggi di piazza Alfieri e via Natta fino al 30 settembre 1994. Le operazioni sono pubbliche. Entrambe le gare esperite con il metodo della trattativa privata.

ASTI

Messa a ricordo di don Sigliano

Stamane alle 11, alla Collegiata di San Secondo, verrà celebrata la di trigesima in suffragio di don Massimo Sigliano, ex parroco di Ferrere.

MONBARUZZO

alpini sfilano per il paese

Il paese ospiterà oggi la manifestazione in onore dei caduti, dispersi e reduci dalla campagna di Russia. Il raduno dei gruppi alpini previsto per le 9 in piazza Matteotti; mezz'ora dopo arriverà la fanfara della Brigata alpina Taurinense. Dopo la messa, si terrà 11,15 la sfilata per paese. Seguirà la consegna di riconoscimenti ai reduci alle famiglie di caduti dispersi. Pranzo alle 12,30.

BUBBIO

In funzione il centro dell'Avis

Avis lavoro, stamane, al centro di raccolta Bubbio: i prelievi dalle alle 11,30. Nello stesso orario funzionerà a Montegrosso l'autoemoteca.

ASTI

Volontari partono per la Croazia

Alcuni volontari astigiani parteciperà da oggi al 25 luglio all'attività di animazione nel campo profughi di Vile Minz (Croazia). L'iniziativa si ripeterà nelle prossime settimane.

ASTI

Assemblea della scuola

Domani alle 17 nella sede della Cisl, via XX Settembre 10, Cgil, Cisl, Uil convocano un'assemblea provinciale tutti i lavoratori della scuola per discutere l'ipotesi di accordo 3 luglio sul costo del lavoro.

Nizza, il ministero di Giustizia ha definitivamente chiuso la casa mandamentale

Un giudice nell'ex carcere

Nell'edificio accanto a palazzo Crova, troverà sede l'ufficio del magistrato di pace
La struttura, pronta da dieci anni, non era mai stata utilizzata. Il costo dei lavori

NIZZA. Il giudice di pace, che la Corte d'appello sta per nominare a Nizza, eserciterà il mandato nelle ex carceri. Infatti in questi giorni il ministero di Grazia e Giustizia ha inviato al Comune l'attesa comunicazione con cui annuncia la soppressione della mai utilizzata mandamentale nicese. I locali potranno così ospitare gli uffici del giudice di pace.

Con la lettera del ministero si avvia a definitiva soluzione la complessa vicenda delle carceri di Nizza, situate a piano terreno di palazzo Crova, in pieno centro storico. Una decina d'anni fa sono stati completati i lavori di ristrutturazione del vecchio edificio, ma le stanze munite di regolari sbarre e di servizi per le guardie e custodia non hanno mai ospitato nessun detenuto. Per la burocrazia però, continuavano ad essere considerate carceri ed il Comune, pur nella necessità di spazi nuovi per gli uffici, non poteva utilizzarle.

Circa quattro anni fa, da Torino arrivò la notizia che il ministero aveva destinato a Nizza alcuni detenuti «difficili», cioè imputati in processi di mafia. Fu subito sollevazione popolare, con raccolta di firme e proteste e di quel progetto non se ne fece nulla.

Tra l'altro, alla deserta Casa mandamentale nicese lavoravano anche quattro guardie che non hanno mai dovuto custodire nessun detenuto: il Comune, ottenuti i necessari permessi da Roma, già da tempo li ha assorbiti nell'organico. Con la precedente giunta Odasso, era stata valutata la possibilità di adibire i locali a sede della pretura (ora al primo piano del palazzo baronale Crova), in modo che il Comune potesse ristrutturare ed utilizzare gli attuali uffici della Pretura. Ma quell'ipotesi cadde con l'affacciarsi sulla scena della nuova figura del giudice di pace.

L'edificio delle ex che ora ospiterà l'ufficio del giudice di pace

L'attuale giunta, presieduta da Flavio Pesce, ha ora predisposto la sistemazione dei futuri uffici: con una delibera assunta durante l'ultima riunione, gli amministratori hanno stanziato la somma di 35 milioni per le opere di adattamento della struttura. Il progetto, firmato dal professionista nicese Alessandro Marchelli, sarà sottoposto alle imprese edili per poter indire la gara d'appalto.

(e. c.)

Nizza

Manifesti «anti-rumori»

NIZZA. Colonna sonora dell'estate in città spesso sono il rombo dei motorini e le chiacchiere fino a tarda ora nelle piazze deserte. Problemi che puntualmente si ripresentano ogni anno, con disappunto dei vigili urbani e delle forze dell'ordine che cercano di far conciliare l'esuberanza giovanile con il sonno dei nicesi.

La nuova Amministrazione comunale, per l'estate '93, è scesa in campo con un'originale iniziativa. In tutti i luoghi pubblici, saranno affisse locandine dal sapore romantico con la scritta «L'estate è gioia di vivere... E' più bella se rispetti la gioia degli altri» ed il sottotitolo «Campagna di sensibilizzazione contro i rumori inutili».

L'invito è «soft» e la speranza del Comune è che i giovani ne colgano la sottigliezza e si adeguino di conseguenza.

I manifesti, in bianco e verde, costano poco perchè sono stati stampati in proprio con il computer dell'ufficio manifestazioni.

(e. ca.)

Richiesta di contributi per partecipare alla corsa

I comitati Palio comunali «battono cassa» ad Asti

I rettori dei comitati Palio comunali chiedono contributi alla Provincia. Nella foto un momento della sfilata storica

ASTI. Sette comitati Palio dell'Astigiano battono cassa in Provincia: sono Nizza, Canelli, San Damiano, Castell'Alfero, Moncalvo, Baldichieri, Montechiaro.

I loro rettori rivolgono alla giunta Tovo pressante richiesta: prevedere un contributo economico per la partecipazione dei loro Comuni al Palio di Asti. La richiesta parte da una preoccupazione: «Temia- - spiega Rina Perotti, rettore di Montechiaro e coordinatrice dell'iniziativa - che il Comune di Asti quest'anno intenda riservare il consueto contributo esclusivamente ai borghi cittadini, escludendo i nostri comitati».

Di qui la decisione di rivolgersi alla Provincia. Un incontro sul tema si è tenuto nei giorni scorsi ad Asti tra i rettori, il presidente Guglielmo Tovo e gli assessori Gian Marco Rebaudengo (Cultura) e Alessandro Teti (Turismo).

Dinanzi ai timori espressi dai rappresentanti di Nizza, Canelli, Montechiaro, Castell'Alfero, Moncalvo, Baldichieri e San Damiano, Tovo ha ricordato che «la presenza dei Comuni del contado al Palio è storicamente importante: penso che nessuno voglia fare discriminazioni tra i partecipanti». In ogni caso la Provincia, ha assicurato Tovo, «valuterà la richiesta».

[l. n.]

«La Provincia aiuti le Cantine in difficoltà»

Dall'enologo, Carlo Saracco, assessore provinciale all'Agricoltura e esperto di problemi di vitivinicoltura, riceviamo questo intervento.

Nell'attuale voragine delle perdite finanziarie, che contraddistingue tante parte delle pubbliche amministrazioni ormai l'acqua alla gola, il Consiglio Provinciale di Asti, ha approvato il consuntivo del bilancio, un avanzo di gestione di oltre 1 miliardo e 700 milioni, di cui 1 miliardo e 300 disponibili ad essere utilizzati entro il prossimo 30 ottobre. Un «surplus record» nei disastrati conti pubblici dei nostri Enti, un risultato veramente encomiabile, a conferma che, anche oggi, è possibile una buona azione economica, in grado di ammortizzare anche taluni deleteri effetti della crisi.

C'è infatti, un settore, nella nostra provincia, che resta perennemente in uno stato di difficoltà, accentuatosi ancor più in questi ultimi tempi di profitti fermi, quando addirittura non decrescenti, e di oneri fiscali e finanziari cresciuti oltre quello viti-vinicolo!

La vendemmia dello scorso ottobre è stata fra le peggiori negli ultimi vent'anni, soprattutto a livello di qualità: scarso grado zuccherino e scarso colore. Di conseguenza le Cantine sociali i produttori singoli, per rendere commerciabile e competitivo il prodotto, hanno dovuto sostenere ingenti oneri per i correttivi; ma la quotazione dei vini tipici astigiani, esclusione fatta per il Moscato, crollati sul mercato, tanto che le Cantine sociali, quest'anno saranno costrette a distribuire un dividendo, che coprirà per nulla il costo di produzione dell'uva conferita dai soci.

Si viene, pertanto, delineando una situazione veramente drammatica per le Cantine sociali o per i produttori singoli di Barbera, Grignolino, Freisa, Malvasia, ecc., che rischiano di abbattere il loro capitale per la crescita delle perdite.

Si rende, perciò, impellente e indispensabile una serie di interventi eccezionali della Regione e della Provincia, il cui avanzo di gestione, di cui si è detto sopra, potrebbe, ad esempio, servire ad erogare contributi sui mutui e sugli interessi passivi delle Cantine sociali, per ridurre le spese di gestione ed elevare, così, per quanto è possibile, i troppo magri dividendi dei soci.

Carlo Saracco ex assessore provinciale all'Agricoltura

Ma, oltre a ciò, alla Provincia s'impone di prendere, in stretta cooperazione con altre province come Cuneo e Alessandria, e con le diverse Associazioni dei produttori, iniziative per sollecitare la Regione a stanziare interventi eccezionali per le Cantine sociali ed i produttori singoli, penalizzati dalle basse quotazioni di mercato. E', infatti, impensabile che si possa restare indifferenti a questa crisi così grave del settore portante dell'economia astigiana.

Già troppo tempo prezioso è stato perduto, è necessario muoversi subito.

Carlo Saracco

Polemica tra Consiglio parrocchiale e Comune

Dusino, mini-parco al posto di 14 ville

DUSINO SAN MICHELE. Altalene, scivoli, panchine, piante e prato ovunque. Sarà inaugurato oggi alle 17,30 dal parroco don Lorenzo Rossanino il «parco giochi» della discordia.

Se il Consiglio comunale non accoglierà le osservazioni al piano di edilizia popolare, presentato dal consiglio parrocchiale, al posto del giardino presto sorgeranno 14 villette a schiera.

Incuranti del pericolo di veder vanificati i loro sforzi, buona parte degli abitanti del paese (860 in totale) ha fornito tempo e mano d'opera per sistemare l'area, di proprietà parrocchiale, che il Comune si accingerebbe ad espropriare. I soldi per la sistemazione sono stati raccolti durante feste patronali e vendite all'incanto del tradizionale «cappello».

A guidare la «cordata», molti dei capifamiglia che l'anno scorso firmarono la petizione contro l'opera di edilizia popolare (da realizzare su una superficie di 700 metri quadrati).

Tornata alla ribalta, la vicenda nel maggio scorso si è arricchita di altro capitolo: la richiesta del parroco, a seguito della presentazione del piano da parte del Comune, di rielaborare il progetto riducendo l'area da occupare.

«Siamo decisi - aggiunge don Rossanino - a rivolgerci anche al Tar se le nostre osservazioni non saranno accettate. Intanto d'ora in poi la gente avrà a disposizione un posto tranquillo dove passare qualche ora, nel verde. I bambini giocheranno al sicuro, gli anziani avranno un punto d'incontro».

Le villette, sostiene il parroco, renderebbero vano l'eventuale progetto di una zona di riposo. «Di cui però finora nessuno aveva mai avuto notizia» è il commento del sindaco Walter Occhiena.

Soddisfatto del risultato questo pomeriggio don Rossanino benedirà il giardino. «Meglio questo - dice - di quattordici case che di popolare hanno proprio nulla: a partire dal prezzo, se è vero ciò che si sente dire in giro».

(m. t.)

Proteste in paese per i numerosi disservizi telefonici

Castellero senza «voce»

Una petizione al prefetto. «La linea cade spesso o non si riesce a prendere»
Disagi maggiori in caso di maltempo. Ora la Sip ha avviato i lavori alla rete

CASTELLERO. Telefoni che suonano a vuoto, linea che cade improvvisamente durante la conversazione: è quanto succede ormai da mesi a Castellero. Un problema che parecchi disagi alla popolazione. La protesta è sfociata in una petizione degli abitanti. E il sindaco ha inviato una lettera alla Sip e al prefetto: «Considerato che la situazione di inefficienza del servizio telefonico è diventata ormai insostenibile - si legge nel documento - ed è di grave danno e disagio alla collettività e a questa pubblica amministrazione, il Comune sollecita la Sip a provvedere con urgenza».

Gli utenti più danneggiati sono coloro che hanno un'attività in paese. «Sto in ansia ad aspettare una chiamata e il telefono non squilla - dice Marcello Peola, designer - E magari sono importanti, ad esempio ordinazioni di clienti». Spesso inoltre succede che componendo il numero telefonico dell'utente desiderato, risponde un altro, anche se non si sbaglia il numero. E questo può accadere anche più volte di seguito, con notevole spesa per chi telefona.

Per parlare dei disagi quando sulla casa si abbatte il maltempo: il falegname del paese Giovanni Diana è rimasto addirittura venti giorni senza telefono: «E' successo dopo un forte temporale» ricorda.

Intanto la Sip ha iniziato in questi giorni lavori di rinnovamento della rete telefonica nella zona. Dopo le proteste sollevate in paese i tecnici hanno effettuato una serie di sopralluoghi. E' prevista la sostituzione degli attuali impianti.

«Un lavoro lungo, ma devo dire che la Sip si sta dando da fare per ultimarli al più presto - dice il sindaco Dante Gallo -. Hanno richiamato personale che era in ferie e lavorano anche di notte. Cambieranno la centralina e ricollegheranno tutti gli apparecchi. I disagi finiranno al più presto. E' questione di qualche settimana».

Antonella Torre

Si scontrano in moto contro un trattore: due feriti

Due giovani sono rimasti feriti venerdì in un incidente in via Serra a Buttigliera. Andrea Ara, 20 anni, di Chieri (Torino), alla guida di una Atl2 a bordo Luca Pelà, 16 anni, Buttigliera, via Serra 119, si è scontrato con il trattore condotto da Felice Francesco Malino, 31 anni, Buttigliera, via Serra 121. Ara è stato ricoverato al Cto di Torino: ha riportato la frattura di un braccio, della mascella e del setto nasale: guarirà in quaranta giorni. Per Luca Pelà la prognosi è di dieci giorni per trauma cranico, frattura nasale ed escoriazioni al volto.

Giovane del paese aveva un coltello «proibito»

Un giovane di Cortanze è stato sopreso dai carabinieri con un coltello a scatto. E' stato denunciato per porto abusivo di arma da taglio.

Censimento del Comune per un progetto di variante

Gli esperti dell'ufficio tecnico del Comune stanno completando il censimento delle industrie della zona. I dati (il termine di consegna era fissato per il 30 giugno, ma ci sono ancora aziende ritardatarie) serviranno per completare il progetto di variante al piano regolatore.

Concorso in Comune per un posto da geometra

Il Comune ha indetto un pubblico avviso di ricerca per un geometra che a tempo determinato dovrà rafforzare l'organico dell'ufficio tecnico. Per ottenere il posto il candidato dovrà superare una prova selettiva relativa al profilo professionale.

Il comandante dei vigili si è laureato in legge

Sergio Canta, 31 anni, comandante dei vigili urbani si è laureato in giurisprudenza all'università di Torino, con una tesi di diritto amministrativo.

Tutti gli appuntamenti della giornata festiva: nei paesi tengono banco gastronomia tipica, tornei, spettacoli e danze

Per gli artigiani sarà una domenica di «Granfesta»

Giochi langaroli a Serole, sagre a Portacomaro, Chiusano, S. Paolo Solbrito, Annone

ASTI. Secondo e ultimo giorno della «Granfesta» organizzata dall'Unione Artigiani, al circolo Boschetto di corso Alfieri (angolo vicolo Vassallo). Alle 21 la compagnia «Brofferio» reciterà la commedia «Meisina rat e pisset per vegi», versione piemontese di «Arsenico e vecchi merletti». Ingresso libero.

■ **Valenzani.** Rinfresco, alle 12, dopo la messa. A partire dalle 18, torneo di calcio, degustazione e specialità tipiche e musica Anni Sessanta con Daniele Valenzano.

● **Valmanera.** Festa patronale organizzata dalla cooperativa «La Valmanerese». Alle 9 primo raduno e moto d'epoca curato dal Circolo Astigiano Veicoli Storici. Alle 11 «stima della torta». Gara alle bocce, a punto e freccette alle 15, seguirà il torneo triangolare di calcio. Alle esibizione della corale di Canale d'Alba «I due campanili». Liscio con i «Black out» (ingresso gratuito). Gran finale con il mago Markus. Domani alle 21 cena sociale.

● **Revignano.** Alle 16, organizzato dal Gruppo Giovani sfida calcistica scapoli-ammogliati. Alle 20 grigliata. Alle 21 si balla «La strana orchestra» (ingresso gratuito). Estrazione della lotteria parrocchiale.

● **Castello d'Annone.** Si conclude la festa patronale. Alle 17 sfida di calcio «Lei lui». Finale del torneo di pallavolo, alle 18,30 nel campo dell'oratorio parrocchiale. Degustazione alle 19,30, disco music di Radio West di Alessandria, a partire dalle 21. Ultimo giorno anche per le mostre «Miti e simboli degli Anni '70» nella piazza della stazione e, allestita nel salone del Municipio «Tesori e gioielli nati dall'ago e dall'uncinetto», rassegna di pizzi e ricami antichi.

■ **Chiusano.** Festa della Madonna del Carmine. Messa alle la partecipazione della corale C.S.C. Concerto di musica classica, alle 11 nel salone del Municipio. Gara pesca alle 16 al lago Selena. Videodiscoteca «Profumo di invidia», a partire dalle 21. Domani alle 17 «Memorial Merlone» di tambas.

● **Refrancore.** «Festa della birra» organizzata dalla «Decalcva». Alle 21,30 balla con «Fpi Progest» e «Music System».

■ **Serole.** Dalle 14,30 prenderà il via la seconda edizione dei Giochi della Comunità Montana i paesi della Langa astigiana Val Bormida. Merenda con prodotti tipici e 19,30 cena langarola. Danze con l'orchestra «L'Equipe dell'allegria»

■ **San Marzano Oliveto.** Alle 15,30 «giochi vestiti»; alle 21 serata danzante con i «Capricess». Martedì la mostra mercato dei mezzi agricoli.

■ **Incisa.** Festa della Madonna del Carmine in borgo Villa ancora il ballo liscio. La musica è dell'orchestra «Laura e i Trovadori».

● **Baldichieri.** «Allegramente stelle» stasera con bruciolata nella in via Venti Settembre che diventerà centro per disabili Anffas e Raccolta fondi. Danze con «Musical duo».

■ **San Paolo Solbrito.** In piazza IV Novembre a San Paolo, alle 15 gara a bocce alla baraonda. Riapertura, alle 19,30 dello stand gastronomico «La nostra piola». Alle 21 si balla con «Gli amici del liscio». Domani ancora specialità e danze.

● **Rocca d'Arazzo.** Festa alla di riposo «Cirincione», località Villa Veterana. Alle 12,15 pranzo a 28 mila lire. Rappresentazione di gruppi folcloristici alle 16,30. Il ricavato per la ristrutturazione casa di riposo.

● **Portacomaro.** Prosegue la «festa Rio» (rinviata la scorsa settimana per pioggia). Alle 20 «cena sotto le stelle» e danze con il complesso tappabuchi».

[m. t.]

Nell'Astigiano anche numerosi gli appuntamenti gastronomia

Dopo che il Comune ha chiesto ai vigili più severità verso gli indisciplinati

Multe alle bici, sale il mugugno

C'è chi comprende: «Andare in contromano può essere pericoloso». E chi invece dissente: «Se si dissuadono i ciclisti aumenteranno le auto». Il Wwf si astiene: «Solo un problema di senso civico»

CASALE. Le multe alle bici stanno dividendo i casalesi. Il Comune ha annunciato che i vigili urbani controlleranno anche la circolazione delle biciclette per le strade della città. «Troppe bici circolano contromano creando pericoli per il traffico e per gli stessi ciclisti - sostengono in Comune - è necessario maggior controllo e la repressione anche di queste infrazioni, come avviene per tutte le altre che interessano le [illegible] del Codice della strada».

Un annuncio inaspettato per i casalesi e che ha creato discussioni a non finire. Chi è decisamente contrario, chi favorevole, chi solamente infastidito dal dover cambiare le proprie abitudini «ciclistiche». Certo a Casale, come in ogni città, la grande maggioranza dei ciclisti circola senza alcun rispetto per i sensi di marcia o per le vie chiuse al traffico.

«Comprendo il problema posto dal Comune - dice Elio Botto, [illegible] elementare che si muove quasi sempre in bicicletta - può essere rischioso andare contromano in bici. [illegible] d'altra parte è spiacevole dover circolare per la città rispettando i sensi di marcia. Anche perché molte strade sono a senso unico. Quindi sarebbe [illegible] sario fare lunghi giri per arrivare [illegible] posto raggiungibile prendendo scorciatoie, magari [illegible]. Un po' sorpresi al Wwf. Mario Casalone: «Non mi sembra comunque un problema ecologico. Piuttosto di coscienza civica. Le norme bisognerebbe [illegible] di rispettarle anche in questo campo».

Alcuni ironizzano: «Perché non multare anche i pedoni fuori dal marciapiede?»

«Un'iniziativa come quella del Comune andrebbe pubblicizzata in modo massiccio - dice Mauro Serrao, esponente del gruppo culturale Tempi moderni - è troppo innovativa per applicarla [illegible] che tutti ne possano essere informati (ma il divieto è sempre esistito; ndr). Certo sarebbe spiacevole se in conseguenza di questa decisione si disincentivasse l'uso della bici», Ribatte Giovanni Ferraris, ambientalista: «La moda della mountain bike e l'uso massiccio della bici inizia a creare problemi alla circolazione che [illegible] regolamentata. Certo è spiacevole per i ciclisti».

«Speriamo almeno che le vie chiuse al traffico si possano percorrere in bici in ambedue i sensi» auspica Roberto Ravizza, operatore anti - tossicodipendenze. Decisamente contrario un giovane che sta percorrendo contromano via Cavour: «Non capisco che problemi alla circolazione può dare [illegible] bici. In fondo in media [illegible] va alla velocità di una persona che cammina rapidamente. Allora bisognerebbe far pagare le multe anche a chi cammina fuori dal marciapiede. Penso che soprattutto in inverno sarà fastidioso per i ciclisti fare lunghi giri rispettando i sensi di marcia. Molti preferiranno l'auto e il traffico aumenterà».

«Un provvedimento antiecologico» dice deciso Roberto Via[illegible]. «Non è giusto punire i ciclisti» aggiunge Beppe Oggiano. «Invece che punire chi [illegible] contromano non sarebbe meglio [illegible] piste ciclabili?» si domanda un ecologista cittadino.

Il Comune intanto promette che i vigili inizieranno nelle prossime settimane a fare opera di prevenzione, invitando i ciclisti indisciplinati a rispettare le norme. Solo successivamente [illegible] applicate le sanzioni.

Tino [illegible]

TANGENZIALI

Discussione in Consiglio

CASALE. La tangenziale, la superstrada che collegherà [illegible] statale per Alessandria alla strada provinciale per Valenza, assume ormai la [illegible] fisionomia definitiva. Il Consiglio comunale ha approvato le ultime due variazioni del tracciato, relative al primo lotto dei lavori. Si tratta di due lievi modifiche agli svincoli di regione Bernardino e di pozzo S. Evasio. Ma è stata l'occasione per una lunga discussione sull'importanza della superstrada, il cui secondo lotto non ancora finanziato prevede il prolungamento della statale per Alessandria a quella per Asti. «Sarebbe stato meglio prolungare la strada dalla parte opposta costruendo un nuovo ponte sul Po - sostiene Sandro Gueschino del msi -, così da superare il centro abitato senza entrarvi [illegible] gli [illegible] «E' un'opera faraonica, sarebbe stato meglio ridimensionarla e trovare altre soluzioni», ribatte Scoccati di Alleanza democratica. Decisamente contrario alle critiche Roberto Quirino: «Il progetto dell'Anas è stato razionalizzato, ridotto di costi e [illegible] approvate quasi [illegible] le varianti che il Comune aveva proposto, inutile criticare adesso, magari proponendo un nuovo ponte che costerebbe molto di più». [t. f.]

Altri risultati della maturità

Casale: «Jaffe» senza sessanta

CASALE. Sono stati esposti oggi verso le 12,30 i risultati degli esami di maturità alla Jaffe, l'istituto professionale di Stato per il commercio che ha sede in via Gonzaga. La commissione che ha esaminato le ventuno ragazze della quinta A della Jaffe, si è occupata anche delle due classi dell'istituto professionale di Stato per l'agricoltura «Luparia» di [illegible] Martino di Rosignano.

Alla Jaffe tutte mature le allieve ma tra i voti [illegible] ci sono sessanta. Hanno superato l'esame [illegible] Isabella Alberico (39), Simona [illegible] Aletto (36), Cristina Biasutti (38), Barbara Biglia (40), Annalisa Buzio (40), Gabriella Costa (37), Sabrina Demichelis (56), Elisa Ferragatta (38), Alessia Fex (54), Silvia Gamba (38), Desiré Guerci (50), Ilaria Inglese (56), Barbara Masiero (40), Michela Mazzucco (37), Sabrina Nania (58), Tiziana Peluso (55), Tiziana Pezzoli (42), Elisa Rossi (52), Roberta Rossi (38), Paola Sieve (52), Maria Tarchetti (50), Daniela Vanni (42), Noemi Zaiacometti (58).

Tutti maturi nelle due quinte del «Luparia» anche questa volta senza [illegible]. Nella quinta A: Stefano Alessio (40), Fabio Betemps (42), Paolo Calì [illegible] (43), Stefania Daniele (52), Stefano Dherin (36), Nadia Fenoil (54), Michel Jacquin (48), Carlo Lazzeri (38), William Lorenzetti (38), Mauro Muscarello (39), Fabio Mortarino (36), Fabrizio Olivero (39), Roberto Ottazzi (38), Daniele Ronc (48), Maurizio Vaudan Bruschi (38), Manuela Zamboni (55). Nella classe quinta B: Marco Barbero (55), Mirko Bovone (40), Maria Luisa Cara (38), Giovanni Di Palermo (40), Matteo Ferrarese (37), Sergio Ferraris (36), Marco Ferro (52), Stefania Fontanive (42), Giorgio Gatti (42), Riccardo Giolo (50), Paola Guasco (54), Mario Lunardon (38), Fabrizio Negrisolo (48), Claudia Todeschino (50). Tre i candidati privatisti che si sono iscritti a sostenere l'esame dell'Istituto per l'agricoltura. Sono Edoardo Peiretti (40), Sergio Secco (ammesso all'ultimo anno di frequenza) e Sergio Marchelli (assente alle prove).

Ancora qualche giorno [illegible] attesa per le altre scuole della città. Probabilmente martedì saranno esposti i cartelloni [illegible] liceo scientifico Palli. Il 22 sarà la volta delle classi [illegible] elettrotecnica dell'Itis Sobrero. Il 24 saranno resi noti i risultati degli aspiranti maestri che hanno frequentato le magistrali «Lanza». [illegible] 25, o forse il 26 ci saranno i risultati dell'istituto Leardi, sia per le classi di ragioneria sia per quelle [illegible] aspiranti geometri. Il 26 ci saranno le votazioni anche degli allievi che hanno frequentato l'ultima classe [illegible] liceo classico «Balbo». Probabilmente dovranno attendere fino al 27 gli alunni delle classi di meccanica e informatica dell'Itis Sobrero. [t. f.]

Dopo la rielezione di presidente e direttivo, parla la responsabile dei revisori dei conti

Croce Verde, i dubbi sul bilancio

L'esposto dei consiglieri dissidenti è stato archiviato dalla magistratura. Ma Vittorina Spriano non è convinta: «Un'ambulanza destinata alla demolizione comprata per 10 milioni?». La replica di Tinagli

CASALE. Croce Verde, [illegible] direttivo, stesso presidente, si ricomincia da capo. Con [illegible] rinnovo dei consiglieri il presidente uscente è rieletto, Ademaro Tinagli, ha inteso chiudere una crisi e aprire [illegible] pagina [illegible]. Del vecchio organismo direttivo, oltre a Tinagli è stato rieletto Francesco Borsani, con l'incarico di vicepresidente. Ma il rinnovo delle cariche non ha cancellato del tutto le perplessità sfociate nella crisi. Alcuni vecchi consiglieri, Giovanni Cavalli e Giovanni Bazzan, avevano presentato un esposto alla magistratura, evidenziando aspetti controversi in riferimento all'acquisto della prima ambulanza.

A scoprire che qualcosa [illegible] funzionava in un bilancio fatto alla buona era stato [illegible] presidente dei revisori, Vittorina Spriano. Non le è parso chiaro che fossero indicati oltre 4 milioni che in cassa di fatto non c'erano. «Mi è stato detto che il aveva in tasca il presidente per pagare chi [illegible] eseguito i lavori per la sede. Ho suggerito [illegible] versarli in banca e usare degli assegni» spiega. [illegible] su questa faccenda non sarebbe andata oltre se non le fosse balzata agli occhi una ricevute, rilasciata da Walter Candela, in cui attestava d'aver ricevuto [illegible] 10 milioni per l'ambulanza, già proprietà della Croce Verde di Torino.

Ma non era costata [illegible] milioni? «No, 10» veniva risposto. Dieci? «Com'è possibile? mi sono [illegible] mandata, visto che abbiamo accertato che nel '76, anno in cui era stata immatricolata, era stata pagata 7 milioni e mezzo? Inoltre - aggiunge - [illegible] saputo dai militi che il veicolo era in pessime condizioni, destinato al demolitore».

Aggiunge uno dei militi, Bruno Marano: «Abbiamo trasportato un malato da Alessandria a Casale col [illegible] in gola, perchè temevamo di finire fuori strada». Ma quando i militi avevano fatto presente queste difficoltà [illegible] stati fraintesi. «Il presidente ha affisso una comunicazione in bacheca dicendo che se qualcuno avesse trovato Marano, Paola De Marchi, Leonardo Angotzi e Massimiliano Cacciolo in sede avrebbe dovuto allontanarli e chiamare il 113». I consiglieri avevano rimosso la comunicazione e i quattro militi, dopo una lettera aperta a Tinagli in cui lamentavano la mancanza di dialogo a vantaggio «dell'intimidazione, della bestemmia e della prevaricazione» avevano dato le dimissioni.

Intanto però i dubbi sulla destinazione dei 4 milioni sfociati [illegible] in un esposto che peraltro la magistratura ha ritenuto di dover archiviare. Dice Tinagli: «Sono attaccato per colpa di eccessi di personalismi altrui. Il denaro l'ho utilizzato per pagare [illegible] dei lavori eseguiti da persone che [illegible] possono fatturare. [illegible] avanzata è [illegible]

«Versione poco convincente - commenta Vittorina Spriano - Perchè dunque la cifra [illegible] è indicata [illegible] bilancio? Se si fosse trattato [illegible] dimenticanza, avrebbe dovuto emergere [illegible] "buco" nella contabilità».

Silvana Mossano

[illegible]

CASALE

Evade dagli arresti domiciliari i carabinieri lo arrestano

I carabinieri hanno arrestato Isidoro Pinna, 46 anni, abitante [illegible] Cerrina, [illegible] via Nazionale. L'uomo è accusato di evasione. Ha abbandonato la propria [illegible] dove era stato posto agli arresti domiciliari, in seguito alla condanna per aver malmenato i familiari.

[illegible]IA

Sarà rifatta a settembre l'illuminazione in paese

S'inizieranno a settembre i lavori per il rifacimento dell'illuminazione in paese. La spesa si aggira sui 150 milioni. L'amministrazione ha deciso [illegible] installare luci anche su facciata e campanili della chiesa.

[illegible]

Arrivano i fondi riaperti i cantieri pubblici

Saranno presto riaperti i cantieri delle opere pubbliche cittadine. Il Credito sportivo ha concesso il finanziamento di un miliardo per completare il palazzetto dello sport. La Regione concederà probabilmente [illegible] pochi giorni fun incontro definitivo [illegible] previsto per [illegible] 21 luglio] il finanziamento per bonificare i magazzini ex Eternit ed è stato recentemente collaudato [illegible] ponte sul canale Mellana che permetterà di iniziare i lavori nell'area dove si amplierà la zona industriale. Intanto, il [illegible] creto sull'amianto che consentirà il prepensionamento degli [illegible] dipendenti Eternit [illegible] stato approvato dalla Camera [illegible] giorni scorsi. Ora passerà al Senato che lo dovrà approvare entro il 5 agosto. In caso contrario il decreto decadrà, come era già [illegible] alcune settimane fa.

[illegible]

Approvato [illegible] Comune il [illegible] depuratore

Il Consiglio comunale ha approvato la costruzione del depuratore di Terruggia, piccolo paese collinare, nel territorio casalese della frazione San Germano. All'impianto saranno allacciate sia le abitazioni [illegible] Terruggia sia alcuni nuclei abitativi di Casale.

I VOSTRI NUOVI VICINI DI CASA

IN PIAZZA CESARE BATTISTI, 32 A SILVANO D'ORBA

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona abita anche qui. E come ogni buon vicino è subito [illegible] Vostra completa disposizione. Attrezzando Silvano d'Orba [illegible] sportello operativo abbiamo infatti pensato di poterVi offrire [illegible] nuovo e comodo servizio bancario a due passi da [illegible] Vostra. Desideriamo stare al Vostro fianco per farci conoscere e conoscere Voi. Un modo [illegible] lavorare che ci caratterizza da sempre e ci permette di darVi il servizio migliore misurato alle Vostre esigenze. Banca Cassa di Risparmio di Tortona, la Banca vicina.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona

TORTONA RISPARMIO

Collegata [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Continua la polemica tra il sindaco Conti e il direttore didattico Barbano

Montechiaro, lite per le scuole

Gli uffici di gestione saranno trasferiti a Tonco?

MONTECHIARO D'ASTI. La fine dell'anno scolastico non ha mandato in vacanza la polemica tra Comune e direzione didattica. Il dissidio dei mesi scorsi, tra il direttore Pierluigi Barbano e il sindaco Giovanni Conti, sulle condizioni della scuola elementare avrebbe portato il provveditorato agli Studi di Asti, Aldo Patritti, ad inviare un'ispezione tecnica per valutare la reale situazione dell'edificio (costruito nell'68, [illegible] nostro paese, ospita una settantina di bambini divisi in sei sezioni).

Lo riferisce in un'interrogazione [illegible] ministero della Pubblica [illegible] Istruzione l'onorevole Alda Grassi della Lega Nord, autore a sua volta di una «visita» alla scuola nella primavera [illegible].

«La relazione tecnica dell'ispettrice che [illegible] seguita - si legge - fa risaltare il comportamento negativo del direttore, tanto da "proporne il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale"».

A questo proposito interviene il consigliere provinciale di Asti per la Lega, Enzo Gino, secondo [illegible] esisterebbe una richiesta della giunta di Montechiaro al provveditore per spostare la sede della direzione. «Il tutto a seguito del comportamento [illegible] Barbano - spiega Gino - autore della denuncia sul degrado della scuola».

Sorpreso [illegible] provveditore agli Studi, Aldo Patritti, che commenta: «Sono [illegible] resi pubblici atti per ora non ufficiali. Nel merito della vicenda [illegible] può comunque dire che Montechiaro, per la [illegible] collocazione centrale rispetto agli altri paesi, [illegible] la sede ideale della direzione. Vedremo in seguito il da farsi».

Chiamato in causa, il sindaco Conti, direttore didattico ad Asti, precisa: «L'Amministrazione ha chiesto agli altri otto Comuni [illegible] circolo didattico, di avviare un'indagine per considerare l'ipotesi [illegible] ospitare la direzione». Attualmente gli uffici si trovano in quello che dal prossimo anno dovrebbe diventare il locale mensa. «Quando abbiamo proposto [illegible] Barbano - continua Conti - il trasferimento nella sede nella Biblioteca si è sdegnosamente opposto». Locali angusti e inadeguati, [illegible] stata la tesi di Barbano, ieri non reperibile [illegible] Castell'Alfero dove abita.

Una prima disponibilità è venuta da Tonco. «Ci è sembrato doveroso - dice il sindaco Carlo Giovara - segnalare che ormai i lavori a Villa Toso sono ultimati. Quindi potremmo offrire parte di un edificio rinnovato, nel quale verranno collocate le scuole elementari e materne».

Intanto ieri mattina la giunta ha deliberato una spesa di dodici milioni per i lavori sollecitati da Barbano.

Manuela Tatiano

Oltre duemila firme contro lo stato di abbandono della Savigliano-Bra

La Lega Nord all'attacco dell'Anas «Questa strada si chiama vergogna»

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ci passano Tir e carri, biciclette e auto, motorini e trattori, in continuazione. Traffico strano, convulso, abulico, pericoloso. Traffico da strada cuneese, dimenticato da Dio, dai santi, dall'Anas e dagli amministratori. Eppure la statale 662 è l'unica grande arteria che taglia in due la provincia di Cuneo, da Ovest a Est, il granitico Monviso ad Alba, Asti. Strada di grande traffico e di grande utilità, eppure si è mai fatto nulla. Un po' di anni fa si decise di trasformare la «mulattiera» della Granda allargando la carreggiata, ma le banchine non esistono, non esistono aree di emergenza. Si poteva fare di più? Certamente sì, ma la «provincia granda» pare debba rimanere isolata a vita, una condanna emanata da chissà quale politico e chissà per quale ragione. Quasi come la celebre frase del cavalier Mussolini che, in confidenza, disse a un collaboratore: «Mi piacciono questi piemontesi perché tanto danno e nulla chiedono».

Ma la musica è cambiata anche in questa provincia bianca, feudo della dc più ortodossa: è la Lega Nord a partire all'attacco e chiedere ad alta voce che finisca «questa vergogna». La sezione di Savigliano del Carroccio, aiutata dalle altre consorelle della provincia, vuole una soluzione e coinvolge l'Anas e il ministero dei Trasporti. Con in tasca oltre duemila firme raccolte di gente che veramente non ne può più di rischiare la vita quasi tutti i giorni, Guido Ghione, giovane segretario di sezione, ha le idee molto chiare: «Chi doveva intervenire non lo ha fatto presto ci dovrà spiegare perché. Allora ci siamo attivati con l'unico mezzo che oggi rimane a disposizione della gente onesta che lavora: una raccolta di firme. Abbiamo speso tanto, in termini di tempo e di discorsi, ma siamo riusciti ad ottenere oltre duemila sottoscrizioni, un segno evidente che il problema non solo è sentito, ma è classificato come urgente e inderogabile».

A sinistra alcuni militanti della sezione di Savigliano della Lega controllano le firme raccolte. A fianco segretario della sezione alto incidenti accaduti lungo la incriminata (FOTO BINELLI)

Tutti i militanti della Lega Nord hanno dato il loro contributo, allestendo bancarelle volanti sulle piazze, girando per le strade di Savigliano, spiegando a tutti che cosa si voleva fare. E i risultati quali saranno? Ancora Guido Ghione: «Le schede con le firme le invieremo in settimana all'Anas e al ministero dei Trasporti. Ma non staremo con le mani in mano. Non vogliamo che la nostra petizione si fermi in qualche ufficio. Vigileremo con costanza, giorno dopo giorno, credo sia giusto dire basta a tanta negligenza». Pensate davvero che l'Anas vi darà ascolto? Ghione è deciso: «Credo di sì, lo deve fare, anche se ritengo che sia ridicolo e al tempo stesso terribile dover lavorare duramente e per lungo tempo per ottenere qualcosa che ci spetta di diritto, solo per l'inefficienza e la trascuratezza di qualche ufficio». Forse lo stesso ufficio che - dimostrando una spiccata professionalità - ha realizzato a Savigliano lo svincolo della nuova tangenziale: un ingorgo di strade e cordine da mettersi le mani nei capelli, da non capirci più nulla. Pensate che i dipendenti delle aziende della zona, stando al Codice della strada, dovrebbero percorrere due chilometri verso Cuneo e poi tornare indietro, per non attraversare sulla doppia striscia continua. Quasi tutti passano la linea bianca a loro rischio e pericolo, la colpa non è loro. Polizia e carabinieri dovrebbero chiedere all'ingegnere che ha ideato lo svincolo dove la il giorno prima di redigere il progetto definitivo. La voce della Lega Nord è la prima che si fa sentire dopo tante manfrine e promesse da marinaio. Pare proprio che le cose stiano davvero cambiando.

Fiorenzo Panero

Dal calcio un legame di solidarietà

Chi si abbona alla Pro aiuta i bimbi di Bosnia

Ventimila lire dei biglietti «popolari» verranno consegnati alla ex Jugoslavia

C'è chi sostiene che il dorato pianeta calcio sia lontano anni luce dai reali problemi della società. In parte sarà anche vero ma, più d'una occasione arrivano «segnali» contro questa tesi.

Nel suo piccolo la Pro Vercelli ha lanciato un ideale «ponte» con le popolazioni dell'ex Jugoslavia: una parte degli abbonamenti devoluto, tramite l'Unicef, ai bambini della Bosnia. La «campagna» è partita da una settimana (si chiuderà il 31 agosto, in pratica una settimana prima della prima di campionato) con l'emblematico slogan: «Tutti insieme vicino alla Pro per aiutare coloro che soffrono». Come dire che, almeno in questo frangente, l'aspetto agonistico è messo decisamente in secondo piano.

Sottolinea il team manager dei vercellesi Lele Ferrero: «E' da tempo che studiavamo un'iniziativa del genere, poiché crediamo che sia compito di ogni società vicino, per quanto possibile, alle persone meno fortunate». Così dopo il riscosso nel memorial Trada, triangolare riservato agli Allievi la presenza di Juventus e Torino il i incasso è andato alla Lega Tumori ed all'Anffas, la Pro Vercelli ci riprove.

Su ogni abbonamento «Popolari» da 140 mila lire, 20 mila destinati ai bambini bosniaci, 50 mila per ogni tagliando, invece, per le «Tribune 100 mila sui ticket del Vip Sostenitori. Osserva Ferrero: «Per una società come la Pro, forse, un milione è sicuramente una cifra insignificante, mentre per altri può rappresentare veramente la sopravvivenza. Speriamo davvero che il pubblico vercellese, sempre sensibile a queste iniziative, risponda al meglio».

Bambini bosniaci giocano alla guerra

In pratica quello della Pro è di fede» visto che la formazione che affronterà il campionato nazionale dilettanti è tutt'altro che costruita.

Sottolineano i responsabili di via Massaua: «La solidarietà esula dal fattore sportivo, avremmo attuato questa politica anche in presenza di squadra "già fatta". Oltre che in sede, gli abbonamenti potranno essere sottoscritti negli uffici dell'architetto Bona, responsabile dell'Unicef vercellese». [p. m. f.]

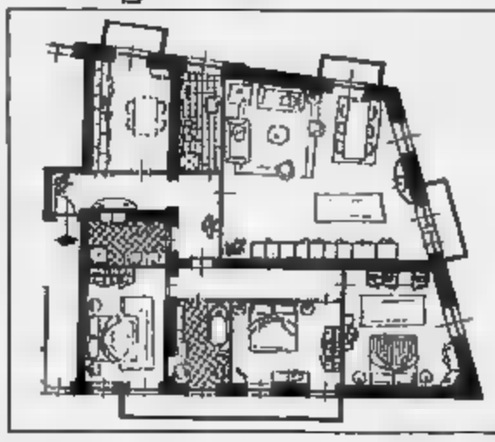
PROPOSTE IMMOBILIARI

IMPIANTI ELETTRICI
TESTA MARCO
& C. s.n.c.
Esecuzione impianti elettrici in genere.
Progettazioni - TV circuito chiuso
Antincendio - Antintrusione
Messa a norma per la sicurezza degli impianti
(legge 46/90 per gli impianti interni utilizzatori e relative dichiarazioni di conformità)
SALUGGIA (VC) - Via S. Sebastiano, 17
(2 linee) tel. (0161) 48.69.12 - 48.69.13 - telefax (0161) 48.00.71

FRANCIA
COSTA AZZURRA
DA NIZZA A CANNES
INVESTIMENTI immobiliari in vitalizio di appartamenti o ville liberi ad occupati da persone aventi oltre 70 anni.
Versamenti, acconti e saldo, solo al notaio.
Per informazioni:
UBI QUOQUE Immobili
Italia: tel. 0163 / 24901 - 22540
Francia: tel.

ALBA
VENDITE IMMOBILIARI
VARALLO - Corso Roma, 82 - Tel. (0163) 52.911
BORGOSESIA - Piazza Cavour, 1 - Tel. (0163) 21.979
VARALLO - casa indipendente completamente ristrutturata composta da 10 vani, 3 bagni, per 4 auto; giardino mq 600 circa.
VARALLO - palazzina residenziale composta da un appartamento al piano terra di due vani e bagno, mq 65 circa, box. Un appartamento al 1° piano di 6 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, autorimessa, mq 160 circa. Due appartamenti al 2° piano di mq 80 l'uno con cantina ed autorimessa. Giardino di mq 2000, possibilità di vendita in blocco o lottizzata.
SERRAVALLE - vicinanze, villetta recente costruzione composta da ingresso, cucina, grande soggiorno con camino, tre camere, doppi servizi. Al piano seminterrato due cantine, lavanderia, taverna, bagno, garage doppio, giardino recintato di mq 1000 circa.
SOSTEGNO - villetta ricostruita composta da cucina, tinello, salone (mq 50), due camere, doppi servizi, mansarda con due camere e bagno. Cantina, locali vari. Autorimessa per due auto. Giardino mq 1300.
SCOPA - SCOPELLO - PODE - [illegible] trilocali [illegible] perire da Lit. 39 000 000

V.le Matteotti, 7 - BIELLA
Tel. **35.10.84 - 26.217**



VIA CROSA
In palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione alloggio al secondo piano di mq 218 composto da: ingresso, ampio salone, cucina, 3 letto; 3 bagni, 4 balconi, cantina. Finiture di pregio.

BOTTALINO: alloggio allamente signorile al piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 letto, 2 bagni, ampi balconi, tavernetta, cantina; box doppio.
BIELLA: via Italia : alloggi di diversa metratura da ristrutturare. Prezzi 500.000 al mq.
BIELLA: via Italia 82: alloggio al primo piano di mq 107 da ristrutturare composto da: ingresso, cucina, 2 vani, bagno, ampio terrazzo. Libero. L. 40.000.000.
BIELLA CENTRO: in villa con giardino in corso di ristrutturazione, alloggio all'ultimo piano composto da: ingresso, salone, cucina, 2 letto e 2 bagni al piano inferiore; 1 camera, bagno, studio e soppalco, al piano mansardato. Possibilità box auto.
BIELLA ZONA VIA ADDIS ABEBA: alloggio al quinto piano composto da: ingresso, salone, cucina, 3 letto, 2 bagni, 2 balconi, cantina e box auto.
BIELLA TRIBUNALE: in palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione alloggio al secondo piano composto da: ingresso, cucina, salone, 3 letto, 3 bagni, cantina.
BIELLA VICINANZE TRIBUNALE: in palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione ufficio al primo piano composta da: ingresso reception, 3 vani, archivio, bagno, cantina.
BIELLA CENTRO: bilocali ristrutturati, termoautonomi, ottimo investimento.
BIELLA ZONA P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA': alloggio in corso di ristrutturazione al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, soffitta. Possibilità box.
BIELLA VIA monolocali ristrutturati termoautonomi.
VIA MACCHERALDO: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, letto, bagno, cantina e soffitta.
BIELLA VANDORNO: villa indipendente di nuova costruzione allo stato rustico composto da: ingresso, soggiorno, cucina, pranzo, 3 letto, 2 bagni, ampio seminterrato, autorimessa doppia. Sup. ziale mq 250 più mq 800 di terreno.
COSSATO: via Boraz 9, alloggio al primo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, rip., 2 balconi, cantina e box.
MONGRANDO: casa a schiera di costruzione composto da: soggiorno, cucina, bagno al piano rialzato, 2 letto e bagno al primo piano, terrazzo, 2 balconi, box doppio, ampio cantinato, possibilità tavernetta piano seminterrato.
MUZZANO: posizione panoramico villa di recente costruzione di mq 300 composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagni, portico, balcone al piano terreno, mansarda, camera e bagno al primo piano, cantina, box doppio, parco comune.
PONDERANO: in tipico cascinale in corso di ristrutturazione ultima casa a schiera di mq 250 composto da: ampio soggiorno, cucina, bagno al piano terreno, 3 letto e 2 bagni al primo piano, box doppio, terreno a corredo.
PRALUNGO: Garibaldi alloggio da ristrutturare con terrazzo tilo all'ultimo piano, di mq 200, attualmente suddiviso in 3 unità, torimesso
TRIVERO: panoramico Zegna: villa d'epoca altamente signorile elevato a 4 piani fuori terra di 20, ampio terreno di proprietà.
VIGLIANO B.SE via F. Trossi 49: alloggio al quarto piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, cantina e box. libero
VIGLIANO B.SE via Milano 74: alloggio al secondo piano sto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, 2 balconi, cantina e box.
A: porzione di casa a schiera su 3 piani fuori terra composti 6 vani, servizio, cantina, cortile comune.
BIELLA VIA LUISETTI: box auto. Prezzo 12.000.000.

... La qualità è risparmio ...
morelli arredamenti
... *AMBIENTAZIONI PERSONALIZZATE* ...
VERRONE
Strada Trossi, 6 - Tel. 015 5821270
BIELLA
Via Volpi, 3 - Tel. 015 27069

Calamandrana, si conclude la rassegna dedicata alla ricerca teatrale

Le acrobazie di Bergonzoni

Il comico presenta il ultimo allestimento, «Anghingò», la regia di Claudio Calabrò
In programma anche Loredana Lanciano e uno spettacolo di burattini. Chiusura con la musica

CALAMANDRANA. Dulcis in fundo, ovvero Alessandro Bergonzoni. La sua comicità sfrenata e sbilenca concluderà stasera «Teatro e colline», la rassegna di spettacoli dedicata alle nuove proposte della ricerca teatrale italiana e straniera, organizzata della compagnia astigiana «Alfieri». Un'edizione un po' disturbata dal vento freddo, ma che ha visto una buona partecipazione di pubblico ogni sera a tutte gli appuntamenti.

Si è creata anche quest'anno un'atmosfera amichevole, favorita dallo spazio bar-ristorante, curato dai giovani svizzeri di Castelburio, e l'agriturismo «La Viranda». Si è velocemente trasformato in un punto di riferimento per attendere l'inizio degli spettacoli o per commentare ciò a cui si è assistito, magari davanti a un bicchiere di vino della zona. La temperatura non troppo alta ha costituito inoltre una difesa naturale contro le zanzare.

Ecco il programma di oggi: alle 19,30, due repliche. L'attrice Loredana Lanciano presenta «L'epopea della Jole» con la regia di Lori Petibù; alla stessa ora, spettacolo dei burattini di Domenico Baldi in «Gianduja astrologo». Entrambi gli spettacoli saranno rappresentati per le strade del paese.

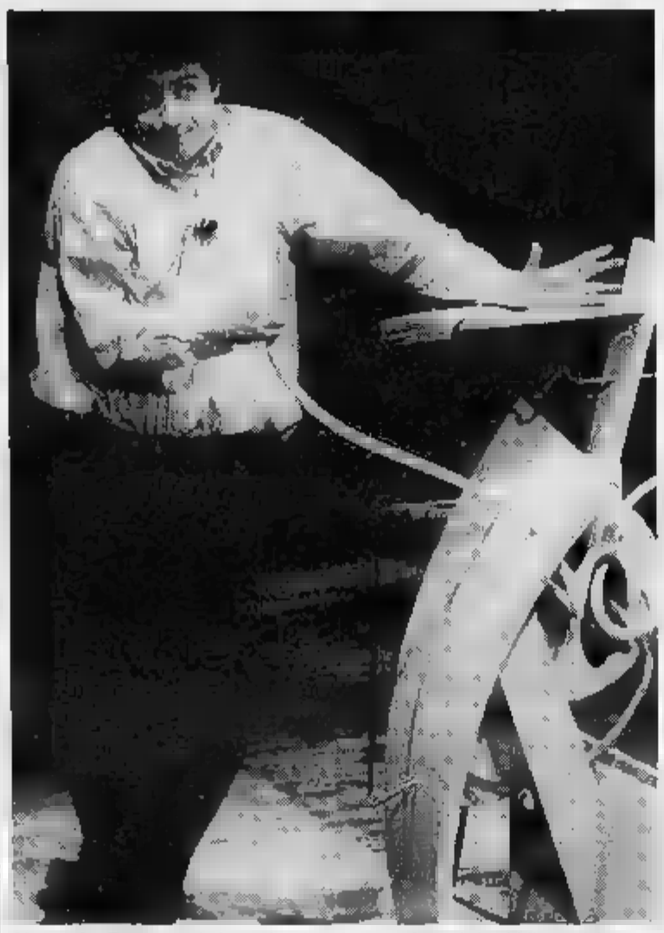
Alle 21,30 nel parco del castello, il comico Alessandro Bergonzoni presenta il suo ultimo allestimento, «Anghingò», la regia di Claudio Calabrò e la scenografia di Mauro Bellai. E' un gradito ritorno per il pubblico astigiano, che qualche anno fa aveva ampiamente apprezzato «Le balene restino sedute» ad Asti Teatro. Bergonzoni, «lanciato» da Maurizio Costanzo, ha oltre dieci anni di esperienza sul palcoscenico, al fianco di Claudio Calabrò.

Bergonzoni si presenta cercando di raccontare una storia, con una nuova serie di acrobazie verbali, calembour sempre più in equilibrio sul filo del nonsenso, porto sul vassoio di un infantile godimento nel raccontare cose che non esistono eppure fanno ridere. Lo spiega lo stesso Bergonzoni: «Per fare uno spettacolo ci sono dieci regole d'oro: sei me hanno rubate, tre le ho perse cercandole, due le porto sempre con voi e quelle che restano sono solo frutto della passione, cioè dell'immaginazione».

Alle 23,30, serata musicale con il complesso canellese «Twin piga»; repertorio di cantautori italiani e stranieri.

Oggi si conclude inoltre la mostra di sagome e tavole originali dal titolo «Ombre d'umore», del fumettista Roberto Baldazzini.

● **Biglietti.** Ingressi: 15 mila lire per due spettacoli consecutivi (12 mila ridotti); 10 mila lire per il solo secondo spettacolo (7 mila ridotti); 7 mila per quelli all'ex municipio. Informazioni al Comune di Calamandrana (tel. 75.114). [c. f. c.]


Alessandro Bergonzoni, dopo alcuni anni, torna davanti al pubblico astigiano

Moncalvo

Una serata «in blues»

MONCALVO. Serata conclusiva per «Blue notti Blues», la «tre giorni», tutta musica e buona gastronomia, organizzata dall'associazione di Rinnovamento».

Questa sera, inizio alle ore 20, sarà la volta dei «Little Red Rooster», quintetto squisitamente blues, che propone anche un autentico Zydeco, in puro «Louisiana style»: un «chicca» per gli appassionati.

Alle 22, un gradito ritorno, quello della «Cerot Blues Band», unico gruppo astigiano presente alla rassegna, che ha ottenuto, nelle due prime serate un grande successo di pubblico.

La formazione è guidata dal popolare giocatore di tambass, Aldo Murello, che proporrà anche brani di propria composizione, a fianco dei «classici» della musica blues e 'rhythm.

A far da cornice alla musica, ci sono le specialità gastronomiche preparate dai cuochi della Pro loco e offerte nello stand all'aperto. [bru. m.]

AL CINEMA

Lux — **Più forte del vento**
Tel. 594.147. Feriale e fest. non pervenuto L. 9000/6000
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Politeama — **Proposta**
Tel. 530.085 - Feriale e fest. non pervenuto L. 9000/6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è miliardario crisi solitudine, lei è irrealizzata e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — **Un incantevole aprile**
Tel. 530.066 Or.: feriale, sabato e domenica non pervenuto L. 9000/6000
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nubbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58'

Splendor
Tel. 585.040 Or.: feriale, sabato e domenica non pervenuto L. 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Fed. Collegio — **Amore per sempre**
Orario: ore 22 Biglietto: 5000/3500
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Don Bosco
Tel. 410.359 Sab. or.: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 5000/4000
CHIUSO PER FERIE

Balbo
T. 524899. Or. 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/18,45/19,15 L. 8000/7000
CHIUSO PER FERIE

Aurora
Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 5000/7000
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

Sociale — **Tracce di rosso**
Tel. 701.496. L. 5/5000 fer.: ore 20,30/22,30 fest.: ore 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 48'

Fiamma
Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,15/20/22,30 Lire 6000/7000
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO
Cristallo
Ore 21 Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 675.016 Orario: 20,30/22,30 Lire 5000/6000
CHIUSO PER FERIE

Splendor
Ore 21,30 Spettacolo unico Lire 6000 (4500) Platea 5000 (4000)
CHIUSO PER FERIE

CINEMA E NOTTE

ASTI
«Cinema Cinema» al Collegio

Per la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal Nuovo Alfieri con il Nuovo Splendor, stasera, al palazzo del Collegio, il film «Amore per sempre» di Sue Miner. S'inizia alle 22, ingressi 5 mila lire (3500 ridotti).

CALLIANO
Ecco i «Cantavino»

Stasera per «Musica popolare» il gruppo dei Cantavino. Lo spettacolo è patrocinato dal Comune e Pro loco. Prezzo 7 mila lire, inizio alle 21 nel cortile della Pro loco in via Roma 8.

ASTI
Musica «estiva» al Robin Hood

Riprendono al pub «Robin Hood» di via Pelletta i concerti estivi. Domani sera si inizia con «I soliti tre».

VIGNALE
«Il re dei fauni»

Prosegue il festival «Vignale danza». Questa sera sarà sul palco la compagnia italiana di danza «Città di Rieti» con lo spettacolo «Il re dei fauni».

NIZZA
Mercatino dell'antiquariato

Questa mattina sotto i portici dell'Ala in piazza Garibaldi, consueto appuntamento con il Mercatino dell'antiquariato. Un centinaio di ambulanti affollerà la piazza con le merci più curiose.

COCCONATO
«Magiche sere d'estate»

Prende via questa sera «Magiche sere d'estate», 8 otto serate di caffè concerto in piazza Cavour. S'inizia con l'orchestra di fiati «Brass Band». La piazza sarà chiusa al traffico e verrano estesi i dehors dei bar «Roma», «Italia» e della pizzeria «Da Gerardo».

CALAMANDRANA
Piano bar all'Ippogrifo

Piano bar stasera al ristorante «L'Ippogrifo», sulla statale Nizza-Canelli. Sarà in scena, dalle 22, il gruppo nicese «I Real Time». Prenotazioni al 75.621.

ARTE E DINTORNI

LOAZZOLO
Disegni per vetrate

Grandi disegni per vetrate prestigiose in mostra a Loazzolo. Si inaugura stamattina, nel piccolo centro langarolo, nella ex confraternita dei Battuti, una mostra di «cartoni» disegnati e utilizzati per costruire le vetrate di chiese in Piemonte e nel sud della Francia. I lavori datati in un arco di tempo va dalla fine Ottocento all'inizio del Novecento. Tra i disegni ne sono molti di scuola tedesca, che rappresentano effigi di santi, e episodi tratti dalla Bibbia. Oltre a questi è esposto un disegno di Pippo Bercetti, eseguito per un affresco che si trova nella chiesa di Tukuman. L'organizzatore di questa interessante rassegna è Riccardo Ranaboldo, titolare della «Bottega d'arte» di Loazzolo. La mostra rimane aperta fino a settembre.

FRANCIA
Le incisioni di Peola

«Gravures phantastiques» è il titolo della personale inaugurata venerdì scorso ad Aix-en-Provence del pittore Marcello Peola. Il pittore di Castelnuovo d'Asti propone al pubblico francese anche «Genèse des tarots» e «Ancienne histoire du ciel», incisioni di ispirazione esoterica, in omaggio al profeta Nostradamus, di cui Peola è un esperto studioso.

Marcello Peola in «trasferta» in Francia

CANELLI
Mostra di lampade

Continua a Canelli, nello spazio espositivo della gioielleria Zanetti (piazza Zoppa), la mostra di lampade in ceramica dipinta di Rosella Biancalani. L'artista vive e lavora a Canelli, ma è di origine toscana. I suoi lavori raffinati si uniscono al piacere che trasmette la vista di un'opera d'arte, l'utilità dell'oggetto d'uso. E' aperta fino al 31 luglio.

MONTECHIARO
Si dipinge la chiesa

Per iscriversi al concorso «Dipingi la chiesetta di San Nazario di Montechiaro c'è tempo fino al 25 luglio. Chi è interessato a partecipare a questa seconda edizione originale manifestazione può rivolgersi al comitato Palio di Montechiaro o al ristorante Morra (tel. 906.380).

PLATANO
I contemporanei

Alla galleria Il platano è in corso una collettiva di maestri contemporanei. Sono esposte opere di Tabusso, Casorati, Soffiantino, Vangi, Manzone, Levrero, Spazzapan, Sironi, Guttuso, Messina, Guglielminetti, Rosa, Bezzo, Terzolo, Lucente, Fresu, Omodè, Ramella, Mastroianni e altri.

Armando Brignolo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**, di Akira Kurosawa. ★★★ comm.: 16,30. Or. fer.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. [illegible] 7. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**, di J. Avnet, con J. Tandy, K. Bates. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chieri (alla Salsa: vedi Cinema e Ristoranti sotto Corso Stradella).
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.
ARLEC[illegible] 22. Chiuso per ferie. Riapertura 28/8.
CAPITOL v. S. Donnazzo 24. **FernGully le avventure di Zaks e Crysta**, cartone animato. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion ★★★. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. G[illegible] 32/a. [illegible]. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Gallo 5. **La lunga strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vid.
DORIA v. Gramsci 9. **Le sbirre, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 15; [illegible] 16,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. In mezzo scorre il fiume. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU p. Saboino **Casa Howard**. Or.: 16,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p [illegible]. **Tolto decadence**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tracce di rosso**. Or.: 15; [illegible] 16,40; 20,35; 22,30
[illegible]. Marconi 241. Riapertura [illegible] 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or.: 16; 18; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po [illegible]. **La moglie del soldato**. Non vist. Or.: 15,45; 18,05; 20,[illegible]
[illegible]. Trapani 57. **Seglori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20[illegible].
IDEAL c. Saccarelli 4. **Lo spacciatore**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Chiuso per ferie.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; [illegible] Aria condizionata.
LUX Gall. S. [illegible]. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. 14.
MASSIMO UNO v. [illegible]. **Lezioni di piano**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [illegible]
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Red Rock West**. Or.: 16; 18,15; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**, di Raphael [illegible]. ★★: 15,30; 17,15; ★★ 20,45; 22,30. [illegible]rd.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Seglori nel buio**, di Robert Lieberman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Ver. 14. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p [illegible] 88 151. Ore 21 **TechnoDanza con il Regio**. Il Balletto di Toscana presenta **Mediterranea** o omaggio a Battachino. Coreografie di M. Bigonzetti. Prezzi da L. [illegible] 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30 e 20-21) [illegible] 5.24[illegible].
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Continua la vendita dei posti a L. 5000 per i due concerti del 23 e 24 luglio (ore 21) [illegible] Cortile di Palazzo Reale. **Carmina Burana** di Carl Orff. Dir. Hubert Soudant. Il soloist, Orchestra e Coro del Teatro Regio. Mº del Coro M. Pelrotti. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 88 15 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562[illegible] Libere abbonamento/posto fisso. Rosso e Blu: Calindri, Dapporto-Brilli, Brignone-Tamburo, [illegible]mini, Castello-Maestro, Salerno, [illegible]rdi, [illegible]. Montagnani, Milva, Lelio-Guerriero, Pagliai-Gassman, Anna, Momix, Tango, Cabaret, Oba Oba, Operetta e Paolo Conte. Bigl. da lun. a sab. ore 9-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Caccia al criminale**, telefilm
20,30 **Un colpo di pistola**, film
[illegible] **Il giramondo**
22,55 **Vento del Sud**, telenovela
1,10 **Il ponte di Waterloo**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il pirata**, tv movie
22 — **Flash back**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
17,30 **Lungo viaggio di ritorno**, film
20 — **Motori e moto**
20,40 **Il pellegrino**, film
24 — **Ai confini della realtà**, film

Telecity
18 — **Telecity per voi**
18,10 **La figlia di Zorro**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, [illegible]
20,30 **Ad uno ad uno... spietatamente**
22,10 **Fotomodella estate 1993**, show
[illegible] **Formula 1**, telefilm
23,50 **Operazione Malesia**, film

Primantenna Supersix
19 — **Hugo Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Quarta Rete Tv
14 — **Kung Fu**, film
16 — **Skipper**
[illegible] **Incidente aereo**, film tv
20,30 **Luci della ribalta**
[illegible] — **Conviene far bene** [illegible]
2 — **Escape**, film tv

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi**
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 [illegible].I., telefilm
0,15 **L'inferno di fuoco**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
16,30 **Le rocambolesche avventure di** [illegible] **Hood**
20,30 **L'inferno degli uomini del cielo**
23,30 **Bellissima**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni**
20,25 **Settegiorni**
21,01 [illegible] **d'argento**
23,01 **Settegiorni**
23,30 **Il nostro d'argento**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — [illegible] **pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Giochi senza frontiere**

Telecampione
18,30 **Blue angels**, documentario
20,30 **Un mare di veleni**, documentario
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Un mondo che cambia**
22,30 **Crisis**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Il principe e il povero**, film
22,30 **Woobinda**, telefilm
23 — **San Francisco**, telefilm
24 — **La fonte meravigliosa**, [illegible]
1,30 **La sonnambula**, opera

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Clak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Dalla Azzurra**, film
19 — **Azzurra, la telca di rinascere**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 14-7-93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Stormy weather**
22,30 **Settegiorni**

[illegible] 7 [illegible]
20,30 **Gisella**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**
23,40 **Informa 7**
0,30 [illegible]
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni** [illegible] **emittenti.**

Tambass, oggi alle 17 le partite del penultimo turno del girone eliminatorio

Montemagno, sfida a Vignale

Gli astigiani (secondi) vanno all'assalto sul campo della capolista. Le altre gare Castell'Alfero-Rocca, Moncalvo-San Giorgio, Montechiaro-Portacomaro Grana-Soglio

Penultimo turno di ritorno (oggi alle 17) per il torneo monferrino, che a due giornate dall'inizio dei play-off, definito la rosa delle quattro elette.

Per quanto riguarda Montechiaro e Vignale la partecipazione alle qualificazioni è mai certa, mentre a contendersi gli altri due posti ci sono Montemagno, Castell'Alfero, Moncalvo.

Il turno oggi vede partire favorite le ultime due, mentre per il Montemagno, impegnato sul campo di Vignale, l'impresa è decisamente più ardua. Natta si sempre trovato bene sul terreno alessandrino, ma ciò potrebbe anche non bastare. I vignalesi ultimamente hanno dato prova di attraversare momento di ottima «salute»; dapprima con la sconfitta inflitte ai campioni d'Italia del Castelferro, la grande rimonta ai danni del Castellero di «Cerot», eliminato, proprio dagli alessandrini, dalle finale del torneo a muro.

Il Montemagno, al contrario, nonostante il fondo campo ben guarnito, con Natta e Carretto, in questa stagione agonistica ha mai particolarmente brillato si è visto «grande» a sprazzi.

Un'eventuale sconfitta sul campo Vignale, per i montemagnesi significa prepararsi a ricevere, domenica prossima, un Castell'Alfero pari punti in classifica ed ugualmente determinato ad entrare nei play-off. Gli alferesi, infatti, non dovrebbero aver problemi, oggi, sconfiggere, in il Rocca d'Arazzo.

Lo scontro diretto fra due potenziali pari-punti potrebbe favorire il terzo incomodo, Moncalvo, distanziato una sola lunghezza. Oggi, per gli aleramici, che ospitano San Giorgio, si preannunciano due punti sicuri, che permetteranno Ferrero compagni di restare in corsa per le semi finali.

Le gare di oggi. Oltre al bigmacht tra Vignale e Montemagno, oggi, con inizio alle 17, sono in programma le seguenti partite: Castell'Alfero-Rocca d'Arazzo; Moncalvo-San Giorgio; Grana-Soglio; Montechiaro-Portacomaro.

Classifica. Montechiaro, Vignale, punti; Montemagno, 24; Castell'Alfero, 22; Moncalvo, 21; Grana, 15; Soglio, 14; Rocca d'Arazzo, San Giorgio, 6; Portacomaro 0.

Notturno di Vign. C'è attesa per la finalissima che, martedì, alle 22, vedrà di fronte i padroni di Vignale ed il Castelferro, campione d'Italia. La è aperta ad ogni pronostico, anche se il Castelferro, nelle ultime gare di qualificazione, ha dimostrato di aver confidenza con il muro.

Aldino Carretto, regolarista Montemagno che oggi sfida capolista Vignale

Serie A1. Turno in trasferta, ma sicuramente problemi, per il Castelferro, sul campo di Vidor, squadra fondo classifica.

Serie A2. Trasferta difficile per il «Castellaro-Campia», che oggi sarà impegnato Bassa Fiorentina. La squadra toscana, dopo inizio campionato in sordina, sta ora rimontando posizioni e a sole cinque lunghezze dagli astigiani, che devono assolutamente vincere per rimanere in corsa per lo scudetto. Il «General Cab-Asti», oggi, alle 16,30, ospita il Monte, squadra di media grandezza.

Serie C. Le gare in programma oggi, con inizio alle 17. Girone A: Viarigi-Pro Cerrina; Tonco-«Penna» Settimo; Callianetto-Montechiaro; riposano Alfiano Natta «Chirio» Asti. Girone B: «Ciattino» Settimo-Callianetto; Cinaglio-Revigliasco B; Antignano-Camerano; Castell'Alfero-Monale; riposa Revigliasco A.

Torneo delle Colline. Fischio d'inizio alle 17 per le gare in programma oggi. Girone A: Torino-«Caffè Roma» Cocconato; Madonna Olmetto-Castelletto Stura; «Napoli Club» Tigliole-Cart Torino; Bala Club Cocconato-«Ristorante Mariuccia» Tigliole; riposa Cunico. Girone B: Camerano-Villadeati; Cerrina Valle-Montemagno; Monale-Murisengo; Alfiano Natta-Mombelliese.

Brunella Mascarino

Mentre oggi Montaldo si disputa una corsa Udace

Bancari in bicicletta da Asti al mitico Iseran

Il gruppo di amatori della «Cassa risparmio Asti» che ha partecipato al primo giro ciclistico delle Alpi

ASTI. Cinquecento chilometri in tre giorni, 4810 metri di dislivello, con scalate ai colli del Moncenisio (mt 2083), dell'Iseran (mt. 2770) e Piccolo Bernardo (mt 2188), questa l'impresa compiuta da dodici ciclisti che vestono i colori della Cassa di Risparmio Asti e hanno partecipato al «1° Giro ciclistico Alpi», organizzato dal Gruppo sportivo della Cra e riservato ai tesserati.

Il gruppo dei pedal ha sfidato altimetrie da haute categorie, pendenze che sull'I- hanno toccato il 12%, condizioni meteorologiche sempre ottimali, era composto da Marco Argenta, Renzo Carosso, Alessandro Cerrato, Elio Dezani, Gianfranco Ferraro, Enrico Firino, Enzo Gai, Marco Graziano, Francesco Imarito, Giuliano Maritan, Giovanni Migliassi, Giancarlo Scarabello. Il servizio di assistenza tecnica e logistica è stato svolto Sandro Gatti e Paola Palladino sul furgone al seguito da Luigi Viarengo sulla moto.

Partita da Asti, la prima tappa portato i corridori a Lanslebourg (Francia), attraverso il Moncenisio, dopo 170 chilometri. La seconda ha visto la carovana rientrare in Italia attraverso l'Iseran e il Piccolo Bernardo. La tappa si conclusa Aosta dopo 165 chilometri. Ancora 165 chilometri, questa volta di trasferimento, quelli che hanno riportato i ciclisti ad Asti.

Montaldo Scarampi. L'Unione ciclistica Montaldese organizza oggi, in collaborazione con l'Udace, una corsa agonistica riservata ai corridori di seconda e terza serie. Il ritrovo alle 14; la partenza alle 15,30. Il percorso, che prevede partenza e arrivo Montaldo Scarampi, è differenziato, nella lunghezza, per le due serie e interessa le strade delle località Borra, Mombercelli, Montegrosso, Convento, strada Asti-mare, Vigliano, Montegrosso. [ca. l.]

Falzone, scuola granata, viene dal Rivarolo

Un giovane bomber per il nuovo Asti

ASTI. E' stato il colpo dell'estate: l'acquisto centravanti Giuseppe Falzone, ex Rivarolese, da parte dell'Asti equivale, facendo le debiti proporzioni, al passaggio di Vialli dalla Sampdoria alla Juventus. Falzone infatti è il miglior attaccante dell'Eccellenza: il suo biglietto da visita è il titolo di capocannoniere conquistato nella stagione appena conclusa ed i quaranta gol realizzati la Rivaroless in due anni tra Coppa e campionato.

Ventidue anni, scuola granata ed esperienze a Casale e Ivrea, il neo galletto tenterà di riportare ai vertici l'Asti.

I precedenti però richiamano a prudenza: ancora si ricorda l'arrivo di Bauducco dal Saluzzo, una punta con un curriculum di goleador eccellente e che ad Asti realizzò misero gol in una ventina partite.

«Tra l'Asti e Falzone c'è stato amore a prima vista», ha dichiarato il presidente della società biancorossa Gian Mario Piacenza durante la conferenza-stampa in cui veniva annunciata la conclusione dell'accordo. I tifosi astigiani hanno già potuto ammirare Falzone in due tornei notturni della provincia: a Baldichieri e al «Galletto», dove l'altro giovedì sera l'attaccante ha fallito il rigore decisivo nella finalissima tra l'Autodemolizione Limardi la «Caffetteria Garibaldi, la formazione nella quale giocava. [e. a.]

Il centravanti Giuseppe Falzone, 22 anni

SPORT FLASH

PODISMO

Tutti di corsa a Castiglione i colli del barbera

Si corre stamattina, a Santa Margherita di Costigliole, la quarta edizione della «Tra i colli del barbera», gara podistica sulla distanza chilometri. La prova è valevole come prova campionato provinciale podismo su Il ritrovo avverrà in piazza Fratelli Borio a Santa Margherita: la partenza alle 9.

NOTTURNO

Ad Annone sfide decisive nel torneo del «Tanaro»

Si disputano stasera a Castello d'Annone gli ultimi due incontri della seconda fase del «Tanaro», torneo di calcio notturno in corso svolgimento a Castello d'Annone. Alle 21,30 si affronteranno Quattordio-Pizzaria Meeting a 22,30 Tintoria Allio-Rocchetta Tanaro.

Oggi al «Boidi» di le prove de dressage

Continuano stamane al circolo ippico «I le prove dressage. Le gare sono dirette da Angelo Martelli. campo dei Boidi vede anche l'esordio del neo-istruttore Angelo Piscitello.

APERTO TUTTO AGOSTO

A CASTAGNITO, frazione Baraccone
HA APERTO

Rapid Photo Service

LE TUE FOTO IN 30 MINUTI

OGNI ROLLINO SVILUPPATO UN INGRANDIMENTO 20X30
OMAGGIO

- Cerimonie - Foto - Video

Via Neive, 41 - Telefono 0336/230.248

APERTO TUTTO AGOSTO

F.LLI DEZZANI

- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 18 Onomastici: Federico, Calogero
Compleanni: Mario Marengo, insegnante educazione fisica; Nicola Drago, avvocato Canelli; Guido Agagliati, consulente del lavoro Buttigliera; Giancarlo Maschio, Fondazione Cassa di risparmio Asti.

LUNEDI' Onomastici: Aurora, Orietta
Compleanni: Giovanni Verrua, medico sindaco di Moncalvo; Albino Serpa, pensionato; Gai, geometra attore compagnia «Baudetta»; Sergio Gonella, pensionato.

MARTEDI' 20 Onomastici: Elia, Aurelio
Compleanni: Rino Cerrato, dirigente Coldiretti; Alessandro Bianco, geometra; Alessandro Ferraris, agronomo presidente Bottega del Grignolino di Portacomaro; Enzo Oddone, ingegnere; Lidia Bolzon, pensionata; Maristella Pavesio, impiegata.

MERCOLEDI' 21 Onomastici: Lorenzo, Danilo, Daniela
Compleanni: Giuseppe Abba, ingegnere Montafia; Ezio Bardini, architetto; Dello Ruscalla, impresario edile; Maria Antonietta Bianchi, farmacista Nizza Monferrato; Aldo Guarena, consulente del lavoro Castagnole Lanze; Luigina Boggio, pensionata; Pasquale Stillitano, insegnante.

GIOVEDI' 22 Onomastici: Maria
Compleanni: Daniela Carlola, infermiera; Giuseppe Bologna, primario otorinolaringoiatria; Alessandra Terzolo, commerciante ambulante; Alfio Chirielelson, mago; Silvana Ferraris, impiegata comunale.

VENERDI' 23 Onomastici: Brigida
Compleanni: Maria Maddalena Maiocco, insegnante; Antonio Montagna, insegnante; Pasqualina Carfagna, impiegata; Laura Qualiorto, agente viaggi; Anna Maria Lovisetti, insegnante Liceo classico, Asti.

SABATO Onomastici: Cristina
Compleanni: Renato Curto, biologo; Marco Belfiore, dipendente Regione Piemonte.

PALLONE

Serie C1, oggi alle 17 la capolista astigiana ospita i temibili rivali langaroli

Derby Castagnole Lanze-Albese

Mombaldone contro i «Falchi» e S. Damiano-Spigno

La quadretta degli «Amici Museo» di Castagnole Lanze. In piedi da Bruno Michele Grasso. Seduti: Marco Violardo e Fabrizio Arrufo

CASTAGNOLE LANZE. Giornata ricca di sfide, oggi, nel campionato di serie C1 di pallone elastico, con appuntamenti casalinghi per le astigiane.

Il big-match tra la quadretta capolista imbattuta degli «Amici del Museo» di Castagnole Lanze contro l'Albese. La sfida alle 17 nella piazza di Castagnole. A San Damiano, alle 16,30 approda lo Spigno mentre alle 16, a Mombaldone sarà scena la compagine bergamasca dei «Falchi». Le altre gare: Molare Atpe-Ricca e Mango-Santo Stefano Belbo.

Serie A. Oggi alle 16, a Caraglio si gioca: Tonello-Balocco; a Taggia Pirero-Dotta; domani alle 21,15 ad Alba: Molinari-Bellanti.

Classifica. Dotta 13 punti; Sciorella e Vacchetto 11; Molinari e Alcardi 9; Rosso II 7; Bellanti, Dogliotti e Pirero 6; Balocco e Tonello 4. [f. b.]

ECONOMICI
ASTI centro posizione unica cedesi bar ottimo reddito. Tel. 0173 361.254 ore ufficio.

Oggi. Non domani.
ASTI - Viale della Vittoria, 65
c/o Ospedale - Tel. 57.057

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Isabella Gattiglia Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Messicano
café dò mexico
il più gradito
MARENE
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 18 Luglio 1993 cn 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Ieri le scosse (epicentro in Liguria) hanno raggiunto il settimo grado della scala Mercalli

Terremoto, paura in Alta Val Tanaro

Boato alle 7,45 sveglia gli abitanti di Ceva e Garessio

CEVA. Scosse di terremoto, accompagnate da un boato, sono state registrate ieri mattina nel Cebano e in tutta l'Alta Valle Tanaro. Per la paura molte persone sono scese in strada, ma non sono stati segnalati danni gravi. Il sisma ha avuto come epicentro il colle del Melogno, nell'entroterra di Loano (zona compresa tra Melogno, Settepani e Carmo) ma ha fatto sentire i suoi effetti anche nel Cuneese.

Le scosse si sono registrate in ondate successive, complessivamente, il numero dei movimenti tellurici ha raggiunto ieri quota sessanta. Due in particolare hanno causato apprensione ai residenti: la prima, quella delle 7,45, pari al quinto grado della scala Mercalli, e quella delle 12,35, la più forte, che ha invece raggiunto il settimo grado.

Cebani, garessini, ormeaschi e tutti gli altri abitanti dei centri della vallata sono stati svegliati dal terremoto: il ripetersi delle scosse ha destato forti preoccupazioni, soprattutto nei centri storici. «Abbiamo ricevuto alcune chiamate - dicono i vigili del fuoco del Comando di Cuneo - che abbiamo provveduto a trasmettere alle squadre di volontari alle singole sedi. Comunque non si è trattato di nulla di grave».

I vigili del distaccamento di Garessio hanno compiuto sopralluoghi e verifiche riguardanti però solo il distacco di alcuni calcinacci dai muri di vecchi palazzi: anche a Bagnasco si sono resi necessari alcuni controlli nelle zone più antiche del paese. Nessun danno sul territorio del comune di Ormea. «Le scosse sono state rilevate - spiegano all'Ufficio tecnico - ma non dobbiamo segnalare problemi nè in edifici pubblici nè privati».

Per chi si è accorto del terremoto, tuttavia, la paura è stata grande. «Per fortuna le conseguenze non hanno avuto gravi conseguenze in città - dice il sindaco di Garessio, Luigi Sappa -, ma ho ricevuto numerose chiamate da parte di concittadini allarmati e un po' stupiti, che mi sono affrettato a tranquillizzare, dopo aver sentito l'Ufficio tecnico».

Allarme in tono minore invece, a Ceva, dove vigili del fuoco, guardie municipali e centralino dell'ospedale hanno ricevuto poche chiamate di intervento. Le scosse sismiche sono state percepite tanto ai piani superiori delle abitazioni, dove lampadari e mobili hanno ondeggiato più volte, quanto per la strada. Le persone dei negozi della centrale via Marenco, in apertura al momento del terremoto, hanno vibrato per qualche secondo.

«Quando ho sentito la prima scossa ho pensato al passaggio di un grosso camion in strada - racconta Beppe Raviola, che ha un negozio di elettrodomestici sotto i portici -. Poi i lampadari hanno cominciato a muoversi in modo considerevole e ho capito che si trattava di altro». Non è la prima volta che nel Cebano vengono avvertiti movimenti che hanno epicentro nell'entroterra ligure.

«Anch'io ho pensato ad un autocarro - dice Mario Borgna, muratore, che al momento delle scosse si trovava nel suo laboratorio -, poi ho sentito in strada le grida allarmate dei vicini».

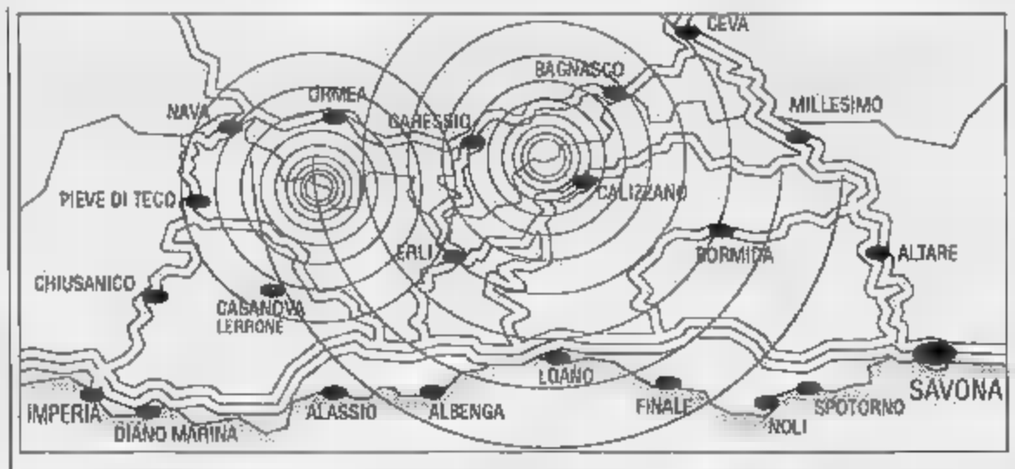
A Ceva c'erano preoccupazioni per alcuni vecchi edifici nella parte antica della cittadina (soprattutto in contrada Valgelata). Ma l'assessore ai Lavori pubblici, Domenica Rezzone, minimizza: «I sopralluoghi ci hanno rassicurato, perché non è verificato alcun problema, anche nelle costruzioni meno recenti. E questo vale per tutte le zone della città».

Le scosse sono proseguite anche nel primo pomeriggio, facendo azionare gli allarmi degli antifurti di qualche abitazione e automobile. Secondo gli esperti la situazione si protrarrà per qualche giorno, con le scosse di assestamento: «Il fenomeno sta interessando le Alpi Appenniniche e il Mar Ligure. Il primo sisma si è verificato il luglio scorso, poco prima di mezzogiorno. In sostanza è una serie di energie che si sta scaricando gradualità. Non è prevedibile un'azione di notevole forza. Possiamo affermare che il peggio sia passato, anche se la terra tornerà ancora a tremare a lungo: sempre scosse di lieve entità, però».

Secondo le ipotesi espresse dai geofisici, il fenomeno di questi giorni rientra in un fenomeno più generale, che riguarda, oltre a Sardegna e Corsica, che stanno muovendo verso la Liguria (spostamenti annui di qualche millimetro per volta), anche il continente africano, che sta comprimendo l'Europa.

Paola Scola

ALTRI SERVIZI NELLE CRONACHE NAZIONALI



LA LEGA NORD CONTRO L'ANAS

Questa strada è una vergogna

Duemila firme raccolte, un duro attacco all'Anas, statale abbandonata. Questa la protesta della Lega Nord di Savigliano.

DALL'INVIATO F. Panero A PAG. 41

VILLANOVA MONDOVI'

In Cassa 41 operai

La «Legnopan» disdetta a settembre

VILLANOVA MONDOVI'. Una delle più importanti aziende del paese potrebbe chiudere a settembre. L'annuncio è stato dato nei giorni scorsi e lascia poche speranze per i 41 dipendenti della «Legnopan», un'azienda che produce pannelli in truciolato adoperati nella produzione di mobili. Giovanni Loser, presidente della società, negli anni scorsi aveva tentato di utilizzare soluzioni alternative integrazione per scongiurare il rischio di una chiusura, ma adesso la situazione sembra insostenibile.

La ditta villanovese è stata travolta dalla crisi che ha colpito il settore dei mobilieri: il blocco della produzione sembra inevitabile.

I vertici dell'azienda monregalese, in collaborazione con i sindacati, stanno cercando soluzioni per gli operai. Alcuni dovrebbero poter accedere al prepensionamento, altri verrebbero trasferiti in altre fabbriche del gruppo. [l. f.]

CENTALLO

Allevatore di suini

Evade il fisco Patteggia

CENTALLO. L'allevatore Aldo Magnano, anni, abitante via Madonna Prati 298, assistito dagli avvocati Gianni Vercellotti e Daria Borioni, ha patteggiato in tribunale (pres. Lanza, giudici Cappelli e Gianoglio, Vittori) con il pm Giorgio Giraudo. 4 mesi di reclusione e 3 milioni di multa, con i benefici di legge, per evasione fiscale.

La vicenda risale al 30 luglio 1986, ma fu scoperta solo il 27 agosto 1991, durante i controlli incrociati fra gli uffici Iva di Cuneo e Salerno. L'allevatore aveva infatti ceduto una industria trasformazione di Nocera (Salerno) 73 maiali, ma aveva alterato la bolletta di accompagnamento facendo figurare il contratto per soli 3 animali. L'imputazione contestata a Aldo Magnano era di evasione dell'Iva e dei redditi per la somma corrispondente. Il patteggiamento, chiesto dai difensori, ha però reso superfluo il processo. L'allevatore ha comunque pagato le multe. [g. d. m.]

Il restauro dell'ospedale «Santa Croce» rischia di mettere in crisi la giunta comunale

Mondovì resta senza maggioranza

Con le dimissioni dell'assessore Rossini anche il gruppo Verde abbandona l'esecutivo che guida la città Alla fine del '92 lasciarono i liberali. Per salvare la coalizione di governo forse un rimpasto in autunno

MONDOVI'. Anche i «verdi civici indipendenti» hanno lasciato la giunta. L'architetto Franco Rossini, il «tecnico» che era stato scelto per sostituire Sergio Bruno, si è dimesso e almeno fino a settembre - quando è stato chiesto un rimpasto per salvare la maggioranza -, non verrà sostituito.

Dopo i liberali, quindi (che avevano lasciato alla fine del '92), un altro gruppo che fa parte della coalizione di governo esce dall'esecutivo cittadino che è composto da pds, «Primavera '90», indipendenti e psi: una rappresentativa che conta dieci consiglieri contro i trenta che compongono l'assemblea. Con questa situazione la giunta rimane in piedi grazie all'appoggio esterno di indipendenti verdi e liberali.

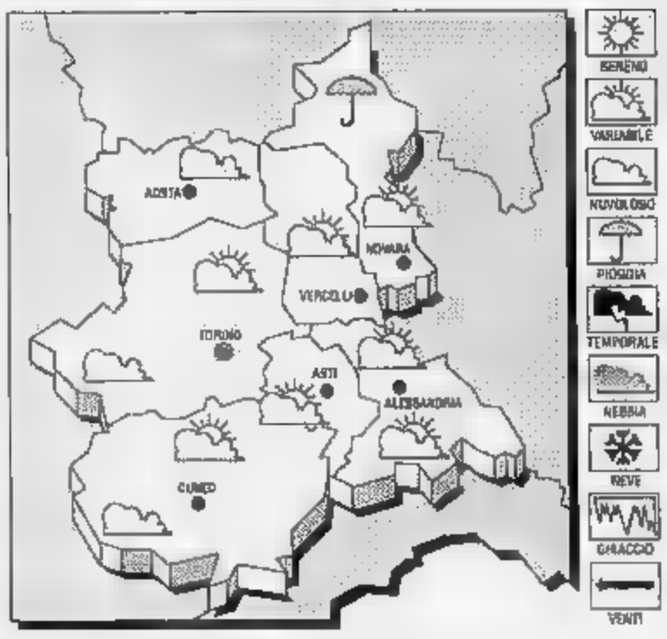
«La maggioranza non c'è più e il sindaco deve dimettersi» ha sostenuto nell'ultimo Consiglio comunale il capogruppo dell'opposizione democristiana. Anche sull'orlo della crisi, però, un cambiamento della coalizione di governo sembra improbabile, perché, come ha spiegato il primo cittadino Michelangelo Giusta «per modificare il capo della giunta si deve prima formare una nuova maggioranza»: un'opportunità, che, attualmente, sembra molto lontana. «Non c'è nessuna crisi - dice Sergio Bruno, leader dei verdi -. La sostituzione era prevista. Ringraziamo Rossini per il suo impegno; a settembre decideremo se rientrare».

Da sinistra, Elio Tomatis (leader del gruppo indipendente) e il verde Sergio Bruno

La partita sul futuro politico di Mondovì si gioca soprattutto sulla ristrutturazione dell'ospedale, che ha allontanato il gruppo liberale dalla linea politica del sindaco. Il pli chiede di utilizzare subito i miliardi di finanziamento, mentre Giusta, rispettando il piano regolatore, firma la concessione edilizia. Una divergenza che porterebbe a un'insanabile rottura.

Mentre polemiche e tensioni rendono instabile la situazione politica monregalese, si sono costituiti nuovi gruppi in Consiglio comunale. La sezione pri si è sciolta e i tre consiglieri - il capogruppo Elio Tomatis e gli assessori Gianfranco Rizzo e Diego Bottero -, hanno costituito il «gruppo indipendente», una nuova formazione che punta al rinnovamento politico con l'obiettivo di lavorare incisivamente per Mondovì. Uno schieramento che troverebbe consensi anche nell'attuale opposizione, diventando cardini di eventuali cambiamenti della maggioranza. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Nuvolosità variabile con possibili brevi precipitazioni specie a nord dei rilievi.
in leggero aumento.
di direzione variabile.
TEMPO. Annuvolamenti irregolari con brevi rovesci o temporali a carattere sparso.

LE TEMPERATURE DI CUNEO
Max: 26; min: 14; media: 20

Max: 23; : 12; media: 19

TEMPERATURE
Torino 27; Novara 25; Alessandria 30; Aosta Asti 27; Vercelli

E adesso i paesi di montagna sperano nei villeggianti del weekend nel «tutto esaurito» per la settimana di Ferragosto

Tasse e maltempo minacciano il turismo del Cuneese

Calo di presenze e prenotazioni Limone e in tutti i principali centri delle valli

LIMONE. Il clima (con temperature quasi estive) in questi giorni e le tasse stanno mettendo a dura prova la stagione turistica nelle Valli cuneesi. Nei principali centri alpini si registra una flessione delle presenze rispetto agli scorsi anni.

«In zona rimangono ancora numerosi alloggi sfitti - dice Caterina Biangero, dell'immobiliare «Alpina» di Limone -. Tutto ciò è dovuto al fatto che la crisi economica sta incidendo sui bilanci familiari».

Limone, principale stazione turistica della «Granda», conta 26 alberghi con un totale di 1400 posti letto.

«Come presenze stiamo rientrando, a fatica, nella media stagionale - spiega il proprietario dell'hotel "La Ginestra" -. Bisogna anche tener presente che la situazione meteorologica delle ultime settimane non è stata delle più favorevoli. Speriamo che in agosto ci sia una ripresa e si possa così giungere, anche quest'anno, al tutto esaurito».

Vento di crisi anche a Crissolo, in Alta Valle Po. «Il mercato degli affitti registra una flessione - dice il geometra Giancarlo Fenoglio -. In paese ci sono ancora molti appartamenti liberi».

«Sono in calo anche i turisti domenicali - precisano all'albergo "Bucanevo" di Crissolo -. Una delle cause principali della crisi è la mancanza di soldi. In zona sono in attività sei alberghi. A questo punto per avere il tutto esaurito bisognerà attendere la settimana di Ferragosto».

«In Val Gesso - spiega il sindaco di Entracque, Gian Pietro Pepino -, si sta verificando un lieve calo di attività alberghiera. Va segnalata la presenza di numerosi stranieri sia in località San Giacomo sia a Trinità. Fortunatamente il parco naturale ci permette di mantenere un numero quasi indifferente di presenze turistiche».

Domenico Amorisco, presidente della Comunità montana Valle Varaita: «Gli anni del "boom" sono ormai lontani. Negli ultimi tempi la stagione turistica si è ridotta ai primi quindici giorni di agosto. La pressione fiscale del Governo scoraggia i villeggianti».

Una tenuta delle prenotazioni viene segnalata dagli operatori turistici delle Valli Grana e Maira. «La stagione sta andando bene - dice Andrea Durando, presidente provinciale dell'associazione albergatori e titolare dell'albergo «Tre Verghe» di Pradleves -. La Valle Grana è in grado di offrire tranquillità e buona cucina a prezzi, ancora, contenuti».

Nino Perino, presidente degli albergatori dell'alta Valle Maira, spiega: «Anche da noi stando prendendo piede forme di turismo alternativo. Stiamo raccogliendo i primi frutti di una campagna pubblicitaria, lanciata a livello nazionale».

Carlo Giordano

Pontechianale è una località frequentata da villeggianti di tutto il Piemonte

Il Coreco ha bocciato la delibera che avrebbe consentito il trasloco dell'Italgas a San Rocco

Tutto da rifare per il «Beaubourg»

Il Comune non può acquistare i terreni vicino al Palazzetto dello sport dove trasferire i magazzini dei cantonieri
E' bloccato il progetto di costruzione sul Pizzo di Cuneo di un centro culturale per congressi, mostre e spettacoli

CUNEO. «L'atto è annullato per violazione di legge. Seguirà provvedimento formale». Così il Coreco (presidente l'avvocato Gianfranco Collidà) ha annullato la delibera con la quale il Consiglio comunale, l'11 maggio scorso, aveva deliberato l'acquisto di alcuni terreni a San Rocco Castagnaretta, dove dovrebbero essere trasferiti i magazzini di cantonieri e giardinieri, oltre agli uffici dell'Italgas. Salta così, almeno per il momento, il progetto di costruire in piazza Torino un centro culturale per congressi, mostre e spettacoli.

Il 9 giugno il Comitato regionale di controllo aveva chiesto chiarimenti agli uffici municipali sulla destinazione dei terreni. Si tratta dell'area di fronte al cimitero di San Rocco, all'angolo fra la bretella e la strada che conduce nel centro della frazione, poco lontano dal Palazzetto dello sport.

La delibera era stata approvata dai consiglieri di dc, psdi, pri e psi, mentre nove amministratori di pds, verdi, Cuneo progresso e Lega si erano astenuti. Soltanto Piercarlo Malvolti, psi, aveva votato contro al provvedimento che consentiva l'acquisto dei terreni (16.792 metri quadrati per un valore complessivo di un miliardo e 333 milioni), di proprietà di Maria Grazia Cuniberti e Giampaolo Toselli.

«La zona - protesta Malvolti - è classificata come area verde. Ogni altro utilizzo necessita una modifica della destinazione o una variante al piano regolatore. Il Comune non ha calcolato correttamente il valore del terreno. In questo modo i privati avrebbero fatto un affare, mentre l'operazione non sarebbe stata vantaggiosa per le casse municipali».

L'area sull'altopiano alla confluenza Gesso e Stura ospita la direzione dell'Italgas e il deposito delle autolinee Ati

Anche il capogruppo pds Mauro Mantelli è perplesso: «Ora si dovranno rivedere i parametri e le motivazioni che hanno portato all'accordo fra Comune e privati». Con la bocciatura della delibera, almeno per ora, rimane congelato il progetto del «Beaubourg», ideato dall'assessore alla Cultura e vicesindaco, Nello Sterdi: un palazzo polivalente dove organizzare congressi, manifestazioni e spettacoli. Il «Beaubourg» dovrebbe sorgere nell'area del «Pizzo» sull'altipiano alla confluenza tra Gesso e Stura, dove ci sono gli uffici di direzione e gli sportelli dell'Italgas e il deposito delle autolinee Ati. [r. c.]

Lavori fermi

Ufficio tasse senza soldi

CUNEO. «Riaprite i cantieri degli uffici finanziari». I sindacati hanno lanciato un appello per la ripresa dei lavori nell'isolato di Bongiovanni, dove da mesi è stata interrotta ogni attività per la mancanza di finanziamenti.

«E' indispensabile - proseguono i delegati delle organizzazioni di categoria - tentare tutte le vie legali per riuscire a "strappare" a Roma i fondi sufficienti a ripartire con i cantieri e concludere i lavori per l'allestimento di un edificio, che potrà ospitare tutti gli uffici e gli sportelli finanziari». Si tratta di Intendenza di Finanza, uffici imposte dirette, conservatoria dei registri immobiliari, ufficio del registro, ufficio provinciale Iva, ufficio tecnico erariale, catasto edilizio.

I cantieri erano stati sospesi alcuni mesi fa per la mancanza di finanziamenti statali. «Con la ripresa dei lavori - concludono i sindacalisti - sarà possibile garantire oltre trenta posti di lavoro, fra muratori, carpentieri, elettricisti e operai». [r. c.]

VILLAFALLETTO

Oggi il mercatino di piccoli animali

Giornata di festa oggi a Villafalletto. Il programma prevede alle 10,30 una messa, seguita dalla processione per le vie del paese. Nel centro storico mercatino dell'antiquariato e piccoli animali.

Bancarelle con oggetti d'altri tempi

Primo «mercatino delle pulci» oggi (dalle 7,30 alle 19) nell'area di fronte al ristorante Aquila Reale. Alle 17 giochi per bimbi. Domani, alle 10, benedizione dei trattori alla cappella di Sant'Anna.

Uffici aperti per i versamenti Ici e Iciap

La direzione provinciale delle Poste comunica che domani, per evitare code nei versamenti di Ici e Iciap, gli uffici rimarranno aperti fino alle 18,30. Si tratta degli sportelli di Cuneo (posta centrale), Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Mondovì Breo, Saluzzo e Savigliano. L'ufficio di Ceva sarà in funzione fino alle 16.

Le richieste di lavoro estivo

All'Informagiovani di Cuneo, in via Roma 2, sono stati pubblicati gli elenchi delle persone che impartiscono ripetizioni nel periodo estivo e le richieste di lavoro stagionale.

Clienti della Popolare di Novara vincono un diamante

Adele Ghisolfi e Adriano Castellino, clienti della Banca Popolare di Novara, si sono aggiudicati il diamante messo in palio dall'istituto di credito per i contocorrentisti. Nella foto la donna durante la premiazione insieme ai funzionari della banca.

La Cassazione conferma la pena al segretario msi di Cuneo

Diffamò capi partigiani

Con un altro attivista il leader provinciale distribuì volantini contro le forze della Liberazione. Deve scontare 9 mesi e pagare 22 milioni per danni morali

CUNEO. La Cassazione ha dichiarato inammissibili i ricorsi presentati da Carlo Cerrina, 36 anni, segretario politico missino, e dall'attivista Vittorio Facciolli (35), contro le condanne per vilipendio delle forze armate della Liberazione. E' così definitiva la condanna, rispettivamente a 9 e 4 mesi di reclusione, inflitta dalla corte d'Appello di Torino il 18 gennaio.

I giudici hanno poi confermato il risarcimento dei danni morali a 20 milioni da versare alle associazioni partigiane e 2 milioni al ministero della Difesa. Gli imputati dovranno anche pagare le spese di giudizio alle parti civili (5 milioni 260 mila lire) e mezzo milione ciascuno alla Cassa ammende.

Il vilipendio alle forze armate della Liberazione era stato contestato dal sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Giraudo, a seguito della diffusione l'8 settembre '90, in Cuneo, di un volantino il cui opera Carlo Cerrina e nel quale i partigiani erano accusa-

Da sinistra, il missino Carlo Cerrina e i capi partigiani Nuto Revelli e Dino Giacosa

ti di avere «trucidato migliaia di persone nella Granda dopo il '45», di «complicità paramafiose» e di «crimini di ogni tipo». Nel libello erano anche riportate false accuse ai capi partigiani Nuto Revelli e Dino Giacosa.

Il tribunale di Cuneo, il 9 ottobre '91, accogliendo le richieste del pm Giraudo, aveva inflitto 1 anno e 6 mesi al Cerrina e 6 mesi al Facciolli. Le pene erano poi ridotte nel giudizio di appello a 9 e 4 mesi di reclusione, pena veniva confermata l'entità del risarcimento danni alle associazioni.

I magistrati ritengono ineccepibile la sentenza di condanna pronunciata dalla corte d'appello in quanto «la libertà di manifestare il pensiero rivendicata dagli imputati trova un limite nella tutela di beni garantiti dalla Costituzione, come il prestigio delle istituzioni».

Gianni Dematteis

Cuneesi sorpresi a vendere dose di eroina

Droga, condannati fratello e sorella

CUNEO. Due fratelli, Stefano e Maria Lo Sardo, 35 e 38 anni, abitanti il primo in via Savigliano e la seconda in via Roma, sono stati condannati dal giudice dell'indagine preliminare del tribunale Paola Cappelli, rispettivamente a 2 anni e 8 mesi di reclusione e 5 milioni di multa e a 3 mesi e un milione di multa. Il processo si è svolto con il rito abbreviato che prevede lo sconto di un terzo della pena. Stefano Lo Sardo, arrestato il 7 febbraio scorso a Cuneo, rimarrà comunque in carcere a scontare la pena; la sorella, che era a piede libero, ha ottenuto il beneficio della sospensione condizionale.

I due fratelli erano stati bloccati dagli agenti della Mobile poco dopo che avevano ceduto una dose di eroina: il tossicodipendente aveva pagato 50 mila per la fornitura. Stefano Lo Sardo era conosciuto dalla polizia come piccolo spacciatore ed era sorvegliato. Il 7 febbraio, al momento del fermo, il giovane era in compagnia della sorella Maria, che era stata a sua volta

Stefano Lo Sardo (35 anni) ha avuto la pena aumentata perché recidivo nello spaccio di stupefacenti

denunciata alla magistratura, anche il suo ruolo nella vicenda era subito apparso marginale.

Stefano Lo Sardo era stato sorpreso altre volte a vendere piccole quantità di droga a tossicodipendenti cuneesi, per cui gli era stata anche contestata la recidiva, che ha fatto di conseguenza aumentare la pena nei suoi confronti, pur essendo stato sorpreso a vendere solo una dose. La condanna alla sorella è stata contenuta nel minimo previsto dalla legge. [g. d. m.]

Nell'ex caserma

Oggi in festa la [illegible] dell'Acli

SAMBUCO. Oggi, alla casa alpina «La Montanara» (la colonia ex caserma militare), è in programma la seconda festa delle Acli di Alba.

Il programma prevede, alle 10,30, il saluto del sindaco Giovan Battista Fossati e del presidente della Provincia Giovanni Quaglia. Alle 11, nella parrocchiale e visita agli affreschi della chiesa. La celebrazione sarà animata dal gruppo di educatori delle Acli. Alle 12 aperitivo in piazza. Seguirà un pranzo preparato dalle cuoche delle mense dell'associazione a Cuneo.

«E' una giornata all'insegna del divertimento - spiega don Franco Carle, assistente delle Acli di Alba -. Ci stiamo impegnando per organizzare campi scuola e campeggi per i ragazzi delle medie e superiori delle Langhe. L'obiettivo è portare in alta Valle Stura giovani di diversi centri dell'Albese».

Nel pomeriggio saranno organizzati giochi popolari, danze occitane e la tradizionale gara al punto di bocca. [r. c.]

CUNEO

Pena patteggiata

Rapinarono due ragazzi Dodici mesi

CUNEO. Roberto Meloni, 24 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo, Ivano Piu, 20 anni, residente a Cuneo, a Francesca Chiardola, 25 anni, abitante a Boves (difesi dagli avvocati Sommacal, Barbero e Pasi) hanno patteggiato in tribunale (presidente Lanza, giudici Cappelli e Gianoglio, cancelliere Vittori) con il pm Giorgio Giraudo, anno di reclusione ciascuno per avere rapinato e picchiato due giovani cuneesi, Massimo Giordano, anni e Andra Valla, 20 anni, danneggiando inoltre l'auto di quest'ultimo.

I fatti sono avvenuti nella zona della piscina comunale la sera del 26 giugno 1992. Massimo Giordano e Andrea Valla, bloccati dal terzetto e minacciati con un coltello, erano stati costretti a consegnare due anelli, un orologio e l'autoradio. Non soddisfatti, i teppisti spaccarono i fanali dell'auto e forarono i quattro pneumatici. I responsabili furono poi identificati e denunciati dagli agenti della squadra mobile. [g. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Luce «a singhiozzo» in frazione

Ho letto il messaggio pubblicitario dell'Enel che dice: «Qualità del servizio vuole dire solo garantire la continuità della fornitura di energia elettrica, adeguato livello di regolarità della tensione e della frequenza. Infatti l'Enel, a conferma del suo impegno e dell'efficienza raggiunta nell'erogazione di un servizio indispensabile come quello elettrico, ha perseguito risultati di rilievo nel campo della qualità». Segue poi una lunga elencazione di servizi dell'Enel a favore degli utenti.

Evidentemente il sottoscritto, come tutti i suoi compaesani, non viene considerato un utente dell'Enel. Infatti, a Cavallermaggiore, frazione Madonna del Pilone, la fornitura di energia elettrica «manca» con una regolarità a dir poco impressionante e solo in occasione di notevoli perturbazioni atmosferiche, durante le quali l'erogazione viene a mancare anche per giornate intere, ma quasi ogni giorno, per pochi secondi. E dire che la frazione non è alle falde del Monviso, ma nella pianura cuneese a pochi chilometri da Bra e Savigliano. Gradirei sapere come l'Enel intende intervenire, affinché anche gli abitanti di Madonna Pilone possano usufruire ininterrotto di un adeguato livello di regolarità della tensione e della frequenza, senza la quale gli altri servizi sono ben poca cosa.

In caso contrario mi vedrei costretto a chiedere una rettifica del messaggio pubblicitario, oltre alla richiesta del risarcimento dei danni subiti, in alternativa all'esenzione del pagamento della bolletta.

Stefano Ajraldi
Cavallermaggiore

«Troppe strade piene di buche»

Se il viadotto Soleri è pieno di buche, come si sostiene nella lettera di venerdì 16, le strade secondarie della città sono da meno. Basta andare in bici per accorgersene.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63 13. **Cri:** 44.17 44
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945 455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916
Fossano: 699.111
Gu
La
Limone: 929.113; 92 132
: 552.255
Morozzo: 772.655
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0141/840.686
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.900
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte) e (a serrande abbassate) la farmacia *Botasso*, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, anche presentaz. di ricette urgenti
Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 26.26 96. **Bra:** *San Rocco*, via Principe 9, tel. 41.25.05. **Fossano:** *Abate*, via 92, tel. **Mondovì:** *Aragno*, p.zza Maggiore 5, tel. 42.445. **Saluzzo:** *S. Martino*, c.so Piemonte 8, tel. 42.242. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

I pronto

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S.** 269 333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.18 **aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Laugero Alice (Saluzzo); Piras Patrizia (Envie); Alvoira Valentina (Verzuolo); Luetta Giulia (Venasca); Cacciolatto Camilla (Sanfront); Persia Serena (Manta).
MORTI. Ghio Francesca, anni (Frassino), pensionata; Rossi Margherita Malachino, 78 anni, pensionata; Marcellino, 79 (Brossasco), pensionato; Moresco Anna Ribotta, 73 anni (Envie), pensionata; Dossetto Chieffredo, 69 anni (Sanfront), pensionato.
MATRIMONI. Gili Giuseppe, operaio (residente a Saluzzo), con Marocchino Antonella (residente a Saluzzo), insegnante; Martino Roberto, macellaio (residente a Saluzzo), con Dossetto Maria (residente a Gambasca), casalinga.

CUNEO

MATRIMONI. Borsia Pierluigi (residente a Cuneo), operaio, con Dalmasso Federica (residente a Cuneo), parrucchiera; Lops Nazario (residente a Cuneo), agente ps, con Vinai Loredana (residente a Cuneo), impiegata; Obertino Enrico Giovanni (residente a Cuneo), medico, con Fissore Anna Maria Carla (residente a Cuneo), ingegnere; Scarsi Enrico (residente a Borgo San Dalmazzo), operaio, con Magliano Silvia (residente a Cuneo), commercialista; Clarotto Elvio Salvatore (residente a Cuneo), sottufficiale G.F., con Giuliano Paola Giovanna (residente a Cuneo), impiegata; Tassone Claudio (residente a Cuneo), con Giordano Nadia (residente a Boves), insegnante elementare; Gautero Ermanno (residente a Cuneo), autista, con Otta Claudia (residente a Caraglio), operaia; Giannella Paolo Marco (residente a Cuneo), impiegato, con Strada Laura Carla Angela (residente a Milano), impiegata; Papa Salvino (residente a Cuneo), impiegato, con Ferrero Paola Armida (residente a Cuneo), impiegata; Ferrari Stefano, Pasquale, Giuseppe (residente a Cuneo), ingegnere, con Delmastro Cinzia Elena (residente a Cuneo), studentessa; Giraudo Valerio Germano (residente a Cuneo), agente di commercio, con Bracco Malalda (residente a Magliano), pattinatrice; Vento Loreto (residente a Cuneo), manovratore Fs, con Bourhalem Malika (residente a Salé, Marocco), casalinga; Folcheri Lorenzo, Francesco Giuseppe (residente a Planfei), imprenditore, con La Cara Carlotta, Rosarina (Mondovì), (redattrice; Musacchio Roberto (Cuneo), autista, Maio Giuseppe (Centallo), studentessa.

APPUNTAMENTI

«Servizi sanitari e assistenziali»

Il Tribunale per i diritti del malato, in collaborazione con l'Usl di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Dronero, organizza domani, alle 21, nel salone dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, un incontro «I servizi sanitari e socio-assistenziali, in vista della riorganizzazione e dell'accorpamento delle Usl».

MUNICIPIO

Si discute l'impiego dei vigili

Domani, alle 18, nella sala preconsiglio del municipio a Cuneo, si terrà la VII commissione. All'ordine del giorno l'impiego dei vigili urbani e la fornitura delle divise ai «civici».

PIETRAPORZIO

Casa alpina intitolata al parroco

Oggi, alle 11, in frazione Murenz di Pietraporzio, è in programma l'intitolazione della casa alpina a Peveragno al parroco di San Maria, don Giovanni Battista Giuliano, morto un anno fa nell'ex caserma militare di Pietraporzio.

Nelle scuole della «Granda» sono stati affissi altri tabelloni che riportano i risultati degli esami

Sedici maturi con il voto più alto

Record al Classico «Silvio Pellico» di Cuneo: undici sessanta (due hanno l'encomio), nessun ragazzo respinto
Otto maestre superano il 54. Ad Alba massima valutazione per tre ragionieri e due candidati dell'Enologico

CUNEO. Undici 60/60 (fra i quali due con encomio), venti ragazzi oltre i 50, diciannove valutazioni tra il 40 e 50, nessun 36, zero respinti. Il liceo classico «Silvio Pellico» del capoluogo ha fatto l'en plein. Ieri mattina all'affissione dei tabelloni con i risultati degli scrutini della terza commissione di maturità, decine di giovani sono rimasti stupiti.

«E' un record - commenta il vicepreside Claudio Casasso -. Gli studenti si sono comportati egregiamente. Molti hanno saputo dare il meglio, senza emozionarsi [illegible] momento delle prove. Non tutti, però, fra ragazzi, genitori [illegible] docenti, [illegible] soddisfatti: «Sono soddisfatto per coloro che hanno ottenuto [illegible] massimo dei voti - dichiara Fulvio Basteris, componente del Consiglio di istituto -, mentre sono perplesso per le evidenti differenze nei criteri di valutazione fra le due [illegible] missioni che hanno esaminato i ragazzi del Classico: la seconda "équipe" è stata generosa, malgrado gli orali si siano chiusi prima di mezzogiorno».

I risultati degli scrutini. Classe III C: Luca Alberto Arnaudo (60/60 con encomio); Cinzia Arneodo (52); Federica Bellino (60/60); Aline Bellone (43); Do[illegible] Bissoni (52); Laura Bovetti (53); Claudio Caramia (48); Michela Caranta (50); Valeria Combale (60/60); Simona Dutto (52); Serena Ellena (48); Samantha Fabbri (43); Elena Fea (60/60) Alessandra Ferraris di Celle (52); Gianpaolo Ferrotti (38); Francesca Kretli (54); Chiara Marino (50); Anna Grazia Marchetti (44); Valentina Massa (52); Federica Musso (53); Alessandro Parola (47); Cristina Peduto (49); Mariacristina Priola (50); Lara Reino [illegible] (50); Oreste Sardi (49); Carlo Sassone (45); Chiara Serra (52); Enrica Vaschetto (51) e Daniela Vinay (46).

Classe III D: Patrizia Alfero (43); Giorgio Arezzi (38); Elisabetta Barale (58); Federica Bertone (60/60); Selene Bioletto (42); Chiara Capello (60/60); Silvia Cerisni (60/60 [illegible] encomio); Silvia Cordoro (52); Severa Ferraris (40); Simone Giovannelli (48); Pier Mario Giovannone (60/60); Cecilia Longhi (60/60); Serena Majo (48); [illegible]terina Nicoletta Marro (53); Valeria Martini (60/60); Elena Pasero (49); Federica Rigoni (53); Alessandra Rinero (51); Carla Rosso (50); Antonella Sasso (48); Emilia Soscara (42); Federica Summa (60/60); Gabriele Trovato-Catalfamo (37) [illegible] Vincenzo Zoccoli (44).

Ieri mattina [illegible] stati pubblicati anche i tabelloni degli scrutini all'Istituto magistrale «Edmondo De Amicis» di via Barbaroux. Nessun candidato ha raggiunto il massimo dei voti, mentre otto giovani su [illegible] hanno ottenuto [illegible] votazione superiore ai 50. Una sola studentessa non ha superato le prove, otto «maturandi» si sono diplomati con 36.

L'elenco. Classe IV A: Daniela Allione (56/60); Laura Audisio (36); Patrizia Barsotti (37); Barbara Bernardi (42); Alessandra Botto (42); Elisabetta Cagliero (45); Roberta Curotti (43); Cristina Degioanni (42); Caterina Del Torchio (45); Nadia Garelli (58); Elena Gastaldi (36); Rachele Gosso (36); Luciano Mirella (48); Alessia Napodano (39) e Sonia Quaglia (46).

Classe IV B: Raffaella Allione (44/60); Franca Armando (37); Monica Borgogno (39); Cristina Campagna (36); Marina Chiocchia (50); Claudia Cucco (46); Carla Dalmasso (42); Luisa Donadio (39); Barbara Ferraro (48); Viviana Giordano (56); Patrizia Giraudo (37); Elena Invernelli (40); Elisa Mandrile (45); Sabrina Menardi (52); Irene Monisio (40); Cristina Musso (46); Tiziana Preve (46); Stefania Tosello (44). Privatisti: Elio Chiavassa (38) e Mario Vallauri (50).

Classe IV C: Gigliola Beltramo (38); Annarita Bernardi (45); Chiara Bernardi (56); Daniela Caratto (35); Igor Ceroni (46); Valter Dadone (38); Cristiana Deregibus (39); Federica Durigon (37); Cristina Fantini (39); Francesca Galli (50); Cristiana Giraudo (35); Stefania Giroldi (46); Simona Grassone (36); Simona Maniglio (42); Gabriella Parola (38); Alessandra Piccato (42); Donata Rinaudo (46); Laura Tonello (41).

Ieri mattina anche ad Alba sono stati resi noti i risultati degli esami di maturità. Si tratta degli esiti degli scrutini [illegible] due sezioni (su quattro) dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri. Tutti i candidati so[illegible] promossi, [illegible] tre studenti hanno riportato 60/60.

I nomi. Classe V A: Maria Crocetta Andolina (43/60); Marco Arione (54); Vera Bartucca (48); Romina Battaglino (37); Ezio Bo[illegible] (56); Elisa Brunetto (53); Patrizia Carosso (54); Enrico Castiati (46); Monica Crosetti (40); Silvia Danusso (42); Marco Dellatorre (36); Catia Delsanto (36); Ezio Farinetti (60); Alessandra Giorio (38); Liliana Giorio (47); Mariangela Grasso (55); Elena Mano (38); Simona Marengo (44); Paola Massa (56); Emanuela Montrucchio (60); Massimiliano Poggio (36); Brunella Porello (39); Cinzia Spina (52); Silvia Trinchero (42); Maria Elena Vassallo (44).

Classe V B: Silvia Adriano (41); Mara Borgna (43); Isabella Bovio (60/60); Antonella Cagnazzo (48); Cristina Cavallero (45); Barbara Corsini (55); Sabrina Cortevesio (44); Alessandra Costa (56); Vittorio Crema (36); Elena Deltetto (48); An[illegible] Demegistris (45); Grazia Demaria (40); Erika Franchello (42); Cinzia Gianolio (43); Barbara Giardino (55); Giovanni Macario (36); Roberto Magliano (36); Silvia Magliano (55); Andrea Masante (46); Stefania Osella (50); Ilcana Palladino (50); Daniela Pelassa (46); Paola Pelisseri (37); Laura Rabino (58); Claudia Rava (50); Claudia Rinaldi (40); Marco Schellino (36); Gino Tranchero (56); Maurizio Viberti (36); Serena Viglino (60).

All'Istituto tecnico statale per geometri, su 45 candidati, sei giovani non hanno superato le prove (due interni [illegible] quattro privatisti).

L'elenco. Classe V A: Marco Blangero (43); Davide Borsalino (44); L[illegible] Brossa (40); Loredana Burdese (60); Anita Busca (45); Daniela Corosso (58); Simonetta Cencio (52); Federico Conterno (37); Raffaele Cravanzola (44); Andrea Delmondo (38); Daniele Ferrero (52); Massimo Fruci (42); Mauro Giacone (48); Danilo Giorio (46); Raffaele Lucibello (50); Barbara Ogliengo (45); Sandro Palladino (36); Chiara Rista (54); Giorgio Sobrero (42); Fabrizio Testa (40).

Classe V B: Stefano Albarello (45); Federico Alessandria (42); Liliana Bertoli (46); Antonio Boschi[illegible] (56); Stef[illegible] B[illegible] (40); Simona Bria (40); Michela Bruno (36); Fl[illegible] Casetta (45); Marco Castronuovo (36); Cristina Cauda (45); Raffaella Flora (38); Enrico Galaverna (36); Raffaella Marinello (42); Sabrina Perrone (54); Flavio Porro (42); Luigi Rava (37); Mauro Rivella (42); Luca Tonno (46); Stefano Vivalda (50).

Anche l'Istituto agrario enologico ha affisso i tabelloni con i risultati: tutti i 39 candidati sono stati promossi, due di loro hanno raggiunto l'en plein.

Ecco i nomi dei «maturi»: Ivan Alpiste (37/60); Andrea Bosco (37); Gian Nicola Bovone (38); Alessandro Ca[illegible] (40); Marco Deltetto (36); Mauro Drocco (49); Massimo Ferraro (42); Maurizio Ferraro (52); Alessandro Ghignone (44); Paolo Giacosa (60); Giovanni Melani (44); Erika Nobbio (44); Stefano Pesci (56); Renato Reggio (42); Davide Rosso (36); Paolo Tintero (39); Claudio Trinchero (50); Michele Varaldo (39); Marco Ambrogio (39); Mario Benotto (43); Silvio Busca (46); Mauro Carosso (48); Nikolaos Douloufakis (47); Gianni Lano (39); Alberto Leardi (50); Sergio Lembo (56); Agostino Manzo (54); Giuseppe Marengo (37); Giuseppe Maschio (58); Andrea Pagliarino (42); Alessandro Pio (58); Gianfilippo Rossico (39); Massimo Rocca (56); Mario Sandri (58); Pierangelo Verselino (44); Michele Viano (60); Mauro Vioglio (56); Massimo Toso, privatista, (36). [r. c.]

CUNEO

Al Liceo crolla l'intonaco

«Fortunatamente in quel momento nella scuola [illegible] c'era nessuno». E' lo sfogo del segretario del liceo classico «Silvio Pellico» Adriano Armando, che l'altra mattina, insieme con i bidelli, ha scoperto calcinacci e pezzi di intonaci staccati dal soffitto delle scale di accesso agli uffici della presidenza e segreteria, ai laboratori e alle aule del ginnasio. «Il crollo - aggiunge Armando -, risale all'altra notte. Immediatamente abbiamo chiesto l'intervento dei tecnici e degli operai del Comune che hanno già fatto un sopralluogo. Siamo stati costretti a chiudere l'ingresso alle scale. Ora per poter accedere alla segreteria e alla presidenza si dovrà passare dall'altra ala della scuola». Secondo i tecnici del Comune, il crollo (oltre tre metri quadrati di intonaco), sarebbe dovuto ad un assestamento o a perdite dal tetto. «Non è da escludere - conclude il segretario -, che fra le cause del cedimento ci siano anche le vibrazioni dell'ascensore, sistemato soltanto alcuni mesi fa nella tromba delle scale». «L'edificio - spiegano alcuni professori -, ha bisogno di un serio intervento di manutenzione: da decenni le aule dell'[illegible] dov'è ospitato il ginnasio, non vengono più tinteggiate, così come la facciata esterna. Anche i pavimenti in legno devono essere sistemati». [r. c.]

Da oltre dieci anni al liceo classico del capoluogo non si registrava un numero così alto di sessanta [FOTO BERNARD]

DALLA GRANDA

[illegible]

Pensionato trovato morto in casa

Giovanni Acchiardi, 68 anni, pensionato, è stato trovato morto nel suo appartamento in via Romita 28. L'uomo sarebbe deceduto per ca[illegible] naturali. I vicini di casa, allarmati perché da parecchi giorni non vedevano il pensionato, hanno provveduto ad avvertire i vigili del fuoco che, forzata la porta, hanno trovato il cadavere dell'anziano nella camera da letto.

[illegible]

Quattro feriti in un incidente [illegible] due [illegible]

E' di quattro feriti il bilancio di uno [illegible] fra due [illegible] avvenuto l'altra notte, intorno alle 2, al rondò Garibaldi. Sono rimasti contusi Domenico Lo Iacono, [illegible] anni, via Umberto I 16 (se la cavarà in 5 giorni), Ettore Polo, 34 anni, via Bartolomeo a Chiusa Pesio (5 giorni), Sabrina Pantosti, 21 anni, via Medaglie d'oro [illegible] Borgo San Dalmazzo (5) e Renzo Cosmi, 21 anni, via Vittorio Veneto 119 (5).

SAMBUCO

La Finanza ricorda i caduti della [illegible] Stura

Oggi il II Battaglione allievi sottufficiali della Guardia di Finanza ricorderà, [illegible] la deposizione di corone d'alloro, i Caduti in guerra della Valle Stura. La prima cerimonia è in programma alle 10 a Sambuco (dove si tiene il campo estivo degli allievi della Guardia di Finanza); la seconda alle 11 nel [illegible] di Vinadio, dove [illegible] pochi giorni sarà nuovamente operativa una brigata della Guardia di Finanza. [illegible] prevista la partecipazione della fanfara del corpo.

[illegible]

Scontro tra ciclomotori, contusi due ragazzi

Scontro tra due ciclomotori l'altra mattina sulla statale per Cuneo, poco lontano dallo stabilimento dell'«Lci». Nell'incidente [illegible] rimasti feriti Franco Somale, 16 anni, studente, via San Giovanni Bosco 8 (guarirà in cinque giorni) e Ornella Ghibaudo [illegible] [illegible] via Castelletto 88. La giovane ha riportato lievi contusioni.

[illegible]

Giornata dedicata ai malati nel santuario [illegible] Valsorda

Oggi, dalle 10, al santuario di Borgo Valsorda, è [illegible] programma [illegible] giornata dedicata agli anziani e ai malati, organizzata dall'Oftal e dall'Odp di Mondovì.

[illegible] PESIO

Recuperati mobili antichi [illegible] un pianoforte rubati

Gli agenti della questura di Cuneo hanno recuperato l'altra notte, vicino a una cappella, lungo la strada per Beinette, alcuni mobili rubati. Si tratta di un pianoforte, un tavolo a «doppia pancia», [illegible] madia e alcune pannelli antichi di legno.

CUNEO

Taglia la cornetta di un telefono: è denunciato

Salvatore Repaci, 23 anni, abitante in via Amedeo Rossi, è stato denunciato per danneggiamento di una cabina telefonica. Il giovane, l'altro pomeriggio, ha tagliato con un coltello la cornetta di un telefono pubblico in piazza Virginio. E' stato sorpreso dagli agenti della Volante.

[illegible]

Dissidenti dc aderiscono alla lista civica

I firmatari della «Carta dei 22», dissidenti del gruppo consigliare dc, sono entrati a fare parte della lista civica, che raccoglie anche alcuni esponenti del pds. Pure i rappresentanti del partito socialista, in polemica con la segreteria cittadina, hanno dichiarato di aderire a un progetto unitario di opposizione, [illegible] il gruppo «Insieme per la città».

[illegible]

Nominato nuovo presidente al Rotary

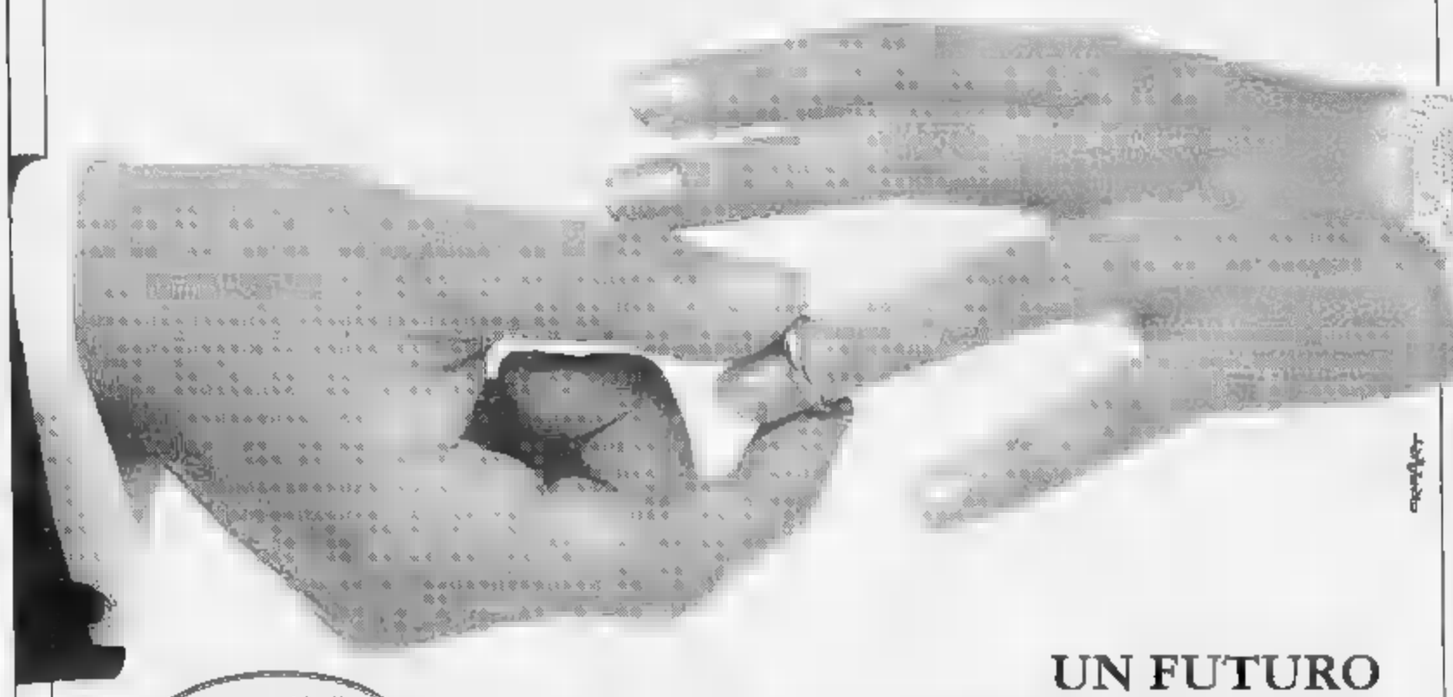
Ferruccio Giusta ha sostituito alla presidenza del Rotary Club Giovanni Almeri. Al vertice dell'associazione, promotrice di importanti interventi umanitari nel Monregalese, il presidente sarà affiancato dai «vice» Pier Luigi Gasco e Aldo [illegible]bbia.

[illegible]

«Aiutateci a gestire la biblioteca e il museo»

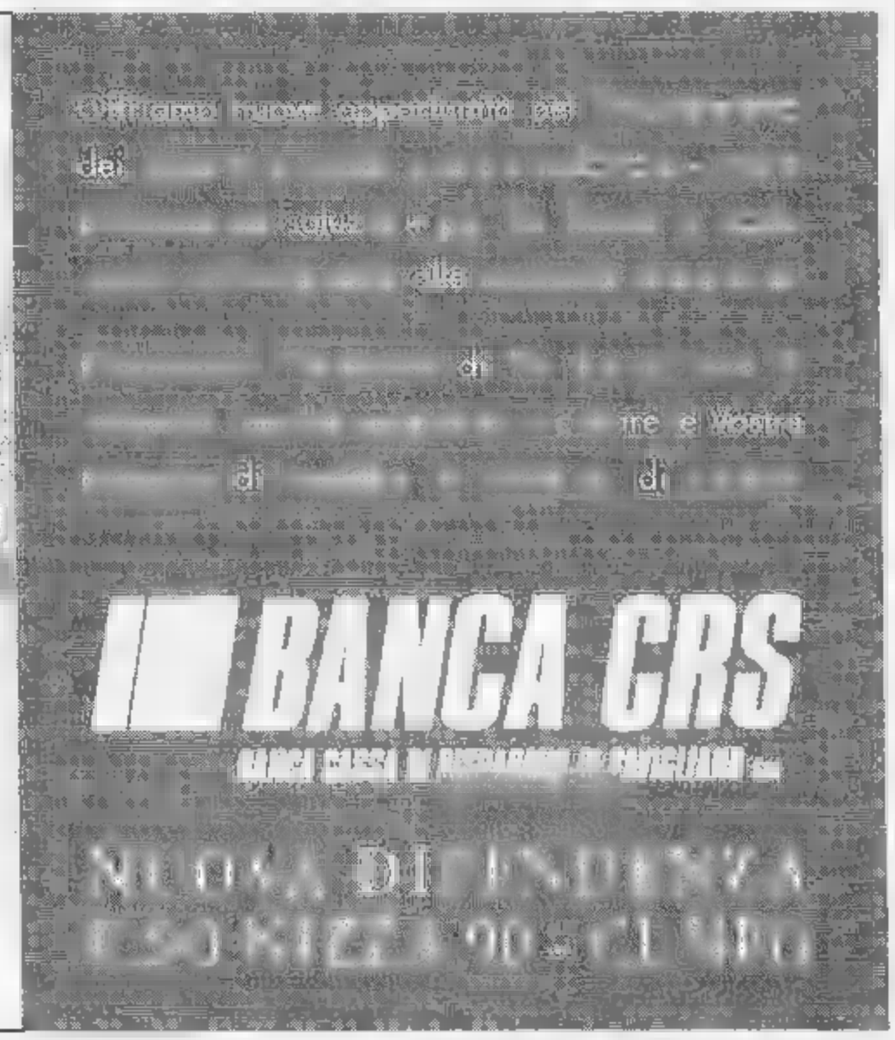
L'assessorato alla Cultura comunica che coloro che sono disponibili a dare un contributo di idee [illegible] a svolgere attività di volontariato a favore della biblioteca civica, del museo e per l'organizzazione dell'attività dell'Università della terza età, sono invitati a compilare, [illegible] martedì, un modulo [illegible] adesione che si può ritirare agli uffici del Comune.

LA BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO A CUNEO.



UN FUTURO RICCO DI INTERESSE.

dal 19 al 23 luglio
Un utile omaggio
a chi ci verrà conoscere.



Alba avrà l'«antenna» collegata al servizio di immunoematologia di Torino

Arriva il centro trasfusionale

L'ospedale «San Lazzaro» potrà disporre in breve tempo di maggiori quantità di plasma
Un'industria si è offerta di sostenere le spese per l'installazione delle apparecchiature

ALBA. Gli ospedali di Alba e Bra saranno dotati di «antenna trasfusionale», termine tecnico usato per indicare una «filiale» del servizio di immunoematologia e trasfusione di Torino. Ciò significa avere più sangue a disposizione e con maggior celerità, a vantaggio dell'assistenza, soprattutto nei casi urgenti.

Attualmente, gli ospedali «San Lazzaro» di Alba e «Santo Spirito» di Bra, ogni volta che hanno bisogno di plasma devono andare a far rifornimento a Torino, con viaggi costosi, perdite di tempo e rischio per i pazienti in attesa di trasfusione. Inoltre, l'istituzione dell'antenna è chiesta dal Comitato promotore dell'azienda autonoma ospedaliera regionale Alba-Bra, essendo un requisito mancante per tale riconoscimento.

Un'intesa di massima è stata raggiunta tra gli amministratori delle Usl di Alba e Bra, Giovanni Monchiero e Claudio Brambati, in un incontro con i responsabili dell'Avis di Torino (l'Avis gestisce il centro del capoluogo piemontese), presente una delegazione di medici dei due ospedali.

L'amministratore dell'Usl di Alba, Giovanni Monchiero, dice: «L'Avis torinese ha dato ampia disponibilità a venirci incontro per istituire l'antenna che consentirà di migliorare il servizio. Si tratta ora di organizzarlo nel concreto e stipulare una convenzione. La riteniamo il primo passo verso un centro trasfusionale vero e proprio».

Dalle analisi dei costi che sono state fatte, comporterebbe spese superiori alle attuali. Per quanto riguarda l'adeguamento locali, in cui sarà sistemata l'antenna, e l'acquisto delle attrezzature, un'industria albese si è già offerta per le spese. Rimane ancora il problema del personale.

Dice ancora l'amministratore Monchiero: «L'Avis è disposta ad assumere responsabilità del servizio. Io e il collega Brambati di Bra ci siamo assunti l'incarico di prendere contatti con i medici dei due ospedali per chiedere un po' di disponibilità. In questo momento, infatti, è difficile programmare assunzioni».

Sul centro trasfusionale manca qualche polemica: essendo l'ospedale di Alba sede di Dea (dipartimento emergenza e accettazione) la Regione aveva già autorizzato negli anni passati, l'istituzione di centro trasfusionale, ma la precedente amministrazione non ne fece nulla.

Si vuole ora ai ripari.

Il dott. Giusto Viglino, medico al San Lazzaro, sottolinea l'importanza dell'antenna per il rifornimento del sangue, un salto di qualità nell'assistenza.

Intanto, domani si riunirà alla sala Fenoglio (ore 21) il comitato promotore dell'azienda ospedaliera regionale che ha promosso la raccolta di 25 mila firme, consegnate in Regione. Chiede che sia rivisto il piano regionale che collocato Alba e Bra nella fascia più bassa di presidio ospedaliero aggregato all'Usl. Si vuole il riconoscimento di azienda regionale con possibilità di sviluppo, ritenuto una necessità per garantire un'assistenza adeguata in territorio di 76 comuni con circa 156 mila abitanti e notevoli difficoltà di comunicazione. Al Comitato aderiscono rappresentanti di aziende, associazioni, partiti, medici.

Il dott. Gianluigi Viglino commenta: «Attorno al problema dell'ospedale si è creato un vasto movimento, come non si era mai visto prima. Consideriamo molto positiva la collaborazione tra Alba e Bra: l'accordo dei due ospedali va nella direzione di una maggior efficienza e minori costi».

Domani sera, il comitato, prenderà in altre proposte di sostegno alla richiesta dell'azienda autonoma che ha già visto, nelle settimane scorse, manifestazioni di protesta.

Giuseppina Fiori

Un'immagine della protesta che si è svolta in giugno per il progetto regionale di riforma della Sanità a sostegno della richiesta di riconoscere l'azienda ospedaliera autonoma per l'ospedale di Alba e il «S. Spirito» di Bra

A BRA

Mille donazioni l'anno

Tra i più convinti sostenitori dell'istituzione dell'«antenna» - preludio a un vero e proprio centro trasfusionale - i dirigenti delle associazioni dei donatori di sangue. Il presidente dell'Avis braidese, Giacomo Diatto: «La proposta, che ci è stata illustrata dagli amministratori straordinari delle due Usl interessate, ha il pieno consenso nostro, così come dei colleghi del centro trasfusionale di Torino. Il doversi approvvigionare di sangue a 50 chilometri di distanza comporta infatti costi rilevanti, soprattutto per il trasporto, e perdita di tempo calcolabile in almeno tre ore per intervento. Con l'antenna, questi inconvenienti verrebbero eliminati». Come raccolta di sangue, l'area Alba-Bra è molto più che autosufficiente. Solo alla sezione Avis presieduta dal cavalier Diatto (con sede a Bra e «filiali» a Cherasco e Narzole) fanno capo 1450 soci, di cui 767 nell'ultimo hanno donato il sangue almeno una volta. Nel '92 dal Braidese sono state inviate oltre mille sacche di plasma al centro di raccolta di Torino. (g. n.)

Sull'Acna

Ecologisti contestano il ministro

CORTEMILIA. Le dichiarazioni sul caso-Acna rilasciate dal ministro dell'Ambiente, Valdo Spini dopo la riunione venerdì pomeriggio a Roma con sindacati, amministratori liguri, Eni ed Enichem, hanno suscitato l'immediata reazione da parte degli ambientalisti piemontesi.

Spini avrebbe detto che l'eventuale chiusura dell'Acna non metterebbe soltanto in pericolo l'occupazione, ma anche l'ambiente e questo punto le associazioni schierate a favore della chiusura dell'azienda di Cengio intendono replicare con un documento che verrà inviato nei prossimi giorni al ministro.

«Le dichiarazioni riportate dalle agenzie non tra virgolette, per non possiamo essere certi che si tratti realmente dell'opinione di Spini - commentano gli esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida -. In ogni caso una lettera al ministro poiché, se quelle sono proprio le sue affermazioni, ciò significa che egli non conosce a fondo il problema dell'Acna».

Spini ha anche dichiarato che si deve portare a termine il piano di risanamento dell'area, definendo il caso-Acna come «la questione ambientale-industriale oggi più importante d'Italia». «La bonifica del sito è indispensabile, ma può compiuta meglio con l'azienda chiusa» replicano gli ambientalisti, che esprimono soddisfazione invece per la posizione dell'Enichem, che anche di fronte a Spini ha ribadito di non voler chiedere per il «re-sol» la procedura di valutazione dell'impatto ambientale («Via»).

A questo proposito Spini ha dichiarato la disponibilità del suo ministero a portare a termine la procedura «Via» i tempi rapidissimi (massimo 90 giorni), ma l'azienda finora non l'ha richiesta.

«Anche ci fosse una "Via" eseguita in tempi brevi, come ha detto Spini, crediamo che sarà ugualmente impossibile costruire il "re-sol" a Cengio» sottolineano i rappresentanti di Rinascita. (c. o.)

Nuove deleghe

Rimpasto di giunta ad Alba

Il repubblicano Roberto Dellatorre è il nuovo assessore a Viabilità, Acquedotto, Fognature, Nettezza urbana e Polizia

ALBA. Dopo il rimpasto in giunta di lunedì scorso (con il ritorno nell'esecutivo del pri insieme con dc-pli e l'appoggio esterno del psdi), sono stati distribuiti gli incarichi agli assessori; il nuovo ingresso repubblicano in maggioranza è stato aspramente criticato dagli esponenti dell'opposizione, che, al momento del voto, hanno abbandonato l'aula.

Il neo assessore pri Roberto Dellatorre stati affidati Viabilità, Acquedotto, Fognature, Nettezza urbana e Polizia municipale. Il sindaco Enzo Demaria (dc) avrà la Pubblica istruzione, già guidata da Domenico Viverti (preside della media «Vida»). Al primo cittadino andranno anche Affari generali, Personale, Pubbliche relazioni, Turismo, Manifestazioni, Sport, Lavori pubblici (quest'ultimo insieme con Viberti).

Coppa (pli), senza Viabilità, si occuperà di Politica energetica ed è stato confermato a Finanze, Ragioneria, Imposte e tasse, Bilancio, Demanio e Patrimonio. La Val Bormida tocca a Pietro Berruti (dc), che si interesserà anche di Commercio e Artigianato, Tutela dell'ambiente.

Questi gli incarichi agli altri assessori dc. Urbanistica, Edilizia privata e residenziale pubblica, Casa: Massimo Corrado, vice sindaco; Cultura, Biblioteca e museo, Condizione femminile: Pia Cavallo Bressano; Agricoltura e frazioni, Mercati: Giuseppe Rivetti; Servizi sociali, Mensa comunale, Trasporti scolastici e urbani, Immigrati, Assistenza scolastica, Rapporti con l'Usl Giuseppe Versio. (g. f.)

Protesta a Bra

Un rione non vuole la discoteca

. Pensavano di avere come vicino di casa un centro sportivo, aperto solo di giorno; invece hanno scoperto di dover coabitare, d'estate, con un luogo di ritrovo all'aperto, dove si fanno le ore piccole, musica a tutto volume e un rumoroso «via vai» di gente. La sorpresa è toccata agli abitanti della periferia Nord-Ovest, a causa dell'ospitalità accordata dalle piscine «Acqua Company» alla discoteca «Cavalieri», e delle proteste è fatto interprete, in lettera al sindaco e al comando dei carabinieri, il comitato del quartiere Madonna dei Fiori.

«Stupisce che, grazie anche a facilitazioni parte di enti pubblici, ad una struttura nata per lo sport e il tempo libero sia stata concessa la possibilità di apertura notturna anche infrasettimanale, grave disagio per chi al mattino deve recarsi al lavoro» scrive il coordinatore comitato di quartiere, Franco Gioetti, osservando che «per tutte la notte il volume della musica e continuo andirivieni di auto e moto fino all'alba rendono praticamente impossibile il riposo».

Proteste analoghe, anche per non «incanalate» da comitati, si registrano nelle vicinanze di altri locali notturni: per esempio il bar-discoteca «Pinky» in piazza Caduti, dove sotto accusa non è tanto musica quanto la maleducazione degli avventori che tirano tardi pressi vociando, abbattendo le portiere delle auto, saltando sul palco allestito per gli spettacoli estivi. Ma per quanto riguarda la zona della Madonna dei Fiori c'è un altro motivo preoccupazione, che Gioetti riassume così: «Più in generale si constata un progressivo deterioramento della vita sociale dei quartieri, specie nella fascia giovanile, con aumento di furti, atti di vandalismo, disoccupazione, abbandono della scuola, droga». Ai responsabili dell'ordine pubblico si chiede quindi «una presenza preventiva più incisiva» e al Comune «di intensificare iniziative per il recupero sociale e ambientale del quartiere». (g. n.)

IN

Un documentaria sul Politeama

Si riunisce domani, alle 21, nella sede di «Italia Nostra», il comitato per il restauro del Politeama. I rappresentanti delle associazioni che si propongono il recupero dell'edificio, la possibilità di allestire a settembre una mostra documentaria sul teatro.

ALBA

Incidenti stradali, ferite quattro persone

Quattro persone sono rimaste ferite in altrettanti incidenti stradali nei pressi di Alba. Mario Ruatasio, 35 anni, corso Michele Coppino 3, ha riportato la frattura della mano e contusioni, in uno scontro tra due auto. Guarirà in un mese. Romina Sortino, 18 anni, corso Piave, è rimasta ferita nella sua auto, finita fuori strada. Ha avuto contusioni al torace. Ferite alla colonna cervicale per Pietro Cavagnino, 63 anni, di Canelli, coinvolto scontro tra due auto. La Sortino e il Cavagnino guariranno in venti giorni. Un di ospedale per Giovanni Gatto, anni, frazione Mussotto, investito da un'auto mentre camminava per la strada.

Una pista per go-kart terra

E' stata aperta vicino al ristorante pizzeria «La Rù», alla periferia del paese, una pista per go-kart su terra. L'impianto misura circa 700 metri ed è illuminato.

Sarà ristrutturata la scuola di Borgo

La sede della scuola elementare di Borgo sarà ristrutturata per l'adeguamento alle norme di sicurezza. La giunta comunale ha bandito l'appalto per i lavori, che costeranno 64 milioni.

Arriva il contributo al restauro del campanile

La giunta comunale ha deliberato di concedere alla chiesa di Ca' del Bosco un contributo di un milione per il restauro del campanile della chiesa, costato 15 milioni.

ROERO

Assegnati dal Magistrato del Po 75 milioni

Il Magistrato del Po ha assegnato al Comune contributo di 75 milioni per il taglio di piante e la pulizia dell'alveo del rio di Canale, Santo Stefano e Ferramiana.

Lavori di manutenzione alla Polisportiva

Nella frazione Veglia, grazie al contributo finanziario della Cassa Rurale e Artigiana, sono stati eseguiti lavori di manutenzione nel bar e nei locali del circolo ricreativo della Polisportiva.

Nuova filiale della Cassa di risparmio

In frazione Bandito è stata inaugurata nuova filiale della Cassa di Risparmio di . E' la terza aperta dalla banca in città, con quelle di via Piumati e di via Sartori.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
OGGI TUTTI AL MARE di LIDO
QUESTASERA nel lido 2000
con D.J. POLIX e MAGILLA e le COCO GIRLS
Nel giardino estivo
Musica dal vivo anni 60-90
GLI STAFF

NUOVA GESTIONE
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
GRAN SERATA nel giardino estivo
con il
D.J.
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
VITO VALENTE

«Domenica Italiana»
Musica proposta dal vivo dal gruppo col sorriso
MARCELLO
MUSIC
Nel salone del liscio
GIGLIANA

MILANO
LA CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO APRE A BANDITO DI BRA.
E le Filiali sono 106.
Da domani la Cassa di Risparmio di Cuneo sarà presente a Bra con una seconda filiale, in frazione Bandito, in via Don Orione 85.
La Cassa di Risparmio di Cuneo è la prima banca della provincia.
Una banca solida e moderna, in forte espansione, che amministra per conto della clientela oltre 9.400 miliardi e dispone di un capitale sociale di 500 miliardi, con ulteriori riserve per 107 miliardi.
Un Istituto di credito che offre ai privati e alle aziende tutti i servizi della grande banca, e in più è vicino, cordiale, efficiente, riservato.
Tanti nuovi vantaggi, a portata di mano.
I programmi di risparmio e previdenza integrativa "Domani Sì"
Programmi personalizzati, di durata variabile da cinque a trent'anni per garantire a se stessi o a una persona cara, attraverso comodi accantonamenti periodici, un capitale rivalutato oppure una rendita vitalizia rivalutabile.
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

Oltre duemila firme contro lo stato di abbandono della Savigliano-Bra

La Lega Nord all'attacco dell'Anas «Questa strada si chiama vergogna»

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ci passano Tir e carri, biciclette e auto, motorini e trattori, in continuazione. Traffico strano, convulso, sbulico, pericoloso. Traffico da strada cuneese, dimenticata da Dio, santi, dall'Anas e dagli amministratori. Eppure la statale 662 è l'unica grande arteria che taglia in due la provincia Cuneo, da Ovest a Est, dal granitico Monviso ad Alba, Asti. Strada grande traffico e di grande utilità, eppure non si è mai fatto nulla. Un po' di anni fa si decise di trasformare la «mulattiera» della Granda allargando la carreggiata, le banchine non esistono, non esistono di . Si poteva fare più? Certamente sì, ma la «provincia granda» pare debba rimanere isolata a vita, una danna chissà quale politico e chissà per quale ragione. Quasi la celebre frase del cavalier Mussolini che, in confidenza, disse a collaboratore: «Mi piacciono questi piemontesi perché tanto dànno e nulla chiedono».

Ma la musica è cambiata anche in questa provincia bianca, feudo della dc più ortodossa: è la Lega Nord a partire all'attacco e chiedere ad alta voce che finisca «questa vergogna». La sezione Savigliano del Carguidata dalle altre consorelle della provincia, vuole una soluzione e coinvolge l'Anas e il ministero dei Trasporti. Con in tasca oltre duemila firme raccolte di gente che veramente non ne può più di rischiare la vita quasi tutti i giorni. Guido Ghione, giovane segretario di sezione, ha le idee molto chiare: «Chi doveva intervenire non lo ha fatto e presto dovrà spiegare perché. Allora ci siamo attivati con l'unico che oggi rimane a disposizione della gente onesta e che lavora: raccolta di firme. Abbiamo speso tanto, in termini di tempo e di discorsi, siamo riusciti ad ottenere oltre duemila sottoscrizioni, segno evidente che il problema non solo è sentito, è classificato come urgente e inderogabile».

A sinistra alcuni militanti della sezione di Savigliano della Lega controllano firme raccolte. A fianco segretario della sezione alto uno dei incidenti accaduti lungo la statale incriminata foto BARBERO

Tutti i militanti della Lega Nord hanno dato il loro contributo, allestendo bancarelle volanti sulle piazze, girando per le strade di Savigliano, spiegando a tutti che si voleva fare. E i risultati quali saranno? Ancora Guido Ghione: «Le schede con tutte le firme le invieremo in settimana all'Anas e al ministero dei Trasporti. Ma non staremo con le mani in mano. Non vogliamo che la nostra petizione si fermi in qualche ufficio. Vigileremo costanza, giorno dopo giorno, credo sia giusto dire basta a tanta negligenza». Pensate davvero che l'Anas vi darà ascolto? Ghione è deciso: «Credo di sì, lo deve fare, anche ritengo che sia ridicolo e al tempo stesso terribile dover lavorare duramente e per lungo tempo per ottenere qualcosa che ci spetta di diritto, solo per l'inefficienza e trascuratezza qualche ufficio». Forse lo stesso ufficio che - dimostrando una spiccata professionalità - ha realizzato a Savigliano lo svincolo della nuova tangenziale: un ingorgo di strade e stradine da mettersi le mani nei capelli, da non capirci più nulla. Pensate che i dipendenti delle aziende della zona, stando al Codice della strada, dovrebbero percorrere due chilometri verso Cuneo e poi tornare indietro, per non attraversare sulla doppie striscia continua. Quasi tutti passano la linea bianca a loro rischio e pericolo, ma la colpa non è loro. Polizia e carabinieri dovrebbero chiedere all'ingegnere che ha ideato lo svincolo dove aveva trascorso la serata il giorno prima di redigere il progetto definitivo. La voce della Lega Nord è la prima che si sentirà dopo tante manfrine e promesse marinaio. Pare proprio che le cose stiano davvero cambiando.

Fiorenzo Panero

Dal calcio un legame di solidarietà

Chi si abbona alla Pro aiuta i bimbi di Bosnia

Ventimila lire dei biglietti «popolari» verranno consegnati alla ex Jugoslavia

VERCELLI. C'è chi sostiene che il dorato pianeta calcio sia lontano anni luce dai reali problemi della società. In parte sarà anche vero ma, in più d'una occasione arrivano «segnali» contro questa tesi.

Nel suo piccolo la Pro Vercelli ha lanciato un ideale «ponte» con popolazioni dell'ex Jugoslavia: una parte degli abbonamenti sarà devoluto, tramite l'Unicef, ai bambini della Bosnia. La «campagna» è partita da una settimana (si chiuderà il 31 agosto, in pratica una settimana prima della prima campionato) l'emblematico slogan: «Tutti insieme vicino Pro per coloro che soffrono». Come dire che, almeno in questo frangente, l'aspetto agonistico è messo decisamente in secondo piano.

Sottolinea team manager dei vercellesi Lele Ferrero: «E' da tempo che studiavamo un'iniziativa del genere, poiché crediamo che sia compito di ogni società essere vicino, per quanto possibile, alle persone meno fortunate». Così dopo il riscosso nel memorial Trada, triangolare riservato agli Allievi con la presenza di Juventus e Torino il cui incasso è andato alla Lega Tumori ed all'Anffas, la Pro Vercelli ci riprova.

Su ogni abbonamento «Popolari» da 140 mila lire, 20 mila saranno destinati ai bambini bosniaci, mila per ogni tagliando, invece, per le «Tribune» e 100 mila sui ticket dei Vip Sostenitori. Osserva Ferrero: «Per una società la Pro, forse, un milione è sicuramente una cifra insignificante, mentre per altri può rappresentare veramente la sopravvivenza. Spero davvero che il pubblico vercellese, sempre sensibile a questa iniziative, risponda meglio».

Bambini bosniaci giocano alla guerra

In pratica quello della Pro è una sorta di «atto di fede» visto che la formazione che affronterà il campionato nazionale dilettanti è tutt'altro che costruita.

Sottolineano i responsabili di via Massaua: «La solidarietà esula dal fattore sportivo, avremmo attuato questa politica anche in presenza una squadra "già fatta". Oltre che in sede, gli abbonamenti potranno essere sottoscritti negli uffici dell'architetto Bona, responsabile dell'Unicef vercellese. [p. m. f.]

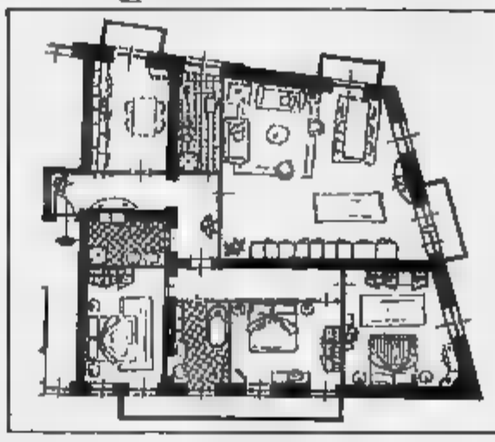
PROPOSTE IMMOBILIARI

IMPIANTI ELETTRICI
TESTA MARCO
& C. s.n.c.
Esecuzione impianti elettrici in genere.
Progettazioni - TV circuito chiuso
Antincendio - Antintrusione
Messa a norma per la sicurezza degli impianti
(legge 46/90 per gli impianti interni utilizzatori e relative dichiarazioni conformità)
(VC) - Via S. Sebastiano, 17
(2 linee) tel. (0161) 48.69.12 - 48.69.13 - telefax (0161) 48.00.71

FRANCIA
COSTA AZZURRA
DA NIZZA A CANNES
INVESTIMENTI immobiliari in vitalizio di appartamenti o ville libari od occupati da persone aventi oltre 70 anni.
Versamenti, acconti e saldo, solo al notaio.
Per informazioni:
UFI QUOQUE Immobili
Italia: tel. 0163 / 24901 - 22840
Francia: tel. 0033 / 93.831743

ALBA
VENDITE IMMOBILIARI
VARALLO - Corso Roma, 82 - Tel. (0163) 52.911
BORGOSESIA - Piazza Cavour, 1 - Tel. (0163) 21.979
VARALLO - casa indipendente completamente ristrutturata composta da 10 vani, 3 bagni. Autorimessa per 4 auto, giardino mq 800 circa.
VARALLO - palazzina recentissima composta due vani e bagno, mq 65 circa, box. Un appartamento al 1° piano di 6 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, autorimessa, mq 180 circa. Due appartamenti al 2° piano di mq 80 l'uno con cantina ed autorimessa. Giardino di mq 2000, possibilità di vendita in blocco o frazionata.
SERRAVALLE - vicinanze, villetta recente costruzione composta da ingresso, cucina, grande soggiorno con camino, tre camere, doppi servizi. Al piano seminterrato due cantine, lavanderia, taverna, bagno, garage doppio, giardino recintato di mq 1000 circa.
BOSTEGNO - villetta recentissima composta da cucina, tinello, pranzo (mq 50); due camere, doppi servizi, mansarda con due camere e bagno. Cantina, locali vari. Autorimessa per due auto. Giardino mq 1400.
SCOPA - SCOPELLO - PIODE - monolocali, bilocali, villetti arredati a partire da Lit. 35.000.000.

V.le Matteotti, 7 - BIELLA
Tel. **35.10.84 - 26.217**



VIA CROSA
In palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione alloggio al secondo piano di mq 218 composto da: ingresso, ampio salone, cucina, 3 letto, 3 bagni, 4 balconi, cantina. Finiture di pregio.

BIELLA BOTTALINO: alloggio altamente signorile al piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 letto, 2 bagni, ampi balconi, lavanderia, cantina; box doppio.
BIELLA: via Italia 82: alloggi di diverse metrature da ristrutturare. Prezzi da L. 500.000 al mq.
BIELLA: via Italia 82: alloggio al primo piano di mq 107 da ristrutturare composto da: ingresso, cucina, 2 vani, bagno, ampio terrazzo. Libero. L. 40.000.000.
BIELLA CENTRO: in villa con giardino in corso di ristrutturazione, alloggia all'ultimo piano composto da: ingresso, salone, cucina, 2 letto e 2 bagni al piano inferiore; 1 camera, bagno, studio e soppalco, al piano mansardato. Possibilità box auto.
BIELLA ZONA VIA ADDIS ABEBA: alloggio al quinto piano composto da: ingresso, salone, cucina, 5 letto, 2 bagni, 2 balconi, cantina e box auto.
BIELLA VICINANZE TRIBUNALE: in palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione alloggio al secondo piano composto da: ingresso, cucina, salone, letto, bagni, cantina.
BIELLA VICINANZE TRIBUNALE: in palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione ufficio al primo piano composto da: ingresso reception, 3 vani, archivio, bagno, cantina.
BIELLA CENTRO: bilocali ristrutturati, termoautonomi, ottimo investimento.
BIELLA ZONA P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA': alloggio in corso di ristrutturazione al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, soffitte. Possibilità box.
BIELLA A 50 M DA VIA TORINO: monolocali ristrutturati termoautonomi.
BIELLA VIA MACCHIERALDO: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, cantina e soffitta.
VANDORNO: villa indipendente di nuova costruzione allo stato rustico composta da: ingresso, soggiorno, cucina, zona pranzo, 3 letto, 2 bagni, ampio seminterrato, autorimesso doppio. Sup. commerciale mq 250 più mq 800 di terreno.
COSSATO: via Barazze 9, alloggio al primo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, rip., 2 balconi, cantina e box.
MONGRANDO: casa a schiera di nuova costruzione composta da: soggiorno, cucina, bagno al piano rialzato, 2 letto e bagno al primo piano, terrazzo, 2 balconi, box doppio, ampio continato, possibilità lavanderia al piano seminterrato.
MUZZANO: in posizione panoramica villa di recente costruzione mq 300 composta: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, 2 bagni, portico, balcone piano terreno, ampia mansarda, e bagno al primo piano, cantina, box doppio, parco comune.
PONDERANO: in tipico caseinale in corso di ristrutturazione ultima casa a schiera di mq 250 composta da: ampio soggiorno, cucina, bagno al piano terreno, 3 letto e 2 bagni al primo piano, box doppio, terreno a corredo.
PRALUNGO: Garibaldi alloggio ristrutturare terrazzo sito all'ultimo piano, di mq 200 attualmente suddiviso in unità, con autorimesso.
TRIVERO: panoramico Zegna: villa d'epoca altamente signorile elevata a 4 piani fuori terra di mq 420, ampio terreno di proprietà.
VIGLIANO B.SE via F. Trossi 49: alloggio al quarto piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, cantina e box. Libero.
VIGLIANO B.SE via Milano 74: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, 2 balconi, cantina e box.
ZUBIENA: porzione di casa a schiera su 3 piani fuori terra composta da 6 vani, servizio, cantina, cortile comune.
BIELLA VIA LUISETTI: box auto. Prezzo 12.000.000.

... La qualità è risparmio ...
morelli arredamenti
... AMBIENTAZIONI PERSONALIZZATE ...
VERRONE
Strada Trossi, 6 - Tel. 015 5821270
BIELLA
Via Volpi, 3 - Tel. 015 27069

Oggi al parco del castello di Marene nove ore con le band

Maratona in musica

Si alterneranno sul palco gruppi di tutto il Cuneese. In programma jazz, metal, rock, funky e blues. Ospiti d'onore gli «Import-export»

MARENE. Il titolo è di quelli che immediatamente fanno pensare all'estate - «Castello & musica» - e non a caso. La maratona di oggi dedicata al rock, jazz, funky, blues e a tutto ciò che piace ai giovani e che i giovani amano suonare, nasce come festa del jazz-club «Borgonuovo» che con la collaborazione della Pro loco e dell'assessorato alla Cultura del Comune, invita i suoi fedelissimi a trascorrere nove ore in compagnia della musica nel parco del castello.

«Nelle stagione invernale e primaverile, il club ospita di norma gruppi affermati - spiega Giovanni Comandù, titolare del locale -. Ci è sembrato giusto fare in modo che anche i giovani possano una volta salire sul palco. Non tutti suonano il jazz, altri preferiscono generi diversi».

Il «Castello & musica» ha però anche un altro significato: sarà aperto al pubblico, grazie alla disponibilità dei proprietari, il parco dell'antico edificio che normalmente non è visitabile: un modo quindi per «aprire» Marene e per spezzare una lancia in favore del recupero delle sue bellezze artistiche.

Sarà così una verde scenografia naturale a fare da sfondo alle band che si esibiranno, dalle 15 a mezzanotte sul palco. Sono in tutto nove gruppi: cinque si esibiranno nel pomeriggio, tre alla sera. Caratteristica comune quella di essere formazioni giovani, alcune addirittura nate per l'occasione come i «Grey flowers», sette musicisti di diversa provenienza che propongono cover di rockstar famose. Anche gli «Avvertenzo» sono nati da poco, appena sei mesi fa: sono in otto e propongono fusion e origin jazz. Il '92 è l'anno di costituzione dei «Mellotron», sei elementi che prediligono le cover doc: da Jimi Hendrix a Guns'n'roses, e della «Southern road band» trio che suona brani originali, mentre al '4 appartiene il quintetto braidese «Mindcrime» appassionato di speedmetal.

La formazione «Import-export» presenta un repertorio rhythm'n'blues

Sono invece più «anziani» e hanno maggiore esperienza le tre band che si esibiranno alla sera: due gruppi «locali» già molto noti per le frequenti esibizioni nei locali della provincia: «No question» e «Doctor sax». I primi sono specializzati in softrock, i secondi nel jazz.

«Dulcis in fundo» gli ospiti d'onore: i magnifici sette della band francese «Import-export» che chiuderà con note del rhythm e blues e lunga giornata dedicata ai «giovani musicisti». L'ingresso è libero.

Vanna Pescetori

A Ormea

Si recita una farsa del '700

ORMEA. Il centro dell'Alta Val Tanaro ha tenuto a battesimo ieri sera la sesta edizione della rassegna prosa che la Provincia, con la collaborazione dei Comuni, organizza per offrire alle località decentrate ministagione teatrale.

Stasera, nella sala della Società Operaia, alle 21,30, verrà messo in scena il secondo tre spettacoli in programma: «Il gioco dell'amore e del caso» di Marivaux, divertente commedia settecentesca presentata dalla compagnia «Piccolo teatro del Borgo» per la regia di Franco Urban. La rassegna si concluderà domani con un altro classico: barretto e sonagli» di Pirandello nell'allestimento della «Compagnia Dialogo».

Dopo Ormea, il ciclo di spettacoli, curato da Arteviva teatro di Torino, si sposterà a Demonte, nel parco Borelli, il 23, 24 e 25 luglio. Il cartellone si aprirà con il balletto «L'unica cosa che so sei tu» del Laboratorio della danza, seguito dalla pièce di Marivaux e da «La locandiera» di Goldoni.

Lo spettacolo sulle punte inaugurerà, il 26 luglio, anche tappe Revello che prevede, il giorno dopo, «Il calapranzi» Pinter seguito, il 28, da «Due dozzine di rose scarlatte» di De Benedetti. Ultimo «tris» Cortemilia, il 30 e 31 luglio e primo agosto. In calendario i testi di Marivaux, De Benedetti e Pirandello. Tutti gli spettacoli sono gratuiti. [v. p.]

A Pamparato

Antiche note nella rocca saracena

PAMPARATO. E' in programma stasera, alle 21, nel salone del castello, il secondo appuntamento del «Festival dei Saracani». Saranno di scena il gruppo dei «Vocalisti» diretti da Teresio Colombotto con la voce solista Sergio Parina, il clavicembalista Ennio Cominetti e al chitarrone Stefano Rocco.

In programma musiche di Frescobaldi e Monteverdi, due autori che quest'anno vengono ricordati in modo particolare, nel loro 350° anniversario delle morte.

Di Gerolamo Frescobaldi verranno interpretati dei madrigali, ciaccone, canzoni, arie passacaglia e per cembalo solo la «Toccata seconda» dal secondo libro di toccate, la «Gagliarda in sola» e la famosa «Arie con variazioni» detta la «Frescobalda».

Un'interessante pagina di Kapsberger sarà al chitarrone da Stefano Rocco. Il concerto si concluderà con tre brani di Claudio Monteverdi. L'ingresso allo spettacolo è libero.

Il «Festival dei Saracani» è giunto alla ventiseiesima edizione ed è stato organizzato in collaborazione l'Istituto per i beni musicali in Piemonte, la Regione e l'Istituto Musica antica Stanislao Cordero.

Il prossimo appuntamento è fissato per venerdì 23 luglio Mondovì con il grande artista di fama internazionale, Ton Koopman. [n. c.]

DICANO E MORTI

SINIO

Cechov sotto le stelle

Stasera, alle 21,15, ai piedi del castello, quarto appuntamento con la rassegna «A teatro sotto le stelle». Protagonisti, uno spettacolo su testi di Cechov, gli attori della compagnia della Pro loco. Ingresso 5 mila lire.

PESIO

Immagini della valle

Le immagini fotografiche della Certosa e della Val Pesio scattate da Salvatore Finocchiaro sono esposte nella mostra «Immagini e sensazioni», ospitata fino al luglio nel castello di San Terenzo a Lerici.

CARAGLIO

«Rescontre occitan»

Si conclude oggi il «Rescontre occitan»: al mattino, mercatino dell'antiquariato via Broffe rio; dalle 15, sfilata di nuovi gruppi musicali, che convergeranno nel piazzale della chiesa di San Giovanni. Alle 21,30, concerto gruppo occitano Grenoble «Dedale».

LIMONE

Band in discoteca

Alla discoteca «La lanterna» stasera musica dal degli «SPT». Il gruppo ha vinto la «Fragola d'oro» nella rassegna «Peverock». Ingresso libero.

MOMBARCARO

Fiaccolate e balli

Da oggi per una settimana si festeggia Sant'Anna. Serate danzanti e gastronomiche, mostre e fiaccolate.

VILLANOVA

Musica nel rifugio

Oggi, a mezzogiorno, al rifugio Nereissa, in Alta Valle Stura, si terrà un concerto della banda di Nerzole, diretta da Emilio Cantamessa.

CHIUSANICO

Festa patronale

Prosegue oggi la festa patronale della Madonna della Neve. Alle 17, giochi per bambini e gara a «marché el re» con premi in oro. Dalle 21, danze guidate dall'orchestra «La lucciola».

Sbandieratori, bande e cabaret oggi (ore 16) sul viale Angeli Cuneo

L'isola pedonale diventa teatro

Kermesse di artisti alla rassegna «Tuttinpiazza»

CUNEO. Personaggi in costume, sbandieratori, giganti sui trampoli: viale Angeli oggi pomeriggio verrà invaso da una folla multicolore di artisti che trasformerà la verde arteria della città, dalle 16 alle 20, in un luogo di spettacolo, anzi di spettacoli perché ogni compagnia proporrà una diversa performance riconducibile comunque al «teatro strada».

L'anno scorso la rassegna «Tuttinpiazza» portato per la prima volta gli artisti in viale Angeli ed era stato successo. Alla kermesse oggi parteciperanno volti nuovi e vecchi beniamini dei cuneesi. Tra i primi, due cabarettisti torinesi, «I Gommaflex», specializzati in rapidissima proprio come dice il titolo dello loro show «Comicità gomma ad alta velocità»; il gruppo sbandieratori «Città di Alba» con loro incredibili esibizioni; banda folk diretta da Alfio Bellocchio. Tra i secondi, Assemblea teatro, Il Melarancio «Libricromie», l'equilibrista giocoliere Marco Negri; le sorelle Suburbe.

Il Melarancio è tra gli ospiti della rassegna «Tuttinpiazza» in viale Angeli La compagnia Cuneo proporrà lo spettacolo «Libricromie» ovvero storie colorate dedicate a grandi e piccini

Mentre gli artisti intratterranno il pubblico, per il viale risuoneranno i di latta della «Steelband Skiffle-Bunch», il gruppo dei Caraibi, al ritmo di calypso e soca-music, percorrerà l'isola pedonale su un vecchio «tamagnum», prima di dirigersi al parco della Resistenza per il concerto che, alle 21,30, concluderà la giornata. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Il Cesare 57. **Maladayo - Il compleanno**, di Akira Kurosawa. Or. pom.: 15.30 Or. ser.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **Pompadori verdi rimi (Alla fermata del treno)**, di J. Arnot, con J. Tandy, X. Bates. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ristoranti extra Corso Straderia
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie: per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 2009.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **FernGully le avventure di Zaks e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. 21. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 15,45; : 20,15; 22,30. Aria cond
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Sweetie**. 15,30; 22,30. V. M. 14
CRISTALLO v. Goito 5. **La lunga strada verso casa**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vet.
DORIA v. Gramsci 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
BLU p. Eb **Casa Howard**. Or.: 16,10,20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Tokio decadence**. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Verona 5. **Tracce di rosso**. Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,35; 22,30
ERBA c. 41. Riapertura venerdì 30/5 Il Guzzi 6. **Parvenzione mortale**. Or.: 10,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 18.
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Film vet. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
FIAMMA p. Trepalu. **Sbirri nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo speculatore**. Or.: 15,30; 18,30; 20,50; 22,30
KING KONG Cinostudio v. Po 21. Chiuso per ferie.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un pidipiddì e mezzo**. 16,30; 17,15; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S ico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. V.M. 14
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Beneficio del dubbio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Rad Rock West**. Or.: 15; 16,15; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Lake Consequence**, di Raphael Eisenman. Or.: ; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**, di Robert Lieberman. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Ver. 14. Cl.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,15; 18,30; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un lacrimevole spirito**. : 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88,151. Ore 21 **TorinoDanza con il Regio**. Il Balletto di Toscana presenta **Mediterranea** omaggio a Berlinghieri. Coreografie di M. Bigonzetti. Posti a L. 20.000, 15.000, 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30 e 20-21). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel 88151. Continua la vendita dei posti a L. 5000 per i due concerti 23 e 24 luglio 21) al Conte di Palazzo Rosso. Cantata Ellisiana di Carl Orff. Dir. Hubert Soudant. Il soliti, Orchestra e del Teatro Regio. M° del Coro M. Pesenti. 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. al Vecchietto 93/94. Due magnifici abbonamenti a posto fisso **Rosso e Blu**: Calmon, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Sabelli, Salomo, Doneli, Banfi-Montagnani, Milesi-Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, Momer, Tango, Colaianni. Ore Operetta e Paolo Conte. Bigl. da lun. ore 9-12/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 Caccia al crimine, telefilm
20,30 **Un colpo di pistola**, film
22,30 **Il giramondo**
22,55 **Vento dal Sud**, telenovela
1,10 **Il ponte di Waterloo**, film

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 5**
20,30 **Il pirata**, tv movie
22 — **Flash back**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

17,30 **Lungo viaggio di ritorno**, film
20 — **Motori e moto**
20,40 **Il pellegrino**, film
24 — **Al confini della realtà**,

Telecity

18 — **Telecity per voi**
18,10 **La figlia di Zorro**, film
18,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Ad uno ad uno... spietatamente**
22,10 **Fotomodella estate 1993**, show
22,50 **Formula 1**, telefilm
23,50 **Operazione Malesia**, film

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pensione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,50 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Quarta Rete Tv

14 — **Kung Fu**,
15 — **Skipper**
18,30 **Incidente aereo**, film tv
20,30 **Luci della ribalta**
23 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Escape**, film tv

Quinta Rete

19,30 **La banda dei ranocchi**
20 — **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,10 **L'inferno di fuoco**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

La rocambolesche avventure di Hood
20,30 **L'inferno degli uomini del**
23,30 **Bellissima**, film

Rete 9 Tai

20 — **Settegiorni**
20,25 **Settegiorni**
21,01 **Il stro d'argento**
23,01 **Settegiorni**
23,30 **Il nostro d'argento**

Erreuno Tv

9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**

Telecampione

19,30 **Blue angels**, documentario
mare di veleni, documentario
21 — **Conoscere capire**
22 — **Un mondo che cambia**
22,30 **Cristo**, telefilm

G.R.P.

19,30 **Dal Tribunale di Torino**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Il principe e il** film
22,30 **Woobinda**, telefilm
— **San Francisco**, telefilm
— **La fonte meravigliosa**, film
1,30 **La sonnambula**, ra

Canavese

18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
— **gioco**, sport
— **Ciak**
22,45
24 —

Telesubalpina

15,30 **Azzurra**, film
19 — **Armonia, la fatica di** documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza del 14-7-93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Stormy weather**
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Giselle**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Film**
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ITALIA AL CINEMA

CUNEO
Corso Tel. 692.936. Or.: . e fest.: 16/18/20/22 Lire
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. Commedia

Tel. 693.558. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

BARGE
Comunale Tel. 348.901 Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
CHIUSO PER FERIE

VIGNOLA
All'Aperto Tel. 85.40.37 Ore 21,45
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arrocchiti in . N. 1h 40'

BRA
Impero T. 412.317. L. 8000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22
Wind di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti si sfida e sfida l'australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' Avventuroso

BUSCA
Lux Tel. 944.231.
CHIUSO PER FERIE

DRONERO
Iris Tel. . Fer.: 20,00 22, . Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Aiace 5
Luna di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del N. V. 1h 50' Drammatico

CARAGLIO
Ore 21,15 Lire 7000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Rivers, V. Spano, J. Hamilton (Usa '93) — Storia vera un aereo sulle Ande: i sopravvissuti contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Tel. 927.534 9000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Bertola Tel. 47.8 Lire 6000
SALA GRANDE: **Bagliori nel buio**. Or.: 20-22,30.
SALA PICCOLA: **Qualcuno da amare**. Or.: 20,30-22,30.

ORMEA
Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Civico Tel. . : 20/22 Fest.: 16/18/20/22
Toys di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una ica scoppia la guerra tra giocattoli -buoni- e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Italia Tel. Or.: fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22
PER FERIE

CIAC. DI ROB. Roburent
corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Aurora Tel. 712.957
Lo sbirro, il boss e la bi di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con le compagnia una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40'

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Oltre quaranta società al terzo appuntamento con i «Calcio Incontri '93»

Fossanese regina del mercato

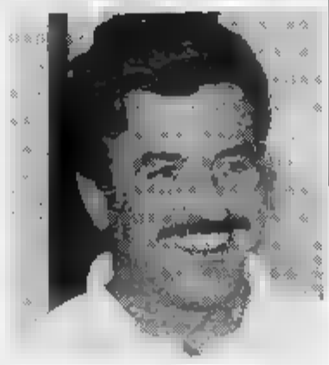
Ingaggiati l'ex albese Palumbo, Sangilles dal Nizza ■ Randazzo (Bra). Trattative per Saccullo e Moiso
Saluzzo ha ceduto il «bomber» Ricco al Padova. Della Casa nuovo allenatore del Cavallermaggiore

FOSSANO. Il «calciomercato» sta vivendo momenti decisivi: dopo l'iniziale «fase di studio» condizionata da bilanci in crisi e debiti delle scorse gestioni, le società hanno cominciato a fare sul serio.

Ai «Calcio Incontri '93» organizzati all'hotel «Romanisio» dal negozio ■ articoli sportivi «Fruttero», la «regina» delle trattative è stata la Fossanese. La società schierata con il presidente Viglietta, il vice Avagnina e il direttore generale Bordone, ha presentato i primi [illegible] che andranno ■ rinforzare la «rosa» a disposizione del tecnico Michele Camposeo. Il prossi- [illegible] vestiranno ■ maglia azzurra il mediano Palumbo, ex Albese, ■ ■ punta Sangilles (Nizza Millefonti) e Randazzo (centravanti reduce ■ una grande stagione con il Bra nel Campionato Nazionale Dilettanti). Tre pedine fondamentali che candidano Fossano ad ■ ruolo da protagoniste nel campionato Eccellenza. Ma il lavoro della società azzurra non è ancora finito. I dirigenti inseguono altre «stars» del calcio regionale; secondo indiscrezioni sarebbero in trattative con il portiere del Nizza Millefonti Saccullo e ■ centrocampista Moiso.

Fossano punta ai vertici del campionato Eccellenza; fra le cuneesi dovrà guardarsi soprattutto dal Saluzzo. La formazione presidente Borello si è iscritta ■ campionato e, senza ritocchi, ha una [illegible] primi posti. Non vestirà più la maglia granata il «bombers [illegible] Ricco, passato al Padova (serie B), dove sostituirà Del Piero, acquistato dalla Juventus. Se dalla trattative con la formazione [illegible] dovrebbe arrivare denaro (importante per le [illegible] della formazione saluzzese), fa [illegible] sione di Lucca - richiesto dal Pinerolo -, porterà nuovi giocatori: in contropartita ■ quest'ultimo «affares, infatti, Boretto pretende dal collega Gallo atleti in grado ■ rinforzare l'organico granata.

Il «patron» saviglianese Renato Scioneri (a sinistra) con Giancarlo Fruttero
A destra l'attaccante del Saluzzo Michele Ricco e (sotto) il vicepresidente fossanese Enrico Avagnina



Neppure la Doglianese, reduce dalla vittoria del campionato di Promozione, vuole fare la «comparsa» in Eccellenza. «Avevamo una buona [illegible] - spiega ■ ds langarolo Giancarlo Fenocchio -, ■ miglioreremo ancora con alcuni investimenti. Cerchiamo un terzino sinistro, una punta e per il centrocampo speriamo di schierare un [illegible] di grosso richiamo».

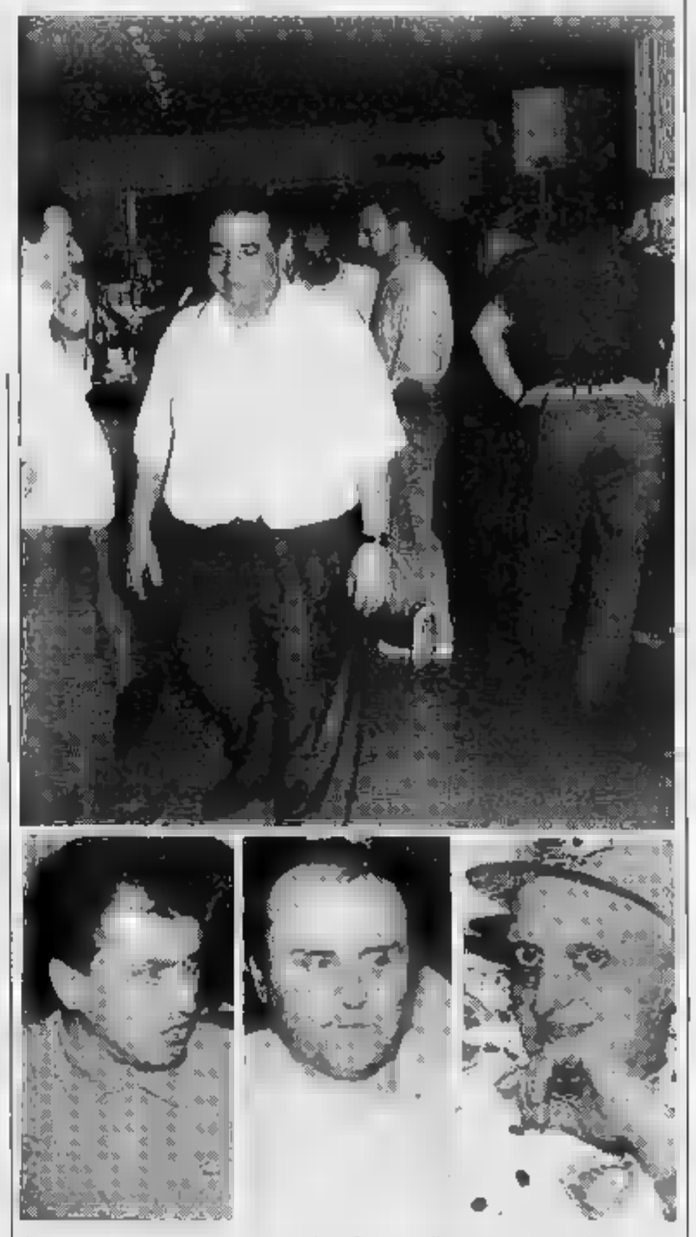
La candidata al successo nel campionato ■ Promozione è la Saviglianese. Il presidente Re- [illegible] Scioneri è uno dei [illegible] di protagonisti dei «Calcio Incontri '93». Non [illegible] ancora stati sciolti i dubbi sul nome del nuovo tecnico, [illegible] la società sarà sicuramente protagonista. Su questo punto il «patron» è stato molto chiaro: «Non vogliamo deludere il [illegible] pubblico».

Al «calciomercato» per cercare atleti c'era anche Roberto Aimo, il nuovo allenatore di Mondovì, [illegible] gli «ex» Durando (portiere) e Nacci (stopper) erano all'hotel «Romanisio» per trovare un ingaggio. ■ la formazione nata [illegible] fusione tra Intermonregalese ■ Carassone- [illegible] non si rinforzerà, difficil- [illegible] potrà essere tra ■ protagoniste del campionato di Promozione.

In quest'ultimo torneo, con formazioni di buon livello, annuncia rinforzi anche la «matricola» Narzole. Il ds Adriano Dogliani ha portato sulla panchina «Momo» Dogliani ed è impegnato [illegible] campagna acquisti, avendo allacciato trattative con Mondovì (Scotto e Cometto) e Bra, oltre che con la Benese, impegnata cedere la maggior parte degli atleti dopo la decisione di ripartire dalla Terza Categoria. ■ Cavallermaggiore rifiuta un ruolo di secondo piano. La società si sta rifondando; per la panchina ha scelto Della Casa, un «mister» di valore ed esperienza, [illegible] dovrebbe avere a disposizione una «rosa» di giovani prelevati dalle migliori formazioni della regione.

L'appuntamento organizzato da Giancarlo e Pino Fruttero è riuscito a fornire un'importante occasione ■ incontro a dirigenti, [illegible] - che sempre più spesso si "offrono" -, ■ tecnici. «Forse soltanto grazie a questa iniziativa - dicevano in molti durante le trattative fossanesi -, si riesce ad operare nonostante la crisi. Al "Calcio Incontri" anche le squadre [illegible] categorie più basse riescono a proporre e a contattare giocatori».

Luca Ferrua



Da sin, il nuovo «mister» monregalese Roberto Aimo e i ds di Doglianese (Giancarlo Fenocchio) e Narzolese (Adriano Dogliani) ospiti a Fossano

STAGE

Bilancio positivo del terzo ciclo di lezioni per giovani aspiranti in Valle Grana

Sclosa ha conquistato Pradleves

Il centrocampista della Lazio (ex Torino) ha insegnato ai ragazzi iscritti le tecniche e i segreti del football
Nuoto in piscina, escursioni ■ cavallo ■ gare di minigolf. Molto gradito il corso quotidiano di lingua inglese

PRADLEVES. Calcio prima di tutto, ma con attenzioni anche per il nuoto (piscina di Cupole Lido), il minigolf (impianto di Dronero) e i cavalli (al maneggio «La Mandorla» di Cristina Zampardi, a Caraglio). Si sono divertiti così - imparando i [illegible] greti del «football» -, i ragazzi che hanno aderito ■ terzo «stage» di calcio di Pradleves, organizzato [illegible] Eraldo Martinengo ■ Roberto Marabotto.

E seguendo i palleggi [illegible] i consigli di Claudio Sclosa, il forte e simpatico centrocampista della Lazio, ex granata, i mini-calciatori hanno potuto sognare. «E' stata un'esperienza bellissima - ha detto Sclosa -, perché mi è sembrato ■ tornare indietro nel tempo, rileggendo negli occhi dei ragazzi le stesse speranze che ho provato [illegible] Stare fra i giovanissimi [illegible] carica ■ riempie di entusiasmo».

Il giocatore biancazzurro ha assicurato, che, per l'edizione '94, non soltanto confermerà la propria partecipazione, ma cercherà [illegible] avviare nuovi rapporti nel mondo del calcio, per far accrescere i confini dello «stage» della Valle Grana.

Gli iscritti allo «stage» con Sclosa e gli organizzatori Marabotto e Martinengo

L'organizzazione non ha [illegible] to pecche. Oltre all'addestramento specifico per il calcio, è piaciuta l'esperienza [illegible] [illegible] di lingua inglese, che ha permesso ai vivacissimi protagonisti di frenare per un momento, durante le lezioni-conversazioni quotidiane, la frenesia con cui hanno affrontato ogni prova sportiva. «Siamo soddisfatti - dicono i due organizzatori -. Abbiamo ■ carica giusta per rimettercì al la- [illegible] ed allestire l'edizione del '94, [illegible] ■ svolgerà sempre a Pradleves, con il ristorante "Tre Verghe" punto di riferimento». (g. fr.)

Undici squadre a Diano d'Alba

DIANO D'ALBA. Saranno sedici le formazioni che si affronte- [illegible] nel trofeo «Cantine Ferdinando Giordano», la prima manifestazione di alto livello organizzata dal centro «Val. [illegible]» di calcio a 5.

La manifestazione e la struttura sportiva a pochi chilometri da Alba saranno presentate domani alle 18, mentre alle 21 cominceranno le partite. Per aggiudicarsi il viaggio a Parigi - premio alla formazione prima classificata -, saranno in gara: Ralgreen; Seled; Fontanafredda Sisley; Caffè della Stazione; Opm Monticello; Roll-car; Liti Canale; Pizzaria «Agli archi»; Servizi Top Cuneo; Olio «Le torri»; Pulizie «Minardo Armani»; «Ventigoal» Gallo; Koala; Bar Bonsai; Cts Cesana; Bargiglio [illegible] Gallo Grinzane. [l. f.]

MOUNTAIN-BIKE

Nel Gp «Degiovanni»

Allievi in gara da Brossasco a Pontechianale

BROSSASCO. Oggi in Valle Varaita c'è il quindicesimo Gran Premio «Fratelli Degiovanni Mobili rustici» di ciclismo, riservato alla categoria Allievi. Il ritrovo ■ [illegible] 12 nella sede dell'azienda, si parte [illegible] 13,30. Il tracciato prevede [illegible] circuito Brossasco-Venasca-Brossasco [illegible] ripetere sei volte; quindi i corridori si dirigeranno [illegible] Melle, Frassino, Sampeyre, Torretto, Casteldelfino ■ Pontechianale, dove c'è lo striscione d'arrivo dopo 68 chilometri. Il Gran premio della montagna della corsa - diretta ■ Ezio Viviano -, è a Castelponte.

Fra i riconoscimenti in palio figurano coppe, trofei e oggetti artistici in legno.

Nel '93 sul traguardo della Valle Varaita s'impose Davide Luisi (Berti Pelluca); alla partenza mancherà il braidese Valerio Lamberti, campione regionale in carica, oggi impegnato ai tricolori in Veneto. [r. s.]

Stamattina alle 10

Il Super cross sui sentieri di Pian Munè

PARSANA. Parte stamattina alle 10 dal piazzale della seggiovia di Pian Munè ■ primo Super cross Country d'alta quo- [illegible] «Sentieri di pietra», che si snoda su un percorso di circa quaranta chilometri ed arriva fino ■ 2 mila metri di quota.

L'anello è in grado di mettere ■ dura prova le capacità [illegible] molti concorrenti che hanno risposto in gran numero al richiamo della competizione. I premi sono numerosi. Oltre a medaglie d'oro, figurano ceramiche originali create per l'occasione da «Mastro Michelangelo». Tutti i partecipanti, inoltre, riceveranno una maglia ricordo. Le iscrizioni ■ accettano fino a mezz'ora prima del via. L'arrivo è previsto nella stazione turistica della Valle Po alle 13. «Speriamo che le condizioni del tempo assistano gli atleti - dicono gli organizzatori -; il tracciato è molto spettacolare anche per ■ pubblico». (p. l. r.)

NUOTO

Terzo record provinciale del saluzzese Maggiora

Ottima prestazione dello Swimming Saluzzo (guidato dall'allenatore Oscar Antonacci) alla manifestazione regionale Assoluti [illegible] nelle piscine «Dino [illegible] ■ «Olimpica» a Torino. Thomas Maggiora, con il tempo di 18'05" ha stabilito il nuovo record provinciale (il terzo per lui nel '93) sui 1500 stile libero. Buoni risultati anche per Roberto Gozzarino, Simona Baravalle, Cristian Matruzzi, Franca Aimar, Martina Rossanino, Luca Gonella ■ Romina Botto.

MONREGALESE

Oggi nel Monregalese c'è [illegible] raduno ■ fuoristrada

Oggi (ore 9) [illegible] piazza Repubblica a Mondovì parte un raduno ■ auto fuoristrada. La carovana toccherà Frabosa Sottana, Frabosa Soprana, Pamparato, Roburent, Montaldo. Si salirà sui 2 mila me- [illegible] del rifugio Bulma per ■ pranzo, per proseguire nelle suggestive vallate del Monregalese.

GOLF

Coppa «Sara» al Bricco di Venasca

Il Golf Club «Bricco» ■ Venasca ospita oggi (dalle 9), ■ Coppa Assicurazioni Sara, manifestazioni a diciotto buche, stableford, hcp, con «quattro palle la migliore».

BILIARDO

■ cornelianese Albrito ■ Mondiale in Toscana

Il cornelianese Arturo Albrito sarà impegnato da domani a Reggello (Firenze) nella decima ■ ultima prova del campionato mondiale professionisti di biliardo, specialità cinque birilli. Albrito, che attualmente ■ quinto nella classifica mondiale, punta con fondate ambizioni a qualificarsi per il «Master» iridato ■ settembre.

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

Salle des Etoiles

ETÉ '93

Dal lunedì al giovedì
The Sporting Dolls,
Tony Evans Big Band,
The Cha-Cha Cuban Boys
e Los Cariocas

LUGLIO

Venerdì 16, Sabato 17, Lunedì 18
MICHEL SARDOU

Venerdì 23, Sabato 24, Domenica 25
GIANNI MORANDI

Venerdì 30, Sabato 31
UTE LEMPER

AGOSTO

Domenica 1
UTE LEMPER

Martedì 6
WHITNEY HOUSTON
(GALA DELLA CROCE ROSSA DI MONACO)

Sabato 7, Lunedì 9
WHITNEY HOUSTON

Martedì 10, Mercoledì 11, Giovedì 12
HAMMER

Venerdì 13, Sabato 14, Domenica 15
PAUL ANKA

Venerdì 20, Sabato 21, Lunedì 23
RENZO ARBORE

Venerdì 27, Sabato 28, Lunedì 29
JOHNNY HALLYDAY

SETTEMBRE

Da Mercoledì 1
a Sabato 11
SHOW INTERNAZIONALE

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
Il piacere della moda

Tel. 93 30 30 00 - Fax 93 25 76 76

SBM MONTE-CARLO

Société des Bains de Mer

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 18 Luglio 1993 LV 97
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA ogni martedì
tutto casa
settimanale della casa e del tempo libero

La Commissione parlamentare da domani per due giorni a Genova per i problemi del centro storico

L'Antimafia va in missione nei vicoli

Parisi assicura rinforzi, il Siulp: «E' emergenza droga»

GENOVA. La situazione del centro storico è diventata materia per la Commissione parlamentare antimafia, che domani incomincerà la missione a Genova. Due giorni, anzichè uno solo, come era stato annunciato, per [illegible] dei rappresentanti delle forze di polizia, degli amministratori e dei cittadini dei comitati, il ruolo e la forza della criminalità a Genova. Anche le istituzioni si sono «arrese» all'evidenza: la situazione è di [illegible] esplosiva. Già alcuni mesi fa, in occasione della sua venuta a Genova, il capo della Polizia Parisi definì il degrado del centro storico un «caso di emergenza nazionale».

L'interessamento personale del capo della Polizia ha assicurato [illegible] rinforzi alle pattuglie che operano nei vicoli. L'arrivo del questore Alfredo Lazzarini ha poi dato nuovo impulso alla lotta contro lo spaccio di droga e l'immigrazione clandestina.

Ma ancora non basta. A lanciare l'allarme questa volta è il sindacato unitario di polizia «Siulp», che ha organizzato per domani un corteo di protesta, che partirà da piazza della Commenda, alle 20,30. «Alla manifestazione sono invitati tutti i genovesi - precisano gli organizzatori -, perchè la delinquenza e la droga non sono soltanto nel centro storico».

Il Siulp chiede che,nell'agenda dei lavori parlamentari rientrino [illegible] più presto le questioni droga e immigrazione. I ministri per gli Affari sociali Fer[illegible] Contri e dell'Interno Nicola Mancino si sono già [illegible] lavoro per colmare il vuoto legislativo lasciato dal referendum abrogativo della modica quantità di stupefacenti.

Il procuratore Giovanni Virdis precisa che [illegible] circolare, che ha ridefinito le quantità di stupefacenti per uso personale (20 grammi di eroina, [illegible] di cocaina, 100 di hashish) è una direttiva per le forze di polizia, in attesa di una legge.

Il Siulp ha diffuso un comunicato, che è anche un lungo atto d'accusa. Inizia: «Siamo in presenza di un tentativo di radicamento della grande criminalità, che tende a insediarsi a Genova, in quanto città colpita da una grave crisi occupazionale e caratterizzata da un forte degrado in molti suoi quartieri. In questo contesto l'annunciato trasferimento del dottor Lazzerini, questore di Genova, funzionario apprezzato dalla cittadinanza, mostra una grave sottovalutazione e scarsa attenzione da parte dei vertici del Ministero dell'Interno nei confronti [illegible] precario stato dell'ordine e della sicurezza pubblica nella nostra città». Inoltre: «I mali della città non si possono risolvere attraverso ingiustificate interpretazioni della magistratura sull'uso delle sostanze stupefacenti».

Queste le richieste del Siulp: collaborazione tra tutte le forze di polizia; reale controllo del territorio [«una presenza costante e partecipata degli uomini delle forze dell'ordine e con il [illegible] della polizia municipale»]; [illegible] impegno delle amministrazioni locali (Regione, Provincia, e Comune) affinchè siano rimosse le cause del degrado [illegible] molti quartieri; strumenti legislativi volti ad affrontare le questioni droga e immigrazione clandestina.

Paola Cavallero

Proseguono i controlli dei carabinieri contro gli spacciatori di droga

Ma agenti e carabinieri bloccano 11 spacciatori

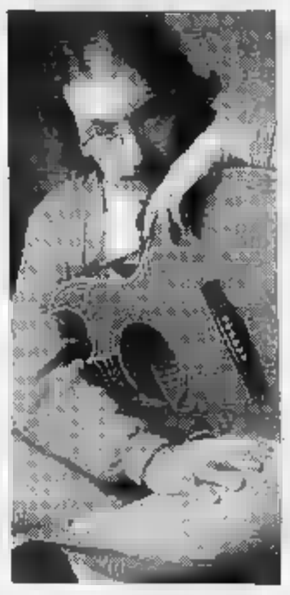
GENOVA. «Ma noi continuiamo a lavorare», dicono carabinieri e polizia. Malgrado i limiti imposti dalla circolare Virdis, nei giorni scorsi sono stati messi a segno diversi arresti per spaccio nel centro storico. «Certo, si fa più fatica - dicono gli investigatori - ma con un paziente lavoro [illegible] indagine e appostamenti, si riesce a cogliere [illegible] flagrante lo spacciatore».

I carabinieri [illegible] nucleo operativo hanno bloccato cinque persone in un giorno. Tutte sono state sorprese a vendere la dose di eroina al tossicodipendente, condizione indispensabile per procedere all'arresto, a prescindere dal quantitativo di droga sequestrato. [illegible] tratta di tre tunisini, giovanissimi. Antonio Russo, di 32 anni, abitante in via Cellini, pregiudicato per reati comuni, e Gabriele Belhani, di 18 anni, abitante in via del Campo 5, figlio di tunisini, ma nato a Genova. Nel suo appartamento sono state rinvenute 36 dosi, pari a 12 grammi.

La polizia ha arrestato Gina De Pau, di 26 anni, e Gianfranco Bernardi, di 30 anni, entrambi senza fissa dimora. Sono finiti in manetta per spaccio anche quattro marocchini. [p. c.]

LIGURIA ESTATE GLI APPUNTAMENTI

Dario Vergassola per «Festexpo»


Il cabarettista spezzino si esibisce questa sera a Genova. Lino Patruno a Camogli per il festival del jazz, guida [illegible] serata in Riviera. ALLE PAGINE 41 E 42

In Val Polcevera

Sensi del gas vicino chiusa via S. Quirico

GENOVA. Traffico sotto pressione da domani in Val Polcevera. Per consentire i lavori di potenziamento della rete del gas, e [illegible] sostituzione [illegible] condotte, a partire da lunedì 19 luglio e per [illegible] periodo [illegible] [illegible] settimane, sarà chiusa la traffico via San Quirico, l'arteria principale del traffico in Valpolcevera, nel tratto tra via Morego e Ponte Barbieri.

Il [illegible] costringerà il traffico ad effettuare una deviazione sulla sponda sinistra del Polcevera, in via Romairone. Di conseguenza, anche le linee Amt urbane «7» e «7 barrato» ed extraurbane «F1» e «276» subiranno [illegible] modifiche di percorso.

Le linee «7»-«7 barrato»-«7 doppia barra» e «F1», in direzione Pontedecimo, da [illegible] Bruzzo proseguiranno per via Mercati Generali, via Scalo, ponte Barbieri, sino a [illegible] S. Quirico, dove riprenderanno il normale percorso. In direzione centro, da San Quirico per ponte Barbieri, via Romairone e Colano.

[p. c.]

Organizzazione internazionale smantellata dai carabinieri di Sampierdarena, le indagini partite da un incendio

Sgominata una banda di usurai: sei arresti

La gang faceva capo ai fratelli Angiollieri, interessi da capogiro

GENOVA. Era diventata internazionale l'organizzazione di usurai scoperta a Genova dai carabinieri della Compagnia di Sampierdarena. Grazie ad una fitta rete di parentele e [illegible] compiici, la banda che faceva capo ai due fratelli Carmine e Ciro Angiollieri aveva avviato rapporti «d'affari» in Francia, Inghilterra, e Canada.

I particolari dell'operazione, che ha portato in carcere, oltre a Carmine, di 58 anni, e Ciro Angiollieri, di [illegible] anni, altre quattro persone, sono stati resi noti ieri mattina dagli investigatori, che avevano preferito mantenere il riserbo per non pregiudicarne gli esiti.

Nella rete dei carabinieri sono finiti anche Roberto Terenzi, di 36 anni, agente di commercio, Alfredo Leonardi, di 35 anni, operaio comunale al cimitero di Sestri Ponente, Angelo Angiollieri, di 25 anni, figlio di Ciro, e Vittoria Santonicola, di 39 anni, casalinga, compagna di Ciro Angiollieri.

Gli arrestati. Da sinistra: Angelo, Ciro e Carmine Angiollieri; Vittoria Santonicola, Alfredo Leonardi e Roberto Terenzi

Nei giorni scorsi erano trapelate [illegible] indiscrezioni, che hanno trovato conferma. L'organizzazione si [illegible] ben radicata a Pegli, grazie all'indiscussa fama della famiglia Angiollieri. I prestiti venivano concessi con interessi altissimi, che potevano arrivare al 10 per cento mensile e oltre.

Non occorrevano particolari garanzie per ottenere il denaro. Invece, chi [illegible] pagava per tempo andava incontro a guai certi. L'indagine dei carabinieri di Sampierdarena è partita proprio da un episodio del genere.

Un furioso incendio aveva distrutto un bar di Pegli. Le perizie accertarono che l'origine delle fiamme era stata dolosa, anche se i titolari continuavano a negare di aver ricevuto minacce.

Con un paziente lavoro investigativo, coordinato dal sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino, che si è avvalso anche di intercettazioni telefoniche, i carabinieri sono riusciti a compi[illegible] l'organigramma della banda.

Personaggio di spicco sarebbe Ciro Angiollieri, che risulta impiegato presso l'assessorato al turismo e spettacolo del Comune di Genova. Dal lavoro mancava da circa [illegible] anno, ufficialmente per malattia. I certificati gli erano stati rilasciati da un medico che, secondo i carabinieri, [illegible] tra le evittimas dell'organizzazione.

I soldi non mancavano, c'era solo l'imbarazzo su come investirli. Il [illegible] degli Angiollieri, soprattutto a Pegli e nelle altre delegazioni del Ponente, era di per sè [illegible] garanzia della solidità dell'organizzazione.

Perciò alcuni funzionari di istituti di credito del Ponente cittadino avrebbero accettato di chiudere [illegible] occhio sulle operazioni effettuate dal clan di usurai. Nei giorni scorsi sono stati sequestrati documenti bancari, all'esame degli inquirenti. I fratelli Angiollieri hanno [illegible] di aver prestato denaro a conoscenti, che dovevano sanare debiti di gioco oppure avviare attività commerciali. [p. c.]

VENTIQUATTRO ORE

[illegible]

Falso allarme bomba, controlli in stazione

Un nuovo allarme bomba ha mobilitato le forze di polizia genovesi. Ieri mattina, una telefonata anonima giunta a un'agenzia romana segnalava la presenza di una bomba alla stazione Termini. Altri particolari sarebbero stati contenuti in un volantino lasciato alla «stazione di Genova». Carabinieri e polizia hanno controllato le stazioni da Voltri a Nervi, con esito negativo.

[p. c.]

[illegible]

Un convegno [illegible] il ministro della Marina mercantile

Il ministro della Marina Mercantile Raffaele Costa e il sottosegretario al Bilancio Luigi Grillo parteciperanno domani al convegno sulla cantieristica pubblica, organizzato dalla Regione in sala consiglio. I lavori cominceranno alle 9.30.

[p. c.]

[illegible]

Coltellate per [illegible] anticipo negato al dipendente

Accoltellato a [illegible] gamba perchè si sarebbe rifiutato di concedere un anticipo sulla retribuzione al dipendente. Fortunato Liberatello, di 45 anni, [illegible] Monte Pertica, muratore, è ricoverato all'ospedale Celesia. I carabinieri hanno fermato il presunto aggressore, Giovanni Merini, 40 anni, denunciato per lesioni. [p. c.]

[illegible]

Vigili acrobati per recuperare sigarette e biglotteria

Vigili urbani acrobati per scoprire i nascondigli di sigarette di contrabbando a [illegible] [illegible] marchi contraffatti. Sono saliti [illegible] scala a pioli al primo piano di un edificio in vico Durazzo e [illegible] entrati in un alloggio abitato da extracomunitari. Hanno recuperato sigarette, biglotteria, e marchi contraffatti. [p. c.]

I negozi di gadget e gli ambulanti [illegible] già sfruttando l'arrivo a Genova dell'asso olandese [illegible] stella mondiale del Milan

Domani c'è la Samp, è il giorno delle treccine di Gullit

Grande attesa tra i tifosi blucerchiati per il raduno, Bogliasco in stato d'assedio

Gullit, nuova stella della Samp

GENOVA. I negozi di gadget sportivi e gli ambulanti sono stati solleciti a sfruttare l'immagine di Ruud Gullit: s[illegible] già disponibili parrucche a riccioli, inconfondibile pettinatura dell'olandese e altri ne stanno arrivando da una fabbrica dell'hinterland milanese.

Domani, al raduno di Bogliasco, vedremo pochi calvi. L'ingaggio di Gullit ha ridato slancio ad una Sampdoria la cui campagna acquisti, fino a pochi giorni fa, sembrava molto [illegible] necchiosa. Immediato ed esplosivo risultato sugli abbonamenti. Confida un funzionario della società: «Prima dell'ingaggio dell'olandese eravamo poco sopra [illegible] migliaio, ora le prenotazioni stanno arrivando a raffica, siamo a quasi 13 mila, entro la fine della prossima settimana contiamo di superare quota 20 mila».

Fortissimo [illegible] numero di prenotazioni che arrivano anche dalle due Riviere. [illegible] eccolo Gullit, dopo l'estenuante serie [illegible] visite mediche. [illegible] appena fatto 40 minuti di cyclette. Ha [illegible] collo la catenina grondante di amuleti che il figlio, Quincy, tenta di afferrare. Molti gli sponsor che lo hanno spinto [illegible] Eriksson, dice: «Della Sampdoria, il primo a parlar[illegible] concretamente fu Chicco Evani. Poi mi telefonarono Vialli, Mancini, Pagliuca. Mi sono subito sentito circondato da amici, ma già conoscevo il clima sereno della società. L'ultimo a parlarmi [illegible] Genova, credo con nostalgia, è st[illegible] Stefano Eranio. Si stabilirà a Nervi e dopo il clima rigido di Milano, la Riviera lo incanta. Domande cattive. Non verrà a svernare in Liguria, [illegible] fatto qualcun altro della sponda opposta? «No, [illegible] che mi chiederete delle mie condizioni fisiche, del mio ginocchio. Sto benissimo. Conto di inserirmi subito nello schema di Eriksson: conosco bene le sue strategie, giocare a zone per me è molto importante».

Mancini è entusiasta, parla di [illegible] grosso colpo». Certo, si sentirà meno solo in prima linea, anche[illegible] volendo esaminare bene la realtà, alla Sampdoria un bomber vero continua a mancare. Gullit quasi certamente giocherà libero, senza rinunciare a dare il suo contributo all'attacco. Esulta Gianluca Pagliuca: «Con lui davanti mi sentirò più sicuro, Gullit ci ha fatto quattro gol, ora speriamo che segni nell'altra porta». E' opinione di tutti i club che con Ruud si spalancherà le finestre che dà sulla Coppa Uefa.

All'ultimo minuto, dunque, Mantovani ha tirato fuori dal mazzo la [illegible] carta vincente: la sua villa a Forte dei Marmi è vicina a quella dove Gullit ha passato alcuni giorni, e i contatti sono stati facilitati. Non c'è [illegible] bisogno di quei procuratori che Mantovani non [illegible] affatto. «Chi dubitava della volontà [illegible] presidente è stato servito», commenta Emilio Buggi, presidente riconfermato della Federclub. E aggiunge: «Ora la squadra offre serie garanzie, Gullit è un grosso investimento, [illegible] rendimento sul campo [illegible] come immagine». Accanto al «tulipano nero», ecco Alberigo Evani, detto Chicco: la sua è un po' una rimpatriata, i suoi geni[illegible] abitavano a Genova in via Trento. Anche per lui «la [illegible] il modulo di gioco migliore».

Ventidue i convocati per domani a Bogliasco, poi ritiro fino al 29 luglio a Rescone, presso Brunico. Sarà una grande festa, quella al «Gloriano Mugnaini»: verranno da Ravenna i soci del club «Pagliuca» ed è attesa [illegible] comitiva da Brunico. Ci sarà la grande folla dei tifosi della Samp: la stessa che andò a Bogliasco a salutare Vialli, il giorno della partenza per Torino.

Genoa fra i mugugni, come sempre. Giovedì, al campo di Pegli, dura contestazione a Spinelli, che un po' si è salvato con l'ingaggio di Vink. Vedremo.

Guido Coppini

UTILI

GENOVA
Dalle 8,30 alle 20
Economica: via Fieschi 17
Cairoli: via Cairoli
Operaia Sommari: piazza Rebetta 4
: Buozzi
Dell'Oro: via Cecchi 4
Canevari: via Canevari
S. Rocco: via Borgoratti
Gallo: piazza Pitinluga 10
Dalle 8,30 alle 21,30
Comunale: via Ghersi 44
Italiani: via Giovanetti 87
S. Martino: via Filiek 68
Modema: via Cornigliano 185
Garbarino: via Sestri 126
Garibanni: via Canepari
Gavino: via Gavino 110
Gamalerl: via Cordanieri
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30
Martinetti: piazza Giusti 28
Popolare: largo Merlo 28S
Comunale: via Quinto 34
Centrale: via 64 (sino alle 21,30)
N. S. della Guardia: via S. Quirico 301 (sino alle 12,30)
Marini: via Opisso 168 (sino alle 21,30)
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 16; tel. 700632
RECCO
Sivio: p. Nicolosio da Recco, tel. 74065
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771081
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Peacino 2, tel. 287077
RAPALLO
Anglomericana: via Matteotti 21, tel. 50554
ZOAGLI
Veliero: p. XXVII Dicembre 6, tel. 259041
CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, tel. 308905
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: L. Colombo 52, tel. 41024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49282.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.920; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 460.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9169.388; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. 35.351; **Gallera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.911; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: tel 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.551
Sestri L.: 41.384 - 460.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.508 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.557, 382.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.ll Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Radiotaxi: telefono 26.66; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.047; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 308.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.522; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

a: telefono 566831-560429-586553; **Ligure:** telefono 457.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 17
Lire 50.000/20.000
E Classica. Direttore Daniel Oren. Maestro del coro Fulvio Angius. Pianista Marisa Tanzini. In programma, musiche di Beethoven.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000
OGGI RIPOSO

T.
Tel. 570.24.72
Or.: 21
Lire 20.000/15.000
ESTIVA

T. Tosse
a Forte Sperone
Tel. 2470793
Or.: 21. L. 20/15.000
Il castello dei sette peccati, di Torino Conte e Emanuela Luzzati. Regia di Torino Conte. Musiche di Giampiero Alloisio.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 21,15
Lire
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208.548
Or.: 17 e 20,45
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 17/18.45 20,40/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Augustus
Tel.

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
& Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche e momentaneamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 561.891
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Nettuno
Or.: 21
Lire 6000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shalfer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon
Tel. 368.288
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
Tel. 561.416
Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40
Lire 10.000

Tel. 564.849
CHIUSURA ESTIVA

Rossetti
Or.: 21,30
Lire 6000
Basic instict
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1, Tel. 582.461
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 562.137
Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1
Tel. 580.380
Sissy torbida e sensuale Bestialmente dentro

Centrale
Tel.
Black anal bestiali di Sibil

Tel. 281.566
Battle of the star... 3, 4, 5... sex

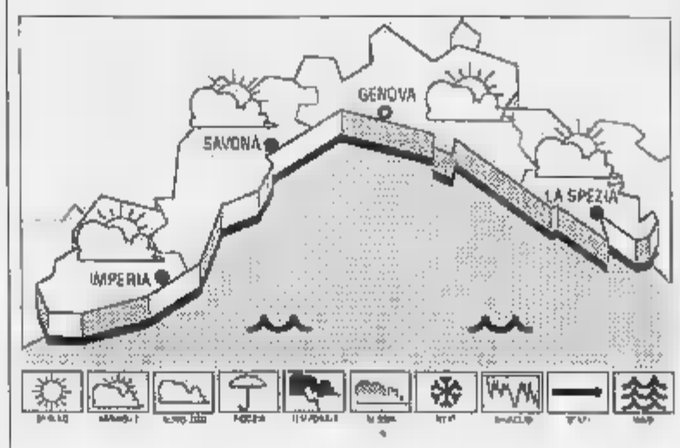
Tel. 399.967
Bagno caldo per una signora ninfomane

Eldorado
Or.: 10
La bocche ingorde

CINECLUB
Amici Cinema
Tel. 413.839
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang
219.788

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti ma prev. schiarita, vento debole moderato, leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per lunedì e martedì:** senza rilevanti variazioni, tem. in aumento.
IERI. temp. del mare 24° C. umid. rel. vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare legg. mosso, cielo parz. nuv., pr. 1020 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	24	21
Savona	24	20
Imperia	25	21

FA A IMPERIA
Max 27; min 21. Temp. mare 24° C.
Il Sole sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,05. La Luna sorge alle 4,52 e tramonta alle 20,10 (fase calante)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murcia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.935
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Tel. 300.033
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Pagliciname
Tel.
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

ARENZANO
Arena Italia
Ore 21,30
Lire 7000
Sister act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

COGOLETO
Arena Verdi
Ore 21,30
Lire 6000/4000
Puerto Escondido
di Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cecuzzo N.V. 2h **Commedia**

S. MARGHER.
Centrale
Tel. 286.033
Or.: inizio 16
Lire 6000
Qualcuno da amare
di Y. Bill, con C. Sixx, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso e si amano. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: inizio 21,30
Lire 7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. È veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

CHIAVARI
Mignon
Or.: inizio 20
Lire 6000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzati in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Astor
Or.: inizio 20
Lire 6000
RIPOSO

Centero
Tel. 309.930
Or.: inizio 20
Lire 60
NON PERVENUTO

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: inizio 21,30
Lire 7000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la vicinanza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA
Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Gray, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a Sidney si sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Diana
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lappaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad adescare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nostalgia» mafioso V. M. 14 1h 54' **Horror**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Lo spacciatore
di P. Salvador, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifare una vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.253
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '93) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alle mafie iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. È veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Salesiani
Or.: 21,15
Spettacolo unico
Lire
Beethoven
Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita 1h 29' **Commedia**

ALBENGA
Astor
Or.: 20,30/22,30
Tel.: 50.997
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'e occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 193. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore V. M. 1h 50' **Drammatico**

Ambra
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua trasformerà la loro vita. N. V. 1h30' **Commedia**

BORGO VER.
Astra
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
Eroe per c
di S. Frears con D. Hoffman, G. Depp, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

BOROHETTO
Arena Vittorio
Or.: 20,30
Lire 5000/3000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, con un punteruolo durante un rapporto sessuale: è un ca, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

CELLE LIGURE
Arena ini
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 892 200
Or.: 20,30/22,30
Lire
Biancaneve e i sette nani
sbb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

LAIGUEGLIA
Corallo
Tel. 690.290
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

LOANO
Giard. del Princ.
Tel. 675.599
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia gli abitanti e cerca i salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

PIETRA LIGURE
King
Tel. 615.214
Or. 21,30
Lire 7000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Or. 21,30
Lire 7000/5000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso della alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

SPOTORNO
Ariston
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
La moglie del Soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la vicinanza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Astro
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Io speriamo che la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40'

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/6000 mer. 5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21,15
Lire 5000/6000 mer.
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

VARIGOTTI
Roma
Or.: 21,15
Li
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 5000
Vendesi miracolo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi e patate promettendo miracoli a di gaspel, finché uno scettico atco non gli sbar il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 49.440
In.: 20,30/22,30
Lire 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Lui è un milionario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Comm.**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Giardino estivo
Ore 21,30
L. 6000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Gli Aristogatti
Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchesse, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni**

CERVO
Garibaldi estivo
Ore 21.15
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica vede i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO
Dianese
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/rid L. 5000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato del peggior curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per di due ragazzi ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Don
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: 16/18/20/22,30
Anteprima L. 10/7000
Abb. 5 film L. 30.000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Centrale
Or.: in. 16/ult. 22,30
. cinema L.
I migliori film ritornano
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Sanremese
T. 507070 Or. 16/18/20/22,30
Rass. «Cinema qualità»
L. 10000/7000
Abb. 5 film L. 30.000
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi aiutando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 20' **Poliziesco**

Orfeo
Tel.
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10000; rid. L. 7000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: no diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Ritz
T. 507.070 Or. 16/18/20/22,30
L. 10.000; rid. L. 7000
Rass. «Anteprima cinema»
Abb. 5 film L. 30.000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Kerasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un attante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema giovane»
Prem. cinema L.
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri V. 1h20' **Cartoni animati**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Il sindaco di Portofino si difende dopo aver ricevuto un avviso di garanzia

Artioli: «Un'inchiesta assurda»

Un esposto anonimo rileva presunte irregolarità nella trasformazione del «Piccolo Hotel» in residence
«Sono tranquillo, ma c'è tanta amarezza nel vedere che la battaglia politica raggiunge questi livelli»

Il sindaco Gian Nicola Amoretti

PORTOFINO. Tre avvisi di garanzia nel borgo marinaro più famoso del mondo. Hanno raggiunto il sindaco Giovanni Artioli, il «vice» Alfredo Vecchione e il segretario comunale Armando Bentley.

Li ha firmati la procura della Repubblica di Chiavari, che ha avviato un'inchiesta sulla base di un esposto anonimo, che risale a qualche mese fa. Gli uomini della polizia giudiziaria avevano interrogato diversi dipendenti comunali e poi, pochi giorni fa, hanno perquisito abitazione, auto e ufficio del segretario comunale, sequestrando delibere e altri documenti.

Il sindaco Artioli, rientrato a Portofino, vede così tutta la vicenda.

Artioli, quale è stata la sua prima reazione?

«Una grande amarezza, nel vedere che la battaglia politica è scesa sino a questi punti. E nel vedere male per la gente, con i tempi che corrono, l'avviso di garanzia equivale subito a una prova di colpevolezza».

La seconda?

«Assieme al vicesindaco abbiamo dato incarico all'avvocato Silvio Romanelli della nostra fiducia, sempre che sia necessaria: l'inchiesta potrebbe anche chiudersi con la decisione del giudice di non dover procedere».

Di cosa siete accusati, lei e Vecchione?

«Per ora siamo solo indagati, e non accusati, per il presunto reato di abuso d'ufficio. L'ipotizza una trasformazione del Piccolo hotel da albergo a residence in multiproprietà. Non ho nulla da temere, ho la coscienza tranquilla. Il Piccolo hotel è un albergo con tutti i crismi. Della pratica si è interessata l'Ente Monte, la Provincia. Noi come Comune siamo andati con i piedi di piombo, bloccando i lavori per un anno e mezzo; ci sono stati sopralluoghi di ispettori dell'Usl e carabinieri. Si tratta semplicemente di un caso di comproprietà alberghiera: si può diventare soci e ciò riserva una sorta di diritto di prelazione al momento della prenotazione di una camera, e una forma di sconto sul prezzo».

E il segretario comunale?

«Si tratta di una posizione distinta dalle nostre, mia e di Vecchione, e preferisco che parli l'interessato».

Armando Bentley risulterebbe indagato per i presunti reati di truffa e peculato in ordine a indennità di missione e compensi di lavoro straordinario ritenuti «sospetti», e per il presunto concussione, in merito all'assunzione di una impiegata presso l'ufficio di Ragioneria del Comune.

Il segretario comunale ha affidato la sua difesa all'avvocato Andrea Vernazza.

Ha parlato di battaglia politica, perchè?

«Perchè l'esposto anonimo è molto dettagliato, ricco di particolari, soprattutto riguardo le accuse rivolte al segretario comunale: chi l'ha fatto è senz'altro un "addetto ai lavori". Posso anche immaginare chi sia l'autore, dato che il paese è piccolo: avrò prove certe della sua identità, mi difenderò, del resto mi consente la legge. Mi chiedo solo perchè sparare dietro la protezione dell'anonimato, come un cecchino di Sarajevo...».

Fabio Rutt

La piazzetta di Portofino e, nel riquadro, il sindaco Giovanni Artioli (FOTO AMEG)

Anche Amoretti è nei guai

Un abuso d'atti d'ufficio per il sindaco di Rapallo

RAPALLO. Un avviso di garanzia anche a Rapallo: ha raggiunto il sindaco Gian Nicola Amoretti ed è stato emesso, come nel caso di Portofino, dalla procura della Repubblica di Chiavari.

L'inchiesta che riguarda Rapallo, però, ha già visto il pubblico ministero Filippo Gebbia presentare regolare richiesta di rinvio a giudizio per Amoretti, il quale dovrà presentarsi davanti al giudice per le indagini preliminari, in udienza, il prossimo 26 luglio.

La vicenda è legata ad una richiesta avanzata al sindaco da un abitante di Rapallo, a nome di un gruppo di condomini. Il reato ipotizzato, quello di omissione d'atti d'ufficio, sarebbe legato al ritardo con il quale l'amministrazione comunale, e nello specifico il sindaco, avrebbe risposto alla segnalazione. E cioè non entro i trenta giorni previsti dalla legge.

Si legge nella richiesta di rinvio a giudizio firmata dal pubblico ministero Filippo Gebbia: «Il sindaco del Comune di Rapallo ometteva di provvedere - e comunque di rispondere per esporre le ragioni del ritardo - entro trenta giorni, in merito alla richiesta datata 20/10/1992, protocollata dal Comune in data 23/10/1992, invistaglia da ..., il quale, in nome e per conto dei condomini del caseggiato di via ..., sollecitava una risposta in ordine a precedente segnalazione riguardante la costruzione di una passerella coperta».

A darne notizia è stato l'ufficio stampa del Comune di Rapallo, ieri mattina. L'interessato, il sindaco, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione, e si è attenuto rigorosamente solo ai contenuti di un comunicato stampa. Ecco il testo: «Il sindaco di Rapallo, avvocato Gian Nicola Amoretti, è stato raggiunto da un avviso di garanzia. L'autorità giudiziaria sta esaminando l'eventualità che una tempestiva risposta scritta ad una segnalazione fatta da un privato cittadino, configuri il reato di omissione di atti d'ufficio».

Prosegue il comunicato stampa: «In realtà, è stato appurato che l'ufficio urbanistico ricevette due lettere dallo stesso esponente, quasi contemporaneamente, e riscontrò per evidente errore solo una. Va detto che l'errore in questione, data la veste grafia pressochè identica delle due lettere, appare pienamente comprensibile e consiste nell'aver ritenuto che l'una fosse copia dell'altra. E' comunque confortante constatare che al di là della corrispondenza, le due questioni erano già presenti all'amministrazione comunale, e che sono state costantemente ed accuratamente seguite, con adozione di tutti i provvedimenti necessari».

Spetta adesso al giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, ogni decisione. **[f. p.]**

Ancora dibattito sul futuro della cittadina: gli interventi

«A Sestri ci vuole il porto»

Parla l'ex all'Urbanistica: «Si deve portare in Consiglio un progetto definitivo». Il piano della «Baia delle Favole». «Bisogna salvaguardare il litorale»

SESTRI LEVANTE. A Sestri Levante la questione «porto sì, porto no», è sempre aperta. Chi non ha mai nascosto di essere favorevole al progetto nuovo porto è Federico Marzi, consigliere comunale dc, ex assessore all'Urbanistica, presidente della Croce Verde. Che lancia accuse soprattutto contro il partito del «meglio non fare nulla».

Cos'è questo partito del «meglio nulla»?

«Ci cambia qualcosa, o siamo morti. Chiudono gli alberghi, vanno male le fabbriche: nel caso del porto e del progetto presentato dalla società "Baia delle Favole Srl", mi meraviglia ancora che ci siano privati che vogliano investire nella nostra città. Nonostante tutto, a Sestri Levante c'è ancora chi continua a non voler guardare al futuro. E' già successo con il mancato decollo del parco giochi Fantalandia, ora tocca al porto».

Lei che farebbe?

«Darei un taglio ai progetti fumosi. Qui si tratta di decidere: vogliamo il porto? Se sì, se no, finiamola con l'esame continuo di proposte; se è sì, scegliamo il meglio per la città, una volta per tutte. E non parlo solo di nuovo porto, ma di un intervento di salvaguardia del litorale, da S. Anna alla Baia di Levante. Anche perchè il risolvere il problema del continuo insabbiamento della darsena: aspettiamo, che ci venga in aiuto lo Stato? Ecco perchè ho considerato interessante il progetto della "Baia delle Favole Srl": occorre ora verificare se questa è l'ipotesi migliore. Per farlo, bisogna però avere prima le idee chiare e quanto si vuole fare».

Il consigliere dc Federico Marzi

Nell'ultima riunione di Consiglio comunale, la giunta ha ritirato la pratica del porto

«Prima hanno parlato di discussione della richiesta di concessione demaniale, poi hanno cambiato idea, portando in Consiglio la discussione sul progetto, pratica che poi è stata ritirata perchè sulla maggioranza non è compatta. L'errore è già in partenza: la giunta porta in Consiglio il progetto porto, dicendo già che deve subire modifiche. Ma allora che faccia fare un progetto definitivo, da portare poi, questo sì, all'attenzione del Consiglio. Così si perde tempo e basta».

[f. p.]

Intervento nella scuola media «Sbarbaro»

Amianto in palestra i lavori a Rapallo

RAPALLO. Si sblocca «questione Sbarbaro» a Rapallo. Domani l'amministrazione comunale consegnerà ufficialmente i lavori di rimozione dell'amianto dal soffitto della palestra della scuola media statale «Sbarbaro».

La scoperta dell'esistenza di amianto, considerato tossico, risale a visto l'allora assessore alla Pubblica Istruzione, Roberto Tosi, revocare l'agibilità della palestra e ordinarne la chiusura. Erano nati disagi per gli studenti delle scuole che usufruivano dell'impianto, e immancabili proteste, scioperi compresi.

L'impresa che eseguirà i lavori è la «Tecnologie Industriali» di Milano. L'intervento dovrebbe durare, secondo le previsioni, di sessanta giorni. I lavori dovrebbero dunque concludersi entro il 17 settembre, prima cioè dell'inizio del nuovo anno scolastico, fissato per il 20 dello stesso mese. E' quanto peraltro è stato previsto dal contratto d'appalto, firmato il 16 luglio scorso da Comune e impresa.

Ha detto a tal riguardo l'assessore ai Lavori Pubblici, Gerolamo Giudice: «La ditta milanese si è comunque impegnata verbalmente a terminare i lavori entro la fine di agosto, salvo imprevisti. Quindi vi saranno problemi per gli studenti, che già hanno dovuto sopportare notevoli disagi».

L'intervento costerà al Comune 143 milioni. Si tratta di rimuovere l'amianto installato nel soffitto della palestra, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di bonifiche dell'amianto, con coibentazione dell'area interessata. Terminata la bonifica il materiale di risulta verrà trasportato in discarica autorizzata: la ditta sarà tenuta a rilasciare una apposita documentazione comprovante l'avvenuto trasporto.

Sarà poi la stessa impresa, al termine di queste operazioni, a provvedere all'installazione di una idonea controsoffittatura nella palestra, che potrà così riaprire i battenti. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

Le quattro fregate passeranno alla Marina Italiana

Il Senato ha detto «sì» al passaggio delle quattro fregate Irak da Fincantieri alla Marina militare italiana. La Fincantieri incasserà 1600 miliardi per gli scafi, più 400 per adeguarli agli standard della Marina italiana: il che apre prospettive di lavoro per il cantiere del Muggiano, ma anche per i Cantieri navali di Riva Trigoso. E non solo per questo: il Senato ha anche approvato il programma di finanziamento, 11 miliardi in cinque anni, per l'impiego civile della tecnologia militare, che vedrebbe gli stabilimenti di Muggiano e Riva mettere a punto prototipi di battelli ad alta velocità. Intanto oggi si apre in Regione il tanto atteso convegno sulla cantieristica ligure.

[f. p.]

Eletto il nuovo presidente dell'Expò Fontanabuona

Nuovo presidente del Comitato organizzativo dell'Expò Fontanabuona, la rassegna espositiva del Levante che si tiene ogni anno a Calvari. Giuseppino Torre ha sostituito il dimissionario Francesco Sabatino. Il Comitato sta organizzando la nona edizione dell'Expò, che si terrà dal agosto 5 settembre.

[f. p.]

per un miliardo, chiude la Val srl

Un miliardo di debiti. E la «Val d'Aveto Srl», la società che gestisce gli impianti di risalita delle piste da sci di S. Stefano d'Aveto è in liquidazione, anticipando così il probabile addio alle future stagioni sciistiche da parte della località montana. In merito a questa chiusura definitiva degli impianti, il capogruppo provinciale della Lega Nord Giuseppe Dallara ha presentato una interrogazione che verrà discussa martedì prossimo. Dallara chiede all'amministrazione provinciale quali piani d'intervento intende adottare per «salvare» S. Stefano d'Aveto. **[f. p.]**

Un'asta di beneficenza della Croce Rossa

«Estate all'asta»: si chiama così l'iniziativa varata dalla Croce Rossa di Genova che terrà banco domani all'hotel Vis a Vis di Sestri Levante, a partire dalle 21,30: saranno messi all'asta diversi oggetti: il ricavato della loro vendita andrà a favore dei servizi per l'infanzia della Cri genovese. **[f. p.]**

La Capitaneria fa spostare le barche abbandonate

Blitz dell'autorità marittima sulla spiaggia di Riva Trigoso. Il delegato di spiaggia Filippo Riela ha fatto sgomberare l'arenile di diverse imbarcazioni risultate abbandonate. Sono in atto ulteriori controlli per stabilire la proprietà di altri natanti, che rischiano la rimozione forzata. **[f. p.]**

RAPALLO

Corso estivo annuale per studiosi di Ezra Pound

Potrebbe essere istituito a Rapallo un corso estivo annuale per studiosi dell'opera del poeta Ezra Pound. Lo ha anticipato il sindaco Gian Nicola Amoretti, durante il discorso d'apertura del convegno internazionale sul tema «Natura e mito in Pound», che si chiuderà oggi a Villa Tigullio. **[f. p.]**

RIVA TRIGOSO

Il giro del mondo specialità gastronomiche

Un giro del mondo gastronomico. L'iniziativa è stata varata dall'hotel «Kontiki» di Poggio Macallè di Trigoso, situato lungo la strada che porta al Monte Bracco. Il «viaggio» è stato inaugurato ieri sera con cena a base di piatti ungheresi e proseguirà sino al 29 luglio, con serate dedicate alla cucina della Russia, Grecia, Marocco, Tunisia, Messico, India e Brasile. **[f. p.]**

COGORNO

Aperte le iscrizioni per le «150 ore»

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1993/94, presso le scuole medie «Sbarbaro» di Rapallo e la «statale» di S. Salvatore di Cogorno, ai corsi statali gratuiti per le licenza elementari e medie. Sono corsi di «150 ore», aperti italiani e stranieri. **[f. p.]**

LA FESTA

IL PESCE AZZURRO AIUTA A VIVERE SANI

Da una vecchia ricetta il segreto del successo per una sagra che si perde nei ricordi degli anziani

Il «bagnun», Riva Trigoso si illumina

Migliaia di persone all'assalto per assaggiare il tradizionale piatto

RIVA TRIGOSO. Il pesce azzurro aiuta a vivere sani, combatte l'eccesso di colesterolo, riduce il rischio di arteriosclerosi, è leggero, facilmente digeribile e nutre senza appesantire.

A Riva Trigoso, splendido angolo di Riviera tra Sestri Levante e Moneglia sono, però, bisogno dei consigli del dietologo. Lo sanno benissimo, da sempre, anche se poi il buon vinello della cantina Bregante che scende giù come la Ferrarelle rischia di compromettere la dieta. Anche queste parti, per protestare contro gli estimi catastali errati e autoriducono giustamente Irpef e Ilor, ma la recessione che svuota ristoranti e alberghi, per fortuna, non colpisce importanti tradizioni popolari come il «bagnun», ricetta rivana dei pescatori di Ginestra e di Trigoso che da 35 anni dà il nome anche alla sagra di mezza estate, evento estivo assolutamente da non perdere, come ha dimostrato la grande folla che ieri si è assiepata nei giardini di Borgo Ponente ad attendere pazientemente il proprio turno.

La gente abbandona le stupidaggini mondane, assiste distratta agli spettacoli improvvisati, ma non rinuncia alle tanto bistrattate feste popolari, soprattutto quando c'è da mettere i piedi sotto il tavolo. Sarà un aspetto biecamente turistico, ma vedere il turista milanese che dopo la lunga fila si avvicina al vecchio pescatore per conoscere la ricetta del «bagnun» vale decine di campagne promozionali dell'Apt.

E allora avanti, vediamola questa ricetta. Franco Fo, presidente del comitato orgainizzatore del «bagnun», che ieri è invitato a Riva Trigoso il presidente della Regione Edmondo Ferrero, il sindaco di Sestri Levante Carlo Brina, i vertici dell'Apt e tanti altri ospiti non si tira mica indietro.

«Prendete 320 chilogrammi di pomodori, cipolle, venti di prezzemolo, 14 di aglio, fateli soffriggere in cinquanta litri di olio di oliva, poi aggiungete bottiglioni di vino bianco nostralino, la galletta e quattrocento chili di acciughe», spiega con grande naturalezza alla tavolata, con l'avvertenza di dividere il tutto per cinquemila (il numero dei piatti distribuiti) e avere così gli ingredienti per una persona.

E vuoi mangiare il «bagnun» devi venire a Riva Trigoso, ti ripetono fra i fornelli della grande cucina da campo, rimasta dopo il furto delle pentole dell'altra notte, e il Quintino Bellagamba ride alle domande dei «forestì», lui che da trentacinque anni tira le fila della sagra di cui custodisce tutti i segreti, ricetta compresa.

E come i grandi chef, ci rimane male quando qualcuno li svela, come quello della manciata di zucchero che va aggiunta al sugo per neutralizzare l'acidità dei pomodori. E' anche con sagre come questa che Riva Trigoso dà una mano all'immagine turistica di una Liguria troppo spesso intrisa di luoghi comuni, dagli shopping alle piazzette dei vip alle folli notte nelle discoteche. Bene farebbero gli operatori turistici a portarle all'estero queste manifestazioni.

Riva e il suo «bagnun» sono sempre uguali. E ogni anno, a metà luglio, la tradizione si rinnova grazie ad un pugno di volontari e alla sensibilità di qualche. Dopo la grande abbuffata di ieri, la festa di Riva Trigoso continua oggi con i giochi in spiaggia (a partire dalle) e lo spettacolo musicale con l'orchestra «I figli del vento», alle 21,30.

Boccaccio

Si distribuiscono vino e acciughe

Paura in Riviera, qualcuno decide di ripartire in anticipo, tutti vogliono essere rassicurati

In spiaggia per sfuggire al terremoto

Dopo i telegiornali telefoni caldi dalle città del Nord

FINALE L.
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo le scosse la paura. La gente per strada in cerca di rassicurazione, a chiedere a Vigili del fuoco, vigili urbani, polizia e carabinieri parola di conforto, la conferma che tutto è sotto controllo.

Una sorta di psicosi collettiva cominciata alle 7,36 e non ancora conclusa a tarda notte. Chi ha potuto ha approfittato per un imprevisto week-end fuori zona, magari da qualche parente che vive a qualche centinaio di chilometri di distanza.

Molti turisti hanno abbandonato precipitosamente la Riviera. Il tempo coperto e la paura di nuove scosse hanno anticipato il rientro.

Per tutta la giornata i centralini dei Vigili del fuoco di Albenga e Finale Ligure sono stati sommersi di telefonate. Le squadre sono state tutto il giorno fuori a cercare di rassicurare ed evitare il panico. Un lavoro psicologico impegnativo e difficile, svolto con la consueta professionalità dai Vigili del fuoco.

Sono le 7,38, al centralino della caserma di Albenga arriva la prima telefonata. E' una signora di Toirano, uno dei comuni dove la prima scossa è stata più violenta. «E' il terremoto? Cosa devo fare, devo uscire o stare in casa?», chiede allarmata. Il centralinista la calma, spiega che la situazione è sotto controllo, che non è il caso di uscire. Le telefonate si susseguono.

Esce la prima squadra, destinazione Toirano. In Comune il sindaco è già nel suo ufficio. Il sisma è stato violento ma non ha provocato danni. Si punta verso le grotte. «E' stata una scossa leggera, non ha provocato nessun danno. Questa sera i balletti previsti all'interno delle grotte si svolgeranno regolarmente. Non è proprio il caso di ingigantirlo», commenta Dario Maineri, direttore delle grotte più famose e importanti della Liguria. Sarà, ma la gente ha paura.

In mattinata altre scosse, leggere, fanno vibrare il Ponente. «E' normale, sono scosse di assestamento. Direi che non c'è nulla di allarmante, tutto procede secondo le regole del terremoto», spiega Patrizia Durante, geologa. E' difficile, però, parlare di normalità con chi non è del settore. A Loano il lungomare si è riempito già dal primo mattino, il cielo coperto e qualche goccia di pioggia. «In albergo per un po' non vado. Ho già chiamato mio figlio a Brescia annunciando che probabilmente questa sera prendo il treno e torno a casa», spiega Angiolina Cattaneo, in Riviera da una settimana. Le amiche, vicino a lei, le danno ragione. La Campagnola rossa dei Vigili del fuoco è nell'isola pedonale del centro storico. Pochi secondi e gli uomini in divisa sono circondati da una piccola folla. Le stesse domande, le stesse risposte tranquillizzanti.

Piccole scosse continuano a far tremare la terra. La gente, sul lungomare, non se ne accorge. I telegiornali e i notiziari radio cominciano a diffondere i primi bollettini. «Sembra sia crollata la Liguria e invece la maggior parte delle persone non si è nemmeno accorta del terremoto. Ci sono pubblicità negative non c'è che dire, fa il paio con l'anno della "Haven"», sconsolato Arturo Cassani, albergatore a Borgio Verezzi.

Dario Maineri, direttore delle grotte di Toirano, e la geologa Patrizia Durante

Le spiagge di Finale Ligure affollate come se in cielo splendesse il sole. E' il psicosi del terremoto a spingere verso il mare, non certamente la voglia di aria jodata. Si ripetono le scene di Loano. La macchina dei pompieri, sulla passeggiata a mare, sotto l'arco della Regina Margherita, viene bloccata da turisti e residenti. Sono in tanti a non voler rientrare nelle case e negli alberghi. «Perchè negarlo, ho paura. Sarà una cosa irrazionale ma anche i terramoti sono irrazionali e imprevedibili. Sino a quando non mi calmo e, soprattutto, non la smetterà di ballare il pavimento a casa non ci torno. Preferisco rientrare a Milano, tanto anche il tempo non invoglia a restare al mare. Parto nel pomeriggio, non appena pronte le valige», confessa Giuseppe Roggero, artigiano, proprietario di una casa a Finale Ligure.

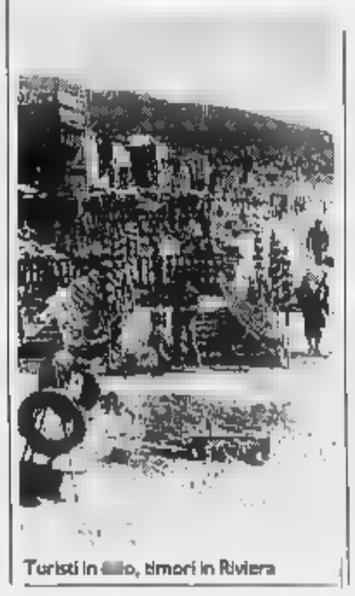
I Vigili del fuoco ce la mettono tutta per convincere turisti e residenti che non ci sono pericoli, che la situazione è sotto controllo. Molti vengono convinti e tornano a casa, la paura viene vinta dalla ragione.

Sono le 12,29. Il capannello di gente si dissolve. Il campanile batte il rintocco di mezz'ora. La scossa, all'improvviso, arriva più forte delle altre. Sesto grado della scala Mercalli, secondo i sismografi. La gente è di nuovo in strada. Per molti è il segnale della partenza verso zone dove la terra non trema.

Stefano Pezzini

E il bel tempo tarderà ancora

Dovunque in calo l'arrivo dei turisti



Turisti in calo, timori in Riviera

ALASSIO. La stagione, dai primi dati statistici, si preannuncia già abbastanza negativa senza bisogno del contributo del tempo. «Le città della Riviera brulicano di gente e i problemi di traffico e di servizi s'amplificano ma, rispetto allo scorso anno, il numero di turisti si è ridotto drasticamente. Almeno per quello che riguarda le giornate di presenza. In giugno, ad Alassio, gli arrivi sono aumentati dell'1,66 per cento ma le presenze alberghiere hanno subito un calo del 3,35. E globalmente, contando anche campeggi e residence, il deficit è ancora maggiore: - 5 per cento. Solo Albenga, Andora e Ceriale, nel comprensorio albenganese, hanno chiuso giugno con il segno positivo.

Situazione negativa nel Finalese dove, in alcuni casi, si è registrato un crollo delle presenze attorno al 14 per cento. «Non solo, oltre alla quantità si è ridotta anche la capacità di spesa. I pochi turisti che arrivano spendono di meno», afferma Gianni Cagli, titolare di una boutique a Loano.

E luglio si appresta ad essere se possibile, anche peggiore. Colpa della crisi economica, sì, ma anche dalle condizioni climatiche. «Ormai sono tre fine settimana che fa brutto. Oltre al turismo vacanziero, che ormai non ricordiamo più, rischiamo di perdere anche quello del week-end. E non parlo del saccopelista ma dei professionisti e dei proprietari di case che partono al venerdì da Milano e Torino per arrivare ad Alassio. Se il tempo volge al brutto non vengono in Riviera», spiega Vincenzo Jano del ristorante «El Galeon» di Alassio.

I bagni marini sono i più colpiti dal tempo inclemente. «Prima la mareggiata che ha provocato danni alla spiaggia e alle strutture, ora il tempo coperto che continua a tenere lontani turisti e residenti dalla spiaggia».

Ancora: «Per quanto possa andare bene agosto non riusciremo più a recuperare gli investimenti e il mancato guadagno. Senza contare il danno della settimana scorsa. Il maltempo non è colpa di nessuno ma certo questa non è proprio la nostra annata. Non ci resta che andare ad accendere un cero e sperare che qualcuno provveda a cambiare la situazione meteorologica», commenta Enzo Badano dei bagni «Italia» di Albenga. Ora tutti confidano in agosto e settembre per salvare un bilancio in rosso.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Furti in alloggio, ormai è emergenza

Furti in appartamento ieri mattina in un palazzo di via Paolo Ferreri 74. I ladri hanno visitato tre appartamenti tra cui quello del dj di Radio Liguria International Franco Branco. Il bottino si aggira sui 7 milioni. I ladri hanno rubato soprattutto apparati stereo e argenteria. Altri furti sono avvenuti ad Albenga, Finale e Loano. Nel mirino dei ladri alcune seconde case, automobili e motorini parcheggiati sul lungomare. **[s. p.]**

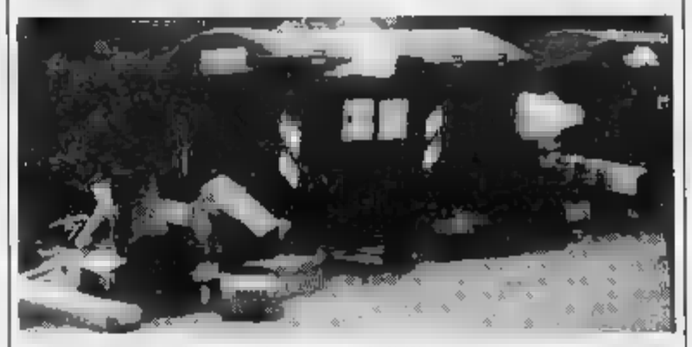
LOANO

S'è dimesso l'assessore al Commercio

Mario Martini, assessore al commercio di Laigueglia, si è dimesso. Martini, da tempo in forte polemica con l'amministrazione Maglione, ha annunciato ieri la sua intenzione di dismpegnarsi dalla maggioranza. Le dimissioni verranno ratificate nel prossimo Consiglio comunale. **[s. p.]**

CERIALE

Rifiuti in centro, è colpa del Comune



Polemiche a Ceriale per i cassonetti della spazzatura che, in varie zone della città, vengono svuotati in ritardo. «Un cattivo biglietto da visita per il turismo», commenta l'ex sindaco Ennio Balloni. E aggiunge: «I disagi avvengono proprio in un momento che il turismo di Ceriale, nonostante le difficoltà, comincia a dare segni di risveglio». Infatti recentemente era stato superato il problema dell'inquinamento dell'acquedotto che aveva pregiudicato la stagione turistica '92. **[a. p.]**

BORGIO V.

Manca l'acqua, disagi e proteste

Dalle 17 di ieri è mancata l'acqua in molte case di Borgio Verezzi. Il black-out, dovuto ad un guasto nelle tubature, è stato riparato in serata ma ha egualmente provocato disagi a turisti e residenti. Analoghi fenomeni si erano verificati a Varigotti e in frazione Olle di Finale, provocando la contestazione. **[a. r.]**

BORGIO V.

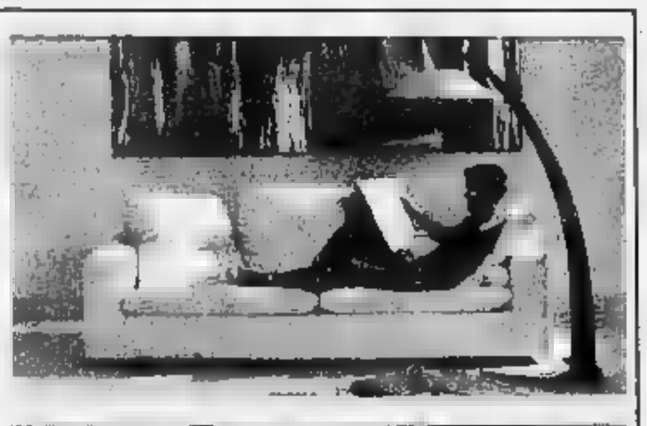
Nuovo centro della Sip in via Volta

Sarà inaugurato domani il nuovo centro telefonico pubblico di Borgio Verezzi in via Volta, 12. La struttura aperta tutti i giorni dalle 8 alle 22, sarà dotata di 7 apparecchi. Con quello di Borgio salgono a 16 i Centri telefonici pubblici della Sip in provincia di Savona, già attivi tra l'altro a Loano, Finale, Loano e Noli. **[a. r.]**

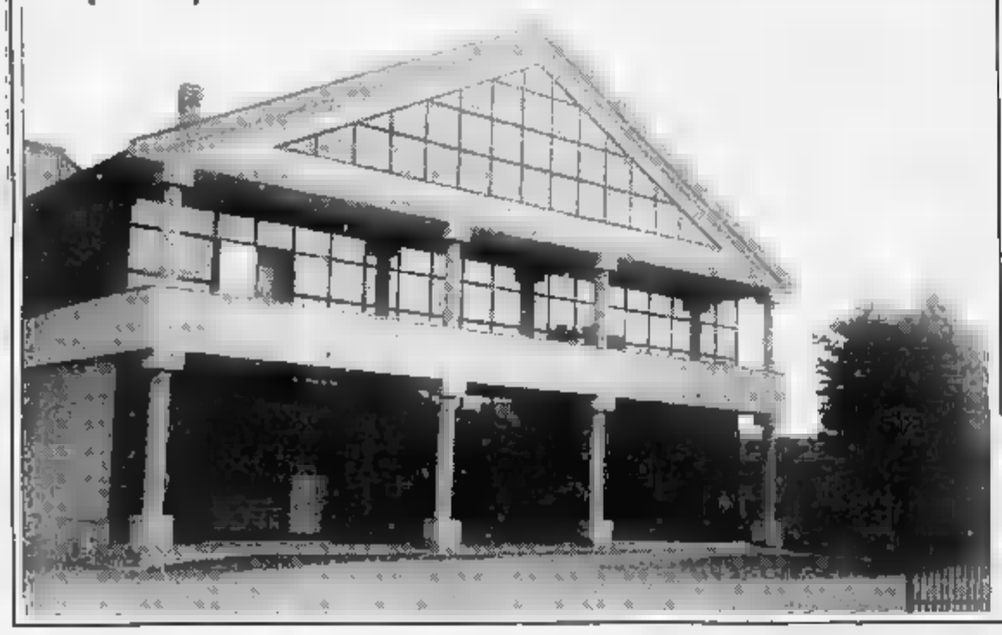
BISTAGNO (AL)
STATALE ALESSANDRIA/SAVONA
TEL. 0144 79.121

BAZZANO

Invitiamo a visitare l'esposizione
Completamente rinnovata
APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO



IL MOBILE NEL TEMPO



FLEXFORM · NOVA SERENISSIMA · AXIL · Bellotti · fantoni · Derma · T70 · MARCHETTI · SWAN · prisma · SCAVOLINI · Gruppo Industriale Busnelli · Effeti cucine

- ASSISTENZA DI ARREDATORI QUALIFICATI
- PARCHEGGIO CONVENZIONATO CON AUTOSCALA

Liguria estate

LA STAMPA 18 Luglio 1993 pg. 41

AUTO D'EPOCA A OSIGLIA

OSIGLIA. Tuffo nel passato oggi a Osiglia dove, dalle 8,30, si tiene la seconda edizione del Raduno di auto e moto d'epoca. L'appuntamento, organizzato dalla Pro loco con Moto Arreder, Millesimo e Club Ruote d'epoca liguri Riviera del Fiori Asi, prevede la sfilata lungo le sponde del bacino artificiale, e la premiazione alle 15 nell'area ricreativa in località Rossi. Trofei e riconoscimenti per chi proviene dalla località più lontana, per i più giovani e i più anziani. Sarà presenti autovetture degli Anni 20, 30 e 40: autentici gioielli. Un'occasione ghiotta per i cultori, sempre più numerosi. E intanto nelle acque del lago si inizierà il campionato regionale di canoa olimpica. Nelle vie del centro, poi, per «Osiglia in fiore», si potranno ammirare terrazze e davanzali fioriti. L'iniziativa, cui parteciapano gli abitanti del paese, si concluderà giovedì prossimo. [l. b.]

Mentre a Verezzi si replica Goldoni e a Sanremo si scatenano Fred Bongusto e Toquinho

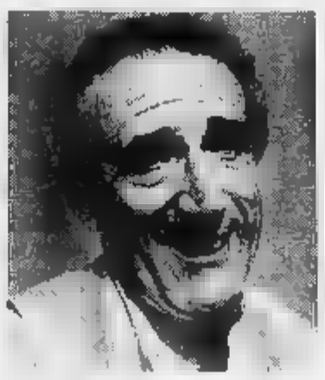
Boccaccio rivive ad Albenga con Foà

Patruno, Cuppini, Capobianco: grande jazz a Camogli

Teatro a Borgio Verezzi, con Goldoni (e ad Albenga, domani, arriva Arnoldo Foà, con un testo ispirato al Boccaccio), a musica jazz a Camogli con lo scatenato complesso di Lino Patruno, ma anche cabaret tra il musicale e il surreale all'Expo di Genova con il simpatico Dario Vergassola, cantautore spezzino, e musica soft al Roof Garden del Casinò di Sanremo, per il concerto della strana coppia formata da Fred Bongusto e da Toquinho. E' una domenica in cui, da un capo all'altro delle due Riviere, chi vuole gustarsi spettacoli di rilievo ha l'imbarazzo della scelta.

A Sanremo, ecco dunque Fred Bongusto e il carioca Toquinho. Sarà una girandola di canzoni sotto le stelle, vecchi successi dell'uno e dell'altro, dall'immancabile «Una rotonda sul mare» ad «Acquarello», da «Frida» a «Tarde em Itapoan», oltre a versioni del tutto personalizzate di brani celebri come «Unforgettable» di Nat King Cole e «Ho que

Fred Bongusto



Arnoldo Foà

sarà» di Chico Buarque de Hollanda, pezzi tratti dalle più recenti incisioni, tipo «Il viaggiatore del sogno» di Toquinho oppure l'ultimo album che Bongusto, cantante confidenziale, ha realizzato con la collaborazione di alcuni giovani musicisti, ispirandosi in parte anche ai ritmi brasiliani.

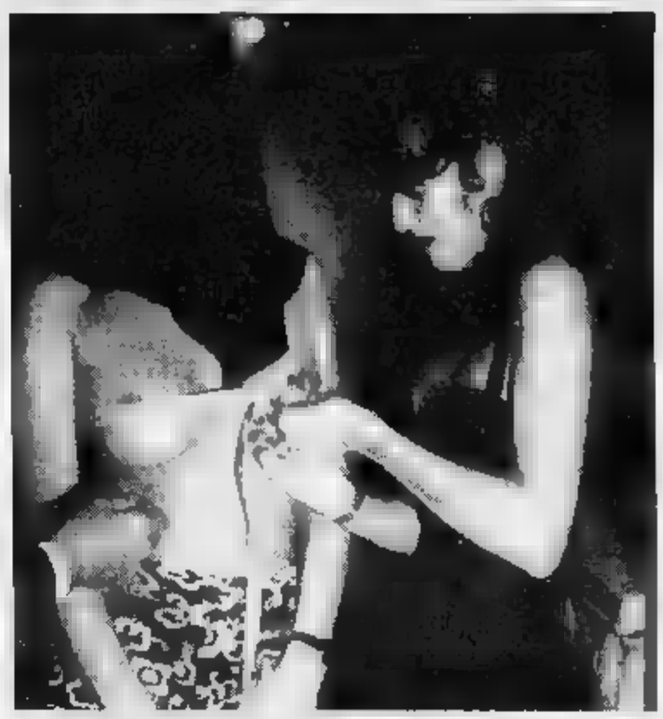
A Festexpò, la rassegna del Teatro dell'Archivolto nel porto di Genova, c'è Dario Vergassola: vincitore del Festival di Sanscemo con le filastrocche surreali e svelato al grande pubblico attraverso le frequentazioni di Maurizio Costanzo Show, questo impiegato dell'Arsenale de La Spezia racconta in note e versi ironici la sua provincia, in uno spettacolo che porta il nome del disco, «Manovale gentiluomo». A Camogli, per la rassegna jazz al Golfo Paradiso», in piazza Colombo (ore 21), Lino Patruno guida la sua band, con il «mitico» Gil Cuppini alla batteria e il genovese Lucio Capobianco al trombone.

Il siparietto invece, sulla splendida edizione de «Il ventaglio» che, ancora una volta con successo, la Compagnia Goldoniana del Bicentenario ha presentato nella conchiglia di piazza Sant'Agostino a Verezzi (dalle cui finestre, quest'anno, si affacciano le deliziose figure femminili di Maria Galfrè, pittrice e ceramista di Albissola): piaciuta, e molto, al pubblico, l'edizione della commedia di Goldoni, che viene replicata oggi, alle 21,30, per l'ultima volta, prima di tornare a Verona, dove aveva debuttato. Applausi per tutti, e una citazione speciale per Piergiorgio Bosso (Crespino), il «veterano» del Festival di Borgio Verezzi, dove ha recitato ben 11 volte.

E domani, la prosa continua ad Albenga: in piazza San Michele (ore 21,30), arrivano Arnoldo Foà e Duilio Del Prete. Propongono «Il Corsaro», una novella che Fausto Tepergi ha tratto dalla decima novella del Decameron di Boccaccio. In tre quadri, ambientati a Pisa, in luoghi del litorale toscano e nella fortezza di Pagamino in Monaco, si racconta la storia del corsaro Pagamino, che rubò la moglie a messer Ricciardo da Chinzica, giudice pisano. Una pièce divertente, estiva, allietata da un'allegra compagnia, della quale fanno parte anche Laura Po e Annalisa Foà. I prezzi: mille e 25 mila.

Stefano Delfino

ECCO IL «PIU' BEL SENO»



La miss mi vergogna un po'

Nessuna vincitrice assoluta tanti applausi per la sfilata di «Il più bel seno», tra il sexy e l'ironico, organizzata venerdì alla discoteca «Ai pozzi» di Loano. Una vincitrice, non fosse che per gli applausi, doveva comunque esserci. Ma lei («Ho genitori molto proprio permissivi») si è fatta fotografare con il volto incappucciato.

I giovani sono entusiasti per l'iniziativa lanciata da La Stampa e accolta dalle migliori discoteche

E' Top Dance il grande successo dell'estate

Con lo speciale coupon si balla in coppia, ma lei non paga

SAVONA. «Top Dance - Divertimento sicuro» si avvia a diventare il successo dell'estate 1993. A dirlo, ovviamente, La Stampa e il Silb, ma il popolo della notte che ha decretato la validità dell'iniziativa. E lo ha fatto nel modo più semplice possibile: consegnando agli ingressi delle discoteca una valanga di tagliandi ottenendo, così, i vantaggi riservati agli amici.

Spiega Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, il sindacato che riunisce i locali da ballo: «Un riscontro così sostenuto non pensavamo proprio di ottenerlo. Speravamo di fare bene e bisogna riconoscerlo, non ci aspettavamo un numero così alto di amici. E quello che ci fa maggiormente piacere è il fatto che non solo i giovani ma anche i meno giovani stanno partecipando all'iniziativa. E' la dimostrazione, insomma, che il divertimento è una voglia trasversale che attraversa tutte le età».

La trasversalità del divertimento è favorita dal fatto che all'iniziativa aderiscono sia discoteche per giovani sia locali più adatti ad un pubblico adulto.

Elisabetta Mandraccio

Essere protagonisti di «Top Dance - Divertimento sicuro» è facilissimo. Basta acquistare una copia de La Stampa e, alla sera, presentarsi in coppia, uomo e donna, all'ingresso di una delle discoteche o dancing che aderiscono all'iniziativa (il nome è scritto sul coupon pubblicato da La Stampa). La donna entrerà gratuitamente e, in più, avrà diritto ad una consumazione. Un modo per brindare ad una nuova amicizia. A «Top Dance - Divertimento sicuro» aderiscono una quarantina tra i migliori locali della Liguria. La maggior parte sono della provincia di Savona, ma numerosi presenti discoteche della provincia di Genova e di Imperia.

Molti hanno capito perfettamente lo spirito dell'iniziativa. «Grazie a "Top Dance - Divertimento sicuro" ho conosciuto diverse ragazze. Con i miei amici aspettiamo, con una copia de La Stampa, che arrivi qualche ragazza. Così la offriamo l'entrata e la conosciamo. E' un modo divertente di fare amicizia, sicuramente una nuova e originale di socializzare», dice Giorgio, anni, alassino fan di playboy. Da non dimenticare, ovviamente, la dizione «Divertimento sicuro». «L'iniziativa - afferma ancora Piero Gozzi - è nata per dare un servizio e contribuire a migliorare il nostro turismo. Ma, contemporaneamente, vogliamo con "Top Dance" contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica sul divertimento senza rischi. Per questo, a costo di diventare noioso, ribadisco che in discoteca bisogna fare limitato di alcolici, non guidare in stato di ebbrezza ed essere prudenti in auto. Non si deve trasformare il divertimento in qualche cosa di negativo. Sembra che l'appello sia stato raccolto dal popolo della notte. E dopo le raccomandazioni, non resta che augurare a tutti buon divertimento in discoteca con «Top Dance - Divertimento sicuro», il successo dell'estate 1993 organizzato da La Stampa e dal Silb. [s. p.]

LIGURIA BY NIGHT

In viaggio con Elisabetta

ALASSIO. «Liguria by night», tra le discoteche e la varia umanità che anima le notti della Riviera: è un programma che «Canale 1» di Genova e «Tele Arcobaleno» di Arma di Taggia producono e trasmettono tutte le sere. A condurlo è Elisabetta Mandraccio, Miss Muretto 1992, si è data con successo al giornalismo televisivo. La troupe venerdì era al «Kaos» di Alassio. Elisabetta si è aggirata tra il pubblico per cogliere l'anima del locale: «Mi sembra che il segreto del successo del "Kaos" sia nella sua demenzialità fantasiosa e intelligente. La capacità di Luca di trascinare persone a prima vista impeccabili a compiere nefandezze canore dal vivo è la forza del locale». «Liguria by night» proseguirà per l'estate, un locale a settimana, e probabilmente avrà un seguito in autunno: a condurla sarà sempre Elisabetta Mandraccio.

Entra nel vivo stasera l'estate dei bagni marini savonesi, mentre prosegue il circuito karaoke

Ballerine in piscina per la «Noche cubana»

Concerto degli Estrellas de Trinidad e tanti cocktails esotici

SAVONA. L'estate dei bagni marini savonesi entra nel vivo questa sera con la «Noche cubana». L'atteso appuntamento con i ritmi dei Caraibi, con i cocktail sudamericani, con i colori e la bellezza delle ballerine, è per questa sera, con inizio alle 21,30 alla piscina di corso Colombo.

La manifestazione era stata programmata inizialmente per il 27 giugno, un ritardo nelle procedure burocratiche aveva ritardato la partenza del gruppo musicale «Estrellas de Trinidad» da Cuba. Tutto regolare invece per stasera. Si tratta del secondo appuntamento in piscina con le iniziative dei bagni marini. Venerdì scorso c'era stata la serata jazz con gli «Inus Spirit».

L'organizzazione della «Noche cubana» è curata dai bagni marini di Savona e l'associazione Italia-Cuba in collaborazione La Stampa, il patrocinio di Comune e Apt. Il programma prevede il concerto degli Estrellas de Trinidad, accompagnati bellissime ballerine. Il biglietto d'ingresso è di mila lire e dà diritto prima consumazione.

a disposizione decine cocktail esotici preparati dai migliori barmen. I tagliandi possono essere acquistati direttamente nei singoli stabilimenti balneari di Savona e Vado Ligure, oppure al botteghino della piscina.

Intanto prosegue il circuito karaoke «John La Batt - ditta Tonoli», realizzato in collaborazione Radio Savona Sound. L'altra sera era in programma la tappa ai bagni Torino di corso Vittorio Veneto. E' stata una all'insegna del divertimento.

Alla fine ha vinto un gruppo di giovani cantanti guidato da Tony Francioso, 16 anni. La «band» si è aggiudicata la gara interpretando una bella versione di «Spunta la luna dal monte» di Pierangelo Bertoli e dei Tazenda.

Al secondo posto la giuria ha indicato Fabio Pala, 23 anni, che ha cantato un brano di difficile interpretazione, «Io di Fausto Leali. A pari merito si è classificato Tino Carruti, 41 anni, che si è esibito ne «La canzone del sole» di Battisti.

Il prossimo appuntamento con il karaoke è fissato per venerdì prossimo, 27 luglio, ai bagni «Colombo» sulla passeggiata di corso Vittorio Veneto. La finale è invece per il 26 agosto alle piscine di corso Colombo.

Sempre per quanto riguarda l'estate dei bagni marini, martedì, mercoledì e giovedì della prossima settimana sono in programma le invitanti gastronomiche dei bagni San Cristoforo, Lido Umberto e bagni Torino. [p. p.]

Il fascino delle danze cubane

A S. Stefano al Mare

Il firma di moda e le Complici

S. STEFANO AL MARE. Sfilate di moda, balletti, canzoni. Sono gli «ingredienti» della manifestazione «Il Barcuna» (il balcone), che si svolgerà questa sera, a partire dalle 21,30, nella piazza di fronte alla Torre Saracena di Santo Stefano al Mare.

Lo spettacolo, giunto alla seconda edizione, è organizzato dalla Loco, in collaborazione con i commercianti della cittadina e la supervisione del parrucchiere Aldo Cassarino. Le sfilate di moda saranno intervallate da esibizioni varie, tra le quali spicca quella canora delle «Complici», al secolo Desy, Tania e Monia Medda, 18 anni, le gemelle di Vallebona che hanno già partecipato a diverse trasmissioni Rai e Fininvest.

Presenta Loredana Bolis, ex annunciatrice Telemontecarlo, e l'ingresso è libero. Gran finale con la sfilata degli abiti da sposa. [d. bo.]

La guida degli spettacoli per oggi e domani Genova e nei Golfi Paradiso e Tigullio

Classica, rock e karaoke

Due gli appuntamenti nel capoluogo: stamane «Concerto aperitivo» all'Auditorium del Felice e alle 17 Beethoven al Teatro dell'Opera. Cantanti alla ribalta a Chiavari, feste a Zoagli e Avegno

GENOVA. Ce n'è per tutti i gu. L'estate avanza e il cartellone di spettacoli di Genova e provincia si arricchisce di appuntamenti. Ecco una miniguida al «dove andare», oggi e domani.

Per gli appassionati di musica classica, due offerte a Genova: questa mattina alle 11, presso l'auditorium del Teatro Carlo Felice, per la rassegna «Concerto apertivo», è di scena programma di musiche di B. Marcello, Bach, Vivaldi, Goltermann, Guarino, Bizet, Mercadante, offerto dai Violoncelli del Carlo Felice.

Alle 17, sempre al Teatro dell'Opera, dovrebbe in programma; salvo proteste, l'Overture «Leonora», la Quinta Sinfonia e la Fantasia in do min. per piano, coro, orchestra di Beethoven diretti dal maestro Daniel Oren.

A **Rapallo**, alle 21,15 in piazzetta-vico della Rosa l'Orchestra Nova diretta da Angelo Riccobaldi eseguirà vari brani classici, per «Luglio musicale». Sempre a Rapallo, alle 22,30 nel dehor della gelateria Biancaneve, sul lungomare, si esibisce il gruppo country «Red Wine».

Non poteva certo mancare, in fatto di musica, il «karaoke», la novità made in Japan. Ecco allora, questa sera dalle 21 alle 24, la grande «corrida karaoke» a **Chiavari**, nel quartiere degli Scogli, in piazza Gagliardo, per la festa organizzata dagli abitanti della zona Comune e Rotary Club Tigullio, il cui ricavato andrà al centro sociale «Benedetto Acquarone» di don Nando Negri.

Nella grande «corrida karaoke» di Chiavari anche vecchi brani di Lucio Battisti

Per chi bello e tradizione d'obbligo poi a **Riva Trigoso**, per la serata conclusiva della Sagra del Bugnun, alle 21 con complesso «I figli vento».

In tema sagre, da segnalare anche la classica «Sagra della carne in s'a ciappa» che svolgerà oggi boschi di **Verzi**, Val Fontanabuona: oltre alla cotta su lastre d'ardesia si potrà «gustare» un concerto di fisarmoniche e uno spettacolo di teatro dialettale della compagnia «Misci o mà acciapei» di Carasco.

In Fontanabuona è in festa anche **Orero**, dove portranno trovare stand gastronomici ballare l'Orchestre romagnola.

A **Campegli**, nel Comune di Colombano, si festeggia la Madonna del Carmine danza con l'orchestra Ugo Zaccaria. A **Uscio**, alle 21 nel parco pubblico, si esibisce invece il cantante Pino Roccasalva.

A **Moconesi**, località Cornia, è in programma una serata danzante latino-americana ideale per chi ama questo tipo di ballo.

Ad essere in festa, oggi, è anche S. Margherita, dove a Nozarego, in della Madonna del Carmine, si terrà alle 18,30 processione accompagnata dalla banda «Città di . Margherita» a seguire spettacolo pirotecnico.

Ad **Avegno**, invece, concluderà la festa della Protezione civile, con stand gastronomici e esibizioni del corpo Vigili del fuoco.

Feste patronali anche a Zoagli, Coreglia Ligure, Moneglia con stand gastronomici e ballo all'aperto.

Da segnalare inoltre una di «orientamento» nei boschi di **Lumarzo**.

Per domani, ancora spettacolo a **Genova**. Alle 21, nella sala Maggior Consiglio Palazzo Ducale, I Polifonici Genova.

Fabio Pozzo

Con l'Arbalete

A Festexpò debutta la danza

GENOVA. Debutta la danza, domani sera, alle ore 21,30, a «Festexpò», la rassegna di spettacoli del Teatro dell'Archivolto in svolgimento nella Piazza delle Feste del Porto Antico.

La compagnia di danza contemporanea Arbalete presenterà due spettacoli: «Operaio» «Piuma e altro».

La prima rappresentazione è composta da sei danze curate da Ferdinando Menconerini: Canto di fanciulla, Danza dell'Orso, Canto del viaggio, Incantamento, Iniziazione e Danza d'amore. La coreografia trae spunto dal poema «Operaio» di Rimbaud.

Nato da un incontro tra il regista e attore della compagnia dell'Archivolto Enrico Bonavera i danzatori del gruppo Arbalete, «Piuma e altro» è una sequenza di miniature, azioni istantanee contemporanee, monologhi e dialoghi azioni spezzate e impossibili, incredibili tentativi dar vita agli oggetti del quotidiano.

Gli strani personaggi dello spettacolo ispirati all'opera letteraria Henry Michaux, portabandiera del futurismo del surrealismo attraverso le immagini.

I biglietti di ingresso allo spettacolo della compagnia Arbalete 15 mila lire (ridotti 10 mila).

[m. b.]

Un successo concerto di venerdì sera al Carlo Felice

Ovazione per Daniel Oren

Il maestro è stato acclamato dal pubblico per la grande sagacia con cui ha diretto l'orchestra. Unico neo: il dissidio con coristi che voleva sostituire all'ultimo minuto

GENOVA. Esuberante, comunicativo, trascinante, bizzoso e musicalmente geniale, Daniel Oren è artista straordinario.

Le interpretazioni possono anche far discutere, ma sono sempre di alto livello per la capacità di legare l'orchestra, di ottenere un particolare suono, di dare corpo e anima al discorso musicale.

Ineccepibile sul podio, Oren tuttavia ha lo strano destino di sconvolgere e agitare gli ambienti teatrali che lo ospitano.

A Genova per un certo tempo fu direttore principale e si arrivò alla rottura per motivi artistici ma caratteriali.

E venerdì sera il pubblico accorso numeroso per ascoltarlo nel terzo concerto del ciclo beethoveniano, è dovuto accontentare di mezzo programma per alcuni incidenti verificatisi durante le prove.

«Fantasia» in Do min. per pianoforte, orchestra, è stata infatti tagliata al termine della prova generale dopo un braccio di ferro fra il coro e Daniel Oren. Per interpretare alcuni passi solistici (di non grande entità) nei giorni scorsi erano stati scelti dallo direttore israeliano sette elementi del

Giovedì, al momento della prova palcoscenico, dopo quello svolto regolarmente in sala coro, Oren ha «protestato» due dei cantanti e chiesto di sostituirli.

Il coro espresso solidarietà ai colleghi, ne nata vertenza che ha portato all'interruzione della prova generale: Oren ha pertanto rinunciato al brano.

L'incidente avrà qualche coda. Al termine del concerto alcuni componenti del coro hanno distribuito un breve comunicato in cui precisato che: «Il brano in oggetto era stato perfettamente preparato dal maestro del coro Angius provato in orchestra con il maestro Oren; il coro aspettava la chiamata in scena pronto per l'esecuzione; la mancata esecuzione dipende una prosa posizione del maestro Oren». Venendo al concerto ciò che si è ascoltato è risultato indubbiamente interessante. Oren ha aperto con una lettura incalzante della Ouverture da «Leonore» per poi passare alla Quinta Sinfonia. primo movimento i suoni alquanto appesantiti e alcune chiusure di frase ineleganti hanno reso l'esecuzione meno avvincente quanto sarebbe lecito attendersi dal forte temperamento Oren: problemi dovuti forse ultima burrascoso delle prove. Ineccepibile invece l'«Andante con moto» la cui malinconica tabilità ha trovato nel direttore un interprete ispirato municativo. Alla fine tutti felici: il pubblico che all'annuncio dei tagli aveva rumoreggiato ha applaudito con calore Oren ha concesso parte dell'ultimo movimento come bis. Questo pomeriggio la replica dello spettacolo.

Roberto Iovino

Varato il calendario delle manifestazioni

L'estate di Sestri con musica e feste

SESTRI LEVANTE. Il comitato «Sestri per Sestri», quello che ha visto unirsi tanti operatori commerciali e turistici di Sestri per rilanciare l'estate sulla riva della Baia delle Favole, ce l'ha fatta. E' riuscito ad allestire un programma di manifestazioni di tutto rispetto, per rendere più e di richiamo turistico la città. Eccolo in anteprima. Lo illustra il battagliero presidente di «Sestri per Sestri», Giovanna Bregante.

Il primo appuntamento è per questa mattina alle 10, Riva Trigoso, in largo Colombo, dove terrà un raduno d'auto d'epoca, una trentina. Alle 18, la premiazione, sulla terrazza del grand hotel dei Castelli di Sestri Levante. Sempre oggi, inoltre, apre i battenti nell'area dell'ex Cantine Mulinetto il luna park, che vi rimarrà sino al agosto. Il 24 luglio, la serata «clou» dell'estate 1993: la Barcarolata.

Spiega Giovanna Bregante: «Sarà un ritorno alla tradizione. Una sfilata di barche addobbate riccamente, nella Baia del Silenzio, illuminata per l'occasione. Ci sarà anche uno spettacolo di fuochi artificiali, di si farà carico il Comune».

Sempre a luglio, tre appuntamenti con la musica Anni Sessanta del gruppo «Reunion»: il sul lungomare, il 30 presso il Camping Tigullio, il 31 in piazza Moro». Il mese seguente, quello di agosto, vedrà un «concerto sull'acqua» della Filarmonica «Città di Sestri Levante Chiavari, una settimana «acquagames» dal 2 all'8 con selezioni nella piscina del Camping Tigullio e finali in quella comunale di Chiaveri, un concerto-fiume dedicato al blues e alla pace. Da non perdere, il 7, il «Gran galà» sulla terrazza del grand hotel dei Castelli, ma anche la gara di castelli di sabbia del giorno seguente.

poi il Carnevale d'agosto, il 14, con sfilate in maschera lungo le vie della città e la formula «bevi due, paghi uno» tutti i bar. Gran finale il 29 alla discoteca «Piscine dei Castelli» «Soirée Sestri per Sestri».

[f. p.]

Interessante mostra sulle arti del XV e XVI secolo

Levanto ritorna antica e fa un salto nel tempo

LEVANTO. La mostra «Le arti a Levanto nel XV e XVI secolo» non solo di sicuro interesse regionale ma nazionale. La piccola ma preziosa rassegna di quadri, ceramiche e paramenti sacri, legati alla storia dell'arte locale nei due secoli stata allestita nell'ex refettorio ed in tre sale adiacenti Padri «Mi» del Convento annesso alla chiesa dell'Annunziata.

L'esposizione, patrocinata dal Consiglio nazionale del ministero dei Beni Culturali, è stata organizzata dalla soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Liguria dal Comune Levanto collaborazione con la Banca Carige che ha erogato un contributo 70 milioni a fronte di una spesa totale circa 150 milioni, confermando la sensibilità al tema della salvaguardia dei beni artistici.

L'iniziativa il risultato di una campagna di restauri iniziata sei anni fa, in parte per volere dell'allora assessore alla Cultura del Comune di Levanto, Gianni Busco, che poi si sono concentrati proprio tra il '400 e il '500, periodo in cui Levanto trovò a vivere una delle stagioni più significative. Infatti, iniziativa degli uomini più illuminati delle Famiglie Tagliacarne Da Passano, l'antico borgo fu al centro di fitta rete di scambi culturali, che fruttò l'opera di eminenti pittori, scultori orefici.

L'accurato allestimento dell'arch. Claudio Montagni della Soprintendenza permette di ammirare, nell'ex refettorio Convento, l'opera pittorica maggior rilievo, rappresentata da quattro straordinari dipinti Carlo da Milano detto il Braccesco.

La mostra rimarrà aperta fino al ottobre con il seguente orario: fino al 15 agosto 16-22; dal : dalle 10 alle 18. Ingresso mila lire.

[g. gh.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 Gulliver; 13,30 A tutto jazz; 16 Pomeriggio insieme; 17 Aut Aut; 18 Le vie del west; 20,30 Il pirata; 21,30 Orologi da polso; 22 Back; 0,30 Film.

7 Junior tv; 11 Informazioni ciale; 12 L, telefilm; 13 Okey motori; 14,30 Junior tv; 18,30 Le signore di Hollywood; La divisa strappata; 20,30 Film; 22,30 Speciale okey motori; 23,30 Okey motori; 1 Rosso di sera.

Telestar

14,25 Potere magico; 16,50 Amichevolmente con noi; 18,05 Vegas, telefilm; 19 Lui, lei e gli altri; 20,30 Giselle, film; 22,35 Il giramondo.

Telearcobaleno

7 Junior tv; 11 Redazionali; 12,30 Grandangolo; 13,30 Okey motori; 14,30 Junior Tv; 19,30 Bar sport; 21,30 Da La Spezia a Ventimiglia; 22,30 ; 24 Bar sport.

Telenord

10 L'uomo e la terra; 10,30 Avventure di frontiera; 11 Obiettivo gente; 11,30 Il richiamo degli abissi; 12,20 Speciale spettacolo; 12,30 Viaggio con l'avventura; 13 Telegiornale 4; 13,30 L'uomo e la terra; 14,10 Obiettivo gente; 14,40 Cartoni animati; 15,10 Nati per vivere; 16,10 Oroscopo; 16,30 L'uomo e la terra; 17 Avventure di frontiera; 17,30 Il richiamo degli abissi; 18,30 Viaggio con l'avventura; 19,30 per vivere; 19,55 Speciale spettacolo; 20 Tg Sv-Im-Ge; 20,30 Andiamo cinema; 21 Tg Liguria; 21,50 Andiamo al cinema; 22 Obiettivo gente; 22,30 Viaggio con l'avventura; 23 Tg Liguria.

Sardegna Uno

7,35 Cartoni animati; Telepromozioni; 13,30 Cartoni animati; Notizie estate; 14,30 Parata splendore, film; 15,30 Telepromozioni; 17 Basket; 18 Notizie estate; 18,30 Film; 20,10 Notizie estate; 20,50 Paternity, film; 22,30 Notizie estate; Basket; 24 Taurus.

Mixer Tv

8,30 Nati per vivere; 9 Viaggio con l'avventura; 9,30 Avventure di frontiera; 10 Lassie; 10,30 George; 11 Tg Sv-Im; 11,30 Cara cara; 12 d'amore; 12,30 Candid camera; 13 Tuttofuori- 14 Tg Sv-Im; 14,30 I cartonissimi; Strike force; 16 Nero Wolfe; Un'avventura di Salvator Rosa, film; 19 Tg Sv-Im; 19,30 avventure Tow Sawyer; 20,30 L'inferno degli uomini del cielo, film; 22 Tg Sv-Im.

7

6 Canale 7 non stop; 8 Le avventure di frontiera; 10 Le avventure di Leda, film; 11,15 L'uomo e la terra; 12,45 Tg Liguria; 13,30 Montecarlo ; 13,45 Tg Liguria; 14 Candid camera; Viaggio l'avventura; 16 George; 16,30 Lassie; 17,05 L'uomo e la terra; 18 Agenda Liguria 19 Starting; 20,30 Cercasi casa a Manhattan, film; 22 Tg Liguria; 22,30 Candid camera.

T.C.S.

Fotomodella estate '; 13,40 Due pistole per due fratelli, film; 15,10 Attenti ai ragazzi; 15,40 Programmazione locale; 18,10 La figlia di Zorro, film; 19,30 L'uomo di Singapore; 20,30 Ad uno ad uno... splendamente, film; 22,10 Fotomodella Estate '93; 22,50 Formula 1; Operazione Malesia.

Teleregione

12,30 Motori non stop; 13 Gulliver; 13, Arcobaleno; 15 Fuoristrada; 17 Aut aut; 18 La via del West; 19,30 Tg7; 20,30 Pirata; 21,30 Orologi da polso; Squadra segreta; 22,30 Tg7; 23 Rubrica; 23,30 Gulliver; 0,15 Tg7.

Telecittà

8 Elton John week end; 11,30 Mtv European Tow Twenty; 13,30 Video J - Videoclips; 14 Colombo Gallery; 16 ton John week end; Gli amori di miss Leona, film; 21,40 Telecittà notizie; 22 La ballata di Leroy Basset, film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO

Uno strepitoso DE NIRO prodotto MARTIN SCORSESE

IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA.
LE ONI: UNA SOLA SETTIMANA.

Accordo tra il club di Nevio Scala e il Riva Pro Sestri

Il Parma a Sestri Levante crea una scuola di calcio

SESTRI LEVANTE. Tira un'aria nuova sulla Bimare. Aria di rinnovamento, un voler fare le cose per gradi, ma puntando in alto, pur se in mezzo alle polemiche. O contestazioni, dalle quali vuol rimanere fuori il direttivo del Rive Pro Sestri, che anzi ha da annunciare una ghiotta novità.

«Abbiamo concluso nei giorni scorsi un gemellaggio con il Parma, a livello Scuola calcio. La società emiliana ci fornirà tutta l'attrezzatura necessaria all'uopo; inoltre ogni settimana un loro verrà a Sestri per seguire i nostri giovani. Ovviamente, se qualcuno si dimostrerà valido, sarà nostro dovere lasciarlo andare al Parma. In Italia, la squadra di Callisto Tanzi ha gemellaggi con 104 società: siamo orgogliosi aver suggelato anche noi questo accordo».

Il presidente Antonio Pastorino, non sta nelle pelle dalla contentezza. Lo scambio riguarda solo i giovani, ma i gialloblù osserveranno forse anche i più grandi? «Non poniamo limiti alla provvidenza. Nel Tigullio, saremo noi l'immagine del Parma, e quindi dovremo onorarla in tutti i tornei cui parteciperemo. I nostri colori, solo per le giovanili, diventeranno quindi il giallo e il blù. Inoltre nostri tecnici visioneranno i loro sistemi di allenamento, e chissà che anche il Riva passi alla zona...», prosegue il presidente. Lo scorso anno la Scuola calcio rivana contava 60 unità. Con questo gemellaggio blasonato, l'obiettivo è ovviamente quello ottenere un incremento di iscrizioni.

Il calcio baby della Riviera ha un nuovo punto di riferimento nel Parma di Scala

«Non siamo soliti strappare ragazzi alle altre società, e confermiamo questo indirizzo anche per il prossimo anno. Ovvio, del resto, sperare in un aumento: diciamo attorno alle 100 unità, anche perché il nome del Parma dovrebbe fare servire da richiamo», commenta Pastorino.

A «tremare» sembrerebbero essere quindi tutte le società delle zona, ad iniziare dai cugini Sestri Levante. «Vorremmo percorrere la nostra strada senza intoppi. Certo, ora dovremo curare con particolare attenzione il fondo del Sivori C; di conseguenza, anche il impegno dirigenti cresce».

I tre «Sivori»: A, B e C, oscuri oggetti desiderio calcistico sestrino, e tali bersagli delle contese fra le varie società del posto. L'ultimo «problema» l'ha creato il Segesta, ottenendo la promozione in Seconda: impossibilitato a giocare sul minuscolo «B», rifiuta anche l'alternativa (proposta più parti), e cioè quella di emigrare a Monaglia.

Così, l'iscrizione alla Seconda del Segesta per il momento accolta solo con riserve, in attesa della «germinazione» (spontanea o dettata dalla ragione?) di campo adatto.

Sull'«A», giocheranno il Sestri e la Nazionale juniores indonesiana; sul «C», Riva Pro Sestri e San Bartolomeo. Aurora La Lanterna dirottata Casarza. Restano gli irriducibili del Segesta che chiedono (a ragione, essendo un'entità sportiva del Bimare) di giocare nella loro cittadina, e non svolgere il ruolo di «pendolari», ad elemosinare spazi. Una bella patata bollente, non c'è che dire.

Giancarlo Scartozzoni

SPORT FLASH

VELA

La barca Tigullio-Cointreau arriva fuori tempo massimo

La sfortuna persegue la barca «Tigullio-Cointreau» che al comando di Franco Nocati sta partecipando al 5° Giro d'Italia Vela: ieri quarta metà delle regata Fiumicino-Salerno quando una improvvisa bonaccia l'ha bloccata e fatta arrivare fuori tempo massimo.
Così i tigullini sono scivolati nella bassa della classifica generale.

[d. s.]

PALLANUOTO

Nel per i guida la squadra genovese

Manca solo una giornata alla conclusione del «Trofeo Majoni» la squadra Genova, guidata da Paolo Zarbini, si avvia a vincere per la quarta volta su cinque il torneo di pallanuoto riservato ai master (giocatori over 30 non più in attività). I risultati della giornata: Bogliasco-Quinto 3-11; Voltri-Recco 6-1. Classifica: Genova p. 4; Voltri e Quinto 3;, Bogliasco 2; Recco 0. In campo internazionale una vittoria e una sconfitta ai campionati Under 20 per la nazionale azzurra. Battuti dagli per 10 a 7, gli azzurrini si sono riscattati con la Germania vincendo per 7 a 3. La Nazionale maggiore ha battuto l'Australia in amichevole per 10 a 3.

[d. s.]

BIKE

Campionato del Tigullio si corre l'ultimo tappa

Oggi si corre la quinta ed ultima tappa campionato del Tigullio per mountain bike: a Campegli In programma una prova di fondo su un percorso chilometri. Si parte alle ore 9, si scala il monte Pu e poi si affronta la discesa sino al Bocco di Bargone. Il favorito per la vittoria tappa è lo spezzino Stefano Nardi che capeggia anche la graduatoria assoluta.

[d. s.]

NUOTO

Universiadi Buffalo l'argento a Formentini

Soddisfazione Rapallo per l'argento ottenuto ieri da Marco Formentini alle Universiadi Buffalo. prova a lui meno congeniale (i 1500 s.l., Formentini specialista nei 200 farfalla), il rapallese ha chiuso il tempo di 15'38'43, con un piccolo rammarico: avesse ripetuto il miglior tempo stagionale (15'33'40), avrebbe vinto l'oro.

[g. s.]

Si conclude il torneo «La Lanterna» di volley femminile

Grande finale a Lavagna

Sulla piastra del porto turistico semifinali alle 18 18,45, alle 19,30 partita per il 5° posto, alle 21 per il terzo e alle 22 la finalissima. Le squadre in campo

Trofei, affari sogni: volley d'estate esorcizza le tristezze passato recente, non sapere alla ripresa dell'attività in palestra, in autunno, i nodi sciogliere saranno tanti e spinosi.

Torneo di Lavagna. Il fulcro delle chiacchiere è in questo weekend piastra sovraportuale (in termini burocratici I giardini pensili costruite sulla commerciale del porto di Lavagna) dove stasera si conclude breve ma brillantissimo «Trofeo La Lanterna», una tre giorni altissimo livello. La «crema» del volley femminile genovese (e quindi dell'intera regione) e presente al gran completo. Il programma dell'ultima giornata prevede le semifinali alle 18 e 18,45, alle 19,30 la finale per il 5° posto, alle 21 la finale per il 3° posto ed alle 22 la finalissima. Nel caso tempo dovesse mettere giudizio teatro degli scontri decisivi sarà la palestra coperta del parco Lavagna.

A contendersi il primo posto sono tre squadre, la Palestra Attiva, la Trattoria U Campana Genova e Iefim Genova. Palestra Attiva formato da giocatrici del Latte Tigullio (Levrero, Dolmen, Lara e Sabrina Piccinich, Cancellieri, Foghi, Zucchi più Zolezzi, De Benedetti e Frignani dell'Acli Lavagna che ha vinto la serie D. La squadra locale ha anche un asso nella manica opporre ai grossi calibri dei team genovesi: Carmen Pimentel, forza al Sumirago A1).

Campana ha dato eloquente dimostrazione di forza venerdì sera quando ha sconfitto 2-0 (15-9; 15-7) Iefim Genova schierare Ragone (Amatori Novalcavi), e le super veterane Nora Wilde e Pina Tibaldi. Pellegrini, Piccolo e Caruso dell'Amatori con Sciutto (Figurella), Roserba e Roberta Ferrari sono bastate per mettere k.o. le avversarie. Iefim ha in mostra un ottima schiatrice come Crovetto (Amatori Novalcavi) e una diligente alzatrice co- Baghino (Italbrokers) sufficientemente sostenute dalle compagne.

Tra una giocata e l'altra presidenti e allenatori concludevano affari. Roberta Ferrari è la didata numero uno a sostituire la Foghi nel ruolo di alzatrice titolare del Latte Tigullio. tratta di un ritorno e di una rinvicita per la genovese. L'Amatori ha risposto picche alle richieste del presidente rapallese Macchiavello: la centrale Piccolo, classe '72, seguita anche da società piemontesi e lombarde, rimane a Rivarolo un altro anno.

Torneo di Camogli. Stasera si conclude anche la terza edizione del «Città Camogli». La finale del torneo maschile alle 20,30 con S. Siro Winner. Di fronte due formazioni di S. Margherita che si sono distinte nei campionati.

Beach Volley. Un po' ri- nel Tigullio le quotazioni della pallavolo sulla sabbia: solo i Bagni Liguria e Sestri Levante sono riusciti a organizzare un torneo. Il trofeo «Segesta Blucerchiata» con oltre coppie iscritte è iniziato lunedì e si concluderà ai primi di agosto.

[d. s.]

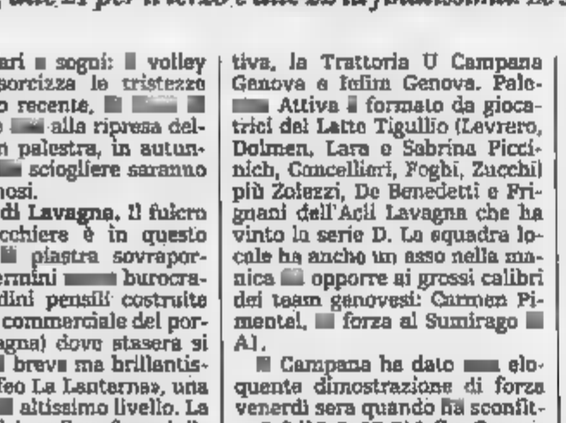
In campo 73 nazioni per festeggiare il centenario del club cittadino

A Genova i baby con la racchetta

E' tutto pronto per i campionati europei under 14

GENOVA. Iniziano ad arrivare le prime squadre che parteciperanno ai campionati europei di tennis under 14 in programma sui campi del T.C. Genova da domani a domenica luglio. Visto l'alto numero di iscritti (73 nel singolare maschile, 72 nel femminile, 37 nazioni in gara nei doppi) si dovrà procedere oggi a qualche incontro spareggio per formare il tabellone principale selezionare i 64 concorrenti del singolare maschile e quello femminile.

Lo sforzo del club genovese per festeggiare degnamente il centenario della fondazione (dopo Bordighera il T.C. Genova è il più antico circolo tennistico d'Italia) sarà notevole. La direzione del torneo ha previsto per i primi 4 giorni di gara un ritmo infernale: 72 incontri al giorno utilizzando tutti i campi degli Orti Sauli coinvolgendo anche l'Ip Club di Valletta Cambiaso, Park e il circolo comunale di Via Campanella. Il presidente del T. C. Genova, Giorgio Messina, non trema davanti all'impegno: «Dovevamo dare a tutti i ragazzi che vengono a Genova la possibilità di giocare più partite testa. Così per gli eliminati dei primi turni abbiamo organizzato due tornei di consolazione in modo che anche i più deboli rimangano qui almeno cinque giorni». Il presidente comitato organizzatore Giampiero Mondini ha trovato 5 alberghi vicini agli Orti Sauli per sistemare le 36 squadre direttore tecnico del torneo, Andrea Volentieri, si aspetta un'edizione di lusso: «Con l'esplosione Paesi dell'ex blocco comunista si moltiplicano i talenti».



Via campionati europei under 14

Tornano a Genova lo svizzero di origine cecoslovacca Michael Cretochvil e la russa Ana Kournikova, vincitori del torneo del Park in primavera. L'Italia schiera Dario Sciortino e ge- (tesserato per il T.C. Genova) Andrea Capodimonte, Claudia Capaccioli la finalese Elena Pioppo (altra tesserata del T.C. Genova).

[d. s.]

ANDORA

ELETTROMOBILI 2
CENTRO ARREDI

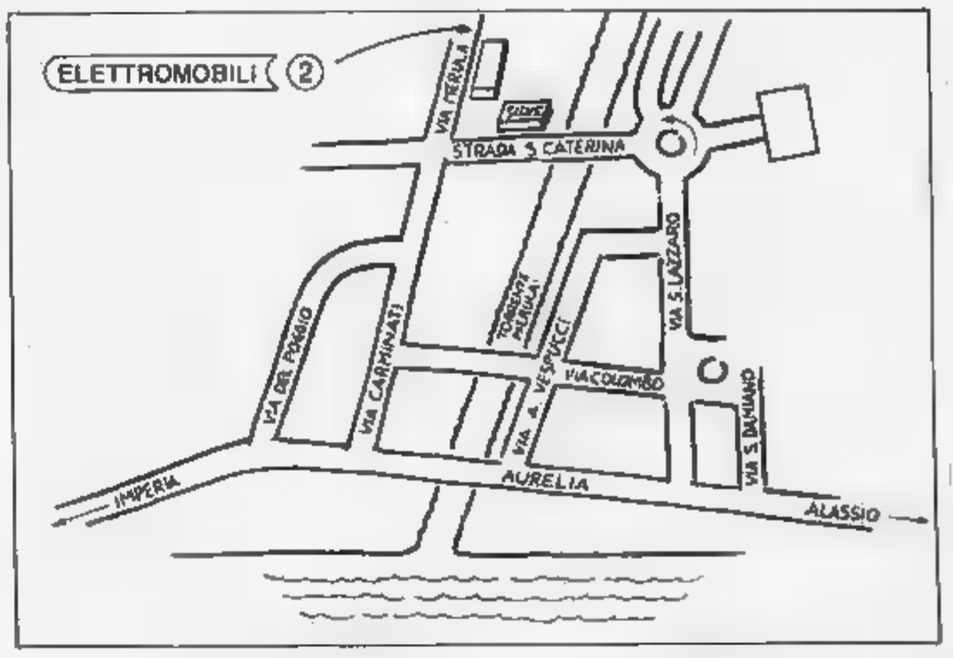
PARCHEGGIO PRIVATO

ESPERTI DEL SETTORE AL VOSTRO SERVIZIO PER PREVENTIVI GRATUITI
NUOVA SEDE SENZA DUBBIO TRA I PIÙ GRANDI MOBILIFICI DELLA LIGURIA
OLTRE 30 CUCINE COMPONIBILI ESPOSTE
CENTINAIA DI MOBILI DA GIARDINO DI TUTTE LE MARCHE
PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI
ORARIO SABATO COMPRESO: 8.30 - 12.30 15.30 - 20.00
SE VUOI RISPARMIARE VIENI A VISITARCI
APERTO LA DOMENICA DALLE 17.00 ALLE 23.00
NOVITÀ DAL 1° LUGLIO APERTURA SERALE PIÙ ALLE 23.00

PROMOZIONE ESTATE 93

OFFERTE:

Divano trasformabile letto matrimoniale, ortopedico	Lit. 495.000
Divano letto con 2° estraibile, ortopedico	Lit. 990.000
Cameretta ponte completa di 2 letti, in vari colori	Lit. 1.390.000
Rete ortopedica doghe singola	Lit. 89.500
Letto a castello in metallo con reti ortopediche	Lit. 249.000
Brandina porta materasso completa a doghe	Lit. 108.000
Materasso ortopedico singolo, alta qualità	Lit. 157.000
Cucina componibile completa di tutti gli elettrodomestici	Lit. 3.160.000
Scarpiera o multiuso a serrandina	Lit. 149.000
Dondoli interamente in resina	Lit. 799.000
Set giardino in resina (tavolo + sedie)	Lit. 125.000



a 900 metri dal Casello Autostradale
Via Merula 22A - ANDORA (SV) - Tel. 0182/68.47.88

MONTE-CARLO
SPORTING CLUB
ESTATE

Salle des Etoiles
ÉTÉ '93

LUGLIO

Sabato 10, Sabato 17,
Domenica 18
MICHEL SARDOU

Venerdì 23, Sabato 24,
Domenica 25
GIANNI MORANDI

Venerdì 30, Sabato 31
UTE LEMPER

AGOSTO

Domenica 1
UTE LEMPER

Dal lunedì al giovedì
The Sporting Dolls,
Tony Evans Big Band,
The Cha-Cha Cuban Boys
e Luis Carincia

Venerdì 6
WHITNEY HOUSTON
LA DIVA DELLA VOCE ROSSA DI HOLLYWOOD

Sabato 7, Lunedì 9
WHITNEY HOLSTON

Martedì 10, Mercoledì 11,
Giovedì 12
HAMMER

Venerdì 13, Sabato 14,
Domenica 15
RICCHI E POVERI

Venerdì 20, Domenica 22,
Martedì 24
RENZO ARBORE

Venerdì 27, Sabato 28,
Domenica 29
JOHNNY HALLYDAY

SETTEMBRE

Da Mercoledì 1
a Sabato 11
SHOW INTERNAZIONALE

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
"Il piacere nella natura"

Prenotazioni biglietteria tutti i giorni dalle 10 alle 18 (00 33) 92 16 16 16

Società del Gruppo Accor

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) [illegible]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 18 Luglio 1993 pg. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In TV"
Sanremo
degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Avvertite anche in provincia d'Imperia le scosse con epicentro al Melogno

La terra ha tremato 350 volte Gli esperti: «Nessun pericolo»

IMPERIA. Sono state avvertite anche in provincia d'Imperia le [illegible] di terremoto che ieri hanno avuto come epicentro il Colle Melogno, nell'entroterra di Loano (zona compresa tra Melogno, Settepani e Carmo). Due in particolare hanno causato un po' di apprensione tra i residenti: la prima, quella delle 7,45, pari al quinto grado della scala Mercalli, e quindi quella [illegible] 12,35, la più forte, che ha invece raggiunto il settimo grado. Dall'Istituto di geofisica dell'Università di Genova si sono messi in contatto con i responsabili dell'Osservatorio d'Imperia, c'è stato uno scambio d'informazioni. Esclusi i pericoli di crolli.

Ma la terra ha tremato e la gente ha subissato di chiamate il centro meteorologico del capoluogo, chiedendo notizie, rassicurazioni, e tempestando di telefonate anche i centralini di vigili del fuoco, forze dell'ordine, prefattura. Comunque, a parte la paura, [illegible] danno a persone e [illegible]. Pochissimi quelli che sono usciti all'aperto, evitando di rimanere in [illegible] per timore di nuovi, più gravi sussulti.

Bino Bini e a destra gente per le strade

Complessivamente, il numero di movimenti ha raggiunto ieri quota sessanta: da martedì a ieri gli strumenti ne hanno registrato ben 350. Si è trattato in genere di scosse di breve durata, che [illegible] state percepite comunque in tutta la Liguria. Sei quelle che hanno interessato l'estremo Ponente. La gente si è allarmata, da Diano a Ventimiglia è stato un rincorrersi di voci, notizie, richieste di chiarimenti: «Ce ne saranno altre? Durerà ancora a lungo? La situazione è destinata ad aggravarsi?». Bino Bini, direttore del centro meteorologico e [illegible] capoluogo, invita a non preoccuparsi. «Si tratta di un normale assestamento».

La parola all'esperto: «Il fenomeno [illegible] sta interessando le Alpi Appenniniche e il Mar Ligure. Il primo sisma si è verificato il 12 luglio scorso, poco prima di mezzogiorno. In sostanza è [illegible] serie di energie che si sta scaricando con gradualità. Non è prevedibile un'azione di notevole forza. Possiamo affermare che il peggio sia passato, anche se la terra tornerà a scuotersi ancora a lungo: sempre [illegible] di lieve entità però».

Secondo le teorie espresse dai geofisici, il terremoto di questi giorni [illegible] in un discorso più generale, che riguarda, oltre a Sardegna e Corsica che stanno muovendo verso la Liguria, (spostamenti annui di qualche millimetro per volta), anche il [illegible] africano, che [illegible] comprimendo l'Europa. Questa spinta progressiva è la conseguenza della normale evoluzione geologica dei territori.

Una prima avvisaglie c'era già [illegible] in [illegible]. In quell'occasione, il punto colpito per primo e più intensamente del terremoto era stato in Valle Ar[illegible]. Gli strumenti dell'Osservatorio avevano registrato l'inizio dell'attività sismica intorno alle 7,30. Le vibrazioni non avevano superato il quarto grado della scala Mercalli. Era forse il primo segnale di un «risveglio» parziale della terra. La dimostrazione del continuo procedere a Nord dei territori, in questo caso le due isole che si trovano davanti alla Liguria. Ma normalità è la parola d'ordine tra gli esperti. Loro dicono che si possono dormire sonni tranquilli. «Anche [illegible] è ancora stata inventata la macchina in grado di prevedere i terremoti, la scienza ha fatto notevoli progressi». [m. v.]

La Riviera rivive un incubo

Nel 1887 vi furono 700 morti
Una nuova emergenza nel '63

[illegible] Tre febbraio del 1887. Sono le 6,20. La terra dà [illegible] primo scossone. Altre violente scrollate [illegible] 6,29 e alle 8,51, intensità pari al decimo grado della scala Mercalli. La Riviera è nel panico: sarà il terremoto più terribile tra quelli che hanno mai colpito la Liguria. L'epicentro era a trenta chilometri [illegible] costa. Sotto le macerie, saranno trovati i corpi di oltre 700 persone.

I centri più colpiti risultarono Baiardo (220 vittime) e Diano Marina (190). Una strage testimoniata dall'esodo in [illegible] degli abitanti di Bussana, che preferirono abbandonare definitivamente il paese. Ancora oggi gli scheletri della chiesa e delle [illegible] lesionate testimoniano la gravità dell'evento. Ricordano che la terra dei fiori, degli ulivi, della dolcezza del clima e del paesaggio, sa anche essere crudele.

L'imperiese è territorio a rischio. Gli esperti lo hanno sempre ribadito. E tirano fuori altre due tristi date: il 1831 e il 1832. Anni terribili: il «tremito» provocò la morte di numerosi abitanti. E' passato più di un secolo e mezzo. La paura del terremoto torna ogni tanto, a intervalli regolari.

Il sisma di questi giorni presenta analogie con il fenomeno che si verificò nel luglio [illegible] 1963, sempre il primo mattino (erano le 6,46). La scossa più forte raggiunse il settimo grado della Mercalli. Le abitazioni già vecchie [illegible] danneggiate in maniera leggera. Screpolatura nei muri, il crollo di qualche comignolo, niente di più. Pure allora si parlò di assestamento, di crosta terrestre alla ricerca di un equilibrio.

Anche il [illegible] nell'inverno del '71, nel Finalese, venne avvertito in provincia di Imperia. Il contrasto tra zone alpine e [illegible] appenninica. La storia servì a spiegare quel «sollevamento».

Poi, fino agli Anni Novanta, si sono susseguiti episodi marginali, di breve durata, dagli effetti quasi impercettibili, indicati solamente dai sismografi. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti ma prevalenza di schiarite, vento debole moderato nelle ore pomeridiane, mare leggermente mosso, temperature in aumento. **Tendenza per lunedì e martedì:** senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperature del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo parzialmente nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min	21
Savona	max 24	min	20
Imperia	max 28	min	21

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 27; min: 21. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,05. La Luna si leva alle 4,52 e cala alla 20,10 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

I meteorologi confermano: estate atipica, caldo ancora lontano

Nel weekend nuvole e 24 gradi nuovo rinvio per il bel tempo

IMPERIA. [illegible] quale bella stagione, quale caldo torrido. La sera, di questi tempi, è meglio premunirsi e uscire col golfino. Anche il cielo si copre [illegible] di nuvole minacciose e poco ci manca che si metta a piovere. E' un'estate atipica, lo affermano gli stessi meteorologi. L'Anticiclone delle Azzorre, che dovrebbe portare caldo, sole e tanta voglia di tintarella, non è ancora spuntato, alla faccia delle più rosee previsioni. Attese [illegible] nei giorni scorsi, ha sempre rinviato ogni appuntamento. «Potrebbe arrivare la prossima settimana», affermano all'Osservatorio d'Imperia. La speranza è l'ultima a morire.

Per il momento, si hanno condizioni di tempo variabile. E lo stesso si prevede per questo weekend. Sporadici annuvolamenti, anche [illegible] dovrebbero ampliarsi le schiarite. In au[illegible] anche la temperatura, che si mantiene su livelli deci[illegible] bassi rispetto a valori che si registravano qualche [illegible] no fa. Il termometro, per la massima, oscilla tra i 24 e i 26 gradi. In genere, si dovrebbe arrivare almeno a quota [illegible].

Dunque, il barometro segna «pazienza». Quella di cui devono munirsi i turisti per godersi la calura estiva. A questo punto, c'è chi comincia a rimpiangere persino l'afa. L'unico sollievo: non dover girarsi e rigirarsi nel letto perchè tormentati dal caldo.

Già, non sembra proprio estate. Cos'è cambiato rispetto al passato? Risponde [illegible] Bini: «Credo proprio che il clima si sia modificato. Non è più quello di [illegible] volta, anche perchè la massa d'aria tendono [illegible] assu[illegible] le caratteristiche [illegible] territorio, che è cambiato [illegible] lo si paragona a quello di un secolo fa».

Ancora: «Per spiegare le ragioni [illegible] questa involuzione, [illegible] considerati molti fattori, tra questi l'opera distruttrice dell'uomo. Il diboscamento della foresta Amazzonica, autentico polmone per la terra, ha causato molti squilibri, contribuendo ad esempio a desertificare vaste [illegible]. Ma anche le violente precipitazioni che provocano autentiche tragedie vanno incluse nel pedaggio che si deve pagare dopo [illegible] modificato gli assetti naturali».

Insomma, se l'anticiclone delle Azzorre si tiene lontano dall'Italia Settentrionale (il tempo pazzerello non si trova solo in Liguria) è soprattutto colpa dell'uomo. Tutti i villeggianti [illegible] col fiato sospeso. Aspettano con ansia che gli squarci di cielo azzurro si facciano più ampi. La situazione sembra però stazionaria. Anche i notiziari radio ripetono le [illegible] notizie: «Sporadici annuvolamenti, aumento delle schiarite». In altre parole si trascorrerà la giornata in spiaggia, con lo sguardo rivolto all'insù, nel tentativo di capire [illegible] le nubi porteranno pioggia e sperando che arrivi un forte vento a spingerle via. [m. v.]

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

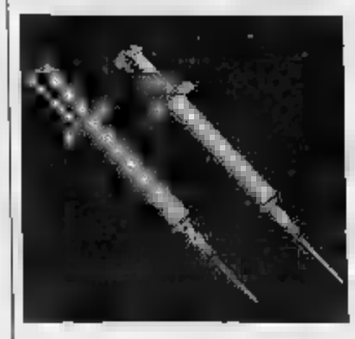
Fred e Toquinho in concerto

Attesa al Roof Garden per la serata di due grandi interpreti della [illegible] melodica, nel segno di ritmi latini apprezzati in tutto il mondo. A PAGINA 41

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Rivista IDEA ...otto anni di esclusiva diffusione
ESCLUSIVO IL PREZZO:
GRATIS

(0173) 29.07.77 - 29.06.50
in questo numero:
Michael Douglas, Sharon Stone, Gassman, Bocca, Ferré
"Speciale Costa Azzurra"
IDEA : Pubblicità di Successo



Si è allargata in Costa Azzurra la caccia all'orafo che sognava la Legione straniera

La droga dietro il dramma di Poggi

Nessun colpo di pistola, ora si sospetta l'overdose

IMPERIA. Dov'è Roberto Blasco? E' la domanda che si pongono inquirenti e familiari. L'orafo, che non ha dato più notizie di sè [illegible] in cui è morta la sua compagna, la ventinovenne Paola Rovere, potrebbe essersi rifugiato in Costa Azzurra, dove conta numerosi amici [illegible] pure un paio di zie. In Francia avrebbe portato con sè numerosi segreti. Particolari ancora sconosciuti sul dramma che si è consumato lunedì scor[illegible]: un assassinio che potrebbe alla fine rivelarsi una sorta di incidente (così [illegible] può definire un malore «sospetto»?), la storia di un amore ormai avvizzito, nella quale si nascondono retroscena inquietanti. Nel giallo entrano in gioco debiti, droga, amicizie pericolose.

Ed è proprio su [illegible] cerchia [illegible] conoscenze molto ampia che Roberto Blasco può [illegible] contare. Altrimenti, come potrebbe continuare a recitare il ruolo di fuggiasco, tenendo conto che non ha con sè nè documenti [illegible] soldi? Il portafoglio con carta d'identità e patente è stato infatti trovato nell'alloggio, durante la prima perquisizione effettuata dai carabinieri. Tra le ipotesi, quella che si sia appoggiato a persone che gli hanno fornito copertura, nascondendolo in attesa che decida sul da farsi: consegnarsi ai carabinieri, mettersi in contatto con i familiari (il padre Valentino sta soffrendo più di tutti la mancanza di notizie), continuare a vestire i panni della «primula».

Nell'ipotesi che Roberto sia ancora vivo, come si augurano tutti, viene presa in considerazione la possibilità che possa aver oltrepassato il confine di Ventimiglia, trovando rifugio in Costa Azzurra. [illegible] Mentone, vivono alcuni parenti, che lui andava a trovare spesso in compagnia di Paola. Anni fa ha trovato impiego [illegible] bagnino a Nizza [illegible] ancora adesso c'è chi ricorda quel ragazzo alto e dinoccolato. Ma le ricerche finora non hanno avuto esito. Gli stessi carabinieri hanno compiuto [illegible] viaggio a vuoto in Francia. Sembra svanito nel nulla. «Chissà, nei momenti critici aveva buttato lì l'idea di arruolarsi nella legione straniera», ricorda il fratello Leandro.

Spiega: «Voglio dire che potrebbe [illegible] in qualunque posto. Stiamo aspettando che ci invii un messaggio». Il tempo però stringe. I carabinieri vorrebbero trovare Roberto prima che lo faccia qualcun altro. Non è stato ancora chiarito con chi fossero lui e Paola la sera in cui la ragazza [illegible] deceduta. In casa poteva trovarsi anche una terza persona, che non vorrebbe finire implicata in questa vicenda. In che modo sia morta la giovane rimane un mistero che soltanto i risultati dell'autopsia potranno chiarire. Il foro che aveva nel palato non è stato provocato da un proiettile. Nessuna pallottola è stata ricuperata durante l'esame autoptico. La ferita potrebbe essere stata [illegible] da un oggetto, utilizzato per tenere aperta la bocca e consentire alla ragazza di respirare.

Al telefono, quando Roberto ha cercato aiuto, si udiva un rantolo. La conversazione è stata registrata, come [illegible] tutte quelle che giungono al centralino di Imperia soccorso. Ora è al vaglio dei carabinieri. Cosa era accaduto prima [illegible] questo disperato appello e cosa è avvenuto in seguito lo si può solo supporre. Paola potrebbe esser[illegible] sentita male, forse ha ingoiato troppe pasticche, che le servivano per lenire i dolori allo stomaco. Nei giorni precedenti era stata ricoverata all'ospedale per problemi di salute. Il convivente si è sentito perduto, temendo di poter [illegible] accusato [illegible] omicidio (il suo passato di tossicodipendente poteva dar adito a pesanti sospetti, in casa forse potevano essere nascoste bustine di droga). Quindi, in preda alla disperazione e alla paura, è fuggito, lasciando [illegible] posto moto e macchina. Due le probabilità: che [illegible] rimasto a Imperia [illegible] che abbia raggiunto l'autostrada, facendosi dare un passaggio fino alla frontiera.

Il ritrovamento di alcuni indumenti, un paio [illegible] pantaloni con la cinghia, una camicia a quadri e una maglietta viola, [illegible] una fascia della campagna [illegible] Foggi, ha fatto pensare al peggio. I vestiti erano stati messi in bella evidenza, in modo che potessero essere visti da chi tran[illegible] in auto. Sopra [illegible] state appoggiate delle pietre. Gli uomini del reparto operativo hanno compiuto una perlustrazio[illegible] nei dintorni, controllando un residence, situato poco pri[illegible] di entrare in paese, e in stato di completo abbandono. Non hanno trovato nulla di particolare. Alla fine si è scoperto che gli abiti appartenevano a un agricoltore, che li aveva dimenticati. I familiari di Blasco vivono ore di apprensione. In casa Rovere il dolore è infinito: i funerali sono stati fissati per domani, alle 9,30, a Cristo Re.

Maurizio Vezzaro

Paola Rovere, 29 anni: la sua morte è ancora circondata da un fitto mistero

Un'ipotesi: non erano soli

Questa è forse la vera causa della scomparsa di Roberto

IMPERIA. Stati d'animo contrastanti sta vivendo probabilmente Roberto. [illegible] parte la paura di tornare a farsi vivo, sentendosi probabilmente responsabile della [illegible] di Paola e temendone le conseguenze. Dall'altra il [illegible] di incontra[illegible] gli individui che potrebbero essersi trovati con lui la sera della disgrazia, e che probabilmente non vogliono fastidi. Potrebbero minacciarlo, costringerlo al silenzio. E c'è un'altra considerazione: la psiche [illegible] Blasco potrebbe aver subito pesanti conseguenze da tutta questa serie di avvenimenti, improvvisi, inattesi, drammatici.

In famiglia temono che il trentacinquenne Roberto, sconvolto, possa aver maturato la decisione di uccidersi. E' anche per questo che, l'altra mattina, i carabinieri hanno utilizzato i reparti cinofili e l'elicottero, passando al setaccio le campagne intorno a Poggi. Cer[illegible] forse un cadavere? Non ci sono elementi però che confermino l'ipotesi del suicidio. Altra prospettiva, soprattutto se i medici legali confermassero la teoria secondo la quale Paola sarebbe morta per un'overdose. Pure il fidanzato, dopo la fuga, potrebbe essersi sentito male, essere deceduto in un posto isolato, difficile da scoprire.

[m. v.]

Roberto Blasco è scomparso nel nulla

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Donna precipita dal balcone è grave a Pietrabruna

E' ricoverata in prognosi riservata nel reparto [illegible] ortopedia dell'ospedale d'Imperia Martina Giordano, [illegible] anni, caduta dal balcone dell'abitazione, [illegible] Pietrabruna. La polizia sta cercando di chiarire le cause dell'incidente. [m. v.]

[illegible]

Riaperto a tempo di record la gelateria bruciata

Ha riaperto in tempo record la gelateria Pinotto, alla Marina di Porto, danneggiata l'altra mattina da un incendio, appiccato forse [illegible] vandali. Intanto, la squadra mobile sta lavorando per trovare i responsabili. Sono stati sentiti alcuni testimoni. [m. v.]

FURTO

Un altro alloggio svaligiato «ottratti 3 [illegible]oni in gioielli»

Prosegue la serie [illegible] colpi [illegible] appartamento. Questa volta [illegible] toccato all'abitazione di Uliano Cotta, residente in [illegible] Diano Calderina. I malviventi gli hanno portato via preziosi per un valore di 3 milioni, ma per [illegible] fortuna non hanno notato un mazzetto di banconote (2 milioni), che [illegible] trovavano [illegible] portata di mano. Il furto, probabilmente messo a segno da zingari, è stato denunciato ai carabinieri d'Imperia. [m. v.]

[illegible]A

Biondi sul caso Latronico Logge pubbliche [illegible] in Usa

Il vice presidente della Camera, Alfredo Biondi, interviene sul problema della massoneria, dopo la notizia che l'onorevole imperiese Fe[illegible] Latronico sarebbe iscritto all'associazione. Dice: «Le logge dovrebbero riunirsi pubblicamente, come accade in Usa». [m. v.]

CONTROLLI

E' sorpreso al volante [illegible] l'effetto della droga

L'imperiese Giovanni Spera, 39 anni, è stato denunciato dai carabinieri perchè guidava la macchina sotto l'effetto di so[illegible] stupefacenti. L'uomo, residente in via Argine Destro, era al volante di una Seat quando è stato fermato per un controllo. [m. v.]

[illegible]

Ruba l'incasso della giostra [illegible] denunciato a 14 anni

Ha rubato [illegible] mila lire, che si trovavano nel registratore di [illegible] della giostra di Enzo Ceretta, a Diano. [illegible] quattordicen[illegible] di Dolcedo, è stato denunciato per furto dai carabinieri, che hanno inviato il rapporto al Tribunale dei minori di Genova. [b. v.]

Tutti promossi all'istituto professionale

Maturità: tre 55 en plein all'Ipsia

IMPERIA. Nessun sessanta [illegible] cento per cento di promossi anche alla Maturità dell'Istituto Professionale di Stato per l'industria [illegible] l'artigianato di Imperia.

Il punteggio più elevato è stato di 55 sessantesimi, conseguito solamente da [illegible] candidati, Marco Falossi, Leonardo Niggi [illegible] Alessandro Veneziano.

In questo istituto non ci sono state polemiche alla comparsa degli esiti. Gli studenti [illegible] sono dichiarati sostanzialmente soddisfatti di come sono andate le cose, in questa tornata di esami.

Ma vediamo nel dettaglio i punteggi conseguiti da tutti i candidati.

Classe 5ª tecnico industrie meccaniche: Marco Campagna 44, Massimo Cavalleri 40, Andrea Cresta 40, Gianluca Deiana 43, Luca Ghiglione 49, Davide Lanfredi 42, Gianni Lanteri 40, Leonardo Niggi 55, Fabrizio Romano 46, Massimo Salvatico 36, Massimiliano Scianna 36.

Classe 5ª tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche: Roberto Bisceglia 43, Alessandro Cantini 42, Marcello Crisafulli 52, Mauro De Michelis 51, Francesco Emerigo 46, Marco Lotti 36, Aldo Massa 46, Aurelio Pandolfi 50, Marco Panizza 38, Daniele Parodi 36, Mirko Parodi 54, Giovanni Rossi 36, Lorenzo Rupil 36, Daniele Valzano [illegible].

Sede coordinata [illegible] Sanremo.

Classe 5ª tecnico [illegible] industrie elettriche ed elettroniche, [illegible] A: Stefano Asplanato 38, Paolo Bianco 50, Sergio Bigoni 53, Luca Bloise 38, Matteo Boretti 50, Juri Savino Briano 49, Luca Cammaleri 43, Andrea Diana 43, Marco Falossi 55, Fabio Fornaro 42, Paolo Massa 48, Daniele Pagano 36, Sandro Tagarelli 42, [illegible]rico Grana 36.

Sezione B: Diego Bonacini 45, Sebastiano Borghelli 43, Daniele Facciolo 36, Walter Fullone 45, Massimo Ghirardi 50, Giuseppe Manglaviti 44, Davide Pellarin 43, Antonio Raco 37, Alessandro Veneziano 55. [a. b.]

Dopo la pioggia i tombini [illegible] sono [illegible]ovamente intasati

L'Aurelia è sotto [illegible]accusa

Il presidente dell'Associazione albergatori ha inviato una lettera esposto al presidente Anas: «La statale 1 quando piove diventa il lago statale 1». Le altre critiche

IMPERIA. E' piovuto, e com'era previsto gli aghi di pino, caduti sull'asfalto, sono finiti dentro ai tombini, e li hanno intasati: è [illegible] delle conseguenze dell'incuria in cui viene lasciata la statale Aurelia, [illegible] che sin dall'inizio del mese di giugno erano stati lamentati dall'Associazione provinciale albergatori. Adesso, il presidente Americo Pilati è tornato alla carica, con una lettera-esposto, inviata anche al direttore generale dell'Anas [illegible] Roma, l'ingegner Marino Del Papa, oltre che al Compartimento regionale.

Protesta Pilati: «Dopo oltre un mese, e in piena stagione turistica, devo purtroppo constatare che i problemi già sollevati, non solo non sono stati minimamente presi in considerazione, ma [illegible] ora anche aggravati dalle recenti pioggie che, come anticipato, hanno reso particolarmente pericoloso percorrere quella che durante [illegible] temporale non era più la strada statale n. 1, ma il lago statale n. 1». Della situazione si rende conto chiunque percorra [illegible] nazionale: erbacce al suolo, rami e fogliame sporgenti, aiuole incolte, rifiuti e cartacce ovunque.

Americo Pilati, presidente degli albergatori

Sono inconvenienti «legati sia all'inciviltà di certi turisti, che considerano la strada [illegible] una capiente pattumiera, sia alla negligenza di chi dovrebbe effettuare manutenzione e pulizia». Esemplare è il [illegible] tratto iniziale, alla frontiera di Ponte San Lodovico: il tronco a mare [illegible] nuovo, ma sul marciapiede è spuntata la vegetazione, alta [illegible] a mezzo metro.

«Eppure questa [illegible] la po[illegible] d'ingresso dell'Italia, e nella zona, oltre [illegible] esservi di Giardini Hambury, si trovano anche due celebri ristoranti, Balzi Rossi e Baia Benjamin», dice Pilati.

E aggiunge: «Il turista che entra in Italia non è cieco, nè stupido, [illegible] quindi può giudicare con prove concrete: tutto o quasi ben curato a ponente, sul versante francese, e tutto o quasi sciatto e buio [illegible] levante, in territorio italiano. Il primo giudizio che si fa dell'Italia è sin troppo evidente». Per l'Associazione albergatori non vi sono dubbi: «E' una vergogna. Viviamo grazie al turismo, ma anche il nostro Paese ha un debito enorme verso questo settore. Oltre ai musei e ai negozi aperti, dobbiamo avere anche le strade sicure, pulite [illegible] controllate». [a. d.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] in [illegible] gli eccessi [illegible]

Sono un piemontese in vacanza nella Riviera di Ponente e scrivo per lamentarmi di una «scortesia» che molti dei miei conterranei piemontesi e anche, per la verità, lombardi stanno commettendo ai danni dei nostri ospitanti rivieraschi e, ovviamente, degli altri turisti: mi riferisco al pessimo comportamento stradale di molti automobilisti con targa TO, MI, ed altre località del Nord: sorpassi azzardati, velocità spesso eccessiva, comportamento spesso ai limite dell'aggressività. C'è gente, insomma, che sta portando anche in vacanza la carica di prepotenza cittadina che sarebbe molto bene lasciare a casa almeno durante [illegible] ferie. Mi sono rivolto a La Stampa per questo sfogo perchè ritengo che molti di que[illegible] miei non gentili conterranei potranno meglio leggere lo sfogo. Intanto segnalo che i vigili delle cittadine rivierasche sono abbastanza severi nel comminare multe e sia almeno questo timore a ridurre gli eccessi.

Un turista, Imperia

[illegible] e rumori c'è poca educazione

Sono un abitante [illegible] via Galilei a Sanremo e la notte non riesco a dormire per gli insistenti schiamazzi che arrivano dalla strada. Esasperato, alcune volte chiamo polizia e carabinieri per far sloggiare i giovani che con i motorini si incontrino sotto casa mia ma quando le pattuglie arrivano per controllare i documenti si fa improvvisamente silenzio e quei giovani non se ne vanno via. La colonna [illegible] di motorini strombazzanti, grida e risate continua a volte fino all'una di notte impedendo a tutto il vicinato di prendere sonno. Ora, con l'estate, devo tenere le finestre aperte e il rumore si fa sentire sempre più forte. Non credo che sia necessario l'intervento delle forze dell'ordine ma mi piacerebbe che i giovani che provocano il disagio capissero lo sbaglio e si ritrovassero in un posto dove non dare fastidio.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono [illegible]
Costa e Alta Valle Arroscia: [illegible] 327.875
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo [illegible] Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
[illegible]: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farmacia *Capovilla*, piazza Dante 33, tel. 23.591, aperta 8,30 - 12,30/15 - 20. [illegible]de altre ore, a serrande abbassate, ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Gentile, via Cascione 27, tel [illegible].

A Sanremo, *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071, resta aperta 8,30 - 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio *Moderni*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.246.

[illegible] assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ligabue*, [illegible] Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.161.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sca[illegible]ta 10, tel. 40[illegible].
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 208.133
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Porzani 70, tel. 36 209.
Riva Ligure: *Nuvolani*, piazza Bella 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvolani*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma di Taggia: *Zagonico*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 68, [illegible] 351.151

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777
Badalucco t. 40.100
Bordighera tel. 291.035
Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Bo[illegible] urgenza: tel. 115. **Imperia:** tel. 26.224. **Sanremo:** [illegible] 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

17 LUGLIO

NATI. A Imperia: nessuno.
MORTI. A Imperia: nessuno.
[illegible] AMMINISTRATIVA. Il personale delle Poste parteciperà mercoledì [illegible] a [illegible] serie di assemblee che si terranno dalle 8 alle 10 nelle sedi di Imperia, Sanremo e Ventimiglia. All'ordine del giorno, la problematiche sul protocollo d'intesa tra sindacati, governo e imprenditori sul costo del lavoro. I servizi al pubblico potranno essere sospesi per consentire lo svolgimento delle riunioni. Domani, si riunisce il consiglio comunale di Dolcedo: appuntamento alle 21, nella sala adunanze del municipio. Tra gli argomenti che verranno dibattuti, le osservazioni al piano particolareggiato del centro storico [illegible] Dolcedo, le variazioni al bilancio di previsione '93, l'approvazione della pianta organica comunale, il capitolato d'oneri per l'appalto [illegible] servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, quelli in alluminio, plastica, carta, farmaci, pile esauste, rottami in ferro. Per poter offrire un migliore e più completo servizio, la prefettura ha ritenuto opportuno disporre [illegible] chiusura infrasettimanale dell'Ufficio invalidi civili e dell'Ufficio patenti. Il pubblico potrà recarsi agli sportelli nelle giornate [illegible] lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 9 alle 12.

GLI APPUNTAMENTI

PORNASSO

Gara di pesca alla trota

Una grande gara di pesca alla trota [illegible] svolgerà nel torrente Arroscia tra il ponte nuovo e il vivaio forestale. La manifestazione promossa [illegible] Consorzio che comprende i Comuni di Costio, Mendatica, Montegrosso e Pornassio avrà inizio alle 8.30. Le operazioni di verifica si svolgeranno presso il parco «L'Ombrellone», a Ponti di Pornassio. [a. f.]

[illegible]

Incontro letterario

Si terrà sabato 24, al Circolo Arci «Il Diavolo Rosso» di Porto, la presentazione del libro «Dona Pamela e altri racconti», di Juanito Donoso-Cortes, edito da Einaudi. All'incontro in programma nella sede di via Bossi 44/46 sarà presente l'autore. Per informazioni [illegible] può chiamare il 651.631 oppure il 61.412. [a. f.]

PONTEDASSIO

Mostra fotografica

S'inaugura oggi, alle 18, presso la biblioteca comunale di Pontedassio, [illegible] seconda edizione del ciclo «Se [illegible] [illegible] d'estate», a cura della Comunità montana dell'olivo. [illegible] aprirà con la presentazi[illegible] della mostra fotografica sulle valli della zona. Dalle 8 alle 19,30, sarà organizzata una gita in pullman con partenza dalla piazza di Pontedassio. [a. f.]

[illegible]

Beach volley alla Baia Verde

Finali [illegible] torneo di beach-volley oggi alle 11 allo stabilimento [illegible]sia Verde». In mattinata, giochi sulla spiaggia alla «Playa». [g. ga.]

[illegible]

Diapositive marine

Proiezioni di diapositive e videocassette dedicate al mare al Palazzo del Parco. L'appuntamento è per le 21 [illegible] l'intrattenimento del «Circolo Sub Riviera». [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Le regate dei gozzi

La città di confine riscopre la tradizione con [illegible] regata dei gozzi dei sestieri. Il via alla competizione è previsto alla Marina San Giuseppe per le 18. [g. ga.]

Chemin: graverà sugli imputati oltre un miliardo di spese per affittare le microspie

Congelati i conti dei croupiers

Emesso ieri un decreto di sequestro conservativo su libretti bancari e cassette di sicurezza dei trentuno impiegati sotto accusa. I patrimoni degli inquisiti bloccati fino al giorno della sentenza

Il caso dello chemin de fer è sfociato nel sequestro dei beni dei croupier

SANREMO. Le microspie e le telecamere noleggiate per arrestarli dovranno pagarle loro, i croupiers incastrati dalle immagini e dai suoni dell'operazione chemin de fer. E' la beffa finale dell'istruttoria che ha portato in carcere trenta dipendenti della casa da gioco per furti ai tavoli verdi: a 65 giorni dal blitz, la procura di Sanremo presenta il conto di sette mesi d'inchiesta. Indagini sofisticate, complesse. Soprattutto, costose.

Il totale, tra microfoni direzionali e obiettivi e ottiche, fa un miliardo e duecento milioni. Tanto avrebbero speso gli inquirenti in attrezzature ultramoderne, prese in affitto da un misterioso istituto privato. E' ormai noto che gli uffici dei magistrati e della polizia, a Sanremo, non ricevono regolarmente nemmeno i fogli bianchi per scrivere le denunce. E allora, la Mani Pulite dell'azzardo ha imboccato fin dall'inizio la via del noleggio, con tariffe da capogiro che abbatteranno sugli imputati all'indomani della condanna.

Il primo passo del «rimborso spese» miliardario è arrivato ieri mattina. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha emesso un decreto di sequestro conservativo su conti bancari e cassette di sicurezza dei trentuno impiegati ancora (28 raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare e scarcerati nei giorni scorsi, 3 «avvisati»). Un provvedimento che congela i patrimoni degli inquisiti fino al giorno della sentenza, quando croupiers, cambisti e controllori riconosciuti colpevoli dei furti allo chemin, si vedranno addebitare le spese di indagine «in solido»: 1 miliardo e 200 milioni conteggiato dagli inquirenti sarà diviso in trentuno uguali quanti saranno i condannati.

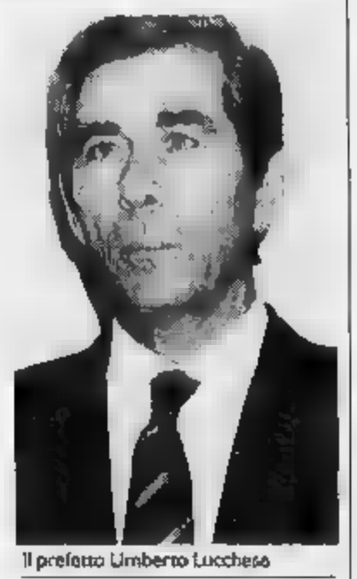
Una sola eccezione. In caso di patteggiamento della pena, gli imputati potranno scbivare il conto della procura. Ma per i giocolieri dell'azzardo l'orizzonte resta cupo: il gip non concederà infatti patteggiamenti, se non di fronte a clamorose collaborazioni con la giustizia.

E' la seconda ondata di sequestri conservativi disposti dal tribunale. Il giorno della retata, la Guardia di finanza aveva già bloccato a tempo di record i conti degli arrestati. Poi, l'assedio ai beni accumulati in banca dai croupiers si è allentato giorno per giorno, sotto la spinta delle richieste di dissequestro presentate dai difensori. Ora, la morsa della procura torna ancora più stretta sulle casse degli inquisiti.

Un capitolo a parte si aprirà dopo l'udienza preliminare del 7 ottobre e dopo l'eventuale processo, per la restituzione degli ammanchi e delle perdite subite dal casinò. Anche su questo fronte qualcuno ha calcolato l'ammontare provvisorio dei danni: 6 miliardi, secondo il commissario prefettizio del casinò, Umberto Lucchese, che ha firmato un'istanza per il sequestro dei beni in vista del risarcimento: da dividere (pure questi) in trenta rate quanti saranno i personaggi ritenuti responsabili dei furti.

Intanto, non mancano episodi di singolari dietro le quinte dei sequestri a raffica. L'ultima ondata di «lucchetti» ai depositi bancari avrebbe sigillato alcuni conti estranei alle ricchezze sospette, utilizzati per il pagamento delle pensioni ai genitori ultrasettantenni dei «maghi» dello chemin. E' un caso se la difesa è già partita al contrattacco. E chiede il «disgelo» delle finanze. Almeno di quelle «al di sopra di ogni sospetto».

Paolo Policino



Il prefetto Umberto Lucchese

Lucchese lascia Sanremo?

Timori dopo l'arrivo della nomina Sarà il prefetto di Alessandria

SANREMO. Il prefetto Umberto Lucchese che da più di un anno gestisce il commissariamento del casinò lascerà il suo incarico? La domanda arriva il giorno dopo la nomina di Lucchese a prefetto di Alessandria. Il ministero degli Interni ha dato chiare disposizioni sul mandato che dovrebbe iniziare entro settembre.

Dalla direzione della casa da gioco Lucchese parla con voce tranquilla: «Per me si tratta di un nuovo incarico. L'Italia corre e noi corriamo con lei, siamo come delle pedine, facciamo sempre il nostro dovere». Ritiene che sarà sostituito? «Non lo so ancora. Può essere che arrivi un nuovo funzionario non escludo che possa anche fare la spola tra l'Alessandrino e la Riviera». A Sanremo, l'effetto della notizia del nuovo incarico di Lucchese ha provocato commenti particolari. E' certo però che il prefetto del casinò, visto come l'artefice del blitz allo chemin del fer e l'uomo delle telecamere», nel giro di un anno è riuscito a guadagnarsi la stima e la simpatia di molti cittadini.

L'incarico di Lucchese è stato tutt'altro che facile e lo ha visto confrontarsi con una realtà all'interno della quale è riuscito anche a dare un volto nuovo alla casa da gioco sanremese con il potenziamento delle sale delle slot-machines e serie di migliorie interne che si attendevano da tempo. E' così che quasi ogni giorno alcuni giocatori varcano la porta della direzione per comunicare al prefetto e ai suoi collaboratori la soddisfazione nell'entrare finalmente in un casinò «trasparente».

Le iniziative prese da Lucchese non si sono limitate però alla sola gestione della casa da gioco. Provvedimenti come l'obbligo della giacca e della cravatta per accedere alle sale delle roulette e il nuovo guardaroba automatico hanno infatti contribuito a rilanciare l'immagine del casinò della Riviere di Ponente.

L'incarico di prefetto ad Alessandria vedrà Lucchese arrivare in una realtà dalla situazione politica decisamente difficile: crisi in Comune, giunta Provinciale appena ricostituita dopo l'arresto dell'ex presidente Francesco Franzò per un'inchiesta su «mazzette» per lavori stradali. Insomma, un panorama totalmente diverso da quello che lo ha visto protagonista per più di un anno nella città dei fiori.

Intanto, la pratica per l'appalto di privatizzazione della casa da gioco è il corso. Secondo quanto dichiarato dal commissario prefettizio di palazzo Bellevue, Elio Priore, la gara si dovrebbe svolgere entro l'autunno. La risposta del Coreco, dopo i chiarimenti chiesti al governo per gli esposti degli ex consiglieri Bruno Giri e Carlo Barillà, dovrebbe arrivare entro la fine della settimana. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Posti di blocco in città al setaccio centinaia di

Vasta operazione ieri mattina, delle volanti del nucleo anticrimine «Liguria» di Genova. Gli agenti, hanno proceduto a numerosi posti di blocco a Pian di Poma e a Villa Ormond che hanno portato al controllo di centinaia di autovetture. Il servizio di prevenzione è mirato all'individuazione degli spostamenti di pregiudicati e personaggi legati alla criminalità. **[m. p.]**

[illegible]

Richiesta di scarcerazione per i coinvolti nel

Il tribunale della Libertà di Genova ha preso in esame ieri le richieste di scarcerazione presentate per i fratelli Lazzaro e Eugenio Anticoli, degli avvocati Rovere e Fenco, e per Alessandro Crobeddu, Francesco Petrosino, Salvatore Errico e Massimo Gangemi, arrestati lo scorso giugno nel corso di un blitz antidroga. La procura distrettuale antimafia ha depositato nuovi elementi di prova. La sentenza, è prevista per domani. **[g. ga.]**

GIUSTIZIA

Operazione anticamorra commerciante in libertà

E' tornato in libertà Giacomo Ferrua, il commerciante sanremese finito in manette nell'ambito dell'operazione anticamorra «Mareverde». Per Ferrua, difeso dall'avv. Moreno di Sanremo, non era stato individuato il reato di associazione a delinquere di stampo camorristico. **[m. p.]**

[illegible]

Oggetti trovati in banchina è possibile l'acquisto

Un motore fuoribordo, alcuni scafi di bache e vela e gozzi e una boa di segnalazione. Questi, alcuni degli oggetti ritrovati negli ultimi mesi sulle banchine del molo che verranno venduti a trattativa privata dalla Capitaneria. **[g. ga.]**

POLITICA

A Pompeiana la Lega vuole il Consiglio riunito

La Lega Nord, all'opposizione, chiede al sindaco la convocazione del Consiglio comunale. Accade a Pompeiana dove i consiglieri del partito Bossi Alfredo Vetere, Luca Planamente, Claudio Profeta e Luciano Beltrami, hanno inviato un esposto al primo cittadino Giovanni Costamagna evidanziando che dalle elezioni dello scorso giugno il Consiglio non si è ancora riunito. **[g. ga.]**

Ieri il tribunale del riesame ha discusso le istanze di scarcerazione: decisione rinviata

Aragozzini, 4 ore al contrattacco

I legali del patron e degli altri due inquisiti hanno presentato una serie di voluminosi dossier per chiedere la libertà. Il pm si oppone: «Rimane il pericolo di inquinamento degli elementi di prova». Il caso dei registri

Adriano Aragozzini dai giudici

SANREMO. Quattro battaglia legale, sul filo della libertà, per i protagonisti della Tangentopoli-bis al Festival '90. Ieri, il tribunale del riesame ha discusso le istanze di scarcerazione presentate dai difensori del patron Adriano Aragozzini, del braccio destro Marcello Bornaccini e dell'ex direttore d'orchestra del casinò Sergio Nanni. Tutti e tre, arrestati l'8 luglio. L'accusa: un presunto piano corruttivo da 870 milioni, organizzato alla vigilia della «kermesse» allestita al Palafiori dell'Armea. Alle 18 ieri, il collegio di Imperia presieduto dal giudice Aroldo Romanelli ha deciso di decidere. La scelta della remissione in libertà o del pugno di ferro è rinviata ai primi giorni della prossima settimana.

Una valanga di osservazioni giuridiche e voluminosi dossier ha paralizzato, fin dalle 9, il tribunale della libertà. E' stato il tentativo di «sfondamento» degli avvocati Franco Coppi, Alfredo e Carlo Biondi, Franco Moreno, Roberto Moroni e Natale Caputo. I togati hanno presentato ai magistrati del riesame tutte le ragioni di un colpo di spugna sull'ordinanza di custodia cautelare in carcere dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. In difesa del provvedimento restrittivo si è schierato invece il pubblico ministero Bruno Novella, che ha sottolineato la necessità pressante delle esigenze cautelari.

«Il pericolo di inquinamento delle prove non viene ipotizzato in astratto», spiega il documento del giudice Bracco, che aggiunge: «Nell'interrogatorio del 17 febbraio '92, il marchese Antonio Gerini (teste d'accusa) riferì al pm di aver ricevuto a Roma una telefonata da Aragozzini, nel corso della quale costui cercò in ogni modo di dissuaderlo dal perseverare nella sua condotta di collaborazione con l'autorità giudiziaria». Non solo. Gerini parla di «difficoltà» incontrate sul lavoro e provocate da Aragozzini, con l'obiettivo di indurlo a ritrattare le accuse. E ancora: «Altro significativo episodio di inquinamento probatorio - prosegue l'ordinanza - si è avuto con la sottrazione dei libri sociali dell'Oaì». Secondo il pm sotto accusa, i registri cercati inutilmente dalla Guardia di finanza sarebbero stati portati da un socio minore in Venezuela e lì trafugati dai Tupamaros in rivolta, armati di bombe e mitragliatori. Una «nota di colore banale e inconsistente», per il giudice Bracco che divide l'ipotesi del sostituto procuratore Paola Galleri: «Lo scopo era di impedire agli inquirenti di individuare i soci».

Non è tutto. Gli investigatori ricordano come Aragozzini avrebbe cercato «di indurre l'avvocato Giuseppe Attolico (testimone) a deporre il falso», con una visita a sorpresa nel suo studio romano in piena fase dibattimentale del caso-Festival 1989. La conclusione dell'accusa: «Si sostiene che i tre indagati, se lasciati liberi, possano concordare di loro e con terzi un comune piano di strategia difensiva». Una corsa ai ripari senza esclusione di colpi sarebbe dietro l'angolo, afferma il giudice, che aggiunge: «Data la loro potenza economica e l'inserimento in ambienti altolocati». **[m. p.]**

CITTA' SPORCA

I commercianti si «arrangiano»

Il problema della città sporca e della carenza di personale addetto al servizio di spazzamento continua ad essere al centro di una serie di polemiche. Nella foto di Manrico Gatti una montagna di rifiuti in via Gaudio, in pieno centro, si erma di buona volontà e provvede a lavare e spazzare la strada. «Non ci pensa nessuno e pulire - dicono gli esercenti -. E non vogliamo soffocare nell'immondizia siamo costretti a fare da soli». **[g. ga.]**

Pena patteggiata, ammessa un'estorsione

Al pentito del racket inflitti un anno e 6 mesi

SANREMO. Un anno e mesi di carcere, per il superpentito della «banda del racket». E' la pena patteggiata da Paolo Stangalini, 36 anni, di Taggia, arrestato il 12 marzo con altri sette indiziati di estorsione e usura. L'operazione della polizia è stata denominata «Inferno», in realtà si trattava soltanto dell'anticamera del vero terremoto: una seconda bufera di arresti e perquisizioni è arrivata a distanza di mesi con altri dieci ordini di cattura, grazie soprattutto alle rivelazioni del pentito Stangalini che l'altro giorno è comparso davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco.

L'imputato ha ammesso di aver partecipato a un episodio estorsivo. E ha contribuito non poco ad allargare lo spettro delle indagini a una vasta organizzazione, specializzata nei ricatti ai commercianti tra Sanremo, Taggia e Riva Ligure. Con l'operazione «Inferno», le manette erano scattate ai polsi di Salvatore Errico, Massimo Gangemi, Mario Mandarano, Antonino Pezzimenti, Eugenio Anticoli, Davide Capello. L'ordinanza di custodia cautelare in carcere era stata notificata a Mario Capello, fratello di Davide, detenuto nel penitenziario di La Spezia.

Il blitz del 12 avrebbe consentito di scardinare una banda estremamente ramificata e attiva a livello locale. Un gruppo di malviventi dediti soprattutto alle estorsioni ai danni di floricoltori. I taglieggiamenti sarebbero stati preceduti e seguiti in molte da incendi dolosi: un «avviso» per scoraggiare ogni tentativo di ribellione da parte delle vittime. In pochi mesi, l'organizzazione malavitosa avrebbe rastrellato centinaia di milioni. Ma alla fine qualcuno ha parlato. **[m. p.]**

GRANDI TOUR IN AUTOPULLMAN ESTATE 1993

23/7 INGHILTERRA - SCOZIA
11/8 AUSTRIA - UNGHERIA
12/8 PARIGI-AEREO - Ponte Ferragosto
21/8 VIENNA - AUSTRIA ROMANTICA
27/8 AIDA - DI VERONA
5/9
9/9
22/9 GOLFO NAPOLI

Globalour Viaggi Sanremo - Corso Imperatrice 96 - Tel. 532462
Sagittario Tour Imperia - Piazza Dante - Tel. 20761

MERCEDES
200 E 16V
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

MERCEDES
SERIE 200 16V - 250 TDT
immatricolata km. 0
condizioni particolari
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

MERCEDES
250 D
immatricolata km. 0
prezzi interessantissimi
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Frattura nella maggioranza: entro 60 giorni nuova giunta o commissariamento

Si dimette in blocco il gruppo dc

Ventimiglia: ufficializzata la crisi dopo la discussione in Consiglio di tre delibere. «Venuti meno gli accordi sui quali si basava l'intesa». La coalizione è scesa da 18 ad 11 componenti [illegible] 30. Le polemiche

VENTIMIGLIA. I consiglieri del gruppo dc (Abellonio, Ballestra, Cagnole, Cozzuccoli, Giugiario, Solinas e Sismondini) si sono dimessi dagli incarichi. L'atto ufficiale [illegible] preso, come era stato accennato la sera prima nel corso del Consiglio comunale dal consigliere Piero Abellonio, ieri in tarda mattinata: al termine dell'ultima riunione della dc. C'è stato sino all'ultimo momento un po' di suspance, perchè più volte componenti di maggioranza erano pronti a rassegnare la diroissioni, [illegible] si [illegible] subito «ricompattati» e tutto era rimasto come prima. Questa volta, però, i 7 consiglieri democristiani (per [illegible] precisione 5, in quanto Giugiario e Abellonio [illegible] avevano rinnovato le tessere, ma restavano legati al gruppo «per rispetto agli elettori che li avevano [illegible] nella dc»), hanno deci- [illegible] di voltare pagina.

La svolta [illegible] nell'aria: «fiutata» anche da un consigliere di opposizione, che in questi giorni aveva tirato fuori la sua valigetta «elettorale». «Io sono stato sempre un forte oppositore del commissariamento - ha commentato Giugiario -, ma oggi l'amministrazione non ha la parvenza [illegible] sostituire un commissario». E' piena crisi. Anche se [illegible] è della stessa rilevanza della precedente, aperta lo scorso dicembre dall'allora sindaco Ballestra. Se decade il sindaco, infatti, decade automaticamente anche la giunta. Ma, in questo caso, è venuta a mancare solo la maggioranza, scesa da 18 ad 11 componenti su 30. La giunta, invece, potrebbe ancora operare, in quanto solo 3 democristiani (Giugiario, Cagnole e Solinas), [illegible] assessori: [illegible] minoranza. E' chiaro, però, che il sindaco Pastor a questo punto deve [illegible] di riformare una maggioranza se vuole continuare a governare. Ha tempo 60 giorni per trovare una soluzione, pena il commissariamento e lo scioglimento del Consiglio. Il problema, però, si proporrà anche prima: l'opposizione ha già chiesto [illegible] convocazione del Consiglio comunale, che dovrà tenersi entro 20 giorni. La dc ha rassegnato le dimissioni «tenuto conto che sono venuti meno gli accordi definiti in seno alla maggioranza sulle pratiche dell'ultimo Consiglio comunale». Era già nota la frattura tra due gruppi di maggioranza, la dc e i 7 «peones» (Scullino, Scriva, Ambesi, Spinella, Marchetta, Cumbo e Persico), ma in occasione dall'ultimo Consiglio la situazione [illegible] degenerata, provocando le dimissioni dei primi. Le pratiche sulle quali la maggioranza [illegible] scivolata sono state 3: la sostituzione di due membri di maggioranza nella com- [illegible] Interreg, la proposta di transazione con la società Sabazia e l'approvazione dei progetti Interreg. I «peones» [illegible] avrebbero rispettato i patti, astenendosi dal voto e uscendo dall'aula.

Daniela Borghi

Una seduta del Consiglio comunale di Ventimiglia: la crisi è ufficializzata

«Solo campagna elettorale»

«E' la lista dei sogni della maggioranza, un buon inizio per la campagna elettorale». Il capogruppo dei Verdi Franco Molinari ha definito così l'elenco delle opere che [illegible] maggioranza ha deciso di realizzare con i circa 6 miliardi «trovati» gli scorsi mesi nelle pieghe del bilancio. Ecco le somme che si aggiungeranno ai diversi interventi già stabiliti: acquisto semafori, 85 milioni; automazione servizi amministrativi, 30; manutenzione straordinaria fabbricati di proprietà (futura sede collocamento e Giudice di pace), 700; acquisto 4 motorette per Vigili urbani, 15; manutenzione scuole obbligo, 200; manuten- [illegible] edifici istruzione secondaria, 250; creazione museo civico, 100 milioni (che si aggiungono ai 70 della Provincia); adeguamento biblioteca, 30; acquisto tre gabinetti autopulenti, 75; centro sociale di Roverino, 300; contributo Interreg, 77; sistemazione galleria Scoglietti e illuminazione, 100; manutenzione strade, 300; espropri per allargamento passeggiata a [illegible] 1 miliardo [illegible] milioni; strade e [illegible] città alta, 250 milioni; sistemazione puntuale città e frazioni, 100; acquisto gazebo per manifestazioni, 100. «Restano a disposizione per eventuali debiti nei confronti dei cittadini 2 miliardi e 348 milioni», ha spiegato il consigliere Abellonio, che ha curato la pratica. Critiche da parte dell'opposizione per la [illegible] relazione che spiegasse [illegible] precisione come [illegible] spesi questi soldi. **[d. bo.]**

[illegible]

Applausi dei bagnanti alla [illegible] «scopamare»

L'imbarcazione «scopamare» Eco Levante ha iniziato [illegible] meglio il suo servizio sulla costa tra Bordighera e Ventimiglia. In occasione del primo viaggio in mare ha raccolto oltre un metro cubo di minutaglia (piccoli pezzi di plastica e legno), due tronchi [illegible] albero grossi e alcune cassette e tavole in legno. [illegible] turisti di [illegible] stabilimento balneare tra Ventimiglia e Bordighera - dice l'ingegner Casa, proprietario del- [illegible] Eco Levante -, incuriositi dalla nuova barca, alla notizia che serve per la pulizia [illegible] mare, l'hanno accolta [illegible] un applauso. [illegible] bo.]

OLIVETTA

Bloccato alla frontiera con un'auto rubata

Un marocchino di 35 anni, Abdmonim Oujitt, [illegible] stato fermato al valico incustodito di Olivetta [illegible] Michele, l'altra mattina intorno [illegible] 6,30, dalla polizia di frontiera. L'extracomunitario viaggiava a bordo di una Mercedes [illegible] targa italiana, rubata a Reggio Emilia, ed [illegible] foglio complementare falsificato. E' stato denunciato a piede libero per ricettazione [illegible] falso in atti d'ufficio. Secondo gli inquirenti [illegible] [illegible] di un intermediario per il traffico clandestino di auto di grossa cilindrata. Al suo ritorno in Francia avrebbe percepito un milione [illegible] mezzo di compenso. Invece sulla [illegible] strada ha trovato gli agenti della polizia. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Arrestato [illegible] rubava un motorino in via Tenda

Arresto in flagranza di reato l'altra notte [illegible] Ventimiglia. Un giovane [illegible] stato sorpreso mentre si allontanava con [illegible] ciclomotore dopo aver forzato la serratura di un box. Vittorio Iussi, 19 anni, residente [illegible] a Cuneo ma domiciliato nel campo nomadi fermo in via Tenda, [illegible] stato notato intorno alle 4,30 nella stessa via dalla polizia e arrestato per furto aggravato. [illegible] motorino, un Italget 50, era stato rubato [illegible] Francesco Marchese, 42 anni, operaio ferroviario residente [illegible] via Tenda. **[d. bo.]**

[illegible]

Una [illegible] saletta per la tavernetta «La Rampa»

Un locale caratteristico dell'entroterra, la tavernetta «La Rampa» di Dolceacqua, frequentata da clienti di tutta [illegible] Riviera e dai numerosi turisti tedeschi che villeggiano nel paese dei Doria, inaugura oggi [illegible] saletta realizzata in una cantina. **[d. bo.]**

[illegible]

Rifondazione al sindaco: «Sopraelevare l'aula magna»

Il consigliere comunale di Rifondazione comunista Luigi Lorenzi ha indirizzato un'interpellanza [illegible] sindaco [illegible] Ventimiglia Guido Pastor per invitarlo ad «accelerare il più possibile la sopraelevazione dell'aula magna nel centro studi». **[d. bo.]**

Trovata dalla polizia

Carne avariata in macelleria a [illegible]

NIZZA. Trecento chili di carne avariata sono stati trovati [illegible] una macelleria del centro di Nizza. La sconcertante scoperta è stata fatta dagli uomini del commissariato di Nizza che, durante normali controlli a «La Reine Claude», in rue Belgique, sono stati attirati da odore nauseabondo proveniente da un locale sotterraneo.

E' seguito, quindi, un [illegible] controllo da parte della polizia, che questa volta ha trovato ben 230 chili di carne stipati in [illegible] magazzino sotterraneo.

Si trattava di quarti di bue [illegible] agnello, pronti ad essere venduti, dall'odore [illegible] colore ossidato che non lasciava dubbi sulla loro condizioni di freschezza, [illegible] settanta chili di salsicce da consumare entro aprile e maggio. Naturalmente tutta la carne è stata sequestrata e sarà distrutta. I titolari della macelleria sono stati denunciati per violazioni delle leggi sull'igiene e sul co[illegible] di prodotti alimentari.

[d.bo.]

Un vuoto nel programma delle manifestazioni di Bordighera

Salta la mostra: polemiche

A criticare il direttivo dell'Accademia di pittura «Giuseppe Balbo» è l'ex segretario del sodalizio: «Manca la volontà di organizzazione». Disappunto anche in Comune

BORDIGHERA. L'accademia di pittura «Giuseppe Balbo» nella bufera. Alla base [illegible] tutto, il mancato svolgimento della mostra «6 Bottole», che doveva articolarsi ad agosto con una serie di manifestazioni collaterali, tutte previste nella città alta.

Il premio si svolgeva già [illegible] passato, sempre [illegible] Bordighera alta, e da tempo l'accademia, in collaborazione con l'amministrazione, cercava di farlo rinascere.

Ma quest'anno, proprio quando tutto sembrava pronto per riproporre questo appuntamento artistico e turistico, la mostra è saltata, e [illegible] lai le feste di piazza, con balli e spettacoli vari, che le avrebbero dovuto fare [illegible] cornice.

E' l'ex segretario dell'accade- [illegible] «Giuseppe Balbo», Elio Balbo, a sollevare la polemica, inviando una pesante lettera al sindaco Renata Olivo e agli assessorati alla Cultura [illegible] al Turismo.

Non se la prende con il Comune, ma [illegible] il nuovo direttivo dell'accademia, secondo lui principale responsabile di quest episodio.

Il vicesindaco Ulderico Verrando

«La manifestazione non è stata annullata da questa amministrazione comunale, che anzi la caldeggiava e la riteneva [illegible] e necessaria, [illegible] da predisporre [illegible] buon contributo a copertura delle spese, ma cancellata dal direttivo della nostra accademia di pittura», scrive Balbo.

«Purtroppo, - continua l'ex segretario - il direttivo è stato eletto in questo periodo e come prima iniziativa ha deliberato di non continuare quanto avevano già organizzato».

«Un programma preciso - conclude Balbo - con date e scadenza, e la disponibilità degli ambienti, dai ristoranti ai locali, prestati gratuitamente da due residenti».

«Il Comune sarà sempre disponibile per manifestazioni che possono essere utili anche per la valorizzazione del paese vecchio», dice il vicesindaco Ulderico Verrando.

Il premio, infatti [illegible] già previsto nel programma delle manifestazioni turistiche poi, però, chi l'aveva proposto ha rinunciato».

[d. bo.]

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

RICERCA personale da assumere in qualità di

IMPIEGATO DI GRADO III

CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

per la propria [illegible] di Imperia di prossima apertura

Si richiede:
- **età** non superiore ai [illegible] **anni** al momento dell'assunzione
- **diploma** di Ragioniere, Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere, Analista Contabile, Operatore Commerciale, Segretario di Amministrazione, Maturità Classica, Maturità Scientifica, Maturità Linguistica, Geometra **conseguito nell'anno scolastico 1991-1992** o **1992-1993** presso Istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti della **regione Liguria**
- votazione minima di **42/60**
- **residenza** nella provincia di [illegible] alla data di presentazione della domanda

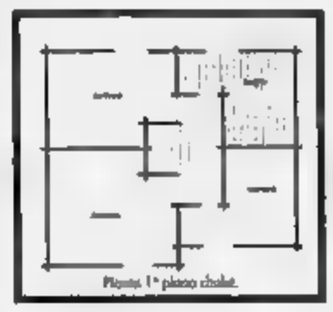
Alla prova scritta, costituita da tests psico-attitudinali e di cultura generale, sarà ammesso un numero predeterminato di candidati scelti [illegible] base [illegible] criteri oggettivi.

Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae [illegible] studiorum, corredato [illegible] recapito [illegible]efonico **entro** [illegible] [illegible] **agosto 1993**, citando [illegible] busta [illegible] lettera il **Rif. [illegible]/S 10510**, alla:

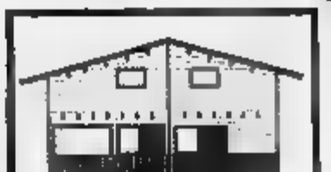
PRAXI B.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - [illegible] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 5580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano [illegible] Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

il boscaiolo

VI INVITA SUI LAGHI DI AVIGLIANA!



Pianta 1° piano chalet.



Progetto chalet.

Vendiamo piazzole corredate di [illegible] e [illegible] mobili nel villaggio-campeggio Sant Michele. Immerso nella freschezza del verde collinare, [illegible] una fantastica vista sui laghi e sul villaggio di Avigliana, il villaggio-campeggio Vi aspetta per vacanze di sport, quiete relax.

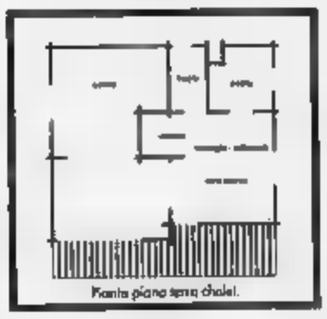
Alloggerete comodamente in chalets o case mobili che Vi daranno l'emozione di [illegible] dimora accogliente, nel pieno contatto con la natura.

il boscaiolo

Costruzione di chalets in legno e case [illegible] in miniatura

Per informazioni rivolgersi a:
IL BOSCAIOLO di Migliore A. & F. S.
Via Torino, S.S. 20, n° 19
12100 CUNEO
Tel. 0171/412531 (3 linee)
Fax 0171/412531

Ritornano visite in villaggio su prenotazione al sabato e alla domenica. Rivolgersi a Sig.ri Mario Peano e Franco Gardellini. Tel. 0171/412531



Pianta piano terra chalet.

In mostra permanente la collezione del principe Ranieri: modelli d'epoca restaurati oggi introvabili

La storia delle «4 ruote» in 85 automobili

Dalle ippotrainate alle Torpedo del 1911 e alle Rolls Royce

Il principe Ranieri III di Monaco

MONACO. Una collezione di vetture di tutti i tempi, prestigiosa quanto esclusiva sia per essere presentata al pubblico nel Principato. Un appuntamento importante soprattutto perché il proprietario [illegible] questi gioielli a quattroruote è il principe Ranieri. Da sempre grande appassionato [illegible] automobili in oltre trent'anni ha arricchito la sua collezione personale [illegible] modelli d'epoca da [illegible] intenditore.

Di questa esposizione si parla [illegible] tempo, il principe Ranieri vi si è dedicato con entusiasmo. In tutti questi anni ha fatto restaurare 85 vetture che rappresentano le epoche più importanti della storia dell'auto. So- [illegible] modelli firmati dalle più prestigiose case automobilistiche europee e americane.

Questo affascinante viaggio parte dall'inizio del secolo [illegible] una De Lion Bouton 1903, la prima che Ranieri acquistò e la più antica. Poi [illegible] Renault 12 cavalli 4 cilindri Torpedo 1911, una Panhard Levasseur 1913, [illegible] Ford T 1924, una Peugeot Quadrifatto decapottabile 1924, una Lincoln 1928. Una Citroën Torpedo cabrio 1929, [illegible] Ford ed una Chevrolet del 1930, una Hispano Suiza 1934, una Delage 1934 e una Packard 1935.

Sono alcuni dei gioielli in esposizione, che marcano epoche che passano alla storia. Per esempio meritano di esser viste anche quelle che riportano alla seconda guerra mondiale: Jeep, Ford, Lodge [illegible] Gmc, le famose trazioni anteriori Citroën, quattro cavalli Renault, la Peugeot 203, la Ds 19 Citroën e la Traban. Nel dopoguerra ecco [illegible] riapparire le indimenticate americane: Cadillac 1953, Chrysler 1956, Buick Skylar 1956, per arrivare ad alcuni tra i più prestigiosi modelli [illegible] sfruttati [illegible] Maserati, Jaguar, Mercedes [illegible] naturalmente Rolls-Royce. [illegible] appassionati non resteranno delusi, inoltre non mancheranno vere chicche pionieristiche dei tempi del principe Charles III.

Si vedranno vetture ippotrai- [illegible] oppure il Break da caccia Ford del principe Louis II. Un tocco ancora più personale alla collezione arriverà dal taxi londinese equipaggiato di tutto punto che utilizzava la principessa Grace. L'esposizione permanente è stata allestita in [illegible] hall del complesso che ospita tra l'altro il supermercato Carrefour nel quartiere di Fontvieille. E' stato lo stesso principe Ranieri a scegliere la sede che [illegible] trova proprio ai piedi della [illegible] L'apertura [illegible] prevista per martedì 19. Orario dalle 10 alle [illegible] e dalle 14 alle 18 tranne il venerdì. Prezzo 30 franchi, 15 per i bimbi.

Andrea [illegible]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Liguria estate

LA STAMPA 18 Luglio 1993 pa 41

AUTO D'EPOCA A OSIGLIA

OSIGLIA. Tuffo nel passato oggi a Osiglia dove, [illegible] 8,30, si tiene la seconda edizione del Raduno di auto [illegible]ico d'epoca. L'appuntamento, organizzato dalla Pro loco con Moto Arreder di Millesimo [illegible] Club Ruote d'epoca liguri Riviera dei Fiori Asi, prevede la sfilata lungo le sponde del bacino artificiale, e la premiazione alle 15 nell'area ricreativa in località Rossi. Trofei e riconoscimenti per chi proviene dalla località più lontana, per i più giovani e i più anziani. Saranno presenti autovetture degli Anni 20, 30 e 40: autentici gioielli. Un'occasione ghiotta per i cultori, sempre più numerosi. E intanto nelle acque del lago si inizierà il campionato regionale [illegible] canoa olimpica. Nelle vie del centro, poi, per «Osiglia in fiore», si potranno ammirare terrazze e davanzali fioriti. L'iniziativa, cui partecipano gli abitanti del paese, si concluderà giovedì prossimo. **[l. b.]**

Mentre a Verezzi si replica Goldoni [illegible] Sanremo si scatenano Fred Bongusto e Toquinho

Boccaccio rivive ad Albenga con Foà

Patruno, Cuppini, Capobianco: grande jazz a Camogli

Teatro e Borgio Verezzi, con Goldoni (e ad Albenga, domani, arri[illegible] Arnoldo Foà, [illegible] un testo ispirato a Boccaccio), e musica jazz a Camogli con lo scatenato complesso di Lino Patruno, ma anche cabaret tra il musicale e il surreale all'Expo di Genova [illegible] simpatico Dario Vergassola, cantautore spezzino, e musica soft al Roof Garden del Casinò di Sanremo, per [illegible] della strana coppia formata da Fred Bongusto e [illegible] Toquinho. E' una domenica in cui, da [illegible] capo all'altro delle due Riviere, chi vuo[illegible] gustarsi spettacoli di rilievo ha l'imbarazzo della scelta.

A Sanremo, ecco dunque Fred Bongusto e il [illegible] Toquinho. Sarà [illegible] girandola [illegible] canzoni sotto le stelle, vecchi successi dell'uno e dell'altro, dall'immancabile «Una rotonda sul mare» ad «Acquarello», da «Frida» a «Tarde em Itapoan», oltre a versioni del [illegible] personalizzato [illegible] brani celebri come «Unforgettable» di Nat King Cole e «Ho [illegible] sarà» di Chico Buarque de Hollande e a pezzi tratti dalle più recenti incisioni, tipo «Il viaggiatore del sogno» di Toquinho oppure l'ultimo album che Bongusto, cantante confidenziale, ha realizzato con la collaborazione di alcuni giovani musicisti, ispirandosi in parte anche [illegible] ritmi brasiliani.

Fred Bongusto

Arnoldo Foà

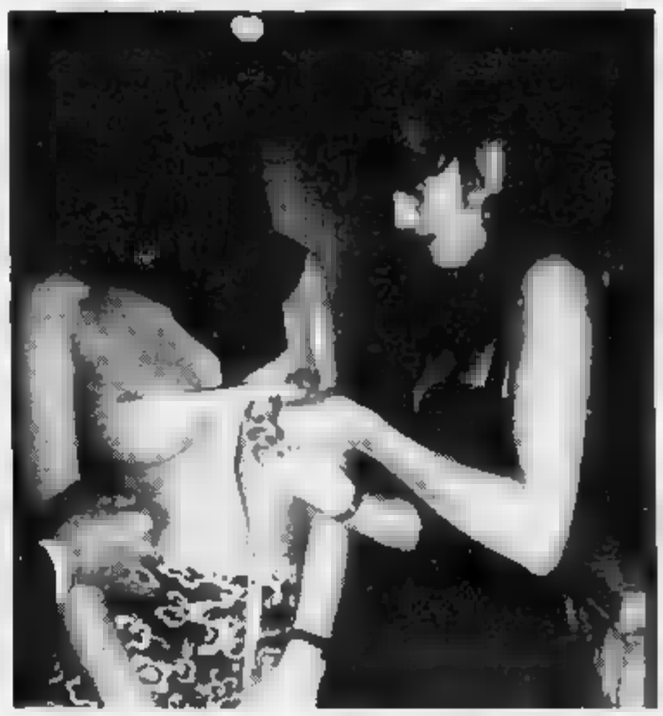
A Festerpò, la rassegna del Teatro dell'Archivolto nel porto di Genova, c'è Dario Vergassola: vincitore del Festival di Sanscemo [illegible] con le sue filastrocche surreali e svelato al grande pubblico [illegible] le frequentazioni del Maurizio Costanzo Show, questo impiegato dell'Arsenale de La Spezia racconta in [illegible] versi ironici la «sua» provincia, in uno spettacolo che porta il nome del disco, «Manovale gentiluomo». A Camogli, per la rassegna jazz «Da Sori al Golfo Paradiso», in piazza Colombo (ore 21), Lino Patruno guida la sua band, con il «mitico» Gil Cuppini alla batteria e [illegible] genovese Lucio Capobianco al trombone.

Cala il sipario, invece, sulla splendida edizione [illegible] ventaglio» che, ancora una volta con [illegible] la Compagnia Goldoniana del Bicentenario ha presentato nella conchiglia di piazzetta Sant'Agostino di Verezzi (dalle cui finestre, quest'anno, si affacciano le curiose figure femminili di Maria [illegible], pittrice e ceramista di Albissola): è piaciuta, e molto, al pubblico, l'edizione della commedia di Goldoni, che viene replicata oggi, alle 21,30, per l'ultima volta, prima [illegible] tornare a Verona, dove aveva debuttato. Applausi per tutti, e una citazione speciale per Piergiorgio Fasolo (Crespino), il «veterano» del Festival [illegible] Borgio Verezzi, dove ha recitato ben 11 volte.

E domani, la prosa continua ad Albenga: in pia[illegible] San Mi[illegible] [illegible] 21,30), arrivano Arnoldo Foà e Dullio Del Prete. Propongono «Il Corsaro», una commedia che Fausto Tapergi ha tratto dalla decima [illegible]lla del Decamerон di Boccaccio. In tre quadri, ambientati a Pisa, [illegible] una deserta costa del litorale toscano e nella f[illegible] di Paganino in Monaco, si racconta la storia del corsaro Paganino, che ruba la moglie a messer Ricciardo da Chinzica, giudice pisano. Una pièce divertente, estiva, presentata [illegible] un'allegra compagnia, della quale fanno parte anche Laura Fo e Annalisa Foà. I prezzi: 30 mila e 25 mila.

Stefano Delfino

ECCO IL «PIU' BEL SENO»



La [illegible] si vergogna [illegible] po'

Nessuna vincitrice assoluta [illegible] tanti applausi per la sfilata di [illegible] più [illegible] seno», tra il sexy e l'ironico, organizzata venerdì alla discoteca «Ai pozzi» di Loano. Una vincitrice, non fosse che per [illegible] applausi, doveva [illegible]qu[illegible]: [illegible] lei («Ho genitori non proprio permissivi» si è fatta fotografare con il volto incappucciato.

I giovani sono entusiasti per l'iniziativa lanciata da La Stampa e accolta dalle migliori discoteche

E' Top Dance il grande successo dell'estate

Con lo speciale coupon si balla in coppia, ma lei non paga

[illegible] «Top Dance - Divertimento sicuro» si avvia a diventare il [illegible] dell'estate 1993. A dirlo, ovviamente, [illegible] è La Stampa o il Silb, ma il popolo della [illegible] che ha decretato la validità dell'iniziativa. E lo ha fatto nel modo più semplice possibile: consegnando agli ingressi delle discoteca [illegible] valanga di tagliandi ottenendo, così, i vantaggi riservati agli amici.

Spiega Piero Gozzi, presidente regionale [illegible] Silb, il sindacato che riunisce i locali da ballo: «Un riscontro [illegible] non pensavamo proprio [illegible] ottenerlo. Speravamo di fare bene ma, bisogna riconoscerlo, non [illegible] aspettavamo [illegible] così alto [illegible] amici. E quello che ci fa maggiormente piacere [illegible] il fatto che non solo i giovani [illegible] anche i meno giovani stanno partecipando all'iniziativa. E' [illegible] dimostrazione, insomma, che il divertimento è una voglia trasversale che attraversa tutte le età».

La trasversalità del divertimento è favorita dal fatto che all'iniziativa aderiscono sia discoteche per giovani sia locali più adatti ad [illegible] pubblico adulto.

Essere protagonisti [illegible] «Top Dance - Divertimento sicuro» è facilissimo. Basta acquistare [illegible] copia de La Stampa e, alla sera, presentarsi in coppia, uomo e donna, all'ingresso di una delle discoteche o dancing che aderiscono all'iniziativa (il nome è scritto sul coupon pubblicato da La Stampa). La donna entrerà gratuitamente e, in più, avrà diritto ad una consumazione. Un modo per brindare insieme [illegible] una [illegible] amicizia. A «Top Dance - Divertimento sicuro» aderiscono una quarantina tra i migliori locali [illegible] Liguria. La maggior parte sono della provincia di Savona, ma sono presenti [illegible] discoteche della provincia di Ge[illegible] e di Imperia.

Molti hanno capito perfettamente lo spirito dell'iniziativa. «Grazie a "Top Dance - Divertimento sicuro" ho conosciuto di[illegible] ragazze. Con i miei amici aspettiamo, con [illegible] copia de La Stampa, che arrivi qualche ragazza. Così le offriamo l'entrata e le conosciamo. E' un modo divertente di fare amicizia, sicuramente una maniera nuova e originale di socializzare», dice Giorgio, 20 anni, alassino con fama di playboy. [illegible] non dimenticare, ovviamente, la dizione «Divertimento sicuro». «L'iniziativa - afferma [illegible] Piero Gozzi - [illegible] nata per dare un servizio e contribuire a migliorare il nostro turismo. Ma, contemporaneamente, vogliamo con "Top Dance" contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica sul divertimento senza rischi. Per questo, a costo di diventare noioso, ribadisco che in discoteca bisogna f[illegible] un uso li[illegible] di al[illegible] [illegible] guidare in stato di ebbrezza ed essere prudenti in auto. Non si deve trasformare il divertimento in qualche cosa di negativo». Sembra che l'appello sia stato raccolto dal popolo della notte. E dopo le raccomandazione, non resta che augurare a tutti buon divertimento in discoteca con «Top Dance - Divertimento sicuro», il [illegible] dell'estate 1993 organizzato da La Stampa [illegible] Silb. **[a. p.]**

[illegible] Mandraccio

[illegible] LIGURIA BY NIGHT [illegible]

In viaggio con Elisabetta

[illegible] «Liguria by night», un viaggio tra le discoteche [illegible] la varia umanità che anima le notti della Riviera: è un programma che «Canale 1» di Genova e «Tele Arcobaleno» di Arma di Taggia producono e [illegible] tutte le sere. A condurlo è Elisabetta Mandraccio, Miss Muratto 1992, che si è data [illegible] al giornalismo televisivo. La troupe venerdì era al «Kaos» di Alassio. Elisabetta si [illegible] aggi[illegible] tra [illegible] pubblico per «catturare» l'anima [illegible] locale: «Mi sembra che il segreto del [illegible]cesso del "Kaos" sia nella sua demenzialità fantasiosa e intelligente. La capacità di Luca di trascinare persone a prima vista impeccabili a compiere nefandezze come cantare dal vivo è la forza del locale». «Liguria by night» proseguirà per tutta l'estate, [illegible] locale a settimana, e probabilmente avrà un seguito [illegible] autunno: a condurla sarà sempre Elisabetta Mandraccio.

Entra nel vivo stasera l'estate dei bagni marini savonesi, mentre prosegue il circuito karaoke

Ballerine in piscina per la «Noche cubana»

Concerto degli Estrellas de Trinidad e tanti cocktails esotici

SAVONA. L'estate dei bagni marini savonesi entra nel vivo questa [illegible] [illegible] la «Noche cubana». L'atteso appuntamento con i ritmi dei Caraibi, con i cocktail sudamericani, con i colori e la bellezza delle ballerine, è per questa sera, con inizio alle 21,30 alla piscina di corso Colombo.

[illegible] manifestazione era stata programmata in[illegible] per il 27 giugno, ma un ritardo nelle procedure burocratiche aveva ritardato la partenza del gruppo musicale «Estrellas de Trinidad» da Cuba. Tutto regolare invece per stasera. Si tratta del secondo appuntamento in piscina con le iniziative [illegible] bagni marini. Venerdì scorso c'era stata la [illegible] jazz con gli «Inue Spirit».

L'organizzazione della «Noche cubana» [illegible] stata curata [illegible] bagni marini [illegible] Savona e l'associazione Italia-Cuba in collaborazione con La Stampa, con il patrocinio di Comune e Apt. Il programma prevede il concerto degli Estrellas de Trinidad, accompagnati da bellissime ballerine. Il biglietto d'ingresso è [illegible] 10 mila lire e [illegible] diritto alla prima consumazione.

Sono a disposizione decine di cocktail esotici preparati dai migliori barmen. I tagliandi possono essere acquistati direttamente nei singoli stabilimenti balneari di Savona e Vado Ligure, oppure al botteghino della piscine.

Intanto prosegue il circuito karaoke «John [illegible] [illegible] - ditta Tonoli», realizzato in collaborazione [illegible] Radio Savona Sound. L'altra sera era in programma la tappa [illegible] bagni Torino di corso Vittorio Veneto. E' [illegible] [illegible] serata all'insegna del divertimento.

Alla fine ha vinto [illegible] gruppo di giovani cantanti guidato da Tony Francioso, 16 anni. La «banda» si [illegible] aggiudicata la [illegible] interpretando una bella versione [illegible] «Spunta la luna dal monte» di Pierangelo Bertoli e dei Tazenda.

Al secondo posto la giuria ha indicato Fabio Fela, [illegible] anni, che ha cantato un brano di difficile interpretazione, «Io amo» di Fausto Leali. A pari merito si [illegible] classificato Tino Cerruti, 41 anni, che si è esibito ne «La canz[illegible] del sole» di Battisti.

Il prossimo appuntamento [illegible] il karaoke è fi[illegible] per venerdì prossimo, 27 luglio, ai bagni «Colombo» sulla passeggiata di corso Vittorio Veneto. La finale del c[illegible] [illegible] prevista invece per il 26 agosto alla piscine [illegible] corso Colombo.

Sempre per quanto riguarda l'estate [illegible] bagni marini, martedì, mercoledì e giovedì della prossime settimana sono in programma [illegible] invitanti serate gastronomiche ai bagni San Cristoforo, Lido Umberto e bagni Torino. **[p. p.]**

Il fascino delle donne cubane

A S. Stefano al Mare

[illegible] di moda [illegible] e le [illegible]

S. STEFANO AL MARE. Sfilate di moda, balletti, canzoni. Sono gli «ingredienti» della manifestazione «U Barcun» (il balcone), che si svolgerà questa sera, a partire dalle 21,30, nella piazza [illegible] fronte alla Torre Saracena [illegible] Santo Stefano al Mare.

Lo spettacolo, giunto alla seconda edizione, è organizzato dalla Pro Loco, in collaborazione con i commercianti della cittadina e con la supervisione del parrucchiere Aldo Cassarino. Le sfilate [illegible] moda [illegible] intervallate da esibizioni varie, tra le quali spicca quella [illegible] delle «Complici», al secolo Desy, Tania e Monia Medda, 18 anni, le [illegible] gemelle [illegible] Vallebona che hanno già partecipato a diverse trasmissioni nelle reti Fininvest.

Presenta Loredana Bolis, [illegible] annunciatrice [illegible] Telemontecarlo, e l'ingresso è libero. Gran finale con la sfilata degli abiti da sposa. **[d. bo.]**

Guida agli appuntamenti nei locali del Ponente: danze, musica e gastronomia

Diano, è febbre del sabato sera

All'«Hollywood» di Arentino motivi Anni Settanta ispirati al celebre film. Miss teen-ager per il «Chikito»
La «Giara» di Bussana vara la «Festa della spiaggia» con house e rap. Teatro della tosse a Pietrabruna

SANREMO. Sagre di paese con specialità gastronomiche, feste in discoteca, musica dal vivo e teatro. La Riviera presenta questa sera una lunga serie di appuntamenti con lo spettacolo e il divertimento. Da Cervo fino a Ventimiglia c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Si parte dalle discoteche dove trionfano le feste a tema. Alla pista da ballo «Hollywood» di Diano Arentino il Marco Girotti presenta «Saturday Night Fever» con carrellate di musica Anni Settanta. Al «Chikito» di San Bartolomeo è in scena invece la bellezza: alle 22, selezioni del concorso per «Miss Teen Agers». Alla «Giara» di Bussana di Sanremo l'appuntamento è con «Festa della spiaggia», intrattenimento musica house e rap. All'«Odeon» corso Matteotti balla il dj «Snoopy». Discoteca all'aperto con «Marco e Andrea dj» anche alla Villetta di Sanremo.

Si passa ora al teatro e alla musica classica. Sanremo, vede due spettacoli: «Luna di miele dopo il suicidio» è il titolo della commedia in programma oggi alle 21 a San Giacomo: il testo di Bianca Grippa Simonetti è rappresentato dalla Compagnia Stabile «Amici del Teatro» di Sanremo; il concerto dell'orchestra della città dei fiori di scena invece all'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia dove alle 21,15 il maestro Roberto Negri dirige, con il baritono Arturo Testa solista, canzoni degli Anni Venti e Trenta e melodie d'autore. Ancora teatro a Pietrabruna, alle 21,30 dove il «Teatro della Tosse», con canzoni di Giampiero Alloisio, presenta le poesie futuriste «E Lasciatemi vivere» di Aldo Palazzeschi. Degno di nota anche il primo appuntamento con l'«Estate Musica Perinaldo»: oggi alle 21, la Compagnia cantante di Ventimiglia presenta «La tradizione ligure nel canto popolare». Per la musica classica a Ventimiglia la concertista rumena Catalina Orn presenta un recital di solidarietà per Sarajevo: ore 21,15 chiesa sconsacrata di San Francesco, musiche di Mozart, Scribein e Chipin. In Valle Nervia, a Rocchetta, alle 21, concerto del Collegium Musicum Alpazur»: «Una spettacolo per l'entroterra».

Tra le feste, di particolare interesse, per animazione e divertimento c'è «Au Barchin», moda e spettacolo in programma alle 21,30 in piazza Saffi a Santo Stefano al Mare. La festa è presentata da Loredana Bolis e le ospiti d'onore le tre sorelle vallecrosine di «Non è la Rai», Sonia Monia a Tania che presentano canzoni dal vivo e graziose coreografie. Anche a Ospedaletti, sempre alle 21,30 il piazzale a offre un appuntamento unico rappresentato dal «Megashow...,Cenerentola '93», commedia musicale con ingresso libero. Per concludere, le feste di paese con la «Sagra della capra e fagioli» alle 22 in val Nervia, a Rocchetta, la «Festa Ciamporna» a Sasso, sulle alture di Bordighera. Specialità gastronomiche anche a Camporosso in località Bigauda e a Caramagna, nell'Imperiese, con la «Sagra delle Lumache». I ballerini della scuola «Bruno e Maria» sono infine protagonisti dello spettacolo allestito a Pantasina, frazione di Vasia, per la «Festa d'estate».

Anche la musica dal vivo è protagonista con i «Ratamakue» all'«Hemingway music club» di Sanremo e «Papagaio» di Arma di Taggia.

Giulio Gavino

Il gruppo «Jokers Blues Band» si esibisce al «Tre Ponti» di Sanremo

Un concerto

I Jokers Blues oggi a Sanremo

SANREMO. Questa sera, a partire dalle 22, nella spiaggia «Tre ponti» davanti allo stadio di Sanremo, il gruppo «Jokers Blues Band» si esibirà in certo. «Blues on the beach», così è stato intitolato questo appuntamento musicale dagli appassionati di questo genere tornato alla ribalta.

I «Jokers» sono sei giovani musicisti di Ventimiglia, che sono prefissi i loro spettacoli sono all'insegna dell'allegria. Sono Mario (canto e tastiere), Tony (basso), Pino «Nitro» alla chitarra solista, Roberto alla batteria e Mauro e Sandro, sassofonisti.

Sarà proposto solamente sano rhythm'n'blues: cadenze ben ritmate e impreziosite da alcuni tocchi di armonica. «Sarà una notte di vita, allegria, simpatia e movimento, che è un po' il segreto di quanti, come noi, suonano esclusivamente per divertirsi e far divertire», dicono i componenti della band.

[d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Vendesi miracolo
Or.: 20,15/22,30 — *di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92)* — Un predicatore giovane solca a palate prometendo miracoli a suon di gospel, finché uno scritto alla non gli il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**
L. 7000/rid.

A DI TA IA

Capitol — Lo sbirro, il boss e la bionda
Tel. (0184) 43.440 — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e il gusto N. V. 1h 40' **Commedia**
In.: 20,30/22,30
Lire 6000

Cerri — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Giardino estivo — Proposta indecente
Ore 21,30 — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Drammat.**
L. 6000

Olimpia — Aristogatti
Or.: 20,45/22,30 — *Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova a carico i tre piccoli Minou, Skirt e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
rid.

CERVO

Garibaldi estivo — Trauma
Ore 21,15 — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

DOLCEACQUA

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000

DIANO

Diana — cugino Vincenzo
Or.: 20,30/22,30 — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato del peggior curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
L. 7000/rid. L. 5000

VALLECROSIA

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21
Lire 5000/rid.

SANREMO

Ariston — Beneficio del
Or.: 16/18/20/22,30 — *di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92)* — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**
Anteprima L. 10/7000
5 film L. 30.000

Centrale — Proposta indecente
Or.: in. 16/ult.
Prom. cinema
I migliori film ritornano — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Sanremese — Il cattivo tenente
T. 507070 Or. 16/18/20/22,30 — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il una sucia stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**
Rass. «Cinema qualità»
L. 10000/7000
5 L. 30.000

Orfeo — Il danno
Tel. 82333 — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
Or.; In. 18/ult. 22,30
L. 10000; rid. L. 7000

Ritz — Lake Consequence
T. 507 070 Or.: 16/18/20/22,30 — *di R. Ehlerman, con B. Zane, J. Seventeen, M. Kenasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un atletico giardiniere, in un triangolo e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**
L. 10.000; rid. L. 7000
Rass. «Anteprima cinema»
Abb. 5 film L. 30.000

Tabarin — FernGully
T. 507 070 — *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**
Or.: In. 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema giovane»
Prom. cinema L. 7000

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Le scor
Or.: 20,30/22,30 — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Lire 6000

Ritz — Sommersby
Tel. 640.427 — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Salesiani — In
Or.: 21,15 — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa)* — Il cane Beethoven sfugge a un di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Spettacolo unico
Lire

ALBENGA

Astor — Amore per sempre
Or.: 20,30/22,30 — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si lancerà nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore muore. N. 1h 50' atico
Tel.: 50.997
Lire 6000/5000

Ambra — Sister Act
Or.: 20,15/22,30 — *Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una nera, un omicidio, scondo in un convento suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
Lire 7000/5000

FINALE LIGURE

Ondina — Biancaneve e i Sette nani
Tel. 682.200 — *dal. e lungom. della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della Biancaneve aiutata dai o matrigna che vuole ucciderla. N. V. 1h 47'
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Arena Ondina — Codice d'onore
Or.: 21,30 — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
Lire 6000/6000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Estate Classica, direttore Oren, pianista Marisa Tanzini, in programma musiche Beethoven, ore 17, lire 50.000/20.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della e Forte Sperone: Il castello sette peccati di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Compagnia Teatro To, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura
Ariston II: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Antonia e Jane
Grattacielo: Chiusura estiva
Luxe: Beneficio dubbio
o: In mezzo scorre il fiume:
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Roseto: Basic Instinct
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Porcky's alpha blues - Biancheria intima per signore
Centrale 2: Black anal - Godimenti bestiali di Sibil
Chiabrera: of the star - ...3,4,5...sex
Cristallo: Bagno caldo una signora rinfomane
Eldorado: Le due bocche ingorde,
Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Sampierdarena: Un giorno ordinaria follia

ARENZANO

Arena Italia: Sister Act

COGOLETO

Arena Verdi: Basic Instinct.

Iniziativa de «La Stampa» nel trentennale della rassegna di Cervo

Al Festival con lo sconto

Per il recital del grande pianista Rudolf Buchbinder (mercoledì) chi si presenterà al botteghino con il tagliando avrà diritto a una riduzione. I nomi in calendario

CERVO. Al Festival di Cervo con lo sconto. E' l'iniziativa, presa da La Stampa in collaborazione con gli organizzatori della prestigiosa rassegna internazionale di musica da camera, per rendere omaggio alla trentesima edizione della manifestazione. Per il «recital» di pianoforte di Rudolf Buchbinder (mercoledì), grande concertista viennese, chi si presenterà al botteghino del Sagrato dei Corallini con il tagliando pubblicato sotto, e ripetuto pure martedì 20 e mercoledì 21, avrà diritto a una riduzione di 5000 lire sul prezzo dei biglietti da mila e da 40 mila lire.

L'offerta è valida sino esaurimento dei posti disponibili, e comunque soltanto per il concerto al quale «coupon» fa riferimento. La riduzione sarà applicata, alle stesse condizioni, anche in occasione delle serate centrali del Festival di Cervo, e cioè quelle del 26 luglio (l'ormai consueto angolo del jazz, con duo composto dal contrabbassista danese Niels-Henning Orsted Pedersen dal pianista ungherese Gusztav Csiki), del 6 agosto (un duo olandese di violino e pianoforte, con l'affascinante Isabelle Van Keulen e Ronald Brautigam), e infine dell'11 agosto (recital del pianista e compositore marsigliese Cyprien Katsarya).

Il pianista Rudolf Buchbinder

Una ragione in più, insomma, per seguire gli appuntamenti di questa manifestazione, tra le più importanti d'Italia e d'Europa, che è aperta brillantemente il pianista Andrea Lucchesini, ed è poi proseguita con l'entusiasmante concerto del gruppo vocale inglese The King's Singers (una novità assoluta per Cervo, sempre alla ricerca di nuovi linguaggi musicali), accolto l'altra sera da un'ovazione e dalla calorosa, ripetuta richiesta di bis. E adesso, è il turno di Buchbindar, talento precoce, che già all'età di soli 11 anni ammesso nella classe del celebre, severo docente Bruno Seidlhofer.

E' uno dei nomi di maggior spicco, presenti nell'edizione del trentennale: ha un repertorio vastissimo, e lo testimoniano gli oltre 80 dischi già incisi a 47 anni. L'attenzione di Buchbinder è rivolta soprattutto alla letteratura classico-romantica: particolarmente interessante è stato al ciclo delle 32 Sonate di Beethoven, sino ad oggi eseguito in più di trenta città (Roma, Buenos Aires, Amburgo, Monaco). L'integrale delle Sonate di Haydn ha ricevuto il Grand Prix du Disque.

[s. d.]

La rappresentazione stasera ad Apricale

Liguria e parole sul palco è Carli

APRICALE. Si chiama «Liguria e parole» il recital, prodotto dalla Chiave di Campopisano, che Carli propone questa sera (ore 21,30) sulla piazza di Apricale: è la prima tappa di un breve ciclo, a della Provincia, che porterà lo spettacolo il 24 a Triora e il a Pigna, altri due borghi storici, ideale per accogliere l'appassionato atto d'amore dell'attore imperiese verso la sua terra e i personaggi da essi sprigionati.

E' un gradito, felice ritorno di Franco Carli nell'amato Ponente. E' prevista anche una doppia esibizione a Imperia: il a Porto Maurizio, davanti a Palazzo Pagliari, per aprire come ospite, con il suo intervento, la rassegna jazz organizzata dal Circolo Parasio; e il 28, in piazza San Giovanni a Oneglia, invitato dalla Quinta Circoscrizione a partecipare a «Il quartiere in piazza» con «Franco Carli in... Sconcerto», spettacolo più giullaresco e ilare, realizzato insieme a Lucetto Ramella.

Mentre «Liguria e Parole» è un itinerario di circa 70 minuti in equilibrio tra racconti e poesia (Mario Novaro, Boine, Montale, Barile, Sbarbaro), lingua e dialetto, le due puntate informali un po' stravaganti: a Porto Maurizio, Carli affronterà gli aspetti più colti della tradizione, a Oneglia, dove clima è più propizio alle macchiette tipo Benardone, insisterà maggiormente su temi popolari.

[s. d.]

L'attore Franco Carli ad Apricale

30° FESTIVAL DI CERVO

Rassegna internazionale di musica da camera

21 LUGLIO

RUDOLF BUCHBINDER

recital di pianoforte

Consegnando questo tagliando alla cassa del 30° Festival di Cervo, Sagrato dei Corallini, si avrà diritto a uno sconto di 5.000 lire sul prezzo pieno dei biglietti da 30.000 e da 40.000 lire. Il coupon non è valido per le prevendite autorizzate, ma dovrà essere presentato esclusivamente al botteghino situato all'ingresso della manifestazione. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili, e solo per il concerto indicato nel tagliando stesso.

Aut. D.I. n. 7/2374 del 15-6-1993.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 Gulliver; **13,30** A tutto jazz; **16** Pomeriggio insieme; **17** Aut Aut; **18** Le vie del west; **20,30** Il pirata; **21,30** Orologi da polso; **22** Flash Back; **0,30** Film.

Primocanale

7 Junior tv; **11** Informazione commerciale; **12** F.S.I., telefilm; **13** Okey motori; **14,30** Junior tv; **18,30** Le signore di Hollywood; **20** La diva strappate; **20,30** Film; **22,30** Speciale okey motori; **23,30** Okey motori; 1 Rosso di sera.

Telestar

14,25 Potere magico; **16,50** Amichevolmente con noi; **18,05** Vegas, telefilm; **19** Lui, lei e gli altri; **20,30** Giselle, film; **22,35** Il giramondo.

Telearcobaleno

Junior tv; **11** Redazionale; **12,30** Grandangolo; **13,30** Okey motori; **14,30** Junior Tv; **19,30** Bar sport; **21,30** Da La Spezia a Ventimiglia; **22,30** Palcoscenico; **24** Bar sport.

Telenord

L'uomo e la terra; **10,30** Avventure di frontiera; **11** Obiettivo gente; **11,30** Il richiamo degli abissi; **12,20** Speciale spettacolo; **12,30** Viaggio l'avventura; **13** Telegiornale 4; **13,30** L'uomo e la terra; **14,10** Obiettivo gente; **14,40** Cartoni animati; **15,10** Nati per vivere; **16,10** Oroscopo; **16,30** L'uomo e la terra; Avventure di frontiera; **17,30** Il richiamo degli abissi; **19,30** Viaggio con l'avventura; Nati per vivere; **19,55** Speciale spettacolo; **20** Tg Sv-Im-Ge; **20,30** Andiamo al cinema; Tg Liguria; **21,50** Andiamo al cinema; **22** Obiettivo gente; **22,30** Viaggio l'avventura; **23** Tg Liguria.

Sardegna

7,35 Cartoni animati; **8,45** Telepromozioni; **13,30** Cartoni animati; **14** Notizie estate; **14,30** Parata splendore, film; **16,30** Telepromozioni; **17** Basket; **18** Notizie **18,30** Film; **20,10** Notizie estate; **20,50** Paternity, film; Notizie estate; **23** Basket; **24** Taurus.

Mixer Tv

8,30 Nati per vivere; **9** Viaggio con l'avventura; **9,30** Avventure di frontiera; Lassie; **10,30** George; **11** Tg Sv-Im; **11,30** Caro cara; **12** Samba d'amore; **12,30** Candid camera; **13** Tuttofuoristrada; **14** Tg Sv-Im; **14,30** I cartonissimi; **15** Strike force; **18** Nero Wolfe; **17** Un'avventura di Salvator Rosa, film; **19** Tg Sv-Im; **19,30** Le avventure di Tow Sawyer; **20,30** L'inferno degli uomini del cielo, film; Tg Sv-Im.

Canale 7

8 Canale 7 non stop; **9** Le avventure di frontiera; **10** Le avventure di Leda, film; **11,15** L'uomo e la terra; **12,45** Tg Liguria; **13,30** Montecarlo news; Tg Liguria; **14** Candid camera; **15** Viaggio l'avventura; **16** George; **16,30** Lassie; **17,05** L'uomo e la terra; **18** Agenda Liguria; Starling; **20,30** Cercasi casa a Manhattan, film; **22** Tg Liguria; **22,30** Candid camera.

T.C.S.

13 estate '93; **13,40** Due pistole per due fratelli, film; **15,10** Attenti ai ragazzi; **15,40** Programmazione locale; **16,10** figlia di Zorro, film; **19,30** L'uomo di Singapore; **20,30** Ad uno ad uno... spietatamente, film; **22,10** Fotomodella Estate '93; **22,50** Formula 1; **23,50** Operazione

Teleregione

12,30 Motori non stop; **13** Gulliver; **13,30** Arcobaleno; **18** Fuoristrada; **17** Aut aut; **18** La via del West; **19,30** Tg7; **20,30** Pirata; **21,30** Orologi da polso; **22** Squadra segreta; **22,30** Tg7; **23** Rubrica; **23,30** Gulliver; **0,15** Tg7.

Telecittà

8 Elton John week end; **11,30** Mtv European Tow Twenty; **13,30** Video J - Videoclips; **14** Colombo Gallery; **16** Elton John week end; **20** Gli amori miss Leona, film; **21,40** Telecittà notizie; **22** La battaglia di Leroy Basset, film.

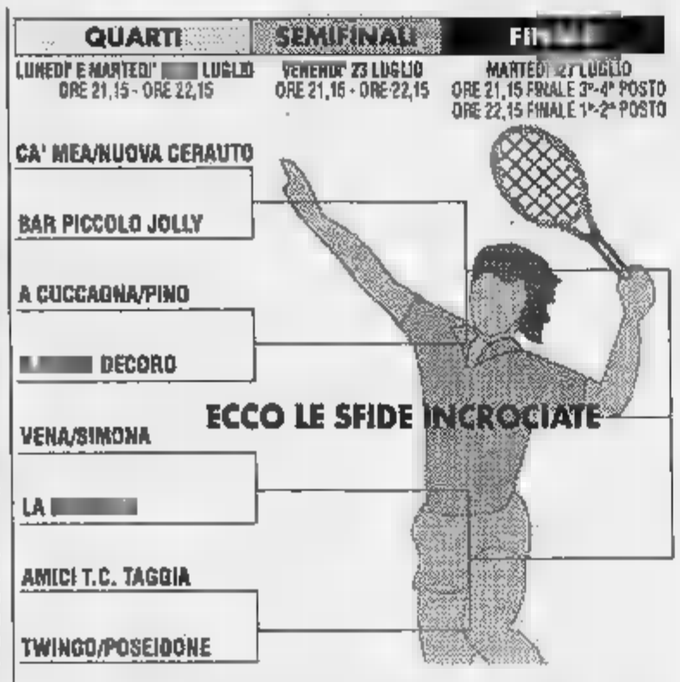
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da domani i quarti del prestigioso torneo: la finale il 27

E nella notte di Taggia ora brillano otto stelle

TAGGIA. Il torneo in notturna di Taggia è arrivato alla sua fase conclusiva. Da domani, con i quarti di finale, le otto squadre ancora in gara si daranno infatti battaglia nella speranza di passare il turno e continuare quindi l'avventura verso la finalissima in programma per martedì 27 luglio al Comunale tabiese.

L'alto livello agonistico delle partite disputate nelle scorse settimane e l'interesse delle società sportive locali per i calciatori in campo hanno dato emozioni anche allo [illegible] calcio[illegible] di luglio permettendo ai dirigenti di prendere i primi contatti, di valutare i costi di trasferimenti, acquisti e cessio[illegible]. Sulla tribuna del comunale si è parlato quindi anche delle squadre dei campionati regionali [illegible] un [illegible] particolare per l'Argentina, la neo promossa Taggese e il Ventimiglia. Sui «colpi» già portati a termine dai direttivi delle società non è [illegible] stato annunciato nulla [illegible] secondo le previsioni proprio la fase finale del torneo dovrebbe garantire le sorprese maggiori. E' così che in vista dell'inizio dai ritiri estivi precampionato, nel Ponente si sta delineando la forza delle diverse società. Il primo appuntamento ufficiale si avvicina intanto a grandi passi [illegible] previ[illegible] con la Coppa Italia [illegible] via il prossimo 18 agosto.



Il quadro dei quarti di finale [illegible] il seguente. Lunedì 19 luglio: ore 21,15, [illegible] Mea/Nuova Cerauto-Bar Piccolo Jolly, ore 22,15, A Cuccagna/Pino-Sanremo Decoro. Martedì 20 luglio: ore 21,15 Vena/Simona-Bar La Bussola, ore 22,15, Amici Tennis Club Taggia-Twingo/Poseidone. [illegible] scontri diretti permetteranno di definire le semifinali del 23 luglio. [illegible]er il momento, nessuno si sbilancia [illegible] fare pronostici ma secondo le formazioni presentate fino ad oggi le possibilità maggiori [illegible] passare il turno dovrebbero es[illegible] [illegible] Bar La Bussola [illegible] degli Amici Tennis Club. Ottimi riscontri sono arrivati inoltre dal Sanremo Decoro, dal Twingo-/Poseidone [illegible] dal Bar Piccolo jolly che sono considerate le più accreditate out-sider dei quarti di finale.

Tra le eliminazioni considerate «eccellenti» figura quella de U Canestrelu. Una citazione [illegible] d'obbligo inoltre per gli altre squadre eliminate che hanno dato comunque vita alla fase iniziale del torneo, forse la più divertente del calcio estivo: Autoisabelle, Cf Mobili, Paninoteca Fatus, La Petite Chef, Assicurazioni Zurigo, Bar Smile, Assiclurazioni Intercontinentale [illegible] Pi Emme Auto.

La parola passa ora agli organizzatori: «Anche il '93 ha visto un buon numero di squadre al via, diciassette, suddivise un tre gironi da quattro e uno da cinque. E' la conferma che la "Coppa Città [illegible] Taggia" [illegible] un appuntamento importante del panorama del calcio dilettantistico locale».

Intanto, a Taggia c'è già chi pensa al prossimo anno e [illegible] ventesima edizione del torneo che dovrà essere «indimenticabile».

Anche la finale del '93 sarà seguita inoltre da una grande festa danzante all'aperto nel corso della quale sarà [illegible] gnata alla formazione vincitrice il trofeo «Coppa Città [illegible] Taggia».

Giulio Gavino

SPORT FLASH

SCHERMA

Fioretto [illegible] sciabola sul lungomare di Arma

Esibizione di scherma domani sera al bar «Tre Alberi» sul lungomare di Arma di Taggia. L'evento sportivo è abbinato a un momento di spettacolo [illegible] vede il fioretto e la sciabola uscire dalla palestra per arrivare in mezzo alla gente. Gli incontri, che hanno inizio intorno alle 21, vedono opposti i migliori schermidori locali.

[g. ga.]

[illegible]

I centauri in gara per il Riviera dei Fiori

Ultima giornata per il raduno motociclistico internazionale «Riviera dei Fiori», «15° Trofeo città di Sanremo». La premiazione dei [illegible]ri, protagonisti negli ultimi due giorni di prove speciali nell'entroter[illegible] e sulle strade della Costa Azzurra, [illegible] prevista per [illegible] 14,30 presso lo stand [illegible] «Tiro e Volo» [illegible] Sanremo.

[g. ga.]

[illegible]

Sulle alture di Sanremo il Trofeo S. Giacomo

Prende il via questa mattina al[illegible] [illegible] da [illegible] Giacomo, frazione sulle alture [illegible] Sanremo, la seconda edizione del «Trofeo [illegible] Giacomo» di ciclismo, valido come prova [illegible] campionato Udace. Il percorso si snoda at[illegible] l'entroterra [illegible] [illegible] San Romolo [illegible] Il passo delle Saline.

[g. ga.]

[illegible]

Tre squadre della provincia [illegible]m[illegible] alla Coppa I[illegible]

Argentina, Imperia [illegible] e Ventimiglia Calcio sono le tre squadre della provincia di Imperia, che militano nell'Eccellenza, ammesse d'ufficio alla fase regionale della Coppa Italia. Per il campionato di Promozione hanno guadagnato invece il diritto a disputare gli incontri Carlin's Boys e Vallecrosia.

[g. ga.]

[illegible]

Una vittoria [illegible] [illegible] sconfitta per la Nazionale Under 20

Altri due giovani biancorossi, Angelini e Ghibellini, sono impegnati in questi gi[illegible] [illegible] Sopron nella Postbank Cup riservata agli Under [illegible] Sconfitta con gli Usa 10-7 (doppietta di Angelini e una rete di Ghibellini), vittorie contro la Germania 7-3 (con gol di entrambi i savonesi). La Nazionale maggiore ha battuto in amichevole l'Australia 10-3, in rete anche Ferretti e Petronelli.

[m. no.]

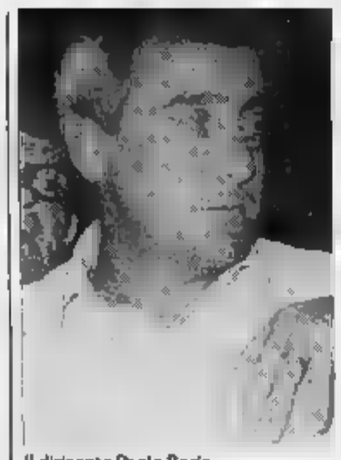
Procede il potenziamento della squadra: in programma due «colpi»

A vuoto l'Sos dell'Imperia

L'appello lanciato dalla società non è stato raccolto dalla gente. Parte con grossi problemi economici l'avventura in Eccellenza. I dirigenti: «Avanti con le nostre forze»

IMPERIA. Qualche richiesta di abbonamento in più, la promessa degli ultras di far [illegible] scrivere almeno 50 tessere (150 mila lire tribuna, distinti, gradinata e [illegible]0 mila i numerati). Un po' poco per chi vuole puntare al grande salto nel calcio semiprofessionistico. L'appello lanciato nei giorni scorsi dall'Imperia calcio, alla presa con i problemi economici che comunque sono comuni a tutti i club minori (la gestione della squadra, giovanili compresa, viene [illegible] costare circa [illegible] milioni l'anno) non è stato raccolto invece dagli imperiesi «doc».

Nessun imprenditore, tantomeno i commercianti hanno voluto offrire il proprio contributo alla causa; una squadra in grado [illegible] ben figurare nel campionato d'Eccellenza. «A questo punto andremo avanti con le nostre forze», sottolinea il dirigente Paolo Berio. Che aggiunge: «Comunque è ancora presto per stilare [illegible] bilancio. La [illegible] pagna alla ricerca di fondi è all'inizio. Dovremo contattare [illegible] sindaco, per chiedere l'aiuto dell'amministrazione, che [illegible] ce lo ha mai fatto mancare. Attendiamo ancora una grande risposta dai tifosi. Devono aver fiducia: ci [illegible] muovendo molto bene sul mercato».


Il dirigente Paolo Berio

La società nerazzurra [illegible] preparando alcuni grossi colpi, almeno [illegible] palo stando alle indiscrezioni trapelate da ambienti molto vicini al presidente Nicio Calcagno. Nomi per ora non [illegible] ne fanno: si parla [illegible] un marcatore che milita in categorie superiori e uno stopper che all'occorrenza potrebbe vestire la maglia [illegible] libero. In arrivo giocatori anche dall'estero? «Per carità, dopo la storia [illegible] Mounsif, basta stranieri». A questo punto, la rosa, una volta conclusi gli ultimi due affari, dovrebbe essere completata. Mister Bancardino inizierà gli allenamenti il 2 agosto, e può già contare su due validi acquisti, il portiere Gianni Vaccarezza e la punta Alessandro Arrigo.

Tra arrivi [illegible] partenze, c'è pu[illegible] chi ritiene di dover «mugugnare». E' il portiere Biffi, che accusa la dirigenza di averlo scaricato [illegible] neppure un avvertimento, un grazie. La replica di Berio: «Sapeva che lo avremmo svincolato. Eppoi, aveva una stazza troppo g[illegible]aa: glielo avevamo detto di dimagrire [illegible] poco».

[m. v.]

Attesa per le decisioni del presidente Borra intenzionato [illegible] vendere

Alla Sanremese l'invito di Vella

«Sogno di chiudere la carriera in biancazzurro»

[illegible] Mentre si attende da un [illegible] all'altro che il presidente della Sanremese Gianni Borra annunci [illegible] vendita della squadra, incalzano le voci di calciomercato e torna alla ribalta uno dei giocatori [illegible] nucleo storico dei biancoazzurri, Enrico Vella. Anche se dai [illegible]i della C1 sono passati tanti anni, Vella non ha perso la voglia di giocare [illegible] soprattutto quella di rimanere nella città dei fiori.

E' così che in un momento di indecisione per la formazione matuziana, il giocatore dà la sua disponibilità a vestire ancora [illegible] volta la maglie [illegible] Sanremese: «Sono svincolato [illegible] mi piacerebbe tornare al Comunale di corso Mazzini. Sedere sulla panchina come allenatore sarebbe molto bello ma [illegible] più che disponibile [illegible] trovare un accordo con la società per scendere in campo insieme ai giovani e lottare nella speranza della promozione».

Enrico Vella torna a Sanremo?

Insomma, Vella sembra determinato anche [illegible] assicure che [illegible] è ancora il tempo di attaccare le scarpe al chiodo». Nell'ultima stagione, ha militato nel campionato [illegible] Eccellenza delle Calabria con il Primavare per poi finire il campionato con la maglia del Mentone. «Mi pia[illegible] la Costa Azzurra e se ci riuscirò aprirò un ristorante», per il momento si [illegible] dato agli «allenamenti» [illegible] lo si può trovare ogni [illegible] al «Boulevard» di Ospedaletti.

In [illegible] buona forma fisica Vella è quello di sempre, con la voglia di giocare al pallone e di lottare per la bandiera di Sanremo: «Credo che Borra abbia dato tutto [illegible] possibile per la Sanremese [illegible] non [illegible] mai stato aiutato dal Comune e [illegible] casinò. Mi dispiace che abbia deciso di mollare. La città deve capire che una squadra di calcio in [illegible] campionato decente può portare in Riviera molti turisti». Il messaggio è chiaro, [illegible] Enrico Vella per indossare la maglia bianco-azzurra attende solo che squilli [illegible] telefono.

[g. ga.]

ANDORA

ELETTROMOBILI 2
CENTRO ARREDI

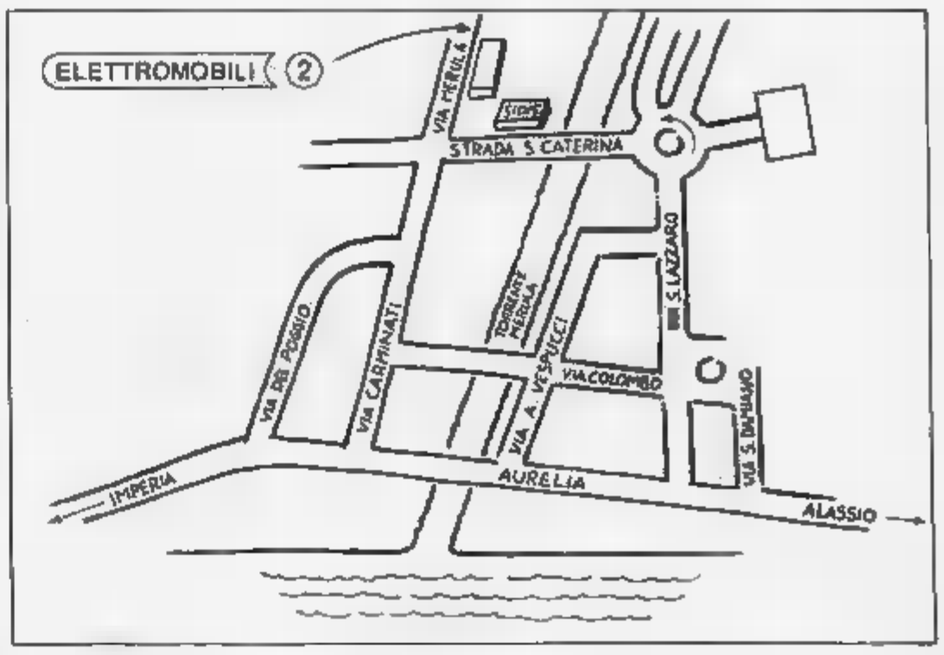
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

ESPERTI DEL SETTORE AL VOSTRO SERVIZIO PER PREVENTIVI GRATUITI
NUOVA SEDE SENZA DUBBIO TRA I PIÙ GRANDI MOBILIFICI DELLA LIGURIA
OLTRE 30 CUCINE COMPONIBILI ESPOSTE
CENTINAIA DI MOBILI DA GIARDINO DI TUTTE LE MARCHE
PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI
ORARIO SABATO COMPRESO: 8.30 - 12.30 15.30 - 20.00
SE VUOI RISPARMIARE VIENI A VISITARCI
APERTO LA DOMENICA DALLE 17.00 ALLE 23.00
NOVITÀ DAL 1° LUGLIO APERTURA SERALE FINO ALLE 23.00

PROMOZIONE ESTATE 93

OFFERTE:

■ Divano trasformabile letto matrimoniale, ortopedico	Lit.	495.000
■ Divano letto con 2° estraibile, ortopedico	Lit.	990.000
■ Cameretta ■ ponte completa ■ 2 letti, in vari colori	Lit.	1.390.000
■ Rete ortopedica ■ doghe singola	Lit.	89.500
■ Letto a castello in metallo con reti ortopediche	Lit.	249.000
■ Brandina porta materasso completa ■ doghe	Lit.	108.000
● Materasso ortopedico singolo, alta qualità	Lit.	157.000
■ Cucina componibile completa di tutti gli elettrodomestici	Lit.	3.160.000
● Scarpiera o multiuso a serrandina	Lit.	149.000
■ Dondoli interamente in resina	Lit.	799.000
■ Set giardino in resina (tavolo + 6 sedie)	Lit.	125.000



■ 900 metri dal Casello Autostradale
Via Merula 22A - ANDORA (SV) - Tel. 0182/68.47.88

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

Salle des Etoiles

ETÉ '93

LUGLIO

Venerdì 16, Giovedì 22, Domenica 25
MICHEL SARDOU

Venerdì 23, Sabato 24, Domenica 25
GIANNI MORANDI

Venerdì 30, Sabato 31
LES LEMPER

AGOSTO

Domenica 1
LES LEMPER

Dal lunedì al giovedì
The Sporting Dolls, Tony Evans Big Band, The Cha-Cha Cuban Boys e Los Caribeños

Venerdì 6
WHITNEY HOUSTON
GALA DELLA CROCE ROSSA DI MONACO

Sabato 7, Lunedì 9
WHITNEY HOUSTON

Martedì 10, Mercoledì 11, Giovedì 12
HAMMER

Venerdì 13, Giovedì 19, Domenica 15
PAUL ANKA

Venerdì 20, Domenica 22, Lunedì 23
RENZO ARBORE

Venerdì 27, Sabato 28, Domenica 29
JOHNNY HALLYDAY

SETTEMBRE

Da Mercoledì 1 a Sabato 11
SHOW INTERNAZIONALE

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
"Il piacere della vostra visita"

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TELEFONARE AL NUMERO: 92 16 26 26

SBM MONTE-CARLO

Avenue Princesse Grace de Monaco

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 18 Luglio 1993 sv 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto II
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Da quattro giorni il Savonese non ha pace, allerta della protezione civile

La terra ha tremato 350 volte Crolli, case lesionate, malori

SAVONA. Vivere con il terremoto. Da quattro giorni nel Savonese la terra trema: circa 350 scosse, di cui 15 avvertibili dall'uomo, secondo i dati comunicati dall'Istituto centrale di geofisica alla sala operativa della protezione civile a Roma. Secondo gli esperti non c'è da preoccuparsi. Ripetono che tante scosse stanno a significare che la terra «scarica» a poco a poco la sua energia. Non solo: la scossa delle 12,45, sempre con epicentro al Colle del Melogno, dovrebbe essere la più forte. La protezione civile è comunque in stato di massima allerta, le squadre dei vigili del fuoco, coordinate da Michele Costantini, ieri hanno percorso la provincia di Savona. C'è paura in Riviera tra i turisti, qualcuno ha preferito rientrare o si appresta a trascorrere la notte in spiaggia. Il terremoto si è sentito soprattutto in Riviera e in Valbormida, ma anche a Savona e nel Basso Piemonte.

Anche Finale tra i centri più colpiti

La terra ha tremato ieri per la prima volta, alle 7,46. Da Alassio a Varazze a Loano, migliaia di persone sono state svegliate dal terremoto. Una scossa del grado seguita in pochi minuti da altre tre. Alla fine della giornata se ne sono contate sessanta che hanno provocato panico e parecchi danni soprattutto nella zona dell'epicentro ma anche a Savona e in alcuni paesi della Valbormida. I centralini dei vigili del fuoco di Savona e delle altre caserme della provincia sono stati tempestati di centinaia di chiamate: una ogni pochi secondi. Dall'hangar di Genova si è alzato in volo anche l'elicottero Ab 412 dei Vigili del fuoco che ha sorvolato tutta la provincia assicurando un prezioso appoggio alle squadre della protezione civile.

La prima scossa del sesto grado, è stata avvertita a Boissano, Toirano, Loano, Vado Ligure, Savona, Celle, Varazze, Bardineto e Magliolo. Migliaia di persone sono state svegliate dallo scricchiolio di mobili e infissi e dal tremolio del pavimento. Molti sono scesi in strada temendo che potesse seguire una scossa ancora più violenta. Nel giro di un'ora la terra ha tremato oltre 8 volte: 7,57 (secondo grado), 8,07 (quinto), 8,26, 8,44, 8,46 (quarto grado) e ancora alle 9,02 e alle 9,17 (quarto). Dopo una tregua di alcune ore, è tornata la paura. Fra le 12,45 e le 13,15 altre scosse sino al 7° grado della scala Mercalli.

I danni più gravi si sono registrati nella Riviera di Ponente. A Magliolo sono rimasti lesionati i muri perimetrali di una vecchia casa rurale. A Massimino sono crollati alcuni comignoli di una e si è verificata una crepa nella facciata della chiesa. Panico fra la gente. A Finale e Borghetto molti hanno accusato malori e hanno chiesto l'intervento del medico di famiglia. Inconvenienti anche in Valbormida: a Bardineto i vigili del fuoco hanno effettuato un sopralluogo ad una cascina che è stata lesionata. Lievi danni nel comprensorio di Savona; a Segno si sono verificate crepe in una casa colonica e nel capoluogo si sono registrati crolli di intonaci e calcinacci da alcuni edifici del centro.

Ilino Bini, direttore del Centro sismico di Imperia non bisogna lasciarsi prendere dal panico «Si tratta di un normale assestamento. Il peggio è passato anche se la terra tornerà a scuotersi ancora a lungo con fenomeni di lieve entità».

A cura di Ermanno Branca
Enrico Marchisio, Stefano Pozzini
Claudio Vinaccati, Alessandra Zacco

Lutti e rovine nel 1887

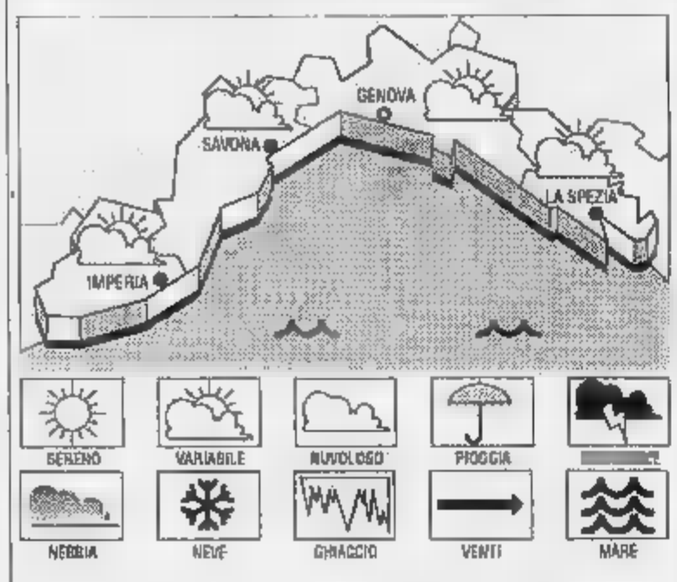
E nel luglio di trent'anni fa un sisma come quello di oggi

SAVONA. Oltre 350 gli ultimi 4 giorni. Di queste almeno hanno raggiunto tale intensità da mettere in allarme migliaia di persone. Una sequenza che ha preso il via martedì alle 11,30 epicentro sul monte Carmo quindi mercoledì alle 17 e giovedì all'1,55 sul colle del Melogno e infine ieri le più violente, alle 7,46 e alle 12,45, ancora al Melogno. Una serie di movimenti che gli esperti definiscono di assestamento e che non dovrebbero preludere ad un sisma più violento. In passato la Liguria era stata colpita da alcuni terremoti devastanti, che però non sono stati preceduti da scosse di «avvertimento».

Il più grave risale al febbraio del 1887: una scossa del decimo grado della scala Mercalli che provocò circa vittime fra Baiardo, Diano Marina e Bussana. A Savona si registrarono 9 morti, 12 feriti. La scossa colpì la città alle 6,20, mentre la gente rincasava dai festeggiamenti del Martedì grasso. Centinaia di sfollati trovarono rifugio in piazza d'Armi e in piazza Umberto e in piazza del Comune. Decine gli edifici gravemente lesionati fra cui il municipio e l'asilo. Si giunta la mattina successiva si era insediata con una tenda in piazza Comune. Molte case vennero lesionate e ancora oggi sono visibili le crepe negli edifici del centro ottocentesco. Altre due terremoti tragici per gli imperiesi nel 1831 e 1832, che provocarono la morte di numerosi abitanti.

Il sisma di questi giorni, invece, sembra presentare analogie con quello del luglio 1953, quando la più forte raggiunse il settimo grado della scala Mercalli e venne avvertito con minor intensità anche a Savona. In questo caso, però, si registrano solo alcune crepe nelle case più antiche. Infine il terremoto del Capodanno 1971, con epicentro nel Finalese, che venne avvertito da Imperia a Savona provocando panico. Sino agli Anni '90 si sono seguiti episodi marginali, dagli effetti assai limitati e rilevati solamente dai sismografi.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti ma prevalenza di schiarite, vento debole moderato nelle ore pomeridiane, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per lunedì e martedì:** senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperature del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo parzialmente nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb (stazionario).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min	21
	max 24	min	
Imperia	max 26	min	21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 21. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,05. La **Luna** si leva alle 4,52 e cala alle 20,10 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Pertofino.

Savona, gli uffici chiusi prima

Decine di anziani al pronto soccorso

SAVONA. Tre scosse nel breve spazio di pochi minuti. Poi una lunga calma. Fino 12,45 quando una quarta scossa, la più forte, ha provocato allarme e i primi danni: gente in strada, preoccupata; anziani colti da malore; crolli di calcinacci e intonaci dalle facciate degli edifici più vecchi (soprattutto in via Nizza e via XX Settembre) che per alcune ore hanno mobilitato i vigili del fuoco della di via Nizza e del distaccamento portuale.

Nel bilancio, comunque non grave, c'è una famiglia «terremotata»: marito e moglie, residenti in via Rella 2/12, che stati costretti a lasciare l'appartamento rimasto lesionato per le scosse telluriche. I vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile la cucina, ma per precauzione il Comune ha deciso di fare alloggiare la coppia in un albergo fino a quando i danni non saranno riparati.

Un uomo, Gian Siro Abantichi, anni, abitante in via San Michele 8, è stato colto un principio di infarto. Quando poco dopo mezzogiorno e mezza è avvenuta la scossa più forte, era in casa: «Avevo dolori al da qualche ora - ha poi raccontato ai sanitari - ma quando ho visto tremare il pavimento, mi sono sentito male». Lo hanno ricoverato al San Paolo dove ora sarà sottoposto ad accurati accertamenti clinici. Le sue condizioni non sono preoccupanti. Almeno una decina di anziani sono stati colti da malore e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici e degli infermieri del pronto soccorso, che per tutta la mattinata hanno dovuto fare fronte alla situazione di emergenza.

In alto la gente che s'è riversata in strada a Loano A Savona e in tutta la Riviera molte richieste di aiuto

I vigili del fuoco sono intervenuti in via Nizza e in via Settembre per la caduta di calcinacci dalla facciata di due edifici. E, ancora, nei magazzini «Standa» di piazza Leon Pancaldo: plafoniera è caduta dal soffitto provocando un corto circuito e un principio di incendio che è stato subito domato dai dipendenti del supermercato che hanno azionato gli estintori. Danni, infine, a Segno: casa colonica è rimasta danneggiata.

L'allarme ter ha provocato anche un fuggi-fuggi dagli ambienti di lavoro. Impiegati e funzionari degli uffici finanziari, dal tribunale e della Usl hanno potuto tornare a casa un'ora prima. A palazzo di giustizia l'uscita è iniziata poco pri- dalle 13: nessuno ha servirsi degli ascensori (l'energia elettrica è la prima a mancare quando c'è una scossa tellurica). Impiegati e giudici, seguendo i consigli degli esperti, sono scesi per le scale, tenendosi appoggiati alla parete interna. La terra ha tremato anche a Celle e Varazze. Ieri mattina decine di famiglie sono state svegliati dalle scosse. Non ci sono stati danni ma solo tanto spavento.

ALTRI SERVIZI NELLE CRONACHE NAZIONALI E A PAGINA 39

Rivista IDEA ...otto anni di esclusiva diffusione
ESCLUSIVO IL PREZZO:
GRATIS

(0173) 29.07.77 - 29.06.50
in questo numero:
Michael Douglas, Sharon Stone, Gassman, Bocca, Ferré
"Speciale Costa Azzurra"
IDEA : Pubblicità di Successo

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
16121 GE
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.580
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO
V. Giobert 47
Tel. 0184 501.555
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.219-81.11.82

City Club
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
AVVISA
la spettabile clientela che
sono in corso i favolosi
SALDI
di fine stagione
con sconti del 30 - 50 - 70%
SAVONA Via L. Corsi 10 r Tel. 019/85.19.32

Il grande edificio di corso Italia sta diventando uno scandalo per tutta la città

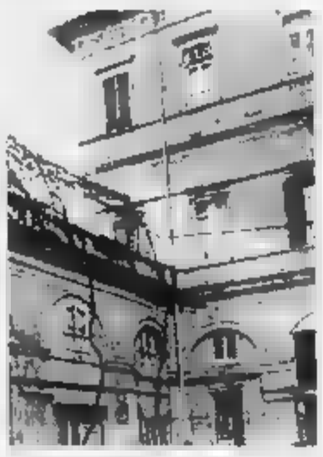
Infestato il vecchio S. Paolo

Pulci, scarafaggi, topi morti, dovunque solo sporcizia. Comune e Usl si contendono la proprietà ma nessuno pensa all'igiene. Quali sono le ipotesi per riutilizzare il palazzo

SAVONA. Finestre sfondate, muri scrostati, porte divelte, ovunque cadaveri di piccioni e topi di fogna. Così si presenta il vecchio S. Paolo, un edificio nel cuore della città che appena tre anni fa ospitava l'ospedale e ora è ridotto a fatiscente ricettacolo di pulci. Il grande immobile giace in stato di completo abbandono a causa di una vertenza fra Comune e VII Usl, che non sono ancora riusciti ad accertare la proprietà dell'edificio.

DOdici mesi fa l'Usl avrebbe voluto indire un'asta per vendere il vecchio S. Paolo, ora il Comune ha rivendicato la proprietà. «Eravamo già pronti ad emettere il bando per la vendita dell'ex ospedale - ha spiegato l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci - ma il Comune ha rivendicato la proprietà dell'edificio bloccando tutto. Da circa un anno non abbiamo più notizie di questa pratica».

Il sindaco Tortarolo, del resto, non accetta responsabilità: «Le chiavi del vecchio S. Paolo, per il momento, le custodisce l'Usl. Questo significa che l'Unità sanitaria dovrebbe almeno occuparsi della disinfestazione dei locali. Il Comune non ha responsabilità. Abbiamo avviato l'iter per la formulazione di un progetto. Attendiamo il parere degli esperti universitari. Per provvedere al recupero dell'edificio saranno indispensabili capitali privati e finora non abbiamo ricevuto alcuna proposta seria».


Il vecchio edificio del S. Paolo

Per il vecchio S. Paolo si è parlato di centro servizi, galleria commerciale, supermercato e sede universitaria. Per il momento, tuttavia, l'ex ospedale di corso Italia è solo uno scatolone fatiscente, ricettacolo di topi, colombi e insetti.

Ieri mattina Maurizio Pellissone del Secolo XIX e due dipendenti dell'Usl che tentano di visitare il vecchio ospedale sono stati assaliti da migliaia di pulci. I tre sono stati costretti a ricorrere alle cure dei sanitari del Pronto soccorso del S. Paolo.

[e. b.]

Schiaffo dell'infermiere

Stipendio decurtato per 4 mesi Lo ha deciso la commissione Usl

SAVONA. Un dipendente dell'Usl, M. R. è stato multato dalla commissione di disciplina per aver preso a schiaffi un addetto al servizio di pulizie (Coopservice). L'episodio risale ad alcuni mesi fa e si era verificato all'ospedale San Paolo. L'infermiere era già stato sospeso per 15 giorni.

Venerdì l'amministratore straordinario Luciano Locci, accogliendo le decisioni della Commissione di disciplina, ha deciso di applicare una detrazione del 10 per cento per 4 mesi dallo stipendio del dipendente.

Farmacisti. I fornitori dell'ospedale San Paolo si sono uniti in un consorzio per fare causa all'Usl. Nei giorni scorsi un gruppo di farmacisti ha presentato ricorso al Tribunale contro i diritti «sugli» che l'Unità sanitaria locale applica su ogni fornitura di medicine, sollevando persino l'eccezione di costituzionalità.

Secondo i farmacisti, infatti, le somme percepite dall'Usl come diritti sulla registrazione dei contratti sarebbero incostituzionali. Si tratta di una vertenza rilevante sia perchè l'Usl, lo scorso anno, per i diritti di rogito, ha incassato 124 milioni, sia perchè una vittoria dei farmacisti comporterebbe l'abolizione della legge regionale che ha istituito questa sorta di tassa di registrazione.

Anestesia. Il San Paolo è ancora alla ricerca di un primario di Anestesia. Nessuno dei candidati che venerdì si erano presentati al concorso bandito dalla VII Usl, infatti, ha superato la prova. Gli iscritti erano 11, 4 dei quali presentati all'esame dopo aver superato un difficile scritto sono stati bocciati alla prova pratica e al colloquio.

Inventario. La ditta Full Planing si è aggiudicata l'appalto per l'inventario dei beni della VII Usl. Per questo servizio, essenziale in vista dell'accorpamento delle 4 Usl savonesi, la ditta ha chiesto un compenso di 84 milioni. In pratica, è prevista una spesa di 1400 lire per ogni «pezzo» che verrà inventariato.

[e. b.]

Rispetto agli ultimi anni scarseggiano i voti alti

Ragioneria e Magistrali molti promossi, pochi 60

SAVONA. Quasi tutti promossi ma pochi exploit tra i ragionieri «Boselli» e alle magistrali «Della Rovere». Tanti studenti hanno superato l'esame di stato scarseggiano i voti alti. In evidenza gli allievi del serale dell'«Alberti» per geometri. Ecco i promossi.

Itc Boselli. Sezione C. Cristina Baldi 39, Elisa Bissacco 39, Monica Brignone 46, Laura Cremonini 36, Barbara Galli 44, Vittoria Lonetto 54, Federica Navarini 38, Soana Ortombina 42, Debora Patatti 46, Barbara Pescetto 36, Laura Puglia 44, Barbara Scanu 46, respinto. Sezione D: Fabrizio Bizzarri 39, simone Bozzano 36, Paolo Bruno 38, Sabrina Poffi 50, Marco Freccero, Federica Gandini 40, Francesco Gatto 42, Marco Isopo 44, Franco Lucia 52, Paolo Parenti 46, Giuliano Pesce 44, Silvia Poggi 60, Leonardo Rombolà 46, Michela Rossi 50, Marco Salomone 54, Michele Testa 36, Pierluigi Uras. Sezione E: Alessandra Arbarello 48, Alessandra Bagnasco 56, Francesca Benazzo 52, Matilde Castagno 40, Fulvio Chiabrando 38, Mario Cortese 36, Alessia Ferrero 44, Marzia Oppido 48, Monica Vizzini 48. Sezione F: Emanuela Badarello 52, Valeria Baglietto 44, Francesca Bozzano 44, Stefano Briata 46, Marzia Coppola 46, Davide Damonte 36, Tina De Luca 46, Loredana Di Lallo 42, Chiara Nappi 48, Francesca Poggio 50, due respinti.

Magistrali Della Rovere. Sezione A: Monica Armellino 42, Enza Bracale 36, Marta Bruzzone 46, Dennis Fois 37, Paola Fortunato 48, Paola Galletti 36, Barbara Parodi 42, Valentina Pescio 50, Francesca Piotto 40, Luisella Pollero 46, Valeria Sangalli 36, Michela Scappaticci 60, Vanessa Tongiani 40, Maria Caterina Vigliero 37, Marisa Zunino 38, due respinti. Sezione C: Barbara Bellugi 42, Stefania Benzoni 37, Sveva Briano 44, Claudia Ciccione 42, Nadia Comazzi 38, Maria Giovanna Corigliano 44, Marina De Cet 42, Minica Diana 46, Simona Firpo 60, Benedetta Giusto 44, Laura Greco 42, Claudia Lichene 52, Emanuela Lombardi 36, Simona Peluffo 50, Raffaella Tanca 36, Barbara Vassallo 44, due respinti. Privatisti: Roberta Burzi 36, Francesca Corradini 60, Pierina Di Giorgio 38, Elisa Gaminara 40, Carla Mafera 38, Assunta Minutoli 37.

Geometri Alberti. Dei 18 allievi del serale uno soltanto è stato respinto. Ecco l'elenco dei migliori: Claudio Berruti 58, Giuseppe Bozzano 55, Tommaso Cassani, Gianni Ferrari 60, Simone Monnanni 51, Piero Penner 58, Sandro Perrando 52.

Linguistico Don Alasalo. Tutti i promossi i 12 candidati del linguistico. In evidenza Giovanna Bergui e Serena Valle che hanno ottenuto 60.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

GIUDIZIARIA

Assolto dirigente del Savona dall'accusa di bancarotta

Il dirigente del Savona calcio, Italo Viti, 53 anni, è stato assolto dalla corte d'appello di Genova dall'accusa di bancarotta fraudolenta. La vicenda, che risale all'82, si riferisce al crack da 600 milioni di una cooperativa genovese di distribuzione al dettaglio di alimentari, l'Alcave srl, di cui era stato presidente per due mesi. E' stato anche assolto Giorgio Vincis, 33 anni, di Vado.

[c. v.]

PUBBLICI ESERCIZI

Venti Comuni chiedono le licenze alla Provincia

Una ventina di Comuni del savonese ha presentato ricorso alla Provincia chiedendo l'autorizzazione a concedere nuove licenze per i pubblici esercizi. La nuova legge regionale sul commercio non è stato ancora emanata e tuttavia molte località hanno la necessità di sanare molte situazioni di abusivato.

[e. b.]

PONTINVREA

Pensionato genovese si impicca in un bosco

Bruno Monteverdi, 79 anni, Genova, via Molfino, si è tolto la vita l'altro pomeriggio impiccandosi in un bosco in località Casone. L'uomo, scomparso nelle prime ore del mattino, ha lasciato un testamento. I parenti avvertito i carabinieri che, con l'aiuto di alcuni volontari hanno trovato dopo alcune ore il corpo dell'uomo appeso a un albero.

[a. z.]

VARIE

Controllo dei carabinieri troppi clienti in discoteca

I titolari della discoteca Lido W2, rischiano una sanzione amministrativa di 600 mila lire per aver fatto entrare in discoteca un numero di clienti superiore alla capienza. La denuncia è stata fatta dai carabinieri che, venerdì notte, nel corso di un controllo, come spesso accade, hanno trovato oltre 400 persone nel locale, che ha l'agibilità per 150 clienti.

[a. z.]

ALBISSOLA M.

Turista non trova parcheggio e blocca l'ingresso a 7 box

Non trova parcheggio e lascia l'auto di fronte all'ingresso di una serie di box privati. Un turista di Pavia ha così bloccato l'accesso a 7 box e ai mezzi dei vigili urbani, i proprietari delle auto sono stati costretti a prendere l'autobus per andare a lavorare, in attesa che la ditta convenzionata con il Comune provvedesse alla rimozione del mezzo.

[a. z.]

Presi alla stazione

Tre romeni arrestati per furto

SAVONA. Tre romeni di età fra i 18 e i 25 anni, sono stati bloccati l'altra notte dagli agenti della polizia ferroviaria mentre forzavano i distributori delle schede telefoniche nell'atrio della stazione Mongrifone.

I tre, tutti incensurati, quando sono stati fermati dai poliziotti erano già riusciti a impadronirsi di denaro per poche migliaia di lire.

Ieri mattina i romeni, che hanno raccontato di essere venuti in Italia a cercare lavoro, sono stati giudicati con rito direttissimo dal pretore e condannati con la sospensione condizionale e il patteggiamento della pena a un mese di reclusione.

Intanto continuano i furti di auto. L'altro pomeriggio, in corso Colombo, i malviventi hanno rubato la 126 di Carolina Chiazza, 65 anni, residente in via Guidobono. La donna non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto agli agenti della squadra mobile, che si stanno occupando delle indagini.

[c. v.]

Ospiti della Caritas

Ieri a Savona 33 ragazzi della Croazia

SAVONA. Da ieri fino al 31 luglio 33 ragazzi croati ospiti della Caritas diocesana. L'iniziativa è relativa al quadro degli aiuti organizzati dalle Caritas di tutta Europa alle popolazioni dell'ex Jugoslavia.

I ragazzi croati sono stati alloggiati in parte nel seminario di via Ponzone e in parte nell'Istituto Rossello.

Intanto è diventato consistente e continuo l'aiuto in medicinali ai bambini leucemici di Bucarest organizzato dal dottor Edgardo Carella con l'aiuto dell'Usl e della Cri tramite un comitato che porta il nome di «Progetto Copil».

Il primo stock di medicinali, messi a disposizione dalla clinica Rossello è già arrivato a Bucarest. Tre giorni fa è partito un nuovo volo con un carico di medicine che consentirà il proseguimento della terapia per tre mesi. Sono quattro i bimbi rumeni malati che i savonesi stanno aiutando: tre soffrono di leucemia, il quarto di insufficienza renale ed è in attesa di trapianto.

[r. p.]

Tambuscio a casa

Torna libero il geometra della Provincia

Aldo Tambuscio 57 anni, il geometra della Provincia accusato di falso e truffa è tornato in libertà

SAVONA. Aldo Tambuscio, 57 anni, il geometra della Provincia arrestato nel giugno scorso con l'accusa di truffa e falso in atto pubblico per la vicenda di un appalto stradale nella Valle Arroscia, tra Onzo e Vendone, è tornato in libertà.

Ieri mattina, il Tribunale del riesame ha accolto la richiesta presentata dal difensore, l'avvocato Pier Mario Calabria, e revocato la misura degli arresti domiciliari. L'ordinanza dei giudici, depositata in cancelleria, vieta al funzionario di espatriare, senza autorizzazione.

[c. v.]

In casa a Savona

Donna incinta aggredita rischia l'aborto

SAVONA. Una donna incinta di due mesi rischia di perdere il bambino a causa di un'aggressione di cui è rimasta vittima l'altro pomeriggio nella propria abitazione.

Stando a quanto trapelato, M. P., 25 anni, abitante nella periferia della città, sarebbe stata picchiata nel corso di una lite, da una ragazza che da qualche settimana ospitava in casa. La donna è stata colpita violentemente con calci e pugni all'addome e ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici di pronto soccorso.

I sanitari le hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in otto giorni, ma sono preoccupati per la vita del nascituro e hanno, così, deciso di sottoporre la madre ad accurati accertamenti ecografici.

Sulla vicenda gli investigatori mantengono il più stretto riserbo. Secondo alcune indiscrezioni, gli inquirenti avrebbero già identificato la protagonista dell'aggressione che presto sarà interrogata per chiarire l'episodio.

[c. v.]

Lungo incontro ieri tra sindaco e residenti

La gente di Legino contro una nuova 167

Il sindaco Tortarolo ha incontrato ieri mattina una delegazione di abitanti del quartiere di Legino

SAVONA. Gli abitanti della «167» di Legino tengono il Comune sotto scacco. Ieri mattina una delegazione di leginesi ha discusso per quasi tre ore con il sindaco Sergio Tortarolo e l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino per convincere gli amministratori ad abbandonare il progetto che prevede la costruzione di 40 alloggi alle spalle dei distributori Ip di Legino. I leginesi avrebbero voluto invadere in duecento palazzo Sisto ma la questura ha impedito la manifestazione.

E così all'incontro con il sindaco ha preso parte solo una delegazione di 20 persone.

«Non consentiremo al Comune di cementificare anche l'ultima collina di Legino - ha detto il consigliere circoscrizionale Giancarlo Bertolazzi dopo l'incontro -. Abbiamo quindi chiesto al Comune di scegliere una soluzione meno grave per il profilo dell'impatto ambientale. Se invece l'amministrazione persisterà con il vecchio progetto, ci batteremo sino all'ultimo». Il sindaco Sergio Tortarolo ha affrontato la discussione a cuore aperto e senza porre pregiudiziali: «Stiamo valutando il progetto per trovare una soluzione che tenga conto anche dei problemi degli abitanti».

I leginesi avevano intrapreso la battaglia 5 anni fa, presentando una petizione di 500 firme contro il progetto di Iacp e Comune che prevede la costruzione di 40 alloggi. Inoltre i residenti della «167» hanno presentato un ricorso al Tar, contestando la legittimità del provvedimento con cui il Comune ha assegnato l'area allo Iacp.

[e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Troppe foglie secche lungo i marciapiedi

L'autunno è ancora lontano eppure i marciapiedi sono già pieni di foglie secche. L'altra mattina passeggiavo in corso Ricci lungo il Letimbro e non ho potuto non notare come per terra ci siano enormi cumuli di foglie secche, come se davvero non fossero state rimosse da molto tempo. Mi chiedo il perché di questo fatto che, di sicuro, non contribuisce a dare alle strade cittadine un aspetto piacevole e ordinato. A questo vanno aggiunti i rifiuti e le cartacce, immancabili anche nelle piccole aiuole che costeggiano il Letimbro. Devo dare atto all'amministrazione comunale di avere in qualche modo scoraggiato chi sporcava le aiuole con una serie di cartelli che sono stati piantati proprio poche settimane fa.

Lettera firmata, Savona

Auto multata perché non è targata «Sv»?

Non vorrei che questa mia lettera fosse male interpretata oppure accolta come una polemica fine a sé stessa. Abito a Savona e l'altra sera ho lasciato l'auto parcheggiata in via Saredo. La vettura è quella della ditta di cui sono socio ed è targata «Ge». Ieri mattina quando sono uscito per andare al lavoro ho trovato una multa per aver parcheggiato sul marciapiede. Non contesto nel merito la contravvenzione. Penso anzi che il vigile che mi ha multato abbia fatto bene, perché effettivamente ero in torto. Quello che mi ha lasciato abbastanza perplesso, invece, è stato il fatto che l'unica auto multata era la mia e non invece altre quattro che erano state lasciate in sosta proprio vicino. Tutte erano sui marciapiedi, come la mia, eppure loro non avevano la multa. Come mai? Possibile forse che la contravvenzione mi sia state elevata perché l'auto non era targata «Sv»? Sempre ieri mattina ho telefonato al Comando della polizia municipale per chiedere chiarimenti, ma non è stato accontentato.

Domenico Bertucci, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 660.231
Certosa: telefono 990.105/991 333.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Modena: via Montenotte 103, telefono 829562
Ricardi: via Piave 38, telefono 850802.
Valenti: via Quiliano 4, telefono 881156.

Il servizio è garantito dalla farmacia *Della Fornaci*, via Italia 153, telefono 827202.

ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, telefono 640128.
ALBENGA
Vadino: via Tiziano 31, telefono 555699.
ALBISOLA SUPERIORE
Giunta: corso Mazzini 169, telefono 480243
BORGHETTO S.
Comunale: via Europa 33, telefono 971013
MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 502650.
Longo: via Genova 66, telefono 554045.
FINALE LIGURE
Assarelli: via Fiume 2, telefono 690623.
LOANO
Nuova: piazza Palestro 2, telefono 668213
NOLI
Monte Ursino: via Italia 10, telefono
PIETRA
Centrale: via Garibaldi 36, telefono 628021.
VADO LIGURE
Mezzadra: via Aurelia 136, telefono
BASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724107.
Trinchieri: corso Matteotti 45, telefono 97126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.87
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7305
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 17 LUGLIO

Nati: Alessia Botta, Cristina Ubaldini, Lara Meinero

MORTI. Francesco Pecon, di 79 anni, ricoverato a Bergeggi in via Rovere 6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Bergeggi. Olga Luisa Tancredi, 78 anni, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Pietro. Domenico Palazzo, di anni, residente a Savignone in località Isorelle 21/23; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8 nella chiesa parrocchiale di San Francesco di Paola. Chiara Aurelia, di 88 anni, abitante a Savona in via Cesare Battisti 4/10; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Zinola. Armando Moretti, di 80 anni, residente a Savona in via Carissimo a Crotti 2/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11 al cimitero di Zinola. Renato Manfredi, di 74 anni, i funerali oggi alle 8 nella chiesa dei salesiani.

ATTIVITA'

Savona. Il provveditore agli studi Gennaro Javerone ha reso noto che a causa di alcuni trasferimenti gli uffici di via Trilussa sono temporaneamente inabilitati a rilasciare i decreti di ricostituzione di carriera

GLI APPUNTAMENTI

ALBISSOLA M.

Concorso di ceramica

Il circolo Nicolò Poggi aprirà da domani le iscrizioni alla 1ª edizione del concorso «Muffola d'argento» aperto a tutti gli appassionati di ceramica che il 22 luglio, dalle 9,30, potranno partecipare all'estemporanea che si svolgerà nelle piazze della Concordia, dei Leudi, del Popolo e in via Isola. Le opere dovranno essere consegnate entro le 18 dello stesso giorno per la cottura. La premiazione si svolgerà domenica 1 luglio alle 18 nella sede del Circolo. Per informazioni telefonare allo 019/48.13.41.

[a. z.]

SAVONA

Dibattito con Ettore Scola

Questa sera alle 22,30 alla fortezza del Priamar il regista Ettore Scola sarà protagonista di una conferenza che si svolgerà al termine del film «C'eravamo tanto amati». La pellicola verrà proiettata nell'ambito della rassegna cinematografica organizzata nell'ambito del Festival dell'Unità. Sempre nell'ambito del festival, Gianna Serra, vicepresidente della Commissione Finanze della Camera, domani alle 21 terrà una conferenza nella sala dibattiti. Il tema dell'incontro con Gianna Serra è «La riforma fiscale è ormai una questione democratica»

[e. b.]

SAVONA

Il corso per volontari Avo

Sono aperte le iscrizioni al 18° corso di formazione dei volontari ospedalieri. Per partecipare alle lezioni, che si svolgeranno nel mese di ottobre, è necessario presentare domanda di iscrizione presso la segreteria dell'Avo. Per informazioni occorre rivolgersi al numero di telefono 83.12.48.0.

[e. b.]

ALBENGA

Numero unico per la «Cattolica»

Oggi alle 16,30 nel giardino della società operaia cattolica di via Famagosta verrà presentato il numero unico realizzato per celebrare il 110° anniversario della società. In questa occasione verrà anche ringraziato don Osvaldo Dettoni per l'attività di servizio prestata per molti anni.

[e. b.]

Paura in Riviera, qualcuno decide di ripartire in anticipo, tutti vogliono essere rassicurati

In spiaggia per sfuggire al terremoto

Dopo i telegiornali telefoni caldi dalle città del Nord

L.
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo le scosse la paura. La gente per strada in cerca di rassicurazione, a chiedere a Vigili del fuoco, vigili urbani, polizia e carabinieri una parola di conforto, la conferma che tutto è sotto controllo.

Una sorta psicosi collettiva cominciata alle 7,36 e ancora conclusa a tarda notte. Chi ha potuto ha approfittato per un imprevisto week-end fuori zona, magari qualche parente che vive a qualche centinaio di chilometri di distanza.

Molti turisti hanno abbandonato precipitosamente Riviera. Il tempo coperto e la paura di nuove scosse hanno anticipato il rientro.

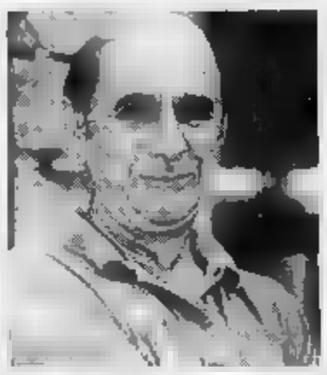
Per tutta la giornata i centralini dei Vigili del fuoco di Albenga e Finale Ligure sono stati sommersi di telefonate. Le squadre sono state tutto il giorno fuori a cercare rassicurare ed evitare panico. lavoro psicologico impegnativo e difficile, svolto professionalità dai Vigili del fuoco.

Sono le 7,36, al centralino della caserma di Albenga arriva la prima telefonata. E' una signora di Toirano, uno dei comuni dove la prima scossa è stata più violenta. «E' il terremoto? Cosa devo fare, devo uscire stare in casa?», chiede allarmata. Il centralinista la calma, spiega che situazione è sotto controllo, che non è il caso di uscire. Le telefonate si guono.

Esce prima squadra, destinazione Toirano. In Comune il sindaco già nel suo ufficio. Il sisma è stato violento ma non ha provocato danni. Si punta le grotte. «E' stata una scossa leggera, non ha provocato nessun danno. Questa sera i balletti previsti all'interno delle grotte si svolgeranno regolarmente. è proprio il caso di ingigantirlo», commenta Dario Malneri, direttore delle grotte più famose importanti della Liguria. Sarà, ma la gente ha paura.

In mattinata altre scosse, leggere, fanno vibrare il Ponente. «E' normale, sono scosse di assestamento. Direi che non nulla di allarmante, tutto procede secondo le regole dei terremoti», spiega Patrizia Durante, geologa. E' difficile, però, parlare normalità con chi non è del settore. A Loano il lungomare si è riempito dal primo mattino nonostante il cielo coperto e qualche goccia di pioggia. «In albergo per un po' non vado. Ho gli chiamato mio figlio Brescia annunciando che probabilmente questa prendo il treno e torno casa, spiega Angiolina Cattaneo, in Riviera una settimana. Le amiche, vicino a lei, le danno ragione. La Campagnola rossa dei Vigili del fuoco è nell'isola pedonale centro storico. Pochi secondi gli uomini in divisa sono circondati da una piccola folla. Le stesse domande, le stesse risposte tranquillizzanti.

Piccole continuano a far tremare la terra. La gente, sui lungomare, non ne accorge. I telegiornali e i notiziari radio cominciano a diffondere i primi bollettini. «Sembra sia crollata là Liguria e invece la maggior parte delle persone non si è nemmeno accorta del terremoto. Come pubblicità negativa



Dario Malneri, direttore delle grotte di Toirano, e la geologa Patrizia Durante

non c'è che dire, fa il paio con l'anno della "Haven"», commenta sconsolato Arturo Cassani, albergatore a Borgio Verezzi.

Le spiagge Finale Ligure sono affollate come se in cielo splendesse il sole. E' la psicosi del terremoto spingere verso il mare, non certamente la voglia di aria jodata. ripetono scene di Loano. La macchina dei pompieri, sulla passeggiata mare, sotto l'arco della Regina Margherita, viene bloccata da turisti e residenti. in tanti non voler rientrare nelle o negli alberghi. «Perchè negarlo, ho paura. Sarà una cosa irrazionale ma anche i terremoti sono irrazionali e imprevedibili. Sino a quando non mi calmo e, soprattutto, non la smette di ballare pavimento a casa ci torno. Preferisco rientrare a Milano, anche tempo non invoglia a restare al mare. Parto nel pomeriggio, non appena sono pronte le valige», confessa Giuseppe Roggero, astigiano, proprietario di una casa Finale Ligure.

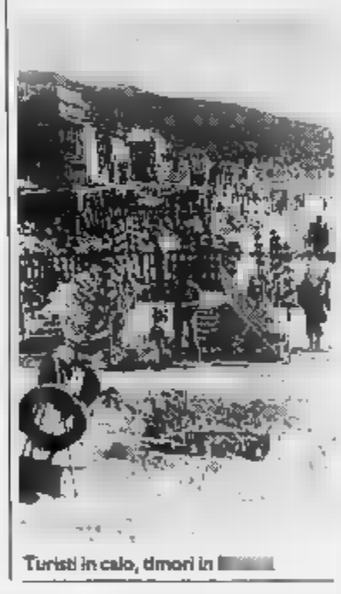
I Vigili del fuoco ce la mettono tutta per convincere turisti e residenti che non ci sono pericoli, che la situazione è sotto controllo. Molti vengono convinti e tor a , la paura viene vinta dalla ragione.

Sono le 12,29. Il capannello di gente si dissolve. Il campanile batte il rintocco della mezz'ora. La scossa, all'improvviso, arriva più forte delle altre. Sesto grado della scala Mercalli, secondo i sismografi. La gente è di nuovo in strada. Per molti è il segnale della partenza verso ne dove la terra non trema.

Stefano Pezzini

E il bel tempo tarderà ancora

Dovunque in calo l'arrivo dei turisti



Turisti in calo, timori in

ALASSIO. La stagione, dai primi dati statistici, preannuncia abbastanza negativa senza bisogno del contributo del tempo. «Le città della Riviera brulicano di gente e i problemi di traffico e di servizi si amplificano ma, rispetto allo scorso anno, il numero di turisti si è ridotto drasticamente. Almeno per quello che riguarda le giornate di presenza. In giugno, ad Alassio, gli arrivi sono aumentati dell'1,66 per cento le presenze alberghiere hanno subito un calo del 3,35. E globalmente, contando anche campeggi e residence, il deficit è ancora maggiore: - 5 per cento. Solo Albenga, Andora Ceriale, nel comprensorio albenganese, hanno chiuso giugno il segno positivo.

Situazione negativa nel Finalese dove, alcuni casi, si è registrato un crollo delle presenze attorno al 14 per cento. «Non solo, oltre alla quantità è ridotta anche capacità di . I pochi turisti che arrivano spendono di meno», afferma Gianni Cagli, titolare di una boutique Loano.

E luglio si appresta ad essere, se possibile, anche peggiore. Colpa della crisi economica, certo, ma anche delle ni climatiche. «Ormai sono tre fine che fa brutto. Oltre al turismo vacanziero, che ormai ricordiamo più, rischiamo di perdere anche quello week-end. E non parlo del saccopelista ma dei professionisti dei proprietari si seconde case che partono ai venerdì Milano e Torino per arrivare ad Alassio. Se il tempo volge al brutto vengono in Riviera», spiega Vincenzo Jano del ristorante «El Galeon» Alassio.

I bagni marini sono i più colpiti dal tempo inclemente. «Pri- mareggiata che ha provocato danni alla spiaggia e alle strutture, adesso il tempo coperto che continua a tenere lontani turisti e residenti dalla spiaggia».

Ancora: «Per quanto possa andare bene agosto non riusciremo più a recuperare gli investimenti e il mancato guadagno. Senza contare il danno della settimana scorsa. maltempo non è colpa di nessuno certo questa non è proprio la annata. Non ci che andare ad accendere un cero sperare che qualcuno provveda a cambiare la situazione metereologica», commenta sconsolato Enzo Badano dei bagni «Italia» di Albenga. Ora tutti confidano in agosto settembre per salvare un bilancio in rosso.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

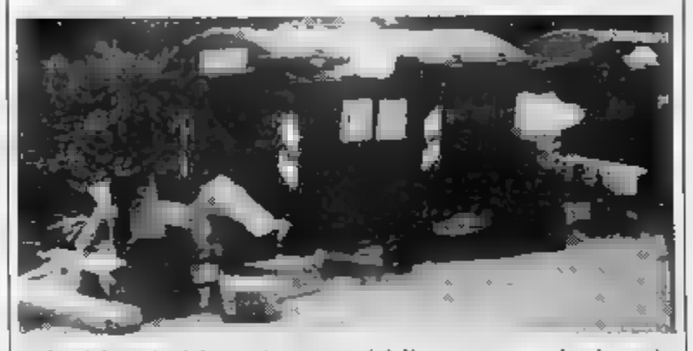
Furti in alloggio, ormai è emergenza

Furti in appartamento ieri mattina in un palazzo di via Paolo Ferreri 74. I ladri hanno visitato tre appartamenti cui quello del dj di Radio Liguria International Franco Branco. Il bottino si aggira sui 7 milioni. I ladri hanno rubato soprattutto apparati stereo e argenteria. Altri furti avvenuti ad Albenga, Finale e Loano. Nel mirino dei ladri alcune seconde case, automobili e motorini parcheggiati sul lungomare. **[s. p.]**

S'è dimesso l'assessore al C

Mario Martini, ess al commercio di Laigueglia, si è dimesso. Martini, tempo in forte polemica con l'amministrazione Maglione, annunciato ieri la intenzione di dimpegnarsi maggioranza. Le dimissioni verranno ratificate nel prossimo Consiglio comunale. **[s. p.]**

Rifiuti in centro, contestato il Comune



Polemiche a Ceriale per i cassonetti della spazzatura che, in varie della città, vengono svuotati in ritardo. «Un cattivo biglietto da visita per il turismo», commenta l'ex sindaco Ennio Balloni. E aggiunge: «I disagi avvengono proprio in un momento che il turismo Ceriale, nonostante le difficoltà, comincia a dare segni di risveglio». Infatti recentemente era stato superato il problema dell'inquinamento dell'acquedotto che aveva pregiudicato la stagione turistica '92. **[s. p.]**

GIO V.

Manca l'acqua, ancora disagi e proteste

Dalle 17 ieri è mancata l'acqua in molte zone di Borgio Verezzi. Il black-out, dovuto ad guasto nelle tubature, stato riparato in serata ma ha egualmente provocato disagi a turisti e residenti. Analoghi fenomeni si erano verificati a Varigotti e in frazione Olle di Finale, provocando la contestazione. **[a. r.]**

BORGIO V.

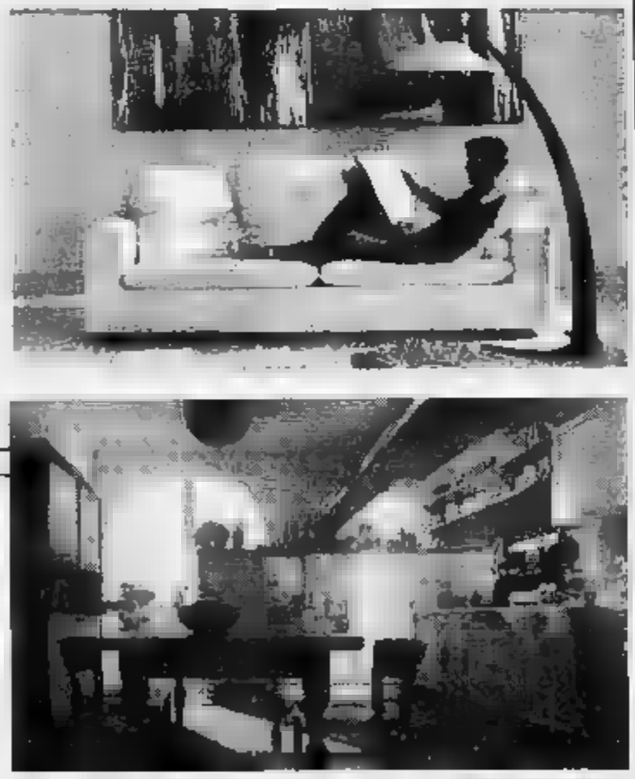
Nuovo centro Sip in via Volta

Sarà inaugurato domani il nuovo telefonico pubblico di Borgio Verezzi in via Volta, 12. La struttura aperta tutti i giorni dalle 8 alle 22, sarà dotata di 7 apparecchi. Con quello di Borgio salgono a 16 i Centri telefonici pubblici della Sip in provincia di Savona, già attivi tra l'altro Loano, Finale, Loano e Noli. **[a. r.]**

BISTAGNO (AL)
STATALE ALESSANDRIA/SAVONA
TEL. 0144 79.121

BAZZANO

Vi invitiamo a visitare l'esposizione
Completamente rinnovata
APERTO DOMENICA POMERIGGIO



IL MOBILE NEL TEMPO

Belligotti · fantoni · MARCHETTI · Dema · T70 · SVAN · prima · SCAVOLINI · Busnelli · Effeti cucine

- ASSISTENZA ARREDATORI QUALIFICATI
- SERVIZIO CONSEGNE CON AUTOSCALA

L'ex sindaco contestato l'altra sera dai consiglieri comunali

«Non mi dimetterò mai»

Ora preannuncia un'assemblea pubblica per spiegare alla gente la sua posizione
La maggioranza: «E' inquisito, deve dimettersi». La replica: «Voglio difendermi»

«Non mi dimetterò. Non mi risulta che politici inquisiti si siano ritirati definitivamente dalla vita amministrtiva». Giuseppe Genta, sindaco di Dego e ora consigliere comunale di minoranza, indagato per concussione e abuso d'atti d'ufficio non getta la spugna e risponde alle maggioranza che l'altra sera e ieri ha chiesto le sue dimissioni. Richiesta cui venerdì era seguito l'abbandono dell'aula da parte dei componenti alla guida del Comune.

La motivazione di quel gesto è contenuta in un documento pubblico ad apertura di Consiglio dall'assessore allo Sport, Marco Ferruccio. Vi si legge: «Non condivido l'atteggiamento di Genta, inquisito pesantemente per concussione e abuso d'atti d'ufficio e ritengo la sua presenza in questo Consiglio una pesante offesa ed insulto all'onestà amministrativa dell'attuale maggioranza».

Prosegue: «Pertanto chiedo le sue dimissioni fino al definitivo chiarimento della sua posizione nei confronti della magistratura». Il sindaco, Ilario Viano, non ha potuto fa altro che sciogliere la seduta per mancanza del numero legale.

Ma i tempi per l'approvazione del conto consuntivo '92 stringono, ed è così la seduta è stata aggiornata al tardo pomeriggio di oggi. Anche in questa occasione, Genta si è presentato nella sala Nuova richiesta di dimissioni caduta però nel nulla. Si è passato, dunque, all'approvazione del conto e di altri punti all'ordine del giorno inerenti una convenzione con la società di volley e i lavori sulla rete fognaria in località Botta. «Naturalmente il nostro giudizio e la nostra posizione non cambiano», dicono all'interno della

Considerazioni che tuttavia non fanno smuovere l'ex sindaco, ieri al suo secondo Consiglio dopo l'arresto del 23 aprile scorso. Dice: «Ho chiesto più volte al sindaco un colloquio e la convocazione di un'assemblea pubblica per spiegare alla popolazione molte cose». «Nulla in contrario all'assemblea le richieste verranno fatte secondo la prassi», risponde Viano. Insomma, ancora una volta, Genta, che ha trascorso oltre due mesi gli arresti domiciliari, concessigli per motivi di età, vuole la sua verità. Già prima del suo arresto, quando la nuova giunta, attraverso i controlli di un commissario, rese i debiti accumulati durante i precedenti amministrazioni, l'ex sindaco aveva sollecitato un confronto dinanzi alla popolazione.

L'ex sindaco di Dego Giuseppe Genta è stato contestato l'altra sera in Consiglio comunale

Dibattito pubblico che allora naufragò ma che adesso vuole riportare a riva, nonostante le indagini della magistratura a carico.

«Si faccia da parte: politici inquisiti più importanti di lui si sono dimessi dagli incarichi in attesa di chiarimenti giudiziari - replica la maggioranza -. E' un questione di onestà, di decoro. Non vuole lasciare la poltrona? Proprio lui che in passato ha chiesto le dimissioni di alcuni consiglieri perchè non avevano le autorizzazioni per piccoli lavori edilizi. A questo punto non c'è più stupirsi di nulla».

Lucia Barlocco

L'incontro con Spini

Operai Acna in assemblea oggi a Cengio

CENGIO. Domani alle 10,30 i lavoratori Acna si riuniscono in assemblea nel piazzale per esaminare i risultati del confronto romano con il ministro dell'Ambiente Valdo Spini e i problemi legati alle recenti posizioni dell'Enichem in merito all'Acna, con la conferma della volontà di chiudere la fabbrica e di non chiedere la Via (valutazione impatto ambientale) per il Rosci. Intanto il presidente della Provincia Mario Robutti ha chiesto al ministro dell'Ambiente di invitare l'Acna a non interrompere l'attività produttiva. Ha destato sorpresa la decisione dell'Enichem di non presentare, come a suo tempo previsto, il business plan per il '93. **(a. r.)**

Crisi alla Rolam

In mobilità 13 lavoratori della Fratelli

MILLESIMO. Da domani 13 dipendenti della «Fratelli Infissi» di Millesimo, azienda del gruppo Perotti che occupa una quarantina di lavoratori, saranno messi nella lista di mobilità. L'annuncio è stato dato dalla direzione al sindacato l'altro ieri. «Il provvedimento è stato deciso in seguito alla crisi del settore. Tuttavia ci auguriamo che i dirigenti facciano tutti gli sforzi possibili per mantenere in vita l'attività. La val Bormida non può permettersi altre chiusure di fabbriche», commenta Ezio Alpino della Cgil.

Intanto, da domani e per al giorno 25, alla Rolam di Altare enterà in vigore la Cassa integrazione per massimo di dipendenti. **(l. b.)**

GIUSTIZIA FLASH

CAIRO

Frane smottamenti quartiere Bugio

I vigili urbani stanno facendo accertamenti in merito allo smottamento di terreno per le piogge dei giorni scorsi sul parcheggio da poco completato nel quartiere Cairo Nuovo in prossimità della Poste. stesso quartiere polemica anche tra gli abitanti di via Poggio per la caduta alcuni da una parete rocciosa che si trova prossima o un dominio. Lo scorso autunno a causa del pericolo di frane, era stato impossibile per alcuni giorni far funzionare caldaia, che si trova in prossimità della zona a rischio di frana. **(e. m.)**

Briano e Kovacic nazionali di pesca

Ivo Briano della società «Crisby» Carcare è entrato far parte della squadra Nazionale di pesca. Briano, insieme al cairese Kovacic, campione italiano '92, parteciperà a settembre ai mondiali di Pordenone. Intanto, un altro carcarese, Marino Oliveri si classificato al terzo posto assoluto nel campionato italiano che si è disputato a Belluno. **(l. b.)**

Code e rallentamenti sulla Savona-Torino

Ancora disagi sull'autostrada Savona-Torino nel tratto che collega Altare-Savona. Nonostante la riapertura del tracciato, in seguito all'alluvione proseguono infatti i lavori di ripristino. Per diversi chilometri continua infatti e viaggiare una sola corsia: situazione che determina, in particolare nei fine settimana, rallentamenti code. **(e. m.)**

Cabib
Arredamenti
dal 1893
SAVONA

NUOVI ARRIVI
TAPPETI ORIENTALI
UNA FAVOLOSA SCELTA DI QUALITA', DISEGNI, COLORI, CHE DISTINGUONO
I TAPPETI DI Cabib
A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI
Sconti dal 20% al 50% sulle rimanenze 1992
tappeti orientali, tessuti, piumotti, tendaggi, cretorines, arredo casa, tappeti meccanici, mobili, salotti, illuminazione.
QUESTA INIZIATIVA, CHE RIVALUTA IL VOSTRO DENARO, ANTICIPA LA RIPRESA ITALIANA
Cabib - CORSO ITALIA - SAVONA
EFF. COM. LEGGE 80

il boscaiolo
VI INVITA SUI LAGHI DI AVIGLIANA!
Vendiamo piazzole corredate di chalet e mobili nel villaggio-campeggio San Michele. Immerso nella freschezza del verde collinare, con una fantastica vista sui laghi e sul villaggio di Avigliana. Il villaggio-campeggio Vi aspetta per vacanze di sport, quiete relax.
Alloggerete comodamente in chalets o case mobili che Vi daranno l'emozione di una dimora accogliente, nel pieno contatto con la natura.
Prospetto chalet
Pianta 1° piano chalet
Pianta piano terra chalet
Il boscaiolo
Costruttore di chalets in legno residenziali in muratura
Per informazioni rivolgersi a: IL BOSCAIOLO di Migliore A. & F.lli Via Torino, S.S. 20, n° 19 12100 CUNEO Tel. 0171/412531 (3 linee) Fax 0171/412531
Riceviamo visite in villaggio su prenotazione al sabato e alla domenica. Rivolgersi al Sigg. Mario Peano o Franco Gardellini. Tel. 0171/412531

Agenzia Immobiliare
LE ANFORE
Via Aurelia 102 - 17020 ANDORA SV
Tel. e Fax 0182/87249
● Compravendita ● Affitti
PER LA VOSTRA CASA AL MARE
● Promuoviamo la vendita del vostro immobile selezionata clientela con ampia pubblicità diversificata
Informazioni proposte in sede
FIAIP

AVIS
ANDORA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

USL 4 UNITA' SANITARIA LOCALE 4 ALBENGANESE
Sono aperte le iscrizioni corso triennale per il conseguimento del
DIPLOMA DI STATO INFERMIERE PROFESSIONALE
Informazioni e copia del bando iscrizione possono essere richieste presso la Direzione della Scuola - v.le 8 Marzo n. 12 Albenga - tel. (0182) 554392 dalle ore 8.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato).
Il termine di presentazione delle domande ammissione è fissato per le ore 14.00 del 13 agosto 1993, presso l'indirizzo suddetto.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
avv. Angelo

MERCEDES
200 E 16V
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

MERCEDES
SERIE 200 16V - 250 TDT
immatricolata km. 0
condizioni particolari
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

MERCEDES
250 D
immatricolata km. 0
prezzi interessantissimi
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

È tempo di decidere..
alarmcasa
Basta telefonare alla linea diretta
019 - 800.887
Riceverete gratis chiara documentazione del sistema antifurto, totalmente senza fili. Non necessita dell'installatore.
A CASA VOSTRA L. 695.000*
* PREZZO COMPRENSIVO DI IVA E CONSEGNA A DOMICILIO I KIT ALARM SONO ESPANDIBILI SECONDO OGNI ESIGENZA
alarm srl MODULAR SYSTEM
Produzione sistemi di sicurezza per l'industria e per la casa
Via Nazzano, 19r. - 17100 SAVONA - Tel. Fax 019/853.227

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Liguria estate

LA STAMPA 18 Luglio 1993 pg 41

AUTO D'EPOCA A OSIGLIA

Tuffo nel passato oggi a Osiglia dove, dalle 8,30, si tiene la seconda edizione del Raduno di e moto d'epoca. L'appuntamento, organizzato dalla Pro loco con Moto Arreder di Millesimo e Club Ruote d'epoca liguri Riviera dei Fiori Asi, prevede la sfilata lungo le sponde del bacino artificiale, e la premiazione alle 15 nell'area ricreativa in località Rossi. Trofei e riconoscimenti per chi proviene dalla località più lontana, per i più giovani e i più anziani. Saranno presenti autovetture degli Anni 20, e 40: autentici gioielli. Un'occasione ghiotta per i cultori, sempre più numerosi. E intanto nelle del lago si inizierà il campionato ragionale olimp. Nelle vie del centro, poi, per «Osiglia in fiore», si potranno ammirare terrazze e davanzali fioriti. L'iniziativa, cui partecipano gli abitanti del paese, si concluderà giovedì prossimo. [l. b.]

Mentre Verezzi si replica Goldoni e a Sanremo si scatenano Fred Bongusto Toquinho

Boccaccio rivive ad Albenga con Foà

Patruno, Cuppini, Capobianco: grande jazz a Camogli

Teatro a Borgio Verezzi, con Goldoni le ad Albenga, domani, arriva Arnoldo Foà, con un ispirato a Boccaccio), e jazz Camogli lo scatenato complesso Lino Patruno, ma anche cabaret tra il musicale e il surreale all'Expo di Genova con simpatico Dario Vergassola, cantautore spezzino, e musica soft Roof Garden Casinò di Sanremo, per il concerto coppia formata da Fred Bongusto e da Toquinho. una domenica in cui, da un capo all'altro delle due Riviere, chi vuo gustarsi spettacoli di rilievo ha l'imbarazzo della scelta.

A Sanremo, dunque Fred Bongusto e il carioca Toquinho. Sarà una girandola di canzoni sotto le stelle, vecchi successi dell'uno e dell'altro, dall'immancabile «Una rotonda sul mare ad «Acquarello», da «Frida» a «Tarde Itapoan», oltre a sioni del tutto personalizzate di brani celebri come «Unforgettable» di King Cole e que

Fred Bongusto

Arnoldo Foà

sarà» Chico Buarque Rollanda e a pezzi tratti dalle più recenti incisioni, tipo «Il viaggiatore del sogno» di Toquinho oppure l'ultimo album Bongusto, cantante confidenziale, ha realizzato con la collaborazione di alcuni giovani musicisti, ispirandosi in parte anche ai ritmi brasiliani.

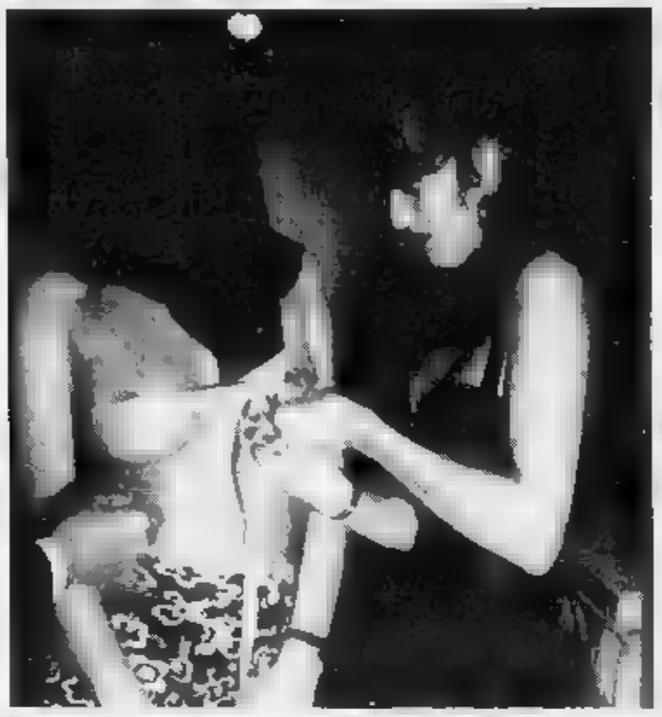
A Festexpò, la rassegna del Teatro dell'Archivolto nel porto di Genova, c'è Dario Vergassola: vincitore del Festival di Sanscemo con filastrocche surreali e svelato al grande pubblico attraverso frequentazioni del Maurizio Show, questo impiegato dell'Arsenale de Spezia racconta in note e versi ironici la «sua» provincia, in spettacolo che porta nome del disco, «Manovale gentiluomo». A Camogli, per la rassegna jazz «Da Sori al Golfo Paradiso», in piazza Colombo (ore 21), Lino Patruno guida la band, con il «mitico» Gil Cuppini alla batteria e il genovese Lucio Capobianco al trombone.

Cala il sipario, invece, sulla splendida edizione de «Il ventaglio» che, ancora volta successo, la Compagnia Goldoniana del Ricentenario ha presentato nella conchiglia di piazzetta Sant'Agostino Verezzi (dalle cui finestre, quest'anno, si affacciano le curiose figure femminili di Maria Gelfrè, pittrice e ceramista di Albissola): è piaciuta, e molto, al pubblico, l'edizione della commedia Goldoni, che replicata oggi, alle 21,30, per l'ultima volta, prima di a Varona, dove aveva debuttato. Applausi per tutti, e una citazione speciale per Piergiorgio Fasolo (Crespino), il «veterano» Festival di Borgio Verezzi, dove ha recitato ben 11 volte.

E domani, la prosa continua ad Albenga: in piazza Michele (ore 21,30), arrivano Arnoldo Foà e Duilio Del Prete. Propongono Corsaro», che Fausto Tapergi ha tratto dalla decima novella del Decameron di Boccaccio. In tre quadri, ambientati a Pisa, in una deserta costa del litorale toscano e nella fortezza di Paganin In Monaco, si racconta la storia del corsaro Paganino, che ruba la moglie a messer Ricciardo da Chinzica, giudice pisano. Una pièce divertente, estiva, presentata un'allegra compagnia, della quale fanno parte anche Laura Fo e Annalisa Foà. I prezzi: 30 mila e 25 mila.

Stefano Delfino

ECCO IL «PIU' BEL SENO»



La miss si vergogna po'

Nessuna vincitrice assoluta tanti applausi per sfilata di «Il più bel seno», tra il sexy e l'ironico, organizzata venerdì alla discoteca «Ai pozzi» Loano. vincitrice, non fosse che per gli applausi, doveva comunque esserci. lei («Ho genitori non proprio permissivi») è fatta fotografare il volto incappucciato.

I giovani sono entusiasti per l'iniziativa lanciata da La Stampa e accolta dalle migliori discoteche

E' Top Dance il grande successo dell'estate

Con lo speciale coupon si balla in coppia, ma lei non paga

«Top Dance - Divertimento sicuro» avvia a diventare il successo dell'estate 1993. A dirlo, ovviamente, non è La Stampa o il Silb, ma il popolo della che ha decretato la validità dell'iniziativa. E lo ha fatto nel modo più semplice possibile: consegnando agli ingressi delle discoteca una valanga di tagliandi ottenendo, così, i taggi riservati agli amici.

Spiega Piero Gozzi, presidente regionale del Silb, il sindacato che riunisce i locali da ballo: «Un riscontro così sostenuto non pensavamo proprio di ottenerlo. Speravamo di fare bene ma, bisogna riconoscerlo, ci aspet un così alto amici. E quello che mi fa maggiormente piacere è il fatto che non solo i giovani ma anche i meno giovani stanno partecipando all'iniziativa. E' la dimostrazione, insomma, che il divertimento è una voglia trasversale che attraversa tutte le età».

La trasversalità del divertimento è favorita dal fatto che all'iniziativa aderiscono sia discoteche per giovani sia locali più adatti pubblico adulto.

Essere protagonisti di «Top Dance - Divertimento è facilissimo. Basta acquistare una copia La Stampa e, alla sera, presentarsi in coppia, uomo e donna, all'ingresso di una delle discoteche o dancing che aderiscono all'iniziativa (il nome è scritto sul coupon pubblicato da La Stampa). La donna entrerà gratuitamente e, in più, avrà diritto ad una consumazione. Un modo per brindare insieme ad una nuova amicizia. A «Top - Divertimento aderiscono una quarantina tra i migliori locali della Liguria. La maggior parte sono della provincia di Savona, presenti discoteche della provincia di Genova e di Imperia.

Molti hanno capito perfettamente lo spirito dell'iniziativa. «Grazie a "Top Dance - Divertimento sicuro" ho di ragazze. Con i miei amici aspettiamo, copia de La Stampa, che arrivi qualche ragazza. Così la offriamo l'entrata e la conosciamo. E' un modo divertente di fare amicizia, sicuramente una maniere nuova e originale di socializzare», dice Giorgio, 20 anni, alassino con fama di playboy. Da non dimenticare, ovviamente, la dizione «Divertimento sicuro». «L'iniziativa - afferma ancora Piero Gozzi - è nata per dare un servizio e contribuire a migliorare il nostro turismo. Ma, contemporaneamente, vogliamo "Top Dance" contribuire a sensibilizzare l'opinione pubblica sul divertimento senza rischi. Per questo, a costo di diventare noioso, ribadisco che in discoteca bisogna fare un limitato alcolici, guidare in stato di ebbrezza od essere prudenti in . Non si deve trasformare il divertimento in qualche cosa di negativo». Sembra che l'appello sia stato raccolto dal popolo notte. E dopo le raccomandazione, non resta che augurare a tutti buon divertimento in discote con «Top Dance - Divertimento sicuro», il successo dell'estate 1993 organizzato La Stampa e dal Silb. [s. p.]

Elisabetta Mandraccio

LIGURIA BY NIGHT

In viaggio con Elisabetta

«Liguria by night», un viaggio tra le discoteche e la varia umanità che anima le notti della Riviera: è un programma che «Canale 1» Genova e «Tele Arcobaleno» di Arma di Taggia producono e trasmettono tutte le sere. A condurlo è Elisabetta Mandraccio, Miss Muretto 1992, che si è data al giornalismo televisivo. La troupe venerdì era al «Kaos» di Alassio. Elisabetta si è aggirata il pubblico per «catturare» l'anima del locale: «Mi sembra che il segreto del successo del "Kaos" sia nella sua demenzialità fantasiosa e intelligente. La capacità di Luca di trascinare persone a prima vista impeccabili a compiere nefandezze come cantare dal vivo è la forza del locale». «Liguria by night» proseguirà per tutta l'estate, un locale a settimana, e probabilmente avrà un seguito in autunno: a conduria sarà sempre Elisabetta Mandraccio.

Entra nel vivo stasera l'estate dei bagni marini savonesi, mentre prosegue il circuito karaoke

Ballerina in piscina per la «Noche cubana»

Concerto degli Estrellas de Trinidad e tanti cocktails esotici

SAVONA. L'estate dei bagni marini savonesi entra nel vivo questa con la «Noche cubana». L'atteso appuntamento con i ritmi dei Caraibi, con i cocktail sudamericani, con i colori e la bellezza della ballerina, per questa sera, inizio alle 21,30 alla piscina di Colombo.

La manifestazione era programmata inizialmente per il 27 giugno, ma un ritardo nelle procedure burocratiche avevano ritardato la partenza del gruppo musicale «Estrellas de Trinidad» da Cuba. Tutto regolare invece per stasera. Si tratta del secondo appuntamento in piscina con le iniziative dei bagni marini. Venerdì scorso c'era stata la serata jazz con gli «Inua Spirit».

L'organizzazione della «Noche cubana» è stata curata dai bagni marini Savona e l'associazione Italia-Cuba in collaborazione con La Stampa, con il patrocinio di Comune e Apt. Il programma prevede il concerto degli Estrellas de Trinidad, accompagnati da bellissime ballerine. Il biglietto d'ingresso è di 10 mila lire e dà diritto alla prima consumazione.

Sono in disposizione decine di cocktail esotici preparati dai migliori barmen. I tagliandi possono acquistati direttamente i singoli stabilimenti balneari di Savona e Vado Ligure, oppure al botteghino della piscina.

Intanto prosegue il circuito karaoke «John La - ditta Tonoli», realizzato in collaborazione con Radio Savona Sound. L'altra sera era in programma la tappa ai bagni Torino di Vittorio Veneto. E' stata serata all'insegna del divertimento.

Alla fine ha vinto un gruppo di giovani cantanti guidato da Tony Francioso, 16 anni. La «band» si è aggiudicata la gara interpretando una bella versione di «Spunta la luna mon di Pierangelo Bertoli e dei Tazenda.

Al secondo posto la giuria ha indicato Fabio Pala, , che ha cantato un brano di difficile interpretazione, amo» di Fausto Leali. A pari merito si è classificato Tino Cerruti, 41 anni, che si è esibito no «La canzone del sole» di Battisti.

Il prossimo appuntamento il karaoke è fissato per venerdì prossimo, 27 luglio, ai bagni «Colombo» sulla passeggiata di corso Vittorio Veneto. La finale del coucorso è prevista in ce per il 26 agosto alla piscina di corso Colombo.

Sempre per quanto riguarda l'estate dei bagni marini, martedì, mercoledì e giovedì della prossima settimana sono in programma le invitanti gastronomiche ai bagni Cristoforo, Lido Umberto e bagni Torino. [p. p.]

Il fascino della danze cubane

A S. Stefano al Mare

Sfilata di moda con concorso e Complici

S. STEFANO AL MARE. Sfilate di moda, balletti, canzoni. Sono gli «ingredienti» della manifestazione «U Barcun» balconel), che svolgerà questa sera, a partire dalle 21,30, nella piazza di fronte alla Torre Saracena di Santo Stefano al Mare.

Lo spettacolo, giunto alla seconda edizione, è organizzato dalla Pro Loco, in collaborazione con i commercianti della cittadina e la supervisione del parrucchiere Aldo Casserino. Le sfilate di moda saranno intervallate da esibizioni varie, tra le quali spicca quella canora delle «Complici», secolo Desy, Tania e Monia Medda, 18 anni, le tre gemelle Vallebona che hanno già partecipato a diverse trasmissioni nelle reti Fininvest.

Presenta Loredana Bolis, ex annunciatrice Telemontecarlo, e l'ingresso è libero. Gran finale con la sfilata degli abiti da sposa. [d. bo.]

Carri allegorici e gruppi in maschera sfileranno nell'ambito di «Aloha a Loa»

A Loano c'è il carnevale estivo

Danza etnica a Villanova d'Albenga mentre Mioglia, Albissola e Casanova è di scena il teatro
Tutti i locali in cui si balla e gli appuntamenti con le gare di karaoke in provincia di Savona

«Aloha a Loa», carnevale estivo di Loano è l'appuntamento principale della serata. Alle 21, sul lungomare di Loano, una decina di carri e numerosi gruppi mascherati sfileranno per le vie della zona mare coinvolgendo nella festa pubblico. Ad organizzare è il Comune in collaborazione l'associazione «Vecchie Loano» e il comitato «Via Garibaldi».

Alle 20,30 a Villanova, invece, salgono sul palco installato in piazza dell'Oratorio i «Martenica», gruppo danza etnica bulgara che conclude la rassegna «A ritmo di danza». Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire. Teatro, invece, a Casanova Lerrone dove alle 21, in piazza IV Novembre, vanno in di Natale» e «Mare manina», due piéce dialettali. Mioglia, il Teatro del Sassello, rappresenterà alle 21 la commedia «Cristoforo Pittaluga in arte Colombo», commedia replicata domani sera alle 21,30 a Celle nel teatro comunale. Ad Albissola Marina, in piazza Concordia questa alle 21,15, Daniele De Bernardi del «Teatrino dell'erba matta» recita libera interpretazione de «La bella e la bestia». Toirano, all'interno delle grotte, alle 21 suggestivo spettacolo di danza con i «Solisti russi», bellerini in forza ai teatri «Bolshoi» e «Stanislavski» Mosca. A Savona, in piazza Sisto IV alle 21, la compagnia laboratorio del Chiabrera mette in scena «L'impareggiabile malfidato» che conclude «Una piazza per il libro».

Tra gli appuntamenti clou di stasera la sfilata per il carnevale estivo di Loano

La notte domenicale ha alla discoteca «Niagara» Alassio il momento di bellezza. Si svolgono, infatti, le selezioni per l'elezione di «Miss Italia» mentre a Loano, alla discoteca «Ai Pozzi», altra tornata di bellezze con «Girumissa», il concorso per cercare la più bella della provincia Savona. Musica dal vivo, invece, al «Lord Nelson» di Spotorno e al «Maximillian pub» di Albenga. A Bastia di Albenga riapre l'«Oasi Abissina», dancing discoteca che furoreggiava negli Anni '70. Cabaret al «Covo» di Finale Ligure. Alle 22,30 sul palco del locale salirà Eraldo Moretto. Dopo lo spettacolo musica e ballo. A Celle, alle 21 nei giardini delle scuole elementari, finale del concorso di karaoke organizzato da «Il cormorano» in favore Croce Rosa.

Per gli amanti dell'antiquariato e dell'artigianato gli appuntamenti a Loano e Albenga. A Loano si conclude la mostra di artigianato nel centro storico mentre ad Albenga, nel centro storico, si conclude questa sera l'edizione di luglio del mercatino di antiquariato. Sempre ad Albenga, in frazione Lusignano, «A mustra in tu recantu», esposizione di antichi attrezzi da lavoro e di vita quotidiana per i vicoli frazione. A Villanova d'Albenga, all'Ippodromo dei Fiori, si conclude «Ippofiera 1993», appuntamento con i cavalli, i rodei, l'abbigliamento ippico. In serata sono previsti numeri del circo. Per gli amanti delle giostre sono funzionanti i luna park di Andora, nell'area del campo sportivo, e di Albenga nell'area della foce del Centa.

Ultimo giorno a Laigueglia della settimana ecologica mostre, proiezione di diapositive e conferenze sui temi dell'ambiente e della salvaguardia mare. A Pallare, si conclude la mostra mercato della Comunità montana. Alle 10 è previsto il raduno alpino.

Stefano

Lo sapete

Frutti di bosco a Bardineto

SAVONA. Domenica all'insegna della gastronomia. A Stellanello, nell'entroterra Andora, alle 19 aprono gli stands gastronomici per la manifestazione «U gumbu d'ou» serata danzante. A Bardineto secondo appuntamento «Frutti bosco» dove, tra specialità gastroniche, sarà possibile anche mirtilli, lamponi, fragole.

Piatti tipici anche a Lusignano, frazione di Albenga, dove si conclude la tradizionale sagra di luglio. Sempre ad Albenga, al campo sportivo di Pontelungo, festa dell'Unione sportiva. Tra i piatti di maggiore successo quelli a base di pesce. Specialità tipiche annaffiate da vini locali a Pontinvrea per la tradizionale fiera di Nostra Signora del Carmelo.

A Savona, nell'ambito del Festival dell'Unità, funzionano i ristoranti tipici in vari spazi della festa.

[s. p.]

Torna la rievocazione in costume con le contrade medievali

Rocchetta, corteo storico

Oltre ai figuranti della «Campanassa» i gruppi di Finale Ligure e Noli
Esibizione degli sbandieratori di Asti. Domani sfilata di moda con Il Palcoscenico

CAIRO M. Le contrade dell'antico borgo di Rocchetta di Cairo oggi si vestono a festa per il tradizionale palio, giunto quest'anno alla edizione. Lungo le viuzze del centro, che in molti amano definire «Rocchetta murales», sfileranno, in costume d'epoca, i gruppi storici «A Campanassa», quelli di Asti, Finale, Noli e Rocchetta.

Clou della manifestazione, organizzata dalla Pro loco della frazione, l'esibizione degli sbandieratori di Asti, ormai consueti ospiti della rassegna. è tutto. Ci saranno anche i cavalli andalusi a rendere più affascinante la domenica rocchettese. Senza contare gli impavidi parapendio che, in mattinata nell'oasi naturalistica, offriranno al pubblico momenti di suspense. La serata sarà all'insegna della musica con il complesso «Arcobaleno».

Spruzzi mondanità, invece, domani alle 21 quando l'agenzia Il Palcoscenico presenterà «Non solo moda», sfilata in cui non mancherà un pizzico di malizia lingerie e corsetteria. Presenti con loro proposte, «Maria Giuseppina Leonardi - Fiori e bomboniere» di Dego, «Linea Intima by Sanitas» di Cairo Montenotte e «Sisto Quarto» Savona. Durante la serata vi sarà spazio anche per la musica giovane con gli speaker di Radio Savona Sound.

Gli sbandieratori di Asti a Rocchetta

Domenica di festa anche Millesimo con gara di pesca, processione religiosa e, alle 21 nel stadio sportivo, folklore con l'orchestra di liscio «La Vera Campagna». Per chi, invece, le curiosità, può visitare la mostra di etichette di vino nella «Saletta Grifi Arte & Cultura» di via Buffa a Cairo Montenotte. Mentre Pallare si conclude la 35ª edizione della Mostra Mercato dell'Alta Val Bormida che, con i suoi 130 stand commerciali, richiamato sino ad migliaia di visitatori. Un record presenze, per premiare una rassegna ormai entrata a far parte della tradizione valligiana. A pochi chilometri di distanza, a Bardineto, la giornata oggi è dedicata alla Festa dei frutti bosco: un appuntamento irrinunciabile per coloro che, e sono in molti, non resistono alla tentazione di gustare i piccoli, prelibati frutti.

[l. b.]

Stage e esibizioni con artisti internazionali

Priamar, 7 giorni di danza jazz e afro

SAVONA. Ritmi e danze afro, musica e danza jazz da oggi a sabato prossimo sulla fortezza del Priamar.

L'assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Genesi Studio Danza, apre alla da edizione delle «Settimane Internazionali della danza d'estate-linguaggi d'espressione a confronto», dopo il dello anno. Da questa mattina alle 10 il piazzale del Maschio si animerà di danzatori e musicisti provenienti da tutta Italia e dal Nord Europa per una settimana di studio e approfondimento. Per la danza afro, le lezioni saranno tenute da Katine Genero, danzatrice, coreografa, diplomata alla Fédération française de la danse. I corsi di danza jazz saranno tenuti da Don Marasigan, interprete internazionale della jazz-dance perfezionata nelle più grandi scuole del mondo.

I corsi di musica, aperti a danzatori anche privi di conoscenze specifiche e a musicisti di ogni livello, saranno tenuti da Piero Leveratto, contrabbassista che ha maturato esperienze in Italia e all'estero con jazzisti fama internazionale, e da Bruno Rose Genero, percussionista e compositore. [e. z.]

La danzatrice Katina Genero

AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.827 — Lire 7000-5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000 — **[illegible] - [illegible] del vento**
di C. Ballard, con M. Modine, J. Gray, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000 — **Amore all'[illegible]**
di J. Landis, con A. Pantoliano, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «rodeniano» maligno. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000 — **Lo spacciatore**
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45'

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Spettacolo unico — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000 — **[illegible] profondo**

[illegible]

Colombo — Tel. 540.263. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000 — **La scorta**
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000 — **Sommersby**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '93) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 5000/3000 — **Beethoven**
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un lotto di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

ALBENGA

Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.997 — Lire 6000/5000 — **[illegible] per sempre**
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '93) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alle che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000 — **Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. musica trasformerà la loro vita. N. M. 1h35'

BORGHETTO V.B.

Astra — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000 — **Eroe per caso**
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000 — **Basic Instinct**
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible]

Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000 — **Giochi di potere**
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan fa lasciato la Cia e, in vacanza, ha avventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 — **Basic Instinct**
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692 200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000 — **Biancaneve e i sette nani**
doc, e il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole uc- N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000 — **Codice d'onore**
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V.

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 6000/5000 — **Trappola in alto mare**
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. V. V. 1h 50' **Avventuroso**

LOANO

Giard. del Princ. — Tel. 675.898 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 — **La bella e la bestia**
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Loanese — Tel. 668.951. — Or.: 20,30/22,30 — Lire — **FernGully**
I. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di allo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: stringe amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**

[illegible] — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000 — **La guardia del corpo**
M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PIETRA LIGURE

King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000 — **Basic Instinct**
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000 — **Gli sgangherati**
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clochard vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible]

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 — **La moglie del soldato**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14 1h 50' **Dramm.**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000 — **Io speriamo che me la cavo**
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000 mer. 5000 — **D[illegible]la**
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 — Lire 8000/5000 mer. 5000 — **In mezzo scorre il fiume**
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Roma — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000 — **Sommersby**
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

AL CINEMA CON LO SCONTO

DOMENICA 18 LUGLIO 1993

SAVONA

al cinema

CON LO SCONTO

DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 - ELDORADO

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO, PUBBLICATO DAL MARTEDI DOMENICA, CASSA DEI CINEMA DIANA 1, 2, DIANA 3 E ELDORADO DI SAVONA AVRETE DIRITTO A UNO SCONTO DI LIRE 2000 SUL PREZZO DEL BIGLIETTO D'INGRESSO. BISOGNA PRESENTARE ALLA CASSA IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIORNO STESSO. LA DATA E' IN ALTO A SINISTRA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE. L'OFFERTA E' VALIDA FINO A ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI. Aut. O.I. n°2284 del 17/5/93

TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 Gulliver; **13,30** A tutto jazz; **16** Pomeriggio insieme; **17** Aut Aut; **18** Le vie del west; **20,30** Il pirata; **21,30** Orologi da polso; **22** Flash Back; **0,30** Film.

Primocanale

7 Junior tv; **11** Informazione commerciale; **12** F.B.I., telefilm; **13** Okey motori; **14,30** Junior tv; **18,30** Le signore di Hollywood; **20** La diva strappata; **20,30** Film; **22,30** Speciale okey motori; **23,30** Okey motori; **1** Rosso di sera.

Telestar

14,25 Potere magico; **18,50** Amichevolmente con noi; **19,05** Vegas, telefilm; **19** Lui, lei e gli altri; **20,30** Giselle, film; **22,35** Il giramondo.

Telearcobaleno

7 Junior tv; **11** Redazionali; **12,30** Grandangolo; **13,30** Okey motori; **14,30** Junior Tv; **19,30** Bar sport; **21,30** Da La Spezia a Ventimiglia; **22,30** Palcoscenico; **24** Bar sport.

Telenord

10 L'uomo e la terra; **10,30** Avventure di frontiera; **11** Obiettivo gente; **11,** Il richiamo degli abissi; **12,20** Speciale spettacolo; **12,30** Viaggio con l'avventura; **13** Telegiornale 4; **13,30** L'uomo e la terra; **14,10** Obiettivo gente; **14,40** Cartoni animati; **15,10** Nati per vivere; **18,10** Oroscopo; **16,30** L'uomo e la terra; **17** Avventure di frontiera; **17,30** Il richiamo degli abissi; **19,30** Viaggio con l'avventura; **19,30** Nati per vivere; **19,55** Speciale spettacolo; **20** Tg Sv-Im-Ge; **20,30** Andiamo al cinema; **21** Tg Liguria; **21,50** Andiamo al cinema; **22** Obiettivo gente; **22,30** Viaggio con l'avventura; **23** Tg Liguria.

Sardegna

7,35 Cartoni animati; **8,45** Telepromozioni; **13,30** Cartoni animati; **14** Notizie estate; **14,30** Parata di splendore, film; **16,30** Telepromozioni; **17** Basket; **18** Notizie estate; **18,30** Film; **20,10** Notizie estate; **20,50** Paternity, film; **22,30** Notizie estate; **23** Basket; **24** Taurus.

Mixer Tv

8,30 Nati per vivere; **9** Viaggio con l'avventura; **9,30** Avventure di frontiera; **10** Lassie; **10,30** George; **11** Tg Sv-Im; **11,30** Cara cara; **12** Samba d'amore; **12,30** Candid camera; **13** Tuttofuoristrada; **14** Tg Sv-Im; **14,30** I cartonissimi; **15** Strike force; **16** Nero Wolfe; **17** Un'avventura di Salvator Rosa, film; **19** Tg Sv-Im, **19,30** Le avventure di Tow Sawyer; **20,30** L'inferno degli uomini del cielo, film; **22** Tg Sv-Im.

Canale 7

6 Canale 7 non stop; **9** Le avventure di frontiera; **10** Le avventure di Lada, film; **11,15** L'uomo e la terra; **12,45** Tg Liguria; **13,30** Montecarlo news; **13,45** Tg Liguria; Candid camera; **15** Viaggio l'avventura; **16** George; **16,30** Lassie; **17,05** L'uomo e la terra; **18** Agenda Liguria; Starting; **20,30** Cercasi casa a Manhattan, film; **22** Tg Liguria; **22,30** Candid camera.

T.C.S.

13 Fotomodella estate '93; **13,40** Due pistole per due fratelli, film; **15,10** Attenti ai ragazzi; **15,40** Programmazione locale; **18,10** La figlia di Zorro, film; **19,30** L'uomo Singapore; **20,30** Ad uno ad uno... splendamente, film; **22,10** Fotomodella Estate '93; **22,50** Formula 1; **23,50** Operazione Malesia.

Teleregione

12,30 Motori non stop; **13** Gulliver; **13,30** Arcobaleno; **15** Fuoristrada; **17** Aut aut; **18** La via del West; **19,30** Tg7; **20,30** Pista; **21,30** Orologi da polso; **22** Squadra segreta; **22,30** Tg7; **23** Rubrica; **23,30** Gulliver; **0,15** Tg7.

Telecittà

8 Elton John week end; **11,30** Mtv European Tow Twenty; **13,30** Video J - Videoclips; **14** Colombo Gallery; **16** Elton John and; Gli di miss Leona, film; **21,40** Telecittà news; **22** La ballata di Leroy Bassel, film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle emittenti.

Il presidente del Savona: «Nessuna proposta concreta»

Grenno risponde a Spinello «Resto per il bene di tutti»

SAVONA. «Il Savona era in vendita, ma nessuno mi si è fatto avanti con proposte concrete. Quindi visto che nessuno è intenzionato a rilevare la società, andrò avanti [illegible] le mie forze».

Enzo Grenno esce allo scoperto. Dopo giorni di silenzio e soprattutto dopo le accuse lanciate [illegible] direttore sportivo Luciano Spinello, il presidente del Savona Calcio ha voluto dire anche la sua in merito a questa vicenda [illegible] inizio estate che sembra concludersi in una bolla di sapone.

Il [illegible] uno del Savona afferma: «I contatti con alcuni gruppi [illegible] sono stati, ma purtroppo quando siamo passati al discorso conclusivo, tutti si sono defilati. Ero deciso a lasciare [illegible] la società, ma visto che non è stato possibile fare [illegible] passaggio [illegible] consegne rimarrò ancora alla guida del Savona».

Enzo Grenno attacca duramente chi fino a questo momento lo ha criticato. Ancora il presidente: «Nel corso di questi sette [illegible] si sono presentati alcuni personaggi che avrebbero voluto rilevare il Savona. E credo che per il bene della [illegible] cietà, [illegible] anche per la città, ho fatto bene a non cedere. Ora [illegible] chiedo: era forse meglio dare il Savona nelle mani di Migliucci, o di Monatti o addirittura del gruppo Spinello, oppure [illegible] con qual gruppo [illegible]

[illegible] Grenno [illegible] guida del Savona e respinge le [illegible] di Spinello

persone veramente legate alla società? Dopo alcuni giorni di riflessioni ho deciso di rimanere ancora in sella. Ma non deciderò da solo. Mi avvarrò di un consiglio di amministrazione».

In pratica Grenno rimarrebbe al timone ma non si occuperebbe della parte amministrativa, che dovrebbe essere assunta dal dirigente Italo Viti. Grenno che ha il 72 per cento delle quote della società sarebbe disposto a cederne una parte, il 21 per cento.

Una quota potrebbe andare anche all'attuale direttore sportivo Pietro Arcuri. Il d.s. continua a lavorare a gran ritmo per il Savona.

L'inizio della stagione è ormai alle porte e la rosa della squadra dovrà essere allestita entro breve. Arcuri ha già contattato alcuni allenatori: tra questi Mauro Della Bianchina che sembra il candidato numero uno sulla panca del Savona. Il tecnico avrebbe dovuto vedersi con Grenno e Arcuri venerdì sera, ma all'ultimo l'incontro è slittato di un paio di giorni. La motivazione sembra legata [illegible] discorso economico. Della Bianchina ha comunque dato la sua disponibilità. As[illegible] al direttore sportivo Arcuri ha già contattato i [illegible] quattro giocatori che dovrebbero [illegible] confermati. Tra questi anche il portiere Paolo Viviani, che preferirebbe il Savona ad una squadra di [illegible] C2.

E infine lo sponsor. Il Savona persa la sponsorizzazione con la Del Monte, che comunque darà anche per la prossima stagione un contributo per il set[illegible] giovanile, [illegible] alla ricerca dell'abbinamento. [illegible] tratterebbe di una società piemontese che opera nell'import-export [illegible] vini [illegible] che vuole creare un canale di vendita anche in Liguria.

Molti comunque si chiedono [illegible] Grenno riuscirà ad andare avanti dopo l'uscita di scena dei vari De Lucis e Giusto.

Roberto Pizzorno

SPORT FLASH

[illegible]NIS

Sui campi di Andora le finali del Siconett

Si conclude stasera al circolo «Il Faro» il trofeo «Siconetti» riservato a giocatori di serie [illegible]. Alle manifestazione hanno aderito tennisti provenienti [illegible] ogni parte d'Italia. La «Iodosan Cup», riservata alla C femminile, è stata vinta dalla savonese Giorgia Bersani. [g. o.]

[illegible]TUOTO

Nel centro [illegible] Albenga il «Copisteria Ingauna»

In programma nel pomeriggio il «Trofeo Copistoria Ingauna» (16,30 con ritrovo al Bar Napoleon) riservato ai Giovanissimi. [illegible] percorso su un circuito cittadino. [g. [illegible]]

VOLLEY

Guido Guzzetti è il nuovo allenatore [illegible] S. Pio Loano

Guido Guzzetti è il nuovo allenatore del S.Pio, squadra che milita nalla C2 maschile. La compagine femminile, anch'essa in C2 e l'anno scorsa diretta dallo stesso Guidetti, [illegible] affidata a Massimo Persico. [g. o.]

BEACH-HOCKEY

Si conclude al Levratto il secondo torneo notturno

Si conclude stasera al campo «Levratto» di Zinola la seconda edizione del torneo notturno di beach-hockey. Alla manifestazione partecipano: Termoidraulica Acorbi, Olio Freccero, Dimensione Uomo Acconciature e Ivaldi Moda. Finali alle 21 e alle 22. (r. p.)

[illegible]NCRO

[illegible] giovani savonesi si preparano ai campionati

Ben sei sincronette della Rari Nantes sono impegnate in collegiali in vista dei campionati Europei di Sheffield e dei campionati mondiali juniores di Leeds. Sono Serena Bianchi, Alice Dominici e Simona Ricotta, Claudia Berruti, Clara Porchetto e Laura Vecchietti. [m. no.]

[illegible]PALLANUOTO

Una vittoria e una sconfitta per la Nazionale Under 20

Altri due giovani biancorossi Angelini e Ghibellini sono impegnati [illegible] questi giorni a Sopron nella Postbank Cup riservata agli Under 20. Sconfitta con gli Usa 10-7 (doppietta di Angelini e una rete [illegible] Ghibellini), vittoria [illegible] Germania 7-3 (con gol di entrambi i savonesi). La Nazionale [illegible] giore ha battuto in amichevole l'Australia 10-3, in rete anche Ferretti e due volte Petronelli. [m. no.]

Successo della rassegna giovanile organizzata dalla S. Cecilia

In trionfo l'Albisola baby

Nel trofeo per i pulcini ha vinto la squadra di via Della Rovere: 7-1 nella finale contro viale Liguria. La formazione di Pozzo Garitta s'impone tra i giovanissimi

ALBISOLA. E' terminata anche la rassegna giovanile Polio dei Rioni, organizzata dalla Santa Cecilia e riservata alle categorie Pulcini [illegible] Giovanissimi.

Nel trofeo Eurocoppe per Pulcini si è disputata [illegible] finalissima tra via Della Rovere e viale Liguria. La partita non ha [illegible] storia terminando col clamoroso punteggio di 7-1 per via della Rovere; le otto reti della partita sono state [illegible] segno da due soli giocatori: Gianluca Damato per i vincitori che ha anche vinto la classifica dei cannonieri con 31 marcature e Stefano Pozzi. Miglior portiere Mario Bugna, sempre di via Della Rovere.

La classifica finale è quindi così composta: 1) via Della Rovere; 2) viale Liguria; 3) via Repetto; 4) corso Ferrari.

Si è disputata anche la finale di ritorno [illegible] trofeo Artecasa per Giovanissimi tra Pozzo Garitta e viale Perata. Hanno vinto i primi per 4-3 con doppietta di Alessio Siri e Marco Botta per i vincitori e di Orlando Amatruda e gol di Morganti per gli sconfitti, [illegible] la differenza reti ha premiato viale Perata che all'andata aveva vinto per 8-5.

Anche in questa categoria sono stati assegnati il premio al miglior marcatore Orlando Amatruda [illegible] 19 segnature e [illegible] miglior portiere Simone Bonvissuto entrambi di viale Perata.

Comelsa. Prosegue invece senza un attimo di sosta la manifestazione organizzata dall'Albisola. Nella categoria Esordienti [illegible] Pizzeria Ai Pesci Vivi ha superato 2-0 Rizzo Falcone Artegiani con reti di Castrovilli e Moro. Identico punteggio tra Bar Chicco Spotorno e Croce Verde Albisola, i gol sono stati messi a segno da Passalacqua e Marco Limito.

Vittoria di misura nella categoria Giovanissimi dove la Pizzeria Au Caruggiu (doppietta di Quintavalle) ha superato 2-1 Antibo Assicurazioni (gol della bandiera [illegible] Lavruti).

Festival del gol tra gli Allievi dove [illegible] Bar Barbuto ha rifilato sette reti con Pennisi 4, Acnzo, [illegible] e Barbuto all'Eurofrutta andata a segno solo tre volte [illegible] Raffa, Della Casa e Fulghesu. Questo il programma di lunedì: alle 19 Smaes-Edil Casa (giovanissimi); 20 Ai Pesci Vivi-C[illegible] Verde (esordienti); 21 Superfrutto-Bar Jolly (giovanissimi); 22 Bar Chicco-Mercati Carella (esordienti).

Stereo Più. Sta entrando nel vivo anche il torneo di calcio [illegible] sette in [illegible] di svolgimento in via delle Trincee. Nell'ultima serata [illegible] [illegible] registrate le vittorie del Bar Vecchia Savona che ha piegato 3-1 la Carrozzeria Raco (G. Errico, B. Errico e Tigano per i vincitori, Siter per gli sconfitti), dell'Intercasa Liguria (8-1 all'Elettrauto Chiusi con tripletta di De Angelis, doppiette di Ranieri e Taricco e gol di Pirotto; Moraglio per gli sconfitti) e [illegible] Ristorante Tina che in una gara molto combattuta ha battuto [illegible] stretta misura l'Edil Scalise: 4-3 il risultato con doppiette di Brondo e Marcimino per i ristoratori e di Scalise [illegible] Comandè per gli edili.

Massimo Novaro

Ecco le partite di oggi e domani in serie A di pallone elastico

Il leader Dotta rischia a Taggia

A Caraglio la sfida tra Tonello e Balocco

CAIRO. Trasferta difficile per il cairese Flavio Dotta oggi pomeriggio sullo sferisterio di Taggia.

Il primatista del campionato di serie A di pallone elastico alle [illegible] affronta Marco Pirero. Dotta, specialmente negli ultimi incontri disputati, è apparso irresistibile, ma lo sferisterio di Taggia da sempre gli risulta particolarmente ostico perché batte «alla ligure» cioè da destra verso sinistra e sovente il pallone viene condizionato dalla presenza di continue e forti folate di vento.

[illegible] campo tecnico, dove bisogna giocare in punta di fioretto, piuttosto che dare sfogo alla potenza del pugno. Per questo Dotta dovrà [illegible] molto attento alla pressione cui sarà sottoposto da Pirero, che gioca da molti anni su questo terreno e ne conosce ogni minimo dettaglio.

Conferma Dotta: «Per fortu-

Balocco questa sera in campo

[illegible] non dovrebbe fare molto caldo e riuscirò per questo a giocare meglio. Ma già nelle serie inferiori ho sempre sofferto le trasferte estive in Riviera e oggi troverò un [illegible] particolarmente motivato».

Infatti [illegible] Taggese, in [illegible] di vittoria, rafforzerebbe la mar[illegible] di avvicinamento alle parti alte della classifica, iniziata con la convincente vittoria su Balocco.

Oggi si gioca anche a Caraglio l'incontro tra Tonello e Balocco. Uno spareggio per decidere chi delle due formazioni resterà [illegible] in fondo alla classifica e una prova generale per i play out, in quanto [illegible] mai nessuna delle due squadre può matematicamente ancora sperare nella qualificazione ai play off.

Ieri [illegible] si sono giocate altre due partite importantissime per [illegible] classifica. A Ceva l'incontro tra Arrigo Rosso e Dogliotti, a Vignale il derby tra Aicardi e Sciorella.

Completa il quadro degli incontri la partita di domani se[illegible] ore 21,15, a Alba [illegible] Molinari e Bellanti. [e. m.]

ANDORA

ELETTROMOBILI 2

CENTRO ARREDI

AMPIO [illegible] PRIVATO

ESPERTI DEL SETTORE AL VOSTRO SERVIZIO PER PREVENTIVI GRATUITI

NUOVA SEDE SENZA DUBBIO TRA I PIÙ GRANDI MOBILIFICI DELLA LIGURIA

OLTRE 20 CUCINE COMPONIBILI ESPOSTE

CENTINAIA DI MOBILI DA GIARDINO DI TUTTE LE MARCHE

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

ORARIO SABATO COMPRESO: 8.30 - 12.30 15.30 - 20.00

SE VUOI RISPARMIARE VIENI A VISITARCI

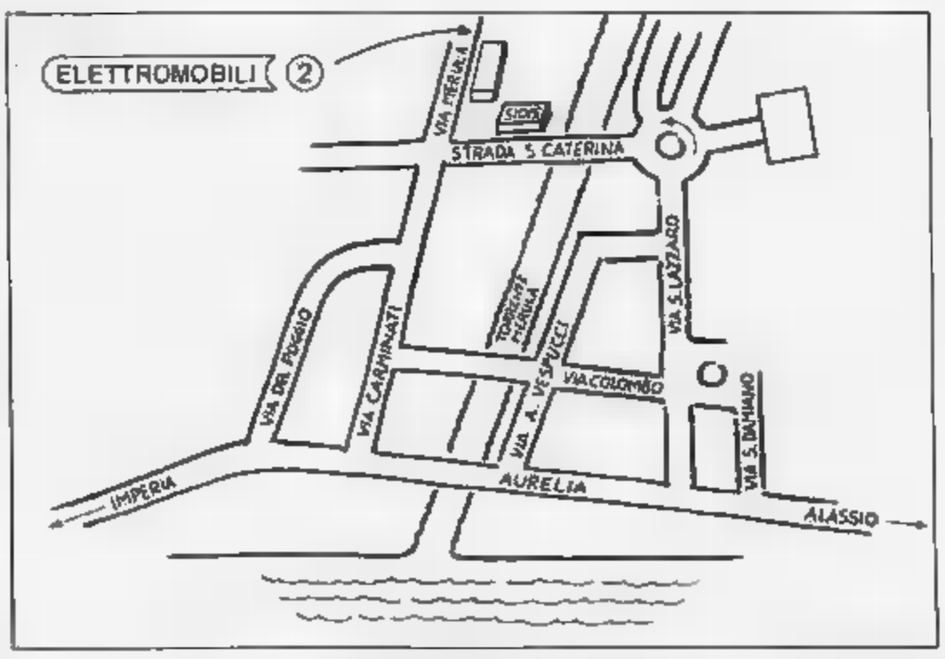
APERTO LA DOMENICA DALLE 17.00 ALLE 23.00

NOVITÀ DAL 1° LUGLIO APERTURA SERALE FINO ALLE 23.00

PROMOZIONE ESTATE 93

OFFERTE:

■ Divano trasformabile letto matrimoniale, ortopedico	Lit.	495.000
■ Divano letto con 2° estraibile, ortopedico	Lit.	990.000
■ Cameretta a ponte completa di 2 letti, in vari colori	Lit.	1.390.000
● Rete ortopedica a doghe singola	Lit.	89.500
■ Letto a castello in metallo con reti ortopediche	Lit.	249.000
■ Brandina porta materasso completa a doghe	Lit.	108.000
■ Materasso ortopedico singolo, alta qualità	Lit.	157.000
■ Cucina componibile completa [illegible] tutti gli elettrodomestici	Lit.	3.160.000
● Scarpiera o multiuso a serrandina	Lit.	149.000
● Dondoli interamente in resina	Lit.	799.000
● Set giardino in resina (tavolo + 6 sedie)	Lit.	125.000



[illegible] metri [illegible] Casello Autostradale

Via Merula 22A - ANDORA (SV) - Tel. 0182/68.47.88

SIAMO SPIACENTI DI NON POTER RIBASSARE I PREZZI... IN QUANTO I NOSTRI SONO GIÀ DA TEMPO I PIÙ CONVENIENTI.

NUOVA APERTURA

APERTI TUTTO AGOSTO

maya
I MAGAZZINI

Maya ...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

Maya2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

BRICO Maya
OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

ristorante dal 1865
BERSAGLIERE
BORGOMANERO
C.so Mazzini, 11
Tel. (0322) 82277
— chiusura il lunedì —

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 18 Luglio 1993 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

• Il ricco aperitivo
• Il ristorante tipico con cucina creativa
• Una cantina da far girar la testa.
Ideale per
• colazioni di la[illegible]
• banchetti
• [illegible] lume di candela

Dopo l'arresto del sindaco la città vive un momento politico molto delicato

Verbania, rimpasto o elezioni

Il quadripartito (pds-psi-pri-psdi) non vuole arrivare al voto e punta ad allargare la maggioranza Lega Nord, Verdi e msi chiedono di andare subito alle urne: «La gente non si sente più rappresentata»

VERBANIA. E adesso? All'indomani dell'arresto del sindaco Bartolomeo Zani, coinvolto nell'inchiesta della Procura sulla discarica di Ghemme, la città si interroga. Verbania si trova in bilico tra le elezioni e il rimpasto. Il [illegible] politico è particolarmente delicato. Non c'è in gioco soltanto il futuro dell'amministrazione comunale. Molti guardano anche alla [illegible] provincia: a Verbania sindaco e giunta si sono dimessi, a Domodossola il consiglio comunale è arrivato all'autoscioglimento e fino alle elezioni di novembre toccherà al [illegible] in prefettizio far funzionare la macchina amministrativa. Un quadro poco felice che non giova all'immagine del nuovo ente che da foglio della Gazzetta Ufficiale sta trasformandosi in realtà operativa.

«Ma pensare che soltanto nel Verbano Cusio Ossola ci siano queste situazioni è errato - dice Aldo Reschigna, pds, vicesindaco di Verbania - Purtroppo è così in tutta Italia. In questo territorio esistono difficoltà ma anche le risorse per andare avanti».

Dunque la maggioranza pds-psi-pri-psdi è ad un bivio. C'è chi pensa di allargarla al consenso di altre forze. E i socialisti? Secondo Reschigna [illegible] si toccano: «Non ci sono motivi per far venir meno il loro apporto». Ma dopo gli arresti domiciliari di Zani (finito nei guai [illegible] ex assessore all'ambiente in Provincia) è escluso che sulla poltrona del primo cittadino si sieda ancora [illegible] socialista, anche se i papabili ci sarebbero (Galimberti e Ramoni).

Il rimpasto passa quindi obbligatoriamente attraverso [illegible] passaggio di consegne con il pds. In questo caso il nuovo sindaco potrebbe essere proprio l'attuale vice, Reschigna, che in queste ore ha chiesto lo sforzo di tutti per salvare l'amministrazione e completare i programmi in corso che, con il commissariamento, verrebbero bruscamente stoppati.

Bisogna però fare i conti con msi, Lega Nord e Verdi che chiedono a gran voce le elezioni anticipate rispetto alla scadenza naturale, tra due anni.

«D'altronde - dice Giorgio Tigano, capogruppo del msi - questo consiglio non rappresenta comunque più l'attuale indirizzo politico della maggioranza dei cittadini [illegible] Verbania».

Domani sarà decisa la data del prossimo consiglio (forse lunedì [illegible] in cui si prenderà atto delle dimissioni di Zani e della giunta e sarà ufficialmente aperta la crisi.

Carlo Bologna

Bartolomeo Zani (psi) si è dimesso

Masciadri dal procuratore

L'ex senatore ascoltato ieri per fatti che riguardano l'Usl

VERBANIA. Cornelio Masciadri, l'ex senatore socialista agli arresti domiciliari per ordine della Procura della repubblica, ieri mattina è stato nuovamente interrogato dai magistrati. E' stato accompagnato dai carabinieri alle 7,30 e due ore dopo è arrivato da Novara il suo difensore, l'avvocato Gianni Correnti.

Masciadri è stato sentito in merito all'inchiesta sul pianeta sanità, come [illegible] presidente dell'Unità sanitaria locale 55.

Intanto a Verbania [illegible] attende l'arrivo di Giampiero Forti, [illegible] presidente della Sirtis (la società che ha in gestione [illegible] discarica di Ghemme) arrestato mercoledì scorso a Francoforte dalla polizia tedesca. Ora si devono completare le formalità per permettere a Forti di rientrare in Italia. «Se vuoterà il sacco» affermano i magistrati «lo sviluppo dell'inchiesta potrà presentare risvolti nuovi ed imprevisti».

Per quanto riguarda [illegible] nuovo interrogatorio di Masciadri sulla gestione della Usl-55 non sono emersi fatti nuovi: il consueto riserbo della Procura rende difficile ricostruire il quadro delle inchieste in [illegible] che nelle ultime settimane hanno condotto in carcere alcuni personaggi di primo [illegible] piano. Dopo l'arresto di Masciadri sono scattati gli ordini [illegible] custodia cautelare per il democristiano Adelmo Brustia (ex presidente della Provincia e attuale presidente della Gepi) e del sindaco socialista Zani.

[illegible] corridoi [illegible] palazzo [illegible] giustizia è opinione comune [illegible] molti che, per quanto [illegible] le indagini in corso, si è soltanto agli inizi. «Lasciateci lavorare [illegible] calma», ripetono gli investigatori, «tra qualche settimana avrete notizie davvero nuove e per certi versi eclatanti».

Per adesso dunque proseguono verifiche [illegible] controlli dei dati sin qui pazientemente acquisiti. Tutto il materiale raccolto in questi giorni dovrà poi [illegible] esaminato alla luce delle dichiarazioni dell'ex presidente della Sirtis. [r. s.]

INTERVISTA A MIRCOSTI

A un mese dalla elezione

Il neoeletto sindaco di Novara si [illegible] avvicinando al traguardo dei trenta giorni. Le prime impressioni, i primi provvedimenti.

A PAGINA 39

I MOMENTI DELLA MATURITA'

Pochi «sessanta» tra i diplomati

E' il bilancio che emerge dagli elenchi del liceo classico «Carlo Alberto», dell'istituto agrario Bonfantini e [illegible] professionale «Bellini».

A PAGINA 37

Fine settimana funestato da due gravissimi incidenti, vittima un idraulico di Galliate e un novarese di 47 anni

Motociclista di 24 anni si schianta contro un palo

Altro scontro mortale in autostrada, per evitare un uccello sull'asfalto

NOVARA. Due novaresi morti sulle strade: uno in città e l'altro sull'autostrada Torino-Milano.

Il primo incidente, ieri mattina, verso le 11,30. Claudio Soldarini, 24 [illegible], idraulico, [illegible] a Galliate ma residente in via Monte Rosa 19 a Novara, per[illegible] in moto, [illegible] «Kawasaki 600», il cavalcavia di [illegible] Martino, in direzione [illegible] centro. Era probabilmente appena uscito di ca[illegible]

Improvvisamente, per [illegible] ancora in via di accertamento, sulla curva del cavalcavia il giovane ha perso il controllo del mezzo. La moto ha sbandato, toccando [illegible] cordolo del marciapiede.

Il giovane è stato sbalzato dal sellino ed è caduto al suolo, urtando il palo dell'illuminazione. La «Yamaha» ha invece proseguito la corsa per molti metri.

Il giovane è stato soccorso da alcuni automobilisti, che hanno dato l'allarme. Sul luogo sono subito intervenuti i vigili urbani e l'ambulanza. Vana la corsa verso il reparto di rianimazione dell'ospedale «Maggiore», dove i medici gli hanno praticato le prime cure. Claudio Soldarini è morto mezz'ora circa dopo il ricovero, a causa dei gravi traumi riportati nella caduta. Il casco [illegible] che indossava non ha potuto proteggerlo dall'impatto con [illegible] palo.

La notizia del tragico incidente ha destato molta impressione nel quartiere [illegible] Santa Rita, dove si è diffusa con grande rapidità. L'incidente [illegible] infatti avvenuto [illegible] pochi metri dalla [illegible] del giovane. Nel quartiere la famiglia è molto conosciuta. In particolare nell'ambiente della parrocchia, e [illegible] gruppo giovanile che si raduna all'oratorio. Dopo l'incidente è iniziata [illegible] ricerca dei parenti. I genitori del ragazzo erano assenti dalla città e alcuni conoscenti e parenti hanno dovuto rintracciarli nel pomeriggio, per il rituale riconoscimento della salma.

L'altro incidente, a[illegible] 6, sulla corsia per Torino. La vittima si chiamava Luigi Gilardelli aveva 47 anni e risiedeva a Novara in via Gorizia [illegible].

Era solo [illegible] bordo di un'«Opel Omega 2000» targata Milano. Viaggiava in direzione [illegible] Torino. Nei pressi di Villarboit, all'altezza dello svincolo per il casello di Balocco, l'automobilista che era in terza corsia, ha sterzato improvvisamente, forse nel tentativo di evitare un uccello morto sull'asfalto.

L'auto è sbandata per 70 [illegible] tri impennandosi contro un tombino in cemento per lo scolo delle acque. Per [illegible] contraccolpo la vettura è rientrata in autostrada, questa volta in prima corsia.

L'impatto contro il manufatto in cemento e la spinta hanno fatto [illegible] catapulta per l'auto che si è schiantata con [illegible] fiancata destra contro un furgone «OM 65» targato Milano, condotto da Firmo Angoli, 52 anni, residente a Rescaldina (Milano) in via Cadorna 7.

L'urto è stato violento. Gilardelli è stato soccorso immediatamente dall'Angoli, [illegible] le sue condizioni [illegible] apparse subito gravi.

Con un'ambulanza giunta sul posto l'uomo [illegible] stato portato in ospedale a Vercelli ma è arrivato privo di vita per le gravi lesioni riportate. Sul posto sono arrivate le pattuglie della Polizia stradale per i rilievi del ca[illegible].

Secondo i primi accertamenti [illegible] alcuni testimoni, non si esclude che l'automobilista abbia frenato e sterzato bruscamente proprio per evitare un volatile, forse un'anatra selvatica, che [illegible] precedenza era stata travolta da un'auto che procedeva nella stessa direzione di marcia.

[c. m.]

Claudio Soldarini, 24 anni

BELLINZAGO

I funerali di Fulvio

Si svolgeranno martedì i funerali di Fulvio Gatti, 23 anni, il giovane rimasto vittima di un incidente stradale venerdì mattino, a Castano Primo, mentre si [illegible] al lavoro con la sua Fiat Uno. All'improvviso, Fulvio aveva perso il controllo della vettura. Dopo aver sfiorato un'altra utilitaria, l'auto si era schiantata contro un albero. Per il giovane, che nell'urto aveva riportato gravi lesioni, la [illegible] è stata istantanea. La cerimonia partirà dall'abitazione della famiglia Gatti, in via Crocetta 6, alle 16. E ieri è deceduto dopo due giorni di agonia anche il pensionato Angelo Frigerio, 78 anni, residente a Mortara, rimasto coinvolto in un incidente sulla statale 494, nei pressi dell'abbazia di Sant'Albino. L'uomo era in sella ad un ciclomotore e si [illegible] scontrato con una vettura. E' stato subito ricoverato al San Matteo di Pavia [illegible] un elicottero, [illegible] gli sforzi dei medici per salvargli la vita [illegible] stati tutti vani.

I PROFESSIONISTI DELLA MOTO
FRIDEGOTTO
28100 NOVARA - VIALE ROMA 7/G
TEL. 0321/629680
SUZUKI

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Giulia STAFF
I PARRUCCHIERI
AD ARONA
eccezionale offerta, ogni tre servizi per la bellezza dei tuoi capelli uno è in omaggio
CERCHIAMO MODELLE DI OGNI ETA' PER SFILATA DI ABITI D'EPOCA (1900-1960) A SCOPO BENEFICO
I nostri saloni sono specializzati in completi servizi da sposa
GIULIA STAFF SESTO C. v.le Lombardia 36 - Tel. 0331 924.968
ARONA via M.te Grappa 13 - Tel. 0322 47.856

Pubblichiamo il primo elenco degli studenti che hanno già superato la prova

Maturità con pochi sessanta

I risultati del liceo classico «Carlo Alberto», dell'istituto tecnico agrario statale «Bonfantini» e dell'istituto professionale per l'artigianato e l'industria «Bellini». «Borsa» a un giovane di Ispra

NOVARA. I nuovi «maturi» no bravi, bravissimi. Sui tabelloni spiccano pochi 60. Al liclassico l'exploit di Alessandro Zonta, della terza A, è stato seguito, nella B, da Cristina Rigamonti e Alberto Ville. Nella sezione C un'unica bravissima, Anna Dellacà. Al «Bellini» la commissione ha assegnato 60, e non ha respinto candidato. Il voto più alto, 52, è stato assegnato a Roberto Rota, Alessandro Mella e Thomas Vella della specializzazione industrie elettriche ed elettroniche, e a Roberto Cavagna, diplomatosi nella industrie meccaniche. Al «Bonfantini», un solo bravissimo. E' Massimiliano Agostinis, studente di Ispra, che per frequentare l'istituto si è sobbarcato i disagi del pendolarismo. L'istituto farà festa con lui ad ottobre, a Milano. Agostinis è infatti vincitore di una borsa di studio del valore di un milione e mezzo, messa a disposizione dalla Banca Agricola Milanese.

Ecco l'elenco dei maturi:

Liceo classico «Carlo Alberto» di Novara:

Classe III A: Roberto Bacchetta; Chiara Carcano; Amanda Cattaneo; Edoardo Crainz; Ilaria Michela D'Aloia; Federica Damnotti; Fabio Fazio; Tatiana Giovanetti; Emilio Groppetti; Elena La Rosa; Giorgio Legnazzi; Manila Leoni; Sonia Molina; Andrea Orrico; Silvia Palumbo; Maria Rosaria Pisano; Franceo Rolfi; Marianna Rosso; Roberta Tacconi; Alessandra Trevisan; Daniela Vignati; Stefania Maria Villa; Alessandro Zonta (60/60), Benedetta Zotti.

III B: Elena Albertazzi; Alessandra Balsano; Sarah Biandrati; Maria Vittoria Boggiani; Elena Boieri; Federico Bruzzi; Barbara Caponnetto; Benedetta Antonia Crida; Mauro Galli; Silia Monticelli; Chiara Navarra; Ilaria Prandi; Cristina Rigamonti; Emiliano Rosati; Katia Ruzza; Chiara Maria Settingiano; Catia Stefanin; Andrea Toso; Alberto Villa.

III C: Anna Bellezza Rosati; Paola Brera; Elisa Lorenza Bruno; Sara Calotti; Anna Dellacà; Gabriella Depaoli; Valentina Gessara; Laura Gioiosa; Lisa Herak; Barbara Juresich; Cristiana Marangoni; Sara Mascheroni; Marta Maria Mazza; Silvia Meldo; Nicoletta Meroni; Michela Mosca; Giulia Raitori; Elisabetta Ugazzi; Antonella Zanaria.

III D: Laura Boiotti; Cristiano Bonini; Maria Carla Giovanna Calcaterra; Manuela Antonia Fusca; Emanuela Imovilli; Michela Lazzari; Sonia Manfredi; Francesca Marielli; Marco Merusi; Marco Negrini; Manuel Pavese; Giorgio Rizza; Antonietta Serrano; Claudio Tessarin; Andrea Viazzo; Carlo Zanetta.

Istituto tecnico agrario statale «Bonfantini» di Novara:

Classe V A: Antonio Ariatta; Gilberto Boniperti; Giovanni Bono; Gabriele Capuccio; Roberta Cesareo; Davide Colombo; Gianluca Savino Delfino; Massimiliano Gardino; Gabriele Guarnori; Lucia Mangialardi; Katia Marangon; Michela Mazzei; Stefano Percino; Andrea Zuccaro.

V B: Giovanni Bellazzi; Davide Casieri; Michele Cattagni; Andrea Comazzi; Stefano Cusaro; Matteo Ferrari; Domenico Fontanella; Valentina Imazio; Melania Introini; Marco Laudi; Cristian Laviani; Francesco Lomaglio; Loris Lovison; Ettore Mella; Alessandro Olivares; Giulio Pastore; Paolo Sala; Alessio Tonella; Alberto Tosi.

V C: Massimiliano Agostinis; Silvia Almasio; Alessandra Bosio; Filippo Burlone; Filippo Caccia; Elena Capobianco; Alessandro Carelli; Susanna Chiodelli; Davide Francoli; Luigi Fregonara; Luigi Lovati; Ester Maria Teresa Marcoli; Stefano Rabellotti; Emiliano Stroppolatini; Giuliano Tornielli; Fabio Trombin; Mauro Zinna; Carlo Zucca.

Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato «C.T. Bellini», di Novara:

Classe V A: (Tecnico delle industrie elettriche elettroniche): Gianluca Astorino; Massimiliano Bernardinello; Fabio Braghin; Fabio Calce; Cristiano Canton; Alessandro Capris; Luca Currenti; Francesco Diodato; Marco Pirino; Gianfranco Rago; Alberto Retogni; Roberto Rota; Sebastiano Trogu; Alessandro Vinal.

V B: (Tecnico delle industrie elettriche elettroniche): Roberto Avvignano; Claudio Borsani; Mattia Brusati; Davide Fallarini; Giuseppe Galeoto; Marco Gatti; Stefano Lorvich; Mirko Marangon; Marco Ruzza; Paolo Vezzù; Enzo Zeccoli.

V C: (Tecnico delle industrie elettriche elettroniche): Igor Bassi; Davide Bertone; Massimo Bignoli; Stefano Caldera; Stefano Cara; Cristiano Derlu; Marco Guion; Giorgio Lai; Remo Marcone; Pietro Muriani; Alessandro Mella; Gian Battista Pasilino; Luigi Piscitelli; Thomas Vella; Giuseppe Vergani.

V MA: (Tecnico delle industrie meccaniche): Andrea Aina; Roberto Barazolo; Francesco Barone; Stefano Battioni; Roberto Cavagna; Alberto Erbea; Andrea Moschin; Filippo Paganin; Marco Piotto; Diego Pizzata; Gianfranco Ramella; Davide Sacchelli; Angelo Sacchetto; Luca Seminerio; Giorgio Toffanin.

(continua)

Nelle scuole novaresi sono affissi i risultati degli esami di maturità

NOVARESI IERI E OGGI

Donne e barzellette elisir di lunga vita

ERMANNO Bonissoni, classe 1904, «come Sandro Bermani e Umberto di Savoia» - precisa - mercialo e riposo, è l'incontestabile maestro in burle, studiate improvvisate, a seconda del soggetto sotto tiro. E' un vivace novantenne (o quasi) che passeggia in corso Italia aiutandosi con la .

A volte sale sul bus numero 6 per passare il pomeriggio a Vignale, al circolo dei preti: gli piace vedere i giocatori di carte e commenta sottovoce con l'amico Piero Sassi, ragioniere. Ma non critica per non mandare in bestia i perdenti che non ci stanno.

In gioventù è ala destra del Novara, compagno di squadra di Meneghetti, Raynoudi, Proverbio, Quaglia, Pensotti. Insidioso e scattante lascia quando si rende conto che ragazze meglio del pallone.

Apre una merceria in via Omar, meta dalle signore-bene in cerca filo e bottoni in madreperla: Ermanno le ammira e le studia arricchendo il suo repertorio di strambotti e barzellette.

E' impossibile sfuggire alla sua spietata indagine.

Ma la satira del Bonissoni può talvolta greve, ma mai cattiva. Buon nuotatore, eccelle dei metri sott'acqua perché - ricorda - all'Agogna o in piscina potevi impunemente dare una palpatina alle fanciulle, preoccupandoti chiedere subito pardon: «Metodo collaudato. Non ho preso una sberla». Ma, a onor del vero, mente.

Chiuso negozio nel 1930, l'Ermanno si trasferisce Milacon Giuseppe Zenoni di Stresa, suo socio, come esperto in pellicceria. Inizia così l'onorata carriera di pendolare ferroviario.

I compagni di viaggio ridono e crepapelle quando racconta l'ultima sui gerarchi. qualcuno gradisce: «Prudenza, Bonissoni. Il nemico ti ascolta». Ma la passa liscia.

Come una pallina pingsobbalza trafelato fra il ristorante Coccia e il Caffè Novara: scherzo provoca l'irata reazione del grande chef Luigi Portigliotti che lo rincorre in piazza brandendo un coltello da cucina. Crisi appianata dal paciere Angelo Caimo, ex portiere del Novara: «Non è successo niente, giocavano».

Per fasulla fornitura di uova manda in bestia un pizzicagnolo del centro. Gli interventi dell'imprevedibile Bonissoni, anche quelli apparentemente innocui, osservati con sospetto: «Attenti che quello ti frega!».

Ancora oggi, che cammina lentamente, Bonissoni scruta gente e conta barzellette, le annota. «Fin che avrò fiato non mi smentirò perché le barzellette sono vita, siamo noi. Hai mai provato a guardarti nello specchio? Osservati bene e poi fa' una bella risata. Credimi, è meglio di una medicina».

Romolo Barbarano

Il caso a Mortara

Per i giudici di pace non c'è spazio

MORTARA. Bisognerà dire addio ai giudici di pace per mandi spazio. Alla cittadina lomellina dovevano essere assegnati due, ma il Comune non è stato in grado di reperire i locali nei quali creare la sede della nuova figura istituzionale, che inizierà ad operare primo gennaio 1994.

La dotazione richiesta era di quindici locali e in città non sono stati trovati gli spazi necessari.

Si era pensato tra l'altro alla caserma dei carabinieri di piazza Guida, che dovrebbe liberarsi a novembre con il trasferimento dei militari nel nuovo edificio di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, più adeguato alle esigenze dell'Arma: ma anche questa soluzione si è rivelata del tutto insufficiente rispetto alle richieste.

A Mortara non resterà dunque che rinunciare ai giudici di pace. Salvo, ovviamente, trovare soluzione extremis che permetta di far decollare l'importante servizio per i cittadini. **[r. s.]**

A Sant'Agabio, Lumellogno e Centro

Quartieri, eletti i primi presidenti

NOVARA. Riprende, anche se a ritmo non serrato, l'attività amministrativa nei quartieri. In alcuni dei rioni i consiglieri usciti dalle urne della consultazione di giugno già al lavoro.

Ha battuto tutti sul tempo il comitato di quartiere di Sant'Agabio che pochissimi giorni dopo l'elezione del sindaco ha provveduto a nominare il suo presidente, Giovanna Signorelli. Lo hanno imitato quello di Lumellogno e del Centro. In altre circoscrizioni, invece, si attende settembre. Molti consiglieri sono già partiti per le vacanze e si preferisce aspettare che il consiglio possa riunirsi a ranghi completi.

Maria Luisa Conagin è il nuovo presidente del quartiere Lumellogno. L'ha eletta all'unanimità il consiglio circoscrizionale nella sua prima seduta. Trentadue anni, sposata, Maria Luisa Conagin di professione è medico del lavoro; è nata nella frazione novarese dove ha sempre abitato sino al matrimonio. Alla sua prima esperienza amministrativa, si è presentata alle elezioni del sei giugno candidata indipendente nella lista Sinistra Unita, uscita vittoriosa dalle urne con sei consiglieri.

E' un pensionato, ex impiegato della Montedison e già dirigente sindacale per la Cisl a livello aziendale e provinciale il nuovo presidente del rione Centro, Angelo Borgia, 64 anni, è stato eletto nelle fila della democrazia cristiana, primo partito nel quartiere con otto eletti. E' al suo esordio nel mondo della politica. Innanzitutto vuole un programma di massima, unitario per tutto il consiglio: «I problemi che rappresentano il punto di partenza secondo la mia opinione - spiega Borgia - sono la questione dell'assistenza agli anziani, numerosi nella zona, della viabilità e delle condizioni pessime in cui si trovano due scuole del quartiere, il Bellini e la Morandi. Voglio poi affrontare il tema della casa: bisogno ridare impulso abitativo al centro storico cittadino». **[b. c.]**

Rapina in pieno centro a Novara, preso di mira un negozio di abbigliamento

Legate e imbavagliate dal bandito

La titolare e la commessa costrette a consegnare l'incasso sotto la minaccia di una pistola. Il malvivente viene descritto dalle vittime come un extracomunitario. Le due donne sono state chiuse nel locale sottostante

NOVARA. Momenti di terrore, l'altra sera, in un negozio d'abbigliamento del . Un bandito armato di pistola aggredito la titolare e la commessa immobilizzandole e imbavagliandole entrambe ed poi fuggito con l'intero incasso (un milione e mezzo in contanti) e quattro sacchi pieni di magliette e camicie.

E' successo venerdì nel negozio «Luna» che ha le vetrine all'angolo fra corso della Vittoria e via Gnifetti, a due passi da un frequentatissimo bar e proprio in mezzo al traffico. Attorno alle 18,30, circa un'ora prima dell'orario di chiusura, due extracomunitari (nordafricani secondo le vittime della rapina) entrati nel negozio ed avevano acquistato una maglietta. La titolare, Dina Cecchettin, 50 anni, Vercelli e l'impiegata Eleonora Fronterré di 26 anni, novarese, non si sono insospettite, hanno venduto la maglietta e hanno più pensato ai due clienti.

«Parlavano abbastanza bene l'italiano - racconta Dina Cecchettin - con l'inflessione tipica dei nordafricani. Sembravo tutto normale e quando uno dei due è tornato un'ora dopo, chiedendo un'altra maglietta non abbiamo sospettato nulla».

E invece l'uomo è entrato per rapinare mentre l'altro probabilmente era rimasto fuori dal negozio a fare il «palo». All'improvviso - e mentre racconta l'accaduto Dina Cecchettin scoppia in lacrime - ha estratto una pistola e me l'ha puntata al volto. Quindi ha trascinato in malo modo e ed Eleonora verso le scale che portano nel locale sotto il negozio. Qui mi ha gettata a terra, mi ha legata e per non farmi gridare mi ha infilato in bocca una maglietta».

Dina Cecchettin ed Eleonora Fronterré raccontano la loro brutta avventura

«Poi ha puntato la pistola su di me - continua Eleonora Fronterré - mi ha spinta sulle scale e mi ha costretta ad aprire la cassa e a dargli tutti i soldi. Quindi mi ha indicato i sacchetti nei quali mettiamo le confezioni vendute e mi ha ordinato riempirne quattro».

Presi i soldi (un milione e 500 mila lire) e i sacchetti, il bandito ha spinto la ragazza nuovamente locale sottostante ha legato e imbavagliato anche lei quindi, dopo lanciato una serie di minacce, se n'è andato avendo chiudere a chiave le due donne.

Dina Cecchettin ed Eleonora Fronterré si sono liberate in paio minuti ed hanno telefonato questura. L'intervento degli agenti stato immediato ma del rapinatore e dell'eventuale complice non c'era più alcuna traccia. I due si sono allontanati a piedi tranquillamente. E forse proprio per questo nessuno fuori dal negozio di abbigliamento ha fatto loro **[m. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Due associazioni per Verbania

Leggo un articolo relativo alla decisione presa dal consiglio comunale di Verbania relativo al riconoscimento dell'associazione «Verbania pro Verbania» come Pro Loco. Prima di tutto capisco il titolo: «No alle due Pro Loco» in quanto non è competenza del Comune legalizzare meno tale tipo associazioni. Al Comune spetta soltanto dare un suo parere non impegnativo alla loro esistenza, esistenza che deve convalidata dall'iscrizione all'albo delle Pro Loco.

Nella fase preliminare prima della legale costituzione dell'associazione «Verbania pro Verbania» si stabiliti contatti l'assessore provinciale turismo che ha dimostrato chiaramente come non ci sia nessun ostacolo alla nascita due Pro Loco nello Co in quanto proprio nella provincia di Novara esistono altri Comuni, molto più piccoli Verbania, che ne ospitano due.

Secondo punto: il consiglio comunale di Verbania provato alcuni anni or sono un testo nel quale si precisa quali debbono le caratteristiche di base di un'associazione turistica per poter avere parere favorevole da parte del Comune. Ora proprio prendendo come traccia i presupposti previsti da questa delibera comunale, è nata l'associazione «Verbania pro Verbania».

Luigi Minioni, Verbania

nel cortile tribunale

Sono stato recente al Palazzo Giustizia di Novara. notato un andirivieni di gente, spesso persone anziane. Ma ho notato che mancano alcuni servizi importanti. Nell'ampio cortile che si affaccia sul baluardo potrebbero collocate numerose panchine. Sarebbero sicuramente di grande utilità per tutti.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di superare le venti righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Gallate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.569 - 885.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.a. (0163) 418.617
S. M d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa 78.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626 000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31 844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 316.

FARMACIE DI

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Gioia, lg. Buscaglia tel. 62.40.78 con orario continuativo dalle 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti mentre 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e Viale Roma, viale Roma 21/a, tel. 61.17.69 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; mentre 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel. 95.34 6.
Arona: *Algeron*, c. Liberazione tel. 0322/24.24 33.
Gozzano: *Mazzetti*, via Maruoni tel. 0322/94.040.
Cavaglio: *Rovellotti*, Roma 7, tel. 0322/80 61 03.
Cigliese: *Cammaren*, p. Colla, tel. 0323/20.
Verbania (Fondotoce): *Mele*, 42 Marlo 110, tel. 0323/49.60.63.
Cambiasca: *Gasparotto*, Val Intrasca 48, tel. 0323/87 16.37
Cannobio *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel 0323/70.136
Ses: *Gavinelli*, via Ferrati 20, 0323/56.514
Domodossola: *Semonini*, p.za Mercato 6, tel. 0324/24.23.10.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel. 0324/87.053.
Malesco: *Bovio*, via 3 Acque 6, tel. 0324/92.310.
Crusinallo: *Polinetti*, via Novembre 268/a. .455.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. 0163/83.5

STATO CIVILE

ROMENTINO

MATRIMONI. Paolo Caviggioli, operaio meccanico e Mairato operaia; Salvatore Cannavò, impiegato e Monica Franchi, vigile urbano Gallate; Enrico Gandini, operaio Simona Lepore impiegata Gallate; Paolo Franzoso, operaio tecnico Sannazzaro de' Burgundi Cristina Provini operaia; Davide Banderali, operaio Gallate e Barbara Cardano, baby sitter.

MORTI. Annunciata Bossi (1914); Teodoro Trabattoni (1916); Felice Airoldi (1900).

MATRIMONI. Lorenzo Occhetta e Flavia Redolfi; Alberto Depaoli e Patrizia Bignoli.

SPOSERANNO. Gabriele Borsani e Nadia Rabellotti; Maurizio Nava e Stefania Cavagnino; Marco Castano e Rosalba Toffanin; Sergio Crespi e Irene Vendemmiati.

CASTELLETTO TICINO

NATI. Paolo Mancuso

Gianluigi Guanzi, Angelo Caci, Silvio Monteforte, Antonio Cuzzolin.

MATRIMONI. Daniele Boscan con Roberta Dalle Costa.

GLI APPUNTAMENTI

MANIFESTAZIONI

Gara di barche sul Ticino

Si svolge oggi gara di barche con spuntone, partenza dal ristorante «La ruota», dove accetteranno le iscrizioni fino alle 16. A corollario della competizione, è prevista esibizione gruppo deltaplanisti di Casalgiolo.

SAGRE

Festa della birra a Borgo

Al foro boario di Borgomanero è in corso, fino a oggi, la settima edizione della «festa della birra», organizzata dal gruppo Santo Stefano. Tutte le sere, dalle 19, oltre 40 boccali di bionde e rosse, si potranno degustare specialità gastronomiche.

INCONTRI

Musica e teatro di marionette

Al centro commerciale «Omegna Coop» prosegue «Suoni & Colori», la rassegna di musica giochi e attrazioni varie che si tiene nell'area interna del centro commerciale. Oggi pomeriggio alle 16, per i bambini è in programma uno spettacolo di marionette, mentre domani il centro riaprirà alle 20,30 per una serata di revival Anni Cinquanta e Sessanta con i «Tribal Boops».

MERCATINI

Antiquariato in piazza

Ritorno in piazza del Popolo di Arona, il consueto appuntamento con il bric-à-brac e l'antiquariariato. Gli espositori, provenienti da Piemonte e Lombardia, presenti sul lungolago tutta la domenica.

Visita alle isole Borromee

La stagione delle isole Borromee è in pieno svolgimento. Isola Bella, Isola Madre, Angera e la Rocca offrono agli appassionati di botanica l'occasione per visitare gli splendidi giardini. All'isola Madre è allestita la mostra «Le marionette nella vita signorile del '700 - i teatrini di Casa Borromeo». L'orario di visita alle isole Borromee e alla Rocca di Angera, per la stagione estiva, è 9-12 e 13,30-17,30 biglietti 10 mila gli adulti, 5 mila i ridotti.

L'INTERVISTA

IL SINDACO DI NOVARA SI CONFESSA

Sergio Merusi parla del futuro della città e dei progetti

«Deciderò con i novaresi»

Traffico? Non calerò un nuovo piano sulla testa, faremo un referendum
Municipalizzate? Holding con azionariato dei dipendenti. Cultura? Grandi cose a settembre

NOVARA

ERA domenica di giugno, il 20, quando la vita del professor Sergio Merusi, docente alla «Bocconi», subì mutamento radicale: cittadino candidato per la Lega a sindaco di Novara.

E' trascorso praticamente un mese. Che cosa è cambiato per lei?

«Entro in Comune alle 8,15 ed alle 7 di sera. Ci sono anche di sabato, mattino. Naturalmente ridotto la mia presenza in Università. A settembre riprenderò seguire i master, ma solo per mezza giornata. Tutto il del tempo dedicherò alla mia città».

Si adattato alla macchina comunale, oppure ha dato una sferzata al meccanismo?

«Innanzitutto una promessa: la frusta tratta di responsabilizzare le persone. Ho trovato buone professionalità da valorizzare, alcuni dipendenti stimolati, occorre tener conto anche che esistono settori carenti perché manca personale. Le assunzioni bloccate dai decreti, cercheremo superare le difficoltà con incentivi professionali».

Il traffico. Dopo due di polemiche Novara si aspetta una svolta...

«Non sarà un intervento affrettato, ma la conseguenza di incontri e valutazioni globali. Alla fine - entro due, tre massimo - partiremo da serie di dati base per arrivare a un'azione che tenga conto del parere tutti. Le opere realizzate precedenza permanenti possono cancellare con un semplice colpo di spugna. Il piano della viabilità, così come è stato studiato, è una specie di sistema idraulico: può chiudere un rubinetto là dove perdo perché si innesterebbe un meccanismo perverso ricadute su tutto il sistema viario. Al problema traffico è legata anche la riapertura di corso Cavour. Coinvolgiremo tutti i novaresi. E non escludo di indire un referendum, perché non voglio che il piano sia calato sulla testa .

Le casse comunali te, i finanziamenti bloccati. Come pensa di cavarsela, amministrando senza deludere i novaresi?

«Io devo pensare di muovermi in uno caratterizzato dalla diminuzione di trasferimento dallo Stato Comuni. Devo perciò utilizzare altri schemi immaginare tutte le risorse possibili. Ad esempio: coinvolgendo il privato sulle grandi opere e applicare subito revisione del patrimonio comunale. Abbiamo scoperto che il Comune è proprietario di decina di piccoli appartad Albissola, con affitti ridicoli. Si può pensare a una vendita di questi immobili. Poi dobbiamo risolvere la morosità relativa a molti dei 420 appartamenti di proprietà comunale e affittati in Novara: alcuni sono occupati abusivamente e le casse comunali hanno riscuotere canoni per due miliardi. Alcuni inquilini non pagano neppure le spese. A questo punto s'impone un rapido censimento; chi i mezzi dovrà andarsene. Soltanto a chi dimostra di difficoltà andremo incontro con un contributo. Stiamo pensando di coinvolgere lo Iacp: l'Istituto case popolari potrebbe gestire tutto il settore».

Sergio Merusi, sindaco della Lega, eletto un mese FOTO ZANOTTI

Un altro grande della campagna elettorale è l'Università. I prossimi quattro anni risolutivi?

«Andrò personalmente a Roma per capire chi deve decidere sulla destinazione dell'area Perrone e quando potrà essere utilizzata. Se non sarà disponibile, sceglieremo altre soluzioni. Il problema pressante per l'Università è trovare una sede definitiva. è più possibile bloccare una città perché qualcuno traccheggia...».

I problemi occupazionali bussano alla porta...

«Avvertiremo la crisi a settembre-ottobre, e sarà soprattutto l'edilizia a risentirne. Io mi attivando per far decollare alcune opere che dovrebbero dare lavoro centinaia di persone. Penso al progetto della nuova sede Cariplo: il tutto dovrebbe sbloccarsi nel giro di qualche settimana. Ma ci sono altre realtà: Pavesi-Barilla dovrebbe ampliare stabilimento e mi auguro che ci possano esserci nuovi posti lavoro».

Come cambieranno le municipalizzate?

«Stiamo pensando specie holding di tutte aziende, una di public companies, con l'azionariato dei dipendenti».

Uno sguardo alla vita culturale...

«Grandi ma a settembre. Stiamo pensando a un programma biennale con nomi altisonanti che ruotano attorno al Coccia: Orsini per la prosa e altri che voglio anticipare. E escludo legame stretto con Spoleto».

Quali sono i suoi rapporti con la minoranza?

«A parte la chiusura netta di Rifondazione comunista, con tutti gli altri c'è un confronto, si può trovare un punto d'incontro».

Che cosa significa sindaco nella città di Scalfaro?

«Avere un grande concittadino che ha un compito molto difficile e mi auguro che trovi la soluzione per traghettare questo Paese verso lidi tranquilli».

Gianfranco Quaglia

IN BREVE

LAVORO

La Cna: «Non pagate l'aumento sui contributi»

Dura presa di posizione degli artigiani della Cna novarese, in linea il direttivo nazionale, in all'aumento dei contributi previdenziali, fissato dal governo nei confronti degli artigiani in misura dell'1 per cento. Ritenendo l'aumento ingiusto, in quanto la gestione Inps dell'artigianato fortemente attiva, la Cna invita non pagare martedì prossimo imposto.

PROVINCIA

Monsignor Bellazzi a fine lascia la Diocesi

Cambio della guardia alla Diocesi di Vigevano: monsignor Pietro Bellazzi, vicario generale, lascerà alla fine del mese l'incarico per raggiunti limiti di età. Al suo posto arriverà da monsignor Luigi Cecciabue, attuale parroco di San Lorenzo.

CASTELLETTO TICINO

Staffetta psi-dc in Comune, sindaco sarà Bonan

Cambio della guardia vertice dell'amministrazione comunale: avverrà entro la fine di luglio, così concordato dai partiti che compongono la maggioranza: l'attuale sindaco Francesco Viale del psi lascerà la carica Roberto Bonan.

SANITÀ

Meno posti letto e servizi ridotti in ospedale

Attività ridotta in ospedale per le ferie personale e perché la Regione ha proibito assunzioni, come è stato proibito il servizio di guardia medica turistica. La situazione si protrarrà fino alla fine di agosto, e prevede la riduzione dei posti letto da 43 a 30 in medicina, 38 a in chirurgia generale e da 21 a in ortopedia.

SCUOLA E LAVORO

Sarà sistemata la strada che porta sottopasso

E' in fase di appalto il progetto di sistemazione di via XXIV Maggio, la strada che collega la statale il sottopasso ferroviario di via Piave. Saranno costruiti marciapiedi. Sono inoltre programma la costruzione di un tratto di fognatura e una nuova bitumatura. Il costo dell'intervento sarà cento milioni.

CULTURA

A Parigi per parlare dell'antisemitismo

Due bochesi - la prof. Nicole Fioramonti e pittore Maurizio Dusio - hanno partecipato a Parigi a importante incontro culturale in occasione della presentazione di un libro di Joel Barromi, ex ambasciatore d'Israele all'Onu. Sul problema dell'intolleranza dell'antisemitismo, trattati nel libro in questione, ha parlato anche Dusio che ha affrontato tema in chiave filosofica.

Da Galliate e Cerano fino alla Bosnia, con un furgone carico di riso e medicinali

Due sindaci nell'inferno jugoslavo

I primi cittadini vogliono ritornare con altri aiuti

GALLIATE. appena tornati dalla Bosnia dove la settimana hanno portato viveri e medicinali già organizzano un'altra spedizione. Il viaggio massacrante nell'inferno della ex Jugoslavia, proprio fino alle zone di guerra, non li ha dissuasi. Ezio Gallina - sindaco di Galliate - e Mario Quaglia - sindaco di Cerano - hanno deciso che in quelle martoriate torneranno presto.

«Nei villaggi che abbiamo visitato - racconta Ezio Gallina - e nei quali abbiamo lasciato il riso, la farina, i medicinali, ci sono che vecchi, donne e bambini. Hanno pochissimo da mangiare: hanno bisogno di tutto. Gli uomini dai 18 ai 60 anni tutti mobilitati».

Gallina era partito assieme al suo collega Quaglia di Cerano alla guida un furgone carico di aiuti. La raccolta era fatta dal «comitato permanente di solidarietà internazionale» che è sorto da poco a Galliate. «Ci siamo uniti a una autocolonna organizzata dalla Caritas e guidata da padre Angelo Manzini del Sacro Monte Orta - racconta il sindaco galliatese - e abbiamo percorso oltre mille e cento chilometri passando Trieste, Zara, Sebenico, Spalato, fino a Medjugorje dove arrivati dopo circa 20 .

A Medjugorje i due sindaci e l'autocolonna hanno fatto tappa. «Abbiamo dormito in pensione - dice Gallina - dove gli effetti della guerra più che evidenti: niente luce e niente acqua. L'indomani siamo ripartiti alla volta di Dracovo e ci siamo incontrati con padre Dragu, il cervello dell'organizzazione di soccorso collegata alla Caritas. Poi siamo arrivati a Celievo dove ad attenderci c'era padre Ivan Kordic. Donne e bambini quel paese hanno ricevuto riso, farina e pa- che Galliate».

Il continua col passaggio da Domanovic dove la casa parrocchiale in fiamme così come un convento suore. Paura? «No, sinceramente - dice Gallina - anche perché il bisogno di quella gente era tale da convincerci proseguire».

A Previ, dove c'è piccolo ospedale da campo, Gallina ha lasciato gli oltre cento chili medicinali raccolti a Galliate: un aiuto veramente prezioso per il dottor Boskovic al quale mancava praticamente tutto.

decisione di tornare già presa. I sindaci Gallina e Quaglia vogliono ripartire al più presto e molti più aiuti. Quella gente - dicono - ha davvero bisogno di tutto e ci già stati contatti fra i sindaci dell'Ovest Ticino per lanciare un'azione di solidarietà comune. «La prossima spedizione che fosse tutta nostra - dice Ezio Gallina -. oltre al cibo bisognerà anche qualche giocattolo. Per quei bambini col piedi scalzi che ci guardavano con grandi occhi tristi».

[m. s.]

Gratenatel

VERBANIA: Intra veranda, al vita d'epoca bilocale con vista lago, appartamento su 3 livelli, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi. Solaio, cantina, in vendita. Posto auto. Terreno esclusivo di circa 2000 mq.
GHIFFA: In villa d'epoca ristrutturato stile con stupenda vista lago, ampio soggiorno , cucina abitabile, 3 camere, studio, doppi servizi, riscaldamento Cantina. Autorimessa doppia.
OMEGNA
Via Tito Speri
Tel. (0323) 886.120

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel.

DI CREVOLADOSSOLA
DI NOVARA
Piano Regolatore Generale variante n.
rende noto che per gg. 30 decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio di Segreteria sono depositati gli atti relativi ad adozione di Variante Piano Regolatore Generale n. 2 di cui alla deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 18/06/1993.
Nelle giornate festive l'accesso agli atti ore 10,30 alle 12,00.
Crevoladossola, li 16 luglio 1993.
IL
IL

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

SuperEscort - Gold

1400-1600-1800 3-5 porte e wagon
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici
SISTEMA FIS - blocco afflusso carburante in caso d'urto
volante ad alta sicurezza - interni velluto
sedile posteriore a ribaltamento frazionato

IN PIU'

VALORE AGGIUNTO:
ANTIFURTO ELETTRONICO A DISTANZA
RADIO RIPRODUTTORE FORD-CLARION
VERNICE METALLIZZATA
SERVOSTERZO
3 ANNI DI GARANZIA

SUPERESCORT E' TUA A L. 19.900.000
CHIAVI MANO PER VEICOLI DISPONIBILI IN STOCK

NEGRI - DOMODOSSOLA 0324-242778
MONTANARA - VERBANIA 0323-571350
ZANAUTO - OMEGNA 0323-62424
Ford

Avevano ricattato un commerciante della valle Vigezzo, catturati dai carabinieri a Novara

In trappola una coppia di estorsori

Sono due giovani di Vigevano, uno fa il meccanico. All'appuntamento fissato per incassare i soldi hanno trovato ad attenderli i militari. Le manette sono scattate subito dopo il ritiro del pacco con il denaro, 20 milioni

Arrestati, Massimo Guarino, 20 anni e il complice, Giovanni Fabbrini, di 24

DOMODOSSOLA. Li hanno presi [illegible] le mani nel [illegible] i carabinieri di Novara, i due che avevano tentato di estorcere danaro a un commerciante vigezzino minacciandolo con «avvertimenti» e telefonate sempre più minacciose.

Sono il meccanico Massimo Guarino [illegible] vent'anni e Giovanni Fabbrini di 24, ambedue residenti a Vigevano e già noti alle forze dell'ordine di quella città.

Avevano dato appuntamento alla loro vittima in un locale [illegible] centro di Novara ma invece di ritirare i venti milioni richiesti - questa la prima «rata» dell'estorsione - hanno trovato ad attenderli i carabinieri.

Il Guarino [illegible] stato preso subito dopo avere ritirato il pacco col danaro, uguale sorte è poi toccata al complice che aspettava a qualche distanza seduto al posto di guida di una lussuosa «Mercedes» [illegible] tanto [illegible] telefonino da manager.

I militari in borghese che da qualche tempo tenevano sott'occhio la zona l'avevano già adocchiato, e un tratto l'uomo della Mercedes si era messo anche a parlottare col Guarino in attesa che scattasse l'ora fissata per l'incasso del malloppo. Così anche il complice è cascato nella trappola.

La vicenda riguarda [illegible] giovane commerciante vigezzino di articoli musicali, anch'egli originario di Vigevano. Da qualche tempo l'uomo [illegible] ricevuto telefonate sempre più pressanti che gli chiedevano danaro, altrimenti, diceva la voce al telefono, lui e i suoi familiari avrebbero passato [illegible] guai.

Il commerciante si era rivolto ai carabinieri della compagnia di Domodossola, tenendoli al corrente delle minacce [illegible] quanto andava capitandogli. In caserma gli era stato [illegible] di «dare corda», [illegible] che si era giunti all'appuntamento decisivo: la consegna [illegible] danaro doveva avvenire in un bar di Novara, ore diciotto pomeridiane, [illegible] il commerciante doveva lasciare un pacco [illegible] venti milioni. Poi via senza voltarsi.

Per altri versamenti - i venti milioni erano solo un primo acconto - che la voce misteriosa [illegible] telefono [illegible] già preannunciato di volere estorcere, sarebbero seguite altre telefonate con tutte le istruzioni del caso.

D'accordo coi carabinieri di Domodossola, che intanto avevano messo in allarme i colleghi di Novara, l'uomo ha eseguito gli ordini. Ma all'ora fissata tra gli avventori del locale c'erano anche i carabinieri in borghese. Il Guarino aveva appena messo le [illegible] sul pacco che i carabinieri gli si sono avvicinati fermandolo. Poi è [illegible] la volta del complice, che [illegible] tentato inutilmente di prendere il largo. Nel giro di poco tempo la «Mercedes» con telefonino è stata bloccata, tutti e due saranno processati per direttissima.

[b. o.]

IN BREVE

[illegible]

Parco tecnologico del Lago Maggiore, partono i lavori

Appaltati i lavori per le strutture immobiliari del parco tecnologico del lago Maggiore, ammesso ai contributi della Cee, dello Stato e della Regione Piemonte per un investimento complessivo di [illegible] miliardi. Il progetto generale è dell'architetto Rossi [illegible] Milano e prevede una prima fase di costruzione del centro servizi e uffici e di capannoni-laboratorio per la ricerca. I lavori sono stati assegnati, con appalto secondo procedura Cee, all'impresa Unieco [illegible] Reggio Emilia, che ha presentato la migliore offerta su un lotto di 110 imprese invitate e di 31 concorrenti.

[illegible]

Scatta la raccolta differenziata per la plastica

L'azienda servizi pubblici Alto Novarese Aspan ha dato avvio anche nei comuni di S. Bernardino Verbano e Mergozzo al servizio di raccolta differenziata dei contenitori in plastica per liquidi. E' un'iniziativa che l'azienda aveva già proposto in modo sperimentale ai maggiori comuni del suo bacino d'utenza nel giugno '92 e che in quell'occasione aveva trovato l'adesione delle amministrazioni di Baveno, Cannobio, Gravellona Toce ed Omegna.

VERBANIA

Assemblee nelle scuole sul costo del lavoro

Il sindacato scuola Cgil-Cisl [illegible] Vco promuove assemblee per discutere la firma del documento sul costo del lavoro prevista per il 22 luglio. Sono in programma domani, dalle 11 alle 13, all'istituto Cobianchi di Intra. Martedì 20, a Domodossola, nella scuola Giovanni XXIII e mercoledì 21, sempre alle 11 e alle 13, alla scuola Beltrami [illegible] Omegna.

LOCARNO

I numeri del lotto [illegible] estratti

Questa settimana i numeri estratti sono risultati i seguenti: 2 - 5 - 11 - 24 - 32 - 45. Numero complementare: 18. Joker: 462 393.

All'Istituto Cobianchi di Intra

Nasce il liceo senza latino

VERBANIA. Nasce il liceo senza latino, e prenderà [illegible] via col nuovo anno scolastico, a settembre, ad Intra. Ad ospitarlo sarà [illegible] «Cobianchi», a cui è stato assegnato, unico istituto in Piemonte insieme all'istituto tecnico industriale di Mondovì il nuovo indirizzo di studi scientifico-tecnologico, uno dei diciassette indirizzi previsti per la scuola superiore del futuro.

«Si tratta in effetti [illegible] una sorta di liceo scientifico - dice il preside [illegible] Cobianchi, Fran[illegible] Bozzuto - [illegible] versione nuova, più vicina alla realtà tecnico-informatica. In questo indirizzo scolastico non figura ad esempio il latino, ma è presente [illegible] filosofia, e naturalmente viene dato uno spazio notevole alle discipline di carattere tecnico-scientifico».

Niente poesie di Orazio e traduzioni da Cicerone per i futuri alunni di questo corso, [illegible] dosi massicce di informatica, biologia e tecnologia del disegno e della progettazione.

Sono state più [illegible] centocinquanta le scuole italiane che hanno chiesto [illegible] poter adottare il nuovo corso, ma il Ministero della Pubblica Istruzione ha preferito centellinare la sperimentazione assegnandola a quindici istituti, fra cui quello verbanese e la scuola [illegible] Mondovì.

Una scelta che ha privilegiato le scuole dove da tempo si sta facendo sperimentazione, ed il Cobianchi è in questo settore l'istituto all'avanguardia in provincia.

«Con l'indirizzo tecnico-scientifico - osserva il preside - possiamo davvero affermare di poter chiudere la fase della sperimentazione. Abbiamo iniziato questo ciclo nel 1974 ed ormai abbiamo una buona e positiva esperienza in questo campo».

Bozzuto aggiunge che anche le famiglie hanno risposto positivamente alle proposte sperimentali: «Un dato è sufficiente: mentre tutte le scuole superiori registrano cali nelle iscrizioni, noi continuiamo a crescere, soprattutto nei corsi dove [illegible] stata applicata la cosiddetta maxisperimentazione, cioè dove sono stati introdotti [illegible] vi percorsi didattici».

Anche il liceo scientifico [illegible] latino» entrerà nella tradizione della sperimenta[illegible] così come viene intesa ad Intra: «Rigorosa, ben organiz[illegible], dove si applicano gli indirizzi del progetto di riforma della Commissione Brocca, che da tempo sta lavorando sul rin[illegible] della scuola superiore italiana».

[illegible] nuovo liceo scientifico è in pratica un'anticipazione di quella che dovrebbe essere una delle opportunità offerte dalla scuola del futuro, che però a Verbania si preferisce anticipare e mettere alla prova.

[illegible]lio Giordani

Ai piedi del Monte Rosa si prepara per i mondiali di Tokyo

In allenamento a Macugnaga la nazionale azzurra under 14

Macugnaga è stata scelta dalla nazionale italiana under 14 per la preparazione

MACUGNAGA. Per dieci giorni i giovanissimi calciatori della nazionale «Under 14» [illegible] a Macugnaga coi loro allenatori Sergio Vatta e Romeo Benetti, con lo staff di medici preparatori e dirigenti: [illegible] azzurrini e dieci accompagnatori.

Per tutti, riposo all'aria fine della montagna e allenamenti al campo della «Testa» che Sergio Vatta giudica ottimo, che ormai a Macugnaga è di casa coi suoi ragazzi. Per quattro anni sono venuti qui i giovani della squadra «Primavera» del Torino, poi quelli della Sampdoria, adesso [illegible] tre anni i pulcini della nazionale.

Il ritiro [illegible] piedi del Rosa precede la trasferta per i mondiali di Tokyo: dal sole nostrano che fora le nubi per illuminare la grandiosa parete del Rosa di Macugnaga al Sol Levante.

Per avere qui la nazionale degli «Under 14» si sono dati da fare in parecchi, da Franco Piantanida presidente dell'associazione sportiva «Monte Rosa Est» nata sette anni fa, a Flavio Barrel, insegnante Isef e responsabile degli impianti sportivi.

«Ormai da anni - dice Franco Piantanida - siamo in contatto con Sergio Vatta che apprezza particolarmente questo ritiro alpino».

Merito soprattutto della preparazione del campo da gioco realizzato dal Comune alla «Testa», poco sotto il centro principale di Macugnaga, e si[illegible] a dovere da qualche anno per iniziativa dell'associazione locale.

«Una sistemazione dovuta all'entusiasmo di sette pazzi, una scommessa anche con chi non ci credeva», dice il presidente, ricordando che lui stesso e altri sei entusiasti promotori hanno trasformato il campo realizzato dal comune in un vero e proprio piccolo stadio tra i monti.

I «sette pazzi» hanno messo l'impianto di illuminazione, acquistato la terra per il fondo e così via.

Oggi il piccolo stadio ha luce, tribune e spogliatoi. Quasi tutto grazie all'iniziativa dei sette, e i risultati della trasformazione non si sono fatti attendere. Già l'anno scorso si è riusciti a mettere in piedi un'amichevole Polonia-Italia, a fine settimana è in calendario l'incontro col Venezia, e grazie all'ormai riconosciuta validità del campo sarà qui in ritiro anche il Verbania.

[b. o.]

Trovato ieri mattina, la madre colta da malore

Giovane di Verbania morto per un'overdose

VERBANIA. Un giovane di 28 anni morto nella sua camera da letto. Il referto del medico che ha constatato la morte parla [illegible] collasso cardiocircolatorio. Non si esclude che la causa sia un'overdose.

Si chiamava Natale Lomazzi, ora noto ai carabinieri per essere un tossicodipendente [illegible] per reati connessi probabilmente con gli ambienti degli spacciatori. Operaio, [illegible] tempo era dedito all'uso di droga e aveva tentato inutilmente di uscire dal giro.

L'altra sera il giovane si era coricato regolarmente. Niente lasciava presagire sulla tragica fine del Lomazzi. Sarebbero stati alcuni parenti, secondo una prima ricostruzione, ad entrare in camera. Hanno tentato di scuotere il giovane ma inutilmente. Il ragazzo non dava segni di vita. E' stato dato l'allarme e chiamato il medico il quale non ha potuto far altro che constatare l'avvenuto decesso. [illegible] madre è stata colta da malo[illegible] Sul posto sono intervenuti i carabinieri e il magistrato per la constatazione di legge. Accanto al corpo del giovane sono state trovati una siringa e residui d'eroina, segni che fanno sospettare fortemente che [illegible] Lomazzi sia rimasto vittima di un'overdose.

Sarà comunque l'autopsia, già predisposta dal magistrato, a chiarire le [illegible] sulle quali non sembrano esserci molti dubbi. La salma del giovane operaio, trasferita all'obitorio dell'ospedale, si trova attualmente sotto sequestro.

La notizia della morte si è diffusa in città in giornata e ha destato impressione. Il numero dei decessi causati da uso di sostanze stupefacenti sono in aumento in tutto il Verbano Cusio Ossola e preoccupano le forze dell'ordine e gli operatori sanitari.

[r. s.]

UNIONE ARTIGIANATO CONFARTIGIANATO

CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ASSOCIAZIONE ARTIGIANI NOVARESI

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI dell'OSSOLA

Gli artigiani dichiarano lo stato di agitazione

Contro l'ennesimo aumento dei contributi INPS

La "gestione" artigiani INPS è [illegible] attivo di 10 [illegible]

Nonostante questo nell'arco [illegible] un anno il contributo [illegible] stato aumentato per ben tre volte: l'ultimo aumento dell'1%, deciso dal Governo Ciampi, dovrebbe [illegible] corrisposto dagli artigiani con la rata scadente [illegible] 20 luglio prossimo.

Poiché la legge [illegible] riforma delle pensioni per i lavoratori autonomi del 1990 ha stabilito che gli aumenti contributivi devono essere applicati solo per sanare eventuali squilibri di bilancio,

l'aumento previsto è del tutto ingiustificato

Pertanto, il Comitato di Coordinamento Unitario tra le Confederazioni Artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, CASA), invita tutti gli Artigiani del Piemonte a

rinviare il pagamento relativo all'aumento contributivo in [illegible] di un [illegible] provvedimento [illegible] Governo

Contro l'inefficiente politica di sviluppo della Regione Piemonte

Dopo le manifestazioni di protesta nei confronti del Governo regionale, che aveva totalmente dimenticato [illegible] comparto artigiano nella definizione del bilancio, nell'ultimo incontro con l'Assessorato competente, il Comitato Unitario ha ottenuto i seguenti impegni:

Stanziamento [illegible] 17 miliardi, per [illegible] una [illegible] per l'artigianato; Coperture finanziarie [illegible] le Cooperative [illegible] Garanzia

Si è quindi ottenuto un primo significativo successo [illegible] favore della categoria, anche [illegible] le risorse destinate [illegible] nostro comparto, sono ancora del tutto insufficienti.

Di fronte al crescendo frenetico [illegible] costi ed oneri, i quali stanno soffocando [illegible] imprese artigiane, riteniamo del tutto ingiustificati ulteriori aggravi contributivi ed assenze di politiche per lo sviluppo.

Pertanto, il comitato di [illegible] Unitario tra le Confederazioni Artigiane del Piemonte, mantiene lo stato di agitazione [illegible] settore, al fine di poter raggiungere positivi risultati per l'artigianato

Oltre duemila firme contro lo stato di abbandono della Savigliano-Bra

La Lega Nord all'attacco dell'Anas «Questa strada si chiama vergogna»

SAVIGLIANO
NOSTRO INVIATO

Ci passano Tir e carri, biciclette e auto, motorini e trattori, in continuazione. Traffico strano, convulso, abulico, pericoloso. Traffico da strada , di 5 da Dio, dai santi, dall'Anas e dagli amministratori. Eppure la statale 662 è l'unica grande arteria che taglia due provincia di Cuneo, da Ovest a Est, dal granitico Monviso ad Alba, Asti. Strada di grande traffico e di grande utilità, eppure non si è mai fatto nulla. po' di anni fa si decise di trasformare «mulattiera» della Granda allargando la carreggiata, le banchine non esistono, non esistono aree di emergenza. poteva fare più? Certamente sì, ma la «provincia granda» pare debba rimanere isolata a vita, una condanna emanata chissà quale politico e chissà per quale ragione. Quasi come la celebre frase del cavalier Mussolini che, in confidenza, disse a un suo collaboratore: «Mi piacciono questi piemontesi perché tanto dànno e nulla chiedono».

Ma la musica è cambiata anche in questa provincia bianca, feudo della più ortodossa: è la Lega Nord a partire all'attacco e chiedere ad alta voce che finisca «questa vergogna». La sezione Savigliano del Carroccio, aiutata dalle altre consorelle della provincia, vuole una soluzione e coinvolge l'Anas e il ministero dei Trasporti. Con in oltre duemila firme raccolte di gente che vera non ne può più di rischiare la vita quasi tutti i giorni. Guido Ghione, giovane segretario di sezione, ha le idee molto chiare: «Chi doveva intervenire non lo ha fatto e presto si dovrà spiegare perché. Allora ci siamo attivati con l'unico mezzo che oggi a disposizione della gente onesta e che lavora: una raccolta di firme. Abbiamo speso tanto, in termini tempo e di discorsi, siamo riusciti ad ottenere oltre duemila sottoscrizioni, un segno evidente che il problema non solo è sentito, ma è classificato come urgente e inderogabile».

A sinistra alcuni militanti della sezione di Savigliano della Lega controllano le firme raccolte. A fianco **Guido Ghione** segretario della uno dei tanti incidenti accaduti lungo la incriminata (foto cerri)

Tutti i militanti della Lega hanno dato il loro contributo, allestendo bancarelle volanti sulle piazze, girando per le strade di Savigliano, spiegando a tutti che cose si voleva fare. E i risultati quali saranno? Ancora Guido Ghione: «La schede con tutte le firme le invieremo in settimana all'Anas e al ministero dei Trasporti. Ma non staremo le mani in mano. Non vogliamo che la nostra petizione si fermi in qualche ufficio. Vigileremo con costanza, giorno dopo giorno, credo sia giusto dire basta a tanta negligenza». Pensate davvero che l'Anas darà ascolto? Ghione deciso: «Credo di sì, lo deve fare, anche ritengo che sia ridicolo e al tempo stesso terribile dover lavorare duramente per lungo tempo per ottenere qualcosa che ci spetta di diritto, solo per l'inefficienza e la trascuratezza qualche ufficio». Forse lo stesso ufficio che - dimostrando una spiccata professionalità - ha realizzato a Savigliano lo svincolo della nuova tangenziale: un ingorgo di e stradine mettersi le mani nei capelli, da non capirci più nulla. Pensate che i dipendenti delle aziende della zona, stando al Codice della strada, dovrebbero percorrere due chilometri verso Cuneo e poi tornare indietro, per non attraversare sulla doppia striscia continua. Quasi tutti passano la linea bianca loro rischio e pericolo, ma la colpa non è loro. Polizia e carabinieri dovrebbero chiedere all'ingegnere che ha ideato lo svincolo dove aveva trascorso la il giorno prima di redigere progetto definitivo. La voce della Lega Nord è la prima che si fa sentire dopo tante manfrine e promesso da marinaio. Pare proprio che cose stiano davvero cambiando.

Fiorenzo Panero

Dal calcio un legame di solidarietà

Chi si abbona alla Pro aiuta i bimbi di Bosnia

Ventimila lire dei biglietti «popolari» verranno consegnati alla ex Jugoslavia

VERCELLI. C'è chi sostiene che il dorato pianeta calcio sia lontano anni luce dai reali problemi della società. In parte sarà anche vero ma, in più d'una occ arrivano «segnali» contro questa tesi.

Nel piccolo la Pro Vercelli lanciato un ideale «ponte» con le popolazioni dell'ex Jugoslavia: una parte degli abbonamenti sarà devoluto, tramite l'Unicef, ai bambini della Bosnia. La «campagna» partita da una settimana (si chiuderà 31 agosto, in pratica una settiprima della prima di campionato) con l'emblematico slogan: «Tutti insieme vicino alla Pro per aiutare coloro che soffrono». Come dire che, almeno in questo frangente, l'aspetto agonistico messo decisamente in secondo piano.

Sottolinea il team manager vercellesi Lele Ferrero: «E' da tempo che studiavamo un'iniziativa del genere, poiché crediamo che sia compito ogni società essere vicino, per quanto possibile, alle persone meno fortunate». Così dopo il successo riscosso nel memorial Trada, triangolare riservato agli Allievi la presenza di Juventus e Torino il cui andato alla Lega Tumori all'Anffas, la Pro Vercelli riprova.

Su ogni abbonamento «Popolari» 140 mila lire, 20 mila saranno destinati ai bambini bosniaci, 50 mila per ogni tagliando, invece, per «Tribuna» e 100 mila sui ticket del Vip Sostenitori. Osserva Ferrero: «Per una società come la Pro, forse, un milione è sicuramente una cifra insignificante, mentre per altri può rappresentare veramente la sopravvivenza. Speriamo davvero che il pubblico vercellese, sempre sensibile queste iniziative, risponda al meglio».

In pratica quello della Pro è una sorta di «atto di fede» visto che la formazione che affronterà il campionato nazionale dilettanti è tutt'altro che costruita.

Sottolineamo i responsabili via Massaua: «La solidarietà esula dal fattore sportivo, avremmo attuato questa politi anche in presenza di una squadra "già fatta". Oltre che in sede, gli abbonamenti potranno sottoscritti negli uffici dell'architetto Bona, responsabile dell'Unicef vercellese». [p. m. f.]

Bambini bosniaci giocano alla guerra

Trattatevi meglio, trattatevi Hyundai.

Hyundai è gamma completa di auto, complete nelle dotazioni, completamente di serie.
Hyundai è sicurezza attiva e passiva. la certezza di una grande affidabilità, che va ben oltre i tre anni di garanzia offerti.
Hyundai è la forza di prezzi calibrati e intelligenti, certamente competitivi.
Hyundai è Scoupe, ad esempio.
Un coupé potente, sicuro, affascinante. Con il nuovo motore 1500 12v, anche in versione turbo.
Con una garanzia in più: il marchio Hyundai.

SCOUPE LSA E GT TURBO: DI SERIE:

- *Servosterzo*
- *Alzacristalli elettrici*
- *Condizionatore*
- *Stereo con 4 altoparlanti*
- *Apertura sportello carburante dall'interno*
- *Apertura elettrica dall'interno bagagli*
- *Specchietti laterali a regolazione elettrica*
- *Cerchi in lega e pneumatici maggiorati*
- *Spoiler posteriore*

HYUNDAI
L'alternativa intelligente.

PREZZI CHIAVI IN MANO • SCOUPE L LIRE 20.350.000 • SCOUPE LS LIRE 23.050.000 • SCOUPE LSA LIRE 25.150.000 • SCOUPE GT TURBO LIRE 26.700.000

VENITE A PROVARLA PRESSO LE CONCESSIONARIE HYUNDAI:

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322 / 844992

PAPA NICOLINI
Via Pontetto, 103 - 28030 Montecretese (NO)
Tel. 0324 / 35225.465

A Pallanza questa sera s'inaugurano gli «Incontri musicali del Verbano»

Concerto grosso nel cortile

A Palazzo Dugnani suona l'Orchestra «Nuova Cameristica» diretta da Massimiliano Caldi
Fino al 22 agosto un ciclo di cinque appuntamenti con complessi e solisti internazionali

Tornano a risuonare le note degli «Incontri musicali del Verbano». Questa sera s'inaugura infatti la sesta rassegna di concerti classici all'aperto con artisti e complessi di livello internazionale. Curata dalla Pro loco di Verbania per le manifestazioni di «Lago Maggiore Musica», patrocinata da Apt, Provincia, Comune di Verbania con il sostegno del Credito Italiano, quest'anno si compone di cinque appuntamenti che animeranno l'estate sul lago fino al agosto.

Sposare la musica all'ambiente architettonico, il piacere dell'ascolto all'aperto è il fine dell'iniziativa ospitata nel suggestivo cortile di Palazzo Dugnani (via Paesaggio) in via Ruga a Pallanza, con tocco di simpatia, che il prezzo d'ingresso al concerto, 8 mila lire, comprende anche la visita al Museo.

La rassegna, disegnata dalla «Gioventù Musicale d'Italia», debutta questa sera alle 21 l'orchestra «Nuova Cameristica». Diretto da Massimiliano Caldi, con il flauto solista di Raffaele Caldi, il complesso eseguirà un programma che comprende brani di Corelli («Concerto grosso opera 6»), Carl Philipp Emanuel Bach («Concerto in minore per flauto, archi e cembalo H 426»), Mercadante («Concerto in re minore per flauto ed archi»), Barber («Adagio per archi op. 11») e Holst («St. Paul's suite per archi»).

Il pianista Filippo Faes si esibirà il 25 luglio con il violinista Domenico Nordio

Sempre nel cortile di Palazzo Dugnani i successivi concerti. Il 25 luglio il violinista Domenico Nordio e il pianista Filippo Faes suoneranno Mozart, Brahms, Fauré. Protagonista del concerto, il primo agosto, sarà il «Quartetto Vihan». Formato da Leos Capicky e Jan Schulmeister (violini), Jiri Zigmund (viola) e Ales Kasprik (violoncello), offrirà pagine di Schubert, Haydn, Dvorak. L'8 agosto sarà la volta del duo formato da Pietro Borgonovo (oboe) e Maria Grazia Bellocchio (pianoforte) con un programma comprendente Schumann, Poulenc, Dutilleux, Kalliwoda, Donizetti e Pasculli. Il Trio Ungherese con Vilnos Szabadi (violino), Csaba Onczay (violoncello) e Marta Gulyas (pianoforte), concluderà la manifestazione il 22 agosto musiche di Beethoven, Mendelssohn e Brahms.

Paolo Crivellaro

A Gignese

Due bande in piazza

GIGNESE. Si apre alle 21 la stagione turistica con il concerto in piazza Marconi organizzato dalla Banda Musicale del Mottarone e dalla Pro Loco.

Da otto anni il complesso invita le maggiori bande italiane ad esibirsi in paese. Stasera sarà la volta della Filarmonica Bosconerese, diretta dal maestro Silvio Caligaris. Il complesso, fondato nel 1912, si è distinto per essere fra i primi in Italia ad introdurre brani classici nel tradizionale repertorio bandistico. E stasera si potranno ascoltare proprio le originali versioni che le Bosconerese offre dei grandi dell'Ottocento. In programma figurano: la «Gran Marcia» di Sousa, «Semper fidelis»; la sinfonia di Rossini «L'italiana in Algeri», il rondò veneziano di Reverberi «Sinfonia per un addio», l'ouverture di Suppè «Poeta e contadino», il paso doble di Malando «Copla Malaga» e alcuni evergreen. Assieme alla Banda del Mottarone verranno eseguiti «West side story» e la marcia «Santandera». (m. g.)

VERBANIA
Il rock dei Groovers alla Playa

La discoteca «La Playa» ospita alle 21,30 uno dei gruppi rock più conosciuti della provincia, i «Groovers», ovvero Michele, Paolo, Alberto, Alex e Daniele. Sul lungolago di Pallanza, a fianco del mercatino dell'usato, proseguono gli appuntamenti musicali allestiti in parallo al campo di «Mani Tese». Questa sera saranno di scena gli Erasmus Uligan's Western Circus con il loro repertorio rock e blues.

MERGOZZO
Heavy Metal nel circolo

Rock, Heavy Metal e grigliate al circolo Arci di Silvera, frazione di Meina, dove dalle 18 si esibirà il gruppo degli «Anestesia».

STRESA
Regata di barche illuminate

Alle 21 dall'imbarcadero di Stresa la suggestiva processione di barche illuminate, a cui è abbinata una gara a cinque netanti.

NOVARA
Ballo liscio sotto il tendone

Si balla con le melodie romagnole sotto il tendone allestito a Pernate, dove alle 21 suona l'orchestra «La Belle Epoque». E la cucina sforna specialità gastronomiche. Ingresso libero.

Cinestate, c'è Sommersby

La rassegna «Cinestate 93» prosegue stasera nel cortile delle scuole elementari «Sommersby», il film di Jon Amiel con Richard Gere e Jodie Foster. Dalle 21,30.

ALL'APPRODO DI PETTENASCO

Bellezze del Lago d'Orta in gara per Miss Italia

Anche quest'anno nella splendida cornice dell'hotel «Approdo» a Pettenasco si tiene una selezione di Miss Italia. Si svolgerà oggi, a partire dalle 16, con l'arrivo delle venti candidate. Alle 18,30 è previsto il trasferimento in barca ad Orta, per l'aperitivo in piazza. La sfilata si terrà alle nel giardino dell'hotel. Oltre alla selezione per la finale, verrà eletta anche Miss Lago D'Orta. L'ingresso è libero.

Oggi a Maggiora sfilate e gare per il Palio

Rioni a caccia di record nella corsa delle botti

MAGGIORA. Sarà di nuovo la Valeggia ad aggiudicarsi il Palio di Maggiora? Dopo una settimana di gare la manifestazione offre stasera il momento clou con la corsa delle botti, e nella graduatoria provvisoria la lotta è apertissima: in testa per un'incollatura il rione Valeggia, già vincitore dell'ultima edizione, davanti alle Cascine, alla Malvira al rione Cavajasca. I quattro quartieri che si disputano il palio.

L'ultima giornata del Palio inizierà alle 10.30 con la sfilata dei rappresentanti dei quartieri nei costumi del Trecento, e l'omaggio al patrono, Sant'Agapito. Alle 15 è prevista l'operazione di controllo delle botti e della loro zavorratura; ogni botte infatti deve avere un peso aggiuntivo di 35 chili formata da ghiaia, che per l'effetto «centrifuga» fa aumentare la velocità di rotolamento. Alle si terrà il raduno delle rappresentative rionali e la sfilata storica lungo le vie, in attesa di dare il via alla corsa, alle 22, sullo stesso percorso della sfilata.

Il palio di Maggiora non ha nulla da invidiare a quello senese, sia per partecipazione che per coreografia: stasera alle 22 ogni rione avrà a disposizione nove rappresentanti che dovranno spingere, far rotolare, tentare insomma tutti i mezzi per far percorrere un chilometro di strada a tempi da record ad botte da quindici brente, vale a dire pesante la bellezza di 120 chili. I 35 chili di zavorra portano un peso complessivo di 155 chili da fare scivolare su un percorso attorniato da migliaia di persone. Il record della gara è di quattro minuti e secondi, e l'ottenne nel '90 il quartiere Cascine. Fra gli atleti sono già fatte scommesse su chi riuscirà ad abbatterlo, un'impresa da Guinness. (m. g.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Madadayo - Il compleanno**, di Akira Kurosawa. Or. pom.: 16,30 Or. ser.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti (alla fermata del treno)**, di J. Avnet, con J. Tandy, K. Bates. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute, vedi Cinema e Rivoli dalla Corte Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fandfully to avventure** e , cartone animato. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE via C. Alberto . **Lezioni di piano**, di Jane Campion : : 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30 V.M. 14
CRISTALLO v. Cristo 5. **La lunga strada verso casa.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30 N. vis
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40' : 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard** Or.: 16,10; 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Tokio decadence.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Verona 5. **Tracce di rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8
ETOILE v. G. Guzzi 8. **Perversione mortale** : 15,15; 18,25; 20,30; 22,30 V.M. 14
FARO v. **La moglie del soldato** Non Vist. Or.: 15,45; 16,05; 20,20; 22,30
FIAMMA c. Ympani 57. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Lo spacciatore** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cristoforo Colombo v. Po 21. Chiuso per ferie
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Un piedipiatti e mezzo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Aria condizionata
LUX Gal. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 9. **Lezioni di piano.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Benefizio del dubbio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Montoriano.** Or.: : 20,30; 22,30. Aria
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Red Rock West.** Or.: 16; 18,15; 20,10; 22,00.
OLIMPIA 1 v. Ancona 31. **Lake Consequence**, di Raphael Eisenman. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**, di Robert Lieberman Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
XX Settembre 15 **Proposta indecente.** Ver. 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. **Cose l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile.** : 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel 8815. 21 **Torinodanza con il Regio.** Il Balletto di Toscana presenta **Mediterraneo** omaggio a Blanchine. Coreografie di M. Bigonzetti. Posti a L. 20.000, 10.000. Biglietteria (ore 13-15,30 e 20-21). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel 8815. Continua la vendita dei posti a L. 5000 per i due concerti del 23 e 24 luglio (ore 21) al Cortile di Palazzo Reale. **Carmina Burana** di Carl Orff. Dir. Hubert Soudant. 3 solisti. Orchestra e Coro del Teatro Regio del Coro M. Pretelli. Biglietti ore 13-16,30 Tel 8815. 42.
ALFIERI p. Solferino 4, tel . **Il fiore all'occhiello 93/94.** Due magnifici abbonamenti a posto fisso. **Rosso e Blu**: Calindri, Dapporto-Billi, Buzzanca-Marchesini, Gassmann, Castellitto-Mastelo, Salerno, Donelli, Banfi, Montagnani, Mauri, Lava-Guarnieri, Foglia-Gassman, Arena, Morris, Tango, Cabaret, Oba Oba, Operetta e Paolo Conte. Bigl. da lun. a sab. ore 9-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ANTEO via Milazzo 9. **Helmet** 1. Orario: 16; 20,15; 22,30.
APOLLO . Da Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libero.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
Corso **Lake Consequence.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25.
ARIOSTO v. Ariosto 18. **Jona che visse nella balena** Or.: 18; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,30; 22,30.
1 v. Torino 30. **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE 2 v. Torino . **Prova di** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COL v. Monte Nero 84. Rassegna. **Le mogli dei soldato.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Helmet 2 - La fine del futuro.** Or.: 16; 17,30; 20, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Tokio decadance.** Or.: 16,30; ,30; 22,30.
CORSO . Corso . **La scorta.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Sweetie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Benefizio del dubbio.** Orario: 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NI via Manzoni 40. **Perversione mortale.** Or.: 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL Lo spacciatore. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Gall. del Corso 4. **Un giorno di follia.** Or.: 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Fernguily.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda **Bagliori** buio. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo spacciatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e bionda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Bella, e pericolosa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Famiglia Addams.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Arma letale 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Scomparsa.** Or.: 20,10; 22,30.
via Abruzzi, Chiusura estiva.
l.go Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Puerto Escondido.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 26. Chiusura estiva.
TIFFANY Buenos Aires . **Toys - Giocattoli.** Orario: 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti.** C. Corranti 11. di teatro. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare .
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2965. Oggi riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 089.3859.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.416.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni tel. 322.991.
PICCOLO v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0331.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Inf. tel. 832.2500.
OLMETTO v. Olmetto 6/a. Informazioni telefono .
p. Babila 37. tel. 7600.0066/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo tel. 688.0038.
SAN MAURIZIO Magenta 16. Per inf. tel. 6208.3101.

TESSERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado — Tel. 624.156 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana. L. 7 Inizio ore 21,45
corpo — *di M. Jackson, K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata un maniaco e da . Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Tel. 623.395 — RIPOSO ESTIVO

Vip — . 625.885. Or.: 20.15/22.15. Lire 10.000-6000 merc. solo se feriale — CHIUSURA ESTIVA

Araldo — Tel. 474.828 — CHIUSURA ESTIVA

Tel. 465.464. Ore 20/22,15. L. 9000/6000; mar. — **Sister Act** — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

PERNATE
S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Cortile Scuola Media Verga. In caso pioggia al S. Carlo. L. 6/4000. Ore 21,45: — **Codice d'onore** — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Vandoni — CHIUSO PER FERIE

BORGOMANERO
Moderno — Tel. 82.151. Or.: 14/16/20/22. Lire 7000 — **Jumia letale 3** — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Telefono: 81.741 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo — Telefono: 81.741. Or.: 20.15/22.15. Lire 9000 — CHIUSURA ESTIVA

Cinema all'aperto — Tel. (0337) 244.384. Lire 5000/10.000. Inizio ore 21,30 — **Sommersby** — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

DOMODOSSOLA
Corso — Tel. 240.853 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: — CHIUSURA ESTIVA

Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183. — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA
Cinema Sociale — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

PREMENO
Audit. S. Margherita — Inizio ore 21,15 — **La** — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

VERBANIA
Ariston — Tel. 403.043 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.162. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip. Or.: 21,45. L. 6000/4000 — **La scorta** — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864 — CHIUSURA ESTIVA

LE TV PRIVATE

19,45 o-vara 7; Il tuttomusica; 20,30 Film tv; 22 Explorer, documentario; 22,45 Il tuttomusica.
VCO: 19,30 Speciale Voc/Osso di Croveo: una stazione speciale; 20,30 Tv movie/Il pirata; 22 Flashback; 22,30 Tv movie/Per un'ora di gloria.
ALTAITALIA TV: 20,15 La leggenda di Robin Hood, film; 22 Babà e i 40 ladroni; 23,30 Grande walzer.

ristorante
BERSAGLIERE
Dal 1865 un posto giusto
• C.so Mazzini, 11 • Tel. (0322) 82277

Trattative in alto mare per molte squadre della provincia

Il Novara ai Manzetti?

Chissà se l'interessamento dei dirigenti dell'Iris alla società azzurra è solo una «bufala» d'estate. Incerta la sorte di mister Morea sostituito all'Omegna da Paris

SOLCIO DI ■■■■
NOSTRO SERVIZIO

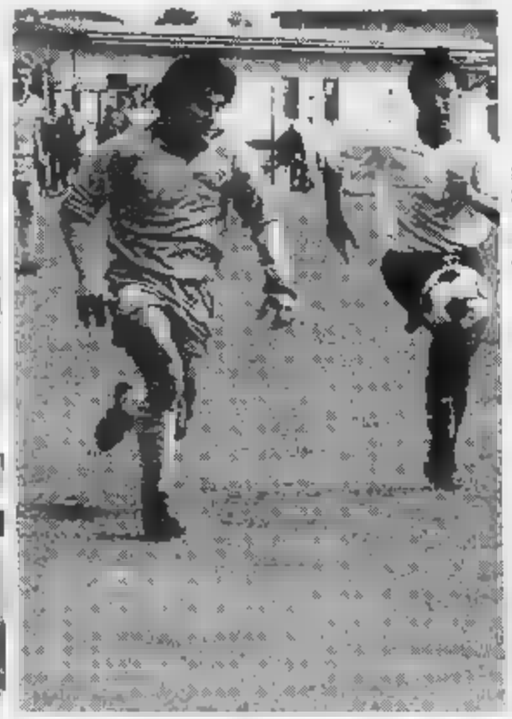
Tarantola stenta a trovare l'accordo coi bresciani? ■■ perché preoccuparsi? ■ Il clan ■■ Manzetti che ci sta a fare?

Vetilio e Carlo, padre e figlio, sono da tempo dietro l'angolo. Il tirocinio è finito. Erano partiti dalla ■■■ categoria col Borgoticino ■■ e hanno scalato tutte le categorie dilettantistiche. Una gran fatica, ma quanta esperienza. Adesso sono pronti. Per loro il calcio ■■■ ha più segreti. Basta che Novara gli ■allunghi una ma■■. Loro, ■■ resto, la marcia di avvicinamento al capoluogo l'hanno iniziata da tempo: da Borgoticino si erano già portati fino ■■ Oleggio. E da Oleggio a Novara è proprio solo questione di pochissimi... minuti.

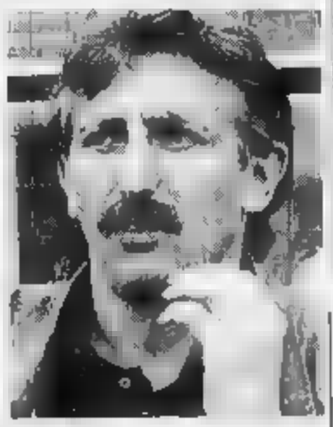
Fantacalcio? Conoscendo la grinta di Manzetti senior e l'entusiasmo di Manzetti junior aspetteremmo almeno una decina di giorni prima di archiviare il tutto come ■■ la «bufala di luglio».

Certo l'Iris sta sbaraccando. Spinelli lo vuole Peppino Zonca per il suo Caltignaga: c'è da rimpiazzare Portoni che dopo tanti anni ■■ ■■■■■ militanza ha deciso di smetterla ■■■ le esasperazioni del calcio e dedicarsi a sport più rilassanti, come il ciclismo, ■■ ■■■■■■ e la pesca.

Dall'Omegna si conferma l'addio a Morea e l'assunzione di Paris. ■ Fierantonio aveva chiesto adeguati rinforzi per rimanere alla guida dei rossoneri, ma evidentemente i programmi della società ■■■■ altri. Non sappiamo ancora quale sarà ■ futura sistemazione di Morea, che non faticherà comunque ■■ accasarsi. Sappiamo ■■■■ che il nuovo allenatore dei ■■■■■■ è l'ex verbanese Adelmo Paris, un altro dei prodotti di Carletto Pedroli.



L'interno Spinelli fino a ieri punto ■ forza" dell'Iris Oleggio ■■■■■ maglia e passa al Caltignaga. ■■■ foto a sinistra Vetilio Manzetti, «patron» dell'Iris, che pare interessato ■ Novara, ■ l'allenatore Morea che ha lasciato la «sua» Omegna



Adelmo ha alle spalle ■■■ carriera con esperienze da massima serie nelle file del Bologna, dov'era finito (ricordate?) con Valmassoi. Come allenatore ha già maturato, soprattutto in tandem coi vari Butti e Calloni, molteplici esperienze. Quindi è pronto per ripartire tutto da solo.

L'altro allenatore che ha trovato una bella e prestigiosa panchina è Giromini, ex del Castelletto, che sembrava sul punto di finire a Bellinzago (da dove, per contro, ■■■ ■■■■■■ ancora notizie ufficiali), ed ■ invece approdato ■ Borgomanero.

Si va intanto definitivamente sistemando il ■■■■■ ossolano. Dopo Mariani al Montecrestese, sono in ballottaggio Chilò ■ Calloni (proprio ■ «sciagurato» Egi■■ per il risorgente Gravellona).

Per le cosiddette minori ■ danno per certe queste «panchine»: Ferraris alla ■■■ Vigezzo, Rovelli al Crodo, Kragar al ■■dumulera, Rauch al Mergozzo, Abbiati al Fondotoce, Larghi alla Cannobiese, Tracanelli al Briga, Tinelli allo Stresa.

Passando ai giocatori, c'è pure molta ■■■■ ■ fuoco. La notizia più interessante riguarda ■ rifiuto ■■ Romolo Bizzarro al neo pro■■■■ Intra. L'ex centrocampista omegnese, già in forza al Borgosesia, pare avesse preso un ■■■ pegno con l'Arona di Pippo Re■■.

Però poi l'Arona è ■■■■■■■. Non è da ■■■■■ l'ipotesi che Bizzarro p■■■ finire alla nuova squadra del già citato Morea. Ma quale?

Sandro Bottelli

DAI CONCESSIONARI OPEL

NEW
OPEL FRONTERA

Frontera Sport

VENITE A PROVARE
LA LIBERTA' INTEGRALE.

VERCELLI DARIO snc
OMEGNA
Tel. 0323/61964-61154

GRAFFIETI GUIDO srl
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

SPINELLI ENRICO
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412-53631

OPEL

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI NOVARA VERBANIA CUSIO OSSOLA

Siglato l'accordo sul costo del lavoro

Per gli artigiani una firma non basta

Dopo l'intesa necessarie trattative sugli oneri previdenziali ed assistenziali. Cautela sul lavoro interinale

"Al di ■ dell'enfasi e della valorizzazione politica del primo momento, l'accordo sul costo del lavoro firmato sabato a palazzo Chigi presenta ■■■ d'ombra che dovranno essere chiarite nell'attuazione dell'accordo stesso, soprattutto a livello contrattuale. ■ tratta di situazioni ancora nebulose, che denunciano come l'intesa sia il frutto di un compromesso tra le parti sociali".

Questo il giudizio del presidente dell'Unione ■■■igiani Mario Galli il quale ha aggiunto come l'accordo sia ■■■■ parziale, ■■■ avendo affrontato una delle premesse del negoziato, quella relativa alla riforma del costo del lavoro con riferimento ai pesanti oneri indiretti (previdenziali ed assistenziali) che gravano sulla retribuzione. "Il rinvio nella soluzione dei problemi — ha dichiarato Galli — non giova alla realizzazione di nuove e più moderne relazioni sindacali. Mi sembra più strutturata, più organica e soprattutto più chiara la riforma del sistema contrattuale che ■■■igianato e sindacati ■■■no stipulato già da un anno e che hanno ■■ sperimentato positivamente ■■■■■■■ importanti rinnovi contrattuali". In merito il presidente dell'Unione artigiani ■■ ricordato come l'accordo tra artigianato ■ sindacati preveda, tra l'altro, ■ secondo livello ■■ contrat■■■■ regionale, solo nel ■■■ i■■■■ ■■■■■■ ■ condizioni favorevoli (produttività, qualità, redditività ecc.). A tale livello, ■ luogo di aumenti retributivi, è possibile per l'artigianato favorire forme di solidarietà e iniziative sociali di promozione del settore utilizzando gli Enti bilaterali già operanti contrattualmente.

Per quanto riguarda le politiche a■■■ per l'occupazione, Galli ha messo in rilievo come sia necessario il coinvolgimento dell'artigianato, uno dei principali settori che assorbe ■■■ nodopera giovanile: basti ricordare che oltre il 60% d■■■ apprendisti (pari a 313 mila giovani) lavora in aziende artigiane.

Il presidente dell'Unione artigiani ha inoltre sottolineato gli aspetti delicati del lavoro interinale (cioè l'affitto ■ manodopera a tempo determinato per figure professionali medio-alte) che potrebbero ripercuotersi sul lavoro artigiano, soprattutto ■■ quello dei ■■■■.

Galli ha infine espresso giudizio positivo sulla concertazione tra ■overno e parti sociali per quanto riguarda la determinazione della politica dei redditi, fondata sulla coerenza di comportamenti da parte di tutte le forze ■■■■ (quindi anche della pubblica amministrazione) per il conseguimento degli obiettivi di risanamento ■■ deficit pubblico e della lotta all'inflazione.

Una dura presa di posizione dell'Unione artigiani

No agli aumenti contributivi per gli artigiani!

Non si pagherà a luglio il previsto aumento dell'1% dei versamenti previdenziali

La gestione previdenziale degli artigiani presso l'INPS registra, per il 1993, un attivo patrimoniale di quasi diecimila miliardi ma il Governo chiede un aumento dell'1% ■■ contributi previdenziali a carico proprio degli artigiani; quindi questo ennesi■■ intervento straordinario di natura finanziaria non è altro che un indebito prelievo parafiscale a danno ■ una categoria che ■■ mesi ■■ sopportando una pressione fiscale enorme, che non può che aggravare la crisi che coinvolge l'intero comparto.

Per questi motivi l'Unione artigiani e la Confartigianato hanno deciso di non far pagare ai propri associati ■ previsto ■■■■■■ dell'1% dei ■■■ tributi previdenziali ■■ scadenza prevista del 20 luglio, rimandando l'adempimento al 20 ottobre nell'attesa che ■ situazione si chiarisca. Infatti, ■■■ in corso iniziative della Confartigianato volte ad eliminare l'ingiustificato aumento. Recependo ■ istanze confederali la Camera ha già stabilito di ridurre alla metà l'aumento previsto; attualmente il provvedimento è all'esame del Senato.

L'ultimo saluto a Lino Giazzi

Lino Giazzi, artigiano decoratore e vicepresidente dell'Unione artigiani, è scomparso il 12 luglio per un male incurabile. L'ultimo saluto i parenti, gli amici, i collaboratori dell'Unione artigiani glielo hanno tributato mercoledì 14 luglio nella sua Gozzano.

Lino Giazzi era nato ad Annemasse, Francia, il 16 gennaio 1929, figlio di un imprenditore edile. Rientrato in Italia si specializzò nel settore delle decorazioni edili e, ■■ 1956, iniziò l'attività professionale. Nel 1983 entrò nella grande famiglia dell'Unione artigiani e nel 1984 venne eletto Delegato della ■■■■ Decoratori, pittori e tinteggiatori e Rappresentante comunale dell'Unione artigiani per il Comune di Gozzano. Come Delegato entrò nella Giunta sindacale dell'Unione artigiani e nel 1986 venne eletto vice-presidente, carica nella quale fu riconfermato più ■■■. A queste cariche Giazzi affiancò anche quelle di Presidente del Collegio dei probiviri della Cooperativa di garanzia per il finanziamento agli artigiani CO.FIN.ART., ■■■■■■ dall'Unione artigiani; di Sindaco della Promozione artigiana Srl, società per la gestione ■■■ pubblicità dell'Unione artigiani; di Sindaco supplente del Consorzio edile EDARCO. Dal 1991 era membro ■■■ Commissione provinciale per l'artigianato; nello stesso anno venne insignito dell'onorificenza ■ Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. Nel 1992 aveva assunto la presidenza del Consorzio ARCO per la formazione professionale.

Lino Giazzi lascia un grande vuoto tra coloro che ■ conobbero e che collaborarono ■■■ lui, apprezzandolo per le ■■■ doti professionali ed ■■■■■

Lavoro abusivo nel settore auto

Proseguendo l'attività a favore della categoria, i Delegati Provinciali di mestiere del Settore Auto si ■■■■ riuniti, lunedì 5 luglio u.s., presso la sala riunioni dell'Unione Artigiani di Borgomanero. All'ordine del giorno dell'incontro, ■ stesura del piano delle attività sindacali, valido per il secondo semestre del 1993. Tra gli argomenti in esame, oltre al consueto controllo sullo stato di avanzamento dell'applicazione della Legge 122/92 di disciplina delle attività di autoriparazione ed i corsi di aggiornamento ed formazione professionale, anche la problematica del ■■■■ abusivo ■■■ comparto. ■ tutto in riferimento alla Legge Regionale n° 55 del ■ dicembre 1992 che prescrive le "Norme per la tutela della professionalità degli imprenditori artigiani e ■ repres■■■ dell'abusivismo nell'artigianato". I Delegati, successivamente all'e■■■■ approfondito della norma regionale, hanno ritenuto opportuno e di rilevante importanza, inserire l'argomento nel calendario delle prossime riunioni degli associati, ■■■ ■■■ per una sua valutazione preliminare e superficiale, bensì per la definizio■■■ concordata delle procedure idonee alla segnalazione degli abusivi che operano nel territorio provinciale.

I ■■■■■■ di mestiere del settore auto

Costantino ■■■■■

Tiziano Tamburelli

■■■■■ Doglovannini

Giovanni Fontana

Angelo Baldissone

Casse mutue autonome per gli artigiani

Lo stato diffuso di malcontento degli artigiani verso i provvedimenti del Governo Ciampi è stato al centro della recente riunione della Giunta esecutiva della Confartigianato. Durante i lavori critiche sono state mosse alla nuova "manovrina" governativa, che ha aumentato la pressione contributiva previdenziale a carico degli artigiani, ■■■■ tener conto che la gestione previdenziale degli artigiani presso l'INPS registra ■■ attivo di quasi diecimila miliardi.

Questa situazione assurda è stata aggravata e resa maggiormente insostenibile dalla ■■■■■ bufera ■■■ dichiarazioni dei redditi. Di fronte ■ questo ■■■■ ■ abbandono ■ malgoverno, la Confartigianato ■■■ esclude di chiedere l'uscita dal sistema pubblico per quanto riguarda l'assistenza sanitaria ■ la previdenza, sollecitando provvedimenti che consen■■■ la gestione autonoma del sistema previdenziale artigiano e l'immediata realizzazione ■ Casse mutue ■■■■■■

L'Agenda dell'artigiano

Corsi CEE a Verbania

Proseguono i ■■■ organizzati dall'Unione artigiani ■■■ il finanziamento del Fondo sociale europeo e rivolti ■■ ■■■■■■ del Verbano Cusio Ossola. Le lezioni si tengono presso la Delegazione di Verbania dell'Unione artigiani, in c.so Europa 27, ■■ giorni di lunedì 19 e lunedì 26 luglio; mercoledì 21 e mercoledì ■ luglio e sabato 31 luglio, dalle 19.00 alle 21.30 ■■ giorni di lunedì e mercoledì e dalle 8.30 alle 12.30 il sabato. Con il mese di agosto le lezioni ■■■■■ sospese e riprenderanno lunedì 23 agosto, d■■■ 19.00 alle 21.30, per proseguire mercoledì 25 agosto, con lo stesso orario.

Scadenze fiscali

Domani, 19 luglio, scade il termine per il pagamento dell'ICI; entro il 30 luglio deve essere presentata la dichiarazione ed eseguito il versamento dell'ICIAP. Il 31 luglio scade il termine per il versamento della ■■■■ ed ultima ■■■ del condono per i soggetti che lo hanno presentato entro il 30 giugno 1992.

Codice della strada

Con Decr. Leg. n° 214 del ■ giugno 1993 (pubblicato sulla Gazzetta ■■■■■■ del 30 giugno 1993) è stata disposta la proroga dei termini ■ entrata in vigore ■ alcune disposizioni contenute nel nuovo Codice della strada. ■ particolare le disposizioni contenute ■■ Titolo III dall'art.46 all'art. 149 si applicheranno a partire dal 1 ottobre 1993 e non più dal 1 luglio scorso, come previsto in precedenza. Tra ■ ■■■■ assoggettate al rinvio anche la maggiorazione del limite di esenzione dei ■ q.li previsto dalla normativa sull'autotrasporto di merci, che ■■■ aumenterà a 60 q.li fino alla nuova data.

Fermo ■■■ servizi di autotrasporto

Il Comitato esecutivo dell'UN.A.TRAS. l'Unione delle associazioni degli autotrasportatori, informa che a seguito dell'ultimo incremento del costo del gasolio, del mancato adeguamento del bonus fiscale e della mancata emanazione ■ provvedimenti ■■■ a ridurre i costi di esercizio ■■■ imprese, tutti impegni ■■■■ dal Governo Amato, è indetto un fermo dei servizi di autotrasporto, che verrà effettuato a partire dal 25 luglio e che avrà termine presumibilmente l'8 agosto. ■ particolare viene posto in maggiore evi■■■■ il problema della tariffazione dei servizi di autotrasporto, problematica da sempre disattesa dalla committenza. Il fermo potrà ■■■■ sospeso solo ■ il Governo entro la metà di luglio ■■■ dimostrato di voler recuperare la linea politica sul trasporto, già definita ■■■ l'UN.A.TRAS., e che ■■■ può essere assolutamente messa in discussione.

QUAREGNA strada Biella-Cossato

Ciak si risparmia!

su oltre 130 articoli
FINO AL 31 LUGLIO

ARMANDO TESTA SPA

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta semola integrale Buitoni
spaghettini, penne o eliche
500 g
un pezzo
L. 1690 (da 3380 a kg 2253 al kg)
tre pezzi 3380 anziché L. 5070

Passata di pomodoro Valfrutta
bottiglia; 700
un pezzo
L. 1490 (da 2128 a kg 1418 al kg)
pezzi 2980 anziché L. 4470

Polpa di pomodoro Esselunga
400 g
un pezzo
L. 690 (da 1725 a kg 1150 al kg)
tre pezzi 1380 anziché L. 2070

Olio extra vergine d'oliva Bertolli Rocca dell'Uliveto
75 cl
un pezzo
L. 40 (da 11520 a litro 7680 al litro)
tre pezzi 17280 anziché L. 25920

Maionese Hellmann's
vasetto; 250 ml
un pezzo
L. 1890 (da 7560 a litro 5040 al litro)
tre pezzi 3780 anziché L. 5670

Crème Cuisine Gradina
200 ml
un pezzo
L. 1450 (da 7250 a litro 4833 al litro)
tre pezzi 2900 anziché L. 4350

Tonno all'olio d'oliva Lukus
198 g
un pezzo
L. 3480 (da 17575 a litro 11717 al kg)
tre pezzi 6960 anziché L. 10440

Insalata per riso Peperizia Ponti
550 g
un pezzo
L. 3890 (da 11114 a litro 7469 al kg)
tre pezzi 7780 anziché L. 11670

2 yogurt vellutati Danone
gusti assortiti; g
un pezzo
L. 1690 (da 6760 a litro 4506 al kg)
tre pezzi 3380 anziché L. 5070

Crostini Esselunga
classici, integrali o ai 4 cereali
200 g
un pezzo
L. 1890 (da 9450 a litro 6300 al kg)
tre pezzi 3780 anziché L.

Fette integrali Weight Watchers
250 g
un pezzo
L. 2340 (da 9360 a litro 6240 al kg)
tre pezzi 4680 anziché L. 7020

Pop corn Ica
125 g
un pezzo
L. 1600 (da 12800 a litro 8533 al kg)
tre pezzi 3200 anziché L. 4800

Latte Bayernland
parzialmente
a lunga
1 litro
un pezzo
L. 1250 (da 1250 a litro 833 al litro)
tre pezzi 2500 anziché L. 3750

Caffè Pueblo
macinato o in grani
dalla nostra torrefazione
500 g
un pezzo
L. 4980 (da litro 6640 al kg)
tre pezzi 9960 anziché L. 14940

Caramelle gommose Misura
arancia, liquirizia o menta
50 g
un
L. 1940 (da 3880 a litro 2587 al kg)
tre pezzi 3880 L. 5820

Acqua minerale gassata Levissima
cl
un pezzo
L. 840 (da 560 a litro 373 al litro)
tre pezzi 1680 anziché L. 2520

Bibite Esselunga
aranciata, gassosa, pompelmo, chinotto e
150 cl
pezzo
L. 1280 (da 853 a litro 569 al litro)
tre pezzi 2560 anziché L. 3840

Sanpellegrino
aranciata dolce o amara, chinotto o one-o-one
confezione 4 lattine; 132 cl
un pezzo
L. 2640 (da 2000 a litro 1333 al litro)
tre pezzi 5280 anziché L.

Vini Pasqua
robinia, pinot chardonnay e sauvignon
75 cl
L. 3980 (da a litro 3537 al litro)
tre pezzi 7960 anziché L. 11940

Aperitivi Cipriani
Bellini, Rossini o Mimosa
60 cl
un
L. 5190 (da 8650 a litro 5767 al litro)
tre pezzi 10380 anziché L.

Shampoo neutro Mantovani
500 ml
un pezzo
L. 5490
tre pezzi 10980 anziché L. 16470

Schiuma da barba Wilkinson
300 ml
un pezzo
L.
tre pezzi 5680 anziché L. 8520

Sole piatti liquido
1500 ml
un pezzo
L. 2790
tre pezzi 5580 L. 8370

saponi marsiglia Scala
500 g
un pezzo
L. 2180
tre pezzi 4360 anziché L. 6540

Alluminio Domopak
16 metri
un pezzo
L. 4560
tre pezzi 9120 anziché L. 13680

Pile alkaline Philips
4 stilo o transistor
un pezzo
L. 4950
tre pezzi 9900 anziché L. 14850

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT ART. 8 L. 19-3-1980 N° 80

Supermarket

I NOSTRI SERVIZI

CARTA ESSELUNGA
UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA

FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A RICHIESTA

ESSELUNGA®

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20,1 (0161) 250764/62.582
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 255.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 18 Luglio 1993 ve. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 66.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Interrogato il presunto corriere di tre mazzette per la discarica di Cavaglià

Tangenti in Provincia, un giallo

Rimane in carcere il funzionario Cis che ha detto di aver portato negli uffici di via San Cristoforo soldi destinati a politici vercellesi. «Mi sono inventato tutto», forse i giudici non gli credono

VERCELLI. «Ho detto di aver portato tangenti a uomini politici vercellesi solo per vantarmi con un amico, ma non è niente». Però molti occhi sono puntati sulla Provincia. Il corriere delle presunte mazzette è in carcere giusto da un mese.

E' un giallo legato al caso Cavaglià quello che ha scatenato una serie di illazioni su Plais National e che ha indotto il consigliere psdi Fiorenzo Tasso a chiedere al presidente Valeri di tutelare l'onorabilità dell'amministrazione in tutte le sedi, anche quelle giudiziarie.

Il maggio scoppia lo scandalo Cis: due aziende del gruppo Fiat accusano il consigliere regionale Noreo Croso di aver preso una tangente da 400 milioni per facilitare in Regione la pratica di autorizzazione relativa alla discarica per rifiuti industriali di Cavaglià. Croso finisce in carcere e mette nei guai l'onorevole Beppe Garesio (raggiunto da un avviso di garanzia) indicandolo come destinatario dei soldi. Il denaro nel frattempo è finito in Lussemburgo sul conto «Nulla osta» di Valerio Croso per poi rientrare in Italia grazie ai buoni uffici di una finanziaria svizzera, la Fidinam, che sembra specializzata (vedi il caso Bodo-Bensaja per l'inceneritore) nel far viaggiare per l'Europa il denaro delle tangenti pagate all'estero.

Il 18 giugno scoppia la bomba. Finisce in carcere Luigi Cima, funzionario (ora in pensione) della Cis. Si è vantato con un amico, che poi è andato a raccontare tutto ai giudici, di aver consegnato nella sede della Provincia mazzette destinate a politici vercellesi per ammorbidire la loro posizione sulla discarica: tre buste in tre occasioni diverse con 500, 400 e 200 milioni.

Cima ha sempre negato tutto: «Era soltanto una battuta, volevo vantarmi. Non ho mai fatto il corriere di tangenti». Un mese fa il pm Giuseppe Ferrando (lo stesso che ha «indagato» Astori e Bodo per Leri Cavour) lo aveva fatto arrestare per false dichiarazioni. L'altro giorno interrogatorio: Cima, che era assistito dall'avvocato Vittorio Chiusano, ha mantenuto la propria posizione e i giudici anche, cioè l'ex funzionario Cis rimane in carcere. Il quale è la «falsa dichiarazione», l'aver raccontato un episodio da codice penale che in realtà era inventato di sana pianta oppure il negare ogni partecipazione attiva che invece c'è stata?

La decisione di prolungare la carcerazione (Cima ha problemi di salute ed è ricoverato nel «repartino detenuti» delle Molinette) farebbe supporre che i magistrati abbiano in mano altre prove oltre alla confidenza (vera o immaginaria) raccolta dal testimone. Sembra che Luigi Cima sia stato davvero visto alcune volte negli uffici di via San Cristoforo, anche se le sue visite - appunto come funzionario Cis - possono avere una spiegazione logica e perfettamente legittima.

Rimangono dunque tanti interrogativi che i magistrati per ora non contribuiscono a chiarire. E la Provincia, giustamente, si sente nell'occhio del ciclone. Trascinata magari solo dalle vanterie di «travet» che si è sognato un momento di celebrità. O la verità è un'altra?

Franco Cottini

L'avvocato Vittorio Chiusano difende Luigi Cima, l'ex funzionario della Cis per false dichiarazioni in un presunto caso di consegna di mazzette negli uffici della Provincia di Vercelli

CONTINUAZIONI NELLA II

Domenicale attacca Bodo

L'ex presidente dell'Hockey Amatori, leghista della prima ora, è critico sulla conduzione del partito del suo senatore. Un altro strappo. A PAGINA 39

MATURITA' PRIMI ESITI

Gli «en plein» solo a Biella

Commissioni severe, soprattutto a Vercelli, per gli esami di maturità: sui tabelloni esposti finora neppure un «60». Voti più alti a Biella. A PAGINA 39

Le indagini su Trino 2

Sarà sentito di nuovo Rossi Boggio: scavate nel nucleare

VERCELLI. C'è scalpore in tutta la provincia per i provvedimenti giudiziari emessi dalla procura di Torino nei confronti dell'onorevole Gianfranco Astori (dc) e dell'ex sindaco socialista Fulvio Bodo: entrambi sono iscritti nel registro degli «indagati» per concussione, a proposito dei lavori della nuova centrale di Trino. Non è escluso che il parlamentare e l'ex sindaco chiedano di essere subito sentiti dal pm Ferrando, per capire di che cosa esattamente sono accusati e per spiegare le loro ragioni.

Dagli uffici della Procura di Torino filtra pochissimo, ma si sa la ragione che l'indagine sia una delle più importanti sinora mai aperte in Piemonte. Per ora comunque, ci sono soltanto illazioni. Si parla di megamazzette intascate dai partiti, di conti in Svizzera e, forse, si fa un po' di confusione tra accordi raggiunti in sede locale (a Trino) e patti di ferro sottoscritti tra le segreterie nazionali. La centrale era un business da 1.500 miliardi (ma forse anche più), difficile che sia stato gestito illegalmente (se la verità è questa) a livello provinciale.

Piuttosto, andando così alla cieca, si potrebbe affermare che in molti abbiano cercato di sedersi sia al tavolo principale delle spartizioni sia ai tavolini collaterali.

Tutto da provare, ma i magistrati hanno già raccolto molto e nei prossimi giorni potrebbero riprendere gli interrogatori: sarà sicuramente sentito di nuovo, tosto, il presidente della Pro Vercelli Ezio Rossi che, nel cantiere di Leri, ha ottenuto un appalto con la sua «Iteco».

Mentre l'indagine sul «gas-vapore» va dunque avanti, da Vercelli l'ex senatore Dc Carlo Boggio invita i magistrati a fare qualche passo indietro e ad occuparsi del mancato impianto nucleare, approvato dalla Regione nell'85 e poi fulminato dall'effetto-Cernobil.

«Stavamo per prenderci un bel bidone, dannoso e onerosissimo - dice il consigliere comunale della Lista per Vercelli - e fu allora che incominciarono a costituirsi strane società, e strani uffici. Sono sicuro che, indagando in quel recente passato, i giudici metterebbero a fuoco l'intero quadro della situazione. Tutto è nato lì e non si è più fermato, nemmeno quando l'affare si è ridotto, sempre che si possa parlare così per cifre dodici zeri».

[e. d. m.]

Ezio Rossi sarà interrogato

La «Chimica Industriale»

Un mega-affare da 7 miliardi per altrettanti soci occulti

VERCELLI. Un foglietto scritto a mano da Giovanni Gremmo per dividere un affare da quasi 7 miliardi, quello della compra-vendita della «Chimica Industriale» di Rivalta Torinese. Era un'azienda consociata della Interchim, ex Ipca di Ciriè, conosciuta come la «fabbrica della morte» per le decine di casi di tumore riscontrati tra gli operai, che era stata acquistata dalla Sge di Rivoli e rivenduta alla 3R di Milano con un utile stratosferico.

Ma i veri soci non dovevano comparire per cui le quote furono intestate ad una finanziaria di Torino. Sugli appunti di Gremmo solo le iniziali, «tradotte» ad ottobre (pochi giorni dopo il blitz della Guardia di finanza per il caso inceneritore) dal commercialista dello stesso Gremmo e l'altro ieri probabilmente anche dall'ex sindaco Fulvio Bodo interrogato a Torino come testimone dal sostituto procuratore Vittorio Corsi.

Cinque i soci occulti citati con le sole iniziali. Erano lo stesso Bodo; Giovanni Gremmo, titolare della Italrifiuti che gestisce la discarica di Alice Castello; Vincenzo Rocca, il suo commercialista; Lorenzo Piccioni, titolare della Limoter di San Giacomo Vercellese; Domenico Ravarino, impresario edile e titolare della Tecnostrade di Vercelli.

Ma all'affare hanno partecipato anche altre due persone citate tra gli appunti di Gremmo, tali «N.C.» e «B.G.». Quando gli inquirenti vercellesi hanno chiesto al Rocca chi fossero queste due persone, questi ha risposto che sarebbe meglio chiederlo direttamente a Gremmo. Ma quasi 10 mesi che i magistrati di Vercelli vorrebbero incontrare l'imprenditore torinese, che abita in Kenia, per informazioni su altre inchieste aperte.

Forse è stato proprio Bodo a «tradurre» per i giudici torinesi le due sigle misteriose. Altri imprenditori? Uomini politici? Vercellesi e torinesi? Da Palazzo di giustizia tutto tace, anche è lecito immaginare che ormai il quadro dei soci occulti sia chiaro.

Comunque ognuna di queste persone dalla compra-vendita ha incassato circa milioni di lire al netto delle spese. Un mega affare dunque, orchestrato uno dei massimi imprenditori privati in Italia del ramo rifiuti. Ma perché i giudici torinesi indagano sulla Chimica Industriale? Riserbo tutta la linea.

[f. co.]

L'ex-sindaco Fulvio Bodo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO OGGI. Nuvolosità variabile con possibili brevi precipitazioni specie a ridosso dei rilievi.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari con brevi rovesci o temporali a carattere sparso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: min: 16; media: 22

UN ANNO FA
Max: 30; min: 18; media: 24

IN PIEMONTE
Torino 27; Novara Alessandria 30; Aosta 27; Cuneo 26; Asti 27

Incidente ieri a Balocco, vittima un novarese

Muore in autostrada per evitare un'anitra

BALOCCO. Un uomo di Novara è morto ieri mattina sull'autostrada in un incidente causato dal tentativo di evitare un'anitra travolta da un'auto. Dopo una brusca sterzata per evitare l'ostacolo, la auto è rimbalzata il centro della carreggiata dove è travolta da un furgone. Per Luigi Gilardelli, che aveva 47 anni e che abitava a Novara, non c'è stato più nulla da fare nonostante la celerità dei soccorsi.

Erano circa le 6 e l'uomo al volante della sua Opel Omega stava viaggiando verso Torino sulla corsia di sorpasso. All'altezza della corsia di decelerazione per il casello in mezzo alla strada si è trovato la carcasse di un'anitra. Probabilmente quella di sterzare verso destra è stata una reazione istintiva, ma il Gilardelli ha perso il controllo della potente vettura tedesca che probabilmente viaggiava a velocità .

L'auto è sbandata per almeno 70 metri, puntando infine verso i campi. Nella sua folle corsa l'auto si è impennata contro tombino in cemento per lo scolo delle acque ed ha colpito di punta il guardrail che ha fatto da respingente.

La Opel già semidistrutta è stata ributtata verso il centro dell'autostrada proprio nel momento in cui stava arrivando furgone adibito a trasporto di polli e condotto Firmo Angoli 52 anni, residente a Rescaldina (Milano). La collisione tra i due veicoli è stata inevitabile e molto violenta.

Lo stesso Angoli è stato il primo a soccorrere Luigi Gilardelli mentre un altro automobilista ha dato l'allarme alla polizia stradale di Villarboit. Con un'ambulanza il novarese è stato portato all'ospedale di Vercelli, dove però è arrivato già privo di vita.

[p. a. r.]

Quando nella vita incontri ostacoli e niente sembra andare per il verso giusto. Quando un problema d'amore, d'affari, di salute. Quando hai un desiderio che vorresti consultami, rivolgiti con fiducia, saprò aiutarti con serietà e professionalità.

ISIDE
DOTTORESSA CRISTINA ONNIS

VICE PRESIDENTE
DELL'ALBO PROFESSIONALE EUROPEO

ONOREVOLE ACCADEMICO
MEDICEA FIRENZE.
DOTTORESSA IN PARAPSICOLOGIA H.C.

Ricevo presso lo studio di
BIELLA in via San G. Cottolengo,
previo appuntamento telefonico

pomeriggio
015-27496 8491574 Fax 015-33751

MAESTRA DI ALTA MAGIA, MEDIUM, CARTOMANZIA, RADIOESTESISTA, CONOSCITRICE DELL'ANTICA E VERA TALISMANICA, VEGGENZA SU FOTOGRAFIA, FLUIDOLOGA DAL C.A.M. INTERNATIONAL SCIENTIFICO SPERIMENTALE.

IL CASO

PRIMI «STRAPPI» NEL CARROCCIO

Viale lascia e uno dei più noti bossiani attacca il senatore

Domenicale: non mi piace questa Lega targata Bodo

Da sinistra il dissidente **Giuseppe Domenicale**, il senatore **Giuseppe Bodo** e l'esponente di Alleanza Popolare **Roberto Rosso**

VERCELLI E dopo i brindisi e i sorrisi del 28 giugno, nella Lega scoppia la bagarre. Ad accendere la miccia è Giuseppe Domenicale, ex presidente dell'Hockey Amatori campione d'Italia, forse il leghista più conosciuto di Vercelli, dopo il sindaco e con il senatore Giuseppe Bodo.

Ed è appunto contro il parlamentare bossiano che Domenicale si scaglia all'insegna del motto: «I vercellesi volevano cambiare, non passare da un Bodo all'altro».

Ma di che cosa viene accusato Giuseppe Bodo, considerato, con il dentista Lello Prencipe, lo «stratega» del Carroccio vercellese? «Semplicemente - dice Domenicale - di considerare la Lega cosa soltanto sua». E Domenicale fa una raffica di esempi: dalla nomina a capogruppo di Mauro Chiocchetti («suo fidato fiancheggiatore»), alla decisione di rinnovare, anzi di migliorare, la convenzione con la «Termomeccanica» per l'inceneritore.

Ma l'accusa più insinuante è quella di patteggiare un'opposizione più morbida con l'impetuoso capogruppo di Alleanza popolare, Francesco Radelli, offrendo la presidenza di una municipalizzata all'altro dc dissidente Roberto Rosso.

Osserva Domenicale: «Io sono leghista, e non della primissima, certo della prima ora. Nel febbraio del '92, quando nessuno andava ad affiggere i manifesti elettorali, ci pensavo io. E, sinceramente, non mi piace l'andazzo che il nostro movimento ha preso a Vercelli, anche se abbiamo vinto le elezioni».

È davvero Bodo sta corteggiando Rosso e Radaelli, in cambio di un'opposizione «soft»? Roberto Rosso, l'interessato, lo nega: «In campagna elettorale abbiamo avuto molti contatti con la Lega, anche a livello regionale, con proposte interessanti. Ma riguardavano assessorati, non apparentamenti per avere più consiglieri comunali, e a noi non interessava».

Continua Rosso: «Le trattative sono poi continuate. Noi abbiamo anche proposto di assumere un ruolo temporaneo di controllo del settore ambientale e energetico, visto che Radaelli ha combattuto queste battaglie in prima linea. Ma, per ora, non se n'è fatto niente».

Rosso, anzi, striglia la Lega affermando che, sull'inceneritore, sta partendo con il piede sbagliato. «Adesso la metteremo alla prova - conclude - sulle convenzioni, che abbiamo chiesto di sciogliere, con la Vercelli Parcheggi e con il Consorzio dei Comuni per Alice Castello, e sul problema dei funzionari comunali indagati».

Se Rosso nega (ma in fondo, non del tutto) la possibilità di ottenere la presidenza di una municipalizzata, nella stessa Lega non tutti sono comunque convinti di «imbarcare» anche il gruppo di Radaelli. Domenicale, insomma, è quando afferma: «Bodo forse ignora di avere la maggioranza assoluta in Consiglio: perché dunque cercare alleanze?».

Le «sbacchettate» dell'ex presidente dell'Amatori seguono di qualche giorno l'uscita di scena del segretario cittadino dei bossiani, Pier Mario Viale. Un'uscita con clamori, da galantuomo, ma non certo esente da dietrologie. A Bodo, alla Baracchi e a Prencipe il compito di ricucire questi primi strappi, prima che ci pensi Bossi.

Enrico De Maria

In Consiglio

Sui rifiuti sarà guerra

VERCELLI. Non solo la Lega accetta di far proseguire la gestione dell'inceneritore ma, addirittura, vuole affidare al raggruppamento «Termomeccanica-Celtica Ambiente» lo smaltimento dei rifiuti ingombranti che erano accatastati per molti anni vicino al forno.

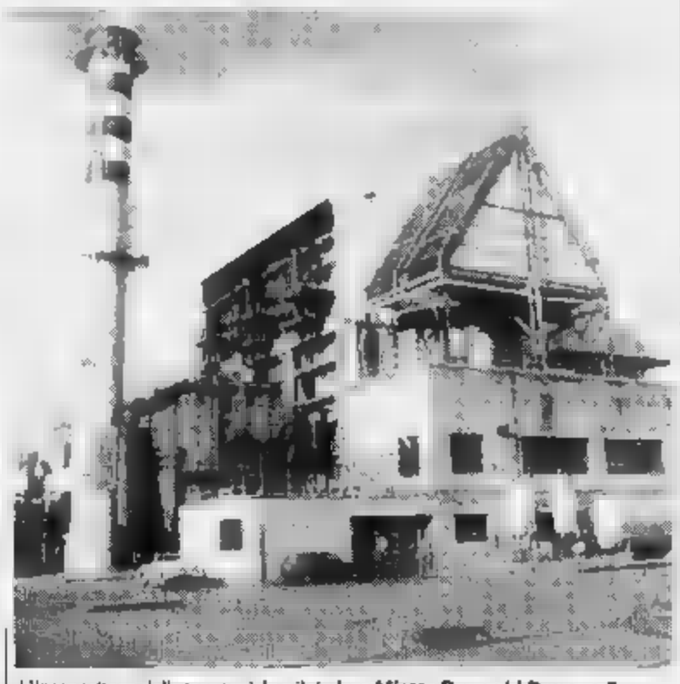
Una decisione che, domani alle 18, provocherà battaglia in Consiglio comunale. Anche i dati raccolti durante la gestione di Corsaro dicono che la gestione attuale dell'inceneritore ha portato solo grandi vantaggi economici al Comune, e anche gli stessi magistrati hanno suggerito al sindaco Mietta Baracchi di andare avanti con questo contratto, una parte dell'opposizione sparerà.

C'è da aspettarsi interventi interventi di fuoco da parte di Dario Rossio (Rifondazione comunista) e di Francesco Radaelli (Alleanza Popolare).

La loro tesi è che il Comune non può continuare ad avvalersi di un appalto che è assegnato con sistemi «truffaldini»: è stato proprio su questa delibera che la giunta precedente è finita in carcere e il vecchio Consiglio comunale si è sciolto.

Accogliendo i suggerimenti dei magistrati, la Lega ha invece deciso di delegare la parte «giudiziaria» della questione e di tenere conto soltanto dei risultati economici che, per ora, parlano a favore della gestione-Termomeccanica.

E' stato questo uno dei cavalli di battaglia della difesa alla prima udienza davanti al gip che si è svolta qualche giorno fa e che riprenderà il 21 settembre: dov'era la truffa, si sono chiesti i legali, ai danni del Comune? Me per altri l'appalto era irregolare e quindi il contratto va rescisso.



L'inceneritore della tangenziale e il sindaco **Mietta Baracchi Bavagnoli**

Fino al 2 agosto

In via Viviani è arrivato il Luna-park

VERCELLI. Come vuole la tradizione delle estati vercellesi, sull'area attrezzata di via Viviani è ritornato il Luna-park. Quaranta giostrai hanno allestito uno spazio-divertimenti che accolto ieri ha accolto per la prima volta i visitatori e che continuerà a funzionare sino al 1 agosto, il giorno immediatamente successivo alla festa di Sant'Eusebio.

«Le attrazioni, come le definisce il vocabolario degli addetti ai lavori, sono più di cinquanta e vanno dal già conosciuto «Tagada» e dal caratteristico «Castello incantato» alla nuova ed emozionante «Zattera», che trasporta i suoi occupanti ad un'altezza di dodici metri dal suolo. Per il grande popolo dei bambini, i clienti più affezionati del Luna-park, è arrivata anche una giostra-sorpresa che anziché navi spaziali e robot ripropone cavalli lanciati al galoppo. Non mancherà neppure lo spazio goloso riservato alla distribuzione di croccanti e di dolciumi di ogni genere.

[g. mo.]

Pro ex Jugoslavia

Prenotazioni per il piatto dei bambini

VERCELLI. Si possono prenotare sino al 30 settembre, chiedendo informazioni all'Associazione Korczak, i nuovi piatti in ceramica della collana dedicata ai diritti dei bambini. Con i fondi raccolti, e in collaborazione con l'Omep, il sodalizio vercellese aiuterà i piccoli della ex Jugoslavia.

Il piatto, che verrà presentato ufficialmente il 20 novembre, in occasione della «Prima festa del Bambino», riproduce il disegno realizzato dalla scuola materna Ponte del Colle di Artena, in provincia di Roma. Il dipinto è stato scelto dalla giuria incaricata di selezionare i lavori arrivati a Vercelli da tutta Italia per il messaggio lanciato dai piccoli scolari romani: «Il pane è importante per tutti i bambini del mondo perchè è l'alimento principale».

Per le prenotazioni, il recapito dell'Associazione Janusz Korczak è alla Casella postale 158, Vercelli. Oppure si può telefonare allo 0161/214.341.

[g. mo.]

Riconoscimenti «speciali» in prefettura alla festa dei cavalieri della Repubblica

Una regina della lirica e 5 eroi

In attesa del Viotti d'oro il mezzosoprano Fiorenza Cossotto insignito dell'onorificenza di grand'ufficiale
Attestato al valor civile per i cinque soccorritori degli operai feriti nel crollo del febbraio '92. I premiati

VERCELLI. Sono feste che avranno anche il profumo di vecchie trine e merletti, che in tempi di generale smarrimento «ci mettono di fronte ad un'Italia migliore».

Così il prefetto Francesco Marino, anfitrione della cerimonia, che al Palais du Monferrat ha riconosciuto 18 nuovi «nobili» della Repubblica. Nella bellissima sala rosso e oro della Prefettura c'era proprio tutto il bel mondo che conta e rendere omaggio ai meritevoli del '93.

In prima fila i senatori Scheda e Bodo, il presidente della Provincia Valeri, il generale Fausto Ales della Guardia di Finanza, il sindaco di Vercelli e lo staff leghista al completo.

Remo Cantono e Renato Ranghino, presidenti delle associazioni che raggruppano i «cavalieri» locali, hanno ringraziato il prefetto per l'ufficialità con cui da due anni vengono consegnati i diplomi.

E loro, i protagonisti, tirati a lucido e un po' commossi, a far sì con la testa e a stringersi per la foto di gruppo. Sono: Carmelo Jacopino (cavaliere), Renzo Tirelli (commendatore), e Carlo Donetti (commendatore) di Vercelli; Fiorenza Cossotto (grand'ufficiale) di Crescentino, Luigi Boggio Casero (cavaliere) di Borgosesia, Franco Allora Abbondi (cavaliere) di Masserano, Diego Ernesto Bessone (cavaliere) di Sala Biellese, Franco Carola (cavalier ufficiale) di Strona, Lorenzo Clerico (cavaliere), di Viverone e infine Italo Zamprotta (grand'ufficiale), Teresio Gatti (commendatore), Raffaele D'Adamo (cavaliere) e Antonella Pistorzi (cavaliere) tutti di Biella.

Il prefetto **Francesco Marino** consegna a **Fabio Bourbon** l'attestato al valor civile: è uno dei soccorritori degli operai travolti dal crollo al cinema Corso (foto GRIPPI)

Una menzione particolarissima per i cinque giovani che l'anno scorso salvarono gli operai rimasti imprigionati sotto le macerie nel crollo del cinema Corso. Sono Fabio e Livio Bourbon, Antonio Cirillo, Vincenzo Coccorullo e Rosario Gennuso cui il prefetto ha consegnato l'attestato al valor civile. Bravi, simpatici e modesti raccontano come l'esempio che la solidarietà e l'amore disinteressato per il prossimo non sono morti con De Amicis.

Quindi un abbraccio speciale tra Mietta Baracchi Bavagnoli e il neo grand'ufficiale Fiorenza Cossotto, una delle regine della lirica italiana, che il mondo ci invidia e che Vercelli a volte sembra snobbare.

La mezzosoprano di Crescentino, moglie dell'altrettanto celebre basso Ivo Vinco, ha ribadito l'attaccamento alla sua terra d'origine. Lei che ha fatto delirare il Metropolitan e la Scala, non dimentica Crescentino, la sua prima casa in paese, il suo dialetto. Un onorificenza al merito della Repubblica non è il Viotti d'oro, ma chissà che non sia il primo «accanto» di prossimi, meritati riconoscimenti alla sua voce diamantina.

Donata [illegible]si

La stella della lirica **Fiorenza Cossotto** e **Vincenzo Coccorullo**, uno dei soccorritori del «Corso»

LETTERE AL GIORNALE

Traffico, servirà la rivoluzione?

Sono uno dei tanti automobilisti biellesi che in questi giorni attendono con ansia l'entrata in vigore dell'ultima riforma del traffico decisa dall'amministrazione comunale. In realtà temo che il nuovo sistema di precedenze e sensi unici progettati dal Comune non farà altro che peggiorare la situazione esistente.

Penso ad esempio al nuovo stop che, in piazza Lamarmora, è stato imposto alle auto provenienti da via Gramsci: quanto tempo si dovrà attendere per immettersi in via Pietro Micca? E poi perchè impedire la salita in via Costa di Riva, trasformando una strada a senso unico in discesa? Le ritengo una decisione inutile.

Lettera firmata, Biella

Ospedale vietato ai minori di 6 anni

Sono una [illegible] che ha avuto l'avventura di essere probabilmente l'unica persona ad essere incappata in un divieto tra i più esilaranti delle [illegible]nità vercellese, quello che impedisce ai bambini inferiori ai 6 anni di entrare in tutti i reparti dell'ospedale compresa la traumatologia e la maternità.

Sono infatti stata fermata all'ingresso da zelante custode che mi ha detto indicando mia figlia di 3 anni: «Lei resta qui». Ho cercato di spiegare che stavamo andando a trovare un anziano parente ricoverato in traumatologia. Le mie obiezioni sono cadute nel nulla: «E se si trattasse di mio marito, sua figlia potrebbe vederlo?». «E se fossi venuta da fuori Vercelli avrei dovuto portarmi dietro la baby-sitter?».

Mentre la discussione si stava accalorando almeno una mazza dozzina di bambini con meno di 6 anni (uno addirittura in passeggino) sono tranquillamente entrati.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere possono essere spedite e recapitate a mano alla redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via Repubblica 29). Si raccomanda di non superare la lunghezza di 15 linee dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible] (0161) 92.91; [illegible] (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Soc. Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) [illegible]22.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

[illegible] DI TURNO

Vercelli oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle ore [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e chiamata [illegible] urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.507.

A Biella turno principale: *Dott.ssa Graziella [illegible] Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) [illegible]. Il turno principale della [illegible]: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentaz. di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248.

Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca Giuli*, via Rimembranze 44, tel. (0163) 21.210.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, [illegible] Calderini 6, tel. (0163) 51.160.

[illegible] Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.

Serravalle: *Dott.ssa Emanuela Canuti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316.

Donato: *Farmacia Cos[illegible] e Damiano*, via Martiri della Libertà 29, tel. (015) 641.948.

Carisio: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella, 65, tel. (015) 741.409.

Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882.015.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, (0163) 71.195.

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 85.384; **Biella:** tel. (015) 20.948/9; **Borgosesia:** tel. (0163) [illegible]13; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Caterina Gili, Valentina Cocco, [illegible] Filippo Dagostino, 28 anni, imprenditore, con Silvia Mittino, anni, impiegata.

NATI. Mara [illegible]

VIGLIANO

[illegible] Luca Botto, Lisa Casellato.

MORTI. Florinda Mondin, 90 anni, pensionata; Celestina Mazzon, 47 anni, casalinga.

SI SPOSERANNO. Marco Zoppetti, 25 anni, operaio, con Stefania Sartori, 22 anni, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Si riunirà domani, alle 21, il Consiglio della seconda circoscrizione. Gli argomenti all'ordine del giorno, nella [illegible] di piazzale Montefibre, sono l'esame delle condizioni degli eletti alla carica di consigliere e la nomina del presidente della circoscrizione.

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani del Comune sono disponibili i bandi di [illegible] per 144 posti di dipendenti con varie qualifiche nelle Usl [illegible] Regioni Lombardia, Liguria, Emilia Romagna e Toscana, per [illegible] posti di ragioniere al ministero dell'Interno e per 41 posti di coadiutore alla Commissione nazionale per la società e la Borsa.

GLI APPUNTAMENTI

ANZIANI [illegible]

Al Burg d'Ingleis

Al «Bocciodromo Mazzini» di via Monte Bianco si svolgerà il tradizionale pranzo per gli anziani organizzato dal «Burg d'ingleis». Il rendez gastronomico per gli appartenenti alla terza età è alle 12.

RADUNO DI MOTO

In piazza Audisio a Trino

L'annuale meeting organizzato dal Moto Club di Trino si conclude oggi. Alle oggi ci ritrovo in piazza Audisio e prima di mezzogiorno i centauri sfileranno lungo le strade del centro cittadino. Una mexigrigliata poi prevista per le 13. Alle 15 i partecipanti premiati, sempre in piazza Audisio, trofei e medaglie.

GASTRONOMIA

I sapori ruspanti della tradizione

Tra le proposte gastronomiche per oggi. In occasione della festa San Bonaventura a Saluggia, alle 11 i priori riceveranno gli ospiti per aperitivo alla «Trattoria della pace» in via Lusani mentre alle 12,30 si prevede il pranzo rionale. A Santhià, la giornata chiude Festival dell'Unità in piazzale Kennedy. Pranzo alle 12 e alle 19,30. In occasione delle «Quattro giorni di Greggio», nel paese del Vercellese, fino martedì funzionerà un ristorante tipico.

GARE DI [illegible]

Ad Olcenengo e a Tricerro

Alle 7,30 Società Pesca di Olcenengo organizza la settima edizione della gara di pesca alla trota, mentre a Tricerro si terrà una gara di pesca alla carpa. In quest'ultimo caso, l'appuntamento in prima mattinata al lago Manfra. In palio, medaglie d'oro e un motorino Ciao.

[illegible]

Pittura a Vercelli

Continuano le esposizioni artistiche nei caffè del capoluogo. Al pub Garden and Tea via Dante sono presenti i disegni astratti di Luciana Perasso intitolati «High Lines». Al Caffè Saint Tropez ci sono invece i quadri Anna Maria Carlotta Dosti: fino al 24 luglio.

Severi i primi verdetti delle commissioni d'esame: a Vercelli nessun «60»

Maturità, pochi «en plein»

Nel capoluogo pubblicati gli esiti per una sezione dei geometri al Cavour e all'Agrario
Tabelloni esposti anche al Delleani e al Commerciale di Mosso: studenti tutti promossi

VERCELLI. Primi «verdetti» alle superiori: nel capoluogo una sezione dei geometri ed i maturandi dell'Agrario hanno conosciuto il proprio destino. Commissioni piuttosto severe: la votazione più elevata è stata un 56.

A Biella tabelloni esposti al liceo artistico «Delleani» e all'Istituto tecnico commerciale di Mosso Santa Maria: en plein di promossi e ben tre

Istituto «Cavour» di Vercelli, sezione geometri, seconda commissione.

Massimiliana Balangero (36/60), Elena Battezzato (37), Paolo Bonsignori (51), Chiara Carlone (46), Daniela Cavalli (40), Roberta Cotti (36), Carmine Figalli (36), Riccardo Fumagelli (46), Cristiano Giada (42), Simone Gariazzo (36), Marco Garlanda (39), Valentina Mancin (36), Andrea Marcone (42), Alessandro Monteforte (39), Mirko Oggino (40), Maura Rossato (38), Marco Santhoà (48), Sara Scheda (45), Massimo Uggero (36). Tre non maturi. **Privatisti:** Marco Catricalà (36), Fabrizio Enrici (36), Maura Vanzetti (36), Flavio Zulle (38). 10 maturi. **Istituto «Dal Pozzo»:** Roberto Florio (36), Patrizio Guglielmino (36), Adriana Lovato (36), Luca Manco (36), Roberto Mercandino (44). 2 non maturi.

Istituto Tecnico «Agrario» Vercelli: Filippo Allorio (46), Rossano Amatori (46), Mario Arione (46), Andrea Averono (40), Alberto Benetti (40), Alberto Cavallone (46), Francesco Foglia Taverna (39), Rossella Giulianati (46), Umberto Momo (43), Chantal Montini (44), Luisa Novella (48), Elisabetta Pollone (36), Wannes Pomelari (39), Giovanni Prato (58), Diletta Revello (44), Chiara Rigolone (48), Elena Rossato (42), Sara Scagliotti (54), Stefano Allolio (60), Paolo Bonora (36), Stefano Candriella (45), Valeria Coda Zabetta (38).

Renato Del signore (64), Andrea Deregibus (47), Paolo Gaspard (42), Claudia Maffezzoni (42), Corrado Prino (39), Stefania Ranghino (37), Red Roma (43), Paolo Sasso (40), Eleonora Tancredi (38), Alessandra Vaccino (42), Elisabetta Valentino (42), Massimo Vallero (50), Gabriela Vidano (52), Gabriela Zampa (38). 1 non maturo. **Privatisti:** Guido Nordio (38), Gianluigi Aldo Carlo Venturelli (36), Mauro Vergano (36), Mauro Vigo (36). non maturi.

Liceo artistico «Delleani», Biella: Roberta Bacco (48), Barbara Bernuzzo (37), Giorgia Bonaldo (52), Stefano Campra (40), Tessa Cerruti (39), Stefano De Chirico (50), Monica Fracasso (36), Elisa Giordano (40), Paola Grasso (57), Patrizia Gruppo (38), Rita Landorno (42), Morris Lazzarin (42), Paolo Martinotti (36), Cinzia Rosa (38), Martinella Sgarbi (40).

Istituto tecnico commerciale Mosso Santa Maria: Susanna Caramel (47), Valeria Celli (53), Enrico Delmastro 55), Alessandro Dotti (47), Gabriele Giardino (55), Massimo Gnemmi (48), Simone Mastantuono (38), Emiliano Mazzilli (50), Katia Merlo (47), Michela Nagliati (48), Cristina Ogliaro (45), Claudia Pellitteri (44), Nadia Redamanti (51), Emanuele Trivero (41), Stefano Vaudano (58), Michela Zago (60).

Maria Emanuela Bidese (45), Chiara Borin (48), Erika Cautela (45), Andrea Durando (60), Alessandro Ferrari (52), Edoardo Ferraris (40), Franco Paolo Garione (58), Rubens Grosso (58), Elena Lanza (47), Sonia Orgiazzi (60), Giuliano Osto (48), Barbara Ruggi (45), Alessandro Sartori (57), Camillo Scalise (50), Eleonora Verza .

Patrizia Baltera Bello (47), Elena Barbero (48), Cristina Barco (58), Debora Bernuzzo (49), Franca Botta (52), Pamela Camatel (48), Michela Carioni (48), Albina Corso (37), Alessandra Creola (51), Giuseppina Curcio (45), Elena Ghelfi (52), Paola Mercandino (43), Lorelai Perazzone (58), Simona Platini (47), Katia Pracchinetti (40), Monica Pusole (46), Elisa Zignone (52), Elisabetta Zuffo (42).

Primi esiti per gli studenti impegnati nell'esame di maturità (CAPPA)

IN BREVE

UTILI

I distributori aperti in provincia

Ecco la mappa dei distributori di carburante aperti per turno. A **Vercelli** (turno B): Mobil, Prestinari; Agip, tangenziale S.S. 31; Erg, via Manzone 16; Fina, via Viviani; Erg, via Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api, via Massaua 107; Defablanis, via per Olcenengo. Self-service: Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Fina, corso Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Montesheil, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio). A **Biella** (turno D): Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Montesheil, Europa 2; Erg, via Oberdan 15. **Borgosesia** (turno E): Ip, via Montrigone 66; Montesheil, largo Barbaglia; Fina, viale Varallo 43. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 56. Infine a **Cossato** (turno D): Agip, via Amendola 102; Erg, via Pella; Com. Petroli, via Matteotti 1.

ITA'

L'associazione invalidi e il medico famiglia

La sezione vercellese dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra ha reso note alcune norme sull'applicazione della tassa sul medico di famiglia. Gli associati si possono rivolgere alla sede di via Garrone.

Scoperto dopo secoli il segreto del Sant'Andrea

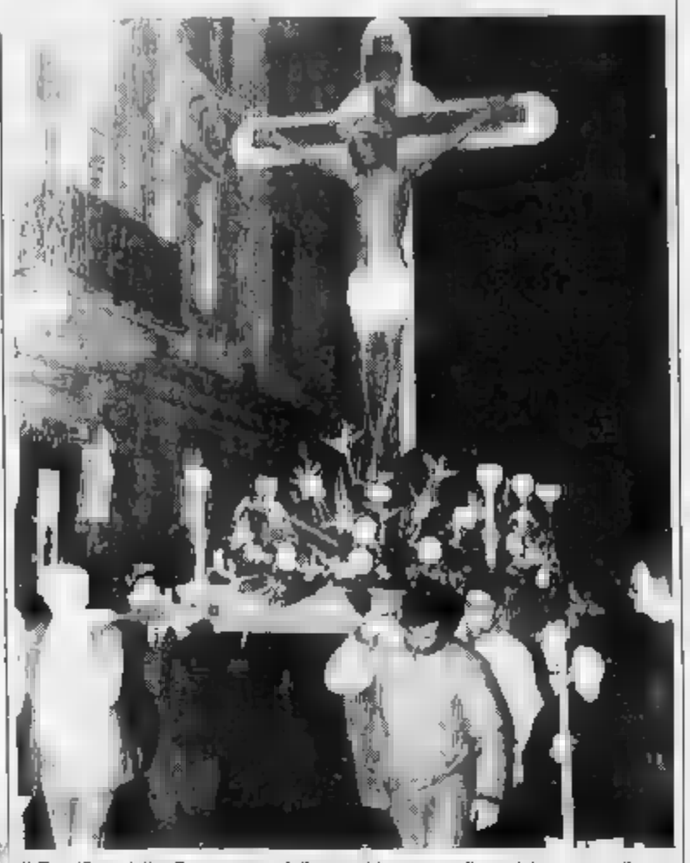
E dentro il Crocifisso una statua del Trecento

VERCELLI. E' storia vera, ma che sembra quasi presa in prestito dal «Mondo piccolo» di Giovannino Guareschi: quella della statua goffa ed informe di un Angelo che, all'interno, ne custodiva una seconda, più piccola ma tutto d'oro. La stessa è accaduta poco tempo fa nell'abbazia di Sant'Andrea, dove per quattro secoli i vercellesi, senza sospettare nulla, si sono inginocchiati in preghiera davanti al Crocifisso della prima cappella a sinistra del transetto; lo che viene fatto sfilare la sera del Venerdì Santo a concludere la «Processione delle macchine».

Il pesante Crocifisso nascondeva infatti due sorprese: innanzitutto la superficie esterna, da sempre considerata di legno, in realtà altro non è che una «incamottatura», cioè una guaina, una fasciatura con tele sovrapposte e dipinte fatte aderire strettamente al corpo centrale. Seconda sorpresa: le fasciature nascondevano un altro Crocifisso, questo veramente di legno, riccamente dipinto, con i colori perfettamente conservati, più vecchio di almeno un paio di secoli rispetto alla guaina, che è stato definito dagli esperti elevatissima qualità tecnica e stilistica».

La resa nota dalla responsabile dell'Ufficio per i beni artistici, storici e museali del Comune di Vercelli Laura Berardi (va ricordato che l'Abbazia di Sant'Andrea e l'intero suo contenuto tuttora di proprietà comunale) è stata fatta dal restauratore Eugenio Gritti di Bergamo che, sotto la direzione della Soprintendente per i beni artistici e storici del Piemonte Paola Astrua, stava eseguendo alcuni saggi di pulitura sulla parte visibile del Crocifisso.

Era stato proprio il restauratore a rendersi conto che la superficie esterna della statua, sulla quale erano visibili strati confusi di coloritura e di vernice alternati a patina e sporco, altro non era che una guaina formata da tele sovrapposte ed incollate di epoca cinquecentesca, che erano state riprese e ritoccate nell'Ottocento.



Il Crocifisso della «Processione delle macchine» custodiva un'altra opera d'arte

La sorpresa della doppia scoperta è resa efficacemente dalla dottoressa Berardi nella relazione. «Alcuni sollevamenti del rivestimento tessile - scrive la funzionaria - dopo essere stati sondati hanno lasciato intravedere un'ulteriore policromia. Il restauratore e la Soprintendente Astrua hanno deciso di portare alla luce il promettente oggetto, che si è rivelato un Cristo ligneo più antico, trecentesco ad prima valutazione, perfettamente conservato nella sua policromia originaria».

L'involucro tela, rimasto intatto dopo essere stato staccato con ogni precauzione dal legno sottostante, si trova ora nel laboratorio bergamasco di Eugenio Gritti in attesa di essere sovrapposto su calco, in gesso o in vetroresina, del Crocifisso ligneo trecentesco.

Secondo i progetti dell'Ufficio comunale, la guaina, dopo stata «reindossata» sul calco, potrà venire restaurata: «Si comporrà così - scrive la funzionaria - una seconda opera d'arte da conservare insieme con la scultura originaria nella cappella ripulita e illuminata».

L'intervento sul Crocifisso, insieme con quello sulla tomba dell'abate Gallo, stato finanziato disinteressata liberalità da Arturo Dazza, un mecenate vercellese innamorato del «bel Sant'Andrea».

Walter

Quarona, ieri pomeriggio i funerali di Cristiano Squassabia

Morto nella cisterna, s'indaga sul passato da legionario

QUARONA. Romentino, nella Bassa Novarese, si sono celebrati ieri pomeriggio i funerali di Cristiano Squassabia, il cameriere valsesiano di 31 anni assassinato nei boschi di Valmaggiore. Nel piccolo centro del Novarese vivono la nonna due materne, e di Romentino era originaria madre dell'uomo, Caterina Occhetta, morta diciassette anni fa.

Fu proprio la morte della madre a lasciare un segno profondo nel giovane valsesiano, che lasciò l'alloggio di corso Rolandi, a Quarona, dove abitava con il padre Ezio. Neppure all'indomani della scomparsa del genitore, avvenuta nell'87, Cristian Squassabia rientrò in Valsesia: legava con matrigna e poi era costruito un'esistenza autonoma, a tratti avventu- al punto di arrivare all'arruolamento nella Legione straniera e in altri momenti legata solo al suo impiego anonimo cameriere stagionale.

Da qualche anno Squassabia aveva trovato lavoro in un esercizio pubblico di Cervinia, mentre in passato, durante l'estate, era impegnato in un albergo della Riviera adriatica. Ed è appunto a Cervinia, nell'ambiente di lavoro e tra gli amici del giovane cameriere, che si stanno sviluppando le indagini dei carabinieri. La ricostruzione della vita del giovane di Quarona è un punto di partenza per cercare di risalire al movente e al nome dell'assassino. Ammesso che il delitto del vecchio acquedotto possa essere stato compiuto da una persona sola.

Gli investigatori guardano con interesse anche al passato di legionario di Squassabia: l'arruolamento risale al 1983, non appena terminato il servizio leva. Dal quartiere generale di Marsiglia, il giovane dapprima assegnato ad un reparto in Corsica, poi inviato in Ghana e quindi in Somalia. Durante un'esercitazione rimase ustionato ad un ginocchio, forse capì che i ferrei regolamenti di disciplina non erano fatti per lui e approfittò di un breve permesso per fuggire. Erano trascorsi due anni.

Nei scorsi Cristiano Squassabia avrebbe confidato ad amico voler espatriare in Francia. «Sotto falso nome - avrebbe aggiunto - perché ho disertato dalla Legione straniera e quindi sono disertore anche per l'esercito francese». Perché voleva espatriare? E perché proprio in Francia, pur sapendo di essere ricercato?

Paolo Quadrelli

Il bosco di Valmaggiore dove è stato trovato Cristiano Squassabia

Meno investimenti

Nel '92 calo per orzo e frumento

SALUGGIA. Un'interessante visita guidata ai campi dimostrativi del Settore regionale dell'Agricoltura di Vercelli, che si trovano a Tronzano, Cigliano, Saluggia e Villata e sono gestiti in collaborazione con i Centri di assistenza tecnica, è servita a fare il punto sull'andamento colturale del frumento e dell'orzo. «In provincia - ha detto il responsabile settore, Franco Ardizzone - anche quest'anno abbiamo registrato un calo di investimenti per frumento e orzo: diminuzione stata più consistente per quest'ultimo cereale che passato da 2.750 ettari del '92 agli attuali 1930, mentre il frumento è diminuito di poco meno di 300 ettari, assestandosi sui 2.590».

Quali le cause? «Il calo è imputabile - risponde Ardizzone - soprattutto alla minor redditività delle colture. Per fronteggiare il calo d'investimento è necessario puntare sulla qualità e cercare di contenere i costi di produzione. Nelle prove abbiamo privilegiato le varietà di grani di forza, oltre al frumento duro, per gli orzi abbiamo sperimentato quelli per la produzione del malto».

Precisa Gabriella Botta, tecnico settore, che cura la parte divulgativa: «Le varietà di frumento provate sono considerate tutte di forza e di qualità, intendendo per qualità i requisiti di elevato contenuto proteico, di colore della semola e tessitura di granello, che consentono l'utilizzo delle farine per la produzione biscotti, grissini, pane e panettoni. Non è stata così fortunata l'annata per gli orzi: a causa della siccità, infatti, le cariossidi non si sono riempite completamente, per cui il peso ettolitrico sarà inferiore alle medie. [w. na.]

Lutto a Trino

Morto Pinardi politico e alpinista

Commozione a Trino per la scomparsa di **Pinardi**, conosciutissimo e benvoluto da tutti

TRINO. Dolore in città per la scomparsa di Galileo Pinardi, 63 anni, personaggio conosciutissimo a Trino. Lascia la moglie due figlie. Pinardi, che è morto nel suo paese d'origine, Berceto, in provincia di Parma, dopo una lunga malattia, è stato sepolto ieri mattina e ai funerali, nel piccolo centro emiliano, ha partecipato una gran folla, con larghissima rappresentanza di trinesi.

Galileo Pinardi, attualmente in pensione, stato impiegato all'Ufficio Iva di Vercelli, aveva svolto un'intensa attività politico amministrativa: consigliere comunale dal '75 all'80, era stato segretario della sezione dc trinese.

Ma Pinardi era anche molto conosciuto amante della montagna. Nel luglio del 1984, aveva partecipato alla spedizione di alpinisti sul «Rosa» che si era sottoposta ad esami medici via radio, per uno studio sulle reazioni dell'uomo ad alte quote.

Di carattere estroverso, era d'animo buono e generoso; ha lasciato all'improvviso la comunità trinese, che gli era entrata nel cuore e che lo dimenticherà. [d. b.]

REGIONE PIEMONTE
SCUOLA INFERMIERI PROFESSIONALI OSPEDALE DI BORGOSESIA
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 49
BORGOSESIA

Avviso di iscrizione al primo anno del corso triennale per il conseguimento del Diploma di Stato di Infermiere Professionale Anno scolastico 1993/'94

Sono aperte per l'anno scolastico 1993/'94 iscrizioni triennale per il conseguimento Diploma Stato per l'esercizio della professione di Infermiere Professionale.
Il corso avrà inizio il 1° ottobre 1993.
Ai sensi della deliberazione C.R. 13.07.1989 n. 1086-9415, a tutti gli allievi, discriminazione reddito, verrà corrisposto un assegno di studio mensile per la durata effettiva corso di L. 265.000 per il 1° anno, di L. 400.000 per il 2° anno e di L. 560.000 per il 3° anno. E' inoltre prevista un'indennità di L. 170.000 per l'acquisto di libri di testo.
Gli aspiranti che intendono essere ammessi al Corso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) età non inferiore ai 16 anni al 31 dicembre 1993;
b) consenso scritto di chi esercita la patria potestà per i minori;
c) buona condotta morale e civile;
d) essere esente da condanne penali;
e) sana e robusta costituzione fisica e psichica;
f) diploma di istruzione secondaria di 2° grado o certificato attestante l'ammissione al 3° di scuola secondaria di 2° grado, ai sensi dell'art. 6, 3°, del D. Leg. 502 30.12.1992.
Coloro che intendono iscriversi Scuola devono presentare domanda bollo da L. alla Scuola, indirizzata all'Amministratore Straordinario della Unità Sanitaria Locale n. 49 di Borgosesia, entro e non oltre le ore 12 di venerdì 10 settembre 1993.
Per ogni altra informazione gli aspiranti possono rivolgersi alla Direzione della Scuola presso il presidio ospedaliero di Borgosesia - telef. (0163) 23.281, int. 244.
Borgosesia, 21 giugno 1993.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Renato Cerutti

marengo
EROGA DIRETTAMENTE
PRESTITI IMMEDIATI
Filiale di BIELLA V.le Roma 12, tel. 015/8494294

Sono cominciati i lavori per abbattere la «Pietro Micca» in via Arnulfo

Palestra demolita, è protesta

Un intervento iniziato all'improvviso che ha lasciato di stucco gli abitanti. Il quartiere Centro polemizza con il Comune: «Nessuno ci ha informati di quanto stava accadendo»

BIELLA. La vecchia palestra «Pietro Micca» in via Arnulfo sta cedendo i colpi dei picconi e delle ruspe. Deve essere abbattuta per lasciare spazio a una struttura più moderna e più ampia, dicono in Comune, ma i lavori stanno sollevando tante polemiche, quanta è la polvere che si leva dal cantiere. Perchè abbattimento così repentino?

La gente che vive nel rione Centro è abituata a veder abbattuti pezzi vecchio agglomerato urbano, anzi via Arnulsta diventando la strada degli «ex»: l'ex monastero ha lasciato il posto al grande parcheggio della Crb; sono caduti i bagni pubblici che, seppur superati, erano comunque monumento di un'epoca; se ne era già andata la vecchia caserma dei vigili del fuoco, adesso tocca alla palestra. Su quel lato della via rimane ancora in piedi la scuola elementare. Ma di questo passo c'è da chiedersi per quanto.

Sta raccogliendo lamentele e perplessità il presidente del Consiglio di quartiere, Flaminio Moscatello: domani sull'argomento-palestra c'è riunione informale, martedì si riunisce la circoscrizione proprio per affrontare quell'abbattimento ritenuto troppo frettoloso.

Dice Moscatello: «Non posso, e voglio anticipare le conclusioni del Consiglio, ma è mia opinione che i lavori siano cominciati troppo in fretta. Ci siamo accorti di quanto stava succedendo quando il cantiere già iniziato l'abbattimento: mai prima di allora dal Comune erano arrivati segnali o comunque cenni al progetto. Perchè non parlarne? C'è un Consiglio di circoscrizione per discutere gli interventi che riguardano l'abitato, invece la palestra sta cadendo senza che ne sappiamo nulla. Cosa diciamo alla gente che ci chiede spiegazioni?».

I toni comunque pacati di Flaminio Moscatello mascherano appena il disagio: il quartiere si sente scavalcato e ne chiederà conto a Palazzo Oropa. [d. ca.]

La «Pietro Micca» dovrebbe lasciar spazio a un moderno impianto sportivo

Nuovo Cda

Martedì firma dell'accordo

BIELLA. Centro direzionale «dimagrito»: martedì verrà firmato il protocollo d'intesa tra l'amministrazione comunale imprese edili private per la revisione del progetto. Come noto, all'ultimo Consiglio comunale era stato approvata la scelta della giunta di ridisegnare il Cda, aggiustamenti progetti e volumetrie.

L'accordo firmato martedì prevede che il Comune restituisce alle imprese le fidejussioni; le società renderanno invece le licenze edilizie. I tecnici di Palazzo Oropa devono quindi rivedere piano particolareggiato in base alle nuove esigenze (la giunta ha in mano il progetto dell'area firmato dall'architetto Gardella di Milano); successivamente verranno concesse le nuove autorizzazioni alle imprese edili.

Sulla revisione del Cda ha pesato il ruolo svolto dagli ambientalisti in questi ultimi anni e non ultimo anche il crack dell'impero Bertrand: il gruppo industriale era interessato alla realizzazione.

Trasferimento per il giudice del tribunale biellese

Pellegrino a Milano nel pool con Di Pietro

BIELLA. Un saluto alla città per affiancarsi ad Antonio Di Pietro. Andrea Pellegrino, 31 anni, giudice del tribunale cittadino, lascerà presto Palazzo di giustizia per assumere un incarico al tribunale Milano occuparsi dell'inchiesta nazionale Mani pulite.

«Forse come gip, oppure giudice del Collegio, ancora non so nulla di preciso», spiega lo stesso Pellegrino nel suo ufficio al primo piano di Palazzo di giustizia. Ma in un o nell'altro, è certo che il magistrato che fare con l'indagine più dal Dopoguerra a oggi.

«E' vero - aggiunge -. Sia come giudice delle indagini preliminari, sia come componente di un Collegio, avrò a che fare con Tangentopoli. In effetti tutti sanno che la situazione del tribunale di Milano è, sotto il profilo dell'organico, disastrosa. E quindi servono nuove forze proprio per portare alla conclusione indagini processi Mani pulite. Però precisiamo subito una cosa: quale che sia il tema giudiziario, ogni impegno va affrontato con la stessa attenzione».

Giunto a Biella come pretore, quando l'organico del tribunale era quasi completo, Andrea Pellegrino ha portato a termine centinaia di processi, di fatto sbloccando una situazione prossima al collasso. Poi, quando le continue partenze dei giudici hanno stravolto l'assetto del tribunale, il magistrato è risultato l'unico con le carte in regola per assumere l'incarico di presidente del Collegio. Ma, fino a quando a Biella è rivato in sostituzione un pretore, per alcuni mesi Pellegrino ha fatto la spola tra le aule del piano terra e quelle del primo piano, guadagnandosi il soprannome di «Superman» e la stima degli addetti ai lavori.

La partenza Pellegrino avverrà, molto probabilmente, a settembre. Al posto già nominata Lucia Cammella, 31 anni, giudice a Brescia, che a Biella affiancherà le colleghe Fumagalli e Sebastiani.

Ma se l'addio del giudice milanese non provocherà problemi organico al tribunale, non altrettanto si può dire del ventilato trasferimento del sostituto procuratore Federico Panichi. Il magistrato ha infatti già chiesto il trasferimento in Liguria e, nelle recenti graduatorie pubblicate dal Csm, è risultato il primo della lista per la pretura Chiavari. Panichi ha revocato la nomina, ma non è escluso che presto si apriranno altre possibilità più allettanti. E, considerato pure che il Csm ha bloccato il concorso per il terzo sostituto procuratore Biella, la partenza di Panichi getterebbe nel caos l'apparato giudiziario locale. [d. p.]

A sinistra il giudice Andrea Pellegrino, a fianco il sostituto procuratore Panichi

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Emigranti, una biografia ricorda le storie lontane

L'EMIGRANTE. Sacco a spalla, sguardo triste, piedi stanchi. Una miniera senza fondo per la sociologia, ricerca documentaria, per cinema, per certa narrativa a metà strada fra l'impegnato e patetismo autobiografico, per la poesia anche ai suoi livelli più alti (quando sbarcati dagli ignoti / scorrean le terre ignote con un grido / straniero in bocca...), per le canzonette non parliamone. E per la retorica, purtroppo.

Oggi lasciamo ad altri popoli il sacco a spalla lo sguardo triste, i piedi stanchi.

Oggi ci si sposta in aereo, si va ad occupare posti di responsabilità nelle filiali degli istituti di credito, nei cantieri degli Emirati Arabi, nelle sedi di case automobilistiche, nelle prestigiose cattedre universitarie, nei laboratori di ricerca.

Insomma sacco da viaggio, ma set di Vuitton, non stiva piroscafo, ma prima classe in jet, fonte di informazione non più l'«Archivio della Società umanitaria», ma l'agenzia di viaggio più «in». Saranno da considerare «emigranti» anche questi con tutto il pathos insito nella parola?

Comunque, a sca di equivoci o di risentimenti per omissioni, questo secondo volume di Dizionario biografico della collana «Biellesi nel mondo» a cura della Fondazione Sella, li mette proprio tutti, o perlomeno tutti quelli di cui si è potuto avere notizia.

E, così, c'è Buratti Carlo Lorenzo, nato a Biella Chiavazza nel 1867, emigrato giovanissi negli Sati Uniti dove ha fatto tutta la vita l'operaio tessile senza più tornare in patria; e c'è Buratti della Malpenga Vittorio, nato nel 1883, pure lui a Biella Chiavazza, ma che invece ha fatto tutta la vita l'industriale tessile e molte altre cose ancora, ha girato un po' dappertutto ad aprire fabbriche e uffici commerciali e in Italia ci tornava quando voleva.

C'è Secchia Alfonso Massarano che lavorò come manovale nelle ferrovie, e c'è Secchia Peter che, come tutti sappiamo, è stato l'ambasciatore americano in Italia sino a pochi mesi fa; c'è uno Zanone Ernesto muratore a Chambery e uno Zanone Adolfo ricercatore alla Sorbona di Parigi. Poi un Machetto Pietro intonacatore ad Albertville e un Machetto Ferdinando progettatore di missili e di satelliti astronomici, insomma davvero l'umile sacca e set di valigie firmate.

Sono tremila le di questi due volumi di dizionario biografico, tremila storie di biellesi che hanno fatto di tutto e dappertutto: Zubiona Vincenzo sarto a Londra, Tonetti Secondo capocameriere al Waldorf Astoria di New York, Ubertalli Antonio parrucchiere a Buenos Aires.

Per non parlare dei muratori, impresari, assistenti edili e appaltatori che questi non si contano, come non si contano gli angoli del mondo dove hanno operato.

Un appassionante libro di lettura questo Dizionario biografico dei Biellesi nel mondo, tremila spunti di avvincenti narrazioni, qui non ci sono forzature autocelebrative, non c'è retorica, c'è poesia delle storie v

Pier F. Gasparetto

In vendita per fallimento anche l'Imat di Cerreto Castello

Il crack Tinval, a settembre altra asta dello stabilimento

COSSATO. Tinval e Imat all'asta. Le due aziende biellesi, la prima un complesso tessile a ciclo completo, e la seconda uno stabilimento meccanotessile, saranno vendute all'incanto nelle prossime settimane.

Nel caso della Tinval, struttura proprietà dell'imprenditore Ermanno Strobino che dava lavoro a oltre duecento dipendenti, tratta però della seconda asta organizzata dal liquidatore Mario Maggia. In aprile, il primo appuntamento era infatti andato deserto; nove miliardi e seicento milioni il prezzo di partenza, un importo che corrisponde al valore complessivo dello stabilimento che ha sede in via Maffei purtroppo nessuna offerta pervenuta sul tavolo del professionista cossatese.

A settembre è fissata la nuova scadenza della vendita all'incanto, l'importo abbassato un quinto, cioè a sette miliardi e seicento milioni. Difficile fare previsioni, per questa seconda possibilità, malgrado le numerose aspettative dei creditori. Sono soprattutto i piccoli artigiani della zona a sperare nella vendita del complesso, per ottenere in questo modo un po' di liquidità.

Vendita all'incanto anche per Officine Imat. L'azienda che ha sede a Cerreto Castello e che rigenerava macchine tessili, sarà messa all'asta per la cifra miliardo e trecento milioni. Le offerte in questo caso dovranno pervenire alla cancelleria del Tribunale di Biella entro le 12 del 27 luglio. Il procedimento è stato adottato in seguito al fallimento dello stabilimento che era di proprietà della famiglia Ceria.

[p. g.]

La Tinval di Cossato azienda tessile a ciclo completo dava lavoro a oltre persone e a molti artigiani del Biellese

IN BREVE

NOMINE

Giulio Barberis presidente della Camera di commercio

Il ministro dell'Industria ha confermato decreto la nomina di Giulio Barberis Canonico presidente della Camera di commercio di Biella: l'imprenditore resterà in carica per i prossimi 5 anni.

Respinta la scarcerazione di Enrico

Ancora disavventure giudiziarie per la famiglia Raso. Il gip ha infatti respinto la richiesta di scarcerazione per Enrico Raso, arrestato su ordine di custodia cautelare per ricettazione. Si svolgerà invece giovedì 29 il ricorso al Tribunale della libertà per Albino Losio, il pensionato di Curino accusato dell'omicidio della sorella. Il pm Panichi è ricorso contro il provvedimento di scarcerazione firmato dal gip.

In distribuzione la tessera per raccolto dei funghi

Comunità Valle di Mosso inizierà la distribuzione dei tessarini per la raccolta dei funghi: documento, valido per tutto territorio del Biellese, costa 20 mila lire. I versamenti vanno effettuati, conto corrente, alla Comunità montana.

Corsi per insegnanti promossi dall'Unione ciechi

La sezione biellese dell'Unione italiana ciechi organizza un corso di aggiornamento per gli insegnanti di sostegno e per coloro futuro si occuperanno di alunni vedenti. Informazioni alla de dell'Uic, in via Bona a Biella.

INCARICHI

Nuovo direttore all'Inail di

Avvicendamento alla direzione dell'Inail di Biella e scambio di sedi tra i responsabili: Nicola Leardi trasferito alla sede di Asti; dal centro alfieriano è invece arrivato a Biella il torinese Alfredo Ciaffi.

Gli appuntamenti di oggi da Graglia a Roasio

Il Biellese in festa con sagre e mostra

BIELLA. Giornata densa di appuntamenti nel Biellese. **Lessona**, dopo, il carnevale d'estate di ieri sera, propone un mercatino d'antiquariato minore al mattino. Appuntamento per i buongustai a **Graglia**, con la Sagra della toma, organizzata dalla Pro Loco. Attorno al formaggio tipico anche esposizioni di artigianato in legno e ferro battuto e prodotti vari.

Per i temerari c'è invece il «Rolba run» a **Bielmonte** con le gare di discesa: oggi la finale e la premiazione. Sport e divertimento anche a **Pettinengo** dove è in programma una gara cicloturistica. Festa a **Mottalciata**, con le manifestazioni indotte per la patronale: palio dei rioni e «pranzo del Carmine». **Curino** propone un appuntamento culturale: nelle vecchie scuole elementari di San Martino mostra fotografica dal titolo «Degrado e recupero delle architetture religiose nel territorio di Curino». Una rassegna di fotografie anche a **Roasio** nell'ambito dei festeggiamenti per patronale: la mostra ha per titolo «Immagini, storia e leggende del nostro paese», è allestita nell'ex scuola elementare e resterà aperta sino a lunedì. Durante la festa si mangia e si balla alla Società di mutuo soccorso. La patronale anima anche **Vallemosso**: luna park e in serata danze e giochi. **Netro** invita invece alla «Festa della birra», con grigliate e attrazioni nell'area del campo sportivo: oggi pomeriggio esibizioni con mago Hollis.

Oggi è una giornata di festa anche per gli alpini biellesi: è in programma la tradizionale salita a **Monte Camino** per ricordare le «penne mozze». L'incontro annuale si ripete da quasi mezzo secolo: vi partecipano 73 gruppi locali. Alle 11 messa con i canti del coro La Genzianella. [r. b.]

Il più grande specchio d'acqua delle montagne biellesi si trasforma in una piscina naturale

Con maschera e pinne al lago della Vecchia

Questa mattina un'esercitazione dei sub Fias a 2000 metri

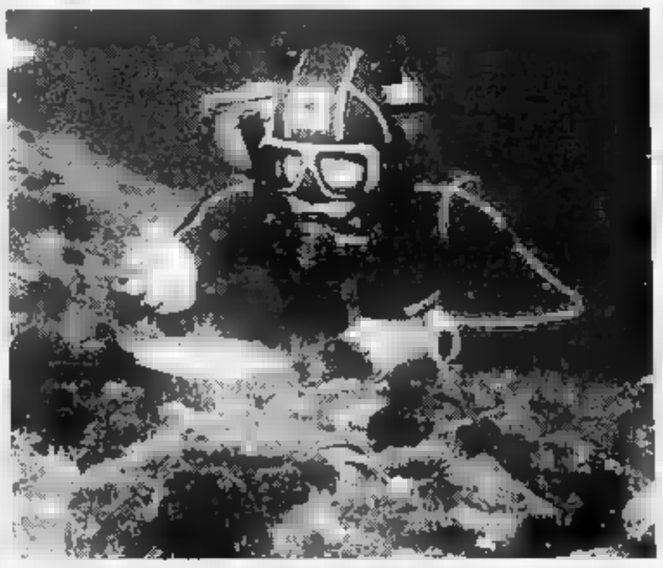
BIELLA. C'è chi sale in montagna con scarponi e piccozza, chi invece si arrampica lungo i sentieri portando sulle spalle bombola, maschera e pinne sub. A trasformare il lago della Vecchia, a 1868 metri d'altezza sui monti della valle Cervo, in una piscina naturale d'alta quota, saranno questa mattina i sommozzatori della Fias, una delle società biellesi che da anni si dedica allo sport subacqueo, organizzando corsi e rilasciando brevetti.

Sicuramente i normali escursionisti, che oggi osserveranno i sub della Fias indossare muta e boccaglio a quasi 2 mila metri d'altezza, resteranno sorpresi di fronte a un cimento davvero insolito in montagna. In realtà la discesa - 10 del lago della Vecchia rientra nelle serie iniziative mirate ad maggiore specializzazione degli appassionati di questo sport.

L'immersione quota infatti presenta problemi tecnici, ad esempio il calcolo della pressione, che si differenziano da quelli abituali, cioè relativi alle profondità marine. E che quindi si possono affrontare soltanto dopo un'adeguata esperienza.

Oltre all'immersione in sé, uno dei principali ostacoli che la decina di iscritti della Fias dovrà affrontare sarà la salita al lago: più di 3 ore di cammino trasportando l'intera attrezzatura che, seppure ridotta al minimo indispensabile, pesa sempre una quindicina di chili, bombola e zavorra di piombo comprese.

Non la prima volta che la Fias Biella sceglie un lago alpino come meta di una «escursione» subacquea. Negli anni scorsi un nutrito gruppo sommozzatori aveva ripulito dall'immondizia più svariata il fondale del lago del Mucrone, sopra la conca di Oropa. [d. p.]



La Fias di Biella è una delle società che si dedicano allo sport subacqueo

Oltre duemila firme contro lo stato di abbandono della Savigliano-Bra

La Lega Nord all'attacco dell'Anas «Questa strada si chiama vergogna»

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ci passano Tir e carri, biciclette e auto, motorini e trattori, in continuazione. Traffico strano, convulso, abulico, pericoloso. Traffico da strada cuneese, dimenticata da Dio, dai santi, dall'Anas e dagli amministratori. Eppure la statale 662 è l'unica grande arteria che taglia in due la provincia di Cuneo, da Ovest a Est, dal granitico Monviso ad Alba, Asti. Strada di grande traffico e di grande utilità, eppure non si è mai fatto nulla. Un po' di anni fa si decise di trasformare la «mulattiera» della Granda allargando la carreggiata, ma le banchine non esistono, non esistono aree di emergenza. Si poteva fare di più? Certamente sì, ma la «provincia granda» pare debba rimanere isolata a vita, una condanna emanata da chissà quale politico e chissà per quale ragione. Quasi come la celebre frase del cavalier Mussolini che, in confidenza, disse a un suo collaboratore: «Mi piacciono questi piemontesi perché tanto dànno e nulla chiedono».

Ma la musica è cambiata anche in questa provincia bianca, feudo della dc più ortodossa: è la Lega Nord a partire all'attacco e chiedere ad alta voce che finisca «questa vergogna». La sezione di Savigliano del Carroccio, aiutata dalle altre consorelle della provincia, vuole una soluzione e coinvolge l'Anas e il ministero dei Trasporti. Con in tasca oltre duemila firme raccolte di gente che veramente non ne può più di rischiare la vita quasi tutti i giorni. Guido Ghione, giovane segretario di sezione, ha le idee molto chiare: «Chi doveva intervenire non lo ha fatto e presto ci dovrà spiegare perché. Allora ci siamo attivati con l'unico mezzo che oggi rimane a disposizione della gente onesta e che lavora: una raccolta di firme. Abbiamo speso tanto, in termini di tempo e di discorsi, ma siamo riusciti ad ottenere oltre duemila sottoscrizioni, un segno evidente che il problema non solo è sentito, ma è classificato come urgente e inderogabile».

Tutti i militanti della Lega Nord hanno dato il loro contributo, allestendo bancarelle volanti sulle piazze, girando per le strade di Savigliano, spiegando a tutti che cosa si voleva fare. E i risultati quali saranno? Ancora Guido Ghione: «Le schede con tutte le firme le invieremo in settimana all'Anas e al ministero dei Trasporti. Ma non staremo con le mani in mano. Non vogliamo che la nostra petizione si fermi in qualche ufficio. Vigileremo con costanza, giorno dopo giorno, credo sia giusto dire basta a tante negligenze». Pensate davvero che l'Anas vi darà ascolto? Ghione è deciso: «Credo di sì, lo deve fare, anche se ritengo che sia ridicolo e al tempo stesso terribile dover lavorare duramente e per lungo tempo per ottenere qualcosa che ci spetta di diritto, solo per l'inefficienza e la trascuratezza di qualche ufficio». Forse lo stesso ufficio che - dimostrando una spiccata professionalità - ha realizzato a Savigliano lo svincolo della nuova tangenziale: un ingorgo di strade e stradine da mettersi le mani nei capelli, da non capirci più nulla. Pensate che i dipendenti delle aziende della zona, stando al Codice della strada, dovrebbero percorrere due chilometri verso Cuneo e poi tornare indietro, per non attraversare sulla doppia striscia continua. Quasi tutti passano la linea bianca a loro rischio e pericolo, ma la colpa non è loro. Polizia e carabinieri dovrebbero chiedere all'ingegnere che ha ideato lo svincolo dove aveva trascorso la serata il giorno prima di redigere il progetto definitivo. La voce della Lega Nord è la prima che si fa sentire dopo tante manfrine e promesse da marinaio. Pare proprio che le cose stiano davvero cambiando.

Fiorenzo Panero

A sinistra alcuni militanti della sezione di Savigliano della Lega controllano le firme raccolte. A fianco **Guido Ghione** segretario della sezione In alto uno dei tanti incidenti accaduti lungo la statale incriminata (FOTO EHEMPI)

Dal calcio un legame di solidarietà

Chi si abbona alla Pro aiuta i bimbi di Bosnia

Ventimila lire dei biglietti «popolari» verranno consegnati alla ex Jugoslavia

VERCELLI. C'è chi sostiene che il dorato pianeta calcio sia lontano anni luce dai reali problemi della società. In parte sarà anche vero ma, in più d'una occasione arrivano «segnali» contro questa tesi.

Nel suo piccolo la Pro Vercelli ha lanciato un ideale «ponte» con le popolazioni dell'ex Jugoslavia: una parte degli abbonamenti sarà devoluto, tramite l'Unicef, ai bambini della Bosnia. La «campagna» è partita da una settimana (si chiuderà il 31 agosto, in pratica una settimana prima della prima di campionato) con l'emblematico slogan: «Tutti insieme vicino alla Pro per aiutare coloro che soffrono». Come dire che, almeno in questo frangente, l'aspetto agonistico è messo decisamente in secondo piano.

Sottolinea il team manager dei vercellesi Lele Ferrero: «E' da tempo che studiavamo un'iniziativa del genere, poiché crediamo che sia compito di ogni società essere vicino, per quanto possibile, alle persone meno fortunate». Così dopo il successo riscosso nel memorial Trada, triangolare riservato agli Allievi con la presenza di Juventus e Torino il cui incasso è andato alla Lega Tumori ed all'Anffas, la Pro Vercelli ci riprova.

Su ogni abbonamento «Popolari» da 140 mila lire, 20 mila saranno destinati ai bambini bosniaci, 50 mila per ogni tagliando, invece, per le «Tribune» e 100 mila sui ticket del Vip Sostenitori. Osserva Ferrero: «Per una società come la Pro, forse, un milione è sicuramente una cifra insignificante, mentre per altri può rappresentare veramente la sopravvivenza. Speriamo davvero che il pubblico vercellese, sempre sensibile a queste iniziative, risponda al meglio».

In pratica quello della Pro è una sorta di «atto di fede» visto che la formazione che affronterà il campionato nazionale dilettanti è tutt'altro che costruita.

Sottolineano i responsabili di via Massaua: «La solidarietà esula dal fattore sportivo, avremmo attuato questa politica anche in presenza di una squadra "già fatta". Oltre che in sede, gli abbonamenti potranno essere sottoscritti negli uffici dell'architetto Bona, responsabile dell'Unicef vercellese». **(p. m. f.)**

Bambini bosniaci giocano alla guerra

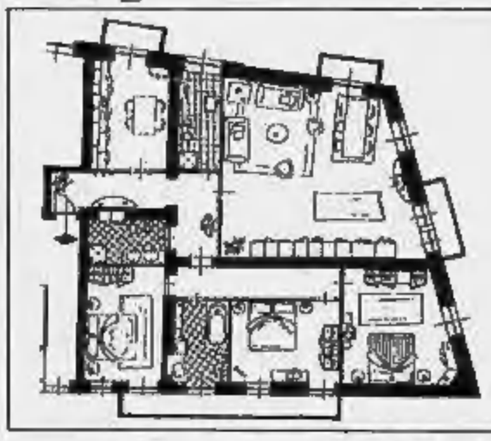
PROPOSTE IMMOBILIARI

IMPIANTI ELETTRICI
TESTA MARCO
& C. s.n.c.
Esecuzione impianti elettrici in genere.
Progettazioni - TV circuito chiuso
Antincendio - Antintrusione
Messa a norme per la sicurezza degli impianti
(legge 46/90 per gli impianti interni utilizzatori e relative dichiarazioni di conformità)
SALUGGIA (VC) - Via S. Sebastiano, 17
(2 linee) tel. (0161) 48.69.12 - 48.69.13 - telefax (0161) 48.00.71

FRANCIA
COSTA AZZURRA
DA NIZZA A CANNES
INVESTIMENTI immobiliari in vitalizio di appartamenti o ville libari od occupati da persone aventi oltre 70 anni.
Versamenti, acconti e saldo, solo al notaio.
Per informazioni:
UBI QUOQUE Immobili
Italia: tel. 0163 / 24901 - 22540
Francia: tel. 0033 / 93.631743

ALBA
VENDITE IMMOBILIARI
VARALLO - Corso Roma, 82 - Tel. (0163) 52.911
BORGOSESIA - Piazza Cavour, 1 - Tel. (0163) 21.979
VARALLO - casa indipendente completamente ristrutturata composta da 10 vani, 3 bagni, autorimessa per 4 auto, giardino mq 800 circa.
VARALLO - palazzina recentissima composta da un appartamento al piano terra di due vani e bagno, mq 65 circa, tav. Un appartamento al 1° piano di 6 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, autorimessa, mq 150 circa. Due appartamenti al 2° piano di mq 80 l'uno con cantina ed autorimessa. Giardino di mq 2000. Possibilità di vendita in blocco o frazionata.
BORGOSESIA - VENDITA, villetta recente costruzione composta da ingresso, cucina, grande soggiorno con camino, tre camere, doppi servizi. Al piano seminterrato due cantine, lavanderia taverna, bagno, garage doppio, giardino recintato di mq 1000 circa.
SOSTEGNO - villetta recentissima composta da cucina, disello, salone (mq 80); due camere, doppi servizi, mansarda con due camere e bagno. Cantina, locali vari. Autorimessa per due auto. Giardino mq 1100.
SCOPA - SCOPELLO - PIODE - monolocali, bilocali, trilocali arredati a partire da Lit. 35.000.000

V.le Matteotti, 7 - BIELLA
Tel. **35.10.84 - 26.217**



VIA CROSA
In palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione alloggio al secondo piano di mq 218 composto da: ingresso, ampio salone, cucina, 3 letto, 3 bagni, 4 balconi, cantina. Finiture di pregio.

BIELLA BOTTALINO: alloggio altamente signorile al piano rialzato composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 letto, 2 bagni, ampi balconi, tavernetta, cantina; box doppio.
BIELLA: via Italia 82: alloggi di diverse metrature da ristrutturare. Prezzi da L. 300.000 al mq.
BIELLA: via Italia 82: alloggio al primo piano di mq 107 da ristrutturare composto da: ingresso, cucina, 2 vani, bagno, ampio terrazzo. Libero. L. 40.000.000.
BIELLA CENTRO: in villa con giardino in corso di ristrutturazione, alloggio all'ultimo piano composto da: ingresso, salone, cucina, 2 letto e 2 bagni al piano inferiore; 1 camera, bagno, studio e soppalco, al piano mansardato. Possibilità box auto.
BIELLA ZONA VIA ADDIS ABEBA: alloggio al quinto piano composto da: ingresso, salone, cucina, 5 letto, 2 bagni, 2 balconi, cantina e box auto.
BIELLA VICINANZE TRIBUNALE: in palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione alloggio al secondo piano composto da: ingresso, cucina, salone, 3 letto, 3 bagni, cantina.
BIELLA VICINANZE TRIBUNALE: in palazzo d'epoca in corso di ristrutturazione ufficio al primo piano composto da: ingresso reception, 3 vani, archivio, bagno, cantina.
BIELLA CENTRO: bilocali ristrutturati, termoautonomi, ottimo investimento.
BIELLA ZONA P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA': alloggio in corso di ristrutturazione al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, soffitto. Possibilità box.
BIELLA A 50 M DA VIA TORINO: monolocali ristrutturati termoautonomi.
BIELLA VIA MACCHIERALDO: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, cantina e soffitto.
BIELLA VANDORNO: villa indipendente di nuova costruzione allo stato rustico composta da: ingresso, soggiorno, cucina, zona pranzo, 3 letto, 2 bagni, ampio seminterrato, autorimessa doppia. Sup. commerciale mq 250 più mq 800 di terreno.
COSSATO: via Barazze 9, alloggio al primo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, rip., 2 balconi, cantina e box.
MONGRANDO: casa a schiera di nuova costruzione composta da: soggiorno, cucina, bagno al piano rialzato, 2 letto e bagno al primo piano, terrazzo, 2 balconi, box doppio; ampio cortile, possibilità tavernetta al piano seminterrato.
MUZZANO: in posizione panoramica villa di recente costruzione di mq 300 composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, 3 bagni, portico, balcone al piano terreno, ampio mansarda, camera e bagno al primo piano, cantina, box doppio, parco comune.
PONDERANO: in tipico cascinale in corso di ristrutturazione ultima casa a schiera di mq 250 composta da: ampio soggiorno, cucina, bagno al piano terreno, 3 letto e 2 bagni al primo piano, box doppio, terreno a corredo.
PRALUNGO: via Garibaldi alloggio da ristrutturare con terrazzo sito all'ultimo piano, di mq 200 attualmente suddiviso in 3 unità, con autorimessa.
TRIVERO: panoramica Zegna: villa d'epoca altamente signorile elevata a 4 piani fuori terra di mq 420, ampio terreno di proprietà.
VIGLIANO B.SE via F. Trossi 49: alloggio al quarto piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, cantina e box. Libero.
VIGLIANO B.SE via Milano 74: alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, 2 balconi, cantina e box.
ZUBIENA: porzione di casa a schiera su 3 piani fuori terra composta da 6 vani, servizio, cantina, cortile comune.
BIELLA VIA LUISETTI: box auto. Prezzo 12.000.000.

... La qualità è risparmio ...
morelli arredamenti
... *AMBIENTAZIONI PERSONALIZZATE* ...
VERRONE
Strada Trossi, 6 - Tel. 015 5821270
BIELLA
Via Volpi, 3 - Tel. 015 27069

Varallo, parte domani la stagione estiva al cinema Sottoriva: proiezioni sino a fine agosto

Sotto le stelle, eroi di celluloide

Dai cartoon ai campioni d'incassi degli ultimi mesi: comincia l'avventura con «Arma letale 3», ma ci sarà spazio anche per i disegni di Disney o i mattatori Al Pacino e Whoopi Goldberg. Mercoledì doppio spettacolo

VARALLO. Inizia domani sera la rassegna all'aperto del Sottoriva, nell'arena XXV Aprile, in via D'Adda. Questi i film del cartellone estivo. Domani e martedì **Arma Letale 3**, mercoledì **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**, giovedì e venerdì **In mezzo scorre il fiume**, sabato e domenica **Codice d'onore**.

Lunedì 26 e martedì 27 luglio **Infelici e contenti**, storia amara ma divertente, diretta da Neri Parenti, con Renato Pozzetto e Ezio Greggio alle prese con la sopravvivenza nella metropoli milanese in pieno Ferragosto. Mercoledì 28 luglio è in cartellone uno dei migliori Disney d'annata, **Le avventure di Peter Pan**. Giovedì 29 e venerdì 30 luglio **La morte ti fa bella**, mentre è per sabato 31 luglio e domenica 1° agosto il film di Salvadores che ha bissato il successo di «Mediterraneo», **Puerto Escondido**.

Per lunedì 2 e martedì 3 agosto **Proposta indecente**, per mercoledì 4 agosto **Gli Aristogatti**. E' in programma giovedì 5 e venerdì 6 agosto **Scent of a Woman (Profumo di donna)** di Martin Brest, con Al Pacino, che prende le mosse nell'ambiente esclusivo di un college nelle vicinanze di Boston.

Per sabato 7 e domenica 8 agosto ecco **Sommersby**, drammatica vicenda che segue le tracce del dopoguerra della secessione americana, interpretazione di Richard Gere nei panni di Jack Sommersby. Seguono due storie ispirate alla tradizione fantastica europea. **La bella e la bestia**, versione a cartoni animati, prevista per lunedì 9, martedì 10 e mercoledì 11 agosto, mentre per giovedì 12 e venerdì 13 agosto è sullo schermo il **Dracula** di Francis Ford Coppola ricostruito fedelmente dagli scritti di Bram Stoker.

Per sabato 14 e domenica 15 agosto è previsto **Guardia del corpo**, mentre per lunedì 16, martedì 17 e mercoledì 18 agosto la scatenata Whoopi Goldberg diretta da Emile Ardolino apparirà in **Sister Act, una svitata in abito da suora**.

Per giovedì 19 e venerdì 20 agosto **Gli spietati**, sabato 21 e domenica 22 agosto è in programmazione **L'ultimo dei Mohicani**, la più recente delle versioni cinematografiche tratte dal romanzo di James Fenimor Cooper, con Daniel Day-Lewis. Per lunedì 23 e martedì 24 agosto **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**, una ballata in immagini, carica di suggestioni, che ruota attorno al Whistle Stop Café.

Poi per mercoledì 25 e giovedì 26 agosto **Mamma, ho riperso l'aereo** e per venerdì 27 agosto **Casa Howard**, ambientato nell'Inghilterra d'inizio secolo. Per sabato 28 e domenica 29 agosto **Amore per sempre**.

Il biglietto costa 7000 lire, 5000 i ridotti. Orario: 21,30, spettacolo unico. Mercoledì c'è anche una proiezione pomeridiana con inizio alle 16, nel locale del Sottoriva.

Giovanni Barberis

Due immagini dei film in rassegna: «Sister Act, una svitata in abito da suora» e «Scent of a woman», con Al Pacino

Altri film

In S. Sebastiano e all'Astra

VERCELLI. All'estivo dell'Astra di piazza Battisti, nel capoluogo, stasera è in proiezione il film **Sister Act, una svitata in abito da suora**, domani sera **Bad Rock West**, martedì **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**, mercoledì **Batman 2 il ritorno**, giovedì **Luna di fiele**, venerdì **Doppia identità**, sabato **Codice d'onore** e domenica prossima **Dracula** di Bram Stoker. L'apertura del locale vercellese è alle 21,30.

Invece a Biella, il programma cinematografico legato alla rassegna «Estate '93» è nel chiostro di San Sebastiano (dove si svolgono anche molte altre manifestazioni) e prevede per stasera e domani sera la proiezione di **Sommersby**, con Richard Gere, per martedì **Trappola in alto mare**, per giovedì **Indocina**, per sabato **Batman 2 il ritorno** e per lunedì prossimo **Gli spietati**.

Anche a Biella il cinema sotto le stelle apre i battenti agli spettatori per le 21,30.

[g. bar.]

GIORNO E NOTTE

VIGNALE
Il concerto di Ruggeri

E' in programma domani sera il concerto di Enrico Ruggeri. Il costo del biglietto è di 20.000 lire più i diritti di prevendita (alla cassa di Vignale Danza, a Casale da Muzak, a Vercelli da Padana Tours o da Master Dischi).

COSTANZANA
Ultima replica per «As Time»

Alle ore 21,30 di stasera i Trans Gabin Express, nel teatro parrocchiale, nell'ultima rappresentazione di «As Time Goes by... al temp ch'al pasa...», commedia in musica di Pino Ferraris. Musiche revival Anni '60 e una trama sul «come eravamo» nella Bassa vercellese.

TRIVERO
Il liscio pomeridiano

Al Castagneto della frazione Brughiera oggi pomeriggio liscio con orchestra. Ogni sabato sera, sino a fine agosto, il festival dell'artista dilettante, con Radio Stella e Renzo Galoppo dee jay.

SCOPELLO
Note per banda e penne nere

Oggi festa degli alpini. Le penne nere si raduneranno in piazza alle 9 e alle 10,45 sfileranno. Sotto il tendone di piazza della Fonderia, si riuniranno per il pranzo al quale seguirà il concerto della banda di Scopello e Pila. Alle 19,30 cena con specialità tipiche.

VARALLO
Gran finale dell'Alpaà

Oggi giornata conclusiva dell'Alpaà: alle 11 sfilata nel centro storico di auto e moto d'epoca, alle 16,30 karate, alle 17,30 volteggio equestre. Serata in piazza Vittorio Emanuele con la Foggy city dixieland band.

NOVARA E CASALE
Tra le pellicole fuori provincia

Questa sera al Vip di Novara è in proiezione «Qualcuno da amare», al Broletto «Guardia del corpo». Domani sera sempre al Broletto «Sommersby». Al giardino del Cova Adaglio di Casale questa sera è in cartellone «Trappola in alto mare».

VERCELLI
In settimana

Le prevendite per i Pooh e Marco Carena

VERCELLI. Queste le prevendite dei biglietti per i concerti previsti in provincia in questa settimana. A Borgosesia, giovedì sera arrivano i Pooh con il loro spettacolo «Il cielo è blu sopra le nuvole» in piazzale Milanaccio (piazza del Mercato).

I biglietti si possono acquistare a trentamila lire l'uno più il 10 per cento di diritti in prevendita a Borgosesia (da Disc Jockey), a Vercelli (da Faga Dischi e Master Dischi), a Varallo (da Disco Time), a Gattinara (da Non solo musica), a Crevacuore (da Dragon's Pub) e a Ponzone (da Fotogramma).

Per venerdì sera è invece in programma una performance live del cantante-cabarettista Marco Carena a Pray, in occasione della festa in frazione Fagnana. I biglietti costano sedicimila lire e si possono acquistare in prevendita da Dosio Music a Vercelli.

[g. bar.]

GUARDABOSONE
Tutto il calendario

Ribalta d'estate per «artisti» allo sbaraglio

GUARDABOSONE. Continuano le manifestazioni estive che propongono iniziative musicali e di cultura legate alle realtà locali. Il cartellone delle serate (s'inizia sempre alle 21) comprende, venerdì prossimo, uno spettacolo giunto alla terza edizione e organizzato dal gruppo La Carovana. Il titolo è «Ribalta d'estate» ed il palcoscenico rimane a disposizione di tutti coloro che vogliono esibirsi di fronte al pubblico, in una sorta di «Corrida». Per sabato prossimo il calendario prevede canti di montagna con il coro alpino Gran Paradiso di Pont Canavese. E' prevista inoltre per domenica un'esibizione degli Jossaked, che presenteranno musica di cantautorato. Tra le altre iniziative che seguiranno, il Ferragosto guardabosonese dal 7 al 29 agosto e le «Giornate profumate di menta» per sabato 4 e domenica 5 settembre.

[g. bar.]

BORGOVERCELLI
Tutte le orchestre

Un week end con le note del liscio

VERCELLI. Molte possibilità per i ballerini che nell'area del Vercellese vogliono dedicare la notte al liscio.

Questa sera alla discoteca Globo di zona bivio Sesia a Borgovercelli è di scena l'orchestra di Daniele Comba, che aggiunge agli standard la tradizional-dance tra valzer, polke e mazurke, senza rinunciare a sfumature sudamericane.

Invece a Santhià, nell'area di piazzale Kennedy, il festival dell'Unità si conclude con una serata ballando con i Lupi... del liscio, mentre in occasione della «Quattro giorni» a Greggio, stasera e domani sera si balla al suono dei Matadors.

Intanto alla patronale di Olcenengo il ballo festivo in piazza si snoda con il gruppo di Claudio Ranalli stasera e con l'orchestra di Ricky Renna, domani sera. A Tricerro si fa festa con i Block Notes.

[g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Madadayo - Il compleanno**, di Akira Kurosawa. Or. pom.: 16,30. Or. ser.: 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**, di J. Avnet, con J. Tandy, K. Bates. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ritrovi estivi Corso Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Domenico 29. **FernGully le avventure di Zaks e Crysta**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Bwestia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14
CRISTALLO v. Goito 5. **La lunga strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. N. vid.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Casa Howard**. Or.: 15,10; 20; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Tokio decadence**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Tracce di rosso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 30/8.
ETOILE v. A. Bozzi 8. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14
FARO v. Po 30. **La moglie del soldato**. Non vist. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La spacciatore**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Chiuso per ferie.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Un piedipiatti e mezzo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Donnicio del dubbio**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Monteriano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON v. Verzolo 8. **Red Rock West**. Or.: 16; 18,15; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. **Luka Conseguente**, di Raphael Eisenman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Bagliori nel buio**, di Robert Lieberman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Un incantevole aprile**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,50.
VITTORIA v. Roma 336. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **TorinoDanza con il Regio**. Il Balletto di Toscana presenta **Mediterranea** e omaggio a Balanchine. Coreografie di M. Bigonzetti. Posti a L. [illegible]. Biglietteria (ore 10-18,30 e 20-21). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Continua la vendita dei posti a L. 5000 per i due concerti del 23 e 24 luglio (ore 21) al Cortile di Palazzo Reale. **Carmina Burana** di Carl Orff. Dir. Hubert Soudant. 3 solisti, Orchestra e Coro del Teatro Regio. M° del Coro M. Pareti. Biglietteria 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 5623800. **Il fiore all'occhiello 93/94**. Due magnifici abbonamenti a posto fisso. **Rosso e Blu**: Calindri, Depporto-Brii, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mauro, Salamo, Dorelli, Banfi-Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglai-Gassman, Arena, Momi, Tango, Cabanel, Oba Oba, Operetta e Paolo Conte. Bigl. da lun. a sab. ore 9-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Un colpo di pistola**, film
22,30 **Il giramondo**
22,55 **Vento del Sud**, teleromanzo
1,10 **Il ponte di Waterloo**, film

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il pirata**, tv movie
22 — **Flash back**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
17,30 **Lungo viaggio di ritorno**, film
20 — **Motori a moto**
20,40 **Il pellegrino**, film
24 — **Ai confini della realtà**, film

Telecity
16 — **Telecity per voi**
18,10 **La figlia di Zorro**, film
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 **Ad uno ad uno... spietatamente**
22,10 **Fotomodella estate 1993**, show
22,50 **Formula 1**, telefilm
23,50 **Operazione Malesia**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pantalone**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Quarta Rete Tv
14 — **Kung Fu**, film
18 — **Skipper**
18,30 **Incidente aereo**, film tv
20,30 **Luci della ribalta**
23 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Escape**, film tv

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi**
20 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **L'inferno di fuoco**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,30 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**
20,30 **L'inferno degli uomini del cielo**
23,30 **Bellissima**, film

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni**
20,25 **Settegiorni**
21,01 **Il nostro d'argento**
23,01 **Settegiorni**
23,30 **Il nostro d'argento**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Giochi senza frontiere**

Telecampione
19,30 **Blue angels**, documentario
20,30 **Un mare di veleni**, documentario
21 — **Conoscere per capire**
22 — **Un mondo che cambia**
22,30 **Crisis**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Il principe e il povero**, film
24 — **La fonte meravigliosa**, film
1,30 **La sonnambula**, opera

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Dalla Azzurra**, film
19 — **Armenia, la fatica di rinascere**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Giselle**, film
22,40 **Informa 7**
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,50 **Sui sentieri del pensare**

Altaitalia Tv
20,15 **La leggenda di Robin Hood**, film
22 — **Alì Babà e i 40 ladroni**
23,30 **Grande valzer**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
Inf. or. tel. 255.045 — Informacinema tel. 215.018 — Aper. 21,30 L. 7000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Nuovo Italia — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema tel. 215.018

Principe — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema tel. 215.018

Viotti — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. 250.845 — Informacinema tel. 215.018

Belvedere — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. 215.018

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire: 9.000/8.000

GHEMME
Italia — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 840.201

SAN GERMANO
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Lire 7000/5000 — Or.: 21/22,30

SANTHIA'
Ideal — **Tracce di rosso**
Tel. (0161) 94.851 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
di A. Falk, con J. Belushi, L. Brocco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

BIELLA
Apollo — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 23.765

Impero — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

C. S. Sebastiano — **Sommersby**
Or.: 21,45 — L. 7000/4000 — Spett. unico
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 6000/7000

CANDELO
Verdi — **Fata Morgana**
Inf. tel. (015) [illegible] — Lire 9000/7000 — Or.: 22,15 spett. unico

COSSATO
N. Primavera — **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**
Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20,15/22
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

PRAY
Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE
Corso — **I nuovi eroi**
Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21,15
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO

VIGLIANO
Biblioteca Civica — OGGI RIPOSO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Tante voci, ma nessun affare ancora concluso, sul «mercato» di via Massaua

Sarà la Pro dei grandi ritorni?

Tra gli obiettivi molti giocatori che hanno già vestito la maglia bianca: i fratelli Leone, Cattin, Piagni e Tasca. E si attendono segnali dalla Juventus. Beruatto forse sarà il preparatore atletico

Il tornante Paolo Leone della Biellese '02 è uno degli obiettivi della Pro per il prossimo campionato. Intanto si aspettano segnali dalla Juve che potrebbe trasferire in via Massaua una nutrita pattuglia di giovanissimi

VERCELLI. Gullit strappato dalla Sampdoria al Torino, Di Mauro che cede alle lusinghe di Cragnotti, il Parma che s'assicura il «tamburino sardo» Zola. Più vicini alle nostre latitudini la Gallaratese si è rinforzata con il bomber del Seregno De Riggi e l'Fcv si è confermata regina del mercato con i vari Passaretta e Vercelli.

E la Pro, si domandano ansiosi i tifosi? Le uniche notizie con carisma d'ufficialità riguardano l'assetto societario: nell'ultima riunione del consiglio è stato approvato all'unanimità il bilancio mentre domani sera è in programma un altro incontro nel quale verranno ridistribuite le cariche societarie. Per quanto concerne la campagna acquisti, a poco più di due settimane dal ritiro nulla trapela.

Mute le fonti deputate a parlare tengono banco soltanto le «voci», tornate a circolare dopo alcuni periodi di black out, ma pur sempre da prendere con il beneficio d'inventario. Grosse novità, sostanzialmente non ce ne sono: le trattive fervono ma di contratti firmati nemmeno l'ombra.

Così si torna a parlare con insistenza del rientro alla base dei fratelli Leone: possibile l'ingaggio di Paolo, mezzapunta della Biellese 1902 decisamente più laboriosa quella di Gian Luca. L'ex empolese è tuttora sotto contratto con il Viareggio in C2 e ben difficilmente scenderà di categoria.

Altri ritorni (fattibili) sono quelli di Cattin, Piagni e Tasca con percentuali di probabilità diversificate per ogni giocatore. L'ipotesi Piagni è legata alla decisione di Storgato. L'ex biancorosso dovrebbe far sapere a giorni la sua decisione se rimanere alla corte di Caligaris o tentare la fortuna, magari come allenatore, in un altro club.

In fase di stallo le trattative per lo stopper del Vigevano Grangia e Provenzano «puntero» dell'Ivrea. A questi possibili arrivi, naturalmente, dovrebbero unirsi i giovani «prestati» dalla Juventus.

Un altro obiettivo che la Pro dovrebbe avere nel mirino riguarda il preparatore atletico: ad affiancare Caligaris stando ai bene informati potrebbe arrivare l'ex granata Paolo Beruatto, fresco campione del mondo «over 35». Restano poi aperte le ipotesi di una formazione meno «austera» con la linea verde integrata da alcuni elementi esperti, con passati anche recenti in C1 e C2. Ma a questo punto si naviga inevitabilmente nel campo delle illazioni da fanta-mercato.

Senz'altro la settimana che va ad iniziare sarà foriera di novità anche perché, terminato il mercato ufficiale molti giocatori non ancora accasati (e con loro anche le società d'appartenenza) potrebbero diminuire le proprie pretese economiche e venir trattati a cifre ragionevoli.

Piermario Ferraro

Il ritiro

A Mongrando dal 29 luglio

VERCELLI. Ultimi scampoli di ferie per la Pro. Sebbene il team affidato a mister Caligaris sia tutt'ora in bacino di carenaggio, giocatori della vecchia rosa (pochi) e new entry in bianca casacca (molti) si ritroveranno in sede il 27 luglio.

Da quel momento l'avventura della Pro '93-'94 avrà inizio anche se, com'è accaduto nelle ultime stagioni, molte sorprese post-ritiro potrebbero caratterizzare il primo scorcio di stagione.

A grandi linee, comunque, il «piano» per arrivare al top della condizione al match che conta no (Coppa Italia e, soprattutto, avvio di campionato) è già stato stilato dallo staff tecnico di via Massaua.

Dopo la presentazione della squadra in sede, un po' un classico di queste ultime annate, la squadra agli ordini del coach Caligaris sosterrà i primi allenamenti al «Robbiano», davanti allo sguardo vigile dei tifosi, intenti a scoprire pregi e caratteristiche dei nuovi leoni. Dopo un paio di giorni trascorsi a sudare nell'afa vercellese la truppa bianca si sposterà, com'era successo in passato, nelle vicine ma decisamente più refrigeranti Prealpi biellesi, dove si svolgerà la seconda e più impegnativa parte della preparazione. Oltre all'aspetto puramente tecnico si lavorerà principalmente sul piano fisico per ritrovare, come si dice in gergo, «il fiato».

Durante il periodo laniero a Mongrando la Pro sosterrà la prima uscita amichevole contro il Domo, una sorta di «ringraziamento» del club vercellese per l'ospitalità avuta. Ancora incerta la data dell'incontro anche se appare scontato che la gara si disputi nella prima settimana d'agosto.

Un'altra amichevole è stata fissata contro l'Ivrea, società con la quale la Pro mantiene buoni rapporti. Non ancora definiti il giorno e la sede (probabilmente il «Robbiano»). L'attività ufficiale, dovrebbe scattare il 22 agosto con la Coppa Italia la cui formula non è stata ancora ufficializzata, quindi il 5 settembre il via al campionato.

[p. m. f.]

Raduno il 27 luglio per la nuova Pro del riconfermatissimo **Sergio Caligaris**

HOCKEY

Il mercato si sta mettendo in movimento: i primi obiettivi

L'Amatori corteggia Frasca Sarà Borrini l'allenatore?

Antonio Frasca sembra destinato a ritornare a giocare con i gialloverdi

VERCELLI. «Scusate il disagio, ovvero la mancanza di notizie, stiamo lavorando per voi». Questo l'ideale cartello esposto dall'Amatori all'indirizzo della tifoseria che, dopo l'esaltante spareggio di Follonica, ha cominciato a sognare.

Gli intendimenti della società sono chiari da tempo: operare sul mercato da protagonisti e presentarsi ai nastri di partenza con una formazione altamente competitiva, laddove per «competitiva» s'intende raggiungere senza troppi assilli i playoff scudetto. Sinora, però, nessun colpo è stato messo a segno dal team gialloverde, solo contatti e trattative ben avviate.

Prima di gettarsi a capofitto sul mercato, tuttavia, l'Amatori dovrà risolvere il rebus legato all'allenatore: Marino Severgnini, nonostante l'ottimo lavoro svolto nelle due stagioni in gialloverde, è tutt'altro che sicuro di una riconferma, tanto che iniziano già a circolare i nomi dei possibili sostituti: Roberto Borrini e l'ex monzese Mario Aguero in pole position.

Fronte acquisti. C'è un interessamento per Antonio Frasca, il bomber di Giovinazzo in forza al Trissino con trascorsi in gialloverde alla corte di «Lallo Fietta»: una spalla ideale per Raed. Proprio alle prodezze realizzative di Frasca è legato l'ultimo successo dell'Amatori nel derby con il Novara. «Siamo molto vicini al suo ingaggio - ha commentato Vittorio Ferraresi -, anche perchè Frasca tornerebbe molto volentieri a Vercelli, di cui ha sempre serbato un graditissimo ricordo».

Ai dirigenti gialloverdi, inoltre, piace anche Casagrande, «centro» del Thiene che la società vicentina, in crisi, potrebbe mettere in vendita.

Come secondo straniero la dirigenza vercellese sembra orientata sull'ex reggiano Diego Allende. Unico problema una richiesta del Porto che potrebbe «consigliare» l'argentino dello Snatt e prendere la strada della Penisola Iberica.

Restando in Italia l'Amatori ha messo gli occhi su Perin, motorino del Granata Lodi, giovane che sembra destinato ad una brillante carriera.

Nessuna novità, invece, sulle cessioni: molti i giocatori messi sul mercato ma, fatta eccezione per Miguel Belbruno (blando interessamento dell'Hockey Lodi), nessuna richiesta concreta.

[f. l.]

CICLISMO

A Sostegno la «Top race» di mountain bike

Sul circuito di Salasco la 34ª Coppa Bernuzzo

VERCELLI. Sono due gli appuntamenti ciclistici odierni «firmati» dalla Federazione provinciale. Il primo si lega ad una classica della strada ed è fissato a Salasco, l'altro è proposto a Sostegno.

A Salasco gareggiano gli Juniores. In palio la coppa Bernuzzo giunta alla sua 34ª edizione. Come dire che quest'appuntamento, riservato per tanti anni agli Allievi, si ripete ininterrottamente dal 1960. Dapprima la gara era organizzata dall'Unione ciclistica vercellese, ora la regia è del Gruppo ciclistico lignanese.

Il percorso è quello tradizionale: partenza alle 15 da Salasco, per toccare il bivio di Cascine Strà e puntare diritti su San Germano e Viancino per ritornare a Salasco. Il circuito verrà ripetuto sei volte per una distanza di 114 chilometri. L'arrivo è previsto per le 17,45.

Le iscrizioni sono già pervenute in buon numero anche se nell'edizione odierna mancheranno i big degli Juniores piemontesi, visto che in concomitanza si disputa in provincia di Potenza il campionato italiano di categoria ed i migliori atleti regionali (a cominciare dal campione in carica, il novarese Fabio Capra) sono stati iscritti d'ufficio alla gara tricolore.

Dal ciclismo su strada alla mountain bike. A Sostegno è in cartellone la prova piemontese del «Top race» che ha il valore di selezione per la partecipazione ai prossimi campionati italiani. Quattro le categorie in gara sui sentieri, sullo sterrato e nei boschi sulle colline di Sostegno. Gli Juniores e le ragazze prenderanno il via alle 10,30 mentre la partenza di Seniores e Veterani è fissata per le 15. Juniores e donne gareggeranno sulla distanza di un giro (17 chilometri), Seniores e Veterani su due giri.

[p. q.]

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

ECCETERA ASSOCIATI

Salle des Etoiles
Eté '93

Dal lunedì al giovedì
The Sporting Dolls,
Tony Evans Big Band,
The Cha-Cha Cuban Boys
e Los Cariocas

Luglio

Venerdì 16, Sabato 17, Domenica 18
MICHEL SARDOU

Venerdì 23, Sabato 24, Domenica 25
GIANNI MORANDI

Venerdì 30, Sabato 31
UTE LEMPER

Agosto

Domenica 1
UTE LEMPER

Venerdì 6
WHITNEY HOUSTON
(GALÀ DELLA CROCE ROSSA DI MONACO)

Sabato 7, Lunedì 9
WHITNEY HOUSTON

Martedì 10, Mercoledì 11, Giovedì 12
HAMMER

Venerdì 13, Sabato 14, Domenica 15
PAUL ANKA

Venerdì 20, Domenica 22, Lunedì 23
RENZO ARBORE

Venerdì 27, Sabato 28, Domenica 29
JOHNNY HALLYDAY

Settembre

Da Mercoledì 1 a Sabato 11
SHOW INTERNAZIONALE

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
"Il piacere della notte"

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TELEFONARE ALLO 0033. 92.16.36.36

SBM MONTE-CARLO

Société des Bains de Mer